SEGUITEMI...

LA STAMPA

ANNO 130. N. 293. GIOVEDI' 24 OTTOBRE 1996

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (IL LUNEDÌ ABBINAMENTI OBBLIGATORI TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

... LE NOTIZIE FINO IN FONDO.
RAI Radio Televisione Italiana
Di tutto, di più

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/6748161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780671. FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834. FAX 011/5[illegible]. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.600, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr. 3.50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD-AFRICA RD. 9.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 300; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20120 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24241, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6521111, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA RIGA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il Tus scende al 7,5%. Prodi: riconoscimento al governo. Berlusconi: un regalo

Fazio taglia il costo del denaro

Accordo Irpef: esclusi aggravi su ceti medi e bassi

DUE OSTACOLI SULLA STRADA DELLA RIPRESA

ANCOR più rilevante della riduzione in sé del tasso di sconto, è la valutazione che ha indotto Fazio a prendere questa attesa decisione. Pur di fronte ad una sensibile discesa del tasso di rendimento dei titoli pubblici, la Banca d'Italia, sfidando la comprensione di molti, ha mantenuto fermi i tassi ufficiali. Fazio voleva verificare che tutte le aspettative, non solo quella espressa dal mercato dei titoli, fossero coerenti con l'obiettivo di una inflazione del 3% quest'anno e del 2,5% nell'anno venturo.

Se ora il tasso di sconto è stato ridotto, vuol dire in primo luogo che la Banca d'Italia reputa non solo che la discesa dell'inflazione è solida e durevole, ma anche che nel sistema economico - mercati finanziari, imprese, famiglie - si va consolidando la convinzione che questa discesa non sia effimera, non sia legata esclusivamente al rallentamento del ritmo di sviluppo, e soprattutto che non si sia ancora esaurita.

Valutazioni e comportamenti sembrano dunque convergere verso l'obiettivo del 2,5 per l'anno prossimo e tutto fa pensare che quell'obiettivo possa essere raggiunto. Se l'inflazione si dimostra rimossa dalla mentalità, dalle attese, dai timori (o dalle speranze) degli operatori economici e della gente comune, se quindi risulta compressa per i motivi spontanei e naturali che agiscono negli altri Paesi europei, la politica monetaria e creditizia può gradualmente liberarsi dal compito di comprimerla e dal conseguente sgradevole corollario di dover frenare lo sviluppo delle attività produttive.

Se ora la riduzione del tasso

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

INTERVISTA A BERTINOTTI

«D'Alema-Berlusconi odore d'intesa»

A primavera D'Alema potrebbe essere tentato dal Grande Abbraccio con Berlusconi. Fausto Bertinotti (foto) ha un sospetto: «L'intesa c'è come pericolo, come obiettivo dichiarato da alcuni, non ostacolato da altri». **Martini A PAG. 2**

INTERVISTA A MONTI

«L'Europa chiede più tasse sui Bot»

ROMA. Per il commissario Ue Monti (foto) il ribasso del Tus va bene, ma non basta: «L'Europa chiede che l'Italia elimini discriminazioni fiscali che favoriscono il finanziamento al settore pubblico, adeguando la tassazione dei Bot». **Giannini A PAG. 3**

ROMA. Scende l'inflazione, scende il tasso di sconto: dall'8,25% al 7,5%. Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, ha sorpreso tutti. I mercati prevedevano che il costo del denaro sarebbe sceso fra circa un mese. E invece: l'inflazione, afferma Bankitalia, «per la prima volta dal '69 scende al di sotto del 3%, nelle misure puntuali e nella tendenza». Ovvero, l'obiettivo che il governatore Fazio aveva enunciato è stato raggiunto (ed evidentemente gli indicatori di Bankitalia segnano un 2,95 contro il 3 dei rilevatori comunali).

Il prossimo obiettivo è scendere «saldamente sotto il 3%» nella media 1997. Fazio mette in chiaro che ci sono due condizioni: 1) che la manovra economica '97 sia approvata e funzioni; 2) che non ci siano eccessivi aumenti del costo del lavoro. Non è escluso dunque che alle due condizioni, finanza pubblica e costo del lavoro, possa legarsi un secondo ribasso del tasso di sconto, magari all'inizio dell'anno prossimo.

La decisione di Fazio viene accolta dal governo come un riconoscimento al rigore della propria azione», afferma Romano Prodi; un premio «alla cultura della stabilità che si afferma», aggiunge Ciampi. L'opposizione invece, per bocca di Berlusconi, dichiara che «si tratta di un regalo al governo». Quanto alle forze sociali, i sindacati si dicono soddisfatti, anche se mantengono la richiesta di una migliore politica dei redditi; gli imprenditori riconoscono a Fazio «di essere stato di parola» cogliendo la discesa dell'inflazione.

Sul fronte della Finanziaria, si raffredda nella maggioranza la «guerra dell'Irpef»: si è a un passo dall'accordo. Il nuovo testo eliminerebbe l'indicazione delle aliquote minima e massima mentre stabilirebbe chiaramente le cifre delle detrazioni fiscali. Quanto ai lavori parlamentari infine, ieri sera il governo ha ottenuto la fiducia sul decreto per il Banco di Napoli. **Amabile, Bertona, Fossi Lepri e Maggi ALLE PAG. 2, 3 E 4**

Messaggio all'Accademia delle Scienze

Wojtyla: la fede ammette le teorie dell'evoluzione

«Queste dottrine sono più che un'ipotesi Ma lo spirito è una creazione di Dio»

Papa Wojtyla apre alla teoria di Darwin **Regge, Tosatti e Verna A PAG. 15**

DALLE SCIMMIE ALL'ANIMA

L'UOMO ultimo anello di una catena evolutiva che incomincia quasi quattro miliardi di anni fa con le forme di vita più rudimentali e passa per le scimmie. E' la teoria del biologo inglese Darwin. E da ieri è anche la teoria accettata da papa Wojtyla. Lo stesso che ha già riabilitato Galileo e riconosciuto l'errore compiuto dalla Chiesa nel Seicento facendo della Terra immobile al centro dell'universo

Piero Bianucci

CONTINUA A PAG. 8 SETTIMA COLONNA

SABATO CON LA STAMPA

Specchio e il film «Viaggi di nozze»

Novità da sabato in edicola: insieme con «La Stampa» e con «Specchio», i lettori potranno acquistare, al prezzo complessivo di 14.900 lire, «Viaggi di nozze», la cassetta che apre la serie di «Primissime», i film mai visti in tv. Se l'edicolante ne fosse sprovvisto, la cassetta si può prenotare e chiedere a La Stampa, Casella Postale 666, 10100 Torino Centro.

Sorgi al Tg1, Ruffini lo sostituisce e il Gr scende in sciopero. Il Polo accusa l'Ulivo: ha occupato viale Mazzini

Rai: fatti i direttori, scontro sulla lottizzazione

Bianchi «rivendica» un tg ai popolari. I giornalisti: non siamo in appalto

ROMA. Marcello Sorgi è il nuovo direttore del Tg1, Paolo Ruffini è invece il nuovo direttore del Giornale radio Rai: li ha nominati il consiglio di amministrazione della Rai, che ha accolto anche le indicazioni riguardanti i vicedirettori delle altre testate giornalistiche. Ma sulla «lottizzazione» è scontro aperto: le scelte sarebbero avvenute con il voto contrario di due dei consiglieri d'amministrazione, Federica Olivares e Fiorenza Mursia.

Il Polo accusa l'Ulivo: così, la nuova maggioranza ha occupato Viale Mazzini. Ma c'è maretta anche nella compagine di governo; il presidente del ppi, Giovanni Bianchi, rivendica un telegiornale ai popolari. E sono sul piede di guerra anche i giornalisti della radio, che hanno proclamato otto giorni di astensione audio, nonostante abbiano potuto incontrare i vertici dell'azienda: non siamo in appalto, sostengono. **Bruzzone e Man A PAG. 5**

Chirac, un trionfo a Gaza

«Una soluzione per Gerusalemme» Arafat chiede che l'Europa conti di più

di Aldo Baquis, Enrico Benedetto e Amos Oz A PAGINA 9

La Spezia, Pacini parla ancora

Soldi per l'elezione della Mussolini? Danesi nei verbali: ho detto tante bugie

di Giovanni Bianconi e Vincenzo Tessandori A PAGINA 7

Il boss Brusca si fingeva pentito

Tradito dal fratello: voleva vendicarsi Svelato il piano per salvare Riina jr

La Licata, Ravidà e Rizza A PAGINA 11

IL NODO IRRISOLTO

QUANDO l'aereo si è staccato dalla pista del Jfk, l'aeroporto di New York, era ormai notte e subito il cielo cupo si è riempito di luci rovesciate e fragili. Sono passati soltanto tre giorni. Lasciavo l'America diretto in Italia e scoprivo con dolore e sorpresa di soffrire fisicamente il distacco da quel Paese. Senza accorgermene avevo assorbito la diffidenza americana verso alcuni tratti dell'Europa (astuzia, intolleranza, sopraffina ipocrisia) e più ancora dell'Italia che vista da New York appare non soltanto incomprensibile, ma ansiogena, aggressiva e fittizia.

E sono atterrato nelle turbolenze televisive, dei ricorrenti uragani nei segreti servizi e, in quella tempesta di fango, riconoscevo il mio paesello natio: una repubblichetta velenosa e allusiva, sempre sotto il tuono delle interdizioni, nel consueto clima subtropicale umiliante, quello in cui crescono gli accordi occulti e i veti incrociati.

In un certo senso, che sfortuna per un povero emigrante che torna a casa per trovare i parenti: sono atterrato proprio mentre infuriava la stagione delle nomine Rai di seconda

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

Appello di Franca Rame per scoprire gli artigiani che non fanno mai la ricevuta

Casalinghe, denunciate l'idraulico

TORINO

FORZA, colleghe casalinghe: se il governo non ce la fa, combattiamo noi l'evasione fiscale. Il proclama è stato lanciato ieri da Franca Rame che, invitata nella sede torinese della Federcasalinghe, ha affrontato un tema che la ossessiona da anni, ed è la «rapina» che qualcuno fra gli idraulici, gli elettricisti, gli imbianchini eccetera perpetra ai danni dei bilanci domestici e statali. La sala è stata folgorata da un brivido. Le signore hanno annuito e pensato con sacrosanto sdegno alle innumerevoli ricevute fiscali non compilate in cambio di uno «sconto» vero o presunto. Ma che fare?

Qui la Rame ha sfoderato tutta la sua abilità dialettica e propositiva. Lei, che combatte da anni, sulla scena e fuori, una strenua battaglia in favore della donna e per questa battaglia ha anche sofferto, ha illustrato il suo piano. Ha detto di averlo già sperimentato con dieci famiglie amiche e che i risultati sono stati sorprendenti. Ha spiegato: «Ho chiesto a ciascuna di loro di segnare su un quaderno tutte le spese quotidiane che si prestano all'evasione».

Risultato? «In 120 giorni non sono state pagate tasse su un imponibile di 500 milioni».

Per evitare che lo scandalo continui la Rame ha proposto una santa alleanza. Il campione delle dieci famiglie dovrà moltiplicarsi in tutte le regioni italiane, ciascuna si munirà del famoso quaderno, che a questo punto peserà più di un sasso, e mostrando le cifre farà sentire la sua voce. Che dovrebbe diventare un urlo, visto che le donne iscritte alla Federcasalinghe sono 800 mila. Sì, ma dopo avere urlato? Ci tasseremo, ha proposto la Rame, compreremo la pagina di un giornale per denunciare lo scandalo, andremo a parlare in televisione. Lo scopo è ottenere di detassare le spese domestiche: in questo modo i bilanci saranno meno precari e, insieme, si arginerà l'evasione. Illustrato il progetto, non resta che agire. La battaglia delle donne potrebbe cominciare domani. E non è teatro.

Osvaldo Guerrieri

9 771122 176003 61024

OGGI

di Guido Ceronetti

Rooney - ...Ti dispiace se adesso andiamo un po' avanti all'indietro?
Signora Rooney - All'indietro?
Rooney - Sì. O se preferisci, tu camminando in avanti e io all'indietro. La coppia perfetta. Come i dannati di Dante, con la testa voltata all'incontrario. Le nostre lacrime ci bagneranno il sedere.

S. Beckett, Tutti quelli che cadono, 1957

PRIMA ITALIANA PER «EVITA»

E Madonna lancia la colonna sonora

Si terrà in Italia, il 21 dicembre prossimo, la prima mondiale di «Evita», il film di Alan Parker con Madonna (nella foto) e Antonio Banderas. Domani, invece, uscirà il disco: canzoni nelle quali la popstar sembra aver messo tutta la rabbia e la grinta di cui è capace. **Dondoni, Orengo e Venegoni A PAG. 27**

Depresso per l'inutile ricorso a medicine e lassativi, aveva già cercato di uccidersi

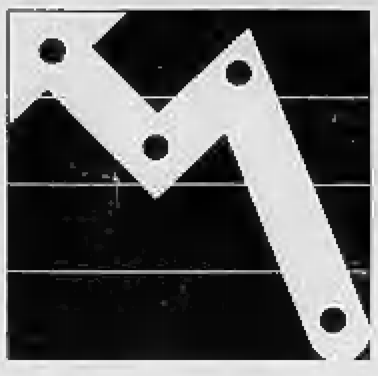
Suicida a 17 anni: «Sono grasso»

Milano, volo mortale dalla finestra dell'ottavo piano

MILANO. Un ragazzo di 17 anni, che soffriva di crisi depressive perché si sentiva grasso e, per questo, faceva spesso ricorso a medicinali lassativi, si è ucciso ieri, a Milano, buttandosi dall'ottavo piano dello stabile dove viveva con i genitori e un fratello più giovane. Sotto gli occhi di una vicina, Claudio P. si è lasciato cadere nel vuoto. Lo hanno soccorso morente sulla strada. Inutili le cure, è spirato un'ora dopo il ricovero all'ospedale San Carlo, senza riprendere conoscenza.

Venti giorni fa, il giovane aveva già tentato di togliersi la vita, ingerendo medicinali e alcol. La polizia ha trovato alcuni biglietti indirizzati ai familiari nei quali Carlo ha detto che era stanco di vivere. Aveva scritto anche una massima dei Nirvana che soleva ripetere agli amici: «Meglio bruciare in un attimo che spegnersi lentamente». **A PAG. 14**

CEPU
CEPU, con 72 scuole in Italia e Tutors individuali, prepara agli esami universitari, garantisce a chiunque un insegnamento personalizzato e si adegua ai ritmi di apprendimento e ai problemi di tempo di ognuno, attraverso incontri in giorni e orari a scelta.
Anche chi lavora e non ha tempo può conseguire la
LAUREA
PRESSO LE UNIVERSITÀ ITALIANE
Ti manca il Diploma? ANCHE IN 1 ANNO Senza obbligo di frequenza
Chiedi subito informazioni
Numero Verde 167-01 10 74
in Piemonte: TORINO, ALESSANDRIA, CUNEO, NOVARA, VERCELLI



Fossa: si poteva fare di più. Sindacati soddisfatti, ma cauti

«Un premio per il governo»

Prodi esulta, l'opposizione attacca

ROMA. Il governo esulta, l'opposizione mastica amaro e non nasconde la sua stizza, le parti sociali sono soddisfatte. L'annuncio dell'attesa riduzione del tasso di sconto ha suscitato immediate reazioni, talvolta contrastanti, ma tutte comunque centrate sull'importanza della decisione a sorpresa della Banca d'Italia. «E' un riconoscimento - afferma il presidente del Consiglio Prodi - della validità dell'azione del governo e un utile incoraggiamento per il cammino che ancora dobbiamo percorrere». Vengono premiati, sottolinea il vicepresidente Veltroni, l'impegno del governo per la stabilità e i sacrifici compiuti dai cittadini e dalle categorie produttive. Per Ciampi, ministro del Tesoro, si conferma una sequenza virtuosa che conduce alla convergenza con le altre economie europee. Incalza il ministro degli Esteri Dini: «Sono tutto sorrisi. Siamo molto lieti che il governatore abbia ritenuto che non vi fossero tensioni in atto tali da rischiare una ripresa dell'inflazione».

Sono passati solo pochi minuti dal comunicato di Bankitalia, quando da Forza Italia, Alleanza nazionale e il Ccd-Cdu partono le prime frecce avvelenate, seguite poco dopo da un crescente tam-tam denigratorio. «Più che un ribasso - tuona Berlusconi - mi sembra un regalo al governo Prodi. Mi pare evidente che Bankitalia abbia anticipato i tempi perché è molto preoccupata, come tutti noi, per la grave recessione dell'economia». Il leader del Polo rincara la dose, esprimendo la fosca previsione che «non basterà ridurre dello 0,75% il costo del denaro per compensare gli effetti recessivi che questo governo e questa finanziaria ancor più provocheranno nell'immediato futuro». Un Fini più cauto riconosce che è una buona notizia per l'economia e nello stesso tempo avverte: «Nessuno ne approfitti per un trionfalismo fuori luogo». Ma, di lì a poco, altri esponenti del Polo si danno un gran da fare per alzare il tiro contro il governo e la maggioranza. Al cianuro il commento di Buttiglione: «E' sicuramente un segnale positivo, ma è anche un regalo ad un governo che certo non lo merita. Non deve illudere: è una iniziativa che serve solo se c'è una finanziaria diversa da quella varata da questo governo». Antonio Martino, dal canto suo, non nasconde uno dei motivi prevalenti della delusione: l'abbassamento del tasso di sconto sarebbe dovuto arrivare dopo l'approvazione della finanziaria, non prima.

Alle bordate del Polo la maggioranza replica seccamente, pur con qualche punta di ironia. Come si fa, si chiede ad esempio il capogruppo della sinistra democratica Mussi, a sostenere che i risultati conseguiti finora non sono buoni? Da quando c'è il governo Prodi - spiega - la lira si è apprezzata, i titoli di Stato hanno acquistato valore, l'inflazione è al 3% e tende ancora a scendere, il tasso di sconto è diminuito dell'1,50%. Rilancia Salvi, capogruppo della sinistra democratica al Senato, sottolineando che il taglio del tasso di sconto è certamente un segnale importante dei successi che il governo sta conseguendo. Per Rifondazione comunista, Cossuta lo giudica «un fatto positivo che, però, poteva avvenire prima».

Non ha esitazioni il presidente della Confindustria a dare un riconoscimento al governatore di Bankitalia. «Fazio - dice Giorgio Fossa - ha mantenuto la parola. Probabilmente, se fosse stato convinto della strutturalità della finanziaria, la discesa del tasso sarebbe stata più consistente. E' comunque un primo passo; ora le banche devono riversare questa riduzione sul tasso praticato alle imprese». Soddisfatte, ma caute le organizzazioni dei commercianti e degli artigiani, confidano in uno stimolo per la ripresa dei consumi. Senz'altro favorevoli, Cofferati, D'Antoni e Larizza richiamano l'attenzione sul comportamento coerente e sull'insistenza di Cgil-Cisl-Uil per abbattere l'inflazione. Bisogna proseguire su questa strada, precisano, puntando su una corretta politica dei redditi, nella quale rientra la chiusura delle vertenze contrattuali, a partire da quella dei metalmeccanici. Per Nobilia della Cisnal, a questo punto, dovrebbe seguire una diminuzione del prelievo fiscale verso le categorie più deboli.

Gian Carlo Fossi

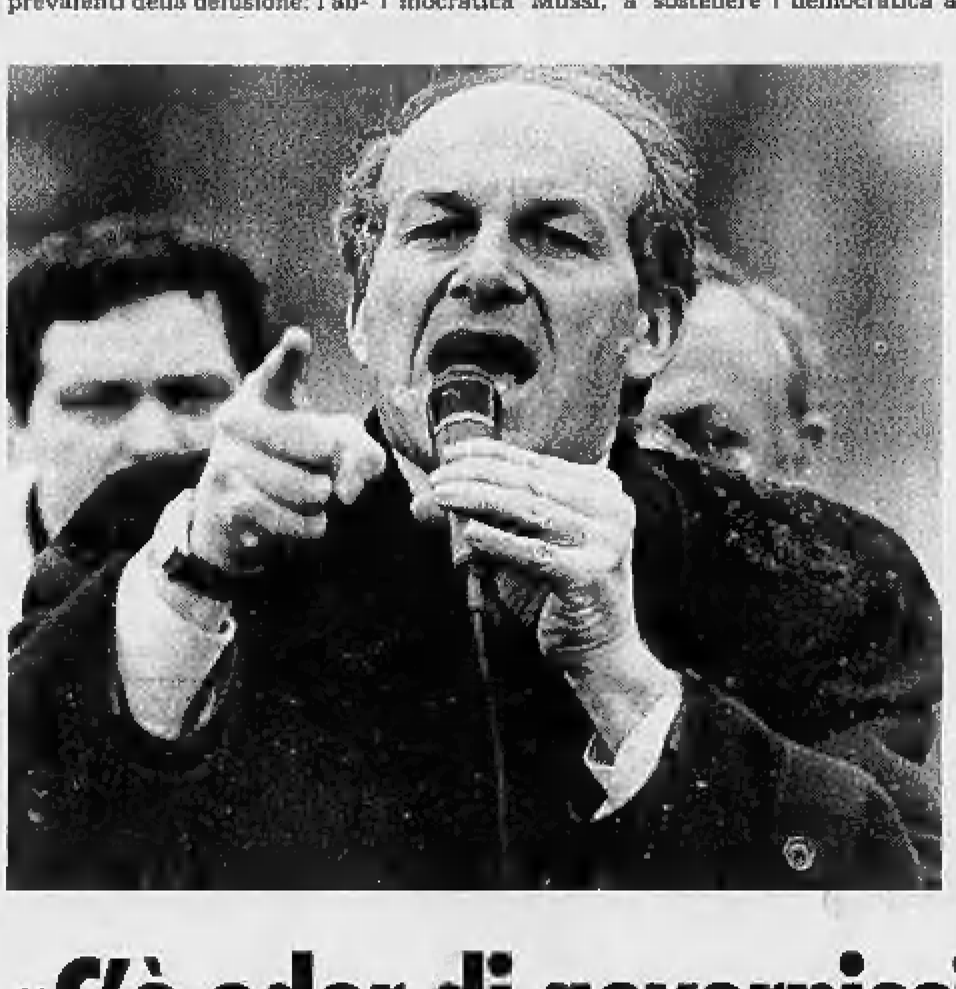
I CAMBI

La lira perde colpi

MILANO. La riduzione del tasso di sconto ha avuto effetti contrastanti e si è risolta in una penalizzazione della lira, già debole per colpa del dollaro. Il cambio con il marco, che in precedenza aveva toccato un minimo a 1005, si è portato in chiusura a 1006 contro 1004,60 alla rilevazione Bankitalia (998,20 martedì a 997,52 nel finale). La flessione finale, comunque, andrà verificata oggi, dal momento che è avvenuta a mercato pressoché chiuso e ha inglobato le esagerazioni dovute alla estrema esiguità degli scambi, dopo una prima reazione positiva al taglio del tasso di sconto (da 1003,50 a 1002,50). Nei confronti del dollaro la lira ha concluso la seduta a 1532, contro 1527,57 Bankitalia (1531,23 la vigilia e 1529 alla chiusura di New York).

INTERVISTA

IL SOSPETTO DI BERTINOTTI



Il segretario di Rifondazione Bertinotti. Sotto Massimo D'Alema, segretario del pds, e il leader laborista Tony Blair

«Il calo dei tassi? Buon segno vuol dire che si può risanare senza colpire lo Stato sociale»

«C'è odor di governissimo tra D'Alema e Berlusconi»

ROMA

TOC toc: bussano alla porta di Fausto Bertinotti e senza che lui dica «avanti» entra il capoufficio stampa Gianni Montesano: «E' appena uscito il flash di agenzia: è stato ridotto il tasso di sconto». Fausto Bertinotti sorride istintivamente: «Beh, mi sembra una buona cosa... Un incoraggiamento. Vuol dire che si può fare una politica di risanamento senza colpire lo Stato sociale. Dunque era vero che si può fare...».

Eppure, proprio nel giorno in cui la Finanziaria dell'Ulivo può decollare verso l'approvazione di fine anno, Fausto Bertinotti affaccia per la prima volta un dubbio, un sospetto: che prima o poi Massimo D'Alema sia tentato dall'idea di un Grande Abbraccio con Berlusconi. Riforme e governissimo in un'unica soluzione.

Da qualche giorno è ripartito il tam tam: in primavera D'Alema potrebbe tentare l'«accoppiata» con Berlusconi, liberandosi di Prodi...

«C'è come pericolo, c'è come obiettivo dichiarato di alcuni e come obiettivo non ostacolato da altri...».

Fuor di diplomazia?

«Non per essere malizioso, ma il pds non ostacola questo scenario del governissimo. Certo, D'Alema non lavora per logorare il governo, benché sia a disagio. Ma ecco il problema: non considera un'ipotesi diversa dal governo Prodi come del tutto improponibile...».

Anzi D'Alema dialoga fitto fitto con Berlusconi...

«Sì e la ricerca di un'intesa con Berlusconi non ostacola, ma favorisce il clima politico delle grandi intese».

Lei scorge già delle tracce di governissimo?

«Beh sì: se tu non intacchi la ratio della proposta di riforma istituzionale del Polo, fai credere che questo è un terreno neutro. E invece questo è il terreno di una contesa aspra tra correnti neo-autoritarie e forze democratiche».

Lei vuol dire che l'accordo sulla Grande Riforma stavolta si farà sul serio?

«Io dico che il presidenzialismo non lo esorcizzi chiedendo che non se ne parli, cercando una terza via che non esiste. Il presidenzialismo o c'è o non c'è. Le vie di mezzo non esistono».

Altre tracce della Grande Intesa D'Alema-Berlusconi?

«Considerare come immodificabili alcuni vincoli economici. Se si crea una connessione tra moneta unica, politica di Maastricht, sacrifici indifferenziati, beh così logori il governo e lavori all'*union sacre*. E poi c'è un curioso paradosso...».

Quale paradosso?

«Il leader di governo è Prodi, che è uomo di coalizione, mentre il possibile presidente della Bicamerale è il segretario del pds. Un singolare rovesciamento dei ruoli che è indicativo. Il pds sembra determinato e invece è molto incerto sul da farsi»

E invece a lei Romano Prodi non dispiace, vero?

«Questo governo, pur mancando finora di una spinta riformatrice, ha dato tali segni di discontinuità col passato da mobilitargli contro le forze della destra, interessi economici consistenti: dalla Confindustria fino alle forze centriste e moderate della maggioranza».

Non le pare che il pds si rivolga ormai a ceti sociali diversi dai vostri?

«Sì, questa è una novità. Blair e D'Alema abbandonano lo Stato sociale e assumono i ceti medi come la realtà sociale da rappresentare. Dopo la riunione dell'Internazionale socialista c'è stata un'accelerazione nella competizione con la destra sul terreno delle politiche monetariste».

Secondo il cliché lei è un utopista, ma i fatti dicono che Rifondazione somiglia sempre più alle grandi socialdemocrazie dei decenni scorsi, che difendevano classi sociali ben definite...

«Beh, questo non corrisponde alla realtà del partito e tuttavia nella formula un po' divertente che lei propone c'è un nucleo di verità: in Europa il movimento operaio comunista e socialdemocratico ha contribuito alla civiltà europea e Rifondazione tende a difendere le conquiste dello Stato sociale».

E dunque?

«E dunque, Rifondazione è erede anche della migliore tradizione socialdemocratica».

Dica la verità: voi farete la crisi di governo solo se vi imponessero una cattiva riforma elettorale, vero?

«Non è vero. Noi non puntiamo allo scambio: contentateci sulla riforma elettorale e noi vi facciamo passare il presidenzialismo. Per noi c'è un nesso inscindibile tra forma di governo e riforma elettorale».

Difficile crederci, per voi il vero nemico è soltanto il doppio turno, che vi cancellerebbe...

«Non è vero. La nostra vera scommessa è quella di far crescere un grande movimento riformatore e non essere confinati alla protesta disperata. Noi vogliamo essere determinanti nelle scelte, in ogni luogo. Il presidenzialismo è la negazione di tutto questo».

Bertinotti, Roma ha bisogno delle Olimpiadi?

«No».

Bertinotti anti-Roma?

«Tutt'altro. Roma ha bisogno di dispiegare i suoi immensi patrimoni, imprigionati dai problemi irrisolti. A cominciare dai Fori. Sotto casa mia c'è una stazione delle Ferrovie dalla quale è partito un solo treno, all'inaugurazione dei Mondiali del '90. A Torino si discute se chiudere lo stadio. Le Olimpiadi? In Sud Africa si sta compiendo una esperienza straordinaria con Nelson Mandela...».

Fabio Martini

«Fazio aiuta i moribondi»

Tremonti: la situazione resta grave

MILANO

E' una boccata d'ossigeno, ma per un morituro più che per un malato». Giulio Tremonti, ex ministro delle Finanze, anima tecnica dell'opposizione, liquida così la discesa del tasso di sconto. Eppure un appoggio così, dalla Banca d'Italia, poteva aspettarselo solo l'Ulivo...

Non è così, Tremonti?

«Forse... Ma la sostanza del problema è comunque un'altra. Ecco, è importante capire questo: il fatto in sé, una riduzione di nemmeno un punto percentuale, è marginale. Di fronte a una situazione economica drammatica non è di per sé confortante un'iniziativa monetaria, soprattutto se non si ha nemmeno il coraggio di tagliare il tasso di sconto di un punto. E' un segnale, ma un pallido segnale... ».

Scusi professore, ma il segnale è comunque chiaro, sia nei tempi che nella direzione. O no?

«Chiaro, forse, modesto, di sicuro. Siamo di fronte a un fatto simbolico che avrà un impatto contenuto. Certo, la Banca d'Italia ha preso atto della discesa dell'inflazione. Ma il calo del costo del denaro è da solo un segnale di un processo virtuoso? Oddio, se non ci fosse una caduta drammatica della domanda, se si potesse segnalare un'ondata d'aperture e non di serrate di negozi, allora le decisioni di Fazio potrebbero essere salutate con altro entusiasmo. Ma così...».

E che cosa suggerisce? Ci sono i margini per un'azione più decisa?

«Cerchiamo di esser chiari. Questo è un segnale comunque positivo per il Paese e non solo per il governo. Ma si tratta di capire se una mossa timida, pur nella giusta direzione, possa produrre i suoi effetti nella situazione italiana. Ecco, questa non è una situazione normale. Mica siamo in America o nell'Italia degli Anni Sessanta».

Invece...

«Invece conta poco in un Paese ove i commercial papers, la carta commerciale, conta poco nella determinazione delle spese dei cittadini. Ecco, in America basta annunciare una riduzione del costo del denaro e nei supermercati partono le aste per stimolare i consumi, a fronte di clienti che ritrovano lo stimolo a spendere».

E perché da noi non accade?

«Perché il consumatore italiano, spesso, è anche un possessore di Bot. Ma anche e soprattutto perché questo Paese non può essere guidato da un governo eletto solo con il 43% dei voti e che è costretto a barcamenarsi con mezzi e mezzucci».

Ma quali sono questi interrogativi veri?

«Lo vogliamo spiegare agli italiani che la prossima tassa per l'Europa si tradurrà in un salasso, a gennaio, di due milioni? E dove avverrà il salasso? Di fronte a un'incertezza di queste proporzioni non credo che il segnale di Fazio possa garantire un gran volano alla ripresa...».

[u. b.]

PERSONE

La bella confusione

COME spettacolino non pareva granché, il rogo della strega-fisco organizzato ieri mattina in piazza Navona da alcuni buontemponi dell'opposizione. Sarà la mancanza di abitudine alle manifestazioni, sarà che le donne bruciate vive con l'accusa di stregoneria storicamente non rappresentano certo emblemi di rivolta all'oppressione, sarà che per odiare le tasse bisogna conoscerle molto bene: i deputati presenti si muovevano goffamente, imbarazzati nei loro completi grigi, manovrando senza perizia certe scope di saggina, non riuscendo ad esprimere vero sdegno e neppure beffarda allegria goliardica.

Ma le tasse, per chi le paga e le ha sempre pagate, restano il nodo centrale della finanziaria e non solo di quella, anche dell'intera azione di governo, per un motivo semplice: sono basate su una condizione di ingiustizia inaccettabile, e sono l'ingiustizia e l'ineguaglianza a provocare sentimenti di ribellione pure nei contribuenti impeccabili. La rimozione e correzione di questa ingiustizia dovrebbe essere la premessa indispensabile, il punto di partenza necessario. E' difficile, si sa, tutti i ministri delle Finanze l'hanno ripetuto per decenni: ma come si può subire rassegnatamente nuove tasse, quando le notizie sulle modifiche dell'Irpef o sull'istituzione della tassa regionale s'accompagnano alle solite informazioni statistiche che ribadiscono l'ingiustizia, i datori di lavoro pagano meno dei loro dipendenti, la Guardia di Finanza ha identificato nell'anno migliaia di evasori totali, eccetera?

In passato l'ingiustizia fiscale, ugualmente bruciante e mortificante, aveva esiti meno intollerabili. Adesso si sono moltiplicati i pagamenti (dalla sanità all'Università alle detrazioni) legati alle fasce di reddito. La fascia di reddito viene identificata attraverso le denunce fiscali. Chi quelle denunce le fa regolarmente, paga e strapaga. Chi non le fa o le fa disonestamente, vede accrescere anziché diminuire i propri privilegi da evasione. Allora? Quando la Germania, dopo la caduta del Muro di Berlino, si trovò di fronte alla necessità di finanziare la costosa riunificazione del Paese in una condizione economica grave, prese una decisione impopolare: aumento secco delle tasse, dieci per cento indiscriminato, uguale per tutti. Ne seguirono proteste violentissime, ma il provvedimento risultò pagante. Da noi non potrebbe succedere per ragioni politiche, di costume, e soprattutto d'iniquità: significherebbe far pagare l'emergenza soltanto a una parte dei cittadini e non tra i più ricchi, mentre gli evasori non sborserebbero una lira; certo anche in Germania si evaderanno le tasse, ma nel caso italiano l'evasione è sistematica, larga, impunita, ed è la quantità a determinare la qualità.

Un governo differente, come vuol essere quello attuale, non può prescindere da una simile ingiustizia di fondo, né rinviarne la soluzione a ipotetici tempi migliori in cui il bisogno di mettere insieme soldi fosse meno pressante: se questa ingiustizia non viene cancellata, se non si comincia almeno a modificarla o attenuarla, nessun governo può chiedere la solidarietà dei cittadini né può pretenderne l'apprezzamento e la stima, nessun presidente del Consiglio può essere convincente negli appelli alla salvezza europea della nazione. E' anche possibile che la situazione presente sia affrontabile prevalentemente con lo strumento fiscale: ma non con l'ingiustizia fiscale. E' vero che tanti governi precedenti non si sono comportati diversamente: ma il segno della diversità non sta nella bella confusione dei buoni propositi marginali, sta nell'affrontare le questioni centrali che intossicano, schiacciano e umiliano la nostra vita.

Lietta Tornabuoni

Il magazine della Stampa

Maria Luisa Agnese nuovo direttore di «Specchio»

ROMA. Maria Luisa Agnese è il nuovo direttore di «Specchio», il magazine che esce il sabato con La Stampa. Lo ha comunicato ieri il direttore Carlo Rossella al comitato di redazione. Agnese, vicedirettore vicario di «Panorama», sostituisce il dimissionario Paolo Pietroni.

Nata a Genova nel '47, laureata in Filosofia, ha cominciato la sua carriera proprio a «Panorama» nel '71, sotto la direzione di Lamberto Sechi. Con Rognoni è diventata caposervizio della redazione spettacoli e con Rinaldi inviato speciale. All'inizio del '90 ha assunto la vicedirezione dell'«Europeo», che allora era sotto la guida di Vittorio Feltri. E' stato Andrea Monti, attuale direttore di «Panorama», a richiamarla nell'agosto dell'anno dopo e a offrirle la vicedirezione.

Maria Luisa Agnese assumerà la direzione di «Specchio» a partire dal mese prossimo.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Vittorio Sabadin
REDATTORI CAPO CENTRALI Roberto Bellato, Dario Cresto-Dina, Franco Trapea
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. C. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pascoli 129, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1996
Certificato n. 3076 del 14/12/1996
La tiratura di Mercoledì 23 Ottobre 1996 è stata di 468.333 copie

Via Nazionale: perché il Tus scenda ancora serve il sì alla Finanziaria e moderazione salariale

Il blitz di Fazio, tassi al 7,50%

Bankitalia: ormai l'inflazione è sotto il 3%

Il governatore Antonio Fazio

ROMA. Cala l'inflazione, cala il tasso di sconto, dall'8,25% al 7,5%. Antonio Fazio è davvero un uomo che decide in solitudine, e questa volta più delle altre ha sorpreso. I mercati prevedevano unanimi che il costo del denaro sarebbe sceso fra circa un mese. Ma il mestiere dei banchieri centrali è di rendere imprevedibile il momento esatto delle loro mosse. Sono bastati pochi centesimi di punto, nelle proiezioni consegnategli dal Servizio Studi della Banca d'Italia, per prendere subito la decisione attesa dagli imprenditori, dai governanti, e da tutti coloro che hanno debiti. L'Abi prevede che i tassi bancari scenderanno nella stessa misura dello 0,75%.

L'inflazione, afferma la Banca d'Italia, «per la prima volta dal '69 scende al di sotto del 3%, nelle misure puntuali e nella tendenza». Ovvero, l'obiettivo che il governatore Fazio aveva enunciato è stato raggiunto. Qui c'è un piccolo segreto. L'indice ufficiale del costo della vita in ottobre, che l'Istat diffonderà il 5 novembre, porterà con tutta probabilità un aumento dello 0,1% nel mese e del 3,0% negli ultimi 12 mesi. Ma si tratterà di un arrotondamento al decimale superiore. La cifra non approssimata potrebbe essere 2,96%-2,97%. In più, altri indici «meno rozzi», si dice in Banca d'Italia, confermano che sotto il 3% ci siamo già.

Il prossimo obiettivo è scendere «saldamente sotto il 3%» nella media 1997. L'obiettivo del governo è il 2,5%. La Banca d'Italia mette in chiaro che ci sono due condizioni: 1) che la manovra economica '97 sia approvata e funzioni; 2) che non ci siano eccessivi aumenti del costo del lavoro. Il linguaggio prudente dal comunicato ha un destinatario preciso, i metalmeccanici. In altri momenti, Fazio ha fatto risentire gli industriali, sostenendo che i lavoratori la loro parte di sacrifici l'avevano già fatta e che invece i profitti erano troppo alti. Ora, però, la situazione è mutata.

La piattaforma rivendicativa dei sindacati metalmeccanici è stata formulata quando si prevedeva un'inflazione al 3,5%. Per di più, negli ultimi mesi i salari reali sono tornati ad aumentare. E' il calo dell'inflazione, appunto, a dare maggior potere d'acquisto alle buste-paga (è falsa, dicono in Banca d'Italia, la tesi dei commercianti che i prezzi non salgono perché nessuno compra; la domanda per consumi è poco dinamica, non in discesa). Se questo è vero, occorre «la piena riconferma delle volontà su cui si fonda il patto anti-inflazionistico che le parti sociali hanno sottoscritto».

Non è escluso che alle due condizioni, finanza pubblica e costo del lavoro, possa legarsi un secondo ribasso del tasso di sconto, magari all'inizio dell'anno prossimo. Nella scelta di ieri non sembra abbia avuto peso (al contrario di quanto sostengono alcuni politici) l'andamento poco entusiasmante dell'economia. La stessa Confindustria, del resto, è oggi meno pessimista di prima, come ha detto lo stesso presidente Giorgio Fossa in un incontro riservato con il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi ieri.

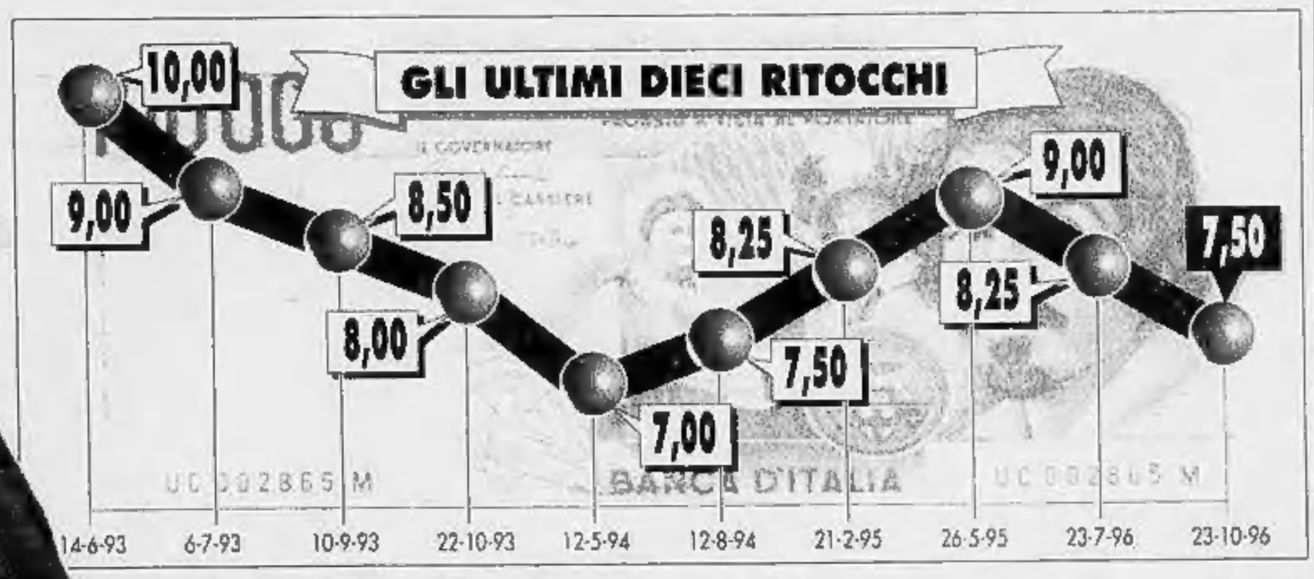
Secondo il rito, Fazio ha informato il governo solo a cose fatte. Dopo aver firmato il decreto, ma prima di renderlo pubblico, ha telefonato al presidente del Consiglio Romano Prodi e subito dopo a Ciampi. Prodi considera la notizia come un giusto premio al suo governo, e l'opposizione come un immeritato regalo. Secondo la Banca d'Italia non c'è nulla di tutto questo, perché si è tenuta presente solo l'inflazione.

Qualche giorno fa, nell'audizione in Parlamento, Fazio aveva smentito di aver deciso il precedente ribasso (il 23 luglio) per premiare il documento programmatico '97-'99 del governo. «Ci mancherebbe altro: chi mi la fa questa autorità!» aveva esclamato, addentrandosi poi in un discorso tecnico sull'inflazione. A posteriori, in quelle parole pronunciate il 10 ottobre si può leggere il ragionamento di ieri: «la politica monetaria sancirà la situazione nel momento in cui sarò tranquillo sull'inflazione; ora non sono tranquillissimo».

Frattanto, in Germania la Bundesbank ha annunciato una svolta in senso opposto: non sono più da attendersi cali dei tassi. Quel differenziale con la Germania che è uno dei più grossi ostacoli all'ingresso dell'Italia nella moneta unica dovrebbe perciò ridursi ancora. Secondo Ciampi «si conferma una sequenza virtuosa che conduce alla convergenza con le altre economie europee. Il recupero di credibilità determinato da una politica di bilancio severa, da una politica dei redditi efficace e da una politica del cambio stabile hanno spinto al ribasso i tassi di interesse».

Stefano Lepri

Un ritocco di 0,75 punti L'Abi: anche le banche seguiranno



INTERVISTA

BRUXELLES E I CONTI DELL'ITALIA

«Tasse sui Bot, bisogna cambiare»

Monti: l'Europa esige imposte uguali per tutti

Il commissario europeo Mario Monti A destra Romano Prodi

«La ritrovata fede europeista di Prodi e la riduzione del costo del denaro? Me ne rallegro. Sono buone notizie»

ROMA

BEH, questa è una buona notizia...». Sono le 18 e 15 di mercoledì pomeriggio, quando ormai quasi al termine di una lunga conversazione con Mario Monti arriva la notizia del ribasso del tasso di sconto deciso dalla Banca d'Italia. Il commissario europeo, per ora, non vuole aggiungere altro. Ma intanto registra con soddisfazione l'imprevista novità, che sancisce in qualche modo, per il nostro Paese, quel pur tormentato avvio di un ciclo virtuoso del quale, sul risanamento e l'inflazione, si cominciano a cogliere i primi segnali. Sotto questo profilo Monti, insieme al ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi, è da mesi il più convinto sostenitore di quelle virtù, senza le quali a Maastricht si può anche arrivare, ma non ci si può rimanere stabilmente. Virtù che, in questa intervista, il commissario rilancia con forza. Confermando che con la Super-Finanziaria da 62.300 miliardi l'Italia ha in effetti pagato solo un primo, iniziale tributo all'Unione monetaria, al quale altri ne dovranno seguire sulle pensioni e sulla sanità, settori nei quali «in altri Paesi europei si stanno attuando riforme molto incisive». E ridimensionando la portata delle polemiche fiscali di casa nostra, benché poi su questo tema il commissario segnali un'esigenza che farà discutere, ma che ormai è avvertita a livello europeo: quella cioè di riallineare verso l'alto il trattamento fiscale privilegiato di cui oggi godono i titoli di Stato italiani (tassati con ritenuta al 12,5%) rispetto alle altre forme di risparmio e rispetto alle tendenze degli altri Paesi. Un riallineamento da inserire nel quadro di un'armonizzazione fiscale complessiva della quale l'altro ieri il commissario ha sollecitato l'avvio, con la presentazione di un rapporto per il Consiglio Ecofin.

Professor Monti, perché annette questa importanza all'armonizzazione fiscale?

«Vede, questo è un aspetto centrale, anche nella prospettiva dell'Unione monetaria. Lo è soprattutto in questo momento, che vede i vari Paesi europei al centro di ampi dibattiti e di riforme del sistema fiscale, molto radicali ma poco coordinate tra di loro. Col risultato, appunto, che l'armonizzazione dei regimi è molto in ritardo, e questo crea forti squilibri...».

Vuol dire che le polemiche esplose in Italia sulla nuova curva delle aliquote Irpef sono destinate ad esser spazzate via dall'armonizzazione?

«Non proprio, perché anche in presenza di un'armonizzazione più avanzata, su certe materie resterebbero ampi spazi per la sovranità fiscale nazionale, in base alle preferenze politiche e alla sensibilità sociale dei singoli Stati...».

E l'Irpef come si può definire, da questo punto di vista? Insomma, lo scontro tra governo e maggioranza e all'interno della stessa maggioranza ha senso dal punto di vista europeo?

«Direi di sì, perché il problema della curva delle aliquote, e quindi la maggiore o minore progressività dell'imposta personale sul reddito è un problema sul quale i singoli Stati possono continuare ad avere campo libero, anche nella prospettiva del mercato unico. I problemi sono altri...».

Quali, professor Monti?

«Prima di tutto l'Iva. E' riconosciuta ormai da tempo l'esigenza di un sistema che non distorca gli scambi nel mercato europeo, e che renda fiscalmente indifferenti, per la singola impresa, le operazioni commerciali nazionali o quelle intracomunitarie. Questo, è chiaro, renderà necessario un avvicinamento tra le aliquote dei vari Paesi: oggi andiamo dal 15% di Germania e Lussemburgo al 25% di Danimarca e Svezia».

Poi c'è il problema della tassazione dei redditi da capitale, il più spinoso...

«Sì, purtroppo su questo il coordinamento tra i vari Stati manca del tutto, e poiché si tratta di tassazione su basi imponibili mobili, come i capitali, è chiaro che queste differenze nei vari regimi tributari determinano molte distorsioni nell'allocazione delle risorse».

Si parla di una ritenuta minima del 15%, alla fonte, sui redditi da capitale...

«E' uno dei punti in discussione, ma su questo mettere d'accordo gli Stati membri è molto difficile. Qualche consenso iniziamo a registrarlo ma, al di là delle proposte specifiche, sul piano generale, e cioè sulla necessità di un maggiore coordinamento, speriamo di fare progressi per il vertice di Dublino fissato a dicembre».

Questo dibattito, in Italia, sfiora il surreale, tra Bertinotti che propone la patrimoniale e il Polo che, come ha fatto in campagna elettorale, vuole detassare i Bot...

«Non mi pronuncio sulle proposte specifiche. Ma proprio per la peculiarità del caso italiano, proprio per lo squilibrio che esiste tra il livello di tassazione delle basi imponibili "mobili" come i capitali e quelle "immobili" come il lavoro dipendente - sul quale la pressione delle imposte dirette è cresciuta oltre la media europea tra il 1980 e il 1993 - l'armonizzazione fiscale offre all'Italia un'opportunità in più».

Ma da noi nel dibattito sulla tassazione dei redditi da capitale c'è un convitato di pietra: i titoli di Stato. Proprio ieri il governo ha dovuto smentire per l'ennesima volta la voce su una imminente tassazione dei Bot. Ma anche su questo, prima o poi, l'Italia dovrà muoversi, o no?

«Vede, per ora, in assenza di un'armonizzazione non posso dire se il sistema italiano è compatibile o meno con un regime che ancora non esiste...».

Detto chiaramente, professor Monti: la ritenuta sui titoli di Stato, al 12,5%, è più bassa di tutte le forme di risparmio. Non sarà ora, prima o poi, di valutare se non sia utile aumentare quella, invece di continuare a tartassare il reddito fisso?

«Posso dirle che a livello europeo si sta diffondendo l'opinione che occorra andare verso l'eliminazione di forme discriminatorie, dal punto di vista fiscale, che favoriscano il finanziamento al settore pubblico rispetto al settore privato, l'indebitamento rispetto al capitale proprio e a quello azionario».

Cioè l'Italia deve assicurare la neutralità fiscale tra i vari strumenti finanziari...

«Questo è l'orientamento prevalente in Europa. E' del resto coerente con la logica del Trattato di Maastricht, che pone freni agli eccessi della finanza pubblica. In questa logica, regimi fiscali di favore per l'indebitamento pubblico sono difficili a giustificarsi, tanto più per Paesi, come l'Italia, che portano sulle spalle una pesante eredità del passato».

Ora con la Finanziaria, che pure mira a un rapporto deficit/Pil del 3% nel '97, l'Italia ha aumentato il prelievo sul lavoro dipendente, invece di tagliare lo Stato sociale. Questo, mentre in Germania Kohl riforma il «Welfare State» e riduce la pressione fiscale...

«L'Italia purtroppo non può permettersi questo lusso, ed anzi forse dovrà ricorrere ancora alla leva del Fisco, per onorare i suoi impegni europei. E poiché ha margini ristretti nella tassazione dei fattori "mobili", si vede costretta ad insistere sulle basi imponibili "immobili", che non possono fuggire...».

...A meno che non si decida a razionalizzare finalmente la spesa su sanità e pensioni.

«Anche questa è una tendenza consolidata in Europa, dove diversi Paesi stanno portando avanti riforme molto incisive. L'Italia non può non tener conto della necessità di misure strutturali, per esempio sulla previdenza, come ha sottolineato il ministro Ciampi nella sua lettera di ieri al "Messaggero". E d'altra parte gli stessi mercati finanziari, quando analizzano lo stato di convergenza dei singoli Paesi verso Maastricht, guardano soprattutto alle prospettive di durevolezza del risanamento, e a quanto di quel risanamento è imputabile a misure strutturali, piuttosto che a misure estemporanee, che poi magari richiedono nel tempo nuovi interventi correttivi».

Ma dopo la Finanziaria da 62.300 miliardi, quanti sacrifici ci restano ancora da fare, nel cammino verso l'Euro?

«Il passo è stato importante. Ma è stato il primo, e non esaurisce la stagione del rigore. Ora, poi, bisogna vederlo attuato, quel passo, perché solo così verrà percepita una prospettiva di stabile permanenza nel gruppo di testa dei Paesi che partiranno, con l'Uem, nel '99».

Prodi, anche se forse se n'è accorto in ritardo, ieri ha detto che in quel gruppo di testa dovremo starci a tutti i costi. E ora, con i tassi che calano, c'è qualche speranza in più...

«E io non posso che rallegrarmene».

Massimo Giannini

Helmut Kohl A sinistra, Carlo Azeglio Ciampi Sotto Vincenzo Visco

«Per Maastricht altri sacrifici Urgono interventi strutturali sulla previdenza e la Sanità»

PALAZZO CHIGI

«Non tocchiamo i titoli di Stato»

ROMA. «Il governo non ha mai lontanamente pensato a una qualsiasi misura come la tassazione dei Bot. Ci tengo a precisarlo in maniera formale e sostanziale rispetto a dichiarazioni che sono vere e proprie provocazioni alle quali il governo è costretto, giorno dopo giorno, a ribattere». Lo ha detto, in una nota diffusa da Palazzo Chigi, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Micheli «in relazione alle voci circolate in questi giorni». La responsabilità della presa di posizione ufficiale del governo «è soprattutto di chi diffonde notizie destituite di ogni fondamento - ha proseguito Micheli -. Ciò è tanto più serio se si considera che il ministro dell'Economia Ciampi e quello delle Finanze Visco in sede parlamentare nei giorni scorsi avevano escluso in maniera categorica che il governo potesse prendere in esame misure del genere». [Radiocor]

Cosa cambia

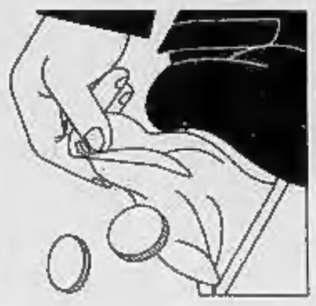
I prestiti costano meno

ROMA. Il ribasso di 75 centesimi del tasso di sconto produce effetti diversi, per lo più virtuosi, nell'economia «reale» e anche nelle finanze della famiglia. Per le imprese, l'abbassamento del costo del denaro (il tasso di sconto è il tasso che la banca centrale applica allo sconto di crediti che le banche hanno già scontato alla propria clientela e che non siano ancora scaduti) è una misura benefica perché consente loro un approvvigionamento finanziario più a buon mercato. La misura presa ieri da Fazio era stata a lungo invocata dalla Confindustria.

Ma anche per i lavoratori, dipendenti e autonomi, il raffreddamento del costo del denaro è una buona cosa: vedono «ufficializzato» il contenimento dell'inflazione, tassa occulta che mina il potere d'acquisto dei redditi. I risparmiatori, di fronte al ribasso del tasso di sconto, e di conseguenza di fronte al progressivo ritocco dei rendimenti dei titoli di Stato, hanno un (apparente) danno immediato e una promessa di beneficio futuro. Il Bot people acquista titoli a breve che gli rendono sempre di meno. Ma correndo, questo ribasso, parallelamente al ribasso dell'inflazione, nella sostanza la sua «ricchezza reale» non viene meno. Come italiano, inoltre, la sua quota di debito pubblico godrà dei minori interessi che graveranno sui Bot futuri. E quindi diminuirà, si può sperare, la pressione fiscale.

Oltretutto, chi si accinge a sottoscrivere nuovi titoli di Stato meno remunerativi ha, molto probabilmente, altri titoli in scadenza in portafoglio. Bene, per costui oggi è una buona giornata: se legge la quotazione del suo Btp (o Bot o Ctz o, in misura minore, Cct) trova che si è apprezzata rispetto al giorno precedente. E il motivo è semplice: avendo una cedola più alta di quella ipotizzabile per i titoli futuri, il mercato lo premia con un prezzo più alto. E chi ha acceso mutui o s'è indebitato ricorrendo a prestiti personali? Per lui nessun beneficio, anzi. Non potendo ricontrattare le condizioni del debito, continuerà a pagare con un tasso di interesse più salato di quelli che, presumibilmente, toccheranno ai nuovi debitori. Saranno questi ultimi, al pari delle imprese, a godere di condizioni migliori. Quando (e se) le banche accoglieranno il forte segnale di Bankitalia, avranno accesso a denaro meno caro.

Glauco Maggi



Smussati i contrasti con Rifondazione, dal 30 ottobre la legge sarà discussa in Parlamento

Finanziaria, c'è accordo sull'Irpef

Ma Visco punta i piedi sulla «sua» tassa regionale

ROMA. Dopo un lungo pomeriggio di trattative, la maggioranza ha raggiunto un accordo sulla riforma delle aliquote dell'Irpef, ma non è riuscita a far rientrare del tutto la richiesta di Rinnovamento Italiano di stralciare l'Irep - la nuova imposta regionale - dal provvedimento collegato alla Finanziaria '97. In tarda serata, in un incontro tra il presidente del Consiglio Prodi e il leader di Rinnovamento italiano, Lamberto Dini, si è cercato di smussare le divergenze, «di trovare una soluzione in armonia», come ha sottolineato lo stesso Dini, ma il ministro delle Finanze Visco nel pomeriggio era stato ancora una volta irremovibile sulla tassa regionale, una sua creatura, di cui si è detto disposto semmai a rivedere l'aliquota del 4%, ma non l'impianto, né la sua collocazione. Altrettanto irremovibile Diego Masi che in serata ha reso noto che, non essendo stato raggiunto l'accordo, gli emendamenti presentati dalla sua formazione per lo stralcio sarebbero rimasti.

E' andata molto meglio, invece, sull'Irpef. Dovrebbe scomparire ogni riferimento alle nuove aliquote massima e minima, mentre potrebbero essere indicati i nuovi tetti di detrazione massima per i lavoratori dipendenti e autonomi (rispettivamente 2,5 e 1,5 milioni). Su quest'ultima ipotesi esistono alcune riserve di Rifondazione, ma non insormontabili. Il nuovo testo dovrebbe anche spiegare con maggiore chiarezza che con la riforma ci sarà invarianza di peso fiscale per i ceti medi e i redditi più bassi, mentre ci saranno vantaggi per le famiglie numerose e monoreddito. La maggioranza, insomma, capovolgerebbe la logica dell'emendamento che ha creato problemi, ma confermando la riduzione degli scaglioni Irpef dagli attuali 7 a 5. Quella modifica al 20% della soglia minima che aveva suscitato le ire di Fausto Bertinotti. «C'è anche un accordo - ha aggiunto Fabio Mussi, presidente dei deputati di Sinistra Democratica al termine dell'incontro - perché nessuno chieda di stralciare l'insieme delle norme fiscali. Si lavorerà all'interno di una discussione dentro la commissione Bilancio anche sulle questione dell'Irep, all'interno delle deleghe, e non stralciando quelle parti. Rinnovamento italiano si riserva di presentare modifiche, ma non chiede più che venga stralciata dal collegato alla Finanziaria». Dichiarazioni, queste ultime, che Masi ha definito «auspici, tentativi, speculazioni».

Il governo avrebbe intenzione di presentare alcuni emendamenti sulla sanità. Stando a quanto annunciato da Farmindustria e Federfarma, infatti, l'esecutivo si appresterebbe a prevedere sia l'esonero delle farmacie comunali dai maggiori oneri previsti con la Finanziaria che l'introduzione di una ulteriore riduzione forzosa del ricavo industriale sui farmaci.

Ma la giornata e l'accordo di ieri non sono valsi a smussare le critiche del leader di Forza Italia. Ai microfoni del Tg2 Silvio Berlusconi ha sostenuto che è facile prevedere una possibile gragnuola di tasse sulla casa, sull'auto, sui risparmi, sui Bot e sui Cct. La stessa modifica delle aliquote Irpef che dovrebbero passare dal 10 al 20% è diretta contro le fasce produttive» ed ha ribadito che si tratta di una Finanziaria «tutta impostata sulla logica delle tasse». Il leader di An, Gianfranco Fini, invece, in vista dello scontro parlamentare dei prossimi giorni ha esortato il governo a non ricorrere di continuo alla fiducia, ma di dare la possibilità al Parlamento di discutere la Finanziaria.

E resta ancora aperto il problema degli enti locali. Ieri i sindaci si sono detti pronti a tutto, se governo e Parlamento non risolveranno la questione dei 305 miliardi che vengono a mancare ai loro conti con la Finanziaria, che li ha già gravati di altri 1600 miliardi rispetto al passato.

L'esame in aula della legge finanziaria, del bilancio dello stato e del ddl collegato si inizierà il 30 ottobre con la discussione congiunta dei tre documenti che si concluderà il giorno successivo. Lo ha stabilito ieri sera la conferenza dei capigruppo della Camera. L'esame degli emendamenti in aula inizierà lunedì 4 novembre con sedute che si susseguiranno per tutta la settimana, compresi sabato e domenica, per concludersi l'11 novembre con il voto finale sul collegato ed il 14 novembre con il voto sulla finanziaria.

Flavia Amabile

FIAMME GIALLE

Scoperti quattromila evasori fiscali

ROMA. Quattromila evasori fiscali scoperti dagli accertamenti della Guardia di Finanza nel periodo gennaio-settembre 1996. Le Fiamme Gialle, in particolare, hanno scoperto 2536 evasori totali e 1405 evasori parototali, cioè contribuenti che hanno dichiarato all'erario solo una parte dei propri redditi, ad esempio lavoratori dipendenti che fanno il lavoro nero. Complessivamente la Finanza ha individuato violazioni dell'Iva per quasi 2100 miliardi di lire, oltre il 30 per cento in più dei 1418 miliardi registrati nello stesso periodo del '95.

Gli accertamenti fiscali del '96 hanno inoltre portato alla luce redditi non dichiarati ai fini delle imposte dirette per 8227 miliardi a fronte dei 5481 miliardi dei primi nove mesi dell'anno scorso. La maggior parte degli evasori totali, 1159, viene dal Sud. Mentre nel Centro Italia è stato scovato il maggior numero di evasori parototali, esattamente 657. Il «record» regionale degli evasori spetta alla Campania, seguita dalla Sicilia e dalla Lombardia. [r. i.]

Lamberto Dini

E' guerra in Confcommercio

Il vicepresidente Dardanello contro De Maria: stiamo con Billè

TORINO. «De Maria può esprimere tutte le opinioni che vuole. Basta però che non pensi di rappresentare il punto di vista dei commercianti piemontesi. I quali, leggendo quel che ha dichiarato lui ieri a "La Stampa" sono andati su tutte le furie...».

Ecco la replica del vicepresidente della Confcommercio, Ferruccio Dardanello, alle dichiarazioni rilasciate ieri dal responsabile dell'Ascom torinese contro la proposta di boicottare il fisco (lanciata dal numero uno della confederazione, Sergio Billè). «Come si può pensare d'inceppare lo Stato in questo momento di crisi - commentava ieri De Maria -, oggi il Paese ha bisogno di tranquillità, non di provocazioni...».

Secondo Dardanello quel che sostiene il presidente dell'Ascom torinese corrisponde al contrario di quel che pensano i commercianti che lui «crede» di rappresentare: «E' non soltanto per quanto riguarda l'atteggiamento da assumere rispetto alla Finanziaria, ma anche rispetto a tutte le altre possibili iniziative da prendere per dare voce e visibilità alla protesta». E ha poi aggiunto: «I commercianti piemontesi si sono arrabbiati anche per un altro fatto: De Maria, attraverso quelle dichiarazioni, ha fatto il gioco di chi vorrebbe mettere la sordina a qualsiasi forma di protesta e far passare una Finanziaria che non solo non ci porta in Europa, ma aggiunge altri guai a quelli che già abbiamo». E ha poi concluso, lapidario: «Chi lavora nel commercio in Piemonte non intende in nessun modo abbassare la guardia e condivide in pieno l'iniziativa di Billè. Come del resto - lo si è visto in queste ultime ore - la condividono i sindaci, parte dei deputati della stessa maggioranza di governo, altre categorie di lavoratori e pure la Confindustria». Per Dardanello, insomma, non ci sono dubbi: questa Finanziaria va modificata: «E' l'unico modo per non accentuare la crisi del settore che in sei anni, dal '92 al '97, ha fatto registrare la chiusura di circa 300 mila esercizi». [e. min.]

Il leader di An cerca alleati contro l'asse D'Alema-Berlusconi

Il presidente di alleanza nazionale Gianfranco Fini A sinistra: il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

E il leader di FI a Segni: io sono per la Bicamerale

Fini sfida il Cavaliere e chiede aiuto a Prodi

ROMA. Gianfranco Fini un'ora e mezzo a colloquio con Romano Prodi. E' successo ieri mattina. E detta così non suona come una stranezza. Se non fosse per qualche piccolo particolare. Per esempio, il fatto che Silvio Berlusconi, con il presidente del Consiglio, ha rapporti quasi inesistenti: gli preferisce di gran lunga il segretario del pds, al quale, addirittura, confida, ancor prima di fare regolare denuncia alla magistratura, di aver ritrovato una microspia nel suo studio. Con Massimo D'Alema, il cavaliere ha un rapporto talmente stretto che pur avendo invocato per mesi la Costituente, adesso scrive a Mario Segni, che si batte per questo obiettivo, una lettera in cui gli spiega perché e percome lui invece ritiene che questo sia il tempo di tentare la Bicamerale. Ed è proprio attraverso la lente di questo «feeling» che si è instaurato tra il leader della Quercia e il capo del Polo, che bisogna leggere l'incontro di ieri tra Fini e Prodi.

Già, al disegno D'Alema-Berlusconi, il presidente di An tenta di rispondere cercando una sponda in un personaggio - il presidente del Consiglio - a cui gli esiti finali di quel progetto (un governo delle larghe intese?) potrebbero non risultare graditi. E visto che la Bicamerale potrebbe essere la via per realizzare il disegno «dalemian-berlusconiano», Fini frena: «Non la voto - spiega - se non si raggiunge un accordo che preveda chiaramente una forma di presidenzialismo, ad esempio l'elezione diretta del premier». Ma poiché il presidente di An non può assumersi la responsabilità della rottura, l'unica altra strada che gli rimane, per paradossale che possa sembrare, è quella di «mantenere in vita» il governo Prodi. Ed è questo che si arguisce da una frase che Fini si è fatto sfuggire l'altro giorno, conversando con alcuni deputati del Polo: «Quattro anni all'opposizione - ha detto il leader di Alleanza nazionale - e poi alle elezioni vinciamo a mani basse. Ma se si fa la Bicamerale, invece, c'è il rischio che o non si faccia la riforma o che se si fa si rompe l'attuale maggioranza ed emerge la tentazione di fare un governo delle larghe intese».

E chi è convinto che le cose stiano così, cioè che Fini in qualche modo cerchi una sponda in Prodi, è Peppino Calderisi. Osserva infatti il vice capogruppo di Forza Italia alla Camera: «Gianfranco non sa che fare. In fondo lui in questo momento può essere un interlocutore di Prodi perché non vuole farlo cadere. E infatti dovreste andare dal presidente di Alleanza nazionale e chiedergli per quale motivo i suoi parlamentari in aula, durante le votazioni, sono sempre così pochi. Hanno forse paura che l'esecutivo cada?».

Malignità di un esponente autorevole che più di ogni altro si è battuto per l'intesa Berlusconi-D'Alema? Veramente Calderisi non è solo. In tanti si sono accorti che le cose stanno prendendo questa piega. «Mi sembra normale - spiega il pidiessino Mauro Zani a proposito dell'incontro tra Prodi e il presidente di An - che Fini cerchi altri spazi nel momento in cui Berlusconi tenta di diventare protagonista delle riforme con D'Alema». «Già - sottolinea il deputato di Alleanza nazionale Italo Bocchino - Berlusconi vuole quella commissione e tratta con D'Alema, Fini che non la vuole parla con Prodi». Ma c'è anche un altro episodio che parrebbe confermare l'ipotesi di Calderisi. Ossia la ventilata mozione di «sfiducia» di An a Vincenzo Visco. Un'iniziativa che servirebbe a ricompattare la maggioranza. Ma quando l'altro ieri lo si è fatto presente a Maurizio Gasparri, il colonnello di Fini, per nulla turbato ha risposto così: «Sì, è anche un modo per creare un solco tra noi e loro». Cioè per drammatizzare la situazione, per evitare insomma che si creino le condizioni per quell'«inciucio» che potrebbe far vibrillare il governo, ma anche An. Ed è per questo che i sostenitori dell'intesa D'Alema-Berlusconi preferiscono rallentare l'avvio della Bicamerale: «Parla adesso - spiega Giuliano Urbani - in pieno scontro sulla Finanziaria, significherebbe provocarne il fallimento definitivo. Aspettiamo che finisca questa storia e poi partiamo».

Maria Teresa Meli

Ancora polemiche nel consiglio di amministrazione: la Olivares e la Mursia votano contro

Rai, Sorgi sulla poltrona di Brancoli

Alla radio Ruffini, ma i giornalisti confermano gli scioperi

ROMA. Marcello Sorgi al Tg1, Paolo Ruffini al suo posto al Gr. Più l'attesa valanga di vicedirettori di testata, e di capistruttura per le tre reti. Il cda della Rai ha proceduto come un rullo compressore ieri e, ignorando la massa di polemiche vecchie e nuove che gli fischiavano intorno, è andato avanti per la sua strada. Si chiude il cerchio degli organigrammi della nuova Rai, e non mancano le sorprese: pare infatti che Enzo Siciliano abbia deciso di sostituire, come suo portavoce, la neonominata Carmen Lasorella. Al suo posto il giornalista Guido Barendson, oggi all'agenzia per il Giubileo. In ogni caso, ieri sera, l'impressione era di soddisfazione. Insomma, per dirla in post-romanesco: «Per questa volta l'abbiamo sfangata».

La sostituzione del dimissionario Rodolfo Brancoli alla direzione del tg ammiraglia era la questione più delicata. Bisognava chiudere subito la partita per evitare ricadute polemiche, e trovando nomi che non scontentassero nessuno, tanto meno il ppi che sul Tg1 ha una storica «sensibilità». E bisogna dire che, senza la «gaffe» del presidente del ppi Giovanni Bianchi l'operazione si sarebbe conclusa in modo rapido e pulito.

E Siciliano cambia il suo portavoce: via Carmen Lasorella al suo posto Guido Barendson

Praticamente indolore, se si eccettuano i mugugni di una parte del Tg1 favorevole a pescare fra gli interni («Se questi erano i criteri, allora perché no Al Severi, o Sciano, o Morrione, o Santalmassi tanto per dirne quattro?» si chiedeva ieri Paolo Giuntella, in margine all'assemblea dei giornalisti Rai, abbastanza deserta di cronisti, dove si affrontavano Singrai, che premeva per uno sciopero che indebolisse Siciliano & Co., e il più cauto Usigrai, che tuttavia non voleva farsi sfilare di mano la protesta dalla destra).

E se si prescinde dai lamenti del Gr. Dove il piglio del neodirettore, che si era presentato dicendo: «Sono giovane, questa è la mia occasione d'oro», aveva suscitato grandi speranze di rilancio («Siamo offesi, ci sentiamo gabbati» sintetizza il capo-redattore Fausto Spegni). Amarezze e voglia di rivincita covano comunque più al Gr dove, in attesa degli atti concreti di Paolo Ruffini, non fidandosi delle rassicurazioni del cda, il cdr ha intanto confermato per oggi il primo degli otto giorni di sciopero annunciati.

Al Tg1 dopo le agitazioni dei giorni scorsi si respira invece un'aria più tranquilla. Tanto che i redattori, disertata l'assemblea congiunta, si sono ritrovati in massa a salutare il capocronista storico Sergio Modugno, da oggi in pensione, sull'aria delle parole de «La pioggia che va», composta dal giornalista. «E ritorna il sereno», cantavano tutti in coro fra i palazzoni. E chissà se porterà fortuna a loro e al cda che ne ha bisogno.

Sui neodirettori il consiglio ha ritrovato la maggioranza perduta l'ultima volta. I cattolici Cavani e Scudiero, che avevano puntato i piedi contro lo scarso numero di vice e di capistruttura d'area, ieri hanno votato insieme a Siciliano e Iseppi. Mentre Olivares e Mursia si sono opposti per dissensi sul metodo», criticando la «staffetta» dal Gr al Tg1. Che riceve invece gli elogi del vicepresidente del Consiglio Veltroni («Una scelta felice, due direttori giovani e capaci», e del ccd Marco Follini («Due professionisti coi fiocchi»), al quale si richiama persino il Singrai: «L'auspicio è che abbia ragione Follini».

All'unanimità sono stati votati invece i vicedirettori del tg, fra i quali spicca, al Tg3 Alberto Severi, che ieri veniva dato dai tam tam in partenza per il Tg1 («Stronzate» rideva lui) e i capistruttura delle reti, fra i quali si trovano alcune sorprese. Scontato a Raiuno Mario Maffucci allo spettacolo, si fanno avanti Paolo Gazzara (all'intrattenimento) e Claudio Donat-Cattin, responsabile dell'attualità e informazione.

A Rai2 Carlo Freccero conferma il contestato Enrico Gabutti al supporto gestionale, nomina Sara Scalia all'attualità e Michele Mezza all'informazione nonché Simona Gusberti alle rubriche. Ma perde l'ex Blob Marco Giusti e Anne La Rosa. A Raitre Giovanni Minoli si circonda di sole donne: da Lucia Campione a Gabriella Carosio, da Lorenza Foschini a Paola Tinari.

Maria Grazia Bruzzone

I SIGNORI DEL VIDEO

Marcello Sorgi (Tg1). Nato a Palermo nel '55, già direttore del Gr, ha lavorato all'«Ora» al «Messaggero» e alla «Stampa» dov'è stato vicedirettore.

Clemente Mimun (Tg2). 43 anni entra al Tg1 nell'83 Dal 1992 vicedirettore del Tg5 E' alla guida del Tg2 dal '94

Carlo Freccero (Raidue) Viene dalla Fininvest e dalla Cinq francese. In Rai dal '95

Giovanni Tantillo (Raiuno). In Rai dal '62, è direttore di palinsesto

Lucia Annunziata (Tg3). Prima a «Manifesto», «Repubblica» e «Corriere», debutta in Rai con Linea 3

Giovanni Minoli (Raitre) In Rai dal '72 Nel '93 è direttore di Raidue Nel '94 dirige la struttura «Format»

Roberto Morrione (Rai International)

Paolo Ruffini (Gr). 40 anni Ha lavorato al «Mattino» viene dal «Messaggero» dov'era vicedirettore

Dalla scuola siciliana alle grandi inchieste politiche

E il cronista va in video

MARCELLO Sorgi è un siciliano atipico. Cronista rapido come un furetto nel cogliere una situazione, eccezionalmente capace nell'interpretare i mille segnali contraddittori che vengono dal cosidderto Palazzo, senza farsi ingannare dalle apparenze. Ma freddo, perfino glaciale nel distillare il fatto, ricco di understatement nel commentare - in un «fondo», in una «nota politica» -, questo o quell'accadimento politico. Figlio di un grande intellettuale palermitano, l'avvocato Sorgi (scomparso or non è molto), «Nino» per gli amici, italiani e stranieri, riuscì facile al giovine Marcello capire e spiegare la situazione siciliana nei terribili '70, quando Vittorio Nisticò lo assunse all'*Ora*, di Palermo, un giornale che fa ormai parte della storia del giornalismo di denuncia. Dieci anni a farsi le ossa a Palermo, poi l'ufficio romano dell'*Ora*, il viaggio nel Palazzo, sempre attento ad evitar veleni, a inseguire «il fatto», e infine il grande salto: notista del *Messaggero*. Dall'antico indirizzo di via del Tritone, Sorgi trasloca in via Barberini 50, nella redazione romana della *Stampa*. Capo dell'ufficio romano e vicedirettore, Marcello ha letteralmente bruciato le tappe nel volgere di meno di un anno: direttore del Gr, prima, «promosso» dalla redazione a stragrande maggioranza, ed ora direttore del più diffuso giornale italiano: il Tg1. E', questo, un giornale attualmente (e si capisce perché) in fibrillazione, sicché il «siciliano atipico» è atteso a una prova difficile assai. Tuttavia quella del Tg1 è una redazione composta di professionisti bravi, seri e soprattutto innamorati del mestiere più bello e più difficile (forse): quello del giornalista. Così come lo è il loro nuovo direttore, al quale il vecchio cronista che lo ha visto «crescere» augura buona fortuna e un buon lavoro al servizio del pubblico.

Igor Man

FLASH

MEDIASET POTRA' CRESCERE. Mano tesa al Cavaliere. Il leader dell'opposizione Silvio Berlusconi, al quale fanno capo le tv Mediaset, potrebbe ottenere una modifica al disegno di legge del governo Prodi contenente i nuovi limiti per l'attività dei gruppi televisivi. Spiega il sottosegretario alle Poste Michele Lauria: «Potrebbe essere consentito il superamento del tetto previsto dal provvedimento del 30% per la quota di mercato di un singolo gruppo qualora questo avvenga per lo sviluppo fisiologico dell'impresa e non per fusioni». Un emendamento con la deroga al 30% è stato proposto in commissione al Senato da Carlo Rognoni, esponente dell'Ulivo. **[r. ipp.]**

MENTE «RIMPASTINO». Il Presidente del Consiglio Romano Prodi smentisce l'ipotesi circolata in ambienti parlamentari circa la possibilità di un «rimpastino». Le voci accreditavano l'ipotesi che al sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Giorgio Bogi, sarebbe stata tolta la delega per i rapporti con il Parlamento. Prodi ha affermato: «Non c'è nulla del genere in discussione». Anche il sottosegretario Micheli ha replicato: «Smentisco tutto. Questo non è neppure oggetto di discussione». [Agi]

TG «NON CREDIBILI». La maggioranza degli italiani, il 75,5% degli intervistati dalla Directa sulla credibilità dei telegiornali, ritiene che quello che si vede negli spazi informativi televisivi non è quello che succede veramente, ma è quello che vogliono farci vedere». Solo il 19,6% ritiene invece veritieri i Tg, mentre il 4,9% dei 1005 intervistati non esprime alcuna opinione. [Agi]

MONTI RESTA A PANORAMA. Andrea Monti resta direttore di *Panorama* e non ha intenzione di dimettersi. E' quanto ha precisato lo stesso Monti in vari colloqui con la redazione del newsmagazine della Mondadori, in seguito alle continue voci che lo darebbero in partenza verso altri lidi. «Ci sono voci riguardanti mie dimissioni, ma non sono assolutamente vere», ha ripetuto Monti ai suoi più stretti collaboratori e al comitato di redazione. La ridda di indiscrezioni che circolano sui presunti cambi al vertice del settimanale sta comunque creando un clima teso tra i giornalisti. [Adnkronos]

IL CASO

NOMINE E PARTITI

Il ppi fa tremare viale Mazzini

«Un posto ai cattolici». Annunziata: me ne vado

ROMA. Lucia Annunziata è fuori di sé, e quasi minaccia di abbandonare il campo: «Se le cose stanno come dice Bianchi e come so che si è detto ufficiosamente anche nel cda, allora non sono più convinta che dirigere il Tg3 mi interessi ancora». Ma Clemente Mimun non è meno furioso. «Sì, sono proprio arrabbiato. Se è vero quel che dice Bianchi si tornerebbe agli editori di riferimento. Ma il Tg2 non ne ha. E se la politica stesse due passi indietro in questo momento ci farebbe proprio una cortesia».

Bianchi Giovanni è il presidente nonché responsabile dell'informazione del ppi. Ex presidente delle Acli, uomo solitamente pacato. Ma che cosa ha detto per far uscire letteralmente dai gangheri i due direttori di tg della Rai ulivista? In un'intervista al «Corriere» ha ammesso di aver fornito al consiglio di amministrazione della Rai l'«identikit» dei nuovi direttori di Tg1 e Gr. E come se non bastasse, smentendo di aver posto alcun veto sul nome del candidato Giulio Anselmi, ha candidamente spiegato: «Ci siamo limitati a spiegare a Siciliano e Iseppi che, come la cultura di sinistra è rappresentata dal Tg3 di Lucia Annunziata e come l'area di riferimento del Polo è rappresentata dal Tg2 di Clemente Mimun, anche la cultura cattolica deve essere rappresentata dal Tg1». Tutto qui. Ma, detto da tanto autorevole fonte, nel giorno in cui il cda sta per nominare Marcello Sorgi al Tg1 e Paolo Ruffini al Gr, è più che abbastanza.

E infatti, apriti cielo, sembra di essere tornati ai tempi di Bruno Vespa e dell'«editore di riferimento» indicato nella dc. Già in mattinata il presidente della Rai Enzo Siciliano replica scandalizzato che mai accetta e non accetterebbe mai alcun identikit per procedere alle nomine di chicchessia» e «non "interloquisce" né acconsente a "spiegazioni" con le segreterie dei partiti». «Ci si augura solo che le parole del presidente Bianchi siano state mal riportate, o fraintese», aggiunge Siciliano. Ma a ruota arriva la precisazione di Bianchi medesimo. Che in verità smentisce poco. «Confermo di non aver fatto nomi», sostiene (ma nessuno glieli aveva attribuiti). E per il resto aggiunge: «Mi pare ovvio che da parte mia si sottolinei l'importanza di rappresentare tutte le culture presenti nel Paese. E quindi anche quella cattolica, che peraltro non appartiene a un partito».

Ma la precisazione non frena le polemiche, ormai decollate a livelli stratosferici. Il Polo non aspettava altro. «Se i criteri di scelta da parte del cda sono quelli descritti da Bianchi, possiamo solo constatatare che l'Ulivo ha raffinato le tecniche di lottizzazione della prima Repubblica», ironizza Paolo Romani, responsabile informazione di Forza Italia. E Mario Landolfi di An: «E' sconcertante che un partito si vanti di aver fornito a Siciliano e Iseppi l'identikit dei direttori del Tg e del Gr». Mentre l'azzurro Pannelliano Marco Taradash dà ragione sia all'Annunziata sia a Bianchi, e trae spunto dal «prevalere della logica di sempre» per chiedere di «privatizzare integralmente» la Rai.

Dal pds, naturalmente, Giovanna Melandri stigmatizza tutto «E' destituita da ogni fondamento l'idea che i direttori delle testate giornalistiche Rai debbano rifarsi ad aree culturali», dichiara secca, e quasi seccata. Annunziata intanto chiede «ufficialmente» che ppi e cda Rai «discutano queste affermazioni, che seguono quelle altrettanto gravi fatte da Brancoli, che ci aveva dato degli appaltati. Quando sono stata nominata non mi avevano detto che il mio editore sarebbe stato l'Ulivo, altrimenti avrei fatto altre scelte», aggiunge. Mentre Marcello Sorgi, nominato nel frattempo ufficialmente dal cda, definisce quella di Bianchi «una gaffe».

Ma dal cda non giunge più altro. Per il ppi parla invece Sergio Mattarella. Per smentire nettamente. «Il ppi non si è mai occupato di nomine Rai, e chiunque affermi il contrario, dice il falso», dichiara perentoriamente nel Transatlantico. Aggiungendo che «sostenere poi che Marcello Sorgi è un cattolico-popolare è addirittura umoristico. Sorgi è laicissimo, ed è sempre stato estraneo alla tradizione cattolica-popolare». **[m. g. b.]**

TELEMONTECARLO 2

Sfiduciato Giudici, direttore del Tg Flash

ROMA. Sfiducia a Marco Giudici, direttore del Telegiornale Flash di Tmc2. Il cdr, annunciando gli esiti dell'assemblea, commenta come sia un momento di particolare difficoltà per la testata, con la redazione in stato di agitazione per la difesa degli spazi dell'informazione contro una politica aziendale che nei fatti tende a ridurli, l'assemblea ha ritenuto che sia venuto meno il rapporto di fiducia nei confronti del direttore a causa del gravissimo episodio avvenuto sabato 19 ottobre».

In quella data infatti, a poche ore dalla messa in onda, la redazione veniva messa al corrente di un'ennesima riduzione del Tg dello 20,45 da 15' a 4', con uno slittamento orario di oltre mezz'ora per la programmazione di un incontro di calcio del campionato spagnolo. Il direttore Giudici, interpellato dal cdr, dichiarava di non saperne nulla e si rivelava sorpreso e indignato. Scattava così lo sciopero audiovideo redazionale e soltanto ieri, durante l'incontro con l'amministratore delegato della Cecchi Gori News e Sport Balsassone convocato dalla Fnsi, il cdr apprendeva come Giudici fosse perfettamente a conoscenza del cambiamento di palinsesto. [Agi]

L'Alta Corte inglese approva il trasferimento in Italia di tutti i documenti sequestrati

Fondi esteri Fininvest, Londra dice sì

L'anti-frode: falsi in bilancio

MILANO. Sono quindici casse di documenti. E da un giorno all'altro - letteralmente - potrebbero arrivare da Londra a Milano, Palazzo di giustizia. Sono quindici casse dove si spiegano tutti i movimenti all'estero del gruppo Fininvest, attraverso una miriade di società «off-shore», per una somma che gli inquirenti del Serious fraud office (in sigla Sfo: il servizio inglese contro le frodi) hanno quantificato in 51 milioni di sterline (al cambio attuale poco più di 120 miliardi di lire) e hanno definito, senza mezzi termini, «un falso in bilancio».

I legali del gruppo di Silvio Berlusconi hanno solo due spiragli per impedire l'arrivo in Italia di queste carte; ma sono appunto spiragli, e piuttosto stretti. Dal canto suo, invece, la procura di Milano aspetta fiduciosa: «Noi abbiamo sempre ragione; mi sarei stupito se gli inglesi avessero deciso diversamente», commenta scherzoso il pm Francesco Greco. Ma più eloquente di tutti è il modo in cui saluta la collega Margherita Taddei, incontrata in corridoio dopo la notizia: un gran sorriso e pollice alto.

La svolta definitiva sulla vicenda delle «carte inglesi» Fininvest arriva ieri mattina. Quando i due giudici dell'Alta corte, Simon Brown e Andrew Cage, emettono la loro sentenza: il ricorso della Fininvest contro la trasmissione dei documenti in Italia è definitivamente respinto. Possono, teoricamente, essere inviati anche subito. I giudici lasciano ai legali ancora una possibilità: venerdì mattina possono presentare un appello affinché la questione venga discussa alla Camera dei Lords. Ma è uno spiraglio strettissimo, come ammette lo stesso avvocato di Berlusconi, Ennio Amodio: «La Camera dei Lords discute al massimo dieci ricorsi l'anno, e sempre su questioni generali di giustizia». E' piuttosto difficile, quindi, pensare che l'Alta corte conceda il «certificate», cioè l'attestazione dell'importanza del caso. Gli stessi giudici, dopo aver letto le 37 pagine di sentenza che danno torto alla Fininvest, hanno infatti dichiarato che «questo è un caso che si è già prolungato oltre ogni limite. Ritardare ulteriormente ed impedire alla magistratura italiana di proseguire le proprie indagini costituirebbe una violazione della giustizia».

Venerdì stesso allora le carte potrebbero arrivare in Italia? Il direttore dello Sfo, Chris Dickson, ne è convinto «senza ombra di dubbio». Ma i legali Fininvest pensano di inserirsi nel secondo, possibile spiraglio: un esposto all'Home office (il ministero degli Interni) che deve decidere operativamente se e quando trasmettere in Italia le carte. Nell'esposto, spiega Amodio, «segnaleremo che la procura di Milano non ha rispettato il principio della buona fede, utilizzando il contenuto di quegli atti, non ancora trasmessi, per chiedere l'arresto di sette persone. Si tratta di una violazione della convenzione europea in materia di assistenza giudiziaria».

Dunque la «battaglia» non è finita e i legali Fininvest sottolineano che, nella sentenza, l'Alta Corte scrive: «Nell'inchiesta italiana non è stata finora accertata la responsabilità di alcuno degli imputati» (osservazione ineccepibile: nessun processo si è concluso). Interpretazione ben diversa della sentenza vien data dagli uomini dello Sfo.

«E' un verdetto - dice sempre Dickson - che dà pubblicamente appoggio alla lotta contro la frode internazionale». E per David Mills, l'avvocato inglese che cura gli interessi Fininvest, si prospettano grane anche in patria: dovrebbe essere presto interrogato assieme alla sua collaboratrice Tanya Maynard «che - spiega Dickson - nel marzo del '95 si recò a Lugano per portare personalmente in Inghilterra gli incartamenti sulle società off-shore». C'era già in Svizzera una richiesta di rogatoria, Londra sembrava un rifugio più sicuro. Ma poi è arrivato l'attentissimo «Sfo».

Susanna Marzolla

MAZZETTE MODA

Armani patteggia 20 giorni

MILANO. Venti giorni di reclusione. E' quanto ha patteggiato lo stilista Giorgio Armani davanti al giudice Maurizio Grigo. Lo stilista era accusato di aver pagato 300 milioni al tenente della Guardia di Finanza Domenico Salvatore per una verifica avvenuta nell'89. Nel procedimento sono coinvolte altre 42 persone tra cui ufficiali e sottufficiali della Guardia della Finanza e della Polizia tributaria. I venti giorni concordati da Armani si aggiungono ad altri nove mesi ricevuti in un patteggiamento precedente per fatti analoghi. Lo stilista potrà godere dei benefici di legge. Con Armani erano stati rinviati a giudizio anche Gianfranco Ferrè, Mariuccia Mandelli (Krizia), Santo Versace (fratello di Gianni), Gerolamo Etro e Nicola Di Luccio, quest'ultimo amministratore della casa di moda Basile. Insieme ad Armani aveva patteggiato anche Etro. [Ansa]

Sede della Fininvest. In alto: l'avvocato Ennio Amodio

DALLA PRIMA PAGINA

SULLA STRADA DELLA RIPRESA

di sconto induce una riduzione del costo del denaro di entità paragonabile a quella che stanno avendo i rendimenti dei titoli pubblici, la conseguenza sarà sia un ulteriore concorso alla riduzione dell'inflazione (per l'evidente contenimento dei costi finanziari), sia una ripresa della domanda interna e degli investimenti. Si vanno così determinando le condizioni da tempo invocate perché l'Italia possa sottrarsi alla cappa di ristagno economico che grava su tutta l'Europa con una ripresa di investimenti che finora è mancata - questa è la versione imprenditoriale - proprio a motivo dell'elevato costo del denaro.

Il quadro generale si presenterebbe del tutto favorevole se non comprendesse però ancora un rischio ed un residuo «fattore di incoerenza».

Il rischio sta nel cammino della Finanziaria, che soffre sia le carenze di metodo palesate dal governo, sia l'avversione pregiudiziale - e perciò meramente distruttiva -, nella quale l'opposizione sembra voler esaurire il proprio ruolo.

Non è solo una questione di sostanza, perché la Finanziaria comunque passerà e comunque verrà integrata, nei suoi effetti contabili, dai consistenti risparmi di spesa sugli interessi che la riduzione dei tassi va automaticamente consentendo. E' anche una questione di procedure, di rapporti politici, di aspettative sulla stabilità del governo e della maggioranza: se solo una delle tante scintille che quotidianamente si producono nei palazzi di Roma attecchisce in un pur limitato incendio, potrebbe venirne compromessa la solidità del cambio sulla quale poggia buona parte del contenimento dell'inflazione raggiunto. In questo modo cadrebbe una parte delle fondamenta sulle quali poggia la possibilità di costruire una ripresa della crescita economica.

Il «fattore di incoerenza» sta in contratti di lavoro che comportano - o chiedono di comportare - incrementi dei costi incompatibili con una inflazione che dall'anno prossimo non si allontani dal 2,5%. Se la dinamica dei costi non verrà riproporzionata a quella dei prezzi, nella migliore delle ipotesi le imprese dovranno compensarla con la riduzione dei costi finanziari, che però in questo caso non potrà essere impiegata a favore dei nuovi investimenti; nella peggiore, il maggiore costo del lavoro verrà scaricato sui prezzi compromettendo gli obiettivi di inflazione fissati per i prossimi anni. E con essi, tra l'altro, il potere d'acquisto degli aumenti salariali che fossero stati ottenuti.

Alfredo Recanatesi

IL CASO

RITORNO AL PASSATO

Tre deputati di An scrivono a Violante: i ritratti dei presidenti del fascismo vanno ripristinati nella galleria della Camera

COSTANZO CIANO

DINO GRANDI

ALFREDO ROCCO

I «fantasmi» del Ventennio vanno in gita a Montecitorio

ROMA

PRESIDENTI presenti e presidenti assenti, anzi ieri rimossi, mutilati, oscurati...

E non c'è pace, dunque, su quel muro di Montecitorio, in quel tratto buio di corridoio dove, in allineamento inevitabilmente un po' funereo, si possono rimirare i foto-ritratti dei personaggi che dall'Unità d'Italia in poi si sono avvicendati alla guida dell'assemblea. Non c'è pace non solo perché lassù seguita a mancare la Irene Pivetti, con il che lasciando fermentare giù in portineria l'inesorabile gorgoglio di chiacchiere: «Ha mandato una foto favolosamente sexy», «a colori», «a figura intera», e quindi respinta; «no, è Violante che non gliel'ha chiesta» e il vuoto sulla parete testimonia semmai lo sdegno pivettiano.

Però, siccome evidentemente questo mistero di iconografica attualità non bastava, ieri mattina tre deputati di Alleanza nazionale - gli onorevoli Del Mastro Delle Vedove, Butti e Giorgetti - hanno in qualche modo aperto un enigma storiografico a sfondo revisionista. In due parole, hanno scritto una lettera a Violante chiedendogli di ripristinare, nella fatidica galleria, le care (per loro) immagini dei presidenti del periodo fascista di Montecitorio (1923-1946). Che non ci sono, in effetti. Ma c'erano. Forse. O forse no, non ci sono mai state. E comunque, scomparso il giornalista Emilio Frattarelli, che del Palazzo conosceva gli usi e i costumi fin dall'epoca pre-fascista, sarà molto difficile ricostruire la verità storica su quel muro e sulle sue vicissitudini post-belliche.

Come che sia, intanto, la lettera dei deputati di An è lì, la questione è posta, e un qualche responso Violante dovrà pur darlo. Ora, anche senza entrare nella probabile disputa sull'opportunità di esporle, va da sé che di quelle foto, ieri, nessuno sapeva nulla, essendo già piuttosto arduo anche soltanto sapere chi fossero stati i presidenti fascisti della Camera (pure trasformata, nel 1939, in Camera dei fasci e delle corporazioni) da elevare all'altarino del pantheon di Montecitorio.

D'altra parte, a colmare il «buco» ventennale conquistandosi un posto in parete tra i democratici De Nicola e Saragat, sono figure che a un quarantenne di oggi risultano intimamente e perdutamente lontane: il giurista nazionalista Alfredo Rocco, il radicale Antonio Casertano (campano, introdusse la convenzione con il Banco di Napoli) e il gerarca, già capo di gabinetto di D'Annunzio a Fiume, Giovanni Giuriati.

Se poi si considera anche la Camera dei fasci e delle corporazioni, sul muro in questione, con inesorabile scombussolamento geometrico, andrebbero inclusi pure i ritratti di Costanzo Ciano, il papà di Galeazzo, con i suoi gagliardi baffoni e di Dino Grandi, che il 25 luglio al regime fascista assestò un bel colpetto. Dopodiché, con la Repubblica di Salò, la Camera venne bizzarramente trasferita a Venezia, nel palazzo del Casinò, come scrive il professor Mario Pacelli, il più grande erudito di storia parlamentare, «tra i tavoli verdi della *roulette* e del *baccarat*», sotto la guida del commissario parlamentare Araldo di Crollalanza.

E di quest'ultimo, oltretutto neanche formalmente presidente in un turbine di eventi che videro sparire documenti e argenteria, si potrebbe pure fare a meno. Dal 1925, in verità, quella Camera che Mussolini aveva minacciato di far divenire «un bivacco per i miei manipoli» aveva sospeso ogni anche minima parvenza di libertà: una circolare, per dire, prescriveva l'obbligo del saluto romano; un'altra imponeva agli impiegati la camicia nera; un'altra ancora, del 1933, li costringeva ad essere iscritti al pnf.

Il paradossale, se si vuole, dell'odierna richiesta dei tre deputati di An sta semmai nel fatto che, una volta abrogata la democrazia e preso definitivamente il potere, i fascisti furono lestissimi a fare sparire non solo dai muri, ma anche dagli archivi di Montecitorio tutto ciò che ricordava il passato, a cominciare dalle foto di riconoscimento dei deputati liberali, popolari, socialisti e comunisti. Per cui, quando nel 1946 questi ultimi e altri più giovani antifascisti rientrarono nel Palazzo, non trovarono nulla e perciò gli parve del tutto naturale staccare da quella parete i ritratti dei loro persecutori, chiudendo così, anche visivamente, la parentesi della dittatura.

Se quelle immagini, oggi, debbano o meno ritornare, può sembrare questione davvero meno urgente di tante altre. Eppure, si sa che i parlamenti, oltre che di parole e fatti, vivono anche di simboli e, in qualche modo, di «sacre» icone.

Così, non lontano dal corridoio dei presidenti ci sono pure dei busti di marmo o, da qualche anno, in bronzo che la Camera ha dedicato, genericamente, ai «padri della Patria». Tra i moderni ci sono Moro, Nenni, Di Vittorio, La Malfa e Togliatti. Quest'ultimo da subito teppisticamente contestato, anche con colla e targhette, da quell'onorevole Tassi che oggi - chissà - potrebbe pure sottoscrivere la cortese lettera a Violante sull'integrazione storica della galleria presidenziale. Una cosetta, certo che lascia il tempo che trova. Ma forse, a saperla leggere, anche un piccolo segno dei tempi.

Filippo Ceccarelli

Manca anche la foto della Pivetti Sulla vicenda una ridda di voci

ANTONIO CASERTANO

Quelle immagini vennero tolte per cancellare una dittatura

GIOVANNI GIURIATI

INTERVISTA

UNA SFIDA PORTA A PORTA

L'ex deputato Ugo Intini

«Il garantismo del pds? Vogliono tutelarsi. E le procure si fanno la guerra»

«L'Italia come il Sud America»

Intini: dopo il golpe giudiziario, è l'ora del caos

ROMA

PER fortuna il tesseramento procede, ma che fatica!». Merito del lavoro di Ugo Intini, nel ruolo di affannato ma ottimista rivenditore del socialismo «porta a porta»: i vecchi militanti scoprono che non tutto è stato cestinato insieme al leader, apprezzano la disponibilità del «compagno Intini», discutono con lui, magari si arrabbiano, ma alla fine recuperano la speranza, l'«orgoglio socialista».

Soddisfatto?

«Eccome: stiamo procedendo al tesseramento provinciale e regionale. Tra le prossime scadenze, il congresso del Lazio la settimana prossima, la Conferenza programmatica alla fine del mese e infine il Congresso nazionale, il primo, fissato per novembre».

Un'agenda fitta fitta...

«Prendiamo la Conferenza programmatica del 29-30 ottobre: sarà un'occasione per riflettere sui grandi temi del momento. Per misurarsi, anche, visto che parteciperanno relatori di altre forze politiche».

Obiettivo?

«Non certo un partitino chiuso in se stesso, ma la realizzazione di un'area socialista. Vorremmo presentare alle amministrative del '97 liste comuni socialiste non schierate con nessuno».

D'accordo, ma l'«area socialista» non è subordinata a un'intesa fra le schegge dell'ex psi craxiano?

«E' vero: non possiamo ridurci come gli antifascisti italiani, che anche a Parigi continuavano a litigare fra loro. Da qui la proposta: mettiamo una pietra sugli ultimi anni. Ciascuno ha reagito come credeva a una situazione drammatica. Dobbiamo pensare al futuro, forti di un'identità comune».

Restano le divergenze sull'atteggiamento da tenere verso il pds.

«Vede, se il pds fosse un partito di sinistra, libertario e garantista, per noi sarebbe un riferimento naturale. Peccato che rappresenti il partito dei "poteri forti", rubando il ruolo al centrodestra».

Sul tema della giustizia si direbbe che ora la Quercia sia garantista quanto noi.

«Ci sono due tipi di risposta a questo cambio di rotta. Una superficiale: chi è scampato a Mani Pulite deve salvarsi definitivamente. La seconda più approfondita: portato a termine il golpe giudiziario, la casta autoritaria e golpista si scontra con il nuovo sistema democratico nato sulle rovine di quello precedente. Come in Sudamerica: la dinamica è la stessa, l'esito pure».

Esito infausto, pare di capire.

«In questi casi la casta finisce per implodere, si autodistrugge. Guardi i conflitti che stanno già esplodendo fra diverse procure».

La vede così nera?

«Sono tempi difficili, come dimostra il clima di rissosità nel dibattito politico. Pensi solo alla stizza con cui Prodi reagisce a qualsiasi critica, interna o esterna al Paese. Pensi a quel "vi faremo vedere i sorci verdi", una frase fascista».

Era stata pronunciata in un momento particolare...

«Ma l'intolleranza si respira all'interno degli stessi partiti. Altro che il psi craxiano: da noi Lombardi non venne mai emarginato quanto Occhetto all'interno del pds. Nel momento in cui hanno raggiunto il massimo potere, i partiti hanno smesso di essere veramente democratici».

Alessandro Mondo

L'avvocato del pds

«No alla proroga delle indagini sulle coop rosse»

VENEZIA. Con un documento di una decina di pagine l'avvocato romano Guido Calvi, legale del segretario del pds Massimo D'Alema e del suo predecessore Achille Occhetto, si è opposto alla possibile concessione di una proroga alle indagini sul filone dell'inchiesta sulle cosiddette cooperative rosse in cui compaiono i due esponenti politici. Calvi, in un atto depositato alcuni giorni fa, ha chiesto al gip veneziano Lorenzo Zen di rigettare l'istanza di proroga con la quale Nordio, nel settembre scorso, aveva domandato altri sei mesi di tempo per completare gli accertamenti, che risulterebbero particolarmente complessi soprattutto in relazione anche all'allargamento delle indagini alla gestione del patrimonio immobiliare del pds.

[Ansa]

Quinto interrogatorio per il banchiere. La difesa insiste: La Spezia è incompetente

Pacini non si «pente», ma fa i nomi

Rispunta il marito della Mussolini

LA SPEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Cinque interrogatori, lunghi, corposi, condotti con la sensazione che sia l'altro a guidare il gioco. Come forse ha fatto in passato. Perché il bucaniere è uno che non subisce le situazioni; le domina. E oggi, forse, lo sentono ancora, e nessuno ama perdere tempo, qui. Cinque volte, ma pentito no, non è un termine che si possa adattare a Pierfrancesco Pacini Battaglia. «Sarebbe azzardato», ammette il pm Silvio Franz. Ma chissà quanto sia azzardato supporre che cosa sul tavolo «Chicchi» lascia ogni volta che si trova faccia a faccia con i Dioscuri che lo hanno incastrato. Mica per buon cuore, intendiamoci, semplicemente perché la cosa gli potrebbe tornare utile.

E forse i suoi conti li aveva fatti anche quando aveva denunciato le due «scimmie» scoperte in ufficio. Messe per ordine dei magistrati di La Spezia. Del resto, qualche nome lo ha buttato lì, nel corso di quelle conversazioni molto ufficiali alle quali, oltre a lui e ai p.m. Alberto Cardino e Franz, partecipa la difesa.

Quello che vien detto è «secretato». Nomi come quello di Mauro Floriani, coniugato Mussolini, già maggiore delle Fiamme Gialle, passato se non proprio con le armi per lo meno con i bagagli alla società «Metropolis», che gestisce il patrimonio immobiliare delle Ferrovie. E «Chicchi», che non deve aver mai avuto dubbi su quali siano le debolezze umane, gli avrebbe allungato un centinaio di milioni. Un prestito, la goffa spiegazione. Ma il Gico, il Gruppo investigativo per la criminalità organizzata, che ha consegnato venerdì un nuovo rapporto ai magistrati, pensa ad altro.

All'ipotesi, per esempio, che il denaro sia l'interesse di qualche conto depositato magari a Ginevra; oppure il compenso per servizi resi alla causa personalissima di Pacini Battaglia, il corruttore; o che sia stato dirottato per finanziare la campagna elettorale dell'onorevole consorte: ma questa, si rileva, appare come la supposizione più scolorita e improbabile.

Con il nome del brillante ufficiale della Finanza, per due anni collaboratore stretto di Di Pietro, p.m. di Mani Pulite, è venuto in luce pure quello del capitano dei carabinieri Francesco D'Agostino. Ed è proprio lui ad attirare di più l'attenzione, perché sarebbe stato il «dominus» di alcune inchieste delicate, e potrebbe contare su amicizie di rango, anche su quella di un ministro: insomma, un emergente. Ma i personaggi in divisa posti controluce sono anche altri: una mezza dozzina di finanzieri e una decina di carabinieri e per tutti il sospetto di infedeltà.

E' momento di pace armata, con le difese schierate a riccio che puntano sull'ipotesi di incompetenza della procura di La Spezia. Ma i p.m. Cardino e Franz fanno capire che loro non molleranno, tanto che non ci hanno neppur pensato a trascurare l'inchiesta sul traffico presunto delle armi, reato che vien considerato più grave dell'associazione per delinquere. E poiché quel capitolo nasce e cresce proprio qui a La Spezia, c'è poco da discutere, per i p.m.

Quello di ieri poteva essere il gran giorno per Emo Danesi, già parlamentare democristiano. Lui è caduto in depressione seria nel momento in cui lo hanno arrestato con accuse mica da poco: peculato, corruzione aggravata, false comunicazioni sociali, truffa e associazione per delinquere. Non sopporta la galera e lo hanno trasferito nel reparto neuropsichiatrico dell'ospedale, ma le cose non sembra che siano migliorate. Alle cinque e mezzo della sera, un furgone lo ha portato al palazzo rosa. Forse avrebbe voluto dire tante cose, rispondere ai p.m. «E' deciso a cooperare», aveva anticipato l'avv. Carlo Argilla. Ma pare che proprio non ce l'abbia fatta. Mezz'ora di tentativi penosi, loro che facevano le domande e lui che balbettava, le mani tremanti, la foto della figlia di tredici anni stretta nel pugno destro, lacrime e la minaccia ripetuta di uccidersi. Dopo trenta minuti non è rimasto che rinunciare. «Si dà atto che l'interrogato appare in condizioni emotive molto provate e che ha crisi di pianto». Ad ogni buon conto, i suoi segreti ha saputo difenderli con efficacia, l'ex piduista, anche se al termine l'avv. Alessandro Cassiani ha sottolineato che «dopo un mese e mezzo di detenzione, è distrutto, non è più l'uomo entrato in carcere il 15 settembre: e questo accade a causa del suo distacco dall'ambiente familiare. Neppure noi sappiamo che cosa fare, non è più un problema tecnico legato al nostro ruolo di difensori, qui c'è un problema di carattere umano». E l'avv. Francesco Cefali invoca, almeno, gli arresti domiciliari.

A Palazzo, nel pomeriggio, visita dell'avv. Massimo Dinoia, che è difensore di Di Pietro e lo è stato, fugacemente, pure di Lorenzo Necci. Portava la denuncia del suo compagno di studio, Federico Stella, contro Pacini Battaglia, perché l'incorreggibile «Chicchi» un giorno disse che se lo avessero accoppato a lui non sarebbe dispiaciuto. Chissà se anche quella era una burla. Oggi interrogano Necci.

Una macchia d'olio che si allarga fino a chissà dove: ecco l'inchiesta contesa. A Roma il giudice Rosario Priore stringe sugli intrecci fra Pacini Battaglia, Mach di Palmstein e Ustica. Per il magistrato, mattinata di studio e fotocopiatura di carte. In agenda, quanto prima, un ripasso dell'inchiesta sulla cooperazione. E sempre a Roma, per un convegno, ieri c'era Carla Del Ponte, procuratore generale della Confederazione elvetica. Dalla Svizzera si aspettano le rogatorie. «Attendiamo la scadenza dei trenta giorni, termine per interporre ricorso. Poi ci regoleremo in conseguenza», ha dichiarato il procuratore generale. Ed ha aggiunto, con voce carica di fiducia: «Siamo già a un passo avanti nella procedura perché aspettiamo la decisione del Tribunale federale. Non è però possibile quantificare esattamente i tempi».

Vincenzo Tessandori

LO SFOGO DI ALESSANDRA

«Il mio Mauro è incorruttibile»

ROMA. Alessandra Mussolini nega in modo categorico di aver ricevuto finanziamenti da Pacini Battaglia per le sue campagne elettorali, così come riportato dalle intercettazioni telefoniche pubblicate ieri dai giornali.

«Con tutta la forza che mi rimane dopo il vero e proprio massacro al quale quotidianamente io e la mia famiglia siamo stati sottoposti - dice la Mussolini - nego di aver mai richiesto, direttamente o indirettamente, prestiti o contribuzioni al signor Pacini Battaglia per la mia recente campagna elettorale».

Alessandra Mussolini spiega anche il silenzio del marito chiamato in causa direttamente dalle intercettazioni. «Correttezza e lealtà - spiega la parlamentare - esigono che si osservi il dovere di riferire con priorità assoluta ai magistrati e non ad altri. Ed è per questo motivo che mio marito, Mauro Floriani, non intende anticipare dichiarazioni, essendo stata già annunciata dalla stampa la sua imminente audizione. L'unica verità che è finora emersa riguarda il profilo morale di mio marito: una persona "inavvicinabile, incorruttibile". Basta questo. Ogni ulteriore commento è superfluo». [Ansa]

Qui sotto: Emo Danesi
A destra: il pm Silvio Franz
Foto grande: Mauro Floriani con la moglie Alessandra Mussolini

All'ex ufficiale della Finanza «prestiti» politici o girati in Svizzera

Impossibile sentire Danesi L'ex dc piange e balbetta

I VERBALI

INTERCETTAZIONI SMENTITE

«Giudici pagati? Solo fantasie»

Il piduista Emo Danesi: volevo vantarmi

ROMA

«Io non avevo e non ho alcun interesse ad avere amici magistrati a Roma. Era un discorso che faceva Pacini Battaglia, che aveva i suoi problemi». Un mese fa - il 19 settembre, nel carcere della Spezia - l'ex-parlamentare ed ex-iscritto alla Loggia P2 Emo Danesi rispondeva così al gip e al pm che l'avevano fatto arrestare. I due magistrati gli chiedono conto delle intercettazioni in cui lui e il banchiere italo-svizzero parlano di magistrati da pagare, processi da trasferire da una città all'altra, affari da fare insieme. Ma l'indagato nega tutto: quei discorsi sono frutto di fantasia.

Unica ammissione, l'amicizia con Orazio Savia, il procuratore di Cassino accusato di essere uno dei canali delle «coperture giudiziarie» della *lobby* di Pacini. Ma Danesi precisa: «Con Savia non ho mai parlato di intervenire in interrogatori o altro. Tutto è frutto di una mia vanteria nei confronti del Pacini che diceva di conoscere personaggi di alto livello in magistratura. Non gli ho mai chiesto di farmi dei favori». E poco dopo aggiunge: «Io posso assicurare che Pacini non conosce Savia. Se poi Pacini ha dato dei soldi ad altri magistrati non lo so e non mi interessa».

Le intercettazioni però sono lì, stampate nell'ordine di arresto, e il gip rilegge quelle in cui Danesi e Pacini parlano di spostare un processo da Roma a Cassino, dove l'avrebbe gestito proprio Savia. L'interrogato risponde: «Ammetto di essere in difficoltà: c'è l'80 per cento di fantasia mia e il 20 per cento di Pacini; nulla di Savia. Fu detto in televisione dei fatti e noi "fantasticammo"». Il gip insiste con altre intercettazioni, ma Danesi è irremovibile: «Sono tutte fantasie. Prima mi accaloravo e stavo male, ma in questo caso sono cose che ho inventato per rifarmi di quanto mi diceva Pacini Battaglia».

Sui discorsi relativi alla «possibilità di utilizzare i magistrati», Danesi risponde: «E' stata una mia ingenuità». Poi racconta l'origine dei suoi rapporti col procuratore di Cassino: «Quando sono stato parlamentare Savia aveva in carico un procedimento per l'Eni. All'epoca era ministro Bisaglia. Rimanemmo amici quando Savia capì che non c'entravo nulla...». A Pacini, Danesi aveva riferito alcuni sfoghi del suo amico magistrato sul processo Enimont e contro Di Pietro. E adesso spiega: «Penso che Savia volesse dire che avrebbe preso lui il posto di Di Pietro. Non so se voleva dire che il reato poteva diventare di pretura. E' vero che Savia mi ha detto: il processo l'avevo in (divaga)».

L'ex-deputato dc parla anche del caso Castellari, il direttore generale delle Partecipazioni Statali inquisito da Savia trovato morto nel 1993: «Quando Castellari sparì, Savia era a casa mia con amici. Savia mi disse di aver spedtato due ore Castellari inutilmente (il giorno della scomparsa era fissato un interrogatorio, *ndr*) e di non capire perché non si fosse presentato. Commentando questo fatto, successivamente, Savia mi disse che se lo avesse ascoltato e si fosse fatto ascoltare da lui, Castellari sarebbe stato ancora vivo. Savia ci pensa molto prima di mettere in carcere una persona.

In un colloquio Pacini dice a Danesi che Caltagirone «foraggiava» Savia, e al giudice Danesi spiega: «Quando Savia era a Roma si interessava di finanza ed era invitato nella società bene. Caltagirone era uno di questi. Io penso che Savia non abbia preso soldi da nessuno.. Non ho contestato a Pacini quanto lui diceva ribadendo quello che io pensavo. E' stata una mia ingenuità o debolezza...». Sul ritovamento della microspia al bar Tombini racconta: «E' vero che Savia era sconvolto... Era preoccupato perché pensava: chi lo sa cosa pensano del fatto che io ero lì (c'era la moglie di Vespa che si era interessata dell'Alta velocità), si domandava chi aveva interesse; lui pensava che fosse stato qualche giornalista, io ai servizi segreti». Il gip chiede come mai i magistrati erano preoccupati e l'indagato risponde: «Savia disse: su eravamo tra di noi si poteva parlare di lavoro e di processi senza commettere irregolarità, ma essendo presente Virga, l'avvocato di Berlusconi, questo poteva essere fonte di preoccupazione».

Tra le contestazioni c'è pure un cambio di soldi a favore del magistrato, e Danesi dice: «Parlando con Savia seppi che aveva venduto una casa e che voleva investire il ricavato in franchi svizzeri. Io dissi che potevo aiutarlo. Non gli feci il nome di Pacini Battaglia al quale intendevo rivolgermi. Forse se lo avesse saputo non avrebbe voluto. Io feci l'operazione, mi diede una busta con in contanti. Cambiai in franchi svizzeri e gli restituii in un'altra busta i contanti... Erano circa 400 milioni».

Giovanni Bianconi

Il finanziere Pierfrancesco Pacini Battaglia

L'ex parlamentare della loggia di Gelli riapre il caso Castellari: «Se un magistrato l'avesse sentito oggi sarebbe ancora vivo...»

IL CASO

L'EX PRESIDENTE DELL'ENI

Cagliari, due lettere misteriose

Non nominò il suicidio, ma disse: crematemi

MILANO

SUICIDIO. Ma qualcuno dice omicidio. Le polemiche sulla morte di Gabriele Cagliari vanno avanti da tre anni, da quel 20 luglio '93, quando il cadavere dell'ex presidente dell'Eni venne trovato a terra in una cella di San Vittore. «Morte per asfissia», stabiliranno i medici legali partendo da quel sacchetto di plastica che il cadavere aveva in testa, annodato attorno al collo. «Morte per suicidio», stabiliranno gli esperti. Stessa ipotesi dei magistrati milanesi chiamati quella mattina d'estate nel carcere che da due anni ospitava detenuti eccellentissimi. Tutti nel sesto raggio lato B primo piano, fino ad allora riservato agli indesiderabili, e dal 17 febbraio '92 - arresto di Mario Chiesa - destinato ad accogliere gli imputati di Mani pulite.

Ma che non si tratti di suicidio, in questi anni, sono stati in molti a sostenerlo. Ciclicamente, qualcuno - politico o esperto - ha cercato di sostenere che quel sacchetto venne infilato da un killer sulla testa di Cagliari, che il presidente dell'Eni non voleva morire. Che - soprattutto - non si trattò di suicidio.

L'ultimo a sostenere la tesi che tutto è ancora da chiarire è Enzo De Chiara, amico del presidente Usa Bill Clinton, indagato dal pm di Aosta David Monti nell'inchiesta «Phoney money». Dalle colonne del *Giornale* De Chiara lancia i suoi sospetti: «La storia del suicidio proprio non la bevo».

La sua è solo una sensazione. Confutata da mille risultati processuali. E da due lettere. Due missive inviate da Cagliari al suo avvocato Vittorio D'Aiello ai primi di quel luglio, insanguinato dalla morte di Cagliari e - tre giorni dopo - da quella di Raul Gardini, entrambi protagonisti dell'affaire Enimont.

Nelle due lettere - fino ad oggi inedite - Gabriele Cagliari non usa mai la parola suicidio. Ma il concetto è ampiamente sviluppato. Fino alle attenzioni che il presidente dell'Eni vuole che siano rivolte a sua moglie, dopo la morte. «Ho scritto ai miei cari, e confermo qui, che intendo che il mio corpo sia cremato e le mie ceneri affidate a mia moglie», scrive Gabriele Cagliari al suo avvocato il 3 luglio, 17 giorni prima di morire nella sua cella singola a San Vittore.

L'altra lettera mai pubblicata è di una settimana dopo, il 10 luglio. Anche qui Cagliari non parla apertamente di volersi uccidere. Non usa la parola suicidio ma il concetto è quello, spiegato come d'unica soluzione» possibile a una detenzione che si prolungava da tempo.

Scrive, l'ex presidente Eni: «E' certamente nel mio diritto rifiutarmi di diventare un capro espiatorio di situazioni superate, o di una vittima di questa cultura della vergogna e del rancore. Perciò ho preso l'unica soluzione che la dignità e l'orgoglio mi impongono».

Un messaggio chiaro, ripetuto più volte nelle due lettere in cui Gabriele Cagliari dichiarava di sentirsi schiacciato dal carcere e dalle pressioni giudiziarie: «Non è ulteriormente tollerabile essere colpiti da questi provvedimenti, illegittimi o applicati in modo discriminatorio».

E ancora, nella seconda lettera del 10 luglio: «E' chiaro l'obiettivo politico perseguito dai magistrati che pone, oggettivamente, la corporazione giudiziaria in una prospettiva dominante. Per questa via non sarà possibile evitare il "processo di Norimberga" al quale alcuni di noi certamente non sfuggiranno. Tra questi, io ci sarei di sicuro». Ma Gabriele Cagliari non ci sta. E nella lettera al suo legale ricorda i suoi affetti più cari: «La prego di stare vicino a mia moglie e di aiutarla a superare questo momento per lei molto difficile, tragico». [r. m.]

L'ex presidente dell'Eni Gabriele Cagliari

Caso Beria

«Archiviate le denunce»

BRESCIA. Il pm bresciano Mario Remus ha chiesto l'archiviazione del procedimento per calunnia ai danni di Antonio Di Pietro aperto nei confronti dell'ex presidente di «Lombardia informatica», Giancarlo Albini, dell'ex direttore degli Affari penali del ministero di Grazia e Giustizia, Liliana Ferraro, e dell'ex procuratore generale di Milano, Alfonso Beria D'Argentine. Il 22 febbraio scorso, il gip Roberto Spanò, quando prosciolse Di Pietro dall'accusa di concussione ai danni dell'ex ministro della Funzione Pubblica Remo Gaspari a conclusione dell'inchiesta sull'informatizzazione degli uffici giudiziari di Milano, trasmise alla procura gli atti relativi alle deposizioni di Albini, Ferraro e Beria perché valutasse se sussistevano gli estremi della calunnia a danno di Di Pietro, e per Beria, in particolare, anche quelli di false dichiarazioni al pm, ipotizzando che avesse reso affermazioni contraddittorie ai pm Salamone e Bonfigli. Dagli accertamenti svolti dal pm Remus è emerso che non ci sono ipotesi di reato contestabili. [Ansa]

I pezzi del cargo in fiamme hanno divelto le baracche, il quartiere si chiama «Dolorosa»

Esplode un aereo, strage nella favela

Tragedia in Ecuador, 22 morti

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Fino a ieri pomeriggio i morti contati erano 22 e i feriti 60, ma il timore che il bilancio finale possa essere molto più grave è forte e fondato. I pezzi incandescenti del Boeing 707, infatti, martedì sera sono piombati con una violenza inaudita su Dolorosa, un quartiere di Manta, in Ecuador, così chiamato per la povertà della gente che vi abita, e hanno fatto scempio delle sue precarie abitazioni e di quelli che vi stavano dentro. Hanno anche distrutto le condutture elettriche, sicché è stato necessario aspettare l'alba di ieri per intraprendere le ricerche fra le macerie. I 22 morti, i quattro membri dell'equipaggio e 18 abitanti del quartiere, sono dunque solo un primo «assaggio».

L'aereo apparteneva alla Million Air, una compagnia di proprietà colombiana ma di base a Miami, in Florida, specializzata nel trasporto di merci fra gli Stati Uniti e l'America Latina. Martedì sera, quando è esploso in aria poco dopo avere decollato dall'aeroporto di Manta, sulla costa del Pacifico, a quasi 300 miglia dalla capitale Quito, il Boeing 707 aveva un carico di fiori e di pesce congelato. Uno dei suoi motori, dice la prima ricostruzione fatta, ha preso fuoco. Le fiamme si sono rapidamente propagate al resto dell'aereo e proprio mentre stava sorvolando Dolorosa, ancora a bassa quota, c'è stata l'esplosione.

Sull'abitato si è così abbattuta una pioggia di pezzi d'aereo che hanno «solcato» le case in varie direzioni, distruggendo tutto quello che trovavano sul loro percorso. «Quando ho sentito il boato sono corso fuori - ha detto un testimone sconvolto - giusto in tempo per vedere un'ala abbattersi proprio sulla casa vicina alla mia. L'ha polverizzata e poi ha proseguito la corsa, spianando tutti gli ostacoli che incontrava. Poi si è schiantata contro un ristorante. Il proprietario era ancora dentro. Adesso è morto». I membri dell'equipaggio erano tre americani e un colombiano. Non si sa se negli ultimi momenti abbiano comunicato con la torre di controllo dell'aeroporto di Manta e la «scatola nera» non è stata ancora trovata. La Million Air non ha voluto fare commenti in attesa - hanno detto i suoi responsabili - di disporre di più informazioni. Nell'aprile scorso un altro suo aereo, un DC-8, è precipitato su una borgata di Città del Guatemala ed ha ucciso 6 persone.

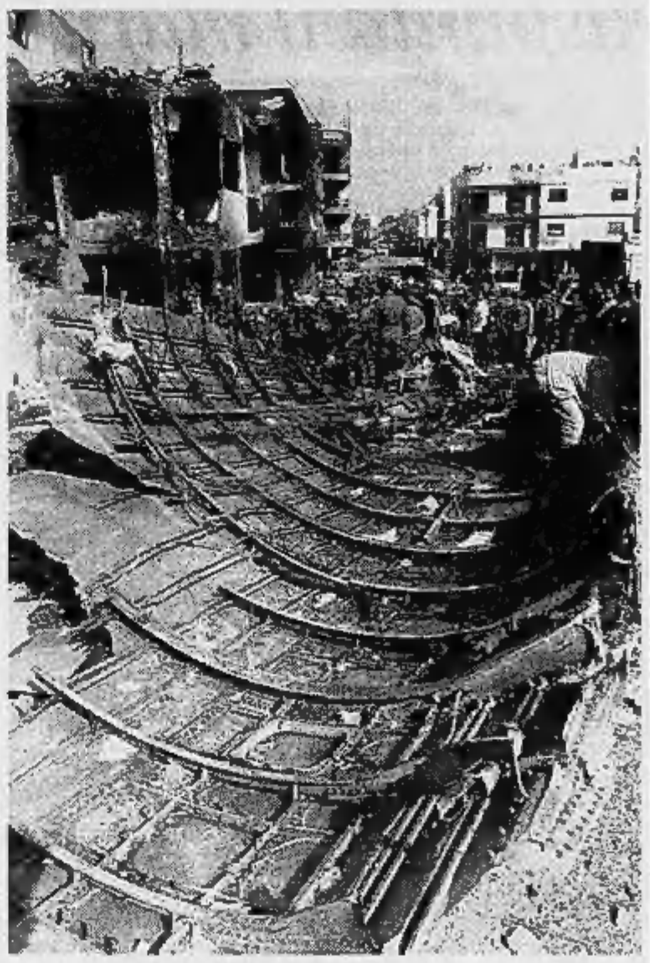
Gli ospedali di Manta hanno rapidamente esaurito i medicinali necessari a curare i feriti, in gran parte vittime di gravi ustioni, e ieri mattina il loro personale era impegnatissimo a cercare rifornimenti e a fronteggiare la folla di parenti e amici che cercavano di avere notizie sulle condizioni dei ricoverati. Anche la morgue è subito risultata insufficiente. Dopo avere «sistemato» il quattordicesimo cadavere, il suo personale ha chiuso le porte. Così adesso ci sono corpi allineati all'aperto, nel parcheggio lì davanti. Il presidente dell'Ecuador, Abdala Bucaram, ha dichiarato una giornata di lutto nazionale ed è corso sul posto. «E' una grande tragedia - ha detto in un messaggio televisivo - che ha gettato il lutto sull'intero Paese».

Franco Pantarelli

GRAN BRETAGNA

Muore in elicottero il padrone del Chelsea

LONDRA. Il maggiore azionista del Chelsea, la squadra di Vialli e Di Matteo, è morto in un incidente di elicottero. Matthew Harding, 42 anni, stava rientrando a Londra dopo aver assistito all'eliminazione dei Blues dalla Coca Cola Cup ad opera del Bolton quando il velivolo si è schiantato nei pressi di Middlewich, a Nord-Ovest della capitale, uccidendo i cinque occupanti. Causa dell'incidente potrebbe esser stato l'urto di alcuni cavi dell'alta tensione posti su una collina. I corpi sono stati ritrovati in un raggio di una cinquantina di metri dal luogo dell'impatto. Il velivolo, di fabbricazione francese, è precipitato in una zona boscosa nei pressi di una fattoria. Harding, vicepresidente del club londinese, era stato il principale finanziatore della clamorosa campagna acquisti del Chelsea, che ora schiera ben 12 stranieri. Da fattorino a presidente della compagnia assicurativa «Benfield», aveva ammassato una fortuna valutata attorno ai 700 miliardi di lire, di cui 60 ne aveva investiti nel club di Stamford Bridge. Il proprietario della nota compagnie inglese divenne un appassionato di calcio dopo aver visto per la prima giocare il Chelsea all'età di 8 anni. Sposato con due figli, nei mesi scorsi era salito alla ribalta per la donazione record di un milione di sterline (due miliardi e mezzo di lire) fatta al partito laborista. (Agi-Ap)



Si cercano i corpi delle vittime tra i rottami del jet caduto sul centro di Manta

CATACLISMI

L'ISOLA DI LAVA

Smentite le previsioni degli esperti. Nel cratere si sono accumulati tre miliardi di metri cubi di acqua

Islanda, il mistero del vulcano di ghiaccio

L'eruzione è iniziata un mese fa, si aspetta l'enorme inondazione

REYKJAVIK
NOSTRO SERVIZIO

L'eruzione del Grimsvotn che ha avuto luogo il 30 settembre resterà come una delle più importanti del secolo in Islanda. Le quartai hanno valutato i vulcanologi islandesi che ne hanno viste finora una quantità considerevole. La quantità di lava uscita dalla fessura che si è aperta tre settimane fa sotto il ghiacciaio Vatnajokull nel Sud dell'isola avrebbe raggiunto i 500 milioni di metri cubi, secondo la stima di Alan Robock, uno specialista americano dell'Università del Maryland, che si è recato sul posto.

«In effetti è molto - commenta Jean-Louis Cheminée, responsabile del servizio incaricato dell'osservazione dei vulcani all'Istituto di Fisica del Globo di Parigi -. Per fare un paragone, le più grandi eruzioni degli ultimi decenni nell'isola di Réunion hanno prodotto solo cento milioni di metri cubi di fanghiglia».

L'attività vulcanica subglaciale, che era molto rallentata due giorni fa, sembrava essersi completamente fermata il 14 ottobre, anche se un piccolo sisma del valore 3,9 sulla scala Richter era stato sentito quel giorno tra il ghiacciaio e la capitale dell'isola, Reykjavik. Il picco che gli esperti si attendevano non ha avuto luogo ed essi non capiscono ancora bene dove siano finiti i tre miliardi di metri cubi di ghiaccio che la lava ha fatto fondere durante l'eruzione.

Una gran parte di quest'acqua sembra essersi riversata nel lago subglaciale che è situato dentro il cratere del vulcano Grimsvotn, che è lì accanto. Secondo i calcoli degli specialisti il vulcano avrebbe dovuto tracimare nel giro di tre giorni. Gli strumenti che sono stati deposti al suo interno mostrano che il livello dell'acqua è solo a qualche metro dal bordo sud (più basso) del lago. E allora? Il rischio prodotto dai Grimsvotn sarebbe molto più vasto di quello che si pensa? «Sembra che molta acqua sia stata sciolta sulla superficie del ghiacciaio - sottolinea Cheminée -. Secondo le informazioni trasmesse dai colleghi islandesi, tutte le depressioni e le fessure di superficie erano già riempite d'acqua la settimana scorsa».

Quest'acqua, che è contenuta lungo la fessura che percorre il ghiacciaio per tre chilometri e mezzo di lunghezza e 400 metri di larghezza, potrebbe essere in seguito gelata di nuovo. Questi punti oscuri della questione dimostrano una volta di più che la natura non si lascia mettere facilmente «in gabbia». In effetti l'Islanda è una delle regioni più conosciute dai vulcanologi. E' un campo d'esercizio ideale per studiare in dettaglio tutti i soprassalti della Terra. L'isola è nata dal vulcanismo. A metà strada tra la Groenlandia e il Nord della Gran Bretagna, essa si pone sulla celebre «falda medioatlantica», un'enorme catena di montagne sottomarine che fa parte di un sistema di «fessure» di ben 60 mila chilometri che corre tutt'intorno al globo sotto gli oceani. Questa falda medioatlantica costituisce la zona di rottura tra la placca America e la placca Eurasia che si allontanano l'una dall'altra alla media di due centimetri per anno, provocando una risalita del magma il cui raffreddamento successivo è all'origine di questi rilievi sottomarini.

La falda divide in due la stessa Islanda che ha contribuito a far nascere. In questo punto, essa incrocia un'altra falda, detta di Wyrville, che va dalla Scozia alla Groenlandia.

Questo fatto ha provocato l'emergere in superficie di lave.

Su quest'isola di 102 mila chilometri quadrati, formata per il 99,9 per cento di rocce di origine magmatica, i vulcani attivi sono raramente numerosi. Il ghiacciaio Vatnajokull, che si estende su 8300 chilometri quadrati a Sud-Est dell'Islanda, ne solo ricopre tre vulcani importanti. Il più grande e il più attivo è appunto il Grimsvotn. Le statistiche dicono che in media c'è stata un'eruzione del Grimsvotn ogni dieci anni a partire dal XVIII secolo. L'ultima, che ha avuto luogo nel 1983, aveva provocato un'apertura di 300 metri di diametro nel ghiacciaio.

Oggi il suo cratere è ricoperto da 450 metri di ghiaccio, ma l'attività geotermica ha creato un lago subglaciale che ogni cinque o dieci anni si vuota provocando delle immense colate di lava raffreddata che attraversano la pianura, fortunamente disabitata, di Sandur.

Come il Grimsvotn, il Bardarbunga, a Nord-Ovest del ghiacciaio, ha una grande «caldaia». Con le aperture laterali che la circondano, il Bardarbunga ha provocato una decina di importanti eruzioni negli ultimi 1200 anni. La più recente risale al 1864. Ma ancora pochi anni fa è stato oggetto di forti movimenti tellurici.

Il terzo vulcano importante del Vatnajokull, il Kverkfjoll, situato a Nord del ghiacciaio, non ha conosciuto eruzioni di particolare importanza dal 1875.

Al di fuori di questi grossi centri vulcanici, il ghiacchiaio Vatnajokull copre tutto un sistema di «fessure» dove le eruzioni minori sono frequenti. Quella di queste ultime settimane s'è prodotta appunto su una di queste piccole falde situate tra il Grimvotn e il Bardarbunga.

Nel 1938 un'eruzione in questo punto aveva provocato un'impressionante colata di lava, la cui portata aveva raggiunto i 50 mila metri cubi per secondo nella pianura di Sandur. Ovviamente, tutti gli esperti si aspettavano che il fenomeno si riproducesse, ma in vulcanologia la storia non si ripete facilmente.

Jean-Paul Dufour
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

DALLA PRIMA PAGINA

DALLE SCIMMIE ALL'ANIMA

un dogma di fede. E' vera rivoluzione?

La risposta esige cautela e sfumature. Spesso nella Chiesa convivono atteggiamenti diversi. L'evoluzione, la discendenza dell'uomo dalle scimmie antropomorfe, era di fatto accettata anche prima in scuole e pubblicazioni cattoliche. L'interpretazione letterale della Bibbia che descrive la creazione del mondo in sette giorni e fa dell'uomo una creatura a sé stante rispetto a tutte le altre creature non soltanto perché ha in sé l'anima ma anche per la sua provenienza biologica, era già da tempo superata e addirittura la Chiesa guardava con imbarazzo ai «creazionisti» americani, quei cristiani d'Oltreoceano, già appoggiati da Reagan, che si battono per cancellare il nome di Darwin dai libri scolastici. Mancava però un pronunciamento ufficiale al vertice del Vaticano. Pio XII, che fu un Pontefice tanto culturalmente progressista quanto politicamente conservatore, aveva già riconosciuto la teoria dell'evoluzione come una «ipotesi seria», ma niente di più. Ora invece per Karol Wojtyla il darwinismo è più di un'ipotesi», tante sono le prove a suo favore che la scienza ha via via scoperto in questi ultimi anni.

Darwin ebbe l'idea dell'evoluzione nel 1838 e pubblicò la prima edizione del suo libro fondamentale, «L'origine delle specie» nel 1859. La prima tiratura, 1250 copie, andò esaurita in un giorno. Altre 3 mila copie in poche settimane. La tesi era che tutte le forme viventi sono il risultato della selezione naturale: sopravvivono gli individui che meglio si adattano all'ambiente e che vincono la competizione per riprodursi. Era una teoria che poteva reggersi su basi tutte materialistiche, che non aveva più bisogno di Dio. Eppure Darwin si difese sempre dall'accusa di ateismo, dichiarandosi, tutt'al più, agnostico. Fu l'entusiasmo di Marx per il darwinismo a gettare su di esso una luce radicalmente antireligiosa e a scatenare la guerra. Niccolò Tommaseo cercherà di mettere in ridicolo la «lieta novella» di Darwin che «ha messo gli Italiani alla pari non solamente coi Russi e gli Ottentotti, ma con le scimmie»...

Oggi la genetica e la biologia hanno ricostruito persino a livello molecolare le tappe dell'evoluzione: tutte le forme viventi hanno il loro progetto scritto nelle molecole di Dna e di Rna, la doppia elica del Dna si avvolge a sinistra in tutte le specie, dai batteri all'uomo. L'origine comune di tutti i viventi è un fatto evidente. E Wojtyla ne ha preso atto. Ma naturalmente ribadendo che una cosa è ammettere l'evoluzione biologica, un'altra sostenere che anche lo spirito è riducibile a materia. In altre parole, il salto qualitativo tra l'uomo e le altre creature rimane e segna un solco insuperabile per la dottrina cattolica.

Più in generale, l'apertura a Darwin di papa Wojtyla è in accordo con l'apertura della Chiesa verso le teorie scientifiche più di frontiera. Non dimentichiamo che se soltanto da una decina di anni Galileo è stato riabilitato, l'idea che l'universo sia nato 15 miliardi di anni fa in un grande scoppio di energia, il big bang, fu già accettata da Pio XII: del resto il primo a sostenerla era stato padre Lemaître, un religioso belga, battendo sul tempo persino Einstein. La stessa ipotesi che esistano altre forme di vita nell'universo è accettata dalla Chiesa. L'astrofisico padre George Coyne, direttore della specola vaticana, non ha mai avuto difficoltà ad ammetterlo. Ciò che conta è mantenere per lo spirito uno spazio e una posizione di privilegio, su un piano diverso da quello della materia. Da questo punto di vista nulla è cambiato, e nulla può cambiare se la Chiesa non vuole negare se stessa.

Piero Bianucci

Hai voluto la mountainbike?
Pedala dal Monginevro a Bordighera.
Dove vai se il cavallo ce l'hai?
Sulle strade dei re nel Gran Paradiso.
Hai i piedi per terra?
Sulle orme di Matilde di Canossa nell'Appennino Reggiano.
Le risposte giuste sono su Itinerari nord Italia.

I periodici Giorgio Mondadori - La bellezza della qualità

Arafat: l'Europa conti di più. L'Ue: un inviato per il Medio Oriente

Chirac a Gaza da trionfatore

«Occorre una soluzione per Gerusalemme»

Il primo ministro israeliano Benyamin Netanyahu è stato bersaglio di alcune frecciate del presidente francese Jacques Chirac

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il presidente francese Jacques Chirac ha suscitato ieri scene di entusiasmo popolare senza precedenti nella città cisgiordana di Ramallah quando - primo capo di Stato in assoluto - ha pronunciato un solenne discorso davanti agli 88 deputati del Consiglio dell'Autonomia palestinese e al presidente dell'Anp Yasser Arafat. «Questa Assemblea è espressione della democrazia palestinese» ha sottolineato l'ospite, visibilmente commosso, mentre i deputati della Cisgiordania e di Gaza si alzavano in piedi per acclamarlo.

Analoghe scene di giubilo si sono ripetute più tardi a Gaza dove il Presidente francese si è recato per studiare il progetto di un porto commerciale e per inaugurare la via De Gaulle: mezzo chilometro di selciato nel centro della città, compreso fra la via Gamal Abdel Nasser e la via del Califfo Ihn Katab. «I palestinesi non dimenticano i loro amici» ha detto il sindaco di Gaza, alludendo a De Gaulle. «In futuro altre strade saranno intestate a personaggi politici che abbiano appoggiato la nostra causa».

Nei giornali di Gerusalemme Est Chirac - che ha ripetutamente auspicato la nascita di uno Stato palestinese - è stato definito «degno discepolo di De Gaulle» e qualificato come un grande amico della Palestina. I giornali hanno dedicato grande spazio alla «passeggiata dimostrativa» del giorno precedente a Gerusalemme, dove Chirac aveva avuto un battibecco con ufficiali della polizia israeliana e aveva scacciato un reparto della guardia di frontiera, la cui presenza lo importunava.

«Non ci potrà essere una pace se si esclude la "città della pace", Gerusalemme» ha detto Chirac a Ramallah. «Tragici eventi lo hanno dimostrato di recente».

Il Presidente francese ha aggiunto: «Bisogna conservare il suo pluralismo, affinché la città mantenga la sua unica identità. La soluzione per Gerusalemme non può essere unicamente religiosa, o nazionale». Alludendo alla intransigente posizione israeliana ha poi affermato: «Conviene che ogni idea di sovranità sia riportata nel quadro di un compromesso negoziato, previsto dagli accordi di Oslo».

Parole che fra i deputati di Ramallah suonavano come una dolce melodia mentre 15 chilometri più a Sud, alla Knesset di Gerusalemme, rimbombavano come tuoni minacciosi.

Nella città dove ancora un mese fa una trentina di palestinesi sono morti in furiosi scontri con l'esercito israeliano Chirac ha fatto appello ai palestinesi affinché ripudino la violenza e non si lascino trasportare dall'odio: «Continuate a brandire il ramoscello d'olivo» ha esclamato. «Una volta che Israele si sia riassicurato delle intenzioni pacifiche dei suoi vicini arabi - ha ragionato - si convincerà che l'esistenza di uno Stato palestinese, lungi dall'essere una minaccia, costituirà al contrario un elemento di sicurezza».

Nelle stesse ore Israele si trovava in bilico fra il timore di un nuovo attentato islamico e la speranza di concludere l'estenuante trattativa sul ridispiegamento a Hebron (Cisgiordania).

In serata a Gerusalemme i negoziatori israeliani e palestinesi sono tornati a incontrarsi, alla presenza del mediatore statunitense Dennis Ross. Arafat ieri è tornato a invocare un maggiore ruolo politico per l'Europa. Accogliendo una sua richiesta, l'Unione europea nominerà un inviato speciale per il Medio Oriente: l'ha annunciato il ministro degli Esteri irlandese Dick Spring. Per Arafat, dopo 18 giorni di colloqui ininterrotti «fra le posizioni delle due parti c'è ancora un baratro». Ma all'inizio dei lavori il suo vice Mahmud Abbas ha detto di essere «alquanto ottimista».

Aldo Baquis

ANALISI

Nel Québec libero del Medio Oriente

PARIGI

W Jack Sherak», proclamava ieri pomeriggio a Gaza il cartello di un giovane manifestante palestinese. L'inedita versione americano-arabeggiante non potrà che rallegrare Jacques Chirac. Significa «può aiutarci» - come solo gli Usa hanno saputo fare da Camp David in poi - ma soprattutto «è dei nostri». Con minor naiveté, Yasser Arafat aveva espresso qualche settimana fa un concetto analogo. Reduce dallo sterile vertice oltreoceano, si era concesso una boutade francofona durante la breve tappa parigina: «In mezzo di problemi, chiameremo "le docteur Chirac"». Un «pronto soccorso» al servizio della pace. Dal '95, l'Eliseo ci crede. E moltiplica le iniziative - in Bosnia come nel Vicino Oriente - urtandosi contro i pacificatori professionisti (gli Usa) nonché le reticenze locali. Sconfinato, a Gerusalemme, nella provocatoria ostilità israeliana.

Chirac il Palestinese? Nel vederlo, sbarazzatosi dei gorilla, prendere a braccetto e avanzarsi mano nella mano con i notabili arabi della città vecchia, la domanda sorge spontanea. E l'esigere senza mezze misure uno «Stato» per Gaza, Gerico & dintorni suscita un'impressione non dissimile. Aggiungiamo che solo in extremis il Presidente ha incluso nel programma una comparsata alla Knesseth: secondo il piano iniziale dovevano ascoltarlo solo i parlamentari palestinesi di Ramallah. Perla finale, il lapsus sfuggitogli a fine soggiorno. «Bisognerebbe immaginare uno status adeguato per Israele». Intendeva parlare di Gerusalemme. E ha chiesto scusa ai sempre più increduli israeliani. Gaffe verace o subdola arrière-pensée, lo svarione conclude degnamente una visita tumultuosa. Gli incidenti multipli delle ultime 48 ore con il governo Netanyahu relegano insomma al rango di punzecchiature golfardiche il contenzioso italo-francese.

Battitore libero, il presidente transalpino sembra immergersi nel remake in versione mediorientale di quel «Vive le Québec libre» che costò a Charles de Gaulle gli strali canadesi. Acclamato ormai nei Territori come un eroe (incline al panegirico, la stampa egiziana gli scopre un coraggio da cavaliere antico», Teheran e Baghdad moltiplicano gli encomi imbarazzanti), Abu Chirac può in definitiva ringraziare la miopia di Benjamin Netanyahu se tra Gerusalemme e Washington fa capolino l'euro-polo.

A Montréal, in effetti, il Generale parlava a nome della Francia. Ma qui la Grandeur - teatrale, d'accordo, e un po' démodée come l'anticonformismo - serve l'Europa. Quando Romano Prodi spiega che il ruolo da «partner economico privilegiato» calza stretto ai Quindici è sulla linea Chirac. Come, peraltro, Helmut Kohl. Semplicemente, l'impetuoso Jacques Chirac ha messo nella battaglia l'energia (e forse i metodi) di un Holbrooke. La colluttazione immortalata dai fotografi rinvia a quella effettiva, politica. Incapace di far risuonare in Francia quel «parler vrai» - la franchezza mobilitatrice - che gli garantì la vittoria contro Balladur, «osa» fuori frontiera. Censurabile? Forse meno della prudenza elettorale clintoniana e di quella, endemica, made in Europe.

I Quindici bussano da tempo a Gerusalemme. Chirac mostra che si può anche sbattere la porta. Doloroso, ma - perché no? - salutare. Certo, è bizzarro che la Francia mitterrandiana avesse migliori relazioni con Israele di quella neogollista. Eppure da mezzo secolo - ricorda «Le Monde» - tra i due Paesi «collere e idilli, rancori e chimere, entusiasmi e delusioni» si rincorrono senza posa. Alternanza enigmatica. Chirac in kefiah, l'abbiamo appena visto. Per la kippah, bisognerà attendere.

In ogni caso, è dall'epoca delle «liaisons dangereuses» con Saddam Hussein che l'arabofilia chiracchiana fa discutere. Gli interessi francesi (nonché l'eredità coloniale) in Siria e Libano non favorivano già all'epoca il dialogo con Tel Aviv. Ma lo Chirac '96 sembra aggiungervi, di suo, l'intima convinzione che il principale ostacolo alla sicurezza di Israele sia la politica israeliana.

Enrico Benedetto

Il Presidente francese invita i «parlamentari» di Ramallah a bandire la violenza e lancia frecciate a Israele

Jacques Chirac e Yasser Arafat avanzano tra la folla dei giornalisti e dei palestinesi festanti dopo l'intervento del Presidente francese davanti ai consiglieri dell'Autorità autonoma palestinese

INTERVENTO

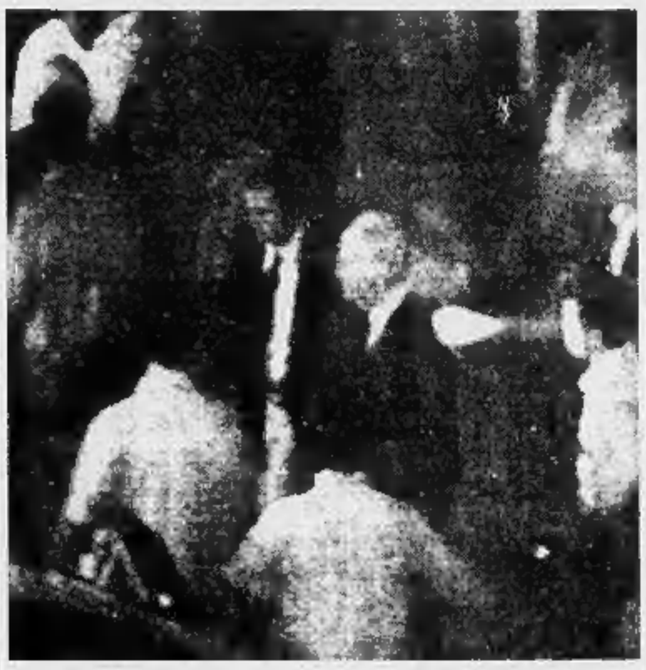
UN ANNO DOPO L'ASSASSINIO DEL PREMIER

Chi ha ucciso Yitzhak Rabin?

Amos Oz: troppi killer sono ancora tra noi

GERUSALEMME. Oggi Israele commemora il primo anniversario dell'assassinio di Yitzhak Rabin, che, secondo il calendario gregoriano, cadrebbe il 4 novembre, ma che il calendario lunare israeliano anticipa di undici giorni. Ieri sera una fiaccolata con centinaia di persone ha percorso il centro di Tel Aviv. Oggi si formerà una catena umana tra Tel Aviv e Gerusalemme (che dovrà coprire una distanza di circa sessanta chilometri), e andranno in onda trasmissioni radio e tv per tutto il giorno, con testimonianze e commenti. Preghiere sono previste nelle sinagoghe, e una commemorazione ufficiale alla Knesset. Un deputato israeliano di estrema destra, il rabbino Beny Elon (del partito «Moledet»), ha invocato ieri l'apertura di un'inchiesta approfondita sul ruolo avuto dallo Shin Bet (il servizio di sicurezza interno) nei mesi che precedettero l'uccisione del premier.

Pubblichiamo l'analisi sulle responsabilità e le conseguenze della morte di Rabin dello scrittore israeliano Amos Oz.



Ecco il fotogramma del video dell'assassinio di Yitzhak Rabin in cui il killer Ygal Amir fa fuoco contro il primo ministro

Oggi fiaccolate trasmissioni tv e preghiere per ricordarlo

GERUSALEMME

CHI ha ucciso Yitzhak Rabin? Di sicuro, non l'ala destra di Israele. Né il partito del Likud, né i coloni della Cisgiordania, né la comunità ebraica ortodossa, né i falchi. Ma è da quelle parti che abbiamo udito levarsi la voce dell'odio per Rabin. Mentre alcuni dei loro leader - che avrebbero potuto soffocare le urla contro il primo ministro - hanno preferito alimentarli. E ora, l'esame di coscienza che avrebbero dovuto fare è stato all'apparenza rimandato: pare che abbiano affari più urgenti da sbrigare.

Ora molti di questi leader hanno in mente un solo affare, la cosiddetta idea della «Grande Israele». Per inseguire questa idea, molti di loro sembrano aver dipinto la pace con i colori del disastro e incendiato il dibattito pubblico riducendo la pace a una caccia ai traditori. Ma no, non solo loro gli assassini di Rabin. Questo è un gruppo di gente molto devota.

L'ampia maggioranza della popolazione israeliana vuole, a certe condizioni, un compromesso storico con i palestinesi, e la divisione del Paese in due patrie nazionali. Con questo in mente, alcuni degli intransigenti dell'ideologia della «Grande Israele» ora stanno cambiando cappello. Pretendono di essere i guardiani della sicurezza di Israele e i «vigilantes» delle violazioni palestinesi agli accordi di Oslo. Tutti sanno che, se anche gli accordi di Oslo avessero garantito a Israele una pace celestiale, senza una sola violazione da parte palestinese, senza un incidente da parte israeliana, questa stessa gente starebbe ancora predicando che non c'è ragione di fare qualsiasi concessione ai palestinesi.

Quest'anno per alcuni mesi tra aprile e settembre ci sono state pochissime violazioni degli accordi da parte dei palestinesi, che hanno prodotto incidenti altrettanto limitati alla controparte israeliana. Pieni di *hybris*, lo stesso gruppo di gente devota ha interpretato questa relativa calma come una luce verde per l'apertura del controverso tunnel di Gerusalemme, per prolungare l'occupazione di Hebron e per proseguire gli insediamenti ebraici in Cisgiordania. La logica dei falchi è questa: quando tutto è tranquillo sul fronte palestinese, perché concedergli qualcosa? Perché non rosicchiargli, oltre dopo oltre, terra che è ancora loro? Se, d'altra parte, la frustrazione dei palestinesi produce un'esplosione di odio violento, allora non dovrebbero ottenere nulla puntando i fucili contro di noi. Comunque, rigidi come sono, non sono gli adepti della «Grande Israele» i responsabili per l'assassinio di Rabin. Sono, invece, un gruppo di gente molto devota.

Per trent'anni gli elementi fondamentalisti e i falchi di Israele hanno ridotto tutto il giudaismo al culto dei Luoghi Santi. Un coro di rabbini ardenti, che non ha mai speso una nota della moralità ebraica per gli affamati e i senzatetto della società, le sue donne maltrattate, la sua giustizia o ingiustizia, la sua compassione, questi rabbini hanno condensato tutto il loro giudaismo nelle sante tombe dei Patriarchi. Possono essere responsabili per aver alienato un'intera generazione di israeliani dal suo giudaismo, ma non sono colpevoli di aver ucciso Rabin. Sono, dopo tutto, un gruppo di gente molto devota.

Naturalmente, soltanto l'assassino e i suoi complici sono responsabili per la morte di Rabin. Nessun altro. L'ispirazione per l'omicidio può essere nata dal monumento di Kiryat Arba, eretto in memoria di un altro assassino ebreo, Baruch Goldstein, che morì dopo aver ucciso trenta fedeli arabi, diventato l'eroe di una setta religiosa ultra-nazionalista. Questa setta venera la memoria di Goldstein e organizza pellegrinaggi sulla sua tomba, dov'è stato eretto un monumento su quello che è presumibilmente suolo pubblico. Sarebbe stato facile per l'assassino di Rabin dedurre - quando ancora stava riflettendo sul suo crimine - che anche a lui, come a Goldstein, sarebbe stato innalzato un «martyrion». Che, uccidendo Rabin, anche lui sarebbe stato santificato da alcuni, in nome della Grande Israele».

No, gli adepti della «Grande Israele» non sono implicati nella morte di Rabin: sono, dopo tutto, un gruppo di gente molto devota. Tuttavia, alcuni di loro sono responsabili per aver propagandato la mostruosa concezione per cui tutti i mezzi sono santificati se il fine è la «Grande Israele». Un fine che giustifica tutti i mezzi non è un fine, ma un'ossessione viziosa. E questa ossessione ancora aleggia sul monumento all'assassino di Hebron, come su altri luoghi dove qualcuno si è convinto che per il santo obiettivo della «Grande Israele» tutto fosse lecito. Sta là, quel monumento blasfemo, ogni giorno, ogni ora, a attrarre fedeli e pellegrini: ratifica dell'assassinio di Rabin e incitamento a spargere altro sangue innocente. Il culto di Goldstein deve essere vietato, senza perdere altro tempo.

Se tutti i savi della Torah, tutto il clero ebraico, tutti i rabbini si fossero levati immediatamente dopo il massacro di arabi innocenti a Hebron per mano di Goldstein a scomunicare e esorcizzare il culto di Goldstein, per sradicare il suo nome e la sua memoria, Yitzhak Rabin forse sarebbe ancora con noi. Invece alcuni rabbini sembrano aver scelto Rabin, anziché Goldstein, come bersaglio della condanna religiosa. Questo è accaduto, forse, perché alcuni del gruppo molto devoto sono più devoti alla «Grande Israele» che al sesto comandamento.

E' passato un anno dalla morte di Rabin. Noi tutti l'abbiamo pianto, tornando alla vita di tutti i giorni, convinti che Rabin avesse dato la sua per la pace. Sbagliavamo: Rabin è caduto nella battaglia per stabilire di chi siamo noi e che cos'è davvero questa nazione.

Le generazioni precedenti, è vero, concepivano le sacre tombe in terra di Israele come segmenti simbolici del senso dell'identità ebraica. Forse, verrà un giorno in cui saranno di nuovo considerate tali. Ma per ora i fondamentalisti ebraici hanno trasformato quei sepolcri da simbolo di identità a oscura minaccia alla nostra identità collettiva. Sventolando le bandiere su quelle antiche tombe, questa gente non esita a far sì che si debba scavarne di nuove.

Yitzhak Rabin è morto perché ha voltato la sua schiena - e la nostra - alle tombe. Ha scelto la vita, in linea con la Torah, che ci ordina di scegliere sempre la vita. Non santifichiamo la memoria di Rabin, o il suo sepolcro. Piuttosto, santifichiamo la vita, la giustizia, la libertà, la ragione, il realismo. E' per questi valori che Rabin è vissuto ed è morto.

Amos Oz
Copyright Amos Oz
e per l'Italia La Stampa

«La verità sull'oro della Shoah»

La Svizzera ordina di accelerare l'inchiesta sui patrimoni degli ebrei

GINEVRA. Le autorità svizzere, travolte dalle rivelazioni sull'oscuro ruolo svolto dal Paese nei tragici anni dell'Olocausto, hanno deciso ieri di accelerare il lavoro degli esperti incaricati di fare piena luce sul passato della Confederazione, sul controverso destino dell'oro nazista e dei fondi ebraici depositati nei forzieri elvetici durante la seconda guerra mondiale in particolare.

La decisione interviene all'indomani dell'ultima grave accusa rivolta alla Svizzera che avrebbe usato anche gli averi delle vittime polacche dell'Olocausto per finanziare il fondo destinato all'indennizzo dei cittadini svizzeri espropriati dall'allora regime comunista di Varsavia.

Posto con le spalle al muro da queste nuove rivelazioni, il governo - ha annunciato a Berna il ministro degli Esteri Flavio Cotti - ha deciso di istituire, già nei prossimi giorni, un gruppo di esperti indipendenti incaricato di indagare sul contenuto degli accordi conclusi tra la svizzera ed i Paesi dell'Europa dell'Est all'indomani dell'avvento del comunismo per l'indennizzo dei cittadini svizzeri spogliati dei loro averi in seguito alla nazionalizzazione. Gli esperti dovranno in particolare stabilire se gli accordi, come nel caso della Polonia, prevedevano di usare anche gli averi delle vittime del nazismo per finanziare l'indennizzo. Secondo la stampa elvetica, è probabile che un simile accordo scellerato sia stato concluso con l'Ungheria. Questo gruppo di esperti - ha spiegato Cotti - dovrebbe presentare le prime conclusioni entro un mese ed anticiperà, per quanto concerne il capitolo degli accordi di indennizzo, il lavoro della commissione di esperti indipendenti incaricata di stabilire «tutta la verità definitiva e globale» sull'oro nazista e sugli averi degli ebrei vittime dell'Olocausto.

(Ansa)

Nell'ateneo della Pennsylvania la conoscevano come «la contestatrice buffa»

Il rogo dell'ultima sessantottina

Si dà fuoco nel campus, aveva 46 anni

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Amava definirsi «una contestatrice buffa». Ma l'ultima protesta di Kathleen Chang, 46 anni, popolare e pittoresca figura all'Università di Pennsylvania, non è stata affatto buffa. Come svuotata da 15 anni di proteste e contestazioni, Kathleen, detta Kathy, ha terminato il suo lungo '68 consumandosi in un falò l'altra mattina vicino a una statua del campus.

All'inizio nessuno si era accorto che sotto quel fuoco sviluppatosi improvvisamente, sottile, forte e alto tre metri, ci fosse una persona. «Non ce ne siamo resi conto fino a che non abbiamo visto che ciò che stava bruciando si muoveva», ha raccontato Dave Bermon, uno studente che ha osservato la scena da una larga finestra della biblioteca. Decine di studenti si erano rapidamente raccolti dietro quella vetrata per capire cosa stesse succedendo. Quando hanno dato l'allarme, una guardia di sicurezza è corsa verso il fuoco cercando di spegnerlo. Ma era troppo tardi.

Kathy Chang è stata dichiarata cadavere appena arrivata al Centro Medico dell'Università. Il suo corpo era coperto di ustioni al 100%.

«Tutti, nel campus, sapevano chi fosse», ha raccontato Ali Parnian, un altro studente. Tutti conoscevano bene quella faccia tesa e rugosa e quel corpo minuto spesso ricoperto in modo estroso. Come quella volta in cui, tempo fa, per protestare contro le armi e la guerra, Kathy arrivò al campus coperta da un cilindro che simboleggiava un missile ma sembrava chiaramente un fallo.

Con gli anni, probabilmente, Kathy era diventata sempre più stramba. Vicino al pezzo di prato bruciato dove si è tolta la vita, i poliziotti hanno trovato una nota in cui la donna definisce il suo gesto «una dichiarazione finale a proposito della vita e della morte». Lo è stata senz'altro, ma forse non abbastanza per Kathy, che, nella nota, si è preoccupata anche di dare indicazioni precise su come disporre del suo cadavere. Kathy desiderava che il suo corpo venisse utilizzato per ricerche scientifiche e i suoi organi donati. Ma ha anche aggiunto nella nota che, in caso nessuna di queste due cose risultasse possibile, i suoi resti avrebbero potuto servire «come fertilizzante» o come «cibo per cani».

Kathy era talmente conosciuta nel campus che la preside dell'Università, Judith Rodin, ha sentito il bisogno di diffondere una nota ufficiale per commentare la sua morte: «La nostra comunità - ha scritto la preside - è profondamente rattristata per questa tragica e insensata perdita di una vita umana».

I vicini di casa di Kathy, che da qualche tempo si era spostata a Lancaster Avenue, sostengono di non aver notato in lei alcuna tendenza suicida. La sua vita era semplice: puliva la casa, usciva a fare qualche acquisto e rientrava in casa per dedicarsi a esercizi fisici e spirituali. Qualche volta si recava a fare visita a un uomo, non molto lontano.

Prima di spostarsi in Lancaster Avenue, Kathy aveva una relazione regolare con un uomo che conviveva con lei. Ma qualche tempo fa l'uomo se n'era andato e questo fatto ha probabilmente accelerato la decisione di Kathy di compiere un gesto estremo.

Ma non si è trattato di un'azione impulsiva. La polizia ha trovato in casa di Kathy le prove che il falò era stato pianificato da almeno un anno. In un primo momento Kathy aveva pensato di usare alcol denaturato. Poi, dopo alcuni esperimenti compiuti con pezzi di carne, aveva concluso che l'alcol brucia troppo lentamente. E cominciò, litro dopo litro, ad accumulare tutta la benzina necessaria.

Paolo Passarini

«UN PIROMANE DIETRO GLI INCENDI»

Lotta contro il fuoco sulla collina dei vip

LOS ANGELES. Probabilmente un piromane ha provocato almeno due dei disastrosi incendi divampati lunedì pomeriggio in sei punti delle colline che si estendono tra Malibu e San Diego, in California, lungo la costa del Pacifico. Dopo una lotta di tre giorni contro le fiamme, i vigili del fuoco sono riusciti a contenere, ma non ad estinguere il fuoco alimentato da venti caldi e asciutti che hanno soffiato a 100 chilometri all'ora trasformando ettari di terreno in un'enorme torcia. Nella foto «Reuters» una coppia davanti alla villa distrutta con altre 80 a Carlsbad. [Ansa]

SCANDINAVIA

Voci a Oslo: punta alla successione di Ghali

Si è dimessa a sorpresa la lady di ferro norvegese

Gro Harlem Brundtland da 15 anni è la figura dominante della politica norvegese

OSLO. Si è dimessa a sorpresa la lady di ferro norvegese. Gro Harlem Brundtland, da 15 anni figura dominante della politica in questo ricco e schivo Paese nordico, ieri ha annunciato in Parlamento la decisione di dimettersi da primo ministro e passare la mano al suo delfino, il leader laburista Thorbjoern Jagland. Un ritiro motivato, ha spiegato lei stessa, dalla necessità «di mettere da subito in chiaro chi guiderà il governo laburista oltre le elezioni politiche del 1997 e possibilmente nel prossimo secolo». Una motivazione che non spiega però la fretta. «Le ragioni vere le sa solo lei», commentano sconcertati parlamentari e funzionari pubblici. Una delle ipotesi fatte da stampa e commentatori è che la signora Brundtland punti a succedere a Boutros-Boutros Ghali come segretario generale delle Nazioni Unite. Lei smentisce, dice che per il momento farà solamente la parlamentare, ma ridendo aggiunge: «Niente mi è estraneo». Nella scelta di rinunciare all'incarico che complessivamente ha ricoperto per 12 anni a periodi alterni, potrebbe aver pesato una crisi personale determinata dal suicidio di uno dei suoi quattro figli, avvenuto due anni fa. Allora Gro Harlem Brundtland rinunciò alla leadership del partito laburista che fu assunta da Jagland. [Ansa]

Allarme Onu per la Slavonia orientale

«Il mondo si prepari a un'altra Sarajevo»

L'area tornerà alla Croazia in primavera Si teme la fuga di 130 mila profughi serbi

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Un nuovo esodo dei serbi, maggiore di quello di Sarajevo, starebbe per ripetersi nella regione croata della Slavonia orientale, che nella primavera prossima tornerà sotto la sovranità di Zagabria. Secondo un documento riservato dell'Untaes (l'Amministrazione transitoria dell'Onu nella regione), buona parte dei 130 mila serbi che attualmente abitano nell'area si prepara a partire. Di fronte a questa eventualità, l'Onu ha già predisposto un piano d'emergenza per aiutare decine di migliaia di futuri profughi. A rivelare l'esistenza del piano segreto dell'Onu è stato il quotidiano francese «Le Monde», che ha pubblicato i dettagli dell'operazione che verrà affidata ai Caschi blu. Il documento prevede la fuga in massa della popolazione serba, per il 50% originaria della Slavonia, per l'altro 50% costituita da profughi provenienti da altre regioni della Croazia ma anche della Bosnia.

I soldati Onu hanno il compito di organizzare campi profughi con baracche e tende per ospitare tutti coloro che abbandoneranno la regione. «Questi accampamenti non dovranno assomigliare a campi di concentramento», sottolineano le Nazioni Unite. I Caschi blu distribuiranno cibo e acqua, provvederanno ai servizi igienici; la pulizia dei campi verrà affidata agli stessi rifugiati. Verranno organizzate attività scolastiche per i bambini; un servizio d'ordine impedirà il diffondersi della prostituzione e della criminalità. Successivamente, i campi verranno affidati alle cure dell'Alto Commissariato per i profughi.

A sei mesi dal previsto ritorno dei croati in Slavonia orientale, l'Onu cerca di istituire un dispositivo preventivo affinché non si ripeta lo scenario di Sarajevo al momento in cui la città è stata riunificata. Seguendo le direttive e le minacce dei loro leader, i serbi hanno lasciato la capitale bosniaca saccheggiando e bruciando le case. La situazione in Slavonia orientale non è molto diversa: in seguito all'accordo di Erdut del novembre '95 è incominciato il cosiddetto «processo di reintegrazione pacifica» della regione nella Croazia. La zona, rimasta per cinque anni in mano alle milizie serbe, era stata occupata nell'autunno del 1991, quando unità dell'esercito jugoslavo rasero al suolo Vukovar dopo tre mesi e mezzo di feroce assedio. A quel tempo i serbi scacciarono quasi 100 mila croati. Con l'appoggio di Belgrado, la Slavonia orientale, che si trova all'estremo Est del Paese e che è separata dalla Serbia dal Danubio, è rimasta l'ultima roccaforte dei separatisti serbi in Croazia, e vi si sono riversate decine di migliaia di profughi serbi.

Nel frattempo, i rapporti tra Zagabria e Belgrado si sono normalizzati. Due mesi fa Milosevic ha definitivamente rinunciato alla «Grande Serbia» riconoscendo l'integrità territoriale della Croazia, compresa la Slavonia. «Siamo stati traditi da Belgrado», ripetono i serbi della regione, che oggi non sanno cosa fare. La Jugoslavia di Milosevic rifiuta di accoglierli come profughi: «Dicono che siamo cittadini della Croazia», spiega Vojislav Stanimirovic, presidente del Consiglio esecutivo serbo della regione. Moltissimi temono la vendetta dei croati, di quegli 80 mila profughi che da 5 anni vivono in condizioni disperate e contano le ore che li separano dal ritorno a casa. Oltre al ricordo drammatico dei giorni di guerra e delle sofferenze patite, ora dovranno affrontare la realtà di città e villaggi completamente distrutti, dove le poche case rimaste in piedi sono occupate dai serbi.

Zagabria ha votato una legge che garantisce l'amnistia per tutti coloro che non hanno commesso crimini di guerra, ma i serbi temono per la loro sicurezza. «Non so se ci sarà riconciliazione, ma ci sarà la coesistenza» afferma ottimisticamente il generale americano Jacques Klein, capo dell'Amministrazione transitoria dell'Onu. Un nuovo esodo delle popolazioni equivarrebbe infatti alla sconfitta definitiva delle Nazioni Unite nell'ex Jugoslavia.

Ingrid Badurina

DALLA PRIMA PAGINA

IL NODO IRRISOLTO

spremitura, quando si seppelliscono i direttori d'ottobre o d'agosto e si vestono a festa quelli nuovi, di Natale.

E' anche la stagione in cui i giornalisti del servizio pubblico calzano la livrea dei disamori e della frustrazione e si comportano come una minoranza etnica minacciata di estinzione, la riserva indiana disperata, dissennata, disarmante ma non disarmata, come appare con evidenza dalle cronache della giornata di ieri dedicata dal consiglio d'amministrazione della Rai a mediare tra fazioni e frazioni per poter procedere alla nomina di Marcello Sorgi alla direzione del Tg1 in sostituzione del dimissionario Rodolfo Brancoli.

Il distacco, il ritorno, il cambio di clima se non di stagione permettono di cogliere al volo quel che c'è di antico e di permanente nelle vicende Rai: la spudorata, arrogante, inefficiente, paralizzante usurpazione dei partiti di governo. E anche quel che c'è di nuovo: la torbida ipocrisia, la religiosa negazione dell'evidenza con un grande spreco di frustrazione fra le masse diffuse di delusi raccolti in corporazioni, travestiti da idealisti intemerati.

E poi il rito sacrificale dei professionisti. Ieri sera è stato nominato alla direzione del Tg1, dopo contorcimenti da serpente boa, Marcello Sorgi, da due mesi direttore dei giornali radio. Come il suo predecessore Brancoli, è un giornalista di prim'ordine e va a mettere la testa sotto la mannaia. Che Dio gliela mandi buona, perché essere di valore in questo genere di riti non serve a niente.

Leggiamo finalmente la «motivazione», ovvero il dispositivo della sentenza con cui è stato fatto fuori Rodolfo Brancoli. Cito da una dichiarazione di Giorgio Balzoni, segretario dell'Usigrai: il voto che ha cacciato Brancoli «non è stato affatto dettato dal pregiudizio verso un esterno, ma espresso liberamente dalla maggioranza dei redattori verso un direttore individualista, supponente, arrogante e offensivo: un segnale di rispetto per se stessi e per la dignità professionale».

Impariamoli a memoria questi aggettivi, nella giusta sequenza: individualista (che non stringe patti e non riconosce bande), supponente (sicuro di sé per aver molto e bene lavorato, studiato, praticato e insegnato), arrogante (che osa esercitare il potere-dovere di comando dal momento che tale potere gli è stato consegnato) e offensivo (per il fatto di esistere e lavorare). Dunque facciamo gli auguri al nuovo direttore del primo organo d'informazione italiano, ma ricordiamogli i suoi limiti naturali, se vuole evitare il rogo e la delegittimazione: guai a lui se dovesse lasciar sospettare personalità, sicurezza e determinazione. Non regnerà a lungo: sia invece duttile, mediatorio, ampio, generico, ecumenico, tenga conto delle componenti, sia elastico, specialmente con la verità (come è noto, in Italia e soltanto in Italia la verità non esiste e commette peccato di arroganza chi afferma il contrario), conceda qualcosa a tutti, vassalli e valvassori, sia prodigo di nomine e contentini, affinché tutti siano contenti e prima di tutto i mandatari politici. Se non ci darà ascolto e finirà nel museo dei direttori peggio per lui, l'avevamo avvertito. Oggi in Rai c'è davvero di tutto, di più: se l'abbonato è imbavagliato e intimidito da un prodotto mediocre e perentorio, in compenso le corporazioni sono più fragorose perché sono, insieme, più aggressive e più disperate.

Tutto ciò è vero, è visibile, è scandaloso, è sotto gli occhi di tutti, ma la reazione collettiva è nulla e quella dei giornali è complice, subalterna, condizionata, hai visto mai, domani chissà. E così prosegue con arroganza da governatorato spagnolo l'occupazione imperiale che i capoccia politici infliggono a quell'indefinibile proprietà pubblica che è la Rai: una proprietà pubblica che per decisione sovrana del popolo dovrebbe essere privatizzata nella gestione, salvo fornire un pubblico servizio.

Viceversa la Rai appare totalmente privatizzata dai partiti e sottratta al servizio pubblico, con un effetto collaterale a metastasi, che aggredisce e disarticola i giornali di carta stampata, che le vivono avvinghiati e subalterni.

Atterro da un Paese come gli Stati Uniti in cui esistono giornali di ogni genere, sia grandiosi e paludati, che popolari o popolareschi. In cui la gente vede telegiornali tutti privati in concorrenza fra loro. Un Paese in cui la gente è abituata a considerare la verità come un bene acquistabile e non un groviglio di reticenze che si sostengono a vicenda. E in cui televisione e stampa, pur sorvegliandosi a vicenda, sono diverse. Giornali e i telegiornali italiani viceversa sembrano fatti con lo stampino invece che con la stampa. Indistinguibili.

La carta stampata in Italia è purtroppo corrotta dalla televisione, tanto quanto la televisione è corrotta dal potere politico. E questo a prescindere dal fatto che spesso e volentieri la carta stampata è corrotta direttamente dal potere politico e indirettamente dalla televisione, latifondo della politica politicante. Il nodo irrisolto della Rai è dunque lo stesso da cui dipende il declino complessivo dell'informazione in Italia. E di conseguenza il declino del diritto fondamentale del cittadino ad essere informato come utente per poter esercitare i diritti di elettore. Abbiamo anche imparato che i partiti si succedono nell'usurpazione, ma non la mollano. E che gli attuali usurpatori differiscono dai predecessori per la sottigliezza e la tecnologia delle loro trappole e dei metodi di caccia.

Paolo Guzzanti

Non abbiamo più la sua protezione e il suo amore, ci ha lasciato

Salomone Gabbai (Samy)

Lo annunciano la moglie **Clara**, la figlia **Jessica**, cugini e parenti tutti. Funerale venerdì 25 ore 10 partendo dalla clinica S. Paolo, corso Peschiera 180.
— **Torino**, 23 ottobre 1996.

Samy Gabbai

ci hai lasciate dopo tanti anni di gioia e affetto. **Giovanna e Antonella**.
— **Torino**, 23 ottobre 1996.

Si uniscono al dolore di Giovanna e Antonella, **Franca, Gemma, Lisuccia e Cristina Lanzillo**.

Mimi e Sergio Beccaria sono vicini a Giovanna e Antonella.

Giulio e Mirella, Cesare e Angelo Fix partecipano al dolore.

Orlea e Cecilia Pianelli, Cristina e George ricordano il caro amico **SAMMY**.

La famiglia **Mapelli** si unisce al dolore di Giovanna per la perdita del caro **SAMI**.

Ditta Maplen e Personale tutto, profondamente addolorati, ricordano con affetto l'**AMICO**.

Maria Allesio, Luisella Fassino, Antonia Laterza e Collaboratori dello **studio Tamarchio** partecipano commossi al lutto per il decesso dell'amico

Giacomo Moretti

— **Torino**, 23 ottobre 1996.

Vittorio Conte, Anna e Cesare Brane profondamente colpiti partecipano al dolore della famiglia Moretti.

Famiglia **Sciacca** partecipa sentitamente al cordoglio della famiglia Moretti.

Soci e Dipendenti dell'impresa Samacolor s.a.s. porgono sentite condoglianze.

E' mancato

Giovanni Deregibus
Anziano A.T.M.
anni 83

L'annunciano: la moglie **Ida**, la figlia **Silvana** con il marito **Dino**, il nipote **Fabrizio**. Funerali venerdì 25 ottobre, ore 14,15 parr. S. [illegible] via Berino, partendo da via G. Amati 146/c alle ore 14.
— **Venaria**, 23 ottobre 1996.

Preside Docenti e Personale dell'Itis «G. Peano» annunciano commossi la scomparsa dell'

Ing. Salvatore Florio

[illegible] docente dell'Istituto e partecipano al dolore della famiglia. La benedizione della salma avverrà alle ore 8 del 24 ottobre in via Chiabrera 37.
— **Torino**, 23 ottobre 1996.

Dopo lunga sofferenza è mancato il

dott. Mario Almar
medico veterinario

Lo annunciano i figli **William** ed **Alessandra**, la sorella **Ritina** con il marito e le figlie **Anna e Paola**, parenti tutti. Funerali in Revello venerdì 25 ottobre ore 10,30 Chiesa Collegiata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Revello**, 23 ottobre 1996.

Ci ha lasciato

Paolo Carpaneto

Lo annunciano con grande dolore il papà e la mamma, i fratelli **Enrico** con **Maria** e le due cucciole **Anna** e **Marta**, **Alberto** con **Patrizia, Donatella**, i cugini e tutti i parenti. Grazie agli amici che gli hanno voluto bene e a quanti lo hanno aiutato, in particolare alla dottoressa Olessina e a tutto il personale del reparto. I funerali avranno luogo venerdì 25 ottobre ore 11,45 parrocchia di S. Teresina del Bambino Gesù.
— **Torino**, 21 ottobre 1996.

Caro **PAOLO**, sei intima presenza in tutti noi. **Silvana Salza** con **Marco e Giulia, Chiara e Angelo, Andrea e Elena** abbracciano affettuosamente Mariuccia e Lino.

Patrizia, Cinzia, Luisa e mamma **Ghiazza** pensano a **PAOLO** con immenso affetto e si stringono forte ad Alberto e alla sua famiglia.

Vi siamo vicini in questo tristissimo momento. Famiglia **Sesia**.

Anna Maria Leonardo e Giuseppe partecipano con profondo affetto al grande dolore di Mariuccia e Lino.

Ora che sei nella Pace continueremo ad amarti amando i tuoi cari, **PAOLO**, e ci saremo tutti, noi del ceppo familiare di **Gavi**, uniti nel tuo ricordo.

Daniele con **Olga**, **Mario** con **Daniela** partecipano al dolore per la scomparsa del cugino **PAOLO**.

Gli amici ed i colleghi del **Dipartimento di Ingegneria Elettrica Industriale del Politecnico di Torino** partecipano commossi al lutto del prof. Enrico Carpaneto e della famiglia.

Giovanni, Teresa Faldella e figli costernati sono vicini a Lino e Mariuccia.

Con tanto affetto sono vicini ad Alberto e alla sua famiglia: **Chiara, Vittorio, Antonietta, Claudio, Carmen, Emi, Stefano, Elda, Loris, Donatella, Franca, Roberta, Vivien, Laella, Alessandro, Massimo, Francesco, Federica, Enrica, Marina, Cristina, Daniela, Roberta, Joanna, Marina, Gabriella, Valle, Paola, Marcello**.

La famiglia **Nevire**, profondamente commossa, partecipa al vostro immenso dolore.

PAOLO, ti ricorderemo sempre per la tua dolcezza e la tua bontà. Famiglia **Martas**.

E' mancato

Francesco Losciale

Addolorati lo annunciano, la moglie **Anna**, i figli **Rosamaria e Vincenzo**, genero, sorelle, parenti tutti. Funerali venerdì 25 ore 15,30 Parrocchia di None con partenza dall'ospedale San Luigi di Orbassano alle ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **None**, 23 ottobre 1996.

Cristianamente è mancato

Giovanni Battista Bottero

di anni 80

Con dolore lo annunciano la moglie **Nanda**, il figlio **Beppe** con **Piera** ed **Enrico**, la figlia **Anna** con **Gianpaolo, Elisabetta** ed **Annalisa**, sorelle, fratello, parenti. Funerali nel Duomo di Ceva giovedì 24 ottobre ore 15.
— **Ceva**, 23 ottobre 1996.

I cugini **Garrino, Salvaggione, Ajmassi** partecipano al dolore.

Tutta la Nebiolo Printech si stringe al proprio direttore generale ing. Antonio Giordano per la perdita della mamma signora

Nella Lucchi Giordano

— **Torino**, 24 ottobre 1996.

La società Web Italia e tutti i Dipendenti sono vicini all'ing. Antonio Giordano ed alla sua famiglia per la perdita della mamma signora

Nella Lucchi Giordano

— **Villanova di Castenaso**, 24 ottobre 1996.

Mario, Delia, Matteo, Christian ed **Arianna** sono affettuosamente vicini alla famiglia Giordano per la grave perdita della **NONNA**.

Fernando Pia e famiglia partecipano commossi al dolore di Piero e Antonio per la perdita della madre

Nella Lucchi ved. Giordano

— **Torino**, 24 ottobre 1996.

Legati da una fraterna amicizia sin da quando il marito ing. Riccardo Giordano era redattore capo de La Stampa, ricordano con profondo rimpianto la cara

Nella Lucchi

e si uniscono al grande dolore di Piero e Antonio: **Zelika e Giulio Eligio Menca**.
— **Torino**, 24 ottobre 1996.

Si è spenta

Amalia Caminati nata Ferraro

Ora riposa nella tomba di famiglia a Pollone (Biella). Ne dà l'annuncio, a funerali avvenuti, con tanto dolore, il marito **Mario**, le cognate: **Elda** col marito **Antonio Bocca**; **Olga** col marito **Wladimiro Sznarbachowski**; i nipoti: **Maria Carla** col marito **Giorgio Perrone** e figlie (Caracas); **Pietro** e famiglia; **Maria**, la fedele **Anita** e **Maria Rosa**. Un particolare ringraziamento ai dott. Ghisio e Turco per le cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 ottobre 1996.

Lina Vigna e **Maria Di Fiore** vicine al dolore di Mario ricorderanno la cara **AMALIA** con tanto affetto e rimpianto.

Clotilde e Marialuisa affettuosamente vicine a Mario piangono la scomparsa della cara amica **AMALIA**.

Condomini, Inquilini, Custode, Amministratore dello **stabile di corso Vinzaglio 11** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

n.d. Amalia Ferraro Caminati

— **Torino**, 23 ottobre 1996.

Michele e Jole Bamma prendono parte al lutto.

«Con bel deuil ... Taninol»

Ci ha lasciati

Felicita Comoglio ved. Cavaliere Brambilla

Ne danno annuncio il figlio **Gaetano** con **Luciana**, **Eleonora, Nesna, Giancarlo, Riruccia, Aurelio, Erminia**, parenti tutti. Particolare ringraziamento al dr. Visentin e personale IV Reparto 5B. Funerali venerdì ore 11,45 Osp. Molinette. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 ottobre 1996.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Ernesto Casorati

Con infinita tristezza ne danno annuncio la moglie **Mia**, le figlie **Enrica e Maria**, il genero **Pierpaolo Merlin**, l'amato nipotino **Giovanni**, i consuoceri **Tina e Bruno**. I funerali avranno luogo oggi 24, ore 10 Parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 22 ottobre 1996.

Amministratore, Condomini, Inquilini, Custode c.so Rosselli 76-76bis - Piazzi 52bis prendono parte al dolore della famiglia per la dipartita del

dott. Ernesto Casorati

— **Torino**, 23 ottobre 1996.

Con affetto speciale si associa **Lilla Mere**.

E' mancato

Ettore Varvelli
anni 83

L'annunciano: la moglie **Pina**, i cognati **Maria** con **Aldo**, **Vittorio** con **Marcella**, la nipote **Paola**, cugini ed amici tutti. Funerali in Givoletto venerdì 25 c.m. alle ore 14,30 in Chiesa. Partenza da Torino via Santena alle ore 13,30. Un particolare ringraziamento agli amici Franca e Aldo Ruella e all'infermiera Rosanna.
— **Torino**, 23 ottobre 1996.

La famiglia **Ruella** partecipa commossa.

Rossana Patrizia e **Piero** partecipano commossi al dolore della famiglia.

RINGRAZIAMENTI

Giovanni, Maria e Vincenza Albanese ringraziano commossi quanti si sono uniti al dolore per la scomparsa del loro caro papà

Pietro Albanese

— **Torino**, 24 ottobre 1996.

ANNIVERSARI

1995 1996

Riccardo Civita

Sei sempre nel mio cuore. **Nide.**

1984 24 NOVEMBRE 1996

CAVALIER

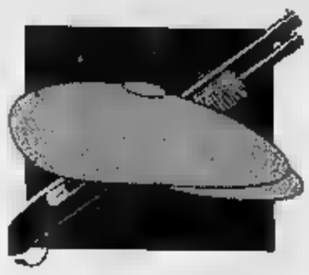
Carlo Giuseppe Cuttica

La moglie **Elsa**, la figlia **Laura**, nipoti, genero inconsolabili ti ricordano.

Giovanna Righini Ricci
scrittrice

di tanti libri per ragazzi, viene ricordata ai suoi lettori, agli allievi, agli insegnanti, agli editori, agli amici e a quanti l'hanno apprezzata anche per le sue grandi doti umane.
— **Bologna**, 24 ottobre 1996.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 13,30-21



«Dopo l'arresto mio fratello decise che dovevamo fingere di collaborare per inquinare le indagini»

Patto tra i Brusca contro i pentiti

Enzo: io e Giovanni volevamo salvare Riina jr

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Enzo e Giovanni Brusca: due fratelli contro. Il primo, che si proputo vero pentito», accusa il fratello maggiore, subentrato al padre «Binnu» nel comando della storica cosca del loro paese, San Giuseppe Jato, a trenta chilometri da Palermo. Gli rimprovera di aver tentato anche l'impossibile per coprire Giovanni Riina, il primogenito ventenne del padrino di Cosa nostra in Sicilia, Totò Riina. Un tentativo, insomma, per evitare che il figlio del boss dei boss fosse incriminato per gravi delitti come l'uccisione di Giuseppe Di Caro, detto «il dottoricchio». Di Caro fu assassinato ad Agrigento, trasportato a San Giuseppe Jato proprio da Giovanni Riina e infine sciolto in un bidone colmo di acido, stando almeno a quanto dichiarato mesi fa dal pentito Vincenzo Chiodo. Lo stesso orribile trattamento riservato quest'inverno al tredicenne Giuseppe Di Matteo.

Il giovane Riina è in prigione dall'estate scorsa per associazione per delinquere. Che Giovanni Brusca abbia provato a dargli una mano è più che verosimile. Tutti sanno che il trentaseienne capomafia è un «Riinadipendente», ma pochi immaginavano che si sarebbe messo nei guai con gli inquirenti dopo la decisione di pentirsi.

In quel momento, infatti, Giovanni Brusca avrebbe fatto il doppio gioco, seguendo un piano che confondesse le idee agli investigatori. Scoperto, aveva ammesso di aver sbagliato», promettendo lealtà. Aveva riconosciuto di aver detto qualche imprecisione per alleviare la posizione di «alcuni amici». Un ravvedimento, il suo, che domani sarà verificato in un nuovo interrogatorio, al termine del quale i procuratori di Palermo, Caltanissetta e Firenze, vale a dire Caselli, Tinebra o Vigna, dovrebbero stabilire di inserirlo definitivamente fra i collaboranti, includendolo nel piano protezione insieme alla sua giovane convivente e al loro bambino di 4 anni e mezzo; oppure ritenerlo inaffidabile, e lasciarlo al carcere duro.

Ora le rivelazioni di Enzo Brusca («sono stanco di questa situazione») mettono in tutt'altra luce il fratello senior. Enzo ha raccontato che, dopo la loro cattura il 20 maggio in una villa sul mare ad Agrigento, il progetto imbastito da Giovanni prevedeva, oltre al salvataggio di Giovanni Riina, di sconvolgere gli impianti accusatori di vari processi. Avrebbe poi trovato il modo di fare serpeggiare inquietanti dubbi sull'attendibilità di alcuni pentiti, anzitutto Santino Di Matteo e Balduccio Di Maggio. Enzo, a quanto pare, ha ammesso di aver tentato di strappare al fratello il permesso di far uccidere il loro principale accusatore, il pentito Giuseppe Monticciolo, e aveva pensato di simulare il suo pentimento per infiltrarsi fra i collaboranti. Ma Giovanni gli avrebbe imposto di dire un po' la verità e un po' cose non vere, suggerendogli di confermare alcune sue dichiarazioni palesemente false.

Enzo ha anche detto che il fratello gli ha chiesto di confessare di aver partecipato con lui e con Leoluca Bagarella a Corleone nel gennaio e nel febbraio del 1995 alle uccisioni del negoziante Giuseppe Giammona, della sorella e del cognato di questi, Giovanna Giammona e Francesco Saporito. I mafiosi sospettavano che i tre volessero rapire Giovanni Riina. Il triplice delitto è già stato confessato da Giovanni Brusca. Enzo ora sostiene di essere innocente.

Infine, l'incontro in aereo tra Giovanni Brusca (che poi lo smentì, ma prima ne ha parlato con il suo allora difensore, l'avvocato Vito Ganci) e il presidente della commissione parlamentare Antimafia Luciano Violante, ora presidente della Camera. Enzo ha definitivamente chiarito che su quel volo in realtà c'era il loro fratello Emanuele che non ha scambiato neanche mezza parola con il parlamentare.

«I nostri obiettivi erano anche evitare l'ergastolo e scagionare alcuni capimafia»

«L'incontro in aereo con Violante? C'era nostro fratello Emanuele, ma non gli parlò»

Anna Ravida

RETROSCENA
LA STRATEGIA DEI CORLEONESI

Un piano studiato in tribunale

«Mentiamo entrambi, ci crederanno»

Il piano l'hanno ideato dentro le aule di giustizia, sotto gli occhi di giudici, avvocati e carabinieri. Sono bastate due, forse tre udienze. Non di più. Giovanni Brusca non è ancora un «dichiarante». E, come qualsiasi imputato, poteva chiacchierare liberamente con il fratello Enzo, durante i processi di mafia, all'interno delle gabbie riservate ai detenuti. Non dev'essere stato - dicono gli investigatori - neppure difficile. Totò Riina, dalle gabbie dell'aula bunker, è riuscito persino a commissionare un paio di omicidi. I fratelli Brusca, in fondo, si sono limitati a mettere a punto un'elementare strategia di disinformazione che doveva essere un corto circuito senza precedenti nelle indagini antimafia. Giovanni ce l'aveva a morte con Balduccio Di Maggio, il pentito che con le sue rivelazioni aveva sbaragliato la cosca di San Giuseppe Jato, e l'obiettivo principale del piano di disinformazione era, almeno all'inizio, proprio quello di delegittimare il nemico numero uno. Come? Semplice. Smantellando, sistematicamente, il Di Maggio-pensiero. Scagionando i picciotti accusati da Balduccio. Accusandone altri, magari innocenti, che importa. E siccome a Giovanni Brusca la furbizia non fa certo difetto, ecco che il capo militare dei corleonesi partorisce la sua idea più geniale. In gergo giudiziario si chiama «convergenza del molteplice»: i magistrati del pool di Giancarlo Caselli la tirano in ballo per spiegare il principio secondo cui le dichiarazioni incrociate di due pentiti si riscontrano a vicenda. Il superboss Brusca, ovviamente, si sbatte da meno di Caselli. E anche lui, per risultare più credibile, escogita la «convergenza del molteplice». Stavolta, però, rivisitata nell'ottica di Cosa Nostra. «Se io mi pento - spiega Giovanni al fratello Enzo - e anche tu ti penti, basterà che ci riscontriamo a vicenda perché le nostre menzogne assumano il valore di prova». Il piano, almeno inizialmente, sembra funzionare.

Giovanni Brusca accusa una serie di persone di omicidi che non hanno commesso. Enzo Brusca, da parte sua, conferma le dichiarazioni del fratello. E' il capovolgimento quasi totale delle acquisizioni raggiunte con la «cantata» di Di Maggio che - per inciso - è anche uno dei principali accusatori di Giulio Andreotti. Risultato? Il quadro delle conoscenze investigative sulla cosca di San Giuseppe Jato viene completamente sconvolto. Numerosi latitanti, considerati pericolosissimi killer al servizio dei corleonesi, vengono scagionati. Personaggi minori, invece, vengono tirati in ballo come autori di faide ed esecuzioni spietate. Pura e semplice strategia di disinformazione. Ma Giovanni Brusca, da sapiente stratega, è congegnato una certa arte: perché tra le tante bugie inserisce alcune «succose» rivelazioni che dovrebbero convincere i procuratori di Palermo, Caltanissetta e Firenze della sua piena attendibilità. Qualcosa, però, non funziona.

Fin dall'inizio, i dubbi sulla credibilità di Brusca impongono alle procure antimafia un atteggiamento di estrema prudenza. Le sistematiche discordanze con le dichiarazioni di Di Maggio, il finto piano per delegittimare il presidente della Camera Luciano Violante, svelato dal pentito Giuseppe Monticciolo prima ancora che lo stesso Brusca confessasse di esserselo inventato di sana pianta, l'atteggiamento «minimalista» che fa negare a Giovanni il Verro qualsiasi complicità esterna dietro le stragi di Capaci e via D'Amelio, inchiodano per tre mesi il falso pentito alla categoria di semplice «dichiarante» e il boss, nonostante i continui interrogatori, non ottiene alcun beneficio previsto dalla legge sui pentiti. Anzi, più passa il tempo, più Brusca sembra allontanarsi dal traguardo del piano di protezione. La procura di Palermo lo incrimina per calunnia. La corte d'assise di Caltanissetta non lo cita tra i testi d'accusa nel processo Borsellino.

A questo punto arriva il crollo di Enzo Brusca. «Sono stanco - si arrende il ragazzo -. Ora vi spiego tutta la verità: mio fratello ha escogitato un piano...». E' il fratello che si scaglia contro il fratello. E' la fine del falso pentito Giovanni Brusco. E adesso? Il boss calunniatore resta rinchiuso in carcere di massima sicurezza mentre le procure decidono quando sarà rispedito a Pianosa. I suoi familiari, la convivente Rosaria e il figlioletto Davide, attualmente protetti dallo Stato, torneranno presto a San Giuseppe Jato. L'incubo, però, non è finito. Restano, inquietanti, alcuni dubbi. Il primo è che Brusca, chiacchierando nelle gabbie, prima di trasformarsi in un «dichiarante», possa aver coinvolto altri imputati nel progetto di disinformazione, convincendoli a trasformarsi in falsi pentiti. Se è così, bisognerà valutare le dichiarazioni degli ultimi collaboranti con sofisticatissimi test di attendibilità. L'ultimo, quello più tremendo, è il dubbio che in queste ore assilla magistrati e investigatori: e se il piano di Giovanni Brusca non fosse del tutto farina del suo sacco? «Queste cose non si fanno da soli», è il parere di un inquirente. «Qui c'è un trust di cervelli che lavora...».

Adesso i magistrati vogliono scoprire chi sia stato a suggerire il progetto di depistaggio

Qui sopra, il primogenito di Totò Riina, Giovanni. In alto a destra, Enzo Brusca il giorno dell'arresto e, a sinistra, il fratello Giovanni

LA MAFIA NON AMA CAINO E ABELE

ROMA

E così, alla vigilia dell'interrogatorio risolutore - quello che avrebbe dovuto negare o dare a Giovanni Brusca la «patente» di pentito sincero e affidabile - è arrivata la prova che le diffidenze suscitate, sin dal suo esordio, dall'ex boss di San Giuseppe Jato erano più che giustificate. Giovanni Brusca «u verru» non ha mai avuto intenzioni di consegnarsi allo Stato. Anzi, al contrario, anche da detenuto ha cercato il modo di nuocere, di provocare danni irreparabili all'interno del sistema giudiziario che conduce la lotta alla mafia. Così dice il fratello, Enzo, proponendosi a sua volta come «pentito sincero», tanto «sincero» da offrire su un piatto d'argento la prova delle menzogne architettate da Giovanni per «salvare» da una lunga carcerazione Giovanni Riina, il figlio primogentito del «Padrino» e alcuni uomini d'onore che - non si sa in base a quale criterio - «dovevano» rimanere estranei alle indagini degli investigatori.

In sostanza, non c'è nulla di nuovo sotto il sole. Chi conosce la storia di Cosa nostra, sa benissimo che di fronte all'offensiva dello Stato l'organizzazione ha sempre trovato il modo di «salvare il salvabile», difendendo a denti stretti uomini e cose ritenuti «irrinunciabili» (anche a costo di spendere soldi, prestigio e potere in direzione dell'aggiustamento processuale), e «mollando» il resto. Il tutto col chiaro intento di gettare fumo negli occhi e far credere una «fine» di Cosa nostra.

Anche nella vicenda dei fratelli Brusca è facile scorgere un qualche progetto destabilizzante della mafia, o non perché adesso è venuto Enzo Brusca ad accusare il fratello. Che circolasse una sorta di parola d'ordine tra gli uomini d'onore s'era capito anche prima, quando la mafia abbandonò la linea delle vendette trasversali per intraprendere quella più soft della delegittimazione dei pentiti e della «lotta politica» per la neutralizzazione dell'art. 41 bis. Se non ci fosse stato l'accordo tra i boss sulla «sospensiva» delle vendette trasversali, sarebbe stato possibile attuare la strategia dei finti pentimenti, ora rivelati da Enzo Brusca. Solo falsi collaboratori, infatti, avrebbero avuto la possibilità di infrangere la regola dell'omertà senza incappare nelle dure sanzioni previste dalle regole non scritte.

Ma - si dice - è arrivata la prova dell'esistenza di una strategia raffinata. Tanto sottile da far pensare che non possa essere tutta farina dello stesso sacco. Ci sono considerazioni processuali e giudiziarie - alla base del disegno - che non sono certamente patrimonio di qualche «detenuto quinta elementare», per usare una immagine tanto cara a don Totò Riina. Chi può conoscere le posizioni processuali dei singoli uomini d'onore nel marasma dei processi in corso? Certo, il gruppo dirigente può segnalare i nomi delle persone da salvare, ma lo svolgimento del progetto non è cosa da mafia militare.

Brusca ha mentito scientificamente, per mandare all'aria i processi e inquinare quanto gli investigatori hanno fino a questo momento acquisito e in particolare le testimonianze di pentiti - come Di Matteo e Di Maggio - impegnati in processi importanti che vedono imputati noti esponenti della politica. Così fa tendere il fratello, occupandosi come «buono». Siamo certi che sia così? La storia di Caino e Abele non è la regola dentro Cosa nostra. E' bene quindi nutrire qualche perplessità. Le stesse che agitano i pensieri dei magistrati che si occupano di Enzo Brusca, tanto che ancora non lo hanno «accettato», preferendo «parcheggiarlo» (come Giovanni) nel limbo dei «dichiaranti». Identiche precauzioni, da questo momento, si renderanno necessarie per i prossimi «dichiaranti» e forse per qualcuno degli ultimi collaboratori.

Francesco La Licata

IL CASO
UNA NOMINA AVVELENATA

Roma, D'Ambrosio per la Procura

Borrelli: «Non rinuncio all'Antimafia»

ROMA

TELEFONATE, consultazioni, audizioni, grandi manovre. E anche grandi malumori. Francesco Saverio Borrelli, per esempio, chiamato al telefono dal suo amico Italo Ghitti, ex gip di Milano, oggi al Consiglio superiore della magistratura, ha risposto seccamente che non intende farsi da parte nella corsa alla Superprocura antimafia. Tanto è stato deciso il diniego di Borrelli, di cui rapidamente tutti al Csm sono stati informati, che Ghitti ha poi precisato: «Ho sentito telefonicamente il procuratore di Milano per illustrargli la situazione. Non l'ho consigliato di revocare la sua candidatura. Ho lasciato a lui trarre le valutazioni. Mi ha detto che al momento non intende rinunciare».

Al Consiglio superiore della magistratura, insomma, è arrivato l'ultimo strascico del ciclone giudiziario milanese e spezzino che ha sconvolto il Palazzo di giustizia romano.

A Roma è iniziata la corsa ai posto di procuratore lasciato libero da Michele Coiro: 40 domande, in testa Gerardo D'Ambrosio, procuratore aggiunto di Milano. Dev'essere decisa anche la direzione della procura presso la pretura, dopo che il procuratore Rosario Di Mauro è andato in pensione: quello che sarebbe stato il principale candidato, l'attuale aggiunto Elio Appelli, è nei guai per i rapporti col banchiere Pacini Battaglia. Rischia anzi di essere trasferito d'ufficio.

La decisione su queste poltrone s'intreccia con quella di superprocuratore antimafia. Il candidato principale resta Piero Luigi Vigna, procuratore di Firenze. Borrelli resta in seconda linea. Sui due si stanno registrando alleanze trasversali. Borrelli dovrebbe avere i voti della corrente di sinistra Movimenti riuniti, della corrente moderata Magistratura indipendente, del pds e anche del Polo.

Il Csm, organo di autogoverno della magistratura, è chiamato insomma a dare una sistemazione del potere giudiziario che varrà per gli anni a venire. Per coprire i due più importanti uffici di Roma, infatti, procura e superprocura antimafia, potrebbero scoprirsi Milano e Firenze. Anche Napoli è in forse, visto che Agostino Cordova ha presentato pure lui domanda per il posto che fu di Coiro. Difficile che sia accettata, però, perché non ha ancora svolto il suo lavoro di quattro anni (minimi di legge) alla guida della procura partenopea. E Torino: Marcello Maddalena, aggiunto, è tra i 40 che aspirano a dirigere la procura del-

Francesco Borrelli è in corsa per la poltrona della procura antimafia

la capitale.

Considerando poi che Borrelli non ha mai nascosto la sua altra aspirazione, che è quella di dirigere la corte d'appello di Milano, posto che fu del padre, potrebbe facilmente accadere che presto si troveranno senza capi sia la procura di Firenze che quella di Milano.

E intanto altre procure vengono decapitate. Il procuratore presso la pretura di Grosseto, Pietro Federico, indagato per i suoi rapporti con Pacini Battaglia, ha chiesto e ottenuto il trasferimento alla corte d'appello di Firenze con compiti di consigliere. Il Csm ha accettato il trasferimento, chiesto da Federico che temeva l'apertura di un procedimento disciplinare. Ma l'ha accompagnato una inedita «raccomandazione» al presidente della medesima corte: destinare il nuovo arrivato «in via esclusiva al settore civile». Questo giudice non si deve occupare di penale, secondo il Csm.

Francesco Grignetti

«Presidio per la scuola»

Di notte, per difenderla dai boss

CALTANISSETTA. La nuova scuola elementare non è ancora un nome. Eppure a Villapozzo, quartiere popolare abusivo di Niscemi, un centro agricolo di mille abitanti in provincia di Caltanissetta, tutti sanno dov'è. La sua costruzione è, infatti, legata a un duro braccio di ferro tra la mafia e la giunta progressista che due anni fa ha ripreso in mano il Consiglio comunale sciolto, per mafia, nel '92. Una battaglia estenuante e pericolosa che la giunta è però riuscita a vincere. Con l'appoggio della gente onesta.

Per tre mesi il sindaco e i suoi assessori hanno dormito, assieme a tanti genitori, nelle aule che da domani finalmente ospiteranno più di 200 bambini. La vigilanza notturna nella scuola è stato l'unico modo per bloccare la strana altalena dei lavori di costruzione. Di giorno, muratori e falegnami finivano pareti e finestre, la notte i «picciotti» facevano saltare in aria tutto quello che era stato costruito.

«Per la mafia - spiega il vicesindaco di Niscemi, Enza Rando, che l'altra sera ha partecipato a Grugliasco (Torino) alla presentazione di «Avviso pubblico», [illegible] di 300 Enti locali contro le mafie - terminare la scuola era un affronto insopportabile. Non riuscivano ad accettare il fatto che avevano perso il controllo edilizio del paese». Parla adagio Enza Rando, 38 anni, avvocato di professione, promossa «maestra-sindaca» dai bambini di Niscemi, ma la sua voce non tradisce esitazioni o perplessità. Graziosa e minuta, sfodera una grinta che sembra temere nemici. «E' la sete di giustizia e legalità», si schermisce.

La cultura del diritto contro quella della sopraffazione. A Niscemi, come negli altri 67 Comuni del Sud dove il Consiglio municipale è stato sciolto per mafia, queste parole forse suonano un po' strane. «Accanto a chi trova la forza per impegnarsi al fine di cambiare le cose - sottolinea Enza Rando - c'è ancora moltissima gente che ha paura. Noi stessi, all'inizio, non sapevamo a che santo votarci. In un primo momento io mi sono presentata al prefetto di Caltanissetta, per richiedere che la scuola di Villapozzo venisse vigilata durante la notte. "La scuola non è un luogo a rischio", mi sono sentita rispondere. La distruzione di tutto quello che veniva costruito durante il giorno [illegible] nulla. Allora abbiamo deciso di rendere la scuola "ufficialmente" a rischio. E ci siamo messi a dormire lì la notte».

Due vigili urbani, ogni notte, hanno garantito un minimo di sicurezza agli amministratori comunali e a quei genitori che hanno deciso di abbracciare la lotta alla mafia. Un piccolo gruppo di militari è stato inoltre inviato a Niscemi per una ronda notturna. E le rappresaglie sono finite. «Abbiamo vinto noi - conclude Enza Rando -. Domani, all'inaugurazione, verrà il presidente della Camera, Violante. Un'occasione in più per dimostrare a questa gente che lo Stato è dalla sua parte».

Grazia Longo

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 705626; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; [redacted] via Verdi 7, t. 431000; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. [redacted]-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573868; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Gervino 13, t. 913830; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via [redacted]vour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, [redacted] Quattro Fontane 15, t. 4825947-[redacted]-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte dare al 19% globale

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale.. A proprietari auto telefonando la targa. Nessuna spesa anticipata. Da 25 anni con serietà. Istituto iscritto all' Ufficio Italiano Cambi nº4395 "PRESTIT" 581.7521 - Corso Re Umberto 67.

A. FINCOTEX spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi 5081. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino tel. 434.4203 - 434.4629

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Tel 0041 91 985 3510 Registro Commercio Principato Liechten-Stein H950/31.

FINANZIAMENTI ipotecari fiduciari, [redacted]sonali e aziendali, mutui. Ovunque nessuna spesa. CCIAA Milano 1451059 Telefonare 02 29 51 60 14

A[redacted]

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

[redacted] attività commerciali ogni genere prezzo [redacted]ità. Tel. 011 561.7598

ACQUISTIAMO attività industriali artigianali, commerciali, turistiche, [redacted] aziende agricole. [redacted] in contanti. Business Services Srl. Telefonare [redacted] 29.51.60 14

FID
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI [redacted] NUMERO 7537
Via Cernaia, 18 - TO[redacted]
Tel. 011 5628595 (3[redacted]

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti. Sopralluogo senza spese. Telefonare [redacted] 33.81.10.45.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?
ACTIVA
(mediazione d'aziende)
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti gratis alla formula 50% in 10 anni Activa S.N.C. di Grassotti A. & C. corso Savona 2/bis Moncalieri (To)
TEL. 011 642.778

IMPRENDITORE acquista aziende anche in crisi settore metalmeccanico per completamento consorzio. Scrivere: Publikompass 2152 - 10100 Torino.

[redacted]

ALBERGO *** centrale 45 posti letto servizi e tv in tutte le camere ottimo giro affa[redacted]ioni, Pistone 698.7137.

ALBERGO *** 60 posti letto ottimo fatturato facilitazioni di pagamento. Pistone 698.7137.

BALDINI 596.771 - [redacted]0 Crocetta noleggio telefoni cellulari, con possibilità vendita cedesi a L. 35.000.000.

BARDONECCHIA ristorante pizzeria via centrale 100 coperti ottima redditività. Dottor Violante Realty 011 842.821

BRIANCON cedesi albergo ristorante ** Vallata Serre Chevalier ottimo giro d'affari. Tel. 0033 492.205 087.

CENTRO estetica Crocetta cede invidiabile attività causa maternità ottimo reddito dimostrabile. Finvo 318.5278.

CROCETTA [redacted] IX X XIV 2 vetrine minimo arredo posizione strategica cede anche senza merce. Frana 562.3895.

FABBRICA
artigiana carta igienica e varie alto fatturato incrementabile facile gestione. Frana 562.3895.

SOCIETA'
civile immobiliare monegasca proprietaria di un appartamento a Mentone vendesi. Per informazioni 011 500.179 - 595.852.

[redacted] 447.6280 articoli regalo casalinghi su corso Giulio Cesare mq 70 cede [redacted] trasferimento L. 50 milioni.

[redacted] 447.6280 negozio pietre preziose minerali possibilità laboratorio oreficeria 120 mq 2 vetrine zona Centro.

TABACCHI bar lotto chiuso sera e festivi facile gestione alto utile anticipo L. 320 milioni cede. Frana 562.3895

TABACCHI lotto totocalcio confini Venaria utile [redacted] L. 180 milioni ampio [redacted] L. 400 milioni. Frana 562.3250.

TABACCHI totocalcio [redacted] Venaria levata L. 24 [redacted] ampio moderno forti utili dilazionando cede. Frana 562.3250.

TABACCHI zona Francia levata L. 16 milioni ottima posizione alto utile anticipo L. 250 milioni cede. Frana 562.3895.

ZONA piazza Bengasi cedesi officina/autorimessa possibilità ulteriore sviluppo. [redacted] proposte di [redacted] Tel 500.179 - 595 852.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI rettificatore per motori auto con almeno 5 anni di esperienza nel settore, con referenze. Tel 0388 204.990 ore 20.30.

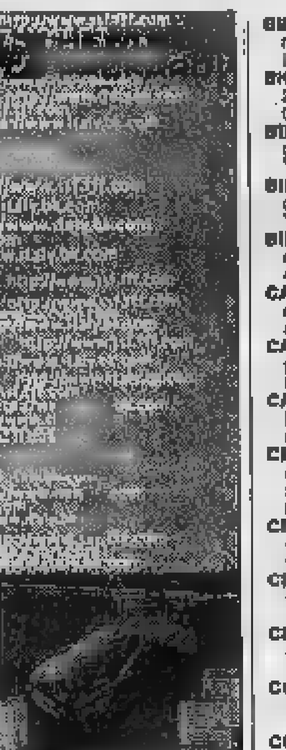
CERCASI un fresatore e un aggiustatore per costruzione stampi materie plastiche. 10 anni esperienza. Tel. 403.1224.

CERCASI un fresatore e un aggiustatore per costruzione stampi materie [redacted] 10 anni di esperienza. Tel. 403.1224

MURATORE finito operaio edile specializzato, esperienza minima 15 anni in cantiere, capace di utilizzare la comunicazione come strumento di trasmissione della professionalità, cerca ente privato. Inviare dettagliato curriculum e referenze a: Publikompass 5645 - 10100 Torino.

World Wide Web & Intranet
L'impatto sul processo di sviluppo Nuovi Prodotti
Martedì 29 ottobre 1996 ore 10.00 - 13.00
Jolly Hotel
Principi di Piemonte
Via P. Gobetti, 15 - 10123 Torino
- **Internet per il Workgroup/Workflow**
- **La tecnologia a supporto dell'Extended Enterprise Manufacturing**
- **Testimonianze**
- **Dimostrazione con i Partners:**

COMPUTERVISION MATRA ETS CATIA/CADAM SOLUTIONS



OFFICINA stampaggio [redacted] operatore presse capace per stampi progressivi max 200 T. Tel. 994.9992.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] commis [redacted], ricevimento clienti, ottima conoscenza inglese, prestigiosissimo ristorante, internazionale cerca, età diciannove ventotto anni, [redacted]chiesto 12 [redacted], [redacted] guadagno. [redacted] qualificati selezione a Milano il 15/16 novem[redacted]. Telefonare allo [redacted] 56.260 - 06 307.31496 - 06 899.7573.

IMPIEGATI

AZIENDA in forte sviluppo con sede a Torino ricerca segretaria. Si richiede: 3/4 anni di esperienza,ottima [redacted] della lingua inglese, uso P.C. massimo 25 anni. Scrivere: Publikompass 5610 - [redacted] Torino.

ORGANIZZAZIONE scolastica a diffusione nazionale ricerca insegnanti [redacted] in lettere, pedagogia, medicina, economia e commercio, statistica, chimica, scienze biologiche, lingue, [redacted]nza, [redacted] insegnamento sede Torino. Corsi orari antimeridiani e pomeridiani. Tel. 06 435.67311 - 435.32947.

PAGHE E CONTRIBUTI CONTABILITA' IVA
prossimo [redacted] corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone - [redacted] Vagnone 7 - Torino. Tel. 488.994.

VENDITORE assumerebbe azienda commerciale Torino settore impiantistica, milleassetto massimo trentenne, periodo di preparazione in magazzi[redacted]. Tassativamente monocommittente: Publikompass 5641 - 10100 Torino

[redacted]

DISEGNATORE tecnico cerca esperto lavorazione lamiera pratico calcoli ed esecuzione sviluppi predisposizione norme ISO 9002. Tel. 011 470.2872.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA spettacolo per produzioni pubblicitarie cine/televisive seleziona volti nuovi, attrici/ori, modelle/i, bambini. Per appuntamento tel. 011 397.0941. Anche inesperti. Non facciamo corsi.

[redacted] studente? Organizzazione internazionale offre lavoro part-time nella tua università. Tel. numero verde 1670 11.070.

[redacted]

AGENZIA generale Milano assicurazione cerca sub-agente. Si offre portafoglio [redacted] e forte incentivazione economica. Si richiede serietà buon livello culturale. Tel. 355.055

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. [redacted] casa indipendente [redacted] cortile privato. Di[redacted]a.Tel. 0336 460.5[redacted].

[redacted] **EUROPA** Crocetta via [redacted] Bove stabile con portineria mq 140 abitazi[redacted]. Box. Tel. 561 3038.

A. DIMENSIONE EUROPA [redacted] Torricelli stabile recente con po[redacted] ottimo. Camera cucina servizi. Tel. 561.3038.

A. GEDIM 562.7566 Centro zona [redacted] Savoia stabile restaurato libero piano alto soggiorno 2 camere cucina servizio.

A. GEDIM 562.7566 [redacted] Castello restaurato [redacted] integrale mansardato soggiorno [redacted] lo cottura camera bagno posto auto.

A. GEDIM 562.7566 S. Rita [redacted] stabile signorile portineria panoramico libero salone 2 camere cucina biservizi.

A. GEDIM 562.7566 via Baltimora libero attico ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo box auto [redacted].

A. GEDIM 562.7566 via Ventimiglia Dosa Maggiore libero signorile salone 3 camere cucina biservizi vista collina.

A. GEDIM 562.7566 via XX Settembre libero luminoso parzialmente mansardato soggiorno 2 camere cucina bagno.

A. GEDIM 562.7566 zona Servais nuova costruzione ultimi alloggi mq 72/100 miglior rapporto qualità prezzo di zona.

[redacted] **SERIM** 562.9801 libero [redacted] Trapani quasi via Frejus camera [redacted] angolo cottura bagno L. 110 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero corso Unione Sovietica (piazzale Caio Mario) ampio camera tinello cucinino bagno 2 arie.

A. SERIM 562.9801 libero pressi corso Montegrappa in bella palazzina d'epoca saloncino 3 camere cucina [redacted]

A. SERIM 562.9801 [redacted] "Poveri Vecchi" piano alto 2 arie 2 camere tinello cucinino bagno L. 160 milioni.

ADIACENZE [redacted] Lecce/piazza Rivoli (ex Pilo) libero [redacted] ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi (115 mq). Edicasa 581.3535.

ADIACENZE Lungo Po Antonelli vendo libero 3 camere cucina servizi a L. 1.700.000 mq. Baldini & C. [redacted].

[redacted] via Urbino 33, signorile, occasione impresa vende. Mq. 100 abitazione,mq 120 mansarda, mq 90 terrazza, camino. Tel. 698.7502 - 698.5313.

ATTICO adiacente piazza Rivoli bellissimo mq 110 mansardato ristrutturato terrazzo mq 80, vista [redacted]. Big 581.7014.

ATTICO Cit Turin libero 4 piano 2 ingressi salone 6 camere cucina 3 bagni posto auto 3 arie. Emmedue 562.8487.

[redacted] superattico [redacted] costruzione signorile via Vigone consegna '97 L. 547 milioni impresa vende direttamente con mini permute. Tel. 532.170.

ATTICO CROCETTA
ottima ristrutturazione materiali alto pregio salone 3 camere cucina 2 bagni (170 mq) terrazzo e box auto. Edicasa 581.3535.

AVETTA libero corso Galileo Ferraris signorile salone 3 camere cucina camera servizio 2 servizi. Tel. 506.977.

A 1000 metri da PIAZZA CASTELLO
via Modena 29 angolo via Foggia
(corso Palermo)
appartamenti di pregio
consegna marzo 1997
ufficio vendite in cantiere
al sabato 10/12 - 15/18
altri giorni su appuntamento
MAIORA 434.1261

BIMAR Barca ingresso 2 camere cucina bagno posto auto libero L. 50 milioni mutuo. Tel. 011 43.591.

BIMAR corso Bramante ingresso saloncino angolo cottura camera bagno [redacted]. Tel. 011 43.591

BIMAR corso Giulio Cesare libero ascensore soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 011 43.591.

BIMAR corso Monte Cucco ingresso 3 camere cucina bagno piano alto ascensore [redacted] milioni. Tel. 011 43.591.

BIMAR corso Siracusa signorile soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore. Tel. 011 43.591.

BIMAR precollina ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno ristrutturato. Tel. 011 43.591.

BIMAR pressi Pellerina salone 2/3 camere cucina biservizi signorile luminoso affare. Tel. 011 43.591.

BIMAR Valentino libero ingresso 4 camere cucina bagno L. 188 milioni. Tel. 011 43.591.

CASA bifamiliare su 2 piani zona [redacted] con garage cortile giardino L. 650 milioni. Tel. 273.5361.

CASA singola zona Barca mq 400 su 2 piani parzialmente occupata mq [redacted] terreno L. 330 milioni. Tel. 273.5361.

CAVORETTO in palazzina ristrutturata ste[redacted] 3 [redacted] servizi[redacted]o giardino garage. Amario A. 431.0633 - 431.0644.

CENTRALISSIMO vendesi in elegante casa d'epoca totalmente ristrutturata luminoso alloggio di ingresso salone 2 camere biservizi. Tel. 500.179 - 595.852.

CENTRO in stabile signorile libero bilocale [redacted] con bagno portineria ascensore L. 70 milioni. Cavazzana 539.982.

CENTRO via Mercanti angolo via Garibaldi libero mq 180 da ristrutturare L. 200 milioni Fimitalia 562.5835.

CENTRO via Mercanti soggiorno camera cucinotta bagno balcone cantina nuova particolare ristrutturazione. Tel. 434.4568.

COLLINA prestigiosi appartamenti stesso centro residenziale. Mongiovi [redacted] - [redacted].

COLOMBATTO & FURNARI 837.149 - 839.5600 Centro via Bogino elegante alloggio mq 120 su 2 livelli piano alto terrazzo panoramico travoni a vista.

[redacted] Agnelli S. Rita libero 2 camere cucina bagno come nuovo ascensore L. 50 milioni e mutuo. Tel. 817.8000.

CORSO Brunelleschi libero signorile salone camera tinello cucinino bagno 100 mq 5 piano L. 250 milioni. Tel. 817.8000.

CORSO Giulio [redacted]re libero camera grande [redacted] avendo a L. 70 milioni. Tel. 384.491 - 0330 385.333.

CORSO Giulio Cesare stessa casa alloggi di ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio mq 80. Sipa 619.9494.

CORSO Matteotti via Volta recente signorile mq 200 ampio ingresso salone 4 camere biservizi cantina box. Tel. 595.214.

CORSO Moncalieri (zona Alberoni) in palazzina signorile salone 2 camere cucina servizi terraz[redacted]. Tel. 779.4266.

CORSO Palermo alloggi ristrutturati stessa casa di ingresso 2 camere cucina bagno cantina mq 75/85. Sipa 619 9494.

CORSO Palestro libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 434.7554.

[redacted] Peschiera S. Paolo libero [redacted] cucina bagno 4 piano ascensore L. 35 milioni e rate mensili. Tel. 817.8000.

CORSO PESCHIERA
via Roccaforte 1/2/3 camere tinello servizi liberi e occupati piano alto [redacted]. Gabetti 57.67.

CORSO Rosselli (largo Orbassano) piano alto ristrutturazione di qualità. 2 letto, soggiorno, pranzo con cucinotta, 2 servizi, 2 balconi. [redacted] 011 561.1137.

CORSO Svizzera panoramico signorile salone 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi ripostigli mq 158. Tel. 650.2132.

CORSO Turati adiacente libero bella casa ingresso 2 camere cucina bagno L. 189 milioni. Tel. 351.913 - 351.995.

CORSO Turati salone 2 camere cucina bagno lavanderia (135 mq) posto [redacted]. Cadorna 541.020 - 0338 219.848.

[redacted] Unione Sovietica via F[redacted] libero signorile spazioso camera tinello cucinino bagno. Fimitalia 562.5835.

CORSO Vittorio (Monumento) libero soggiorno 3 camere cucinotta 2 bagni 6 piano 2 terrazzini. Tel. 817.0000.

CROCETTA corso E[redacted] prestigioso fronte isola Pedonale sala 4 camere cucina servizi. Casa&Impresa 011 [redacted].

CROCETTA libero prestigioso palazzina 2 livelli ingresso [redacted] studio pranzo 3 camere 3 bagn[redacted]ssori 331.432.

CROCETTA libero signorilissimo saloncino 2 camere cucina [redacted] 125 mq. Mec Case 548 439.

CROCETTA via Lamarmora mq 235 ingresso salone 4 camere cucina sala pranzo doppi servizi 3 piano. A.D.P. [redacted].

CROCETTA
[redacted] pressi corso Rosselli libero camere tinello servizi L. 120 milioni. Gabetti Crocetta 581.8338.

CROCETTA [redacted] casa d'epoca vendesi alloggio splendidamente ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi libero all'alto. Tel. 500.179 - 595.852.

EMMEDUE 562.8487 libero in corso S. Martino Porta Susa bilocale mansardato con bagno bella casa con ascensore.

EUROEDILE vende corso Casale salone 2 camere cucina bagno occupato L. 170 milioni volendo box libero. Tel. 437.5696.

[redacted] vende libero fronte Po splendido appartamento mansarda[redacted] salone camera bagno finemente ristrutturato. Tel. 437.5696.

EUROEDILE vende Lungo Po Michelotti splendide villa singola e a schiera [redacted] diverse metrature finiture estremamente pregiate. Tel. 437.5696.

[redacted] Cernaia [redacted] prestigiosa casa d'epoca [redacted] miniappartamenti ultimo piano. Tel. 437.[redacted]96.

EUROEDILE vende [redacted] S. Secondo splendidi appartamenti mai abitati da mq 130 a partire da L. 350 milioni. Tel. 437.5696.

EUROFID 561.8777 A corso Matteotti 28 prestigioso ristrutturato mq 310 salone 4 camere cucina 3 servizi più lavanderia.

E[redacted] 561.8777 A corso Re Umberto adiacente via Vespucci signorile panora[redacted] 4 camere cucina biservizi.

EUROFID 561.8777 B collina [redacted] Mongreno signorile mq [redacted] in complesso [redacted]denziale con giardino privato mq 650.

[redacted]**NETTO** [redacted] Ung[redacted] (piazza Galimberti) ingresso 2 camere cucina bagno L. 93 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Cit Turin piano alto panoramico ingresso 3 camere cucina bagno L. 255 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Trapani ascensore 2 camere grande tinello cucinino bagno L. 179 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Ponte Isabella 5 piano biingressi salone 5 camere cucina 3 bagni L. 600 milioni.

FIMINTER [redacted] Agnelli ultimi 2 alloggi 120 mq terrazzi prezzo interessante. Tel. 517.0021.

FIMINTER IM[redacted] corso Massimo d'Azeglio straordinaria vista sul Valentino 300 [redacted]. Tel. 517.0021.

[redacted] **IMMOBILI** piazza [redacted] 145 mq elegantemente ristrutturati con affreschi e mosaici. Tel. 517.0021.

[redacted] **IMMOBILI** piazza Ba[redacted] 175 mq casa signorile con portineria adatto abitazione/ufficio. Tel. 517.0021.

FIMINTER [redacted] S. Rita via Pordenone soggiorno 2 camere [redacted] piano alto L. 200 milioni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI Vanchiglia via Ricasoli 120 mq ristrutturati [redacted] d'epoca prezzo interessante. Tel. 517.0021.

FIMINTER I[redacted] via Pergolesi ultimi 2 alloggi 2 camere tinello cucinino molto [redacted] L. 142 milioni. Tel. 517.0021.

G.S.I. 397.1767 corso Polonia affare ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 163 milioni.

G.S.I. 397.1767 Mirafiori affare 2 camere cucina bagno posto auto L. 110 milioni dilazionabili.

G.S.I. 397.1767 Pellerina corso Regina panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni box L. 245 milioni mutuo regionale.

I.O.I. 663.5440 corso Moncalieri piazza Zara ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 170 milioni.

I.O.I. 663.5440 pressi piazza Carducci attico saloncino camera tinello cucinino bagno terrazzo mq 40 ottimo prezzo.

[redacted] vende stabile nuovo alloggi con mansarda zona Statuto 75/85/110 [redacted]. Tel. 220.5421.

LA DE-GA vi offre alloggi di varia dimensione in uno dei palazzi più belli del Centro, nell'affascinante Isola Pedonale [redacted] Municipio e piazza Castello. Possibilità di parcheggio, [redacted]ioni di pagamento e tutte le agevolazioni riservate ai monumenti nazionali. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2338.

LA DE-GA vi offre soluzioni uniche in case antiche completamente [redacted] con finiture di pregio in via Sant' Agostino e via delle Orfane. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2338.

LARGO Cibrario signorile [redacted] Liberty soggiorno 2 camere cucina biservizi in parte da ristrutturare. Finci 505.691.

LIBERO adiacenze piazza Robilant ingresso, 2 camere, cucinotta, bagno, cantina. L. 125 milioni trattabili. Interim 504.761.

LIBERO occasione vendesi in bella casa piano alto termoascensore a nuovo camera tinello cucinino ripostiglio bagno. Tel. 500.179 - 595.852.

(continua)

OPERAZIONE TRASPARENZA

BEATI I PRIMI

Air One riserva, su ogni volo, tutti i giorni, 10 posti a tariffe uniche per i primi 10 che prenotano con 7 giorni di anticipo.

85.000 lire

[redacted] I VOLI NORD-SUD

Per qualsiasi volo di andata o ritorno sulle tratte Milano-Bari, Milano-Reggio Calabria, Milano-Napoli, Torino-Napoli e Torino-Bari, ritirando il proprio biglietto in aeroporto (85.000 lire costo vivo del volo + 6.000 lire di tasse aeroportuali).

60.000 lire

PER I VOLI CENTRO-SUD E CENTRO-NORD

Per qualsiasi volo di andata o ritorno sulle tratte Roma-Bari, Roma-Reggio Calabria, Roma-Milano, Roma-Torino e Roma-Crotone, ritirando il proprio biglietto in aeroporto (60.000 lire costo vivo del volo + 6.000 lire di tasse aeroportuali).

LE CO[redacted] PIU' TRASPARENTI

Queste tariffe sono [redacted] fino al 10 dicembre '96 e riguardano tutti i voli i[redacted] operativo co[redacted] Boeing 737. Su ogni volo ci sono 10 posti riservati alle prime 10 persone che - [redacted] almeno 7 giorni di anticipo sulla p[redacted] prevista - prenotano e acquistano un volo negli aeroporti di Fiumicino, Linate, Bari Palese e Reggio Calabria o tramite il Centro Prenotazioni Air One*. Il biglietto potrà essere ritirato direttamente negli aeroporti. Su queste tariffe non sono consentite riduzioni; i biglietti non sono rimborsabili né totalmente, né parzialmente e non è possibile utilizzarli con altre compagnie.

LA CONSEGNA PIU' COMODA [redacted] CASA TUA

*Telefonando al Centro Prenotazioni Air One e comunicando il proprio numero di carta di credito per il pagamento, la compagnia riserva un comodissimo servizio di recapito a domicilio del biglietto con sole 10.000 lire in più sul prezzo del volo!

CENTRO [redacted]
Da tutti i distretti Roma esclusa
1478-48880
Dal solo distretto di Roma e cellulari
06-488800
INFORMA[redacted]

[redacted] PIU' CONVENIENTE

Ai passeggeri Air One che arrivano per primi, Hertz offre una tariffa di autonoleggio eccezionale: **un'auto per 24 ore a sole 85.000 lire - comprensive di 150 Km di percorrenza, copertura assicurativa completa ed IVA - (+ 10% di tasse aeroportuali), prenotando volo e auto con un'unica telefonata al Centro Prenotazioni Air One.**

LE COCCOLE PIU' ONESTE

Air One dedica questa operazione a tutti quelli che vogliono vederci chiaro in fatto di promozioni.
A coloro che hanno già viaggiato sui suoi aerei e a quanti [redacted] hanno ancora apprezzato il servizio su un volo Air One.
Essere tra i primi conviene sempre, con Air One ancora di più. Telefonate subito!
Chi dorme non piglia pesci, né voli, né [redacted] a noleggio.

Hertz
Hertz noleggia Ford ed altre ottime vetture.

Air One
Volare è bello, coccolàti è meglio.

MD48

Il ministro: in Sicilia erogata solo la metà dei 2 mila 745 miliardi stanziati

«Lo Stato ha beffato il Belice»

Di Pietro: il Friuli ha ricevuto 6 volte di più

ROMA. L'ultima polemica sul Belice e le sue ferite mai richiuse l'ha rinfocolata Di Pietro. Dopo le terribili scosse di terremoto del '68, e dopo che per 28 anni quella regione disastrata è stata il simbolo del rattoppo più che della ricostruzione, si scopre che è stata anche calunniata e considerata zona terremotata di serie B. Se la si paragona, ad esempio, al Friuli.

Per rimettere in piedi quanto il sisma aveva buttato giù, infatti, sarebbe stato stanziato soltanto un terzo (la cifra, badate bene, è stata accuratamente «attualizzata») di quanto il governo ha speso per ricostruire il laborioso Friuli, colpito nel '76 da scosse che hanno toccato il sesto «grado» della scala Richter. Parola del ministro dei Lavori Pubblici.

E chi, in tutti questi anni, ha avanzato più di un sospetto che i quattrini destinati ai baraccati siciliani avessero preso, come dire, vie traverse, Antonio Di Pietro ha risposto per le rime, durante un'audizione alla commissione parlamentare di controllo sulla ricostruzione del Belice: «La realtà è che i fondi al Belice non sono stati assegnati, e non che sono stati utilizzati male». Di 2745 miliardi e rotti assegnati alla regione, per sedici Comuni interessati al sisma, sono stati erogati, infatti, soltanto 1458 miliardi e 535 milioni. Il ministro ha quindi puntato i riflettori su questa vergogna nazionale, individuando quanto resta da fare in Sicilia e richiamando i parlamentari alle proprie responsabilità.

«Il fabbisogno del Belice - ha spiegato - è di 2400 miliardi, così ripartiti: 1600 per la ricostruzione di abitazioni e 800 per opere di urbanizzazione».

Ma dove trovare questi quattrini? Il problema è che nei fondi globali del 1995 e del 1996 non ci sono più stanziamenti per il Belice, né se ne prevedono nella finanziaria del 1997. Rimangono 33 miliardi per i quali il ministro ha fatto convocare la conferenza di servizi.

Di Pietro ha quindi messo le mani avanti: «Il ministero dei Lavori Pubblici è un esecutore di lavori; se ci sono i soldi li fa, altrimenti non li fa. Ma io non ci sto che un domani si possa dire che il ministero sotto Di Pietro non ha fatto nulla per il Belice».

Il ministro ha anche voluto rispondere alle critiche dei parlamentari del Polo secondo i quali il governo Prodi non si mostrerebbe sensibile ai problemi del senzatetto in Belice e, all'onorevole Acierno, di Forza Italia, ha fatto presente che «quando al governo c'era il pentapartito i soldi c'erano, ma non furono attivati». Quella fu «una decisione politica», ha poi osservato. E ha aggiunto: «In democrazia valgono le decisioni della maggioranza: io ho fatto delle richieste per il Belice che non è stato possibile accogliere nella Finanziaria: occorre rispettare le decisioni collegiali e non essere disfattisti e minacciare le dimissioni».

La proposta del ministro è di modificare la legge 120 del 1987 sulla ricostruzione del Belice, che prevede il concorso dello Stato nella ricostruzione di tutti i beni distrutti dal sisma. Di Pietro ritiene, infatti, che i fondi vengano assegnati in prima istanza «a quei poveri cristi che devono ricostruirsi la prima casa, e non a chi la casa già ce l'ha e deve costruire la seconda o la terza».

Si faccia, dunque, quanto non si è fatto in quasi trent'anni di tempo. Lo ha detto, tra le righe, il presidente della commissione, Angelo Lauricella, sottolineando che «uno dei danni maggiori il Belice lo ha subito da un'opinione pubblica negativa, la quale pensa che in 28 anni non è stata realizzata la ricostruzione, chissà come sono stati utilizzati i fondi».

«Il Belice - ha concluso - ha fatto da cavia per i successivi terremoti e quindi occorre rendergli giustizia».

Daniela Daniele

IL BELICE TERREMOTATO IN NUMERI

16 i Comuni interessati dal sisma del 1968 e 3 le province: Palermo, Agrigento e Trapani

2745 miliardi e 350 milioni i fondi stanziati per la ricostruzione

1458 miliardi e 535 milioni i fondi effettivamente erogati

2400 miliardi i fondi ancora necessari per completare l'opera di ricostruzione, così suddivisi: 1600 miliardi per le case e 800 per opere di urbanizzazione

IL FRIULI TERREMOTATO

45 i Comuni disastrati, 40 gravemente danneggiati, 52 danneggiati

3200 miliardi il danno valutato nel '76. L'architetto Di Sopra ideò il criterio del «danno da processo» (usato anche in Irpinia), col quale si valutò il guasto causato dal mancato sviluppo di un paese

989 morti, 3000 feriti, 75 mila alloggi danneggiati, 18 mila case rase al suolo

12 mila miliardi in 15 anni i fondi stanziati

«L'obiettivo è aiutare chi deve ancora ricostruire la prima casa»

Antonio Di Pietro e Mario Toros, ex ministro del Lavoro friulano. In alto un'immagine del Belice

«Assenteisti»

Tonino critica i parlamentari

ROMA. «In Parlamento, fatte salve le dovute eccezioni, non si lavora più di tre giorni la settimana». Lo dice lanzi. Lo scrive il ministro dei Lavori pubblici Antonio Di Pietro, rispondendo alla lettera di un lettore nella sua rubrica «Dalla parte dei cittadini» sul settimanale «Oggi».

Si lamenta, il lettore, degli «squallidi esempi di una classe politica litigiosissima. A volte, temo, irresponsabile». E qui Di Pietro risponde con un «Più che litigiosissima, mi sembra che lavori poco, specie in Parlamento».

E spiega: «Andando avanti così, il governo può varare tutti i provvedimenti di riforma che vuole, tanto ci vorrà un'eternità prima che il Parlamento li esamini e li approvi».

Il ministro si lancia poi in un'analisi delle cause di questa situazione. «Prima, per ovviare a questa "staticità" cronica, il governo ricorreva, abusandone, ai decreti legge. Oggi ciò non è più possibile, perché la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittima l'usanza della loro reiterazione. In questi mesi abbiamo presentato una miriade di progetti di legge in Parlamento, ma quasi nessuno è stato ancora votato».

[r. cri.]

REGIONI

IL FRIULI CONTRATTACCA

«Da noi i risultati si vedono»

Udine insorge: spesi bene i soldi

UDINE

Al Friuli tanto, al Belice nulla. Neanche un sesto dei finanziamenti spesi per la ricostruzione di Gemona e Venzone. La clamorosa audizione del ministro dei Lavori Pubblici, Antonio Di Pietro, davanti alla Commissione parlamentare di controllo dei fondi dello Stato erogati per la ricostruzione, ha suscitato una reazione composta, ma severa tra quanti, nell'estremo lembo di Nord-Est, si sono protagonisti di una prova di decentramento che la comunità nazionale considera un modello.

«Non faccio paragoni, ma per quanto si è fatto in Friuli c'è stato apprezzamento unanime», ha affermato il senatore Mario Toros, che nel '76 era ministro del Lavoro. «Ciò che conta sono i risultati e quelli sono sotto gli occhi di tutti», ha rincarato l'attuale presidente della giunta regionale, Sergio Cecotti.

Il mondo politico friulano, pur sottraendosi alla polemica, si è richiamato alle stime dei danni che l'architetto Luciano Di Sopra compì nel '76 per conto della Regione Friuli, e nell'80 in Irpinia su incarico del governo. Calcoli e valutazioni che contraddirebbero Di Pietro. Innanzitutto perché l'area interessata era più estesa in Friuli che in Belice; poi perché la distinzione fatta dal ministro tra miliardi «assegnati» ed «erogati» ripropone indirettamente il confronto sulle modalità della ricostruzione, che in Friuli fu decentrata e, dunque, assai più rapida ed efficace (specie ai fini della velocità di spesa).

Ma al ministro si è soprattutto imputato un errore di valutazione per aver tenuto conto del differente peso che sui finanziamenti erogati esercitò, a scapito della ricostruzione in Friuli, il passo di inflazione. A valori attualizzati nel 1992, la differenza tra quanto finanziato per il Friuli e quanto, otto anni prima, per il Belice, sarebbe di più della metà.

Valori storici comunque difficilmente confrontabili. «Nel '76 ero ministro di un governo prossimo a sciogliersi - ricorda Toros - e Moro mi affidò il compito di coordinare i lavori per predisporre la prima legge di ricostruzione. Stabilimmo di realizzare la triangolazione tra lo Stato che coordinava, indirizzava e finanziava, la Regione che dava attuazione alle direttive e i Comuni che operavano con ampie deleghe. Fu un anticipo di quel decentramento che oggi si domanda».

«Contano i finanziamenti ricevuti, ma molto di più i risultati. E in Friuli sono sotto gli occhi di tutti: ricostruite, strutture pubbliche nuove, industrie», ha commentato il presidente della giunta regionale, Cecotti. «Qui c'è stata piena corrispondenza tra costi e benefici, tra resa e spesa. Si vede a occhio nudo, e bene, che hanno prodotto i soldi della ricostruzione».

Michele Meloni

Napoli, genitori in rivolta: o se ne vanno, o trasferiamo i nostri figli

Una scuola ostaggio di due fratelli

Picchiano le maestre e terrorizzano i compagni

NAPOLI. A guardarli sembrano due bambini come tanti altri. In realtà, Antonio e Franco sono il terrore della scuola. Gli altri alunni si tengono alla larga, e molti genitori hanno già chiesto il trasferimento dei figli dall'istituto. Gli insegnanti non sono meno prudenti, e tutto sommato hanno le loro buone ragioni: la terribile coppia, infatti, ha spedito in ospedale due maestre nell'arco di pochi giorni.

Antonio e Franco, dieci e undici anni, appartengono ad una famiglia che più disastrata non si può. Sei fratelli, madre casalinga e padre disoccupato, i due sono stati ospitati fino all'anno scorso in un collegio, ma a settembre hanno cominciato a frequentare il secondo circolo didattico di Cercola, un paesone alle porte di Napoli. Il più piccolo frequenta la quinta elementare; l'altro, nonostante i suoi undici anni, è in terza.

Le loro imprese erano note già da tempo ai responsabili della scuola. Il direttore didattico, Giovanni Mastrogiacomo, dice di aver tentato di tutto per tenerli tranquilli: «Dal collegio ci avevano avvertiti che quei bambini avevano problemi di inserimento e potevano manifestare comportamenti violenti - spiega -. Per questo motivo li abbiamo accolti nel migliore dei modi, organizzando nella scuola una festicciola con tanto di torta e aranciata».

Ma il direttore ha dovuto rendersi presto conto che per risolvere i problemi di Antonio e Franco ci voleva ben altro che una buona accoglienza. «I bambini hanno subito manifestato la loro insofferenza per qualunque regola», dice scuotendo il capo con rassegnazione. Le aule frequentate dai terribili fratelli si sono trasformate in gironi danteschi. Ne sanno qualcosa due insegnanti rimaste vittime di violente aggressioni: la prima è stata colpita con un pugno all'addome, la seconda è finita in ospedale con il naso tumefatto.

Le imprese di Antonio e Franco hanno seminato il panico fra i genitori degli altri alunni, che hanno manifestato il loro disagio al sindaco di Cercola e lanciato un ultimatum ai responsabili dell'istituto: «L'anno prossimo non iscriveremo i nostri ragazzi in questa scuola e non verrà garantita la tranquillità». Ma il direttore non sa che fare, combattuto fra la giusta considerazione per le ragioni dei genitori preoccupati per i loro figli e la comprensione per i problemi psicologici e familiari che affliggono i due fratelli.

Il sindaco di Cercola, Ciro Magliono, sta cercando un collegio che possa accogliere Antonio e Franco: «In considerazione dello stato di bisogno della famiglia, il Comune ha deciso di accollarsi tutte le spese per il mantenimento dei ragazzi in istituto - dice -. Purtroppo non ho ancora trovato un centro disposto ad ospitare i due fratelli».

Fulvio Milone

«No a un'apertura indiscriminata degli atenei»

Sull'università Violante promuove il numero chiuso

Il presidente della Camera, Luciano Violante

ROMA. Maggiore integrazione tra università e mondo del lavoro; migliore dislocazione territoriale degli atenei e smembramento di quelli troppo affolati; numero chiuso; riforma dei concorsi e introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica. Sono questi i punti che il presidente della Camera Luciano Violante ha toccato nel suo intervento al convegno che si è tenuto all'università la Sapienza, presente il Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro, per i cinquant'anni della Costituzione. Argomento: «L'attuazione dell'articolo 33», quello sul diritto allo studio.

Dopo aver criticato gli atenei sovradimensionati, il presidente della Camera si è soffermato sul numero chiuso: «Negli ultimi decenni - ha detto - si è consolidata una tendenza a concepire l'apertura indiscriminata all'università come forma di democratizzazione della cultura. I tentativi di porre dei limiti all'ingresso sono stati interpretati come volontà di condurre l'università ad una dimensione elitaria del sapere».

Il diritto allo studio, secondo il presidente della Camera, dunque, non è «l'apertura indiscriminata» degli atenei, ma «la garanzia di eguale opportunità di partenza per tutti i giovani, qualunque sia la loro condizione economica e sociale».

[r. cri.]

UN NUOVO STRUMENTO PER IL VOSTRO RISPARMIO

CTZ

CERTIFICATI DEL TESORO ZERO-COUPON
DI DURATA BIENNALE

- La durata dei CTZ inizia il 31 ottobre 1996 e termina il 30 ottobre 1998, data in cui i titoli verranno rimborsati.
- I nuovi certificati di credito del Tesoro sono "Zero-coupon", cioè privi di cedole per il pagamento degli interessi. All'atto della sottoscrizione i risparmiatori versano, analogamente ai BOT, una somma inferiore al valore nominale dei titoli; alla scadenza, dopo due anni, ricevono il valore nominale dei titoli stessi al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite il sistema dell'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- I CTZ possono essere prenotati presso gli sportelli delle banche fino alle 13,30 del **25 ottobre**. La Banca d'Italia non raccoglie prenotazioni. Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione non è dovuta alcuna provvigione. L'importo minimo che può essere prenotato è pari a L. 5 milioni.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento vengono comunicati dagli organi di stampa.
- Il pagamento dei titoli, al prezzo di aggiudicazione, dovrà avvenire il **31 ottobre**.
- Il prestito è rappresentato da un unico certificato globale custodito nei depositi della Banca d'Italia. Il certificato globale può essere frazionato e le relative spese sono a carico del richiedente.
- I CTZ sono ammessi di diritto alla quotazione ufficiale.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

Biella, due ragazze parlano di rapporti sessuali in cambio di un lavoro

Su Merola nuove accuse

Ma lui non risponde al pm

BIELLA. Nuove accuse per Valerio Merola, al centro dell'inchiesta sui retroscena a luci [illegible] nel mondo dello spettacolo. Ieri è tornato a Biella, dove già era stato in agosto per rispondere alle domande del gip Bernardini. Questa volta ad attenderlo c'era il pm Nicola Serianni e [illegible] Alessandro Chionna, che ha rinunciato all'inchiesta dopo che Novella 2000 ha rivelato il suo flirt con Anita Ceccariglia, testimone d'accusa ed ex fidanzata di Gigi Sabani. A Merola il magistrato ha notificato altre due denunce per violenza carnale, che salgono così a quattro, con quelle che gli sono costate 15 giorni di cella a Regina Coeli.

A rivolgersi [illegible] magistrato sono state due aspiranti modelle. La prima, Paola C., sostiene di aver subito abusi nella cabina [illegible] una nave da crociera nel settembre del '93, durante le selezioni di «Bravissima». La seconda, Barbara B., sarebbe stata costretta a rapporti sessuali in alcuni alberghi di Montecatini, Roma e altri luoghi imprecisati, tra il gennaio e febbraio '[illegible], quando aveva 19 anni.

Secondo la procura, Paola sarebbe stata «spinta» tra le braccia di Merola da Raffaella Zardo (da qui l'accusa di induzione alla prostitu[illegible] per la modella di Treviso). Barbara [illegible] sarebbe stata convinta dallo stesso Merola ad avere rapporti con [illegible] e con altri personaggi dello spettacolo, assicurandole che in cambio ne avrebbe avuto spianata la strada verso il successo.

Elegante e abbronzato, poco prima delle 9,30 Valerio Merola è sceso da una Jaguar verde smeraldo ed è salito [illegible] terzo piano di palazzo di giustizia. Ne è sceso dopo appena tre quarti d'ora. «Mi sono avvalso della facoltà di non rispondere» ha poi raccontato. Ma non c'è stato alcuno scontro con il magistrato, com'era invece avvenuto con [illegible] pm Chionna. [illegible] fronte a nuove accuse, l'indagato e i suoi legali si sarebbero presi un po' di tempo per riflettere, in attesa di un secondo interrogatorio che finirebbe per precedere la richiesta di rinvio a giudizio.

«Ci [illegible] parlati per pochi minuti, [illegible] il dottor Serianni è una persona gentile e squisita - ha aggiunto Valerio Merola -. Lo dico senza ipocrisia, finora sono [illegible] l'unico [illegible] mantenere una dura posizione contro quest'inchiesta, che ritengo ingiusta e senza fondamento. Non posso dire altrettanto di altri indagati che, dopo essere stati interrogati, hanno pronunciato sperticate lodi al pm. Se mi riferisco a Sabani? Certo, ma anche a Boncompagni che [illegible] arrivato [illegible] dire "Tra me e Chionna è scattata la sindrome di Stoccolma"». Merola non ha negato una battuta [illegible] Chionna: «Il pm [illegible] che la sua relazione avrebbe potuto compromettere l'inchiesta? Faccio [illegible] le sue parole».

Annunciando la prossima uscita del suo libro (le [illegible] storie d'amore con 10 donne famose), Merola è ripartito per Montecarlo. Contemporaneamente il gip Bernardini ha depositato in cancelleria l'ordinanza con cui ha respinto [illegible] richiesta di archiviazione per Salvatore Turchi, il commercialista [illegible] Gigi Sabani, entrambi finiti agli [illegible] domiciliari con l'accusa di induzione alla prostituzione. Il giudice si è dichiarato incompetente a decidere, rimandando gli atti al pm, che potrebbe proseguire nell'inchiesta oppure spedirli alla procura di Roma come già accaduto per il filone della scuola per modelle «Celebrità». La decisione del gip potrebbe ripetersi nella richiesta di archiviazione per [illegible] regista Boncompagni: era a [illegible] passo dall'essere scagionato, ma rischia di vedere allungare i tempi.

Daniele Pasquarelli

Valerio Merola

[illegible] SONDAGGIO [illegible]

«Love story, Chionna sbaglia»

TORINO. E' lecito ed accettabile che un magistrato si fidanzi con un testimone dell'inchiesta che [illegible] conducendo? La domanda, riferita al «caso Chionna», è stata posta dalla Swg a un campione di 100 persone di età compresa fra i 18 e i 60 anni. Il sondaggio è stato commissionato dal settimanale «Donna Moderna», che domani pubblicherà i risultati completi. Solo il 23% degli intervistati giustifica il pm biellese, sostenendo che «vita professionale e vita privata [illegible] cose diverse». Lo maggioranza, invece, ritiene che tale relazione sentimentale sia sconveniente: il [illegible] risponde che il rapporto è legittimo «a patto che il magistrato [illegible] si occupi più del caso»; il 25% «condanna» il giudice perché «verrebbe influenzato» [illegible] il 16% sostiene che [illegible] pm dovrebbe astenersi «almeno fino a quando il caso [illegible] è chiuso». [illegible] 18% [illegible] si pronuncia. [Agi]

Ossessionato dal peso, era depresso. Una lettera ai genitori e agli amici

«Sono grasso», si uccide

Milano: a 17 anni si lancia dalla finestra

MILANO. Un giovane di 17 anni, che soffriva di crisi depressive perché si sentiva grasso e, per questo, faceva spesso ricorso a medicinali lassativi, si è ucciso a Milano buttandosi dall'ottavo piano dello stabile dove viveva con i genitori e [illegible] fratello più giovane.

E' avvenuto nel primo pomeriggio. Sotto gli occhi di una vicina, Claudio P. - approfittando del fatto che in quel momento nessuno dei suoi familiari era [illegible] casa - si è arrampicato sul parapetto del[illegible] terrazza comune dell'edificio in via Ciconi, al quartiere Lorenteggio, e senza dire una parola si è lasciato cadere nel vuoto.

E' stata la vicina a dare l'allarme: i lottighieri lo hanno [illegible] morente sulla strada. E' deceduto un'ora dopo il ricovero all'ospedale San Carlo, senza riprendere conoscenza.

Venti giorni fa Claudio aveva già tentato di togliersi la vita ingerendo dei medicinali e alcol. Sotto gli effetti della miscela si [illegible] arrampicato sul tetto, ma erano intervenuti in tempo i genitori che lo avevano portato all'ospedale per una cura disintossicante. Nell'appartamento la polizia ha trovato alcuni biglietti indirizzati ai familiari nei quali il giovane aveva scritto che era stanco di vivere. Ave[illegible] scritto anche una massima del Nirvana che soleva ripetere agli amici: «Meglio bruciare in un attimo che spegnersi lentamente». Il suo stato ansioso gli aveva tolto ogni interesse per lo studio e per il lavoro.

Secondo Alessandro Vassalli, psicologo, esperto dei problemi dell'adolescenza, «è un caso raro, almeno nei termini di questa drammaticità». «L'adolescenza è un periodo difficilissimo - dice Vassalli -, [illegible] fase di transizione che è un ribollire continuo di idee, di stimoli, di definizione della propria personalità. E' il periodo in cui ci si deve costruire e per ragazzi [illegible] po' fragili può diventare veramente drammatico».

Ma cosa può [illegible] nella testa di questo ragazzo: l'essere g[illegible] [illegible] così importante per lui tanto [illegible] togliersi la vita? «Bisognerebbe conoscere bene [illegible] [illegible]. Evidentemente non si piaceva, non si sentiva nel proprio corpo. In un modo così drammatico che riteneva impossibile proseguire [illegible] vivere. Questa è un'età [illegible] cui si ha molto[illegible] della sfida e poco quello della realtà».

Forse si sentiva preso in giro? «Non è detto, può non avere alcuna importanza. Magari dai suoi amici veniva invece accettato, rincuorato; era lui che non accettava se stesso».

Conta forse il contesto familiare? «Neppure questo può essere importante. Vi sono nell'adolescenza momenti delicatissimi in cui anche la migliore e la più comprensiva famiglia può poco».

Un «ragazzo grasso»; ma le tematiche legate al corpo non sono prevalentemente femminili? «Numericamente si può dire di sì. Però adesso l'attenzione sui problemi estetici si è generalizzata, [illegible] è estesa anche al campo maschile. Sono meno evidenti, meno clamorosi ma io conosco diversi casi di "disturbi alimentari" maschili».

Fino al suicidio? «Fino al suicidio no - conclude lo psicologo -, almeno nella mia esperienza. [illegible] purtroppo [illegible] [illegible] adolescenti che si tolgono la vita ce ne sono, e per motivi che possono apparire i più insensati a chi non pensa quale turbinio vivono, nella mente [illegible] nel corpo».

(r. m.)

[illegible] SCIOPERO [illegible]

Oggi treni a rischio

ROMA. Si svolgerà oggi a partire dalle 21 lo sciopero di 24 ore indetto dall'Unione [illegible] capi stazione (U.C.S.) del personale addetto alla circolazione dei treni dell'intera rete. Le Ferrovie hanno comunicato che durante l'astensione dal lavoro saranno assicurati i treni a lunga percorrenza e i servizi regionali nelle fasce orarie 6-9 e 18-21, previsti dalla commissione di garanzia e risultati sull'orario [illegible] ufficiale. Sarà inoltre assicurato l'arrivo a destinazione dei treni già in corso all'inizio dello sciopero. [Ansa]

Utilizzata [illegible] Pisa la tecnica che sostituisce il by-pass

Un raggio laser nel cuore per guarire dall'infarto

PISA. Come rivascolarizzare il cuore infartuato senza aprire il torace o le costole. Un intervento chirurgico di assoluta novità, che apre la strada ad un trattamento non traumati[illegible] ed alternativo al by-pass aorto-coronarico, è stato eseguito a Pisa su [illegible] [illegible] di 53 anni affetto da ischemia del miocardio. L'operazione è sta[illegible] realizzata alcuni giorni fa nell'ospedale Cisanello di Pisa dal professor Umberto Bortolotti, ma l'evento è stato [illegible] noto solo ieri.

La tecnica, sviluppata in collaborazione con Sorin Biomedica Cardio (Snia - gruppo Fiat), consiste nel realizzare alcuni accessi in forma di piccoli fori nel torace (senza quindi aprire il torace, come è inve[illegible] necessario nella tecnica tradizionale, e neppure le costole) attraverso i quali viene fatto passare un fascio di fibre ottiche collegato ad una [illegible] mera per l'osservazione della parete cardiaca (toracoscopia) [illegible] [illegible] particolare fibra ottica che trasmette un fascio di luce laser generato da un'apparecchiatura esterna, che effettua una serie (una trentina) di piccolissimi fori attraverso la parete del cuore.

In tal modo si ottiene la rivascolarizzazione del muscolo cardiaco nella porzione affetta da ischemia (come conseguenza [illegible] occlusione coronarica o infarto) e quindi il recupero funzionale dell'intero muscolo cardiaco. Il tutto avviene con una minima traumaticità per il paziente: n[illegible] vi è al[illegible] resezione del torace e in particolare delle ossa sternali, e non si effettua la circolazione extracorporea, necessaria [illegible] attualmente per ogni intervento di cardiochirurgia.

La tecnica può essere applicata in tutti i casi di inoperabilità con i metodi attuali. [illegible] professor Umberto Bortolotti non è nuovo a questo tipo di intervento: nel novembre dello scorso anno aveva effettuato la prima operazione a livello mondiale [illegible] la tecnica di rivascolarizzazione con laser usando una fibra ottica flessibile per perforare la parete miocardica.

Da allora gli interventi [illegible] guiti con questa tecnica sono stati 25 in Europa [illegible] 130 negli Stati Uniti. Quest'ultimo rapp[illegible] un'ulteriore innovazione di grande importanza poiché realizza, attraverso la tecnica della toracoscopia, la totale assenza di resezione toracica. [AdnKronos]

[illegible] TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella [illegible] Immobiliare n. 661/92 promossa da: S.n.c. Civera Edilizia - Federbanca Credito Agrario Fondiario contro: **BALDASSA Mariano - ONORINA Bruno in BALDASSA**, il Giudice dell'esecuzione dott. Grosso ha disposto la vendita con incanto per il giorno 28/11/1996 alle ore 12,30 dei seguenti beni:

LOTTO UNICO

In Baldissero Torinese in via Chieri n. 68 - appezzamento di terreno di mq. 3.850, [illegible] entrostante villa a due p. f.t. La villa risulta così composta: al piano terreno ampio soggiorno tramezzato, cucina, bagno, ingresso-disimpegno, due cantine, lavanderia, due locali deposito ed ampia autorimessa, oltre portica[illegible] due lati; al piano primo cinque camere e doppi servizi, oltre ampio terrazzo.

Prezzo base L. 670.000.000, [illegible] menti minimi L. 15.000.000, depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE [illegible] nella provincia [illegible] Torino intestato al "CASSIERE PROVINCIALE PP.TT. di Torino col concorso del controllore".

L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria esecuzioni immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

[illegible] SCONFITTO DA UN INCUBO

AZIENDA MUNICIPALIZZATA DEL GAS DI PALERMO

[illegible] sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio [illegible] n. 67 si pubblicano i seguenti dati relativi [illegible] conto consuntivo 1994: *(in milioni di lire)*

SERVIZIO GAS

1) Le notizie relative al conto economico sono [illegible] seguenti:

COSTI

DENOMINAZIONE	ANNO [illegible]
Esistenze iniziali di esercizio	650
Personale:	
Retribuzioni	11.211
Contributi sociali	3.678
Accantonamento al T.F.R.	989
TOTALE	16.528
Oneri per prestazioni a terzi	343
Lavori, manutenzioni e riparazioni	480
Prestazione di servizi	1.485
TOTALE	18.836
Acquisto materie prime e mater.	8.953
Altri costi, oneri e spese	4.770
Ammortamenti	2.781
Interessi su mutui	8.607
Altri oneri finanziari	-
Utile d'esercizio	-
TOTALE	41.947

RICAVI

DENOMINAZIONE	ANNO 1994
Fatturato per vendita beni e servizi	19.759
Contributi in conto esercizio	14.561
Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi	2.713
Costi capitalizzati	3.812
Rimanenze finali di esercizio	1.012
TOTALE	41.847

SERVIZIO PUBBLICA ILLUMINAZIONE

1) Le notizie relative al conto economico sono le seguenti:

COSTI [illegible]

DENOMINAZIONE	ANNO [illegible]
Esistenze iniziali di esercizio	1.046
Personale:	
Retribuzioni	6.393
Contributi sociali	2.545
Accantonamento al T.F.R.	461
TOTALE	10.445
Oneri per prestazioni a terzi	-
Lavori, manutenzioni e riparazioni	265
Prestazione di [illegible]	399
TOTALE	11.109
Acquisto materie prime e mater.	[illegible]539
Altri costi, oneri e spese	61
Ammortamenti	306
Interessi su mutui	-
Altri oneri finanziari	-
Utile d'esercizio	-
TOTALE	15.110

DENOMINAZIONE	ANNO 1994
Fatturato per vendita beni e servizi	-
Contributi in conto esercizio	11.761
Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi	527
Costi capitalizzati	1.089
R[illegible] finali di[illegible]	1.733
TOTALE	15.110

SERVIZIO GAS - PUBBLICA ILLUMINAZIONE

2) [illegible] notizie relative allo stato patrimoniale sono[illegible] seguenti:

ATTIVO

DENOMINAZIONE	ANNO 1994
Immobilizzazioni tecniche	52.658
Immobilizzazioni immateriali	-
Immobilizzazioni finanziarie	-
Rateì e risconti attivi	4.473
Scorte [illegible] esercizio	2.745
Crediti commerciali	1.724
Crediti verso Ente proprietario	-
Altri crediti	1.437
Liquidità	14.108
TOTALE	77.145

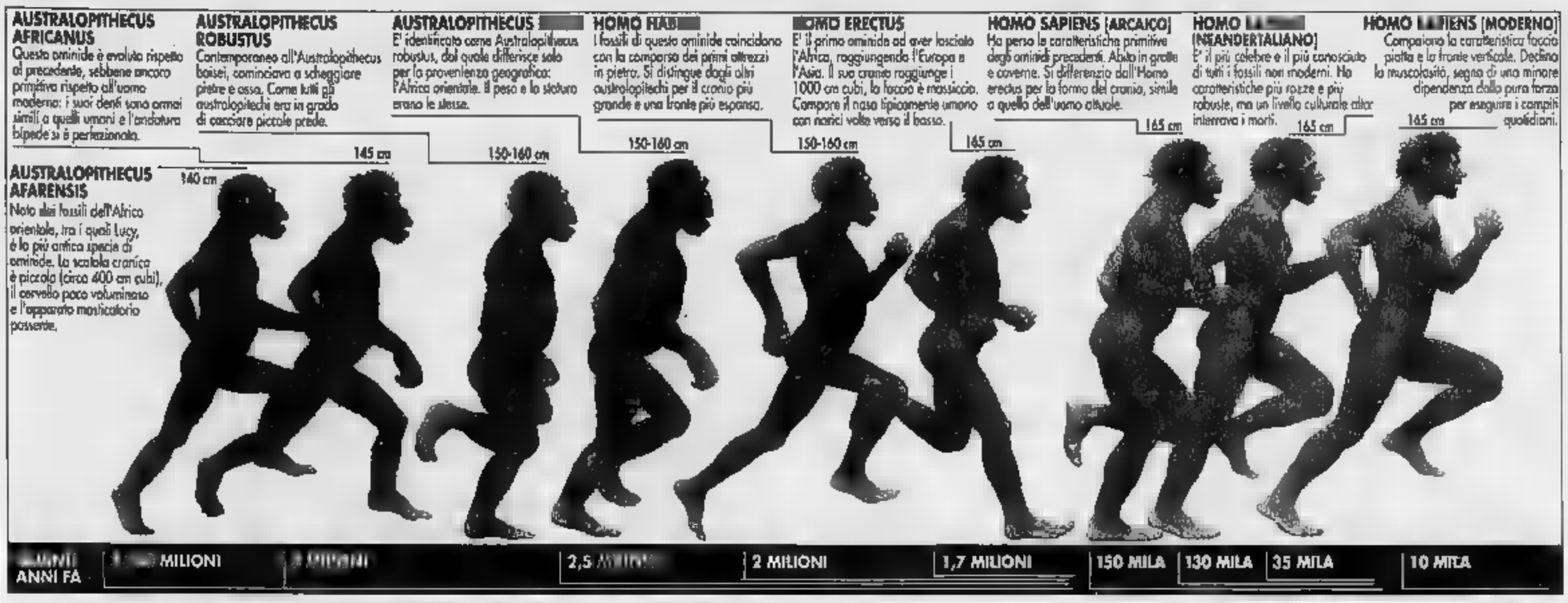
PASSIVO

DENOMINAZIONE	ANNO 1994
Capitale di dotazione	3.848
Fondo di riserva	-
Saldi [illegible] rivalutazione monetaria	-
Fondo [illegible]o e fondo sviluppo	29.272
Fondo di ammortamento	19.331
Altri fondi	84
Fondo trattamento fine rapporto lavoro	8.928
Debiti verso ente proprietario	1.432
Debiti commerciali	1.511
Altri debiti	12.729
Utile di esercizio	-
TOTALE	77.145

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE
prof. ing. Federico [illegible]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Messaggio alla Pontificia Accademia delle Scienze: «Ma guai a considerare lo spirito come prodotto della materia»



Papa Wojtyla arruola Darwin

«L'evoluzionismo non contrasta con la fede»

CITTA' DEL VATICANO. Papa Wojtyla tende la mano a Darwin, [illegible] riconosce, dopo la prima apertura di Pio XII, che le teorie evoluzioniste non contrastano con la fede. Il non sempre agevole rapporto fra fede e scienza ha compiuto ieri un altro passo avanti, contenuto nel messaggio che Giovanni Paolo II ha inviato alla Pontificia Accademia delle Scienze. Non è un riconoscimento totalmente inedito, perché nel 1959 papa Pacelli, [illegible] l'enciclica «Humani Generis», av[illegible] aperto la porta all'evoluzionismo, criticato - ancora oggi - da quanti ritengono che la Bibbia debba essere interpretata in maniera letterale. Pio XII considerava «l'evoluzionismo un'ipotesi seria, degna di investigazione e di una riflessione approfondita come l'ipotesi opposta».

Ma oggi, dice Papa Wojtyla, «quasi [illegible] secolo dopo l'apparizione dell'enciclica, nuove conoscenze ci portano a riconoscere nella teoria dell'evoluzione più di [illegible] ipotesi». Quello che colpisce Papa Wojtyla è la convergenza realizzata da diversi campi di studio indipendenti l'uno dall'altro. [illegible]' notevole che questa teoria si [illegible] imposta progressivamente allo spirito dei ricercatori, in seguito a una serie di scoperte fatte nelle differenti discipline del sapere». E infatti, rileva il Pontefice, «la convergenza, per niente ricercata o provocata, dei risultati di lavoro condotti indipendentemente gli uni dagli altri costituisce di per sé un argomento significativo a favore di questa teoria».

La Pontificia Accademia delle Scienze dibatte, fino a sabato prossimo, in sessione plenaria, il tema de «L'origine e la prima evoluzione della vita», affiancato da [illegible] riflessione sulla scienza all'alba del terzo millennio». Ma, aggiunge Giovanni Paolo II, trattando di teorie dell'evoluzione bisogna [illegible] il plurale. «Più che "della" teoria dell'evoluzione - ha continuato - conviene parlare di teorie dell'evoluzione. Questa pluralità si lega da una parte alla diversità delle spiegazioni che [illegible] state proposte del meccanismo dell'evoluzione e dall'altra parte [illegible] alle differenti filosofie alle quali si riferisce». Di conseguenza, anche nel campo dello studio dell'evoluzione «esistono delle letture materialiste, e riduzioniste, e delle letture spiritualiste».

E, naturalmente, non tutto [illegible] buono per la Chiesa. Già Pio [illegible] aveva ammonito, nella sua enciclica [illegible] «apertura» verso l'evoluzionismo, a [illegible]on fare totalmente astrazione dalla Rivelazione a proposito delle questioni che ella solleva». [illegible] Giovanni Paolo II ripete la condizione essenziale della posizione cattolica su questo punto: «Se il corpo umano ha la sua origine nella materia vivente che gli pre-esiste, l'anima spirituale è creata immediatamente da Dio». Di conseguenza non possono essere accettate le teorie dell'evoluzione che, «in funzione delle filosofie che le ispirano, considerano lo spirito come emergente dalle forze della materia viva, o come un semplice epifenomeno [illegible] questa materia». Teorie del genere, ha ribadito il Pontefice, «sono incompatibili con la verità dell'uomo. E sono d'altronde incapaci di dare fondamento alla dignità della persona». Le Scritture, inoltre, [illegible] lette con un'«ermeneutica rigorosa» e l'esegeta e il teologo devono tenersi al corrente dei risultati della scienza.

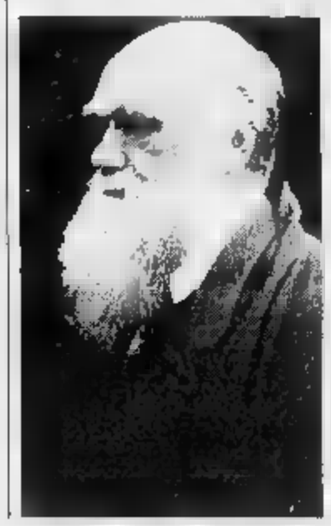
> «E' notevole che questa teoria [illegible] sia imposta in seguito a una serie di scoperte fatte in molte discipline»

> Una prima apertura verso il naturalista era avvenuta nel '59 con l'enciclica «Humani Generis» di Papa Pacelli

Sul rapporto tra impegno scientifico e ordine morale ha parlato anche il sostituto della Segreteria di Stato, l'arcivescovo Giovan Battista Re. «C'è il rischio - ha detto - che in tanti scienziati si affermi una scien[illegible] senza coscienza, per la pretesa di assoluta libertà [illegible]he non tiene conto dell'ordine morale. La sfida [illegible] dimostrare che l'etica non è una palla al piede della ri[illegible] ma una strada maestra, che la sottrae alla deriva di una creatività distruttrice e suicida. Mai come oggi - ha aggiunto - c'è bisogno di scienziati che sappiano dimostrare [illegible] i fatti quanta libertà sia possibile nella scienza, pur [illegible] rispetto [illegible]ei principi morali».

Marco Tosatti

Giovanni Paolo II e nella foto sotto Charles Darwin



Un coro di [illegible]

Gli scienziati applaudono

ROMA. Il mondo della scienza, della filosofia [illegible] della storia accolgono con entusiasmo l'apertura del Papa alle teorie evoluzioniste. «E' un notevole passo in avanti» dichiara soddisfatta l'astrofisica Margherita Hack, «perché la Chiesa per la prima volta accetta in maniera solenne che l'ipotesi evoluzionistica è una teoria provata». Parole di apprezzamento anche da parte dello storico Lucio Villari, ordinario alla Sapienza di Roma: «Un'ammissione decisiva, al punto [illegible] ora Charles Darwin non può più essere esorcizzato». E poi ancora: «L'accettazione definitiva delle teorie evoluzionistiche da parte della Chiesa si [illegible]scrive [illegible] un processo di revisione storica che sta facendo passi importanti e significativi, a partire dalla riabilitazione di Galileo».

Unica [illegible] fuori dal coro, al momento, quella del filosofo Tullio Gregory, che [illegible] dice comunque deluso dal ritardo [illegible] cui [illegible] Chiesa ha «aperto»: «Un riconoscimento positivo, ma [illegible] Chiesa ancora una volta arriva tardi».

Francesco Barone, uno dei maggiori filosofi della scienza italiani nonché docente all'università di Pisa ed accademico dei Lincei, [illegible] ha dubbi: «Lo strappo [illegible] la scienza è stato ricucito storicamente con la riabilitazione di Galileo ed ora [illegible] Chiesa dichiara solennemente che non si oppone più alle ipotesi scientifiche provate». **[r. cri.]**

TULLIO [illegible]OCI

Un'offerta di pace tra religione e scienza

Il messaggio del Papa non rappresenta una novità assoluta, se non per l'ampia diffusione dedicata al documento. L'enciclica [illegible] Pio XII [illegible] in pratica rimosso [illegible] tempo ogni ostacolo allo studio della teoria dell'evoluzione. Un secondo documento [illegible] inglese, «Physics, Philosophy and Theology», noto [illegible] pochi esperti, apparve nel 1988 ad opera dello stesso Giovanni Paolo II [illegible] occasione del terzo centenario dei «Principia» di Newton ed esprime una apertura quasi completa non solamente verso il darwinismo ma anche verso la cosmologia contemporanea. Nel documento il Papa si chiede se la «evolutionary perspective» può gettare luce sulla antropologia teologica, sul significato della persona umana come Imago Dei, sul problema della Cristologia e sullo sviluppo della stessa dottrina. Infine il Papa assegna alla Scienza [illegible] compito di «purificare la religione dall'errore [illegible] dalla superstizione» [illegible] alla religione quello di «purificare la scienza dall'idolatria e dai falsi assoluti».

In questi documenti appare chiaro [illegible] disegno papale di relegare alla storia gli eventi tragici che hanno avvelenato le tormentate relazioni tra Scienza e Religione. In essenza la Chiesa dichiara di [illegible] essere più interessata a invadere il terreno che è proprio della scienza, ma in compenso traccia un confine netto per evitare che quelle teorie che hanno anche carattere di manifesto ideologico, quali l'evoluzionismo ma anche la cosmologia, si prestino [illegible] letture materialiste. Sotto questo punto di vista il messaggio papale è pienamente accettabile. [illegible] è solamente un armistizio ma un'offerta di pace che va esaminata con scrupolo.

Esistono scienziati atei, altri agnostici ed altri ancora che sono credenti, in ogni caso è molto difficile capire dai soli contributi scientifici a quale categoria appartenga l'autore. L'assenza di riferimenti religiosi non implica ostilità preconcetta verso le religioni, ma più semplicemente il desiderio di non mischiare il sacro con il profano e di mantenere il rigore delle deduzioni.

Lo scienziato è pur sempre uomo che soccombe al fascino delle speculazioni filosofiche e troppo sovente sconfina nel campo della fede. Chi sconfina lo fa a suo rischio, non può usare argomenti scientifici per la propria difesa e può trovarsi improvvisamente solo. Einstein chiamava sovente in causa Dio per sostenere [illegible] respingere delle tesi scientifiche. Quando fu proposta la meccanica dei quanti disse che «Dio non gioca a dadi». E' molto difficile distinguere in questi [illegible] [illegible] forma retorica da una professione di fede. Di certo il Dio di Einstein si interessava molto alla fisica ma poco alle preghiere ed in ogni caso Einstein evitava di porre queste esternazioni per iscritto nei [illegible] lavori.

Tullio Regge

RET[illegible]
LA TEORIA DI CHARLES

Una scimmia per progenitore

Ecco il segreto dell'origine delle specie

QUANDO Darwin, nel 1831, partì per il suo celebre giro del mondo a bordo del «Beagle», aveva già [illegible] testa alcune domande sulla questione dell'origine delle specie - non [illegible] certo il primo a porsele - [illegible] dunque [illegible] occhio attento a ciò che poteva aiutarlo nelle risposte. Gli animali del remoto arcipelago delle Galapagos gli diedero molto da pensare perché, pur essendoci un braccio di mare largo un migliaio di chilometri tra quelle isole e le coste dell'Ecuador, le specie avevano un marcato carattere sudamericano. Al tempo stesso però quest'aria di famiglia si frammentava in sottili differenze tra gli abitanti anche di isole relativamente vicine. Tutto ciò poteva avere una sola spiegazione: le specie si modificano.

D'altro canto, non [illegible] bisogno di andare all'altro capo del mondo per vedere ciò che abbiamo tutti sotto il naso e cioè che è relativamente facile creare nuove razze di piante e animali. Una pianta dai fiori bianchi che produca casualmente fiori dai margini [illegible] può essere portata, nel giro di qualche generazione e facendo riprodurre sempre solo i fiori cangianti, a dare una nuova razza dai petali completamente rossi.

Ma in natura, che cosa induce il cambiamento? Darwin intuì che il motore è la lotta per la vita. Nascono infatti infinitamente più individui di quanti [illegible] riescano a sopravvivere fino ad arrivare a riprodursi. E la sopravvivenza dell'uno piuttosto che dell'altro è solo in parte casuale. In realtà all'in[illegible] di una specie sopravvive di preferenza chi presenta quelle variazioni che danno [illegible] vantaggio anche minimo sugli altri e quindi consentono [illegible] resistere là dove i rivali soccombono, riprodursi [illegible] rinforzare il carattere vincente. Questa selezione naturale, protraendosi per innumerevoli generazioni, allontana sempre più le specie dalla forma primitiva. Finché [illegible] arriva [illegible] qualcosa di totalmente nuovo. Che ovviamente a sua volta cambierà, perché il gioco è inarrestabile.

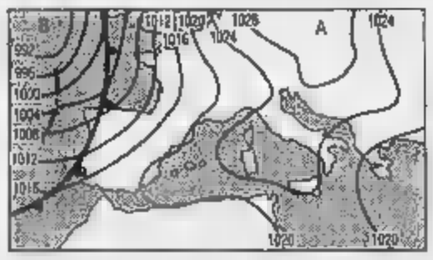
Che esista uno schema-base della vita, per così dire, ripetuto in infinite variazioni era già stata l'intuizione di naturalisti-filosofi anteriori [illegible] Darwin, in particolare Goethe. Ma ci [illegible] voluti gli studi di anatomia comparata prima, [illegible] biologia cellulare poi, per portare prove inconfutabili. [illegible] Dna è composto di appena quattro «mattoni» chimici, identici per tutti. Le cellule hanno sempre la stessa struttura e le [illegible] funzioni, qualunque sia il loro numero in un organismo. E se si esamina lo scheletro dei mammiferi, [illegible] ritrovano sempre le stesse ossa, con gli stessi rapporti reciproci e lo stesso modo di formazione.

Altre conferme inoppugnabili [illegible] arrivate dalla paleontologia: i fossili delle forme più primitive si trovano sempre negli strati più bassi, dunque più antichi, del terreno. E a mano a mano che si sale verso [illegible] superficie, appaiono [illegible] forme più evolute.

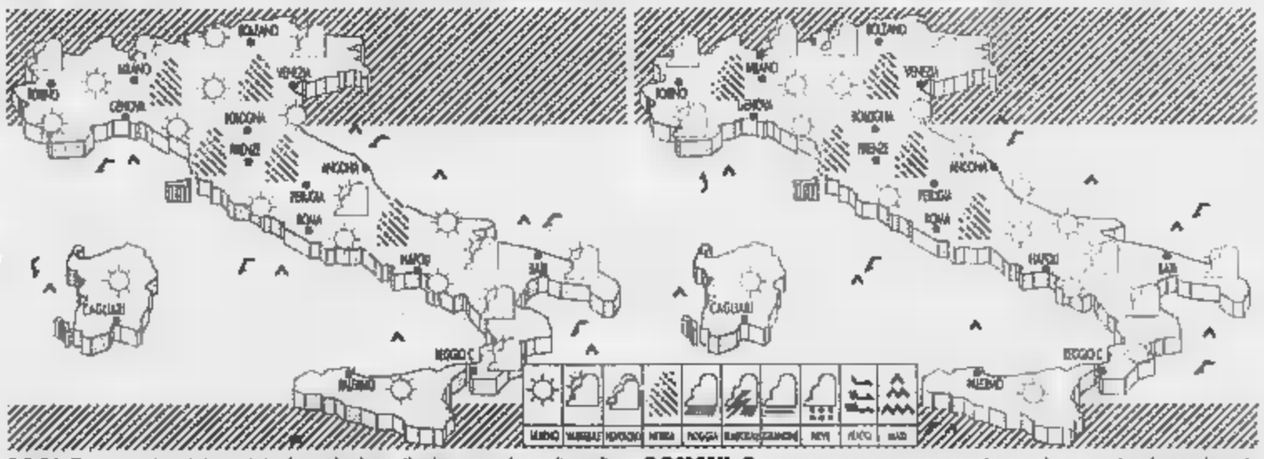
Marina Verna

IL TEMPO

a cura di **Marcello LoNradi**



IL BEL TEMPO RESISTE. L'alta pressione mostra poca propensione a concedere spazio alle perturbazioni che giungono dall'Oceano Atlantico le quali, una volta giunte in prossimità delle [illegible] europee, sono costrette a procedere verso Nord-Est. La loro azione sarà appena avvertita sulle regioni settentrionali: nei prossimi giorni giungeranno [illegible] fenomeni di scarso rilievo. Sulle regioni adriatiche insisteranno delle correnti da Nord-Est e parziali annuvolamenti. **Tendenza per domenica.** Tendenza ad annuvolamenti irregolari su regioni alpine e prealpine, più occasionalmente sulla Liguria e sull'alta Toscana. Sereno e poco nuvoloso sul resto della penisola.



OGGI. Tempo soleggiato su tutte le regioni con l'unica eccezione di quelle meridionali adriatiche e ioniche dove si avranno temporali e annuvolamenti. Nebbie temporanee sulle pianure del Nord, nelle valli e lungo i litorali tirrenici, ma in dissolvimento durante la mattinata. Temperature pressoché invariate.

DOMANI. Ovunque sereno o scarsamente nuvoloso con tendenza durante il giorno a locali formazioni nuvolose su Alpi occidentali e riviera di ponente. Persistenza di locali e temporanei banchi di nebbia, specie sulle località padane. Temperature notturne: lieve aumento al Nord e sulle regioni tirreniche.

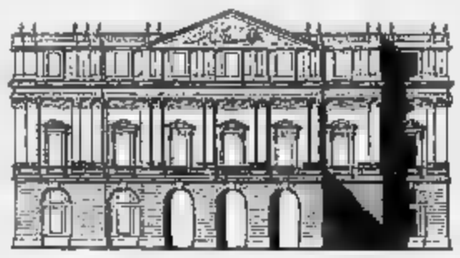
CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max	
Aosta	3	17	Bologna	8	14	Bari	12	17	
Bolzano	2	18	Firenze	6	24	Napoli	13	20	
Verona	6	17	Pisa	7	22	Potenza	6	11	
Trieste	13	18	Ancona	[illegible]	20	S.M. Leuca	12	18	
Venezia	9	18	Perugia	6	[illegible]	R. Calabria	[illegible]	22	
Milano	8	18	Pescara	10	19	Palermo	16	24	
Torino	8	15	L'Aquila	4	14	Catania	[illegible]	23	
Cuneo	5	19	Roma Urbe	9	22	Messina	17	21	
Genova	12	20	Roma Ciamp.	9	20	Alghero	16	22	
Imperia	13	21	Campobasso	7	12	Cagliari	11	22	

CITTA' ESTERI

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	15	sereno	Lisbona	16	23	sereno
Atene	13	18	variabile	Londra	12	21	[illegible]
Bangkok	26	34	[illegible]	Los Angeles	13	25	se[illegible]
Berlino	2	11	variabile	Madrid	12	28	variabile
Bruxelles	8	17	sereno	Montreal	6	9	nuvoloso
Bucarest	4	12	nuvoloso	Mosca	7	11	nuvoloso
Budapest	4	12	variabile	New York	13	17	[illegible]
Buenos Aires	10	17	sereno	Parigi	5	19	sereno
Copenaghen	3	12	nuvoloso	Pechino	10	20	sereno
Dublino	13	18	nuvoloso	Praga	6	10	variabile
Francoforte	10	15	[illegible]	Rio [illegible] Janeiro	21	25	nuvoloso
Gerusalemme	14	22	variabile	Sofia	2	11	variabile
Ginevra	9	15	sereno	Sydney	16	21	sereno
Helsinki	[illegible]	7	nuvoloso	Tokyo	12	21	sereno
Johannesburg	[illegible]	21	variabile	Varsavia	5	6	[illegible]
Il Cairo	17	21	sereno	Vienna	7	11	variabile

I CIGNI HANNO UN NUOVO NIDO DOVE IMPARARE A VOLARE.



L'avevamo promesso.
Oggi la Scuola di Ballo del Teatro alla Scala inaugura la sua nuova sede, grande come la storia del teatro di cui porta il nome.

Il progetto e i lavori, finanziati e curati dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, hanno permesso quest'opera, così vicina per spirito alle tante già realizzate dalla nostra Fondazione a sostegno della cultura, della scienza e dell'arte.

Dopo oltre 180 anni dalla nascita della Scuola, siamo lieti di aver restituito a questo insostituibile patrimonio di esperienza, passione e tradizione, una struttura adeguata per affrontare l'impegno di uno dei più famosi teatri del mondo.

Lo stesso impegno che, tutti i giorni, anima la più grande banca italiana.

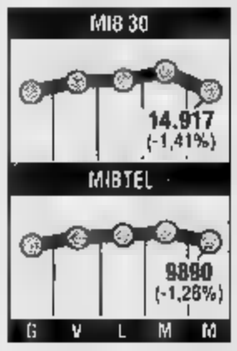
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

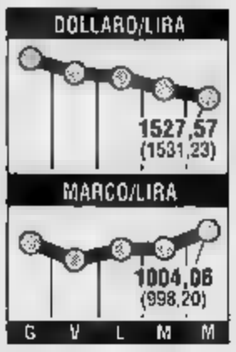
QUOTAZIONI BOT

Emissione aprile	Giorni	Prezzo	Tasso
21-10-96	6	99,855	7,000
29-11-96	35	99,333	7,000
30-12-95	65	98,750	7,000
31-01-97	98	98,231	6,700
28-02-97	126	97,750	6,660
28-03-97	154	97,[illegible]	[illegible]
30-04-97	182	[illegible]	6,220
31-05-97	213	96,220	6,570
29-06-97	242	95,750	6,660
31-07-97	274	95,190	6,620
29-08-97	302	94,671	6,420
30-09-97	334	94,302	6,240

Borsa negativa

La Borsa, a sorpresa, ha snobbato i dati positivi sull'inflazione in ottobre ed ha archiviato un netto ribasso [illegible] Mibtel (-1,26% sotto quota 10'mila) in sintonia con le altre piazze finanziarie europee. Il listino, trascurando anche le cifre incoraggianti sulla produzione industriale nel mese in corso, ha debuttato con una nota negativa peggiorando poi nel pomeriggio con il Btp e le altre Borse di fronta alle affermazioni del rappresentante della Bundesbank, Otmar Issing, secondo le quali non è «né prevedibile né necessario» un prossimo calo dei tassi tedeschi. Il volume di scambi è stato poco significativo.





Famiglie sfiduciate

Peggiora il clima di fiducia delle famiglie italiane che a ottobre ha accusato un sensibile indebolimento. Dall'indagine mensile condotta dall'Isco (l'Istituto per la congiuntura) l'indice è [illegible] da 112 di settembre a 106 di ottobre mentre era 115,2 ad agosto. «Le indicazioni prospettiche relative ai successivi dodici mesi sulla situazione economica del Paese hanno segnalato un sensibile deterioramento delle aspettative; all'interno di un contesto in cui emergono anche valutazioni pessimistiche circa l'andamento dei prezzi e dell'occupazione».

MONETE AUREE

Sterline (vec.)	134.000 - 150.000
Sterline (rec.)	136.000 - 160.000
Sterline (post.74)	135.000 - 157.000
Marenghi it.	121.000 - 138.000
Marenghi fr.	109.000 - 121.000
Marenghi sv.	106.000 - 119.000
Marenghi b.	106.000 - 119.000
Marenghi a.	106.000 - 119.000
20 Marchi	128.000 - 160.000
10 $ libertà	430.000 - 530.000
4 marchi austria	300.000 - 370.000
100 corone austria	521.000 - 640.000
100 pesos Cile	335.000 - 400.000
Krugerand	563.000 - 665.000
50 pesos Messico	720.000 - 780.000

DIRECTA SANPAOLO
167-303.303
C'E' UN TELEFONO, C'E' SANPAOLO.

DIRECTA SANPAOLO
167-303.303
C'E' [illegible] TELEFONO, C'E' SANPAOLO.

Pascale contro Amato: il nostro «Fido» non è un cellulare, sconcertante essere giudicati prima dell'istruttoria

Tra Stet e Antitrust scoppia la battaglia del telefonino

ROMA. Obiezione respinta. Ernesto Pascale non accetta la contestazione di Giuliano Amato. L'amministratore delegato della Stet è irritato per le opinioni espresse dal presidente dell'Antitrust, l'organo che vigila sulla concorrenza, a proposito del Dect, il telefono [illegible] fili (ancora sperimentale) funzionante anche lontano da [illegible]. Ascoltato dalla commissione Trasporti della Camera, Pascale [illegible] ha peli sulla lingua: «Trovo singolare e sconcertante sapere come la pensa il collegio giudicante prima dell'istruttoria».

Pascale rimprovera ad Amato di aver bocciato il Dect, al quale lavora la Telecom che fa capo alla Stet, senza aver aperto [illegible] procedimento. Ma l'Antitrust ricorda che è sua facoltà fare segnalazioni al governo. Per Amato, la Telecom commette un abuso di posizione dominante perché si avvale del regime di monopolio della rete fissa (il telefono domestico) per invadere [illegible] il Dect il campo dei telefonini, settore aperto alla concorrenza. Secondo Amato, servirebbe una gara per consentire lo svolgimento del nuovo servizio, battezzato Fido dalla Telecom.

Anche Francesco Chirichigno, amministratore delegato Telecom ribatte ad Amato, sostenendo di non vedere una posizione dominante, nelle iniziative della sua azienda: «Non riesco a capire il significato delle affermazioni di Amato». [illegible] all'interno della Stet, a capire queste affermazioni è invece un'altra società, la Tim, che gestisce i telefonini [illegible] in polemica con i cugini della Telecom, accusati di rubare spazio. Vito Gamberale, amministratore delegato Tim, attende un chiarimento: «Sul Dect deve decidere tecnicamente la Stet e le istituzioni devono dare delle autorizzazioni. Nei confronti [illegible] Stet e istituzioni io non posso che dire "Mi fido" e [illegible] una battuta».

La commissione Trasporti, che ascolta uno dopo l'altro Pascale, Chirichigno e Gamberale, assiste così a un insolito spettacolo in cui si mischiano questioni di principio e ambizioni di mercato. Per Fido ormai litigano aziende dello stesso gruppo. Pascale e Amato, Telecom e Omnitel [illegible] gestore privato dei telefonini. Per la Stet e la Telecom, il Dect è un servizio in più offerto agli abbonati alla rete fissa che potranno usare fuori dall'abitazione l'apparecchio senza fili (mentre con gli attuali cordless casalinghi [illegible] nel raggio di pochi metri). I contestatori di [illegible]do ritengono che in realtà si tratta di un telefono mobile perché funziona fuori dalle mura di casa grazie [illegible] antenne e frequenze radio.

Dice Pascale: «Discutere se il Dect è un servizio mobile oppure no è una bella disquisizione giuridica. Il Dect è un terminale di casa o di ufficio che si può portare nelle strade collocando delle antennine. E' sicuramente un telefono mobile, ma lo possono fare tutti, è un servizio liberalizzato». Chirichigno, che ha impegnato sul Dect 3500 dipendenti e investimenti per 1800 miliardi in tre anni e mezzo, ricorda di aver chiesto al ministero delle Poste «l'autorizzazione per la sperimentazione tecnica». La sperimentazione «è stata autorizzata» e perciò la Telecom va avanti.

A questo punto è inevitabile l'intervento [illegible] governo per fermare l'ennesima guerra delle telecomunicazioni. E' il sottosegretario alle Poste Michele Lauria ad annunciare un'iniziativa: «Sono in corso di effettuazione da parte del ministero le valutazioni riguardanti la definizione della base giuridica di riferimento nonché gli approfondimenti relativi alla sperimentazione svolta [illegible] Telecom». Il governo [illegible] può ignorare le parole di Amato: «Quanto alla valutazione dei profili della concorrenza - dice Lauria - il ministero prenderà contatto con l'Autorità garante».

Intanto si guarda all'estero: per Chirichigno la Telecom rispetta le disposizioni comunitarie, per Pascale è impossibile fare raffronti [illegible] Paesi in cui i telefoni sono gestiti da amministrazioni pubbliche, per la Tim in tutto il mondo il Dect è gestito dalle società dei telefonini.

Roberto Ippolito

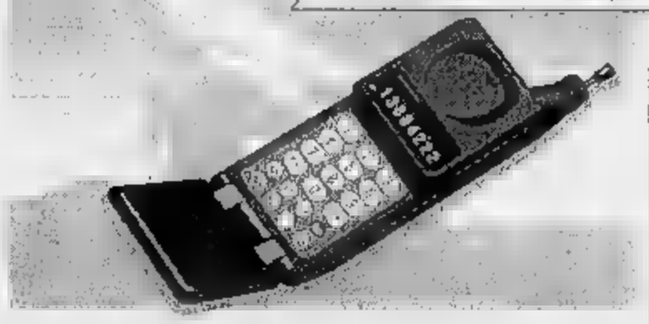
AUTHORITY TLC

Una valanga di emendamenti

ROMA. Tiro al bersaglio contro l'authority. Oltre quattrocento emendamenti sono stati presentati alla commissione trasporti [illegible] Senato: rischia di impantanarsi l'esame del disegno [illegible] legge che istituisce l'organo di tutela di investitori, operatori e utenti per le telecomunicazioni. [illegible] rischia di saltare la privatizzazione della Stet, impossibile senza l'authority. Il disegno di legge del ministro delle Poste Antonio Maccanico è criticato in modo pesante anche dall'interno della maggioranza: non fanno mistero delle loro riserve Rifondazione e i verdi per i quali Stefano Semenzato ha annunciato il voto contrario se il testo [illegible] sarà corretto. Fra gli emendamenti proposti, è ipotizzato [illegible] limite all'ingresso di Mediaset nei telefonini e [illegible] divieto fino al 2001 per la Stet [illegible] entrare nel settore tv.

L'EUROPA DEL TELEFONINO

PAESE	OPERATORE	SISTEMA	INIZIO DEL SERVIZIO	ABBONATI
FRANCIA	FRANCE TELECOM MOBILES	RC2000	11/85	185.000
FRANCIA	FRANCE TELECOM MOBILES	GSM	7/92	1.032.000
FRANCIA	SFR	NMT-450	8/89	126.667
FRANCIA	BOUYGUES TELECOM	DCS 1800	5/96	31.700
GERMANIA	T MOBIL	C-450	9/85	580.657
GERMANIA	T MOBIL	GSM	7/92	1.922.700
GERMANIA	MANNESMANN	GSM	6/92	2.060.000
ITALIA	TIM	RTMS	9/85	7.800
ITALIA	TIM	TACS-900	4/90	3.786.355
ITALIA	TIM	GSM	10/92	924.200
ITALIA	OMNITEL	GSM	10/95	502.000
GRAN BRETAGNA	CELLNET	TACS-900	1/85	1.911.500
GRAN BRETAGNA	VODAFONE	GSM	7/92	877.000
GRAN BRETAGNA	MERCURY ONE - 2 - ONE	DCS-1800	9/93	449.400
GRAN BRETAGNA	ORANGE	DCS-1800	4/94	618.000



Ernesto Pascale amministratore delegato della Stet

Ma Tim è critica con il progetto della Telecom e teme di perdere clienti per colpa del Dect

NOMI E COGNOMI

Sul centro-sinistra l'ombra del dirigismo

Il [illegible] centro-sinistra [illegible] governo è ancora dirigista oppure no? La questione è aperta, il dibattito fecondo, i casi concreti e contraddittori - che un giorno lasciano pensare ad [illegible] avvenuto superamento delle pesanti eredità del passato, il giorno dopo ce le ripropongono in modo inquietante - sono tanti. L'ultimo è di due giorni fa. In un intermezzo tra i due vertici di maggioranza sull'Irpef Romano Prodi ha ricevuto a Palazzo Chigi l'amministratore delegato di Telecom Italia Mobile, Vito Gamberale, nel quadro di [illegible] serie di incontri con i responsabili delle aziende nazionali [illegible] più alto tasso di sviluppo». Obiettivo dell'incontro, riassunto poi da un comunicato ufficiale di Palazzo Chigi, quello di invitare i vertici di Tim [illegible] considerare possibili iniziative nelle [illegible] di crisi nelle quali il governo intende sperimentare la formula dei contratti d'area». E così alla fine, non sappiamo con quale tasso di autonoma convinzione, Gamberale si è impegnato ad avviare entro un anno un'iniziativa che crei 250 nuovi posti di lavoro nell'area di Crotone, colpita da una disastrosa alluvione.

Ecco un caso di scuola, sul quale val la pena di ragionare. Perché quella di Prodi, probabilmente, è un'iniziativa lodevole negli obiettivi, ma pericolosa nel metodo. E' lodevole perché tenta di dare una risposta concreta ai bisogni di un'area storicamente depressa, oltretutto con l'utilizzo sperimentale di nuovi strumenti occupazionali appena varati dopo una laboriosa trattativa con Confindustria e sindacati. Ma è pericolosa, perché vi traspare appunto un residuo di quel dirigismo in economia che l'Ulivo, nonostante tutti i suoi sforzi, porta con sé, [illegible] cromosomi [illegible] nella storia di chi vi partecipa.

Intendiamoci, aggredire la disoccupazione è oggi un compito immane, né [illegible] può pretendere il miracolo da un governo insediato da pochi mesi, che oltretutto sta affrontando faticosamente l'emergenza Maastricht. Ma, esaurita la vena fertile del keynesismo, rimaste sulla carta certe velleità della scuola di Chicago e falliti gli esperimenti della destra [illegible] sul [illegible] stegno della crescita con robuste riduzioni della pressione fiscale (dalla famosa curva di Laffer in poi) [illegible] sfida della disoccupazione, la vera sfida per [illegible] classe dirigente del Terzo Millennio, andrà pur affrontata con [illegible] po' più di sforzo creativo. La complessità del problema, e l'esigenza di energie propositive richieste per affrontarlo, è emersa giusto lunedì scorso, ad una tavola rotonda organizzata dalla Laterza per presentare l'ultimo libro di Carlo Azeglio Ciampi, *Sfida alla disoccupazione*. Il ministro del Tesoro ha chiarito la sua idea sul ruolo dello Stato, che deve «essere regolatore e nient'altro, [illegible] che deve smettere di essere anche imprenditore», ed ha individuato una missione per l'Iri del futuro Privatizzato Stet, Autostrade, Finmeccanica e Alitalia, «fra 4, 5 o [illegible] anni l'Iri dovrà chiudere come holding industriale, per trasformarsi in un organo di promozione degli interventi al Sud». Un centro non di finanziamento (nessuno, forse neanche nella Sinistra più peronista, vuole riproporre in altra forma i guasti della Cassa), ma solo di coordinamento delle iniziative, oggi frammentate tra Spi, Gepi, Enisud.

Questo è solo un esempio, limitato per altro e ancora da riempire di contenuti concreti, su come lo Stato dovrebbe ripensare il suo ruolo rispetto alla disoccupazione nel Mezzogiorno, e come dovrebbe riqualificare la sua presenza in quelle che un tempo si chiamavano trionfalisticamente le Ppss. Ma forse sarebbe opportuno lavorare su questi progetti, anziché imporre vincoli alle aziende, ancorché pubbliche. Non certo nell'illusione che il puro *lasseziaire*, che il palingenetico e libero mercato (ormai fortunatamente [illegible] scomparso persino dai saggi di economia) produca i suoi effetti di spontanea riallocazione delle risorse sul territorio. Ma per evitare che, sia pur pressati da un'emergenza specifica, come quella di Crotone effettivamente è, possa riaprirsi breccia una cultura che appartiene sia ai governanti che ai governati.

La cultura che ha generato, a cavallo tra i rovinosi Anni 70 e 80, l'obbligo per Iri ed Eni di investire in quota fissa al Sud. La cultura che, in un governo Moro del '68, partorì per decreto l'obbligo del Cipe [illegible] attenersi alle direttive del Cipe nella ripartizione del credito bancario tra i singoli settori merceologici. 100 miliardi [illegible] per i cementieri di acciughe, 100 agli industriali del mattone, e così via. Un bell'elenco di obiettivi che volevano «programmare» lo sviluppo e fronteggiare (anche allora) l'emergenza, [illegible] che purtroppo uccisero [illegible] culla il mercato di questo Paese.

Massimo Giannini

IL CASO

UN'AZIENDA NELLA BUFERA

Olivetti, indagine più vicina

I fondi esteri: no a un aumento di capitale

ROMA

MENTRE la Camera sembra sempre più decisa ad istituire una [illegible] d'inchiesta sul «caso Olivetti», i fondi di investimento esteri che detengono il 40% delle azioni della società fanno sapere [illegible] parteciperanno a un eventuale aumento [illegible] capitale, ipotesi che considerano anzi «terrificante», reputando negativa anche qualsiasi ipotesi di [illegible] delle quote Omnitel [illegible] in mano al gruppo di Ivrea. Ieri, nel [illegible] di un'audizione di fronte alla commissione Attività produttive della Camera gli azionisti stranieri [illegible] Olivetti sono usciti per la prima volta allo scoperto sul futuro della società. Per i fondi [illegible] anche necessario l'ingresso di un «compratore esterno» [illegible] non [illegible] possibile rifinanziare, entro la fine dell'anno, l'Olivetti attraverso la vendita di attività, [illegible] ha detto Mark Pignatelli, della banca d'affari Barings, che è stato sentito dai deputati [illegible] a Dario Trevisan, il legale che rappresenta gli interessi di alcuni investitori stranieri e che proprio [illegible] settimana [illegible] entrato nel consiglio di amministrazione di Ivrea.

«Consideriamo terrificante la possibilità [illegible] un nuovo aumento di capitale e io personalmente non lo sottoscriverei - ha detto Pignatelli - perché servirà per [illegible] business che sarà redditizio solo tra cinque anni». Per ristrutturare il debito a breve della Olivetti le banche creditrici hanno chiesto che entro fine anno ci sia un afflusso di capitali grazie alla cessione di rami [illegible] attività e [illegible] questo non sarà possibile, ha continuato Pignatelli, «ci sarà bisogno dell'ingresso [illegible] un compratore con un interesse strategico, disposto a pagare un prezzo più alto della valutazione del mercato».

Pignatelli ha spiegato con la scarsità di tempo la [illegible] richiesta da parte dei soci esteri [illegible] convocare una assemblea straordinaria della Olivetti per sostituire i dirigenti di fronte all'improvvisa crescita delle perdite. Il rappresentante della Barings non si è espresso nettamente [illegible] favore [illegible] la vendita del settore dei personal computer («Quello che è successo è grave in termini di conti ma non di redditività») ed è stato invece molto critico sulle cessioni di parte della quota Omnitel. Gestire la seconda rete [illegible] telefonini, ha detto, «è stata l'unica ragione per la quale abbiamo acquistato titoli Olivetti, perché era [illegible] modo più economico per [illegible] [illegible] settore con un investimento che sarebbe potuto durare dai due ai quattro anni». Dal rappresentante [illegible] Barings sono venuti [illegible] elogi per l'azione della Consob nella gestione della crisi Olivetti, con la sospensione del titolo e le ripetute richieste di informazioni sui conti dell'azienda. «La Consob ha agito molto bene, ha fatto le cose giuste, non avrebbe potuto fare di meglio», ha detto Pignatelli. [illegible] proprio la scarsità [illegible] informazioni fornite agli azionisti dai dirigenti Olivetti è stata al centro dell'esposizione di Dario Trevisan, cooptato ora in consiglio di amministrazione per rappresentare, [illegible] deleghe, i fondi di investimento esteri: «E' stata la rottura improvvisa [illegible] nel flusso di informazioni che ha alimentato la crisi della Olivetti».

Alla Camera, intanto, si fa sempre più probabile l'istituzione di una commissione di inchieste sull'Olivetti. I gruppi di maggioranza, Ulivo e Rifondazione, potrebbero riunirsi già nelle prossime ore per definire se presentare la richiesta, così come hanno già fatto An e Forza Italia, e delimitarne il campo di attività. «Siamo davanti ad un'azienda - dice il presidente della commissione Attività produttive Nerio [illegible] - che ha un gruppo dirigente che coopta se stesso, un azionariato di maggioranza relativa (i fondi) che dichiara di non volere gestire e di non vedere in De Benedetti ed in Colaninno i propri fiduciari, ed un'azionista di minoranza, De Benedetti, che dice [illegible] appartenere [illegible] passato». Ma l'azienda si dice sorpresa dall'ipotesi di una commissione d'inchiesta [illegible] causa di acquisti di azioni Olivetti che sarebbero da considerare anormali per volumi e modalità». «Quand'anche fosse - sottolinea il presidente Tesone - sta di fatto che la società, il consiglio di amministrazione ed il suo management, rispetto all'acquisto o vendita di titoli della società, sono soggetti passivi e non attivi, in quanto tali completamente estranei ad ogni negoziazione [illegible] in materia».

In questo quadro teso si inserisce anche l'incontro di oggi tra i sindacati metalmeccanici e il nuovo amministratore delegato Roberto Colaninno. Gli stessi sindacati hanno formalizzato il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, la richiesta di convocazione «delle parti interessate [illegible] alla verifica del piano industriale e finanziario di Olivetti».

[r. e. s.]

BANCONAPOLI

Il governo ottiene la fiducia

ROMA. «Sì» della Camera alla fiducia posta dal governo sull'articolo unico del disegno di legge di conversione del decreto legge si risanamento del banco di Napoli. I voti favorevoli [illegible] stati 316, quelli contrari 286, e fra questi il Polo. Il voto finale sul complesso del ddl avverrà questa mattina. Ma l'esito è ormai [illegible] e il salvataggio dell'istituto partenopeo può dunque entrare [illegible] sua fase decisiva. Fra le altre cose, il decreto consente al Tesoro di «sottoscrivere uno o più aumenti del capitale del Banco di Napoli unitamente all'intervento finanziario di una o più banche ed altri investitori istituzionali» o almeno al loro impegno a partecipare al successivo processo di privatizzazione dell'istituto partenopeo. Per la realizzazione dell'operazione, il decreto autorizza il ministero del Tesoro «a stipulare accordi di sindacato per la gestione del Banco, concedere diritti di prelazione sull'acquisto della partecipazione del Tesoro, acquistare a trattativa diretta e a seguito di offerta pubblica, [illegible] del Banco di Napoli o diritti di opzione sulle stesse anche in deroga alle norme di contabilità di Stato». Via [illegible] Settembre, comunque, non pagherà un prezzo prefissato per le azioni e i diritti [illegible] opzione acquistati, ma i vecchi titolari vedranno soldi soltanto se la differenza tra l'incasso che verrà dalla privatizzazione dell'istituto e le perdite risultanti dall'intervento pubblico darà un saldo positivo.

SPAZIO AFFARI

[redacted]

TORINO CITTA'

[redacted] Cossa angolo via [redacted]nezza piano alto mq 100 più box vera occasione. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

[redacted] Bernini ristrutturato [redacted]dato salone 1 [redacted] cucina bagno [redacted] 220 milioni [redacted] 434.7554

L'IMPRESA ROSAZZA vende direttamente ultimi alloggi salone, 2 o 3 camere, cucina, doppi servizi, in stabile signorile di nuova costruzione, zona centrale. Finiture interne di pregio personalizzate. Box auto doppi. Per infor[redacted] o appuntamenti telefonare al 503.333.

LOFTS del 1887 tetto 4 piani fuori terra da [redacted]00 [redacted] pregevoli [redacted] corso Tassoni 56 vendonsi. Harca [redacted]

LONTANO DAL SOLITO
VICINO AL [redacted]
via Principi d'Acaja [redacted] appartamenti nuovi di elevata qualità, superfici 114 e 177 mq. I pregi uniti ai prezzi proposti superano qualunque confronto. Telefonate per un appuntamento anche immediato al 561.3535

L. 215 MILIONI
via Spazzapan pressi corso Corsica soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Stadio 359.393.

[redacted] primi [redacted] bellissimo finiture ottimo pregio [redacted] metrature vendonsi. Giardini via S. Donato Marco [redacted].

PARCO RUFFINI
via Lancia libero [redacted] piano saloncino 2 camere tinello cucinino 2 bagni. Gabetti Viberti 335.8703.

[redacted] Adriano adiacenze ingresso [redacted] camere cucina abitabile. Mongiovi 433.6751 - 0336 858.558.

PIAZZA Adriano libero [redacted] studio 2 camere [redacted] 2 bagni signorile mq [redacted] L. 420 milioni. [redacted]. Tel. 817 8000

PIAZZA Bernini pressi palazzo Ansaldi prestigioso 2 alloggi mq 170 e mq 220 possibilità posto auto. Finci 505.691.

PIAZZA RESPIGHI
pressi [redacted] Bollo libero ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

PIAZZA RIVOLI altare vendesi ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 011 720.124 - 0337 221.279.

PIAZZA Solferino adiacente libero ottimo salone 3 [redacted] cucina biservizi [redacted] cantina [redacted] box auto. Ipi 561.7091

[redacted]
pressi in signorile casa d'epoca nuovi bilocali angolo cottura bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

PIAZZA SOLFERINO
via Bertolotti libero in signorile casa d'epoca mq [redacted] terrazzi mq 190. Gabetti Crocetta 581.8338.

[redacted] **NUOVA** libero subito [redacted] signorile 2 camere [redacted] servizi mq 80 occasione. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

[redacted] corso Moncalieri [redacted] palazzina signorile salone cucina salo[redacted], 3 camere L. 950 milioni. ISIT 817.7687

[redacted] ingresso [redacted] bagno (100 mq) buone condizioni Cadoma 541.020 - 0338 219.848

PRECOLLINA viale XXV Aprile vendiamo villetta [redacted] due piani mq [redacted], box [redacted]. Tel. 562.1675

PRECOLLINA [redacted] soggiorno [redacted]mera cameretta cucina bagno ristrutturato L. 290 milioni. Tel. 941.3403.

SPLENDIDO ATTICO
corso Telesio salone 3 camere cucina 3 bagni mansarda ampio ter[redacted] Box. Gabetti Parella 756.886.

S. RITA ristrutturato [redacted] alto 2 camere tinello servizi prezzo interessante. Tel. 364.[redacted] - 0330 385.333

[redacted] **RITA** via [redacted] libero soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi cantina. Ipi 561.7091

TORINO CENTRO
[redacted] vende liberi, appartamento mq 110 [redacted] riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 210 a due vetrine. Tel. [redacted].

TORINO vendo in blocco [redacted] miniappartamenti ristrutturati e arredati più cortile 5 posti auto il tutto affittato a L. 8 milioni [redacted]. Tel. 0337 203 580.

VALSALICE vendo villa mq 700 [redacted] con giardino mq 890 circa. Richiesta L. 3.600.000.000. Baldini Srl 596.771.

VENDO urgentemente via Germonio [redacted]cante corso Francia 140 mq più mansarda posto auto - affare. Tel. 011 434.3226.

VIA Arsenale pressi corso Matteotti affare libero palazzo d'epoca mq 130 totalmente da ristrutturare ottimo. Finci 505.691.

VIA Beaumont stesso stabile alloggi liberi piano rialzato mq 105 piano 2 mq 125. Tel. 273.5361.

VIA BOUCHERON vicinanze piazza Statuto in elegante ristrutturazione appartamenti da 118 a 168 mq. Miniappartamenti di 41 e 53 mq. Prezzi incredibilmente favorevoli. Edilcase 561.3535

VIA Canova angolo corso Massimo d'Azeglio piano 3 locale 150 mq con doppi ingressi. Mongiovi 433.6751 - 0336 858.558.

VIA Carlo Alberto [redacted] casa d'epoca ristrutturato ingresso soggiorno con cottura 1 camera bagno. Mongiovi 433.6751.

[redacted]
pressi corso Massimo d'Azeglio ingresso 4 camere cucina abitabile bagno, [redacted] Nizza [redacted]

[redacted] Cossa socio cooperativa cede abitazione mq 90 living bicamere servizi cantina box termoautonomo ascensore giardino. Astenersi agenzie. Tel. 612 7361.

VIA della Rocca luminoso ottima vista in stabile d'epoca mq 120. Per informazioni Carezana tel. 539.862.

VIA Duchessa Jolanda vendesi libero casa recente 2 camere tinello cucinino servizio ottime condizioni. Tel. 500.179.

[redacted]
libero ristrutturato 4 piano ingresso 2 camere cucina bagno L. 165 milioni. Gabetti Stadio [redacted]

VIA Monti angolo via Nizza 5 camere cucina bagno 120 mq da ristrutturare L. 182 milioni. Intermau 812.4208.

VIA Drmea [redacted] Marconi) palazzina d'epoca salone [redacted] camere cucina 2 bagni primo piano. Maiora 434.1251

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale [redacted], trilocale affittato. Tel. 247.0210.

VIA ROMA
via Amendola 10 vendonsi [redacted] signorili appartamenti, uffici e negozio ristrutturati. Tel. 662.9227.

VIA[redacted]ORIO
in prestigioso stabile [redacted] costruzione soggiorno camera bagno box. Gabetti Lucento 253.747.

[redacted] Strambino [redacted] nuova [redacted] abitazione negozio bivetrinato magazzino [redacted]terrato carraio. [redacted].3711.

VIA Viterbo decoroso alloggio di ingresso 3 camere cucina bagno cantina giardino, Silpa 619.9494

VIBERTI
via Tofane libero recente signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Viberti 57.67.

ZONA S. Donato vendo casa indipendente 2 piani e mansarda mq [redacted] in ristrutturazione. Tel. 852 011 ore 15/19.

TORINO PROVINCIA

A.A. [redacted] Brandizzo impresa vende ultima villa consegna dicembre [redacted] permuto diretta. Tel. 0336 460.525 - 914.8014.

A.A. ADIACENZE [redacted] ultime porzioni casa a schiera permute dirette. Tel. 0336 460 525 - 914.8014.

A.A.VILLA 2 alloggi indipendenti [redacted] Mandria pressi Druento bella e bel giardino L. 455 milioni. Casapiemonte 967.7717.

A. VINOVO [redacted]zione villetta [redacted] salone [redacted] camere [redacted] box [redacted]deria giardino cintato mq [redacted] L. 380 milioni. Edilmarket 434 1316 - 434.1426.

[redacted] indipendente [redacted] servizi e panoramica con giardino. [redacted] L. 345 milioni. Casapiemonte 987.7717.

BALDISSERO
In palazzina con parco soggiorno 2 camere cucina ba[redacted] 2 balconi box. Gabetti Crimea 660.4240.

BALDISSERO villetta indipendente [redacted] cucina 3 camere biservizi garage terreno L. 590 milioni. Tel. 941.3403

BARDONECCHIA [redacted] costruzione [redacted]no/bi/trilocali con terrazzi giardini. Bimar 0122 831.778 - 011 43.[redacted].

BARDONECCHIA prestigiosa posizione centrale impresa prenota alloggi [redacted] antica baita. Sivi 011 561.1137 - GBI 0122 901.357.

[redacted] vendesi in stabili mono/bi/trilocali a partire [redacted] L. [redacted] milioni. Gabetti Op [redacted]22[redacted].965.

BARDONECCHIA via Genova [redacted] signorile con portineria alloggio di [redacted] soggiorno cucinino [redacted] al 2 [redacted]. Termoascensore. Cantina e posto auto. Dimensione Europa 011 561.3038.

[redacted] Medail signorile pari al nuovo salone 3 [redacted]dala biservizi. Grimaldi 580.[redacted].

BRUINO in villa[redacted]alloggio 120 mq altro [redacted] mq 2 cantine box 3 auto giardino 290 mq. Grimaldi Orbassano 901.2719.

CANTALUPA villa salone [redacted] servizi seminterrato terreno mq [redacted] circa. G.R. 0121 352.210 - 011 320.524

CASTIGLIONE nel 'Corvo' libero signorile salone 2 cucina cucina doppi servizi ripostiglio ampi balconi. G.B.A. 562.[redacted]

CERRETTO Langhe villa recente indipendente con 3 appartamenti mq 450, 4000 m terreno affare. Bimar 011 43.591

CESA[redacted] stesso stabile centralissimi bi/trilocali ottima esposizione da L. 160 milioni. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

CHIERI [redacted] servizi [redacted] costruendo architettura [redacted] alta qualità. Tel. 011 941 5157.

[redacted] Roaschia prenotasi in palazzina signorile 6 unità da 80 a 112 mq giardino box Iva 4%. Tel. 941.3403.

CHIERI tipico cascinale ristrutturato libero 4 [redacted] ampia superficie terreno ottima posizione. Tel. 011 941 5157.

COLLEGNO Savonera in complesso resi[redacted] vendesi villette a schiera con [redacted]dino soggiorno cucina [redacted] camere biservizi lavanderia tavernetta. Tel. 500.179.

COLLEGNO Terracorte nuova costruzione saloncino 2 camere cucina biservizi [redacted]sto auto. [redacted] 011 43.591.

FELETTO centrale recente ascensore ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box L. 179 milioni. I.G.I. 663.5440.

[redacted]SASCO comode paese ville nuove ampia [redacted] ottime finiture giardino privato. GR 0121 352 210 - 011 320.524.

GIAVENO ville indipendenti [redacted] metrature giardino possibile personalizzarle ottima esposizione Tel. 937.6227.

G.S.t. 397.1767 Beinasco recente signorile salone 2 camere cucina servizi box L. 210 milioni dilazionabili.

I.G.I. 663.5440 Moncalieri via Sestriere bello stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno nuovo L. 182 milioni.

IMPRESA vende alloggi da mq 59 a [redacted] palazzo Althea al fondo via Monginevro prezzo fisso mutuo dilazioni [redacted] senza interessi permute. Tel. 541.552.

LA [redacted] villetta [redacted] su 2 piani mansarda giardino L. 350 milioni vero affare. Tel. 650 2132.

[redacted]
tel. 434.1340 - 434.1251
vende eleganti appartamenti nuovi
COLLEGNO
via Perri 21 (traversa di via Alpignano)
COLLEGNO
via Bligny (traversa corso Francia confine Torino)
GRUGLIASCO
[redacted] Scalenghe 11 traversa corso Francia (Leumann)
visite al sabato 10/12 - 16/18 altri giorni su appuntamento

MAPPANO [redacted] recente nel [redacted] alloggio ultimo piano mq 106 ottimo stato box L. 190.000.000. Tel. 450.0537.

[redacted] in villa esclusiva [redacted] piano [redacted] camere cucina [redacted]. Grimaldi 640.6328.

MONCALIERI precollina panoramico mq 175 salone 3 camere [redacted] 3 servizi garage L. 600 milioni. Eurofid 581.8777.

MONCALIERI recente salone 3 camere cucina biservizi box auto L. 290 milioni. Bimar 011 43 591.

MONCALIERI Revigliasco in [redacted] residenziale [redacted] di villa mq 290 [redacted] piani più 160 mq seminterrato, [redacted], giardino privato. Eurofid 581.8777.

MORETTA centrale recente 3 [redacted] ascensore 2 camere tinello cucinino bagno box L. 159 milioni. I.G.I. 663.5440.

ORBASSANO centro [redacted] living [redacted] angolo cucina, 2 camere, [redacted], affare, L. 195 milioni. Eccocasa [redacted].

ORBASSANO in villetta quadrifamiliare [redacted] verde 120 mq più giardino privato 2 [redacted]sti auto L. 330 milioni. ISIT 817.7687.

OULX frazione Savoulx vendesi in [redacted] alloggi a partire da L. 155 [redacted]. Gabetti Op Imm 0122 901.965.

OULX posizione splendida sicuro investimento. Impresa vende alloggi [redacted] piccoli chalets. Sivi 011 561.1137.

[redacted] libero panoramico salone [redacted] camere studio cucina biservizi balconi [redacted]sti auto parco condominiale. Ipi 561.7091.

PINO mq 120 affare 3 camere cucina 2 bagni terrazzi box parco. [redacted]tto & Fuman 837.149 - 839.5600.

PIN[redacted] posizione unica, vista incantevole, [redacted] signorile bi/trifamiliare [redacted] 000 [redacted] abitativi oltre servizi parco 4500 mq. Grimaldi 580.7970.

PINO TORINESE [redacted] a schiera mq [redacted] mq 140 [redacted] giardino box auto. Realty 842.621 - 842.107.

[redacted] impresa vende ville centrali consegna fine '97 [redacted] personalizzabili permute dirette. Tel. 831.3067 [redacted].

[redacted] nell'antica [redacted] frazioniamo unità di pregio [redacted] livelli ultimate [redacted] giardini. Emmedue [redacted].

RIVALTA ottima villetta [redacted] 3 lati soggiorno cucina 3 camere taverna [redacted] servi[redacted] Orbassano 901.2719.

[redacted] attico mq 91 [redacted] verde, [redacted]struzione a prezzo vantaggioso. Tel. 953 4809 - 953.2198 - 0337 203.580.

RIVOLI CENTRO
[redacted] villa [redacted] circa [redacted] mq con giardino privato box quadruplo. Gabetti Rivoli 958.9022.

[redacted] centro storico [redacted] libero ristrutturato salo[redacted] 3 camere cucina 3 bagni L. 400 milioni. Tel. 434.7544.

[redacted] centro 2 camere, cucina bagno [redacted] balconi, ascensore ve[redacted] affare. Tel. 953.4809 - 953.2198 - 0337[redacted].

RIVOLI collina c[redacted] residenziale [redacted] unifamiliare mq 280 ascensore mq [redacted] giardino finitura lusso. Verna 958.1302.

RIVOLI corso Francia liberi [redacted] recente [redacted] 4 piano mq 100/130/140 L. 2 milioni al mq. Stimocasa 533.434.

[redacted] vende panoramici collegiati da 80 a 150 mq mansarda o tavernetta o giardino [illegible]. Tel. 220.5421.

ROSTA in palazzina mansardata soggiorno cottura camera servizio L. 135 milioni. [redacted]

[redacted] centro vendo villa panoramica bifamiliare in costruzione terreno mq 735. Tel. 852.011 ore 15/19.

[redacted] in stabili mono/bi/trilocali a partire da L. 110 milioni. Gabetti Op Imm 0[redacted]

SESTRIERE vendesi monolocale vicino impianti sci L. 215 milioni. Gabetti Op Imm 0122 901.965.

S. MAURO collina bifamiliare su 2 piani 160 mq ognuno più interrato e sottotetto panoramica. A.D.P. 776.4040.

SPLENDIDO casolare collinare ristrutturato volendo divisibile in 2 o più unità a 12 km da Chieri. I.I.T. 779.2211.

TROFARELLO alloggio in villa mq 110 più locale mq 50 lavanderia giardinetto interessanti. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

TROFARELLO precollina in villa nuova costruzione alloggio mq 140 più 120 mq mansarda, 2 box. Eurofid 581.8777.

ULZIO panoramici ultimi [redacted] costruzione prezzi interessanti. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

VENARIA
con mutuo 7% fisso [redacted]desi veri tipi di appartamenti pronta co[redacted] vera occasione. Tel. 452.5361.

VALDELLATORRE [redacted]ne nel verde tavernetta soggiorno 4 [redacted]re cucina 3 bagni. Nordedil 561.2780.

VENARIA
[redacted] alloggi da [redacted] 127 milioni 1 [redacted] soggiorno [redacted] a L. 170 milioni 2 camere soggiorno cucinino e servizi immersi nel verde dei parchi pubblici. Pagamenti dilazionati permute mutuo prima casa. Tel. 452.5361.

VILLA A SETTIMO
indipendente ristrutturata di cucina 5 camere 2 bagni box L. 430 milioni. Gabetti Collegno 405.3870.

[redacted] nuovo complesso villa bifamiliare pronta consegna soggiorno cucina 3 camere mansarda box tavernetta doppi servizi giardino vendesi. Tel. 598.244.

VILLETTA romantica Castiglione 5 km da Torino immersa nel verde 180 mq giardino terrazzo finiture particolari da L. [redacted]. Univesta 581.7491.

[redacted]. Gillio salotto cucina 3 [redacted]re mansarda triservizi taverna 2 box giardino L. 410 milioni. Univesta 581.7491.

VILLETTE a schiera in Volpiano [redacted] personalizzate box doppio tavernetta lavanderia cucina abitabile salone 2 servizi [redacted] e giardino privato. Da L. 258 milioni. Mutuo agevolato. [redacted] 011 903.8080 - 903.8222 ore ufficio.

[redacted] casa libera 4 lati 4 camere cantina 800 mq terreno [redacted] minuti To [redacted]. Il Punto 597.497 - 595.209.

PIEMONTE

[redacted] Piemonte [redacted] nuove villette soggiorno cuc[redacted] 3 camere [redacted] box giardino privato. GR 011 329.0421.

MONFERRATO Cocconato d'Asti villa singole signorili con ampi porticati e giardini privati consegna fine '98. Intermau 011 812.4208 - 0337 213.811.

PIOVA' MASSAIA villa recente signorile salone 2 camere cucina biservizi terrazzo splendido giardino [redacted] box. Bimar 011 43.591.

[redacted]

[redacted] impresa Icomar vende direttamente bi/trilocali [redacted] L.139 milioni. Tel. [redacted] 595.507 - 011 738.0032.

[redacted] contattissimo trilocale termoautonomo balcone L. 295 milioni. Immobiliare Viale Mare 0338 258.223.

ALASSI[redacted] vicino mare finiture accurate 3 camere [redacted] balconi termo autonomo mq 90 netti. Agenzia Edilvista 0182 970 388.

ALBENGA L. 53 milioni in villetta a schiera monolocale soggiorno cottura servizi balcone posto auto. Tel. 0182 972.897.

[redacted] residenziale ampio bilocale [redacted] giardino [redacted]zioni L. [redacted] milioni. Fondocasa 0182 556.060.

ALBENGA (Sv) zona turistica a mare vendonsi piccoli appartamenti nuovi, giardino, posto auto, pagamenti dilazionati. [redacted]ro verde 1670 15.793.

BERGEGGI vista [redacted] ampio bilocale cucina camera bagno solamente L. [redacted] milioni. Fondocasa 019 823.833.

[redacted] fronte porto ottimo ap[redacted]tamento vista mare balconi cantina L. 220 milioni. Italgest 0184 449.072.

[redacted] **MARINA** centro trilocale ristrutturato termoautonomo L. [redacted] milioni. Tel. 0183 405.959 - 0337[redacted].

[redacted] Icomar vende direttamente mono/bi/trilocali da L. 164 milioni. Tel. 011 738.[redacted].

[redacted] **MARINA** monolocale in complesso signorile arredato L. 178 milioni. Tel. 0183 405.959 - 0337 880.738.

DIRETTAMENTE da impresa Cosso pronti appartamenti da L. 73 milioni in Gaudenici (SV) km 5 dal mare con ottima vista. Pagamenti personalizzati pluriennali. Tel. 019 675.726.

FINALE LIGURE camera soggiorno angolo cottura bagno balcone vicino al mare vista. Tel. 0335 372 513.

FINALE LIGURE 400 mt mare ingresso cucinotta 2 camere bagno balcone L. 235 milioni. Fondocasa 019 680.710.

[redacted] Liguria Bardineto 750 mt slm a 20 km da Loano da L. [redacted] milioni appartamenti completamente arredati. Progetto Casa 019 675.745.

LAIGUEGLIA 50 mt mare nuovi termoautonomi appartamenti varie metrature posto auto box mutui. Studiotre 019 612.443.

LOANO in villa [redacted] con mansarda termoautonomo ingresso indipendente nuovo L. 275 milioni. Tel. 019 624.252.

PIETRA LIGURE [redacted] mt mare, ristrutturato, camera, cucina, bagno, balconata, ben arredato. Autoledue 019 625 021.

RIVIERA LIGURE costruttore propone in villa nobiliare bilocali, trilocali, vista mare, piscina, giardini privati. Tel. 0342 219.797.

[redacted] in residence con piscina lussuoso appartamento vista mare L. 273 milioni. Italgest 0184 449.072.

SANREMO imperatrice prestigioso alloggio divisibile [redacted] box L. 500 milioni. Italgest Casamare 0184 584.086.

SANREMO via Matteotti 91 casa d'epoca: bilocale L. 230 milioni, trilocale L. 330 milioni. Grimaldi 0184 501.370.

S. BARTOLOMEO tranquillo appartamento vista mare grande terrazzo L. 220 milioni. Italgest 0184 449.072.

VARIGOTTI
località [redacted] porzione [redacted] casa [redacted] ristrutturata con vista mare. [redacted] Mare & Monti 57.67.

ITALIA

[redacted] ROMEA
(Ra) La tua villetta al mare pronta consegna da L. 85 milioni. Pagamenti dilazionati. Telefona allo 0544 446.177 - 446.186. Agenzia Ritmo.

SARDEGNA mare Caraibo [redacted] causa problemi [redacted], appartamento immerso verde, porticato, servizio ogni [redacted]tà. Affare L. 5 milioni contanti L. 94 milioni [redacted]. Tel. 035 320.741.

[redacted] Santa Teresa La Marmorata nuovi mono/bi/trilocali da L. 110 milioni. Immobilsarda [redacted] - 02 760.09448.

[redacted]

A. NIZZA place Massena nuovi mono/bilocali da L. 89 milioni possibile recupero Iva 20,50% prezzo. Interim 011 599.782.

A Mentone casa nuova 15 appartamenti bi/trilocali da L. 95 milioni a 500 mt dal mare. Italimmobili 011 771.1650.

[redacted] villa trilocali pronta prossima estate, giardino, garage, solo L. 250 milioni. Bolla 011 437.5581.

ANTIBES 100 mt spiaggia/negozi, verso Cap d'Antibes, 2 eleganti palazzine in quieto di sito protetto, lussuosi bi/trilocali da L. 220 milioni. Tel. 011 817.8377.

BEAUSOLEIL In complesso in costruzione ottimi appartamenti vista mare da L. 133 milioni. Italgest 0184 449.072.

MENTONE a 200 metri dal mare mo[redacted] costruendi da L. 100/150 milioni. Tel. 011 817.8377 - 0335 609 530.274.

[redacted] fronte mare in lussuosa residenza alloggi terrazzo da L. 141 milioni a L. 625 milioni. Italgest 0184 449.072.

NIZZA adiacenze 300 mt mare, casetta e alloggetti vista mare da L. 150 milioni incluso box e notaio. Tel. 011 817.8377.

[redacted] centralissimi bilocali in ristrutturazione terrazzi termoautonomo da L. 124 milioni. Italgest 0104 449.072.

NIZZA occasionissima, 300 mt mare bella casa Liberty ampio bilocale ristrutturato L. 179 milioni. ISIT 011 817.7687.

[redacted] piazza Massena in palazzina [redacted]no/bilocali ristrutturati con soppalco L. 109/148 milioni. ISIT 011 817.7687.

NIZZA Promenade des Anglais splendido appartamento terrazzo pieno Sud bellissima vista mare. ISIT 011 817.7687.

NIZZA sul mare camera soggiorno angolo cottura bagno vista stupenda. Tel. 0335 372.513.

ESTERO

SPAGNA Tarragona Costa Dorada Miami Playa vendo a L. 130.000.000 villetta su 2 piani 2 camere soggiorno cucina giardino piscina. Baldini 1670 13.492.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE [redacted] Belgio vendiamo liberi; laboratori, magazzini, uffici, interessante opportunità. Baldini 596.771.

CAPANNONE frazioniamo in Settimo mq 400/500/000 più uffici [redacted] L. 500 mila al mq. La Ginevra 447.[redacted].

CAPANNONE Torino Nord uscita tangenziale mq 850 uffici mq 100 tettoia chiusa mq 350. Tel. 0335 200.169 - [redacted].

CORSO Galileo Ferraris uffici liberi in stabile signorile con portineria di mq [redacted] a 110. Tel. 505.644.

CORSO ALLAMANO agevolazione Tremonti vendesi prestigiosi locali produttivi e commerciali con uffici da mq 500 a 3000. Tel. 663.6260.

A 150 mt casello autostrada To-Mi uscita Balocco (Vc) vendiamo liberi
capannoni mq 6300 circa
con piazzale cintato di mq 10700 ulteriore costruibilità mq 2190 12 accessi carrai per autotreni
adatti qualsiasi attività
[redacted]

CORSO Peschiera vendo stesso blocco magazzini laboratori locali commerciali uffici da mq 150 a 2800. Tel. 501.919.

CORSO Vinzaglio vendiamo muri negozio occupato mq 430. Buon reddito. Ipi 561.7091.

CROCETTA in stabile d'epoca vendesi ufficio 260 mq seminterrato 20 mq e 4 posti auto. Grimaldi 580.7979.

CROCETTA su corso vendesi in bella casa d'epoca con custode piano terra mq 800 circa uso ufficio elegantemente ristrutturato. Tel. 500.179 - 595.852.

LOC[redacted] via Piossasco mq 1300 buono stato vendo L. 550 milioni e affitto L. 4 milioni [redacted]. Tel. 562.2948 - 961.3168.

PER INVESTIMENTO
proponiamo negozio locato pressi via Roma zona forte passaggio alta redditività. Gabetti vende 57.67.

UFFICI centrali prestigiosi Garden Palace mq 210 mq 350 mq 45 signorili portineria prezzo affaro. Tel. 669.2982.

VENDESI [redacted] affittasi [redacted] corso Giulio Cesare vicinanze autostrada mq [redacted] unico salone e servizi. Brocci 434.3711.

TERRENI

[redacted] centrale terreno [redacted] per 10 ville progetto [redacted] prezzo affare. Tel. 0337 203.580.

ORBASSANO centro terreno residenziale 4500 mc prezzo affare pr[redacted]tto da [redacted]lizzare. Tel. 0337 203.580.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero in Torino ricerco pagamento contanti no perditempo media dimensioni. Signor Lorenzini tel. 817.8000.

EDILCASE ricerca in acquisto zona Crocetta soggiorno 2/3 camere cucina servizi. Per informazioni rivolgersi Edilcase 561 3535.

[redacted] appartamenti prestigiosi varie metrature definizioni rapide. Bimar 011 43 591.

RICERCHIAMO immobili, interi stabili occupati o liberi per nostri clienti. Personale disponibile per valutazioni senza impegno, rapida definizione. Baldini 596.105.

RICERCO in acquisto adiacente corso Monte Cucco piano alto 2 camere tinello cucinino e servizio. Per valutazioni Edilcasa 561.3535

[redacted] buona famiglia referenziata cerca zona Centro miniappartamento anche da ristrutturare. Edilcase 561.3535.

TORINO PROVINCIA

[redacted] **RICERCHIAMO** ville [redacted] rustici con g[redacted] max [redacted] Torino. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

TERRENI

A. [redacted] (PEC approvati) qualsiasi dimensione Torino cintura pagamento [redacted] o [redacted] camere. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

[redacted]

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI [redacted] Pedonale in elegante villa appartamento mq 460 possibilità abitazione studio. Tel. 593.801.

A. VUOTO via Albenga signorile mq 85 saloncino camera cucina abitabile bagno L. 750 mila patti deroga. Tel. 669.6960.

ACCOGLIENTI in villa arredati bene vuoti in condominio a referenziati lunghe loca[redacted]. Interacta 569.3829.

ACCOGLIENTI minialloggi con angolo cottura moquettati o ben arredati in stabile signorile. Di Salvatore 581.7183.

[redacted] ammobiliato bellissimo [redacted] tinello servizi uso transitorio o pied a terre zona via Borgaro. Tel. 434.8031.

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 250 mila o monolocale L. 350 mila mensili. Barberis 962.4950.

AFFITTASI corso Vercelli via Loga ingresso 2 camere salone cucina doppi servizi abbinato con magazzino e box. Referenze. Fidim 533.593

AMMINISTRATORE [redacted] direttamente stesso stabile medio/signorile [redacted] monti finemente arredati. Tel. 434.3226.

BORGO Vittoria affittasi a sposi alloggio vuoto 2 camere, cucinetta e servizi, patti in deroga. Tel. 011 696.6498.

CENTRALISSIMO [redacted] casa signorile [redacted] giorno [redacted]mo[redacted] arredato affittasi solo a referenziati. Fim 812.7286.

[redacted] Maria Vittoria casa d'epoca [redacted]gnorile monolocale arredato L. 600 mila più spese. Bimar 011 43.591.

CORSO Francia palazzo Oblò signorile mq 110 di salone cucina 2 camere biservizi patti deroga box. Tel. 595.214.

CORSO Matteotti ingresso 2 camere cucina bagno balcone box L. 850 mila più spese. Sabatelli Immobili 655.359.

CORSO Monte Cucco signorile doppi ingressi living salone 3 vani cucina doppi servizi. Mongiovi 433.6751.

LUNGO PO ANTONELLI entrata 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stato luminoso L. 770 mila. Tel. 696.5900.

PIAZZA S. Carlo via Giolitti mansardato soggiorno con angolo cottura camera bagno totalmente ristrutturato aria condizionata ascensore patti in d[redacted]. Intermau 812.4208.

VIA Bertola ingresso 2 [redacted] cucinetta bagno balconi cantina L. 700 mila più spese. Sabatelli Immobili 655.359.

VIA Villa della [redacted] signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi L. [redacted]. Bimar 011 43.591.

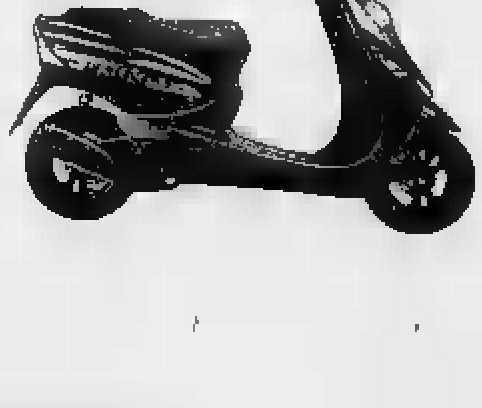
(continua)

Con Auricchio Piccante, che allegria!

AURICCHIO TI PREMIA DUE VOLTE!

Con il suo sapore e, oggi, anche con i magnifici regali del grande concorso "AuricchioMania". Con ogni fetta da 2 etti di Auricchio Piccante, confezionata o al taglio, avrai una cartolina del concorso: aprila e scoprirai subito se hai vinto! E ricorda che, se non vinci subito, puoi partecipare* all'estrazione finale di una favolosa Fiat Brava e 3 scooter Yamaha Breeze! Inoltre, su ogni cartolina "AuricchioMania" trovi una gustosa ricetta da collezionare.

FIAT BRAVA 1.4 SX



SCOOTER YAMAHA BREEZE 50

AURICCHIO

*Aut. Min. Conc. Scade il 10/12/1996. Leggi il regolamento sulla cartolina. L'estrazione dell'auto, degli scooter e dei premi non assegnati avverrà entro il 31/01/1997.

I risparmiatori hanno già prenotato il doppio delle azioni disponibili

Eni2, il Tesoro rilancia

Pensa ad aumentare l'offerta

ROMA
DALLA REDAZIONE

Eni2 verso il raddoppio. Alla luce dello straordinario successo della seconda tranche di privatizzazione del colosso energetico, il Tesoro fa sapere che esaminerà «al più presto» l'opportunità di elevare l'ammontare originariamente previsto per l'offerta globale stessa». Di fatto il Tesoro potrebbe decidere di ampliare l'offerta oltre i 700 milioni di azioni dell'offerta globale e i 105 milioni di «green shoes».

La domanda di azioni Eni, si rileva in una nota, ha «riscontrato un fortissimo interesse da parte dei risparmiatori italiani» e pari, come rilevato dall'Imi, coordinatore dell'offerta di vendita, al doppio dell'offerta minima equivalente quindi a 500 milioni di azioni. L'Opv, comunica il Tesoro, resterà aperta fino all'intera giornata di venerdì 25 ottobre. Il prezzo definitivo sarà reso noto sabato 26.

Fino ad oggi sono giunte richieste dal pubblico che vanno oltre i 500 milioni di azioni (rispetto al totale dell'offerta globale di 700 milioni), cifra che salirebbe a 805 milioni con l'esercizio della «green shoes». Se agli oltre 500 milioni di azioni richieste fino ad oggi si aggiungono i 235 milioni di «target» per gli investitori istituzionali italiani ed esteri e i 165 milioni di offerta in Usa si arriva già ora (cioè ad ancora due giorni dalla fine dell'offerta) a milioni di azioni. Ecco allora che il Tesoro esamina la possibilità di ampliare l'ammontare dell'Opv, che non ha un tetto massimo, ma solo un minimo di 250 milioni di azioni.

In base al prospetto pubblicato, il quantitativo offerto complessivamente tra l'Opv italiana (a cui sono destinati 250 milioni di azioni quantitativo minimo e possibilità di salire a 300 milioni) ed il collocamento presso gli investitori istituzionali italiani ed esteri è pari a 700 milioni di azioni, (8,75% capitale Eni) a cui si aggiunge la «green shoe» per 105 milioni di azioni (pari al 15% dei titoli offerti.

Il prezzo dell'Opv, secondo quanto reso noto dal Tesoro, verrà annunciato ufficialmente domenica, calcolato come prezzo minore tra quello ufficiale delle quotazioni Eni di venerdì, diminuito del 3,5% (lo sconto riservato a tutti i risparmiatori che sale al 4% per i dipendenti del gruppo) ed il prezzo massimo fissato sabato a 7425 lire per azione.

All'offerta istituzionale destinata al nostro Paese ed ai mercati stranieri, esclusi gli Uniti ed il Canada (il prezzo delle azioni sarà fissato sulla base del book building che si chiuderà venerdì prossimo) sono riservati 235 milioni di azioni. Ad essa si aggiunge un'offerta pubblica destinata agli Usa ed un collocamento privato per investitori istituzionali in Canada. A seguito di questo secondo collocamento, la partecipazione del Tesoro, attualmente pari all'85%, scenderà a circa il 76%, calcolare l'esercizio della «green shoe».

UMBERTO AGNELLI

«Più attenzione al Giappone»

TOKYO. Umberto Agnelli ha rivolto ieri da Tokyo un appello ai politici e agli imprenditori italiani per porre fine alla latitanza italiana in Asia nel Sol Levante dove nel 2001 è prevista la grande rassegna «Italia in Giappone», che spazierà dalla cultura all'economia. Parlando alla Camera Commercio italiana il presidente dell'Ifil ha indicato nella mancata internazionalizzazione dell'industria italiana, soprattutto verso gli emergenti mercati asiatici, «uno dei principali punti deboli del sistema Italia» alla vigilia della delicata operazione dell'Unione monetaria europea. «E' scandaloso - ha detto Agnelli - che negli ultimi cinque anni nessun Capo Stato nessun degli Esteri italiano abbia sentito il bisogno di compiere visite di Stato in Giappone».

Franco Bernabè

Si parte il primo novembre. Oggi il sigillo dell'assemblea degli azionisti

Alitalia Team pronta per il decollo Trovata l'intesa sui livelli salariali

ROMA. Alitalia Team si prepara al decollo. E' stato firmato l'altra notte da Alitalia Spa, Avianova e sindacati Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Anpav e Cisnal trasporti, l'accordo che fissa le condizioni normative e retributive di hostess e steward che passerà e che verrà nella nuova società a basso costo. Per gli assistenti di volo, (la parte relativa ai piloti è stata definita nel nuovo contratto di lavoro della categoria firmato il 4 ottobre scorso), le introdotte dovrebbero assicurare, a regime, nel 2000, un recupero di 164 miliardi, pari al 35-38 per cento. Ritoane confermata la data del primo novembre per l'avvio delle attività di volo della «Hcc», highly competitive carrier, che partirà in questa prima fase con 600 dipendenti. L'intera operazione, come si legge nel testo dell'accordo, si basa sull'utilizzazione della controllata Avianova, che muterà la propria denominazione in Alitalia Team. Proprio per oggi è convocata l'assemblea degli azionisti a deliberare la trasformazione e la nuova struttura. L'attuale amministratore delegato Giulio Spano dovrebbe assorbire anche cariche di presidente, detenuta fino a pochi giorni fa da Ettore Attolini, e dovrebbero fare il loro ingresso nel consiglio d'amministrazione, oltre al direttore generale di Alitalia Giovanni Sebastiani, i tre direttori centrali Claudio Carli (personale), Franco Raffaele (finanza controllo) e Mario Rosso (strategia business). L'accordo stabilisce che alla categoria degli assistenti di volo impiegati nella «Hcc» verrà applicato il contratto collettivo di Avianova, le variazioni e integrazioni concordate tra azienda e sindacati. Il trasferimento da Alitalia ad Alitalia Team avverrà su base volontaria, mediante risoluzione del rapporto di lavoro. La flotta Alitalia Team prevede, a partire dal primo aprile '97, sei B767, diciassette A321 e dieci che si aggiungono agli Atr e ai Fokker 70, impiegati nella regionale. A quest'ultimo riguardo, va ricordato che sono in corso trattative per il passaggio questi aeromobili compagnia Alpi Eagles.

FLASH

Benzina, 1900 lire il prezzo di riferimento

Da martedì tutti i prezzi base di riferimento della benzina super con piombo risultano allineati a 1900 lire il litro. Le ultime compagnie a portarsi a questo livello, secondo la staffetta quotidiana, sono state l'Api e la Erg con un aumento 5 lire. Per quanto riguarda invece la benzina verde, da lunedì, oltre alla Tamoil, è salita a 1810 lire anche la Esso (+10 lire) e da ieri Api ed Erg sono salite a 1805 lire il litro (+5 lire). Ieri è stato il turno di Agip e Ip, che un aumento di 5 lire il litro sono salite anch'esse a quota 1810 lire, e della Shell che è arrivata a 1805 lire con un rincaro di 5 lire il litro. La Fina è a 1805 lire già dal 10 ottobre e la Q8 a 1810 lire dal 18.

Nuovo vertice At&t, arriva John Walter

John R. Walter è il nuovo presidente e amministratore delegato della At&t. La ha effetto a partire dal primo novembre. Walter è stato eletto anche membro del Cda del colosso Usa per le telecomunicazioni. Walter sostituisce Alex J. Mandl. La nomina di Walter nel Cda porta a 11 i membri effettivi dell'organo direttivo dell'At&t.

Ambiente, intesa fra Banca Crt e Fai

La Fondazione Crt sosterrà per i prossimi tre anni progetti restauro e manutenzione straordinaria delle due dimore storiche di proprietà del Fai (Fondo per l'ambiente italiano) in Piemonte, i castelli di Masino e della Manta. L'impegno complessivo della fondazione, che negli anni passati aveva già contribuito maniera consistente al restauro delle due dimore, sarà pari ad oltre 1 miliardo e mezzo.

Mediovenezie, azione per l'agricoltura

Mediovenezie Banca Spa, nell'ambito dell'azione di sostegno al settore agricolo del Triveneto, ha istituito uno speciale plafond di 200 miliardi di lire per la concessione di finanziamenti di gestione a favore delle imprese agricole singole e associate, delle cooperative e delle imprese agroindustriali.

SNIA BPD

SNIA BPD S.p.A.
Sede in Milano, via Borgonuovo 14
Capitale sociale L. 767.955.802.000
Registro Imprese - Ufficio di Milano n. 40257

Facoltà di conversione azioni risparmio in azioni ordinarie

Si rammenta che nel mese di novembre i Signori Azionisti potranno richiedere, senza oneri di spesa, la conversione delle azioni di risparmio convertibili in altrettante azioni ordinarie, aventi godimento 1° gennaio del corrente anno.

La conversione può essere richiesta presso il Servizio Titoli della società in Milano, via Grizlotti 4, oppure presso le consuete Casse incaricate.

COMUNE DI NOVI LIGURE

Avviso d'asta

Il Comune di Novi Ligure (tel. 0143/772336-314, fax. 772367), intende esperire per il giorno 20-11-1996 un'asta pubblica per i lavori di completamento opere di urbanizzazione in area industriale (Pip-Ppe). Importo a base d'asta: L. 8.131.584.750, cat. A.N.C. 6 per L. . Tempo ultimazione lavori: 22 mesi dalla data di consegna. Modalità di aggiudicazione: ad unico incanto col criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta (art. L. 109/94 e sm modifiche). Le offerte devono pervenire Protocollo, via Giacometti 22, entro le ore 12 del 19 novembre 1996. E' obbligatoria la visita dei luoghi. La documentazione richiesta e quella atta a comprovare l'avvenuto sopralluogo, l'iscrizione dell'impresa C.C.I.A.A. e l'assenza di fallimenti o procedure equivalenti, l'iscrizione all'A.N.C. per importo e categorie indicate.
E' altresì richiesta cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, e certificato giudiziale relativo soggetti per i quali è previsto per legge una dichiarazione per il cui contenuto si rimanda al bando integrale, il quale riferisce altresì circa le modalità di presentazione della documentazione su citata oltre a quelle richieste ai termini di legge per le cooperative e i raggruppamenti temporanei di imprese. Il bando è pubblicato all'Albo Pretorio il 18 ottobre 1996 e sul B.U.R.

IL DIRIGENTE 1° SETTORE Ing. P. Revera

TRIBUNALE DI IVREA

Avviso di vendita unità immobiliari

La Manifattura di Strambino s.r.l. in concordato preventivo ed in liquidazione intende procedere alla vendita di il complesso di capannoni ancora di proprietà siti in Strambino (TO) Colonificio nello di fatto e di diritto in si trovano.
La vendita sarà eseguita in più lotti ottenuti frazionando il complesso secondo le tipologie delle varie costruzioni come qui di seguito riportate:
a) corpo n. 1 di mq 3020 coperti, altezza mt. . Prezzo base lire 755.000.000.
b) corpo n. 2 di mq 1870 coperti, altezza mt. 6 più pensilina metallica di mq . Prezzo base d'asta lire 374.000.000.
c) corpo n. 6 di mq 3793 coperti, altezza mt. 4,50. Prezzo base d'asta lire 758.600.000.
d) corpo n. 7-8 di mq 2711 coperti, altezza mt. 4,50/5,60/6,70. Prezzo base d'asta lire 490.000.000.
Le vendite avverranno il giorno 07/11/1996 alle ore davanti al Giudice delegato dott. A. De Marchi presso il Tribunale di Ivrea secondo le modalità previste dal bando di vendita depositato presso la Cancelleria. Maggiori informazioni tecniche presso il liquidatore dott. Alberto Duboulloz, C. Nigra 31 - Ivrea, telef. 0125/45.540.
Ivrea, 21 ottobre 1996

IL LIQUIDATORE

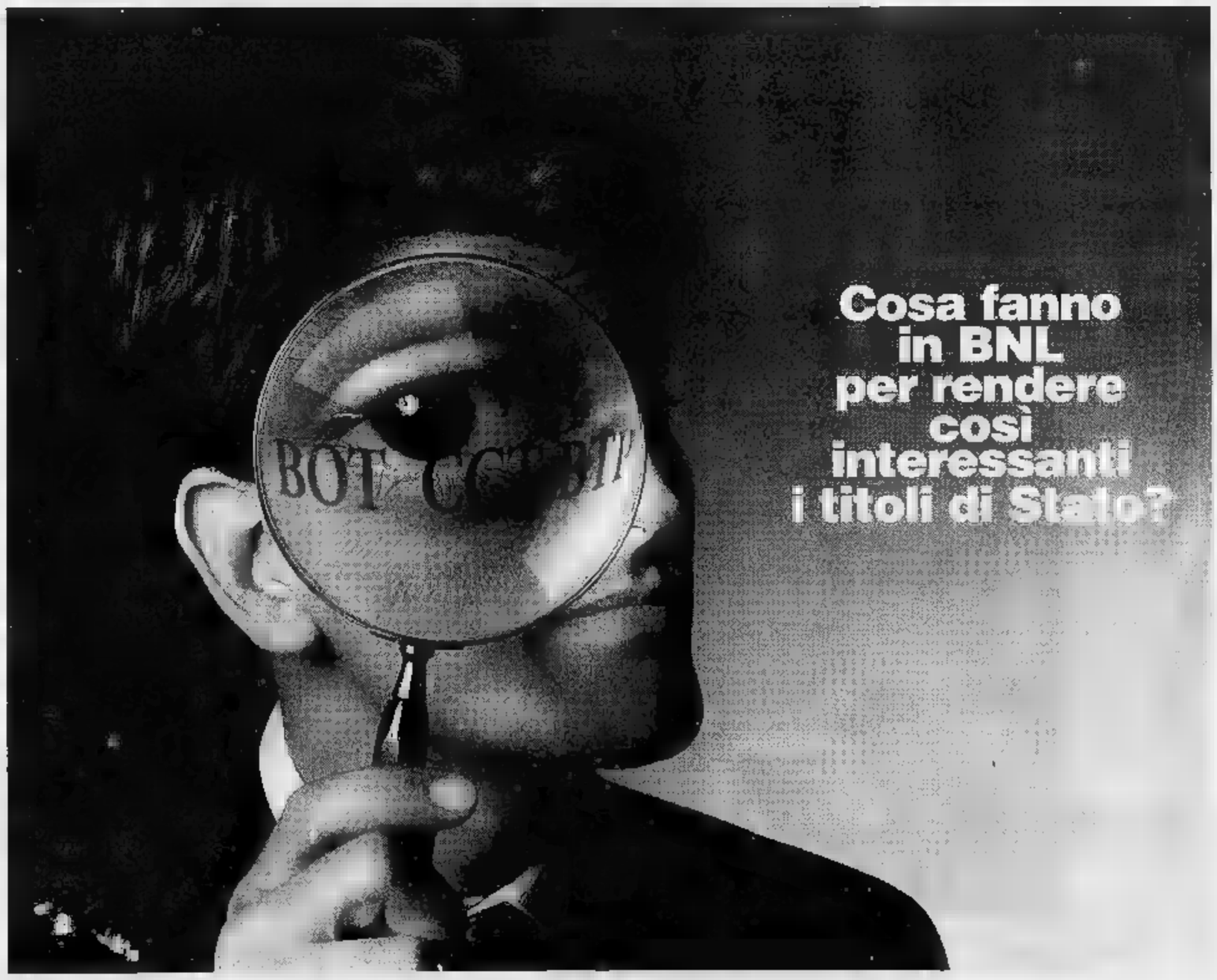
COMUNE DI CERVIA
PROVINCIA DI RAVENNA

Estratto avviso gara

[illegible]

Dal 1989, il primo Istituto privato di universitaria
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE O ECONOMIA
IME
INFO GRATUITE

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto



BNL

Vieni in BNL a vederci più chiaro.
Molti clienti hanno già scelto di investire in titoli di Stato attraverso la gestione professionale del Gruppo BNL.

INVESTIRE MONETARIO

È Fondo che investe prevalentemente in titoli di Stato, attraverso una attenta gestione professionale che negli ultimi tre anni ha sempre prodotto rendimenti superiori media dei BOT.

RENDIMENTO NETTO ANNUO	1994	1995	1996
INVESTIRE MONETARIO	7,18%	9,22%	9,79%
BOT (indice Banca d'Italia) (*)	7,02%	8,43%	8,16%

Rendimenti calcolati dal 30.9.93 al 30.9.96.
(*) Al netto di imposizioni, bolli, ecc., ottenuti nella 9,5%.
Fonte: elaborazione Interfinanziaria Investimenti su dati Banca d'Italia.
Non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti in futuro.

- **Nessuna commissione di ingresso e uscita**
- **Rendimenti esenti da imposte i privati**
- **Pronta liquidabilità**

In qualsiasi momento si può disinvestire tutto o in parte.

E a chi vuole diversificare i propri investimenti, il Gruppo BNL offre un'ampia gamma fondi. Ad esempio specializzato in obbligazioni e titoli Stato.

Se desideri parlarne un esperto del Gruppo o ricevere ulteriore documentazione, vieni in Agenzia della Banca Nazionale del Lavoro oppure rivolgiti ad un Promotore Finanziario della Società Interbancaria Investimenti SIM o telefona .

167-018585

Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

Domani [redacted] Bologna si riuniscono gli stati generali del sindacato

Tute blu in piazza a Torino

Sabattini: l'industria non fa proposte

TORINO. La vertenza per il rinnovo della parte salariale del contratto dei metalmeccanici sta attraversando un periodo forse decisivo. Ieri i lavoratori di Torino e provincia hanno scioperato per quattro [redacted] e il capoluogo piemontese è stato attraversato da due cortei di tute blu che sono poi confluiti davanti alla sede dell'Unione industriale dove il leader nazionale della Fiom-Cgil, Claudio Sabattini, ha tenuto un comizio. Un enorme paio di mutande a pois in polistirolo [redacted] lo slogan «In mutande mai» è stato lanciato nel cielo di Torino sospinto [redacted] 1200 palloncini colorati. Con questa ironica [redacted] in scena, i metalmeccanici hanno voluto rispondere a una battuta del presidente [redacted] Federmeccanica. Secondo le [redacted] della Fiom piemontese, alla manifestazione torinese delle tute blu hanno partecipato 25 [redacted] lavoratori. Nettamente inferiori le percentuali [redacted] adesione secondo le aziende.

Domani i delegati dei metalmeccanici di tutt'Italia si riuniranno a Bologna per fare il punto della vertenza. Una vertenza che si sta complicando sempre di più e che vede sindacati e imprenditori fer[redacted] sulle loro posizioni. Soluzioni? Più che soluzioni, [redacted] momento [redacted] alcuni suggerimenti: intervento del governo, revisione dell'accordo del 23 luglio '93 che non terrebbe conto di una situazione economica e produttiva cambiata.

I sindacati ribadiscono quanto detto nei giorni scorsi. Sabattini [redacted] Torino ha ricordato che «la Federmeccanica non ha fatto [redacted] proposta quantitativa. Noi abbiamo chiesto 262 mila lire [redacted] ci [redacted] detto che sono troppe, ma non ha fatto [redacted] controproposta. Come si fa a fare una trattativa? E poi ribadiamo che la nostra richie[redacted] di un recupero salariale rispetto all'inflazione reale, non di un aumento salariale. Chiedere a un sindacato di [redacted] difendere il potere d'acquisto dei lavoratori vuol dire liquidare il sindacato e la contrattazione. Il 15 novembre, se non sarà raggiunto l'accordo, [redacted] trerà in campo tutto il movimento sindacale e lo scontro sarà frontale».

Entro il 30 ottobre, giornata in cui si svolgeranno molte delle manifestazioni programmate dai metalmeccanici lombardi nell'ambito degli scioperi di 4 [redacted] per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro, [redacted] concluderà [redacted] programma [redacted] lotte. Martedì [redacted] ottobre scioperer[redacted] i metalmeccanici del comprensorio di Lecco con [redacted] manifestazione nella mattinata all'Unione industriale e comizio di Tino Magni, segretario generale della Fiom lombarda. Mercoledì [redacted] a Bergamo, Gianni Italia, segretario generale della Fim-Cisl, parlerà alla manifestazione nel [redacted] sciopero. Mentre a Milano parlerà Luigi Angeletti, segretario generale della Uilm.

Sulla vertenza è intervenuto anche Renato Brunetta, consigliere [redacted] Cnel: «Occorre abolire il contratto nazionale e creare una gam[redacted] di livelli di contrattazione diversi, (aziendale, territoriale, di settore ecc.) a cui le parti sociali possano attingere liberamente».

Enzo Bacarani
Marina Cassi

GERMANIA

Ig Metall rompe il negoziato

FRANCOFORTE. I negoziati tra il potente sindacato tedesco Ig Metall e gli imprenditori elettro-meccanici riuniti nell'associazione Gesamtmetall sono falliti ieri, dopo oltre due giorni di colloqui serrati. Le due parti [redacted] hanno trovato un accordo sull'indennità di malattia, che gli imprenditori possono ridurre dall'attuale 100% del salario pieno all'80% in base alla legge approvata il 13 settembre dal Bundestag. Tale disposizione è la più controversa del programma [redacted] austerità del cancelliere Helmut Kohl poiché cancella un diritto acquisito dal 1957 dopo 16 settimane di sciopero. La Gesamtmetall si [redacted] detta pronta [redacted] mantenere l'indennità al 100% ma [redacted] cambio di altre concessioni, mentre l'Ig Metall richiede il mantenimento dell'attuale indennità a priori. Secondo il sindacato, il fallimento delle trattative [redacted] riaperto la fase di agitazione che già oggi coinvolgerà centinaia di migliaia di persone. [Radiocor]

L'Ue: incompatibili con le norme comunitarie

Bruxelles boccia [redacted] agli autotrasportatori

Il presidente della Commissione europea Jacques Santer

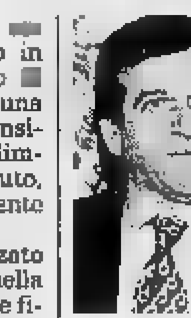
BRUXELLES. La Commissione europea ha deciso di bocciare gli sgravi fiscali concessi nel biennio '93-'94 agli autotrasportatori italiani operanti per conto terzi perché «non compatibili con le norme comunitarie sugli aiuti di Stato». Per lo stesso motivo Bruxelles ha chiesto alle autorità nazionali di recuperare gli aiuti già erogati.

La [redacted] italiana finita sotto la scure della Commissione prevedeva [redacted] concessione [redacted] contributi pubblici sotto forma di crediti d'imposta per un importo globale [redacted] 466 milioni [redacted] Ecu (al cambio attuale circa 900 miliardi di lire) destinati a coprire parte delle spese sostenute dagli autotrasportatori per l'acquisto di carburanti e lubrificanti. Nel 1994 la Commissione europea aveva deferito l'Italia alla Corte [redacted] giustizia del Lussemburgo per non aver rispettato la decisione di bocciare uno schema di aiuti analogo a quello oggi sotto accusa adottato nel [redacted].

Gli interventi relativi al biennio '93-'94, [redacted] sottolineato ieri [redacted] commissione, ricalcavano [redacted] sostanza lo schema già applicato nel '92, con la sola differenza che per il '93-'94 era stato mes[redacted] a punto un sistema compensativo per gli autotrasportatori Ue non italiani. Bruxelles aveva quindi deciso nell'ottobre del '95 di aprire un'inchiesta formale [redacted] nuovi aiuti pubblici. «E' stato accertato - si legge in una nota della Commissione - che lo schema di aiuti è incompatibile [redacted] il trattato poiché si tratta di interventi destinati [redacted] sostenere la normale attività [redacted] non facenti parte di un piano di ristrutturazione del settore». [Ansa]

Lettera a Prodi: nel '96 un calo di 176 mila vetture

L'Ulivo: diamo [redacted] dell'auto



Il presidente della Commissione Finanze Giorgio Benvenuto

ROMA. Incentivi per ridare [redacted] sigeno al mercato dell'auto in Italia. Li chiede un gruppo [redacted] parlamentari dell'Ulivo, con una [redacted] presidente del Consiglio che ha tra i firmatari Mimmo Lucà e Giorgio Benvenuto, per avere un incontro urgente sulla crisi del mercato auto.

«Noi abbiamo già avanzato delle proposte - si legge nella missiva - quali l'agevolazione fiscale per favorire il rinnovo del parco auto, l'acquisto di vetture dotate dei requisiti relativi all'impatto ambientale, l'agevola[redacted] della rottamazione dei veicoli sprovvisti delle misure di sicurezza richieste dalla più recente legislazione».

I firmatari della lettera affermano inoltre che il mercato auto nazionale «continua a manifestare segni [redacted] stagnazione. In Italia si è registrata nei primi otto mesi dell'anno un'ulteriore perdita rispetto al 1995, anno già fortemente negativo. Per contro il mercato europeo ha registrato nello stesso periodo una crescita del 6%».

«Fiat Auto - continua la lettera a Prodi - cerca di tamponare il calo della domanda con il ricorso alla cassa integrazione settimanale; [redacted] a quanto si apprende, la produzione in novembre diminuirà ancora di 26 mila vetture, che vanno ad aggiungersi alle 150 mila dall'inizio dell'an[redacted]. La lettera si conclude con un appello al premier affinché «vengano al più presto definiti strumenti di politica industriale e commerciale che evitino l'ipotesi di riduzione della capacità produttiva e che consentano alle aziende del [redacted] agganciar[redacted] all'andamento del mercato nazionale». [Asca]

SPAZIO AFFARI

Appartamenti 7

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI in complesso bi/trilocali Alta Val di Susa arredati ottima esposizione. Simar 0122 831.775 - 011 43.591.
COLLINA Pino in palazzina salone 4 camere cucina tripli servizi giardino. Mongiovi 433.6751 - 0336 859.558.
S. MAURO in casetta alloggio di [redacted] con mansarda e 2 box. Tel. 273.5361.

LIGURIA

BORGHETTO affitto mesi invernali alloggetti riscaldati da L. 450 mila mensili. Agenzia Edelvivera 0182 970.386.
PI[redacted] affittasi 3/7 letti mesi invernali anche feste natalizie termoautonomo o centrale vicino al mare. Agenzia Giribaldo 019 615.655.

[redacted]HI

A. PIAZZA Solferino uffici bella casa 4 vani 100 mq 2 sale 2 vani 180 mq prezzo interessante. Tel. 596.5900.

AFFITTASI
Moncalieri zona industriale Carpice locale industriale di pregio di mq 5.500 con uffici di rappresentanza, piano di carico e scarico completo di pedane, impianto di riscaldamento singolo, alloggio custode. Tel. 011 606.5982 - 606.7090.

[redacted] Vaisusa affittiamo capannone [redacted] 500 con tettoia ampio cortile comodità di manovra. Tel. 771.2220.
CENTRO uffici varia metratura abbinabili a magazzini [redacted] bodo parcheggio segreteria sale riunioni. Tel. 011 315.7111.

COLLEGNO
via Magenta (cavalcavia corso Francia) palazzina recente uso industriale/commerciale ingresso di 1100 mq (di cui mq 300 ad uffici). Parcheggio privato. Edilcase 561.3535.

MIRAFIORI affittasi uso [redacted] magazzino laboratorio locale mq 600 divisibili in moderno stabile. Tel. 347.2207.
NICHELINO via Torricelli capannone mq 3400 palazzina uffici mq 300, 1000 mq [redacted]. Realty 842.821 - 842.107.

PIAZZA CARLINA
In prestigioso stabile con posti auto affittansi uffici da 180 a 350 mq. Negozio mq 75 con annesso [redacted] gazzino mq 30. Tel. 612.7051.

VIA Giolitti Camera Commercio [redacted] lazzo prestigioso piano alto luminoso 300 mq L. 3 milioni mese. Casadei 537.197.
VIA B. [redacted] basso fabbricato mq 1242, [redacted] mq 215 [redacted] mag[redacted] - deposito - lavorazioni leggere. Ipi 561.7091.
VIA Stradella affittasi ufficio/abitazione 5 vani e servizio doppi ingressi 2 piano. Tel. 500.179 - 535.852.
VOLVERA (To) privato affitta locale commerciale centralissimo tre vetrine eventuale licenza abbigliamento. Telefonare 0182 969.429.
ZONA Barca affitto bassi [redacted] uffici ingresso carraio cortile. [redacted] 273.5361.

Affitti domande

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca [redacted] ville vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. Tel. 569.8580.
A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati transitori o in deroga nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.
A. ABBIAMO selezionata clientela per vostri alloggi e ville [redacted] arredati. Unicasa 332.407.
AMMINISTR[redacted] ricerca per propria clientela appartamenti vuoti/arredati Torino e cintura. Max serietà senza vostre spese. Mec Case 544.461.
PER referenziatissima clientela cerchiamo appartamenti ville signorili vuote o arredate. Simar 011 43.[redacted].

TORINO PROVINCIA

CERCO in provincia [redacted] Torino casetta o alloggio con giardino arredato per contratto annuale. C.A. 0336 218.105 - 501.613.

Autoveicoli

[redacted] autovetture di ogni tipo [redacted] ma valutazione Autosalone [redacted] - corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242. zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate [redacted] valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
AUTOGILLIA acquista vetture immediata autovetture fuoristrada e furgoni. Contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011 488.295.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1543 - 889.664.

Viaggi e vacanze 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Augustus sul mare telefonare allo 0182 642.823. Pensione completa L. 50 mila minimo 3 giorni.
ALASSIO Albergo Stella Maris conduzione familiare cucina casalinga tv e telefono tranquillo 200 mt mare e centro. Prezzi modici. Tel. 0182 640.470.

Matrimoniali 11

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E... vi aspetta. Massima serietà e riservatezza. Torino corso Peschiera 291. Tel. 01[redacted].
AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA vieni a incontrare il compagno o la compagna di una vita. Ti ascolteremo con serietà discrezione professionalità. Piazza Solferino 9 Torino. Tel. 537.914.
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 8, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.
ILPUNTO D'INCO[redacted]**O** l'agenzia matrimoniale pronta a risolvere qualsiasi problema di cuore. Incontri in sede. Visite domicilio. Tel. 011 817.0100 - 0338 353.6341.

Vari 12

A.A. [redacted] M.C. 334.632 acquista [redacted] argenteria, monete, gioielli, [redacted] prezzi. Corso Peschiera 163 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 85.
A[redacted] **GE.MA.** Acquista [redacted] argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO mobili '800 e primo '900 argento bronzi ceramiche e oggetti vari. Tel. negozio 837 546 (pasti tel. 247.6369)
ACQUISTO mobili '800 primo '900 quadri tappeti argenti oggetti vecchie radio sgombero alloggi. Perria 011 864.4830.
ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi serietà. Tel. 0175 248.602.
OROLOGI da polso collezionista compra pagamento contanti. Serietà. Telefonare allo 0337 246.817 Paolo.

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 999/91 promossa da: Notaio Gennaro Viscusi contro: **COZZA Lorella** Il Giudice dell'esecuzione Dr. Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 24.10.1996 alle ore 12,30 dei seguenti beni:

LOTTO UNICO

In Torino - Via Desana n. 8 alloggio al p. 1° composto da due camere, cucina, bagno, un balcone fronte via e ballatoio lato cortile; cantina.

Prezzo base L. 121.000.000.
Aumenti minimi L. 2.000.000.

Depositi per cauzione [redacted] spe[redacted] 25% del prezzo base da versarsi entro le [redacted] 13 del lunedì precedente [redacted] vendita mediante assegno circolare non trasferibile [redacted] nella provincia [redacted] Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concor[redacted] Controllore".

Versamento del prezzo entro giorni 60 all'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via [redacted] Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

[redacted] rende che [redacted] Fallimento n. 189/91 di: [redacted] **S.S.** (di Falchero [redacted] e Girodo Anna Maria). Curatore: dott. E. Pavel - via San Tommaso 29 - Torino - tel. 544133 / [redacted] - fax 542844.

Il Giudice Delegato [redacted]. U. [redacted] Crescienzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 6.12.1996 alle ore 11 dei seguenti beni in Lotto unico (massa personale Falchero Carmela): quota metà indivisa [redacted] seguenti enti immobiliari posti nel fabbricato sito in Torino via Genova n. 165: alloggio posto al piano quarto (5° f.t.) composto da due camere di cui una ampia e con veranda, gabinetto-bagno e ingresso uso sala oltre a cantina al piano sotterraneo.

Prezzo [redacted] lire 76.000.000 (settantaseimilioni). Aumenti minimi lire [redacted] (cinquecentomila).

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 1[redacted] del giorno [redacted] assegno circolare *non trasferibile* [redacted] nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore".

Versamento [redacted] prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili presso la Cancelleria Fallimentare (via del Carmine 12 - Torino).

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 460/95 della **STA.LCA. sas;** Curatore: dott. Francesco Jerace Bio. Il G.D. dott.ssa Laura Caramello [redacted] disposto la vendita con incanto [redacted] il giorno 20/12/1996 alle [redacted] 11,20 del seguente bene in La Loggia (TO) - Via Bistolfi n. 7:

Lotto unico: articolato e variegato complesso immobiliare a destinazione industriale, artigianale e commerciale, con ampi spazi interni ad uso parcheggio ed area di manovra, intorno al quali si articolano diversi fabbricati elevati a uno o due piani fuori terra, il tutto collegato [redacted] organizzato in modo organico ed insistente [redacted] un'area di terreno [redacted] circa mq 11.414 catastali.

Prezzo base: L. 4.500.000.000
Aumenti minimi: L. 40.000.000

Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo [redacted] da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 17/12/1996 mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al "Tesoriere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore", assegno [redacted] in Torino o provincia. Versamento [redacted] prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

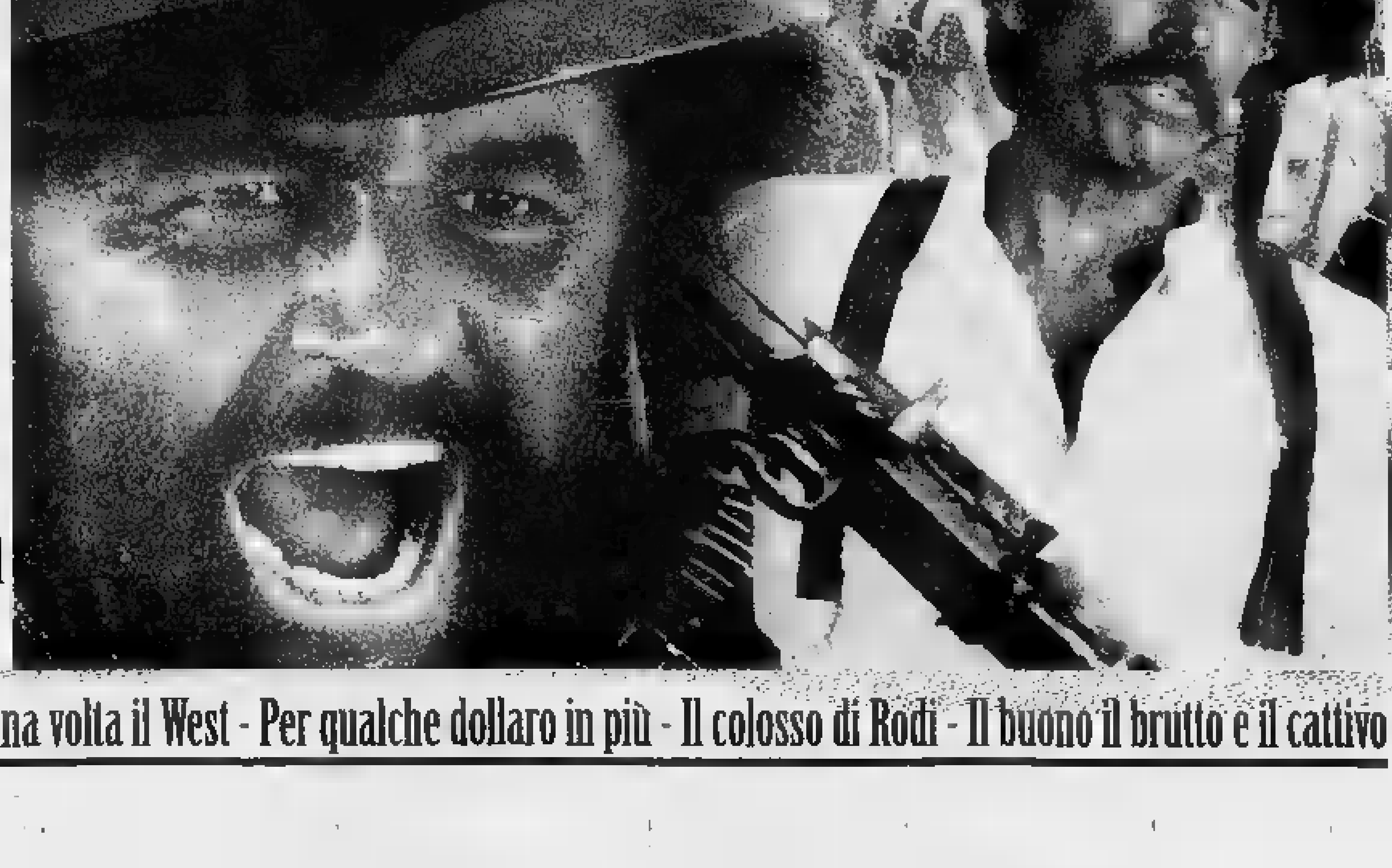
L'ABBONAMENTO.
il migliore amico
di chi l[redacted] La Stampa.
LA STAMPA

IL CINEMA DI SERGIO LEONE

GIÙ LA TESTA

VERSIONE DIRECTOR'S CUT
CON [redacted] MINUTI INEDITI
STEREO HI-FI

Sabato 26 ottobre in edicola con
l'Unità



I PROSSIMI TITOLI DELLA COLLANA: C'era una volta il West - Per qualche dollaro in più - Il colosso di Rodi - Il buono il brutto e il cattivo

IL TERZO [redacted]CATO

Allnor 380; Cassa [redacted] Risparmio [redacted] Bologna 21000-21300; Eurosviluppo Spa 14; Ferrometalli 1600; Ill Italia 1200; La Carnica Assicurazioni 1900; Zucchini 11200-11350; Banca Popolare Del Molise 10200-10600; Obbligazioni del San Paolo di Brescia 95,75; Obbligazioni Costa Crociere 99. [redacted]: Gemina 37-39; Eurosviluppo 2-3; Unipol 480-515; Unipol Privilegiate 340-350.

LE [redacted] ESTERE

Amsterdam (Aex) 583,57 (-1,60%); Bruxelles (Bel-20) 1810,50 (-0,73%); Francoforte (Dax) 2699,53 (-0,71%); Hong Kong (Hang Seng) 12492,37 (+0,38%); Londra (Ft-se100) 4028,40 (-0,70%); Madrid (Generale) 381,75 (-0,42%); Parigi (Cac 40) 2148,86 (-1,22%); Sydney (Generale) 2345,70 (-0,29%); Tokyo (Nikkei) 21082,15 (-0,19%); Zurigo (Swiss Market) 3742,90 (-0,85%); New York (Dow Jones) 6035,46 (-0,42%).

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrada Merid.	5700	0,00
Banca Pop. Cerusa Industria	18700	0,00
Banca Pop. Crema	58500	-0,84
Banca Pop. Cremona	9600	0,57
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	118600	0,45
Banca Pop. Intra	16900	0,87
Banca Pop. Lodi	18800	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	7800	-0,63
Banca Pop. Siracusa	14400	0,00
Banca Pop. Novara	6370	0,15
Banca Pop. Sondrio	25800	0,19
Banca Prov. Napoli	2500	0,00
Terme di Bognanco	—	—
Cab. Varese	320	0,00
Italiana Ass.	14500	0,00
Napoletana Gas	2200	0,00
Condotte Acque	18	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord.	7000	0,00
Frette	2500	0,00
Zolowatt	—	—
[illegible]	26	0,00
Ferrovie Nord Milano	860	0,00
Ibo priv.	730	-6,41
Broggi Izar	—	—
N Edificat	—	—
N Edific rsp.	—	—

OBBLIGAZIONI DEL [redacted]

Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano
ENEL 85/00 IND. I	117,05	Mediob. 94/04 TV	100,70	C.C.T. 1/8/97	100,65	C.C.T. 1/12/02	100,77	B.T.P. 8,50% 1/4/99	102,82
Enel 85/00 Ind. III	107,10	[redacted]	[redacted]	C.C.T. 1/9/97	100,91	C.C.T. 1/3/03	[redacted]	B.T.P. 12% 1/5/99	110,40
Enel 86/01 IND	100,10	[redacted]	102,90	C.C.T. 1/2/98	100,97	C.C.T. 1/4/03	100,93	B.T.P. 8,75% 1/7/99	102,85
Enel 89/95 Ind. II	108,25	Olivetti 94/01 TV	97,30	C.C.T. 1/4/98	101,33	C.C.T. 1/5/03	100,77	B.T.P. 8,50% 1/8/99	102,82
Enel 86/97 Ind. III	107,70	Pirelli 94/00 TV	102,65	C.C.T. 1/5/98	101,22	C.C.T. 1/7/03	100,87	B.T.P. 7,50% 1/10/99	101,45
Enel 90/98 Ind. I	107,90	**CONVERTIBILI**		C.C.T. 1/6/98	101,16	C.C.T. 1/9/03	101,09	B.T.P. 8,50% 1/12/99	100,80
Enel 91/01 Ind. I	107,35	Banca Carige TV 95/97	101,33	C.C.T. 1/7/98	101,15	C.T.Z. 29/3/97	95,52	B.T.P. 10,50% 1/4/00	108,11
Enel 91-03 Ind. II	109,60	B. Pop. Bergamo TV 95/00	102,90	C.C.T. 1/8/98	101,26	C.T.Z. 29/4/97	94,90	B.T.P. 10,50% 1/7/00	109,80
Enel 92/00 Ind	108,20	Banca Pop. Brescia 6%	124,51	C.C.T. 1/9/98	101,25	C.T.Z. 30/05/97	93,53	B.T.P. 10,50% 1/11/00	109,88
Enel 93/01 Ind. I	106,55	Banca Pop. Milano 8%	147,10	C.C.T. 1/10/98	101,40	C.T.Z. 28/06/97	92,76	B.T.P. 9,50% 1/2/01	107,25
Enel 8,50% 93/03	108,80	CIR 6% 94/99	97,80	C.C.T. 1/11/98	101,43	C.T.Z. 31/10/97	91,41	B.T.P. 12,50% 1/3/01	117,40
Eni 93/03 T.V	105,45	Cred. Fond. 94/99 6,5%	94,26	C.C.T. 1/12/98	101,38	C.T.Z. 30/12/97	91,11	B.T.P. 8,75% 1/7/01	103,37
IRI 91/01 T.V I	102,55	Mediob. Alleanza 4% 93/99	105,41	C.C.T. 1/1/99	101,36	C.T.Z. 29/3/98	90,29	B.T.P. 12% 1/9/01	115,63
IRI 91/01 T.V II	102,05	Med. Fr. Ibro 7% 96/97	96,75	C.C.T. 1/2/99	101,44	C.T.Z. 30/4/98	89,73	B.T.P. 7,75% 1/9/01	101,97
IRI 91/01 T.V III	101,85	Mediob. Italmob. 6% 93/99	97,92	C.C.T. 1/3/99	101,40	C.T.Z. 30/6/98	89,06	B.T.P. 12% 1/1/02	117,63
CASSA D.P. 94/01 TV	101,30	Mediob. SAI 6%	95,98	C.C.T. 1/4/99	101,66	C.T.Z. 31/8/98	88,05	B.T.P. 12% 1/5/02	118,31
CASSA D.P. 94/99 T.V	101,15	Mediob. Unicem 4,50% CV	98,27	C.C.T. 1/5/99	101,73	B.T.P. 12% 1/11/96	99,43	B.T.P. 12% 1/9/02	118
CCCP 8% 1973/2003	100,30	Mediob. Unicem 5,50% CV	97,26	C.C.T. 1/6/99	101,67	B.T.P. 8,50% 1/1/97	100,03	B.T.P. 12% 1/1/03	118,60
CCCP 9% 1974/2000	105,80	Olivetti 7,50%	96,97	C.C.T. 1/8/99	101,34	B.T.P. 12% 1/1/97	100,07	B.T.P. 11,50% 1/3/03	117,40
CCCP Autost. 8% 88/00 I	n.r.	Pirelli S.p.A. 5% CV	109,80	C.C.T. 1/11/99	101,90	B.T.P. 8,50% 1/4/97	100,34	B.T.P. 11% 1/5/03	115,27
CCCP Autost. 7% 70/99	101,85	**TITOLI DI STATO**		C.C.T. 1/1/00	101,70	B.T.P. 12% 1/5/97	101,59	B.T.P. 10% 1/9/03	110,02
AUTO I.R.I 93/00 T.V	103,15	B.O.T. 15/1/97	98,50	C.C.T. 1/2/00	101,85	B.T.P. 12,50% 1/6/97 a. 10	101,85	B.T.P. 9% 1/10/03	106,40
AZ FF SS 85/00 Ind. III	115,55	B.O.T. 14/2/97	97,97	C.C.T. 1/3/00	101,91	B.T.P. 12,50% 1/6/97	102,44	B.T.P. 8,50% 1/1/04	102,77
AZ FF SS 88/98 T.V	99,80	B.O.T. 14/3/97	97,46	C.C.T. 1/5/00	102,26	B.T.P. 12,50% 1/11/97	104,12	B.T.P. 8,50% 1/4/04	102,93
AZ FF SS 89/99 T.V	102,75	B.O.T. 15/4/97	96,92	C.C.T. 1/6/00	102,20	B.T.P. 12% 1/1/98	104,67	B.T.P. 4,50% 1/4/04	102,70
AZ FF SS 90/01 T.V.	102,50	B.O.T. 15/5/97	96,43	C.C.T. 1/8/00	102,20	B.T.P. 12,50% 1/1/98	105	B.T.P. 9,50% 1/1/05	108,10
AZ FF.SS. 12% 99/99	107,75	B.O.T. 16/6/97	96,06	C.C.T. 1/10/00	101,75	B.T.P. 11,50% 1/3/98	104,80	B.T.P. 10,50% 1/4/05	114,24
AZ FF.SS. 92/00 Ind.	104,85	B.O.T. 15/7/97	95,42	C.C.T. 1/1/01	101,86	B.T.P. 12,50% 1/3/98	106,10	B.T.P. 10,50% 1/9/05	114,60
AZ FF SS 94/02 TV	101,80	B.O.T. 14/8/97	95,11	C.C.T. 1/4/01	101,23	B.T.P. 10,50% 15/4/98	104,71	B.T.P. 8,50% 1/2/06	108,80
AZ FF SS 8,90% 94/04	103,15	B.O.T. 15/9/97	94,60	C.C.T. 1/6/01	101,40	B.T.P. 11% 1/6/98	105,40	B.T.P. 8,75% 1/7/06	105,10
AZ FF.SS. 94/04 Ind	104	C.C.T. 1/11/96	99,90	C.C.T. 1/10/01	101,20	B.T.P. 12% 20/6/98	106,75	B.T.P. 9% 1/11/23	105,52
AZ FF SS 95/01 TV	101,30	C.C.T. 1/12/96	100,15	C.C.T. 1/12/01	[redacted]	B.T.P. 10,50% 15/7/98	106,00	C.T.O. 12,50% 20/11/96	99,85
Acea 92/00 Ind.	117	C.C.T. 1/1/97	100,20	C.C.T. 1/2/02	100,77	[redacted]	104,58	C.T.O. 10,25% 1/12/96	100,00
S. Paolo c.f. 5%	n.r.	C.C.T. 1/2/97	100,35	C.C.T. 1/4/02	100,92	B.T.P. 12% 1/9/98	107,80	C.T.O. 12,50% 18/1/97	100,54
S. Paolo c.f. 6%	99,80	C.C.T. 18/2/97	100,75	C.C.T. 1/6/02	100,68	B.T.P. 9% 1/10/98	103,95	C.T.O. 12,50% 17/4/97	101,78
S. Paolo c.f. 6% Conv	98,10	C.C.T. 1/3/97	100,70	C.C.T. 1/8/02	100,82	B.T.P. 10,50% 1/11/98	[redacted]	C.T.O. 12% 19/5/97	102,44
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	97	C.C.T. 1/4/97	101	C.C.T. 1/10/02	100,87	[redacted]	102,68	C.T.O. 12% 19/9/97	[redacted]
S. Paolo o.p. 6%	98	C.C.T. 1/5/97	101,05	C.C.T. 1/11/02	100,70	B.T.P. 12% 1/1/99	108,15	C.T.O. 12% 20/1/98	105,17
		C.C.T. 1/7/97	101			B.T.P. 9,50% 1/2/99	104,74	C.T.O. 12% 19/5/98	106,75

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

I CAMBI DELLE VALUTE

	[redacted]	[redacted]
Dollaro Usa	1527,57	1531,23
ECU	1914,43	1917,07
[redacted]	1014,06	1016,26
Franco francese	[redacted]	[redacted]
Sterlina	2442,13	2443,36
Fiorino olandese	904,94	906,64
Franco belga	48,738	48,866
Peseta spagnola	11,911	11,902
Corona danese	261,97	266,66
Lira irlandese	2460,72	2461,76
Dracma	6,400	6,384
Escudo portoghese	9,943	9,987
Dollaro canadese	1134,58	1135,77
Yen	13,548	[redacted]
Franco svizzero	1220,50	1211,70
Scellino austriaco	142,71	141,88
Corona norvegese	236,54	236,50
Corona svedese	232,58	232,03
Marco finlandese	334,92	335,17
Dollaro australiano	1214,42	1216,88

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,250	8,375
Call	8,250	8,375
T/N	8,250	8,325
S/N	8,250	8,325
1 Settim.	8,250	8,375
2 Settim.	8,250	8,325
1 mese	8,125	8,250
2 mesi	8,000	8,125
3 mesi	8,000	8,125
6 mesi	7,625	7,750
9 mesi	7,500	7,625
12 mesi	7,375	7,500

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

ORO: CHIUSURE

(Prezzi... in $ per oncia; Lit. ... - g. 31,1035)

Mercati	23-10-1996	22-10-1996
Londra	383,50	383,35
Zurigo	383,50	383,25
Parigi	383,50	383,35
New York	0,00	0,00
Milano (Lit/gr)	18805,00	18872,00
Hong Kong	0,00	0,00

Quantità definitive della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 23-10-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Differ. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
A Acq De Ferr o	4645	+45	4240	4950	n.r.
Acq De Ferrari r	1800	+20	1800	2050	n.r.
Acq Nicolay	5250	—	5250	6100	n.r.
Acqua Marcia	479	—	479	550	n.r.
Aedes	6477	-33	6477	9802	n.r.
Aedes rsp	3270	-36	3205	4560	n.r.
Alitalia cat. A	458	+1	459	822	80000
Alitalia priv	228	-6	228	403	10000
Alitalia rsp. n.c.	410	—	371	611	n.r.
Alleanza Ass	11326	-129	10084	15606	23500
Alleanza Ass. rsp	8241	-73	7633	11441	2500
Allianz Sub	9719	+10	8555	17100	2000
Ansaldo	1480	-3	1353	2544	11000
Assitalia	4637	+3	4521	7573	n.r.
Attiv Immobiliari	1486	-8	1480	1800	38000
Auschem	3000	—	2480	5000	2000
Autogrill	1584	-16	1503	2035	480000
Autostrade To-Mi	8175	-25	8625	10589	1000
Autostrade Pri pr	2290	-14	1667	2786	280000
Avel Finanziaria	13244	-47	9800	13521	35000
B Bastogi Irbs	43	+	42	84	600000
B.ca Agr. Mantovana	11359	-2	10574	12507	25500
B.A. Mantovana w 01	352	-12	332	487	18000
Banca A. Milanese	10500	—	8410	12020	n.r.
B.ca Brianza	10187	—	9347	11033	3200
Banca Carige	10754	+61	10286	10927	21500
B. Comm. Ital. ord	2780	-33	2717	3721	2580000
B. Comm. It. r.n.c.	2618	—	2705	3541	34000
Banca di Legnano	5496	—	5050	6128	228000
Banca di Roma	1280	-5	1048	1785	552500
Banca di Roma w. B	34	-	34	109	160000
B.ca Fideuram	3285	-100	1782	3554	350000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	11664	+25	10732	13178	45500
B.P. Berg.-C. Varesi	24577	—	21980	25649	150500
B.P. Berg. w. 2000	484	-1	436	556	96000
B.ca Pop. Brescia	8048	—	6020	9852	52000
B.ca Pop Milano	7642	—	6172	8017	373000
B.ca Pop Spoleto	10267	—	9969	11300	1000
B.ca S. Paolo Bs	3311	-12	3271	4107	68000
Banco Desio	2597	-3	2385	2900	37500
Bna ord.	698	-	642	1138	65000
Bna priv.	385	+1	379	621	42500
Bna rsp.	484	-2	413	680	158000
Banca Toscana	2839	+2	2800	[redacted]	80000
B. Ambroveneto o	3989	-6	3917	[redacted]	[redacted]
B. Ambroveneto r.	2205	-18	2077	2518	336000
Banca di Chiavari	2349	-4	2349	3163	27500
Banco Napoli ord.	susp.	—	544	780	n.r.
Banco Napoli r.p. nc	509	+19	319	579	156875
B.co Sardegna rsp	8492	+71	[redacted]	12323	58500
Bassetti	4950	+50	4675	6080	2000
Bayer	57800	—	46800	575000	1250
Benetton	16482	-278	15682	21084	200000
Berto-Lamet	3340	+47	3700	4544	7000
Boero Bartolom.	7560	—	6400	9690	1000
Bonifiche Ferrar.	12000	—	11600	14180	n.r.
Brembo	16749	—	14616	22001	[redacted]
Brioschi	150	—	146	281	n.r.
Broggi Izar w. 97	40	-2	35	138	5000
Bulgari	20848	—	12298	20821	31000
C Caffaro ord	1451	-9	1243	2126	310000
Caffaro rsp	1380	+5	1375	2115	n.r.
Calcestruzzi	2253	—	2253	5812	19000
Calp	5581	—	5581	6751	15000
Caltagirone ord	947	-30	947	1458	55000
Caltagirone rsp	900	—	843	1180	n.r.
Cantoni	2050	—	1863	2320	n.r.
Carraro	8750	-18	4155	8254	181000
Cem	3150	+70	2080	3817	2500
Cantoni Coton	1750	—	1801	2850	5000
Cantoni C. rsp.	1865	—	1577	2530	n.r.
Cart. Burgo ord.	7683	+37	6814	8630	58000
Cart. Burgo priv.	10180	+50	10057	11845	2080
Cart. Burgo rsp	7250	—	7060	10000	1000
Cementir	865	-35	865	1582	320000
Cement. Augusta	[redacted]	—	2283	2815	7500
Cement. Barletta	5400	—	4200	5600	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	3400	—	2600	3437	n.r.
Cem. di Sardegna	[redacted]	—	2916	5851	16000
Cement. Siciliane	4350	—	2625	6565	n.r.
Centen. & Zinelli	86	-3	86	112	208000
Ceramiche Ricchetti	1846	-8	1717	2270	175000
Cigahotels	513	-7	513	789	538000
Cigahotels rsp	558	-1	558	870	20000
Cir ord.	[redacted]	+15	381	1089	747500
Cir rsp nc	301	-1	279	558	1165000
Cide	592	-35	495	[redacted]	110000
Cirio w 2000	76	+1	58	[redacted]	246000
Cofide	881	+30	869	631	980000
Cofide rsp.	299	+9	266	415	70000
Comau	1800	—	1744	2261	25000
Commerzbank	34487	—	32875	380000	n.r.
Compart ord.	515	—	468	1051	1942500
Compart rsp.	442	—	379	847	155000
Compart w. ord.	31	-	30	58	220000
Compart w. ord. 98/1	84	+2	82	289	238000
Compart w. ord. 98/2	71	—	71	258	n.r.
Cont. Acq. Torino	4100	—	4040	6265	1000
Costa Crociere	2394	—	1873	3254	482500
Costa Croc. r. n.c.	1559	+18	1257	1855	260000
Costa Croc. w. 98	172	-1	113	218	1266000
Credito Agr. Bresc.	10096	+100	8509	10894	37500
Cr. Bergamasco	18450	-4	17207	21148	16000
Credito Fondiario	1853	+13	1046	2332	77000
Credito Italiano	1640	-7	1625	2024	3662500
Credito Ital. rsp	1266	—	1255	1685	42500
Credito Ital. w 97	220	-3	220	430	2380000
Credito Valtellinese	12501	-18	12162	14115	9800
Cred. Valt. w 97	1365	—	1250	2100	1600
Crespi	5091	-28	4272	5826	10300
Cucirini Cantoni	1298	+30	1205	[redacted]	n.r.
D Dalmine	317	-4	307	417	[redacted]
Danieli & C.	9110	+125	8644	12101	11000
Danieli & C. rsp	4845	+38	4142	5281	74000
Danieli w.	420	-15	450	1561	52000
Del Favero	susp.	—	600	600	n.r.
E Edison ord	9304	-112	6792	9596	357000
Ed. La Repubblica	2170	—	1420	2668	n.r.
Editoriale Monti	500	—	497	580	n.r.
Eni	7438	-34	5521	7877	4241000
Ericsson	17109	-48	14877	22147	7500
Eridania Beghin-Say	228544	+8279	210333	276778	450
Esaote Biomedica	5447	-81	5326	6387	47800
Euromobiliare	1585	—	1360	1830	5000
Euromobiliare rsp.	1325	—	1325	1772	2500
F [illegible]	n.r.	—	3500	3800	n.r.
Falck	5401	-88	3281	6087	67800
Falck rsp.	5200	—	3700	6248	n.r.
Fiar	4828	-24	[redacted]	5492	11000
Fiat ord.	4198	-28	3944	5633	7348000
Fiat priv.	2283	-1	2002	3183	3490000
[redacted]	2208	-6	2084	3104	1623000
Fimpar	susp.	—	100	190	n.r.
Fimpar rsp. n.c.	susp.	—	615	615	n.r.
Finarte	841	-15	841	1248	110000
Finarte priv.	393	+	[redacted]	568	150000
Finarte r. n.c.	[redacted]	+3	281	698	220000
Finrex	1050	—	1050	1450	80000
Fincasa 44 ord.	158	+13	[redacted]	279	565000
Finmeccanica ord	588	-	556	808	180000
Finmeccanica rsp.	517	-6	517	860	5000
Finmeccanica w.	50	—	46	144	n.r.
Fisac	susp.	—	121	121	n.r.
Fisac rsp	susp.	—	[redacted]	166	n.r.
Fochi Filippo	110	—	[redacted]	500	n.r.
Franco Tosi	8020	-126	8654	13563	14000
Franco Tosi w.	97	—	95	208	70000
G Gabetti	1800	—	855	1328	n.r.
Gemina	704	-18	538	762	3010000
Gemina r. n.c.	583	—	459	649	118000
Generali	31525	—	30710	40107	881750
Generali w. '91	28703	-446	[redacted]	38056	14500
Gewiss	17375	—	[redacted]	25414	48500
Gilardini ord	118	+	101	380	78000
Gim ord.	780	+4	776	1460	58000
Gim rsp	1000	—	892	1353	n.r.
Gim w. ord. 97	57	—	[redacted]	73	n.r.
Gottardo Ruffoni	susp.	—	100	100	n.r.
Grassetto	[redacted]	—	465	732	n.r.
I Ifi priv.	12273	+350	10770	[redacted]	955000
Ifil ord.	4124	—	3594	[redacted]	1440000
Ifil rsp	2413	-11	1963	2827	1349000
Ifil w. ord. 96	1603	+3	670	1853	580000
Ifil w. ord. 99	1184	+23	[redacted]	1613	44000
Ifil w. rsp. 99	[redacted]	+30	435	491	52000
Ima	5530	—	5072	13500	104000
Imi spa	12922	—	9647	13017	543500
Imm. Metanopoli	[redacted]	—	871	1241	[redacted]
Impregilo ord.	1108	-8	1179	1664	539000
Impregilo rsp.	1048	—	[redacted]	1413	35000
Impregilo w. ord. 99	416	+	[redacted]	469	136000
Impregilo w. ord. 97	[redacted]	-	270	471	[redacted]
Impregilo w. ord. 01	380	+2	351	697	210000
Ina	2117	-12	2016	2494	6088000
Interbanca ord.	susp.	—	—	—	n.r.
Interbanca priv.	28522	-278	21000	28808	2250
Intermobiliare	2500	—	2300	2510	n.r.
Ipi	5365	-116	5035	7880	10000
Isefi	245	—	245	565	20000
Italcementi ord	8420	-141	8210	13051	219500
Italcementi rsp.	3480	-97	3454	5550	127500
Italcementi w. ord.	14	+2	9	384	225000
Italcementi w. rsp.	517	-5	419	1166	56000
Italfondiario	30500	—	29000	31000	n.r.
Italgas	5707	-39	4459	5860	1740000
Italmobiliare	18420	-8	18282	26246	20250
Italmobiliare rsp	9362	-60	9127	15051	19000
Italmobiliare w. ord	118	—	97	1180	45000
J Jolly Hotels ord	6050	—	5250	6050	n.r.
Jolly Hotels rsp.	9000	—	6100	9000	n.r.
L L'Espresso SpA	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
La Doria	5698	-58	4929	7484	[redacted]
La Fondiaria Ass. Ord.	6648	+3	5519	8094	357500
La Fondiaria r n.c.	2800	—	2800	3748	[redacted]
La Gaiana	3300	—	2600	3600	n.r.
La Previdente	[redacted]	—	7047	10858	42500
Linificio ord	360	-18	352	676	30000
Linificio rsp.	350	+23	301	863	80000
M Maffei	2390	—	2200	2862	60000
Magona	5850	—	5850	6678	[redacted]
Magneti Marelli ord	1564	-17	1566	2567	602500
Magneti Marelli rsp.	[redacted]	—	1225	1954	30800
Manif Rotondi	595	—	327	620	n.r.
Marangoni	4850	—	4850	6770	7500
Marzotto	8551	—	8551	11421	25000
Marzotto rsp.	8300	—	8300	12000	2000
Marzotto rsp. nc	5480	—	5070	6610	n.r.
[illegible]	7385	-31	6886	7662	1321500
Mediobanca	8172	-66	7809	11741	203500
[illegible]	[redacted]	-259	14584	16821	136500
Merloni	2690	-50	2557	3980	40000
Merloni rsp.	959	+38	847	1643	105000
Milano ass. ord	3443	-51	3299	5732	53000
Milano ass. rsp.	2306	+1	2066	2689	31000
Mittel	1409	-16	1672	1969	10000
Mondadori	11207	+40	10239	14299	254500
Mondadori rsp	6700	—	5250	6800	n.r.
Montedison ord	1006	-13	786	1114	7329700
Montedison rsp. cv	1065	-36	986	1260	10000
Montedison rsp. n.c.	830	-13	682	983	1910000
Montedison w. 94/97	27	-2	27	138	1650000
Montefibre	736	-3	710	1200	105000
Montefibre rsp	626	-29	626	931	25000
Montefibre w. rsp 97	16	-1	16	30	450000
N Nai	173	-3	155	258	58000
Necchi ord	880	—	881	880	n.r.
Necchi rsp. nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	1000	—	882	1580	n.r.
Olivetti ord	449	+6	443	1280	20897500
Olivetti priv	794	-	751	1580	32500
Olivetti rsp. nc	476	+	472	815	47200
P Pagnossin	5585	-134	5586	8052	1000
Parmalat Fin.	2258	-22	1356	2382	3825000
Parmalat w. ord. 99	1257	-32	588	1298	480000
Parmalat w. ord. 03	1144	-16	713	1180	290000
Perlier	258	-1	250	365	n.r.
Pininfarina ord	12502	-498	12502	17311	2000
Pininfarina rsp.	13050	—	[redacted]	[redacted]	1000
Pirelli SpA	2825	-33	1893	2868	1995000
Pirelli SpA r nc	1785	-18	1514	2067	250000
Pirelli & C. ord.	1861	-21	1598	2319	545000
Pirelli & C. rsp.	1380	-4	1235	1822	52500
Poligrafici edit.	3121	—	3100	3780	n.r.
Premafin	288	-	284	654	580000
Premuda ord	1885	+30	1282	1886	20800
Premuda rsp.	1313	—	1235	1339	n.r.
R Raggio Sole o.	susp.	—	251	430	n.r.
Raggio Sole r	susp.	—	98	153	n.r.
Ras ord.	14428	-143	12608	16290	258250
Ras rsp.	7475	-49	6516	8806	155750
Ras ord. 97 warrant	4481	-150	3072	7692	293250
Ras rsc 97 warrant	1782	-29	1258	3364	148000
Ratti	2825	+34	2791	3522	57500
Recordati ord.	9480	-100	8700	10444	8000
Recordati Risp. nc	4784	+80	4580	8037	10000
Rejna ord.	10000	—	10000	12000	n.r.
Rejna rsp.	40840	—	40840	41340	n.r.
Rinasc. De Medici	1434	-44	1434	1920	125000
Rinascente ord.	9040	+38	[redacted]	11081	18000
Rinascente priv.	2823	-45	2823	4432	12000
Rinascente rsp	3177	-7	3177	4545	38000
Rinascente w. ord	681	-15	682	[redacted]	68000
Rinascente w. rsp	154	-	154	328	80000
Risan. Napoli rsp	9450	—	9100	11450	1000
Risan. Napoli ord.	17200	—	15000	22250	1750
[redacted]	5150	+39	4440	8881	5000
Rodriquez	930	—	500	1290	n.r.
Roland Europe	4726	-84	4636	8499	20000
Rolo Banca 1473	14789	-59	9717	15150	142000
S Saes-Getters o.	27389	-611	26700	43511	1000
Saes-Getters priv	23000	—	13350	25175	n.r.
Saes-Getters rsp	18975	+125	19550	33237	4500
Saffa ord.	1884	-8	1884	4117	5000
Saffa rsp. part.	2400	—	2400	4183	n.r.
Saffa rsp. nc	[redacted]	+3	863	1806	37500
Sai ord.	[redacted]	-1987	19084	29956	28000
Sai rsp.	[redacted]	—	12300	25050	n.r.
[illegible]	12200	-110	11895	18117	84500
[illegible]	[redacted]	-47	4649	7376	75500
Saiag ord.	6097	-10	4980	7997	10000
Saiag rsp.	[redacted]	—	2130	3491	10000
Saipem	7800	-68	3405	7677	277500
Saipem rsp	3001	—	2010	3590	17500
San Paolo	9824	-87	8400	10549	395000
Santavaleria	susp.	—	390	390	n.r.
Santavaleria rsp.	susp.	—	79	190	n.r.
Sasib ord	4832	—	4852	6957	56000
Sasib r. nc	2745	-10	2425	4019	279000
Sasib w. ord. 97	220	—	172	478	n.r.
Sasib w. rsp. 97	75	-5	86	294	4000
Savino del Bene	2080	+158	1921	4050	119000
Schiapparelli	83	-7	83	732	75500
Sci	80	—	80	315	255000
Sefi	7408	—	5400	8347	10600
Sernet ord	4300	—	1700	6341	15000
Sernet priv	1275	—	1000	1276	5000
Sirti	9218	-99	8833	10851	196500
Smi ord.	509	-	489	787	43200
Smi rsp.	773	-3	546	838	250000
Smi w. ord. 97	18	-	15	27	n.r.
Smurfit Sisa	1087	+37	1050	1759	5900
Snia Bpd ord	1178	-15	1133	2025	505000
Snia Bpd rsp	1200	—	1158	1920	10000
Snia rsp. nc	887	+2	814	1127	240000
Snia fibre	414	-2	400	761	30000
Sogefi	2917	-27	2881	3792	25000
Sopaf ord.	1870	-4	1631	2010	167500
Sopaf rsp.	1138	-17	1134	1494	25800
Sopaf w. ord. 97	8	—	8	58	150000
Sopaf w. rsp.	11	—	10	81	150000
Sorin	3938	-23	1934	3046	125000
Sorin Biomedica	4568	+30	3782	[redacted]	55000
Standa ord.	11864	-266	11610	23500	1500
Standa rsp.	2980	+10	2567	5000	3500
Stayer	1328	+5	1319	2685	16000
Stefanel	1141	-28	1141	2303	110000
Stefanel w.	251	+15	230	674	7500
Stet ord.	5448	-50	4295	5704	12217500
Stet rsp.	4201	-24	3685	4455	[redacted]
T Tecnost	3131	-46	2434	3562	52500
Teknecomp	954	-21	[redacted]	[redacted]	380000
Teknecomp r. n.c.	788	+18	668	956	60500
Tel. Cavi	3600	—	3690	6000	[redacted]
Tel. Cavi r. n.c.	3275	-60	3041	3637	[redacted]
Telecom ord.	[redacted]	-52	2364	3532	10662500
Telecom rsp.	[redacted]	-33	1984	2587	[redacted]
Telecom It. Mob. ord	[redacted]	-77	2810	[redacted]	5337500
Telecom It. Mob. r.	1819	-33	1614	2191	2387500
Terme Acqui r.n.c.	[redacted]	—	451	350	n.r.
Terme Acqui	946	—	900	1040	n.r.
Tecnodiffusione	1300	—	[redacted]	1300	n.r.
Toro ass. ord.	19639	-110	15919	22306	171500
Toro ass. priv.	7576	+47	5873	10474	65000
Toro ass. rsp.	7714	+17	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Tripcovich	[redacted]	-8	2885	3170	10000
U Unicem	6062	+84	6664	12117	71000
Unicem rsp	[redacted]	+21	3854	5445	40000
Unipol ord.	4642	-42	4557	6985	72000
Unipol priv.	2742	-29	2594	4475	[redacted]
V Vianini Industria	750	—	682	950	n.r.
Vianini Lavori	2487	-129	2367	3538	25600
Vittoria Ass.	4886	-9	4850	7542	15000
Volkswagen	580000	—	[redacted]	[redacted]	n.r.
W Westinghouse	3600	—	2400	3680	3800
Z Zignago	7817	—	[redacted]	9803	12000
Zucchi	6750	—	5700	8000	n.r.
Zucchi rsp. n.c.	3090	—	2900	4100	1000

* [redacted] massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul [redacted]le ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	22-10	21-10
Adriatic Bond	20980	20821
Adriatic Americ	21826	21463
Adriatic Europe	20708	20794
Adriatic Far East	13915	13995
Adriatic global	16128	16149
Adriatic Multi Fund	17371	17402
Agrifutura	22259	22239
Alleanza Obblig	10568	10568
Alto Obblig	10692	10672
Alto Bilanciato	10354	10345
Alto Azionario	10599	10615
America 2000	16710	16691
[illegible]	16741	16769
Arca Az. America	21530	21696
Arca Az. America $	14,08	14,13
Arca 27 Az. Tem	11953	11948
Arca Az. Europa	13648	13095
Arca Az. Eur Ecu	7,14	7,15
Arca Az. Far East	11312	11361
Arca Az. F E Yen	1033,57	1039,08
Arca Az. Italia	18784	18156
Arca BB	34296	34271
Arca Bond	14871	14882
Arca B. Dol. (Lire)	10632	10646
Arca Bond Dollari	6,88	6,87
Arca Bond Ecu (Lire)	10438	10429
Arca Bond Ecu	5,44	5,44
Arca Bond Yen (Lire)	9986	9993
Arca Bond Yen	736,13	734,54
Arca MM	10688	10677
Arca RR	13321	13318
Arca Te	18454	18530
[illegible]	18521	18548
[illegible]	19815	19031
Armonia	16318	16301
Aureo	27300	27269
Aureo Bond	11807	11926
Aureo Gestiob	17700	17703
Aureo Global	14282	[redacted]
Aureo Multiaz	16463	16471
Aureo Prev	16528	16504
Aureo Ren	23570	23540
Azimut	21002	21025
Azimut America	13560	13560
Azimut Borsa Int	13143	13127
Azimut Europa	11830	11922
Azimut Fixed Rate	11785	11776
Azimut Floating Rate	16079	16072
Azimut garanzia	17484	17469
Azimut Gar. Val.	9587	9591
Azimut glob. cresc.	14940	14986
Azimut glob. red.	18182	18184
Azimut Pacifico	11136	11182
Azimut Reddito Int	11430	11447
Azimut Solidarietà	10767	10763
Azimut Trend	16025	16136
Azimut Trend Em.	9841	9913
Azimut Trend Italia	11169	11157
Azimut Trend Valute	10254	10225
Azimut Trend Tassi	10880	10892
Azzurro	27480	27463
B N Capitalfondo	10355	10324
B N Cash Fondo	16884	16886
B N Mondialfondo	16162	16258
B N Multifondo	11610	11527
B N Renditfondo	12309	12301
B N Sicurvita	16248	16250
B N Sofibond	10152	10153
BPB Rembrandt	10158	10146
BPB Rubens	11583	11633
BPB Tiepolo	11292	11288
BPB Tiziano	13151	13129
Capitalcredit	19748	19763
Capitalfit	22811	22805
Capitalgest	22834	22622
Capitalgest rc.	15138	15168
Capitalgest Interest	13273	13384
Capitalgest Monete	14254	14246
Capitalgest rend.	14429	14418
Capitalrisp.	17444	17450
Carifondo Ata	14404	14392
[illegible]	14347	14416
Carifondo Ariete	17896	19174
Carifondo Bond	12780	12780
Carifondo Del. Obbl.	10249	10270
Carif. Del. Obbl. ($)	6,69	6,70
Carif. Magna Graecia	12881	12673
Carif. Marchi Obbl.	9877	9871
Carif. Mar. Obbl (DM)	9,49	9,50
Carifondo Cariga m.	15047	15040
Carifondo Delta	21945	21950
Carifondo Libra	12310	12272
Carifondo Lugana A	13094	13046
Carifondo Lira prv.	20289	20251
Carifondo P.E.	9660	9672
Carimonte Az. It.	11980	11881
Carimonte Mon.	11140	12437
Centrale Blue Chips	12313	12386
Centrale Strong Cur	10680	10686
Centrale America	16850	16888
Centr. America ($)	11,00	11,27
Centrale Bond A. ($)	10,56	10,56
Centr. Bond G. (DM)	10,89	10,87
Centrale Capital	25617	25855
Centrale Cash	11861	11846
Centr. Conto Cor.	13491	13889
Centr. Em. Asia ($)	8,11	8,10
Centr. Em. Asia	12410	12407
Centr. Giappone	10407	10553
Centr. Giappone (Yen)	789,67	775,51
Centr. Europa	22841	23019
Centr. Europa (Ecu)	11,96	12,01
Centrale Global	21135	21291
Centr. G7 Bnd Ch	12089	12089
Centrale Italia	11625	11609
Centrale Money	14006	14011
Centrale Reddito	26011	26181
Centr. Cash M. (DM)	10,50	10,58
Centrale Cash D. ($)	10,74	10,74
Centr. Tassi Fissi	[redacted]	10397
Cisalpino Azionario	13668	13680
Cisalpino Bilan.	19865	19935
Cisalpino Cash	12091	12090
Cisalpino Cedola	10437	10425
Cisalpino Indice	10447	10480
Cisalpino Redd.	17468	17440
Cliam Azion. Italia	8671	8671
Cliam Azion. Estere	11177	11240
Cliam Liquidità	11525	11521
Cliam Obbl. Estere	11581	11510
Cliam Obbl. Italiane	11475	11480
Columbus Int. Bond	10277	10300
Columbus Int. Bond $	6,71	6,71
[illegible]	3285	3240
[illegible]	11099	10998
[illegible]	10857	10786
[illegible]	10727	10715
Comm. Equity Fund	10214	10219
Consultinvest Az.	10127	10111
Consultinvest Red.	10935	10930
Cooprend	12080	12180
Cr. Trieste Obblig.	10801	10788
[illegible]	9947	9949
Credis Monetario Lire	10789	10791
Credis Obbl. Int.	10280	10273
[illegible]	10287	10287
Cristoforo Colombo	21465	21457
Ducato Az. Int.	10970	10257
Ducato Az. Italia	10720	10700
Ducato Monetario	11014	11007
Ducato Red. Int.	11286	11282
Ducato Red. Italia	32206	32205
Energy Market E.F.	8750	8750
Epta Azioni Italia	11188	11151
Epta Bond	20027	20005
Epta Capital	10365	10334
Epta Impresa	10146	10144
Epta Money	19462	19460
Eptainternational	18880	18867
Epta 92	15874	15885
Euganeo	10183	10181
Euro Cup Fund	22566	22641
Euromob. Bond Fund	15716	15720
Euromob. Monetario	15332	15334
Euromob. Reddito	12312	12351
Euromob. Risk F.	22470	22470
Euromob. Strat. F.	10893	10855
Eurovalory	12598	12591
Europa 2000	16552	16584
Fideuram Magellano	10671	10803
Fideuram azioni	17221	17332
Fideuram moneta	20893	20872
Fideuram Performance	10814	10814
Fideuram Security	13709	13704
Finanza Romagest	10831	10905
[illegible]	12711	12747
Fondersel	47005	47003
Fondersel America	14385	14400
Fondersel Cash	12319	12318
Fondersel Dollaro	10910	10908
Fondersel Europa	12636	12670
Fondersel ind	8653	8703
Fondersel int	16246	16263
Fondersel Italia	16082	16151
Fondersel Marco	9617	9610
Fondersel Oriente	12004	12107
Fondersel red.	17434	17421
Fondersel serv.	11226	11272
Fondici Alto Pot.	13968	14806
Fondicri int	20413	20530
Fondicri I	12135	12176
Fondicri Monetario	15225	15229
[illegible]	16809	16607
Fondicri Pr B	14773	14785
Fondicri P B (dol.)	7,70	7,71
Fondicri S I	16809	16504
Fondimpiego	26107	26126
Fondinvest 1	13440	13429
Fondinvest 2	25489	25442
Fondinvest 3	16637	16622
Fondinvest Europa	17745	17737
Fondinvest Paes. E	12880	12945
Fondinvest Servizi	20254	20248
Fondo Centrale	25253	25228
Fondo Genercomit	10720	10719
Fondo Ricerca C. M.	11037	11052
Fondo Trading	9580	9504
Fondoforte	15152	15158
Galileo	13348	13363
Galileo Intern.	15732	15834
Genercomit	31467	31417
Genercomit Az. It.	10654	10623
Genercomit Br. Te.	10219	10214
Genercomit cap.	13800	13757
Genercomit eur	23181	23219
Genercomit int	22780	22856
Genercomit cgr	26485	26450
Genercomit mon	17842	17820
Genercomit r	11865	11862
Genercomit Ecu	10784	10776
Genercomit Eur (Ecu)	5,62	5,62
Genercomit Az.	9842	9860
Genercomit Az. (\$)	6,43	6,42
Genercomit Pacifico	9759	9771
Genercomit Espans.	10379	10327
Genercomit D. Est	10119	10111
Geode	16476	16578
Geode Riserve Ass	8136	8083
Geode Paesi Emerg	10662	10712
Gepocapital	15806	15783
Geporend	10950	10958
Geporeinvest	17245	17283
Gepoment	11384	11373
Gepoworld	14813	14832
Gestiras Azionario	10253	10257
Gestiras Europa	10931	10875
Gestiras Internaz.	14373	14465
Gestiras Italia	11457	11416
Gestiras Pacifico	9795	9815
Gestiras Monetario	16115	16111
Gestiras Innovazione	12725	12110
Gestiras Puntata	9999	10016
Gestiras Risparmio	15642	16531
Gestielle America	10557	10562
Gestielle Az.	19733	19602
Gestielle Bond	13646	13627
Gestielle Cash M.	11486	11454
Gestielle Emerg.	15484	15529
Gestielle Far East	9410	9462
Gestielle Int.	10824	10980
Gestielle Global	15168	15179
Gestielle mon.	18810	18802
Gestielle Propens.	18427	18022
Gestielle Prev.	11545	11597
Gestielle A	10535	10525
Gestielle B	10878	11064
Gestielle I	13883	13843
Gestielle M	13491	13483
Gestielle America	11586	11743
Gestielle B	13749	13773
Gestielle Emerg. Mkt	10129	10205
Gestielle Europe	11592	11562
Gestielle Far East	10023	10021
Gestielle Liquidità	17787	[redacted]
Gestielle BT Italia	10813	10011
Gestielle BT Occ.	10013	10012
Gestielle BT Em. M.	10011	10010
Gestif. Az. Internaz.	14257	15080
Gestif. Az. Italia	10746	10726
Gestif. Obb. Int.	11319	11296
Gestiras Monetario	13079	13772
Gestiras	10712	10679
Gestiras Coupon	12567	12581
Gestivita	11328	11312
Gestnord Ambiente	11106	11117
Gestnord America \$	11,91	11,96
Gestnord Az. (Lire)	21299	21476
Gestnord Bankers	12024	12061
Gestnord Europa	12364	12413
Gestnord E. (DM)	12,41	12,44
Gestnord Far E. yen	1033,61	1038,40
Gestnord F. E. (Lire)	14619	14633
Gestnord Paes. Em.	10897	10962
Gestnord P. Eq. Mon.	8703	8675
Giallo	12897	13074
Gepoint Monetario	10803	10802
Gepoint Obblig.	11643	11440
Gesas Equity Fund	12463	12585
Griferaccolta	15402	15329
Grifocash	11332	11329
Grifocapital	9865	9887
Griforeno	14447	14437
High Tech Equity Fund	13198	13317
Imibond	16025	16024
Imicapital	36749	36290
Imi East	13775	13840
Imi Europe	19471	19513
Imilire	24254	24248
Imi Italy	16634	16530
Imirend	14774	14811
Imirent	16886	16882
Imi West	20966	21122
ING Sel. America	20560	20723
ING Sviluppo Asia	8763	8800
ING Sel. Azionario	16865	16836
ING Sel. mon. Bond	15626	15636
ING Sel. Em. Markets	14338	14474
ING Sviluppo E. M. F.	9603	9645
ING Sviluppo E. (Lit)	9631	9656
ING Sviluppo E. (Ecu)	5,02	5,02
ING Sel. Europa	20488	20444
ING Sel. Ind. Globale	16861	16829
ING Sel. Euromon.	15027	15104
ING Sviluppo Mon.	12216	12188
ING Sviluppo O.	15146	15150
ING Sel. Portafoglio	25118	25085
ING Sel. Pacific	23306	23280
Industria Romagest	13173	13156
Interbanc. az	22784	22711
Interbanc. rc	30338	30320
Intermob. Fondo	16887	16881
Intermoney	13110	13110
Intern. Bond Manag.	9619	9615
Intern. Stock Manag.	11172	11165
Investilibero	10016	10013
Investire az	22480	22437
Investire int.	15531	15535
Investire bil	16233	16186
Investire Bond	11380	11365
Investire az	16742	15577
Investire gl	14714	14581
Investire int	14535	14570
Investire Pensione	14952	14778
Investire obb	26464	26653
Investire gar.	15129	15255
Italy Bond Manag.	11344	11340
Italy Stock Manag.	9852	5843
Italmoney	13699	12656
Lagest az. Italia	22650	22556
Lagest az. inter.	15753	15866
Lagest rend. Italia	11443	11457
Lagest obb. Italia	24156	24153
Lagest obb. inter.	14954	14864
Lombardo	11342	11347
Lombardia	15455	11962
Marengo	11503	11631
Mediceo America	14757	10631
Mediceo Asia	9604	9522
Mediceo Giappone	9771	9649
Mediceo Mediterr.	12853	12577
Mediceo Monetario	11917	11915
Mediceo Mon. Amer.	9997	10014
Mediceo America Lit	9432	9599
Mediceo Indice 3	7777	7760
Mediceo Nord Europa	10157	10145
Mediceo Reddito	12332	12325
Mediceo Mone. Eur	10941	10957
Midi Finanza	12585	12593
Midi bil	12963	12914
Midi Monetario	11751	11748
Midi ass	29523	29139
Money Time	15404	15402
[illegible]	11671	11674
Multiras	25096	25254
Nagracapital	9977	9739
Nagrarend	14172	14158
Nordcapital	18243	18224
Nordfondo	21459	21444
Nordfondo Cash	12780	12776
Nordfondo Area \$	11,56	11,55
Nordf. Area D. (Lire)	17771	17773
Nordfondo Area DM	14,65	14,64
Nordf. Area M. (Lire)	11421	11418
Nordmix	12431	12474
North Europe Bond	10943	10934
North America Bond	10920	10981
Oasi Az. Inter.	11505	11615
Oasi Az. Italia	9847	9517
Oasi Bond Risk	12762	12752
Oasi Bip Risk	15721	15752
Oasi Cr. Risparmio	11562	11548
Oasi Dr. Azionario	12133	12131
Oasi Dollari Int.	9987	9987
Oasi Famiglia	10054	10055
Oasi Francoforte	11960	11944
Oasi Gest. Liquid.	11582	11584
Oasi High Risk	12224	12264
Oasi Italian Eq. Risk	11708	11704
Oasi Mon. Dem	9871	9817
Oasi Pr. Sect.	9850	9841
Oasi Marchi (Lire)	9502	9529
Oasi Mon. Italia	13011	13011
Oasi New York	12584	12561
Oasi Globale	11257	11257
Oasi Obbl. Estere	13605	13653
Oasi Obbl. Italia	17461	17462
Oasi Parigi	12682	12686
Oasi Previdenza Int	11110	11105
Oasi Tesoreria Imp.	11296	11292
Oasi 3 Mesi	10114	10113
Oasi Tokyo	11375	11344
Occidente Romagest	11388	11372
[illegible]	11180	11170
Olimpia Bond	10173	10195
Olimpia Monetario	11114	11110
Olimpia Strategie	11383	11375
Olimpia Stock	12632	12955
Omega Reddito	10138	10257
Oscar 2000	15718	15914
Padano Bond	12122	12143
Padano Indice Italia	9979	9866
Padano Europa	12501	12300
Performance Azioni	15107	15188
Performance Italia	10154	10156
Performance Lire	12653	12642
Performance Obbl.	12293	12295
Performance Mon.	10330	10325
Persona Monetario	10152	10160
Personal Bond	10993	10995
Personal Lire	14452	14433
Personalfondo	11,44	11,48
Personalfondo C.M.	11,69	11,66
Phenixfund az	14025	14032
Phenixfund cm	15964	15938
Phenixfund	14366	14419
Phenixfund 2	21156	21110
Phenixfund Top	12421	12413
Pioneer	15754	15727
Pioneer Int.	11642	11594
Prime M. Am.	23754	23640
Prime M. Eur.	23648	23687
Prime M. Pac.	13684	13682
Primebond	19006	19025
Primecapital	44702	44820
Primecash	12457	12458
Primeclub az. It.	14656	14559
Primeclub obbl. It.	23080	23057
Primeclub az. int.	10484	10536
Primeclub obbl. int.	10275	10238
Prime Emerging M.	14250	14281
Primeglobal	16060	16417
Primeitaly	14856	14852
Primemonetario	22963	22957
Prime Reddito Italia	11139	11129
Primerend	30801	30207
Primespecial	12249	12418
Professionale	58723	58714
Profess. Gest. Italia	14125	14089
Profess. Gest. Int.	14264	14381
Profess. Mon. Italia	11505	11506
Profess. Redd. Italia	16541	16510
Profess. Redd. Int.	10030	10039
Profess. Risp.	14038	13776
Prudential Azioni	10493	10775
[redacted] Mond.	12124	12169
Prudential Mon.	10234	10237
Prudential Obbl.	10080	10079
Prudential Sm. Cap	10160	10162
Putnam Europe Eq.	10408	10436
Putnam E. Eq. (Ecu)	5,43	5,45
Putnam Global Eq.	10736	10819
Putnam G. Eq. (\$)	7,02	7,06
Putnam Global Bond	11446	11426
Putnam G. B. (\$)	7,47	7,45
Putnam Pacific Eq.	9625	9673
Putnam P. Eq. (\$)	6,31	6,30
Putnam U.S.A. Eq.	10336	10075
Putnam USA Eq. (\$)	6,46	6,56
Putnam U.S.A. Opp.	9482	9627
Putnam USA Opp. (\$)	6,18	6,27
Quadrifoglio az	14011	14758
Quadrifoglio bil	26546	26518
Quadrifoglio c. bond	16497	16485
Quadrifoglio int	11023	11027
Quadrifoglio obbl.	19925	19906
Rasreserve	12749	12776
Rendit	13166	13097
Rendiras	21573	21572
Risp. Italia az.	16086	16063
Risp. Italia B.I.	25871	26164
Risp. Italia cor.	18565	18568
Risp. Italia red.	11866	11835
Risp. E. Mondiale	10374	10271
Risp. Italia red.	26727	26701
Rolo America	13696	13741
Rolobonds	12356	12365
Roloeuropa	12315	12356
Rolofutur	10883	10872
Rologet	23635	23645
Rolomonetario	15760	15765
Rolorend	14663	14663
Rolomoney	15082	15016
Roloorient	10943	11166
Sanpaolo Ariete	10881	10877
Sanpaolo Brera Tr.	15259	15259
Sanpaolo Cash	13165	13158
Sanpaolo F. Ambiente	14682	14629
Sanpaolo F. Anthem	27396	26835
Sanpaolo F. Antares	15587	15583
Sanpaolo F. Aries	13271	13797
Sanpaolo F. Vega	12399	12397
Sanpaolo H. Int. Pref.	10710	10705
Sanpaolo H. Ambiente	12729	12797
Sanpaolo H. America	11841	12325
Sanpaolo H. Bonds	10156	10173
Sanpaolo H. Ec. Em.	13752	13774
Sanpaolo H. Europa	10734	10758
Sanpaolo H. Finance	24632	24999
Sanpaolo H. Indust.	15455	16601
Sanpaolo H. Intern.	11729	11706
Sanpaolo H. Pacific	9738	9793
Salvadanaio az	15672	15637
Salvadanaio bil	20775	20786
Salvadanaio ob	21596	21662
Scudo	10457	10467
Select America	15251	15372
Select Bund	10282	10270
Select Europa	18514	18561
Select Germania	10684	10702
Select Italia	10195	10154
Select Pacifico	12528	12538
Select Rispar. Lire	12031	12058
Sforzesco	13737	13804
Sicilcassa mon	12257	12251
Sogefist?	10454	10459
Sogesfit Il Ciclo	17954	17958
Sogesfit Bond	12395	12296
Sogesfit compare	14756	14750
Sogesfit dotazi	21897	21898
Sogesfit Finanz	11582	11659
Sogesfit Liquidit	11399	11354
Symphonia Azionario	10152	10173
Symphonia Obblig.	11572	11171
Taleo	9593	9634
Vasco De Gama	18930	18934
Venetoblue	13385	13385
Venetocapital	14797	14757
Venetocash	15769	15757
Venetorend	17418	17471
Venetoventure	20035	20029
Verde	14695	14707
Vela	17769	17753
Visconteo	30922	30585
Zecchino	9812	9890
Zeta Azionario	10144	10144
Zeta Monetario	10283	[redacted]
Zetastock	21721	22009
Zeta Obbligaz.	11432	11584
Zetabond	15993	15930
Zetaswiss	25268	25261
Fondo ex arch. az	n.p.	1486,26
[redacted]	[redacted]	1641,84
San Giulio	2426,34	2456,71

ESTERI AUTORIZZATI

	22-10	21-10
Capital Italia	76823	76823
Fondditalia Cgest	146653	146812
Fondditalia Bond Ecu	17152	17137
Fonditalia Flexible Mon.	8909	8907
Fonditalia Dolla	9974	9996
Fondit. Em.Mkt. Eq.	9756	9730
Fondit. Eq. Britain	11173	11230
Fondit. Equity Europe	[redacted]	[redacted]
Fondit. Equity Italy	10293	10292
Fondit. Equity Japan	9737	9932
Fondit. Equity Usa	17365	17242
Fonditalia Lire	15666	15687
Fonditalia Int.	7945	7963
Fonditalia F. R. Lira	10471	10473
Interfund	78665	78534
Int. Sec. Fund	70650	72011
Italfortune cat. a	75720	75936
Italfortune cat. b	21634	21657
Italfortune cat. c	19169	19155
Italfortune cat. d	22310	22296
Italfortune cat. e	11738	11783
Italfortune cat. f	9513	9522
Europa Fund E	25162	25147
Rominvest E. Bonds	278374	276859
Rominvest Short E.	154716	154633
Rominvest Universal	53372	54173
Rom. Univ. Bond Port	272874	272930
Rom. Univ. Short T.	127825	127545
Rom. Sistem Inter.	582500	584155
Rom. America Inter.	614082	615174
Rom. French Bond	156721	156682
Rom. French St. Term	117914	117463
Rom. British Bond	17288	17226
Rom. British Bond	25191	25294
Rom. Brit. St. Term	19643	19690
Rom. It. Am. Index	18972	19064
Rom. It. Am. Bond	31052	31174
Rom. It. Am. S. Term	18061	18480
Rom. Japan Index	1275	1279
Rom. Japanese B.	2665	2630
Rom. Jap. Sh. Term	6884	6811
Rom. It. Eq. Index	11354	11557
Rom. It. Sh. Term	53269	53329
Rom. Fco B. (Ecu)	10,29	10,29
Europ Fund II	35,97	35,99
S.Paolo Obblig. Ecu	173,24	175,22
S.Paolo Mon. Ecu	173,12	171,76
S.Paolo Actions Ecu	175,68	173,37
S.Paolo Actions FF	226,70	257,50
S.Paolo Obl. Fr. FF	1100,90	1101,07
S.Paolo Obl. Euro F5	11,970	11,017
S.Paolo Act. All. DM	12055	120,36
S.Paolo Obl. E. Lit	141321	141818
S.Paolo Act. E. Lit	150006	147436
Selors Fixed Inc Ecu	1461,99	1461,89
Selors Equity Ecu	1424,15	1424,15
Selors Fl. Eq. Lit	9142	9157
Selors L. F. c. Lit	10662	10662
Selors B. F. Lit	10664	10664
Selors Sh. T. Lit	10402	10361
Selors C.A.G. It. Eq.	1042,54	1042,54
Globalrend Bond	154,94	154,94
Globalrend Equity	136,00	136,00
Globalrend Mix	138,72	136,72
Inter Secur. Bond Ecu	1086,35	1084,38
Eurosec F. DM (DM)	100,42	100,45
Eurosec Fund D (\$)	100,07	100,86

Tutta la montagna in 40.000 mq di esposizione. Una valanga [redacted] appuntamenti da vivere da protagonisti. Tutti i giorni esibizioni di sci [redacted] discesa e sci di fondo, telemark, snowboard, [redacted] picata sportiva [redacted] arrampicata su ghiaccio, hockey, mountain bike, galleria dello shopping, presentazione [redacted] novità dell'abbigliamento [redacted] delle attrezzature sportive. Inoltre, musica e spettacolo con i cori [redacted] i gruppi folkloristici delle vallate, [redacted] la Rassegna dei film di Montagna.
E per tutti, degustazioni di specialità, prodotti [redacted]pici e ricette alpine. Le palestre [redacted] arrampicata sportiva e [redacted] ghiaccio, le piste di sci di fondo, pattinaggio [redacted] ghiaccio [redacted] mountain bike, [redacted] aperte al pubblico con l'assistenza [redacted] istruttori e [redacted] attrezzature a disposizione.

25 ottobre

ore 14,30 Inaugurazione con PAOLA [redacted] e PATRICK DE GAYARDON

ore 15 Apertura al pubblico

ore 15-22,30 Mountain biking - Show Mont Challenge - Prove libere per il pubblico per qualificazione batterie pre-selettive a cura di Action Skill

ore 17,30-21 Snowboard - free style - Esibizioni A cura di Rad Snowboard Torino

ore 18-20,30 Pattinaggio artistico e hockey giovanile sul ghiaccio Esibizioni a cura della FISG

ore 18-19 20-21,30 Sci di discesa Esibizione-spettacolo dei Maestri AMSAO

dalle ore 20,30 Gruppo Folkloristico "Compagnia Città di Torino" dell'Associassion Piemontèisa A cura dello C.S.A.IN.

[redacted] *21* Serata [redacted] PATRICK DE GAYARDON

ore 21 Arrampicata sul ghiaccio - Esibizioni A cura del Collegio Piemontese Guide Alpine

26 [redacted]

ore 9,30 Convegno: L'accompagnatore naturalistico, una professione della montagna di oggi A cura della Rivista della Montagna

ore 10-14 16-19,30 Mountain biking - Show Mont Challenge Prove libere per il pubblico per qualificazione batterie pre-selettive a cura di Action Skill

mattino Banda Musicale Ce.D.A.S. A cura dello C.S.A.IN.

ore 12-17,30 Snowboard - free style - Esibizioni A cura di [redacted] Snowboard Torino

[redacted] *12-15 18-20,30* Pattinaggio artistico e hockey giovanile sul ghiaccio Esibizioni a cura della FISG

ore 13-18,19 20,30-21,30 [redacted] di discesa Esibizione-spettacolo dei Maestri AMSAO

ore 14-16 19,30-22,30 Mountain biking - Show Mont Challenge Batterie pre-selettive Settore Cicloturistico A cura di Action Skill

ore 16 Convegno: Chiodi e parete: è tutto lecito? Problematiche derivanti dalla pratica sportiva in parete a cura della FASI

[illegible] Italia di pietra - Conferenza con audiovisivi - Presenta Marco Scolaris a cura della FASI

ore 16-21 Giornata dell'Occitania Danze, canti e degustazioni di prodotti tipici delle Vallate Occitane A cura della Chambra d'Oc

ore 20 Snowboard - discipline classiche - Esibizioni della squadra nazionale maschile e femminile A cura della FISI - Direzione Agonistica Snowboard

ore 21 Snowboard - free style - Esibizioni della squadra nazionale maschile e femminil[redacted] A cura della FISI - Direzione Agonistica Snowboard

ore 21 Arrampicata sul ghiaccio - Esibizioni A cura del Collegio Piemontese Guide Alpine

27 ottobre

ore 10 Convegno: Lingue e culture minoritarie dell'arco alpino piemontese - a cura della Regione Piemonte

ore 10-14 16-19,30 Mountain biking - Show Mont Challenge Prove libere per il pubblico per qualificazione batterie pre-selettive a cura di Action Skill

ore 12-14,30 16,30-18,30 20-21,30 Sci di discesa Esibizione-spettacolo dei Maestri AMSAO

ore 12-21 Snowboard - free style - Esibizioni A cura di [redacted] Snowboard Torino

ore 12-15 18-20,30 Pattinaggio artistico e hockey giovanile sul ghiaccio Esibizioni a cura della FISG

ore 14-16 19,30-22,30 Mountain biking - Show Mont Challenge Batterie pre-selettive [redacted] Agonistico A cura di Action Skill

pomeriggio Gruppo Folkloristico "Compagnia Città di Torino" dell'Associassion Piemontèisa A cura dello C.S.A.IN.

ore 17,30 I grandi campioni dello sci di fondo a Show Mont Gara di inseguimento maschile e femminile con la partecipazione di Silvio Fauner, Maurilio De Zolt, Marco Albarello, Fulvio Valbusa, Gabriella Paruzzi, Nathalie Santer, Saskia Santer, Olga Kuzenskaja a cura della FISI

dalle 19,30 [redacted] Folk-corale "Rododendro" delle Valli di Lanzo a cura dello C.S.A.IN.

[redacted] *20,30* Concerto di musica [redacted] A cura della Regione Piemonte

ore 21 Sled dog e ski-jorring - Esibizioni A cura dello Sled Dog Team Italia

ore 21 Arrampicata sul ghiaccio - Esibizioni A cura del Collegio Piemontese Guide Alpine

28 [redacted]

ore 15-19,30 Mountain biking - Show Mont Challenge Prove libere per il pubblico per qualificazione batterie pre-selettive a cura di Action Skill

ore 17,30-21 Snowboard - free style - Esibizioni A cura di Rad Snowboard Torino

[redacted] *18* Presentazione del volume "Una tavolozza di sapori regionali" di Giovanna Ruo Berchera, testi di Claudia Ferraresi, con degustazioni offerte dagli chefs della "Tavolozza"

ore 18-20,30 Pattinaggio artistico e hockey giovanile sul ghiaccio Esibizioni a cura della FISG

ore 18-20-21,30 Sci da discesa Esibizione-spettacolo dei Maestri AMSAO

ore 19,30-22,30 Mountain biking - Show Mont Challenge Batterie pre-selettive pubblico e Settore Cicloturistico a cura di Action Skill

dalle ore 20,30 Coro Folkloristico "Italo d'Onofrio" Antichi brani corali della terra d'Abruzzo e Molise A cura dello C.S.A.IN.

ore 21 Arrampicata sul ghiaccio - Esibizioni A cura del Collegio Piemontese Guide Alpine

29 [redacted]

PER LE SCUOLE

Sci di discesa. Esibizioni dei Maestri AMSAO

Sci di fondo Esibizioni dei Maestri AMSAO Istruttori e attrezzature a disposizione per provare la pista

Sled-dog (slitte trainate dai cani) - Esibizioni e possibilità per i ragazzi di provare con gli istruttori a cura dello Sled Dog Team Italia

Parete di ghiaccio Palestra di arrampicata sportiva Possibilità per i ragazzi di provare gli impianti, con istruttori e attrezzature a disposizione

Esibizioni di pattinaggio sincrono A cura della Scuola Santorre di Santarosa

GIORNATA DELLE GUIDE ALPINE

ore 17 **Arrampicata sul ghiaccio Presentazione su Internet della Progressione Tecnica di Arrampicata su Ghiaccio** A cura delle Guide Alpine Italiane

ore [redacted] **Incontro con il personaggio: PATRICK GABARROU Guida Alpina di Chamonix, campione francese di sci alpinismo** A cura del Collegio Piemontese Guide Alpine

[redacted] *21* "No limits": una serata con HANS KAMMERLANDER

[redacted] *15-22,30* Mountain biking - Show Mont Challenge Prove libere per il pubblico per qualificazione batterie pre-selettive a cura di [redacted] Skill

ore 17-18,30 20-21,30 Sci di discesa Esibizione-spettacolo dei Maestri AMSAO

ore 17,30-21 Snowboard - free style - Esibizioni A cura di Rad Snowboard Torino

ore 18-20,30 Pattinaggio artistico e hockey giovanile sul ghiaccio Esibizioni a [redacted] della FISG

ore 18,30 Convegno: "Campeggio e Sport" A cura dell'Associazione Campeggiatori Turistici d'Italia

dalle ore 20,30 Gruppo Folkloristico "Compagnia Città di Torino" dell'Associassion Piemontèisa A cura dello C.S.A.IN.

ore 21 Arrampicata sul ghiaccio - Esibizioni A cura del Collegio Piemontese Guide Alpine

30 [redacted]

ore 15-19,30 Mountain biking - Show Mont Challenge Prove libere per il pubblico per qualificazione batterie pre-selettive [redacted] di Action Skill

ore 17,30-18,30 20-21,30 Sci di discesa Esibizione-spettacolo dei Maestri AMSAO

[redacted] *17,30-21* Snowboard - free style - Esibizioni A cura [redacted] Snowboard Torino

ore 18-20,30 Pattinaggio artistico e hockey giovanile sul ghiaccio Esibizioni a cura della FISG

ore 19,30-22,30 Mountain biking - Show Mont Challenge Batterie pre-selettive pubblico e Settore Cicloturistico a cura di Action Skill

dalle ore 21 Gruppo folkloristico di Viù A cura dello C.S.A.IN.

ore 21 Arrampicata sul ghiaccio - Esibizioni A cura del Collegio [redacted] Guide Alpine

ore 21 **Incontro con ALDO CAMBIOLO che si esibirà sulla palestra di ghiaccio**

31 ottobre

ore 15-22,30 Mountain biking - Show [redacted] Challenge Prove libere per il pubblico per qualificazione batterie pre-selettive a cura di Action Skill

ore 17,30-21 Snowboard - free style - Esibizioni A cura di Rad Snowboard [redacted]

ore 18-20,30 Pattinaggio artistico e hockey giovanile sul ghiaccio Esibizioni a cura [redacted] FISG

ore 18-19 20-21,45 Sci da discesa Esibizione-spettacolo dei [redacted] AMSAO

ore 18,30 La Fiera del [redacted] Grasso [redacted] Carrù e [redacted] delle Mele Presentazione a cura della Rivista Itinerari in Piemonte

[redacted] *20,30* Ski arc - Prova di staffetta Partecipa la squadra regionale piemontese A cura della Federazione Italiana Tiro con l'Arco

dalle ore 20,30 Esibizione del gruppo "La Clicca de Saint-Martin-de-Corléans" [redacted] dello C.S.A.IN

ore 21 Tra l'avventura e la montagna: Incontro con CARLO STRATTA

ore 21 **Esibizioni di telemark con gli atleti Andrea Barrel, Piero Ruffino, Fabio Scazzoli, Patrizio Sterlicco, Renato Giordanino, Luca Boslicchi** A cura di Telemark Demo Team '97

[redacted] *21* **Mountain biking: serata delle stelle Gara fra personaggi dello sport, dello spettacolo, della politica** a favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla a cura di Action Skill

ore 21 Arrampicata sul ghiaccio - Esibizioni A cura del Collegio Piemontese Guide Alpine

1 [redacted]

[redacted] *10-14 16-19,30* Mountain biking - Show Mont Challenge Prove libere per il pubblico per qualificazione batterie pre-selettive a cura di Action Skill

ore 12-17,30-21 Snowboard - free style - Esibizioni A cura di Rad Snowboard Torino

ore 12-16-18 20-21,30 Sci di discesa Esibizione-spettacolo dei Maestri AMSAO

ore 12-15 18-20,30 Pattinaggio artistico e hockey giovanile sul ghiaccio Esibizioni a cura della FISG

ore 14-16 19,30-22,30 Mountain biking - Show Mont Challenge [redacted] pre-selettive Settore Agonistico A cura di Action Skill

dalle ore 15 Coro "Stellina" CAI della Valle di Viù A cura dello C.S.A.IN.

dalle [redacted] *19,30* Gruppo Folkloristico "Bal do Sabre" di Bagnasco A cura dello C.S.A.IN.

ore 21 Sled dog e ski-jorring - [redacted] A cura dello Sled Dog Team Italia

[redacted] *21* Telemark uguale divertimento! Presentazione al pubblico A cura di Telemark Demo Team '97

[redacted] *21* Arrampicata sul ghiaccio - Esibizioni A [redacted] Collegio Piemontese Guide Alpine

2 [redacted]

dalle ore 10 per tutto giorno Arrampicata sportiva Campionato italiano assoluto per l'assegnazione dei titoli 1996 maschile e femminile A cura della FASI

[redacted] Convegno: Gli Accompagnatori di Escursionismo A cura del Club Alpino Italiano - Centro Congressi di Torino Esposizioni - Sala B

mattino pomeriggio sera Concerto di George McAnthony il cow-boy della montagna A cura di SHOW MONT

ore 11-13 14-16 Mountain biking - Show [redacted] Challenge Batterie finali Cicloturisti - segue premiazione A cura di Action Skill

ore 12 17,30-21 Snowboard - free style - Esibizioni A cura di Rad Snowboard Torino

ore 12-16-18 20-21,30 Sci di discesa Esibizione-spettacolo dei Maestri AMSAO

ore 12-15 Pattinaggio artistico e hockey giovanile sul ghiaccio Esibizioni a cura della FISG

[redacted] *15* Camminaitalia - Conferenza con film e diapositive Presenta Teresio Valsesia A cura del Club Alpino Italiano

ore 16 Sci di fondo - 1° Trofeo ASCOM Con gli atleti del Comitato FISI Alpi Occidentali A cura della FISI A.O.C.

[redacted] *17-19,30* Ski arc Gara indoor ad eliminazione diretta Partecipa la Squadra Nazionale ed i migliori atleti italiani a cura della FITARCO

ore 17-22 Mountain biking - Show Mont Challenge Batterie finali Agonisti - segue la premiazione A cura di Action Skill

ore 21 Sled dog e ski-jorring - Esibizioni A cura dello Sled Dog Team Italia

ore 21 Arrampicata sul ghiaccio - Esibizioni A cura del Collegio Piemontese Guide Alpine

3 novembre

[redacted] *10,30-12* Arcathlon - Coppa delle Alpi [redacted]tale: prova finale a cura della FITARCO

ore 12-16 19-21 Sci di discesa [redacted]-spettacolo dei Maestri AMSAO

dalle ore 14 Snowboard - Trofeo Indoor di Salto Acrobatico. Selezioni a cura dell'Hot Surfer Snowboard Association

dalle ore 16 Arrampicata sportiva - Campionato italiano di velocità in parallelo - 2ª prova A cura della FASI

ore 15,30 Coppa alpi occidentali di ski-roll - Premiazione A cura della Comunità Montana Valle Maira

dalle ore 16,30 Gruppo folkloristico francoprovenzale "Le soustaires d'Barmess" A cura dello C.S.A.IN.

ore 17 Sci di discesa - 1° Trofeo ASCOM con gli atleti del Comitato FISI Alpi Occidentali A cura della FISI A.O.C.

dalle ore 19,30 Coro Ce.D.A.S. A cura dello C.S.A.IN.

ore 20 Snowboard - Trofeo Indoor di Salto Acrobatico Finale a cura dell'Hot Surfer Snowboard Association

ore 21 Arrampicata sul ghiaccio - Esibizioni A cura del Collegio Piemontese Guide Alpine

ore 23 Cerimonia [redacted] chiusura di SHOW MONT [redacted]

Show Mont '96 ti offre importanti novità: **"Biglietto Abbonamento"** 3 ingressi al prezzo di 2 [redacted] **"Vinci con lo Sport"** fantastici regali con un grande concorso [redacted] premi (estrazione domenica 3 novembre).

In collaborazione con Sport [redacted] Marketing Association. - [redacted] http://www.orpnet.it/~ascom/

I SAPORI ALPINI
Tutti i giorni degustazione di specialità [redacted] di antiche ricette di montagna ricerca storica sul territorio de *I Ristoranti della Tavolozza* [redacted] cura di Claudia Ferraresi

Il programma è soggetto a eventuali variazioni

BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino — INA Assitalia AGENZIA GENERALE DI TORINO — LANCIA — SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Dall'America della depressione al nazismo, alla musica: escono i diari del grande direttore d'orchestra

Accusato di simpatie verso Hitler: i quaderni inediti fino al 1980 illuminano le scelte

FURTWÄNGLER Il testimone feroce

«Il regime era brutale: ma sono restato al mio posto, in Germania, per la pace e per l'arte»

INATTUALE, con luminosa cecità, disperata Titanico, dunque disposto a rire anche il dolore più aspro, nella sua difesa di un sistema della musica e di una civiltà defunti: ma il suo compito era considerarli e testimoniarli vivi, perenni. Hanno la potenza e insieme fragilità della Verità 140 pagine dei *Quaderni*, diario che Wilhelm Furtwängler tiene 1924 fino agli ultimi giorni di vita nel novembre 1954. Racconto artistico biografico grande direttore, a Berlino nel 1886, responsabile del Gewandhaus e dei Filarmonici di Berlino, invitato a dirigere i teatri d'opera Philadelphia, York Vienna, collega e rivale di Toscanini a Bayreuth, dimissionario da tutte le cariche nel 1934 «per ragioni politiche», assolto nel 1946 dall'accusa di «attività naziste», grazie anche testimonianza Yehudi Menuhin, di nuovo protagonista Salisburgo.

Seguite alcuni *Scritti frammentari*, queste riflessioni di grande artista vengono ora pubblida Campanotto Editore (saranno libreria primi novembre, ne anticipiamo in questa pagina alcuni passaggi grazie ad un attivo contributo della signora Elizabeth, ottantacinquenne, lucidissima vedova maestro. La traduzione italiana Roberta Caprioglio non segue l'originale tedesco, la francese di Ursula Wetzel Jean-Jacques Rapin, direttore Conservatorio di Losanna e curatore della collana musicale di questo editore fi. Una decisione che sorprende, considerando la classica bellezza di quella prosa. Inoltre, si preferito (pur citandola ampiamente) non pubblicare la prefazione di Günter Birkner all'edizione tedesca, e la nota biografica è troppo succinta.

Rimasti segreti fino al 1980, questi *Quaderni* illuminano, in modo definitivo, l'atteggiamento del maestro nei confronti del nazismo: lo considera un terrificante «accidente», indegno tuttavia di determinare le decisioni di un servitore del «vero spirito tedesco». La brutalità di qu regime, che nel 1934 gli impedisce di dirigere *Mathis, il pittore* di Paul Hindemith, che contesta le scritture di artisti ebrei all'Opera di Berlino, non è degna di fuga: «Qui ho potuto agire più che altrove, per la vera Germania, per la pace e per le arti nel mondo». Sapeva ogni atrocità, ed è restato: «come sapevamo tutti».

La «vera Germania» è stata capadi creare una forma «organica» come la Sinfonia, che nasce, si sviluppa e conclude, personificazione in musica della necessità coerente del pensiero dialettico. Il suo tempo corre da Haydn Brahms, la sua ombra sfiora Bruckner. Richard Strauss è già oltre queste d'Ercole: «Paga il suo brio con la banalità, o piuttosto quest'ultima rende possibile il primo. E' così nella nostra epoca, cioè dopo Rinascimento, da quando l'individuo è componente dell'arte. Beethoven e Michelangelo eccezioni». Oltre è anche Mahler: storia non è più «organica» allo Spirito, anche diventa caricatura. E se qualche critico osa dubitare dell'attualità di Beethoven, l'ira di Furtwängler è assoluta, quanto la diff comprendere la musica contemporanea.

Rifiuta i tecnicismi di Stravinskij, è convinto che «il passaggio da Wagner a Schoenberg non è un progresso, ma una catastrofe». In quanto espressione di un ordine universale, di un'armonia stabilita e idea, «il sistema tonale non è il passato, il futuro». Nel momento in l'originalità, l'arte moderna si scopre priva di senso. In quanto espressione dell'individuo è «sterile», conduce all'idolatria dell'artista e al mito de direttore d'orchestra, brillante e mediocre «simbolo politico», espressione dell'incapacità di sottrarsi dominio della tecnica, garanzia soltanto di una diffusa medietà: «L'aquila che non può volare, non è rara oggi». Lo disgusta l'attivismo frenetico immagine di un indistinto «progresso», la pretesa della psicanalisi di applicare anche al creatore le attese e le reazioni dell'uomo medio: condivide riflessioni Jung sulla persistenza dei simboli arcaici, che non potevano lasciare indifferente un tal interprete wagneriano.

Come sapeva Kraus, la brevità feroce dell'aforisma, a cui i *Quaderni* Furtwängler ricorre spesso, rimane l'arma migliore contro il prevalere dell'insensatezza. E da questi scritti la sua immagine glaciale, turbata appena dal famoso turbinio delle mani nel gesto d'avvio, si staglia nitida e perduta. Come lo Spirito che si è ostinato a inseguire. Forse, si trattava *soltanto* di stile: «Un tempo lo stile era la vita. Oggi la imita».

Sandro Cappelletto

GLI AFORISMI DEL MAESTRO

Davanti all'orchestra:
Guardarla parlando!
Parlare con calma!
Tutto quello che si esige, esigerlo totalmente!
Dire tutto con meno parole possibili!
Sguardo sempre diretto e chiaro!
Ridere poco.
Sempre attivo, mai offeso.
Non abdicare mai a nessun tratto della propria personalità.

Dal 1900, l'«arte moderna» è astratta, ma l'astrazione è la sua morte: bisogna dunque andare al di là: lo spirito deve essere ricollegato di nuovo alla materia. Il concetto di progresso in sé è già un'astrazione.

La vita oggi più che mai una questione di coraggio.

Il mondo ha creduto che la Germania di Hitler fosse il demonio e che fosse sufficiente abbatterlo perché tutto ridiventasse buono rientrasse nell'ordine. Ora si accorge con terrore che era solo la prima incarnazione di un demonio, che rimane furibondo.

In alto, Wilhelm Furtwängler; qui accanto, Toscanini) e (a sinistra) Gustav Mahler

LE CARTE SEGRETE

«Non sono un domatore di belve evoco lo spirito dell'opera»

Marzo 1927

Sl', apporto poche novità. D'altronde mi sembra che l'esigenza di novità, obbligatoria per ogni concerto a New York, sia relazione diretta con la saturazione che questa città conosce. Avrete constatato stessi a qual punto le cose di valore facciano fatica ad imporsi. La cosa più importante per un direttore è di ricreare ad ogni esecuzione, e ciò è possibile solo con grandi opere. Più grande è l'opera più grande è il compito del direttore e certamente quello dell'ascoltatore. un errore credere che nuove opere presentino più difficoltà, più sforzi .

L'educazione del pubblico è una cosa. Lo straordinario nervosismo, la superficialità di questa capitale è un'altra. Giocattolo con mille cause extra-artistiche, passa da un estremo all'altro senza sapere che vuole ad eccezione di una cosa: la perfezione! Curioso che questa vasta scelta sia di profitto anzitutto per le tecniche, più elevate, in media, che in Europa, cui importanza è qui sopravvalutata. Valutare e apprezrealmente le qualità spirituali è difficile per varie ragioni: 1. La troppo grande diversità nella scelta delle opere che si vogliono confrontare invece di comprendere, per esempio la rivalità tra la musica francese e quella tedesca. 2. Il ritmo sfrenato la sovrabbondanza della vita musicale, che supera ancora quella di Berlino, rende impossibile lo concentrazione e dunque molto difficile ogni giudizio valido. 3. L'assenza di una sensibilità omogenea, dovuta ad un pubblico composito, su un suolo coloniale (cosa che non si ancora di-

1945

Conosco il nazionalsocialismo realmente, e non dall'esterno come la maggior parte della gente che in Svizzera. L'ho vissuto per dodici anni. So che numerose persone hanno dovuto iscriversi al partito per poter esistere. So ciò di cui questo sistema di violenza e di terrore era capace. E so come il popolo tedesco fosse in realtà lontada questo fenomeno orribile, dalle sue stesse viscere. Altrimenti non sarei rimasto in Germania. Il fatto che restato è la prova migliore dell'esistenza di un'altra Germania. Colui che contesta attenda almeno che quest'altra Germania possa di nuovo esprimersi. Quando la gente crede che non esista, ciò dovuto al fatto che il nazionalsocialismo l'ha muta. Colui che sente questa voce, si renda che è stata ridotta al silenzio. L'imbavagliamento della verità andava così lontano che ascoltare una radio straniera era punito con la pena di morte. E simili pene sono state eseguite! Giudico dunque diversamente rispetto a quanto si faccia qui, dall'esterno, gli artisti che non hanno protestato, che hanno dovuto partecipare perché non hanno potuto fare altrimenti, che hanno accettato gli impieghi dello Stato. A questo riguardo sono stato posto dal destino in una posizione diversa.

Wilhelm Furtwängler

Torna dopo 20 anni il saggio sul gerarca dissidente: col suo «vero» titolo

Guerri: il mio Bottai, fascista senza tabù

«Per farlo accettare non ho più bisogno di definirlo "critico"»

BASTA togli un aggettivo e tutto cambia. Il saggio dello ico Giordano Bru- Guerri, *Giuseppe Bottai, fascista*, dopo vent'anni assenza torna con il titolo mutato in veste mondadoriana. Sulla copertina del volume edito da trinelli nel spiccava chiare lettere *Giuseppe Bottai, un fascista critico*. La parolina scompare dal frontespizio que- nuova edizione, integrata documenti fino ad oggi inediti tratti dall'Archivio Bottai, dunque «critico».

Che è successo, Guerri si è «pentito» avere dato del «critico» gerarca, fiore all'occhiello duce, sostenitore del corporativismo, ministro dell'Educazione Fascista, della rivista *Primato*? «Nessun pentimento posteriori - spiega Guerri - mà è semplicemente la registrazione di un mutamento radicale avvenuto nel nostro clima culturale. Oggi sono riconosciuti i meriti della storiografia revisionista, che condanna blocco il Ventennio. La trasformazione del titolo è dunque un portato dei tempi».

Fascismo uguale tabù: negli anni dopoguerra, in nome di un antifascismo mitico e agiografico, gli storici non parlare troppo di quella macchia nera sulla coscienza nazione. La parola d'ordine dell'assoluta, radicale condanna del fascismo era predicata senza riserve: «Erano anni - dice ancora lo storico che tra i suoi lavori ha anche la cura dell'edizione dei "Diari" di Bottai - in cui la sinistra non intendeva riconoscere nessuna dignità a quel nemico che era riuscito a battere solo l'aiuto del capitalismo americano». Chi voluto individuare nel regi- un non esclusivamente negativo anche fervido ricco per alcuni aspetti della storia italiana, aveva alcuno spazio per opinioni alternative. prezzo che altrimenti si sarebbe pagato quello di venire bollati fascista.

Lo dimostra discussa apparizione nel 1974 - anno in cui Guerri stava terminando il *Bottai* - di una delle opere destinate a rivolu- la storiografia fascista: *Mussolini Duce. Gli anni del consenso*, di Renzo Felice, in cui veniva analizzata l'adesione di massa ottenuta dal fascismo e lo storico si augurava di rendere meno drastica la condanna nei confronti degli anni . Le opinioni di Felice sollavorono infinite polemiche e ci misero parecchio tempo per far breccia nelle convinzioni degli studiosi di sinistra.

Giordano Bruno Guerri

Sostenere, come faceva Guerri in quello che prima di diventare un libro era la sua tesi laurea, che Bottai distingueva per la sua intelligenza sottile, per la cultura anche per la sua integrità morale, era considerata un'eresia. Allora, la soluzione per la pubblicazione (favorita tra l'altro due storici di sinistra, Gianfranco Bianchi e Ugoberto Alfassio Grimaldi): trasformare il fascista-fascista in un dissidente, in un frondista che nell'ombra maturava la sua polemica a distanza. Bottai messo in lo scettro del «critico».

Oggi, quando ormai i divieti e i tabù sono caduti, quali conclusioni dobbiamo arrivare questo controverso personaggio di cui appare difficile conciliare i molti volti di squadrista, razzista, autore di una carta del lavoro presentata come «Terza tra fascismo e comunismo»? Di questo intellettuale «illuminato» che riuscì, attraverso la rivista *Primato*, a creare cenacolo di collaboratori illustri, da Gadda a Montale a Cesare Pavese, da Walter Bigna a Indro Montanelli a un della come Giaime Pintor? Il dibattito è aperto. Bottai indubbiamente fu sconfitto nei suoi ideali di gioventù. Mentre fascismo indossava il doppiopetto, rinunciava alla e diventava un regime poliziesco, svanivano le sue speranze in un nazionalista-rivoluzionario a il ge- aveva creduto marciando su Roma. Si ritrovato in dittatura pur continuando a «lavorare» - attraverso il corporativismo cercando le adesioni tra gli intellettuali - per un fascismo in grado di recuperare i presupposti di partenza. Guerri lo definisce «l'uomo migliore del regime». Un uomo certamente che divide. Su di lui fioccarono le opinioni contraddittorie in epoca Alne sono a che adesso tanti anni dopo morto. Basta pensare alle discussioni che si sono scatenate quando il sindaco Roma Francesco Rutelli ha proposto dedicargli una strada (e ha dovuto fare marcia indietro).

Mirella Serri

IL CASO. Gara aperta per sostituire la monumentale opera dell'era comunista

Mosca, enciclopedie in guerra

Due editori rivedono la storia: uno è americano

MOSCA

CHI sarà il primo a dare ai russi una definizione sicura, scientifica, imparziale di termini come «comunismo», «società per azioni» o «borghesia»? Quale volume si andrà a consultare per dare alle domande dei bambini l'unica risposta giusta, canonica, quella che va bene per la scuola e non per una disputa politica? Cosa si dovrà citare come fonte di riferimento autorevole e indiscutibile?

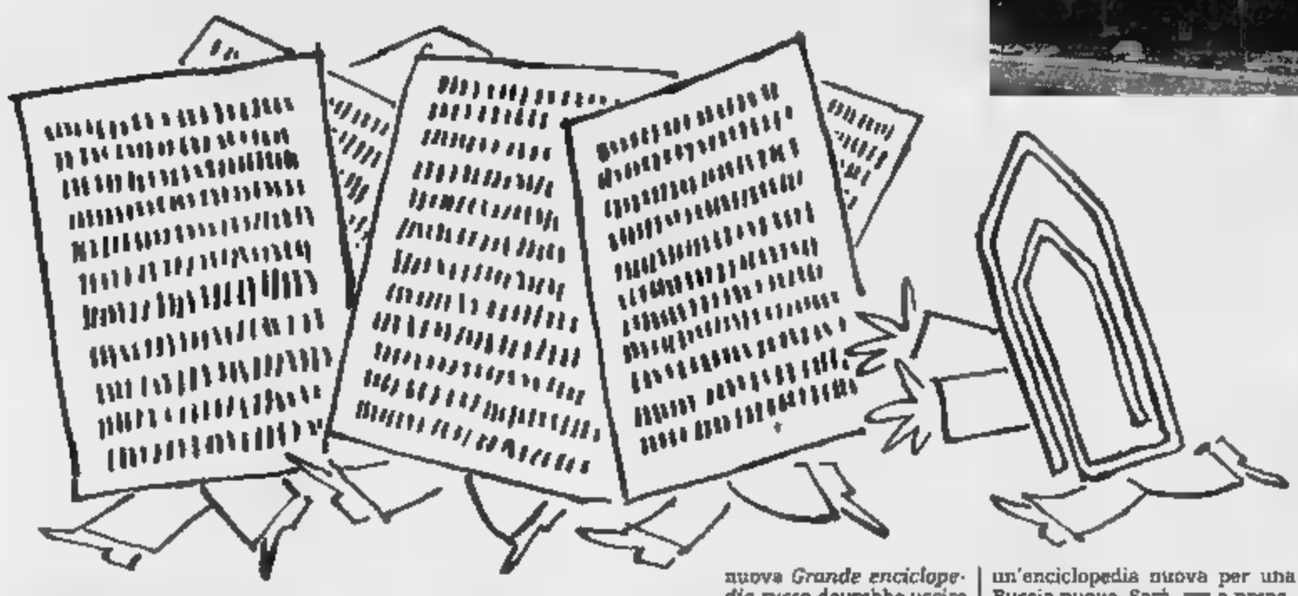
Da più di dieci anni ormai nel tumulto politico, sociale, economico e di costume che ha sconvolto il loro Paese, i russi per avere un'idea di molti concetti fondamentali della vita moderna si devono rivolgere ai giornali. E' stato da loro che hanno imparato parole nuove, scoperto termini inediti, attinto nozioni mai sentite prima. I vecchi manuali sono da buttare, le università, investite dal caos ideologico, insegnano tutto e il contrario di tutto, e la *Grande enciclopedia sovietica*, con i suoi volumi color vino, è ormai un monumento storico.

Così in Russia si è aperta una gara a chi riuscirà per primo a portare ai russi i lumi dell'enciclopedia, la prima postcomunista, non ideologica e libera da censura. I contendenti sono quelli storici, la Russia e l'America. Due case editrici, la *Grande enciclopedia russa* e la *Collier* americana hanno messo contemporaneamente in cantiere un progetto gigantesco: una nuova enciclopedia russa che finalmente dia un nome e una definizione a tutto.

«Sarà un evento monumentale nell'editoria», profetizza il presidente della *Collier* Steven Morvay, già sicuro di vincere. Ma l'impresa è faraonica, basta dire che ci ha appena rinunciato il colosso del settore, la *Britannica*. L'enciclopedia inglese, già presente sul mercato russo con una traduzione dell'edizione originale, ha lavorato per ben 8 anni, fin dal 1990, a una versione russa di 15 volumi, compilata da scienziati locali. Il team della *Britannica* ha fatto in tempo a preparare due volumi e mezzo per poi rinunciare al progetto per carenza di mezzi, lasciandosi alle spalle uno strascico di contenziosi finanziari e sui diritti d'autore.

Così è entrata in scena la *Collier* che promette un'edizione russa completa fra tre anni. I concorrenti russi però, ovviamente indignati dall'idea che i loro compatrioti dovranno apprendere la propria storia e cultura dagli americani, cercano di batterli. Il primo volume della nuova *Grande enciclopedia russa* dovrebbe uscire l'anno prossimo e entro il 2000 dovrebbero arrivare i rimanenti undici.

Il capo del progetto, il premio Nobel per la fisica Alexandr Prokhorov (che per anni è stato a capo della *Grande enciclopedia sovietica*), dice orgoglioso che sarà un'enciclopedia nuova per una Russia nuova. Sarà, a prepararne la stesura è la stessa squadra di quella sovietica e dal 30 al 50 per cento delle voci passerà immutato dalla gloriosa edizione dei tempi brezneviani. E alla domanda sarà finalmente un'enciclopedia che, invece di raccontare fatti, persone e idee con strombazzanti cliché ideologici, offrirà definizioni secche, Prokhorov risponde: «Dove mai avete visto un'enciclopedia senza ideologia? La *Britannica* racconta quello che interessa gli anglofoni, a leggere la *Larousse* vi sembra che il mondo esista solo grazie alla Francia».



Comunque quella di Prokhorov e soci è contro il tempo e soprattutto contro i soldi. Nonostante un decreto di Boris Eltsin che dichiara la pubblicazione della nuova enciclopedia «importanza nazionale» e ordina finanziamenti statali, del primo volume non esiste ancora una bozza. Quest'anno l'editrice ha ricevuto solo il 17 per cento dei necessari e per l'anno prossimo il bilancio dello Stato non prevede nessun finanziamento.

E così per il momento i russi si devono accontentare delle 18 mila voci del *Dizionario enciclopedico illustrato*, la prima edizione postcomunista. Un bel volume con carta patinata e illustrazioni a colori che rifugge totalmente qualsiasi pathos ideologico, al punto da buttarsi nell'estremo opposto.

Così Lenin da «fondatore dello Stato sovietico», «capo del proletariato» e «grande genio dell'umanità», è lo definiva l'Enciclopedia sovietica, viene degradato a semplice «politico russo della fine '800-inizio '900». La voce «comunismo» (di cui diamo uno stralcio in questa pagina) è svolta in modo asettico, come una pura teoria e non una esperienza drammaticamente vissuta in Russia. L'unica voce dove traspare un'eco delle battaglie e dei rancori odierni è *perestrojka*: un processo di cambiamenti importanti, la cui irrenza e contraddittorietà ha però portato all'inizio degli Anni 90 a una «profonda crisi di tutti i settori della vita sociale».

Anna Zafesova

VOCI A CONFRONTO

Nella «Grande Sovietica»

COMUNISMO, sistema sociale senza classi, con la proprietà popolare dei mezzi di produzione e l'uguaglianza totale di tutti i membri della società. E' l'ultima formazione socio-economica, quella superiore, nell'ambito della quale comincerà la vera storia dell'umanità.

STALIN, uno dei dirigenti del pcus e dell'Urss, del movimento comunista e operaio internazionale, teorico e propagandista del marxismo-leninismo. Ha dato un contributo enorme alla costruzione del socialismo in Urss. Ha commesso però errori pratici e teorici, sopravvalutando i propri meriti nelle conquiste del partito e del popolo. Gradualmente si è formato un culto della personalità di Stalin che ha danneggiato gravemente la causa del comunismo.

Nel «Dizionario [illegible]»

COMUNISMO, nome comune di diverse azioni basate sul rifiuto della proprietà privata. Nella visione marxista della storia è la formazione socio-economica che sostituisce il capitalismo e che nel suo sviluppo attraverso due fasi, quella inferiore denominata socialismo e quella superiore definita comunismo completo.

STALIN segretario generale del pcus nel 1922-1953. Negli Anni 20 con l'aiuto dell'apparato del partito e di intrighi politici ha instaurato nel Paese un regime totalitario. (...) Ha sterminato gli avversari reali e immaginari, iniziando il terrore di massa. Dalla fine degli Anni 30 si è avvicinato alla Germania nazista provocando la tragedia del popolo sovietico nella grande guerra patriottica.

[illegible] statunitense «Collier»

[illegible] sia una forma di società sia le idee essenziali di quei movimenti politici che si battono per instaurarlo su scala mondiale. Una società comunista è quella nella quale gli individui che compongono la società stessa hanno la proprietà comune dei mezzi di produzione, nella quale l'assegnazione e l'uso delle risorse produttive sono soggetti a controllo collettivo per il bene di tutti, e nella quale l'uguaglianza è il principio generale che presiede alla distribuzione dei beni di consumo. (...)

STALIN, leader politico che guidò il partito comunista della Russia e l'Urss dopo la morte di Vladimir I. Lenin; uno dei più brutali dittatori nella storia dell'umanità, fondatore del più potente sistema totalitario del XX secolo. (...)

FATTI [illegible]

[illegible] a confronto

VENEZIA. Domani alle 18,30, presso la chiesa San Samuele, attigua a Palazzo Grassi, Guido Paduano, Kryzstof Pomian, Salvatore Settis e Gustavo Zagrebelsky discutono dei «Greci [illegible] e oggi», in occasione della pubblicazione dell'opera *I Greci* (Einaudi). Presiede l'incontro Cesare Annibaldi. I partecipanti visiteranno quindi la mostra «I Greci in Occidente», a Palazzo Grassi.

Pratolini chiedeva prestiti a Vittorini

ROMA. «Caro Elio, sarai a Bocca di Magra? Speriamo! Ho bisogno di cento lire. Cerca di procurarmele. A titolo di prestito (è una realtà romanzesca, ma sono capace di restituire)». La richiesta di aiuto è del giovanissimo Vasco Pratolini, che scriveva nel 1939 a Elio Vittorini. L'inedito documento è stato recuperato da Simona Mastrocinque, vedova di Giusto Vittorini, figlio dello scrittore siciliano morto a soli 27 anni. Le lettere appariranno sul nuovo numero della rivista *Crocevia*. [AdnKronos]

Elogio a Zanzotto poeta «religioso»

ROMA. Andrea Zanzotto, «agnostico sofferente», nonostante il rifiuto dei dogmi della fede cattolica, si dimostra autore «drammaticamente religioso». Lo afferma il saggio di Uberto Motta *Ritrovamenti di senso nella poesia di Zanzotto*, pubblicato da Vita e Pensiero, casa editrice dell'Università cattolica del Sacro Cuore. [AdnKronos]

I giovani scrittori e il male [illegible] edicola»

ROMA. I «nuovi cannibali» sono questa sera al centro dell'*Altra edicola*, in onda su Raidue alle 22,45. Sulla fascinazione che il male esercita sui giovani scrittori (come testimonia l'antologia einaudiana *Gioventù cannibale*) si confronteranno critici e giovani autori: da una parte Renato Barilli, Paolo Mauri, Mario Baudino, Pasquale Chessa, Alberto Piccinini, Emanuele Trevi e Loredana Lipperini; dall'altra Niccolò Ammaniti, Giuseppe Caliceti, Carlo Lucarelli, Daniele Luttazzi, Giulio Mozzi, Aldo Nove, Aurelio Picca, Andrea Pinketts, Olga Zecchi, Isabella Santacroce, Tiziano Scarpa e Dario Voltolini. [AdnKronos]

LETTERE AL GIORNALE

Giamburrasca contro i giapponesi; maxiscorta per una presentatrice

L'impossibile tv alle [illegible] di [illegible]

Vorrei affrontare un argomento un po' frivolo, se si vuole, paragonato ai tanti drammi quotidiani, che mi ha fatto rammaricare per avere perso un'occasione.

L'occasione è stata quella di aver mancato la riproposizione dello storico *Giamburrasca* di Rita Pavone trasmesso da mamma Rai a un orario impossibile, cioè alle due di notte, quando chi non soffre d'insonnia generalmente è tra le braccia di Morfeo.

Certo, Giamburrasca è solo una commedia in bianco e nero; forse ai giovani ormai drogati di Power Rangers e in overdose di filmetti giapponesi, una scatenatissima Rita Pavone avrebbe sortito poco effetto.

Ma perché disperdere e non ripercorrere una storia della televisione italiana che ha visto protagonisti elementi di varie epoche come De Filippo, Totò-De Curtis, Macario, Bramieri, Bice Valori e tanti altri ancora che non nomino, ormai non più giovanissimi ma vivi e vegeti (buon per loro e per noi...), colonne portanti di film, commedie e cabaret, quello dell'avanspettacolo?

Certo, l'epoca commerciale impone le leggi della pubblicità e dei programmi nazionalpopolari: quello che è certo, e che dispiace avere perso la possibilità dopo anni di vedere in primo luogo una simpatica e brava attrice, che ha sempre fatto dei suoi difetti il punto di forza, e un documento storico della nostra televisione (un film che all'epoca fece storia e non sbaglio, se considerati i diversi mezzi della televisione allora a disposizione) che sicuramente ci avrebbe riportati indietro negli anni ad un modo diverso di fare programmi televisivi per ragazzi.

La Rai, televisione pubblica e il [illegible] potrebbe permettersi di seguire l'audience a tutti i costi, trasmettendo in orari più abbordabili, magari sulla terza rete, la cultura e la storia della tivù; confidiamo che prima o poi ai piani alti di Saxa Rubra qualcuno ci pensi, non fosse altro che per recuperare un patrimonio artistico che oggi giace (speriamo ancora in buono stato) nei sotterranei di viale Mazzini e che speriamo non vada perduto...

Vittore Gaetini, Torino

Nove carabinieri per la [illegible]ci

Non vorrei essere definita contestatrice ma assistendo ad avvenimenti così strani, mi viene un magone al cuore. Ma possibile che la signora Lambertucci priva di laurea in medicina e solo una ripetitrice di formule di medicina che legge in libri di trattati di medicina, [illegible] essere scortata da 9 carabinieri in tribunale? E come possono avvenire in questo Paese così bisognoso di economie tale sperpero di persone militari, neanche al Presidente della Repubblica che sarebbe giusto questo avviene.

Mia madre mi raccontava che nel l'onorevole Saracco quando era convocato a Roma alla Camera dei Deputati partiva in vagone 3ª classe, senza scorte e senza tante spese: mangiava pane e noci. Questo è troppo misero, ma oggi con il bisogno di economie [illegible] spreco e tali onori riservateli alle persone giuste, anche se la signora merita ammirazione per la sua bellezza ma non merita [illegible] spese di scorta.

Scusate il mio scritto a mano, non possiedo occorrente più elegante. Ossequi al mio giornale da tanti anni.

Comm. Maria Condio, Imperia

E adesso riportate la lira in Europa

Adesso che la lira è tornata ad apprezzarsi nei confronti dei principali monete, occorre darle stabilità e riportarla a pieno titolo in Europa, anche perché un ulteriore apprezzamento sarebbe compatibile con l'esigenza di mantenere elevato il livello delle nostre esportazioni. Occorre fare una forte ripresa dello sviluppo economico ai fini dell'occupazione e gran bene sarebbe per il Paese se i ragguardevoli profitti che le imprese italiane hanno conseguito nel 1995, fossero dirottati sugli investimenti produttivi.

La formazione di alti profitti giova all'economia e si traduce in un rafforzamento della base produttiva che garantisce la competitività. Ulteriore garanzia di sviluppo potrebbe essere un'inflazione al 4 per cento nel 1997, a salvaguardia del potere di acquisto delle famiglie.

Governo e imprese dovrebbero definitivamente abbandonare la politica inflazionistica, quella di una perversa rincorsa tra prezzi e salari, e ridurre i prezzi e sulle riduzione dei prezzi e non illusori aumenti nominali dei salari dovrebbero risolutamente puntare i sindacati dei lavoratori, nell'intento di salvaguardarne il reale potere di acquisto.

In questo quadro, le manovre economiche del governo, più che incentrarsi sull'aumento di entrate Una Tantum, la tassa per l'Europa, che in quanto non ripetibili non potranno per gli anni a venire rispettare i severi parametri di Maastricht, dovranno preoccuparsi di incidere sulla spesa pubblica modificandone i meccanismi o puntare sulle privatizzazioni strategici come sanità e trasporti.

Giovanni Bertei, La Spezia

Modi e strumenti per capire l'arte

Arte è sinonimo del bello, del creativo, dell'innovativo, di aggregazione, di socializzazione, di crescita culturale e civile. L'artista, l'opera d'arte, il suo messaggio, la fruizione da parte del pubblico sono anelli di congiunzione a cui si ispirano i diletti pittori e scultori. La creatività del singolo, rispecchia, sempre, l'Universo del Creato e i suoi misteri.

L'artista e l'arte con la sua opera, lavorano sempre nel sistema intellettivo e umano del sapere e dal conoscere l'interiorità del proprio pensiero che è quello dell'uomo di tutti i tempi.

L'opera d'arte è il suo indotto (cataloghi, libri, mostre, musei, conferenze, dibattiti) gli strumenti necessari a capirla, amarla e possederla. L'espressività artistica è diretta a tutti gli uomini, e a ciascuno con la propria cultura, la propria sensibilità di lettura indicherà la strada da seguire. L'arte non va capita a ogni costo, ma va amata. E la cultura dell'arte supera ogni tempo perché è universale e nasce dentro a ogni persona. Basta manifestarla.

Liviano Papa, Novara

Illusioni e rischi [illegible]

Al Nord sono arrabbiati, mi dice un amico del Sud, perché sanno di aver faticato per migliorare le loro condizioni di vita e poi hanno visto che tutto il benessere che si è creati rischia ora di essere vanificato e distrutto da una sorta di irresponsabilità... che ha dilagato e continua a dilagare nel nostro Paese. E allora è probabile che questa gente, aggiungo io, presa dalla voglia di garantirsi, ha cercato la scorciatoia avvicinandosi a Bossi.

E a mio avviso, non è questa la scelta che porta alla soluzione dei problemi. Purtroppo il rischio è un altro ed è che dando spessore alla Lega di Bossi, l'Italia entri in un vicolo cieco di totale ingovernabilità ancora peggio di quella che abbiamo provato finora.

E il rischio, cittadini della Padania, sarà che il vostro tenore di vita, ora tra i più alti d'Europa, rischia di venire seriamente compromesso. Voi, se pensate bene, avete una gamma di scelte che di certo non è il «bossismo». Dovete solo aver il coraggio di fare delle scelte oculate, attente e ragionate: non portate l'Italia nel baratro perché se la vostra grande Padania perde questo primato economico, tutto il resto dell'Italia, tutta la comunità nazionale rischia di entrare in crisi.

Il primo gennaio del 1999 siamo entrati nella Comunità Europea integrata e ora arrivano da più parti segnali di una nostra esclusione. Io non credo alle parole sempre ottimistiche del nostro presidente del Consiglio che con le sue «storiele ridanciane» produce solo effetti inaffidabili e molta sfiducia.

Gli italiani sono troppo buoni i sorrisi dei politici, soprattutto, se è il caso di Prodi, quando promettono una e poi ne fanno un'altra, e sempre danneggiando le fasce più deboli. Come cittadino italiano vorrei che la vita rivelasse nel suo sviluppo progressivo un disegno sempre più intelligente capace di sbarrare la strada a tutti gli oltranzismi, dando serenità ai cittadini.

Pasquale Grillo, Aosta

LA [illegible] DI O.d.B.

Gentile Signor Del Buono, domenica 20 ottobre il Codacons (Coordinamento delle associazioni per la [illegible] ambiente e dei diritti dei consumatori) ha proposto uno sciopero dei telespettatori per protestare verso la Rai per il mancato allontanamento dal video di personaggi coinvolti in alcune inchieste giudiziarie. In particolare, il Codacons chiedeva ai telespettatori di spegnere i televisori durante il programma di Mara Venier. La chiedo, ha sbagliato la Rai a non allontanare Mara Venier dal video? O chi, come me, ha tenuto spento il televisore...?

Vincenzo Gatto
Terranova di Pollino (Pz)

Mara, la Ruta e la domenica a video spento

MA c'è davvero il Codacons? Non è tutto uno scherzo? Se ci fosse stato sul serio, tutti i delinquenti italiani che abbiamo visto passare sul piccolo schermo, saremmo stati condannati a rinunciare a occhi e ad orecchi e addirittura al televisore. D'altra parte, gentile Signor Gatto, essendo sempre garantista anche per peccati molto maggiori di quelli che avrebbero compiuto le attrici e gli attori che vengono chiamati oggi a giustificare il proprio successo, non posso, non me la sento di anticipare qui sentenze e inviti alla lapidazione.

Ma quanto mi intriga di più è il significato da attribuire a uno sciopero abbastanza anomalo quale quello che è stato proposto e che non mi pare abbia funzionato molto. Gli scioperi di solito si fanno contro qualcuno per ottenere qualcosa. Mara Venier domenica scorsa non è scomparsa dal video, è stata salutata e applaudita più che la domenica precedente, ha ricevuto le testimonianze di solidarietà di una troupe grande di studio e di una troupe ancor più grande fuori. La solidarietà del varietà.

Ma lei, gentile Signor Gatto, vorrebbe sapere da me chi ha sbagliato. La risposta può darsela solo lei. Se tenere spento il televisore le è costato qualcosa, le è parso un sacrificio anche minimo, ha sbagliato lei. In fondo una trasmissione di varietà è sempre una trasmissione di varietà. Se tenere spento il televisore le è costato nulla, ebbene, non ha sbagliato affatto. Appunto perché una di varietà è sempre trasmissione di varietà. Se tenere spento il televisore, invece, le è parso indispensabile, allora vuol dire che ha fatto quel che doveva fare. Lei, infatti, mi scrive: «Ha sbagliato la Rai a allontanare Mara Venier dal video e a non affidare, secondo me, *Domenica in* alla bravissima Maria Teresa Ruta». E tutto si spiega. Lei è un fan di Maria Teresa Ruta, e, quando ha una passione, è più che lecito testimoniarla. Aver spento il televisore è stata appunto una testimonianza. Il varietà, anche quando non era una trasmissione, ha sempre implicato battaglie fra i sostenitori di soubrettes.

[illegible] del Buono

[illegible]

nostre esportazioni. Occorre fare una forte ripresa dello sviluppo economico ai fini dell'occupazione e gran bene sarebbe per il Paese se i ragguardevoli profitti che le imprese italiane hanno conseguito nel 1995, fossero dirottati sugli investimenti produttivi.

La formazione di alti profitti giova all'economia e si traduce in un rafforzamento della base produttiva che garantisce la competitività. Ulteriore garanzia di sviluppo potrebbe essere un'inflazione al 4 per cento nel 1997, a salvaguardia del potere di acquisto delle famiglie.

Governo e imprese dovrebbero definitivamente abbandonare la politica inflazionistica, quella di una perversa rincorsa tra prezzi e salari, e ridurre i prezzi e sulle riduzione dei prezzi e non illusori aumenti nominali dei salari dovrebbero risolutamente puntare i sindacati dei lavoratori, nell'intento di salvaguardarne il reale potere di acquisto.

In questo quadro, le manovre economiche del governo, più che incentrarsi sull'aumento di entrate Una Tantum, la tassa per l'Europa, che in quanto non ripetibili non potranno per gli anni a venire rispettare i severi parametri di Maastricht, dovranno preoccuparsi di incidere sulla spesa pubblica modificandone i meccanismi o puntare sulle privatizzazioni strategici come sanità e trasporti.

Giovanni Bertei, La Spezia

Modi e strumenti per capire l'arte

Arte è sinonimo del bello, del creativo, dell'innovativo, di aggregazione, di socializzazione, di crescita culturale e civile. L'artista, l'opera d'arte, il suo messaggio, la fruizione da parte del pubblico sono anelli di congiunzione a cui si ispirano i diletti pittori e scultori. La creatività del singolo, rispecchia, sempre, l'Universo del Creato e i suoi misteri.

L'artista e l'arte con la sua opera, lavorano sempre nel sistema intellettivo e umano del sapere e dal conoscere l'interiorità del proprio pensiero che è quello dell'uomo di tutti i tempi.

L'opera d'arte è il suo indotto (cataloghi, libri, mostre, musei, conferenze, dibattiti) gli strumenti necessari a capirla, amarla e possederla. L'espressività artistica è diretta a tutti gli uomini, e a ciascuno con la propria cultura, la propria sensibilità di lettura indicherà la strada da seguire. L'arte non va capita a ogni costo, ma va amata. E la cultura dell'arte supera ogni tempo perché è universale e nasce dentro a ogni persona. Basta manifestarla.

Liviano Papa, Novara

Illusioni e rischi [illegible]

Al Nord sono arrabbiati, mi dice un amico del Sud, perché sanno di aver faticato per migliorare le loro condizioni di vita e poi hanno visto che tutto il benessere che si è creati rischia ora di essere vanificato e distrutto da una sorta di irresponsabilità... che ha dilagato e continua a dilagare nel nostro Paese. E allora è probabile che questa gente, aggiungo io, presa dalla voglia di garantirsi, ha cercato la scorciatoia avvicinandosi a Bossi.

E a mio avviso, non è questa la scelta che porta alla soluzione dei problemi. Purtroppo il rischio è un altro ed è che dando spessore alla Lega di Bossi, l'Italia entri in un vicolo cieco di totale ingovernabilità ancora peggio di quella che abbiamo provato finora.

E il rischio, cittadini della Padania, sarà che il vostro tenore di vita, ora tra i più alti d'Europa, rischia di venire seriamente compromesso. Voi, se pensate bene, avete una gamma di scelte che di certo non è il «bossismo». Dovete solo aver il coraggio di fare delle scelte oculate, attente e ragionate: non portate l'Italia nel baratro perché se la vostra grande Padania perde questo primato economico, tutto il resto dell'Italia, tutta la comunità nazionale rischia di entrare in crisi.

Il primo gennaio del 1999 siamo entrati nella Comunità Europea integrata e ora arrivano da più parti segnali di una nostra esclusione. Io non credo alle parole sempre ottimistiche del nostro presidente del Consiglio che con le sue «storiele ridanciane» produce solo effetti inaffidabili e molta sfiducia.

Gli italiani sono troppo buoni i sorrisi dei politici, soprattutto, se è il caso di Prodi, quando promettono una e poi ne fanno un'altra, e sempre danneggiando le fasce più deboli. Come cittadino italiano vorrei che la vita rivelasse nel suo sviluppo progressivo un disegno sempre più intelligente capace di sbarrare la strada a tutti gli oltranzismi, dando serenità ai cittadini.

Pasquale Grillo, Aosta

L'impensabile attualità di Orazio

Ancora sangue per Elena

Mi rigiravo, [illegible] fosse specchio di qualcosa [illegible] *attuale*, uno dei versi di Orazio più relegati nel remoto (*Satire* I, II): *nam fuit ante Helenam cunnus taeterrima belli* [illegible]sa. Traducibile, perché sia chiaro a tutti, così: «Fin da prima di Elena [illegible] donna [illegible] una spaventosa [illegible] guerre». Elena fu la troiana per cui si fece una guerra [illegible] sterminio che oggi sicuramente sarebbe evitata [illegible] uno scambio di fax. Tradotto alla lettera, *cunnus* suonerebbe eccessivamente crudo, ma *donna* non edulcora, può funzio[illegible] Orazio intende: «Fin dalla preistoria, per motivi sessuali si fecero guerre spaventose». Pura constatazione, direbbe l'universitario, attualità [illegible]. Quale attualità allora? (devo trovarla, altrimenti non me lo mettono Orazio in pagina).

Guerra [illegible] si riferisce a crimini passionali o sadici. Tutta la storia del dolorare umano è piena di donne uccise e di uomini che si accoltellano per stolidi motivi di accaparramento sessuale. Questo è stato *ante Helenam* e sarà sempre. Ma uno scatenarsi di guerra (mondiale, dal momento che tutto l'immondo [illegible] fa mondiale subito) per causa di *cunnus* sarebbe [illegible] possibile?

Guarda bene [illegible] faccia umana e non ci vedrai che un pazzo. E in un [illegible] di tenebra storico tutto è possibile.

Profondo profondo, ho l'impress[illegible] che estremisti algerini, pasdaran, talibani [illegible] sette islamiche politicizzate di varie Afriche e Orienti abbiano per molla proprio motivi del genere, per [illegible] guerra di *cunnus* più corrodente della troiana e, intenzionalmente, psicologicamente, [illegible] guerra non soltanto locale, [illegible] limitabile alle nazioni islamiche, ma estesa a tutti i luoghi dove ci siano donne da mettere sotto chiave, sotto velo [illegible] da uccidere se renitenti, col loro contorno d'uomini stupefatti, se refrattari [illegible] perplessi.

Eccola lì, stanata, l'impensabile attualità di quel verso oraziano. Certi lampi di cronaca vagante sembrano bollettini di guerra: di una guerra *mondiale*, moderna, postmoderna, incombente, dalle radici preistoriche, sconcertanti pozzi di follia riesplosa. La piccola martire mussulmana, sgozzata perché va a scuola senza velo, o perché studia francese, [illegible] è una semplice bambina assassinata: [illegible] la vittima civile di una guerra di *cunnus* indefinibile nella [illegible] iperbolica [illegible] mostruosità.

Varrebbe [illegible] pena che storici e politologi spendessero un poco di riflessione su questa straordinaria minaccia, aiutandosi con la psicanalisi, anche da noi. In Francia, paese già in qualche modo aggredito, l'attenzione di chi pensa non manca.

E sforziamoci di capire. Un agi[illegible] ha bruciato viva la moglie perché *parlava inglese*. Ma non è l'inglese l'oggetto di questo tipo d'odio: è l'indipendenza, l'emancipazione di lei che il parlare inglese spalanca come [illegible] abisso ad accendere il rogo. L'uomo ha sentito in quel povero *yes* lo sfuggirgli della sua preda sessuale. [illegible] perdita [illegible] *cunnus*. I processi di streghe avevano lo stesso sfondo sessuale: la strega *parlava inglese*: [illegible] culto di Satana [illegible] emancipava sessualmente, [illegible] teologo la buttava sul rogo.

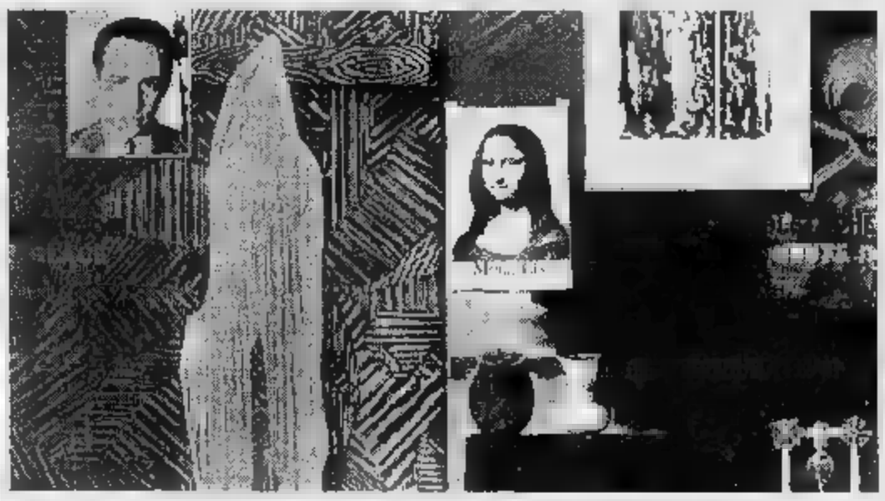
In pochi anni, queste vittime civili [illegible] contano già a migliaia. Una setta conquista una capitale e come primo atto del [illegible] potere fa sparire dal lavoro, dalle strade, dalle scuole l'intera popolazione femminile: non è un atto di guerra sessuale internazionale? Sicuramente, per quei barbuti teocrat, cunnifobi, con kalashnikov [illegible] missili e radar fabbricati in zone di accentuato amoralismo sessuale, il sequestro in casa di tutte le donne [illegible] [illegible] misura applicabile all'intero mondo abitato. La libertà femminile, dappertutto, di qualunque genere, diventa in questo visione il [illegible] primo [illegible] assoluto.

Non si tratta più di guerra ideologica, alla Pol Pot, alla Mao, alla Guevara. Neppure è vera guerra [illegible] religione, per formule astratte. Né, in assoluto, [illegible] guerra nazionalistica, per il suolo e per il primato. Il motivo sessuale è il [illegible] inconscio tumore primario. Come estirparlo, *ferro et igni*, sotto il mantello in fuga del guerrigliero senza frontiere?

[illegible]

Retrospettiva al Moma: 40 anni di invenzioni e provocazioni

E il Guggenheim celebra Ellsworth Kelly, una pietra miliare dell'arte astratta



Qui sopra, Jasper Johns; a [illegible], «Racing Thoughts»

Johns, due lattine per diventare un genio

[illegible] YORK

Ho fatto [illegible] sogno strano: Ho sognato che dipingevo una bandiera americana», dice Jasper Johns al suo [illegible] Bob Rauschenberg. «Beh, che c'è di strano? Mi sembra una magnifica idea», gli risponde Bob. Jasper va subito a comprare colori, pennelli [illegible] torna in studio.

E' il 1954, a New York. Comincia una lunga [illegible] di bandiere americane, tirassegni, numeri da zero a nove, lettere dell'alfabeto. Il Jewish Museum, nel 1957, in [illegible] mostra collettiva, espone una delle sue opere, *Green target*. Nessuno la nota. Nessuno tranne il gallerista Leo Castelli. Quando va da [illegible] Rauschenberg per parlare della mostra che gli vuole fare nella sua nuova galleria alla 77ª strada, scopre che nel loft sotto di lui, a Fulton Street, vive Jasper Johns. Bob scende a prendere del ghiaccio, Leo lo segue e scopre l'artista che stava cercando. Pochi mesi dopo, il 20 gennaio del 1958, gli fa la sua prima personale. Tutta venduta. Quattro opere le compra subito il Museum of Modern Art: sono *Flag*, *Target with four faces*, *Green target* [illegible] *White numbers*.

Oggi [illegible] esposte, insieme ad altri 221, tra quadri, disegni e sculture, nella grande retrospettiva al Moma, che durerà fino al 21 gennaio 1997. Johns, a 66 anni, è l'artista contemporaneo vivente a cui sono stati dedicati più libri [illegible] più mostre. Appena comparso, quando [illegible] America dominava l'Espressionismo astratto, stravolse tutti. Quel suo scegliere oggetti del quotidiano per trattarli con ironia, senza mai prendersi sul serio, diede l'avvio alla Pop Art. E i vari Frank Stella, Warhol, Oldemburg, Lichtenstein, Rosenquist, si avviarono [illegible] questa strada che, senza sapere, lui aveva spianato insieme a Rauschenberg.

Ma [illegible] il suo atteggiamento dissacrante e i successi che raccoglieva, scatenò la rabbia e la gelosia degli Espressionisti astratti. Primo fra tutti de Kooning, il quale, avvelenato, disse a Castelli: «Se a quel figlio di buona donna dai due lattine di birra vuote, magari riesce pure [illegible] venderle». «E' un'idea», rispose Johns a Castelli, che glielo riferiva. E nacque *Painted Bronze*, la sua scultura più famosa.

Oggi la nuova mostra del Moma, curata dal direttore Kirk Varnedoe, racconta, con tutti gli alti [illegible] i bassi, quarant'anni di lavoro di questo [illegible] stro [illegible] del mondo dell'arte: Schivo, introverso, discreto, Johns si divide tra l'isola di San Martin e lo studio-fattoria nel Connecticut. Parla poco, a monosillabi, dipinge con lentezza. Per anni torna e ritorna sulle tele, quasi [illegible] eliminare i dubbi che lo assalgono. E quella frammentarietà che viene fuori da tutti i suoi quadri [illegible] specchia [illegible] modo in cui percepisce il mondo che lo circonda.

Al Museo Guggenheim, contemporaneamente, si è aperta un'altra personale dedicata a un artista americano, [illegible] durerà fino al 15 gennaio 1997. Nella spirale di Frank Lloyd Wright, davanti [illegible] Central Park, sono esposti 363 quadri, sculture, disegni, collages e fotografie, che riassumono 50 anni di lavoro di Ellsworth Kelly, che, secondo il direttore del museo Thomas Krens, «ha [illegible] ruolo determinante nello sviluppo dell'arte astratta in questo Paese ed è una pietra miliare».

A 73 anni Kelly ha inseguito con costanza un suo ideale estetico. Ha ridotto all'essenziale segni, linee, colori. Ha distillato se stesso fino all'inverosimile per arrivare [illegible] grandi forme geometriche [illegible]crome. La sua passione sono l'arte Romanica, bizantina, Henri Matisse, Picasso. Ma da questi segni ridotti all'osso nessuno lo deduce. La mostra, comunque, accompagna chi la visita [illegible] capire, attraverso fotografie e disegni, [illegible] viaggio di questo artista ossessionato dalla purezza delle linee e delle forme. Nelle sue opere c'è silenzio, solitudine. Le stesse sensazioni che ha sempre ricercato nella vita. Fin da quando, nel 1948, andò per sette anni [illegible] Parigi: «Mi ricordo che era grigia [illegible] non avevo soldi. Ma mi piaceva stare solo e sentirmi uno straniero», racconta. Ancora oggi i suoi quadri trasmettono quello stesso silenzio e quella solitudine, perché lui cerca nell'arte l'immobilità. «Per contrapporla al caos della nostra vita quotidiana».

Fiamma [illegible]

Dalla mafia al clientelismo: convegno a Torino sui mille volti dell'illegalità

Italia, la tradizione del malaffare

Lo scandalo di uno Stato che a volte diventa il «mandante»

TORINO

Diecimila tangentisti, [illegible] mila flancheggiatori di mafia, 25 mila appartenenti alla criminalità organizzata, 50 mila usurai, un milione fra ladri [illegible] rapinatori, 200 mila abusivi dell'edilizia, 300 mila truffatori, quattro milioni di lavoratori in nero [illegible] 10 milioni di evasori parziali. A leggere le statistiche pubblicate su *Italia illegale*, il saggio a cura di Sergio Scamuzzi appena portato in libreria da Rosenberg & Sellier, l'Italia sembrerebbe un gigantesco [illegible] della Banda Bassotti. Recentissimi dati dell'Istat confermano l'aumento dei crimini violenti (l'11,2 per cento), delle violenze sessuali (il 20,8%, [illegible] quarto delle quali su minori di 14 anni), delle estorsioni (10,6%), delle lesioni volontarie (11,6%) e dei furti (6,4%). Quel che è peggio [illegible] che il nostro Paese sembra configurarsi come un [illegible] «storico» del malaffare: Alessandro Galante Garrone, nel suo recen[illegible] *L'Italia corrotta* (Editori Riuniti) parla senza mezzi termini di una «tradizione portatrice [illegible] illegalità».

Il libro di Rosenberg & Sellier presenta interessanti analisi sulle mille facce dell'illegalità: dalla mafia alle «strategie di sopravvivenza» dei cittadini, che in campi a rischio come il lavoro e la sanità cercano di «farsi giustizia da sé», dall'«illegalità costituzionale» ai circoli viziosi di clientelismo e cattiva amministrazione. Parallelo al volume, domani a Torino si terrà un convegno per discutere di «Corruzione: i ruoli della politica e della giustizia penale». Fra i protagonisti del dibattito, organizzato dall'Istituto Gramsci, Alessandro Galante Garrone, Silvano Belligni, Guido Neppi Modona, i procuratori Marcello Maddalena (coautore del volume *Il governo dei giudici*, Feltrinelli), Livio Pepino, Edmondo Bruti Liberati.

Alessandro Galante Garrone

Galante Garrone tiene [illegible] precisare che il malaffare «non è un vizio italico congenito, ma un carattere proprio di una democrazia immatura». Cita l'Inghilterra, «Paese in cui nel Sei-Settecento [illegible] [illegible] era regola: la Compagnia delle Indie ne fornì molti esempi. Eppure attraverso una lunga reazione si è emendata, tanto da porsi come modello [illegible] democrazia. Ovvio, tutto è relativo e gli scandali esistono anche oggi. Ma si pensi alla moralità della pubblica amministrazio[illegible] francese: un altro punto di riferimento».

Il nostro Paese attraversa un momento delicato, dicono i sociologi, in bilico tra le moderne democrazie europee [illegible] un passato fatto di clientelismo [illegible] corruzione. Una «tradizione» che ha avuto origine, spiega Galante Garrone, dalla mancata «epurazione» di chi, dall'esercito agli imprenditori agli amministratori pubblici, fu connivente [illegible] la dittatura fascista. Sul piano delle classi sociali più povere, invece, è celebre la ricerca di [illegible] antropologo anglosassone in un vill[illegible]gio del Sud Italia, che vide [illegible] «familismo amorale», cioè nell'esclusivo preoccuparsi per la cerchia famigliare, le cause dello scarsissimo senso civico.

Scamuzzi oggi [illegible] la tesi del «neopatrimonialismo»: «Nel nostro modo di concepire le relazioni sociali, l'autorità politi[illegible] si comporta ancora come un privato che considera lo Stato cosa propria. Quando si parla di illegalità diffusa si intende la devianza dalla norma, ma in Italia - anche [illegible] siamo in buona compagnia [illegible] altre nazioni del Sud Europa - si può parlare di una [illegible] [illegible] propria società illegale alternativa. Il crimine si organizza e diventa Stato nello Stato. Dobbiamo scegliere se rimanere simili all'Europa o al nostro passato e [illegible] Paesi del terzo mondo».

Leopardi scrisse che «l'abuso [illegible] la disobbedienza alla legge [illegible] può [illegible] impedito da nessuna legge». La via d'uscita indicata da Scamuzzi [illegible] le istituzioni: «Il civismo [illegible] si tramanda, si può apprendere». Ma ci vogliono buoni esempi, i soli in grado [illegible] produrre condotte conformi. Esistono comportamenti illegali [illegible] qualche modo indotti dalle istituzioni che non funzionano. Ovvero, la povertà apre spazi all'economia criminale, induce a farsi giustizia da sé: si pensi al settore sanitario (le [illegible] negli ospedali per essere curati meglio, ad esempio), [illegible] ai delitti «sommersi» a causa del lavoro nero.

E poi c'è l'illegalità diffusa «privata»: che dire del direttore dell'ufficio acquisti di un'azienda che «fa la [illegible] a un contratto di vendita? Penal[illegible] non è perseguibile, ma il suo comportamento, sociologicamente, è lo stesso di un tangentista: la sua «morale» è altrettanto distorta. Ecco un nuovo territorio [illegible] ricerca per il futuro. Vasto come le zone d'ombra della natura umana.

Carlo Grande

Lunedì alla Galleria Sant'Agostino 130 opere da collezioni private

Quattro secoli d'arte all'asta

Capolavori di Cigoli, Graneri e Delleani

Può l'arte diventare spettacolo? Può una rassegna, una mostra, un'asta, trasformarsi in un grande avvenimento non solo culturale e richiamare l'interesse di un città come Torino che a torto (ma qualche volta anche a ragione) viene giudicata troppo «tranquilla» e «sonnolenta»?

Si può, è la risposta. Sempre, però, che ne valga davvero la pena, aggiungono i più sospettosi. La sfida è stata raccolta, ancora una volta, dalla Galleria Sant'Agostino, la nota casa d'arte torinese che ha sede in corso Tassoni e che per la sua 59ª asta metterà all'incanto oltre 130 dipinti '600, '700, '800 e Novecento provenienti da collezioni private.

L'avvenimento è previsto per lunedì 28, con inizio alle ore 21 ma già da oggi e sino a domenica 27 le opere saranno esposte e quindi il pubblico di intenditori (ma solo quello) potrà vederle interruzioni dalle ore 10 alle 22. Poi, lunedì appunto, in appena 3 ore, quattro secoli d'arte dispersi tra i fortunati che si saranno accaparrati i «pezzi» migliori..

Diamo uno sguardo alle opere che andranno all'incanto. E partiamo innanzitutto dalle foto scelte a corredo del catalogo e che riproduciamo in questa pagina. A destra «Giaele e Sisara», un imponente olio su tela di cm 162,4 × 132,5 opera di Lodovico Cardi detto il «Cigoli» (1559-1613). Il quadro, restaurato da Stefano Garosi nel 1990, è stato notificato dallo Stato italiano per la importanza storica e raffigura l'eroina biblica Giaele mentre uccide sonno il condottiero Sisara, nemico del popolo, conficcandogli (dopo averlo accolto nella tenda e dissetato) un picchetto nella tempia. Il quadro è stato stimato 80-100 milioni.

Facciamo un balzo di quasi trecento ed ecco, a sinistra, «La vendemmia a Fubine, verso il tramonto», un olio su tavoletta di cm 38 × 39 di Lorenzo Delleani (1840-1908), dei tanti capolavori dell'artista piemontese il cui valore stimato si aggira sui 45-50 milioni; firmato e datato in basso a sinistra (Delleani 87) anche una dedica, sulla destra «Alla gentile Signorina Sofia di Bricherasio».

Ma diamo uno sguardo anche alle altre opere che saranno esposte da oggi in corso Tassoni 56. Merita attenzione «L'Indovino» di Giovanni Michele Graneri, un'opera 1750 di uno tra i più significativi rappresentanti della scuola di pittura di genere e di «bambocciata», fiorita a Torino con grande successo. Si tratta di un dipinto di grandi dimensioni (100 × 125 cm) che rappresenta un idromante tra i suoi stupiti ammiratori. La scena è ambientata in una piazzetta torinese e il palchetto è issato di fronte all'osteria «Alla stela d'oro». E' inverno e l'elegante indovino racconta il futuro e un venditore di uova è felice di quel che sente mentre un bimbo infreddolito vende foglietti con preghiere e medaglie sacre. Il dipinto è stimato sui 35-45 milioni, ma vale molto, molto di più.

Difficile scegliere tra tante meraviglie: citeremo ancora la magica «Medea che uccide Giasone» di Bartolomeo Biscaino (1629-1657), una tela preziosa, ricca di storia e stimata sui 60-70 milioni; oppure «Carlo V che caccia i turchi da Vienna» di Jan Van Der Straet, detto Giovanni Stradano, opera di grande fattura che si aggira sui 22-26 milioni.

Per quanto riguarda invece l'Ottocento, oltre al già citato Delleani, da ricordare un superbo «ritratto maschile» di Giacomo Grosso, uno splendido «Miraggio» di G. B. Carpanetto (16-18 milioni) e ancora i paesaggi di Vittorio Bussolino, la gamma dei verdi della «Collina torinese» di Demetrio Cosola.

Ma tra le grandi opere non può mancare una citazione per i «Giochi di bimbi» dell'emiliano Gaetano Chierici (150-170 milioni), così come l'intrigante «M'ama non m'ama» del modenese Eugenio Zampighi (14-18 milioni) e l'affascinante tavoletta «Gondole a Venezia» di Giovanni Boldini, la cui stima si aggira sui 90-110 milioni.

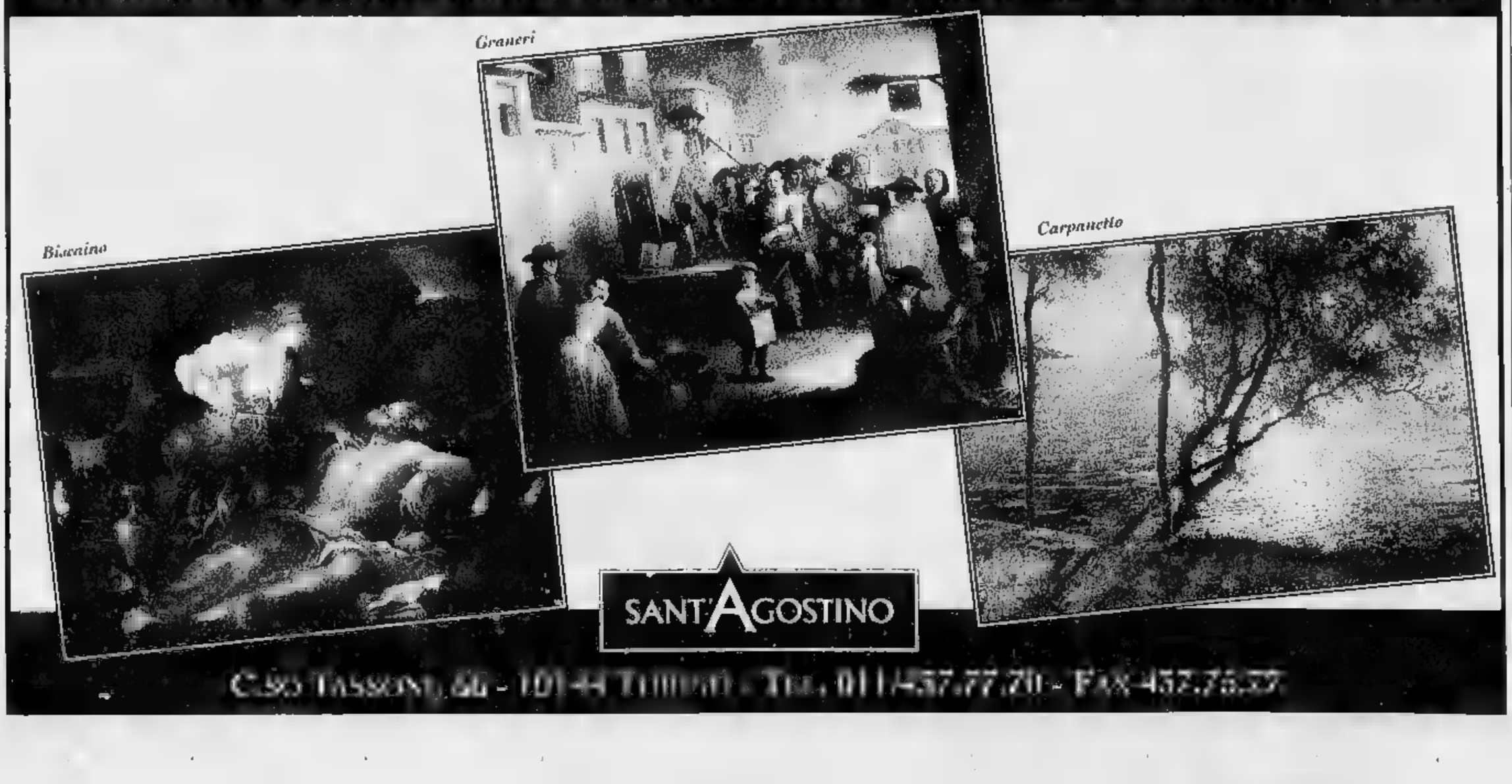
E concludiamo, sapendo sicuramente di aver fatto dei torti ma lo spazio non ci permette di citare tutti, con la tavoletta «Ore liete» di Raffaele Ragione (18-22 milioni). Quelle stesse ore liete che vi auguriamo di cuore nella vista (e durante la grande asta di lunedì) alla Galleria Sant'Agostino.

ASTA SANT'AGOSTINO

DIPINTI ANTICHI E DELL'800

Lunedì 28 Ottobre ore 21.00

ESPOSIZIONE FINO A DOMENICA 27 OTTOBRE - ORE 10 - 22 - CATALOGO IN SEDE



SANT'AGOSTINO

C.so Tassoni, 56 - 10143 Torino - Tel. 011/457.77.70 - Fax 457.75.37

SIAMO META' DI MILLE!

VENITE ALLA FESTA DEI 500 PRODOTTI

Ecco alcuni esempi di offerte valide fino al 9/11:

Braciole di maiale
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 10.990

Lombo [redacted] coscia a pezzi
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 11.840

Verze
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 590

[redacted] Salame nostrano
PREZZO OPPORTUNITA' l'etto L. 1.590

[redacted] President
PREZZO OPPORTUNITA' l'etto L. 1.090

Prosciutto cotto GS *(confezionato in busta) g 100*
INVECE DI L. 4.150
40% L. 2.490 *(Al Kg L. 24.900)*

Mortadella confezionata Felsineo *g 500*
INVECE DI L. [redacted]
SCONTO 50% L. 4.290 *(Al Kg L. 8.580)*

Grana Padano GS *(confezionato pezzi grossi)*
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 18.900

Provolone classico Auricchio *g 300*
INVECE DI L. 7.450
30% L. 5.190 *(Al Kg L. 17.300)*

SCONTO 50% **Tortelli[redacted] alla carne BMC** *g 1000*
L. 5.490 *INVECE DI L. 10.990*

Pasta all'uovo Emiliane Barilla *g 250*
INVECE DI L. 1.790
30% L. 1.240 *(Al Kg L. 4.960)*

Olio extravergine Fattoria dell'Ulivo Sagra *cc 750* *INVECE DI L. 10.690*
30% L. 7.480 *(Al Litro L. 9.973)*

Cracker Barilla *g 500*
PREZZO OPPORTUNITA' L. 2.590 *(Al Kg L. 5.180)*

ED INOLTRE, FINO AL 2/11

***Cernia - Pagaro - Dentice - Ombrina**
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 18.900

Pere Abate
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 1.980

Tarallucci Barilla *g [redacted]*
PREZZO OPPORTUNITA' L. 3.790 *(Al Kg L. 4.737)*

Caffè Splendid *Classico - Moka g 250*
INVECE DI L. 3.980
SCONTO 30% L. 2.780 *(Al Kg L. 11.120)*

Barattolo Cioccolatini Motta *g 300*
INVECE DI L. 9.780
SCONTO 50% L. 4.890 *(Al Kg L. 16.300)*

Merendine Yo-Yo Motta *g 222*
INVECE DI L. 3.150
SCONTO 40% L. 1.890 *(Al Kg L. 8.513)*

Bianco Frizzante Gioioso *cc 750*
INVECE DI L. 4.480
33% L. 2.990 *(Al Litro L. 3.986)*

Barbera del Monferrato DOC **Marchesi [redacted] Barolo** *cc 750*
INVECE DI L. 5.890
20% L. 4.690 *(Al Litro L. 6.253)*

Castelli Romani secco Castellano *cc 1500*
PREZZO OPPORTUNITA' L. 2.990 *(Al Litro L. 1.993)*

Il num[redacted] prodotti in offerta può variare a seconda [redacted] dimensioni del Punto Vendita.
Offerte valide dove sono presenti i prodotti promozionati, [redacted] eccezione dei punti vendita di Alba, Orbassano, Torino Corso Turati 75.
Salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

*Offerta valida nei supermercati dove è presente il reparto [redacted] Fresco e servizio.

GS SUPERMERCATI CONTI

Tutto il buono, con cura.

[redacted] Offerta valida all'interno

TORINO, LINGOTTO FIERE 24-27 OTTOBRE 1996

ORARIO: 9,30 - 18,30 SABATO 9,30-23

DISINTERESSE

SALONE NAZIONALE SU VOLONTARIATO AUSILI E PRODOTTI PER IL SOCIALE

ABILITY

Presenta

Sabato 26 Ottobre 1996 ore 20.30 Auditorium "G.Agnelli"

Concerto

"FATTO PER UN MONDO MIGLIORE"

Il Coro della Comunità Exodus e l'Associazione Musica contro la Sofferenza, con la partecipazione di:

Rossana Casale, Cristiano De André, Grazia Di Michele, Franco Fasano, Eugenio Finardi, Franco Mussida, Gatto Panceri, Tosca, Vincenzo Zitello

PATROCINIO

CITTÀ DI TORINO
REGIONE PIEMONTE

Lingotto Fiere

VITA Il settimanale del non profit

PARTE DELL'INCASSO VERRÀ DEVOLUTO PER REALIZZARE PROGETTI IN AMBITO SOCIALE

Sede organizzativa: Lingotto Fiere - via Nizza, [illegible] - [illegible] Torino - Tel. 011/664.4111- Fax 011/664.6642
E-mail: con@lingottofiere.it http://www.lingottofiere.it

Moretti: via lo spot dal cinema

Nanni Moretti (foto) contro gli spot al cinema. «Vorrei segnalare - dice il regista - due identici episodi di cui sono stato testimone sabato 5 ottobre al cinema Cecchi Gori-Gregory (il film era "The Fan") e mercoledì 16 ottobre al cinema Cecchi Gori-Augustus (il film "Hotel paura"). Dopo la consueta interruzione a metà film per la vendita dei gelati, le luci sono spente e la proiezione è ripresa ma non la seconda parte del film bensì uno spot pubblicitario». chiede più rispetto per il cinema. Durissima la presa di posizione dell'Anac: «Moretti ha denunciato una situazione gravissima. Il fatto denunciato da Moretti è di gravità eccezionale. Se necessario ricorreremo alla magistratura». Marcia indietro della Cecchi Gori: «Si è trattato - spiega Leandro Pesci, responsabile della programmazione nelle sale - solo di esperimento durato 15 giorni e già finito. Siamo d'accordo con Moretti, non è il caso di andare avanti». Anche il ministro Veltroni ha detto con Nanni Moretti.

«L'amante» irrita i cattolici

La sezione bresciana dell'«Associazione italiana genitori cattolici» ha presentato esposto alla procura di Brescia per la messa in onda alle 20,40 di Retequattro il 21 ottobre, del film di Jean-Jacques Annaud «L'amante» (foto). I genitori hanno chiesto alla procura di indagare se il film fosse in origine vietato. Replica Retequattro: «Il film è stato distribuito nelle sale cinematografiche privo di divieti. Di conseguenza la programmazione televisiva, nel pieno rispetto della legge, non deve sottostare ad alcuna forma di censura. Oltretutto si tratta del terzo passaggio televisivo in prima serata. Il film è stato trasmesso sempre su Retequattro il 13/3/'94 e il 9/10/'94. Sorprende che solo ora l'"Associazione italiana genitori cattolici", di cui rispettiamo sempre le opinioni, sollevi un caso». Aggiunge Luca Rizzi, della redazione cinema della rete Mediaset: «Il film è tratto da uno dei più noti capolavori più grande produzione letteraria: si tratta del romanzo di Maguerite Duras».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 24 Ottobre 27

Sarà in Italia, il 21 dicembre, la prima mondiale del musical di Alan Parker con la popstar e Antonio Banderas

MADONNA EVITA SONO IO

Qui accanto Madonna e Banderas in alto a destra Evita Perón

L'ex Material-Girl in un film specchio della sua vita

MILANO. Una decina di minuti, le immagini salienti del film «Evita» di Alan Parker, con Madonna. Il film prevede pochissimi dialoghi. Come a teatro anche qui gli attori cantano, non dialogano, e questa è la ragione per la quale non è previsto il doppiaggio. Migliaia le comparse (in alcuni casi si sono trovate davanti alla cinepresa cinquemila persone), riprese realizzate in Argentina, Budapest e Gran Bretagna, costumi costosissimi, una ricostruzione storica accurata che ripropone i palazzi, le piazze, la pampa argentina così come l'aveva vista e vissuta Evita Perón, Eva Duarte nel '19 da una famiglia povera, scomparsa per un tumore a soli trentatré anni, all'apice del successo. Sarà per le radici italiane di Madonna Luisa Ciccone o per qualche curiosa strategia di marketing se il nostro Paese è stato scelto per il debutto mondiale nelle sale del film «Evita»? La data è fissata: 21 dicembre 1996. Nel resto del mondo la pellicola arriverà solo nel gennaio del 1997 anche se l'anteprima assoluta si terrà a Londra il 18 dicembre alla presenza di Madonna e del coprotagonista Antonio Banderas. (Le due star saranno anche all'anteprima romana annunciata per il 20 dicembre).

Il cast è davvero eccezionale. Oltre alla neomamma italoamericana e a Banderas nella parte del Che narratore, vedremo Johnathan Pryce che interpreta Juan Perón e il giovane cantautore inglese Jimmy Nail nelle vesti di Augustin Magaldi, il cantante di tango che portò la giovane Eva a Buenos Aires.

La produzione è dello stesso Parker con Robert Stingwood e Andrew G. Wajna, le musiche sono di Andrew Lloyd Webber - l'autore del musical dal quale è stata tratta la versione cinematografica - mentre per i testi è stato scelto il due volte premio Oscar Tim Rice.

«E' molto più che una semplice parte in un film - ha detto Madonna - è un ruolo allo stesso tempo entusiasmante ed intimorente. E' il ruolo che mi ha spinto ad andare oltre i miei limiti creativi imparando molto sull'arte della recitazione». Per tenersi stretta una parte così la signora Ciccone ha fatto il possibile e non è un segreto che, sin dai primi contatti con la cantante-attrice, Parker si sia trovato contro chiunque. I critici cinematografici non hanno mai visto Madonna di buon occhio e il popolo argentino, presidente Menem in testa, ha subito condannato la scelta dell'interprete: «Evita - ha detto - è molto più di quello che Madonna rappresenta nel film e inoltre non vedo la benché minima somiglianza fra la cantante e quella che consideriamo un'eroina della nostra nazione».

Alan Parker ha ascoltato per la prima volta il concept album di «Evita» nel 1976 ed ha immediatamente suggerito ad Andrew Lloyd Webber e Tim Rice di trarne un adattamento cinematografico. «Evita è una mia vecchia passione - ha detto il regista -. Eva Perón era una donna straordinariamente complessa e affascinante. Raccontare la storia in uno stile cinematografico contemporaneo e soprattutto in forma operistica, è una grande sfida».

Luca Dondoni

La colonna sonora d'una diva

Grinta e tanta voglia di sfondare in un disco quasi autobiografico

C'E' un intero pezzo della storia e delle ambizioni di Madonna, dentro questo sontuoso «Evita», il disco che esce domani e che ripercorre la storia dell'atteso film/musical di Alan Parker. Un pezzo di carne vera, sudata, aggressiva, latrante, che morde con denti duri e forti. E chissà se l'ex Material-Girl sarà riuscita a metterci almeno un pizzico di autoironia, quando ha sentito Jimmy Nail che, raccontando le doti della giovane attrice in marcia verso il cuore di Perón, cuore: «Non sarà mai ricordata per la sua voce» (è il terzo brano dell'album, «Eva Beware of the City»).

Per Eva Duarte allo stesso modo che per Madonna Louise Ciccone, nella vita l'unica cosa che contava era tirarsi via dalle miserie di una storia qualunque, comune, ordinaria. E allora si capisce bene che, per lei questa luccicante e caramellosa «Evita» sia una tappa fondamentale della sua carriera artistica; e che lei abbia voluto quella parte come nessun altro, e tutti i costi. Secondo il marito Emilio Estevez, la più quotata rivale sua Gloria Estefan, regina della musica centroamericana; ma nello showbiz vince chi morde di più. E ora il cast è prevalentemente anglosassone, com'è poi naturale in una storia in cui si ha la faccia tosta di chiamare «Big Apple» la struggente Buenos Aires, e la fanciulla non si tiene dal «I wanna be a part of it», proprio come il vecchio Sinatra in «New York New York».

Trentacinque anni dopo «West Side Story», Madonna ripercorre dunque i passi hollywoodiani di Nathalie Wood (nel '61, un Oscar andò all'attrice protagonista Rita Moreno), mentre il modello di riferimento musicale è a piene mani l'album di «Evita» del '76, che salì nelle hit parades di tutto il mondo con l'interpretazione di Julie Covington per «Don't Cry For Me, Argentina», e di Barbara Dickinson per «Another Suitcase in Another Hall». Il regista Alan Parker ci pensava fin da allora, a questo film/musical; ma Lloyd Webber e Tim Rice lo fregarono facendone un musical nel '78 per i teatri del West End londinese, con Elaine Page protagonista.

Nella colonna sonora del film, Madonna, la cui voce è particolarmente potente, si deve dunque confrontare con modelli interpretativi di altissima classe. «Loro sono tutti soprani - ha spiegato la diva - cantano in una scala diversa rispetto alla mia, e quindi non ho avuto una guida musicale che mi aiutasse». In realtà l'hanno circondata di fior di maestri, poi hanno abbassato la tonalità musicale di un paio di brani. Lei, comunque, esce dalla trappola con la consueta disinvoltura, con un'interpretazione più attorale ed emozionale, talvolta perfino con risvolti intensamente drammatici; e nemmeno si cura di spezzare la voce, come nella delicata «Lament» che chiude l'opera, o nell'inedito «You Must Love me», l'unico brano che non facesse parte della colonna sonora originale. Uscito in cd singolo, il brano ha venduto in Italia in pochi giorni 20 mila copie, e che la dice lunga sull'attesa per l'operazione «Evita». Quanto poi a «Don't Cry For Me Argentina», il brano clou, nella versione di Madonna non si può proprio definire un pezzo memorabile.

Nel disco (e s'immagina nel film) la struttura musicale è operistica. Le orchestrazioni e i cori sono comunque filtrati dentro una bella ripassata di modernizzazione, e si mostrano eccellenti anche nella resa sonora; cantano, invece, da attori che cantano il bellone Antonio Banderas, che nel film è brechtianamente la voce narrante nei panni del Che, e Jimmy Nail, che impersona il cantante di tango Agustin Magaldi, per il quale Evita ha una storia di letto.

Alla fine, ne è cava meglio come voce, nel ruolo di Perón, Jonathan Price che è specializzato in musical. Questa, comunque, è e resterà una colonna sonora di Madonna, la donna più determinata del mondo, Eva Duarte esclusa, naturalmente.

Marinella Venegoni

EVA DUARTE LA VERA ATTRICE

LA camaleontica Madonna riuscirà a far rivivere Evita? Un interrogativo che trova, forse, risposta nell'improbabilità che un «mito» così forte possa essere interpretato, analizzato, spiegato.

Il personaggio di Evita vive di contraddizioni, ambiguità, vive di necrofilia, anche. Uno scrittore argentino come Osvaldo Soriano, antiperonista, antimilitarista, ci ha sempre dovuto fare i conti, da bambino quando a Natale, milioni di altri bambini argentini, ricevevano i doni dell'Encantadora. Da adulto quando l'immagine della mediocre attricetta radiofonica andava ad incastonarsi nell'universo divistico, fra Stanlio e Ollio e la Hollywood degli Anni 40.

In Evita Duarte Perón sembrano sommarsi i contrari, dalla povertà alla ricchezza, dalla fiaba alla tragedia, dall'umiliazione alla considerazione. Una vita breve che rinchiude una varietà ampissima di sfumature e traumi, un'esistenza che riesce ad abbracciare molte vite e ognuna assaggiarne morsi intensi e fuggevoli.

La povera ragazza che in Buenos Aires si muove come in un tango di Gardel, tra fame, prostituzione, sembrerebbe cenerentola destino, un brutto anatroccolo che mai sarà cigno. Ma la ragazza che arriva da buio angolo della provincia argentina è fatta di fil di ferro, è ambiziosa. Sa che diventerà mai una grande attrice, ma anche sa che fingere è importante, come lo è interpretare. E' così che potrà essere una moglie ideale, una «madre» ideale, una sorella ideale, un «Presidente» ideale. In un Paese «macho» e cattolico Evita si inventa il ruolo di «Madonna terrena», di grande fazzoletto per asciugare lacrime e sudori. Si inventa una strategia del potere che, forse, solo regine egizie hanno esercitato e, in spazi di celluloide, dive di Los Angeles.

La vita della Perón è una grande interpretazione sulla pelle di chi la recita e di chi la vive. Consacra la sua vita alle masse, per si consuma nel mito di quello che crede un grande progetto. Fa coincidere, femminilmente e mascolinamente, il suo corpo e la sua mente con i punti cardinali del Paese. Lei è l'Argentina, l'Argentina è Evita. Un sogno totalitario di una nazione ricca e depressa, sognatrice e superstiziosa. Evita stracciona, Evita elegantissima, Evita ribelle, Evita umiliata, Evita ambasciatrice, Evita snobbata: non c'è ruolo che, in trasparenza, non offra al suo «pubblico», al popolo. Fino a quel luglio del '52, data della sua morte. E oltre alla morte, perché un mito, quella pelle che aderiva alla terra del Paese, è duro da scollare. Non serve che il suo corpo scompaia misteriosamente e che se siano fatte copie finte. Evita può conoscere l'indifferenza, il fastidio, difficilmente l'oblio.

Nico Orengo

L'INTERVISTA

UN NEVROTICO A NEW YORK

Il regista si racconta mentre negli Usa sta per uscire «Everyone says I love you» dove canta e balla

Allen: che dolore rivedere i miei film

«Volevo ricomprare "Manhattan", per farlo sparire»

Allen: lettere da psichiatri

NEW YORK

PER due generazioni, Woody Allen è stato l'ebreo nevrotico newyorkese che parla un po' troppo in fretta, non ha nessuna fiducia nelle sue capacità e rincorre goffamente donne bellissime che per lo più lo respingono. Con tutte le varianti possibili, Allen è stato quel personaggio in così tanti film che quando lo si incontra per la prima volta è un po' come rivedere un vecchio amico. E' difficile distinguere tra il Woody Allen dello schermo e quello reale. Un equivoco che lui stesso, rendendosi pratica inaccessibile alla stampa e al pubblico, ha finito involontariamente per coltivare. Ma l'America sta per uscire «Everyone says I love you», il musical sia il regista ha girato oltre che a New York, per le calli di Venezia e sotto i ponti della Senna, con Julia Roberts, Alan Alda, Goldie Hawn e Drew Barrymore che parlano e cantano. E per l'occasione Allen si è concesso per un'intervista.

Mister Allen, senza tanti giri di parole: come fa? Come le vengono in mente tante idee?

«Si tratta di un processo molto prosaico. Anche quando sto girando un altro film, mi vengono sempre in mente degli spunti che trascrivo su foglietti di carta che poi butto in un cassetto. Dopo un po' ci torno sopra, inizio a pensare a finché mi metto alla macchina per scrivere».

Intende dire al computer...

«No, ho una macchina per scrivere che ho comprato quando avevo 16 anni. Ricordo che ero un po' preoccupato e chiesi al venditore: durerà? Mi disse che era eterna e cominciò a credere avesse ragione».

E il musical? Come si è buttato su questo genere?

«Erano anni che volevo fare un film dove cantare e ballare erano un'estensione della recitazione. Non mi interessava avere bravi cantanti e infatti non mi sono nemmeno preso la briga di comunicare agli attori che avrebbero dovuto cantare. Quando lo hanno saputo, alcuni hanno pensato un'idea bellissima. Altri, devo dire, erano paralizzati dalla paura».

Che ruolo ha la musica nella sua vita e nei suoi film?

«Io sono cresciuto negli Anni 40-50, quando aprivi la radio e c'era sempre musica bellissima: George Gershwin, Irving Berlin, Duke Ellington, Cole Porter. La è uno dei grandi piaceri della mia vita e non vedo l'ora che i film siano girati e montati per iniziare a consultare la mia collezione di dischi e scegliere l'accompagnamento».

Che cosa prova quando rivede i suoi film?

«Rivederli mi fa un tale dolore che non lo faccio mai. Quando penso un film è sempre geniale. E poi il momento di scriverlo e iniziano le prime difficoltà, quindi hai Jack Nicholson che e mai disponibile, il budget che non basta mai e alla fine è un'esperienza devastante. Con "Manhattan" sono arrivato di ricomprarlo per farlo scomparire dalla circolazione, ma il produttore ha rifiutato».

Nonostante film alle spalle, una lunga collezione di Oscar, un seguito di culto in tutto il mondo, per Hollywood Woody Allen resta un corpo

«E mi va bene così. Con la mia piccola impresa newyorkese posso fare ciò che voglio in libertà e poi sono uno a cui piace fare tutto da solo, sceneggiatura alle musiche. L'unico ostacolo tra me e la grandezza sono io. Certo, avere un budget da 50 o 100 milioni di dollari sarebbe bello, ma poi in qualche modo finisci sempre per pagare. Preferisco fare film come "Ombre e nebbia"».

Senza tornare sui fatti che hanno circondato la sua vita personale, che cosa ha da America, moralità, lità e personaggi pubblici? E visto siamo alla vigilia delle elezioni, che pensa degli uomini politici che decretano ciò che è morale e ciò che non

«Gli Stati Uniti sono stati un Paese puritano, con grandi problemi su moralità e sessualità. Un Paese di censura e di ipocrisia. Non ho niente contro la morale, la morale è la colonna portante di ogni civiltà. Ma quello che abbiamo è moralità ipocrita. Quegli stessi politici che ogni giorno rubano e si raccontano bugie vogliono censurare i film e gli show televisivi. In Europa meno problemi su questo fronte e lo si vede anche attraverso il vostro cinema, che è sempre stato più aperto e più maturo. Da noi, la sessualità è molto adolescenziale».

Legge la posta dei fans? E i commenti dei critici?

«La posta dei fans la leggo tutta, anche perché mi vuole molto. Per lo più scrive gente che vuole autografi, anche se sono, devo dire, parecchi psichiatri. Quanto ai critici, leggo qualcosa non ci faccio molta attenzione. Faccio i miei film per E qualcuno li apprezza, certo, mi fa piacere».

Luca Sorta

La Binoche in un ruolo finalmente non torbido, per Minghella

Juliette, infermiera solare

«Un film sulla guarigione dal dolore Noi attrici? Siamo animali strani»

Juliette Binoche «curerà» Ralph Fiennes

LONDRA. Juliette la tenebrosa ha accettato un ruolo quasi solare rovesciando per sbaglio una bottiglia d'acqua addosso al regista Anthony Minghella. E' buffo che da un incidente sia scaturito un film epico — una passione grandiosa travolta dalla seconda guerra mondiale. Tra il Sahara e la Toscana, altre storie d'amore e d'amicizia incrociano la Storia e da questo sono piegate o distrutte. Nella parte — un'infermiera dal cuore d'oro che si crede maledetta, la Binoche buca lo schermo con — luminosità nuova. «Questo film dovrebbe dare speranza: è sulla guarigione dal dolore».

Attori, regista e produttore hanno visto per la prima volta il risultato finito di «The English Patient» soltanto l'altra sera a Londra: fresco di stampa, il film è arrivato giusto in tempo per la presentazione. Ha un cast fenomenale: il protagonista è Ralph Fiennes nei panni di un conte ungherese che si innamora della moglie di un collega durante una spedizione archeologica nel deserto. Sfigurato dalle fiamme dopo che il suo aereo è stato abbattuto dai tedeschi, è curato dalla crocerossina Binoche che per dedicarsi a lui se lo porta in un monastero bombardato vicino al fronte italiano, dove ha occasione di innamorarsi di un artificiere Sikh. La narrazione procede per flashback, tutte le volte che il protagonista rimette insieme i cocci della memoria e ricostruisce il tragico — con l'elegante Katherine, interpretata da Kristin Scott Thomas. Tra i personaggi spicca Willem Dafoe, un avventuriero intento a stanare Fiennes. In Italia il film uscirà in febbraio.

Minghella, cui competenza in — di passione amorosa — già stata patentata da «Truly, Madly, Deeply» e da «Mr. Wonderful» con Matt Dillon, spiega di avere sempre voluto la Binoche: «Lo spirito di Juliette e — il vetro: ti sembra di avere — accesso trasparente alla sua anima». Lei è meno lirica: «Per me il lavoro è come due cipolle da pelare - dice sorridendo con le mani a cucchiaio davanti agli occhi -. Togli uno strato dietro l'altro e devi anche piangere». Sul set, ha osservato lacrime vere al personaggio di Fiennes che alla fine chiede un'overdose di morfina. Ma la Binoche non fa mistero di commuoversi anche per la vita reale: «Una settimana fa ero in Cambogia e ho visto i bambini e lì sì che ho pianto».

Tanto di cappello a Minghella, dice Juliette, che si è scritto da solo il copione di «The English Patient» adattandolo dall'omonimo romanzo di Michael Ondaatje che ha vinto il prestigioso Booker Prize: «Anthony appartiene a una categoria di grandi esseri umani, — Kieslowski, in — regista e uomo sono inestricabili». Per contrasto, si stupisce di come «certi registi siano spaventati dalle attrici, che d'altra parte sono animali strani perché vogliono potere. Tom Cruise, — che produce i suoi film, mi sembra un esempio: vuole mantenere il potere, il controllo». Lei ha imparato da Godard — non voler dimostrare ogni minuto di essere un'attrice».

Grande ammiratore dei fratelli Taviani e dei «Vitelloni» di Fellini, Minghella ha trovato un buon partner. Saul Zaentz, — — pochi produttori che amano leggere», — film come «Qualcuno volò sul nido — cuculo» e «Amadeus» alle spalle, che — : «Il mio grande amico Milos Forman ha visto il copione — mi ha passato 8 pagine di giudizio». Il budget si aggira sui trenta milioni di dollari. Ralph Fiennes, simile per intensità e ineffabilità a Juliette Binoche, ha avuto il suo daffare con aerei che precipitano, jeep che si ro— e treni in — da cui saltare giù: complesso e minaccioso come sempre, stavolta è anche un torreggiante eroe. L'emergente Kristin Scott Thomas («Quattro matrimoni e — funerale» e «Riccardo III»), inglese quintessenziale tanto quanto la Binoche è francese, ha fatto il diavolo a quattro per avere la parte: «Ci vuole molto più coraggio a interpretare una donna bollis— e sexy piuttosto che — brutta e restia».

Maria Chiara Bonazzi

Gli italiani ignoranti, a suon di musica

Chi era mai Schubert? E la Vanoni batte Mina

Un sondaggio rivela lacune e gusti Si canta Battisti sotto la doccia

ROMA. L'«Aida»? E' l'opera più famosa... di Beethoven. «La traviata»? Di Rossini, naturalmente. Verdi, invece, ha composto la «Carmen».

Italiani, zero in musica. Un'indagine svolta dal gruppo Panarecord di Carlo Nasi - su un campione di 796 uomini e donne dai 18 ai — anni - mostra come la conoscenza dell'argomento sia minima e confusa.

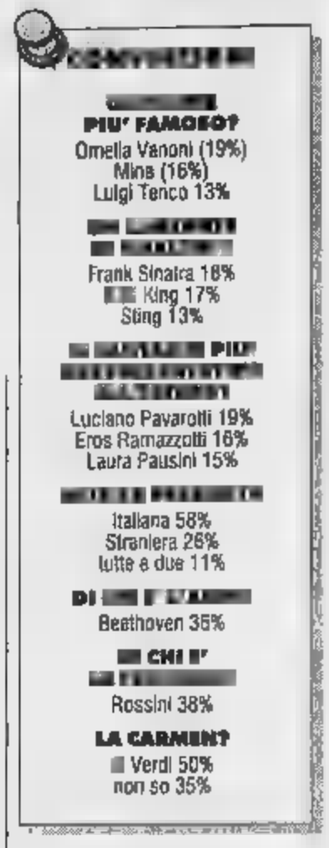
E l'ignoranza non riguarda soltanto la lirica. Lo stesso panorama desolante vale per i brani di musica classica: solo la «Nona» e la «Quinta» sinfonia sono attribuite da oltre il novanta per cento degli intervistati a Beethoven, mentre «Il lago dei cigni» di Ciaikovskij è attribuito dal 26% a Mozart. Per non parlare dell'autore dell'Ave Maria di Schubert: è ignoto ai più.

E la musica leggera? Sorprende la scelta del cantante di qualità più famoso in Italia: Mina (16%) deve accontentarsi del secondo posto, lasciando lo scettro a Ornella Vanoni, votata dal 19% degli intervistati; il terzo posto Luigi Tenco, il quarto Mia Martini. Tra gli stranieri, è Frank Sinatra il più votato (19%) seguito, incredibilmente, da B.B. King, che supera in notorietà persino Sting e Paul McCartney.

Ma — gli italiani si rivelano candidi «bestioni» in campo musicale (e il 59% di loro non sa — nessuno strumento), non rinunciano però ad amare le sette note. E cantano allegramente — la doccia (il 57%). Cosa? La canzone preferita è «Acqua azzurra acqua chiara» di Lucio Battisti (14%), tallonata dal patriottico «Va', pensiero» di Verdi (13%), e da «Volare» di Domenico Modugno: per il bagno, insomma, scelte quantomai tradizionali.

Tra le altre curiosità apparse dal sondaggio: gli italiani preferiscono fare l'amore al suono di — colonna sonora di un grande film (al secondo posto i «Classici latini»), mentre per una cena romantica scelgono Eros Ramazzotti o Laura Pausini. La loro musica da film preferita (18%) è «Pulp Fiction», mentre detestano cordialmente il compact disc, preferendogli il buon vecchio vinile.

Non poteva mancare, in un sondaggio a tema musicale, un posto per il big Luciano nazionale. Gli intervistati hanno eletto Pavarotti «il musicista italiano che meglio rappresenta l'immagine dell'Italia all'estero» (il 19%), seguito da Ramazzotti (16%), Pausini (15%), Zucchero (13%), Albano e Romina Power (9%), Riccardo Muti e Claudio Abbado (7%). **[cr. c.]**



Nuova Zelanda, un folle aggredisce un poliziotto e gli fa esplodere la casa

Vede «Le iene», poi sfregia e tortura

Seguito alla lettera il copione di Tarantino

WELLINGTON. Una sequenza del film «Le — di Quentin Tarantino è stata copiata alla lettera da uno psicolabile che ha legato un poliziotto, l'ha sfregiato con un coltello e l'ha quindi torturato e cosparso di benzina. Il fatto è successo in Nuova Zelanda, dove il detective Brent Garner ha provato un'esperienza del tutto simile a quella vissuta, nella finzione, dall'attore Tim Roth. Una similitudine evidente anche per la polizia neozelandese, che ha subito pensato all'influsso negativo che «Le iene» (trasmesso da una tv via cavo), ha potuto avere sul folle assalitore di Garner.

La vittima è stata svegliata di prima mattina venerdì scorso da un uomo che ha fatto irruzione nella sua casa di Ashhurst. Il folle ha immobilizzato e poi torturato Garner, lo ha sfregiato — profondi tagli nella schiena e sul collo per poi cospargerlo di benzina. Quando l'assalitore è andato via, Garner è riuscito però ad aprire — finestra e ad — poco prima che un'esplosione distruggesse la sua casa e le fiamme lo inghiottissero. Che dietro l'aggressione ci potesse — re un invasato fan del film di Tarantino lo ha — un funzionario della polizia: «Questa è una delle piste che gli inquirenti stanno seguendo». Intanto, la polemica sull'influenza dei film e delle immagini violente ha investito la Nuova Zelanda. Anche Oliver Stone per il suo film «Assassini nati» (scritto — Tarantino), era stato accusato dallo scrittore John Grisham di incitare alla violenza e di — l'autore morale di — delitto.

Famiglia Cristiana boccia «Carramba»

«Lo show della Carrà estorce solo lacrime»

ROMA. Sonora bocciatura di «Famiglia Cristiana» per «Carramba! Che sorpresa», il programma di Raffaella Carrà abbinato alla Lotteria Italia.

La rivista dei paolini, nella pagella settimanale delle trasmissioni tv, dà un giudizio tagliente sulla trasmissione di grande successo della Raffa nazionale, affermando che lo spettacolo del sabato sera di Raiuno «estorce lacrime».

«Nove milioni di spettatori danno sì il successo, — la qualità — programma? A furia di familiari che si rivedono dopo trent'anni - afferma il periodico - si scivola dal sentimentalismo al ricatto. Raffaella Carrà — show». La Carrà per ora ha preferito non replicare.

Cimeli del defunto leader dei Nirvana

Il macabro all'asta nel nome di Cobain

LOS ANGELES. Si è tenuta nei giorni scorsi alla Executive Collectibles, in California, un'asta di cimeli rock, tra cui alcuni appartenuti al defunto leader — Nirvana, Kurt Cobain. Tra gli oggetti battuti all'asta c'era una ricevuta — un ospedale dove Cobain era stato ricoverato e le decorazioni della torta nuziale del matrimonio con Courtney Love. La leader della band, Delle Hole, ha cercato invano di bloccare la vendita, dicendo di essere «disgustata». La rockstar si — dovuta accontentare delle dichiarazioni del presidente della casa d'aste, che ha spiegato — aver rifiutato di mettere in vendita altri articoli — dubbio gusto, — cui il cucchiaino con il quale Cobain scaldava l'eroina.

Praticamente imbattibile, la Family Wagon dà il meglio di sè anche sulla neve: scoprirete il gusto di salire in vetta con tutta la famiglia, parcheggiare davanti il rifugio di casa, grazie al sedile posteriore a ribaltamento frazionato e ai due sedili addizionali.

Ma soprattutto, scoprirete la libertà di sentirvi senza catene, grazie a una trazione integrale permanente che vi permette di affrontare qualsiasi condizione di fondo e all'eccellenza di un motore benzina 2000 cc 16V, o se preferite, 2500 turbodiesel con intercooler.

E tutto questo, con l'ormai leggendaria sicurezza Land Rover, resa ancora più completa dalla posizione di guida rialzata, dalle barre laterali e, nelle versioni 5 porte benzina e diesel, dal doppio airbag e dal sofisticato sistema di ABS.

Concedetevi tutto: dai sedili ergonomici agli interni raffinati al volante regolabile, all'antifurto con telecomando e blocco motore di serie; dal gusto dell'avventura ai piaceri di una prestigiosa berlina; dalla Discovery Autocarro, 3 porte a L. 42.170.000 alla Luxury 2.5 TDi e 2.0 MPi 5 porte a L. 55.818.000 chiavi in mano.

E poi la Family Wagon si lascia personalizzare come volete: c'è un accessorio per ogni vostra esigenza.

Per questo, con una Discovery vi sentite a casa dovunque, anche a 2000 metri.

LAND ROVER DISCOVERY FAMILY WAGON

Internet: www.rover.it - E-Mail: rover.info@rover.it

PROPOSTE D'ACQUISTO Condizioni di vendita chiare e trasparenti. Prezzi bloccati fino alla consegna. Rete di vendita e assistenza Land Rover sulle Pagine Gialle. Per informazioni 167-865040

RATERFIN Programma di finanziamento per tutti i veicoli nuovi e usati. Leasing con valori di riscatto personalizzati.

ROVER OWNERS CLUB Possibilità di accedere ai benefici della rete Owners Club. Per maggiori informazioni rivolgersi presso i Concessionari Land Rover.

SICUREZZA LAND ROVER Nel programma Sicurezza Land Rover, anche 3 anni di assistenza gratuita in tutta Europa chiamando il 167 - 865040.

TIVU' & TIVU'

«Sciuscià», bastano le immagini per raccontare tanto dolore

RITORNANO i fantasmi del passato. C'era una volta [redacted] «Temporeale», struttura inventata per dare [redacted] vicedirezione a Michele Santoro. Ma [redacted] è bastato. Santoro [redacted] n'è andato lo [redacted] e la «struttura» è stata abolita. Però ne restano le vestigia. Per esempio in un filmato bello e terribile, «Sciuscià», racconto per immagini diviso in cinque puntate [redacted] dedicato all'infanzia che soffre. Maddalena Bolognini e Riccardo Iacona hanno cominciato [redacted] viaggio dal Brasile. [redacted] esordio quasi obbligato, visto che sui disperati «bambini di [redacted] brasiliani i media lasciano filtrare [redacted] tanto qualche storia, mescolata agli amori di Diana e ai «teatrini» della politica. E' difficile raccontare storie tristi, è difficile per iscritto, [redacted] più difficile in televisione: lì c'è [redacted] forza delle immagini, e allora bisogna stare attenti, nel manipolarle (perché le immagini vengono sempre manipolate, se non altro [redacted] montaggio) [redacted] quello che si vuole. Per chi va in Brasile con la macchina [redacted] pre[redacted] niente di più facile che ottenere storie strappalacrime. Chi invece vuole realizzare [redacted] documento asciutto, [redacted] ha un compito agevole. Tanto [redacted] gradevole.

La prima puntata di «Sciuscià» racconta Recife, 6 milioni di abitanti, il [redacted] per cento sparsi tra favelas e strada. [redacted] ro di bambini continua [redacted] scere, [redacted] scatola di preservativi costa come il cibo di un giorno, e allora si sceglie il cibo. Quasi mai gli uomini si assumono la responsabilità dei figli, le donne tirano avanti come possono, nelle baracche [redacted] i [redacted] di onduline, in casa [redacted] fogne e senza servizi («la facciamo sulla carta da giornale e poi la buttiamo fuori»), dove il fango e gli escrementi scorrono insieme in mezzo alla strada, le epidemie proliferano, i morsi dei topi segnano i bambini. E allora i bambini, non appena possono, [redacted] vanno. Qualcuno in orfanotrofio aspettando adozioni che non arriveranno mai; qualcuno, la maggioranza, per strada: formano bande, rubano e scippano, sniffano [redacted] succhiano colla, droga a buon mercato. Il filmato comincia e finisce così, con le bocche [redacted] quei ragazzini [redacted] alla bottiglia piena di colla [redacted] fosse un biberon. Succhiano quella sostanza che non costa, che non [redacted] fa pensare, che gli fa passare la fame. Ci sono due ragazzine dall'aria intelligente, Clarissa [redacted] Lucrezia: giornalista e operatore per tre giorni stanno con loro, le riprendono, [redacted] cercano, le portano al luna park, le sfamano, per [redacted] giorni loro smettono [redacted] drogarsi. Ma l'ultimo giorno, quando Iacona chiede perché non ha mai sentito pronunciare la parola «lavoro», Clarissa risponde «Ecco, "lavoro", te lo dico, dico quello che vuoi, il lavoro è buono». E tu che cosa vorresti fare? «L'attrice». Ma non hai in [redacted] te una via di mezzo? E lì Claris[redacted] dice che quando Gesù vorrà, potrà fare la prostituta [redacted] stare sulla spiaggia, e andare con i turisti ricchi. [redacted] riprende a sniffare la colla, «perché noi siamo fatti di colla e non possiamo vivere senza colla». Iacona è riuscito a non agganciare a questa disperazione [redacted] controfinale. E ha chiuso [redacted] di umana impotenza: «Me [redacted] sono andato senza salutarle». Oltre tre milioni di telespettatori, anche se era tardi.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Se scompare la pasticciona

E' TUTTA [redacted]

1991, [redacted] 20,30 su Italia 1; d[redacted] 100'

Di Nadia Tass, con Danny Glover, Martin Short. La sfortunata [redacted] pasticciona figlia [redacted] un magnate della finanza scompare mentre è in vacanza in Messico. Il babbo, disperato, ingaggia un solido detective per andarla a [redacted] ma con quest'ultimo spedisce anche un [redacted] ragioniere, pasticcione e sfortunato quanto la ragazza scomparsa.

DIVIETO D'AMORE

1959, alle 11 su Telemontecarlo; dur. [redacted]'

Di David Miller, con David Niven, Mitzi Gaynor, Carl Reiner. La festa dei suoi tredici anni di matrimonio, per Chris, finisce in [redacted] mega-litigio. Per fortuna il medico di famiglia gli annuncia l'arrivo [redacted] un erede.

[redacted]

1988, alle 22,45 su Retequattro; dur. 105'

Di Crowe, con Willem Dafoe, Gregory Hines, Fred Ward. Due sergenti dell'esercito Usa sono incaricati di indagare sull'omicidio di 7 prostitute a Saigon, durante la guerra del Vietnam.

SEPOLTO VIVO - STRATEGIA...

1990, alle 20,40 su Retequattro; dur. 100'

«Sepolto vivo - Stategia di una vendetta». Di Garabont, con Jennifer Jason Leigh. Clinton, che lavora e si [redacted] sposato [redacted] New York, torna a vivere con la moglie Joanna al paese natale. Questa però mal sopporta l'ambiente campagnolo e ben presto diviene l'amante [redacted] medico. Questi la irretisce [redacted] le propone di eliminare il marito.

SALTO NEL BUIO

1987, alle 22,30 [redacted] Italia 1; dur. 120'

Di Dante, [redacted] Dennis Quaid, Martin Short, Meg Ryan. Il pilota Tuck accetta di sottoporsi [redacted] un esperimento di miniaturizzazione per [redacted] iniettato, rinchiuso in una capsula, nel corpo [redacted] un coniglio. Ma la preziosa siringa che deve esse[redacted] impiegata per l'esperimento, con Tuck dentro, viene accidentalmente usata su un commesso del supermercato, nevrotico e ipocondriaco.

L'ULTIMA [redacted]

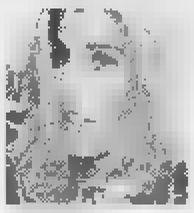
1994, alle 20,40 su Raitre; dur. 110'

Di John Dahl, con Linda Fiorentino, Peter Berg, Bill Pullman. Bridget è un'agente assicurativa di New York, ma lei non si accontenta e, insieme al marito medico mette [redacted] traffico di droga. Poi lascia che il consorte se la veda lui [redacted] i «soci [redacted] affari», prende i soldi e scappa. Si ferma in una cittadina dove [redacted] fa assumere in una società [redacted] assicurazioni.

IL TUO TV NON FUNZIONANTE VALE 200.000 LIRE
Watt Radio
A TORINO in C.so Giulio Cesare, 189 - Tel. 011/20.25.18

ANTENNA

[redacted]



Bagnino salva mamma [redacted] figlio [redacted] un tunnel allagato (*I fatti vostri*, Raidue, ore 11,30), scontro tra single a *Dritti al cuore* (Tmc2, ore 18,05), la lunga caccia al criminale nazista Adolf Eichmann a *Top Secret* (Raitre, ore 22,55), Raz Degan [redacted] Maria Grazia Cucinotta ospiti di Bonolis a *Beato tra le donne* (Canale 5, ore 20,40), e infine Raffaella Zardo, l'accusatrice di Valerio Merola e di Gigi Sabani, si sfoga sul palcoscenico del Parioli (*Maurizio Costanzo show*, Canale 5, ore 23,15).

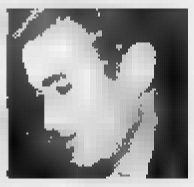
[redacted] FONDA

In America l'attrice Jane Fonda [redacted] violentemente polemizzando contro il sindaco di New York Giuliani, per [redacted] della tv via cavo progettata da Murdoch e appoggiata dal sindaco.

Murdoch possiede la Fox [redacted] manda notizie [redacted] ore su 24: conduce il suo tg la moglie di Giuliani.

Jane Fonda è la moglie di Ted Turner, il padrone della Cnn. La nuova televisione via cavo di Murdoch sarebbe per quest'ultima un pericoloso concorrente.

JAMES DEAN



Una biografia di James Dean, scritta da Donald Spoto [redacted] pubblicata da Edimar-Marlboro Country Books, descrive un giovane piuttosto insopportabile, solitario ed annoiato, pronto ad andare con uomini e con donne pur di avere succes[redacted].

L'attore era orfano di madre [redacted] con un padre indifferente al suo destino. Morì poi a 24 [redacted] in un incidente automobilistico (schianto a bordo di una Porsche color argento [redacted] una strada della California il 30 settembre 1955). Il mito perdura e i club intitolati al «giovane bruciato» sono ancora numerosissimi dappertutto.

[redacted]

Carlo Freccero, direttore di Raidue, si dice felice dell'attuale stato della Rai «un vul[redacted] in eruzione, vorrei che continuasse questo disordine». Quanto alle voci di sue dimissioni, circolate qualche giorno fa, sostiene che «c'è qualcuno al settimo piano che le desidera (*cioè, nel Consiglio d'Amministrazione*). Ma [redacted] so chi è. In ogni caso: di qui non [redacted] muovo. Anzi voglio fare la televisione di questa società complessa, incasinata [redacted] non grigia come qualcuno vorrebbe. Voglio recuperare il Dna arboriano di Raidue, quello degli inizi: birichino, vispo».

[redacted]

Avendo piazzato [redacted] antenne di Radio Avvenire (un'emittente cattolica) proprio in cima alla Chiesa di Santa Maria dell'Assunta, i parrocchiani hanno pensato bene di nasconderle con una grande [redacted] di ferro. Nessuno ha protestato, anche [redacted] la chiesa [redacted] antica di parecchi secoli: «Si tratta [redacted] un'opera buona, [redacted] radio trasmette [redacted]ssaggi sociali [redacted] la ascoltano soprattutto gli anziani», spiegano in paese.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Zardo, Dean, Freccero

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (9722453); 7 (5153); 7,30 (8250); 8 (6279); 8,30 (1182); 9 (2811); 9,30 (9235231); 11,30 (1256540); 13 (98434); [redacted] (89182); 20 (415); 22,40 (9311786); 24 (8847)

- **6,45 Uno mattina** (6848057)
- **10,10 Io [redacted] un campione**, film drammatico [redacted] Lindsay Anderson (G.B., '63). Con Richard Harris (1528540)
- **12,25 Che tempo fa** (2007837)
- **12,35 La signora in giallo**, telefilm. *Un progetto ambizioso* (15540)
- **13,55 Tg1 - Economia** (2885366)
- **14,05 [redacted] con [redacted]**, varietà (582960)
- **16 — Il mondo [redacted] Quark**, documenti. *Orche: lupi del mare* (98811)
- **15,45 Solletico**, varietà, con Elisabet[redacted] Ferracini, Mauro Serio (5069095)
- **15,50 Il [redacted] di [redacted] chard Scarry**, [redacted] (7757583)
- **16,10 Gargoyles - Il risveglio degli eroi**, cartoni. *La metamorfosi* (7759502)
- **16,40 Spiderman - L'Uomo Ragno**, cartoni. *[redacted] cacciatore di vampiri* (6560453)
- **17,20 Zorro**, telefilm. *Mendoza e il fantasma* (7328)
- **18,10 Italia sera**, attualità (110873)
- **18,50 Luna Park**, varietà con Rosanna Lambertucci (3527750)
- **19,35 Che tempo fa** (123231)
- **20,30 Tg1 - Sport** (47518)
- **20,35 La Zingara**, varietà (6324366)
- **20,50 [redacted] famiglia 2**, telefilm. *Le sorprese dovrebbero [redacted] sempre annunciate - L'iguana è tra noi* (953540)
- **22,45 [redacted] allo specchio**, attualità. Regia di Sergio Giordani. 3ª puntata
- **— Agenda - Zodiaco** (523837)
- **0,30 L'occhio [redacted] faraone**, documenti (6521800)
- **0,50 Rosa per Elena**, Videosapere (1004841)
- **1 — [redacted]**, attualità (6714584)
- **1,15 Colpo [redacted] fulmine**, [redacted] dia di Marco Risi (Italia, '85). Con Jerry Calà, Ricky Tognazzi (6900106)
- **2,50 Non stop**, varietà (9596019)
- **4 — Tg1 - Notte** (3734632)
- **4,30 [redacted] ritorni in mente - Replay: Patty Pravo**, musicale (4461564)
- **5,05 Il tenente Sheridan**, sceneggiato. *La donna di picche.* (2ª puntata) (4435564)
- **6 — Euronews**, attualità (39428187)

RAIDUE

Telegiornale: 11,15, 13 (309875502); 16,15 (5068502); 17,15 (187724); 18,25 (4901163); 20,30

- **7 — Babar - La città [redacted]** (40705)
- **7,25 Pingu**, cartoni (7095067)
- **7,50 Anna dai capelli rossi**, cartoni. *Progetto per uno spettacolo* (9275873)
- **[redacted] Popeye**, cartoni (7656502)
- **8,40 Il lungo, il corto, il gatto**, film comico di Lucio Fulci. (Italia, '67). Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Giusi Raspani Dandolo, Ivy Holzer (2100873)
- **10,10 La casa del guardaboschi**, telefilm. *Una giornata calda* (1444095)
- **11 — Tg2 [redacted] Trentatrè**, [redacted] Luciano Onder (93637)
- **11,30 I [redacted] vostri**, [redacted] Massimo Giletti. Regia [redacted] Michele Guardì (4069453)
- **13,30 Tg2 [redacted]le, a [redacted] di Luciano Onder** (6298)
- **14 — Il commissario Kress**, telefilm. *L'assassino della luna pie[redacted]* (47250)
- **15 — Quando si ama**, soap opera (3347)
- **15,30 Santa Barbara**, soap opera (31502)
- **[redacted] «... E [redacted] racconta»**. Con Paolo Limiti (302927)
- **17 — [redacted] Time**, [redacted] Camera dei deputati (56237)
- **18,05 [redacted]** (9605786)
- **18,10 Tgs Sportsera** (783162)
- **[redacted] E l'Italia racconta...** (68076)
- **18,45 Un [redacted] per due**, telefilm. *Delitto scoperto all'alba* (8240618)
- **19,55 Go-Cart**, varietà con Andrea Golino, Silvio Scotti (4412989)
- **20,50 Calcio: Cagliari-Inter.** Coppa Italia (851182)
- **22,40 L'altra [redacted]a**, attualità (5957386)
- **23,20 Oggi al [redacted]** (50279)
- **23,40 Tgs - Notte sport** (912347)
- **0,35 Whisky, cognac e libertà**, film commedia di Derek Twist. (Gran Bretagna, '61) (6562090)
- **2,30 Doc Music Club**, musicale (9279903)
- **2,50 Documenti. «Diplomi universitari a [redacted]**. Elettronica - Fisica tecnica - Misure elettrotecniche - Trasmissione [redacted]rica - Impianti termotecnici (12116038)
- **5,45 Videocomic**, varietà (39440309)

RAITRE

Telegiornale: [redacted] (30909); 7 (2801); 7,30 (78499); 12 (67298); 14 (6355[redacted]); 19 (89989); 22,30 (53328); 0,30 (6060835)

- **8,30 Schegge**, varietà (4431724)
- **[redacted] L'arcidiavolo**, film commedia di Ettore Scola. (Italia, '66). Con Vittorio Gassman, Claudine Auger, Mickey Rooney (3164827)
- **10,30 Videosapere. Palestra in casa** (5890365)
- **10,40 Hic sunt leones** (9123724)
- **10,45 Dietro [redacted] quinte... I segreti [redacted]lla musica** (3843892)
- **10,55 [redacted]la** (3129796)
- **11 — Viva [redacted]** (4415)
- **11,30 Bambini latino-americani**: dalla strada della speranza [redacted] 70502)
- **11,35 Media/Mente** (3781786)
- **11,45 Videolettere** (5706521)
- **11,50 Scrittori da marciapiede** (8784537)
- **12,15 [redacted] famiglia e con gli amici**, telefilm. *Addio al celibato* (4875434)
- **13 — Filosofia e attualità**, documenti (30960)
- **14,50 Tgr Leonardo** (8220827)
- **15 — I mostri vent'anni dopo** (10499)
- **15,15 Tgs - Pomeriggio sportivo** (549540)
- **15,35 Rugby. [redacted]** (7873231)
- **17 — [redacted] Geo**, documenti (5542183)
- **18,20 Un posto [redacted] sole**, soap opera [redacted]
- **18,50 [redacted] 3** (3313908)
- **19,55 Regioni d'Italia** (389095)
- **20,15 Un posto al sole** (r) (779434)
- **[redacted] L'ultima seduzione**, film thriller con Linda Fiorentino, Peter Berg, Bill Pullman (707502)
- **22,55 Top secret**, I gialli [redacted] storia. Adolf Eichmann: [redacted] caccia [redacted] Giovanni Minoli (1065818)
- **[redacted] Viaggiatori [redacted] tenebre**, telefilm. *Miranda e [redacted]* (6755637)
- **1,10 Fuori orario**, varietà (3383651)
- **2,10 [redacted] la notte percorsi nella memoria** (3110458)
- **3,20 [redacted] Trafford**, film [redacted] di Ralph Thomas con Joan Collins (5435125)
- **4,50 Séparé**, musicale (8135274)
- **5 — [redacted]** (59996498)

CANALE 5

Tg5: 6 (32453827); 13 (22057); 20 (75989); 23 (78163); 24 (31651)

- **8,45 [redacted] Show**, varietà [redacted] Maurizio Costanzo, Franco Bracardi (replica) (4756183)
- **11,30 Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, regia di Laura Basile (615873)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità [redacted] Vittorio Sgarbi (2112494)
- **13,45 [redacted]**, soap opera [redacted] Ronn Moss, Katherine Kelly Lang (679095)
- **14,10 Uomini e donne**, attualità [redacted] Maria De Filippi (2123705)
- **15,30 Sisters**, telefilm con Swoosie Kurt, Julianne Philips, Ed Marinaro, Patricia Kalember, Sela Ward. *Anime perse* (2ª e ultima parte) (9075)
- **16 — Magica, magica Emy**, cartoni (4255)
- **16,30 C'era una [redacted] Pollon**, cartoni. *Le lacrime di Chimera* (9298)
- **17 — Un fiocco [redacted] sognare, [redacted] fiocco per cambiare**, cartoni (2417)
- **17,30 The Mask**, cartoni (7106)
- **18 — Verissimo**, attualità [redacted] Cristina Parodi, Enrico Papi, regia [redacted] Gigi Botta (54231)
- **19,45 Tira & Molla**, varietà con Paolo Bonolis (5260618)
- **20,25 [redacted] la notizia**, varietà con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti, regia di Roberto Cellini (8958255)
- **20,40 Beato tra le donne**, varietà con Paolo Bonolis (3244279)
- **23,15 Maurizio [redacted] Show**, varietà con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi (606434)
- **1,30 Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (6671941)
- **1,45 [redacted] la notizia**, varietà con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (8092563)
- **2 — Tg5 - Edicola** (6162019)
- **[redacted] Un papà [redacted] prima pagina**, telefilm, *Eccesso [redacted] fiducia* (8170038)
- **3 — Tg5 - Edicola** (6171767)
- **[redacted] spirito**, rubrica (6174654)
- **4 — Tg5 - [redacted]** (6175583)
- **[redacted] Nonsolomoda**, attualità [redacted]583)
- **5 — Target**, rubrica (3982212)
- **[redacted] Tg5 - Edicola** (62171496)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (5062502); 18,30 (37188)

- **6,10 La piccola grande Nell**, telefilm - **Juny peperina inventa tutto**, cartoni - **Evelyn e la magia [redacted] sogno d'amore**, [redacted]toni - **Sorridete [redacted] «Ciao Ciao» mattina**, varietà - **E' un po' [redacted] per Terry e Maggie**, cartoni - **Jem**, cartoni - **Giochiamo con «Ciao Ciao [redacted]ne**, varietà - **Mary e il giardino dei misteri**, cartoni - **La posta di «Ciao Ciao» mattina**, varietà (86259279)
- **9,15 Highlander**, telefilm (8922569)
- **10,15 Planet**, attualità (8966415)
- **10,20 Baywatch**, telefilm (1926076)
- **11,30 Street justice** (5205908)
- **12,20 [redacted]** (3909989)
- **12,45 [redacted]** (5518453)
- **12,50 [redacted] sport** (291786)
- **13 — Tazmania**, cartoni (52298)
- **13,20 Ciao ciao Parade** (1224160)
- **13,30 Lupin** (9322)
- **14 — Masked Rider: Il cavaliere mascherato** (11827)
- **14,25 Niente panico** (3206892)
- **14,30 Colpo di fulmine** (6502)
- **15 — Willy, il principe [redacted] Bel Air**, telefilm (7231)
- **15,30 [redacted] Valley High**, telefilm. *Equivoci pericolosi* (7618)
- **16 — Planet**, attualità (18892)
- **16,20 Beverly Hills, 90210**, telefilm. *Facciamo squash* (2990558)
- **17,30 Renegade** (71705)
- **18,55 Studio sport** (3289347)
- **19 — Kung Fu. La leggenda**, telefilm (6786)
- **20 — La donna esplosiva**, telefilm (2989)
- **20,30 E' tutta fortuna**, film commedia con Danny Glover, Martin Short (13892)
- **22,30 Salto nel buio**, [redacted] fantastico di Joe Dante (Usa, '87). Con Dennis Quaid, Martin Short, Meg Ryan (58569)
- **23,30 [redacted] e misfatti**, attualità (73250)
- **1 — [redacted] 1 sport - Studio sport** (7715651)
- **2 — Planet**, attualità (6153361)
- **2,30 Forever Knight**, telefilm (3010870)
- **3,30 Baywatch Nights**, telefilm. *Il ragazzo [redacted] blues* (6172496)
- **4 — Highlander**, telefilm. *La vendetta della spada* (3005477)
- **5 — Le strade di [redacted] Francisco**, telefilm. *Vendetta ad oltranza* (3000293)
- **6 — Mister Ed, il cavallo parlante**, telefilm (32412670)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (7452499); 13,30 (1366); 18,55 (20518); 1 (6707274)

- **6 — [redacted] eterno**, telefilm (8985347)
- **[redacted] Christine Cromwell**, telefilm (4853980)
- **8,40 Night Line - Tg 4** (8473618)
- **9 — Kassandra**, telenovela (3089320)
- **9,50 Pesta e corna**, attualità (3058186)
- **10 — Zingara**, telenovela (6637)
- **10,30 Aroma [redacted] café**, telenovela (86183)
- **11,45 Cuore selvaggio**, telenovela (1169095)
- **12,25 La ruota [redacted] fortuna**, quiz [redacted] Mike Bongiorno (4862776)
- **14 — Naturalmente bella**, attualità con Daniela Rosati (39811)
- **14,15 Sentieri**, soap opera (4346453)
- **15,30 [redacted] in [redacted]**, film drammatico. [redacted] Philip Dunne. (Usa, '58). Con Robert Wagner, Dana Wynter (148415)
- **17,45 Ok, il prezzo è giusto**, quiz [redacted] Iva Zanicchi (2343540)
- **18,25 [redacted] Boat**, varietà [redacted] Pietro Ubaldi (933250)
- **18,35 Calimero e il [redacted] Piero**, cartoni. *Evviva la slitta* (725908)
- **18,50 Sailor [redacted] il mistero [redacted] sogni**, cartoni (512347)
- **20,20 I Puffi**, cartoni (8191368)
- **[redacted] Strategia di una vendetta**, film tv thriller, con Tim Matheson, Jennifer Jason Leigh (9075786)
- **22,45 Saigon**, [redacted] poliziesco. Di Christopher Crowe. (Usa, '87). Con Willem Dafoe, Gregory Hines (133163)
- **1,15 Naturalmente bella**, attualità (1088903)
- **1,25 Peste [redacted]**, attualità (44895477)
- **1,30 Kojak**, telefilm. *Anatomia di un incendio* (1076090)
- **2,15 Mannix**, telefilm. *La [redacted] aperta* (2227212)
- **3 — L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm (9082309)
- **3,50 Mai [redacted] sì, [redacted]** (9898854)
- **4,40 [redacted] notte**, telefilm (5365651)
- **5,10 Kojak**, telefilm (53328903)

[redacted]

RADIOUNO: Gr. 6,10; [redacted] 7,50; 8,50; 9,50; 10,55; 11,25; 12,25; 12,50; 14,25; 14,50; 15,50; 15,25; 16,55; 17,55; 18,25; 22,55; 23,55. 6,30 Radio anch'io; 10,05 Radio Zorro; 10,35 Spazio aperto; 11,05 Radiouno [redacted]; 12,10 Rotocalco; 12,35 Dentro l'Europa; 13,30 ... Repubblica; 14,10 Ombudsman; 14,35 Learning; 15,10 Galassia; [redacted] Non solo verde; 16,10 Personaggi e...; 16,35 L'Italia in [redacted] 17,15 ... Affari; 17,40 Uomini e camion; 18,10 I mercati; 18,15 [redacted] lavoro; 18,35 [redacted] help; 19,40 Zapping; 20,25 Calcio. Cagliari-Inter. Coppa Italia; 22,45 ... Parlamento; 23,10 Le indimenticabili.

[redacted] Gr. 6,25; 7,20; 8,20; 9,20; 11,50; 13,25; 15,25; 17,25; 19,20; 20,20; 21,25; 22,25. 6,05 Fabio e Fiamma e il «trave nell'occhio»; 8,50 «Selvascura», di F. Ottoni; 9,30 Ruggito del coniglio. COn Antonello Dose e Marco Presta; 10,35 Click. Di Stefania Bertola; 11,50 Mezzogiorno con Mina. Di L. Cerri; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il Buffalmacco. Con Lando Buzzanca; [redacted] Radioduetime; 15,05 Hit Parade; [redacted] Masters. Con [redacted] Mancinelli. A cura di M. Mancini; 21 Suoni e ultrasuoni. Con Fabio De Luca e Riccardo [redacted] 22,40 Panorama parlamentare; 22,45 Planet rock.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 13,45; 18,45. 9,30 Prima pagina; 10,30 Terza pagina; 10,45 Archivio del jazz; 11,05 Mattino tre 11,45 Pagine; 12,30 La Barcaccia; 13,50 Grandi interpreti; 14,15 Lampi d'inverno; 19 Hollywood party; 20,15 Radiotre suite; 20,30 Concerto sinfonico diretto da M. Pletnev; 23,50 Storie alla radio.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 13 (11142); 19,30 (44095); 22,50 (2722960)

- **7 — [redacted] Zap Zap** (9581095)
- **9 — Quincy**, film (58434)
- **10 — La voce del Signore**, telenovela (1453)
- **10,30 Acapulco Bay**, serial (6144)
- **11 — Divieto d'amore**, film commedia con David [redacted]ven (5800927)
- **13,10 [redacted] Sport** (3024142)
- **13,20 [redacted] personale** (458705)
- **14 — [redacted] Angela**, telefilm (5637)
- **14,30 Acapulco**, serial (9188)
- **15 — Tappeto volante**, varietà (28366)
- **17 — Se io fossi Sherlock Holmes** (67786)
- **17,50 Zap Zap** (9746665)
- **19,50 Tmc Sport** (4917279)
- **19,55 [redacted] forte!** (2577811)
- **[redacted] Cyborg [redacted] mesis 2**, film (4724892)
- **22,45 Best seller**, film [redacted] John Flynn (5709732)
- **1,20 Tmc domani** (5755941)
- **1,35 Se io fossi Sherlock Holmes** [redacted] (7204361)
- **2,35 Tmc domani** (4797564)
- **[redacted] Cnn** (5912354)
- **4 — Università a distanza** (35841699)

VIDEOMUSIC

- **8,30 The Mix**
- **10 — 1 MI[redacted] Paola** (3745569)
- **12 — [redacted]** (143892)
- **14 — Hit [redacted]** (997540)
- **16,30 Help, [redacted] Ronnie** (37787182)

TMC2

- **18,05 [redacted] al [redacted]**
- **19 — Amore [redacted] baci** (1873)
- **19,30 Cartoon Network** (90892)
- **21 — Oltre i limiti** (23144)
- **22 — Poltergeist** (29328)
- **23 — Tmc 2 Sport** (23899618)

TELE +1

- **11 — Junior**, film commedia
- **13 — Sesso [redacted] fuga con l'ostaggio** (2099845)
- **14,50 Viaggio in Inghilterra**, film (T0569183)
- **19 — Peggio di così si muore**, film (642347)
- **21 — L'eau froide**, film (630637)
- **23 — [redacted] maison préferée**, film (48682873)

[redacted] +3

- **23,35 Ouverture del Guglielmo T[redacted]** (8284873)
- **24 — Club Mtv Dublin** (52396309)

TELE +2

- **12 — Golf. European Tour [redacted] Player Championship**
- **13 — Automobilismo. Rally di Sanremo** (409569)
- **13,30 Il grande [redacted]** (285453)
- **15 — Hockey Nhl** (96775366)
- **18,30 Supervolley** (842250)
- **19 — La grande boxe** (886589)
- **19,30 Tuttocalcio** (656873)
- **20,30 Pallacanestro. Stefanel Milano - Polti Cantù** (226811)
- **22,15 Triathlon** (692328)
- **23,30 Telesport** (853366)
- **24 — [redacted]** (528787)
- **1,30 Baseball Mlb. World Series** (27479767)

[redacted] VIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto [redacted] programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà [redacted] registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 269.215.15.**

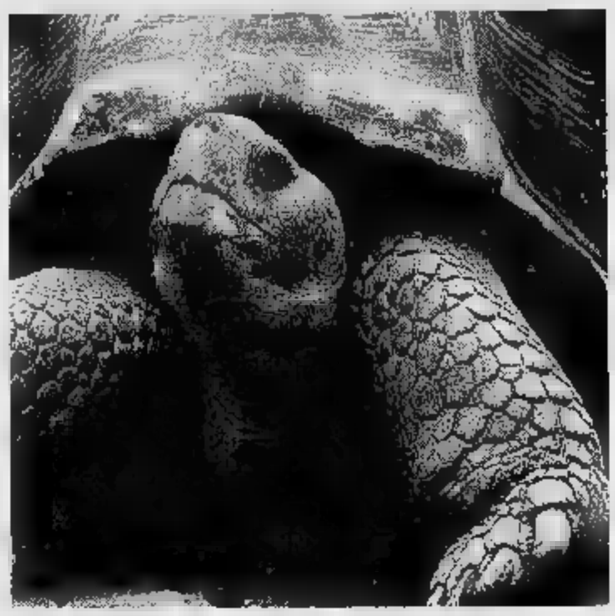
Dicitura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. [redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I [redacted] DI [redacted]

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4, Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7: Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

SEGUIAMO LE NOTIZIE FINO IN FONDO. RAI



Chelone dell'ordine dei Rettili, chiamato comunemente tartaruga o testuggine. Può raggiungere dimensioni considerevoli. La sua lentezza è diventata proverbiale. Basti pensare che gli esemplari più grandi a volte non si accoppiano proprio perché non riescono a trovarsi. Non gli rimane che far correre l'immaginazione.

A volte si corre solo con *l'immaginazione.* Altre no.

RENAULT sceglie elf I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

Immaginate una Laguna Turbodiesel con motore GBT sovralimentato, con tre valvole per cilindro per una potenza di 115 CV. Immaginate una coppia potente disponibile al 90% già a bassi regimi. Immaginate bassissimi consumi (6,6 l/100 km) e catalizzatore con sistema EGR di riciclaggio gas di scarico. Immaginate una guida docile per il servosterzo ad assistenza variabile. Immaginate completi sistemi di sicurezza: scocca a deformazione programmata, barre laterali, cinture con pretensionatore elettronico. Airbag e climatizzatore di serie. Ma se volete superare l'immaginazione, venite a provarla dal vero.

Finanziamento fino a *20 milioni* in 30 mesi *a interessi 0** su tutta la gamma Laguna.

*Es.: Laguna RN 1.8 Berlina, L. 31.600.000, chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; anticipo L. 11.600.000; spese istruttoria L. 250.000; imposta bollo L. 20.000; 30 rate mensili di L. 666.600; TAN 0%, T.A.E.G. 0,97%. Salvo approvazione FinRenault. Offerta non cumulabile con altre in corso e valida per vetture disponibili.

Laguna 2.2 Turbodiesel 115 CV.
Non solo per chi guida.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Giudice: Mezzano stop

MILANO. Carbone (Reggiana), Marchegiani (Lazio) e Fresi (Inter) sono i tre giocatori di serie A squalificati per un turno dal giudice sportivo. Il Verona dovrà pagare 20 milioni di ammenda perché i suoi tifosi hanno «intonato cori di chiaro significato razzista per tutto l'arco dell'incontro con la Roma nei confronti di un avversario». In B non è stato omologato il risultato di Ravenna-Bari, in seguito al preannuncio di reclamo della società romagnola. Squalificati per 3 giornate Marulla (Cosenza), per 1 Giorgetti (Bari) e per 1 P. Annoni (Bari), Bonomi e Terrera (Castel di Sangro), Macellari (Lecce), Mezzano (Torino) e Mazzoli (Cosenza). Sospeso Novellino (Ravenna) fino al 4 novembre.

«Attenti agli inglesi»

Franz Beckenbauer (foto) lancia l'allarme: è preoccupato per il futuro del calcio europeo. «Gli inglesi ci porteranno via tutti i campioni. Sono pieni di soldi grazie ai nuovi ricchi contratti televisivi e al boom del merchandising». In un'intervista al periodico sportivo tedesco «Sport Bild» il presidente del Bayern Monaco ha spiegato: «Le società inglesi possono dominare il mercato, perché molte accedono al mercato dei cambi per acquisire capitali. Questo alza il prezzo dei giocatori più bravi a livello internazionale. E loro scelgono chi li paga di più. Le società italiane si metteranno al passo, Spagna e Germania dovranno inseguire. E un giorno l'intero sistema crollerà».

OGGI IN TV

10,00	**Baseball.** Atlanta-Yankees	Tele+2	
13,00	**Auto.** Rally mondiale di S. Remo	Tele+2	
13,10	Tmc sport	Tmc	
13,30	Il grande tennis	Tele+2	
14,15	Volleimania (r)	Tele+2	
14,30	Coast to coast	Tele+2	
15,35	**Rugby.** Italia-Austria	Raitre	
18,20	**Tennis.** Atp Stoccarda	Tele+2	
18,10	Sportsera	Raidue	
18,30	Supervolley	Tele+2	
18,55	Studio sport	Italia1	
19,00	La grande boxe	Tele+2	
19,30	Tuttocalcio	Tele+2	
19,50	Tmc sport	Tmc	
20,00	Telesport	Tele+2	
20,30	**Basket.** Serie A1: Stefanel Milano-Polti Cantù	Tele+2	
20,45	**Calcio.** Coppa Italia (ottavi): Cagliari-Inter	Raidue	
22,15	Triathlon	Tele+2	
22,30	Supervolley (r)	Tele+2	
23,00	Speciale Coppa Italia	Tmc2	
23,00	La grande boxe	Tele+2	
23,30	Telesport	Tele+2	
23,40	Notte sport	Raidue	
1,00	Italia 1 e Studio sport		
2,00	**Baseball.** Atlanta-Yankees g. 1	Tele+2	

LA STAMPA
SPORT

Giovedì 31 Ottobre 91

Coppa Italia: tra le grandi cade la Fiorentina detentrice del trofeo, i bianconeri fermati dalla Nocerina

La Juve rimandata a novembre

Non fa gol e pensa al bomber del Botafogo, Tulio

Rissa ad Avellino: Torricelli litiga con Deruggiero, saranno espulsi; a destra Tardelli: sconfitto nei minuti di recupero rischia il posto

AVELLINO
DAL NOSTRO

La Juve degli effetti speciali stupisce sempre. Quando annienta l'Inter e quando fa bloccare dalla Nocerina (C1) e rinvia il passaggio del turno al 6 novembre nel prevedibile deserto del Delle Alpi. Uno 0-0 con poche emozioni, a capo di una partita che la Juve2 ha condotto sprecando ancora troppo in zona gol.

In campo una squadra molto alternativa, del resto Lippi non ha scelta se vuole dosare le energie della truppa in un periodo che la vede impegnata su tre fronti. E con tutto il rispetto per la Nocerina, sabato c'è la Roma un primato da difendere. E poi è vero o no che il Marcello ha sempre qui tutti sullo stesso piano? Dunque ecco Iuliano al posto dello -novista Ferrara, Ametrano e Lombardo arruolati pure loro come il compagno di difesa fin dal primo minuto, Tacchinardi per Zidane. Vieri è restituito al ruolo di prima punta e soprattutto si rivede Del Piero che non giocava settembre quando si infortunò contro la Fiorentina. Era a corto di preparazione e si è visto.

La Nocerina, riveduta e corretta da Balugani appena subentrato a Maestripieri dopo gli ultimi rovesci in campionato, abbandona gli svolazzi e si converte ad un roccioso 4-4-2, che diventa 5-3-2 quando la Juve si fa sotto. Va bene la vittima predestinata, però finire nella pancia del drago senza neppure opporre un minimo di resistenza sarebbe mortificante.

Spettacolo pirotecnico davanti alla curva dei tifosi campani prima del via, in campo tutto fuorché fuochi artificiali. La Nocerina, dopo aver eliminato il Perugia, il colpaccio bis e parte con l'entusiasmo dei piccoli quando si trovano catapultati nella partita della vita. La Juve non si fa sorprendere impreparata, ma ha troppi giocatori che hanno perso da tempo il ritmo della partita per entrare subito nel vivo del gioco. E si capisce che indicazioni possa trarre il tecnico romanista Carlos Bianchi presente in tribuna. Benino Lombardo, fatica Ametrano, piuttosto appannato e confusionario Iuliano, ad un ruolo di esterno che non gli si addice. L'intensità resta elevata come prevede il copione lippiano, ma a parte una conclusione di Lombardo (2') respinta sulla linea da D'Angelo, sono quasi sempre i tarantolati di Nocera a pungere di più, pur con tutti i limiti del caso.

Sono soprattutto l'esterno destro Fabris e la punta Battaglia a rendersi pericolosi. Al 34' Rampulla deve salvare con qualche brivido proprio su Fabris, unico lampo iniziale di una partita che a decollare e che la Juve non interpreta certo con lo spirito del campionato. Il fuoco si accende nel finale del tempo. A conclusione di un'azione d'attacco bianconeri, Torricelli e il nocerino Deruggiero vengono alle mani: spintoni, manate e cartellino per entrambi.

Nella ripresa, fuori Lombardo e dentro Amoruso a far coppia con Vieri ancora una volta inconcludente e sciupone. Il modulo diventa un 4-4-2 mascherato, Del Piero finto centrocampista e attaccante aggiunto. A proposito di punte: è di ieri la notizia che la Juve sta trattando l'attaccante del Botafogo, Tulio, detto «Maravilha» che affrontò la squadra di Lippi in agosto nel torneo di La Coruña. In questi giorni Sivori è in Brasile per gettare le basi di un accordo che comunque si concretizzerebbe dalla prossima stagione.

Sotto un improvviso diluvio, la Juve tenta l'impossibile per evitare la ripetizione della partita. All'11' Amoruso, sfiora il palo su assist di Jugovic, quattro minuti dopo è Vieri ad avere la palla buona, il portiere Iezzo si oppone con una grande parata. Dentro anche Boksic e Di Livio per un disperato assalto finale e difesa a . La Juve martella, ma spreca tutto il possibile in zona gol e il resto lo fa il bravo portiere Iezzo.

Fabio Vergnano

Nocerina: (4-4-2) Iezzo; De Simone, D'Angelo, Deruggiero, Di Rocco (17' st Trolli); Fabris, Bucciarelli (20' Pallanch), Toti, Marra; Battaglia, Lapini (25' st Puglisi). All: Balugani.
Juventus (4-3-3) Rampulla; Torricelli, Porrini, Montero, Iuliano; Ametrano (26' Di Livio), Jugovic, Tacchinardi (30' st Boksic); Lombardo (1' st Amoruso), Vieri, Del Piero. All: Lippi.
Arbitro: Bettin.
Ammoniti: Iuliano, D'Angelo, Battaglia, Simone, Vieri.
Espulsi: 45' pt Torricelli e Deruggiero.
Spettatori: 35 mila

Cagliari-Inter completa stasera gli ottavi di finale giocati in partita unica campo della squadra peggio classificata nella passata stagione. Le gare terminate in parità verranno rigiocate, a campo invertito, mercoledì 5 novembre.

Baggio ritorna leader nel Milan dei bambini

DAL NOSTRO INVIATO

Robi Baggio butta gli schemi alle ortiche e consente al Milan, con un colpo di fioretto del suo illimitato repertorio, di aver ragione della Reggiana. Ci vuole la superiorità numerica (espulsione di De Napoli) per sbloccare il Milan incerottato alla bell'e meglio Tabarez. E per permettere il suo fantasista di solare, libero dai blocchi mentali che la rigidità dei moduli impongono anche a lui, il perfetto passaggio di Dugarry che potrebbe bagnare il raddoppio personale (invece sciupa) i suoi primi positivi 90' in rossonero. E' invece Baggio a siglare il 2-0, in pieno recupero, su rigore concesso per atterramento lo stesso Codino ad opera di Mazzola.

Contro una Reggiana quasi al completo, schiera un Milan quasi irriconoscibile: debutta Dugarry dall'inizio, Baggio fa il Savicevic in fascia destra, i primavera Maiolo e Saudati stentano insieme a mettere gli anni Vierchowod reggono solo un'ora. Nel centrocampo reggiano detta i tempi De Napoli, uno che in Nazionale quando Baggio non esordito in A. Galli capitano rossonero non si vedeva dai tempi di Sacchi. Reiziger s'è rasato i capelli gialli, ha riassunto sembianze naturali. La nebbia non cala, lo spettacolo, capirete subito quale spessore, va in onda, il Totocalcio ringrazia la Cremonese che ha fornito lo stanno per l'inagibilità del «Giglio» reggiano.

Occhi Dugarry e francese nella parte come fosse una partita Ne sentiva il bisogno. Hatz e Beiersdorfer gli accarezzano varie volte le caviglie, lui si rialza battere ciglio. Beiersdorfer frana Eranio, si teme il peggio, l'ex genoano stringe i denti e resta in campo. Schenardi fa in pratica la punta destra al fianco Valencia e Simutenkov. Coco gli permette pochissimo, così Desailly con chi passa dalle sue parti. centrocampo, dove ritorna in pompa magna. Baggio parte dalla posizione dell alla Savicevic, chi lo vedesse all'opera per la prima volta direbbe che lì, sull'out destro, Di Livio è dieci volte meglio. Un errato controllo di Reiziger consente Valencia di calciare con comodo dal limite, Pagotto respinge (19'). Coco e Dugarry in cattedra sul finire del primo tempo. Bello il lancio del terzino sul quale dorme Beiersdorfer, il tocco ravvicinato francese supera le manone di Ballotta in uscita disperata (37'). Dugarry slalomeggia alla Baggio, Grun lo frena nell'attimo fuggente. Ancora Dugarry inventa, Ballotta chiude lo strada Baggio e al timido Saudati in seconda battuta.

La Reggiana affronta la ripresa con Pedone al posto di Caini e l'arretramento di Schenardi, ora è 3-5-2. Simutenkov alza mira un nulla. Valencia lo imita. Pure Pedone mette i brividi a Pagotto, salvato dal polpaccio di Eranio un altro missile di Valencia. De Napoli considerato ultimo uomo paga il «rosso» una trattenuta su Saudati. Milan con l'uomo più per oltre mezz'ora. Esordio ufficiale del portoghese Pacheco. Baggio ha più compiti tattici da ottemperare, può svariare a piacere e al 28' si inserisce con tempismo sul tocco smarcante di Dugarry, lesto e altruista. Il tocco morbido del Codino affonda Ballotta e i sogni della Reggiana. La replica è punizione va per la derelitta Reggiana. Berlusconi festeggia con la sua cinquecentesima partita da presidente

Franco

Reggiana (3-4-3): Ballotta; Hatz, Grun (24' st Carbone), Beiersdorfer; Caini (1' st Pedone), Mazzola, De Napoli, Tonetto; Schenardi, Valencia, Simutenkov (18' st Pacheco).
Milan (4-4-2): Pagotto; Reiziger, Galli, Vierchowod, Coco; Baggio, Eranio, Desailly, Maiolo (14' st Dainoi); Saudati (14' st De Francesco), Dugarry.
Reti: st 28' e 48' (rigore) Baggio.
Ammoniti: Beiersdorfer, Baggio, Desailly.
Espulso: 12' st De Napoli. **Spettatori:** 4158 paganti, incasso di 145.710.000 lire.

Espulso De Napoli la Reggiana è arresa; buono l'esordio di Dugarry tra i rossoneri

LAZIO OK

BOLOGNA - FIORENTINA	3 - 1
CESENA - CREMONESE	1 - 2
GENOA - VICENZA	1 - 1
NOCERINA - JUVENTUS	0 - 0
PESCARA - NAPOLI	0 - 1
REGGIANA - MILAN	0 - 2
VERONA - LAZIO	1 - 2
CAGLIARI - INTER	oggi

Baggio ha messo ko la Reggiana Baiano (sotto) è espulso

Il Bologna si vendica dei viola rimasti in 10

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Il Bologna si vendica della sconfitta di campionato e fa fuori dalla Coppa Italia la Fiorentina detentrice. Va dunque avanti, la squadra di Ulivieri, e con pieno merito. Con un gol al passivo segnato da Magoni dopo appena un quarto d'ora e in dieci dal 18' per l'espulsione di Baiano, la Fiorentina ha reagito rimettendo in discussione la qualificazione con l'1-1 firmato da Orlando, ma il gioco lungo l'uomo in ha pesato sul rendimento dei viola che crollati sotto i colpi di Paramatti e Scapolo.

Un derby-bis meno bello ma altrettanto e più «cattivo» di quello disputato tre giorni prima. Anche per motivi strettamente tattici. Ulivieri sfoderava il «trident Kolyvanov, Andersson e Nervo. E Ranieri si cautelava con la difesa a cinque, Falcone in più, proprio come aveva finito domenica per difendere il successo.

Nonostante precauzioni, la prima palla-gol era per il Bologna. Scapolo lanciava Andersson, sul filo dell'off-side. Le velleità del vichingo si spegnevano davanti a Toldo che gli parava il tiro fiacco e centrale.

Più freddo e preciso Magoni al 16': assist del gigante svedese, infilava Toldo sbloccando il risultato proprio sotto la curva dove stavano un migliaio di ultras viola. Appena quattordicimila gli spettatori ma grande la rivalità tra le tifoserie. Insulti a tutti i giocatori ospiti, particolare a Batistuta, con pesanti riferimenti alla mamma dell'argentino.

Prima del via erano stati fermati quattro bolognesi che tentavano di scalare il recinto dello stadio di biglie e tondini, e alcuni fiorentini che volevano entrare sprovvisti di biglietto. Le forze dell'ordine (750 agenti) sotto controllo impedendo tafferugli.

Altrettanto cercava fare Pairetto in campo dove, però, il gioco si inaspriva. E l'arbitro era costretto ad espellere Baiano (18') che reagiva ad un duro intervento di De Marchi colpendolo al volto con una gomitata. Bologna in superiorità numerica rilassava e al 35' veniva castigato in contropiede da Orlando che, servito ad hoc da Rui Costa, segnava con un rasoterra violento mandando il pallone a carambolare sul palo prima di finire in rete.

Un gol dovuto ad un errato disimpegno di Kolyvanov intercettato dai viola ed alla colpevole presunzione dei difensori rossoblù che mandava su tutte le furie Ulivieri. La Fiorentina ci riprovava con una punizione di Batistuta bloccata da Antonioli (45').

Più aggressivo il Bologna in avvio di ripresa. Al 7' il nervosissimo Andersson riusciva finalmente ad incornare a bersaglio ma Schwarz salvava. Ancora Andersson sfruttava buona opportunità facendosi anticipare da Antonioli. Poi era Shalimov a deviare sul portiere una buona occasione.

E al 15' arrivava il raddoppio: un corner di Torricelli era deviato dalla testa di Andersson per Paramatti che inzuccava in gol. Una decina di minuti più tardi il match-ball: da Nervo ad Andersson (ha il mal gol ieri ha propiziato i tre dei suoi compagni) che armava il piede di Scapolo per Fiorentina finita. Giusto premio al Bologna.

Battuti domenica in campionato gli uomini di Ulivieri si qualificano con pieno merito

Bruno

Bologna (4-3-3): Antonioli; Torozzi, De Marchi, Torrisi (dal 22' st Cardone), Paramatti; Magoni, Shalimov (dal 31' Senoi), Scapolo; Kolyvanov, Andersson, Nervo (dal 28' st Pavone).
Fiorentina (5-3-2): Toldo; Carnasciali, Firi L. Amoruso, Falcone 19' st Oliveira), Pusceddu; Schwarz, Rui Costa, M. Orl (dal 25' st Robbiati); Batistuta, Baiano.
Arbitro: Pairetto.
Reti: 16' Magoni, 36' M. Orlando, st 15' Paramatti, 28' Scapolo.
Ammoniti: Magoni, Carnasciali, De Marchi, Kolyvanov. **Espulsi:** 18' Baiano.
Spettatori: paganti 14 mila circa.

COPPA.ITALIA

Il Verona battuto in casa dai gol di Rambaudi e di Nedved

Basta una mezza Lazio

La squadra di Zeman è padrona dove la Roma ha perso in campionato

Rambaudi (nella foto) ha segnato il primo gol laziale su invito di Fuser

VERONA. Appagato dal [redacted] sulla Roma che lo rilancia in campionato, il Verona [redacted] si ripete [redacted] Coppa contro l'altra squadra capitolina, la Lazio, e perde 2-1. Ci sarebbe voluto un Verona super per contrastare u[redacted] squadra che ha comandato le operazioni dall'inizio alla fine [redacted] che già all'8' passa in vantaggio con Rambaudi che batte Guardalben con tiro ravvicinato dopo slalom ubriacante di Fuser a destra. Zeman manda in campo una Lazio rimaneggiata con l'evanescente Fish in difesa in coppia con Nesta e affiancando a Signori, l'uomo più pericoloso che però conclude [redacted] scarsa fortuna, prima Protti [redacted] nella ripresa Casiraghi. Cerca subito il raddoppio ottenuto dopo 15 minuti da Nedved al 3° gol personale nelle ultime 3 partite.

La [redacted] del ceko strappa gli applausi anche [redacted]: [redacted]vito dalla fascia da Signori, controlla al volo di sinistro [redacted] lascia partire dal limite dell'area un tiro secco e angolato che sorprende e spiazza il portiere scaligero. Nel frattempo [redacted] Verona, che presenta dopo 45 giorni di infortunio Corini a centrocampo ma [redacted] opera [redacted] solito pressing [redacted] solo il contropiede, si scuote in parte e riesce a farsi vedere qualche volta dalle parti di Marchegiani, mentre Orsi che domenica dovrà rilevarlo perché squalificato viene lasciato in panchina. Orlandini sulla fascia destra è il più mobile e proprio grazie [redacted] una sua punizione dal limite, che si infila all'incrocio dei pali, il Verona accorcia [redacted] distanze.

La ripresa vede sempre la Lazio a guidare la danza, ma il Verona, nonostante la difesa sia sempre in affanno davanti alle incursioni delle punte laziali, diventa più pericoloso [redacted] la gara [redacted] fa più equilibrata. Marchegiani e la sua difesa devono mettersi al lavoro. A dare più consistenza [redacted] Verona, a prescindere dal legittimo appagamento [redacted] laziali, [redacted] le tre sostituzioni praticate da Cagni. Il quale lancia Manetti e Maniero in attacco, mentre ordina [redacted] Bacci di rilevare l'ormai stanco Corini. Il finale [redacted] tutto del Verona che sfiora più volte il pareggio con azioni ficcanti che la difesa laziale controlla con sempre maggiore fatica, ricorrendo più volte anche al fuorigioco. Ma è la Lazio a chiudere la partita [redacted] una punizione di Signori che [redacted] stringe il portiere [redacted] una difficile parata [redacted] successivamente con un tiro di Casiraghi.

Nino [redacted]

Verona (4-4-2): Guardalben; Caverzan, Baroni, Fattori, Vanoli; Orlandini, Colucci, Corini (15' st Bacci), Ficcadenti; [redacted] Vitis (11' [redacted] Maniero), Zanini (16' st Manetti).
Lazio (4-3-3): Marchegiani; Negro, Fish, Nesta, Favalli (36' st Gottardi); Fuser (21' pt Baronio), Marcolin, Nedved; Rambaudi, Protti (1' st Casiraghi), Signori.
Arbitro: Collina.
Reti: pt 8' Rambaudi (L), 23' Nedved (L), 45' Orlandini 45' (V).
Ammoniti: Nesta, Colucci e Signori.
Paganti 9.136; [redacted] 207.435.000.

Stasera il posticipo tv Cagliari-Inter

Mazzone, ritorno sprint: [redacted] divertendoci

Ma Hodgson non si sente in crisi «Non sarà una sconfitta [redacted] frenarci»

CAGLIARI. E' la «prima» del Maz[redacted]. Tornato a Cagliari per salvare una squadra in crisi e per risollevare un ambiente depresso. Ma [redacted] si tratta certo di [redacted] esordio facile, per il tecnico rossoblù, che si trova di fronte un'Inter in crisi di identità dopo le bastonate prese dalla Juve in campionato. Come per Mazzone, insomma, sta[redacted] (nel posticipo televisivo) anche per Hodgson [redacted] Coppa [redacted] un [redacted] severo: vietato sbagliare.

A Cagliari c'è stato entusi[redacted] per il cambio di panchina; [redacted] ieri si è tornati allo [redacted] di sempre: allenamento a porte chiuse, cronisti e tifosi fuori. Questi ultimi [redacted] sul sentiero [redacted] guerra [redacted] Cellino e alcuni hanno minacciato di disertare lo stadio se sarà ancora vietato seguire gli allenamenti. Sul gioco, Mazzone [redacted] si è voluto sbilanciare. Sta studiando l'organico e attende rinforzi. L'unica novità annunciata [redacted] l'utilizzo [redacted] una difesa a cinque, con Loenstrup libero alle spalle di Vega e Villa; a centrocampo Muzzi sulla destra affiancherà Bisoli [redacted] Sanna, in attacco Silva [redacted] Banchelli (o Cozza).

Spiega Mazzone: «[redacted] mio obiettivo è arrivare alla sosta con più punti possibili in classifica [redacted] la qualificazione [redacted] Coppa. Forse chiedo troppo, ma ho trovato una squadra in forma, pronta per giocare un calcio molto tecnico, come piace [redacted] me. Ormai in questo calcio la tattica e il pressing esasperato hanno distrutto la tecnica, bisogna tornare a divertirsi per divertire».

Per Hodgson inizia stasera una «sei giorni» di fuoco. Dopo il Cagliari, i nerazzurri domenica avranno a S. Siro [redacted] Parma [redacted] [redacted]tedì il ritorno Uefa in Austria col Graz. In gioco [redacted] buona fetta di stagione. «Ma [redacted] 10 gare disputate - dice [redacted] tecnico - abbiamo perso solo contro i campioni d'Europa e siamo terzi in classifica: non ho smarrito [redacted] fiducia». Tuttavia an[redacted] i tifosi dell'Inter [redacted] [redacted] subbuglio. Martedì c'è stato un battibecco con Hodgson e Festa e ieri ad Appiano è apparso uno striscione, subito tolto, con [redacted] scritta: «Paganin [redacted] Festa parlate poco e giocate meglio». Ancora Hodgson: «La Coppa Italia è uno dei nostri obiettivi, però a Cagliari troveremo un ambiente difficile. Niente rivoluzioni: ho le idee chiare e [redacted] cercando l'equilibrio [redacted] gruppo».

S. Elia, ore 20,45 (dir. Raidue)
Cagliari (5-3-2): Pascolo, Loenstrup, Vega, Villa, Pancaro, Bettarini, Muzzi, Sanna, Bisoli, Banchelli, Silva. All. Mazzone.
Inter (4-4-2): Pagliuca, Angloma, Fresi, Paganin, Pistone, Zanetti, Ince, Winter, Sforza, Djorkaeff, Branca. All. Hodgson.
Arbitro: Boggi

[redacted]
CONCORSO 10

	PARTITE DEL 23-10-96 (Mercoledì)		
	squadra 1ª	squadra 2ª	1
1	Bologna	[redacted] (1° tempo)	X
[redacted]	Bologna	Fiorentina (ris. fin.)	1
[redacted]	Cesena	Cremonese (1° tempo)	2
4	Cesena	[redacted] (ris. fin.)	2
[redacted]	Nocerina	Juventus (1° tempo)	X
6	Nocerina	Juventus [redacted]	X
7	Pescara	Napoli (1° tempo)	2
8	Pescara	Napoli (ris. fin.)	2
9	Reggiana	Milan (1° tempo)	X
10	Reggiana	Milan (ris. fin.)	1
11	Verona H.	[redacted] [redacted]	2
[redacted]	Verona H.	[redacted] (ris. fin.)	2
13	Genoa	Vicenza	X

Montepremi L. [redacted]
Le quote [redacted] rese note oggi e pubblicate sul giornale di domani.

[redacted]

I veneti in vantaggio osano soltanto nel finale

Genoa-Vicenza [redacted] da [redacted] discussi rigori

GENOVA. Tutto rinviato al [redacted] novembre. Non [redacted] bastati [redacted]vanta minuti per decidere Genoa-Vicenza: il pareggio finale d'altra parte rispecchia l'andamento di una partita interpretata [redacted] maniacale ordine e attenzione da entrambe le squadre.

Il Genoa, senza Goossens, in attacco perde molto, ma sono stati proprio i rossoblù a creare le occasioni migliori. Al 1' Scazzola ha tirato alto da buona posizione; al 18' e al 19' Cavallo e Ruotolo hanno peccato di egoismo, trascurando i compagni meglio piazzati davanti a Brivio. Il Vicenza si è fatto vivo per la prima volta [redacted] 24' con un tiro [redacted] Cornacchini dalla distanza. L'incontro [redacted] è vivacizzato nel finale grazie alle conclusioni [redacted] Rossi (42') e di Morello (43').

Nell'intervallo Guidolin ha rimescolato le carte: Ambrosetti [redacted] Viviani hanno preso il posto di Murgita e Maini ed [redacted] pratica Cornacchini è rimasta l'unica punta. Al 6' della ripresa, l'episodio che ha sbloccato il risultato. Morello ha intercettato [redacted] la mano un cross di Ambrosetti [redacted] l'arbitro Messina ha decretato il calcio di rigore. Impeccabile l'esecuzione dal dischetto di Vivia[redacted]. La contromisura tattica [redacted] Perotti è stata immediata: ha inserito un'altra punta, [redacted] giovane Simone Spinelli, al posto di Scazzola, formando così un tridente. C'è voluto però un altro episodio per consentire al Genoa di pareggiare, episodio speculare al precedente: [redacted] 27' D'Ignazio ha deviato con la mano (anche questo intervento [redacted] dubbio, però) un cross di Morello. Nuovo rigore, trasformato dallo specialista Masolini. Nell'ultimo quarto d'ora [redacted] Vicenza ha provato a vincere ed ha aumentato la pressione. Cornacchini, al 31', solo davanti [redacted] Ielpo, ha avuto la palla buona per chiudere la partita, sprecandola però sul portiere.

Damiano Basso

Genoa (4-4-2): Ielpo; Ruotolo, Zampietro, Pereira, Centofanti (24' [redacted] Francesconi); Scazzola (7' [redacted] Spinelli), Cavallo, Bortolazzi, Masolini; Nappi, Morello (39' st Rutzittu).
Vicenza (4-4-2): Brivio; Mendez, Belotti, Lopez, D'Ignazio; Rossi, Di Carlo, Maini (1' st Viviani), Amerini (24' st Iannuzzi); Murgita (1' st Ambrosetti), Cornacchini.
Arbitro: Messina.
Reti: st 6' Viviani (V, rigore), 27' Masolini (G, rigore).
Spettatori: 15800.

[redacted] FIORITA

Il Cesena in affanno viene sconfitto fra i fischi

Crollo [redacted] la Cremonese Tardelli [redacted] il posto

CESENA. Harakiri al pronti via. Passano solo 25 secondi e Aloisi, stopper bianconero, s'impappina in area su un innocuo traversone [redacted] Maspero e offre palla a Mirabelli che [redacted] senza problemi. Era da cinque partite che la Cremonese non segnava un gol.

Di lì in avanti per tutto il primo tempo il Cesena è in affanno, [redacted] lucidità, mentre la Cremonese ne approfitta portando ancora pericoli a Sardini. In particolare [redacted] Maspero su punizione (bella parata di pugno) [redacted] ancora con Mirabelli.

Il tempo si chiude fra i fischi del pubblico di [redacted]. Gli ultras tolgono gli striscioni e ricominciano a contestare Tardelli.

Al rientro in campo la paura la fa ancora da padrona; con l'inserimento di Salvetti al posto di Esposito le [redacted] non cambiano. [redacted] possibile; anzi, [redacted] ripresa è ancora più avvilente del primo tempo, non c'è ombra di gioco, [redacted] portieri in completo riposo.

In [redacted] riappare lo striscione «Tardelli vattene», con l'appendice «Agnelli tieniti Tardelli». Occorre giungere al 68' per vedere Doardo chiamato ai primi impegni, prima da Hubner su punizione e poi da Bosi [redacted] testa. Al 90' Salvetti segna, ma l'arbitro annulla per fuorigioco. Poi, al 92', Verdelli compie un fallo su Agostini e l'arbitro concede il rigore che Hubner trasforma. Ma al 94' Baccin compie un fallo di mano in area [redacted] Stafoggia concede un altro rigore alla Cremonese, trasformato da Maspero.

Lugaresi adesso deve prendere una decisione. In settimana ha detto che una sconfitta avrebbe portato all'esonero di Tardelli. Di sicuro deve rinunciare [redacted] mezzo miliardo [redacted] incassi per il passaggio del turno.

[redacted]

Cesena: Sardini; Boziomi (45' st Zanetti), Esposito (1' st Salvetti); Bosi (24' st Teodorani), Aloisi, Baccin; Bianchi, Ponzo, Agostini, Dolcetti, Hubner.
Cremonese: Doardo; Dall'Igna, Pessotto; Pedretti, Susic, Verdelli; Petrachi (43' pt Castagna), Giandebiaggi, Aloisi (30' st Di Sauro), Maspero, Mirabelli (20' Perovic).
Arbitro: Stafoggia.
Reti: pt 1' Mirabelli (Cr); st 47' Hubner (Ce, rigore), 49' Maspero (Cr, rigore).
Spettatori: 5231 paganti per un [redacted] di [redacted] milioni 735.000 lire.

[redacted]

Pescara beffato in una sfida con troppo agonismo

[redacted] trova un bel jolly e il Napoli può [redacted] festa

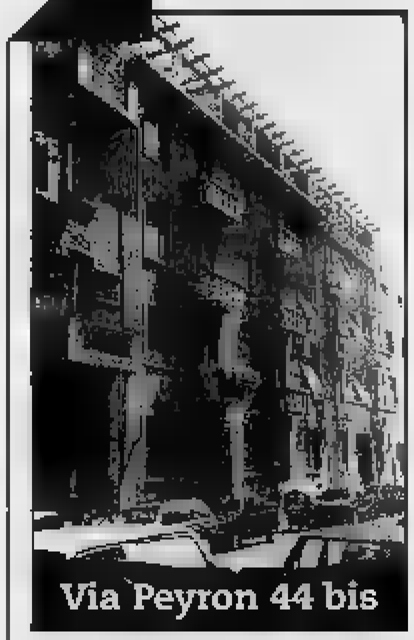
PESCARA. Un Napoli rinunciata[redacted] supera il turno a fatica approfittando dell'unica [redacted] di un Pescara che meritava di più. Simoni schiera un 3-4-3 che fa intendere chiaramente il desiderio di chiudere subito i conti. Si gioca [redacted] prevalenza a centrocampo, [redacted] tanta confusione. Prevale l'agonismo, [redacted] alcune frangenti esasperato, a scapito del bel gioco. Al 5' Sul[redacted], su incertenzza di Ayala, entra in area ma temporeggia. Al 19' De Sanctis [redacted] esibisce in un'infelice uscita [redacted] pugni [redacted] sino al limite dell'area, Pecchia si trova il pallone sul piede buono, azzarda una conclusione [redacted] trenta metri e trova l'angolino giusto [redacted] Pescara abbozza [redacted] timida reazione [redacted] è evanescente [redacted] conclusione. Il faro del fantasista-capocannoniere Giampaolo stenta ad illuminare la manovra. Nella ripresa netta supremazia territoriale del Pescara che però si imbatte in Ayala e Baldini, attenti. Il Napoli cerca il bis con Caccia e Beto [redacted] non risparmia [redacted] maniere forti (5 ammoniti).

Ernesto Grippo

Pescara: De Sanctis, Mezzanotti, Colonnello, Terracenere, Chionna, Zanutta, Palladini, Gelsi, Greco (30' st Vecchiola), Giampaolo, Sullo (38' [redacted] Di Giannatale).
Napoli: Taglialatela, Ayala, Baldini, Colonnese, Crasson, Boghossian (24' st Altomare), Cruz, Beto (34' st Esposito), Pecchia, Caccia, Di Napoli (1' [redacted] Turrini).
Arbitro: Treossi.
[redacted]: pt 19' Pecchia.
Ammoniti: Terracenere, Crasson, Cruz, Beto, Pecchia e Cacci[redacted].
Spettatori: 14.419 paganti per un incasso di 375.230.000 lire.

Cambia in meglio con Gabetti!

Via Peyron (Campidoglio)



Ti proponiamo un'opportunità veramente interessante [redacted] un quartiere signorile, vicino al centro, ben servito da mezzi pubblici, servizi, tangenziali.
In una palazzina anni '40, rinnovata nelle parti comuni, con ascensore e riscaldamento centrale, [redacted] disponibili ampi [redacted] razionali appartamenti, più interessanti box auto nel cortile.

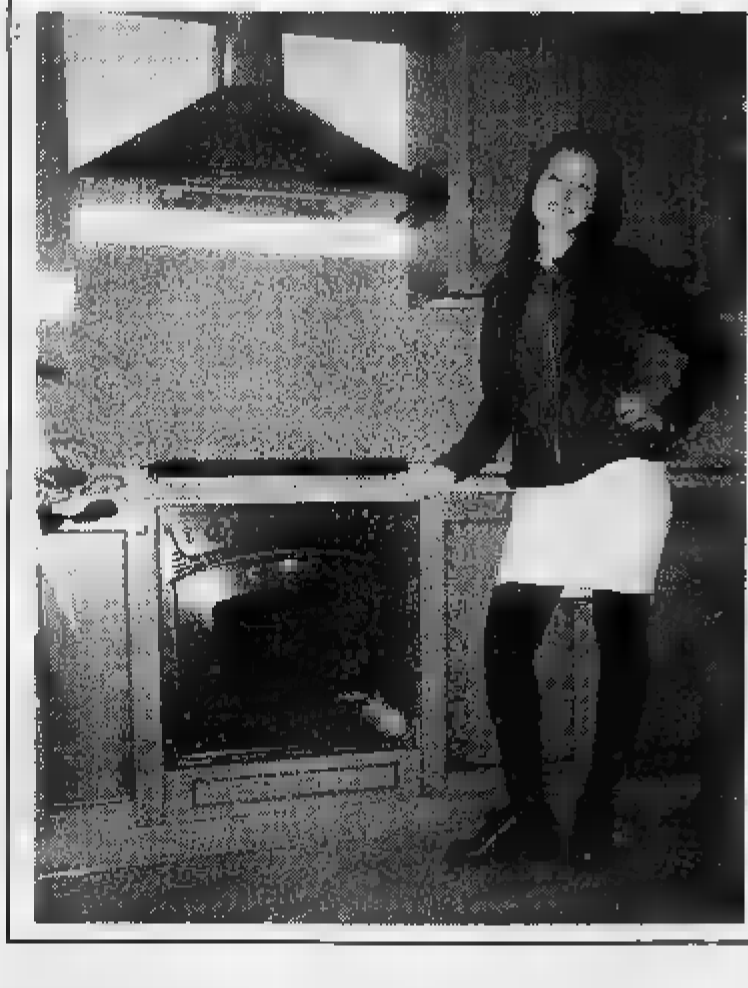
- Bilocale con servizio, libero, a L. 52 milioni
- Camera, tinello, cucinino, occupato, a L. 76 milioni
- Grande ingresso, [redacted] camere, cucina, bagno, ripostiglio, occupato, a L. 120 milioni
- Grande ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, libero, a L. 240 milioni
- Grande ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, occupato, da L. 180 milioni

Minimo anticipo [redacted] bancario. Tasso 9,25% variabile.

[redacted] sul [redacted] al [redacted] e [redacted] dalle 9.00 alle [redacted]

gabetti frazionamenti e cantieri

Filiale di Torino - Corso G. Ferraris, 60 TEL. 011/5767- http://www.gabetti.it



Divani & Sofà

FABBRICA MOBILI E DIVANI

APRE IL PIU' GRANDE CENTRO CUCINE DELLA CITTA'

C.so Unione Sovietica 493/4 - TORINO
Tel. 011/3488800
(a fianco Boowling Mirafiori)

Nuovo Show Room:
C.so Unione Sovietica 545

[redacted]

Cristallini, pronto al rientro, suona la carica

«Con Cammarata il Toro ha imparato a pungere»

TORINO. Cristallini ha chiesto a Sandreani di giocare oggi a Cascine Vica nell'amichevole con il Gigi Moroni, campo di via Orsiera, ore 15. Contento il tecnico: «Ma se il terreno offrirà garanzie lo terrò a riposo, mi basta la sua voglia, e aspetteremo domenica».

La distorsione alla caviglia è assorbita. Il capitano è stato spettatore a Brescia. «Ho visto venti minuti alla grande. I miei compagni stati padroni del campo, attenti al possesso di palla, e Scarchilli è entrato subito in partita. Fuori Mezzano, è cambiato qualcosa».

Capitano, lei domenica ci sarà. Contro il Pescara, invece, saranno indisponibili Ipoua e Mezzano squalificati. «Due in castigo dopo 7 giornate non è poco. Ma non siamo nel mirino. Il rigore arbitrale si è accentuato per tutti. Siamo noi calciatori a dover stare attenti».

Ipoua ha commesso una sciocchezza, Mezzano non è la prima volta che esagera nel tackle. Cosa dice il capitano ai compagni? Cristallini arrossisce: «Sono il meno indicato a parlare, ricordatevi cosa mi è successo lo scorso campionato... Credevo di essere un sorvegliato speciale. Dico solo ad Ipoua di sfruttare questo forzato stop per allenarsi a fondo».

E' più grave l'espulsione del francese? «Rivolgersi con espressioni pesanti ad arbitro e guardalinee è peggio che commettere falli di gioco. Bisogna far tesoro delle brutte esperienze. Il comunicato del Toro che riprendeva Ipoua è un avvertimento per tutti noi del gruppo. La società ha preso le distanze dal comportamento di Ipoua, non dal giocatore».

«Il Toro progredisce» garantisce il capitano. Approfondiamo con domande. Come con Nunziata che le ha tolto il ruolo di centrale? «Non c'è mai stata polemica fra noi. In avvio di stagione ho semplicemente espresso un parere personale, credo in modo civile. Nunziata è partner prezioso, mi ha aiutato molto nel dividere i compiti difensivi, considerata la posizione che occupa. La bravura nel ruolo filtro davanti alla retroguardia ci consente di preparare meglio la manovra offensiva».

Un giudizio su Florijancic. «Importantissimo. Con le sue accelerazioni crea scompiglio nella difesa avversaria». Impressioni su Cammarata, l'ultimo arrivato. «Bell'esordio a Brescia. Sa puntare bene a rete, ha un buon tempo di esecuzione del passaggio e apre tanti spazi a chi arriva da dietro. Una carta in più».

E sa anche fare gli straordinari, Cammarata. Domenica oltre un'ora di gara a Brescia, rientro a Torino in pullman alle 22, lunedì volo a Caserta via Napoli, martedì minuti a Caserta nell'amichevole della Nazionale militare contro la Corea del Sud, ieri mattina volo Napoli-Torino e alle 11 allenamento ad Orbassano. E oggi, perlomeno un tempo a Cascine Vica. Dove Balesini farà, probabilmente, l'ultima presenza nel gruppo granata. Il Torino ha ricevuto alcune richieste da società di C1, lo cederà in prestito per una stagione. Era ovvio, con l'arrivo di Cammarata, che avvenisse «taglio» del gruppo attaccanti.

Bruno Perucca

Rugby, a Padova l'Australia s'impone 40-18

L'Italia-champagne si spegne nel finale

PADOVA. Evidentemente all'Italia rugby piace sempre stupire. Quando sembra che sul punto di decollare, resta attaccata al terreno, quando sei convinto che possa dire contro un'avversaria che dovrebbe schiacciarla, che viene fuori in maniera coraggiosa ed efficace. E ad certo punto sogna e fa sognare una storica vittoria.

E così ieri sera il «Plebiscito» si è vista per almeno un'ora un'Italia veramente bella, spumeggiante, champagne, insomma. Capace in scacco un'Australia che, sopresa da tanta determinazione e stordita da velocità e aggressività, ha subito maniera inattesa.

Ma tutto ciò non è bastato per evitare un passivo rilevante (18-40), anche maturato verso la fine della partita. Perché nell'ultimo quarto d'ora, quando l'Australia, ferita nell'orgoglio, ha reagito, gli azzurri erano cotti. Ed anche perché i «Wallabies» si sono trovati dalla loro parte un arbitro come il deludente Ed Sorenson che ha cominciato a fischiare a senso unico, ha concesso loro una meta molto dubbia che ha completamente fatto abbassare la guardia azzurra. Negli ultimi dieci minuti non c'è più stata partita, gli australiani sono diventati padroni della gara e hanno infierito senza pietà sui ragazzi di Coste.

Molte sono le cose positive, comunque, che l'Italia mostrato ieri sera: condotta di gara finalmente più spregiudicata, con la costante ricerca del gioco invece degli stucchevoli e infruttuosi colpi tattici.

Finalmente «cattivo» ed attento il pacchetto degli avanti, reattivi e ispirati sono sembrati anche i trequarti. E poi, con Pertile dietro a guardar loro le spalle, gli azzurri si sono sentiti più protetti.

Era una formazione, quella azzurra, mancavano titolari importanti, ma n'è stato. E questo è forse il dato più importante: evidentemente, dietro quel gruppo che ci ha fatto fare il salto di qualità nel rugby internazionale, qualcosa di buono sta scendo. Ma non basta, perché ogni volta la squadra gioca alla grande per un certo periodo, riesce a fare grandi cose che però poi vengono annullate lunghi momenti di black-out.

E' una costante negli ultimi tempi, è stato anche: per cinquanta minuti c'è stata in campo squadra sorprendente, ad inizio della ripresa fino alla splendida tra i pali di Diego Dominguez addirittura straripante. Poi, poco alla volta, si è spenta. C'è ancora da lavorare, dunque. Ma comunque resterà soddisfazione per quel che si è visto finora.

Conti

Italia: Pertile, Ravazzolo, Francescato, Bordon, Manteri, Dominguez, Troncon, Arancio, Sgorlon, Giovanelli (cap), Scaglia, Cristofoletto (30' st Barattin), Properzi, Orlandi, Dal Sie.
Australia: Burke, Horan, Herbert, Howard, Campese, Knox (7' st Little), Grogan, Brial (4' st Robinson), Wilson, Manu, Eales (cap), Welburn, Heath, Foley, Harry.
Arbitro: Sorenson (Usa).
Marcatori: 12' pt meta Wilson (trasforma Burke), 1' meta Bordon, 29' drop Dominguez, 33' cp Burke, 40' cp Burke. 1' st meta Dominguez (trasforma Dominguez), 13' cp Dominguez, 16' cp Burke, 19' cp Burke, 24' meta mischia, (trasforma Burke), 34' Horan (trasforma Burke), meta Wilson (trasforma Burke).

SPORT FLASH

CALCIO, PARTITE IN PAY-TV. La Lega ha reso noto il calendario di un altro gruppo di gare di serie A trasmesse in diretta Tele+2. Sono: Roma-Fiorentina (11ª andata), Lazio-Roma (12ª); Vicenza-Parma (13ª); Fiorentina-Cagliari (14ª), Lazio-Milan (15ª), Sampdoria-Cagliari (16ª), Lazio-Juventus (17ª), Piacenza-Roma (1ª di ritorno) Fiorentina-Atalanta (2ª ritorno).

BAGGIO BAYERN? La notizia arriva dalla Germania: il Bayern Monaco vuole Roberto Beggio e Trapattoni, il tecnico, «non smentisce». L'Inter ha chiesto Bierhoff. Altissima la richiesta dell'Udinese: Ganz, Festa o Galante e conguaglio. Berti ha detto no a un'offerto del Chelsea.

TROTTA, VACANZA ANTI-STRESS. Il contestato difensore della Roma è partito per l'Argentina per un periodo di riposo e tornerà a disposizione di Bianchi novembre. Il tuffo in famiglia, lontano dalle tensioni, è forse la cura giusta per recuperare il giocatore.

'98, 0%. In una partita di qualificazione ai mondiali '98, la Slovacchia ha battuto 3-0 le Isole Faroer A segno Dubovsky, Jancula e Simon

..... Due campionati, uno «padano» e l'altro «italiano». E' la proposta del segretario provinciale della Lega Nord di Lecco, Cerusa. Nel primo confluirebbero Atalanta, Bologna, Brescia, Fiorentina, Genoa, Inter, Juventus, Milan, Padova, Parma Perugia, Piacenza, Reggiana, Samp, Torino, Udinese, Verona e Vicenza. Nell'altro Acireale, Bari, Cagliari, Casarano, Castel di Sangro, Catania, Cosenza, Foggia, Juve Stabia, Lazio, Lecce, Messina, Napoli, Palermo, Pescara, Reggina, Roma e Salernitana.

CASO COPPOLA, BATISTUTA Il nome di Batistuta comparirebbe nel fascicolo del giudice Bernasconi, il magistrato che sta indagando Guillermo Coppola, manager di Maradona, per provare l'esistenza di una rete di trafficanti di cocaina. Per il quotidiano «La Nacion» il nome dell'attaccante emerge dalle intercettazioni telefoniche.

TENNIS, FURLAN 3° TURNO. Renzo Furlan vince ancora. Nel 2° turno del torneo di Stoccarda, l'italiano ha battuto l'americano Malivai Washington, per 6-3, 7-5.

POPOLARE. Nella Tris di Torino, combinazione vincente 1-7-2. Ai 7453 vincitori L. 1.009.500.

CURIOSITA'

E' stato inaugurato alla periferia di Amsterdam

Un campo per le ceneri dei sostenitori dell'Ajax

AMSTERDAM. E' stato inaugurato un campo riservato alle ceneri dei tifosi dell'Ajax. E' così diventata realtà l'originale idea nata un anno fa grazie alla collaborazione del cimitero cittadino di Westgaarde, a Osdorp. I sostenitori dei Lancieri possono dunque chiedere che dopo la cremazione le loro ceneri vengano disperse su miniterreno di calcio che si trova all'interno del cimitero: c'è persino la panchina per gli allenatori.

Il campo è ricoperto il manto erboso dello storico antico piccolo stadio Der Meer che è stato demolito alcuni mesi essendo ormai diventato inutile dopo l'inaugurazione del nuovo, modernissimo impianto, chiamato Arena, che era stato «battezzato» la vigilia d'agosto con l'amichevole tra Lancieri e Milan vinta 3-0 dal Diavolo.

Ieri, in questo speciale luogo riservato dalla gente dell'Ajax sono state sparse le prime ceneri: quelle di Rinus Daalmeyer morto d'infarto durante gli incidenti quindici anni fa durante l'ultima partita di campionato tra Ajax ed Utrecht.

Intanto, in campionato i Lancieri continuano a deludere: sono a stento riusciti a pareggiare l'ultima partita contro Volendham (1-1), formazione della parte bassa della classifica, e sono soli sesti in classifica. Dovvero un'annata disastrosa per lo squadrone che soltanto un anno fa dominava Europa e s'apprestava vincere a Tokyo la Coppa del Mondo. Alla base del tracollo, la voglia di tutti i giocatori di andare giocare all'estero, seguendo le orme di Davids Reziger. A giugno sarà un fuggi fuggi generale verso le montagne di sterline, lire pesetas promesse a Kluivert, Bogarde e compagnia. Anche l'allenatore, Van Gaal, ha già annunciato che a fine stagione se ne andrà: forse, all'Inter.

[c. b.]

SCI

Dopo l'infortunio

Tomba, altri per sapere quando potrà allenarsi

BOLOGNA. Alberto Tomba ha trascorso una notte tranquilla dopo l'incidente di martedì in allenamento al Tonale che gli ha procurato distorsione del polso destro e del ginocchio sinistro contusione del «piatto tibiale mediale». «Tutto sommato ho riposato bene. Adesso mi resta che recuperare al meglio e presto» ha detto il campione che ieri ha passato gran parte del suo tempo a rispondere alla numerose telefonate di che volevano informarsi sulle sue condizioni. «Zoppica un po', soprattutto cerca di riposare», ha raccontato la mamma Maria Grazia aggiungendo che l'altra notte, verso le 2, ha portato il figlio del ghiaccio da mettere sul ginocchio infortunato. Per quanto riguarda i tempi di recupero, solo nei prossimi giorni, dopo un nuovo di risonanza magnetica, si potrà sapere qualche di più preciso sulla ripresa degli allenamenti.

BASKET

Questa sera A1 e A2

Tocca a Varese misurare Treviso capolista

Stasera il basket torna in campo per un turno in cui Treviso, solitaria capoclassifica, riceve Varese mentre delle inseguitrici il compito più difficile è di Milano, impegnata nel tradizionale derby Cantù. Programma (ore 20,30). **Serie A1:** Stefanel Mi-Polti Cantù (diretta su Tele+2), Kinder Bo-Scavolini Ps, Benetton Tv-Cagiva Va, Pistoia-Viola Rc, Mash Vr-Genertel Ts, Montana Fo-Telemarket Rm, Fontanafredda Si-Teamsystem , Classifica: Benetton p. 10; Stefanel, Kinder e Teamsystem 8; Mash, Polti e Cagiva 6; Telemarket e Genertel 4; Scavolini, Fontanafredda, Pistoia, Montana e Viola . **Serie A2:** Koncret Rn-Bancosardegna Ss, Jcoplastic Na-Casetti Imola, Gorizia-Caserta, Floor Pd-Cfm Re, Faber Fabriano-Montecatini, Livorno-Serapide Pozzuoli. Classifica: Montecatini p. 8; Koncret, Gorizia, Livorno, Cfm, Jcoplastic e Caserta Serapide, Bancosardegna, Casetti e Faber 4; Floor 0.

Da oggi c'è un nuovo modo di comprare.

OPERAZIONE FIAT BRAVO E BRAVA "Senza pensieri."

FIAT BRAVO

L'esempio della Bravo 1.4 S

● 4.860.000 LIRE DI ANTICIPO:
tutto qui - poco, vero? - solo il 20% di anticipo (il prezzo - chiavi in mano - della Fiat Bravo 1.4 S è 24.300.000 Lire).

● 331.364 LIRE PER 11 RATE SENZA INTERESSI:
rate piccole e di grande respiro.

● 4 ALTERNATIVE, DOPO UN ANNO.
Il bello continua: infatti dopo un anno potete ***saldare il versamento finale di 15.795.000****. Oppure potete chiedere il* ***finanziamento SAVA****.*
Oppure siete liberi di ***passare a un'altra Fiat****, e alla* ***vostra Bravo sarà riconosciuto un prezzo minimo di riacquisto di 17.010.000****. O al limite* ***restituire l'auto****.*
Tirate le somme e state tranquilli.
L'Operazione Fiat ***"SENZA PENSIERI"*** *è pensata per darvi grande convenienza e serenità.*

Fino al 31 ottobre 1996

Numero 1678-15015

PARLO CHIARO

INFORMATEVI DA CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Offerta valida fino al 31 ottobre. TAN 0%, TAEG 0%. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazioni SAVA. *Vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 30.000 Km.

PORTFOLIO CNA

CINQUANTENARIO 1946-1996

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato - Piccola Impresa

138

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617666 - Fax 4617694
Hanno collaborato: P. Alberti, D. Bellon, R. Boninsegni, G. Brancatisano, S. Bisi, A. Clavarra, D. Eboli, F. Gore, M. Marzocchi, G. Michelotti, D. Polito, M. Ruvoni, C. Torretta. *Fotografie:* M. Forchino
Segreteria: Laura Psaila. *Coordinamento e redazione:* Laura Remondino. *Impaginazione:* Nadia Casagrande.
Progetto grafico: Franco Turcati Ads

Finanziaria: l'artigianato protesta

Lunedì, presentazione delle proposte ai parlamentari in 100 città

La CNA del Piemonte organizza, con le altre Confederazioni artigiane, un'iniziativa sulla manovra di finanza pubblica per il '97.
Così come in altre 100 città italiane, lunedì 28 ottobre, alle ore 10, presso l'Hotel Jolly Ambasciatori (corso Vittorio Emanuele 104, Torino), gli artigiani torinesi e piemontesi incontreranno i parlamentari locali per evidenziare gli indispensabili cambiamenti da apportare alla manovra.
Per il Presidente regionale CNA Federico Casetta, "non è in discussione l'entità della manovra, ma la sua qualità". Secondo Casetta, "è indispensabile per l'Italia entrare nella moneta unica europea al fine di evitare un'involuzione del nostro sistema economico con evidenti rischi di disgregazione del Paese.
Ma la finanziaria - prosegue Casetta - contiene pochi interventi strutturali finalizzati a eliminare inefficienze, sprechi e privilegi. Inoltre non vi sono misure volte al rilancio produttivo; anzi, il forte ricorso a nuove entrate può indurre un'ulteriore contrazione dei consumi e degli investimenti e innescare un processo di recessione".
L'esigenza di una manovra orientata allo sviluppo è un elemento indispensabile per Daniele Vaccarino, Presidente della CNA di Torino: "Le imprese dell'area torinese, continuando a subire il processo di deindustrializzazione e delocalizzazione, così come l'intero comparto artigiano piemontese, non possono accettare che vengano ridotte al minimo le risorse per la categoria.
A fronte di una necessità di investimenti pari a circa 2000 miliardi - prosegue Vaccarino - è inaccettabile una Finanziaria nella quale per l'Artigiancassa, la legge 317/91, il Fondo nazionale dell'Artigianato, i Consorzi Export, si prevedono in totale solo 200 miliardi".
Rispetto ai provvedimenti in materia fiscale, Casetta e Vaccarino rilevano una palese contraddizione fra l'impegno del governo Prodi a non aumentare la pressione fiscale, con le proposte di aumento degli estimi catastali ai fini ICI. Così, per quel che riguarda l'IREP, ritengono necessario approfondire alcune questioni legate all'introduzione di questa nuova imposta, al fine di evitare che per alcune tipologie di impresa si determini un aggravio rispetto alla situazione attuale. Più coraggio nei tagli agli sprechi e alle inefficienze, più capacità innovativa nei contenuti sono i punti sui quali Casetta e Vaccarino ritengono si debba sviluppare l'azione delle Confederazioni artigiane per modificare in sede parlamentare l'attuale impostazione della Legge Finanziaria '97.

CNA su INTERNET

Indirizzo:
http://www.arpnet.it/~cna

Scadenze

Giovedì 31 ottobre
INTRASTAT
contribuenti trimestrali
Scade il termine per la presentazione del modello Intrastat per le operazioni relative al 3° trimestre '96.

Modulo 770
Scadenza della dichiarazione dei sostituti d'imposta.

Lunedì 4 novembre
IVA - contribuenti trimestrali
Scade il termine per la liquidazione e il versamento dell'IVA relativa al 3° trimestre '96.

Diario

Lunedì 28 ottobre
Manifestazione artigiani
Alle ore 10, presso il Jolly Hotel Ambasciatori, c.so Vittorio Emanuele 104, Torino, incontro con i parlamentari eletti nell'area (vedi articolo di fondo) organizzato da CNA, Confartigianato e CASA.

GARAP
Accademia degli accenciatori
Alle ore 21, presso la sede di Galleria Subalpina, incontro "Noi e Voi" del Gruppo direttivo.

Fotografi europei

Franco Turcati eletto presidente FEP

Franco Turcati, presidente FEP

All'incontro hanno preso parte i rappresentanti delle associazioni dei fotografi di moltissimi Paesi europei, fra cui Polonia, Repubblica Ceca e Israele. L'assemblea ha rilanciato ufficialmente la FEP come un'organizzazione di tutta Europa, che intende rappresentare le istanze di tutte le associazioni europee, dell'ovest e dell'est.
Presidente è stato eletto Franco Turcati, che già ricopre la carica di Presidente della SIAF-CNA di Torino. Segretario è Giuseppe Scozzi.
Questi i punti principali del programma FEP: formazione, qualificazione, aiuto tecnico e commerciale, scambio di opinioni e informazioni fra i membri, oltre ad eventi speciali quali una mostra fotografica internazionale chiamata "Addio XX secolo".
Per maggiori informazioni rivolgersi a Renato Boninsegni, telefono 011/4617604.

Tuttonormel

Folta partecipazione ANIM

Si è tenuta il 26 settembre a Torino Incontra, il Centro Congressi della Camera di Commercio di Torino, una serata sulle norme CEI e il decreto legislativo 626/94. L'evento, organizzato da Tuttonormel in collaborazione con la società OVA, ha registrato la presenza di oltre 540 partecipanti. Relatori sono stati l'ingegnere Sergio Menchinelli e il professore Vito Carrescia, la cui presenza ha contribuito a rendere vivace e proficua la discussione seguita alle relazioni.
Grande affluenza degli installatori, grazie anche alla collaborazione dell'ANIM-CNA di Torino, per la quale ha portato il saluto Antonino Cangelosi, Presidente regionale.

Sfila la pellicceria

Successo della manifestazione AIP al Lingotto

Martedì sera, nella prestigiosa sede dell'Auditorium del Lingotto di Torino, sono salite in passerella le creazioni di trentasette artigiani piemontesi iscritti all'Associazione Italiana Pellicceria, che aderisce alla CNA. Per il terzo anno consecutivo Torino ha così ospitato la rassegna di moda in pelliccia, che ha proposto le soluzioni tecniche e stilistiche più raffinate della stagione: un appuntamento ormai tradizionale per il pubblico torinese, che lo aspetta con interesse e piacere. Le pellicce, interpreti attente degli stili di vita e delle esigenze del pubblico, si trasformano continuamente davanti ai nostri occhi: quest'anno si presentano in modo assolutamente nuovo, pulito, alleggerito, ironico, divertente, del tutto inedito e affascinante. Entrano così in scena dettagli nuovi, mentre rimangono i punti fermi della pelliccia artigianale: la cura, la sapienza, la capacità di mettere insieme tante pelli diverse creando un tutto armonicamente unito, grazie all'abilità manuale e alla scelta delle materie prime. Grande attenzione infine alla pelliccia "giovane", perché proprio i giovani sono attratti dal nostro prodotto ma spesso non riescono a trovare soluzioni stilistiche adatte al loro modo di vivere e, a volte, alle loro possibilità economiche.

"Artigianato alimentare fra industria e distribuzione moderna. Quale marketing per lo sviluppo?"
Convegno organizzato dalla Commissione Provinciale per l'Artigianato lunedì 28 ottobre, ore 15-18, presso il Centro Congressi Torino Incontra, via Nino Costa 8, Torino. Seguiranno in novembre altri incontri specifici. Per informazioni, NFM, tel. 011/797955.

Show Mont

Partecipazione CNA

Si inaugura domani a Torino Esposizioni Show Mont, il salone della montagna che quest'anno, con il sottotitolo "Un'emozione mondiale", apre la stagione bianca e anticipa di poche settimane i Mondiali di Sci di Sestriere. Nell'ambito degli eventi organizzati per il cinquantenario, la CNA partecipa a questa importante manifestazione, che si concluderà il 3 novembre e che l'anno scorso aveva registrato la presenza di oltre 70.000 visitatori.
Nel "Padiglione della Tradizione" un gruppo di artigiani d'arte, rappresentativi delle realtà vallligiane, lavorano dal vivo i materiali della tradizione. Argilla per i vasi, vetro colorato, ferro battuto e legno: queste le materie prime che la creatività e la sapienza dei nostri artigiani trasformano sotto gli occhi del pubblico in oggetti che riprendono le antiche tecniche tradizionali. Gli orari di Show Mont sono i seguenti: giorni feriali 15-23, festivi 10-23.

Area attrezzata a Nichelino

Destinati ad artigianato e piccola impresa

Nelle immediate vicinanze dello svincolo della tangenziale è in fase di realizzazione un complesso di edifici destinati all'artigianato e alla piccola impresa. L'intervento è realizzato dalla Sinatec spa in convenzione con il Comune di Nichelino e consente l'ottenimento di un costo base di lire 750.000 per mq di superficie coperta. L'iniziativa prevede un'area attrezzata completamente urbanizzata, con infrastrutture primarie e secondarie (viabilità, parcheggi, reti fognarie, energetiche, telefoniche, verde pubblico e centro servizi); nel contesto sono costruiti funzionali edifici destinati ad accogliere le attività produttive.
L'insediamento si sviluppa su oltre 40mila mq di superficie coperta su un'area di 130mila mq. I moduli minimi che possano essere richiesti sono di 200 mq con annesso cortile per uso esclusivamente privato.
Informazioni presso:
CNA Piemonte, tel. 011/5683694;
Sinatec, tel. 011/5623861.

Grugliasco

PIP: è uscito il bando

Il Comune di Grugliasco ha emesso il bando per l'assegnazione di lotti nell'area PIP, strada del Portone angolo via Primo Levi. Sono ammissibili le piccole e medie imprese di cui all'art. 8 del Regolamento CEE 2081/93. Le domande dovranno pervenire entro il 2 dicembre prossimo.
Per informazioni rivolgersi a CNA di Grugliasco, tel. 011/787121.

Restructura '96

Cresce ancora la presenza CNA

Dopo il successo della scorsa edizione - 60 espositori provenienti da tutta Italia e 1.200 mq di esposizione - la CNA partecipa a Restructura '96 con una presenza ancora più folta e articolata (solo nel "Borgo del Restauro", 40 imprese e 3.000 mq), proponendo un'impostazione che vuole stimolare sempre più il dialogo fra le imprese artigiane del settore, gli addetti ai lavori e gli utilizzatori finali.
In particolare, nel grande spazio espositivo centrale dell'area CNA, il "Borgo del Restauro", artigiani e artisti-artigiani operanti nelle varie specializzazioni del recupero e del restauro presentano le loro professionalità con dimostrazioni dal vivo. Molta importanza è stata data all'aspetto congressuale, con l'organizzazione di numerosi eventi di portata nazionale.
Nei prossimi numeri di Portfolio pubblicheremo l'elenco aggiornato dei convegni e delle manifestazioni.
Le imprese che fossero interessate a partecipare a condizioni concordate, possono contattare urgentemente Giovanni Brancatisano, CNA Assoedili-ANSE, telefono 011/4617602 o Roberto Fantino, Expo 2000, tel. 011/66440230.

Cos'è la CNA

Al servizio delle imprese

La CNA conta in provincia di Torino 13.500 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso Enti locali, Parlamento e CEE. Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione.
Per ogni settore dell'artigianato esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 18: 8 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Cirié, Grugliasco, Ivrea, Luserna San Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa.

L'automazione entra in lavanderia

Convenzione esclusiva per i soci CNA

L'automazione entra in lavanderia e migliora la qualità del servizio: la Bowe, azienda leader nel settore delle macchine lavasecco, e la Metalprogetti, sistemi automatici di gestione dei capi di abbigliamento, puntano sulla tecnologia avanzata. Per iniziare con profitto un'attività imprenditoriale - spiega Mario Tua, agente per il Piemonte e la Valle d'Aosta - sono sempre più importanti conoscenze di marketing e di gestione. Occorre guidare l'imprenditore affinché possa offrire un servizio competitivo in termini di qualità. Nasce quindi "l'idea di una nuova lavanderia" che consente, attraverso un sistema computerizzato la gestione di ogni fase di lavorazione, dall'arrivo del capo alla consegna, tutto attraverso una card personalizzata che, inserita nella porta automatica di consegna, aziona un trasportatore robotizzato che riconsegna il capo al cliente. I macchinari a secco - aggiunge Tua - che offrono diversi programmi di lavaggio, garantiscono inoltre la massima igiene, poiché impiegano liquidi che vengono costantemente rigenerati con una distillazione effettuata ciclo dopo ciclo. La professionalità, unita alla cura del lavoro, sono i punti di forza della lavanderia grazie anche ai nuovi tavoli da stiro con sistema "vapore e cuscinetto d'aria", che non pressa le fibre del tessuto, garantendo una qualità impeccabile sui capi. Siamo in esposizione presso la Fiera d'Autunno, Palazzo del Lavoro di Torino, dal 31 ottobre al 10 novembre. Gli associati CNA hanno diritto, grazie a una convenzione esclusiva, a particolari sconti e servizi.
Mario Tua, agenzia Bowe, è a Volvera, via Verdi 19, tel. 011/9806363.

50 anni con le imprese guardando al futuro

Queste le iniziative per festeggiare il primo mezzo secolo CNA

La CNA di Torino e provincia compie 50 anni: mezzo secolo durante il quale i mercati, le tecnologie, la legislazione, il modo di lavorare sono profondamente mutati. In tutte le fasi cruciali del cambiamento, gli imprenditori artigiani e i piccoli imprenditori hanno trovato nella CNA tutela sindacale, aiuto, sostegno, consulenza.
Oggi vogliamo celebrare il traguardo raggiunto soprattutto con iniziative che offrano occasioni di sviluppo per la categoria perché il momento che stiamo attraversando è certamente difficile per le piccole imprese.
Nel ricco calendario di iniziative, che ha visto la collaborazione dell'Assessorato alle Attività Economiche di Torino, ecco allora l'organizzazione di convegni che affrontano i temi del mercato e della crescita commerciale delle imprese nei vari settori, la partecipazione a mostre e saloni di grande rilievo.
Fra questi ultimi, ricordiamo nei mesi scorsi la Mostra della Ceramica di Castellamonte, la Mostra dell'Artigianato Pinerolese, Idea Casa. Prossimamente, altri importanti appuntamenti: Show Mont, il Salone Internazionale del Gusto e, gran finale, Restructura.

Per sapere cosa ti può offrire CNA.
Per dirci cosa vorresti da CNA.

Chiamaci al Numero Verde l'informazione è gratuita.

Verde
167-812040
dalle ore 9.00 alle ore 17.30

Centro Auto
DI F.lli COTTA
Concessionaria Lancia
C.so Cosenz, 186
Torino - Tel. 242.49.44

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì Ottobre 1996 TRENTATRE 35
via Marenco 32, telefono 65.681

gotta
Concessionario
Corso Valdocco, 19
Torino - Tel. 521.14.53

Protesta e ironia nello sciopero con cortei dei metalmeccanici torinesi

Le tute blu: «Mai in mutande»

A migliaia sfilano in città per il contratto

Una grande mutanda di polistirolo con scritto mutande mai» è volata i cielo portata da centinaia di palloncini. Così è trovata della Fiom (in polemica il presidente della Federmeccanica secondo il contratto nazionale rappresenta la biancheria per i lavoratori, mentre il resto vestiario è la contrattazione aziendale) ha chiuso la manifestazione di ieri mattina dei metalmeccanici, tornati in piazza per chiedere il rinnovo

Due cortei con 25 mila partecipanti secondo Fim-Fiom-Uilm (12 mila secondo la polizia) hanno sfilato per la città e raggiunto la sede dell'Unione industriale dove decine di mutande sono state lanciate sulle acacie che circondano il palazzo. Ha parlato Claudio ini, segretario nazionale Fiom. Un lungo comizio per dire a controparti e governo che i metalmeccanici non sono disposti a rinunciare al contratto. Ha detto: «Voglio chiarire che la Federmeccanica non ha fatto alcuna proposta quantitativa. Noi abbiamo chiesto mila lire e ci ha detto che troppe, non ha fatto nessuna controproposta. Come si fa a fare una trattativa?». Ha aggiunto: «Ribadiamo che la nostra richiesta è di recupero salariale rispetto all'inflazione reale, non di un salariale».

Lungo le strade di Torino, ieri mattina, problemi di contratto, timori per il futuro occupazionale, ma anche un po' di spazio all'ironia La manifestazione si è conclusa senza incidenti

I cortei erano partiti alle 9 da piazza Vittorio e dalla porta 5 di Mirafiori. Nel primo (che si è fermato alla dove i manifestanti hanno urlato: «Radio e televisione al servizio del padrone») decine di striscioni di aziende di Torino e della cintura; nel secondo soprattutto lavoratori di Mirafiori e Rivalta.

Secondo Fim-Fiom-Uilm la media di adesione allo sciopero a Mirafiori è stata del 75-80% alle Meccaniche e agli Enti Centrali, 70-75 alla Presse, 60 alle Carrozzerie, 85 a Rivalta, 100 a Fiat Avio e Bertolamat. Per la Fiat: 11,6 alle Carrozzerie, 19,7 alle Meccaniche, 17,7 alle Presse, 13,8 a Rivalta, alla Fiat Avio, 46 all'Iveco, 41,8 alla Teksid di Carmagnola. Secondo l'Amma su un campione di 120 aziende con dipendenti l'adesione è stata del 22,36% (9727 lavoratori).

Rossetto (Uilm) ha detto: «Non diamo una delega alle confederazioni a mediare, ma affinché facciano esprimere il governo sull'accordo del 23 luglio». Marchisa (Cisl): «Nella Federmeccanica deve prevalere il buon per la ripresa della trattativa in sintonia con l' do di luglio». Cavallitto (Fismic): «Gli scioperi regionali sono rilevanti perché sono vicini a chi deve riconoscere gli aumenti ai lavoratori. Il caso del Piemonte è emblematico considerando l'impresa che abita». La Cisnal, che ha aderito allo sciopero, rileva: «Il contratto è un passo improcrastinabile al quale i lavoratori non intendono rinunciare. Mettere in discussione il contratto significa non riconoscere quanto dovuto ai metalmeccanici per i sacrifici fatti».

Marina Casal
Marco Accossato

SUCCESSO DEL CONCORSO

SuperTris regala altri milioni

E' Manuela Vescia, 22 anni, proprietaria del bar Cervo di Fobello nell'alta Valsesia, la prima «supervincitrice» di Supertris, il gioco che ogni giorno regala tanti premi ai lettori di La Stampa e di Specchio. Manuela è una fedele lettrice de La Stampa («In casa nostra è diventata una piacevole tradizione vecchia di decenni, da quando mio o ha iniziato a comprarla ogni giorno», dice) e di Specchio, l'ultimo arrivato («Lo trovo bellissimo, per la varietà dei servizi e la cura con cui gli argomenti vengono approfonditi»). Lunedì «attaccamento» è stato premiato con la vincita di 4 milioni in buoni benzina della Ip.

IL CASO

DEGRADO A SCUOLA

L'incidente alla succursale dello Steiner: il giovane finisce all'ospedale ma è praticamente illeso

Termosifone cade su uno studente

Il calorifero da cento chili si è staccato dal muro

PAURA all'Istituto per grafici Albe Steiner, succursale Monginevro, ieri mattina alle 10,30: un termosifone si stacca dal muro, per miracolo uno studente rimane schiacciato. «Attento! Cade...». L'urlo di avvertimento non basta salvare Marco Lanzarotti, anni, quarta A: il termosifone cade e lo travolge. Cento chili o forse di più, appena attutiti dal dei libri che ne frena l'urto e dallo scatto del ragazzo, avvisato dai compagni.

Una botta fortissima in mezzo alle spalle scaraventa il ragazzo a terra. Viene portato in ambulanza all'ospedale Martini, dove la mattina al pronto soccorso, per tanti esami. Per fortuna escludono traumi gravi. Alle 13, un respiro di sollievo: prognosi di giorni. Acciaccato, malandato, con la rivoluzione nello stomaco, Marco viene accompagnato a casa. Finalmente tranquillo, farsi coccolare mamma.

La scuola è choc, anche gli insegnanti fingono che nulla accaduto e ricacciano i ragazzi in classe. difficile queste condizioni fare lezione.

> I docenti: «Hanno promesso il restauro dell'edificio ma i lavori non sono mai iniziati»

Il termosifone caduto sulla schiena di studente: circa chili

Maurizia docente allo Steiner

Paola Zoia, compagna di Marco, : «La lezione di disegno vero, professor Pulerà, consisteva nel riprodurre una serie di scatole e bottiglie appoggiate un tavolo. Come sempre si sistemato nel grande auditorium anfiteatro, adibito ad aula, nella prospettiva preferita. Marco è arrivato per ultimo, non c'era più un cavalletto per lui. Si è seduto sul gradone più alto, poco distante dal termosifone. Stavamo lavorando tranquilli. Poi qualcuno ha alzato gli occhi ed ha gridato per avvisarlo del pericolo. Sono andati giù di colpo, termosifone e Marco, per fortuna colpito soltanto alle spalle. Ma lo abbiamo capito dopo: abbiamo pensato che fosse Ci messi sei per alzare il termosifone, senza riuscirci».

Maurizia Baldini, la docente che rappresenta preside in succursale, racconta: «Siamo da tre anni in questi locali che un tempo furono della media Ungaretti. Un prefabbricato che ha resistito a lungo, ma ora ha bisogno di restauri. Il Comune ha promesso. Ci sono stati sopralluoghi. Il risultato purtroppo è scuola che cade a pezzi».

Il preside Camillo Di Manna, nominato a settembre, si dice spaventato di questa eredità. «E' una scuola bellissima, per l'impegno e le iniziative. succursale, sinceramente, mi fa paura. Hanno detto che Comune ha stanziato 600 milioni anno fa. I lavori sono sempre stati rinviati. settimana finalmente c'è un sopralluogo dei tecnici. Attendo di sapere quando, finalmente, cominceranno. Adesso ho paura per i ragazzi, per i docenti. Non si può più aspettare».

Questa volta la promessa è di un avvio dei lavori novembre. Gli interventi più importanti: sostituire alcune pareti in cartongesso con muri veri, rifare l'impianto elettrico. «Ci disagio, perché le lezioni dovranno convivere con cantiere. Ma adesso è la sicurezza che conta più di tutto».

Per sottolineare che occorre far presto i ragazzi oggi non andranno a scuola. «Resteremo a a studiare - dicono i loro delegati - Di fronte all'istituto ci saranno alcuni di noi per avvisare chi per caso non ne fosse informato».

Maria Valabrega

Comune

In vendita 3200 alloggi

Comune intende vendere 3237 alloggi, 468 garage e 92 negozi. La delibera, proposta dall'assessore all'Edilizia Mario Viano, è stata esaminata ieri dalla commissione, lunedì sarà sottoposta al voto del Consiglio comunale.

L. Borghesano A PAG. 39

LA POLEMICA

Ascom

«Caro Prele dimettiti»

E' sempre più dura la polemica tra i negozianti di via Genova e l'assessore Andrea Prele. Dopo la clamorosa denuncia dei presunti evasori, l'Associazione commercianti chiede le dimissioni del responsabile comunale dei Tributi.

Sartorelli A PAG.

Agraria

Inaugurata la nuova sede

E' un addio all'insegna della costruzione di un futuro migliore per l'Università quello del rettore Mario Umberto Dianzani, che ieri ha inaugurato la nuova facoltà di Agraria a Grugliasco, attesa da tanti anni e da generazioni di studenti.

M. T. Martinengo A PAG.

TorinoSette

La storia del calcio

Su «TorinoSette» in edicola domani con «La Stampa», il primo dei dieci inserti mensili di «Calcio 100»: la storia del Toro, che compie 90 anni a dicembre, e della Juve, che nel '97 festeggia il centenario. Un secolo di football raccontato dalle migliori firme sportive de «La Stampa».

PROGETTO LA TUA CONCESSIONARIA FIAT

Sedi Commerciali:

TORINO

C.so PESCHIERA,
TEL. (011) 33.27.27

VIA NIZZA,
TEL. 663.30.40

C.so RACCONIGI, 141
TEL. (011) 385.25.34

C.so M. MARGHERITA, 2)
TEL. (011) 88.54.00

MONCALIERI
CIRIÈ
BEINASCO
CHIERI
CAMBIANO
NOVARA

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO

Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere non sono combinabili tra loro), ciascuna delle altre serve per i singoli giorni della settimana, dal lunedì al venerdì. Grattando la tessera del giorno scoprirai dei numeri e la scritta «Specchio». Su La Stampa medesimo giorno troverai 2 numeri e una scritta «Specchio».

Per vincere, bisogna fare Tris, cioè sulla tessera, importa in quale ordine, 2 numeri uguali a uno di quelli pubblicati Stampa. Ad esempio, se sulla tessera giorno si trovano due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si vincono 500.000 lire in buoni benzina. La vale per «Specchio» (e si vince pia di «Specchio»).

Se vinto i buoni, al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 Se vinto «Specchio» per averlo consegna sabato in edicola.

Se a fine settimana avrai vinto niente, incolla sul della scheda i codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 2/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì- 9 - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

SUPER TRIS

1ª SETTIMANA - GIOVEDÌ

250.000*

Specchio

100.000*

* IN BUONI BENZINA IP

FRANCA MARCHISIO PELLICCERIE

VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90 TEL.

LA QUALITÀ MIGLIORE AL MIGLIOR PREZZO

PERMUTE VANTAGGIOSE E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

Scoppia un «caso» sulle imposte locali ridotte per i cantieri: De Maria all'attacco di Prele

Tasse, rivolta dei commercianti

«Assessore dimettiti, non siamo evasori»

L'assessore comunale ai tributi Andrea Prele dichiara che su 96 esercenti di via Genova che hanno segnalato al Comune il disagio in una difficile situazione economica a causa dei lavori in corso, 57 sono morosi. Il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, 24 ore dopo, chiede che si dimetta. Commercianti e Comune ai ferri corti per le tasse locali.

I motivi, in un secco comunicato: «E' inaccettabile che un amministratore risponda alle lettere di un gruppo di cittadini esasperati per la lungaggine dei lavori in una strada della città, disponendone le verifiche fiscali e poi divulgando i dati in modo strumentale, scorretto, incompleto». Conclusione: «Questo non è il ruolo di un assessore, perciò Prele si dimetta». L'assessore aveva fornito questi dati: su 106 negozianti e artigiani che hanno spedito quella lettera, identico per tutti tranne che per l'intestazione, 10 sono risultati irreperibili. Degli altri 96, undici non hanno pagato né la tassa sulla raccolta rifiuti né quella sulle insegne; 19 hanno versato quella sulle insegne e 27 non hanno pagato le cartelle per la raccolta rifiuti.

«Quei commercianti - dichiara De Maria - non hanno chiesto agevolazioni tributarie, come ha fatto invece l'assessore. Non era materialmente possibile, perché quelle lettere sono precedenti all'approvazione della delibera che prevede agevolazioni fiscali in favore di negozianti e artigiani che hanno un'attività in zone chiuse al traffico per lavori in corso». Per la precisione, i «commercianti ed artigiani di via Genova», a luglio avevano scritto «per sottoporle (al sindaco Castellani e, per conoscenza, anche all'assessore Prele, ndr) i nostri problemi». Avevano scritto di «comprendere le difficoltà dell'opera e della necessità dei lavori in atto». Poi, però, avevano aggiunto: «A seguito di quanto esposto, come faremo in futuro a pagare le tasse comunali, ad esempio quella sull'insegna, quando per 7 o 8 mesi sulla nostra via, a causa dei lavori, il pubblico non transita?».

L'assessore Andrea Prele ammette di «non aver ricevuto domande di richiesta di agevolazioni tributarie», e aggiunge «di aver fatto compiere normali e doverosi accertamenti. Quando un cittadino segnala di un'esigenza, l'amministratore deve accertarsi che vi siano i requisiti. Se, per esempio, mi fosse chiesta una concessione edilizia per costruire un palazzo o un terreno, non dovrei forse controllare che chi mi chiede il permesso sia il proprietario?»

Il presidente dell'Ascom ha denunciato anche «un gravissimo atteggiamento di rappresaglia nei confronti di cittadini-operatori che non hanno chiesto di non pagare le tasse, ma hanno evidenziato una situazione di estrema difficoltà». Non si parli dunque di evasori. Quelli sono «condannati». Si «comprendono», invece, coloro che non riescono neppure più a rispettare tutte le scadenze dei pagamenti: i morosi.

La lettera di luglio inviata al Comune dai commercianti di via Genova per protestare contro i cantieri nella quale si chiedevano sgravi fiscali

Di parere opposto l'assessore: «Chi non paga una tassa comunale, si sa dunque di non essere in regola con il fisco, che diritto ha di chiedere al Comune come farà a pagare in futuro? E' un atteggiamento che non ha alcuna giustificazione».

Prele aggiunge di avere nulla contro i commercianti e gli artigiani di via Genova. La delibera vale per tutti gli esercenti che si trovano in situazioni simili. Di sicuro, rifarei quello che ho fatto. Sapevo che diffondere quei dati avrebbe creato qualche sorpresa, ed è per quel motivo che dopo i primi controlli ho chiesto che si ripetessero una seconda e, per alcuni casi, una terza volta».

Per De Maria, questo episodio «tratterrà molti cittadini dal fare proteste o segnalare disagi. Si temeranno verifiche fiscali anziché risposte ai problemi». Replica del responsabile ai Tributi: «Chi non ha nulla da temere fa quello che desidera. Io, comunque, non ho alcun motivo per dimettermi e non mi dimetto».

Marco Sartorelli

Vera De Panni e Incoronata Savino (da sinistra) e (sopra) Andrea Prele

Parlano i «dannati» di via Genova

«Per pagare l'imposta rifiuti ho rinunciato alle vacanze»

Vogliono che «quelli che non pagano le tasse» vengono chiamati «commercianti in difficoltà. Meglio ancora, morosi». Loro sono i negozianti di via Genova «onesti», che hanno potuto che alcuni «colleghi» hanno inviato una lettera al sindaco Castellani e all'assessore ai tributi Prele parlando di «difficoltà», e poi stati scoperti «evasori».

Tra gli «onesti», c'è anche Incoronata Savino, proprietaria del negozio di abbigliamento "101": «Altro che evasori. Io quest'anno non ho fatto le vacanze. Perché? fatto un sacrificio per pagare, a rate, la tassa sulla raccolta rifiuti: 587 mila lire. Eccola». Manca un versamento, sarà fatto. «Pago - dice - con rabbia. Devo ancora capire perché, ad esempio, devo perdere tempo per fino in corso Vittorio per portare il denaro. Potrebbero passare i vigili, tutti pagherebbero, non si scoprirebbe, quasi per caso, che alcuni sono morosi». Morosi, appunto. «Certo - conferma - e potrei diventarlo anche io, continuo a lavorare così, perdendo clienti giorno dopo giorno». Fuori, sulla vetrina, il cartello «Vendesi negozio». «Mi dispiace, ma negli ultimi ho passato troppo tempo a togliere la polvere che arrivava dalla strada, invece di vendere...».

Chi crede di essere stata iscritta nella lista dei dieci «negozianti irreperibili» è Vera De Panni. «Il si chiama "Pandemonio". Se nel computer questo nome non risultato, non mi stupisco. Bisogna cercare nome dei proprietari. Io, sia chiaro, le tasse le ho pagate». E, a proposito di tasse, dice di pagarne «tantissime. dovuto affidarmi ad un commercialista. Altro che . Alle spese tutti i ho dovuto anche aggiungere la sua parcella...». E non vede l'ora di «tirare giù la saracinesca, volta per tutte, andare in pensione. Tanto, continua con questi salassi...». Gli evasori, dichiara «sono quelli che non pagano nulla. Non sono i poveretti che si arrangiano a avanti e costretti a dilazionare i pagamenti. Diventano morosi perchè non incassano. Li capisco».

I proprietari della pasticceria-caffè Millefonti Giuseppe Monaco e la moglie Emma, hanno tolto due insegne e due cassonetti pubblicitari «per non correre il rischio di diventare morosi. Non evasori. Pazienza. Siamo meno visibili, ma risparmiamo tre milioni all'anno. utilizziamo per pagare le tasse...».

[m. sar.]

Ghigo al Comune

Aiuti Ue «In ritardo i progetti»

«I ritardi da parte di molti enti locali nelle procedure di approvazione dei progetti e di aggiudicazione degli appalti costringono spesso Regione ad acrobazie contabili e finanziarie per evitare il rischio di perdere cospicue comunitarie, statali e regionali. La Regione intende rispettare la programmazione 97/99: qualche progetto sarà presentato nei tempi previsti, verrà depennato». Enzo Ghigo, presidente della giunta regionale, è preoccupato di perdere almeno 110 miliardi di fondi comunitari. Sotto accusa, soprattutto, il Comune di Torino che ha chiesto finanziamenti per 41 miliardi di lire ma che è in ritardo. «Difficilmente - spiega ancora Ghigo - i cantieri avrebbero potuto essere aperti entro il 12 dicembre come richiesto dall'Ue. Da qui la concessione di una proroga di sei mesi, tempo sufficiente per espletare le gare d'appalto e iniziare i lavori. In ogni questa sarà l'ultima proroga concessa dalla Regione». La giunta è intenzionata ad «individuare eventuali cause di ritardi e appurare se siano da imputarsi ad inerzie e negligenze o ad altri fattori».

Le bacchettate di Ghigo arrivano dopo una riunione del Comitato di sorveglianza per i programmi comunitari operativi in Piemonte che ha verificato lo «stato dell'arte». Sono quattro, in particolare, i progetti del Comune di Torino e investono la risistemazione di siti industriali degradati, cioè: Fergat, Cir, Fert cui si aggiunge il parco delle tecnologie ambientali. Piero Gastaldo, assessore comunale allo Sviluppo, spiega: «I tempi richiesti dall'Unione Europea sono troppo stretti per il completamento delle tre fasi di progettazione richieste, per la pubblicazione del bando di gara e per la scelta della ditta vincente che è fatta rispettando la normativa di Bruxelles. Il Comune non ha chiesto finora proroghe. Questa richiesta di avere sei in più, una domanda che tra l'altro hanno fatto praticamente quasi tutti i Comuni, è una garanzia per evitare di perdere i finanziamenti»

Gastaldo è sicuro «che i cantieri partiranno entro il giugno 1997 e che entro dicembre 1996 saranno state indette le gare e selezionate le imprese». Ma a che punto sono i quattro progetti? «Per il recupero dell'area ex Cir - spiega ancora l'assessore - è già stato consegnato il progetto esecutivo e abbiamo chiesto il alla Cassa Depositi e Prestiti. Il bando verrà pubblicato ai primi di novembre». Sull'area Fert, il Comune è alle prese con un ostacolo no: «La nuova legge - aggiunge Gastaldo - prevede una richiesta di autorizzazione al ministero dei Lavori pubblici. problema è che non indicato come fare la domanda. In ogni caso il bando verrà pubblicato entro novembre».

Per il via libera definitivo al parco della tecnologie ambientali attende la sigla dell'accordo di programma con la Regione che permetterà di cambiare alcune norme urbanistiche. L'unico progetto in grave ritardo è quello relativo all'area Fergat: problemi di finanziamento.

Maurizio Tropeano

IL CASO

LA GRANDE TRUFFA

La procura ha scoperto numerose irregolarità, sparito dalla Regione un dischetto di computer

Fondi europei per i corsi fantasma

Maxi-inchiesta sui finanziamenti alle aziende

Il meccanismo della truffa è sempre lo stesso: l'azienda chiede alla Regione i fondi dell'Unione europea per i corsi di aggiornamento e riqualificazione professionale. In realtà, si tratta di lezioni fantasma. Anche se tutto sembra regolare, almeno sulla carta: ci aule, i registri firmati dai professori, il programma del corso. Solo un paravento per appropriarsi di quei soldi. E, intorno a questa vicenda, c'è anche un giallo: è misteriosamente scomparso dall'ufficio Fondo sociale europeo della Regione, il dischetto di un computer. Nessuno l'ha più trovato, ma pare contenesse tutti i dati sui corsi finanziati illegalmente.

Che non si tratta casi isolati, se sono accorti anche in Regione, dopo che la procura ha aperto una decina di procedimenti. E il fenomeno pare destinato ad allargarsi. Un segnale allarmante arriva dalle indagini del pm Vittorio Corsi: su 4 aziende controllate, tre non erano in regola.

Una di queste vicende ieri è giunta a sentenza. Davanti al gip Luca Del Colle sono comparsi Giuseppe Lomagno, titolare della Cmb, un'azienda di stampaggio di Caluso, e Remigio Martinis, della società consulenza (la Herrshaft) che seguì la pratica in Regione per la Cmb. Lomagno, difeso dall'avvocato Morra, ha patteggiato 4 mesi di carcere, ha risarcito 91 milioni e ha rinunciato agli altri soldi,

C'è già la sentenza sul primo episodio Risarciti 91 milioni

Molte le verifiche del pubblico ministero Vittorio Corsi: quattro aziende controllate, tre sono risultate non in regola

quarantina di milioni, che gli erano già stati assegnati dalla Regione. Martinis (avvocato Russo) stato condannato a sei mesi con il rito abbreviato. Entrambi rispondevano di truffa alla Regione e all'Ue per due corsi: uno del '95, che - stando agli accertamenti dei carabinieri della polizia giudiziaria - sarebbe rimasto sulla carta; nell'altro, invece, quello del '93, qualcosa si sarebbe fatto. Ma il numero di ore di lezioni rimborsate sarebbe stato gonfiato.

In questa stessa storia era rimasto coinvolto anche un professore di scuola media, che avrebbe fatturato più lezioni di quelle tenute ai dipendenti della Cmb. E' stato scagionato dal gip perché comunque era presente azienda. Archiviato da Corsi, invece, il un funzionario regionale: avrebbe dovuto controllare l'effettivo svolgimento delle lezioni, che non fece. Ma l'inchiesta ha accertato che, per carenze di personale in Regione, i controlli sono quasi impossibili: gli ispettori sono meno di dieci.

Nel mirino del pm Corsi ci sono anche altre due aziende: la Plaset di Moncalieri, e la Ocap di Valperga, che avrebbero ottenuto rimborsi non dovuti. Per i titolari, il magistrato ha chiesto il rinvio a giudizio.

Altri episodi conclusi nei mesi scorsi: una società Pinerolo aveva ricevuto fondi Ue per la riqualificazione del personale alberghiero della valle. Anche qui, il pm Francesco Fassio aveva scoperto che quelle lezioni non c'erano mai state. La titolare, Lorena Barral, aveva patteggiato.

In quasi tutte le inchieste (una ha riguardato anche la Robe di Kappa), ci sono delle costanti: quando le ditte organizzano l'aggiornamento professionale, possono ottenere dall'Ue e dalla Regione tipi di rimborsi: oltre alle spese vive, vengono risarciti sia ore pagate ai dipendenti per frequentare le lezioni, che il mancato fatturato derivante dal blocco della produzione durante i corsi. Per facilitare la truffa e rendere più difficili i controlli, le ditte disoneste, anziché affidarsi a docenti esterni, incaricano per le lezioni i propri dipendenti: capi-officina e dirigenti, che risultano sempre presenti in ditta. L'operaio continua a lavorare, e se arriva l'ispettore della Regione si giura che si sta svolgendo una lezione pratica, sotto l'occhio vigile del capo.

Giovanna T

BOLLETTINO METEO

Giovedì 24 Ottobre

PREVISIONI

Piemonte e Valle d'Aosta: condizioni di variabilità con nubi stratificate. Temperatura stazionaria. Venti deboli variabili. Visibilità ridotta per locali dense.

CITTA'

MASSIMA	13,1
MINIMA	6,9
UMIDITA' (ore 14)	83%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	135,2 mm
MEDIA (1913-1994)	84,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

DI CASELLE

MASSIMA	15	MINIMA	6
PRESSIONE (ore)			1025 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27,6	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

UMIDITA'

MASSIMA	14,4	MINIMA	11,5

OGGI

sorge alle ore 7 e 57 minuti, tramonta alle ore 18 e 29 minuti

LA LUNA: si leva ore 17 e 29 minuti; cala domani alle ore 6 e 25

brilla quasi Sirio, la stella più luminosa del cielo

VENERE: sorge in direzione Est 2 ore e 35 minuti prima del Sole

è nella costellazione del Leone.

GIOVE: riconoscibile come la stella più brillante della sera

SATURNO: a 1288 milioni di km dalla Terra

il 24 ottobre 1301 passò in Sole la cometa di Halley. Questo fu il primo si cominciarono ad registrazioni abbastanza circostanziate in Europa

Ultimo quarto 4 ottobre ore 14
Luna nuova 12 ottobre ore 16
Primo quarto 19 ottobre ore 20
Luna 26 ottobre ore 16

Specchio dei tempi

«Vita dura per gli abusivi-truffatori tram bus» - «Per la colf 45 giorni di lavoro, di patteggiamenti» - «Si comincia a bre, professori» - «Sauna in classe» - «Verifica pensioni»

Il direttore generale dell'Atm ci scrive:

«Nel merito dell'argomento sollevato dal lettore che lamenta il malvezzo di taluni di declinare false generalità al controllore dell'Atm, desidero ribadire che l'azienda vigila costantemente su tale situazione e che resta certamente passiva.

«Negli ultimi quattro mesi passeggeri che hanno ritenuto usare tali illegittimi stratagemmi sono stati smascherati, identificati e denunciati. Sono stati anche denunciati 72 passeggeri che hanno garantito generalità di altre persone, poi risultate false».

Giovanni Fava

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei mettere in guardia chi vuole assumere una colf appoggiandosi particolari "agenzie" perché valutino bene prima di trovarsi nella mia situazione. Dopo essermi iscritta a questa associazione, mi è stata proposta un'extracomunitaria buone referenze e, secondo loro, a posto con i documenti. Ho deciso di assumerla. E qui la prima sorpresa: la mia iscrizione valeva solo per la ricerca di una colf, ma per tutte le pratiche burocratiche e amministrative avrei dovuto fare un secondo pagamento (per una loro dimenticanza ho rischiato una multa di 3.000.000). Dopo e l'ennesima discussione per i continui ritardi, le negligenze sul lavoro e il rifiuto farmi il permesso di soggiorno, non l'ho più vista. Si è limitata telefonarmi minacciandomi perché la licenziassi. A questo punto mi sono rivolta all'associazione cercando loro appoggio, mi sono sentita rispondere che loro appoggiano solo i lavoratori. Li appoggiano a tal punto che, pur sapendo che era lei ad andar via per sua stessa ammissione, le hanno consigliato di farmi causa fornendole gratuitamente un avvocato per farmi pagare il preavviso da me dovuto per il presunto licenziamento e a denunciarmi presso l'Ispettorato lavoro per farmi pagare contributi da me non dovuti. La causa si pena conclusa a mio favore anche se le ho dovuto concedere una parte di quello da lei preteso per arrivare ad un accomodamento, dopo anno di pellegrinaggi fra avvocati, Ufficio del lavoro e Ispettorato del lavoro passato a fare dichiarazioni, fotocopie, raccomandate e versamenti, il tutto per colf che ho tenuto zo».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo studenti dell'ultimo anno del liceo Porporato di Pinerolo. La nostra classe (III C) da un giorno all'altro si è trovata senza il prof. di Filosofia causa il suo trasferimento ad anno scolastico già iniziato, e la prof.ssa di Latino Greco causa maternità. Stessa situazione per il docente di Italiano, che si dimesso. Questo avverrebbe perché le nomine del Provveditorato arrivano ad anno scolastico già inoltrato.

«La nostra situazione non è certo isolata e vorremmo sapere come si possa pretendere uscire preparati da una scuola che non nemmeno in grado di garantire insegnanti fissi e soprattutto competenti dall'inizio dell'anno. E' inutile cominciare la scuola in anticipo quando la situazione scolastica offerta non è tale da permettere lo svolgimento fin dai primi giorni di un percorso didattico utile e corretto».

Seguono 21 firme

Una lettrice ci scrive:

«Studenti professori dell'ex I.T.C. Quintino Sella ora XII I.T.C. Statale, via Montecuccoli 22, costretti a sopportare surriscaldamento dei locali scolastici a tutto danno della salute, del rendimento scolastico e dell'ambiente esterno già sufficientemente inquinato. In questa stagione i termosifoni accesi fino alle prime del pomeriggio a temperatura così elevata che ci si scotta a toccarli e per seguire le lezioni bisogna aprire le finestre, ma d'altra parte succedeva negli anni scorsi per tutto l'inverno. Possibile che non siano controlli tal senso?».

Segue la firma

La Federazione pensionati Cisl Torino ci :

«In merito alle lamentele di alcuni lettori non esatto calcolo della pensione ad dipendenti delle amministrazioni pubbliche, la Cisl di Torino ricorda che ha istituito servizio per verificare se il personale dei ministeri collocato riposo tra il '78 e l'82 percepisce una cifra regolare. Per i controlli presentarsi martedì e venerdì (9-12) via Barbaroux 43 con il cedolino della pensione e ogni altra documentazione».

Silvio Latorella

La Uil-scuola precisa, in merito alla lettera del 21 ottobre, che i ricorsi sono riferiti alle ricostruzioni di carriera non alle pensioni.

Il rettore Dianzani lascia l'incarico inaugurando la facoltà a Grugliasco

Agraria, nuova sede dopo 61 anni

«Ospite» di Anatomia dal '35

E' stato un addio all'insegna della costruzione, quello del rettore Mario Umberto Dianzani. Ieri, come ultimo atto pubblico dei suoi dodici anni alla guida dell'Ateneo torinese, il professor Dianzani ha inaugurato la nuova sede della facoltà di Agraria, a Grugliasco, [redacted] Leonardo da Vinci 44: una cerimonia caratterizzata dall'affetto, dall'ottimismo, pur nella consapevolezza delle tante difficoltà attraversate [redacted] di quelle che certo si presenteranno ancora.

«L'inaugurazione [redacted] oggi arriva [redacted] dopo un lungo, sofferto periodo - ha spiegato il professor Angelo Garibaldi, preside uscente [redacted] Agraria e prorettore a partire [redacted] 1° novembre -, anni in cui sovente dicevamo: "quest'anno [redacted] trasferiremo a Grugliasco" e invece per qualche ragione il trasferimento non poteva [redacted] perché i lavori non [redacted] conclusi. [redacted] un po' come [redacted] tela di Penelope, tessuta di giorno [redacted] disfatta di notte. Alla fine ce l'abbiamo fatta, anche [redacted] un quinto delle facoltà [redacted] ancora a Torino, in via Pietro Giuria».

Nella moderna e spaziosa sede [redacted] Grugliasco, dove [redacted] lezioni sono incominciate lunedì, ci [redacted] una bella aula magna da 500 posti (divisibile a metà), 4 aule da 120 posti [redacted] 4 da [redacted]. Ci sono gli uffici e i laboratori per 4 [redacted] 5 dipartimenti della facoltà, la presidenza [redacted] a giorni anche la segreteria studenti. A Torino resterà il dipartimento [redacted] Agronomia: a causa del contenzioso [redacted] la Usl, che non ha ancora liberato i locali destinati all'Università.

«Purtroppo [redacted] ancora gli spazi per gli studenti - ha detto il professor Garibaldi -, approvati ma [redacted] ancora realizzati. E per i ragazzi che arrivano [redacted] lontano vorremmo anche creare una residenza, in collaborazione con l'Ente per il diritto allo studio». Poi, tra i numerosi omaggi: «Un grazie vivissimo al rettore Dianzani per tutto ciò che ha fatto, per gli stimoli dati in questi [redacted]. E grazie [redacted] mio successore, il professor Roberto Chiabrando, che nell'ultimo anno è praticamente vissuto a Grugliasco per seguire i lavori. Grazie alla professoressa Olimpia Gambino per l'entusiasmo con [redacted] si è impegnata per quest'opera».

Il rettore Dianzani ha riper[redacted] la storia della [redacted] sede: «Questa cerimonia tarda di ben 61 [redacted]. La facoltà di Agraria era stata ospitata dall'Istituto di Anatomia nel 1935. Trent'anni dopo, quando nel '65 [redacted] a Torino, il rettore Allara pensava di poter spostare Agraria e Veterinaria alla Mandria. Ma i progetti cambiarono». Anche Veterinaria oggi [redacted] destinata a Grugliasco, nella stessa area di Agraria (le lezioni di due anni di corso si tengono già nelle aule inaugurate [redacted] ieri [redacted] comuni alle due facoltà).

Ma, come ha spiegato il preside uscente Giuseppe Ladetto (cui subentra dal 1° novembre [redacted] professor Francesco Cristofori), «le strutture saranno pronte per la fine del secolo e, come quelle inaugurate oggi, saranno di livello europeo». Gli [redacted] per i laboratori, i ricoveri degli animali, i dipartimenti [redacted] partiti di recente. «In una pubblicazione del 1925 - ha aggiunto il professor Ladetto - era già stata segnalata l'urgenza di trasferire la Scuola di Veterinaria perché i locali di via Nizza non erano più accettabili per una scuola moderna».

Il rettore Dianzani ha spiegato che se i lavori [redacted] Veterinaria hanno tardato [redacted] decollare, [redacted] stante [redacted] mutuo ottenuto quattro anni fa, è perché «nel frattempo sono state introdotte nuove leggi, ci [redacted] stati interventi della magistratura che hanno determinato varianti in corso d'opera [redacted] quindi lunghe attese per ottenere i nuovi permessi». Un'altalena di speranze e disillusioni. «Io sono alla fine di un'avventura avvincente, sebbene [redacted] questi anni abbia accumulato anche molte frustrazioni - ha detto il professor Dianzani -, [redacted] me [redacted] vado in pace perché sono certo che si potranno raccogliere i frutti [redacted] ciò che è stato seminato».

[redacted] Teresa Martinengo

FACOLTA' UMANISTICHE

Concluso l'acquisto Italgas

Nuove, ampie aule per le facoltà umanistiche, per abbandonare i cinema [redacted] rendere più vivibile Palazzo Nuovo? Il sogno [redacted] avvicina alla realtà: negli ultimi giorni alla guida dell'Università [redacted] Torino, il rettore Mario Umberto Dianzani ha firmato il contratto di acquisto dei cinquemila metri dell'area Italgas di corso Regina Margherita, dove Giurisprudenza, Scienze Politiche, Lettere e Scienze della Formazione potranno contare [redacted] nuovi spazi per la didattica. Il progetto esiste da tempo [redacted] comprende due aule da [redacted] posti, una da 350, quattro [redacted] 250, sale studio, uffici e [redacted] caffetteria. Non solo. Per andare incontro alla richiesta di un'Università che si apra alle esigenze dei giovani oltre il tempo destinato alla didattica, [redacted] progetto prevede anche [redacted] anfiteatro da 300 posti per concerti [redacted] spettacoli organizzati dagli studenti.

Il rettore uscente **Mario Umberto Dianzani** qui nell'aula magna di Agraria a Grugliasco ha guidato l'Università di Torino per dodici [redacted]

IL CASO

SOLIDARIETA' CONTRO BUROCRAZIA

Ivrea, l'accusa del vicequestore: tanti convegni ma la realtà non si affronta seriamente

Colletta degli agenti per aiutare 2 romene

Avevano denunciato i loro sfruttatori

Il vicequestore **Maurizio Celia**

NEGLI uffici del commissariato di Ivrea hanno prima raccontato la loro storia, fatta di violenze sessuali [redacted] di prostituzione. Poi hanno trovato l'ospitalità e [redacted] calore umano che era stato loro negato: un pa[redacted] caldo, una notte passata finalmente tra mura e persone amiche, in compagnia di due poliziotti e [redacted] gli altri agenti impegnati in [redacted] colletta per vestiti, sigarette e per pagare la camera in un albergo per la notte [redacted]

L'incubo di Mara e Fatima, gra[redacted] di [redacted] e 24 anni, è finito lunedì sera. Grazie alla loro testimonianza la polizia, il giorno dopo, ha potuto arrestare i loro presunti aguzzini, i fratelli slavi [redacted]him e Lavdim Spahija, 28 e [redacted] anni: residenti il primo a Montjovet, in Val d'Aosta, e il secondo a Caravino, in via Castellazzo 3, entrambi con i documenti in regola.

Se lunedì hanno abbandonato [redacted] strada, però, [redacted] due ragazze si [redacted] poi scontrate con la burocrazia [redacted] l'assenza di adeguate strutture che potessero accoglierle. Una notte in questura e una in albergo a spese dei poliziotti; i pasti alla Casa dell'Ospitalità, [redacted] il resto della giornata trascorsa in commissariato a cercare amicizia tra le donne che indossano [redacted] divisa.

«Non è così che [redacted] affrontano problemi di tale gravità - dice il vicequestore Maurizio Celia -. La solidarietà va bene, ma al momento di trattare [redacted] le istituzioni ci siamo trovati di fronte ad un muro».

Soltanto ieri pomeriggio Mara e Fatima hanno trovato una sistemazione, con l'interessamento della cooperativa Pollicino, presso una famiglia della zona. [redacted] la situazione [redacted] cambia: «Queste ragazze - aggiunge Celia - [redacted] state portate in Italia con la forza, hanno subito crimini gravissimi e [redacted] hanno un soldo. Si fanno decine di convegni su questi argomenti, ma la realtà, poi, [redacted] si affronta in maniera seria».

La storia di Mara e Fatima inizia [redacted] un mese fa, quando lasciano la Romania per cercare lavoro in Ungheria, [redacted] Bucarest. Li trovano i fratelli Spahija e un terzo uomo, sul quale si sta ancora indagando. Per alcuni giorni restano chiuse in un albergo [redacted] ripetutamente violentate da diversi uomini, poi vengono avviate alla prostituzione: prima in Ungheria e dopo in Italia, dove arrivano con i loro aguzzini e con documenti falsi.

Gli agenti del commissariato le notano subito, sulle strade alla periferia di Ivrea. Le ragazze vengono fermate, identificate, ma rifiutano l'aiuto dei poliziotti. Fino a lunedì scorso, quando in lacrime raccontano ogni cosa: le violenze sessuali, le botte, le minacce [redacted] una pistola. [redacted] pernottare in alberghi diversi per sfuggire ai controlli, il dover consegnare fino all'ultima lira ai due sfruttatori.

Nemmeno 24 ore dopo, i fratelli Spahija finiscono [redacted] carcere per violenza sessuale [redacted] induzione e sfruttamento della prostituzione. Oggi, assistiti dall'avvocato Stratta, [redacted] sentiti dal gip per la convalida del fermo. A pochi chilometri di distanza, forse, Mara [redacted] Fatima torneranno a [redacted] ridere.

[redacted] Revello

AVVOCATO

Non può difendere la moglie

Il tribunale ha deciso: l'avvocato Giuseppe Bernardo non potrà sostenere la difesa della moglie Antonina Coglitore, sua coimputata per il reato di calunnia nel processo davanti al tribunale. L'ordinanza non ha accolto l'eccezione di legittimità costituzionale sollevata dal procuratore aggiunto Marcello Maddalena e ha sciolto [redacted] nodo definendo l'incompatibilità dei due ruoli. Prossima udienza [redacted] novembre. Nel pomeriggio, mentre il procuratore generale Silvio Pieri precisava che non [redacted] è alcuno scontro con la procura ordinaria, si è svolto l'«incidente probatorio» richiesto da Bernardo, questa volta nel ruolo di denunciante, nell'ambito di un procedimento presso il Tribunale per i minori collegato al processo in [redacted]. Ieri si è deciso di far svolgere una perizia grafologica su una relazione dei carabinieri che, secondo Bernardo, fu manomessa.

L'INTERVISTA

A TEATRO SI CAMBIA

[redacted] Rebaudengo siederà dall'11 novembre sulla poltrona di Mondino

«Dovremo reinventare lo Stabile»

Il neo-presidente: adesso cercherò di capire

AGOSTINO Re Rebaudengo [redacted] ha una voce [redacted] po' smarrita. [redacted] ventiquattr'ore [redacted] stato nominato presidente del Teatro Stabile di Torino, ma lascia capire che il nuovo incarico è, per lui, denso di incognite. Racconta che non molti giorni fa gli hanno chiesto [redacted] era disponibile per questa avventura, aggiungendo che sulla sua persona «poteva esserci la convergenza unanime [redacted] soci fondatori del teatro». Lui ha detto di sì: «Mi sono dichiarato disponibile a provare». E così, dall'11 novembre prossimo, l'imprenditore Re Rebaudengo siederà ufficialmente sulla poltrona occupata da Giorgio Mondino.

Spaventato?

«Come quando [redacted] intraprende qualcosa di nuovo si hanno tutte le sensazioni. Più che spaventato, [redacted] conto che dovrò fornire un grosso impegno per cercare di capire le problematiche, far funzionare il consiglio e, col direttore, far funzionare l'organismo in modo [redacted]

Come si prepara alla data?

«Nei prossimi giorni mi procurerò la documentazione e le notizie relative al teatro. Ho parlato con il direttore Davico Bonino e con il presidente Mondino».

Che [redacted] siete detti?

«A Davico Bonino ho detto che ci siamo mancati per poco, quando lui usciva dalla Einaudi e io ci entravo per la ristrutturazione finanziaria».

E con Mondino?

«Ci siamo dati appuntamento per la prossima settimana».

Lei [redacted] stato catapultato al vertice d'un teatro da un mondo profondamente diverso. [redacted] forse ha [redacted] dentro di [redacted] un'idea di lavoro.

«Più che altro ho dei dilemmi. Mi chiedo [redacted] si è sufficientemente internazionali, se bisogna valorizzare gli uomini nazionali [redacted] regionali, che rapporto bisogna avere [redacted] i teatri della regione. Queste domande saranno importantissime nella scelta del prossimo direttore. Per cui mi chiedo [redacted] sarà giusto chiamare un artista, o riconfermare Davico Bonino, o affidare l'incarico a un non italiano».

[redacted] quale ipotesi propende?

«Per esperienza so una [redacted] qual che uno s'immagina nel proprio studio non è ciò che poi trova sul campo».

Quasi nessuno, fra i nuovi consiglieri, sembra dotato di specifiche competenze teatrali. Molti lo considerano un grave limite.

«Nella critica si può trovare [redacted] aspetto positivo. Di [redacted] dovremo lavorare [redacted] più. Ci impegneremo per compiere scelte migliori [redacted] meno di parte. Ma poi, con [redacted] consiglio come il nuovo, può acquistare più peso il direttore artistico. Certamente [redacted] eviteranno molti conflitti».

Adesso dovrà frequentare di più la sala teatrale. Le pesa?

«Credo che mi divertirò molto più di prima».

Ha qualche preferenza fra i generi?

«Non sono così sofisticato da esprimere serie preferenze».

[o. g.]

Agostino Re Rebaudengo imprenditore dovrà presto occuparsi del nuovo direttore dello Stabile

A rischio i «passaggi»

Capi stazione in sciopero da [redacted]

Disagi e pericoli per lo sciopero [redacted] 24 ore indetto dall'Unione dei capi stazione delle FS. Dalle 21 di stasera, infatti, le Ferrovie raccomandano la massima prudenza nell'attraversamento dei passaggi [redacted] livello che, proprio per l'astensione dal lavoro, potrebbero essere incustoditi. L'agitazione creerà ritardi, limitazioni di percorso [redacted] soppressione di treni su tutta la rete nazionale.

Vengono comunque assicurati servizi regolari per treni [redacted] lunga percorrenza e i servizi regionali nelle fasce [redacted] 6-9 e 18-21. E' inoltre assicurato l'arrivo a destinazione dei treni già in viaggio al momento dell'entrata in vigore dello sciopero, che si concluderà alle 21 di domani.

Per ogni ulteriore informazione sul programma dei convogli, le FS invitano gli utenti [redacted] consultare il numero «FS Informa» al 1478-88088.

Associazione Amici del Festival [redacted] Cinema Giovani
Art [redacted]
Club Italiano
[redacted]
Cinema Giovani

CINEMA IN SPOT

RIDERE DELLA PUBBLICITÀ
GLI SPOT PIÙ DIVERTENTI DEGLI ULTIMI ANNI

Torino 29 ottobre 1996 ore 21
Auditorium [redacted]. Agnelli - Lingotto

Presenta:
Bruno Gambarotta

Nel corso della serata anteprima del 14° Festival Internazionale Cinema Giovani (Torino 15-23 novembre)

In collaborazione con
TELECOM ITALIA

Si ringraziano per i servizi gentilmente offerti
ALBERGHINA STUDIO OTTICO
BRW & PARTNERS
CENTRO CONGRESSI LINGOTTO
EUPHON
PALMAR
SOFTITLER
LA STAMPA

[redacted] LA [redacted]
24 ottobre

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico
di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

MAROTTA
IM[redacted] DIRETTI
Tappeti Orientali del Caucaso • Persia • Turchia • Cina
Antiquariato Orientale ed Occidentale • Porcellane •
Vasi • Giade • Oggetti regalo
Moncalieri • [redacted] Carpice, [redacted]
(traversa di St. Carignano) • Tel. 646.7427

CIRCOLO LA STAMPA
Il Circolo Ricreativo La Stampa
ha aperto le prenotazioni per la stagione invernale 1996/97.
Il Circolo è dotato di due campi in terra rossa con copertura pressostatica singola presso la propria sede di piazza Muzio Scevola 2.
Possibilità di lezioni individuali e corsi collettivi con il Maestro Fit Massimo Bajona.
Per informazioni telefonare dalle 13 alle 17 dal lunedì al sabato al n. 6614990.

INAUGURAZIONE [redacted]
GIOVEDI' 24 O[redacted]
ore 22.00 Nuovo CHEZ NOUS
RADIO ALFA [redacted]
[redacted] - MONCALIERI
DJ's ANTONELLO FERRARI e ROBERTO BAJOTTI
INGRESSO LIBERO CONSUMAZIONE FACOLTATIVA
OMAGGIO FLOREALE ALLE RAGAZZE
VENERDI' [redacted]
[redacted] della VODKA OSPITE: FABIANA
Smi[redacted]f Rem[redacted] Tour [redacted] RETE 105
SABATO [redacted] 22.30
OSPITE: [redacted] ANDREA DE SABATO [redacted] 105
VOCA[redacted]IST NANCY [redacted]EXTON FROM [redacted]
[redacted] CON
My Music Television
PER PRENOTAZIONI 011/6467127

Riconoscimento all'avvocato Agnelli per i 50 anni in azienda

«Dobbiamo entrare in Europa»

Romiti all'assemblea degli anziani Fiat

Quando Mariuccia Bruno e Felice Gentile, ovvero la più giovane «anziana Fiat» (con i suoi 40 anni di età), iscritta da appena due [illegible] all'Ugaf, e il novantaseienne Felice Gentile - 42 anni [illegible] lavoro, tutti al Lingotto - hanno consegnato in dono all'avvocato Giovanni Agnelli un'opera di Ugo Nespolo, per i suoi [illegible] nell'azienda [illegible] corso Marconi, dai diecimila presenti si è levato l'applauso, [illegible] quale l'Avvocato ha risposto [illegible] un saluto e tanti ricordi, partendo da quel 1946, mezzo secolo [illegible] appunto, in cui [illegible] vicepresidente in Fiat.

L'assemblea [illegible] 41 dell'Unione del gruppo anziani Fiat (conta 83.500 iscritti, dei quali 16.500 in servizio e 67 mila in pensione), presenti autorità militari e civili, tra le quali i presidenti della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso, si è svolta ieri in due [illegible] saloni del Lingotto. Una festa. Alla quale hanno partecipato, oltre all'avvocato Agnelli, il presidente della Fiat, Cesare Romiti, l'amministratore delegato del gruppo, Paolo Cantarella, e il presidente della Federmaestri, Luigi Arisio. Dopo i loro discorsi, Cesare Romiti ha premiato 167 dipendenti con 45 o 40 anni di attività nella multinazionale e i Maestri del lavoro.

L'avvocato **Gianni Agnelli** riceve da due «anziani» il premio per i 50 anni in Fiat

La manifestazione è [illegible] aperta dal segretario generale dell'Associazione, Chiaffredo Viano, cui è seguita la relazione del presidente dell'Ugaf, Aldo Eustache-Balmandy, che ha sottolineato la «nuova attenzione» dell'Ugaf nei confronti dell'Europa. Attenzione sulla quale si è soffermato, soprattutto, il presidente della Fiat, Cesare Romiti. Il quale ha posto l'accento sull'importanza dell'ingresso dell'Italia nell'Unione. Ed ha aggiunto: «Oggi che ci troviamo a pochi e non impossibili passi dalla meta, sarebbe veramente paradossale [illegible] fermassimo e [illegible] indietro con il rischio di vanificare quanto di buono abbiamo fatto finora».

Romiti ha pure illustrato la situazione dei mercati nei quali la Fiat opera, rilevando come quello italiano «non [illegible] sveglio». «Anzi - ha detto - mostra sintomi di una pesante ulteriore flessione che, data la nostra posizione di preminenza, ci penalizza sensibilmente. Certo, sull'altro piatto della bilancia dobbiamo mettere gli importanti successi che continuiamo a conseguire all'estero, nell'Europa Occidentale, in Polonia e in Brasile».

Giuseppe Sangiorgio

TUTTI I PREMIATI AL LINGOTTO

Questi i premiati per «elevata anzianità di [illegible] in Fiat (45-40 anni)» e insigniti di Stella al merito del lavoro (Maestri del lavoro).

Abis Raffaele; Aimo Stefano; Albrito Guglielmo; Alini Sergio; Amione Aldo; Argiolas Argeo; Aschiero Gian Franco; Azzariti Gioachino; Barbagallo Nunzia; Bardone Oscar; Barin Orlando; Barone Franco; Bartocci Claudio; Bernardi Guido; Bertollo Aquilino; Bianchi Giancarlo; Bisi Mauro; Bivona Antonio; Boccalini Bruno; Boggione Franco; Borrelli Gioacchino; Boselli Gastone; Bosio Luigi; Bossotto Giuseppe; Bruno Annibale; Bruno Ettore; Burlo Pier Giorgio; Calleri Paolo; Campanile Luigi; Cantamessa Giovanni; Capomazza Ugo; Capozzi Americo; Cappuccio Francesco; Capra Guglielmo; Cardillo Antonino; Caron Angelo; Casadonte Dante; Cavagnero Guido; Cavagnero Luciano; Cerruti Lodovico; Chiadò Cottino Vincenzo; Console Salvatore; Coppo Martino; Costantino Michele; Dalla Costa Franco; De Angelis Pierluigi; De Sanctis Stefano; Demichelis Giorgio; Di Gangi Santo; [illegible] Girolamo Enrico; Durisotto Valter; Fantoni Paolo; Fava Sergio; Favilla Emilio Mario; Favro Adelio; Ferrandi Pier Giorgio; Ferrando Sergio; Figliozzi Giorgio; Finocchiaro Filippo; Finotello Gianfranco; Fiora Elda; Fiore Lucio; Fioriti Gennaro; Fiscella Gaetano; Flores Mario; Francioso Aldo; Gaffoglio Ezio; Gambino Bruno; Ganzer Giacomo; Garrino Gian Luigi; Giacalone Pietra; Giacometto Vittorio; Gianotti Giuseppe; Giorda Piero; Giordanino Sergio; Giusti Franco; Gola Eugenio; Grand Rosa; Guasco Luciano; Ibba Mario; Idrame Giovanni Battista; Ionta Pasquale; Ispla Pompeo Mario; Lafuenti Francesco; Laganà Maria; Lazzaro Adriano; Lazzaro Anna; Lodato Sebastiano; Longhi Roberto; Longo Silverio; Lotto Bruno; Loy Piero; Luboz Maria Paola; Luciano Giovanni; Maestrucci Coriolano; Maino Guido; Maio Mariano; Mangiarino Carlo; Marietti Luciano; Massai Giulio; Mastrangelo Pietro Luigi; Mattarozzi Pierantonio; Miotto Silvano; Morelli Mario; Moretti Luigino; My Luigi; Navone Mario; Negro Giuseppe; Nicotra Concetto; Oldani Emilio; Olino Antonino; Omedè Giu[illegible] Ondolo Giancarlo; Pacchioni Sorrentini Marisa; Pagano Carmine; Panzavolta Paolo; Pastore Pier Nicola; Peretto Sante; Piastra Eolo; Piermattei Alfio; Porcedda Giampaolo; Prandi Luigi; Raffo Guglielmo; Ragazzi Franco; Ragni Vergoni Enzo; Rausse Enzo; Ravera Gian Franco; Ricci Tonino; Ricotti Remo; Rima Alberto; Rolando Flavio; [illegible] Luigi; Rosati Roberto; Rossi Renato; Rosso Rosetta; Rubiola Mario; Ruggeri Riccardo; Salvatico Giovanni; Samuel Giuseppe; Sartoris Giovanni; Savio Pierino; Savoia Sauro; Savoldi Pietro; Sburlati Giuseppe; Sciarra Antonio; Scognamiglio Mariarosaria; Seccamani Luigi; Serafini Pietro Paolo; Spina Mariangela; Taini Lidia; Targa Luciano; Tasselli Vincenzo; Torresan Tiziana; Torrisi Giorgio; T[illegible] Guglielmo; Travaglio Giuseppe; Tropini Vittoria; Vaglia Andrea; Valdesi Pietro; Vallò Giovanni; Vighetti Piero; Vigna Mario; Villa Ezio; Zampedri Mario; Zennone Rinaldo; Ziliolì Antonio; Zuiani Roberto.

La rubrica sugli anziani prevista oggi è rinviata per mancanza di spazio

Campagna pubblicitaria Amiat

Uno dei manifesti che saranno [illegible] in città per invitare i cittadini a tenere pulita Torino La campagna pubblicitaria [illegible] 204 milioni

«Spazzini siamo noi» è partita senza l'Alba

Chiambretti sull'assente: «Parietti ci ha procurato il primo bidone»

«... Del resto siamo a una conferenza stampa dell'Amiat, mi sembra giusto che la Parietti [illegible] abbia fatto il primo bidone». E' [illegible] così, con una battuta di Piero Chiambretti, [illegible] pirotecnica presentazione della nuova campagna pubblicitaria «Spazzini siamo noi» di cui il comico [illegible] - insieme con Bruno Gambarotta, Giampaolo Ormezzano e l'Alba [illegible] zionale, [illegible] per «motivi [illegible] aereo mancato» - [illegible] testimonial. Protagonisti a costo zero, come ha subito sottolineato l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti memore delle polemiche suscitate l'estate [illegible] dall'ingaggio richiesto da Helmut Newton (55 milioni) per fotografare la Parietti in versione vestale pro-Amiat. La nuova campagna (uno spot e una serie di manifesti che tappezzeranno le vie cittadine) è costata «soltanto» [illegible] milioni. «Ma se noi tutti avessimo preteso un cachet - ha spiegato Chiambretti -, beh, [illegible] mo andati ben oltre il miliardo...». E Vernetti: «La comunicazione, per l'Amiat, più che per ogni altra azienda municipalizzata, rappresenta qualcosa di indispensabile. [illegible] potremmo avvalerci dei mezzi più avveniristici, ma se manca la collaborazione da parte dei cittadini tutto risulta vano».

La [illegible] campagna prevede l'affissione in tutta la città sia della Pa[illegible] in versione ecologica (cosparsa di foglie, trasformata da Newton [illegible] albero, nel bel [illegible] di piazza San Carlo) [illegible] di un Chiambretti che fa il verso all'infallibile Tom Cruise di «Missione Impossibile»: dichiarando il contrario, cioè definendo «missione possibile, la città pulita». Ma il momento-clou coincide [illegible] lo spot di 45 secondi, girato in piazza San Carlo: Piero Chiambretti, barbone-filosofo che, seduto su un divano [illegible] dai rifiuti [illegible] al suo cane Gunther (meticcio a pelo ruvido preso a prestito [illegible] due clochard [illegible] ri): «Sai cosa c'è Gunther? Arriva un momento nella vita di un uomo, che bisogna fare pulizia!». A quel punto parte il sottotitolo: «Spazzini siamo noi». A Gambarotta e Ormezzano spetterà [illegible] il compito [illegible] parlare ai torinesi di «educazione alla pulizia» dalle pagine della carta stampata.

Una grande campagna dunque, che ieri ha pure dispensato un piccolo giallo per i cronisti: mentre il capogruppo dei verdi Silvio Viale si dichiarava soddisfatto che l'Amiat fosse disponibile a dare in concessione alla Galleria d'Arte Moderna le fotografie di Alba Parietti (e [illegible] il capogruppo di Alleanza per Torino Mauro Marino presentava un'interrogazione per sapere se [illegible] immagini dell'Alba nazionale pubblicate dall'Espresso [illegible] parte dello [illegible] servizio commissionato dall'Amiat) a Palazzo civico circolava la voce che il sindaco Castellani avesse scelto la più casta delle foto scattate alla Parietti riservando alle altre una sorte di censura, stile: «chissà se i torinesi le gradirebbero?». [e. min.]

BIANCA & [illegible]

■ **TESTIMONI.** I genitori di [illegible] giovane - rimasto gravemente ferito in un incidente sulla tangenziale all'altezza dell'uscita di Pianezza-Collegno - cercano dei testimoni. Il [illegible] agosto scorso, verso le 16,30, l'Alfa 33 su cui viaggiava Giorgio [illegible] Cortile, si schiantò sotto un furgone addetto alla manutenzione che procedeva a lenta velocità sulla [illegible] di sorpasso. Chi avesse assistito alla dinamica o si trovasse sul posto, può [illegible] il numero 737.567.

■ **PDS E RADDOPPIO.** La segreteria provinciale del pds, pur non presente con [illegible] proprio simbolo, sostiene alcuni sui simpatizzanti: Silvio Durante e Alain Garnier presenti nella li[illegible] civica guidata da Mario Ambrois. Un altro iscritto, Folcat, è presente a titolo personale in un'altra lista civica. Dunque la Quercia [illegible] è spaccata.

■ [illegible] La consigliera regionale Anna Benso, uscita nei giorni scorsi dal gruppo di Forza Italia, motiva il suo dissenso con la presenza di «problemi politici» ed esclude che l'azione sia legata a situazioni di disagio all'interno del movimento.

■ [illegible] Un guasto Telecom ha isolato, [illegible] pomeriggio, per alcune ore, il numero 460.60.60 del Pronto inter[illegible] della polizia municipale. Un messaggio vocale comunicava «è inesistente». I civici spiegano invece che il numero di centrale è invariato.

■ [illegible] Il provveditore Marina Bertiglia informa che si [illegible] concluse tutte le nomine dei docenti. «La gestione comples[illegible] ha coinvolto 4471 docenti [illegible] cui 1957 di ruolo che avevano perso la classe [illegible] riutilizzare, 589 di nuova [illegible] in ruolo, 1926 supplanze». Un mese in anticipo rispetto al passato.

■ [illegible] «Donne alla deriva» è il [illegible] di un dibattito sulla prostituzione extracomunitaria [illegible] programma questa sera alle 20,30 alla Galleria d'arte moderna, [illegible] corso Galileo Ferraris 30. Partecipano, oltre agli assessori Migliasso e Baffert, Fredo Olivero (Caritas), John Amantchi (scaneggiatore), Vittoria Rissone (Buon [illegible]ume), Romano Canosa (magistrato), Rosanna Paradiso (Progetto Tampep Italia). Coordina Mohamed Aden Sheikh.

4.890.000 LIRE
AL MOMENTO DELL'ACQUISTO*,
11 QUOTE DA L. 356.000*,
ZERO INTERESSI,
E, DOPO UN ANNO, TANTE POSSIBILITA'.

ALFA ROMEO

ALFA 146 OGGI VI OFFRE UN'EMOZIONE IN PIU': UNA NUOVA FORMULA DI ACQUISTO.

Sono 3237 alloggi, 468 garage e 92 negozi

Case popolari, parte la «grande vendita»

Il consiglio comunale affronterà il problema della vendita delle case la prossima [redacted] Gli alloggi saranno offerti agli assegnatari

Il Comune intende vendere 3237 alloggi, 468 garage e 92 negozi. La delibera, proposta dall'assessore all'Edilizia Mario Viano, è stata esaminata ieri dalla commissione, lunedì sarà sottoposta al voto del Consiglio comunale.

Hanno titolo all'acquisto, si legge nel documento, gli assegnatari o i loro familiari conviventi i quali abitino nell'immobile (con contratto di locazione) da oltre cinque anni e non siano in mora con il pagamento dei canoni e delle spese all'atto della presentazione della domanda di acquisto.

Il prezzo degli alloggi e degli esercizi commerciali sarà stabilito in base alle leggi (comma 10-11-12-16-17-18-19 dell'articolo unico legge 560/93) e alle valutazioni dell'Ufficio tecnico erariale.

Saranno salvaguardati anche i contratti con gli assegnatari (che non vorranno acquistare l'alloggio) che sono titolari [redacted] reddito familiare complessivo inferiore al limite fissato dal Cipe, oppure [redacted] sono ultrasessantenni, [redacted] portatori di handicap: tutti resteranno assegnatari e l'immobile da loro abitato non potrà essere venduto a terzi.

Sono ventotto i Comuni interessati da questa proposta di delibera. La parte più rilevante [redacted] immobili è situata nel capoluogo. Chieri con 131 alloggi ha il record per la cintura.

L'elenco, una volta approvato, sarà trasmesso alla Regione che provvederà a formulare i piani di vendita. Il ricavato sarà reinvestito in edilizia pubblica o a risanare deficit finanziari degli enti che si occupano di questo settore. Saranno esclusi dal piano di vendita gli immobili costruiti o integralmente risanati da meno di dieci anni, quelli per i quali appare bassa la propensione all'acquisto, quelli che hanno un valore di mercato superiore ai prezzi di cessioni derivanti dall'applicazione dei nuovi estimi.

[l. bor.]

DOVE SI [redacted]

Ecco l'elenco delle case con, tra parentesi, il numero di alloggi in vendita.

ALPIGNANO: v. Collegno 21 [6]; v. Collegno [redacted] [29].

AVIGLIANA: v. [redacted] Balbiano 27 [4]; v. Tomaselia 7/P. Conte Rosso [3].

BORGARO: v. Italia 5 - v. Settimo 9 [6].

BRANDIZZO: v. Volpiano 47 [8].

BRUINO: v. Trana 12 [1].

CRUSASCO: v. S. Francesco 29 [16].

CANDIOLO: v. Pinerolo 42 - 44 - 46 - 48 [22]; v. Pinerolo 40/1 - 2 - 3 [12].

CASELETTE: v. Castello 18 [8].

CAVAGNOLO: v. Martiri Libertà 54-68-74 [10].

CHIERI: [redacted]. Monti [redacted]. dispari da 9 a 23 [131].

[redacted]': v. De Gasperi 42 [3].

COLLEGNO: v. Amendola 6-[redacted] [8]; [redacted]. Parri 10-12-14-16-18-20 [60]; v. Portalupi 5 - 7 [24].

FELETTO: v. Fontana 59/61 - v. [redacted]si 18/26 [15].

GRUGLIASCO: [redacted]. Cotta 41-43 - v. La Salle 79 [10]; v. Veglienti 2 - v. Da Vinci 61-63 [6].

LA LOGGIA: v.le Arrigo Maina 14 [15].

LEINI': str. Lombardore 294 [14]; v. Lombardore 294 [3].

MAZZE': v.le Europa 16-18 [20].

MONTANARO: v. Bistolfi 3-7-9 [13].

NONE: v. Croce 30 [12].

ORBASSANO: v. Dei Fraschei 57 [14]; v. Allende 4-6 [redacted].

PIOSSASCO: v. Colombo 6 [22].

POIRINO: v. Risorgimento 12-14 [18]; Frax. Marocchi 21/4 [36]; Str. Carmagnola 9 [17].

RIVAROLO: [redacted]. Uligini 18/D-E-F [8].

[redacted] v. S. Martino 5 [1].

TORINO: v. Bologna 137-139-141-143-145-147, [redacted]. Borriana 1-3-5-6-7-8-9-10-11-12, v. Caressana 1-3-5-7-9-11, v. Paganini 32-34-36-38-40-42 [78]; c. Agnelli 156, v. De Bernardi 2 [361]; v. Ceva 33-35, v. Aquila 28-30, v. Pianfei 6-8 [55]; v. Galuppi 12, [redacted]. Tunisi dal [redacted]. 1 al [redacted]. 13 [281]; v. Aosta 31 [33]; v. Aosta 37 [29]; [redacted]. Cavalcanti 6 [6]; v. Ancina 20-22 [2]; v. Ancina 32 [4]; v. Collino 27 [8]; v. Gaidano 22, v. Bonfante 2 [18]; v. Vittime di Bologna 5-7-9-11-13-15 [150]; v. Avellino 3-6 [40]; [redacted]. Allamano 60 [90]; c. Lione 46-48-50-52-54 [95]; [redacted]. Sassari 5 [9]; v. Cottolengo 25, v. Gerdil 7 [35]; v. Piossasco 14 [3]; v. Magenta 6 [25]; v. Moncrivello 3-5 [37]; v. Porta Palatina 6 [13]; v. Garibaldi 55 [32]; p. Don Albera 11 [11]; v. Mazzini 44 [38]; v. Monte di Pietà 23 [28]; c. Vitt. Emanuele II 119 [23]; v. Cuneo 6 bis [21]; c. Giulio Cesare 83 [15]; c. Casale [redacted] [12]; v. S. Agostino 15 [6]; v. S. Donato 48 - v. Pacinotti 29 [12]; v. Porta Palatina 13 [8]; p. Repubblica 6-6 bis [9]; [redacted]. Repubblica 8 [5]; p. Repubblica 10 [7]; v. Leini 52 [2]; Strada delle Cacce 72 [16]; v. Nizza 15-17 [57]; [redacted]. Massena 28 [19]; v. Balbis 19 [11]; [redacted]. Gallina 3; v. Ghedini 19 [198]; [redacted]. Scarsellini 12 [225]; v. Pomba 11 [225]; [redacted]. XI Febbraio 10 [49]; v. Fiocchetto 13 [54]; v. Ancina 50-52, c. Taranto 161-163-165, v. Botticalli 150-152-154-166-168-170 [26]; c. Taranto 153-155-157-159 [37]; v. Vanchiglia 38-40 [15]; v. Spaventa 14-16 [40]; v. Lanino [redacted] [16].

VENARIA: v. Manzoni 17-23-29 [11].

VINOVO: p. Italia 9-7-5-3 [8]; v. Martiri della Libertà 16 [10].

VOLPIANO: [redacted]. Pinetti 132-134-136-138 [36]; v. Genova 51 [4].

Replica l'assessore

«L'ambulanza cardiologica non [redacted] tocca»

L'ambulanza di emergenza cardiologica non è stata tolta. L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio fornisce «ampie rassicurazioni sulla prosecuzione [redacted] sul potenziamento» del servizio. E aggiunge: «Con le linee guida regionali risulta stabilito che l'ambulanza cardiologica viene assegnata in via definitiva alle competenze delle Molinette, a cui vengono [redacted] date congrue risorse per il mantenimento [redacted] servizio». La direzione assegnerà gli specialisti nei turni e potrà utilizzare nuove risorse professionali appositamente formate.

A cura dell'Enpa

Un [redacted] di dog-sitter [redacted] Show-mont

Un servizio di dog-sitter è stato organizzato dalla sezione provinciale di Torino dell'Enpa, Ente nazionale protezione animali, per i visitatori di Show-Mont a Torino Esposizioni. «Si tratta di un'area riservata dove i nostri volontari accudiranno gratis i cani lasciati in custodia» spiegano i promotori. «Questa iniziativa - dice [redacted] presidente, Alessandro Piacenza - rientra in un programma più ampio che stiamo elaborando con l'Ascom e la Città di Torino per agevolare le persone a frequentare la città con il proprio amico a quattrozampe».

Oggi l'inaugurazione

Al via diploma «Tecniche [redacted] e arti stampa»

S'inaugura oggi, alle 18, l'anno accademico [redacted] diploma universitario di «Tecniche [redacted] arti della stampa» del Politecnico. Il coordinatore del diploma, Giovanni Gardano, conferirà [redacted] l'ingegner Giovanni Boroli, direttore generale delle Officine grafiche De Agostini, [redacted] «Riconoscimento di professionalità grafinformatica» per meriti [redacted] quisiti in qualità di imprenditore [redacted] grafico-editoriale. [redacted] prolusione [redacted] sarà tenuta dall'ingegner Giovanni Boroli, che tratterà il tema: «Attualità e prospettive del comparto grafico editoriale».

Sciopero Monopoli

«Gratta & vinci» A rischio i rifornimenti

Per gli appassionati del «Gratta & vinci» stanno per arrivare tempi duri. Da lunedì sono [redacted] sciopero i 34 dipendenti dell'Ispettorato compartimentale dei Monopoli di via Governolo che protestano contro l'ipotesi di reiterazione del decreto che punta alla privatizzazione dei Monopoli. A rischio sono i rifornimenti alle tabaccherie di tagliandi del «Gratta & vinci» e di altre lotterie [redacted] Torino, Cuneo e relative province e quelle della Valle d'Aosta. «Se sabato nell'incontro di Roma - dicono - non otterremo soddisfazione continueremo la protesta».

Estorsione

«Io in cella voi fuori Ora pagate»

Un tossicodipendente torinese, agli arresti domiciliari ad Imperia, è stato arrestato ieri dalla polizia [redacted] l'accusa di estorsione. E' Emanuele Calandra, 31 anni, residente in [redacted] Coppino 105, attualmente domiciliato nella cittadina ligure in via vecchia Piemonte 21. La polizia lo accusa di aver preteso un milione al mese da ognuno dei due amici condannati come lui per droga nel maggio scorso. Il Calandra aveva infatti avuto la condanna maggiore, 4 anni, e forte di questo fatto pretendeva una sorta di indennizzo per far fronte alle spese legali e al suo mantenimento. Semplici le sue argomentazioni: «Il vostro è più che un debito morale visto che mi sono preso [redacted] le colpe maggiori. Difatti entrambi ve la siete cavata con un solo anno di pena».

Questa sorta di risarcimento simbolico agli inizi era stato concordato in 200 mila lire al mese [redacted] accettato, anche se di malavoglia, dagli altri due condannati: Gianluca Zezza, 25 anni, abitante in via Saorgio 7, e Gabriele Merlo, di 25 anni, residente in via Sospello 159.

Il «debito» morale e materiale si è però fatto insostenibile quando il Calandra, a fine settembre, si è trasferito da Torino ad Imperia. E dai primi di ottobre ha deciso di aumentare le richieste nei confronti di Merlo e Zezza. «Ora vivo in Liguria. Le mie spese sono aumentate. Come d'intesa dovete provvedere. Fa un milione a testa».

Il diabolico accordo è stato però sentito, un paio [redacted] settimane fa, dalla mamma di Gianluca Zezza. La donna ha infatti risposto al telefono al Calandra passando poi la comunicazione al figlio. La signora ha però riappeso male la cornetta ed ha potuto così ascoltare le richieste, minacciose, che venivano fatte a Gianluca. La [redacted] successiva è stata quella [redacted] farsi raccontare tutto dal figlio. Dopo di che l'ha convinto a fare denuncia al commissariato Madonna di Campagna. Rapide le indagini a cui ha collaborato anche il commissariato di Imperia.

[iv. bar.]

Stato civile [redacted] Torino

[redacted]

IL 22 OTTOBRE 1996

[redacted]**elsi** Alessia; **Ambrosi** Francesca; **Barone** Alessia; **Ben Maarofi** Zineb; [redacted] Giada; **Caliendo** Patrick; **Carbone** Alice Sofia; **Di Biasi** Andrea; **Di Cuonzo** Raffaele; **Durante** Matteo; **Flentjen** Pietro; **Fresia** Martina; **Galante** Lucia; **Gallo** Simone; [redacted] Gabriele; **Giordana** Carlo; **Lippo** Youri Vincenzo; **Marinkovic** Daniel; **Mongelli Allison** Vanessa; [redacted] Edgardo; **Muscolino** Martina; **Nobili** Davide, **Nogara** Alessia; **Pilla** Mattia; **Pizzo** Patrizia; **Polidori** Gabriele; **Rizzo** Fabio; **Tarabbia** Federico; **Tealdi** Roberto; **Turcarelli** Moira; **Ventimiglia** Ylenia; **Zappia** Erika.

MORTI DENUNCIATI IL 22 OTTOBRE 1996

Negli Ospedali: **Carlot** Romilda ved. **Mariola,** anni 83, Martini, nata a Villar Focchiardo (To); **Andora** Angelo, a. 77, Molinette, nato a Boscoreale (Na); **Sandrin** Lucia ved **Peggio,** a. 86, San Vito, nata a Brugnera (Pn), **Lanza** Giovanna ved. **Governali,** a. 76, Martini, nata a Corleone (Pa), **Marchetti** Elda, a. 87, San Vito, nata ad Aosta, **Cerutti** Pietro, a. 93, Molinette nato a Torino; **Calabrese** [redacted]lia in **Laghezza,** a. [redacted]. Giovanni Bosco, nata a Francavilla Fontana (Br); **Balocchi** Alessandro, a. 81, Luigi Einaudi, nato a Ceva (Cn); **Musa** Gabriella, a. 29, Amedeo di Savoia, nato a Torino; **Ruffinengo** Fiorenzo, a. 57, Maurizzano, nato a Calosso (At); **Unia** Lidia in **Vaudano,** a. 75, Giovanni Bosco, nata a Genova; **Laiolo** Apollonia ved. **Comoglio,** a. [redacted], Maria Vittoria, nata a Rocca Canavese (To), **Giammanco** [redacted], a. 61, Martini nato a Corleone (Pa); **Iannarelli** Nicandro, a. 88, Maria Vittoria, nato a Pozzilli (Is), **Nicosia** Salvatrice, a. [redacted], Martini, nata a Caltanissetta; **Na**[redacted] Carolina ved. **Marocco,** a. 74, Gio[redacted] Bosco, nata a Tigliole (At), **Bertocchi** Vittorio, a. 52, Maurizzano, nato a Gassino Torinese (To), **Piolatti** Giuseppe, a. 72, Molinette, nato a Torino, **Faro** Antonio, anni 85, Martini, nato ad Arsiè (Bl); **Foresa** Grazia ved. **Marasso,** a. 80, Maurizzano, nata a Torremaggiore (Fg); **D'Apollo** Vincenzo, a. 71, [redacted] in Bosco, nato a Lucera (Fg); **Colombini** Alessandro, a. 29, Amedeo di Savoia, nato a Torino, **Bertone** Angelina ved. **Mandosso,** a. 91, Maurizzano, nata a San Germano Vercellese (Vc); **Labruce** Leonardo, a. 49, Maurizzano, nato a Cerignola (Fg), **Giuliano** Francesca ved. **Pantano,** Gi[redacted] Bosco, [redacted]a Ricadi (Cz); **Vaschetto** Lorenzo, a. 80, Maria Vittoria, nato a Montaldo Roero (Cn), **Scagliola** Eugenio, a. 65, Martini, [redacted] a Calosso (At), **Varioli** Raffaella in **Peorio,** a. 59, Maria Vittoria, nata ad Arena (Cz); **Gatti** Ezio, a. 82, CTO, nato a Con[redacted] (Mi); **Caligaris** Vittoria ved. **Pini,** a. 81, Molinette, nata a Trino (Vc), **Roagna** Vittoria ved. **Leonardi,** a. 74, Molinette, nata a Torino; **Frellino** Valentina in **Nadalin,** a. 44, Molinette, nata a Moncalieri (To); **Todisco** Antonio, a. 39, Amedeo di Savoia, nato a Napoli.

Presso residenze. **Catania** Filippo, anni 62, via E. Stampini 14, nato a Mussomeli (Cl); **Porzio** Emma in **Gastaldi,** a. 80, via Guido Reni 133, nata a Trecate (No); **Rondinella** Maria in **Catena,** a. 55, via Varazze 7, nata a Riesi (Cl); **Bertolini** Ernesta ved. **Coppola,** a [redacted], [redacted] Banchette 15, nata a Treviso.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Magno** Antonietta ved. **Pavigliani,** anni 76, corso Lombardia 127, nata a Catanzaro

Nati 32 — Morti 38

Alfa Romeo

Concessionari Alfa

• Solo il 20% [redacted] prezzo di listino chiavi in [redacted] (A.P.I.E.T. escluso) al [redacted] dell'acquisto per guidare subito Alfa 146 • [redacted] 16% in 11 quote mensili a interessi zero • Dopo [redacted] anno, la scelta fra tante possibilità: - saldare l'ultimo versamento, chiedendo, se desiderate, il rifinanziamento [redacted] - passare a una nuova Alfa Romeo utilizzando la differenza tra il valore minimo determinato all'atto dell'acquisto e l'ultimo versamento quale quota parte del [redacted] anticipo - restituire l'auto a saldo dell'ultima quota**. Valutate l'esempio riportato in basso. L'offerta è valida fino al [redacted] ottobre su [redacted] le versioni [redacted] [redacted] 146 e [redacted] 145.

*ESEMPIO DI FORMULA DI ACQUISTO PER ALFA 146 1.3 IE: Prezzo di listino chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa): L. 24.450.000 • Nessuna spesa di apertura pratica • Prima versamento: L. 4.890.000 (20%) • 11 quote mensili da L. 355.625 (interessi zero) • Ultimo versamento L. 15.648.900 (64%) • T.A.N.: 0% • T.A.E.G.: 0% • Prezzo minimo di riacquisto in caso di passaggio a una nuova Alfa Romeo: L. 18.337.500 • Salvo approvazione [redacted]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli ausiliari pubblicati a termini di legge. L'offerta è valida fino al 31 ottobre 1996. **Vedere le normali condizioni d'uso e con meno di 30.000 km.

ARCAR
MONCALIERI (TO) - Via Martiri della Libertà, 9 - Tel. (011) 6407272
PINO TORINESE (TO) - Strada Chieri, 67 - Tel. (011) 8112044

BOZZALLA
S. SECONDO DI PINEROLO (TO) - Via Val Pellice, 16 - Tel. (0121) 500444

CAR S.A.M.
CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 161 - Tel. (011) 9172097
SETTIMO TORINESE (TO) - Via Torino, 17 - Tel. (011) 8984702

LONGO VENARIA (TO) - Via Druento, 52 - Tel. (011) 4550121

MI.TO.
[redacted] - C.so Tunisi, 63 - Tel. 4011) 3193903

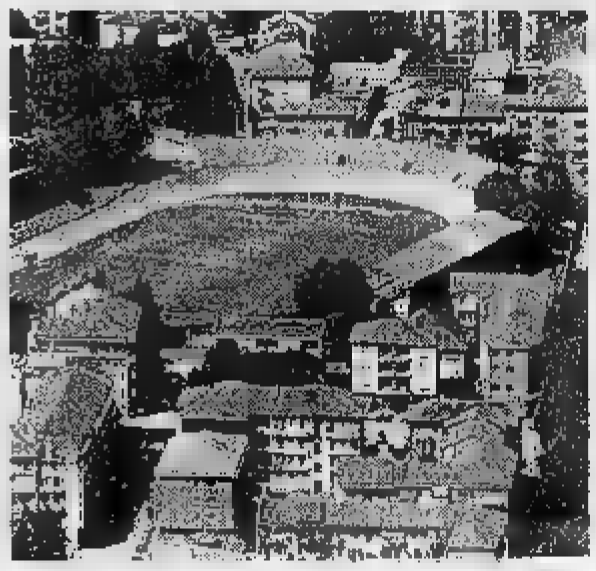
S.E.A.
BUROLO D'IVREA (TO) - S.S. 228 per Viverone, 41 - [redacted] (0125) 57585
RIVAROLO CANAVESE (TO) - [redacted] Re Arduino, 69 - Tel. (0124) 25603

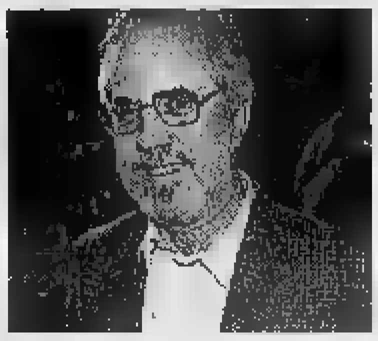
SOGEA TORINO - Corso Sebastopoli, 40 - Tel. (011) 3299333
TORINO - Corso Moncalieri, 85 - Tel. (011) 6684144
TORINO - Corso Turati, 33 - Tel. (011) 593880
COLLEGNO (TO) - Corso Francia, 332 - Tel. (011) 4055000

Lo storico impianto di corso Casale passerà alla gestione privata

Rinasce il motovelodromo

Per ciclismo e rugby





Il motovelodromo intitolato a Fausto Coppi e l'assessore comunale allo Sport Carlo Baffert

[redacted]

Manca solo [redacted] visto del Coreco, poi [redacted] la Federazione Ciclistica del Piemonte [redacted] della Valle d'Aosta e un neonato «Comitato per la gestione» a occuparsi della rinascita del Motovelodromo di [redacted] Casale 144. Il consiglio comunale ha approvato la delibera di concessione dell'impianto, che nell'ottobre 1990, fu intitolato al mai dimenticato campione Fausto Coppi.

Ciclismo e rugby: queste [redacted] due specialità cui sarà destinato il centro sportivo. Il Comitato di gestione (in cui [redacted] rappresentanti di tutte le federazioni) avrà in uso la struttura per [redacted] anni, in cambio la rimetterà a posto. Il progetto presentato dai promotori prevede: il rifacimento della tribuna verso corso Casale, la ristrutturazione [redacted] locali sottostanti, la risistemazione delle gradinate lato via Lomellina, la ricostruzione della pista ciclistica e del campo da gioco, [redacted] recupero del fabbricato sito dietro la curva Nord, la se[redacted] di [redacted] aree verdi [redacted] la rimessa a norma della palazzina adibita ad alloggio di servizio. I posti per il pubblico saranno [redacted] mila. Le opere dovranno essere ultimate entro il '98.

«Contiamo di spendere, complessivamente, 2 miliardi [redacted] mezzo», dicono i promotori. Il Comitato ha già avviato domanda alla Regione perché si faccia garante della fidejussione in favore del prestito richiesto al Coni-Credito sportivo. «Abbiamo buone speranze - spiega Paolo Trivelli, direttore della rivista Market, che sponsorizze l'iniziativa -, il presidente Ghigo [redacted] un appassionato di ciclismo, l'assessore allo Sport Antonello Angeleri conosce i problemi dell'impiantistica. Entrambi [redacted] che soggetti privati e pubblici da soli non possono raggiungere simili traguardi». Il ringrazia[redacted] dei promotori [redacted] al sindaco Valentino Castellani e all'assessore Carlo Baffert che hanno scommesso nell'entusiasmo [redacted] nella volontà di questo comitato.

«Con questa concessione pensiamo [redacted] ridare vita a uno dei più storici impianti sportivi», dice Baffert. L'immobile [redacted] costruito tra il [redacted] e [redacted] '21, su progetto dell'architetto Balladore di Rosana, in sostituzione [redacted] Ciclodromo [redacted] corso Dante 40 [redacted] del Velodromo Umberto I. Conteneva [redacted] posti, vide [redacted] svolgimento di grandi manifestazioni.

«Ne rivedremo altre» assicura il neocomitato. La federazione ciclistica darà il [redacted] apporto, senza però farlo mancare al [redacted] impianto [redacted] San Francesco al Campo. Uno degli obiettivi per il '97 è [redacted] far arrivare [redacted] Motovelodromo una gara [redacted] Coppa del [redacted]. In Comune il consigliere Paolo Chiavarino ha chiesto sia sostenuta l'iniziativa: «Con manifestazioni [redacted] questo tipo, [redacted] la Torino-Milano, il Giro del Piemonte - dice - potremo rilanciare il grande ciclismo nella nostra regione, che putroppo recentemente ha perso i Mondiali in favore [redacted] Veneto».

E contemporaneamente si potranno aiutare le [redacted] dei concessionari, che contano su appuntamenti di richiamo (anche per il rugby) per coprire i 2,5 miliardi da spendere per la ristrutturazione.

A proposito [redacted] mondiali, martedì sera il consiglio comunale ha approvato una mozione perché sia organizzato un tavolo di confronto per decidere come ospitare (tutelando l'ambiente) il Cross Country '97 al Valentino. E' [redacted] «sì» alla manifestazione, pur se da verificare.

Luciano Borghesan

CALCIO PRIMAVERA

Coppa Italia: il Parma ferma la Juve

Un Toro scatenato fa sei reti all'Inter

Dilaga il Toro, mentre la Juve non va oltre il pareggio: questi i verdetti delle partite d'andata degli ottavi di Coppa Italia Primavera. I granata, impegnati in trasferta, hanno superato per 6-1 l'Inter, mentre la Juventus è stata bloccata al Combi sull'1-1 dal Parma. Il ritorno è in programma il [redacted] novembre.

A Trezzano, i ragazzi di Della Casa impartiscono all'Inter una severa lezione [redacted] carattere, tattica [redacted] tecnica. Protagonista dell'incontro Alessi, autore di 4 gol, due dei quali già nel primo tempo: al 37' [redacted] incunea in area, supera il portiere ed appoggia comodamente in rete. [redacted] 40', invece, supera per la seconda volta Locatelli [redacted] una precisa punizione dal limite.

Nella ripresa i nerazzurri reagiscono e già al 2', Guerrisi accorcia [redacted] distanze. Al 15' l'arbitro espelle il portiere dell'Inter per «fallo da ultimo uomo» e a quel punto i granata, profittando della superiorità numerica, vanno in gol altre quattro volte: con Lo Gatto al 30' (conclusione dal limite), [redacted] con Alessi al 32' su assist di Chiumente, poi Pellissier al 35' sempre su spunto di Chiumente [redacted] infine ancora con un preciso pallonetto di Alessi.

Decisamente più impegnativa la partita che ha visto la squadra juventina opposta al Parma. Due squadre che, somigliandosi tatticamente (entrambe adottano il 4-4-2) si sono affrontate in spazi ristrettissimi.

I gol entrambi [redacted] rigore. Si [redacted] portata in vantaggio la Juventus nei minuti di recupero del primo tempo, quando [redacted] ingenuo fallo di mani in area di Morello è stato punito con il giusto rigore, che Giandomenico ha realizzato.

Nella ripresa il Parma riesce [redacted] pareggiare: al 13', su spunto [redacted] Triuzzi sulla destra, costrin[redacted] Chiavaroli al fallo in area. Nuovo rigore e gol dello stesso Triuzzi.

Una partita non bella, sebbene la Juventus sia riuscita per buona parte del primo tempo a dominarla, [redacted] tuttavia avere la forza di chiuderla. [a. b.]

SPORT **FLASH**

[redacted] **CND.** In merito [redacted] gare dell'8ª giornata del Campionato Nazionale Dilettanti, il giudice sportivo ha squalificato per un turno Salvai (Pinerolo) e Segato (Moncalieri).

[redacted] **DILETTANTI.** Si disputano oggi (ore 20,30) gli incontri della 2ª giornata del 2º turno della Coppa Italia di Eccellenza e Promozione. Questi gli impegni delle formazioni torinesi. Gruppo [redacted]: Mathi-La Chivasso (via Selva 25); riposa Ivrea. Gruppo D: Cambiano-Rivoli (via Torricelli, Trofarello); riposa Lascaris. Gruppo F: Chieri-Fulvius (corso Buozzi).

[redacted] **ITCA** [redacted] Nella 2ª giornata di Coppa Italia di calcetto riservata alla [redacted] A, l'Itca Torino ha superato in casa l'Aosta 7-3. Marcatori: Quattrini 3, Menghini 2, Arcilesi, Donnangelo. Nella gara d'andata [redacted]condo turno di serie B, il Cotrade ha sconfitto il Favola Genova 6-2. Marcatori: O. Piotto e I. Beoletto 2, Chiarulli, [redacted].

[redacted] **RIVAROSSA.** Nel concorso completo disputatosi alla Scuderia [redacted] Giorgio La Diletta [redacted] Rivarossa, campionato regionale istruttori cat. 2 ad Angelo Piscitello (su Magistrate), cat. [redacted] Pony a Silvia Briante (Bree), cat. 2 Pony [redacted] Filippo Tabarini (Snoodj Poddj); nelle altre gare successi [redacted] Dario Mosso (Pen Marek), nella cat. 2, e di Giovanna Nebbiolo (Simona d'Aumont) nella cat. 1.

SCHERMA, CAMPIONATI REGIONALI. Spada maschile, cadetti: 1. Fenoglio (Pro Vc); 2. Balossino (Pro Vc); 3) Maini (Collegno) e Baroglio (Casale). Spada maschile, giovani: 1. Regis (Pro Vc); 2) Digloria (Pro Vc); 3) Fenoglio (Pro Vc) e Mu[redacted] (Casale).

BASKET, [redacted] **LA** [redacted] E' stata operata al me[redacted] destro Daniela Antonione, neoacquisto della TeamSystem Torino di serie A2 femminile. Per rivederla sul parquet occorrerà aspettare una ventina di giorni.

ARCO, INDOOR [redacted] **METRI.** Vincitori dei regionali di Moncalieri. Divione compound: Guglielmo Audino (Carf-Arcieri delle Alpi, To) nella cat. veterani; Daniele Bazzarello (Arcieri Marengo, [redacted] Giuliano Nuovo) e Silvia Sambin (Arca, Alpignano) nei seniores: Gabriele Gastaldo (Val Maira, Villafalletto) e Fiammetta Scarzella (Carf) nei juniores. Divisione stile libero: Enzo Nogaro (Carf) fra i veterani; Piero Castelli (Vc Archery Team) e Amalia Lenti (Carf) [redacted] seniores, Alberto Alciati (Astarco, At) nei juniores, Maurizio Munari (Valle Susa, Borgone) e Francesca [redacted] (Arcieri Cn) negli allievi; Fabrizio D'Andrea (Carf) e Loredana Agostinetto (Ar.Coni) nei ragazzi; Monica Bottero (Ar.Coni) [redacted] Stefano Meinardi (Carf) nei giovanissimi. Divisione Arco Nudo: Giorgio Beccati (Tuc-Un, Strambino) e Rosanna Nasari (I Falchi, Bra). Campionato a squadre, stile libero: Carf-Arcieri delle Alpi (Schianchi, Nogaro, Bianchi) [redacted] campo maschile, Arcieri del Gufo Moncalieri (Volta, Massari, Brandino) in campo femminile. Compound: A.S. Pino Torinese (V. Ciampolillo, [redacted] Ciampolillo, Arnoldi) [redacted] maschile; Società del Sentiero Selvaggio di Rivodora Baldissero (Rosero, Gilatti, Gobbato) nel femminile.

ALCUNI CHIARIMENTI SUL GIOCO SUPERTRIS

1) Accertarsi che si sta giocando con la casella giusta:
nel caso di oggi per [redacted]. - scheda della prima settimana (fondino blu), giorno giovedì (penultima casella)

2) Da lunedì a venerdì si gioca con una sola casella;
la domenica nello stesso tagliando sono inserite due caselle (doppia chance), e quindi c'è [redacted] doppia possibilità [redacted] vincita.
Le due caselle **sono indipendenti tra [redacted] loro e non sono cumulabili.**
La sequenza delle caselle è quindi la seguente:

casella: 1ª • DOMENICA
2ª casella: 1ª SETTIMANA
3ª casella: 1ª SETTIMANA • LUNEDÌ
5ª ca la: SETTIMA
a: 1ª SETTIMANA • GIOVEDÌ
la: 1ª • VENERDÌ

3) Nella stessa casella [redacted] può trovare o una coppia di numeri uguali tra loro oppure la parola Specchio ripetuta due volte.
PER FARE TRIS OCCORRE TROVARE PUBBLICATO [redacted] LA [redacted] DI QUEL GIORNO, nella prima pagina di Cronaca Locale, QUEL NUMERO O LA PAROLA SPECCHIO.

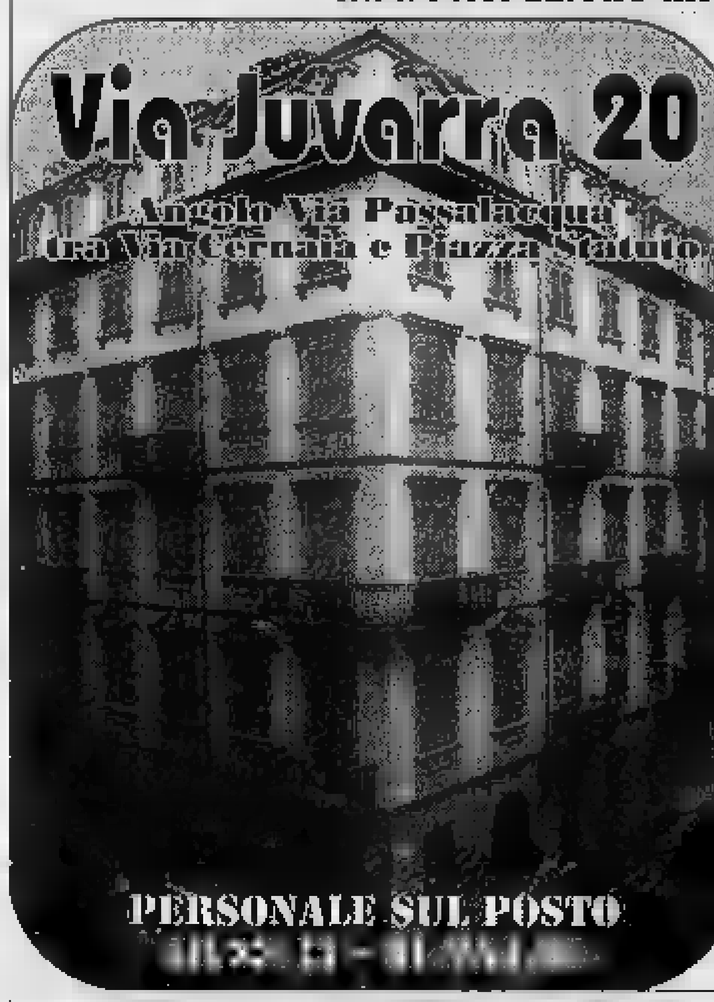
4) La coppia di numeri contenuti nella casella è valida indipendentemente [redacted] loro posizione, purché contenuta in un'unica casella.

[redacted] È a disposizione un numero telefonico per informazioni (in questi primi giorni è particolarmente intasato, occorre un po' di pazienza!): 011/43.43.363
L'orario è dalle ore 8 alle ore 20 dal lunedì al sabato, [redacted] la domenica dalle ore [redacted] alle [redacted] 14.

6) Allo stesso [redacted] è possibile telefonare - **entro [redacted] h. 12 del sabato della settimana di gioco** - per comunicare la vincita di qualunque giorno della settimana stessa.

OPERAZIONE 30 GIORNI

[redacted] validi solo [redacted] 6 Novembre 1996
Ristrutturazione integrale



Un palazzo dal carattere [redacted] definito, di una [redacted] signorilità unita ai più moderni confort. Ammirate i particolari, [redacted] stile inconfondibile, l'eleganza lineare ed essenziale [redacted] una costruzione "D'AUTORE".

Salone - [redacted] camere
Cucina grande
Ingresso - 2 Bagni
400.000.000

Salone - 4 camere
Cucina grande
Ingresso - 3 Bagni
650.000.000

Prestigiosi locali commerciali [redacted] due piani 700 mq divisibili

Box Auto

Mutuo Fondiario

Adver

Boxster non teme nessun confronto.
Voi però fateli tutti.
Da RS il 24, 25 e 26 ottobre,
dalle ore 18 alle 20.

PORSCHE

RS

Polemici gli amministratori delle vallate: decisione assurda

Sì all'invaso di Combanera

Firmato ministro Ronchi

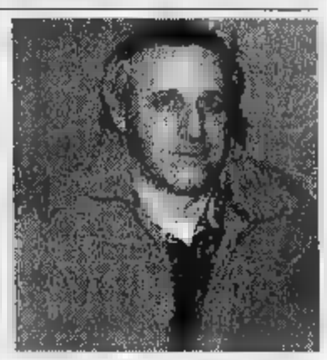
«L'invaso di Combanera, in Val di Viù, si può fare». Il parere è quello del ministro dell'Ambiente Edo Ronchi e dei membri della Commissione parlamentare che hanno analizzato la proposta dell'Azienda acquedotto municipale di Torino. Una decisione maturata dopo mesi di riesame delle controdeduzioni presentate da numerosi Enti contrari alla costruzione del maxi-invaso.

Così, a più di trent'anni dalla presentazione del primo progetto, è stato compiuto un ultriore passo avanti verso la costruzione del lago artificiale, della portata di 50 milioni di metri cubi di acqua, nell'alta Val di Viù.

In Alta Val Lanzo, fra gli amministratori c'è perplessità, a cominciare dal presidente della Comunità montana, Mauro Marucco: «Il ministro, prima di prendere questa decisione, non ci ha consultati; noi operiamo sul territorio e conosciamo quali sono i veri problemi. Quella che ha presa è una grossa responsabilità politica».

Quasi un tradimento, visto che proprio le associazioni ambientaliste, a cominciare dai Verdi, partito del ministro Ronchi, si sono sempre opposte alla costruzione di un'opera da oltre 400 miliardi. Il documento di parere favorevole, trasmesso dal ministero dell'Ambiente, è piombato sulle scrivanie della Regione, che aveva dato l'ok al progetto nel 1994, già a settembre; diciassette pagine fitte di considerazioni, indicazioni, valutazioni, note e dati su quella che è definita come «l'unica opportunità per salvare Torino dalla crisi idrica», tenuto conto che la città è rifornita da una falda inquinata al 70 per cento. L'impianto, alimentato dalle acque del torrente Stura di Viù, contenute da una diga alta ben metri, fornirebbe infatti al capoluogo e ai Comuni dell'area metropolitana circa 100 milioni mc di acqua potabile all'anno.

Il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi e Mauro Marucco



Giacomino

L'agguato di notte a Moncalieri

Un consigliere comunale picchiato davanti casa

Calci e pugni all'esponente del pds Mistero sul movente dell'aggressione

Lo hanno sorpreso alle spalle mentre arrivava dal lavoro: calci e pugni fino a rompergli il naso e quattro denti. Poi lo hanno abbandonato sulla strada neppure rubargli il portafoglio. Potrebbe essere un avvertimento di carattere politico la violenza subita martedì sera, alle 22,30, da Santomauro, anni, consigliere comunale del pds a Moncalieri. Santomauro, metalmeccanico Lear di Grugliasco, rincasava dal secondo turno, quando, in via Leopardi 9, di fronte alla sua abitazione, è aggredito di schiena. «Ricordo vagamente la sagoma di tre individui - racconta il consigliere, presidente, l'altro, della commissione ambiente -. Mi hanno colpito senza chiedermi nulla. Non erano armati, ma con pugni e calci mi hanno massacrato. Quando si sono accorti che privo di sensi e andati, senza derubarmi».

Nessuno ha soccorso Santomauro che, riacquistate le forze, è salito a casa. «Quando ho aperto la porta - ricorda con angoscia la moglie Michela Figliola, anni, - non gli ho chiesto nulla. Ho subito chiamato il 112». Santomauro è portato al Santa Croce dove lo hanno giudicato guaribile in 12 giorni. «Come dobbiamo interpretare quello che è successo? - continua Michela Figliola -: è stato un gesto di violenza fine a se stesso, o si è trattato di sorta di avvertimento? Non abbiamo ricevuto nessuna telefonata di minaccia o di rivendicazione che potesse dare una spiegazione ai fatti». [c. odd.]

IL CASO

L'ISTRUZIONE A RISCHIO

Rubato materiale didattico, gli studenti protestano: vogliamo aule più sicure

Furti a scuola, il record a Chieri

In due anni un liceo «visitato» 13 volte dai ladri

RECORD di furti al liceo Balbo di Chieri: 13 in poco più di anni. L'ultimo, l'altra notte, nei laboratori di informatica e fisica. Il «bottino» preferito dai ladri, il materiale didattico: videoregistratori, stampanti, radio e televisori. Nsanche le porte blindate installate pochi giorni fa dal Comune, dopo l'ennesimo saccheggio, sono servite a fermare i soliti «ignoti». «Questa volta hanno usato le chiavi: sapevano dov'erano custodite e non hanno avuto problemi», allarga le braccia il preside, Alberto Lastrucci. E aggiunge: «Entrare nell'edificio è semplice: non esistono protezioni. Passano dal cortile, forzano le finestre e poi raggiungono i laboratori». Ma senza strumenti didattici, niente lezioni. «Abbiamo già rinunciato a parte dei programmi: i ladri hanno portato una stampante laser, due videoregistratori ricevuti in prestito dal liceo Monti e i televisori. Sono rimasti solo i computer: non li hanno presi perché sono ancorati ai banchi», dicono gli studenti. Che protesta hanno scritto una lettera al sindaco, Aldo Vergnano. «Disagi a parte, questa di furti pesa enormemente sul bilancio dell'istituto: oltre 16 milioni in due anni. Non è tutto: se le aule non sicure, addio attrezzature», spiega Edoardo Tamagnone, della II B, a nome dei compagni. Al Comune chiedono interventi urgenti per tutelare i laboratori: «Inferriate alle finestre del cortile, o un allarme collegato con la caserma dei carabinieri: un rimedio insomma, purché sia efficace», propone Virginio Tedeschi, rappresentante di classe. «Finora abbiamo fatto installare una trentina di antifurti, in molti comunali - risponde il sindaco Vergnano -. Appena possibile stanzieremo fondi per migliorare la sicurezza nelle scuole». E i professori? «Sono nostri alleati», spiegano gli studenti. «Anche loro scriveranno al Comune». [m. peg.]

Il preside del liceo Chieri Alberto Lastrucci

Sabato mattina

La «conferenza dei servizi» al Pinerolo

Sarà un'occasione per i cittadini di esprimere le loro opinioni sulla gestione della sanità nel Pinerolese la conferenza dei servizi che si terrà sabato alle al teatro incontro in via Caprilli 31. Il commissario della Usl 10 Bighetti: «Le associazioni di volontariato, i sindaci, i presidenti delle istituzioni, i medici e i sindacati si ritrovano per discutere migliorare la qualità nell'assistenza ai pazienti». Verrà presentata la carta sui diritti del cittadino in campo sanitario. Sarà anche guida per gli utenti, con l'indicazione di tutti i tipi di assistenza presenti sul territorio.

Buttigliera Alta

Lascia il Comune un consigliere di maggioranza

Il consigliere di maggioranza Marcello Conca ha rassegnato dimissioni per motivi di lavoro: sarà sostituito nel Consiglio di questa sera Luciano Quaranta. Il neoconsigliere avrà anche la delega della pubblica istruzione. Luciano Quaranta, 53 anni, ex funzionario Fiat, attualmente in pensione, dovrà affrontare il problema della riduzione dei costi dei servizi delle numerose scuole sia del capoluogo che frazione di Ferriera. Vuole formare gruppo lavoro con genitori dipendenti per una maggior partecipazione alla vita scolastica.

IN BREVE

Torino. Presso la succursale Fiat di corso Bramante si svolge stasera (ore 21) una serata di beneficenza per finanziare l'attività della fondazione Faro di assistenza gratuita domiciliare dei malati di tumore. E' prevista una sfilata di moda.

S'inizia domani mattina al Piccolo Regio il convegno annuale dell'Associazione italiana dei costituzionalisti sul tema «La nascita delle costituzioni europee del secondo dopoguerra». Relazioni di Ennio Di Nolfo, Gianni Ferrara, Alessandro Pace, Peter Haberle, Friedrich Koja, Paolo Barile, Franck Moderne.

Comitato Ghirotti è presente al Lingotto durante il salone «Tecnologie e volontariato: aziende, progetti e associazioni al servizio del sociale». Lo stand sarà accessibile oggi, domani e domenica (9,30-19,30) e sabato (9,30-23).

Oggi alle 17, alla Fondazione Donat-Cattin, Giorgio Campanini, Alfredo Canavero e Francesco Traniello presentano il volume «Mezzo secolo di ricerca storiografica sul movimento cattolico in Italia dal 1861 al 1945».

INQUINAMENTO. Ricomincia l'allarme-smog. Ieri in 5 centraline su si è superata la soglia di attenzione per quanto riguarda il biossido azoto, e in piazza Rivoli si è pure raggiunto il livello di allarme per il monossido di carbonio.

1996. Da oggi al 27 al Lingotto, per iniziativa di Expo 2000, si svolge la rassegna «Ability 1996», su tecnologie, volontariato, aziende, progetti e associazioni al servizio del sociale. Più di 100 gli espositori per 4 giorni di incontri con imprenditori, politici, studiosi. Oggi, alle 10, convegno su «Scienza e coscienza». Coordina lo psichiatra Vittorino Andreoli, partecipano: Antonio Baldassarre, Ernesto Olivero, Gian Paolo Caprettini, Luigi Negri, Giulio Giorcello.

SABATO 26 OTTOBRE DALLE 15,00

PATRICK DE GAYARDON

DEL NO LIMITS SECTOR TEAM

RACCONTERA' I SEGRETI E LE EMOZIONI

DEI SUOI LANCI MOZZAFIATO!

E CORTALDO EVENTI VI INVITANO AD

A QUESTO APPUNTAMENTO MONITRO

SARA' UN SABATO...DA BRIVIDO!

ROBERTO COHEN COMUNICAZIONE

SABATO IN CADUTA LIBERA!

CORTALDO
EVENTI
VIA BORGARO, 72 - TORINO

SECTOR

Per la pubblicità LA STAMPA

20123 Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

PK publikompass

APPARTAMENTI

A Venaria Reale in Via S. Marchese, 9
vendiamo appartamenti di varie grandezze,
in un complesso residenziale di nuova costruzione
immerso nel verde del parco condominiale.

TIPOLOGIA DA MQ. 88:
soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio, due balconi.

TIPOLOGIA DA MQ.122:
soggiorno, due camere, cucina, due bagni, ripostiglio, due balconi.

TIPOLOGIA DA MQ.152:
soggiorno, tre camere, cucina, tre bagni, ripostiglio, due balconi.

Pronta consegna.
Rapidi collegamenti con Torino.
Riscaldamento autonomo.
Disponibilità di box e cantine.
Videocitofono.
Ottime rifiniture.

PAGAMENTI PERSONALIZZATI
PREZZI INTERESSANTI

Visite informazioni
ufficio vendite sul posto
in Via S. Marchese 9:
lunedì/venerdì: 9,30 - 13,00 / 14,30 - 19,00;
sabato/domenica: 9,30 - 12,30

MILANO CENTRALE SERVIZI
GRUPPO MC - PIRELLI & C.

Per informazioni: Tel. 011 - 4527977

Tanti campioni e novità al salone della montagna

«Emozioni mondiali»

Apre domani Show Mont 96

Un'«emozione mondiale». E' la promessa degli organizzatori di **Show Mont '96**, il salone della montagna che si inaugura domani a Torino Esposizioni in corso Massimo d'Azeglio 15 e al quale interverranno gli assi dello sport «no limits». La cerimonia inaugurale - prevista per le 14,30 nell'atrio d'onore - vanterà una madrina d'eccezione: Paola Pezzo, olimpico di mountain-bike. Da non perdere - condizioni atmosferiche permettendo - l'esibizione di sky-surf del paracadutista Patrick De Gayardon, ospite dell'Aeroclub Torino, dovrebbe lanciarsi in volo «incollato» ad una tavola da surf compiendo evoluzioni mozzafiato. L'atterraggio avverà sul piazzale Amedeo di Savoia, adiacente a Torino Esposizioni. Il campione del brivido incontrerà il pubblico alle 21 nel Centro Congressi (sala C) dove illustrerà le più famose imprese, il «tuffo» nella voragine naturale (376 metri di profondità effettuato nel 1993 in Messico.

La manifestazione offrirà un ricco intrattenimento con oltre 150 appuntamenti in calendario. Numerose le novità rispetto alla passata edizione: una parete per l'arrampicata sul ghiaccio, la pista di mountain-bike, la rampa di snowboard e - tra gli stand - la presenza dell'Ente Nazionale Francese per il Turismo. Intanto, alla vigilia dell'apertura, si aggiungono altri eventi: primo fra tutti, domani alle 20,30, l'esibizione di ski-jorring con i fondisti trainati dai lupi italiani. Notizia dell'ultima ora, la presenza - già confermata - di Fiona May, medaglia d'argento olimpica di salto in lungo. E' attesa a Show Mont per le 17 di sabato 2 novembre.

Ogni giorno i visitatori possono cimentarsi sugli impianti del Parco Sportivo (quest'anno sono sette). Sabato 5 ottobre gli atleti della squadra nazionale di snow-board daranno spettacolo sulla pista di discesa e sull'half-pipe di free-style. Il 27 ottobre, ore 17,30, arrivano le stelle italiane del fondo tra cui Marco Albarello, Maurilio De Zolt, Silvio Fauner. Ospiti della rassegna saranno anche Hans Kammerlander - l'alpinista compagno di Messner con cui ha scoperto la famosa «mummia dei ghiacci» -, la guida alpina Patrick Gabarrou e Alberto Tomba se l'infortunio dell'altro giorno glielo permetterà (tutti il 29 ottobre). Gli orari della rassegna: feriali 15-23; sabato e festivi 10-23. Biglietti a 15 mila; ridotti 9 mila.

Elena Del Santo

Hans Kammerlander, l'alpinista compagno di spedizione di Messner (con il quale ha scoperto la famosa «mummia dei ghiacci»), ospite di Show Mont il 29 ottobre

I PRIMI INCONTRI

DOMANI. Ore 14,30 atrio d'onore di Torino Esposizioni: cerimonia inaugurale; ore 15: apertura al pubblico. Ore 20,30 (anello di fondo, terzo padiglione): esibizione di ski-jorring con i Lupi Italiani; ore 21, al centro congressi sala C: «Ianci limits», serata con Patrick De Gayardon.

Dalle ore 16, padiglione della tradizione: Giornata dell'Occitania, canti e spettacoli folk.

DOMENICA. Ore 17,30, anello di fondo: gara di inseguimento con Zolt, Silvio Fauner, Marco Albarello.

CURIOSITÀ

Una scalata via Internet

Itinerario virtuale attraverso laghi e valli della Regione. A Show Mont, nel «Padiglione della tradizione», viene presentato **Piemonteweb. Com**, un magazine telematico che - navigando su Internet - permette di «entrare» in paesaggi alpini caratteristici salendo i pascoli, alle sorgenti e fino ai ghiacciai. L'iniziativa editoriale è curata in collaborazione con «I ristoranti della tavolozza», l'associazione golosa a cui è affidata la rassegna «I sapori alpini» che offre assaggi di specialità culinarie e antiche ricette di montagna. Alla sera, menu degustazione a 18 mila, spettacolo folcloristico compreso.

Due ricche stagioni di danza e prosa

Teatro di Torino stasera si riparte

Alla partitura di Prokofiev si affiancano con forza le percussioni dei Tambours du Bronx, e già questo è sufficiente per comprendere quanto la tragedia degli amanti veronesi shakespeariana sia stata immersa in atmosfere metropolitane. Un Romeo e Giulietta più che mai attuale, l'uno figura irrisolta e l'altra donna succuba, con una nutrice conturbante e un Mercuzio provocatore: così si presentano sulla scena i due atti della versione scritta da Andrea Scaglione e con la coreografia di Loris Petrillo.

Così comincia questa sera alle 21,15, al Teatro di piazza Massaua, la stagione di balletto della Compagnia Danza Teatro di Torino (replica sabato alle 21,15 e domenica alle 16,30) che in cartellone propone poi, il 15 dicembre, un mix di balletti celebri ispirati alle festività natalizie: allo «Schiaccianoci» animeranno brani quali «Paquita», «Don Quixote», «Bella addormentata nel bosco». Altro classico del balletto romantico «Giselle», in scena a fine gennaio, allestito sulle musiche di Adolph Adam, mentre la stagione si concluderà in aprile con uno spettacolo dedicato alla danza francese fra gli Anni e . Un evento curato con Vidéothèque de la Dance de Paris intitolato da «Les Silphides» a «Lifar», con la partecipazione di Nina Vyroubova, impegnata anche in un seminario.

Dietro il sipario del Teatro di Torino non si attendere la **stagione teatrale**, che prenderà il via il 21 novembre con il musical «Porci le ali», del Teatro della Cometa: Rocco e Antonia, i «giovani trasgressivi degli Anni 70», le creature di Lidia Ravera, ballano e vivono i loro provocazioni e le loro crisi generazionali, politiche e sentimentali, attraverso la musica. E' Lucia Poli regista e protagonista dello spettacolo «Bestiacce, bestioline», scritto da Stefano Benni, Angela Carter e Aldo Palazzeschi, un programma il novembre, quattro storie di donne piuttosto «animalesche», ma ciascuna con un proprio «stile». Altro musical il 7 dicembre con Antonella Elia, Massimo Modugno e André de la Roche, interpreti de «La bella e la bestia». Il 26 dicembre allestimento in lingua piemontese la Compagnia di Prosa del Teatro di Torino, impegnata in «Gent ed Borgh»: il microcosmo di quartiere torinese.

Lucia Poli

Tiziana Platzer

DOVE *andiamo*

L'Auditorium del Lingotto ospita stasera alle 20,30 il concerto dell'Orchestra della Rai diretta da Mikhail Pletnev. In programma, pagine di Ciaikovski.

Musica al pianoforte nei giovedì al Museo Regionale di Scienze Naturale (via Giolitti 36): Elena Pelitti esegue alle 21 pagine di Beethoven, Liszt e Schubert.

E' in programma stasera alla Cappella dei Mercanti, via Garibaldi 23, il concerto in musica l'organista Stefano Giordano. Prime note alle 21.

Fitto cartellone odierno della rassegna «Il cammino della speranza» spicca alle 22 al Massimo Due (via Montebello 6) il celebre film «Rocco e i suoi fratelli» di Luchino Visconti proiettato nella copia restaurata dal Centro Sperimentale di Cinematografia. Biglietti a settemila lire.

Appuntamento pomeridiano oggi alla rassegna «Due e tre cose che di lei»: in cartellone, il drammatico «Il danno» diretto da Louis Malle e interpretato da Jeremy Irons e Juliette Binoche. S'inizia alle 16,20 al Massimo Tre (unico spettacolo). Ingresso a settemila lire.

S'intitola «Sesso? Grazie, tanto per gradire» lo spettacolo proposto stasera al Teatro Colosseo di Franca Rame. Tratto dal libro «Lo zen e l'arte di scopare» di Jacopo Fo, viene presentato alle 21. I biglietti costano 32 mila lire. Si replica sera.

Si ride stasera al «Cab 41» (via Fratelli Carle 41) con Dado Tedeschi protagonista del «Recital». S'inizia alle .

ARTE IN MOSTRA

Alla galleria «Biasutti» fino al 23 novembre

La laguna veneziana pennellata da Guidi

Un intenso volto tracciato a carboncino da Virgilio Guidi

Il fascino della laguna veneziana. Nelle sale della Galleria «Biasutti» prosegue con l'omaggio a **Virgilio Guidi** l'incontro con la pittura del Novecento (via Juvarra 18, sino al 23 novembre). Nato a Roma nel 1891 e morto a Venezia nel 1984, Guidi è stato allievo di Giulio Aristide Sartorio all'Accademia della città e, a partire dal 1915, ha esposto alla Secessione romana e alle Biennali di Venezia, mentre ha frequentato il gruppo dei «Valori Plastici» e gli artisti del «Novecento».

L'attuale rassegna si snoda attraverso una scelta di quadri che va dalla «Natura morta» del 1918 al ritratto «Baronessa» degli Anni Cinquanta, dalla «Chiesa della Salute» del 1932 a «Donna che si leva» del 1927. Un dipingere, il suo, contraddistinto da numerose ed essenziali interpretazioni della chiesa di San Giorgio a Venezia vista nella luminosità atmosferica, nella limpida definizione della struttura architettonica che si erge nitida, elegante, misteriosa come sono misteriosi i volti e i grandi occhi «Bianco bianco».

L'«Arte Club» propone «corpus» di quadri di **Lorenzo Mattotti**, che dopo gli studi architettura si è dedicato al fumetto (via della Rocca 39, sino al 9 novembre). Autore dei libri «Alice brum brum» e «Doctor Nefasto», espone dipinti nei quali si avverte la sua capacità di fissare le ombre immerse nella vegetazione, di trasmettere l'intensità dei sentimenti, di tradurre con il colore l'essenza delle quotidiane emozioni.

Allieva di Giacomo Soffiantino, **Elisabetta Viarengo Miniotti** è ospite della Galleria «P.A.S.L.» (via Belfiore 38, sino al 30 ottobre). I suoi piccoli e lirici formati si avverte delicata impostazione delle figure dei nuotatori, che affiorano e si immergono nell'acqua e volta assumono posizioni diverse e diversamente delineate dalla pittrice mediante l'impiego delle matite colorate su carta. Una personale che rivela una raggiunta maturità d'espressione.

Presentato da Lucio Cabutti, **Silvio Vigliaturo** ha realizzato per la mostra alla Galleria «Accademia» una pregevole serie di vetri (via Accademia Albertina 3/e, al ottobre). Da «Cavallo di Troia» a «Camilla» si snoda linguaggio figurativo espressionistico, ricco di sgargianti colori e di trasparenti immagini.

Le altre esposizioni da Accademia Arte Club P.A.S.L.

[a. mis.]

Antica bottega dei fratelli Caliari: festa per due anniversari

Quelle magiche trasparenze

Storia e ricordi nei vetri firmati Venini

Un anno - il 1996 - per **due anniversari**: i 75 anni di Venini, la fornace che nel '21 a Murano ha rivoluzionato l'arte antica del vetro, e i 70 anni della bottega aperta nel '26 dai fratelli Caliari (Maria, Antonio e Ferdinando) in via Cavour, a Torino, e che da allora fa da vetrina a quei capolavori impastati di ingegno, silicio e magiche trasparenze. «Vetri come sogni», scrive il critico d'arte Roberto Papini, «bellezza tanto lieve che veramente sembra respirare lo spirito», secondo D'Annunzio.

La storia del fortunato incontro tra Venini e i Caliari viene raccontata in una mostra che si tiene nello showroom torinese da oggi al 19 novembre (orario del negozio). E' la storia di un matrimonio simbolizzato nel «Veronese», vaso dall'ovale ardito, lieve e trasparente come una bolla di sapone, uno dei primi capolavori firmati Venini, «rubato» - è stato scritto - da una tela di Paolo Caliari, grande pittore veneto del '500, ritenuto dai Caliari loro antenato.

Coincidenze, analogie, scelte, affinità e circostanze che si potranno leggere attraverso filmati, documenti, prove d'autore, pezzi unici e quant'altro racconta la grande avventura moderna del vetro soffiato.

Dalla scelta di vita di Paolo Venini, avvocato milanese, che gettò la toga per rilanciare un'arte sulla via del declino, all'intelligenza sagace dei fratelli Caliari, che credettero subito in quelle magie. Allora Maria, Antonio e Ferdinando, oggi i figli di quest'ultimo, Giampaolo e Alessandra.

La mostra ripercorre la storia della fornace e della bottega attraverso gli artisti che esaltarono (ed esaltano) il vetro in forme ardite - vasi, bicchieri, ampolle, lampadari, bautte -, da Vittorio Zecchin al friulano Martinuzzi, da Toni Zuccheri a Tapio Virkkala, da Buzzi a Carlo e Tobia Scarpa, da Ludovico De Santillà a Mendini e molti altri ancora.

[re. rom.]

MUSICA *dove*

FARLOW. L'avvenimento principale di stasera è il concerto di Tal Farlow in programma alle 21 al Teatro Incontro di Pinerolo.

Tanto jazz nei giovedì torinese: il Marco Testa quartet si esibisce «Vecchia Europa» (via Gorizia 144, ore 22), il duo Negri-Curtoni a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22), il Dino Pellissero quintet alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22), i Soul Beat 62 e Diego Borotti all'«Azimut» (via Modena 55, ore 22).

Il rock degli Oenda è di scena «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 347, ore 22), cover Paolo Serazzi e Patricia Lowe «San Tommaso 10» (via Tommaso 10, ore 22), il latin sound di Alina Izquierdo e Dennis Torres al «Ganas de mar» (corso Unione Sovietica 411).

Fuori città: il blues dei Divin Duck al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 82, ore 22), il cartoon ocase Gli Amici Roland al «Pin Up Club» di Volpiano (piazza Madonna della Grazie, ore 22), le canzoni di Fred Buscaglione Jr. e «Tutti al Fresco» Castello San Giorgio (ore 22), i brani di Pino Daniele con Lo Pino al «Roger Rabbit» Moncalieri (ore 22).

CENTRO SOCIALE. Due le band protagoniste stasera al centro sociale occupato «El Paso» (via Passo Buole 47): i Lifetime e i Nuvolablu.

GRILLO. Apro oggi prevendite per lo spettacolo Beppe Grillo in programma lunedì 25 novembre Palastampa. I biglietti costano mila lire per i primi posti, 35 mila per la tribuna, mila per le gradinate. Per quanto riguarda i tagliandi per i posti numerati, si trovano al Box Office di Ricordi, Maschio, Rock & Folk, Palastampa e Videomusic. I biglietti per gradinata sono in vendita invece da Poma, New My Music, Disco Shopping, Mariposa, Hot Point, Videomusic, Caffè Marconi, Bar L'Elite 5, Bazar delle Chitarre, Le Disque (Rivoli), Alberghina (Città Marcato di Rivoli), Disco Shop (Settimo Torinese), Top Video Music (Cirié), Magic Bus (Pinerolo), Discostar (Grugliasco), radio Reporter (Le Gru Grugliasco), Punto Musica (Chivasso), Tours (Ivrea), O'Flaherty Irish Bus (San Mauro Torinese).

NEI LOCALI. «Serata sesso sicuro» all'«Alcatraz» al Murazzi (ore 23), «Dance music» al Maruja (via Tiepolo 10, 22.30), «Hedonism sector party» all'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23, ore 23).

WAVE. sono aperte le selezioni per l'edizione '97 dell'Arezzo Wave Live Festival. Le iscrizioni si effettuano a Progetto Musica dell'Assessorato al Sistema Educativo (via Assarotti 2) e Radioflash (via Viotti 2). Informazioni al 44.24.927.

L'avvenimento principale del venerdì cittadino è il concerto della band inglese The Cure. S'inizia alle 20, biglietti a 40 mila.

Nella foto: Grillo

Libro di Alain Elkann

Una famiglia ebraica tra conflitti dissidi e denaro

«I soldi devono restare in famiglia» è il titolo dell'ultimo romanzo di **Alain Elkann**, ospite questa sera alle 21 della libreria Campus, in via Rattazzi 4. A parlare con l'autore del libro, pubblicato da Bompiani, ci saranno Elena Loewenthal e Lorenzo Mondo. Dopo i più recenti lavori «Vendita all'asta» e «Delitto a Capri», ecco la storia di famiglia ebraica, disseminata tra New York, Parigi e Israele, obbligata a ricongiungersi dopo la morte della matriarca Olli Ottolenghi. Proprio a Torino. Qui sono richiamati figli e nipoti per entrare in possesso dell'eredità, e qui nascono conflitti e dissidi. Fra i protagonisti David, il nipote prediletto della nonna Olli, un ragazzo fragile, in fuga dai sentimenti e dai legami. Destini incrociati delineati fra le pagine dei ricordi, dei colori di tante città nel mondo, degli amori da poco nati o già consumati.

Cinema Giovani

Ecco i finalisti per il Festival di metà novembre

Sono diciotto i lavori presentati la scorsa settimana ad **Anteprima Spazio Torino** che prenderanno parte al Festival Cinema Giovani di metà novembre. Scelti da pubblico e giuria, in gran parte realizzati giovani di Torino e provincia.

Eccone una parte: Roberto Loiacono, «Junk Mail» di Davide Fassio, «Strade apparentemente normali» di Paolo Severini, «Il vizio di uccidere» di De Stasio e Pugano, «Numero 4» di Rosalux, «Domani accadde» di Mauro Borgarello, «Guerra e pace» di Tempi Moderni, «Il vortice dell'anonimo» di Federico Bonadonna, «The Monkey's paw» di Enrico Mauri, «Il fungo e il fiorellino» di Costa e Gelatti, «Set e 1/2» di Audello e Dabbene, «Le voyage» di Esserci, «Proboscide» di Silvana Zancolò, «K sta tornando a casa» di Vittorio Bongiorno, «L'ascensore» di Gianni Correl, «La cartolina» di Federico Mazzi.

Sono esposti ancora oggi, alla sede de «La Stampa» via Marenco 32, i gioielli e le monete che la Fondazione Specchio dei tempi metterà all'asta per raccogliere fondi in favore di anziani indigenti e bisognosi. I preziosi, che potranno visionare alle 13 e 14 alle 17, sono stati lasciati in eredità Specchio tempi dalla signora Mannik Arkanian, di origine . La vendita all'asta si terrà domani alle 16 nella Sala Riunioni dell'Istituto San Paolo via Santa Teresa 0.

PREMIO LETTERARIO

Sono quasi tutti torinesi i vincitori del premio letterario «Valerano» di Manta, provincia di Cuneo. Per la categoria adulti, il premio è stato vinto racconti «Guancette rosse» Consolata Lanza Torino, «Blu» Silvia Lupo Trofarello e dalla poesia «Polvere» del giornalista della Stampa, Vincenzo Bacarani.

IDENTITA' E

Il programma odierno della rassegna «Identità e differenza», organizzata dall'assessorato per le Risorse culturali e la Comunicazione Comune. Spettacoli: 21, all'Aduà, l'attrice algerina Fadela Assous interpreta «Le sourire blessé» (ovvero sorriso ferito») di Omar Fetmouchi, diretto da Ahcene Assous; ore 21, nella sede Comunità Ebraica, concerto di Miriam Me-

APPUNTAMENTI *qua e là*

ghnagi: ore 21, al Conservatorio, serata folkloristica russa con il gruppo Russkaja Dusha. Dibattiti: alle 20,30 alla Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31, si parla di prostituzione extracomunitaria a Torino con «Donne alla deriva» organizzato dal Comitato «Oltre il razzismo».

CONOSCERE IL PIEMONTE

Alle 21 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per il ciclo «Conoscere il Piemonte» incontro su «Un banchiere, pittore, un architetto e metà Settecento tra Carignano e Cirié». Interviene Claudio Bertolotto della Soprintendenza Beni Artistici e Storici.

DIBATTITO

Alle 20,15 al Jolly Hotel Ambasciatori, in corso Vittorio Emanuele 104, Vittorio Stelo interviene sul tema «Il prefetto nello Stato decentrato». La organizzata dal Rotary Club Giaveno Valsangone

VOLONTARIATO

In occasione manifestazione «Ability» al Lingotto, stamane alle la rivista «Noidonne» organizza l'incontro «Progetti e volontariato delle donne: professioni e solidarietà», con Baccassino, Costanza Fanelli, Vanna Lorenzoni, Rosanna Paradiso, Rosanna Rabezzana, Maura Vezzoli e Bia Sarasini. La fondazione Faro (Assistenza Ricerca Oncologica Piemonte) propone invece, sempre alle 10, il dibattito su «L'assistenza domiciliare in fase avanzata di malattia».

LETTURE PREVI

Alle 21 alla libreria Legolibri, in via Maria Vittoria 31, primo incontro del seminario di lettura freudiana «Freud lirica, silenzio e musica». Conduce Giancarlo Gramaglia. Informazioni allo 011/888.975.

STABILE

Alle 18 alla Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31, lo Stabile organizza le conferenze su «Scena e società: il teatro del secondo Ottocento in Europa». Oggi Gabriella Bosco parlerà di Henry Becque. Ingresso libero.

PARLIAMO DI

«Torino, città in forte trasformazione» è il titolo dell'incontro che si tiene questa sera alle 21 al cinema , in via Bagetti. Partecipano Massimo Campedelli, Duccio Scatolero e Giuseppina Ganio Mego. Organizza la Caritas.

Oggi alle 18, ai Portici del Lingotto di via Nizza 262, si inaugura - con un cocktail aperto pubblico - «Stella, accessori, gadgets Lingotto», un negozio specializzato nella vendita dei più disparati oggetti ispirati al mondo quattro ruote. Telefono 664.3232.

Alle 18 alla Casa delle Donne in via Vanchiglia 3, si analizzerà l'opera Bizet: «Carmen oggi: libertà raggiunta o sognata?».

PENSATORI TORINESI

Il Centro Culturale Frassati organizza alle 17, Fondazione Luisa Guzzo, in via Po 18, la prima conferenza Franco Chiosso sul «Pensatori torinesi tra Ottocento Novecento». Il tema è «L'eredità rosminiana nel secondo Ottocento».

DELLA

Alle 19 Circolo della stampa, in corso Uniti 27, si parla di «Competitività internazionale delle Pmi piemontesi attraverso l'innovazione tecnologica». Iniziativa Apce.

INDUSTRIALE

Domani alle 9,30 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, si tiene il convegno intitolato «La comunicazione cumulata. strategie a lungo termine della comunicazione». L'iniziativa è Club Comunicazione d'Impresa, in la rivista «Micro Macro Marketing». Informazioni allo 011/544.576.

RACCONTA la tua CITTÀ

Ma ogni giorno le schede riservano qualche sorpresa

Neoautori allo sprint

Ancora dieci giorni per votare

La mille facce della città negli scritti dei giovani. Prosegue, dopo l'aggiornamento della classifica pubblicata ieri, [redacted] sfilata dei brani finalisti al Concorso Racconta la tua città, indetto da La Stampa e dal Premio Grinzane Cavour. Se il [redacted]onteggi[redacted] dei punti ha riservato qualche sorpresa, con nuovi piazzamenti al terzo [redacted] al quarto posto, molti sono i brani [redacted] in attesa di un possibile incremento [redacted] voti. I lettori che esprimono [redacted] proprio giudizio [redacted] mezzo di coupon (determinando punteggi [redacted] classifiche) hanno, infatti, [redacted] decina di giorni a dispo[redacted] per inviare i tagliandi [redacted] «promuovere» questo o quel candidato. Per votare è sufficiente inviare la scheda pubblicata a fianco che deve giungere [redacted] redazione, correttamente compilata, entro il 13 novembre '96.

Non mancano premi per i lettori-votanti, tra cui saranno estratti a sorte due viaggi per due persone [redacted] quattro giorni ciascuno in affascinanti città. Sono affidate proprio alla valutazione di questa «giuria popolare», le sorti dei concorrenti: i due che avranno ricevuto più voti, vinceranno il concorso. Un'altra coppia di autori sarà premiata, invece, da [redacted] comitato di letterati.

Sfilano, intanto, ritratti di città che ben testimoniano la sfaccettata sensibilità giovanile, che affronta il [redacted] secondo ottiche disparate. Si va dalla «fiction», dove le [redacted] per incanto si anima[redacted] e [redacted] ricordi della Tori[redacted] storica, all'impressionismo di rapidi flash, srotolati in successione quasi casuale. Non mancano tratteggi di un paesaggio urbano ricostruito per contrasto e per confronto [redacted] altre città d'Europa. Ma queste [redacted] sono che alcune, varianti di un multiforme [redacted] giovanilista [redacted] città».

IL BAMBINO [redacted] STATUA

Il bambino dagli occhi tristi
si sedette all'ombra dell'Uomo
di Pietra così fiero
nell'aspetto ma tanto freddo
che per un attimo, per un solo
attimo il bambino avrebbe
voluto scaldargli il cuore.
L'Uomo prese [redacted] parlare
«Quanti ricordi della mia Torino
serbo in questo freddo cuore,
carrozze veloci solcare le
strade lungo il Po, poeti urlanti
le loro armoniose ballate
nel verde del nostro Valentino [redacted]
dame gentili lasciar cadere i loro
delicati fazzoletti sui gradini
della Gran Madre di Dio all'uscita
della funzione per giovani
cuori pulsanti d'orgoglio,
amore e ardenti ideali
rivoluzionari...»
Lacrime cristalline si adagiarono
ai piedi del Conte Camillo Benso
di Cavour, a ricordo del pianto
di un bambino che aveva appreso
da una statua ciò che per
secoli aveva cercato nel cuore
degli uomini,
quel bambino era...

Alessandro Cottino (Torino)

[redacted] L'UNA DI NOTTE

Ciò che ti fa suo, di una città, è l'intera atmosfera fatta d'illusioni dalla perfezione [redacted] modellata [redacted] reale dalla imperfezione.

L'assurdità [redacted] città [redacted] cui vivo è [redacted] troppa monotonia. Forse la odiavo perché [redacted] monotono [redacted] io. Sono più appariscenti, romantiche, ghiotte, morbide, asprigne Londra, Dublino, Venezia: ma le ho mai viste queste grandi arti dell'uomo? Sì, molte volte, all'infinito, nei miei pensieri. Però, [redacted] le edificavo?

Mie erano con immagini di strade, piazze, giardini con [redacted] vite, con giornali e sigarette sull'asfalto [redacted] con spazzini che sta[redacted] lavorando o avevano già finito.

Mie le ripetevo con altre strade e piazze ma sempre simili alle prime. Io che non ho viaggiato tanto, dove trovavo tanta chiarezza già dai primi pensieri, quelli più istintivi? Torino. Io amavo Torino; l'amavo sdegnandola [redacted] criticandola. Ora guardo fuori e riimmagino Dublino, Londra; [redacted] somiglianti a Venezia: Venezia è Torino, però essa è reale; ho constatato che [redacted] stata tutte queste utopie modellate ed è un'unica città. Era l'una di notte, avevo finito di vedere un film. Faceva caldo. Andai [redacted] bagno. Accesi la luce. Mi rinfrescai. Guardai [redacted] finestra. Notte con luci sgorgava dal vetro. Ascoltai intorno. Silenzio. Chissà quanta gente non dormiva a quest'ora. Forse il ronzare del [redacted]... era solo in questi quartieri. Forse in altri c'era gente in giro e c'era musica [redacted] c'e[redacted] vita. Chi li spinge [redacted] rimanere svegli così tanto e [redacted] me, mi costringe. Uscii sul balcone.

[redacted] stupii. Fui colto da un'arietta fredda.

mi stupii. Dentro che caldo!, arrivai al margine e guardai l'infinito mondo circostante.

Mi stupii: troppe luci filtravano dalle persiane.

La città era notte e mi diede un'atmosfera di smeraldo [redacted] ci entrai. Galleggiavo, le [redacted] immagini [redacted] mie ed io ero suo. Stavo diventando roccia in quella spiaggia d'idillio.

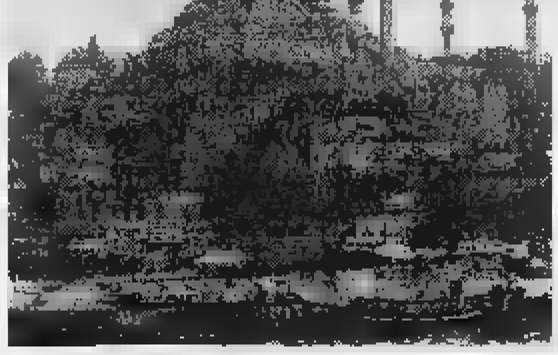
Stavo amando quell'idillio.
Torino [redacted] l'idillio.

Mattia Scarpulla (Torino)

SOTTO IL CIELO DI [redacted]

Il treno ha corso
nella stretta piana,
orlata da rilievi,
incastrati nell'orizzonte.
E s'apre il cielo,
come sipario,
sulla falsa quiete di Torino.
E i raggi lievi dell'aurora,
come riflettori,
iniziano un altro giorno.
La luce scopre
i ricordi sabaudi,
le vaste piazze porticate,
i ricami barocchi,
il grande Fiume
narra un'eterna storia
ai piedi della Gran Madre.
Torino si sveglia,
l'uomo incontra l'uomo,
fret..loso e ignaro
di partecipare allo scenario.
Il viso bianco non vede il viso nero,
la mano pulita getta carta
all'angolo della strada;
i negozi accendono le luci
sull'egoismo, l'invidia, l'arrivismo.
Quando il cielo si chiuderà,
come sipario
la Mole additerà la fine del giorno.

Antonio Roveri (Bussoleno)



[redacted]

La misteriosa Istanbul in palio

CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANI TALENTI

RACCONTA la tua CITTÀ

Più si vota, più si può vincere.

Indicate quale racconto e/o poesia preferite

Racconto	Poesia
Titolo	Titolo
Nome autore	Nome autore

Nome e Cognome di chi vota

Indirizzo Città

Cap Tel. / Età

Titolo di studio Professione

Inviare a La Stampa - concorso "Racconta la tua Città" Casella postale 400 - 10100 Torino Centro

Non sono valide le fotocopie della scheda

Aut. Min. N. [illegible]

REGOLAMENTO

Votate le opere che [illegible] su La Stampa - edizione Torino e provincia - dal [illegible] al 3-11-1996, ogni giorno tranne i lunedì. Potete votare sia un racconto che una poesia e potete inviare quante schede volete. La scheda votata compilata con i dati anagrafici, deve pervenire entro il 13-11-96 a: **La Stampa - Concorso "Racconta la tua Città" - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro.** Entro il 30-11-96, con estrazione a sorte, saranno assegnati ai lettori votanti due viaggi per due persone **[redacted] Tours** di 4 giorni a scelta tra Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Lisbona, Londra, Madrid, Parigi, Praga, [illegible] Torino, [illegible] Le pagine di cronaca di Torino, [illegible]

In collaborazione con

premio grinzane cavour — LA STAMPA

dal 24/10 al 9/11
Grandi occasioni da cogliere a piene mani

ECCO [redacted] ESEMPI:

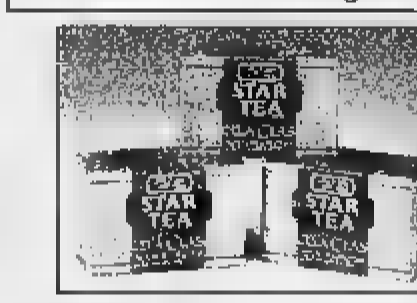
TAGLIATELLE ALL'UOVO COOP — 3 confezioni — *formati vari* — *250 g* — 1 conf. L. 1.450 — **2.900** — al kg L. 3.870

RISO [redacted] SCOTTI — 3 confezioni — *1 Kg* — 1 conf. L. [redacted] — **7.780** — al kg L. 2.593

[redacted] VANIGLIA — 3 confezioni — *140 g* — 1 conf. L. [redacted] — **3.700** — al kg L. 8.810

CAFFÈ SEGAFR[redacted] INTERMEZZO — 3 confezioni — *250 g* — 1 conf. L. 3.990 — **7.980** — al k[redacted] L. 10.640

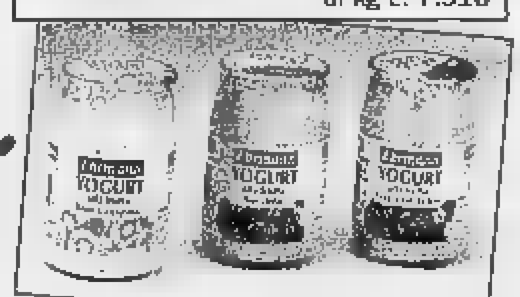
[redacted] — 3 confezioni — *x 20 filtri* — *35 g* — 1 conf. L. 2.190 — **4.380** — al kg L. 41.710



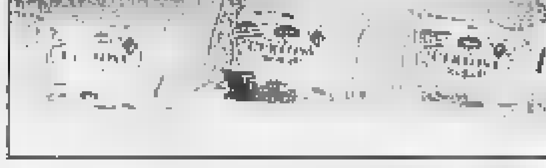
TONNO [redacted] ALL'OLIO D'OLIVA — 3 confezioni — *x 3 pz.* — *240 g* — 1 conf. L. 3.780 — **7.560** — al kg L. 10.500

OLIO SEMI MAIS GIGLIO ORO CARAPELLI — 3 lattine — *1 litro* — 1 lattina L. 2.590 — **5.180** — al litro L. 1.727

[redacted] GOLOSO HERMANN — 3 confezioni — *gusti [redacted]* — *vasetto 150 g* — 1 conf. L. [redacted] — **3.560** — al kg L. 7.910



CERTOSINO GALBANI — 3 confezioni — *170 g* — 1 conf. L. 2.980 — **5.960** — al kg L. 11.690



PIZZAIOLA LOCATELLI — 3 confezioni — *125 g* — 1 conf. L. 2.500 — **5.000** — [redacted] kg L. 13.330

CUORI [redacted] OROGEL — 3 confezioni — *450 g* — 1 conf. L. 6.450 — **12.900** — al kg L. 9.560

PETTI DI POLLO — sconto 33% — *Confezione famiglia* — [redacted] 14.980 — **9.980**

[redacted] DI [redacted] — sconto 33% — *al Kg 15.980* — *Prodotti con Amore Coop* — **10.700**

PRUGNE SUNSWEET DENOCCIOLATE — sconto 33% — *barattolo 500 g* — 1 conf. L. 7.380 — **4.920** — [redacted] kg L. 9.840

FICHI BIG [redacted] — sconto [redacted] — *busta 500 g* — 1 conf. L. 5.790 — **3.860** — [redacted] kg L. 7.720

PISTACCHI [redacted] — [redacted] 33% — *busta 250 g* — 1 conf. L. 4.170 — **2.780** — [redacted] kg L. 11.120

LUMINI VOTIVI — 3 confezioni — *x 6 pz.* — 1 conf. L. 2.240 — **4.480**

FAZZOLETTI SCOTTEX — 3 confezioni — *x 10 conf.* — 1 conf. L. [redacted] — **4.760**

BOCCONI COOP PER GATTI — 3 confezioni — *gusti vari* — *415 g* — 1 conf. L. 990 — **1.980** — al kg L. 1.590

... E TANTE ALTRE FANTASTICHE OFFERTE SU FRESCHISSIMI PRODOTTI DEL REPARTO ORTOFRUTTA

SUPERMERCATI coop Novacoop

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - Lingotto Stagione sinfonica 1996/97. Ore 20,30 2° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Rai. Direttore Mikhail Pletnev. Programma: P.I. Cajkovskij - Suite n. 1 in re maggiore op. 43, Manfred, sinfonia in quattro parti op. 58 (da George Byron). Poltrona L. 55.000/ingr. 30.000. Info. tel. 610.4653/810.4961.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

TEATRO DELL'ANGOLO - Magazzini dello spettacolo (c.so Sicilia 12) «Il gioco del teatro» laboratori per bambini e ragazzi, inizio corsi 8/11, «Il sabato dei ragazzi» inizio 16/11. Per informaz. e iscrizioni tel. 489.676.

TEATRO DELL'ANGOLO - Magazzini dello spettacolo (c.so Sicilia 12) Laboratorio teatrale per adulti a cura di Brubaré Dolza: inizio 21/11. Week end teatrali: «Stage di improvvisazione» a cura di Guido Castiglia 23 e 24/11. Per informaz. e iscrizioni tel. 489.676.

TEATRO NUOVO scuola di danza. Audizioni per lo stage di Max Luna il lunedì 11/11 ore 13. Informazioni [illegible] segret. 9/13-15/19.

TEATRO NUOVO scuola di recitazione. Audizioni [illegible] accademico 96/97. Tel. 011 668.0666.

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 21 [illegible] per adulti.

AMERICA MUSIC: 447.7171. Stasera che festa! Con Ok Band.

ARLECCHINO: ore 15.30 Puma ore 21 «2 orchestre 2» Edo Puma & F. Orsini. Domani ore 21 grandorchestra Rommy.

BEVERLY HILLS Salotto del lisclo casello autostrada Santhià. Si balla giovedì, sabato e domenica pomeriggio e sera. Questa sera eccezionale serata con orchestra Ricky Renna.

CLUB [illegible]: 15,30 Orsini, 21 Liscio Doc by Silvio Sirlotta Big Band.

PARC: 521.5275 ore [illegible] Rocky.

GARDEN DANZE tel. 660.3443. 15.30-21 Ballate con noi.

LA LUCCIOLA La conosci? C. Taranto 208, t. 209.097. 21 Simpatici.

LE ROI: ore 21 dopo 70 anni il divertimento continua.

NUOVO TROCADERO [illegible]. 562.0956. Ore 21.30 Liscio anni '60/70 disco latino americano. Orch. Mario Actis.

PATIO+INVIDIA 681.4841. Ore 22,30.

TANGO SALA DANZE sera ore 21-1 misto liscio.

LA FAVA specialità pesce giovedì venerdì sabato serate musicali Frattini e Messina. Strada S. Mauro n. 15, Torino, tel. 273.0237.

RISTORANTE [illegible] GIORGIO (Borgo Medioevale). Piano bar La Piana Canta Albertina. T. 668.21.31.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: tel. 836.331. L. [illegible].

ARX: p. Savoia 4. Javier Gancerà.

ESPOSITO ARTE: La Cina di Xiang Yang.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Personale di Silvio Vigliaturo. Dipinti e sculture.

ARTEINCORNICE: A. Tedeschi Toschi

ARTEINCORNICE: Angelo Formaciari.

AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.562): Proposte '98 l'Ottocento Italiano.

BERMAN: Bruno Coppo.

BIASUTTI: Virgilio Guidi.

CENTRO ARTE LA [illegible] Tamburi.

DAVICO: Luigi Nervo.

FOGLIATO: Pittori dell'800.

LA BUSSOLA: 100 anni di fumetti.

MICRO': Marisa Micca inaugurazione dalle 17 alle 20.

NARCISO: Disegni del '900 italiano. Nella saletta: '800.

PIRRA: Coloristi russi [illegible] secolo Maya Kopitzeva.

Per la pubblicità su
LA STAMPA

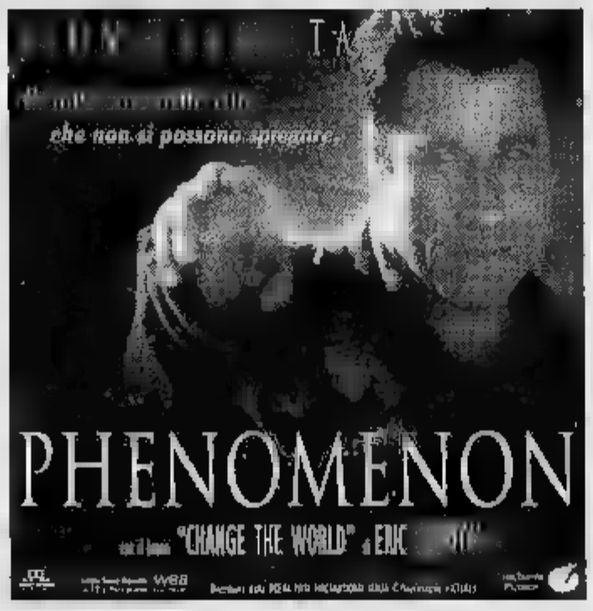
PK
publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Fax 652.15.00

OLIMPIA

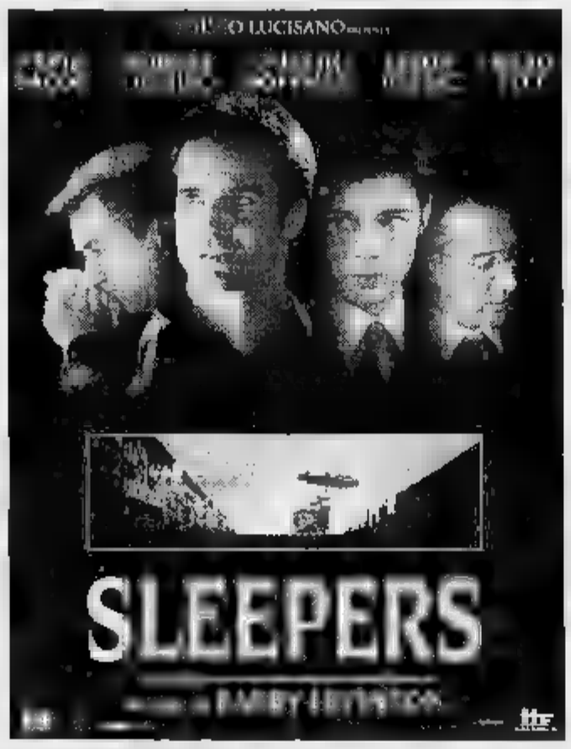
CINEMA AMBRA TEATRO
Via Chiesa della Salute 77 - Tel. 210.985 - 290.071
Attrazioni internazionali dal vivo EVA ORLOWSKY
e per la prima volta a Torino PABLO E CAROLINA
degli ANGELI BIANCHI
PAMELA e ALESSANDRA
Orario film: 16-21 Orario spettacoli: 17,30-22,30

ROMANO



DOMANI AI CINEMA
CHARLIE CHAPLIN 1 - EMPIRE ETOILE

Una micidiale trappola ad orologeria



MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

DOMANI LUX DIGITAL dts SOUND E FARO

ARRIVA IL TORNADO CHE VI INCHIODERA' ALLA POLTRONA!

«Con "I RACCONTI DEL CUSCINO" ho pensato di illustrare due temi che mi ossessionano da sempre: il SESSO e la LETTERATURA».
(PETER GREENAWAY)

DOMANI NAZIONALE E CHARLIE CHAPLIN 2

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

DOMANI IDEAL E AMBROSIO

AD OGNI SQUILLO POTEVA ESSERE L'ASSASSINO

Le donne amano
solo le cose che le fanno sognare.

COSIMO DI LILLA
GIOIELLI IMPREVEDIBILI

Cosimo Di Lilla - Mastro Orafo - Via de' Mercanti 15 - Torino

I SERVIZI *in Città*

[illegible]
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi *578/07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro ant'veleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, [illegible]v. (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. [illegible]na. 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. MaurizIano 59.801.

AMBULANZE
Eliambulanze 118; **Soccorso urgenze** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI
Aaido 54.04.69; **Aair** 956.93.31; **Alpes** 0337 [illegible]; **Aldasoro** 63.01.56, [illegible] 33.13.01; **Aldal** 50.23.96 - 58.63.265; **Ausilia** 749.59.50; [illegible] 0337.226.250; **Cesad** 771.69.30 - 771.80.47; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** [illegible]; **Piccole sorelle** 660.32.83; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Federazione Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emergenza bambini** 19.696; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; [illegible]ri Ceciil. 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 314.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.625; **Anapaca** (assist. [illegible] cancro) 436.03.52, **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo** [illegible] 43.64.749; [illegible] insieme 590.225; **S.O.S.** [illegible] 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.668; **Serv.** [illegible] [illegible] merc-ven pom. e mar-gio-tab mat. 218.5041; **Filo d'Argento (anziani)** 1678-68.116. **Fondaz. Ortopedica Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Hardy** [illegible] (tossicodipendenze) 819.24.63.

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati e domicilio prenotazioni	436.01.66
Int. documenti	442.51.04
Telefono Viola	438.77.00
[illegible]	
Canile munic.	282.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali canile	812.28.94 262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	660.39.48
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale [illegible]	116
Europ assistance [illegible]	167.019152
Ascensore Mole	817.0496
Battello sul Po	[illegible]
Ristoram	57641
Tren. Superga	898.0211
AEROPORTI	
[illegible]	[illegible]
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; C[illegible] 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 183; Napione [illegible]; Berna 236/c; G. Cesare 61; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36; p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not. **Agip,** p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, su. [illegible]ssiano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; [illegible] c. Giulio Cesare 276, **Esso** c. V. Emanuele 125. [illegible], corso Trieste.

[illegible]
P.za C. Fe[illegible] hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. [illegible] p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
[illegible]v. normale farmacie: 9-19,30. Dalle 12,30-15 a battenti chiusi: **v. S. Donato 9; v. M. Cristina 62; v. P. Micca 2; c. Sebastopoli 272; v. Vandalino 9/11; v. C. Massala 45; p. C. Felice 63; v.le Mughetti 1; c. Palermo 122; c. Montegrappa 55; v. A. Brescia 25; v. S. Giulia 38; v. Di Nanni 42; v. Candiolo 21**
[illegible]CIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. [illegible]**66** 536.271
[illegible] [illegible]
p. Massaua 1 779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[redacted] Commedia. Un infanticidio sconvolge una piccola cittadina dove sta per arrivare in visita Mussolini. Il problema del Segretario del Fascio è scegliere tra due strade: mettere tutto a tacere o trovare al più presto il colpevole? Con Bisio, la Caprioglio, Benvenuti. [Cristallo]

[redacted] Melodrammatico. La Marini, per il regista Bigas Luna, è una ragazza troppo bella che cerca l'amore e trova invece le voglie sessuali e le violenze di tanti uomini brutali. [Ambrosio 3]

IL BARBIERE DI RIO. Commedia. In crisi di identità dopo il divorzio, un barbiere quarantenne (Diego Abatantuono) parte e va a Rio de Janeiro a trovare la sorella che vive lì e scopre un nuovo mondo. [Adua [redacted] Grande, Nazionale 1]

LA CANZONE DI CARLA. Drammatico. Glasgow '87, un autista s'innamora d'una ragazza nicaraguegna sofferente e in fuga. La convince ad affrontare il passato, la accompagna in Nicaragua. [Massimo 1]

L'ELIMINATORE. Azione. L'ultima fatica di Scwharzy, stavolta nei panni d'un funzionario outsider della Cia incaricato di proteggere alcuni testimoni di Stato. [Vittoria]

THE FAN - IL MITO. Thriller. De Niro è un fanatico [redacted] squadra di baseball e del suo campione. Questa sua mania lo porterà a commettere follie. [Eliseo Blu]

LA FELICITA' E' [redacted] L'ANGOLO. Commedia. Serrault è un imprenditore stanco della sua vita, che ne trova un'altra. A una specie di «Chi [redacted] visto?» in tv cercano un uomo scomparso 26 anni prima, che gli assomiglia molto. Così.. [King]

INDEPENDENCE [redacted]. Fantascienza. Gli extraterrestri decidono [redacted] invadere la Terra. Con enormi astronavi sulle metropoli, si danno [redacted] distruzione organizzata [redacted] genere umano. Ma c'è chi vuole resistere all'orda degli invasori: come il presidente degli Stati Uniti (Pullman) e un esperto in computer (Goldblum). La battaglia finale, il 4 luglio. [Etoile, Faro, Lux]

LA LUPA. Drammatico. Da Verga [redacted] Guerritore diretta [redacted] marito Lavia è una donna bellissima e insaziabile nella [redacted] di fine '800. Quando in paese arriva un bel ragazzo (Bova), lei se ne innamora perdutamente, ma lui vuole sua figlia: ne nasceranno tragedie. [Capitol]

[redacted] E PARRUCCHIERA [redacted] TURBINE DI [redacted] E POLITICA. Commedia. La Wertmüller dirige la Pivetti (Veronica) e Solenghi. I due sono una parrucchiera leghista e un operaio di rifondazione comunista che si innamorano nonostante le divergenze politiche. [Ideal]

MISSION: [redacted] Azione. Tom Cruise nei panni dell'eroe televisivo Ethan Hunt: il richiamo nostalgico [redacted] Sessanta, il fascino della spy-story rinnovato dalla tecnologia di oggi, e avventura a gogò. Di De Palma. [redacted]

LE ONDE DEL [redacted] Drammatico. Una storia d'amore ambientata nei primi Anni Settanta sulle coste remote della Scozia, in una comunità calvinista di tessitori. [redacted] si sposa contro la volontà della famiglia con un inquieto operaio di un pozzo petrolifero. Ma quando lui rimane menomato per un incidente, le cose precipitano. [Eliseo Rosso]

L'OTTAVO [redacted] Commedia. Il manager Auteil, alienato dal lavoro, fa amicizia col giovane down Duquenne e questo gli restituisce equilibrio e gioia di vivere. L'ottavo giorno? E' quello in [redacted] Dio creò gli handicappati. [Centrale, Chaplin [redacted]]

[redacted] Commedia. Il meccanico di una cittadina americana acquista nel giorno del [redacted] trentasettesimo compleanno poteri straordinari, [redacted] gente reagisce male alla sua nuova «genialità». Il protagonista è John Travolta. [Romano]

QUALCOSA DI [redacted] Sentimentale. Michelle Pfeiffer e Robert Redford sono giornalisti tv che vivono una storia d'amore. Lei è una giovane ambiziosa che vuole fare carriera, lui un professionista «arrivato». [Empire, Kong]

RITRATTO DI SIGNORA. Drammatico. Dal capolavoro di James, la storia dell'anticonformista [redacted] che insegue la libertà ma rimane invischiata in un matrimonio-prigione. [Olimpia 1, Studio Ritz]

[redacted] Azione. Un agente Fbi e l'unico prigioniero riuscito a evadere [redacted] Alcatraz, [redacted] di fermare per il governo un generale che minaccia San Francisco con missili di [redacted] letale. [Ambrosio 2]

IL ROMPISCATOLE. Comico. Ritorna il nuovo divo comico Jim Carrey, nell'occasione tecnico e installatore di canali televisivi via cavo. [Erba 1]

[redacted] Thriller. Anni [redacted] sul misterioso omicidio [redacted] squillo, ritrovata con [redacted] ossa frantumate, indaga un [redacted] di poliziotti guidati da Nolte, che [redacted] conosceva. [Chaplin 1, Doria]

STRIPTEASE. Commedia. La bella Demi Moore, pur di guadagnare i soldi necessari per ottenere la figlia in custodia dal tribunale, si [redacted] a lavorare come spogliarellista. [Olimpia [redacted]]

TIN CUP. Commedia. Un [redacted] campione di golf «genio e sregolatezza» s'innamora dell'affascinante psicanalista. Lui è Kevin Costner, lei René Russo. [Arlecchino]

TRAINSPOTTING. Grottesco. Protagonista un'ossessione di oggi: [redacted] droga. I giorni a caccia di una [redacted] di un gruppo di ragazzi di Edimburgo [redacted] rifiutano [redacted] cosiddetta «normale» (mangiare, dormire, lavorare, tv, partita, supermercato) e scelgono l'eroina. Umorismo nero, storditaggine giovanile, ironia: e scene impressionanti. [Ambrosio 1, Fiamma, Lilliput]

TRE. Commedia. Lui, lei e ancora lui: passioni, storie e «libertinaggio» tra l'aristocratico Christian De Sica, sua moglie, la bella Anna Galiena, il popolano Conticini, a fine '700. [Nazionale 2]

Gentilini a Radio Proposta con «Flash back music», dal lunedì al sabato

Emozioni a 78 giri con la Torielli

Incontro in diretta, domani all'ora di pranzo

Radio Proposta, emittente torinese con frequenze che coprono il territorio regionale, con il conduttore [redacted] «Flash back music», Aldo Gentilini, uomo appassionato di incisioni a 78 giri, ci delizia con musica del passato che ha fatto grande la canzone italiana.

Il programma, che puntualmente [redacted] trasmesso tutti i giorni da ben 20 anni, propone vecchie incisioni di canzoni del tempo passato, che sanno tener vivo il ricordo di chi da giovane poteva ascoltarle. «Flash back music» va in onda dal lunedì [redacted] sabato, proponendo l'ascolto di 78 giri incisi su pasta [redacted] cera indiana negli Anni 20, 30, 40 e 50.

Si possono ascoltare canzoni interpretate da Beniamino Gigli, Crivel, Gabre, De Angelis, Daniele Serra, Ada Neri, Buti, Meme Bianchi, Moreno, Boccaccini e [redacted] tanti altri cantanti degli Anni 50 ancora noti, e le varie orchestre dell'epoca.

Aldo Gentilini, che [redacted] sosta riesce a trovare vecchi dischi da proporre agli ascoltatori, si avvale della sua discoteca [redacted] composta [redacted] circa 12 mila settantotto giri.

Il grande lavoro di Gentilini sta nella ricerca e ascolto del materiale sonoro prima della messa in onda e soprattutto nel cercare di rimettere a nuovo incisioni molto datate.

La trasmissione viene registrata da Aldo presso il suo «Studio G», e con l'ausilio di sofisticate apparecchiature recupera l'«anima» delle canzoni realizzando ore di musica e di armonia, da offrire ai radioascoltatori.

Qualche volta il programma viene realizzato in diretta e a questo punto, il centralino dell'emittente Radio Proposta viene preso d'assalto dal pubblico che vuole partecipare al programma, e così facendo può sentirsi protagonista nel rinverdire i propri ricordi, mandando in tilt il centralino della radio.

A queste dirette, oltre a far partecipare gli ascoltatori con chiamate, Aldo ospita in studio autori, compositori e cantanti che hanno cantato i brani mandati in onda da Radio Proposta.

Tonina Torielli: partecipò ad otto Festival della Canzone

Ecco allora l'appuntamento di domani alle 12,30, Tonina Torielli, una delle interpreti che, a cavallo tra gli anni Cinquanta e Sessanta, fu tra le più amate dal pubblico [redacted] partecipato ai festival di Sanremo dal 1956 al 1963 per otto manifestazioni consecutive. Per parlare [redacted] Tonina telefonare a Radio Proposta ai numeri 011 205.1304 oppure 011 242.7088. [a. gir.]

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA [redacted] * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. Il barbiere [redacted] Rio, con D. Abatantuono, R. Papaleo. Italia '96. 1h 50'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi Teatri.

[redacted] 1 * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007 Trainspotting, di D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. Ingh. '96, 1h 34'. V.M. 14. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 12.000

AMBROSIO MULTISALA 2 * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007 The Rock, [redacted] M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris. Usa '96, 2h 10'. V. M [redacted] Aria cond. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ingr. [redacted]

[redacted] 2 * [redacted] Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007 Bambola, reg. Bigas Luna, con V. [redacted]. V. M. 18. It.-Spa '96, 1h 35'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz. Ingr. 12.000

[redacted] 22, t. 581.7190. Tin cup, di Ron Shelton, con Kevin Costner, René Russo, [redacted] Johnson. Usa '96. N. V. 2h 15'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605 La lupa, regia G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido, G. C. Giannini. It. '96, 1h 44'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. Tel. 540.110. L'ottavo giorno, di J. Van Dormael, con D. Auteuil, P. Duquenne. Fra./Bel. '96. 1h 58'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 11.000. Aiace 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. [redacted]. Scomodi omicidi, di Lee Tamahori, con Nick Nolte, Melanie Griffith. Usa '96, 1h 53'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. L'ottavo giorno, di Jaco Van Dormael, con D. Auteuil. Fra/Bel '96, 1h 58'. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25 Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

CRISTALLO v. Gobetti 5. Tel. 650.7100 Albergo Roma, regia U. Chiti, con A. [redacted] venuti, D. Caprioglio, C. Bisio. It. '96, 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

DORIA v. Gramsci 9 [redacted] 542.422 Scomodi omicidi, di Lee Tamahori, con Nick Nolte, Melanie Griffith. Usa '96, 1h 53'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 [redacted] pom 10.000, sera 11.000

ELISEO [redacted] p.za Sabotino. [redacted] 447.5241 Il barbiere di Rio, con D. Abatantuono, R. Papaleo. Italia '96. N. V. 1h 50'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

ELISEO BLU p. [redacted] T. 447.5241 The Fan (Il mito), regia Tony Scott, con R. De Niro, W. Snipes. Usa '96, 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. T. 447.5241 Le onde del destino, di L. Von Trier, con E. Watson, S. Skarsgard. Dan. '96, 2h 45'. VM. 14 anni. Or.: [redacted] 18; 22. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

Christian De Sica (Tre)

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5. [redacted] 817.1642 Qualcosa di personale, di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer. Usa '96, 2h 04'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 Ingr. 11.000, Aiace 8000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447 Il rompiscatole, [redacted] Ben Stiller, [redacted] Jim Carrey, Matthew Broderick. Usa '96. 1h 35. Or.: 20,30; 22,30, Ingr. 11.000, rid. 8000.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Vedi teatri

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. Independence day, reg. R. Emmerich, con M. McDonnel, J. Hirsch [redacted] '96, 2h 20'. Or.: 16; 19,50; 22,35 Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

[redacted] via Po 30, tel. 817.3323 Independence day. R. Roland Emmerich, con Mary McDonnel, Will Smith, Bill Pullman. Usa '96, 2h 20'. Or.: 19,45; 22,30 Ingr. 11.000

FIAMMA c. Trapani 57. [redacted] 385.2057 Trainspotting, di D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. Ingh. [redacted] 34'. V. M. 14. Or. 15,10; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316 Metalmeccanico e parrucchiera... Il L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi. It. '96, 1h 46'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996 La felicità [redacted] l'angolo, di E. [redacted] con M. Serrault, E. Mitchell, S. Azema, C. [redacted] Fra. '96, 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, Aiace 8000

KONG * via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. Qualcosa di personale, di J. Avnet, con Robert Redford, M. Pfeiffer. Usa '96. 2h 04'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 11.000. Aiace 8000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100 Trainspotting, di D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. Ingh. '96, 1h 34'. V. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283 Independence day, di R. Emmerich, con M. McDonnel, J. Hirsch. Usa '96, 2h 20'. Or. 16; 19,50; 22,35 Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

[redacted] 1 * v. Montebello 8. [redacted] 817.10.48. La canzone di Carla, di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas. G. B. '96. 2h 5'. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 7000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Il barbiere di Rio, con D. Abatantuono, R. Papaleo. Italia '96. N. V. 1h 50'. Or. 15,45; 18; 20,15, 22,30 [redacted] 10.000, sera 11.000

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. [redacted] 812.4173. Tre, di e con C. De Sica, A. Galiena, L. Gullotta. It. '96. 1h 35'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. [redacted] 10.000, sera 11.000

[redacted] 1 * via [redacted] 31. Tel. 532.448 [redacted] di signora, di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovich. Aus. '96. N. V. 2h 24'. [redacted] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. T. 532.448 Striptease, di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante, V. Rhames. Usa '96, 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400 Mission: Impossible, di B. De Palma, con T. Cruise, J. Voight, E. Béart. Usa '96, 1h 51'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145 Phenomenon, di J. Turteltaub, con John Travolta. Usa [redacted] V. 2h 04'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150 Ritratto di signora, di J. Campion, [redacted] N. Kidman, J. Malkovich. Aus. [redacted] V. 2h 24'. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

[redacted] via Roma [redacted] Tel. 562.1789 L'eliminatore, [redacted] Charles Russell, con Arnold Schwarzenegger, James Caan. Usa '96. 1h 55'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Dead man walking, di Tim Robbins con S. Sarandon, S. Penn. Sabato ore 20,30; 22,30. Domenica ore 17; 20; 22. In viaggio con Pippo, domenica ore 15. Ingr. 7000, rid. 5000, ed Aiace 5000; due film L. 12.000.

[illegible] via Nizza 56, tel. 668.78.88. Riposo. Domani: Braveheart - Cuore impavido.

[illegible] 38, tel. 447.42.82. Cineclub «Il Raggio Verde» [redacted] dal 8/11, inf. tel. 317.40.51 ore pom. Abb. 24 film L. 60.000 presso l'Ufficio Comunicazioni Sociali corso Matteotti 11 (mart., giov., ven. 11/19)

[illegible] p. S. Giulia 2 bis; tel. 812.2312 [redacted] 20,30 e 22,30 per la stagione in lingua originale: A un dio sconosciuto in spagnolo. Ingresso 10.000, abb. L. 45.000 più 15.000.

[redacted] G. Cesare 88. Tel. 284.134 Sab. e dom. [illegible] Or. 15,10; 16,40; 18,15; 19,50; 21,30.

[illegible] v. C. Massaia 104 [redacted]

[illegible] v. [illegible] 65. t. 248.1118 Dom. 27/10 ore 15; 17; 21 [illegible]. Ingr. 7000, rid. [redacted] abb. 2 film 10.000

[illegible] v. Salerno 12, t. 522.4279 Ore 21,15 [illegible]. Ingr. [redacted] Tessera 3 film L. [redacted]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba [illegible] tel. 5623.313 Ore 16,30 Cinéma: Le cercle rouge, P. Granier-Deferre, 1971, S. Signoret, A. Delon, 90'. Ore 18,30 [redacted], B. Blier, 1978, G. Depardieu, M. [redacted] 95'.

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] V. Montebello 8, t. 817.10.48. 16,20 [illegible] di G. Brignone. 18 La [illegible] di carbone; [illegible]. 20,15 [illegible] di L. Ozerov [illegible]. 22 [illegible] di L. Visconti. [redacted]

[illegible] Via Montebello 8, tel. 817.10.48. [illegible] di L. Malle, ore 16,30, Ingr. 7600. [illegible] di L. [illegible] con N. Cave. T. [illegible]. Ore 18,30; 20,30; 22,30. L. 8000

LUCI ROSSE

A[redacted] via [redacted] 18. Telefono 562.1293. Prima [redacted] Lilly la spregiudicata, con Jessica Rizzo. Orario spettacoli apertura ore 14,30, ultimo [redacted]

ARCO PUSSYCAT c.so P. Oddone 31. [redacted] 484.621. Studentesse a luci rosse: Top Shocking n. 18. Orario: fer. ap. 10,30 ultimo spettacolo 22,30. Festivo apertura 14,30; ultimo 22,30.

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 108. Tel. 521.2385 [redacted] sfrenati di Luana e Deborah, con Luana Borgia e Debora Wells. Feriali no stop dalle 10, ultimo spettacolo ore 24. Festivi apertura ore 14,30; ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI via Principe Tommaso 5. Tel. 655.334 Prima visione Ottima, con Barbarella Pomodo, Mark Wallice. Orario spettacoli: apertura ore 10,30; ultimo spettacolo 22,30

MARGI l.go Giulio Cesare [redacted] 248.79.74 Prima visione [redacted] bizzarri e pagamento, [redacted] Florence Jeanne Farkas. Viet [redacted] Apertura 15; ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70 Femmine ninfomani, con [redacted] Wells, Monica Cage. Apertura ore 13, ultimo spettacolo ore 22,30

[redacted] c. R. Margherita 123. Tel. 436.20.92 Prima visione Corpi infuocati, con Champagne, Ron Geremy. Apertura ore 15; ultimo spettacolo 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. La signora perversa e lo stallone focoso. Orario spettacoli: apertura ore 15; ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 7000.

[redacted] via Nizza 170. Telefono 696.3617 Peccati segreti [redacted] locandiera, [redacted] Francesca Ray. Or. apertura 15; chiusura ore 24.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 8. Telefono 749.2907. Il tuo corpo in mio animo, con Erika, Maeva e R. Malone. Ap. ore 15, ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
[redacted]: Strange days

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: riposo
UNIVERSAL: [redacted]

CHIVASSO
CINECITTA': Scomodi omicidi
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Il barbiere di Rio
REGINA UNO: riposo
REGINA [redacted] riposo
[redacted]: Phenomenon
[redacted] LUCE: riposo

CONDOVE
[redacted]: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: Scomodi omicidi
PERONA: Squillo

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Independence day

IVREA
ABCINEMA: Ritratto di signora
BOARO: riposo
POLITEAMA: Trainspotting

LEINI'
[redacted]: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: riposo

[redacted]
[redacted] riposo

PIANEZZA
LUMIERE: riposo

PINEROLO
[redacted]: Trainspotting
RITZ: I fratelli Skladanowsky
ITALIA 2 CENTO: Phenomenon
ITALIA 3 CENTO: Independence Day

RIVOLI
GIOIELLO: Trainspotting

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
[redacted]: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso

SUSA
[redacted] riposo

T[redacted] PELLICE
TRENTO: September songs: La musica di Kurt [redacted]

VALPERGA
AMBRA: Cabaret Seppellitemarvill

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1996-97. Fino a 25/10 vendita degli abbonamenti ai turni speciali a 4 spettacoli. Dal 31/10 vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Vendita posti per tutti i concerti aperitivo. Primo concerto il 27/10 ore 10,30. Biglietteria ore 13-18,30 [redacted] 8815.241/242

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 21 Grazia Scuccimarra nel recital Una ragione c'è sempre. Regia e musiche di Grazia Scuccimarra. Arrangiamenti di Giuseppe Cangialosi. Produzione Compagnia Teatrale Il Graffio. Ingresso riservato inviti. Per informazioni Libra. Tel. 561.3776, 437.6758.

ADUA. C.so Giulio Cesare 67, tel. 248.2276 - 248.7871 Identità e Differenza. Assess. per le Risorse e la comunicazione. Ore 21 Il cerchio [illegible] Immagini e parole di donne della Mezzaluna). Biglietti L. 10.000/5000. Dal 26 al 29 ottobre Arion Travel-Fabrizio Bentivoglio in La guerra vista dalla Luna. Pren. e prev. da lun. a ven. ore 16-20, sab. ore 10,30-13 e 16-20, tel. 248.2276

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Dal 25 al 27/10 la comp. Sergio Tofano pres. La guerra, di C. [redacted] reg. S. Versace. Per Giorni di Festa teatro ragazzi dom. 27 ore 16 la comp. Il Cerchio Tondo pres. L'albero incantato. Per inf. e pren. tel. 619.3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. I turni all'occhiello 1996-97. Grande Rosso, blu. Giovanni Briti-Mazzantini, Tieri-Lojodice, Paganini, Benucci, Manni, Gassman-Tognazzi, Proclemer-Albertazzi, Paghei-Gassman, Calindri, Rivieccio, Marchesini-Solenghi, Zuzurro & Gaspare. 42° Festival dell'Operetta ottobre-marzo. Biglietteria tutti i giorni ore 9-19

ARGOT TEATRO. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 710.985 Oggi spettacoli hard-core dal vivo [illegible] più famosa pornostar Eva Orlowsky, per la prima volta a Torino Pablo e Carolyn degli Angeli Bianchi. Alexa e Pamela. Precede film. Ingr. V. M. 18. Or. film 16-21. Or. spett. 17,30. 22,30

ARALDO. Via Chiomonte 3. Questa sera ore 21 Santibriganti presenta Rumori fuori scena di Michael Frayn. Per informazioni tel. 645.740

AUDITORIUM [redacted] Agnelli (Lingotto). Via Nizza [redacted]. Stagione sinfonica Rai 1996/97. Ore 20,30 2° concerto Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Direttore: Michel Plasson. In programma musiche di Caplovsky. Poltrona L. [redacted] mila ingresso L. 30 mila. Informazioni tel. 810.4653/810.4961

AUDITORIUM RAI, P. Rossaro. Riposo.

[redacted] Carignano Fr. E. In corso la vendita degli [redacted] interv/cral/associazioni/insegnanti/personale/giovani. C/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 dalle ore 10 alle 18 domenica riposo, tel. 517.6246

[redacted] Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 Franca Rame Sesso? Grazie tanto per gradire versione 96/97. Campagna [redacted] stag. [redacted]. Arcobaleno 7/8 spett. posto fisso, abbonamento Mini Cabaret 6 [redacted] posto fisso. [redacted] e prevendita cassa teatro ore 10/13 - 15/19. T[redacted]

[redacted] Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. Stasera ore 21 Sogno di una notte di mezza estate. Stag. 1996-97. Prosegue vendita abb. La grande prosa (Albertazzi, Pitagora, Mastelo, Buy, Tedeschi, Parmbieri, Bobbio, Innocenti, Malosti, Bene aperta (Chili, Marcato, Scarfi [redacted] Marcello, Wilde, Severi, Stame, Malosti. Abbonam. Informazioni e prenotazioni tutti i giorni ore 9-19

[redacted] TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax 530.238. Sono a disposizione delle scuole diversi spettacoli con le marionette Lupi per la stagione 1996/97. Tel. dalle 9-13 e 14-18 per inf. e prenot.

[redacted] «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino. Lunedì 28 e martedì 29/10 ore 21 1° concerto Stagione Sinfonica 1996/97 dir. T. Sanderling. Obdi. M. Bourgue. Musiche di [redacted] Strauss, C. Shostakovich. [redacted] vendita abbonamenti. Informazioni via Ettore De Sonnaz 17. Tel. 561.7853, 530.983

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. E [redacted] Juvarra Card. Dal 25/10 Donati & Olesen e Ted Keijser [illegible]. Inf. e pren. 14-19, tel. 532.087. Café Procope: sp. ore 20,30. Oggi ore 21 L. Lituzzetto presenta G. Donati, O. Olesen e T. Keijser. Ingr. libero

[redacted] P. [redacted] Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Dal 30/10 al 3/11 alle ore 21,15 festivo ore 17 la comp. Teatro Fregoli presenta G. De Martino in La locandiera di C. Goldoni, regia W. Manfrè. Ingr. L. 25.000/20.000/15.000. Matinée per le scuole su prenotazione

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 669.06.58. Si prevede per gli spettacoli della rassegna Il gusto e l'anima. Si prenotano spettacoli per le scuole con la compagnia di Danza Teatro Nuovo. Inf. segreteria ore 9-13 e 15-19

[redacted] AGNELLI. Via Paolo Sarpi 1[redacted]. Mercoledì 30 e giovedì 31 ottobre ore 21 Laboratorio teatrale T.s.o.s. presenta Jack lasciando è uscito dal gruppo. Ingr. L. 15.000, rid. 10.000. Per inf. e pren. tel. (011) 437.6230 orario ufficio.

T[redacted] Via Santa Teresa [redacted] telefono 561.3694. Per la stagione 1996-97 [redacted] danza, concerti), inf. tel. 561.3694.

TEATRINZA ARTEMISIA. Via Parenzo 9 (Moncalieri) tel. 645.740. Santibriganti presenta Metropolitana, stag. teat. 1996-97. Rass. «Per uomo solo» narrando il millennio [illegible] nuove drammaturgie «Piccoli fuochi: mondi sparsi e primissimi piani» per informazioni tel. (011) 645.740

TEATRO [redacted] TORINO. Piazza Massaua 9. Compagnia di danza Teatro di Torino: Romeo e Giulietta con Matteo Levaggi e Amaya Ugarteche (24/26) [redacted] Scapione (25/26). Giovedì 24, sabato 26 ore 21 [redacted] ore 10 e domenica [redacted] ore 15. Inf. e pren. telefono 011/473.0189. Campagna abbonamento stagione teatrale 96/97 informazioni tel. 779.5800 dalle [redacted] 20

TEATRO [redacted] Via Cardinal Massaia 104 [redacted] 257.[illegible] Venerdì 25 ore 11,30 Renato Cosenza e Franca Lupi della compagnia Lupi Torino presenteranno la stagione teatrale 1996/97 ... Con noi a teatro [redacted] so gratuito. Seguirà rinfresco.

[redacted]. via Brandizzo 65. tel. 248.1118. Sabato 2[illegible]/10 ore 21 la compagnia teatrale Cara S. presenta Ricordo a vent'anni commedia comica di D. Belmonte. Ultima replica! Prevendita dal 24/10 ore 17-[redacted]

[redacted] - AUDITORIUM DELLA PACE. Piazza Borgo Dora 61. Torino

STALKER TEATRO. Via Cellini 20, Grugliasco. Tel. 787.117. Domenica 27 alle ore [redacted] compagnia Stalker Teatro presenta lo spettacolo [redacted] in progress Box Theatre. Performance d'arte per le strade del paese. Regia G. [redacted] (011) 787.117

[redacted] TEATRO. C. Mediterraneo 82/B, Torino. Tel. 581.01.57. Selez. per il concorso Prova d'Attore. Org. Tangram Teatro centro didattica teatrale in collab. con Reg. Piemonte, Prov. Torino ass. risorse cul. e coll. con il patrocinio de La Stampa. Inf. 581.0157

[redacted] Via Praciosa 11, Moncalieri, tel. 682.2122 - 606.1334. Sabato 2 novembre ore 21,30 inaugurazione della stagione teatrale 1996-97 con l'intervento di numerosi artisti presenti in cartellone. Ingr. gratuito

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Via Principe Amedeo 8/a, tel. (011) 544.525 - 544.545. Una via teatrale. Circuito Naz. teatri invisibili conferenza. Primo appuntamento Teatro e immigrazione. Nella bottega (Veglia d'Autunno)

TEATRO DEGLI ILLUSI. Via S. Matteo [redacted]

LE TV PRIVATE

[redacted] 15,05 Amichevolmente con ... 18 Nero Wolf, telefilm; 19 Trider G7, cartone animato; [redacted] Terton, cartoni; 20,30 Bad Boy Story, miniserie; 22,20 Cerdo, telefilm; 23 Amichevolmente con ... 23,50 Emotion

TELECUPOLE - [redacted]: 13,30 Crazy Dance; 17 Capitan Nice; 17,30 Il fantastico mondo di Mr. Monroe; 18 La lunga ricerca, documentario; 18,30 Time Out, telefilm; 20 Solo musica italiana; 20,30 Notizie a Hollywood, film

TELEGRANDA: 11 Rosario in tv; 11,30 Dimensione speciale; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 Film e programmi locali

TELECITY: 17,20 I Walton - Una famiglia americana, telefilm; 18,20 Essenziale; 18,35 Vacanze istruzioni per l'uso; 20 Ken il guerriero, cartone; 20,30 Terra di conquista, film; 22,30 Seven Show varietà; 23,30 New Age Television; 1 Electric blue

[redacted]: 13 Il pomeriggio Videogruppo; 19 [redacted]; 23 Le auto della settimana; 24 Spazio vetrina; 0[redacted] Videonotizie; 1 Notte Vg

PRIMANTENNA: 15,30 Situation commedy; 18,30 Appuntamento con Naibi; 17,30 Bimboone; 18,30 Appuntamento con Osiris; 20,10 Le auto della settimana; 21 Rubrica; 22,45 Appuntamento con Petrone; 0,30 Macedonia musicale.

QUINTA RETE TV: 14,30 Match Music Machine; 15 Affari d'oro; 18 Knights and Warriors; 19,30 Canta Italia; 20,30 Mangeminnie, film; 22,30 Telepadania; 24 Donne e motori; 1,30 Match Music Machine; 2 Match Music Underground

TELETIME: 12,30 Romagna mia; 13,30 Tg Time; 14,15 [redacted] d'oggi; 16,20 Cristoforo Colombo, film; 18,30 Oel, telefilm; 20 Romagna mia; 20,45 Scarpette rosse, film; 22,30 Tg Time.

IP RETE: 14 Lo strano mondo di Minù; 14,30 Cartoon compilation; 14,45 Pomeriggio con Quinta Rete; 20,30 Plotone d'assalto, film; 23 Auto d'oggi; 24 Vizi privati; 1,45 Auto d'oggi

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 14,30 Pomeriggio insieme; 16,50 Fm Tv, solo musica italiana; 17,25 Bill Cosby Show; 17,55 Wilma e... contorni; 18,55 Fm Tv, solo musica italiana; 19,25 Tg motori; 20 Bill Cosby Show; 20,30 Minicomics - Tutto Tris & Tellp; 20,40 La strega rossa, film; 22,30 Informazioni regionali.

R.L.P.: 14 Le auto della settimana; 15 Pomeriggi di vendite; 19,20 Andiamo al cinema; 19,30 Grp Monitor; 20,10 Vivere Torino; 21 My music; 23,30 Le auto della settimana; 0,30 Grp Monitor; 1 Mediterraneo news

VIDEONORD: 13 Sogni d'estate, film; [redacted] Shopping; 18,30 Match Music Machine; 19 Match Music Underground; 19,30 Videonord notizie; 20 Piazza grande; 21,30 Le auto della settimana; 22,30 Codice criminale, film; 24 Gol mania; 1 Match Music Machine; 1,30 Match Music Underground

RETE 7: 13 Circuito Junior Tv; 18 Viaggio a Oriente, documentario; 19,03 Auto della settimana; 19,55 [redacted]; 20,40 Il lungo giorno del massacro, film; 22,40 Informasette; 23 Fm Tv, solo musica italiana; 23,40 Informasette; 0,30 Sex and soda

TELESUBALPINA: 13,50 Il Regionale; 14 Cartoni animati; 18,30 Cartoni animati; 19 Il miele; 19,25 Domani celebriamo. [redacted] Il Regionale; 2: Cartoni animati; 20,40 Tribute, [redacted] d'onore, 2ª parte, film; [redacted] Si viaggiare

TM 5: 13,50 Il Regionale; [redacted] Telegiornale; 16,15 Il Regionale; 16,30 International Airport, film; 18,30 Cartoni animati; 19 Il miele; 20,40 Tribute, serata d'onore, film; 22,30 Si viaggiare.

TELEALPI: 12,10 Block Notes; 13 Le auto della settimana; 15 Canta Italia, 17 Match Music; 19,20 Block Notes. 20,45 Film; 22,05 Block Notes; 22,45 Le [redacted] settimana; 0,30 Tsd

GRP: 19 Telegiornale; 19,30 Luciela, telenovela; 20,25 [redacted] alla gente; 20,30 Il condominio; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

TP9 MAGLIA: 14,30 Cronaca, costume, attualità; [redacted] Reporter; 17 Cronaca, costume, [redacted] 18,10 Reporter; 18,30 Tg9; 19,10 Notiziario; 20,30 Notiziario; 21,23 Cronaca, costume, attualità; 22,30 Auto d'oggi; 23,45 [redacted]

RETE A: 15 TgA flash, Informazione; 19 10 minuti d'informazione; 19,10 I vostri diritti; 19,30 TgA ...

TELEVOX: 17,30 I diritti dell'uomo. 20,10 Videogiornale; 20,40 Cronache sociali; 22,30 Spazio redazionale; 0,30 Videogiornale; 1,30 Podismo e sport; 2,30 I diritti dell'uomo.

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] 167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14; domenica 22 ore 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083) visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Or. martedì, mer., gio. 9-13 - 15-18. Ven. e sab. ap. 9/13. Dom. e lun. chiuso

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIEVALE (tel. 669.9372). Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19.

CASTELLO DI VENARIA (662.35.30). Vis. guid. agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Delle vecchie insegne. Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Fino a maggio 1997. Mar., gio., sab., dom. e fest. 9-11,30; 14,30-18. Sab. dal tramonto alle 22 visite in notturna «Lumière»

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 54.65.94). Da mart. a dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: «I volti della ricerca». Fotografie di Eleonora Cilvelli e Lorenzo Avico. Fino al 27/10

GALLERIA [redacted] MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). dal martedì alla domenica ore 9-19. Lun. chiuso. Mostra: «Campo sei - Il villaggio a spirale». Fino al 3/11

GALLERIA SABAUDA (via Acc. Scienze 6, tel. 547.440). Mar., mer., ven. e sab. 9-14; gio. 10-19. Dom.: 9-14. Lun chiuso

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, [illegible]) telefono 956.18.92

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 18,30. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 956.7256) Or.: mar. ven. 10-17. sab.-dom. 10-19 e 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso

MUSEO DI ANTICHITÀ (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251). Or. mar., dom. ore 9-19. Chiuso lun. Mostra: «Le vie della pietra verde». Mar. ore 10 e ven. ore 17 visite guidate alla mostra e lavorazione sperimentale di manufatti, fino al 25/11

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776): Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - [redacted] (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Mar. a dom. ore 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Mostre: «Tibet, incanto orizzontale - Fotografie di Da[redacted] Camisasca», fino all'1/12; «La montagna dell'esodo», fino all'1/12. Orario: sabato, domenica, lunedì ore 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì ore 8,30-19,15

[redacted] NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, tel. 562.1147). Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10; giovedì ore 10 e 15, visite guidate dall'Unitre

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80): tutti i giorni ore 9-19; giovedì 9-23. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali in Piemonte».

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066). [redacted] 14,30-18,30; gratuito. Fer.: scuole e gruppi su pren.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220): orario: da mar. a dom.: 9-11,50 e 14-16,20. Chiuso lunedì. Pren. per gruppi.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660). Orario: tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Or.: 9,30-19,30. Chiuso lunedì. Prenotazione visite tel. 436.13.32 int. 234

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, t. 669.25.45). Or.: dal mar. [redacted] 10-12; 15,30-19. Chiuso lunedì. Festivi: 10-12.

VILLA GUALINO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114)

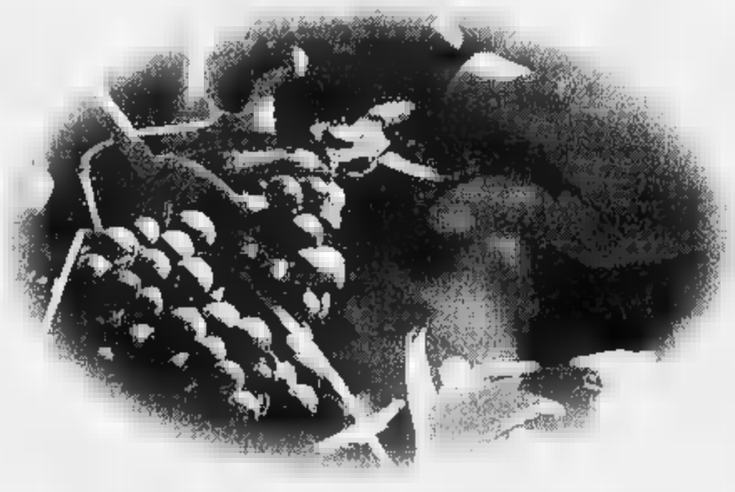
La storia del vino scritta da Ruffino

OGNI GIORNO, SENZA MIRACOLI, LA NOSTRA TERRA DIVENTA OTTIMO VINO

Nei nostri Tenimenti a Montemasso, a Montalcino, a Montepulciano, a Castellina, a Greve come in tutta la Toscana pur apprezzando ogni benevolo intervento celeste per il nostro vino ci affidiamo a cure molto terrene. In inverno, con la potatura, aumentiamo il vigore della vite ■ regoliamo la resa per ettaro a tutto vantaggio della qualità del vino.

Il primo assaggio nelle cantine di Zano

In primavera facciamo respirare la terra con uno scasso profondo cosicché accolga nel modo migliore le barbatelle dei nuovi vigneti. In estate sfoltiamo i grappoli e liberiamo quelli che restano dalle troppe foglie: spazio ■ luce li faranno più dolci e succosi.



Durante la vendemmia con ogni grappolo si raccoglie il frutto di un anno di attento lavoro

DALLE GIOIE DELLA VENDEMMIA ALLE GIOIE DELLA TAVOLA.

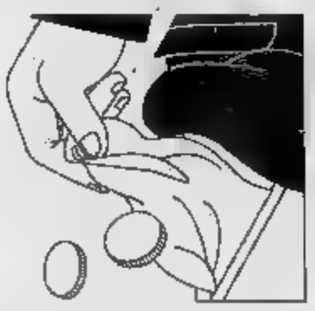
In autunno ogni uva è vendemmiata, in momenti diversi, quando la sua maturazione è ideale. Nelle cantine, spremitura soffice, fermentazione controllata e maturazione in legni preziosi e nell'acciaio portano a compimento l'incontro di sapienza tradizionale e cultura moderna. Il risultato sono vini leggeri come un volo che racchiudono la stessa perfezione e vini pazienti che riposano a lungo, per essere ben svegli nel bicchiere. Ma ogni vino Ruffino esalta poi sulla tavola le sue qualità, sposandosi con le occasioni e i cibi più adatti alla sua personalità e al vostro gusto.

Santedame, Chianti Classico D.O.C.G.

Libaio, da uve Chardonnay e Pinot Grigio.

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.



Smussati i contrasti con Rifondazione, dal 30 ottobre la legge sarà discussa in Parlamento

Finanziaria, c'è accordo sull'Irpef

Ma Visco punta i piedi sulla «sua» tassa regionale

ROMA. Dopo lungo pomeriggio di trattative, la maggioranza ha raggiunto accordo sulla riforma delle aliquote dell'Irpef, ma non è riuscita a far rientrare del tutto la richiesta Rinnovamento Italiano di stralciare l'Irep - la nuova imposta regionale - dal provvedi- collegato alla Finanziaria '97. In tarda serata, in incontro il presidente Consiglio Prodi e il leader di Rinnovamento italiano, Lamberto Dini, si è cercato le divergenze, «di tro- una soluzione in armonia», come ha sottolineato lo Di- ni, ma il ministro Finanze Vi- nel pomeriggio era stato anco- una volta irremovibile sulla tassa regionale, una sua creatura, di cui si è detto disposto semmai a rivedere l'aliquota del 4%, ma non l'impianto, la sua collocazione. Altrettanto irremovibile Diego Masi che in serata ha reso noto che, essendo stato raggiunto l'accordo, gli emendamenti pre- dalla formazione per lo stralcio sarebbero rimasti.

E' andata molto meglio, invece, sull'Irpef. Dovrebbe scomparire ogni riferimento alle nuove aliquote massima e minima, potrebbero indicati i nuovi tetti di detrazione massima per i lavoratori dipendenti e autonomi (rispettivamente 2,5 e 1,6 milioni). Su quest'ultima ipotesi alcune riserve di Rifondazione, ma non insormontabili. Il nuovo testo dovrebbe anche spiegare con maggiore chiarezza che con la riforma ci sarà invarianza di peso fiscale per i ceti medi e i redditi più bassi, mentre ci saranno vantaggi per le famiglie numerose e monoreddito. La maggioranza, insomma, capovolgerebbe la logica dall'emendamento che ha problemi, confermando la riduzione degli scaglioni Irpef dagli attuali 7 a 5. Quella modifica al della soglia minima che aveva suscitato le ire di Fausto Bertinotti. «C'è anche un accordo - ha aggiunto Fabio Mussi, presidente dei deputati di Sinistra Democratica al termine dell'incontro - perché nessuno chieda di stralciare l'insieme delle fiscali. Si lavorerà all'interno di discussione dentro la commissione Bilancio anche sulla questione dell'Irep, all'interno deleghe, stralciando quelle parti. Rinnovamento italiano si riserva di presentare modifiche, ma non chiede più che venga stralciata dal collegato Finanziaria». Dichiarazioni, queste ultime, che Masi ha definito «auspici, tentativi, speculazioni».

Il governo avrebbe intenzione di presentare alcuni emendamenti sulla sanità. Stando a quanto annunciato da Farmindustria e Federfarma, infatti, l'esecutivo si appresterebbe a prevedere l'esodelle farmacie comunali dai maggiori oneri previsti la Finanziaria che l'introduzione di ulteriore riduzione forzosa ricavo industriale sui farmaci.

Ma giornata l'accordo di ieri non sono valsi a le critiche del leader di Forza Italia. Ai microfoni Tg2 Silvio Berlusconi sostenuto che «è facile prevedere una possibile gragnuola tasse sulla casa, sull'auto, risparmi, sui Bot e sui Ctt. La stessa modifica delle aliquote Irpef che dovrebbero passare dal 10 al 20% è diretta contro le fasce produttive» ed ha ribadito che si tratta di una Finanziaria «tutta impostata sulla logica delle tasse». Il leader An, Gianfranco Fini, invece, in vista dello scontro parlamentare dei prossimi giorni ha esortato il governo a non ricorrere di continuo alla fiducia, ma di dare la possibilità Parlamento discutere la Finanziaria.

E resta ancora aperto problema degli enti locali. I sindaci si detti pronti a tutto, se governo e Parlamento non risolveranno questione dei miliardi che vengono a mancare ai loro con Finanziaria, che ha già gravati di altri 1600 miliardi rispetto passato.

L'esame aula della legge finanziaria, del bilancio dello stato e ddl collegato si inizierà il ottobre con la discussione congiunta dei tre documenti che si concluderà il giorno successivo. Lo ha stabilito ieri sera la conferenza dei capigruppo della Camera. L'esame degli emendamenti in aula inizierà lunedì 4 novembre sedute che si susseguiranno per tutta la settimana, compresi sabato e domenica, per concludersi l'11 novembre con il voto finale sul collegato ed il 14 novembre con il voto sulla finanziaria.

Flavia Amabile

Scoperti quattromila evasori fiscali

ROMA. Quattromila evasori fiscali scoperti dagli accertamenti della Guardia di Finanza nel periodo gennaio-settembre 1996. Le Fiamme Gialle, in particolare, hanno scoperto evasori totali e 1405 evasori paratotali, cioè contribuenti che hanno dichiarato all'erario solo una parte dei propri redditi, ad esempio lavoratori dipendenti che fanno il lavoro . Complessivamente la Finanza ha individuato violazioni dell'Iva per quasi 2100 miliardi di lire, oltre il 30 per in più dei 1418 miliardi registrati nello stesso periodo del '95.

Gli accertamenti fiscali del '96 hanno inoltre portato alla luce redditi non dichiarati ai fini delle imposte dirette per 8227 miliardi a fronte dei 5481 miliardi dei primi nove dell'anno scorso. La maggior parte degli evasori totali, 1159, viene dal Sud. Mentre nel Centro Italia è stato scovato il maggior numero di evasori paratotali, esattamente 657. Il «record» regionale degli evasori spetta alla Campania, seguita dalla Sicilia dalla Lombardia. [r. l.]

Lamberto

E' guerra in Confcommercio

Il vicepresidente Dardanello contro De Maria: stiamo con Billè

TORINO. «De Maria può esprimere tutte opinioni che vuole. Basta però che non pensi rappresentare il punto di vista dei commercianti piemontesi. I quali, leggendo quel che ha dichiarato lui a "La Stampa" sono andati su tutte le furie...».

Ecco la replica del vicepresidente della Confcommercio, Ferruccio Dardanello, alle dichiarazioni rilasciate ieri dal responsabile dell'Ascom contro la proposta di boicottare il fisco lanciata dal uno confederazione, Sergio Billè. «Come può pensare d'inceppare Stato in questo momento crisi - commentava ieri De Maria -, il Paese ha bisogno di tranquillità, non di provocazioni...».

Secondo Dardanello qual che il presidente dell'Ascom torinese corrisponde al contrario di quel che pensano i commercianti che lui «crede» rappresentare: «E soltanto per quanto riguarda l'atteggiamento rispetto alla Finanziaria, ma anche rispetto a tutte le altre possibili iniziative prendere per dare visibilità alla protesta». E ha poi aggiunto: «I commercianti piemontesi sono arrabbiati anche per un altro fatto: De Maria, attraverso quelle dichiarazioni, ha fatto il gioco di chi vorrebbe mettere sordina a qualsiasi forma di protesta e far passare una Finanziaria che non solo non ci porta in Europa, ma aggiunge altri guai a quelli che già abbiamo». Ha poi concluso, lapidario: «Chi lavora nel commercio in Piemonte non intende in nessun modo abbassare la guardia condivide in pieno l'iniziativa di Billè. Come del resto - lo si è visto queste ultime ore - la condividono i sindaci, parte dei deputati della stessa maggioranza di governo, altre categorie di lavoratori e pure la Confindustria». Per Dardanello, insomma, non ci dubbi: questa Finanziaria modificata: «E' l'unico modo per non accentuare la crisi del settore che in sei anni, dal '91 al '97, fatto registrare la chiusura di circa 300 mila esercizi». [e. min.]

Il leader di An cerca alleati contro l'asse D'Alema-Berlusconi

Il presidente di alleanza nazionale Gianfranco Fini A : Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

E il leader di FI a Segni: io sono per la Bicamerale

Fini sfida il Cavaliere e chiede aiuto a Prodi

ROMA. Gianfranco Fini un'ora mezzo colloquio con Romano Prodi. E' successo ieri mattina. E detta così non stranezza. Se non fosse per qualche piccolo particolare. Per esempio, il fatto che Silvio Berlusconi, con il presidente del Consiglio, ha rapporti quasi inesistenti: gli preferisce di gran lunga il segretario del pds, al quale, addirittura, confida, ancor prima di fare regolare denuncia alla magistratura, aver ritrovato una microspia nel suo studio. Con Massimo D'Alema, il cavaliere ha rapporto talmente stretto che pur avendo invocato per la Costituente, adesso scrive a Mario Segni, che si batte per questo obiettivo, una lettera in cui gli spiega perché e persome lui invece ritiene che questo sia il tempo di la Bicamerale. Ed è proprio attraverso la lente di questo «feeling» che instaurato tra il leader della Quercia e il capo del Polo, che bisogna leggere l'incontro di ieri tra Fini e Prodi.

Già, al disegno D'Alema-Berlusconi, il presidente An rispondere cercando una sponda in personaggio - il presidente del Consiglio - a gli esiti finali di quel progetto (un governo delle larghe intese?) potrebbero risultare graditi. E visto che Bicamerale potrebbe essere via realizzare disegno «dalemian-berlusconiano», Fini frena: «Non voto - spiega - se non si raggiunge un accordo che preveda chiaramente una f presidenzialismo, ad esempio l'elezione diretta del premier». poiché presidente di An può mersi la responsabilità della rottura, l'unica altra che gli rimane, per paradossale che possa sembrare, è quella di «mantenere in vita» il governo Prodi. Ed è questo che si arguisce da una frase che Fini si fatto sfuggire l'altro giorno, conversando con alcuni deputati del Polo: «Quattro anni all'opposizione - ha detto il leader di Alleanza nazionale - e poi alle elezioni vinciamo mani basse. Ma se si fa Bicamerale, invece, c'è il rischio che o non si faccia la riforma o che fa si rompa l'attuale maggioranza ed emerge la tentazione di fare un governo delle larghe intese».

E chi è convinto che le così, cioè che Fini in qualche modo cerchi una sponda in Prodi, è Peppino Calderisi. Osserva infatti il vice capogruppo di Forza Italia alla Camera: «Gianfranco che fare. In fondo lui in questo momento può essere un interlocutore di Prodi perché vuole farlo cadere. E infatti dovresta andare dal presidente di Alleanza nazionale e chiedergli per quale motivo i parlamentari in aula, durante , sono sempre così pochi. Hanno forse paura che l'esecutivo cada?».

Malignità di un esponente «azzurro» che più di ogni altro si è battuto per l'intesa Berlusconi-D'Alema? Veramente Calderisi è solo. In tanti si accorti che le cose stanno prendendo questa piega. «Mi sembra normale - spiega il pidiessino Mauro Zani a proposito dell'incontro tra Prodi e il presidente di An - che Fini cerchi altri spazi nel momento in cui Berlusconi tenta di diventare protagonista delle riforme con D'Alema». «Già - sottolinea il deputato Alleanza nazionale Italo Bocchino - Berlusconi vuole quella commissione a tratta con D'Alema, Fini che non la vuole parla con Prodi». s'è anche un altro episodio che parrebbe confermare l'ipotesi di Calderisi. Ossia ventilata mozione di «sfiducia» di An a Vincenzo Visco. Un'iniziativa che servirebbe a ricompattare la maggioranza. Ma quando l'altro ieri lo si è fatto presente a Maurizio Gasparri, colonnello di Fini, per nulla turbato ha risposto così: «Sì, è anche un modo per creare un solco tra e loro». Cioè per drammatizzare la situazione, per evitare insomma che si crein condizioni per quell'«incidente» che potrebbe far fibrillare il governo, ma anche An. è per questo che i sostenitori dell'intesa D'Alema-Berlusconi preferiscono rallentare l'avvio Bicamerale: «Farla adesso - spiega Giuliano Urbani - in pieno scontro sulla Finanziaria, significherebbe provocarne il fallimento definitivo. Aspettiamo che finisca questa storia e poi partiamo».

Mell

AVERNA SUPERA LA PRIMA PROVA.

METTILO ALLA PROVA.

Tutte le informazioni su Fiat Marea e Marea Weekend su Internet: WWW.FIAT.COM

Un nuovo spazio si fa strada. Il tuo. Nasce Fiat Marea, dove tutto è stato progettato pensando a te. A partire dal design: berlina o Weekend, ecco la forte personalità che cercavi, nell'interpretazione che preferisci. Sali a bordo e scopri il tuo spazio. Così pieno di contenuti, così sicuro, così funzionale alla sua vocazione di stradista. Basta toccare i materiali e guardare la ricca strumentazione per capire che in ogni dettaglio è stato raggiunto un grande risultato: la tua soddisfazione.

LA TUA [redacted] 14 versioni per la berlina. 14 per la Weekend. Tre livelli di allestimento: SX, ELX, HLX. Tutti con idroguida, bloccaporte, autoradio RDS, impianto di aerazione a elevata portata [redacted] funzione di ricircolo. Interni di colore grigio o beige, scegli tu. C'è poi spazio per ogni altro tuo desiderio: dal volante in pelle ai fari anteriori polielittici, dal climatizzatore con dispositivo disappannante "Max-def" ai comandi radio sul volante. E un mondo di spazio attrezzato e "intelligente" per i tuoi bagagli: fino a 500 dm³ (1.550 dm³ con i sedili ribaltati) sulla versione Weekend.

LA TUA [redacted] Qui la protezione non è solo una forte sensazione, ma una solida certezza. Nasce dal fatto che Fiat Marea somma tutti i contenuti che pongono oggi Fiat ai vertici della sicurezza. Fino a comprendere i sedili con rilievi "antisubmarining", la struttura di protezione in caso di urto laterale e il trattenimento bagagli.

LA TUA [redacted] Accendi i motori e parti. Sentirai la potenza dei 147CV dello sportivo e raffinato 2.0 20V 5 cilindri (0-100 km/h in 8,7"), o i 113CV del potente ed elastico 1.8 16V, oppure i 103CV del forte ed equilibrato 1.6 16V (valore di coppia 14,7 kgm a 4.000 giri/minuto).

IL TUO NUOVO [redacted]

Una grande stradista merita un grande Turbodiesel. Ed eccone tre: si va dai 124CV del generoso 2.4 TD 5 cilindri ai 100CV del brillante 1.9 TD100, fino ai 75CV del robusto ed economico 1.9 TD75. Tutti capaci di stupirti per la loro assoluta silenziosità. Tutti capaci di viaggiare ben oltre 1.000 km con un solo pieno (a 90 km/h). Perché la strada è spazio, e Fiat Marea vuole che sia tuo.

Per prove e informazioni 167-410410

Compilate e spedite in busta chiusa a: SCS, casella postale 1388 - 10100 Torino.
Desidero ricevere gratuitamente la videocassetta informativa su Fiat Marea ■ Marea Weekend.
M
Cognome _____
Nome _____ Tel. _____
Età _____ Professione _____
Via _____ N° _____
Località _____
Provincia _____ CAP _____

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

L'impensabile attualità di Orazio

Ancora sangue per Elena

Mi rigiravo, come fosse specchio di qualcosa di *attuale*, uno dei versi di Orazio più relegati nel remoto (*Satire* I, II): *nam fuit ante Helenam cunnus taeterrima belli causa*. Traducibile, perché sia chiaro a tutti, così: «Fin da prima di Elena la donna fu una spaventosa causa di guerre». Elena fu la troiana per cui si fece una guerra di sterminio che oggi sicuramente sarebbe evitata con uno scambio di fax. Tradotto alla lettera, *cunnus* suonerebbe eccessivamente crudo, la *donna* non edulcora, può funzionare. Orazio intende: «fin dalla preistoria, per motivi sessuali si fecero guerre spaventose». Pura constatazione, direbbe l'universitario, attualità zero. Quale attualità allora? (devo trovarla, altrimenti non me lo mettono Orazio in pagina).

Guerra non si riferisce a crimini passionali o sadici. Tutta la storia del dolorare umano è piena di donne uccise e di uomini che si accoltellano per stolidi motivi di accaparramento sessuale. Questo è stato *ante Helenam* e sarà sempre. Ma uno scatenarsi di guerra (mondiale, dal momento che tutto l'immondo si fa mondiale subito) per causa di *cunnus* sarebbe mai possibile?

Guarda bene la faccia umana e non ci vedrai che un pazzo. E in un cuore di tenebra storico tutto è possibile.

Profondo profondo, ho l'impressione che estremisti algerini, passdarani, talibani e sette islamiche politicizzate di varie Afriche e Orienti abbiano per molla proprio motivi del genere, per una guerra di *cunnus* più corrodente della troiana e, intenzionalmente, psicologicamente, una guerra non soltanto locale, non limitabile alle nazioni islamiche, ma estesa a tutti i luoghi dove ci siano donne da mettere sotto chiave, sotto velo o da uccidere se renitenti, col loro contorno d'uomini stupefatti, se refrattari e perplessi.

Eccola lì, stanata, l'impensabile attualità di quel verso oraziano. Certi lampi di violenza vagante sembrano bollettini di guerra: di una guerra *mondiale*, moderna, postmoderna, incombente, dalle radici preistoriche, sconcertanti pozzi di follia riesplosa. La piccola martire mussulmana, sgozzata perché va a scuola senza velo, o perché studia francese, non è una semplice bambina assassinata: è la vittima civile di una guerra di *cunnus* indefinibile e iperbolica mostruosità.

Varrebbe la pena che storici e politologi spendessero un poco di riflessione su questa straordinaria minaccia, aiutandosi con la psicanalisi, anche da noi. In Francia, paese già in qualche modo aggredito, l'attenzione di chi pensa non manca.

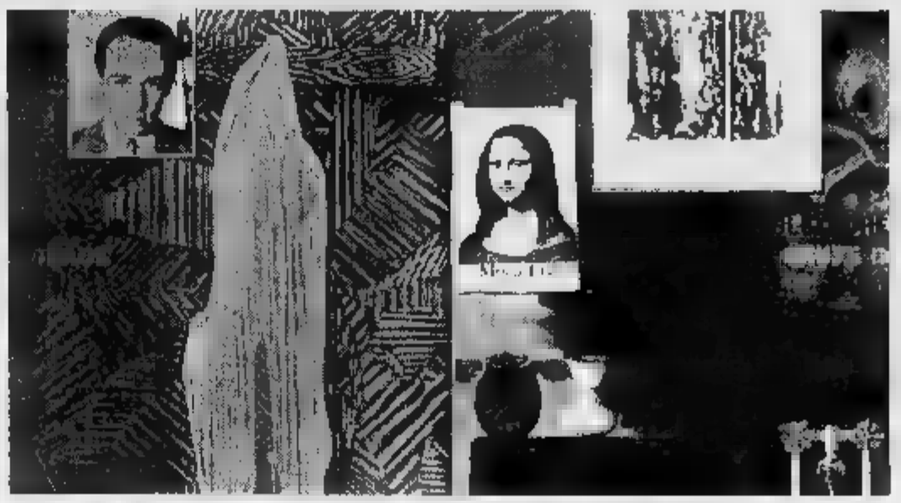
E sforziamoci di capire. Un egiziano ha bruciato viva la moglie perché *parlava inglese*. Ma non è l'inglese l'oggetto di questo tipo d'odio: è l'indipendenza, l'emancipazione di lei che il parlare inglese spalanca come un abisso ad accendere il rogo. L'uomo ha sentito in quel povero *yes* lo sfuggirgli della sua preda sessuale, la perdita del *cunnus*. I processi di streghe avevano lo stesso sfondo sessuale: la strega *parlava inglese*: il culto di Satana la emancipava sessualmente, il teologo la buttava sul rogo.

In pochi anni, queste vittime civili contano già a migliaia. Una setta conquista una capitale e come primo atto del suo potere fa sparire dal lavoro, dalle strade, dalle scuole l'intera popolazione femminile: non è un atto di guerra sessuale internazionale? Sicuramente, per quei barbuti teocrati cunnifobi, con kalashnikov e missili e radar fabbricati in zone di acceso amoralismo sessuale, il sequestro in casa di tutte le donne è una misura applicabile all'intero mondo abitato. La libertà femminile, dappertutto, di qualunque genere, diventa in questa visione il nemico primo e assoluto.

Non è più di guerra ideologica, di Pol Pot, alla Mao, alla Guevara. Neppure è vera guerra di religione, per formule astratte. Né, in assoluto, è guerra nazionalistica, per il suolo e per il primato. Il motivo sessuale è il suo inconscio tumore primario. Come estirparlo, *ferro et igni*, sotto il mantello in fuga del guerrigliaro senza frontiere?

Guido Ceronetti

Retrospettiva al Moma: 40 anni di invenzioni e provocazioni



Qui sopra, Jasper Johns; a sinistra, «Racing Thoughts»

E il Guggenheim celebra Ellsworth Kelly, una pietra miliare dell'arte astratta

Johns, due lattine per diventare un genio

NEW YORK

Ha fatto un sogno strano: Ho sognato che dipingevo una bandiera americana», dice Jasper Johns al suo amico Bob Rauschenberg. «Beh, che c'è di strano? Mi sembra una magnifica idea», gli risponde Bob. Jasper va subito a comprare colori, pennelli e torna in studio.

E' il 1954, a New York. Comincia una lunga serie di bandiere americane, tirassegni, numeri da zero a nove, lettere dell'alfabeto. Il Jewish Museum, nel 1957, una mostra collettiva, espone una delle sue opere, *Green target*. Nessuna la nota. Nessuno tranne il gallerista Leo Castelli. Quando va da Bob Rauschenberg per parlare della mostra che gli vuole fare nella nuova galleria alla 77ª strada, scopre che nel loft sotto di lui, a Fulton Street, vive Jasper Johns. Bob scende a prendere del ghiaccio, Leo lo segue e scopre l'artista che stava cercando. Pochi mesi dopo, il 20 gennaio del 1958, gli fa la sua prima personale. Tutta venduta. Quattro opere le compra subito il Museum of Modern Art: sono *Flag*, *Target with four faces*, *Green target* e *White numbers*.

Oggi sono esposte, insieme ad altri 221, tra quadri, disegni e sculture, nella grande retrospettiva al Moma, che durerà fino al 21 gennaio 1997. Johns, a 66 anni, è l'artista contemporaneo vivente a cui sono stati dedicati più libri e più mostre. Appena comparso, quando in America dominava l'Espressionismo astratto, stravolse tutti. Quel suo scegliere oggetti del quotidiano per trattarli con ironia, senza mai prendersi sul serio, diede l'avvio alla Pop Art. E i vari Frank Stella, Warhol, Oldemburg, Lichtenstein, Rosenquist, si avviarono su questa strada che, senza sapere, lui aveva spianato insieme a Rauschenberg.

Con il suo atteggiamento dissacrante e i successi che raccoglieva, scatenò la rabbia e la gelosia degli Espressionisti astratti. Primo fra tutti de Kooning, il quale, avvelenato, disse a Castelli: «Se a quel figlio di buona donna dai due lattine di birra vuote, magari riesce pure a venderle». «E' un'idea», rispose Johns a Castelli, che glielo riferiva. E nacque *Painted Bronze*, la sua scultura più famosa.

Oggi la nuova mostra del Moma, curata dal direttore Kirk Varnedoe, racconta, con tutti gli alti e i bassi, quarant'anni di lavoro di questo mostro sacro del mondo dell'arte. Schivo, introverso, discreto, Johns si divide tra l'isola di San Martin e lo studio-fattoria nel Connecticut. Parla poco, a monosillabi, dipinge con lentezza. Per anni torna e ritorna sulle tele, quasi a eliminare i dubbi che lo assalgono. E quelle frammentarietà che viene fuori da tutti i suoi quadri rispecchia il modo in cui percepisce il mondo che lo circonda.

Al Museo Guggenheim, contemporaneamente, si è aperta un'altra personale dedicata a un artista americano, che durerà fino al 15 gennaio 1997. Nella spirale di Frank Lloyd Wright, davanti a Central Park, sono esposti 363 quadri, scultura, disegni, collages e fotografie, che riassumono 50 anni di lavoro di Ellsworth Kelly, che, secondo il direttore del museo Thomas Krens, «ha un ruolo determinante nello sviluppo dell'arte astratta in questo Paese ed è una pietra miliare».

A 73 anni Kelly ha inseguito con costanza un suo ideale estetico. Ha ridotto all'essenziale segni, linee, colori. Ha distillato se stesso fino all'inverosimile per arrivare a grandi forme geometriche monocrome. La sua passione sono l'arte Romanica, bizantina, Henri Matisse, Picasso. Ma da questi segni ridotti all'osso nessuno lo deduce. La mostra, comunque, accompagna chi la visita a capire, attraverso fotografie e disegni, il viaggio di questo artista ossessionato dalla purezza delle linee e delle forme. Nelle sue opere c'è silenzio, solitudine. Le stesse sensazioni che ha sempre ricercato nella vita. Fin da quando, nel 1948, andò per sette anni a Parigi: «Mi ricordo che era grigia e non avevo soldi. Mi piaceva stare solo e sentirmi uno straniero», racconta. Ancora oggi i suoi quadri trasmettono quello stesso silenzio e quella solitudine, perché lui cerca nell'arte l'immobilità. «Per contrapporla al caos della nostra vita quotidiana».

Fiamma Arditi

Dalla mafia al clientelismo: convegno a Torino sui mille volti dell'illegalità

Italia, la tradizione del malaffare

Lo scandalo di uno Stato che a volte diventa il «mandante»

TORINO

DIECIMILA tangentisti, 250 mila fiancheggiatori di mafia, 25 mila appartenenti alla criminalità organizzata, 35 mila usurai, un milione fra ladri e rapinatori, 200 mila abusivi dell'edilizia, 300 mila truffatori, quattro milioni di lavoratori in nero e 10 milioni di evasori parziali. A leggere le statistiche pubblicate su *Italia illegale*, il libro a cura di Sergio Scamuzzi appena portato in libreria da Rosenberg & Sellier, l'Italia sembrerebbe un gigantesco covo della Banda Bassotti. Recentissimi dati dell'Istat confermano l'aumento dei crimini violenti (l'11,2 per cento), delle violenze sessuali (il 20,8%, un quarto delle quali minori di 14 anni), delle estorsioni (10,6%), delle lesioni volontarie (11,6%) e dei furti (6,4%). Quel che è peggio è che il nostro Paese sembra configurarsi come un covo «storico» del malaffare: Alessandro Galante Garrone, nel suo recentissimo *L'Italia corrotta* (Editori Riuniti) parla senza mezzi termini di una «tradizione portatrice di illegalità».

Il libro di Rosenberg & Sellier presenta interessanti analisi sulle mille facce dell'illegalità: dalla mafia alle «strategie di sopravvivenza» dei cittadini, che in campi a rischio come il lavoro e la sanità arrivano di «farsi giustizia da sé», dall'«illegalità costituzionale» ai circuiti viziosi di clientelismo e cattiva amministrazione. Parallelo al volume, domani a Torino si terrà un convegno per discutere di «Corruzione: i ruoli della politica e della giustizia penale». Fra i protagonisti del dibattito, organizzato dall'Istituto Gramsci, Alessandro Galante Garrone, Silvano Belligni, Guido Neppi Modona, i procuratori Marcello Maddalena (coautore del volume *Il governo dei giudici*, Feltrinelli), Livio Pepino, Edmondo Bruti Liberati.

Alessandro Galante Garrone

Galante Garrone tiene a precisare che il malaffare «non è un vizio italico congenito, ma un carattere proprio di una democrazia immatura». Cita l'Inghilterra, «Paese in cui nel Sei-Settecento la corruzione era regola: la Compagnia delle Indie ne fornì molti esempi. Eppure attraverso una lunga reazione si è emendata, tanto da porsi come modello di democrazia. Ovvio, tutto è relativo e gli scandali esistono anche oggi. Ma si pensi alla moralità della pubblica amministrazione francese: un altro punto di riferimento».

Il nostro Paese attraversa un momento delicato, dicono i sociologi, in bilico tra le moderne democrazie europee e un passato fatto di clientelismo e corruzione. Una «tradizione» che ha avuto origine, spiega Galante Garrone, dalla mancata «epurazione» di chi, dall'esercito agli imprenditori agli amministratori pubblici, fu connivente con la dittatura fascista. Sul piano delle classi sociali più povere, invece, è celebre la ricerca di un antropologo anglosassone in un villaggio del Sud Italia, che vide nel «familismo amorale», cioè nell'esclusivo preoccuparsi per la cerchia famigliare, le cause dallo scarsissimo senso civico.

Scamuzzi oggi applica la tesi del «neopatrimonialismo»: «Nel nostro modo di concepire le relazioni sociali, l'autorità politica si comporta ancora come un privato che considera lo Stato cosa propria. Quando si parla di illegalità diffusa si intende la devianza dalla norma, ma in Italia - anche se siamo in buona compagnia con altre nazioni del Sud Europa - si può parlare di una vera e propria società illegale alternativa. Il crimine si organizza e diventa Stato nello Stato. Dobbiamo scegliere se rimanere simili all'Europa e al nostro passato e ai Paesi del terzo mondo».

Leopardi scrisse che «l'abuso e la disobbedienza alla legge non può essere impedito da nessuna legge». La sua d'uscita indicata da Scamuzzi vale le istituzioni: «Il rispetto non si tramanda, si può apprendere». Ma ci vogliono buoni esempi, i soli in grado di produrre condotte conformi. Esistono comportamenti illegali in qualche modo indotti dalle istituzioni che non funzionano. Ovvero, la povertà apre spazi all'economia criminale, induce a farsi giustizia da sé: si pensi al settore sanitario (le mance negli ospedali per essere curati meglio, ad esempio), o ai delitti «sommersi» a causa del lavoro nero.

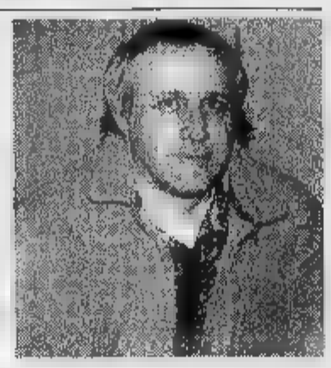
E poi c'è l'illegalità diffusa «privata»: che dire del direttore dell'ufficio acquisti di un'azienda che «fa la cresta» a un contratto di vendita? Penalmente non è perseguibile, ma il suo comportamento, sociologicamente, è lo stesso di un tangentista: la sua «morale» è altrettanto distorta. Ecco un nuovo territorio di ricerca per i futurologi. Vasto come le zone d'ombra della natura umana.

Carlo Grande

Polemici gli amministratori delle vallate: decisione assurda

Sì all'invaso di Combanera

Firmato ministro Ronchi



Il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi e Mauro Marucco

«L'invaso di Combanera, in Val di Viù, si può fare». Il parere è quello del ministro dell'Ambiente Edo Ronchi e dei membri della Commissione parlamentare che hanno analizzato la proposta dell'Azienda acquedotto municipale di Torino. Una decisione maturata dopo mesi di riesame delle controdeduzioni presentate da numerosi Enti contrari alla costruzione del maxi-invaso.

Così, a più di trent'anni dalla presentazione del primo progetto, è stato compiuto un ulteriore passo avanti verso la costruzione del lago artificiale, della portata di 50 milioni di metri cubi di acqua, nell'alta Val Viù.

In Alta Val di Lanzo, fra gli amministratori c'è perplessità, a cominciare dal presidente della Comunità montana, Mauro Marucco: «Il ministro, prima di prendere questa decisione, non ci ha consultati; noi operiamo sul territorio e conosciamo quali sono i veri problemi. Quella che ha preso è una grossa responsabilità politica».

Quasi tradimento, visto che proprio le associazioni ambientaliste, a cominciare dai Verdi, partito del ministro Ronchi, si sono sempre opposte alla costruzione di un'opera da oltre 400 miliardi. Il documento di parere favorevole, trasmesso dal ministero dell'Ambiente, è piombato sulle scrivanie della Regione, che aveva dato l'ok al progetto nel 1994, già a settembre; diciassette pagine fitte di considerazioni, indicazioni, valutazioni, note e dati su quella che è stata definita come «l'unica opportunità per salvare Torino dalla carenza idrica», tenuto conto che la città è rifornita da falda inquinata al 70 per cento. L'impianto, alimentato dalle acque del torrente Stura di Viù, contenute da una diga alta ben 98 metri, fornirebbe infatti al capoluogo e ai Comuni dell'area metropolitana circa 100 milioni di mc di acqua potabile all'anno.

Gianni Giacomino

Leinì, imputate di abbandono di minore

Bambino scappò dall'asilo A giudizio maestre e bidelle

Il piccolo, tre anni, era in strada da solo e fu portato in salvo da una vicina di casa

La direttrice, due maestre e quattro bidelli: insomma, mezzo asilo di Leinì sarà processato in tribunale il gennaio abbandono di minore. Tutto perché a settembre bimbo di anni, Luca, al secondo giorno di «scuola», aveva deciso prendersi qualche ora di libertà: uscito dalla materna della Madonnina, e se n'era andato a spasso indisturbato.

Per fortuna, per strada Luca aveva incontrato Barbara, vicina di via Solferino. «Ma tu cosa fai qui da solo?». La donna l'aveva preso per mano, e aveva deciso accompagnarlo a casa. Cammin facendo, incrociato la mamma del bimbo, Carla. Che si spaventata morte: «Ma come? Sei andato per strada da solo? E le maestre, ti hanno lasciato uscire?» Di qui era partita una denuncia. L'inchiesta pm Masia ha condotto all'udienza preliminare di ieri, davanti al gip Rossotti. Gli imputati: la direttrice Carla Truccano, maestre Giuseppina Crea e Gesuella Gramaglia e i bidelli Teresa Eandi, Maria Masini, Rosa Cubello e Sebastiano Cieppa. I genitori di Luca, che si erano costituiti parte civile l'avvocato Gian Andrea Giordano, sono usciti dal processo sono stati risarciti con 4 milioni e mezzo come acconto, il resto sarà quantificato in sede civile.

Davanti al gip gli imputati si giustificati: «Erano i primi giorni, i bimbi erano tanti. Ma, soprattutto, c'erano dei lavori in corso nell'asilo. Era stato lasciato aperto un varco per il passaggio degli operai, proprio da quell'apertura Luca era sgattaiolato via».

PROVINCIA FLASH

Ha commesso due scippi, Nichelino e None, un furto d'auto a Pinerolo. Igor Prando, anni, residente a Piscina in via Monviso 9, è stato arrestato dai carabinieri di Nona che l'hanno colto in flagrante mentre scippava Paola Pasca.

INCENDIO IN CASCINA. Ammontano ad oltre 30 milioni i danni provocati da un incendio causato da un corto circuito, avvenuto ieri alle 14 nel cascinale di Carlo Pentenero, 51 anni, strada Santa Maria 8, sulla collina Casalborgone. Un trattore è andato completamente distrutto, altri due - oltre varie attrezzature - sono rimasti seriamente danneggiati.

Simone Gola, 17 anni, via Giardini 10, Poirino, è ricoverato in prognosi riservata alle Molinette. Mentre stava tornando a casa in moto si schiantato contro un'auto, che uscendo da un parcheggio alla periferia di Poirino. Illesa conducente, Giuseppina Bosio, 21 anni, via XX Settembre 13, Torino.

CARTA A CHIVASSO. Il Comune, le collaborazione operativa della Sirtis, azienda incaricata del servizio di nettezza urbana, ha istituito una raccolta di carta e cartone a domicilio. Il servizio verrà svolto a partire dalle 8,30 di ogni giovedì nel capoluogo e alla stessa ora ogni martedì nelle frazioni.

LAUREA BREVE. «Università a Chivasso? Laurea breve in discipline sanitarie: quali prospettive di sviluppo per la scuola infermieri dell'Usl 7», è il dell'incontro organizzato dai Verdi e dalla Rete che tiene domani, ore 21, nel teatrino civico. Interviene l'assessore regionale D'Ambrosio.

PROTEZIONE Viene presentato domani a Ivrea, alle 20,30 in sala Santa Marta, un documento sulle autoprotezione in caso di calamità. L'iniziativa realizzata dal Geri (Gruppo emergenza ricerca intervento), in collaborazione con Comune di Ivrea. Lo Geri organizza un serale di protezione civile, con inizio il 6 novembre. Informazioni allo 0125/48.566).

IL CASO

L'ISTRUZIONE A

Rubato materiale didattico, gli studenti protestano: vogliamo aule più sicure

Furti scuola, il record Chieri

In due anni un liceo «visitato» 13 volte dai ladri

Il preside del liceo Chieri Alberto Lastrucci

RECORD di furti al liceo Balbo di Chieri: poco più due anni. L'ultimo, l'altra notte, nei laboratori di informatica e fisica. Il «bottino» preferito dai ladri, il materiale didattico: videoregistratori, stampanti, radio e televisori. Neanche le porte blindate installate pochi giorni fa dal Comune, dopo l'ennesimo saccheggio, sono servite a fermare i soliti «ignoti». «Questa volta hanno usato le chiavi: sapevano dov'erano custodite e non hanno avuto problemi», allarga le braccia il preside, Alberto Lastrucci. E aggiunge: «Entrare nell'edificio è semplice: non esistono protezioni. Passano dal cortile, forzano le finestre e poi raggiungono i laboratori». Ma senza strumenti didattici, niente lezioni. «Abbiamo già rinunciato a parte dei programmi: i ladri hanno portato via stampante laser, due videoregistratori ricevuti in prestito liceo Monti e i televisori. Sono rimasti solo i computer: non li hanno presi perché sono ancorati ai banchi», dicono gli studenti. Che per protesta hanno scritto una lettera al sindaco, Aldo Vergnano. «Disagi a parte, questa catena furti pesa enormemente sul bilancio dell'istituto: oltre 16 milioni in due anni. Non è tutto: se le aule non sicure, addio attrezzature», spiega Edoardo Tamagnone, della B, a nome dei compagni. Al Comune chiedono interventi urgenti per tutelare i laboratori: «Inferriate alle finestre del cortile, un allarme collegato con la dei carabinieri: un rimedio insomma, purché efficace», propone Virginia Tedeschi, rappresentante di classe. «Finora abbiamo fatto installare una trentina di antifurti, in molti edifici comunali - risponde il sindaco Vergnano -. Appena possibile stanzieremo fondi per migliorare la sicurezza nelle scuole». E i professori? «Sono nostri alleati», spiegano gli studenti. «Anche loro scriveranno al Comune».

[m. peg.]

Sabato mattina

La «conferenza servizi» di Pinerolo

Sarà un'occasione per i cittadini di esprimere le loro opinioni sulla gestione sanità Pinerolese la conferenza dei servizi che si terrà sabato alle 9 al teatro incontro in via Caprilli. Il commissario della Usl 10 Bighetti: «Le associazioni di volontariato, i sindaci, i presidenti delle istituzioni, i medici e i sindacati si ritrovano discutere migliorare la qualità nell'assistenza ai pazienti». Verrà presentata la carta sui diritti del cittadino in campo sanitario. Sarà anche una guida per gli utenti, con l'indicazione di tutti i tipi di assistenza presenti sul territorio.

Buttigliera Alta

Lascia il Comune un consigliere

Il consigliere di maggioranza Marcello Conca ha rassegnato le dimissioni per motivi di lavoro: sarà sostituita nel Consiglio di questa sera da Luciano Quaranta. Il neoconsigliere avrà anche la delega della pubblica istruzione. Luciano Quaranta, 53 anni, funzionario Fiat, attualmente in pensione, dovrà affrontare il problema della riduzione dei costi dei servizi delle scuole sia del capoluogo che della frazione di Ferriera. Vuole formare un gruppo lavoro con genitori e dipendenti per una maggior partecipazione alla vita scolastica.

SABATO 26 OTTOBRE DALLE ORE 15,00

PATRICK DE GAYARDON

PARACADUTISTA DEL NO

RACCONTERA' I SEGRETI E LE EMOZIONI

DEI LANCI MOZZAFIATO!

SECTOR E CORTALDO EVENTI VI INVITANO AD ASSISTERE

A

SARA' UN

SABATO IN CADUTA LIBERA!

CORTALDO EVENTI

VIA BORGARO, 72 - TORINO

SECTOR CONCESSIONARIO UFFICIALE

PATRICK DE GAYARDON PARACADUTISTA ESTREMO

ROBERTO COHEN COMUNICAZIONE

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 011/65.211

PK publikompass

APPARTAMENTI

A Venaria Reale in Via S. Marchese,

vendiamo appartamenti varie grandezze, in complesso residenziale costruzione immerso nel verde del parco condominiale.

TIPOLOGIA MQ. 88: soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio, due balconi.

TIPOLOGIA DA MQ.122: soggiorno, due camere, cucina, due bagni, ripostiglio, due balconi.

TIPOLOGIA DA MQ.152: soggiorno, tre camere, cucina, tre bagni, ripostiglio, due balconi.

Pronta consegna.
Rapidi collegamenti con Torino.
Riscaldamento .
Disponibilità di box e cantine.
Videocitofono.
Ottime rifiniture.

PAGAMENTI PERSONALIZZATI
PREZZI INTERESSANTI

Visite informazioni ufficio vendite in via S. Marchese 9:
lunedì/venerdì: 9,30 - 13,00 / 14,30 - 19,00;
sabato/domenica: 9,30 - 12,30

MILANO CENTRALE SERVIZI
GRUPPO MC - PIRELLI & C.

Per informazioni: Tel. 011 - 4527977

Polemica lettera di Laura Olivetti ai vertici dell'azienda

«Rivoglio gli scritti di papà»

La figlia dell'ingegner Adriano: quei documenti custoditi nell'archivio storico non sono valorizzati

Gli scritti di Adriano conservati nell'archivio storico dell'Olivetti che ha sede in villa «sempre chiusa» lamenta la figlia

Ventisette febbraio 1960: sul treno Milano-Losanna moriva Adriano Olivetti, il figlio del fondatore dell'industria Ivrea. Mecenate che ha saputo un'uzienda-famiglia; politico, con lo sguardo rivolto al sociale, fondatore del movimento «Comunità» - che lo portò anche in Parlamento - lasciò eredità alla Ivrea un archivio contenente i documenti storici di quel tampo. Lettere ai politici di allora, scritti che testimoniavano sue collaborazioni i più illustri letterati del secolo, libri, e poi la storia dell'industria, della famiglia e dello stile Olivetti. Un archivio che avrebbe dovuto essere patrimonio delle città, che pochi han veduto.

A trentasei anni dalla morte di Adriano figlia Laura chiede ai vertici aziendali la restituzione tutto il materiale. Lo fa in un lunga garbata lettera nella quale non risparmia nulla della sua . «Dopo ripetutamente chiesto - scrive Laura Olivetti - che l'archivio storico della società fosse adeguatamente valorizzato e reso fruibile, sono ora convinta, pur con infinita tristezza, che la Olivetti & C. spa, non sia più nessun titolo la sede idonea per ospitare le carte e i libri appartenenti a mio padre e che compongono un pezzo della storia di Ivrea, del Canavese e della italiana».

La fine di un amore, ma non con la città. Nella lettera, Laura, bambina papà Adriano si portava in azienda quando andava a parlare i suoi operai, dice chiaramente che tutto quel materiale non è mai stato usato come fonte di ispirazione per il lavoro futuro. E spiega che, Olivetti, un tempo, significava anche far tesoro delle esperienze passate per progettare ciò che verrà.

La presa di posizione della figlia di Adriano accentua il già evidente distacco tra azienda città. Che ne sarà ora di quel materiale custodito villa Casana accudito per anni da Giovanni Maggia, oggi sindaco di Ivrea? Prenderà la strada di Roma, dove Laura vive da tempo, oppure finirà nella casa di Adriano, a villa Bellitoschi, sopra Ivrea? Qualunque sia la destinazione una cosa è certa. A trasloco finito l'Olivetti di oggi non avrà più nulla a che vedere con l'azienda fondata Camillo. Tranne il nome.

Lodovico Poletto

Incidente Sparone

Ferito panettiere di Ronco

Se la caverà con due mesi di malattia Franco Perono Garoffo, 55 anni, il commerciante di Ronco rimasto ferito mercoledì sera in un incidente stradale alle porte di Sparone. Con la sua auto, una «Alfa 75», è finito contro il camion di un commerciante di frutta di Sparone, Gianfranco Galasso, 44 anni. Uno schianto terribile. Franco Perono Garoffo, panettiere della valle Soana, è soccorso alcuni automobilisti di passaggio e trasportato in ospedale dai volontari del soccorso di Pont. Ha fratture alle gambe e lesioni in tutto il corpo. Ma se la caverà: non sono, infatti, stati lesi organi vitali. Ancora incerta, invece, la dinamica dell'incidente.

Non esclude che alla base ci sia, ancora una volta, la velocità, troppo spesso eccessiva su quel tratto di statale. Da tempo, infatti, gli abitanti della zona protestano per questo problema. «Il momento più critico - dicono - è nel fine settimana. La massa di auto in movimento in valle Orco aumenta in modo impressionante. E come sempre c'è chi troppo. Chi abita in queste zone sa benissimo che diventato un rischio attraversare la statale quando, uscendo dal paese, si deve andare verso Ponte. I controlli dei carabinieri, frequenti contravvenzioni, però, non hanno risolto il problema.

mentre cresce la protesta per la situazione di Sparone gli automobilisti già pensano all'inverno e ai problemi che il gelo porterà alla circonvallazione Pont. «Ci sono alcuni punti - dicono in zona - dove sull'asfalto forma regolare ghiaccio. E ogni anno si verificano decine di incidenti. Non c'è soluzione se non moderare la velocità».

Accordo Fai-Crt

Nuovi fondi al castello di Masino

Umberto Allemandi

Un altro passo nella direzione del completo recupero dei castelli di Masino, nel Canavese, di Manta, vicino a Saluzzo: ieri la Fondazione Crt e Fai (Fondo per l'ambiente italiano, l'ente proprietario delle due dimore) hanno siglato un accordo triennale per interventi urgenti che hanno già ricevuto l'approdelle Soprintendenze. Il presidente della Fondazione Crt, Andrea Comba, e quello del Fai Piemonte, Umberto Allemandi, si sono incontrati per formalizzare lo stanziamento di circa 1 miliardo e 800 milioni da parte della Crt. La parte più consistente (1500 milioni) servirà, appunto, a sostenere i progetti di restauro. Il resto finanzierà attività di sviluppo del Fai.

La collaborazione tra i due enti non è novità, nel senso che sono ormai cinque anni che la Fondazione Crt interviene con contributi a favore del Fai. Il fatto nuovo è rappresentato dalla scelta di dare continuità a questo rapporto, stringendo un legame triennale. Novità che Umberto Allemandi non manca sottolineare: «E' forse la prima volta che succede in Italia, ed è un modo nuovo di affrontare problema della salvaguardia dell'immenso patrimonio culturale e artistico italiano». Le parti sono soddisfatte: dopo i lavori degli scorsi anni, ecco altro sforzo che rende queste due dimore più fruibili, con l'apertura nuove sale e la sistemazione di tetti, infissi, pavimenti.

IN BREVE

**Non colpa personale o delle strutture dell'Usl 9, se si sono allungati i tempi di prenotazione delle prestazioni sanitarie. Lo comunica il Cic (Consorzio per l'informatizzazione del Canavese), fornitore servizi informatici dell'Usl, che addebita il disagio alla saturazione del suo sistema di elaborazione dati. L'incovveniente non dovrebbe protrarsi oltre il mese di dicembre, quando dovrebbe entrare in funzione il nuovo elaboratore del Cic.

PROTEZIONE CIVILE. Viene presentato domani Ivrea, alle 20,30 in sala Santa Marta, documento contenente di autoprotezione in caso di eventi calamitosi. L'iniziativa è realizzata dal Geri (Gruppo emergenza ricerca intervanto), in collaborazione con il Comune di Ivrea. Lo stesso Geri, inoltre, organizza un corso serale di protezione civile, con inizio il 6 novembre; per informazioni iscrizioni rivolgersi alla sede in Dora Baltea 1 (tel. 0125/48.565), tutti i giovedì dopo le 21.

SPORTIVE. Si stanno avviando in tutte le scuole elementari del circolo didattico di Pavone le attività motorie e sportive previste dal progetto educativo. Tali attività, che coinvolgono oltre 300 alunni, sono realizzate in collaborazione con alcune società sportive del territorio: Aics, Ibs Volley, Ivrea Rugby e Canavisium Rugby.

GIOIELLI E SCULTURE. La gioielleria Fasano, di via Palestro a Ivrea, ospita fino a sabato ottobre realizzazioni dello scultore Antonino Rando. L'ingresso è libero, tutti i giorni in di negozio.

INCONTRO D'AUTUNNO. E' in programma per domenica prossima una gita la castello di Govone, con pranzo al Roma di Viarigi e visita alla distilleria di Montemagno. La organizza il sodalizio dei Canair. Partenza in pullman alle 7,30 da piazza Craveri, Pont Canavese. Informazioni presso Nene Orso numero telefonico 0124/85.132.

DOVE & QUANDO

Incontro dibattito, alle 21,30 al circolo «Sotto scala» di corso Massimo d'Azeglio 56 Ivrea, con gli attivisti dell'associazione che occupa dei diritti dell'uomo.

Il Cineteatro Ambra di Valperga ospita, come ogni giovedì, uno spettacolo cabarettistico. Alle 21 sono di scena I Soggetti Smarriti.

ABBO Si apre , al botteghino Centro Congressi La Serra di corso Botta a Ivrea, la campagna abbonamenti per la rassegna di film in lingua originale organizzata dall'English American Cultural Center. Il costo è di 65 mila lire. Orario botteghino: 10-12, 16-18,30.

Renato Grilletto, alle 15,30 nel salone dell'Istituto Cuorgnè, parla su: «Storia naturale dell'uomo».

D'INIZIO SECOLO. Si tiene domani, alle 21 nella biblioteca comunale di Rivarolo, una conversazione sui trasporti in Canavese all'inizio del Novecento.

L'episodio all'Inps di Ivrea: datemi la pensione

Solo, povero e malato minaccia di darsi fuoco

Per anni, dai funzionari Inps, si sentito rispondere che per la pensione non c'era niente da fare: «Ne avrà diritto solo nel 2003. Le il numero minimo di contribuzioni». Esasperato, l'altra mattina, Leonardo Gaudio, anni, originario di Petilia Policastro da metà degli anni Settanta residente Castellamonte, ha tentato di darsi fuoco negli uffici della sede Inps di piazza Lamarmora a Ivrea. Con in mano una piccola tanica di benzina e un accendino ha minacciato di farla finita lì, davanti ai funzionari impiegati. C'è voluto quasi un'ora di trattative condotte dal direttore della sede di Ivrea dai carabinieri per farlo desistere. Gaudio è stato denunciato a piede libero per interruzione di pubblico servizio.

SABATO 26 OTTOBRE DALLE ORE 15,00

PATRICK DE GAYARDON

PARACADUTISTA ESTREMO DEL NO LIMITS SECTOR TEAM

I SEGRETI E LE EMOZIONI

DEI SUOI LANCI

SECTOR E CORTALDO EVENTI VI INVITANO AD ASSISTERE

A QUESTO STRAORDINARIO INCONTRO:

SARA' UN SABATO...DA BRIVIDO!

SABATO IN CADUTA LIBERA!

CORTALDO EVENTI

VIA BONGARD, 72 - TORINO

SECTOR

PATRICK DE GAYARDON PARACADUTISTA ESTREMO

ROBERTO COHEN COMUNICAZIONE

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci - Tel.

TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

PK publikompass

APPARTAMENTI

A Venaria Reale in Via S. Marchese, 9

vendiamo appartamenti di varie grandezze, in un complesso di nuova costruzione immerso nel verde del parco condominiale.

TIPOLOGIA DA MQ. 88: soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio, due balconi.

TIPOLOGIA DA MQ.122: soggiorno, due camere, cucina, due bagni, ripostiglio, due balconi.

TIPOLOGIA DA MQ.152: soggiorno, tre camere, cucina, tre bagni, ripostiglio, due balconi.

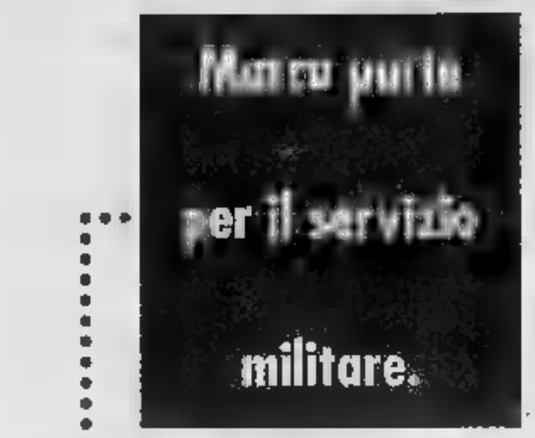
Pronta consegna.
Rapidi collegamenti con Torino.
Riscaldamento .
Disponibilità di box e cantine.
Videocitofono.
Ottime rifiniture.

PAGAMENTI PERSONALIZZATI
PREZZI INTERESSANTI

Visite informazioni ufficio vendite sul posto in Via S. Marchese 9:
lunedì/venerdì: 9,30 - 13,00 / 14,30 - 19,00; sabato/domenica: 9,30 - 12,30

MILANO CENTRALE SERVIZI - & C.

Per informazioni: Tel. 011 - 1527977



SCS

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992,1993,1994,1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
❑ Se in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauna (L. 200.000)
❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
❑ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (91-92) (L. 200.000)

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA o cod. fisc.

Via
N. C.A.P.
Città
Tel.
Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

Numero Verde 167-802005

È una coedizione LA STAMPA HYPERSYSTEMS

tutt LA STAMPA Compact

ALZANO SCRIVIA (AL)

TINO

2.500 Mq. di moda

CENTRO MODA

STRADA CASTELNUOVO S. - MOLINO DEI TORTI

DA SABATO 26 OTTOBRE

CHIUDE LIQUIDA

COMUNICATO AL COMUNE IL 23/10/96 PER 6 SETTIMANE LEGGE 80/80

200.000 CAPI D' ABBIGLIAMENTO

RINNOVO TOTALE

P BANCOMAT VISA CartaSì

UOMO ABBIGLIAMENTO DONNA

BAMBINO - ARREDO CASA - PELLE - PELLICCERIA

YVES SAINT LAURENT · ROBERTA PUCCINI · DONNA ENRICA · PIU' DONNA di MARIELLA BURANI · SELENE · new · ONYX · Christian Dior · DOMINA · Renato Balestra · ILEBOLE · RIFLE · PENNY BLACK · Lee · Barbour · LEVI'S · C'EST COMMEÇA · DREAM

RIBASSI REALI DAL 30 ALL' 80%

SARA S.R.L. di ALBERTO FARINELLI

ANCONA - TEL. 071/2810529

ORGANIZZAZIONE SPECIALIZZATA VENDITE PROMOZIONALI E LIQUIDAZIONI

USCITA CASTELNUOVO SCRIVIA AUTOSTRADA A7 MILANO-GENOVA

APERTO DOMENICA 27 OTTOBRE

ESSELUNGA®

FESTA DEL MAIALE

DAL 24 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE

Lonza
al kg lire 9280

Maialino anteriore
al kg lire 10980

Maialino posteriore
al kg lire 13980

Luganega
salsiccia fresca
al kg lire 7980

Cotolette
confezione famiglia
al kg lire 7980

Spalla
al kg lire 4980

Salamini per [illegible]
al kg lire 8980

Verza
al kg lire 280

Braciole
al kg lire 5380

Carote
al kg lire 550

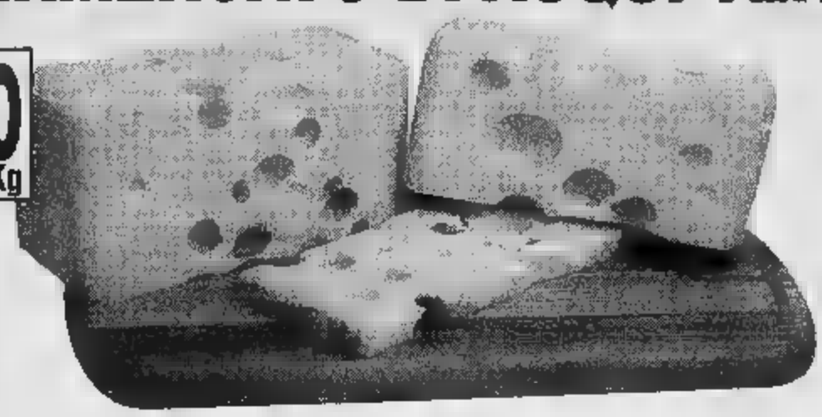
FIDATY CARD
ESSELUNGA

- È gratuita e non scade mai
- È facile e ottenere presso il vostro supermercato di fiducia: rilascio ed utilizzo immediati
- Tutto l'anno sconti e promozioni esclusive per i possessori

CRESCE LA CONVENIENZA A FINE SETTIMANA

DAL 24 AL 26 OTTOBRE NELL'IPERMERCATO DI ALESSANDRIA.
DAL 24 AL 27 OTTOBRE NELL'IPERMERCATO DI ACQUI TERME.

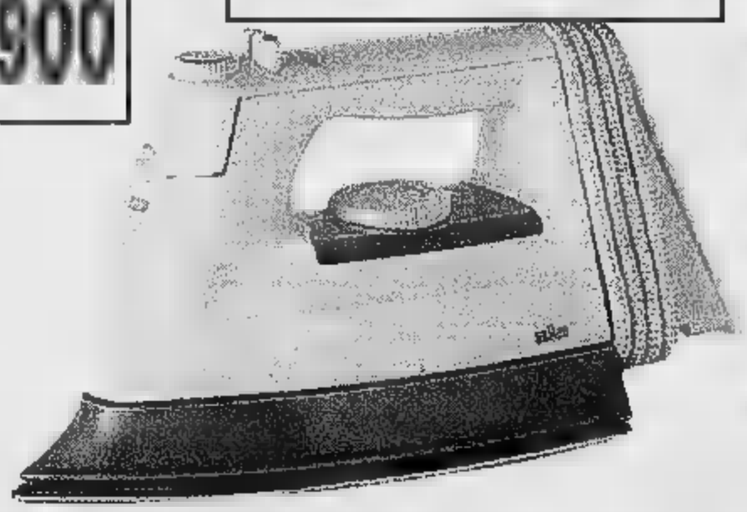
EMMENTHAL SVIZZERO 13.000 al Kg



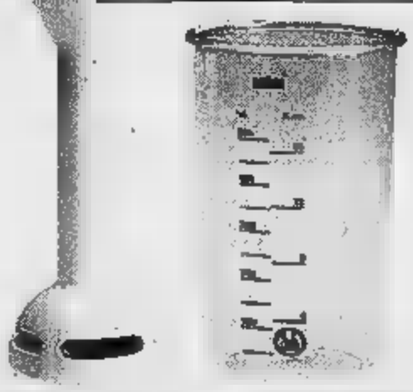
CARNE TRITA PER RAGU' BOVINO ADULTO 4.000 al Kg

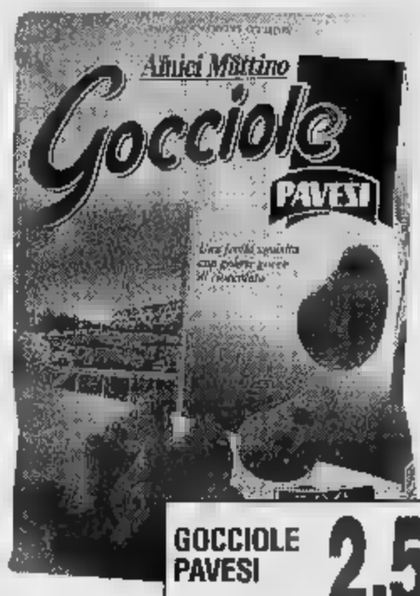
PASSATA RUSTICA CIRIO g 680 1.400 Kg

FERRO DA STIRO VAPORE BRAUN MOD. PV 29.900



FRULLATORE AD IMMERSIONE BRAUN MOD. MR 300 29.900





GOCCIOLE PAVESI g 500 2.500 lire 5.000 al Kg

bennet

UN AMICO IN PIÙ

ALESSANDRIA FRAZIONE ASTUTI - Strada statale Alessandria-Asti
ACQUI TERME (AL) - Strada statale per Savona

I prezzi possono subire variazioni nel corso di eventuali nuovi lanci pubblicitari. Alcuni articoli reclamizzati potrebbero non essere disponibili presso alcuni punti vendita. Offerta valida nei punti vendita di Alessandria e Acqui Terme.

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni. Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
❑ Se la precedo delle annate precedenti (L. 250.000)
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauna (L. 200.000)
❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. [redacted])
❑ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)
Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA o cod. fisc. _____ Tel. _____
_____ Firma _____

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

Numero verde 167-982986 — Una pubblicazione LA STAMPA Multimedia

A MONTEBELLO

DAL 25 OTTOBRE

AL 9 NOVEMBRE

FESTA DEL CLIENTE

FESTA DEL RISPARMIO

iPER MONTEBELLO

DOMENICA 27 OTTOBRE
APERTO
dalle 9.00 alle 20.00

AP L. TREVISAN

AGOS SERVICE
FINANZIAMENTI
SENZA INTERESSI
CON PRIMA RATA
1° GENNAIO '97

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI MERCOLEDI	9.00 - 21.00
GIOVEDI	9.00 - 21.00
VENERDI	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 0383 / 8941

Animali Amici
gr. 500
L. 1150
ALESSANDRIA
Spalto Marengo 93 ang. via Fiume
Tel. (0131) 26.50.46

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 24 Ottobre 1996 AL 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

ansal
ARGENTERIE SACCO
1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
ZUCCHERIERE

Soddisfatti i difensori, contraria la parte civile. Prossima udienza, 26 novembre

Il processo alluvione non torna

La Cassazione decide: vada avanti Milano

ALESSANDRIA. Il «processo per l'alluvione» deve essere celebrato a Milano: così ha deciso la prima sezione penale della Cassazione risolvendo il conflitto di competenza. E' stato assegnato definitivamente a quel tribunale in base all'articolo 11 del Codice di procedura, per la presenza nella causa di due magistrati alessandrini danneggiati dall'alluvione, il giudice Giuseppe Vignera e il sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Rapetti, da tempo trasferito a Torino.

La prossima udienza si terrà martedì 26 novembre davanti alla settima sezione, presieduta da Carlo Crivelli: è la quarta in ordine di tempo e si è ancora in fase di preliminari che, salvo imprevisti, potrebbero protrarsi piuttosto a lungo.

A Roma, davanti alla Cassazione cui i giudici milanesi avevano demandato a maggio il compito di pronunciarsi sulla competenza territoriale, erano presenti gli avvocati Dal Piaz e Lanzavecchia per il collegio di difesa, Andrea Ferrari per il pool di parte civile. Le loro posizioni sono opposte: per i primi è ottima la scelta di Milano, città che non ha vissuto il dramma dell'alluvione; non lo è affatto per i secondi, che considerano Alessandria sede naturale della causa.

Il giudice Carlo Crivelli

D'altro canto l'articolo 11 è chiaro, anche se il pm milanese, prima della decisione del tribunale di trasmettere gli atti alla Cassazione aveva dichiarato che non si può parlare di «pericolo di parzialità» dei giudici alessandrini, in quanto dei due magistrati uno non si è costituito parte civile e l'altro ha trattato extragiudizialmente il risarcimento danni.

Gli imputati sono 11: l'attuale sindaco e i tre che l'hanno preceduto, l'ex prefetto, assessori ed assessori, funzionari di Prefettura. Le accuse sono per tutti di crollo e inondazione colposa, per alcuni anche di omicidio colposo plurimo.

Emma Camagna

La beffa sui rimborsi Iva

Dal ministero: «Fate presto» Ma poi non mandano i soldi

Un'immagine dell'alluvione di due anni fa. Alla direzione provinciale delle Finanze sono già arrivate oltre ottocento richieste di rimborsi dell'Iva sborsata dagli alluvionati per riparare le case: importo di circa 3 miliardi

ALESSANDRIA. C'è, finalmente, la tanto attesa circolare con le modalità per il pagamento del contributo, disposto da delle leggi a favore degli alluvionati del novembre 94, pari all'importo dell'Iva pagata «per gli acquisti dei beni e per le prestazioni di servizi destinati al ripristino degli immobili alluvionati». Ma mancano i soldi. Il ministero delle Finanze, che pure ha diramato la circolare, assegna infatti alle direzioni provinciali delle entrate (le intendenze di Finanza) i fondi ai rimborsi.

Un assurdità tanto più grave se si pensa che nella circolare sono richiamate l'attenzione delle direzioni provinciali sull'articolo della legge 496 e si raccomanda «di provvedere alle incombenze con la massima celerità». L'articolo citato stabilisce i termini entro cui il pagamento deve avvenire: 90 giorni per chi la domanda ha presentato prima di ottobre, 90 per chi l'ha presentata, e presenterà, dopo. Ma non ci sono i soldi difficilmente gli uffici potranno rispettare i termini, ennesima beffa agli alluvionati.

Alla direzione provinciale di Alessandria le domande già pervenute sono oltre 800, per un importo di circa tre miliardi e mezzo. «Abbiamo scritto a Roma - dicono all'ufficio - chiedendo i fondi: non mandano i soldi e neppure rispondono». Eppure quando venne deciso il contributo vennero anche accantonati 150 miliardi per farvi fronte.

Emergenza. Lo stato di emergenza che per la zona alluvionata nel novembre '94 era stato prorogato sino a 30 dicembre '97: è stato esteso con decreto di Prodi ai Comuni di otto regioni colpite dalle alluvioni dei primi giorni di ottobre, e tra queste vi è anche la zona di Alessandria. Lo stato di emergenza consentirà di decidere risarcimenti danni sia al settore agricolo - vi provvederà la Regioni - sia a privati e imprenditori.

«Ci muoveremo certamente per ottenere aiuti - dice l'onorevole Renzo Penna - ma il sottosegretario Barberi, intervenendo in commissione Ambiente e Lavori pubblici, ha sottolineato la necessità di puntare più alla prevenzione e manutenzione, aprendo sull'argomento un confronto con le popolazioni e gli enti pubblici interessati».

Si pensa ad aiuti e risorse, programmate: incentivando ad esempio nelle zone a rischio lo spostamento di impianti produttivi, aziende agricole e abitazioni in aree più sicure.

Franco

GRIGI SALVATI E IL RIGORE

Finisce 1 a 1 contro il Leffe

La squadra allenata da Enzo Ferrari (foto) ipoteca la qualificazione al quarto turno di Coppa Italia. Decisiva la gara di ritorno, il 13 novembre. A PAGINA 43

Da due in «Vespa»

Valenzano rapinato a Parma

PARMA. Un rappresentante di gioielli di Valenza è stato rapinato questa mattina a Parma, in una strada del centro, da due banditi che gli hanno portato via la valigetta «24 ore» nella quale trasportava monili d'oro per un valore di circa 50 milioni. L'uomo, di 37 anni, è stato avvicinato da un rapinatore che gli ha puntato una pistola al volto intimandogli di lasciare cadere per terra la valigetta: il bandito l'ha colta ed è scappato a piedi. A pochi metri di distanza è poi salito in sella ad una «Vespa», guidata da un complice che lo stava aspettando. I due si sono allontanati facendo perdere le proprie tracce.

Le indagini sono affidate alla squadra mobile. La settimana scorsa il rappresentante, del quale non sono state rese note le generalità, era stato vittima di un' altra rapina e «un colpo» analogo, ad opera di due banditi scappati poi in sella ad una «Vespa», era stato messo a segno a Piacenza due settimana fa. (Ansa)

Condannati a 10 anni, s'erano appellati al Tribunale della Libertà

I Bausone resteranno in cella «C'è il pericolo che fuggano»

ALESSANDRIA. C'è pericolo di fuga: per questo il Tribunale della Libertà di Torino ha negato la scarcerazione ai coniugi Walter Bausone e Rosangela Scarsi chiesta dai difensori Tino Goglino e Antonio Rossomando. I giudici ritengono che gli ex titolari della Con. Fin. Service possano, se liberi, trasferirsi all'estero per recuperare i capitali sottratti alla massa dei creditori: gli interessati negano di averne e la magistratura non ne ha trovati, ma la circostanza per l'accusa non ha valore probatorio.

L'ultima, esile speranza è riposta nella Cassazione cui probabilmente verrà inviato ricorso. Se anche la Suprema Corte lo boccerà, Walter Bausone e la moglie, condannati dal tribunale a 10 anni di reclusione per bancarotta fraudolenta di 31 miliardi e altri reati, attenderanno in carcere il processo di secondo grado. Sarà celebrato solo nella primavera '97: infatti a fine dicembre verranno depositate le motivazioni della sentenza e i difensori, dopo averne preso visione, dovranno redigere i motivi d'appello, quindi sarà fissato il dibattimento.

I coniugi Walter Bausone e Rosangela Scarsi ex titolari della Con. Fin. Service

Il curatore del fallimento Dario Lenti ha realizzato un attivo di soli 50 milioni costituiti, per la metà, dal risarcimento dei danni alluvionali, a fronte di un passivo molto ingente. La circostanza ha convinto mentre molte vittime del dissesto, rovinate economicamente, continuano a telefonargli nella speranza di poter recuperare almeno una parte dei crediti. (e. c.)

Dopo il sì del Consiglio «droghe legali»

Valenza, si dimette l'assessore Panelli

VALENZA. Laura Panelli, assessore alla pubblica istruzione, asili, giovani e sport, se ne va. Lascia la Giunta con la quale è in aperto contrasto dopo l'approvazione dell'ordine del giorno che chiede la liberalizzazione delle droghe leggere. Una decisione che appare improvvisa, maturata sino alla rottura definitiva: «Esiste una incompatibilità tra il percorso culturale, politico e formativo personale e la coalizione di cui facevo parte - spiega l'interessata - ho mantenuto una collocazione politica vicina ai Popolari, pur essendo in una maggioranza di sinistra. Non posso ignorare l'antitesi verificatasi all'ultimo Consiglio comunale».

Di qui la presentazione delle dimissioni al sindaco Germano Tosetti, che ha cercato invano di dissuaderla. La Panelli era entrata nella dc, quando si era trasferita a Valenza per lavorare come operatrice nell'usl. Allo scioglimento dei cristiani democratici, è passata al ppi, a risulta tuttora iscritta.

Nella precedenza legislazione (pds e popolari) era stata consigliere incaricato per le politiche giovanili (sindaco Mario Manenti), per poi assumere anche le competenze di assessore all'assistenza, dopo le dimissioni di Antonio Vanin. Nel giugno scorso, non si era sentito rappresentata dai compagni di partito che erano confluiti nella lista «per Valenza», alleata alla Lega Nord, nè da quella di sinistra, in cui erano rappresentati Verdi, Rete e pds. Tosetti l'aveva scelta comunque come componente della squadra. Sembrava che la coabitazione fosse possibile: «Ho cercato di portare il mio contributo di cattolica ai lavori del Consiglio ma le difficoltà sono andate di volta in volta crescendo - conclude Panelli - così ho dovuto decidermi. Sono certa che i rapporti personali con gli ex colleghi rimarranno buoni, all'insegna della stima e del reciproco rispetto delle posizioni personali». (r. c.)

Da questo mese nuovo servizio d'emergenza del Centro di rianimazione dell'ospedale infantile

Ora c'è un'ambulanza solo per i bambini

Trasporto protetto per «neonati a rischio» con medico e infermiere

ALESSANDRIA. Si chiama Tpn «trasporto protetto del neonato». E' il servizio d'emergenza del Centro di rianimazione neonatale e pediatrica dell'ospedale infantile «C. Arrigo», l'unico attivo in Piemonte.

«L'equipé del Tpn è formata da un rianimatore pediatra e da una vigilatrice d'infanzia» spiega Carla Gallini responsabile del reparto all'«Arrigo» che aggiunge: «Quando un neonato è a rischio entra in funzione il servizio. Un'ambulanza attrezzata raggiunge il nido che ne ha richiesto l'intervento e l'equippe inizia il trattamento già sul mezzo di trasporto che ha in dotazione apparecchiature sofisticate per il trattamento del pazients e per il controllo dei parametri vitali durante il viaggio».

In questo modo si dimezzano in tempi d'intervento nei casi dei neonati a rischio: la fascia d'età per l'intervento del Tpn è da zero a trenta giorni.

All'infantile nuovo servizio d'emergenza per i neonati di Asti e Alessandria

Il servizio può essere richiesto solo dagli enti ospedalieri: ora il protocollo d'intesa per gli interventi riguarda le province di Alessandria e Asti.

«Il trasporto protetto rappresenta sicuramente una delle iniziative qualitativamente più importanti attualmente realizzate all'infantile - prosegue la Gallini - è finalizzata a migliorare sempre di più la qualità dell'assistenza neonatale: infatti è in pratica il reparto stesso che si muove sul "punto nascita", esegue il trattamenteo rianimatorio, e lo prosegue durante il trasorto».

Il Tpn è uno sforzo organizzativo non indifferente per l'organico del reparto di rianimazione. E si tiene a precisarlo il repsonsabile del reparto: «Siamo l'unico centro ad averlo attivato nonstante le carenze di perosnale e le difficoltà logistiche del reparto attuale». Per ora il progetto del Tpn è in fase sperimentale, in un territorio ridotto.

All'attivazione definitiva, con il completamento del programma si allargheranno i confini d'intervento con l'estensione del servizio ad altri ospedali dalla regione.

A questo si potrà aggiungere anche la possibilità di intervenire su bambini di età maggiore rispetto a quella neonatale. «Tutto ciò - conclude la Gallini - ci avvicinerebbe ai servizi già funzionanti da molti anni in altri paesi d'Europa».

Antonella Mariotti

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO
Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due servono per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: le tessere non sono combinabili tra loro), ciascuna delle altre sono per i singoli giorni della settimana, dal lunedì al venerdì. Grattando la tessera del giorno scoprirai i numeri e la scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai i numeri e la scritta «Specchio».
Per vincere, bisogna fare Tris, cioè avere sulla tessera, non importa in quale ordine, 2 numeri uguali a uno di quelli pubblicati su La Stampa. Ad esempio, se sulla tessera del giorno si trovano due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si vincono 500.000 lire in buoni benzina. La stessa cosa vale per «Specchio» (e si vince una copia di «Specchio»).
Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 26/10. Se hai vinto «Specchio» per averlo consegna la scheda sabato in edicola.
Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda i codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra le schede pervenute entro sabato 2/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni saranno assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).
LA STAMPA

Sup Tris
1ª SETTIMANA - GIOVEDÌ
250.000*
Specchio
100.000*
* IN BUONI BENZINA IP

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

Altri quesiti. Il primo cittadino di Felizzano non dà chiarimenti

Quel viale per il cimitero

Un carteggio tra Dieni e il sindaco

ALESSANDRIA. Due nuovi quesiti per lo «Sportello del cittadino». Uno, però, è destinato a rimanere senza risposta.

Il sindaco di Felizzano, interpellato telefonicamente, su una richiesta di rimborso da parte di alcuni suoi concittadini, ha chiaramente detto: «Non sono abituato a fornire risposte tramite giornale. Siete liberi di pubblicare quello che volete, comunque non credo che questa vicenda sia di grande interesse pubblico». Da parte mia, ritengo che l'unico mezzo chiarimento, anche a questa questione, sia fornito dagli atti amministrativi del Comune».

Il sindaco di Alessandria, Francesca Calvo ha invece deciso di replicare al quesito posto dall'architetto Gaetano Dieni, già assessore all'Urbanistica, in merito a un tratto di strada che - forse - non sarà mai realizzato. Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI Gino Dalfrancisci E Carla Re

BOTTA E RISPOSTA

Strada «fantasma» e campo sportivo

Circa venti giorni fa mi sono recato dal sindaco, che mi ha ricevuto e ascoltato, per sottoporle un quesito al quale, purtroppo e contrariamente alla promessa fatta, non è stata data risposta. Quesito che ora ripropongo al giornale, nella speranza di un'eco maggiore a Palazzo.

Mi riferisco ai lavori di costruzione del tratto di strada che collega viale Milite Ignoto con via Monteverde all'altezza dell'ingrosso del cimitero, nel quartiere Galimberti.

Ho chiesto come mai non siano state rispettate le previsioni di Piano regolatore generale che prevede una strada a doppia carreggiata a due corsie per ogni senso di marcia, affiancata al viale alberato che da viale Milite Ignoto porta al cimitero.

Ritengo questa previsione corretta in quanto dà una risposta - all'esigenza viabile della città e dei suoi cittadini - con una nuova direttrice di ingresso e uscita alla città, e nel contempo perché si tiene in grande considerazione la qualità della vita dei cittadini, compreso il sottoscritto, che abitano i fabbricati che fronteggiano l'aeroporto e il cimitero, salvaguardandoli dai problemi di inquinamento e di pericolo che una strada a percorrenza veloce e con forte carico di traffico, inevitabilmente provoca.

Come ho detto in precedenza, non avendo ancora ricevuto risposta dal sindaco, provo ad ipotizzarne una. Io credo che la variante sia dovuta alla presenza di un campo sportivo che mi risulta non essere a norma, mai stato autorizzato da alcuno, non previsto nel P.R.G. 1973 e nel P.R.G. 1990 in fase di adeguamento alle richieste della Regione Piemonte così fosse, è proprio vero che nulla è più stabile del provvisorio!

Un intervento viario importante e definito non può essere subordinato a un campo di calcio non a norma, provvisorio, mai autorizzato, non previsto in alcun strumento di pianificazione, anche se utile, considerata la carenza di impianti simili in città. Non spostare il campo, che poteva essere collocato sull'area ex Fiera di S. Giorgio con grandi benefici di fruibilità, va certamente a discapito della logica viaria, della salute e sicurezza dei cittadini. Caro sindaco, amministrare bene non vuol dire modificare sempre e comunque scelte fatte da altri in precedenza.

Gaetano Dieni, Alessandria

I lavori che sono stati eseguiti nella zona indicata dall'architetto Dieni - ammesso che possano essere considerati in contrasto con il P.R.G. - sono comunque conseguenti alle opere eseguite da precedenti amministrazioni

Il sindaco Francesca Calvo

in quell'area. In particolare, l'eliminazione del campo di calcio non risolverebbe il problema, in quanto il ripristino della viabilità indicato da Dieni verrebbe impedito dal parcheggio davanti al cimitero.

Negli uffici comunali esiste un progetto risalente agli Anni 70 di sistemazione dell'area a norma del P.R.G. del '73, e questo progetto non è mai stato approvato da nessuna delle precedenti amministrazioni.

Questo per quanto riguarda la risposta per così dire «tecnica». Personalmente, al di là degli appigli burocratici, ritengo che - nonostante la mancanza di una concessione formale - il campo sportivo tanto antipatico all'architetto Dieni abbia svolto in questi anni un importante ruolo sociale, aggregando centinaia di ragazzini e permettendo loro di fare sport. Non è automatico che, spostando in altro luogo la struttura, si riesca a ricreare la stessa importanza nel tessuto sociale del quartiere Galimberti. Dall'altra parte della simbolica barricata ci sono, al massimo, una quindicina di famiglie abitanti della palazzina in cui risiede, guarda caso, l'architetto Dieni.

Francesca Calvo, sindaco Alessandria

«Io pago sempre quando il rimborso?»

Vorrei denunciare l'ennesima ingiustizia e indifferenza con la quale vengono trattati i contribuenti, già oltremodo tassati.

Circa tre anni fa io e le mie due sorelle abbiamo versato al Comune di Felizzano la somma di 10 milioni, quale corrispettivo degli oneri di urbanizzazione per una licenza edilizia a noi intestata. Per vari motivi, i lavori per la costruzione dell'immobile sono cominciati, ma non sono più potuti proseguire.

Quindi, circa un anno fa, vista l'impossibilità di andare avanti con i lavori e visto l'imminente scadenza della licenza, abbiamo richiesto la restituzione degli oneri versati. L'amministrazione comunale rispose chiedendo la restituzione della licenza, dopo di che - compatibilmente con la disponibilità di cassa - avrebbe provveduto a restituire i soldi. Da allora a ogni mio sollecito la risposta è stata sempre la stessa: «Appena avremo disponibilità».

Quest'anno una delle mie sorelle ha richiesto e ottenuto, per conto suo, una licenza edilizia per la quale si dovevano versare gli oneri di urbanizzazione. Una sorella ha quindi chiesto, col consenso dei fratelli, di poter detrarre la somma da versare da quella che il Comune mi doveva. Anche in questo caso il Comune ha preferito incassare, bocciando la proposta e dimenticandosi della nostra necessità di riavere quella somma.

A tutt'oggi la risposta che ottengo dal Comune è la stessa, e il fatto che le loro lettere riportino sempre lo stesso contenuto, e la data del '95, dimostrano con quale interesse abbiano preso in considerazione il mio caso. Quindi, visto che non potrò mai sapere come vengono gestiti i soldi delle casse del Comune, vorrei sapere perché noi contribuenti siamo sempre e solo tenuti a pagare con scadenze tassative, ma quando abbiamo «diritto» a ricevere, si fanno orecchie da mercante.

Antonio Moscatiello Felizzano

CONSUMATORI

Le multe «ingiustificate» con il sistema Autovelox

AUTOVELOX: quando è giusto pagare, soprattutto se le contravvenzioni sono rilevate anche dagli agenti? La risposta è fornita dall'Associazione difesa consumatori (Adiconsum), con sede in piazza Giovanni XXIII 4, ad Alessandria, telefono e fax 0131/253132 (orari: da lunedì a venerdì 9-12,30, 15-19; sabato mattina soltanto per appuntamento).

Autovelox contestato. L'autovelox, un apparecchio che molti consumatori considerano «diabolico», ha punito molti automobilisti nella provincia.

Il Comune di Novi Ligure, è notizia di questi giorni, ha multato quattro automobilisti, caduti nella «trappola» dell'autovelox notturno, entrato in funzione nello scorso weekend.

Nei loro confronti sono state elevate multe da mila lire. I giusti controlli dei vigili di Novi hanno interessato via Raggio e via San Giovanni Bosco, e durati solo un paio d'ore.

L'opera degli agenti è stata soprattutto preventiva: l'autovelox con il flash a raggi infrarossi è stato collocato in tratti di strada rettilinei, ed era dunque visibile dagli automobilisti a distanza di qualche centinaio di metri. A fianco dello strumento elettronico c'era la pattuglia dei «civich», pronta a fermare eventuali trasgressori.

Si continua, invece, a discutere sulla legittimità delle contravvenzioni effettuate tramite questo strumento e non rilevate anche personalmente dall'agente. L'Adiconsum ha vinto un ricorso presentato da un'automobilista multata per eccesso di velocità, rilevato proprio dal dispositivo automatico.

E' il caso di una signora, abitante nella confinante provincia di Pavia, multata per 548.300 lire per aver percorso la provinciale 205 alla velocità di 98 km orari, anzichè 80 km/h, e di conseguenza violando l'articolo l'articolo 142 del Codice della strada.

«Su nostro consiglio - dicono all'Adiconsum - la signora ha presentato al pretore il ricorso contro la violazione suddetta, in quanto nel verbale non era riportato né quando fossero state eseguite la calibrazione e la taratura dello strumento, né il numero di omologazione dello stesso, e neppure essendo esplicitamente dichiarata la perfetta funzionalità dell'apparecchio. Il pretore ha dato ragione alla ricorrente, disponendo l'estinzione dell'obbligazione e la cancellazione della sanzione accessoria di ritiro della patente». Un'altra dimostrazione, dunque, che l'accertamento del mezzo meccanico non è prova inconfutabile dell'infrazione commessa, se al momento dello scatto non è presente anche un vigile in carne e ossa.

Invitiamo tutti gli alessandrini a segnalare casi analoghi in cui vi è il sospetto che la contravvenzione sia ingiustificata. **[g. d.]**

La festa dell'Alatel

Il «viaggio» degli anziani della Telecom

ALESSANDRIA. Prima hanno scelto il Monferrato e le Langhe, alle porte di casa, poi la Valle d'Aosta, quest'anno sono scesi al mare. Sono i soci della sezione alessandrina dell'Alatel, l'associazione lavoratori anziani della Telecom, che hanno risposto all'invito del fiduciario Piero Ferrero e per il tradizionale incontro conviviale si sono ritrovati a «Il capannone» di Pietra Ligure.

Con gli «anziani» ha partecipato il responsabile della filiale di Alessandria della Telecom, dottor Renato Zaccarini, il quale ha sottolineato l'importanza fondamentale delle risorse umane in una azienda tecnologicamente avanzata ed in continua trasformazione come la Telecom. E ha ringraziato gli «anziani» - ancora in servizio o che alla azienda hanno dedicato la vita - per il bagaglio di esperienza messo a disposizione delle nuove generazioni.

L'attivissimo fiduciario Ferrero ricordata l'attività dell'Alatel, ha accennato alle iniziative in cantiere. **[f. m.]**

L'INCONTRO CON RUSCONI

Nuovo libro, quasi un'anteprima

«Voglio testare con voi il mio prossimo lavoro» così ha esordito l'altra sera all'Università Gian Enrico Rusconi, all'incontro organizzato dagli Amici ed ex allievi del Liceo scientifico (foto). Ha letto al pubblico alcuni brani delle bozze di quello che ha definito «lo sforzo conclusivo di un percorso seguito negli ultimi anni». Una strada ardua, in cerca di valori laici su cui poggiare un «patriottismo costituzionale repubblicano», alternativo sia ai nazionalismi vecchia maniera sia alle più recenti «pulsioni» secessioniste. Il pubblico - pur sorpreso, visto l'ironico scetticismo alessandrino su questioni del genere - ha molto apprezzato il tentativo. **[r. al.]**

Solo nell'Alessandrino ce ne sono 87, più che nel resto d'Italia

Varati nuovi aiuti alle Soms piccoli gioielli del Piemonte

ALESSANDRIA. Aiuti concreti alle Soms. Le «società di mutuo soccorso» sono una realtà tipicamente piemontese, così il Consiglio regionale, riconoscendo il loro valore storico e sociale, ha deciso di concedere fondi e approvare a larga maggioranza la modifica alla legge regionale che le tutela.

La Regione ha deciso di contribuire sia all'adeguamento delle sedi e delle strutture, sia di stanziare un contributo di 500 milioni di lire per il pagamento degli interessi sui prestiti contratti dalle Soms stesse.

Andrea Foco, vicepresidente del Consiglio regionale, si è fatto inoltre promotore di un emendamento, poi approvato in aula, che ha recepito la richiesta - che era stata avanzata proprio dalla Provincia di Alessandria, come proposta di legge - perchè fosse consentito appunto alle Province ed ai Comuni di partecipare al finanziamento degli interventi di ristrutturazione delle società.

C'è anche un'altra novità: ci sono i soldi per creare un vero e proprio Centro studi. Il compito di questo centro dovrebbe essere quello di raccogliere il materiale, schedare e fornire indicazioni sulla attività e sulla storia peculiare di ciascuna società.

La Soms di Mombisaggio, a Tortona

Le società di mutuo soccorso si presentano come piccoli circoli. Sono state riconosciute dallo stato italiano già nel 1886. All'epoca sparse sul territorio italiano ce n'erano ben 4000. Ora il loro numero è decisamente diminuito: sono state sostituite da enti come i sindacati, le associazioni di categoria o i «dopo lavoro».

Ma è proprio il Piemonte a vantare il maggior numero di Soms (ben 35) contro la settantina sparse nel resto d'Italia) e l'Alessandrino è, dopo il Torinese, la provincia che ne conta di più: sono 123 a Torino, 87 ad Alessandria, 51 a Novara e nel Verbano 51, 13 a Cuneo, 13 ad Asti.

Si tratta di piccole realtà ancorate a saldi valori, che si ispirano alla solidarietà. Operano nei piccoli paesi, si occupano di tutto e molto spesso rappresentano un importante punto di aggregazione. Piccoli gioielli della tradizione piemontese. La legge regionale mira appunto a tutelarne la sopravvivenza e agevolarne le attività. **[se. c.]**

IL TERMOMETRO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il parcheggio in centro? «Danneggia la salute»

Siamo contrari alla realizzazione di un vasto parcheggio in centro città proposta da Alessandria 2000. La nostra città risulta tra le prime per numero e movimento di veicoli privati. L'abuso dell'auto causa la carenza di posti auto in centro e provoca fenomeni di inquinamento atmosferico ed acustico.

Ogni auto emette anidride carbonica, responsabile dell'effetto serra, ossido di azoto, responsabile delle piogge acide e che aggredisce le vie respiratorie, monossido di carbonio, che colpisce l'apparato respiratorio, soprattutto dei bambini, idrocarburi, cancerogeni.

A ciò vanno sommate le polveri che i veicoli sollevano e quelle dai pneumatici in gomma costituite da granuli microscopici che penetrano nei polmoni recando gravissimi danni. Recenti ricerche hanno dimostrato che le patologie respiratorie, cutanee e le allergie colpiscono ed uccidono molto di più nei centri urbani con traffico veicolare intenso che nelle zone ove esistono impianti industriali inquinanti ma traffico scarso. Realizzare un megaposteggio in centro significa incentivare l'uso del mezzo privato. Gli alessandrini troverebbero l'agognato parcheggio, ma anche più incidenti, più inquinamento, più malattie (dal semplice mal di gola al cancro).

Ne vale la pena? Siamo convinti che l'unica soluzione sia l'istituzione di una vasta area pedonale che restituisca il centro storico. I grandi posteggi vanno realizzati in periferia e dotati di servizio bus in grado di condurre rapidamente in tutta la città pagando il solo biglietto del parcheggio. A ciò si possono aggiungere piste ciclabili che colleghino i punti principali della città tra loro. Non scordiamoci che Alessandria è una città di pianura e la si può attraversare in bicicletta in pochi minuti. E' possibile salvaguardare e promuovere il cittadino con iniziative che attirino nel centro storico i residenti ed i forestieri, a piedi, in bici o in bus. Attirare le auto in centro non giova a nessuno.

Wwf Italia, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croci Bianche 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Asap 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.268; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Asap 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.536.
Cerrina: Croce Rossa 943 638; Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642 263.
Novi L.: Croce Rossa 20 20.
Ovada: Croce Verde 80 420.
Pontestura: Croce Rossa 466 888.
Ponzano: Croce Rossa 927 317.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Sebastiano C.: Croce Rossa 233.050.
Serravalle S.: Croce Rossa 66 178.
Tortona: Croce Rossa 811 333; Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Bianca 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Invernizzi, via Vochieri 37 (251.619). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno seguente svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci a pagamento su prescrizione medica urgente. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione della ricetta medica urgente.

Acqui: Albertini, corso Italia 70 (322.630).
Casale M.to: Botto, via Adam 36 (561.261).
Ligure: Cristiani, via IV Novembre 13 (23.21).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 68 (80 341).
Tortona: Destefanis, via Emilia 39 (862.008).
Valenza: Comunale, viale Marconi 30 (951 311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208 537 e, Infertile, 202.224; **Acqui:** 777 211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322 211; **Ovada:** 82 61; **Tortona:** 865 227; **Valenza:** 946 641.

MEDICA

Acqui: 57.775; 434 1; 270.027; **Castelnuovo** 9..: 868.763; **Cerrina:** 943.423; **Valenza:** 791.616/7; **Gavi:** 642 55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.801.

STATO CIVILE

MORTI. Guido Toso, Pierino Viscardi, Luigina Poggio, Clelia Giordano, Livia Paro, Adele Quirico, Teresio Goretta, Maria Teresa Poli, Maria Pilotto, Ugo Concilio, Salvatore Raudino, Olimpia Faccinetto, Ester Bruno, Giovanna Bruno, Giovanni Coscia, Bruno Valfredi, Isabella Sericano, Giuseppe Messina, Gaetana Spallina, Vincenzo Brovia, Franco Guasta, Francesca Ravizzola, Lorenzina Raiteri, Nella Toschi, Arduino Boscaro, Guido Farinetti, Giovanna Montanari, Gennaro Fiorenza, Carlo Calisto. **[b. v.]**

Per maggiori oneri al personale delle scuole elementari, il Consiglio comunale di ha approvato una variazione di bilancio di 9 milioni che fa salire l'apposito capitolo di spesa a 281 milioni. **[r. c.]**

Sarà completamente rifatta la rete fognaria di via Mameli a Novi. Il Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare dell'opera, che costerà 60 milioni. **[m. d.]**

Al distretto di (ex ospedale S.Antonio) in via 25 aprile 11, fino al 30 novembre si fanno le vaccinazioni antinfluenzali. L'orario per il pubblico è dalle 9 alle 12 dal lunedì al sabato. Vaccinazione gratuita per bimbi e i 65 anni. **[r. ba.]**

APPUNTAMENTI

CENTRO BENESSERE

Incontro menopausa

Alle 21, al centro culturale Benessere di Chenna 25, ad Alessandria, incontro la ginecologa Maria Scuto sul tema: «Menopausa: terapie ormonali sostitutive». Informazioni allo 0131-232.595. **[b. v.]**

VINI

Il «piacere» Cortese

Per far conoscere i vini dei colli e il loro territorio di produzione, il Comune e la pro loco di Tortona organizzano per stasera alle 21,30, al centro Sociale, della frazione Palazzina, un dibattito sulla valorizzazione del territorio e della produzione vitivinicola, dal titolo «Il Piacere del Cortese». **[m. t. m.]**

TELEFONO

Corso per volontari a Casale

Si sta organizzando a Casale un per volontari intenzionati ad aderire all'attività di «Telefono Amico». Per le iscrizioni telefonare allo 0142.454424 dalle 21 alle di tutti i giorni settimana. **[s. m.]**

LIBERI

A lezione di Resistenza

Alle 15,30 lezione di storia in sala Ferrero per i soci studenti dell'Unitré di Alessandria dedicata alla Resistenza in Italia e in Europa: relatore è Agostino Pietrasanta. **[b. v.]**

DI DI

Dibattito sulle pensioni

Alle 19 ad Alessandria dibattito organizzato dagli Amici di Ad in via San Giovanni Bosco 28 su «La riforma delle pensioni: la posizione dei sindacati». Relatori i sindacalisti Mauro Casucci, Mario Scotti e Silvana Tiberti. **[b. v.]**

CONSIGLIO

Domani a Tortona

Domani sera alle 21 a Tortona Consiglio comunale. Tra le delibere all'ordine del giorno l'approvazione del progetto «Scuola sicura» e l'adozione del progetto preliminare di variante al prg per le zone industriali ed opere di urbanizzazione. **[m. t. m.]**

I metalmeccanici in presidio, con le mutande stese, alla sede degli industriali

Sullo sciopero guerra di cifre

«Adesioni elevate». L'Unione non concorda

ALESSANDRIA. Manifestanti con fischietti, striscioni e anche un filo con tante mutande stese, e vicino la scritta: «Così ci vogliono ridurre i padroni».

Questo lo spettacolo di ieri pomeriggio davanti all'Unione industriale di via Legnano, per il presidio organizzato da Fim Cisl, Fiom Cgil e Uilm Uil in occasione dello sciopero di quattro ore per il ritardo nel rinnovo del contratto nazionale. Hanno parlato i sindacalisti alessandrini Sciutto, Montessoro e Mazzarello e, in chiusura, Giorgio Cremaschi, segretario regionale Fiom Cisl.

Il presidio di ieri è stato un gesto simbolico: l'intenzione non era quella di «mostrare i muscoli». Ma dall'Unione industriale è mancato qualche commento ironico: «Sotto le nostre finestre c'erano giusto gli addetti ai lavori».

I sindacati giurano comunque che l'adesione allo sciopero c'è stata. Giorgio Sciutto della Fim Cisl parla di «percentuali elevatissime» e replica al vice direttore dell'Unione, Michele Bramardi, che spiegava il no della Confindustria alle pretese del sindacato l'esigenza di evitare un decollo del costo del lavoro. «Negli ultimi due anni - dice Sciutto -, la produttività è aumentata del 14 per cento: e allora ci sono gli spazi per accontentare le nostre richieste. Il costo del lavoro va riferito all'unità di prodotto, non al dipendente».

Dall'Unione ribatte Michele Pesce: «L'incremento di produttività è stato riconosciuto, anche nelle aziende della provincia, con i premi di risultato. E ci sembra una corretta interpretazione dell'accordo di luglio, per cui il sindacato non ha il monopolio dell'interpretazione». [b. v.]

Alcuni lavoratori in via Legnano, davanti alla sede dell'Unione Industriale

L'ILVA FERMA OGGI

Slittano le riassunzioni

NOVI LIGURE. Allo stabilimento dell'Ilva lo sciopero delle «tute blu» è stato posticipato ad oggi, in concomitanza con la convocazione delle assemblee dei lavoratori. Si discuterà dell'attuale situazione nell'azienda siderurgica novese, che resta incerta anche dopo l'accordo occupazionale tra la dirigenza ed i sindacati. Non diminuisce lo straordinario nei reparti e ci sono ancora problemi di sicurezza.

Intanto, non è stato definito il futuro di una quindicina di addetti dell'impresa appaltatrice Seco, che sarebbero dovuti rientrare all'attività in seno delle ditte del gruppo Riva. L'intesa per il reintegro è stata raggiunta all'Unione Industriale di Alessandria, finora nessuno degli operai Seco è stato contattato dagli emissari di Riva. I sindacalisti vigilano e auspicano che la vicenda si risolva entro pochi giorni. «Crediamo che il ritardo sia stato determinato dalla situazione molto tesa nel "polo" di Taranto, in cui l'azienda sta cercando di attenuare il clima di tensione creatosi tra le maestranze - spiegano i rappresentanti delle Rappresentanze sindcali unitarie -. Ma gli ex dipendenti della Seco hanno diritto al posto: la proprietà ci ha assunta precisi impegni nella sede dell'Unione Industriale». [m. d.]

Infortuni

Quattro assolti alla Pernigotti

NOVI LIGURE. Per due differenti infortuni sul lavoro, uno alla Pernigotti di Novi e l'altro alla Saiwa di Capriata d'Orba, sono finiti sotto accusa alcuni dei responsabili delle due aziende dolciarie.

Ieri, in pretura a Novi, sono stati assolti per non aver commesso il fatto i quattro dipendenti della Pernigotti ai quali era contestato di aver cagionato il ferimento al dito di una dell'addetta Lidia Moro, per la mancata osservanza delle di antinfortunistica. Risiedono tutti e quattro a Novi. Sono: Francesco De Nardo, 40 anni, direttore dello stabilimento, Adriana Cola, caporeparto confezionamento prodotti, Giovanni Spinola, 52 anni, capoturno e Anna Balperio, 40 anni, capomacchina.

E' stato invece rinviato al 23 febbraio il processo a Ferruccio Papa, anni, Frugarolo, direttore dello stabilimento Saiwa di Capriata, e Claudio Delfino, 50 anni, di Genova, capoturno. Secondo l'accusa responsabili dell'infortunio all'operaio Calogero Anzaldi, addetto alla linea per la produzione di biscotti aromatizzati salati, che riportò lo schiacciamento dell'avambraccio destro (ferite guaribili in 90 giorni). Avrebbero consentito il funzionamento macchinario a cui lavorava l'operaio senza le adeguate protezioni. [m. pu.]

Gli interventi individuati dall'Ufficio tecnico comunale

Così Tortona risistema la rete delle fognature

TORTONA. Un programma di interventi di manutenzione e completamento della rete fognaria cittadina è stato delineato dall'ufficio tecnico comunale con l'ufficio urbanistica e il servizio di igiene pubblica dell'Usl 20, valutando soprattutto i problemi igienico-sanitari.

E' in fase iniziale di progettazione la realizzazione della fognatura a Rivalta Scrivia (tratto nucleo abitativo Roverina), mentre è in via di ultimazione il progetto del tratto industriale: complessivamente la spesa ammonta a 3 miliardi e sarà ultimato tra il 1998 e il '99. E ancora, la realizzazione del tronco fognario a Castellar Ponzano via della Pietra, in fase di appalto, il cui termine previsto tra fine e inizio '97 (25 milioni); la realizzazione della fossa Imhoff e la canalizzazione dello scarico al rrente Scrivia a Battole, i cui lavori sono stati aggiudicati e termineranno tra fine e inizio '97 (150 milioni); collettore a servizio industriale in strada Cabannoni-/Mercatone Zeta, appaltato al Consorzio di bonifica del bacino dello Scrivia, che sarà ultimato nel '98 (400 milioni).

Altri interventi, molti in fase di progettazione, sono: tronco fognario in strada Virgo Potens e Costa Longarino prevista nel '98; tratto fognario in strada Valle, in fase di appalto, previsto per il '97 (260 milioni); tronco fognario in strada Levante Castello (tra il '98 e il '99); tronchi fognari in strada Carabino e Fornaci e loro innesti al collettore consortile a fognatura comunale, previsto per il '97 (300 milioni); rifacimento tronco fognario di via Guala (nel '98); tratti fognari a Vho e loro innesto al collettore consortile, (da ultimare entro il '97: 315 milioni); eliminazione dello scarico in strada alla Fontana, a Mombisaggio e suo innesto alla fognatura di via Sanquirico (lavori entro il '96: milioni).

Ancora: tronco fognario sulla statale 35 per Genova (nel '97: 83 milioni); la presa in carico del tratto fognario di strada Viola (delibera da approvare entro il '96); tronco fognario in via Cabruna-viale Kennedy; tronco fognario in corso Alessandria; presa in carico del tratto fognario - allacciamento privati - sulla statale 10 per Alessandria, località Rondò, di cui da approvare la delibera, prevista entro il '96. Altri in fase di progettazione. [m. t. m.]

Ma si va verso normalità

Acquedotti del Val Badone inquinati

CREMOLINO. Dovrebbe tornare presto normale l'erogazione dell'acqua nei comuni del Consorzio Val Badone: da alcuni giorni non potabile. In seguito alle analisi, ora risultato un leggero inquinamento batteriologico probabilmente causato dalle infiltrazioni dovute alle recenti piogge, ma anche a livello chimico stati riscontati parametri non regolari (alluminio e ferro). Per questo venerdì da parte dei sindaci erano state annesse ordinanze di potabilità. Dopo la ripetizione delle analisi, si sarebbe accertato che la situazione sta tornando la normalità, per oggi attese le revoche. [r. bo.]

IN BREVE

NOVI

Alessandrino condannato per truffa a un benzinaio

Il vice pretore di Novi Ligure, Domenico Avanti, ha condannato Silvio Castelli, 63 anni, residente ad Alessandria, in frazione San Michele, a un anno e 5 mesi di reclusione, pena sospesa, e al pagamento mila lire di multa. L'uomo era accusato di ricettazione di un assegno circolare di 100 mila lire, risultato frutto di una rapina, e di truffa ai danni di un benzinaio di Novi. [m. pu.]

Ruba all'«Oasi» profumeria per 800 mila lire: preso

Il rumeno Gelu Breja, 22 anni, senza fisso dimora, è stato arrestato per furto all'Iper Tortona, nel centro commerciale «Oasi». S'era impossessato merci di profumeria per un valore di 812 mila lire che gli sono state trovate addosso dal personale addetto alla sicurezza, che ha chiamato i carabinieri. [m. t. m.]

VALENZA

Altra vincita dal tabaccaio dei miliardi e mezzo

Torna la fortuna nella rivendita di piazza Verdi 10, a Valenza, dove fu giocata la schedina del Totogol che azzeccò la clamorosa vincita da 4 miliardi e mezzo. «Questa volta è una piccola vincita di 5 milioni - spiega il titolare Nicolino Dipollina -, è ugualmente significativa». Si tratta due «7» e sette «6», lizzati su un'unica schedina da 14 mila 400 lire. [r. c.]

dal 24/10 al 9/11
Grandi occasioni da cogliere a piene mani

ECCO ALCUNI

TAGLIATELLE ALL'UOVO C... formati vari 250 g — 1 conf. L. 1.450 — 2 confezioni 2.900 — al kg L. 3.870

CAFFÈ SEGAFREDO INTERMEZZO 250 g — 1 conf. L. 3.990 — 7.980 — al kg L. 10.640

YOGURT GOLOSO HERMANN gusti vari vasetto 150 g — 1 conf. L. 1.780 — 3.560 — kg L. 7.910

PETTI ... POLLO Confezione famiglia — al kg 14.980 — sconto 33% — 9.980

ARROTOLATO ... VITELLO al Kg 15.980 Prodotti con Amore Coop — sconto 33% — 10.700

... SUNSWEET DENOCCIOLATE barattolo 500 g — 1 conf. L. ... — sconto 33% — 4.920 — al kg L. 9.840

CERTOSINO GALBANI 170 g — 1 conf. L. 2.980 — 3 confezioni 5.960 — al kg L. 11.690

FICHI BIG BAN busta 500 g — 1 conf. L. 5.790 — sconto 33% — 3.860 — al kg L. 7.720

PISTACCHI TOSTATI busta 250 g — 1 conf. L. 4.170 — sconto 33% — 2.780 — al kg L. 11.120

PIZZAIOLA LOCA...LLI 125 g — 1 conf. L. 2.500 — 3 confezioni 5.000 — al kg L. 13.330

LUMINI VOTIVI x 6 pz. — 1 conf. L. 2.240 — 3 confezioni 4.480

... SCOTTEX x 10 conf. — 1 conf. L. 2.380 — 3 confezioni 4.760

RISO ... SCOTTI 1 Kg — 1 conf. L. 3.890 — 3 confezioni 7.780 — kg L. 2.593

THE STAR x 20 filtri 35 g — 1 conf. L. 2.190 — 3 confezioni 4.380 — al kg L. 41.710

TONNO ... ALL'OLIO D'OLIVA x 3 pz. 240 g — 1 conf. L. 3.780 — 3 confezioni 7.560 — kg L. 10.500

OLIO SEMI MAIS GIGLIO ORO CARAPELLI 1 litro — 1 lattina L. 2.590 — 5.180 — al litro L. 1.727

CUORI DI CARCIOFI OROGEL 450 g — 1 conf. L. ... — 2 confezioni 12.900 — al kg L. 9.560

BOCCONI ... GATTI gusti vari 415 g — 1 conf. L. 990 — 3 confezioni 1.980 — al kg L. 1.590

RINGO ... VANIGLIA 140 g — 1 conf. L. ... — 3 confezioni 3.700 — kg L. 8.810

... E TANTE ALTRE FANTASTICHE OFFERTE SU FRESCHISSIMI PRODOTTI DEL REPARTO ORTOFRUTTA

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI ... SALVO ESAURIMENTO SCORTE

SUPERMERCATI coop Novacoop

LA STAMPA — IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Siamo tornati: cercansi collaboratori. Tante nuove idee

Dalla satira a Internet

Poi cronaca, rubriche e sondaggi

Pronti, via!

C'E' tutto un mondo là dentro. Agli adulti le aule e i ragazzi sembrano distanti dalla vita di tutti i gi[redacted]. Il mondo - quello vero - è fuori dalle finestre e al di qua i libri sui banchi tracciano come un solco di separazione. Invece «là dentro» si parla e si discute, si cresce. «Il giornale della scuola» vuole es[redacted] un modo per far conoscere quello che piace agli studenti come vorrebbero la scuola, cosa chiedono agli adulti, quello che potrebbe andar bene e quello che sicuramente va male.

Troppo spesso gli [redacted]dulti hanno la memoria corta e non ricordano di essere stati ragazzi, così pensano per loro, al posto loro. Come se i giovani fossero solo vasi vuoti da riempire.

Nelle scorse edizioni della pagina per gli studenti, gli autori degli articoli hanno suscitato dibattiti, polemiche [redacted] [redacted]nche qualche «vivace» protesta. Incredibilmente si augurano di avere ancora di più. Ma si sa sono giovani... [a. m.]

ALESSANDRIA. «Ecco, ci [redacted]mo! Ma ci sentite, da lì?»: mi piace cominciare in questo modo, come [redacted] vecchia can[redacted] di Ivano Fossati, il discorso sull'annata '96/'97 della Pagina della Scuola. Le idee sono tante, vecchie [redacted] nuove, per un appuntamento settimanale an[redacted] più giovane [redacted] spumeggiante, che però non sacrifichi profondità e impegno. Ma esiste anche, nel mondo della scuola, la voglia di leggerci, di discutere, possibilmente di collaborare con noi?

Lo speriamo. Com'è tradizione, il piatto forte sarà la crona[redacted] quanto avverrà di significativo nel mondo della scuola e, più in particolare, nei diver[redacted] istituti medio - superiori di Alessandria e provincia (a proposito: sarebbe davvero bello e gratificante [redacted] quest'anno ci fosse una maggiore partecipazione da parte degli studenti dalle varie realtà locali, oltre a quelli del capoluogo). Largo spazio, in questo caso, avranno anche commenti [redacted] dibattiti, ospitando, quando necessario, voci diverse su uno stesso argomento. Si accoglieranno anche proposte di qualunque tipo fatte dagli studenti, anche pubblicando lettere aperte alle cariche istituzionali competenti.

Le inziative '96/97. Vari sono i propositi che speriamo possano ampliarsi proprio anche grazie all'intervento di nuovi nomi su queste pagine. Introdurre nuove rubriche e classifiche aumentare il contatto con i lettori di ogni della provincia, destare interesse, curiosità, e perché no, dubbi e dibattiti, ampliare i nostri argomenti al di là [redacted] problemi inerenti la scuola sono alcuni degli obbiettivi che [redacted] potrebbero sviluppare. Ma attendiamo anche vostri suggerimenti.

Rispetto allo scorso anno, [redacted] ampliare lo spazio dedicato alle informazioni per i giovani, sia sulla scuola che sul tempo libero. Nel primo caso, si parlerà dei diritti e doveri degli studenti, delle circolari [redacted] disposizioni ministeriali degne di nota, delle iniziative più interessanti e, [redacted] lo spazio - sempre tiranno! - lo permetterà, delle cose più importanti da sapere, per gli studenti dell'ultimo anno, in vista della scelta dell'Università. Per le attività extra - scolastiche, segnaleremo concerti, spettacoli, iniziative culturali.... Senza trascurare gli appuntamenti musicali più «casalinghi» [redacted] gruppi musicali esordienti. Pubblicheremo recensioni di tutto quanto può interessare il mondo giovanile. Sarà rinnovata anche la rubrica di inserzioni, [redacted] sezione dedicata ai messaggi personali: avete una moto da vendere, un disco che cercate disperatamente da una vita, un amore impossibile da confessare? Siamo qui per voi!

E' allo studio anche un collegamento con Internet, su cui riversare tutto il materiale e da cui ricevere qualunque tipo di apporto. [redacted] troveremo reporter sufficientemente audaci, questo sarà anche l'anno delle inchieste, purtroppo quasi assenti in passato.

Se nel '95 vi abbiamo stupito con [redacted] questionario sull'immigrazione, nel '96 vi delizieremo [redacted] un questionario su sesso, annessi & connessi, che non mancherà certo di suscitare una vasta gamma di reazioni.

Oltre a ciò, sarà data agli studenti la possibilità [redacted] votare anche per libri, dischi, etc. preferiti e per il consueto concorso di bellezza interscolastico.

Una grande novità, se riusciremo a reperire collaboratori dotati di sufficienti doti artistiche [redacted] senso of humor, sarà l'introduzione [redacted] pezzi satirici e vignette sul mondo della Scuola. Titolo provvisorio? «Una risata [redacted] seppellirà»!

Dall'anno scorso siamo rimasti in pochi (il diploma ci ha decimato...) ma ci preme [redacted] ripetere l'esperienza e possibilmente insieme [redacted] molti altri studenti.

In chiusura un pensiero dedicato [redacted] ragazzi che vorrebbero collaborare ma, per una serie [redacted] motivi, si sentono imbarazzati a farlo: non negatevi questa splendida opportunità.. Ve lo dice chi, [redacted] anno fa, aveva [redacted] vostre stesse paure!

[redacted] Ozzano, [redacted] Regalli
[redacted] classico «Plana»

Gli studenti alessandrini durante una delle ultime proteste in piazza. A fianco alcuni dei ragazzi de «Il giornale della scuola»

All'istituto «Fermi» un'esposizione dell'università di Trento

I giocattoli e la scienza

In mostra le magie delle leggi fisiche

ALESSANDRIA. «I giocattoli [redacted] la scienza» [redacted] il titolo di [redacted] mostra che [redacted] allestita nell'aula 13 dell'istituto per l'industria e l'artigianato «Fermi» [redacted] via Morbelli 33. L'esposizione [redacted] di particolare interesse ed è stata ideata e curata dall'Università di Trento, coordinatore dell'iniziativa il professor Vittorio Zanetti, l'istituto «Fermi» è solo una tappa dell'esposizione che è già stata allestita in altre scuola italiane.

Gli oggetti esposti hanno un comportamento apparentemente «magico» ma perfettamente spiegabile [redacted] le leggi della fisica.

I giocattoli «miracolosi» [redacted] già stati presentati in altre scuole italiane, un metodo didattico rivolto [redacted] solo agli studenti per far conoscere tutte [redacted] applicazioni dalle leggi scientifiche.

La mostra è stata allestita in un istituto superiore ma [redacted] adatta anche ai ragazzi delle scuole medie inferiori [redacted] a tutti coloro che voglio scoprire alcuni aspetti della realtà che ci circonda.

Con l'aiuto degli studenti [redacted] degli insegnanti dell'ipsia «Fermi» saranno illustrati ai visitatori anche altri aspetti delle attività che si svolgono nella scuola, come i corsi per operatore meccanico, termico, elettrico ed elettronico e per odontotecnici. La mostra verrà inaugurata il 18 novembre e proseguirà per [redacted] settimana, gli orari per il pubblico verrano comunicati nei prossimi giorni.

L'istituto per l'industria e l'artigianato «Fermi»

Gli studenti all'uscita dell'istituto «Fermi»: [redacted] in mostra giocattoli magici

Anticipazione del «tempo scuola» con un laboratorio teatrale di studenti tortonesi

Tra storie inventate e rappresentate

Ragazzi autori e attori di trame da palcoscenico

TORTONA. [redacted] il buon giorno si vede [redacted] mattino, l'anno scolastico, per i ragazzi della scuola media di viale Kennedy (che tornerà a chiamarsi «Patri»: si è in attesa del relativo decreto) devono proprio aspettarsi un anno luminoso. Si [redacted] cominciato addirittura prima del ritorno a scuola dai primi di settembre gli allievi di 2ª [redacted] 3ª B, [redacted]gnati dalle loro docenti professoresse Maiola, Merli [redacted] Pasquali, col coordinamento delle educatrici del Comune hanno trascorso nel confortevole istituto «Padre Semeria» di Monterosso un periodo di soggiorno didattico [redacted] dedicato al progetto di anticipazione del tempo scuola, divenuto ormai una pluriennale tradizione, «Scuola... in vacanza: un sacco [redacted] storie».

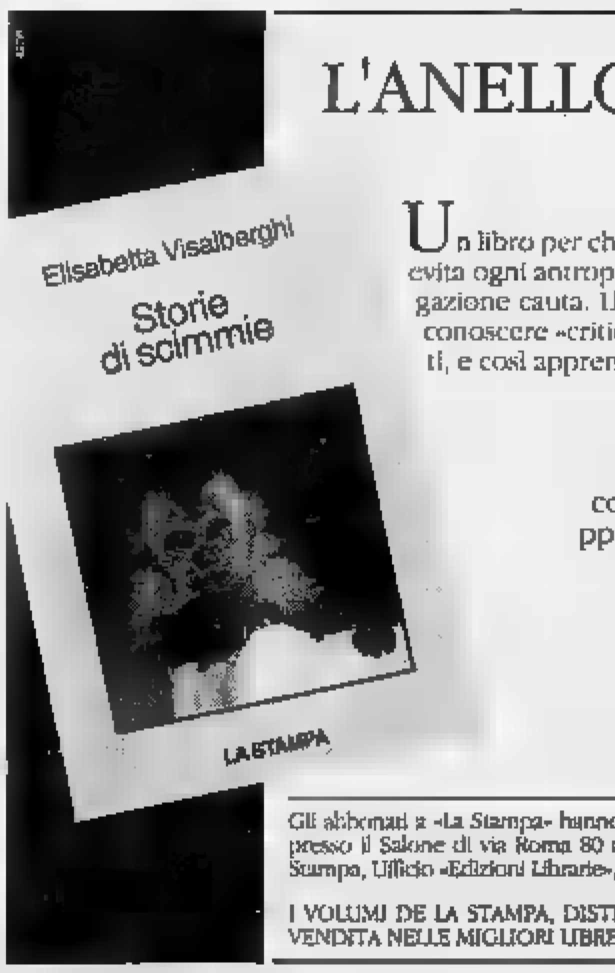
La giornate, confortate dal bel tempo, preziosissimo in questa estate negata; [redacted] snodate tra passeggiate, bagni e tante ore di lavoro laboratoriale, testa [redacted] ponte iniziale del laboratorio «Una storia all'improvviso»: un percorso di introduzione [redacted] linguaggio teatrale da realizzare in questo [redacted] nei prossimi anni scolastici.

Attraverso la tecnica dell'improvvisazione, i giovani «attori» sono stati guidati all'arte di raccontare storie, cercando di stimolarne creatività e predisposizioni sceniche. Partendo da una traccia di base (personaggi - ambientazione - rumori - battute) ogni ragazzo ha dovuto «inventare» il ruolo assegnatogli, rendendolo funzionale alla storia. Lo scopo del lavoro era naturalmente quello di sviluppare la capacità di ascolto -osservazione - invenzione, lavorando [redacted] gruppo con l'obiettivo comune di rendere visibile agli altri ciò che si intende rappresentare. Ne è uscita, alla fine, una «partitura teatrale» diversa per ogni gruppo [redacted] lavoro, consentendo [redacted] valutare differenze, similitudini [redacted] caratteristiche venutesi [redacted] creare: un lavoro reso più completo e stimolante appunto attraverso il confronto. Pronta la risposta dei compagni della 3ª F a tempo prolungato, funzionante nella succursale di [redacted] Romita: la vittoria (con sole altre sedici classi in tutta Italia, tre delle quali in Piemonte) nel concorso nazionale [redacted] Lega Ambiente svoltosi prima delle vacanze.

Gli [redacted] della media «Patri»

Alla media Patri di Tortona il progetto: «Scuola in vacanza: un sacco di storie»

Pagina a cura di **Antonella Mariotti**
INVIARE MATERIALE PER
«IL GIORNALE DELLA SCUOLA»
AL FAX 0131/23.25.08



L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti di scienze»
pp. XII-180 con 12 tavole a colori
L. 30.000

I LIBRI DE [redacted]

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 65[redacted]306

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E [redacted] OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

ALCUNI CHIARIMENTI SUL GIOCO SUPERTRIS

[redacted] Accertarsi che si sta giocando con la casella giusta: nel caso di oggi per es. - scheda della prima settimana (fondino blu), giorno giovedì (penultima casella)

2) Da lunedì a venerdì si [redacted] con una sola casella; la [redacted] togliendo [redacted] inserite due caselle (doppia chance), e quindi c'è una doppia possibilità [redacted] vincita. Le [redacted] caselle [redacted] indipendenti tra [redacted] loro e [redacted] cumulabili.
La sequenza delle caselle è quindi la seguente:

- [illegible] 1ª SETTIMANA - DOMENICA
- 2ª casella: [illegible] SETTIMANA - DOMENICA
- [illegible] casella: 1ª SETTIMANA - LUNEDÌ
- [illegible] casella: 1ª [illegible] - MARTEDÌ
- [illegible] casella: 1ª SETTIMANA - MERCOLEDÌ
- 6ª casella: 1ª [illegible]
- 7ª casella: 1ª SETTIMANA - VENERDÌ

3) Nella stessa casella si può trovare o una coppia di [redacted] uguali tra [redacted] oppure [redacted] parola Specchio ripetuta due volte.
PER FARE TRIS OCCORRE [redacted] LA STAMPA DI QUEL GIORNO, [redacted] prima pagina [redacted] Cronaca Locale, QUEL NUMERO [redacted] LA PAROLA SPECCHIO.

4) La coppia di numeri contenuti [redacted] casella è valida indipendentemente dalla loro posizione, purché contenuta in un'unica casella.

5) È a disposizione un numero telefonico per informazioni (in questi primi giorni è particolarmente intasato, [redacted] un po' di pazienza): 011/41.43.363
L'orario è dalle ore 9 alle ore 20 dal lunedì al sabato, e la domenica dalle ore 9 alle ore 14.

[redacted] Allo stesso numero [redacted] possibile telefonare - entro le h. 12 del sabato della settimana di gioco - per [redacted] qualunque giorno della settimana stessa.

Casale, invece tra una ventina di giorni i lavori sulla statale per Alessandria

Aperta da ieri la tangenziale

Attesa da mesi, inaugurata senza cerimonie

CASALE. È chiuso ieri mattina il primo lunghissimo capitolo della «tangenziale-story»: l'arteria che, per ora, collega la statale 31 per Alessandria con la provinciale per Valenza e il casello autostradale Casale Sud della «A26» è stata aperta al traffico. Tra le 10 e le 12, l'ing. Roberto Rocceri, direttore dei lavori per l'impresa Mattioda che esegue l'opera appaltata dall'Anas, ha dato disposizione di mettere in funzione i semafori e di eliminare i teli neri che nascondevano da mesi le segnalazioni verticali.

Un po' timidamente i primi automobilisti hanno imboccato l'arteria che è costata, fino ad ora, 19 miliardi 917 milioni e 966 mila lire, nonché cinque anni di lavoro. L'opera si sviluppa su tre chilometri circa e ha tre svincoli: sulla provinciale per Valenza, nella zona industriale e nella strada comunale di San Bernardino. In una nota diramata dall'Anas ieri, si rileva che «le opere di maggiore portata sono: i cavalcavia sulla provinciale e in zona industriale, il ponte sul canale Mellana, i sovrappassi sulla ferrovia, a San Bernardino e sul canale Lanza».

A «benedire» questa apertura soft, senza tagli del nastro c'erano gli amministratori pubblici che in questi anni hanno seguito il faticoso e complesso iter della tangenziale: il sindaco Riccardo Coppo e gli assessori Luigi Merlo e Vincenzo Ottone.

L'imbocco della tangenziale di Casale: è costata quasi venti miliardi. Verso il divieto del centro ai Tir

Soddisfattissimi, anche di non doversi più sentire chiedere: «Ma quando si apre la "bretella"?» e di non dover più rispondere: «Non si sa». Sono state evidenziate alcune imprecisioni nella segnaletica, ma dovrebbero essere corrette entro breve per evitare confusione negli automobilisti.

Inoltre Coppo ha annunciato, per quanto riguarda il traffico pesante, che «saranno indicate in modo pressante le alternative al passaggio in città (ovvero con l'utilizzo della tangenziale). I vigili, inoltre, sono stati incaricati di intensificare notevolmente i controlli sui camion che passano dal centro abitato». Frattempo, il Comune sta definendo la possibilità di rimborsare ai camionisti l'importo del biglietto autostradale nel tratto tra Casale Nord e Sud. E' la promessa perchè il Prefetto, poi, emetta un'ordinanza per il divieto assoluto del transito in città ai mezzi pesanti.

Tra una ventina di giorni, inoltre, si chiuderà la statale per Alessandria per iniziare la realizzazione del sottopasso (con la tecnica dello «spingitubo») che passerà sotto il passaggio a livello e la tangenziale per poi raccordarsi con la futura bretella di collegamento con la statale 467 per Asti. Si prende un impegno preciso l'ing. Rocceri: «A Natale dell'anno prossimo, non troveremo inconvenienti, il sottopasso è finito. Sono pronto a offrire là sotto il cenone di capodanno con brindisi».

Marina Mosseano

Ritrovamento a Casale, un «mistero» a Conzano

Scoperti in Santa Croce antichissimi affreschi

CASALE. Il restauratore monferrino Luca Pagella, durante i lavori nel complesso di Santa Croce (in parte già sede del museo civico, in parte destinato a diventare galleria commerciale) ha rinvenuto, nella terza navata dell'ex chiesa, alcuni frammenti, peraltro molto , di affreschi trecenteschi. Le sovrintendenti Maria Carla Visconti ed Elena Ragusa hanno concordato con Pagella i metodi di conservazione. Si tratta di una scoperta notevole che consente di portare alla luce, se pur in modo parziale, alcuni tra i più antichi dipinti su parete nel Monferrato.

Intanto si lavora nel chiostro della parrocchia di San Maurizio di Conzano, dove un intervento maldestro di alcuni mesi fa ha irrimediabilmente danneggiato oltre una mezza dozzina di affreschi in lunette che risalgono al Cinquecento. L'intervento della Sovrintendenza aveva bloccato l'opera distruttrice (che, tra l'altro, sarà oggetto di discussione in un processo in pretura anche contro il parroco) e aveva dato indicazioni per riportare alla luce un'altra ventina di affreschi in altrettante lunette del chiostro. «Un lavoro molto delicato - spiega Pagella - soprattutto per i danni provocati dall'umidità». Si tratta di un intero ciclo di opere del XV secolo che narrano un'unica vicenda. «Appena scopriremo i cartigli con didascalie sveleremo il mistero». [s. m.]

«No ai cori nell'Abbazia»

A Vezzolano la Sovrintendenza boccia l'iniziativa a pagamento

L'abbazia di Vezzolano, uno dei più prestigiosi monumenti romanici piemontesi

ALBUGNANO. Forse è stata la scenografia suggestiva dell'abbazia di Vezzolano a invogliare il «Centro ricerca n Diade» ad organizzare nei locali del monumento romanico un corso «Intensivo illuminazione».

Contro l'iniziativa però si schiera la Sovrintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte che si occupa di Vezzolano, sottoposta a specifici vincoli di tutela. Una presa di posizione che non lascia dubbi di interpretazione.

Il corso (della durata di tre giorni) è stato pubblicizzato con volantini dove compare una frase del celebre «Gabbiano Jonathan Livingstone», personaggio principale del libro di Richard Bach. Le finalità dovrebbero essere quelle di rafforzare la stima in se stessi per meglio superare ostacoli e difficoltà quotidiane.

Ora la Sovrintendenza, venuta a conoscenza del caso, informa: «L'iniziativa, a pagamento, ha finalità estranee ai compiti istituzionali dell'Ufficio e pertanto destituite di ogni legittimità. E' stato quindi diffidato - si legge in nota - il signor Giacomo Bo di Feadis, Udine, 'maestro dell'intensivo Fanaker' da iniziative lucrose da tenersi in locali di proprietà demaniale, utilizzando recapiti telefonici legati all'attività di custodia del complesso. La Sovrintendenza ribadisce la propria estraneità a tale iniziativa, intrapresa in modo autonomo dagli organizzatori». La sorveglianza verrà quindi, ulteriormente, intensificata per evitare eventuali altri «disguidi» in grado di interferire con i programmi messi in atto dalla Sovrintendenza a favore di Vezzolano.

Uno di questi appuntamenti è fissato già per domenica, quando si presenterà l'attività del Comitato spontaneo costituito per conservare e valorizzare il territorio dell'abbazzia.

In particolare i volontari si occuperanno del «giardino della Canonica» (avuto in concessione gratuita, attualmente incolto e anche questo una proprietà demaniale) con la collocazione tra l'altro di piante e ortaggi tipici dell'agricoltura più tradizionale della zona.

Manuela Tallano

IN BREVE

CASALE

Ritrovata l'auto rubata dai ladri presi a revolverate

L'Alfa 75 rubata a San Germano dai ladri che all'alba di sabato scorso erano entrati nella di Paolo Patrucco, dopo forzato finestra, è stata ritrovata dai carabinieri di Camisano Cremasco e restituita al proprietario, Livio Cavaliere, vicino del Patrucco. Quest'ultimo, svegliatosi di soprassalto e avendo scorto le ombre due uomini nel buio, aveva afferrato la propria pistola esplodendo alcuni colpi. Sull'auto ritrovata ci sarebbero macchie sangue, ma su questo particolare non si hanno conferme. [s. m.]

MORNESE

Oggi pomeriggio i funerali del carabiniere

Nella chiesa parrocchiale di Mornese oggi alle 15 si celebrano i funerali di Luigi Saracini, 46 anni, morto all'ospedale di Ovada dove ricoverato. Ex carabiniere Saracini prestato servizio a Mornese, Alessandria e Novi Ligure. Poi fu collocato a riposo, proprio per il tremendo male che lo aveva colpito tempo fa. [r. bo.]

CASALE

Telefono Amico, come iscriversi ai corsi

sta organizzando un corso per volontari intenzionati ad aderire all'attività di «Telefono Amico». Per le iscrizioni si può telefonare allo 0142.454424 dalle 21 alle 24 di tutti i giorni della settimana. [s. m.]

CASALE

Due artisti espongono alla galleria «Costa»

E' aperta fino al 7 novembre alla galleria d'arte contemporanea Rino Costa in viale Bistolfi mostra di Stefano Bonzano, architetto casalese, e Carla Badiali. Orari 10-12 e 16,30-19,30. [s. m.]

CASTELNUOVO BOSCO

L'assessore regionale parla urbanistica

L'assessore regionale all'edilizia Franco Maria Botta partecipa alle nella sala consiliare del municipio di Castelnuovo a un incontro per illustrare la normativa in materia urbanistica. [m. t.]

OVADA

Rischiato un disastro

Tir di gasolio in bilico sul viadotto

OVADA. L'altra notte un'autotreno carico di olio combustibile ha rischiato di precipitare da un viadotto dell'autostrada Voltri-Sempione. E' stato evitato per poco il ripetersi del disastro ecologico di alcuni anni fa.

E' successo al chilometro 32, poco dopo la galleria Tagliolo, sul viadotto Baudassina dove l'autotreno condotto Massimo Conti, anni, abitante a Lariano (Roma), probabilmente per colpo di sonno del conducente, ha sbandato e ha divelto circa 150 guard rail. La motrice è rimasta sospesa nel vuoto, ma fortunatamente il Tir non è precipitato nel rio sottostante.

Sono intervenuti i mezzi si soccorso e gli agenti del distaccamento della Polstrada di Belforte: il pesante automezzo con tutto il carico è stato riportato sulla carreggiata. Il rio Baudassina è un affluente dell'Orba, è quindi evidente il danno che ne sarebbe derivato se l'olio combustibile fosse fuoriuscito dalle cisterne dell'autotreno, avvelenandolo. [r. bo.]

CASALE

L'Alcoa e la Seica

Indotto auto in crisi due aziende

CASALE. E' un grigio per le aziende. Nel settore metalmeccanico, mentre si attende la riunione dei creditori della Mondial, in amministrazione controllata (è fissata per lunedì prossimo) altre due ditte monferrine, che operano nell'indotto Fiat per quanto riguarda i cablaggi, annunciano di essere in difficoltà.

La prima è la Alcoa di Altavilla, che impegna 57 dipendenti, soprattutto donne, ha annunciato l'intenzione di fare ricorso alla mobilità e, dove è possibile, ai contratti a tempo parziale. I dirigenti dell'azienda hanno spiegato, dicono i sindacati, che c'è un esubero di 34 addetti dovuto «alla nuova politica di ristrutturazione attuata dalla Fiat».

Alla Seica di Ottiglio (70 lavoratrici) si lamenta un calo di commesse dovuto «a politiche di decentramento produttivo» e quindi sarà attivata al più presto la procedura di cassa integrazione ordinaria per 13 settimane, riguardante venti dipendenti. [s. m.]

Di Casale, 29 anni. Lavorava a Vicenza

«Vigilante» suicida con colpo di pistola

CASALE. Si è sparato con la calibro 10 che utilizzava per lavoro, come guardia giurata dell'istituto di vigilanza privato «Combattenti e reduci» di Vicenza. E' un giovane casalese Enzo Gabriele Baù, di 29 anni, residente anagraficamente in città, in via Romita, ma da tre trasferitosi in Veneto per la attività. Al momento del suicidio a Vicenza, nell'alloggio c'era anche la moglie Stefania Veneri, 25 anni, di Casale Popolo. Inspiegabile, finora, il motivo per cui la donna si trovava là, visto che la coppia si era legalmente separata, dopo circa un anno di matrimonio, l'11 ottobre scorso.

La disgrazia sarebbe avvenuta tra domenica e lunedì, ma soltanto ieri è rimbalzata in città. Il giovane era orfano di entrambi i genitori. Dopo il diploma perito, aveva collaborato alla Vendo Italy. Poi aveva deciso di fare la guardia giurata, ma il rapporto occupazionale era precario. Una situazione che non avrebbe fatto altro che aggravare lo stato di tensione che lo aveva provato, soprattutto ultimamente, quando i rapporti con la moglie si erano deteriorati. La coppia era comparsa davanti al giudice casalese per la separazione consensuale.

«Noi non che sia accaduto a Vicenza: la donna avrebbe detto che il tragico gesto sarebbe stato preceduto da un alterco. La polizia ha anche eseguito l'esame tampone sulle mani di Stefania Veneri e ora sarà la scientifica a pronunciarsi.

Gli inquirenti, comunque, sono orientati a ritenere che si tratti di suicidio: l'uomo si è puntato la pistola e ha fatto fuoco. Oggi dovrebbe essere eseguita l'autopsia; successivamente sarà fissata la data dei funerali. Il giovane sarà sepolto accanto ai genitori.

«Gabriele era un bravo ragazzo - dice lui il cugino Massimo Jaretti, molto commosso - Stava attraversando un particolare momento emotivo, ma nulla faceva presagire un gesto estremo». [s. m.]

Adver

Boxster non teme nessun confronto.
Voi però fateli tutti.
Da RS il 24, 25 e 26 ottobre,
dalle ore 19 alle 20.

PORSCHE

RS
corso 14
tel.

Questa sera al Comunale di Alessandria: ancora posti in piedi

Le strane guerre di Lella

Fra gli autori Alessandro Baricco

Lella Costa questa sera al Comunale. Interpreta «Stanca di guerra» L' attrice sviscera i mille significati della guerra. Alla stesura del testo hanno collaborato Alessandro Baricco, Sergio Ferrentino e Massimo Cirri

ALESSANDRIA. Lella Costa torna a recitare, questa sera alle 21,15, al teatro Comunale di Alessandria.

Lo spettacolo si intitola «Stanca di guerra»: un'idea che è diventata un testo a più voci a cui hanno collaborato: lei stessa, Alessandro Baricco, Sergio Ferrentino e Massimo Cirri. La regia è di Gabriele Vacis.

Lo spettacolo si snoda attorno a tre racconti: il primo è quello di nonno Peppino, che nel '16 ha 19 anni: prima di partire per la guerra vuole farsi fotografare e si chiede quale «faccia fare» davanti all'obiettivo. Da qui il filo conduttore di tutto lo spettacolo «Che faccia faremo noi davanti alla guerra?» Poi la grande scoperta: la guerra ha mille forme, cruente a volte anche salutari e divertenti.

Le storie si generano come tanti racconti sospesi, sottolineati dalla comicità di Lella Costa, e anche evidenziati dalla verità di fondo che anima Baricco: «E' il racconto e non l'informazione a renderti padrone della Storia».

Ci sono, così, i battibecchi tra uomini e donne: per amore, per sesso, per soldi. Le guerre per bande, per coppie, per redazioni. Le giuste lotte, le sacrosante rivendicazioni, le belle battaglie, le polemiche letterarie, la rissa politica. E ancora le guerre di difesa: della patria, della terra, della doc, del condominio e del pianerottolo. Ma al di là delle prospettive nuove rimangono quelle vecchie, non esiste solo la romanticheria di «un bacio al buio mentre fuori sparano», ci sono guerre vere scandite dai morti e dall'orrore, quelle che «scoppiano sempre un po' più in là: pochi passi o mille galassie da casa nostra».

Lella Costa, milanese, due figlie e quarant'anni, ha frequentato il liceo classico. Ad Alessandria ha già recitato e continua a preferire il teatro alla televisione. Sulla scena può portare temi di vita quotidiana, certe malinconie, certi magoni.

Figli, mariti, salute e sentimenti, affrontati mille punti di vista. Recital da sfogliare.

I biglietti per lo spettacolo di questa sera sono già esauriti. A partire dalle 20,30 saranno posti in vendita ingressi in piedi.

Selma Chiosso

Al Municipale

Ultima replica per «Ivanov»

CASALE. Terza serata per l'«Ivanov» di Cechov portato in scena da Gabriele Lavia, con la regia di Marco Sciaccaluga.

L'appuntamento, dopo le due precedenti rappresentazioni di martedì e mercoledì, è alle 21 al Teatro Municipale.

Ci sono ancora posti disponibili: «L'importante - spiegano Franco Gervasio direttore artistico ed Elio Carmi assessore alla cultura - è lasciare a casa le pantofole e lasciarsi coinvolgere da questa scatola magica che è il teatro». C'è posto per tutti: è lo slogan stampato sui cartelloni agli ingressi della città.

Chi non ha acquistato il carnet o l'abbonamento può comprare il biglietto (35mila lire) all'ufficio del Teatro oppure al botteghino.

La vicenda è ambientata in Russia: Ivanov è un intellettuale di buone speranze che, a poco a poco, si sente incapace di misurarsi con la realtà concreta. Lo scoramento lo porterà alla morte. **[s. m.]**

«L'Hotel dei principi e delle vergini»

Esordio letterario di Guido Manzone

ALESSANDRIA. «L'hotel dei principi e delle vergini», un albergo in cui ha brevemente soggiornato, ha suggerito a Guido Manzone, esperto di pianificazione territoriale e pubblicista, il titolo del suo primo romanzo, sottilmente autobiografico che è in vendita nelle edicole e librerie cittadine.

Ambientato in città, dove Manzone è nato e vive, nell'Alessandrino, il volume, scritto con quella punta di ironia che distingue molti mandrogni, di piacevole lettura ma assolutamente non banale, presenta uno spaccato di vita locale con personaggi che i lettori devono riconoscere quasi in una gara fra chi arriva primo a scoprirli.

L'«hotel dei principi e delle vergini» propone aneddoti gustosi, ha pagine ariosamente distese e l'autore riesce a parlare di sè e delle sue esperienze senza risultare stucchevole, senza salire in cattedra e spacciare i rimescolamenti del suo «io» come se fossero il distillato di una sapienza negata ai mortali. **[e. c.]**

Guido Manzone autore del libro

ALLA RIBALTA

Un videoclip «lunare» dal dinamico Damiani

È pronto da qualche giorno l'ultimo videoclip di Claudio Damiani, cantante e autore alessandrino noto per le sue apparizioni nei sempre più numerosi programmi delle tivù locali che dedicano spazio alla musica da ballo, da «Musica insieme» alla «Macedonia musicale».

Il video, registrato con la collaborazione di Domenico Repetto, Sergio Perissinotto e Mauro Ravera è stato girato nell'Alessandrino ed è legato all'ultimo lavoro discografico di Damiani («La luna... e altre storie»), che comprende soprattutto brani composti per altri interpreti.

Tra questi c'è «Dondolando», che nei mesi estivi è stato la sigla di Cantaitalia, la trasmissione di musica per orchestre leggere in onda su oltre tivù locali di tutta Italia.

Nel Cantaitalia, Damiani è stato per un certo periodo anche il conduttore della Superclassifica. La sua passione da ballo è al centro degli interessi di Damiani solo da qualche anno: la sua vena creativa si è espressa dalla musica leggera a quella più ritmata, passando anche per le canzoni per bambini. Una di queste, intitolata «La storia di Ulisse», è stata perfino incisa dalla presentatrice Mariolina Cannuli nell'insolita veste di cantante.

Nella sua carriera, Damiani ha scritto centinaia di canzoni, anche per interpreti di fama come Little Tony e Mino Reitano, e ancora l'anno scorso ha composto insieme con Toto Cutugno il brano «Amanti», che lo stesso Cutugno ha inserito nel suo ultimo album ed è stato proposto anche a Julio Iglesias.

S'intitola invece «Ragazzina» il brano che Claudio Damiani ha scritto per Alex Nardi, cantante emergente che ha ottenuto un buon piazzamento nell'ultima edizione di Sanremo Giovani.

L'attività frenetica non concede a Claudio Damiani troppo tempo per i rimpianti, ma un piccolo cruccio resta: «Non faccio serate da quasi tre mesi - si confessa -: credo proprio che mi ributterò nella mischia. Per un estroverso come me il contatto con il pubblico è sempre la cosa più piacevole». **[b. v.]**

Claudio Damiani

GIUGNO E NOTTE

MOSTRE

Le sculture di Manzù

Prosegue sino al novembre nella Bottega dell'Arte la mostra di 22 lavori di Giacomo Manzù, nel periodo che va dal '31 al '60. Sono sculture, dipinti, disegni. **[b. v.]**

In premio Tenco

Da oggi Radio Gold 88,600 trasmette in diretta da Sanremo, alle 20,30, le tre serate della rassegna della canzone d'autore Premio Tenco. Alle 17,30 c'è anteprima. **[b. v.]**

RISTORANTI

Rassegna acquese a Bistagno

Questa sera per i buongustai il secondo appuntamento della rassegna gastronomica dei ristoratori dell'Acquese è al Ristorante del pallone di Bistagno alle 20,30. Per prenotare tel. 0144-79.186. **[b. v.]**

Jazz

New age Country Bar Novi

Musica age», stasera alle 22 al Country Bar di corso Marenco 15, a Novi. La selezione dei brani è curata dagli esperti del negozio dischi «Zarathustra» di via Alessandro III, ad Alessandria. **[m. d.]**

CIRCO

Valenza c'è Claudio Orfei

Sul piazzale adiacente il palazzo mostre, in via Tortona, a Valenza, debutta questa sera con uno spettacolo unico il «circo delle stelle» di Claudio Orfei. Il circo si tratterrà in città sino a domenica. **[r. c.]**

STAGIONE AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 19.30/22.30 — L. 10.000 posto u
Independence day di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli ll: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 19,45/22,20 — L. 9000/7000
Independence day di R. Emmerich, J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240, Or.: 21.15 — L. 40.000/28.000/20.000
di guerra (teatro)

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 21,30. (Riservato soci Gruppo cinema) L. 6000
Nelly e mr. di C. Sautet, con E. Béart, M. Serrault, J.-H. Anglade (Fra: '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' **Commedia**

Corso — Tel. 268.060 — Or.: — L. 10.000 (posto unico)
Tin Cup di R. Shelton, con K. Costner, Russo, B. Johnson (Usa — Lui è un golfista, eterno-secondo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

Cristallo — Tel. 341.272. Or.: 16 17,30/18/20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 19,30/22,15 — L. 10.000/8000.
Ritratto di signora di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Tel. 252.707 — Or.: 20,15/22,25 — L. 10.000 (posto unico)
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere angosciato dall'ex moglie ampia e da vita angusta, va in Brasile trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

ACQUI TERME

Ariston — Tel. (0144) 322.665 — OGGI CHIUSO

Cristallo — Tel. (0144) 332.400 — Or.: 20/22 — L. 7000 posto unico — OGGI CHIUSO

ARQUATA S.

(0143) 667.516 — Or.: 15/17/20,30/22,30 — Lire 6000/6000 — OGGI CHIUSO

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 22.30 — L. 10.000/8000
Phenomenon di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**

Poli — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 20,15/22.20 — L. 10.000 (posto unico)
Riccardo III di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, Hawthorne B./Usa '95) — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 20,20/22,30 — L. 10.000/8000
Squillo

NIZZA MONF.

Aurora — (0141) 701.459 — Or.: 20,20/22,30 — L. 10.000 (posto unico) — CHIUSO

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 14,30/16,30/18,30/ 20,30/22,30 — L. 8000/5000 — CHIUSO

Film vietato ai minori anni 18
701.496 — Or.: 20,30/22,30 — L.

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000 (posto unico)
Film vietato minori

NOVI L.

Tel. (0143) 76.290 — Or.: 20/22.20 — L. 10.000/6000
Ritratto signora di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. libro di Henry James. N. V. 24' **Dramm.**

Comunale Do

(0143) 81.411 — Or.: 20/22.15 — L. 10.000/6000
Striptease di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) - Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

SERRAVALLE S.

Lara — Tel. (0143) 62.695 — L. 10.000/8000/5000
NON PERVENUTO

Sociale — 861.326 — CHIUSO PER RESTAURI

VOGHERA

Arlecchino — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 21,15 — L. 8000/5000 — OGGI CHIUSO

DOMANI SERA ORE 21.00 continuano i
MOMENTI DIVINI
I Grandi Rossi Piemontesi di

Insalateria
Birreria, Vineria
LA SACRESTIA
Piazzetta De Amicis, 8
15057 TORTONA (AL)
Tel. 0131 815113

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or. 16,30, 18,30, 30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67.1 856.521. Vedi Teatri.
ALFIERI p. Solferino 2. 562.3600. Riposo
MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, 1. 547.007. Sala 1. **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 V. M.18. Sab 2. **The rock.** Aria cond : 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 V. M 14 Sala 3. **Bambola.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190 **Tin cup.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
CAPITOL v. Dalmazzo 34, tel. 540.605. **La lupa.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
C. 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **I omicidi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10;
C. 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,25; 17,45; 20; 22,25.
CRISTALLO v. 5, tel. 550.7100 **Albergo Roma.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 **Scomodi omicidi.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30
GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **e Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10;
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **The fan (Il mito).** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. tel. 447.5241. **onde del destino.** V. M 14. Orario: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Montebello 241, tel. 661.54 47. **Il rompiscatole** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. tel. 530.353. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23 **Independence day.** Or.: 15,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, 385.2057. **Trainspotting.** : 15,10; 17,20; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,30; 18,30, : 30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Qualcosa di personale.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100 **Trainspotting.** V. M 14 Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico. 541.263 **Indipendence day.** 14.20; 17,05; 19,50; 22,35
MA UNO Montebello 8, t. 817.1045. **La canzone di Carla**, di X. Loach, con R. Carlyle, D. Cabezas. Or.: 15,50; 18; 20.15; 22.30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173 **Il barbiere di Rio.** Orario: 14,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Tre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. **Rbrat- signora.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448 **Striptease** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Mission: impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10;
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145 **Phenomenon.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO Acqui 2, tel. 818.0150. **di signora.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, 562.1789. **L'eliminatore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22.30.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione d'Opera 96-97. Fino al 25/10 vendita abbonamenti ai turni speciali e 4 spettacoli. Dal 31/10 vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Vendita posti per tutti i concerti aperitivo. Primo concerto il 27 ottobre ore 10,30. Biglietteria: 13-18,30. Telef. 8815.241/242.
RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.6034. sera ore Franca Rame Sesso? **Grazie tanto per grazia**, versione Camp. 1996-97. Abb. Acrobatismo 7-8 spett. posto fisso, abb. Mio Cabaret 6 spett. posto fisso, int. e prev. cassa teatro ore 10-13 e 16-19. Tel. 669.6034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Nero Wolf**, telefilm
19 — **Trider G7**, cartone animato
19,26 **Torlton**, cartoni
20,30 **Bad Boy Story**, miniserie
22,20 **Conde**, telefilm
23,50 **Emotion**
2,20 **Non stop notturno**

Telecupole - Cinquestelle
17 — **Capitan Nice**
17,30 **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**
18 — **La lunga ricerca**, documentario
18,30 **Time Out**, telefilm
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Malizia a Hollywood**, film

Telecity
14,25 **Giornata serena**
17,20 **I Walton - Una famiglia americana**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartone
20,30 **Terra di conquista**, film
23,30 **New Age Television**, attualità
0,20 **Rouge**
1 —

5ª Rete
14 — **Lo strano mondo di**
14,45 **Pomeriggio con Quinta Rete**
20,30 **Pistone d'** film
24 — **Vizi privati**

Rete 7
18 — **Viaggio a Oriente**, documentario
19,03 **Auto della settimana**
20,40 **Il lungo giorno massacro**
— **Fm Tv.** musica italiana
0,30 **Sex and**

Quarta Rete Tv
14,30 **Match Music Machine**
18 — **Knights Warriors**
19,30 **Canta Italia**
20,30 **Manganinnie**, film
22,30 **Telepadania**
24 — **Donne e motori**
2 — **Match Music Underground**

Primantenna
16,30 **Situation commedy**
18,30 **Appuntamento con Osiris**
20,10 **Le auto della settimana**
21 — **Rubrica**
22,45 **Appuntamento con Petrone**
0,30 **Macedonia musicale**
1,30 **Auto della settimana**

Videogruppo
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Notte Vg**

Telegranda
11 — **Rosario in tv**
11,30 **Dimensione speciale**
12,30 **Film e programmi locali**
18,30 **Dimensione speciale**
19,30 **Film e programmi**

Teletime
12,30 **Romagna mia**
14,15 **d'oggi**
18,20 **Cristoforo Colombo**, film
18,30 **Out**, telefilm
20 — **Romagna mia**
20,45 **Scarpette**, film
0,45 **Teletime by night**

Quadrifoglio Tv
17,25 **Bill Cosby Show**
17,55 **Wilma e... contorni**
18,55 **Fm Tv**, solo musica italiana
20 — **Bill Cosby Show**
20,30 **Minicomics - Tutto Tris & Totip**
20,40 **La strega rossa**, film

G.R.P.
15 — **Redazionali vendita**
20,10 **Vivere Torino**
21 — **My music**
22 — **Redazionali**
0,30 **Grp Monitor**
1 — **Mediterraneo news**

Videonord
13 — **Sogni d'estate**, film
19 — **Match Music Underground**
20 — **Piazza grande**
22,30 **Codice cr**, film
24 — **Gol mania**
1,30 **Match Music Underground**

Telesubalpina
16,30 **International Airport**, film
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il mieio**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni**
20,40 **Tributo, serata d'onore**, film
22,30 **Si viaggiare**
23,30 **Golmania**

Tai 9
16,30 **Airport**, film
18,30
19 — **Il mieio**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Tributo, serata d'onore**, film
22,30 **Si viaggiare**
23,15 **Scusi lei...**
23,30 **Golmania**

Variazioni nei programmi dalla tempestiva comunicazione

Coppa Italia. L'Alessandria in trasferta mette un'ipoteca sull'accesso al quarto turno

Un rigore salva i grigi a Leffe: 1 1

Divorzio da Giraldi, ma in panchina c'è Fioratti

Fulvius all'assalto Chieri

Gorani: «Mancano 4 titolari ma il test è troppo importante»

VALENZA. Torna la Coppa Italia che in provincia vede ancora in lizza Acqui e Fulvius. I termali osservano un turno di riposo, mentre i valenzani affrontano in trasferta il Chieri (questa alle 20,30).

Un match che vede opposta una delle formazioni d'Eccellenza favorite per il salto in serie D e la squadra «orafa» capolista di Promozione.

L'andamento della competi- ha fatto sì che la Fulvius fosse l'unica compagine della serie inferiore a superare il primo turno, impostato su una sfida a 4 con Liberna, Pontecurone e Valenzana. Nella seconda fase, confronto a 3 con il Chieri e con l'Acqui (che aveva vinto il gruppo S, a spese di Albese, Novese e Sandamianferrere).

Nel primo match il Chieri ha sconfitto i termali all'Ottolenghi, ponendo un'ipoteca sulla qualificazione. La sfida stasera è quindi decisiva: la vittoria della Fulvius rimescolerebbe le carte, rilanciando anche l'Acqui che avrebbe la possibilità di rimediare nella partita del 7 novembre a Valenza.

I biancazzurri sono decisi a farsi valere: «Abbiamo problemi legati a squalifiche e infortuni, ma onoreremo l'impegno sino in fondo - dice il ds Silvano Gorani -. E' un test importante, anche per il campionato».

Il giudice sportivo ha appiedato capitan Manfrin e Chilelli che sarebbe stato comunque assente perchè infortunato.

Diserteranno la trasferta anche Piu, afflitto da un risentimento muscolare che ne ha impedito l'impiego domenica a Nichelino, e Fanto per un malanno al ginocchio destro.

Mister Semino ha indicato Francescon Menditto, Pedron e Musacchi i giocatori destinati a sostituire gli assenti: «Sarà un esame per i giovani - dice il tecnico -. Il campionato è lungo e ho bisogno di tutti per condurlo in porto. Stasera saprò posso contare anche chi abitualmente fa panchina». **(r. c.)**

LEFFE. Secondo pareggio in tre giorni in terra bergamasca per l'Alessandria che chiude sull'1-1 il match d'andata del terzo turno di Coppa Italia, col Leffe.

Senza Giraldi ceduto allo Spezia, ma il neo-acquisto Fioratti (ex Venaria) in panchina, i grigi disputano una discreta gara e collaudano gli schemi in vista del match col Brescello.

Le prime fasi sono di studio, e solo al 12' i grigi si fanno vivi con un bel duetto tra Notaristefano e Fresta, sventato con affanno dalla difesa del Leffe.

Brivido al quarto d'ora per il portiere Speranza, che viene saltato in dribbling da Rovaris, ma sul mediano dei lombardi interviene extremis Mariotto che in scivolata evita il gol.

Insistono i locali al 31' con colpo di testa di Pierozzi supera Speranza, ma viene deviato in corner da Notaristefano. Sul tiro dalla bandierina e sulla corta respinta di Avallone, arriva la rete del Leffe: la realizza Schiavi, una «rasoiata» da metri che si infila nell'angolino.

La replica dei mandrogni è affidata a Califano, che ci prova con un sinistro dal limite, parato da Zani. Ghiotta occasione per l'Alessandria al 43': Fresta si trova a tu per col portiere che respinge di piede.

La ripresa è più vivace, e gli ospiti si spingono in avanti alla ricerca del pari. Fioccano le occasioni per i grigi, ma Bertoni (54') non centra la porta dalla lunga distanza, poi Califano (66') manca la rovesciata vincente nell'area piccola.

La rete dell'1-1 al 74': Fresta fa «velo» per Tedesco che viene atterrato in area da Gruttadauria. Il conseguente rigore viene trasformato da Fontana con un «missile» centrale che Zani sfiora, senza intercettare. Poco dopo, ci sarebbero gli estremi per un altro penalty (fallo di Scipioni Califano), ma l'arbitro lascia correre.

Leffe: Zani, Civero, Zonca (Gruttadauria dal 20' st), Rovaris, Schiavi, Ignoffo, Scipioni, Pierozzi, De Min, Cefis (Cilli dal 34' st), Belletti.

Alessandria: Speranza, Avallone, Bertoni (Lizzani dal 14' st), Tedesco, Carletti, Mariotto, Della Morte (De Martini dal 18' st), Notaristefano, Califano (Scaglia dal 34' st), Fontana, Fresta.

Arbitro: Pivi di Legnago.

Reti: 32' Schiavi, 74' Fontana (rigore).

Massimo Delfino

Il capitano Massimo Mariotto in scivolata, dopo 15 minuti, ha evitato un gol

SPORT FLASH

Castelferro in finale nel Torneo del Centenario

Castelferro è in finale per «Torneo del Centenario». Ieri, sul campo del Bonate Sotto, gli alessandrini hanno pareggiato - in base alla differenza giochi - sono classificati al primo posto della classifica del mini girone. Infatti il Castelferro aveva battuto la terza contendente, il Medole (13-6), mentre il Bonate Sotto si aggiudicato il confronto contro la stessa formazione, con il risultato di 13 7. La finale, quindi, giocherà domenica 3 novembre sul «neutro» di Marne, tra Castelferro e San Paolo D'Argon. **(r. bo.)**

PALLAMANO

Oggi a Casale c'è l'amichevole Calandra-Biella

In attesa del via campionato di pallamano serie C, la Calandra Casale disputa oggi alle 21,15, nel nuovo palasport realizzato città, un confronto amichevole con il Biella: tra i granata di Giordano sarà però assente l'infortunato Mancia. **(b. v.)**

CALCETTO

Acsi: solo un pareggio (4-4) tra Arquata e Boggeri

Cinquantuno reti e soltanto un pareggio tra Tuttopneus Arquata Ferramenta Boggeri (4-4), nella prima giornata del campionato provinciale di calcio a cinque Acsi. I risultati: Forno Fresonara-Taglieria Pisano 4-9; Castelspina-Atletico Sparvara 3-2; Asrc Rivarone-Pro Loco Grondona 8-3; Seat Olimpia-Salumificio Gay 6-4; Edilidea-Atletico Zoppas 8-1. **(r. c.)**

PUGILATO

Bellini fallisce l'assalto al titolo italiano

Niente da fare per Bellini, campione interregionale dei super leggeri, che a Caserta tentava l'assalto al titolo italiano. Al termine un furibondo match con il pugliese Scorrano, gli arbitri decretavano la sua sconfitta, seguito a un richiamo. **(r. c.)**

Derthona travolgente

E' un trionfo (2-0) a Sanremo

SANREMO. Il Derthona avanza in Coppa Italia. Ha vinto 2-0 a Sanremo (dopo l'1-1 all'andata a Tortona) in modo netto, facilità quasi irrisoria, mettendo ko una Sanremese apparsa più arrendevole del previsto.

La squadra di Della Donna ha costruito il suo successo in soli 60 secondi, tra il 9' e il 10'.

L'uno-due micidiale ha praticamente chiuso il match dai primi minuti. Protagonista capitan Felice: al 9' ha scagliato in porta, a effetto, una punizione concessa sul vertice sinistro dell'area biancazzurra; al 10' ha concluso a rete un cross teso di Giulietti che si era involato sulla fascia destra, dopo aver rubato palla a un centrocampista avversario.

La partita, a quel punto, non ha avuto più storia. Anche l'infortunio patito da Pagano, sostituito al 38' da Ferrera, non ha cambiato le cose. La Sanremese, è chiaro, ha attaccato di più, cercando di recuperare, ma con poco mordente, anche perchè in avanti era priva del suo cannoniere Calabria, squalificato e di Zaniolo, lasciato in panchina nel primo tempo.

L'allenatore Franco Della Donna

Il predominio territoriale dei padroni di si è concretizzato solo con due tiri, al 24' di De Vincentiis che ha concluso fuori di poco, e al 28' di Lamberti, ben parato da Di Latte.

Nella ripresa la Sanremese ha dato l'impressione di cercare il riscatto, richiamando in campo i titolari Zaniolo, Piccareta e Riolfo, ma il Derthona ha continuato a controllare il match con grande disinvoltura.

Anzi, al 68', è andato vicinissimo al terzo gol, quando Giulietti, liberatosi bene in area, ha fatto partire un gran tiro che si è stampato, a portiere battuto, sulla traversa della Sanremese.

Bruno Monticone

Sanremese: Biffi; Sinagra, Caruso; Trasatti, Baldisserri (61' Piccareta), Notari; Damiani, Lamberti, Callegari, Bertino (46' Zaniolo), De Vincentiis (55' Riolfo).

Derthona: Di Latte; Bavosi, Pagani (38' Ferreri); Avanzi, Marini, Uccelli; Rubini (73' Chiesa), Dellagaren, Giuliettiu (71' Rognoni), Felice, Bonafè.

Arbitro: Lepore di Torino.

Reti: 9' e 10' Felice.

I SUPERTIFOSI

Nano: «Quella partita con il Santos di Pelé»

Mario Nano è tifoso da ventotto anni

MARIO Nano, supertifoso dei grigi dall'età di anni («La prima volta che ho visto l'Alessandria risale al '68, quando è arrivato il Santos di Pelè»), ha sempre in mente data storica. «Domenica 21 maggio '89 - dice - costituisce un momento di grande soddisfazione calcistica, impareggiabile. In quel pomeriggio l'Alessandria ha ottenuto, dopo otto anni, la promozione in C1, vincendo per 3-1 a Stradella contro l'Oltrepò, una squadra che, per trequarti di campionato, aveva detto la sua sul grande balzo».

Un evento che Nano sottolinea anche perchè la squadra veniva da un periodo tormentato. «Rilevato nel 1987 il club, dal gruppo di Amisano - continua -, e ripescata la squadra in C2 nell'agosto '88, noi sportivi eravamo davvero preoccupati sul futuro della società. Così, quella domenica a Stradella la matematica promozione in C1, con allenatore Renzo Melani, ha determinato un'esplosione di gioia che era rimasta repressa per troppo tempo».

Ma la serie B resta sempre un sogno. «Più passano gli anni - aggiunge Nano - e più si invecchia. Ma, a parte le battute, il salto fra i cadetti (già conseguito al termine della stagione '73-'74, sotto la guida di Dino Ballacci) resta l'obiettivo da raggiungere. Oltre vent'anni in serie C sono tanti, troppi». Anni anche bui, con avvicendamenti al vertice del sodalizio. «Tranne le prime cinque stagioni degli Anni Ottanta - dice Nano -, arrivati presidenti forestieri che non hanno garantito un futuro stabile all'Alessandria. Da Bruno Cavallo, a Pier Ugo Melandri, Domenico Bertoneri, Massimo Sileis».

C'è stato anche un presidente alessandrino, Edoardo Vitale, agli inizi del '90. «Ci attendevamo qualcosa di meglio e durato - dichiara -. Purtroppo, però, si create inutili illusioni tra noi sportivi. Anche se, comunque, c'è stato il salto in serie C1, con mister Tato Sabadini, tecnico corretto e stimato anche come persona».

Adesso il club è in buone mani: «Sono molto fiducioso - conclude Nano -. Il presidente Gino Amisano e i suoi collaboratori hanno idee chiare e grande serietà. "L'appetito vien mangiando", si dice. E mi auguro che quest'anno l'Alessandria almeno ai playoff».

Roberto Gelato

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
COMITATO UNIVERSITA' ALESSANDRIA

Il Facoltà Scienze matematiche fisiche e naturali
Alessandria
Iscrizioni al 1° 2° 3° 4° 5° anno di corso.
Termine iscrizioni: 31 ottobre 1996.
Inizio corsi: 30 settembre 1996.
Presso la Sede di Alessandria sono attivati i corsi di laurea in: Chimica - Fisica - Informatica - Matematica - Scienze Biologiche con indirizzi specialistici nei settori più moderni della Scienza e della Tecnologia.
Sbocchi professionali: Enti di ricerca - Industrie - Enti locali Università (ricerca ed insegnamento) - Laboratori nazionali ed internazionali - Istituti d'istruzione secondaria.

Facoltà Scienze politiche II
Alessandria
Iscrizioni al 1° 2° 3° e 4° anno di corso.
Termine iscrizioni: 31 ottobre 1996.
Inizio corsi: 30 settembre 1996.
La Facoltà alessandrina si articola nei seguenti indirizzi: amministrativo - economico - internazionale - sociologico - storico.
Sbocchi professionali: Pubblica amministrazione - Aziende pubbliche e private - Enti locali - Organizzazioni internazionali - Carriera diplomatica consolare - Professioni nel campo delle comunicazioni di massa.

Facoltà di Giurisprudenza
Alessandria
Iscrizioni al 1° 2° 3° e 4° anno di corso.
Termine iscrizioni per gli studenti del 2° 3° e 4° anno: 31 ottobre 1996.
Inizio corsi 1° ottobre 1996.
La Facoltà alessandrina si articola nei seguenti indirizzi: forense - pubblicistico - economico transnazionale - aziendale.
La Facoltà assicura una forte tradizione di rigore, figure professionali precise e qualificate aperture allo scenario europeo.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

La storia del vino scritta da Ruffino

OGNI GIORNO, SENZA MIRACOLI, LA NOSTRA TERRA DIVENTA OTTIMO VINO

Nei nostri Tenimenti ■ Montemasso, a Montalcino, ■ Montepulciano, ■ Castellina, ■ Greve come in tutta la Toscana pur apprezzando ogni benevolo intervento celeste per il nostro vino ci affidiamo a cure molto terrene. In inverno, con la potatura, aumentiamo il vigore della vite e regoliamo la resa per ettaro ■ tutto vantaggio della qualità del vino.

Il primo assaggio nelle cantine di Zano

In primavera facciamo respirare la terra con uno scasso profondo cosicché accolga nel modo migliore le barbatelle dei nuovi vigneti. In estate sfoltiamo i grappoli e liberiamo quelli che restano dalle troppe foglie: spazio e luce li faranno più dolci e succosi.

Durante la vendemmia con ogni grappolo si raccoglie il frutto di un anno di attento lavoro

DALLE GIOIE DELLA VENDEMMIA ALLE GIOIE DELLA TAVOLA.

In autunno ogni uva è vendemmiata, in momenti diversi, quando la sua maturazione è ideale. Nelle cantine, spremitura soffice, fermentazione controllata ■ maturazione in legni preziosi e nell'acciaio portano a compimento l'incontro di sapienza tradizionale e cultura moderna. Il risultato sono vini leggeri come ■ volo che racchiudono la stessa perfezione e vini pazienti che riposano a lungo, per essere ben svegli nel bicchiere. Ma ogni vino Ruffino esalta poi sulla tavola le sue qualità, sposandosi con le occasioni e i cibi più adatti alla sua personalità e al vostro gusto.

Santedame, Chianti Classico D.O.C.G.

Libaio, da uve Chardonnay e Pinot Grigio.

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

GROS CIDAC

il 24 - 25 - 26 ottobre*

CONVIENE DI PIU'!

ORARIO CONTINUATO: lunedì 14,00/19,00; da martedì a sabato 8,30/19,00. Domenica chiuso.

Prosciutto cotto **FRANCHINO**	al kg **L.17.990**	Succo **DERBY** *700 ml* pera, albicocca, pesca *L. 1.720 al lt*	cad. **L. 1.200**
Salame Filzetta **FRANCHI** *di puro suino*	al kg **L.13.990**	Filetti di sgombro **DELICIUS** *125 gr* all'olio oliva *L. 12.720 al kg*	**L. 1.590**
Capperi **POLLI** vaso *340 gr* sgocc. *L. 11.740 al kg*	**L. 3.990**		
Dado brodo **MAGGI** 20 pz *200 gr* *L. 8.500 al kg*	**L. 1.700**	Detersivo **LIP** liquido *2 lt* *L. 3.350 al lt*	**L. 6.700**

ipermercato
GROS CIDAC
365 giorni di convenienza

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

Fiori d'Arancio
di Vito Cama & C. snc
PER UN PENSIERO IMPORTANTE
Via St. Martin de Corléans, [illegible]
Tel./Fax 0165 554514 - 0330 202215

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

• FIORI FRESCHI
• PIANTE DA APPARTAMENTO
• ARTICOLI DA [illegible]
• FAXIFLORA... [illegible]
OVUNQUE LI DESIDERIATE
• [illegible] UN SERVIZIO MIGLIORE
SI CONSIGLIANO
LE [illegible] PER
LA FESTIVITA' DEI SANTI

Giovedì [illegible] Ottobre 1996 Ao 97
Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Casinò, il presidente risponde a Finoper sulla riapertura delle trattative

La Regione non torna indietro

La scelta di azzerare e rifare l'appalto è per Dino Viérin «responsabile». Sui contratti tra Sitav e gestione straordinaria: «Debiti? E' Sitav inadempiente». Sul Billia: «Disponibili al dialogo»

AOSTA. Teso e concentrato: così il presidente della giunta Dino Viérin ha affrontato ieri in Consiglio regionale il dibattito sull'«Affaire Casino». Con molta puntigliosità e con una analisi anche retrospettiva, ha risposto [illegible] due interpellanze proposte da Enrico Tibaldi, André Lanièce, Marco Viérin, Ivo Collé.

I consiglieri di minoranza volevano risposte [illegible] quesiti che ormai (dopo lo sciopero dei lavoratori del Grand Hôtel Billia, l'istanza [illegible] fallimento chiesta per la gestione straordinaria del Casinò, richiesta di 50 miliardi al commissario della casa da gioco da Sitav), sono oggetto di discussione generalizzata.

Le domande: «Intenzioni della Regione circa un intervento finalizzato a risolvere le questioni, veridicità delle pretese creditorie della Sitav, presunto stato di insolvenza e, delle inadempienze contrattuali della gestione straordinaria, giudizio finale [illegible] tali vicende, linea [illegible] condotta per l'utilizzo dei servizi Saav e per scongiurare [illegible] licenziamento collettivo dei dipendenti».

Il presidente della giunta Dino Viérin

Il presidente della giunta ha cominciato [illegible] l'accusare la minoranza di «poca coerenza». «Eravamo deboli perché avevamo [illegible] accettato le proposte dei Sitav [illegible] Saav [illegible] adesso dovremmo accettarle. Ma - ha aggiunto Viérin - oggi le condizioni sono mutate e gli accordi devono tenerne conto». Viérin ha difeso la «scelta responsabile dell'azzeramento delle trattative per la gestione della casa da gioco». Sull'istanza [illegible] fallimento e [illegible] 50 miliardi di presunto debito della gestione straordinaria, [illegible] presidente ha detto che [illegible] è la gestione straordinaria inadempiente [illegible] la Sitav. Quanto al fallimento per sussistere deve avere il supporto di crediti certi ed esigibili. Quelli [illegible] Sitav, in presenza di [illegible] contenzioso, non sono tali».

Sulla vicenda Saav (Billia), [illegible] presidente [illegible] stato chiaro: «Intendiamo assolutamente salvaguardare i posti di lavoro. Saav, però, per il momento, davanti alla proposta delle 40 mila camere annue, peraltro negoziabili, di fronte alla disponibilità regionale ad affittare oppure ad acquistare le strutture, ha una risposta sola "o 112 mila camere l'anno e 9 anni di contratto [illegible] niente". Una richiesta inaccettabile. Siamo comunque disponibili a riaprire [illegible] il dialogo». [a. c.]

ZINCOCELERE

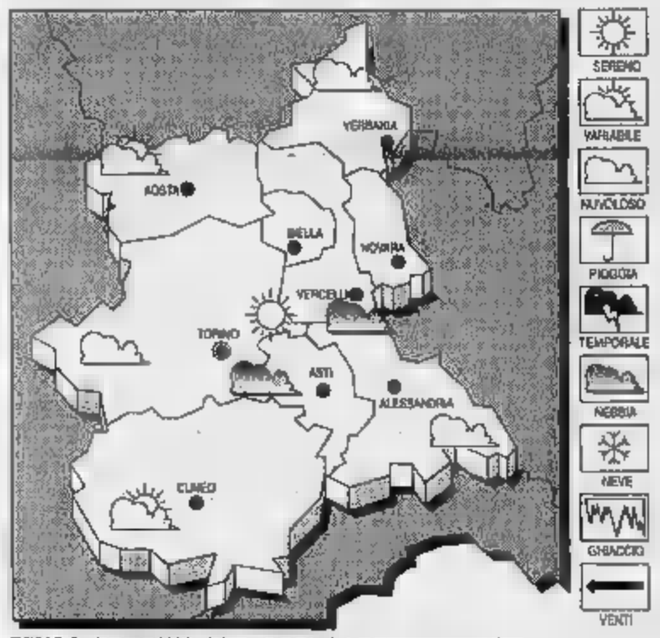
La fusione con «Caine»

Per l'assessore all'Industria Demetrio Mafrica, «l'incorporazione per fusione della "Zincocelere" nella "Caine" [illegible] provocherà nessuna conseguenza economica, finanziaria [illegible] occupazionale nello stabilimento insediato a Pont-St-Martin». Mafrica ha risposto [illegible] ad [illegible] interrogazione del consigliere Enrico Tibaldi, che voleva anche sapere «chi [illegible] i soci e gli amministratori della Caine [illegible] a quale gruppo fa riferimento la società» e se la «Nord Elettronica, totalmente partecipata dalla Zincocelere ha trasferito la sede in Valle nei termini stabiliti dalla convenzione». Mafrica: «La Caine spa [illegible] nata da [illegible] tra due banche d'affari ed [illegible] management di Zincocelere, [illegible] che il consiglio di amministrazione [illegible] formato da 4 manager Zincocelere e da [illegible] rappresentante delle banche». Per quanto riguarda la Nord Elettronica, ha detto Mafrica «la società ha trasferito [illegible] sede legale e fiscale [illegible] Valle a fine luglio».

STABILITI I PREZZI
DEGLI [illegible] STAGIONALI
Tagliandi di tre tipi per diversificare l'offerta

[illegible] chiamano «Rosso», «Rosso Plus» [illegible] «Azzurro». Sono gli skipass validi in Valle d'Aosta per la stagione 96/97 preparati dalla Siski, la società che gestisce il servizio per conto di tutte le stazioni di impianti di risalita della regione, [illegible] differenziano per il periodo di validità [illegible] per il numero di comprensori accessibili.
SERVIZIO A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza sereno [illegible] [illegible] nuvoloso; [illegible] temporanei annuvolamenti pomeridiani.
[illegible] Stazionaria.
[illegible]TI. Deboli orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo generalmente [illegible] [illegible] poco [illegible] loso; foschie dense [illegible] primo [illegible] no.

LE [illegible]PERATU[illegible]
[illegible] [illegible] **AOSTA**
Max: [illegible]; min: 3; media: [illegible]
[illegible] **FA**
Max: [illegible]; min: 7; media: 11

TEMPERATURE IN P[illegible]
Torino 14,1; Alessandria 17; Asti 11; Cuneo 12; Novara 21; Vercelli 16.

Incidente a mezzanotte in una galleria

Villeneuve, la ruspa gli spappola un piede

VILLENEUVE. Incidente sul lavoro, l'altra notte, in un cantiere di Villeneuve. Un giovane è rimasto schiacciato da una piccola ruspa, riportando gravi lesioni ad un piede. E' stato sottoposto ad un lungo intervento chirurgico, [illegible] fuori pericolo.

Il ferito [illegible] Maurizio Garboni, 26 [illegible]. E' originario [illegible] Cagliari, ma [illegible] a Villeneuve. Ha trovato lavoro nell'impresa di costruzioni edili Ferrari [illegible] La Spezia. L'azienda è impegnata nella costruzione di una condotta dell'Enel in località Mécosse [illegible] Villeneuve.

L'incidente è accaduto intorno alla mezzanotte di martedì. La dinamica dell'accaduto non è ancora chiara. Maurizio Garboni era alla guida di una piccola ruspa, utilizzata per lavori [illegible] scavo [illegible] luoghi dalle ridotte [illegible] mensioni. Il terreno su cui stava intervenendo Garboni era piuttosto impervio. Per cause non ancora accertate, il giovane escavatorista [illegible] stato sbalzato dalla macchina operatrice. Nella caduta, che si sarebbe probabilmente risolta senza gravi conseguenze, il giovane è stato schiacciato dalla pala meccanica in movimento.

Nonostante le ridotte dimensioni, l'escavatore è molto pesante e ha schiacciato un piede al giovane operaio, provocandogli gravi lesioni. Subito [illegible] corso dai colleghi [illegible] lavoro, il ragazzo è stato trasferito al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta. Le condizioni dell'arto schiacciato dall'escavatore preoccupavano i medici. Per questo è stato deciso [illegible] immediato intervento chirurgico, al quale hanno partecipato gli specialisti del reparto di chirurgia vascolare. L'operazione sembra essere riuscita, ieri mattina i medici hanno sciolto la prognosi del ragazzo, che in un primo momento era riservata. Sull'incidente stanno indagando i carabinieri della stazione [illegible] Saint-Pierre, mentre altri accertamenti saranno fatti dall'Usl [illegible] Aosta. [s. ser.]

In tribunale la vicenda di quattro fallimenti negli ultimi 3 anni

Processati per bancarotta

Le aziende lavoravano nel settore edile. Secondo l'accusa, i due imputati avrebbero sottratto un computer e alcuni mobili dopo la chiusura dell'azienda

AOSTA. Bilanci «fantasma» e mai approvati dall'assemblea dei soci, libri contabili con periodi di svariati mesi lasciati «in bianco», società fallite con mobili [illegible] computer «svaniti»: sono le accuse fatte [illegible] in aula ad Alessandro La Porta [illegible] Camillo Colucci, finiti a giudizio per bancarotta fraudolenta. Il processo è stato rinviato al 19 febbraio. La vicenda riguarda 4 società legate fra loro e fallite negli ultimi tre anni. [illegible] Porta era amministratore della «Soveco» (assieme [illegible] Colucci), della «Cavecchia», della «Domus Augusta Praetoria» e della Interfin, società presieduta da Luca Massimo Brunod [illegible] che sarebbe, però, stata gestita [illegible] fatto da La Porta.

In aula, il curatore fallimentare Walter Bagna ha spiegato le «difficoltà di fare l'inventario di quelle aziende. I libri contabili erano incompleti. Nel "caso Covecchia" non er[illegible] mai stati redatti nemmeno i bilanci annuali né c'era traccia delle assemblee dei soci. Almeno [illegible] prevista per legge e serve proprio ad approvare i bilanci».

Con le loro società, La Porta e Colucci affittavano a vari clienti alloggi affidati loro dai proprietari. Per l'accusa, i due avrebbero sottratto al fallimen[illegible] alcuni mobili; poi, avrebbero fatto «sparire» un computer e una fotocopiatrice intestati alla «Domus». «Il computer è stato restituito» ha detto in aula l'avvocato di La Porta, Robert Crétom. Ma la marca [illegible] è quella segnata sui libri contabili. [c. l.]

CONTRABBANDO

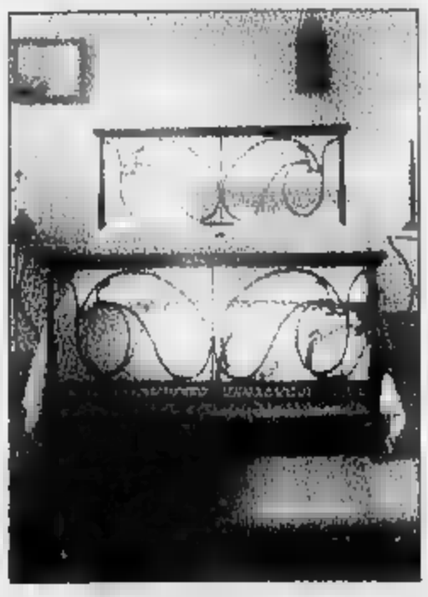
Due a giudizio

Erano stati fermati con 47 mila [illegible] 600 quintali [illegible] zucchero «fuorilegge» acquistato in Slovenia e diretto in Italia: Fred Bollenbach, [illegible] anni, tedesco, e il connazionale Bernhard Burkhard, di 39, sono finiti a giudizio per contrabbando. Ieri mattina c'è stata la prima udienza del processo, rinviata (al 12 febbraio) su richiesta della difesa per consentire di preparare una richiesta di «patteggiamento». I due autisti di Tir erano stati fermati dalla guardia di finanza nel giugno dello scorso anno. Le «bolle» [illegible] accompagnamento del carico erano fasulle e riportavano come destinataria un'azienda di Villa Literno (Caserta), che ha smentito di aspettare quel carico. I finanzieri valdostani avevano ricevuto la segnalazione dal Servizio vigilanza antifrode doganale (Svad) e avevano deciso di seguire i due Tir entrati in Italia dal Traforo del Bianco. A Pont-St-Martin, i militari erano intervenuti [illegible] avevano fermato i due autisti.

La Tradizione si fa sempre più nuova

PRAMOTTON MOBILI

Quattro piani di arredamento in ogni stile.
3.500 mq di esposizione.
Cucine, sale, salotti, camere da letto e bagni.
Spedizione e montaggio a domicilio.



PRAMOTTON MOBILI frazione Breil 2, S.S. 26 - NUS (Aosta) tel. 0165/767692 - 767952

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO
Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e [illegible]» [illegible] prime due [illegible] per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere non [illegible] combinabili fra loro), ciascuna delle altre serve per i singoli giorni della settimana, [illegible] lunedì [illegible] [illegible].
Grattando la tessera del giorno scoprirai [illegible] [illegible] e la scritta «Specchio». Su [illegible] Stampa [illegible] medesimo giorno troverai 2 numeri e una scritta «Specchio».
Per vincere, bisogna fare Tris, cioè avere sulla tessera, non importa in quale ordine, 2 numeri uguali a uno di quelli pubblicati su La Stampa. Ad esempio, se sulla tessera del giorno si trovano due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si vincono 500.000 lire in buoni benzina. La stessa cosa vale per «Specchio» (e si vince una copia di «Specchio»).
Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore [illegible] di sabato 26/10. Se hai vinto «Specchio» per avarlo consegna la [illegible] sabato in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 2/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì - sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

Sp Tris
T° [illegible] -
250.000*
Specchio
100.000*
* IN [illegible] IP
LA STAMPA

Un'iniziativa per rendere più facile il passaggio dall'asilo nido dei bimbi

Alla «materna» senza traumi

Si chiama «Progetto continuità», è cominciato in forma sperimentale lo scorso anno e ha coinvolto 18 piccoli «scolari». Consiste nell'inserimento graduale nel nuovo ambiente

Per i bimbi dell'asilo nido è stato sperimentato il «Progetto continuità» per l'inserimento graduale nella scuola materna

AOSTA. Si chiama «Progetto di continuità fra l'asilo nido e la scuola materna» ed è partito in forma sperimentale lo scorso anno. E' una nuova iniziativa didattica cominciata nell'asilo nido di via Brocherel e nella materna di Piazza San Francesco, che ha coinvolto diciotto bambini, nati nel 1992 e nel 1993. E per il «Progetto continuità» c'è stato il parere favorevole dei genitori e il gradimento dei bambini coinvolti.

Lo scopo è quello di preparare i piccoli all'ingresso nella scuola materna. Uno dei momenti «difficili» per i bambini. Non esiste nella scuola materna il periodo di «inserimento», che è invece previsto al nido. Il progetto, che ha coinvolto otto bimbi del nido e dieci piccoli «studenti» della materna, è cominciato con una serie di incontri tra operatori. In quelle occasioni si è discussa la programmazione da attuare negli incontri collettivi e si è dibattuto sugli scambi. Uno degli obiettivi dell'iniziativa è quello di favorir gli scambi, didattici e di programmazione, tra nido e materna. E l'iniziativa pilota partita lo scorso anno da via Brocherel e da piazza San Francesco è diventata quest'anno un «passaggio obbligato» per tutti i bambini inseriti nei quattro «nido» comunali. A febbraio la prima «visita» dei bimbi della materna a quelli del nido. Nell'incontro le educatrici hanno formato dei gruppi misti, nei quali sono stati fatti giochi collettivi. Sono stati poi i piccoli del nido a visitare la scuola materna, facendo così conoscenza dell'ambiente e delle insegnanti. «L'esperienza ha permesso ai bimbi del nido di familiarizzare in modo graduale con il nuovo ambiente, rispettando le necessità emotive di ciascuno di loro», dicono le operatrici che hanno portato avanti l'esperienza.

E a fine anno all'ultima riunione hanno preso parte anche i genitori, che hanno potuto vedere i filmati realizzati durante l'esperienza e porre domande sul passaggio nido e materna agli operatori. Anche per loro un'occasione per fare conoscenza con la nuova realtà scolastica che i figli avrebbero affrontato dopo pochi mesi. **[sa. b.]**

Per gli studenti

Sono 655 i posti per l'estero

AOSTA. Sono 655 i posti per studiare all'estero, con 176 borse di studio, per l'anno scolastico 1996/97, messi a concorso dall'Intercultura, per ragazzi delle superiori nati fra il 1980 e il 1982. Intercultura è l'organizzazione che nel settore della pubblica istruzione si occupa degli scambi fra studenti a livello internazionale. L'iscrizione al concorso scade il 10 novembre e le borse di studio vengono assegnate in base al reddito della famiglia. La selezione è basata sui test e colloqui. La responsabile per Intercultura in Valle è Viviana Lettry (telefono 0165 -235518). Nei mesi scorsi sono rientrati i sette ragazzi valdostani che hanno passato all'estero lo scorso anno scolastico e sono già partite quattro ragazze, Roberta Netto, liceo scientifico di Aosta, per un bimestre in Nuova Zelanda, Elisa Medagli, liceo linguistico di Verrès, per un anno all'isola di Barbados, Francesca Trussoni, liceo linguistico di Aosta, per un anno in Canada e Valentina Zoia, linguistico di Courmayeur, per un anno in Belgio.

Le possibilità di studio all'estero sono piuttosto variegate e vanno da un anno in una scuola superiore dell'Europa settentrionale, ad Hong Kong, in Russia, Argentina e Thailandia ospitando un coetaneo nell'anno successivo, fino a periodi di sei mesi, tre mesi, due anni e da quattro a sei settimane in una decina di Paesi. **[b. bas.]**

NOTIZIE DALLE VALLI

SAINT-PIERRE

Oggi i funerali di René Paillex

E' morto Joseph René Paillex, 63 anni, storico dirigente dell'Us St-Pierre e per quasi 40 anni allenatore della squadra di calcio. Seguiva con grande passione il sodalizio, domenica era seduto in panchina, come sempre, per assistere nelle vesti di massaggiatore la partita contro il Corrado Gex. Paillex in Francia aveva allenato anche squadre di serie C. La sua morte ha suscitato profondo cordoglio tra i dirigenti della società. I funerali del dirigente saranno oggi alle 15 in forma civile, con partenza da località Alleysin.

AOSTA

Condannato per l'evasione fiscale

Giampietro Paolo Paleari, prestasoldi a St-Vincent, è stato condannato ieri dal tribunale a 3 mesi e 8 milioni di multa per evasione fiscale. La guardia di finanza ha ricostruito un «giro» d'affari di alcuni miliardi, mai dichiarati al fisco.

LA SALLE

La nomina del Consiglio scolastico

E' convocato per oggi alle 20.30 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno 7 argomenti, tra cui il progetto per sistemare la viabilità di frazione Villarisson, nomina del Consiglio scolastico, progetto della Rav per la strada interpoderale Chabodey-Gonlair.

[illegible]

Una conferenza sul premio per il cinema

Il Centro congressi del Grand Hôtel Billia ospita oggi alle 19 una conferenza dedicata ad un primo bilancio del «Premio St-Vincent per il cinema». Partecipano l'assessore regionale al Turismo Gino Agnesod e il direttore artistico del Premio Felice Laudadio.

AOSTA

Una legge per gli interventi agricoli

E' stata convocata per oggi alle 9 la 3ª commissione consiliare permanente regionale. All'ordine del giorno la nuova disciplina del Cervim (Centro di ricerche, studi e valorizzazione per la viticultura montana), un disegno di legge per modificare la legge sugli interventi agricoli e su quelli di edilizia scolastica e un atto per migliorare la commercializzazione dei prodotti della salvicoltura.

[illegible]

La sistemazione dell'acquedotto comunale

E' convocato per oggi, alle 17, il consiglio comunale di St-Rhémy en Bosses, per discutere importanti punti all'ordine del giorno, fra cui: sistemazione e potenziamento dell'acquedotto comunale e interventi di recupero nel borgo di St-Rhémy.

Proposta di legge

Verso la riforma delle elezioni per l'Europa

AOSTA. La Valle d'Aosta avrà la possibilità di avere un proprio rappresentante al parlamento europeo? Finora la regione valdostana non era considerata circoscrizione per le elezioni europee. Ma ieri è stata presentata a Montecitorio, da un gruppo di parlamentari, tra cui il deputato Luciano Caveri, una proposta di legge perché ogni regione italiana possa essere rappresentata a Strasburgo.

Caveri ha ripresentato in questa legislatura una proposta di legge costituzionale che estenderebbe al parlamento europeo la norma contenuta nell'articolo 47 dello Statuto speciale di autonomia valdostana che consente alla Valle di avere un proprio rappresentante sia alla Camera sia al Senato. «Spero - ha detto il deputato valdostano - che il parlamento si occupi con rapidità della questione poiché è naturale che l'approssimarsi della scadenza elettorale delle europee del 1999 possa rendere più difficile ogni riforma».

Nuovo servizio

Anche in Valle è in arrivo il telefono Fido

AOSTA. «Fido» arriva anche ad Aosta. Il nuovo servizio della Telecom permetterà di comunicare in casa e in città mantenendo lo stesso numero di telefono. Un «cordlessone per la famiglia» che a domicilio è un telefono senza fili, all'esterno, la linea è la stessa e consente di fare e ricevere telefonate anche in movimento: il servizio funziona in tutte le zone coperte dal segnale, come strade, piazze, luoghi pubblici e chiuso particolarmente frequentati. Con «Fido» è possibile gestire con la massima libertà le proprie telefonate.

«Sono già stati avviati contatti con le autorità regionali e comunali - dicono i dirigenti Telecom di Aosta - per esaminare e risolvere i problemi connessi con l'installazione delle apparecchiature necessarie. Nelle diverse riunioni, già realizzate, non abbiamo ravvisato difficoltà tali da ritardare l'avvio del servizio» La Telecom, a livello nazionale, sta rimpiazzando le infrastrutture tradizionali con la fibra ottica.

Forza Italia

«Sul Casinò decisioni scellerate»

AOSTA. Per Forza Italia «la decisione di azzerare le trattative in corso e la conseguente riapertura di una nuova gara per la gestione del Casinò di St-Vincent» sono scelte «scellerate». Lo afferma Alberto Zucchi, responsabile enti locali di Forza Italia «Il presidente della giunta Dino Viérin e conseguentemente la maggioranza del Consiglio - dice Zucchi - non hanno minimamente voluto considerare le precedenti decisioni e le evidenti logiche indicazioni degli organi giurisdizionali competenti in materia, dando pieno e sconsiderato credito al parere di una commissione la cui capacità tecnico giuridica desta più di una perplessità. Decidendo di proseguire con il commissariamento ad oltranza, si potrà sicuramente e tranquillamente continuare ad assumere personale gradito ed assegnare incarichi e consulenze particolari senza dover sottostare agli obblighi che la legge impone agli enti pubblici. La Regione ha perso una grande occasione per rilanciare il Casinò». **[a. c.]**

La preoccupazione dell'associazione che da anni lotta contro l'alcoldipendenza

Scaduta la convenzione Usl-Demos

Il mancato rinnovo del provvedimento rischia di far chiudere l'unica struttura di questo tipo aperta in Valle d'Aosta. Gli operatori del centro: «E' incredibile come sia difficile un minimo di dialogo»

AOSTA. Demos, ovvero una struttura senza futuro? L'ipotesi si prende credito, considerando che la convenzione con l'Usl, scaduta l'11 ottobre, non è ancora stata rinnovata e neppure vi è stato un incontro tra gli operatori dell'unico centro esistente in Valle per la riabilitazione degli alcoldipendenti e i dirigenti dell'Usl. Il timore di una chiusura totale del centro diventa sempre più forte anche fra i gruppi e le associazioni impegnate nel recupero delle persone dedite all'alcol.

E l'associazione regionale dei club degli alcolisti in trattamento (Arcat) scrive in un comunicato: «Protestiamo per l'atteggiamento di scarsa attenzione e sistematica indifferenza dimostrato dalle autorità pubbliche responsabili, che ha fortemente limitato l'operatività del servizio pubblico e distrutto preziose risorse del privato-sociale».

La contestazione scritta ribadisce «il diritto delle persone e delle famiglie colpite questo dramma ad avere una valida risposta e di poter usufruire di tutti i supporti necessari nella regione». L'Arcat chiede «un tempestivo ed immediato ripristino servizio ed il superamento delle continue difficoltà frapposte al suo funzionamento».

Il pullman della «Demos», utilizzato per combattere l'alcoldipendenza

La richiesta ufficiale, inoltrata dai responsabili di Demos alla direzione dell'Usl, non ha ancora avuto riscontro. «E' incredibile - commentano gli operatori del centro - come sia tanto difficile organizzare un incontro, un minimo di dialogo». «Il rinnovo della convenzione è quasi pronto», tagliano corto all'Usl, tacendo sui tempi e sulle modalità. Intanto le 10 persone in trattamento al momento della temporanea sospensione del servizio hanno interrotto un percorso che avrebbe potuto accellerare la riabilitazione completa. La porta chiusa di «Demos» amplia lo sconforto di chi vive l'alcoldipendenza e la preoccupazione delle famiglie coinvolte in questa drammatica realtà.

«Le richieste di accoglienza sono continue» confermano i responsabili della struttura. Nessuno ne dubita, viste le statistiche sul consumo di alcol: la Valle d'Aosta è la seconda regione d'Italia (preceduta soltanto dal Friuli) per l'alta percentuale di alcolisti. Le morti e gli incidenti causati da patologie correlate all'abuso di alcool sono numerosi, molti di più delle «overdose» per droga. **[s. l.]**

LETTERE AL GIORNALE

Spirito battagliero al Quartiere Cogne

Al comitato Casa Giacchetti e a tutti gli inquilini

Ho scritto queste righe solo dopo aver visto e sentito quanto sta avvenendo nel nostro rione.

Pensavo che qualcuno si fosse fatto l'esame di coscienza, ma ancora una volta, mi sono sbagliato.

Eppure con tutte le «botte» che Comune, Regione e Stato ci stanno dando, speravo che si risvegliasse uno spirito battagliero negli abitanti delle Giacchetti; qualcuno, in verità, ha provato a muoversi, ma ha trovato in voi solo un ostacolo anziché un sostegno.

E' ancora abbastanza recente per essere ricordata da tutti la vicenda del pagamento degli arretrati del canone di locazione per l'anno [illegible].

Anche gli aumenti richiestici a norma della legge regionale 4/1995 numero 30 non avrebbero dovuto esserci imposti - a vostro dire - invece, puntualmente, anche in misura inferiore a quanto calcolato dall'associazione Casa per tutti, gli aumenti sono arrivati e, verosimilmente, ne arriveranno degli altri entro la prossima primavera.

Non parliamo poi di democrazia. In tre anni di mandato non avete mai indetto una sola assemblea per discutere dei problemi del rione: a questo punto mi domando a che cosa serve il comitato.

In assenza di partecipazione possono così verificare episodi discutibili come la raccolta di firme per la richiesta di rimborso delle spese sostenute per l'installazione di citofoni e portoni, richiesta che non ha alcuna possibilità di essere accolta.

A proposito.

Lo scorso 30 settembre è scaduto il mandato: a quando le consultazioni? Speriamo di non dover aspettare dei mesi, ma soprattutto voglio sperare che, se e quando verrà eletto, il nuovo Comitato sia in grado di rappresentare effettivamente le istanze e gli interessi degli abitanti delle Case Giacchetti, dopo averli convocati e lasciati esprimere liberamente senza ordini di scuderia.

Raffaele Vencato, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 236.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanza: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria 3091
Parcorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune [illegible]
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780 904
Autostrada (Sav): 0166/560 411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr.* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Mocca, via Torino. Per gli altri Comuni regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro minuti dalla chiamata)
4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Aosta* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

DI TURNO

Domenica 27 ottobre 1996
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopia, IP; IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip, **Quart:** Montesheit; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (Statale 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0165) 61360/61357
Donnas: (0125) 807064

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165)

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. David Vallet; Vanessa Tocci; Federico Scala, Marco Gaglione.
Matrimoni. Luca Scagliotti con Giuliana Mineili; Giancarlo Christille con Maura Marengo.
Morti. Virginia Casavecchia, 58 anni, pensionata, Aosta; Rosso, anni, pensionato, Aosta

AMMINISTRATIVA.

Verrès. Oggi alle 16,30 si riunirà il Consiglio comunale. All'ordine del giorno sono 21 argomenti, di cui 9 tra mozioni, interpellanze e interrogazioni presentate dalle L'opposizione chiede alla giunta Prola risposte su: qualità dell'aria, ritacimento pavimentazione stradale, piano regolatore, ufficio tecnico comunale, capannone Grand Roc, semaforo all'incrocio di via dei Giardini, piscina regionale di Verrès, contributi a enti e associazioni, progetto per la caserma dei vigili del fuoco. E poi si parlerà anche di: modifica della convenzione per l'impiego di coscienza, vendita di terreno di località Torille alla Snam, area «Prato della fiera», elezioni per il rinnovo del Consiglio scolastico, progetto preliminare per la costruzione di un parcheggio interrato all'imbocco strada regionale la Valle d'Ayas, approvazione del regolamento del Consiglio comunale.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Conferenza sull'alimentazione

L'associazione culturale «Impronta» ha organizzato per oggi alle 21, nel salone delle manifestazioni palazzo regionale, una conferenza intitolata: «Buona alimentazione buona salute». Relatore sarà Giorgio Perotti, biochimico nutrizionista, conferenziere di fama internazionale. L'ingresso sarà gratuito. Il 9 e 10 novembre ci sarà anche un corso sull'argomento. Per informazioni rivolgersi a Marco Carollo, 0360/561065.

SARRE

Corso di erboristeria

La Pro loco ha organizzato un corso di erboristeria sul tema: «Fiori e piante medicinali, salute e bellezza dell'uomo», relatore Aldo Poletti. Lezioni ogni martedì, dal 29 ottobre per 8 settimane consecutive, alle 21 nel salone parrocchiale di Sarre. A maggio è prevista anche una lezione pratica. Il costo del corso è di 50 mila lire. Per informazioni telefonare ai numeri 0165/257900-257125.

[illegible]

I fumetti del Belgio

La Torre del Lebbroso ospita la mostra di strisce di fumetti intitolata: «L'art de la bande dessinée en Wallonie et à Bruxelles». La mostra, ingresso libero, sarà aperta fino al 17 novembre, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

AOSTA

Memoria e lettura veloce

L'Hôtel Europa ospita oggi alle 21 una conferenza, ingresso libero, dedicata all'apprendimento di tecniche di memoria e lettura veloce. Per informazioni telefonare dal lunedì al venerdì, dalle alle 12,30, al numero verde 167-212689.

[illegible]

Corsi di scultura e intaglio

Il Comune e la biblioteca hanno organizzato due corsi di scultura e intaglio, le cui iscrizioni sono già aperte. Per informazioni rivolgersi alla biblioteca, telefono 0125/920279. **[s. ser.]**

La Siski ha stabilito i prezzi per i biglietti stagionali validi nella regione

I «colori» degli skipass 96/97

Sono previsti i tagliandi «Rosso», «Rosso Plus» e «Azzurro», per differenziare l'offerta a seconda del periodo di durata e dei comprensori accessibili. Allo studio riduzioni per gli agonisti

AOSTA. Tre scelte diverse a seconda delle esigenze e prezzi di favore per chi fa le gare. La Siski (Services intégrés per le ski) ha stabilito le tariffe degli skipass stagionali per gli impianti di risalita della Valle d'Aosta. Con novità: da questo inverno ci saranno quote agevolate per gli agonisti dello sci alpino iscritti agli sci club. I responsabili della società che gestisce il servizio per tutte le stazioni sciistiche della regione stanno definendo modalità e cifre con l'Asiva. «Potremo dire più precisi soltanto la prossima settimana - dicono alla Siski -. In questi giorni stiamo svolgendo riunioni per concordare tutti i particolari».

Intanto sono stati resi noti i prezzi degli skipass stagionali. Tre le possibilità di scelta, sia per i residenti sia per i non residenti: lo Skipass rosso, lo Skipass Rosso Plus, lo Skipass azzurro. Prezzi differenziati sono previsti in base all'età e, per i residenti, se più acquirenti fanno parte della stessa famiglia.

Skipass rosso. E' valido dalla fine di novembre alla fine d'aprile su tutti gli impianti della regione e su quelli di La Rosière (collegati con La Thuile) e di Alagna (che fa parte del comprensorio Monterosaski). Inoltre i titolari hanno diritto a tre giornate gratuite nel comprensorio sciistico Quatre Vallées in Svizzera (Verbier, La Tzoumaz, Nendaz, Veysonnaz, Thyon-Les-Collons), tre giornate gratuite nel comprensorio sciistico Mont Blanc in Francia (Vallée de Chamonix, Megève, Saint-Gervais, Les Contamines), l'acquisto a prezzo ridotto di uno stagionale valido nei comprensori sciistici Mbag, Sunnegga, Blauherd, Rothorn di Zermatt, Svizzera. I prezzi per i residenti: 770.000 lire dai 18 ai 65 anni, 550.000 per gli «under 18» o «over 65». Per i non residenti: intero 1.100.000, famiglia (2 componenti) 935.000, ultrasessantenni 880.000, minori di anni 770.000.

Skipass rosso Plus. Validità dalla fine ottobre alla metà di maggio (la «pre» e la «post» stagione sciistica a Cervinia), stessi sconti previsti per lo Skipass rosso. I prezzi per i residenti: 850.000 lire dai 18 ai 65 anni, 808.000 per «under 18» e «over 65». Per i non residenti: intero 1.215.000, famiglia (2 componenti) 1.030.000, ultrasessantenni 970.000, minori di 10 anni 850.000.

I prezzi degli skipass per la stagione invernale 96/97 sono stati differenziati a seconda dei mesi di validità dell'età e del numero di comprensori accessibili

Skipass azzurro. Validità dalla fine di novembre alla fine di aprile in queste stazioni: Antagnod, Brusson, Chamois, Champorcher, Colle di Joux, Cogne, Emarèse, Etroubles, Gressoney-Saint-Jean, La Magdeleine, La Palud Courmayeur, Ollomont, Rhêmes-Notre-Dame, Saint-Barthélemy, Saint-Denis, Saint-Oyen, Saint-Rhémy-en-Bosses, Torgnon, Valgrisenche, Valsavarenche e Valtournenche. Inoltre 4 giornalieri a scelta dei comprensori di Cervinia, Courmayeur, La Thuile, Monterosaski, Pila. I prezzi per i residenti: 455.000 dai 18 ai 65 anni, 325.000 per «under 18» e «over». Per i non residenti: intero 650.000, famiglia componenti) 550.000, ultrasessantenni 520.000, minori di 10 anni 455.000.

Per ogni tipo di skipass, le date di inizio e fine stagione sono subordinate alle condizioni di innevamento delle piste. I titolari degli stagionali, tra l'altro, sono coperti da un'assicurazione gratuita di infortuni, assistenza e responsabilità civile.

Gli skipass Valle d'Aosta sono in vendita (sotto forma di tagliando o «carica» dell'orologio «Access») negli uffici degli impianti di risalita, nella sede della Siski ad Aosta in regione Borgnalle 10, oppure fino al 22 novembre negli sportelli degli istituti di credito Crt, Banca commerciale italiana, Banca Sella e Bva.

Giorgio Macchiavello

XXI SECOLO

Continua il confronto su Valle e federalismo

ALLEANZA NAZIONALE

Più libertà culturale

Quasi mezzo secolo di potere dc, a lungo condizionato dai comunisti più socialisti consociati, ha prodotto uno stratosferico indebitamento dello Stato a causa dell'allegra gestione del denaro pubblico. Attualmente, non solo non si rientra minimamente da tale debito, ma lo si accresce sia per gli interessi sul medesimo sia per il disavanzo di bilancio che ogni anno fa registrare. Tangentopoli ha fatto crollare il regime democristiano e ha reso il cittadino poco fiducioso nelle istituzioni nonché desideroso di essere più presente e controllore della gestione della pubblica.

A queste due considerazioni (debito pubblico e volontà di contare di più) si risponde con uno Stato più snello, meno «costoso», più rapido nelle risposte ai problemi e più «partecipato».

La creazione di uno sola struttura intermedia tra Stato e Comuni, più grande delle Province, ma più piccola delle Regioni, può essere un contributo in termini di risparmio di spesa, riduzione di centri decisionali che si sovrappongono e possibilità del cittadino di vivere più facilmente l'istituzione. L'incremento di compiti alle municipalità, con poteri impositivi per questa e quell'opera, è un'altra ipotesi parallela alla precedente.

Uno Stato più snello richiede comunque il contraltare del presidenzialismo a garanzia non solo dell'unità nazionale, ma anche dell'unidirezionalità e tempestività delle decisioni.

Ad è critica verso chi, solo per ritagliarsi fette di potere, si contrappone al governo di Roma, lontano, e vorrebbe creare tanti carrozzoni vicini, ancora più asfissianti per il cittadino.

Per An, il problema «federalismo» non tocca la Valle: qualunque sia l'Italia ridisegnata, la specificità montana e frontaliera (non quella etnica: è appannaggio di una esigua minoranza; non quella linguistica: ne parla più il francese; non quella storica: si guarda al presente e al futuro, il passato non può essere una camicia di forza) imporrà uno Statuto speciale ricalcante quello attuale, ma tale da garantire libertà culturale per tutti ipocrite e utilitaristiche finzioni.

Giancarlo Borluzzi

FORZA ITALIA

Un cittadino responsabile

I temi già portati all'attenzione degli elettori nello scorso mese di aprile e le proposte in senso presidenzialista e federalista da noi avanzate sono più che mai attuali: e assolutamente indispensabile al gioco democratico è la riforma da noi auspicata in tutte le sedi di confronto istituzionali. E' noto come il federalismo da noi propugnato abbia il suo cardine nel principio di sussidarietà, in base al quale le decisioni vanno sempre assunte dall'organo decisionale più vicino al cittadino che ne ispira l'operato e della cui immediata e trasparente funzione guida trae il massimo vantaggio.

E' altresì noto come abbiamo sempre sostenuto la responsabilità diretta del cittadino nei confronti del decentramento istituzionale federalista e la sua naturale funzione di guida nelle scelte operate dal governo.

Federalismo è per noi il processo di progressiva maturazione delle istituzioni dell'autogoverno, sia a livello comunale che regionale, attraverso modalità competitive, nel rispetto delle autonomie, delle risorse e delle specificità locali, e cooperative in quanto le istituzioni dovranno essere capaci di rimuovere i molteplici fattori di disuguaglianza fra le varie regioni a livello nazionale e fra i vari Comuni a livello regionale.

Perciò federalismo può e non deve essere quello che emerge dall'interpretazione che danno le forze di governo nazionale e la maggioranza regionale in Valle d'Aosta. Nel primo caso si tratta di forze arrocate dietro un modello statalista-regionalista in cui tutti i difetti del sistema Stato vengono portati a livello regionale senza beneficio alcuno per il cittadino.

Nel regionale, la maggioranza valdostana reggente è trincerata, in norme di mitizzate specificità, dietro interessate e poco credibili difese di modesti privilegi acquisiti e dietro la ostentazione di un indipendentismo fasullo, più di marca etnico-secessionista che di genuina, creativa e moderna impostazione regionalista e autonomista.

Giorgio Bongiorno

Nel convegno Aibes

Cinque barmen valdostani in gara

SAINT-VINCENT. Dal 4 al 7 novembre, il Grand Hôtel Billia ospiterà il «Convegno nazionale Aibes». Ci saranno i migliori specialisti italiani, impegnati «long drink», con «pre dinner», con «after dinner» per vincere i premi Lavazza, Angelo Zola e Philip Morris. Cinque i barmen valdostani in gara. Giuseppe Datteri (Olimpic St-Vincent) parteciperà alla gara dei long drink. Giuseppe Ruffino (Hermitage Cervinia) sarà in gara per i pre dinner. Ernesto Molteni (Old Valley Pub Arnad) parteciperà alla selezione degli after dinner. Giovanni Chiarella (Piper Pub Châtillon) gareggerà per il Lavazza; Mauro Olivero tenterà la sorte nel Philip Morris.

Introd, decisione del Comune che vuole dare un nuovo «look» al paese

Legname gratis a chi ristruttura

Con l'obbligo di seguire l'architettura proposta

INTROD. La valorizzazione del centro storico e villaggi, disegnata nelle schede indirizzo del progetto di recupero delle case, da inviare ai proprietari degli immobili da ristrutturare. E a coloro che intendono avviare l'opera di recupero, seguendo l'indirizzo proposto, il legname è offerto gratis dal Comune.

L'esempio dell'amministrazione comunale Introd, che ha deciso un programma di riqualificazione del «volto» paese. Ci sarà un piano di riordino delle località Ville Dessus, Norat, Plan d'Introd (il capoluogo) e la località Les Combes. «Il nostro obiettivo - dice il sindaco, Osvaldo Naudin - mira ad una globale rivalutazione dell'aspetto edilizio. Invieremo, ad ogni proprietario case, il piano di recupero per agevolarlo non soltanto nelle modalità di intervento, ma anche il profilo economico. La Regione eroga un contributo superiore del 10 per cento rispetto ai finanziamenti prefissati a chi esibisce la scheda inviata dal Comune all'atto della richiesta del mutuo regionale».

Nel programma predisposto dalla giunta comunale è inserito altro importante progetto di ripristino ambientale: il recupero centro storico della frazione Le Ville, distrutto da un incendio 50 anni fa e rimasto inalterato da allora. In un progetto, prossima presentazione al Fospi (ex Frio), l'amministrazione comunale intenderebbe trasformare una parte dei ruderi in un parcheggio pubblico e area verde e altre case diroccate in un centro da destinare ad attività culturali e sociali.

«L'apertura, in località Ville, della Maison Gran Paradis, prossima sede di un centro visita del Parco - riprende il sindaco - di un museo etnografico, di una saletta per conferenze e un'esposizione di documenti degli usi e costumi dei 12 Comuni della Comunità montana, richiederà il potenziamento dei parcheggi. In prospettiva, abbiamo, quindi, progettato la realizzazione di un posteggio coperto per l'accoglienza di 25 auto». [s. l.]

BATAILLE DES REINES

Dopo la 39ª finale alla Croix Noire

Distribuiti premi agli allevatori

Un momento della finale di domenica della bataille des reines alla Croix Noire

AOSTA. Domenica alla Croix Noire in occasione della finale regionale delle batailles des reines ad essere premiata per l'incontro più bello prima delle semifinali due scultura di Siro Vierin messe in palio dalla sede Rai Valle d'Aosta sono Augusto Rosset di Nus e Giuseppe Revil di Brusson, proprietari di Monella e Diane protagoniste di incontri incorniciare quarti di finale di seconda categoria.

Nei sorteggi al centro dell'arena, la fortuna ha premiato una manza (tra i 505 allevatori delle 3500 bovine partecipanti alle eliminatorie) Roberto Quendoz di Charvensod, Donatella Voulaz di Montjovet, Giuseppe di Brusson, Ivo Berlier di Gressan, Pierino Sangot di Roisan e Ido Machet di Torgnon; una mungitrice è andata, poi, a Elvira Letey di Doues. Per il pubblico, si sono assicurati 3 sculture Hervé Quendoz di Jovençan, Angelo di Châtillon e Daniele Armand di St-Nicolas. La bovina più pesante tra le 164 finalista è risultata Belva di Livio Pesenti di La Salle con 740 chili, mentre l'ecografia ha fermato prima il «combat» finale Graziosa di Enzo Marcoz di Brissogne, bocciato tra le più in 1ª categoria, risultata non in regola con le norme relative alla gravidanza delle regine. Dopo il significativo successo di pubblico riscosso anche quest'anno Croix Noire, gli allevatori si ritroveranno al bar Mochettaz quest'inverno per la premiazione e la consegna degli attestati e dei contributi regionali. [r. s.]

Domani a Fenis

La 5ª gara di campionato valdostano

FENIS. Domani alle 21 al Bar Fenis si terrà la e penultima gara del campionato valdostano di belote abbinato quest'anno al Gran Premio Serramenti. Ogni ai vincitori vengono assegnati oltre 21 grammi d'oro a con una medaglia da 50 millimetri; premi in oro sono riservati anche alle prime 4 coppie classificate. La manifestazione si chiuderà la sera del 1° novembre con la prova e l'assegnazione al vincitore del Memorial Vigon Fabrizio.

I grandi protagonisti di quest'11ª edizione del campionato regionale sono una coppia di St-Denis che ha portato a casa medaglie d'oro da millimetri in sole 4 gare. Francesco Mannoni ha vinto nella 1ª prova Sandra Vevey di Cervinia; poi lo stesso Mannoni ha trionfato nella 3ª prova con Mario Longo di Nus; la 3ª vittoria è arrivata con Lidia Vuillermoz, che si è imposta assieme ad Emerico Chatrian di Châtillon nell'ultima prova superando Franco Magnone di Valtournenche e Walter Treves di Pont-St-Martin, Cesare Voyat di Fenis e Bortolo Terzi di Aosta, Anselmo Betemps di St-Christophe ed Edo Molinatti di Pont-St-Martin. La 2ª prova era stata vinta da Arturo Chabod di Fenis e Renato Dalla Zanna di Nus.

Nella classifica a punti Francesco Mannoni è al comando davanti ad Arturo Chabod di Fenis, mentre Lidia Vuillermoz è 3ª a pari merito con Sandra Vevey di Cervinia. [r. s.]

AGRICOLTURA

Dal governo

Più contributi per i bovini della Valle

AOSTA. Mucche più preziose, in Valle, rispetto ad altre regioni di pianura. A ottenere un contributo statale più alto per le bovine nutrici valdostane è stata la Coopagrival, la cui richiesta è stata accolta dal governo italiano di concerto con l'Aima, l'azienda di stato per gli interventi nel mercato agricolo. E' la stessa Aima che, in questi giorni, ha dato via alle procedure per la liquidazione degli indennizzi spettanti agli allevatori per i vitelli abbattuti dal 1° maggio al 15 agosto nell'ambito della campagna per «mucca pazza».

Nello stesso tempo l'Aima sta preparando i pagamenti dei premi agli allevatori che nel 1995 hanno denunciato la proprietà di vacche nutrici. è in questo ambito che la Coopagrival ha chiesto al governo italiano una maggiorazione del contributo destinato agli allevamenti di montagna. Questi riceveranno infatti mila lire, 32 mila lire in più rispetto a quanto stabilito in precedenza. «La maggiorazione del contributo - ha spiegato Gérard Beneyton, presidente Coopagrival -, è dovuta al fatto che il governo ha recepito le richieste avanzate da Coopagrival insieme con l'Aima, tese a far riconoscere per gli allevamenti di montagna la caratteristica produttori di latte e non solo produttori di carne bovina. Con tale provvedimento il governo ha di fatto riconosciuto la particolarità dell'agricoltura di montagna». [s. ser.]

In via Carlogne ang. via Festaz (vicino al Mercato) c'è LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO GRANDE SCELTA DI TESSUTI INVERNALI - JERSEY - - TESSUTI DA Vendita a peso e a metraggio prezzi di assoluta convenienza

AOSTA VENDESI HOTEL CON POSSIBILITA' DI TRASFORMAZIONE. OTTIMO INVESTIMENTO TEL. 0165/42263 ORE UFFICIO 0165/238219 ORE PASTI

IMPRESA VENDE A QUART ALLOGGI PRONTA CONSEGNA Garage posti ottime rifiniture villette 4 unità + 2 magazzini per depositi facilitazioni di pagamento. Tel. 0165 33394 - 0337 206895

LUNEDÌ tuttosoldi I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto

AGENZIA D'AFFARI GEMMA - tel. 0165 262131 - VILLE vicinanze Aosta varie metrature costruzione e da costruire

1995 continua Stampa CD-ROM

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE

ALCUNI CHIARIMENTI SUL GIOCO SUPERTRIS

1) Accertarsi si sta giocando casella caso oggi per es. - scheda della prima (fondino blu), giorno giovedì (penultima casella)

Da lunedì a venerdì si gioca con una casella; la domenica nello stesso tagliando inserite due caselle (doppia chance), e quindi c'è una doppia possibilità di vincita. Le due caselle sono indipendenti tra di loro e non sono cumulabili. La delle caselle è quindi la seguente:

- 1ª casella: 1ª SETTIMANA • DOMENICA
- 2ª casella: 1ª SETTIMANA • DOMENICA
- • LUNEDÌ
- 1ª SETTIMANA •
- 5ª casella: 1ª SETTIMANA • MERCOLEDÌ
- 6ª casella: 1ª SETTIMANA
- 7ª casella: 1ª SETTIMANA • VENERDÌ

3) Nella casella si può trovare o una di uguali tra oppure la parola Specchio (ripetuta) due volte. PER FARE TRIS OCCORRE TROVARE PUBBLICATO SU LA DI GIORNO, nella prima pagina Cronaca Locale, QUEL NUMERO O LA PAROLA.

La coppia nella casella è valida indipendentemente dalla loro posizione, purché contenuta in un'unica casella.

È a disposizione un telefonico per informazioni quegli giorni è particolarmente intasato, occorre un po' di pazienza): 1/43.43.363 L'orario è dalle ore 9 alle ore 20 dal lunedì al sabato, e la domenica dalle ore 9 alle ore 14.

è possibile telefonare - entro le h. 12 del della settimana di gioco - per comunicare la a qualunque della settimana stessa.

Polemica lettera di Laura Olivetti ai vertici dell'azienda

«Rivoglio gli scritti di papà»

La figlia dell'ingegner Adriano: quei documenti custoditi nell'archivio storico non sono valorizzati

Gli scritti di Adriano sono conservati nell'archivio storico dell'Olivetti ha sede in una villa «sempre chiusa» lamenta la figlia

Ventisette febbraio 1960: sul treno Milano-Losanna Adriano Olivetti, il figlio del fondatore dell'industria di Ivrea. Mecenate che ha saputo creare un'azienda-famiglia; politico, con lo sguardo rivolto al sociale, fondatore del movimento «Comunità» - che lo portò anche in Parlamento - lasciò in eredità alla sua Ivrea un archivio contenente i documenti storici di quel tempo. Lettere di politici di allora, scritti che testimoniavano collaborazioni con i più illustri letterati del secolo, libri, e poi la storia dell'industria, della famiglia e dello stile Olivetti. Un archivio che avrebbe dovuto essere patrimonio della città, ma che pochi han veduto.

A trentasei anni dalla morte di Adriano sua figlia Laura chiede ai vertici aziendali la restituzione di tutto il materiale. Lo fa in un lunga e garbata lettera nella quale non risparmia nulla della sua amarezza. «Dopo aver ripetutamente chiesto - scrive Laura Olivetti - che l'archivio storico della società fosse adeguatamente valorizzato e reso fruibile, sono ora convinta, pur con infinita tristezza, che la Olivetti & C. spa, non sia più a nessun titolo la sede idonea per ospitare le carte e i libri appartenenti a mio padre e che compongono un pezzo della storia di Ivrea, del Canavese e della società italiana».

La fine di un amore, ma non con la città. Nella lettera, Laura, la bambina che papà Adriano si portava in azienda quando andava a parlare con i suoi operai, dice chiaramente che tutto quel materiale non è mai stato usato come fonte di ispirazione per il lavoro futuro. E spiega che, Olivetti, un tempo, significava anche far tesoro delle esperienze passate per progettare ciò che verrà.

La presa di posizione della figlia di Adriano accentua il già evidente distacco tra azienda e città. Che ne sarà di quel materiale custodito a villa Casana e accudito per anni da Giovanni Maggia, oggi sindaco di Ivrea? Prenderà la strada di Roma, dove Laura vive da tempo, oppure finirà nella casa di Adriano, a villa Belliboschi, sopra Ivrea? Qualunque sia la destinazione una è certa. A trasloco finito l'Olivetti non avrà più nulla a che vedare con l'azienda fondata da Camillo. Tranne il nome.

DOVE & QUANDO

INTERNATIONAL. Incontro dibattito, alle 21,30 al circolo «Sotto la scala» di corso Massimo d'Azeglio a Ivrea, con gli attivisti dell'associazione che si occupa dei diritti dell'uomo.

Il Cinetestro Ambra di Valperga ospita, ogni giovedì, uno spettacolo cabarettistico. Alle 21 sono di scena I Soggetti Smarriti.

ABBONAMENTI. Si apre oggi, al botteghino del Centro Congressi La Serra di Borgo Botte a Ivrea, la campagna abbonamenti per la rassegna di film in lingua originale organizzata dall'English American Cultural Center. Il costo è di mila lire. Orario botteghino: 10-12, 16-18,30.

ANTROPOLOGIA. Renato Grilletto, alle 15,30 nel salone dell'Istituto Morgando di Cuorgnè, parla su: «Storia naturale dell'uomo».

Si tiene domani, alla 21 nella biblioteca comunale di Rivarolo, una conversazione sui trasporti in Canavese all'inizio del Novecento.

Incidente a Sparone

Ferito panettiere di Ronco

Se la caverà con due mesi di malattia Franco Perono Garoffo, 55 anni, il commerciante di Ronco rimasto ferito mercoledì in un incidente stradale alle porte di Sparone. Con la sua auto, una «Alfa 75», è finito contro il camion di un commerciante di frutta di Sparone, Gianfranco Galasso, 44 anni. Lo schianto terribile. Franco Perono Garoffo, panettiere della valle Soana, è stato soccorso da alcuni automobilisti di passaggio e trasportato in ospedale dai volontari del soccorso di Pont. Ha fratture alle gambe e lesioni in tutto il corpo. Ma se la caverà: non sono, infatti, stati lesi organi vitali. Ancora incerta, invece, la dinamica dell'incidente.

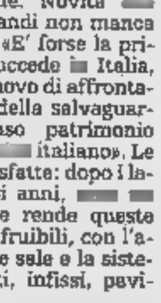
Non si esclude che alla base ci sia, una volta, la velocità, troppo spesso eccessiva su quel di statale. Da tempo, infatti, gli abitanti della zona protestano per questo problema. «Il momento più critico - dicono - è nel fine settimana. La massa di auto in movimento in valle Orco aumenta in modo impressionante. E come sempre c'è chi corre troppo. Chi abita in queste è benissimo che è diventato un rischio attraversare la statale quando, uscendo dal paese, si deve andare verso Pont». I controlli dei carabinieri, le frequenti contravvenzioni, però, non hanno risolto il problema.

E mentre cresce la protesta per la situazione di Sparone gli automobilisti già pensano all'inverno e ai problemi che il gelo porterà alla circonvallazione di Pont. «Ci alcuni punti - dicono in - dove sull'asfalto si forma regolarmente il ghiaccio. E ogni anno si verificano decine di incidenti. Non c'è soluzione se non moderare la velocità».

Accordo Fai-Crt

Nuovi fondi al castello di Masino

Un altro passo nella direzione del completo recupero dei castelli di Masino, nel Canavese, e di Manta, vicino a Saluzzo: ieri la Fondazione Crt e il Fai (Fondo per l'ambiente italiano, l'ente proprietario delle due dimore) hanno siglato un accordo triennale per interventi urgenti che hanno già ricevuto l'approvazione della Soprintendenza. Il presidente della Fondazione Crt, Andrea Comba, e quello Fai Piemonte, Umberto Allemandi, si incontrati per formalizzare lo stanziamento di circa 1 miliardo e 800 milioni da parte della Crt. La parte più consistente (1600 milioni) servirà, appunto, a sostenere i progetti di restauro. Il resto finanzierà attività di sviluppo del Fai.



Umberto Allemandi

La collaborazione i due enti non è novità, nel che ormai cinque che la Fondazione Crt interviene contributi a favore del Fai. Il fatto nuovo è rappresentato dalla scelta di dare continuità a questo rapporto, stringendo un legame triennale. Novità Umberto Allemandi non manca di sottolineare: «E' forse la prima volta che succede in Italia, ed è un modo nuovo di affrontare il problema della salvaguardia dell'immenso patrimonio culturale e italiano». Le parti soddisfatte: dopo i lavori degli scorsi anni, è un altro sforzo che rende queste due dimore più fruibili, con l'apertura di nuove sale e la sistemazione di tetti, infissi, pavimenti.

L'episodio all'Inps di Ivrea: datemi la pensione

Solo, povero e malato minaccia di darsi fuoco

Per anni, dai funzionari Inps, si è sentito rispondere che per la sua pensione non c'era niente da fare: «Ne avrà diritto solo nel 2003. Le manca il numero minimo di contribuzioni». Esasperato, l'altra mattina, Leonardo Gaudio, 58 anni, originario di Petilia Policastro e da metà degli anni Settanta residente a Castellamonte, ha tentato di darsi fuoco negli uffici della sede Inps di piazza Lamarmora a Ivrea. Con in mano una piccola tanica di benzina e un accendino ha minacciato di farla finita lì, davanti ai funzionari e impiegati. C'è voluto quasi un'ora di trattative condotte dal direttore della sede di Ivrea e dai carabinieri per farlo desistere. Gaudio è stato denunciato a piede libero per interruzione di pubblico servizio.

IN BREVE

Non colpa del personale o delle strutture dell'Usl 9, se si allungati i tempi di prenotazione delle prestazioni sanitarie. Lo denuncia il Cic (Consorzio per l'informatizzazione del Canavese), fornitore dei servizi informatici dell'Usl, che addebita il disagio alla saturazione elaborazione dati. L'inconveniente dovrebbe protrarsi oltre il mese di dicembre, quando dovrebbe entrare in funzione il elaboratore del Cic.

Viene presentato domani a Ivrea, alle 20,30 in sala Santa Marta, un documento contenente le di autoprotezione in caso di eventi calamitosi. L'iniziativa è realizzata dal Geri (Gruppo emergenza ricerca intervento), in collaborazione con il Comune di Ivrea. Lo stesso Geri, inoltre, organizza un serale di protezione civile, con inizio il 6 novembre; per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede via Dora Baltea 1 (tel. 0125/48.556), tutti i giovedì dopo le 21.

Si stanno avviando tutte le scuole elementari del circolo didattico Pavone le attività motorie e sportive previste progetto educativo. Tali attività, che coinvolgono oltre 300 alunni, sono realizzate in collaborazione alcune società sportive del territorio: Aics, Ibs Volley, Ivrea Rugby e Canavisium Rugby.

GIOIELLI E La gioielleria Fasano, via Palestro 94 a Ivrea, ospita fino a sabato 26 ottobre le realizzazioni dello scultore Antonino Rendo. L'ingresso è libero, tutti i giorni in orari di negozio.

E' in programma per domenica prossima una gita la castello di Govone, pranzo al Roma di Viarigi e visita alla distilleria di Montemagno. La organizza il sodalizio dei Canteir. Partenza in pullman alle 7,30 da piazza Craveri, Pont Canavese. Informazioni presso Nene Orso al numero telefonico 0124/85.132.

DI ALLE ORE

PATRICK DE GAYARDON

PARACADUTISTA DEL NO LIMITS SECTOR TEAM

RACCONTERA' I SEGRETI E LE EMOZIONI

DEI LANCI MOZZAFIATO!

SETTOR E CORTALDO EVENTI IN

E QUESTO UNICO INCONTRO:

SARA' UN BRIVIDO!

ROBERTO GOREN COMUNICAZIONE

SABATO IN CADUTA LIBERA!

PATRICK DE GAYARDON
PARACADUTISTA
ESTREMO

CORTALDO
EVENTI
VIA BORGARO, 72 - TORINO

SECTOR
CONCESSIONARIO UFFICIALE

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470

10126
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

PK publikompass

APPARTAMENTI

A Venaria Reale in Via S. Marchese, 9
vendiamo appartamenti grandezze,
in complesso residenziale di costruzione
immerso nel verde parco condominiale.

TIPOLOGIA DA MQ. 88:
soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio, due balconi.

TIPOLOGIA DA MQ.122:
soggiorno, due camere, cucina, due bagni, ripostiglio, due balconi.

TIPOLOGIA DA MQ.152:
soggiorno, tre camere, cucina, tre bagni, ripostiglio, due balconi.

Pronta consegna.
Rapidi collegamenti con Torino.
Riscaldamento autonomo.
Disponibilità di box e cantine.
Videocitofono.
Ottime rifiniture.

PAGAMENTI PERSONALIZZATI
PREZZI INTERESSANTI

Visite informazioni
ufficio vendite sul posto
in Via S. Marchese 9:
lunedì/venerdì: 9,30 - 13,00 / 14,30 - 19,00;
sabato/domenica: 9,30 - 12,30

MILANO CENTRALE SERVIZI
GRUPPO MC - PIRELLI & C.

Per informazioni: Tel. 011 -

Multe per 63 miliardi: consultazioni per la sospensione

Esuberi sulle quote latte nessun caseificio ha pagato

CUNEO. Nella vicenda delle multe per il superamento delle quote latte l'unico dato in Piemonte è che finora le sanzioni per miliardi non sono state versate dai caseifici. Il presidente Prodi a Roma e il presidente Ghigo a Torino hanno intanto chiesto agli industriali caseari di pazientare ancora.

Per la sospensione fino al 31 dicembre delle multe e per il decreto sulle quote che scade venerdì e deve rinnovato, ieri si sono i consultazioni nella capitale. I segretari nazionali di Coldiretti Confagricoltori e Confagricoltura uscendo nel pomeriggio da una riunione a Palazzo Chigi hanno spiegato che il presidente Prodi si era impegnato a inviare un fonogramma all'Assolatte, (l'associazione degli industriali caseari), invitando a soprassedere al versamento delle sanzioni in attesa del decreto.

I caseifici piemontesi raccoglieranno l'autorevole appello? Il dottor Piervittorio Garbaudo dell'Unione Industriale di Cuneo commenta: «Gli imprenditori devono essere tranquillizzati con documenti ufficiali e non solo voci. Gli industriali sono solo sostituti d'imposta e come tali rischiano forti penalità per il ritardato pagamento. Se da Roma arriva l'impegno ufficiale del presidente Prodi e va il decreto di proroga della scadenza, in cinque minuti informeremo tutti i caseifici».

L'incontro del ministro Pinto con il commissario europeo Franz Fishler l'altro ieri a Bruxelles non è purtroppo servito a sbloccare la situazione. Il mi europeo, di lità austriaca, diplomaticamente non avrebbe posto il veto alla proroga lasciando libero il governo italiano di decidere. E quindi di fatto sarà Prodi a dire se le multe vanno pagate subito per intero o fra due mesi con i correttivi che nel frattempo potrebbero essere studiati e approvati. Comprensibile quindi la preoccupazione e il malumore con cui i produttori multati (sono 1800 in Piemonte) seguono il rimpallo delle voci e delle indiscrezioni e anche per i provvedimenti delle multinazionali del latte che operano in Piemonte ma hanno la sede operativa fuori Regione.

Ieri mattina a Torino si è svolto l'incontro fra il presidente regionale delle Coldiretti Carlo Gottero e il comitato spontaneo produttori costituito a Cervignasco, presente anche il direttore di Cuneo Adriano Cantamessa, per il problema delle multe e le quote latte. Interviene Gianfranco Falco, presidente della Cia: «Nell'applicazione delle «famigerate quote latte» si sono sommate responsabilità non uguali per tutti, oltre a ingiustizie, privilegi, errori in una caos normativo giuridico». A Bruxelles il deputato europeo Luigi Florio intanto raccogliendo le firme dei colleghi per elevare del 30 per cento la quota latte dell'Italia aumentando la percentuale di grasso. A Roma ieri l'on Raffaele Costa a nome di 70 parlamentari è intervenuto da Prodi perchè il decreto di proroga sia approvato entro oggi

Gianni Da Mattala

Un momento della manifestazione di protesta che si è tenuta domenica a Torino

Un convegno

Ottocento Pro loco a Cuneo

Oltre milleseicento volontari, in rappresentanza di ottocento Pro loco del Piemonte, sono attesi per sabato e domenica a Cuneo. Regione del congresso, che sarà ospitato nei locali della Provincia in corso Nizza, i troppi problemi che minano l'attività di questi sodalizi: imposte, tasse, balzelli, norme di sicurezza e collaudi obbligatori anche per una semplice polentata, e poi Siae, razioni.

L'iniziativa della due giorni di confronto, dell'Unione nazionale Pro loco italiane con il patrocinio di Regione e Provincia di Cuneo. I lavori s'inizieranno alle 9 di sabato e termineranno alle 13 di domenica. «Sono particolarmente lieto - sostiene Giovanni Quaglia, presidente della Provincia - di ospitare nei locali del nostro nuovo centro Incontri un congresso così significativo. Credo rappresenti una buona opportunità di incontro e di scambio di esperienze tra le singole Pro loco. Questi sodalizi sono un presidio importante sul territorio e mi auguro che possano investite di un ruolo significativo nell'ambito dell'organizzazione turistica periferica che si sta profilando a livello regionale».

In discussione il ruolo delle Pro loco alla luce delle proposte di legge, di consorzi turistici, di rapporti con le Province e con le Camere di commercio. «Ma il vero proplema è come districarsi - spiegano i volontari delle Pro loco - nella burocrazia. siamo volontari, promuoviamo iniziative a basso costo per favorire il turismo, il commercio, per riscoprire e divulgare la cultura locale. Eppure trattano come privati che lucrano. Cambiare norme e leggi diventa indispensabile». [g. mar.]

Due concorsi

Cabaret e testi umoristici

Avete la capacità di far ridere, possedete il senso del comico? Sapete fare battute fulminanti? Vi piace fare satira? Ecco l'occasione buona per lanciarvi: il Festival nazionale del Cabaret. La manifestazione giunge al sesto anno e le iscrizioni no aperte: i provini - suddivisi in 25 sessioni dal 1° novembre 1996 al 25 aprile 1997 - si svolgono gratuitamente, ma sono subordinati alla dimostrazione di avere già praticato il settore cabarettistico-teatrale italiano da almeno due anni. Chi ha i requisiti per svolgere la prova dovrà presentare locale Banana Gialla di Torino (via San Paolo 42 bis): la data del provino verrà fissata telefonando prima allo 011/386.231 nell'o dalle alle 20.

La prova artistica consiste in tre brani della durata di 5-10 minuti l'uno. Gli interessati dovranno portare il curriculum, due fotografie e l'eventuale corredo di eco-stampa.

Il Festival - e diretto da Mauro Giorcelli con l'organizzazione di Il Coro/Cabanews, la collaborazione della Regione Piemonte e il patrocinio della presidenza del Consiglio - lancia anche il secondo Concorso di letumoristica «Parole da ridere», con il mensile umoristico «La Tampa - Carta e Vignale Editore». Ed è proprio alla sede del mensile (corso Francia 147, 10138, Torino) che occorre dare entro il 31 maggio 1997 testi, preferibilmente inediti, di 125 righe corpo 12 (circa cinque cartelle dattiloscritte o in floppy disc), per un massimo di tre opere a testa: dal singolo aforisma alla raccolta di battute al racbreve. Ci un unico vincitore, che verrà p durante il Festival nell'ottobre 1997. Le migliori opere saranno pubblicate. Altre informazioni numero 011/741.31.31. [l. o.]

Ritratto di signora ingenua e raffinata

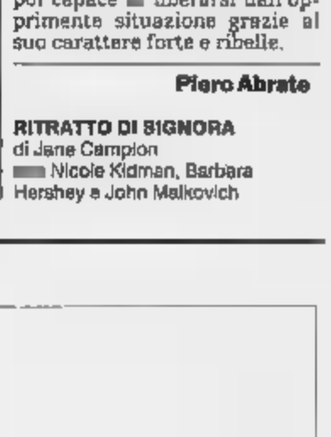
Un cast superbo per un film capace di navigare nei luoghi nascosti dell'anima. «Ritratto di signora» è la pellicola più ambiziosa e difficile realizzata da Jane Campion. Dopo «Sweetie», «Un angelo alla mia tavola» e «Lezioni di piano», la regista neozelandese si è trovata alle prese con un capolavoro letterario (quello appunto di Henry James, scritto a Firenze e Venezia nel 1880) di acuta e tormentata complessità. Un lavoro scarno di fatti, ricco di ricerca introspettiva, che ruota attorno al personaggio di Isabel Archer. Lo spirito libero e anticonformista della protagonista ha le sembianze di Nicole Kidman, già applaudite in «Cuori ribelli» al fianco del marito Tom Cruise. E' un racconto esemplare di come l'ingenuità, quella tanto per intenderci di tipo americana, debba soccombere alla corruzione e ai veleni europei.

La trama. La giovane e ricca americana Isabel segue la zia in Inghilterra e nella casa di campagna conosce lo zio e il cugino Ralph, colto ed amabile, malato di tisi. Tra gli ospiti c'è anche lord Warburton, un aristocratico liberale, che resta incantato dallo splendore della giovane e le propone di sposarlo. Ma Isabel, tra lo stupore generale, rifiuta l'offerta e nel frattempo Madame Merle (Barbara Hershey), una bella espatriata americana che le presenta l'arrivista Gilbert Osmond. Quest'ultimo, interpretato da John Malkovich («Il tè nel deserto», «Relazioni pericolose», «Al di là delle nuvole») è un individuo intrigante e arrivista, è anche un profondo conoscitore delle bellezze artistiche italiane. Assieme raggiungono Firenze, poi si unisco in matrimonio. Soltanto più tardi Isabel scoprirà che l'uomo l'ha voluta per i soldi. Ma l'inganno è stato ancora più subdolo, in quanto Madame Merle è stata per anni l'amante di Osmond ed è la vera madre di figlia Pansy, interpretata da Valentina Cervi, nipote dell'indimenticato Gino.

Realistico come si conviene l'epilogo, che vede la protagonista prima sull'orlo della follia, poi capace liberarsi dall'opprimente situazione grazie al suo carattere forte e ribelle.

Piero Abrate

RITRATTO DI SIGNORA
di Jane Campion
Nicole Kidman, Barbara Hershey e John Malkovich


La protagonista Nicole Kidman

L' ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Le esibizioni dei complessi «Cattive compagnie» e «Neffa e i Messaggeri della Dopa»

Rock da leggenda

La band ospite questa sera del locale «Duit» si è formata nel '93
Gli artisti hanno già fatto alcune «tournées» e inciso vari dischi

Il gruppo musicale «Cattive compagnie» che si esibirà questa sera nel locale «Duit» di Aosta

AOSTA. Dalla Liguria al «Duit» di piazza Vuillermin, per proporre le atmosfere rock Anni 70. «Le cattive compagnie» è il nome della band ospite questa [redacted]ra del locale aostano. Una formazione che riunisce musicisti provenienti da gruppi [redacted] i più interessanti del panorama artistico ligure.

Tutto incomincia nel 1993, quando a Genova si incontrano [redacted] musicisti, provenienti da «Natterjack» (rock'n'blues), «Kill the fly» (rock) e «Big Fat Mama» (blues). Sono gli attuali componenti delle «Cattive compagnie»: Andrea Scintu alla vo[redacted], Savino Di Vietro alla chitarra, Enrico Fossati al basso ed Enrico Tixi alla batteria.

Enrico e Andrea arrivano dai «Natterjack», Savino dai «Kill the fly» (hanno partecipato a «tournées» con Sabrina Salerno) e Tixi è un esperto batterista con collaborazioni di primo piano nel panorama rock-blues nazionale, dagli «Stone Age» a «Steel Drama» e «Big Fat Ma[redacted]. [redacted] inciso [redacted] disco con i «Burning Tubes» e ha collaborato anche [redacted] Fabio Bonfanti, partecipanto a «tournées» italiane ed europee [redacted] gli statunitensi Johnny Mars [redacted] Michael Coleman. Le «Cattive compagnie» hanno al loro attivo una frenetica attività «live». Due anni fa si sono affacciati all'estero, con [redacted] «tournée» in Francia. Nel '95 hanno partecipato alla compilation «Rustico C.D.» [redacted] il brano inedito «Alla luna». Oltre [redacted] canzoni autoprodotte, le «Cattive compagnie» offriranno anche una «panoramica» sul leggendario rock Anni 70. Da Jefferson Airplane [redacted] Led Zeppelin, da Jimi Hendrix ai Queen, passando per Doors, Beatles, Janis Joplin, David Bowie, Aerosmith, AC/DC e Who. Oggi dalle 22,30, al «Duit». [s. ser.]

I «paladini» dell'hip-hop

«Neffa» leader [redacted] «Messaggeri della Dopa» sarà in [redacted] domani [redacted] al «Liberatutti» con il suo gruppo

AOSTA. Li hanno definiti [redacted] «paladini» della [redacted] hip-hop italiana. Fra rap, funky e soul, domani sera al «Liberatutti» di via Chambéry arrivano «Neffa e i Messaggeri della Dopa», gruppo rivelazione della [redacted] musicale italiana.

Il leader è Giovanni Pellino, alias «Jeff», alias «Neffa», un «b-boy rapper» che ha cominciato a suonare la batteria in gruppi «hard-core-punk». Entra nei «Negazione», formazione che negli Anni Ottanta ha girato l'Europa e anche l'America. Alla fine dei dorati anni degli «yuppies», Neffa [redacted] innamora del funk. Finita l'esperienza con i «Negazione», entra insieme con Dj Gruf nella seconda storica formazione dell'«Isola Posse All Stars». Sono gli albori del rap italiano, delle posse. E Neffa sceglie le vie del funky e del rap. [redacted] «Isola» si dividono e diventano «Sangue Misto», che incidono uno dei primi dischi di hip-hop tutto italiano: «SXM». Da lì ai «Messaggeri della Dopa» [redacted] salto è breve, per Neffa. L'appuntamento è per domani, discoteca «Liberatutti» di via Chambéry, [redacted] 22,30. Ingresso libero e consumazione obbligatoria a 15 mila lire. [s. ser.]

[redacted]ASERA AL [redacted]

[redacted] Corso — [redacted] (0165) 35.666 — Or.: 20/22,30 — L. 12.000/8000
The Fan - Il mito — *di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96)* — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' — Thriller

Giacosa — [redacted] (0165) 262.220 — Or.: 20/22,30 — L. 12.000/8.000
Trainspotting — *di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96)* — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' — Grottesco

[redacted] Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30 — Lire 12.000/8000 — CHIUSO

[redacted] — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 17/20/22 — Lire 13.000 — CHIUSO

[redacted] Gran Paradiso — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/7000 — CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] Boaro — Tel. (0125) [redacted] — Or.: 20/22,30 — [redacted] 10.000
Independence day — *di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la [redacted] per impadronirsi [redacted] sue risorse e distruggere gli abitanti; ma gli umani resistono N. V. 2h 20' [redacted]

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20,20/22,10 — L. 10.000/7000/5000
Trainspotting — *di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96)* — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con [redacted]gro piacere V. M. 14 1h 34' [redacted]

ABCinema — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 20,20; 22,30 — [redacted]
Ritratto di signora — *di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Au[redacted] '96)* — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto [redacted] con un fascinoso bellimbusto, [redacted] libro [redacted] Henry [redacted]. N. V. 2h 24' [redacted]

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO — C.so Massimo d'Azeglio 60 — Tel. 011/65.21

11100 AOSTA — FI.MU. srl Agente Publikompass spa — Loc. Amérique - Quart — Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI — SALODINI srl Agente Publikompass spa — Via Duchessa Jolanda 20 — Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA — SALODINI srl Agente Publikompass spa — Viale Roma 5 — Tel. 015/84.91.212 r.a.

publikompass

[redacted]

[redacted]
«Noche latina» [redacted] Senin

Questa sera «Noche latina» alla «disco-pizze Mignon» di Senin. Salsa, merengue, mambo, cha-cha-cha e animazione.

[redacted]
Lezione di ballo al Ccs Cogne

Oggi appuntamento con i corsi di ballo organizzati dal Ccs-Cogne. Nel salone A lezione dalle 20 alle 21 per bambini e dalle 21 alle 24 per adulti.

[redacted]
Stage di violino tradizionale

I Trouveur Valdotèn hanno organizzato, per sabato [redacted] domenica, uno stage di «violino tradizionale» alla Maison de Mosse. Iscrizioni fino a domani. Per informazioni telefona[redacted] al numero 0165/902245.

[redacted]
Pianobar al «Nazionale»

Domani sera il Caffè di piazza Chanoux ospita il pianista Nino Rolando. [s. ser.]

Premio St-Vincent

La lezione e i film di oggi

SAINT-VINCENT. Sempre [redacted] di critica cinematografica protagonisti delle mattinate del Premio Saint-Vincent per [redacted] cinema italiano.

A partire dalle 9,30 di oggi, nella Sala Monte Bianco del Centro congressi del Grand Hôtel Billia, [redacted] parlare con gli allievi «aspiranti critici» sarà Callisto Cosulich.

Questi invece gli altri appuntamenti della giornata. Ore 10 (Sala Gran Paradiso): «Vesna va veloce» di Carlo Mazzacurati. Ore 11,30 (Sala Monte Bianco): Incontro con i cineasti dei film in concorso. Ore 15,30 (Sala Gran Paradiso): «I magi randagi» di Sergio Citti.

Ore 17,30 (Sala Gran Paradiso): «Cronache del terzo millennio» di Francesco Maselli. Ore 19,30 (sala Gran Paradiso): «Cervellini fritti impanati». Ore [redacted] (Sala Gran Paradiso): Compagna di viaggio» [redacted] Peter Del Monte. [l. b.]

Film e documentari in programma per oggi sulle tivù francofone

Jodie Foster è «Sott'accusa»

Su Tsr va in onda alle 9,15 «La figlia del rodeo»

Jodie Foster nel film «Sott'accusa»

Un film alle 9,15 [redacted] Tsr. E' *«La fille du rodéo»* (Usa, 1980, 92'), di Jackie Cooper, con Katherine Orss e Bob Hopkins. Protagonista [redacted] Sammie Garret, che vive in Oklahoma [redacted] marito, un campione di rodeo. La donna ha un solo desiderio: partecipare anche lei a [redacted] campionato di rodeo femminile. Dopo molte insistenze, il marito accetta di allenarla per questo traguardo.

[redacted] serata, alle 20,05, la rete svizzera prosegue con due reportage della [redacted] *«Temps présent»*. Il primo, «Jeunes loups cherchent place d'avenir» di Henri Hartig, affronta il problema della disoccupazione giovanile, mostrando la grinta con cui si affrontano i giovani manager alla ricerca di un po[redacted] di prestigio. Il secondo, «Le prisons américaines», illustra la condizione dei penitenziari americani sempre all'avanguardia, sia [redacted] livello amministrativo sia in termini di struttura.

Alle 20,55 France 2 presenta il settimanale di informazione *«Envoyé Spécial»*, condotto da Bernard Benyamin. Tre i servizi in sommario. «Produits fermiers» è un'inchiesta sul consumo di ortaggi in Francia: una richiesta di prodotti di fattoria che fanno porre una domanda maliziosa: «Esistono ancora le verdure di una volta?». «Grandir [redacted] camisole» è [redacted] filmato che denuncia le condizioni spaventose degli asili russi per handicappati: luoghi sinistri [redacted] inospitali in cui vivono ancora oltre 70 mila bambini e adolescenti. «Victimes de la scientologie» racconta infine gli atti di un processo intentato a Lione contro la Chiesa di Scientology.

Alle 23,10 la rete francese manda in onda *«Les accusés»* (Usa, 1988, 110'), un film di Jonathan Kaplan, [redacted] Jodie Foster e Kelly Mc Gillis. Ne è protagonista una ragazza violentata in un bar sotto gli occhi [redacted] alcuni testimoni consenzienti. Un trauma da cui si risolleverà trovando il coraggio [redacted] denunciare i colpevoli. Un film coraggioso, Oscar per la Foster. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. [redacted]. Vedi Teatri
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
[redacted] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala 2. **The rock.** Aria cond. Or.: 14,30, 17,10; 19,50, 22,30. V. M. [redacted]. Sala 3. **Bambola.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Tin cup.** Or.: [redacted], 17,30; 20, 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] v. C. Alberto 27, tel. [redacted].110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, [redacted] 436.0723. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,25; 17,45; 20; 22,25.
CRISTALLO v. Goito [redacted], tel. 650.7100. **Albergo** [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
[redacted]**ORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. [redacted] **omicidi.** [redacted]: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.
ELISEO GRA[redacted] p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di** [redacted]. Or.: [redacted]: 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **BLU** p. Sabotino, tel. 447.5241. **The** [redacted] **(Il mito).** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
[redacted]**LISEO ROSSO** p. Sabotino, [redacted]. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Orario: 16; 19; 22.
EMPIRE p. [redacted] Veneto [redacted], [redacted]. 817.1642. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,3[redacted]. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il rompiscatole** [redacted]: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 19,45; 22,30.
[redacted] [redacted] Trapani 57, tel. [redacted]. **Trainspotting.** Orario: 15,10; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. [redacted]**canico e parrucchiera in un**[redacted] **di sesso e politica.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] Po 21, tel. 812.5996. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
KONG v. [redacted] Teresa 5, tel. 534.614. [redacted] **personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. [redacted]. **Independence day.** [redacted]: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO [redacted] Montebello 8, t. 817.1048. **La canzone di Carla**, di K. Loach, con R. Carlyle, [redacted] Cabezas. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. [redacted] **biere di Rio.** Orario: 14,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, [redacted]. 812.4173. **Tre.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.[redacted]. [redacted]**to di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Striptease.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. [redacted]. **Mission: Impossible.** [redacted]: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. [redacted]**nomenon.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [redacted]. **Ritratto di signora.** [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'altruinatore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[redacted]**EGIO.** Stagione d'Opera 1996-97. [redacted] al 25/10 vendita abbonamenti ai turni speciali a 4 spettacoli. Dal 31/10 vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Vendita posti per tutti i concerti aperitivo. Primo concerto il 27 ottobre ore 10,30. Biglietteria: 13-18,30. [redacted] 8815.241/242.
[redacted] **RAI.** P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. [redacted]. Questa sera ore 21 Franca Rame [redacted] **Grazie tanto per gradire**, versione [redacted]. Camp. abb. [redacted]. Abb. Arcobaleno 7-8 spett. posto fisso, abb. Mito Cabaret 6 spett. posto fisso. Inf. e prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. [redacted]

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 18,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Le pays ou les vaches sont reines**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **GraNil** a cura di Katy Pallet

France 2
13,45 **Derrick**, série
14,55 **Le renard**, série
16,10 **La chance aux chansons**
16,55 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,30 **Sauvés par le gong**, série
17,55 **Hartley Coeurs à vife**, série
19,59 **Journal**
20,55 **Envoyé spécial**
23,10 **Les accusés**, film

[redacted] Alpi
11 — [redacted]
12,40; 19; 22; 24,15 **Alpitime**, notiziario
14; 19,30 [redacted] **Pepper**, telefilm
15 — **Match music**, musicale
16 — **Carta Italia**, programma musicale
20,30 **Le mine reice**, programma [redacted] tradizioni [redacted] Valle
23,15 **Tsd**, programma [redacted]

R. [redacted] Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 [redacted]
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Television Suisse Romande
12,45 [redacted]
13,30 **Arabesque**, série
14,20 **L'as de la crime**
15,05 **Pacific Beach**
15,30 **La croisière s'amuse**
16,20 **Bus et compagnie**
17,20 **Lois et Clark**
18,15 **Top Models**, série
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Temps présent**
21,35 **Inspecteur Derrick**, série
22,35 [redacted]
[redacted] **Les dessous de Palm** [redacted]

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 [redacted] **and** [redacted]
12 — **Insieme con R. R.**
15 — [redacted] **non stop**
[redacted] — [redacted] **serata con la musica di Lu**[redacted]

101 Radio Valle d'Aosta
7,35 [redacted] **voce** [redacted] **stelle**
8; 11,30; 15 **101** [redacted]
9 — **Liscio in libertà**
[redacted] — **101 mattina**
12; 18 [redacted] **d'Aosta**, informazione
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18,30 **Salut Valdôtain**, folk valdostano
19,30 **101 notte italiana**

Radio [redacted]
7; 8; 11; 13; 17; 19 **Cnr News**
11,10 **Contatto radio**
15,10 **Top 40**
18,30 **Notiziario regionale**
19,15 [redacted]**io** [redacted] **allegria** con Manuela

Radio Club
[redacted] — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 [redacted] **club nostalgie**
11,30 **384810**, la tua musica prefe[redacted]
[redacted] — **Disco** [redacted]
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Rete Saint-Vincent [redacted] Stelle
12 — **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 [redacted] **e contorni**, rubrica
18,30 **Film tv**
20,30 **Film**

Top [redacted]
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — [redacted]
17,20 **Mary Mannini**
[redacted] **Music Line**

Radio Monte Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
8; 10; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**, notiz.
9,30 **Grandi successi**
8,30; 10 **L'Oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent** [redacted]
7,45 **Oroscopo**
9,20 [redacted] **Super compilation**
10,15 [redacted]
14 — **Energy Hit** [redacted]
17,30 **Soul &** [redacted] **music**
21 — [redacted] **Rhythm**

[redacted] **programmi sono causati** [redacted] **tempestiva** [redacted] **parte** [redacted]

Conclusa la competizione cominciata in primavera

Trial, i sette campioni del 13° Trofeo Samar

AOSTA. Con la gara di Mezzana Mortogliengo, recupero della prova di Pont-St-Martin non disputata per il maltempo, si è conclusa la 13ª edizione del Trofeo Samar. Anche quest'anno la tradizionale competizione di trial ha portato in Valle (e una volta in Piemonte) centinaia di piloti alla ricerca di un successo che in questa disciplina viene considerato tra i più ambiti. Dopo 9 gare, e dopo avere scartato i 2 punteggi più negativi, il «Samar» ha designato i vincitori. Quattro contro 3 le vittorie per i trialisti valdostani. I concorrenti di casa si sono assicurati le categorie veterani, esordienti, mini trial e super, mentre gli «esterni» hanno vinto tra gli esperti, negli amatori e tra gli agonisti.

I successi valdostani. Con 140 punti contro i 125 del 2° classificato, Fulvio Amendolia (Aprilia) del Mc Valle d'Aosta, sodalizio che ormai da anni organizza il Trofeo, ha preceduto una pattuglia di compagni di squadra. In 3ª posizione si è piazzato Giorgio Miglierini, finito un solo punto davanti a Paolo Chatrian. Più staccati gli altri trialisti del Cogne, con Davide Dellio 4° e Antonio Iorio 5°. Negli esordienti il migliore è risultato Andrea Follin (Gasgas), del Mc Polisportiva Pollein. Follin ha preceduto nettamente Emanuele Moschini del Mc Valle d'Aosta e altrettanto nettamente Roberto Rolando del Mc Stresa.

Elwis Chentre della Polisportiva Pollein ha dominato nel super del Trofeo Samar

Tra i giovanissimi che si affacciano al trial le gare di mini trial ha dominato un trio del Mc Valle d'Aosta. L'ha spuntata con largo margine Alberto Nicoletta (Gasgas), che ha preceduto Jean Pierre Creux e Saverio Bosc. Nei super, invece, il dominio è stato della Polisportiva Pollein, che hanno occupato i 3 posti sul podio. Sul gradino più alto il neo campione italiano junior Elwis Chentre, che ha messo in fila, distanziandoli di parecchi punti Luigi Chanoux, 2°, e Davide Dandres, 3°. I «esterni». Negli esperti il migliore è risultato Maurizio Cresto (Beta) del Azeglio. Staccato di soli 10 punti è finito il pilota del Mc Valle d'Aosta Angelo Più e dietro il novarese Maurizio Bergamo.

Vittoria del pinerolese Gio- Tosco (Gasgas) tra gli amatori. I portacolori del Mc Jolly ha preceduto il compagno di squadra Flavio Più ed Antonio Carvelli. Negli agonisti ha prevalso di stretta misura il valsusino Fabrizio Barre (Gasgas) che ha preceduto di 7 punti il valdostano Maurizio Martensini, cui sono stati fatali gli «scarti». Terzo Erik Jorio.

Sabato 16 novembre i protagonisti del Trofeo Samar, con una serata conviviale al ristorante «Alpi» di Tavagnasco, abbasseranno definitivamente il sipario sull'edizione '95 della competizione e si daranno appuntamento per la 14ª annata della competizione. [a. c.]

Pallamano, importante successo del Pila Aosta nel campionato di B

La matricola batte gli esperti

I rossoneri, all'esordio casalingo, hanno sconfitto il Venezia con il punteggio di 20 a 17
Ennio Da Canal: «Siamo riusciti a vincere grazie all'orgoglio». Sabato trasferta a Molteno

AOSTA. Il nell'esordio casalingo contro il Venezia dopo la sconfitta iniziale patita in trasferta. Il Pila Aosta Welcome ha festeggiato il debutto davanti ai propri tifosi, conquistando i primi due punti nel campionato di serie B di pallamano maschile. Un che merule in rossonera, ottenuto al cospetto di una formazione retrocessa nella passata stagione dalla A2.

«Temevamo il confronto contro il Venezia - sottolinea l'allenatore Ennio Da Canal - perchè sapevamo che i nostri avversari potevano contare su giocatori di grande esperienza. Da buona matricola abbiamo però fatto ricorso all'orgoglio per mettere in difficoltà gli ospiti, riuscendo a centrare una vittoria di fondamentale importanza per il prosieguo del campionato. La squadra è scesa in campo con troppo timore, ma con il tra- dei minuti ha trovato i giusti equilibri di gioco e la dovuta fluidità nella manovra».

Primo tempo all'insegna dell'equilibrio a Venezia in vantaggio al riposo di un gol: 7-6. Ripresa con il Pila Aosta Welcome determinato a allungo decisivo nel finale della partita, con successo per 20-17 a premiare la prestazione di carattere di Di Marco e compagni.

«L'incontro si è deciso nelle fasi conclusive - spiega Da Canal -, con la squadra che è stata abile a mantenere il vantaggio che aveva saputo conquistare con una mossa tattica che si è rivelata decisiva: lo spostamento di Giovanni Corniolo da terzino ad ala. I tifosi accorsi numerosi a sostenerci. Li abbiamo ricompensati con una prova encomiabile sul piano caratteriale e con alcune trame di gioco piacevoli».

Aldo Di Marco ha segnato quattro gol

Miglior realizzatore è stato Alfonso Sessio, 5 gol. Sono andati a segno anche Aldo Di Marco (4), Eddi Bello, Andrea Esposito, Arduino Trevisan (3) e Giovanni Corniolo (2). Sabato prossimo per il Pila Aosta Welè in programma la trasferta a Molteno contro un avversario alla disperata ricerca della prima vittoria in campionato dopo due sconfitte consecutive. [s. b.]

Basket, per il Cral Cogne fatali gli errori al tiro

AOSTA. Le scarse percentuali di realizzazione al tiro e l'assenza di Paolo Sartore sono state le cause principali della sconfitta casalinga rimediata dal Cral Cogne nelle terza giornata del campionato di D di pallacanestro. Sabato altro impegno casalingo per il Cral Cogne; alle 21 alla palestra di via Volontari del Sangue i valdostano avranno l'occasione di riscattarsi contro il Montalto.

La formazione del presidente Artaz ha perso l'imbattibilità casalinga al termine di una partita equilibrata, con gli ospiti più incisivi nelle fasi cruciali dell'incontro. «Sul piano del gioco abbiamo fatto dei progressi rispetto al turno precedente - sottolinea l'allenatore Mirco Menegatti -, però la mancanza di un secondo play ci ha impedito di trovare la giusta continuità nell'impostazione della manovra d'attacco. Con Sartore in campo avremmo potuto impostare la partita in modo diverso e, forse, centrare anche il successo. La squadra ha comunque lottato con la dovuta determinazione. Siamo stati penalizzati anche dal fatto di dover giocare una palestra piccola come quella di via Volontari del Sangue. Per fortuna da novembre potremo di nuovo usufruire dell'impianto del quartiere Dora. Stiamo, inoltre, pagando a caro prezzo l'impossibilità dei giocatori impegnati con gli studi universitari a svolgere regolarmente la preparazione in settimana».

Partenza a zona per il Cral Cogne, con il Chivasso che riusciva però a trovare buoni varchi per portarsi a condurre di una decina di lunghezze. Menegatti cambiava atteggiamento tattico alla squadra, ricorrendo all'1-3-1, e la mossa deva i frutti sperati, con gli aostani che ribaltavano la situazione e andavano al riposo con due lunghezze di margine: 33-31. Avvio di ripresa sempre equilibrio, poi gli ospiti a mettere a segno il break decisivo, chiudendo sul 66-60.

Miglior realizzatore è stato Matteo Kratter, con 23 punti. Sono andati a segno anche Giuliano (11), Fracelio (8), Alerci (6), Walter Tournoud (5), Agostinolli, Modafferi (3), Coslovich e Riondato (1). [s. b.]

La quinta giornata del campionato di C

Con 3 reti il Tresor diventa capolista

AOSTA. La Tresor è tornata al comando del campionato di serie C di calcio a cinque. La squadra di mister Abbrescia nella quinta giornata ha offerto molte emozioni con due confronti ai vertici della classifica e ha ancor più sconvolto le carte proponendo un grande equilibrio in una classifica che vede 6 squadre in 4 punti. La Tresor ha battuto il Progetto Giovani, capolista imbattuta per 4 settimane che non ha neppure sfigurato contro Rosset e compagni cedendo per 3-0 con reti di Cadin e Terzoni nel primo tempo e Rey nella ripresa. Il Tresor è squadra che gioca un ottimo calcetto e che punta al successo per la promozione immediata dopo aver vinto il torneo ma mancato la promozione negli spareggi lo scorso

L'altra capolista Biella ha perso i suoi primi 2 punti contro il Fenus, che nonostante la partenza del portiere Perri e di alcuni importanti giocatori è ancora imbattuta e dopo avere fermato sul 5-5 la Tresor ha fatto altrettanto e con lo stesso punteggio con i lanieri che vantano su giocatori passato calcistico in serie C come Ramella e Graziato. I ragazzi del presidente Signorini addirittura andati in vantaggio per 3-1 giocando un ottimo primo tempo, per poi andare sotto 4-5 (reti di Vallino e Grange e doppietta di Money) e pareggiare con una «bomba» di fino libero del solito Grange.

Il Valdigne ha surclassato in Courmayeur con 11 reti l'Eti Eurotecno. Antares e La Bergere Valtournanche hanno giocati la sesta piazza in un avvincente incontro, i «valtorneins» avanti per 2 a 0 e gli aostani di Cusano, Obert, Antonin, Bosonin a ribaltare il risultato e a vincere per 4 a 2 una partita che riporta Portigliotti e compagni nei quartieri alti della classifica a 4 punti dalla vetta.

Ora conducono la graduatoria Tresor e Biella (uniche imbattute con il Fenus) con 1 punto su Progetto Giovani e Valdigne, 1 punti sul Fenus e 1 sull'Antares. [r. s.]

CALCIO GIOVANILE

L'atleta di Fénis ha realizzato 4 reti in 3 partite con il Torino

Pellissier bomber scatenato

Il granata è in testa alla classifica dei cannonieri nel campionato nazionale Primavera. Negli juniores invece ci sono tre formazioni a punteggio pieno

Sergio Pellissier, punta del Torino

AOSTA. Sergio Pellissier, classe 1979, di Fénis, è ancora il grande protagonista del calcio giovanile. Alla sua prima stagione con la Primavera del Torino, squadra in testa alla classifica a pari merito con Reggiana, Pellissier è capocanniere del girone visto che in 3 partite ha già realizzato 4 reti; con la Pro Sesto in occasione del 5-0 casalingo, una a Carpi in occasione del 3-0 e uno a Genova in occasione del 2-2 con Sampdoria.

Per Ceccato nella Lazio è stata invece la seconda partita. I romani hanno pareggiato 0-0 con la Fiorentina conquistando il secondo punto. Negli juniores nazionali lo Châtillon/St-Vincent/Fenusma di Bravi ha perso per 3-2 in casa con il Venoria (reti di Bassino e Caracciolo); negli juniores regionali l'Aosta ha pareggiato 1-1 in casa con la Tonenghese (rete del solito Massaro per i rossoneri di Cancian) e il Sarre Cogne di Del Favero ha perso per 5-0 a Saluzzo.

Negli allievi regionali ha riposato lo Châtillon/St-Vincent/Fenusma e l'Aymavilles Gressan ha perso per 3-0 sul terreno della Cossatese. Nei giovanissimi regionali lo Charvensod S.Orso ha superato per 4-3 il Pianezza con reti di Cusano, Labbiento, Spataro e Mathamel, mentre lo Châtillon/St-Vincent/Fenusma ha riposato. Nei miniallievi la rete di Marquis non ha evitato all'Aosta la sconfitta per 3 a 1 la Pro Vercelli. Negli juniores locali al comando a punteggio pieno Châtillon/St-Vincent/Fenusma, Quart e Strambinese 3 lunghezze sul Coumba Freide. Negli allievi locali il Coumba ha vinto a Torrazza per 3-0, lo Sporting ha perso per 1-0 con il Caluso e il Quart con lo stesso punteggio a San Grato. Nei giovanissimi locali Grand Paradis e Coumba Freide conducono dopo 2 giornate nel girone A, l'Hône/Arnad nel girone lo Sporting già a inseguire a due lunghezze.

Esordienti e pulcini hanno invece cominciato la loro attività a carattere promozionale e agonistico. [r. s.]

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE VALLE D'AOSTA

Via Guido Rey, 1 - 11100 Aosta AO - Tel. 0165/3091 fax 0165/40405

Estratto di bando di gara per appalto concorso con procedura accellerata

Oggetto della gara: fornitura posa in opera condizioni di funzionamento di apparecchiature informatiche servizi connessi all'informatizzazione delle seguenti Unità Operative:

Lotto 1: U.O. Radiologia per un importo presunto di L. 300.000.000

Lotto 2: U.O. Gastroenterologia per un importo presunto di L. 100.000.000.

Lotto 3: U.O. Dialisi per un importo presunto di L. 100.000.000.

Criterio di aggiudicazione:

Offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi secondo i parametri indicati nel bando di e nelle lettere d'invito.

Le candidature, redatte in bollo e in lingua italiana francese, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le 12.00 del giorno 11.11.1996 corredate dalla documentazione indicata nel bando di gara la cui copia può essere richiesta anche via fax all'Ufficio Economato - via Guido Rey, 1 - AOSTA - Tel. 0165/309643 / fax 0165/309621.

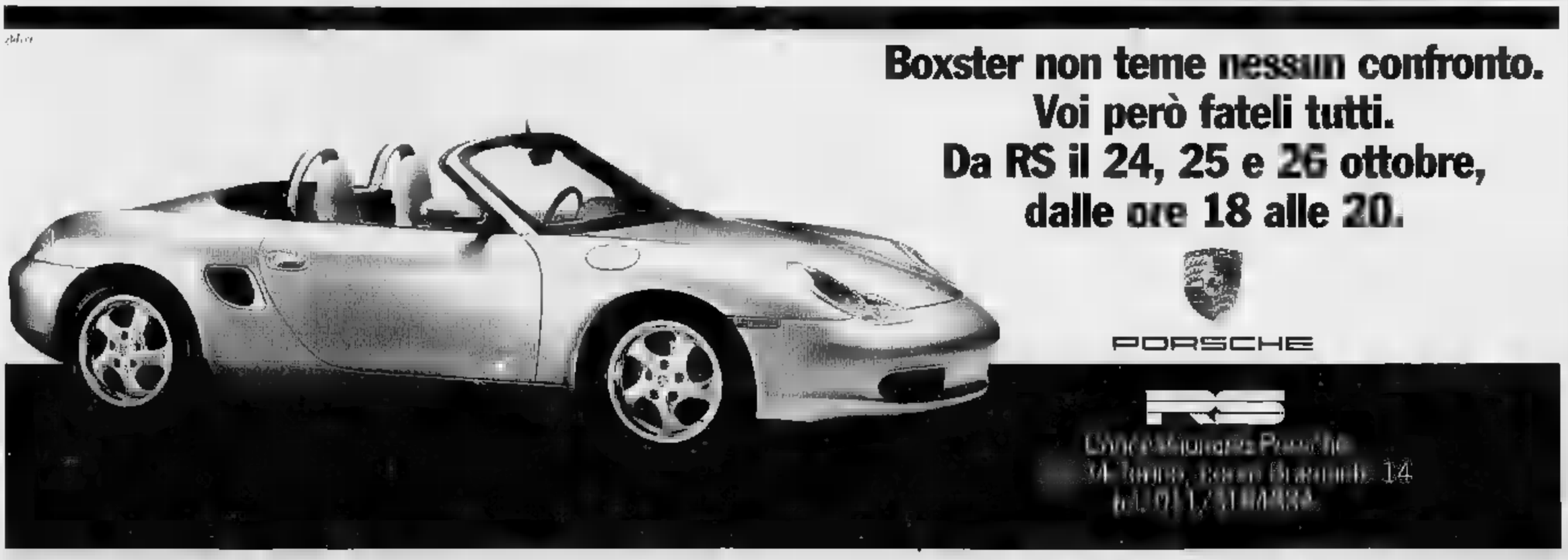
Il bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 18.10.1996 mediante fax.

Il responsabile del procedimento è la sig.ra Dannaz Maria Vittoria.

Aosta, il 18 ottobre

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gilberto Bregonzi

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



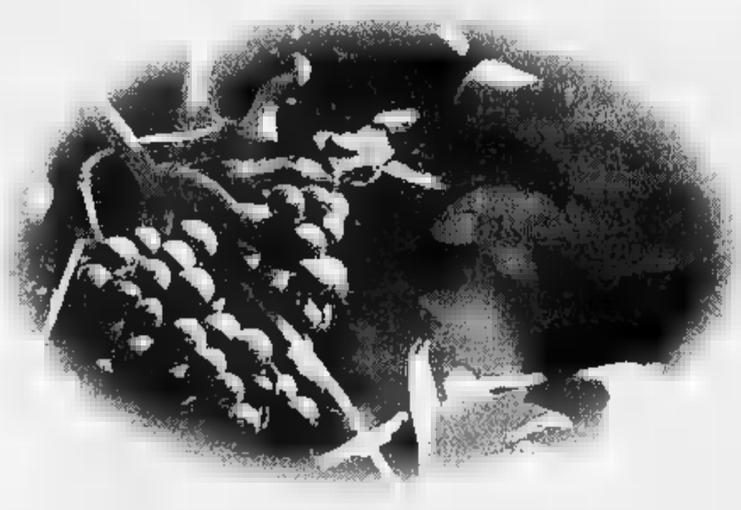
La storia del vino scritta da Ruffino

OGNI GIORNO, SENZA MIRACOLI, LA NOSTRA TERRA DIVENTA OTTIMO VINO

Nei nostri Tenimenti
a Montemasso,
a Montalcino,
a Montepulciano,
a Castellina, a Greve
come in tutta la Toscana
pur apprezzando ogni
benevolo intervento celeste
per il nostro vino ci
affidiamo a cure molto
terrene. In inverno, con la
potatura, aumentiamo il
vigore della vite e
regoliamo la resa per ettaro
a tutto vantaggio della
qualità del vino.

Il primo assaggio nelle cantine di Zano

In primavera facciamo
respirare la terra con uno
scasso profondo cosicché
accolga nel modo migliore le
barbatelle dei nuovi vigneti.
In estate sfoltiamo i grappoli
e liberiamo quelli che restano
dalle troppe foglie: spazio e
luce li faranno più dolci e
succosi.



Durante la vendemmia con ogni grappolo si raccoglie il frutto di un anno di attento lavoro

DALLE GIOIE DELLA VENDEMMIA ALLE GIOIE DELLA TAVOLA.

In autunno ogni uva
è vendemmiata, in momenti diversi,
quando la sua maturazione è ideale.
Nelle cantine, spremitura soffice,
fermentazione controllata e
maturazione in legni preziosi ■
nell'acciaio portano a compimento
l'incontro di sapienza tradizionale
■ cultura moderna. Il risultato sono
vini leggeri come un volo che
racchiudono la stessa perfezione e
vini pazienti che riposano a lungo,
per essere ben svegli nel bicchiere.
Ma ogni vino Ruffino esalta poi
sulla tavola le sue qualità,
sposandosi con le occasioni e i cibi
più adatti alla sua personalità e
al vostro gusto.

Santedame, Chianti Classico D.O.C.G.

Libaio, da uve Chardonnay e Pinot Grigio.

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

Un nuovo spazio si fa strada. Il tuo. Nasce Fiat Marea, dove tutto è stato progettato pensando a te. A partire dal design: berlina o Weekend, ecco la forte personalità che cercavi, nell'interpretazione che preferisci. Sali a bordo e scopri il tuo spazio. Così pieno di contenuti, così sicuro, così funzionale alla sua vocazione di stradista. Basta toccare i materiali e guardare la ricca strumentazione per capire che in ogni dettaglio è stato raggiunto un grande risultato: la tua soddisfazione.

LA TUA [illegible]. 14 versioni per la berlina, 14 per la Weekend. Tre livelli di allestimento: SX, ELX, HLX. Tutti con idroguida, bloccaporte, autoradio RDS, impianto di aerazione ■ elevata portata con funzione di ricircolo. Interni di colore grigio ■ beige, scegli tu. C'è poi spazio per ogni altro tuo desiderio: dal volante in pelle ai fari anteriori policlittici, dal climatizzatore con dispositivo disappannante "Max-def" ai comandi radio sul volante. E un mondo di spazio attrezzato e "intelligente" per i tuoi bagagli: fino a 500 dm³ (1.550 dm³ con i sedili ribaltati) sulla versione Weekend.

Per prove e informazioni
Numero Verde
167-410410

LA TUA [illegible]. Qui la protezio- ■ non è solo una forte sensazione, ma una solida certezza. Nasce dal fatto che Fiat Marea somma tutti i contenuti che pongono oggi Fiat ai vertici della sicurezza. Fino a comprendere i sedili con rilievi "antisubmarining", la struttura di protezione in caso di urto laterale e il trattenimento bagagli.

LA TUA POTENZA. Accendi i motori e parti. Sentirai la potenza dei 147CV dello sportivo e raffinato 2.0 20V 5 cilindri (0-100 km/h in 8,7"), o i 113CV del potente ed elastico 1.8 16V, oppure i 103CV del forte ed equilibrato 1.6 16V (valore di coppia 14,7 kgm ■ 4.000 giri/minuto).

IL TUO NUOVO TURBODIESEL.

Una grande stradista merita un grande Turbodiesel. Ed eccone tre: si va dai 124CV del generoso 2.4 TD 5 cilindri ai 100CV del brillante 1.9 TD100, fino ai 75CV del robusto ed economico 1.9 TD75. Tutti capaci di stupirti per la loro assoluta silenziosità. Tutti capaci di viaggiare ben oltre 1.000 km con un solo pieno (a 90 km/h). Perché la strada è spazio, e Fiat Marea vuole che sia tuo.

Compilate e spedite in busta chiusa a: SCS, casella postale 1388 - 10100 Torino.
Desidero ricevere gratuitamente la videocassetta informativa su Fiat Marea e Marea Weekend.
M
Cognome _____
Nome _____ Tel. _____
Età _____ Professione _____
Via _____ N° _____
Località _____
Provincia _____ CAP _____

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

50° ANNIVERSARIO
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ASTI

online
PAPA' LA' BAS CAFE'

PRIMA DI PARLARE VOGLIAMO CAPIRE CHI CI ASCOLTA

SoloNatura ®
E. INVERNIZZI & C
SPECIALITÀ CASEARIE

DIALOGO
idee e prodotti per il servizio telefonico
CAIULO
Telefonia mobile e Sistemi per auto
SPORT CENTER

AFFIDATEVI A PROFESSIONISTI DELLA COMUNICAZIONE IN GRADO DI AIUTARVI A SVILUPPARE BUONE IDEE CON UNA ORIGINALE VESTE GRAFICA, UN MESSAGGIO INCISIVO, UNA EFFICACE PIANIFICAZIONE DEI MEZZI, UN CONSIGLIO.

PERCHÉ SE COMUNICARE È IMPORTANTE

il buon Pane ®
LA BUONA ABITUDINE DI

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ASTI

UNA BUONA IDEA, SE REALIZZATA CORRETTAMENTE, È SEMPRE UN'IDEA VINCENTE.

COMUNICARE BENE È DETERMINANTE

La Residenza
Casa di cura e soggiorno
Rodello
DEDALO MONTALI
MOSTRA ANTOLOGICA

ioconto
il conto giovani
BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA
la tua prima banca

pubblicità

AGENZIA DI PUBBLICITÀ - VIA CARACCIOLO, 29 - 14100 ASTI - TEL. (0141) 590.030

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141)

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
20123
Via M. Carducci 29
Tel. (02) .701
TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

Giovedì 24 Ottobre 1996 N. 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Anche ad Asti i commercianti protestano per l'imposizione fiscale

«Meno tasse, o chiudiamo»

Giovanni Turello (Confcommercio): «Un negozio medio versa almeno 20 milioni l'anno»
Ernesto Gambetta (Confesercenti): «La crisi è forte, i consumi sono in continuo calo»

ASTI. Prima fu il day», poi, la primavera scorsa, la protesta sfociò clamorosa Torino, in un comizio pre-elettorale di Prodi. Ma «l'onda lunga» della rabbia dei commercianti sembra non essersi fermata. Da Roma, giungono inviti all'«astruzionismo fiscale», con scontri polemici con il governo.

Ad Asti ai motivi protesta generale, si aggiunge una situazione locale che viene definita di «grave crisi». In provincia ci circa 2.200 negozi al dettaglio; lo anno, state le attività che hanno chiuso definitivamente le saracinesche, una cifra analoga era registra l'anno precedente. «E' il sintomo difficoltà effettiva del mercato - spiegano i rappresentanti delle organizzazioni di categoria - Oggi sono troppe le imposizioni i lacci normativi che ostacolano chi vuole operare nel commercio o nell'artigianato».

Ma alle lamentele del settore, contrappongono le statistiche Fisco che vedono, in molti casi, i dipendenti di negozianti dichiarare redditi superiori a quelli dei loro datori lavoro, sospettati, quindi di «infedeltà da 740».

«Cerchiamo di fare un ragionamento corretto - invita Giovanni Turello, contitolare di una macelleria, presidente dell'Unione commercianti - Proviamo a contarle le tasse che dobbiamo pagare: sono una trentina. E continuano ad aumentere». Secondo una stima fatta dall'organizzazione Turello, un negozio di medie proporzioni, ad Asti, (giro d'affari sui 200 milioni annui), versa non meno di 20 milioni di imposte. «E poi ci le spese, i dipendenti, eccetera: alla fine l'imponibile è ben poca cosa». Turello spiega che «pagare meno tasse, vuol dire anche far pagare meno merce al cliente, che il più delle volte l'operaio o l'impiegato. E poi: perchè la carne paga il 16% di Iva e il sale solo il 10?».

Giovanni Turello (a sinistra) e Ernesto Gambetta rispettivamente a capo dell'Unione commercianti e della Confesercenti

Anche alla Confesercenti c'è malumore per la piega che sta prendendo la «querelle». Il presidente Ernesto Gambetta, venditore ambulante in piazza Alfieri, mette le mani avanti: «La nostra associazione è contraria a forme di disubbidienza fiscale o proteste che violino la legge». «La situazione, comunque, è pesante - ricorda Gambetta, eletto quest'estate al vertice Confesercenti - il commercio astigiano, oltre subire una pressione fiscale insostenibile, si trova fare i conti con una crisi dei consumi ormai in caduta libera. Il problema è che, da parte del governo, vedono grossi sforzi per modificare il sistema fiscale che un po' tutti contestano».

Fulvio Lavina
Laura Nosenzo

IL 4 NOVEMBRE

Luci accese per protesta

Luci accese fino a mezzanotte nei negozi, il 4 novembre, come forma di protesta contro la Finanziaria: è mobilitazione che la Confcommercio ha indetto a livello nazionale che l'Unione commercianti si prepara organizzare nell'Astigiano. Partendo dal presupposto che la manovra economica del governo produrrà effetti negativi sul mondo produttivo e commerciale, è stata decisa la protesta, lanciata con lo slogan «Dai luce al mercato: questa Finanziaria la vuole spegnere». Intanto domani nella sede dell'Unione commercianti, in piazza Astesano, proseguirà raccolta firme, a sostegno delle nova proposta di legge finalizzata alla registrazione di 50 mila adesioni, per chiedere la modifica sostanziale del sistema fiscale. Appuntamento alle 14,30. Finora le firme raccolte sono 400: nell'Astigiano l'Unione commercianti (circa 2 mila iscritti) punta a ottenerne almeno 1500. [L. n.]

Borsino ancora fermo

Nuovi prezzi del vini dal 5 novembre

ASTI. Cresce l'attesa per conoscere le nuove quotazioni al borsino vini della Camera di com. Non ci sono dati ufficiali anche i prezzi di cessione delle uve hanno faticato mantenere le quotazioni dello scorso anno. I vecchi mercuriali della Camera di commercio, strumento antico ormai completamente superato dalla rapidità delle contrattazioni, hanno registrato a malapena alcune trattive, ma il grosso degli acquisti rà fatto vino.

Le cantine sociali riunitesi nei giorni tentano una linea di offerta comune per frenare le immancabili spinte speculative al ribasso.

Dai mercati arrivano segnali tenuta per i vini di grande qualità, mentre il comparto medio basso patisce una forte concorrenza dei rossi da tavola comuni.

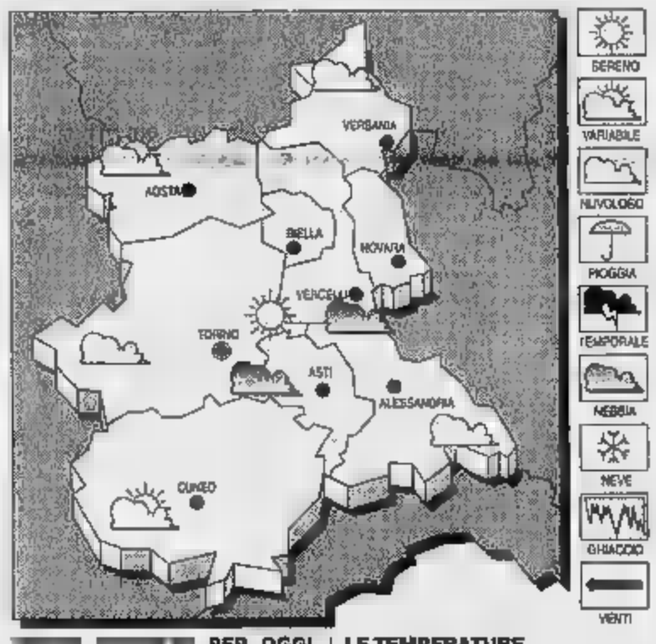
Nella seduta di i temi più dibattuti in questi giorni (nuovi spunti di contrattazione, commenti accordi interprofessionali, considerazioni su passato e presente del mercato del uve) hanno lasciato il posto tra gli operatori scambi battute dal sapore più antico.

«Prezzi? Ancora no, il vino nuovo si vede a San Martino - dicono parafrasando proverbio, i commercianti più lunga esperienza - Oggi dare indicazioni sarebbe assurdo, il vino è appena nato: torbido, tutto curare. Bisogna dargli tempo».

Pochi gli operatori presenti nella sala di piazza Medici e tra questi meno di decina i presidenti di cantine sociali (Canelli, Montegrosso, Portacomaro).

La commissione per stabilire le nuove indicazioni sui prezzi riunirà nei primi giorni di novembre: forse mercoledì 6 potrebbe il giorno utile per le nuove quotazioni del borsino della stagione 1996/97. «Preoccuparsi adesso mercato - continuano dalla sala contrattazioni - è una previsione tanto difficile quanto inutile. Certo i primi prezzi saranno di orientamento, poi si passerà alla fase di assestamento. Qualcuno te un calo di vendite, altri giudicano negative voci su possibili diminuizione dei prezzi: in realtà è ancora tutto in movimento». Tra «oscillazioni» speranze, restano certezze di una vendemmia che a fronte di una quantità leggermente inferiore rispetto all'anno passato fa registrare caratteristiche di qualità generalmente buone. [m. t.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER OGGI. Cielo in prevalenza o poco nuvoloso; con temporanei annuvolamenti pomeridiani.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli orientali.
TENDENZA Cielo generalmente sereno poco nuvoloso; foschia densa primo mattino.

LE TEMPERATURE IERI AD ASTI
Max: 11; : 6; media:

FA
Max: 16; min: 7; media:

TEMPERATURE IN
Torino 14,1; Alessandria 17; Aosta 16; Cuneo 12; Novara 21; Vercelli 18.

A due settimane dall'omicidio di Lorena continuano le indagini di polizia e carabinieri

Il delitto diventa un film per Mixer

Una troupe sui luoghi del mistero. Nuovi accertamenti

ASTI. Sono i «giorni del ricordo», per Lorena Veronese. Sulla tomba della ragazza 22 anni trovata uccisa, due settimane fa a Bricco Roasio, non mancano mai i fiori freschi. Non c'è ancora la lapide, la sostituisce un foglio nome e cognome e la foto a colori della ragazza sorridente.

E' un pellegrinaggio continuo di familiari amici. Ieri, al cimitero è andata anche una «troupe» di Mixer, con il regista Fabio D'Alfonso: si sta girando un film televisivo, per la trasmissione di Rai3, testimonianze interviste, che sarà mandato in onda nelle prossime settimane. Una ricostruzione dettagliata del delitto dell'inserzione.

proprio davanti alla tomba si sono incrociati e raccolti insieme in preghiera, ieri, alcuni amici della ragazza, tra cui un suo ex collega lavoro di Villanova la madre di Lorena, Silvana Mosca.

Poi la troupe è ripartita per un viaggio sui luoghi del mistero: dalla fermata Asp a Valbella, sulla statale per Chivasso, dove Lorena aveva l'appuntamento (martedì alle 14) lo sconosciuto «datore di lavoro milanese», fino alla radura Bricco Roasio dove, mattina due giorni dopo (giovedì 10), un cercatore di funghi ha trovato il corpo.

Un'immagine felice di Lorena Veronese, la mamma, Silvana Mosca

La ragazza era vestita, senza segni apparenti di violenza, tranne solco lasciato da una corda (o una fettuccia) sul collo e un paio di tumefazioni, a una guancia alla nuca.

L'autopsia ha poi accertato che la ragazza è stata violentata, narcotizzata.

Nessuno, per ora, però dosia stata tenuta quelle ultime 30 ore di vita: dalla scomparsa, fino alla presunta, verso le 18 del mercoledì sera.

Le indagini, condotte dai pool di polizia e carabinieri, proseguono senza interruzione. Anzi si ha l'impressione che ulteriori nuovi accertamenti, disposti dal procuratore Sebastiano Sorbello, imminenti.

Forse è stata imboccata una nuova pista? Oppure i molti dubbi degli investigatori stanno trovando ora, finalmente, le prime risposte?

Ieri, Silvana Mosca, ha confermato tra l'altro che la figlia aveva già risposto ad una precedente inserzione lavoro. Ed stata la madre stessa ad accompagnare la ragazza all'appuntamento.

Dopo qualche giorno la nuova telefonata, per un altro annuncio e presumibile incontro a Valbella, forse con l'assassino. [f. b.]

TIPOGRAFIA PIANO
DEPLIANTS
ETICHETTE VINO
CALENDARI
MANIFESTI
MODULI CONTINUI
DOCUMENTI DI TRASPORTO
RAPIDA CONSEGNA
in - Moduli Continui
C.so CASALE 258 - Asti - Tel. (0141) 27 50 13 - Fax 27 18 65

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO
SuperTris
REGOLAMENTO
Su ogni scheda, 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: le non combinabili fra loro), ciascuna delle altre serve per i singoli giorni della settimana, lunedì al venerdì.
Grattando la tessera giorno scoprirai dei e la scritta «Specchio». Su Stampa medesimo giorno troverai e una scritta «Specchio».
Per vincere, bisogna fare Tris, cioè avere sulla tessera, non importa in quale ordine, 2 numeri uguali a uno di quelli pubblicati su La Stampa. Ad esempio, se sulla tessera del giorno si trovano due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si 500.000 lire in buoni benzina. La stessa vale per «Specchio» (e si vince una copia di «Specchio»).
Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 26/10. Se hai vinto «Specchio» per averlo consegna la sabato in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviale in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 2/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì- sabato 8 - 20, domenica 9 - 14).
1ª SETTIMANA -
250.000*
Specchio
100.000
* IN BUONI BENZINA IP
LA STAMPA

Da domenica Campo del Palio ospiterà il tradizionale «Mercato dei fiori»

IL «[redacted]CATO DEI FIORI» IN CA[redacted]PO [redacted]

ASTI. Ambulanti [redacted] produttori agricoli [redacted] preparano ad allestire, in piazza Campo del Palio, il «mercato dei fiori» in occasione della festività dei defunti. La vendita dei crisantemi e di altre specie autunnali avverrà da [redacted] a sabato 2 novembre. L'area occupata dal mercato è quella tradizionale, nel lato Ovest della piazza, delimitata da transenne. I fiori [redacted] potranno acquistare dalle 8 alle 17,45.

[redacted] **Cimitero.** Sempre in coincidenza con le festività dei Santi e dei defunti, il camposanto comunale di viale Don Bianco prolungherà l'orario [redacted] apertura dei cancelli.

Da martedì [redacted] ottobre [redacted] domenica 3 novembre le visite saranno possibili dalle 8 alle 18, senza interruzione. A partire da lunedì [redacted] tornerà al normale orario: 8-12 e 13,30-17,30.

Per garantire la sicurezza dei visitatori, il sindaco Bianchino ha emesso un'ordinanza per limitare, sempre nel periodo tra il 29 ottobre e il 3 novembre, ai soli mezzi di servizio [redacted] a quelli degli invalidi civili (muniti [redacted] permesso) l'accesso dei veicoli all'interno del cimitero.

● **Fiera d'autunno.** Domenica è [redacted] programma la manifestazione proposta dal Consorzio mercati astigiani. Le bancarelle troveranno posto nelle piazze Alfieri, Libertà e nel primo tratto [redacted] corso Dante (fino [redacted] piazza Martiri). Il Comune ha autorizzato inoltre l'apertura facoltativa, per tutto [redacted] giorno, dei negozi.

[redacted] **Mercati straordinari.** [redacted] quattro domeniche di dicembre, in occasione [redacted] Natale, le bancarelle dei venditori ambulanti potranno funzionare nelle aree tradizionalmente riservate al mercato: piazze Alfieri, Libertà e Campo del Palio. Il provvedimento è stato disposto dal Comune, che ha accolto l'istanza delle organizzazioni di categoria degli ambulanti.

I venditori [redacted] al lavoro a partire dal 1° dicembre per replicare l'8 (in coincidenza con la festa dell'Immacolata), 15 e 22 dicembre. Il mercato di mercoledì 25 dicembre sarà anticipato [redacted] martedì 24, quello del 1° gennaio al 31 dicembre.

[l. n.]

Presentata la richiesta in Provincia

Un progetto per smaltire gli scarti industriali nella [redacted] di Valterza

ASTI. Collocare [redacted] Valterza, nell'area industriale del Comune, un impianto per il trattamento [redacted] rifiuti organici [redacted] assimilabili agli urbani provenienti dall'industria: è il progetto che vorrebbe realizzare una società privata, la «Ecodeco» di Robassomero (Torino).

La domanda è già stata inviata in Provincia: ieri mattina [redacted] riunita la Conferenza per l'istruttoria della pratica. I lavori, però, [redacted] stati sospesi quasi subito: secondo quanto dispone la legge regionale 59, tocca all'ente piemontese autorizzare il progetto, per il quale [redacted] vincolante la valutazione d'impatto ambientale.

In [redacted] che si perfezioni l'iter amministrativo, si «svelano» le carte dell'«Ecodeco». La società è specializzata nel trattamento degli scarti: possiede impianti in provincia di Pavia, ancora ultimamente visitati da una delegazione del Consorzio rifiuti astigiano, impegnato a risolvere l'annoso problema dell'«esportazione» della spazzatura fuori provincia.

L'area individuata si trova nella zona industriale, lungo la statale per Alessandria, dinanzi al «Mini Motel» [redacted] circa [redacted] metri dall'ingresso dell'autostrada «Torino-Piacenza». [redacted] sito è vicino ai terreni in cui il Con[redacted] rifiuti è intenzionato a costruire un impianto di preselezione e trattamento dei rifiuti urbani (la domanda per i finanziamenti è già stata [redacted] in Regione).

La superficie che l'«Ecodeco» vorrebbe coprire è di 20 mila metri quadrati, di cui circa 3500 occupati da un capannone al coperto. Qui si prevede di avviare due fasi di «lavorazione» dei rifiuti: gli scarti organici, provenienti dalle aziende agroalimentari, verrebbero trasformati in compost, da [redacted] successivamente in agricoltura, quelli assimilabili agli urbani diventerebbero materiali «secchi» (incapaci di produrre sostanze inquinanti co[redacted] percolato) da destinare in discarica o all'incenerimento.

[redacted] progetto «Ecodeco» mira a servire le industrie delle province di Asti, Cuneo, Alessandria [redacted] dell'area urbana di Torino. Il conferimento annuo è di 120 mila tonnellate di rifiuti assimilabili agli urbani e di 6 mila tonnellate di scarti organici.

Il Comune di Asti, intanto, preannuncia di essere contrario all'installazione dell'impianto «Ecodeco»: una posizione che sarà ribadita ufficialmente anche in sede di Conferenza dei servizi. «L'area individuata dall'Ecodeco - indica Enrico Bestente, consigliere delegato ai rifiuti - è troppo vicina a quella reperita a suo tempo dal commissario Aldo Panzia Oglietti ed ereditata dal Consorzio: su una porzione limitata [redacted] territorio si creerebbe una sovrapposizione di impianti».

[redacted]

[redacted] DI PALIO

L'edizione '97 dedicata solo alla «Via Francigena»?

I ristoratori delle cene medievali [redacted] borgo San Secondo con l'assessore Lajolo

L'ASSESSORE per le Culture del Comune, Laurana Lajolo e i suoi collaboratori hanno iniziato a lavorare alle manifestazioni culturali [redacted] turistiche del prossimo [redacted]. Sono allo studio alcune ipotesi. Per il prossimo biennio (1997/98), a giudizio dell'Amministrazione, l'attività di promozione turistica [redacted] culturale deve ruotare intorno ai temi della «Via Francigena», in previsione dei progetti regionali e naziona[redacted] relativi alle manifestazioni dell'ostensione della Sindone (Torino, 1998) e [redacted] Giubileo (a Roma nel Duemila). La via Francigena è la via dei pellegrini diretti [redacted] Roma, con punto di sosta ad Asti.

Riprendendo un'ipotesi già avanzata in Consiglio del Palio, l'assessore intende proporre un concorso di idee per l'organizzazione della rievocazione storica del prossimo Palio. Il tema, secondo il Comune, potrebbe essere unico per tutti i rioni [redacted] richiamare il tema del pellegrinaggio medioevale della via Francigena. «La rievocazione - ipotizza Lajolo - potrebbe iniziarsi già il sabato e concludersi prima della corsa». Il tema fisso [redacted] riguarderebbe solo il corteo storico, [redacted] anche la ricostruzione di episodi di vita quotidiana, rappresentazioni teatrali e musicali [redacted] tradizione medioevale.

L'ipotesi [redacted] una sfilata impostata sul viaggio dei pellegrini, era stata contestata in Consiglio, in particolare da Sergio Panza (San Silvestro) che aveva sollevato un problema di adattamento dei costumi alla nuova realtà che si vorrebbe rappresentare. Freddezza e critiche [redacted] state espresse [redacted] numerosi rettori anche a riguardo di un paio di altre proposte suggerite, come tema di discussione, dall'assessore: il corteo sdoppiato su due giorni e un Palio bis il sabato riservato ai soli Comuni del contado ed eventualmente a città storicamente legate ad Asti (il vincitore affronterebbe la domenica i rioni cittadini).

Potrebbe anche essere argomento [redacted] discussione, in questi mesi, l'eventualità di [redacted] trasferimento del Palio degli sbandieratori [redacted] piazza San Secondo a piazza Alfieri.

Cene medievali. Bilancio ampiamente positivo quello evidenziato dal Comitato Palio del rione San Secondo per le sue iniziative storico-gastronomiche. Si tratta delle cene medievali servite dai ristoranti del borgo (Falcon Vecchio, Vicoletto, Convivio, Monna Laura, L'altra campana, Francese, [redacted] Barolo & Co.), e la «Vineria del Santo», aperta nel periodo del Palio e per alcuni fine settimana, in una cantina [redacted] Palazzo del Podestà. «Si è dimostrato - ha commentato l'assessore Lajolo - che si possono riunire risorse ed energie che altrimenti avrebbero agito da sole, senza la stessa incisività e lo stesso ritorno d'immagine». Soddisfazione anche da parte del rettore Enzo Bertolino, che si [redacted] dichiarato «felice già solo per essere riuscito a realizzare l'idea». I risultati [redacted] stati lusinghieri: 3[redacted] per cento di clienti in più per i menù medievali, circa 5 mila presenze. Durante un incontro fra assessore, ristoratori [redacted] Comitato Palio San Secondo, sono inoltre stati consegnati riconoscimenti [redacted] gastronomi astigiani Giovanni Goria e Gianluigi Bera che hanno offerto la loro consulenza storica per le ricette medievale.

Corsa a San Carlo. La stagione di corse nell'Astigiano si concluderà ufficialmente domenica 27 ottobre sulla pista di San Carlo (zona corso Alba); la manifestazione (rigorosamente [redacted] pelo) promossa dall'Associazione astigiana corse cavalli, avrà inizio alle 15 e si disputerà sulla distanza [redacted] metri, divisa in batterie e finale. Al vincitore sarà consegnato il trofeo intitolato a due cavalli: «Commander Grey» e «Malacala», morti per le gravi ferite riportate nell'alluvione del '94, quando la scuderia che [redacted] ospitava [redacted] invasa dall'acqua. I cavalli appartenevano a Valerio Sabatini, già rettore di San Pietro, che vuole ricordarli. Al Gran premio d'autunno (così s'intitola la gara) è possibile iscriversi sino a domani (studio Lindo, via Pascoli 21, Asti, telefono 53.20.24).

Santa Caterina. C[redacted] di fine anno paliofilo, sabato [redacted]6 ottobre, alle 20, al ristorante «Il moro» di Lungotanaro. Si esibirà la cantante Silvana Poletti con il suo complesso. Il 31 ottobre, [redacted]vece, nella sede di via Isnardi, elezione [redacted] rettore.

[redacted] Cavagnino

DALLE [redacted]SCRIZIONI

[redacted]

Quattro frazioni in assemblea domani ad Asti Sud

Il progetto del MagisPo per la costruzione dei nuovi argini lungo il Tanaro e il Borbore continua a fare discutere. Dopo la conferenza stampa, sabato scorso, degli abitanti di strada Borbore, domani alle 21 si riuniranno in assemblea congiunta, al centro civico di corso Alba, i residenti di San Marzanotto, Asti Sud (corso Savona, strada Borbore e [redacted] limitrofe), Quarto e Variglie. Quest'ultima circoscrizione ha reso noto [redacted] documento, approvato nell'ultima seduta, in cui viene considerata «assolutamente prioritaria l'opera di pulizia dell'alveo del fiume» e «necessario il ripristino degli argini distrutti dall'alluvione». «La nuova arginatura prevista dal MagisPo - segnala inoltre la nota - oltre a essere collocata in una zona non interessata dalla piena del '94 provoca un assurdo e notevole impatto ambientale».

ASTI [redacted]

Vogliolo (pds) lascia, arriva Elena Demartini

Cambio all'interno del gruppo pds ad Asti Est: il dimissionario Mauro Vogliolo, pensionato, è stato sostituito [redacted] Elena Demartini, studentessa universitaria. Il Consiglio, intanto, tornerà a riunirsi lunedì, alle 21, per discutere sull'annosa questione della risistemazione del centro civico [redacted] via Monti.

[redacted] C.

Due riunioni in una settimana per il «parlamentino»

Due assemblee sono state fissate a breve a Valleandona. Stasera il «parlamentino» di ventina discuterà sul progetto di illuminazione per il campanile di Montegrosso Cinaglio. Giovedì 31 esaminerà la questione della metanizzazione a Valle Manina. S'inizia alle 21.

SEGNALETICA ORIZZONTALE

Appello delle ventine al Comune per le strade

Tracciare al più presto le strisce sulle strade frazionali: è la richiesta al Comune che giunge un po' da tutte le ventine. A novembre i tecnici dell'ufficio Viabilità, intanto, dovrebbero collocare nuovi cartelli stradali.

[l. n.]

Comune contro Regione

Una domenica in campo per Francesca

Domenica, alle 17,30, al Comunale, la squadra di calcio del Comune di Asti incontrerà [redacted] formazione mista del Consiglio regionale [redacted] del Consiglio comunale di Torino. L'ingresso allo stadio [redacted] a offerta: il ricavato verrà devoluto alla famiglia della piccola Francesca Lorenzon, la bimba di Valenzani che dovrà sostenere un costoso intervento chirurgico negli Usa.

Per il Comune di Asti scenderanno in campo il sindaco Bianchino, gli assessori Grosso, Caron; i consiglieri comunale Gherlone, Artuffo, Aluffo, Costa, Ruiu, Conti, Roggero, Miroglio, Venturino, Lioce e i consiglieri di Circoscrizione Vercelli, Pistillo e Imerito. La squadra è allenata da Paolo Finotto, di Rino Fassio. Hanno assicurato [redacted] loro presenza ad Asti il sindaco di Torino Castellani e il presidente della Regione Ghigo. L'iniziativa è sponsorizzata dalla Grandi Sport [redacted] Montechiaro. Restano intanto attivi i conti correnti aperti alla Cassa risparmio di Asti pro Francesca Lorenzon: 213805/5; 35588.

Via dell'Ospedale

Prende attrezzi della Telecom Condannato

Luigi La Mattina, 26 anni, astigiano, arrestato e condannato per furto

ASTI. Lo hanno notato mentre armeggiava intorno a una Panda della Telecom, in via dell'Ospedale. Verso le 23,30 di martedì un abitante della zona ha chiamato il «113». La Volante è intervenuta [redacted] ha trovato un giovane con una voluminosa borsa piena di attrezzature elettroniche. Il giovane ha tentato la fuga, [redacted] è stato bloccato. E' [redacted] identificato in Luigi La Mattina, 26 anni, via Pavese 25, tossicodipendente [redacted] numerosi precedenti. Ieri è stato processato per direttissima e condannato a 16 giorni di reclusione e [redacted] mila lire di multa.

Marocchino arrestato

Aggredisce dipendente Asp [redacted] ruba un'auto

ASTI. Ha aggredito [redacted] dipendente Asp che era alla guida di una spazzatrice meccanica, poi ha rubato un'auto, è [redacted] inseguito e bloccato dai carabinieri: ma anziché arrendersi si è scagliato contro i militari, colpendoli con pugni e calci. Alla fine è stato ammanettato.

Protagonista della «notte brava» l'algerino Alì Kacab, 27 anni, già noto alle cronache. Il giovane avrebbe agito sotto l'effetto [redacted] sostanze stupefacenti.

Secondo una prima ricostruzione, dopo aver aggredito il dipendente Asp, Angelo Ruccio, 42 anni, Kacab aveva tentato di rubare la R5 di Giacomo Carpignano, 35 anni, lasciata in sosta in corso Torino.

Quando sono arrivati i militari, l'extracomunitario è fuggito a piedi: bloccato si è lanciato contro [redacted] maresciallo. Dopo un primo interrogatorio in caserma è stato trasferito in carcere a Quarto. Nelle prossime ore verrà nuovamente interrogato dal magistrato.

[r. s.]

[redacted]TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted] AL [redacted]

«Così controlleremo la Bicamerale»

Rispondo alla lettera del 17 ottobre titolata «Quella troika e la Costituzione» a firma di Germano Cantarelli.

Il comitato per la Costituzione - difesa e valorizzazione innovativa [redacted] principi [redacted] regole della vigente Costituzione - esiste ad Asti dal 1994. Come [redacted]ciazione aperta al contributo di tutti [redacted] promosso iniziative, dibattiti [redacted] interventi su stampa e televisioni locali anche in collaborazione con enti [redacted] istituzioni astigiane, dal Comune all'Istituto per la Storia della Resistenza. Ad esempio la commemorazione, il [redacted] scorso, del cinquantennale della firma «astigiana» di Nenni e Romita in calce ai decreti di convocazione dell'elezione dell'Assemblea Costituente.

Quanto al merito dell'attuale dibattito politico-istituzionale, mi pare meglio stare ai fatti. Ossia: si è ormai prossimi alla definitiva approvazione, in seconda deliberazione (art. 138) della istituzione di una commissione bicamerale di 70 parlamentari per «elaborare progetti di revisione della [redacted] parte della Costituzione: forme di Stato [redacted] di governo [redacted] bicameralismo, sistema delle garanzie». E' per lo meno curioso, e insieme inquietante, che alcune delle stesse forze politiche approvanti in Parlamento la Bicamerale, sbandierino poi quotidianamente appelli per forzature «costituenti» che hanno di mira [redacted] sue parti da migliorare innovando, ma l'intero impianto costituzionale da stravolgere.

Sul punto della personalizzazione, autocandidature [redacted] «profferte» a dirigere l'agenda della Bicamerale, [redacted] delle sottostanti matrici di culture politiche: la legge istitutiva prevede un presidente, [redacted] vice e quattro segretari che, come l'intera Commissione, dovranno rispondere [redacted] criteri di rappresentatività e proporzionalità. [redacted] fossi più pessimista, potrei ricordare [redacted] Cantarelli [redacted] proverbio astigiano: «I salici non fanno l'uva», [redacted] ahimè il pianto sulla presente media levatura di chi intende revisionare le istituzioni. Ma è meglio non rimpiangere Terracini, Croce, Mortati e tanti autorevoli membri della Costituente di allora, non di una pur importante Bicamerale come questa, quanto [redacted] tenere sotto occhio vigile i progetti specifici, il rispetto delle procedure, i comportamenti concreti delle forze rappresentate, con il loro bagaglio [redacted] valori e interessi, in questo Parlamento. Il nostro comitato cercherà di continuare a farlo, anche [redacted] iniziative pubbliche di «monitoraggio critico» della attività della Bicamerale quando decollerà e saranno finalmente chiare [redacted] proposte di tutti, non i protagonismi e i retropensieri [redacted] alcuni.

Emanuele Bruzzone, comitato per la Costituzione, Asti

Invertire gli ingressi nell'ex [redacted]

Una curiosità dopo aver letto del nuovo senso unico da corso Alfieri verso piazza Primo Maggio. [redacted] ho capito bene, sarà consentito il transito in senso opposto a coloro che intendono raggiungere il parcheggio dell'ex [redacted]. Non era meglio prevedere l'entrata all'ex caserma in via [redacted] (dove ora c'è l'uscita che si potrebbe spostare invece in corso Alfieri)?

Mauro Valabrega

[redacted]

[redacted]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti 593.345
Nizza 726.390
Mombercelli 955.333
Montafia 997.555
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano 921.979
Canelli 824.222
[redacted] **d'Annone**: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato 907.503; 907.602
Costigliole: 968.779
[redacted]
[redacted] 669.237
[redacted]: 0144/88[redacted]
[redacted] 921.314
Montegrosso 953.175
Montiglio: 994 696
San Damiano: 975.910
[redacted]: 943.777-943.081
Villanova [redacted]

[redacted]

[redacted] **Asti**: oggi [redacted] di turno [redacted] orario [redacted] senza interruzione [redacted] farmacia Terretta, via Corsi 1, tel. 211 393 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle [redacted] ore 8 a serrande [redacted] dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Don Bosco, piazza Vittorio Veneto [redacted], tel. 212.846
Canelli: Bielli, via [redacted] Settembre 1.
Moncalvo: Ottone, via Cissello.
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto 85.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Asti 353 558
Calliano: 928.444
Canelli 832.525
[redacted] **D.B.**: 011/987.6468
Cocconato 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: [redacted]
Moncalvo: 917.444
[redacted]
Montemagno: 53.263
Nizza [redacted]
Rocca d'Arazzo 408.180
[redacted]: 975.[redacted]
[redacted] 943.644
[redacted] 948.555

[redacted] pronto intervento [redacted]

[redacted]: 530.196
[redacted] 0144/8103
[redacted] 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso 953.066
Nizza: [redacted]
[redacted] **Damiano**: 975.084
Villanova: 94[redacted]

[redacted]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111; **Stradale**: [redacted]: 212.356; **Nizza**: 721.704; **Autostrada A21**: 0131/381.288

[redacted]RATIVA

NIZZA. L'avanzo [redacted] amministrazione del Comune (circa un miliardo e mezzo) sarà per gran parte utilizzato per finanziare i lavori della palestra [redacted] Campolungo (la [redacted] destinata [redacted] di [redacted] milioni). Altri 270 milioni saranno invece spesi [redacted] contenere i crescenti costi [redacted] servizio di smaltimento rifiuti fuori provincia.

ASTI. Oggi funzionerà a palazzo Alfieri la «Biblioteca ragazzi». Il [redacted] dedicato agli alunni delle scuole elementari [redacted] medie funziona anche il [redacted] e mercoledì dalle 15,30 alle 18,30. Il servizio [redacted] esteso al resto della settimana quando, verso a metà novembre, riaprirà la Biblioteca consorziale Astense. Ulteriori informazioni si possono ottenere telefonando al 531.117.

SAN DAMIANO. Ammonta a poco più di 22 milioni la spesa per il rifacimento dell'asfalto [redacted] strada San Bartolomeo (direzione Valscagliana). Il Comune ha già pagato la ditta «Franco Eugenio», che ha sostenuto l'intervento.

VILLAFRANCA. E' di 700 milioni l'importo del primo lotto [redacted] lavori per la costruzione del passaggio pedonale (lungo due chilometri e mezzo) sulla statale per Torino all'altezza di Borgo Vecchio-Taverne. Sul tratto di [redacted] in passato [redacted] registrati diversi incidenti, alcuni anche mortali.

[redacted]TI. Gli anziani ultrasessantenni soli e [redacted] famiglie con minori a carico, che non fruiscono [redacted] assistenza economica continuativa e con reddito inferiore al minimo vitale, possono presentare domanda entro [redacted] ottobre per ottenere i contributi straordinari erogati [redacted] Comune e finalizzati al pagamento delle spese per la gestione [redacted]. Per informazioni sulla documentazione da presentare gli interessati possono rivolgersi all'ufficio Servizi sociali, in [redacted] Alfieri [redacted].

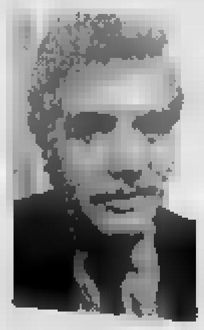
CANELLI. Su richiesta del Comune, l'assessorato regionale alla Cultura ha erogato [redacted] contributo di 30 milioni per sostenere i lavori di ristrutturazione di due [redacted] parrocchiali canellesi: «San Tommaso» e «San Leonardo». Ogni edificio di culto riceverà un aiuto [redacted] 15 milioni. Il Comune ha preannunciato che all'intervento regionale [redacted] seguirà uno proprio, [redacted] ancora quantificato.

[redacted]. Si sono iniziati i lavori per l'installazione [redacted] nuovi punti luci: sono complessivamente [redacted], sistemati lungo oltre tre chilometri di strada. L'intervento riguarda il concentrico e frazione Crivelle. La spesa prevista [redacted] 720 milioni. L'installa[redacted] è stata affidata alla [redacted] «Scaletti» [redacted] Torino.

Mentre oggi si definisce la manifestazione degli alluvionati dell'8 novembre

«Un patto per la ricostruzione»

Le richieste a Governo, Regione e Comuni



Giampaolo Boccardo presidente dei Comitati e sotto la fiaccolata degli alluvionati astigiani svoltasi nel dicembre di due anni fa

I CONTRIBUTI

[redacted] Nuovo elenco di contributi agli alluvionati del '94, fornito dall'Ufficio ricostruzione del Comune. Le cifre sono in milioni [redacted] lire. Si ricorda che scade il 31 dicembre il termine per i contributi relativi alle vetture danneggiate e fatte riparare. [redacted] interessati possono presentarsi all'Ufficio ricostruzione in via Carducci 68, il lunedì e il venerdì, dalle 11 alle 13.

MOBILI: Cinzia Roero e Sergio Forlano, 0,6; A. [redacted]aria Gaveglio, 0,2; Marcella Porcellana, 0,6; Maria Dallosta, 1; Giovanni Sanlorenzo, 2,2; [redacted]tale Gallia, 1,6; Angelo Galupo e Luciana Milani, 1,7, V[redacted] Gardin [redacted] Venturina Crivellari, 0,8; Bruno Gentile, 1; Giovanni Giachello, 1; Giorgio Giacomini e Angioletta Binello, 1,2; Luciana Costamagna, 11,6; Ida Tortoriello e Ugo Giaretti, 2; Rosa Salvioli [redacted] Luigi Gioiello, 1,4; Dario Giovanelli, 1,4; [redacted] Violardo [redacted] Fulvio Graziano, 0,8; Sofia Greco, 1,2; Aldo Guelfo, 1,2; Davide Guercio, 2,7; [redacted] Conti Guzzetta, 0,7; Guglielmina Gallino, 1,2; Franco Lammino, 1,7; Filippa Ruffo, 1,7; Francesca Cimino, Luigi e Maria Lavecchia, 3,1; Benedetto La Vista, 4; Edda Graziano [redacted] Luigi Lazzarino, 2,3; Francesco Loreto, 1,7; Laura Tosetti, 0,8; Ottavio Machera e Raffaella Riccardi, 1,7; Bruno Manfredi [redacted] Lucia Roba, 1,2; Valter Marello, 5,2; Giuseppe, 5,2; Giuseppe Marinielli, 7,1; Aldo Martinengo, 0,8; Edoardo Maschio e Romana Duretto, 1,5; Franca Giovanelli, 1,3; Enrico Matonti, 1,2; Antonio Mazzotta, 1,5; Giovanni Merlino, 1,2; Vincenza Mattina, 0,8; Cesare Momentè e Alda Roggero, 1,1; Vittorio Monacò, 7,3; Francesco Montuoro e Luisa Gonella, 1,8; Valeria Ambrosio, 1,2; Vincenzo Morena e Anna Maria Cardili, 1,7; Ignazio Murrau e Lucia De Masi, 1,7; Giovanni Musso, 1,4; Piero Nebiolo e Maria Scudeler, 0,4; [redacted] Zaccaro, 0,6; Michele Nicolò, 15,8; Edda Giovanelli, 1,3; Maria Olivero, 1; Lidia Cantamessa, 0,5; Angelo Ottaviano, 0,8; Lucia Paganini, 1,2; Luigi Pagliarino, 18,5; Carmelina Perillo, 1,8; Francesco Pallaro e M. Luisa Negro, 1,7; Domenica Remondino, 10,6; Remigia Palmesino, 21,2; Carlo Parlagreco, 1,2; Giacomo Pasero e Carla Merlone, 1,2; Carla Pavese, 1,1; Giuseppe Penna [redacted] Giovanna Fassone, 1,4; Germano Perino, 1,2; Delfina Morello, 0,7; Vincenzo Percolino, 1; Cesarino Perrachino, 1,2; Andrea Pa[redacted], 1; Marialuisa e Luciano Pieno, 1,7; Clara Pagnozzi, 0,1; Leo Pontida, 0,3; Maria Poppa, 0,7; Claudio Varaldi, 3; Felice Porcellana, 0,4; Ines Zoppi [redacted] Rosa Porcellana, 0,2; Pier Carlo Pregno e Marinella Cavallo, [redacted],5; Rosario Proietto e Lucia Avino, 0,7; Adolfo Prosdocimo, 2,2;

Antonietta Zanatta, 1,2; Antonio Ragusa e A. [redacted] Gianuzzi, 1,4; Mauro Ravizza [redacted] Anna Beccaris, 1; Francesco Rigano [redacted] Clara Bobba, 1,7; Aldo e Luigi Roggero, 1,5; Mario Rollo [redacted] Piacibello, 9,5; Aldo Rossetti, 1,2; Emma Ruscalla, 0,4; Antonio Russo e Teresa Coniglio, 1; Gandolfo Russo e Antonietta Pisani, 1,7; Loredana Faussone, 1,7; Elsa Pastrone, 0,6; Bruno zaglietti e Savina Santero, 1; Michele Sanlorenzo e Gabriella Fumo, 1,2; Egidio Santini [redacted] M. Rosa Affario, 1,8; Domenico Satta, 1,5; Franca Ollino, 1; Giovanni Saturno e [redacted]osa Palumbo, 0,8; Isidoro Savoia [redacted] Margherita Cane, 1,7; Luciano Scavino, 2,5; Innocenzo Schiavone, 1,7; Antonio Scorzelli e Laura Polito, 1,7; Giuseppe Screnci e Daniela Tangolo, 1,2; Armando Servello e Cateri[redacted] Tedesco, 4,2; Franco Siccardi, 0,6; Matilde Bondi, 0,5; Danilo Simonella e Aurelia Barbieri, 1,7;

Salvatore Spadaro, 1,5; Vittoria Quattrocchi, 1,2; Giuseppina Stara, 2,6; Mario Tarasco e Maria Salaroglio, 1; Sebastiano Termini e Calogera Lamattina, 1,5; Piero Terzolo e Concetta Marzo, 1,7; Margherita Terzolo, 0,07; Bruno Terzuolo e Teresa Coha, 1,2; Giovanni Todaro, 1,2; Manfredi Tollemeto e Laura Scachi, 1,5; Claudio Torchio e Emilia Furielli, 1,7; Daniele Torchio, 0,4; Natale Torchio e Palmira Prosdocimo, 0,2; Annunziata Torrida, 1,7; Giuseppe Torrida e Francesca Garino, 1,7; Lorenzo Tosa e Maria Musso, 1,7; Salvatore Trapani e Maria Farone, 1,1; Luciano Travasino, 1,2; Giovanni Triberti, 2,5; Francesco Trimarco e Marianna Noto, 1,2; Nino Valenzano, 1,2; Paola Valenzano, 2,7; Mauro Viarengo, [redacted]; Dante Viarengo e Piera Bersano, 0,8; Franco Viarengo, 1,3; Nicolina Piccione, 1,3; [redacted] Gai, 1,2; Bruno Caverero, 0,4; Tommaso Scovazzi e Maria Marchiori, 2; Orlando Surra, 0,8; Vincenzo Signorile e Clelia Cinelli, 1; Giovanni Fungo e Onorina Canavero, 0,2; Emiliana Giarda, 1,2; Enrico Ghidella [redacted] Silvana Grasso, 1; Stefania Caretti, 1,2; Bruna Settarino, 1,2; Patrizia Ghi e Pietro Gobbini, 2,5; Fernando Scotti e Giuseppina Gaino, 1,7; Salvatore Paonessa, 0,4; Giovanna Messana, 1,2; Rossano Lecca, 1,2; [redacted] Grazia Ratto, 1,7; Antonio Castiglione, 0,8; Noureddine Latif, 3,5; Carolina Austa, 0,8; Giorgio Oppodone, 2,5; Francesca Terzolo, 0,5; Roberto Rampazzo, 1,2; Armando Traversa, 1,2; Clara Cordero, 10,2; Ubaldo Astora, 3,5; Aristide Bosso, 2,5; Ines Carboni, 1; Caterina Mantegna, 1,2; Nadia Salati, 1,2; [redacted] Ivaldi, 0,6; Anna Maria Gianotti, 1,2; Luigi Badoglio, 0,6; Germano Arione e Silvana Socco, 3,3; Antonio Trua e Patrizia Terzi, 2,1; Rosa Astorino, 17,2; Anna Acampora, 1,2; Beatrice Balbo, 1; Maria Rita Correnti, 1,2; Luigi Bestente, 1,2; Claudio Bianco [redacted] Anna Ghidella, 0,8; Giovanni Bianco, 2,5; Rosa Bobba, 1,2; Italia Bona, 1,2; Maria Tapparello, 2,2. Donato Bovino e Aurora Di Marco, 1,3; Paolo Brichese e Carmela Pisana, 0,8; Virgilio Brosio, 1,1; Lorenzo Bufalino e [redacted] Lombardo, 3,6; Concetta Marita, 2; Ignazio Cadeddu, 1,2; Mario Camerano e Maria Cerrato, 1,7; Silvio Cane, 1,1;

Giuseppina Toletti, 2,3; Giovanni Casonato, 2,5; Esterina Peracchino, 0,7; Francesco Celano, 1,2; [redacted] Chicarella, 0,4; [redacted] Chiusaroli, 0,1; Virginia Piro, 1,7; Roberto Conti, 2,6; Ginetta Cordara, 1,1; Sergio Corsico-Piccolini, [redacted],4; Dionigi Crudo, 1,2; [redacted] Parini, 1,2; Achille Musazzo e Carla Barrino, 3,7; Elvira De Nonno, 1; Giuseppe Farò, 1,2; Caterina Staglianò e Pasquale Ferro, 0,8;

[redacted] Luca Accia, 3; Francesco Alongi, 1, Ovidio Piras, 2,6; Piermario Barisone, 4,5; Michele Lombardo, 1,5; Claudio Bianco, 0,8; Angelo Bianco, 0,7; Elisa Pedrale, 13,2; Mario Bosso, 2,4; Massimo Ferrari, 4,6; Salvatore Campo, 0,6; Luciano Cavallotto, 1,4; Maggiorino Cocchi, 1,4; Ginetta Cordara, 3; Franca e Giovanni Dabbene, [redacted],9; Monica Demarie, 0,6; Massimo Demma, 1,5; Giovanni Fogliati, 4,6; Giuseppe Gerbi, 5,6; Luigino Gervaso, 1; Giacomo Giovannini, 4,3; Giovanni Giudice, 1; Marco Lazzarino, 2; [redacted] Magistà, 0,5; Cinzia Lazzarino e Sandro Mallamace, 2,5; Olga Marcellino, 0,2; Giuseppe Marchese, 1,2; Alessandra Mariani, 0,5; Carmelo Marino e Salvatrice Mattina, 1,7; Giuseppe Rissone, 0,6; Maria Rosa Putignano, 3,6; Flavio Morando, 1,4; Carlo Muro, 4,3; Ignazio Murrau, 3,5; Lorenzo Musso, 3; Angelo Musto, 0,7; Mara Ronzano, [redacted],7; Giovanna Lentini, 7; Melchiorre Petralia, 1,2; Gerardo Piperissa, 1,3; Savino Pisicchio, 2,6; Pietro Porcellana, 5,9; Lor[redacted] Raimondi, 1,2; Barbara Rinaldi, 4,1; Gabriella Bogliacini, 3; Sergio Rocca, 1,8; Aldo e Luigi Roggero, 0,3; Mara Sillano, 2,3; Anna Liberti, 0,6; Stefano Sanmartin, 2,1; Marina Sgarbi, 0,5; Antonio Staglianò, 0,08; Clara Staglianò, 0,08;

Francesco Staglianò, 0,08; Ivo Torchio, 1; Annunziata Torrida, 0,9; Antonella Trinchero, 0,3; P. Luigi Uberti, 14,2; Paolino Vitellce Gaetana Sorce, 2,8; Olga Gallo, 1,6; Gregorio Catarisano, 0,7; Aldo Abluton, 0,4; Francesco Zangla, 1,7; Giuseppe Carosso, 0,3; Giuseppe Pingaro, 3,5; Nata[redacted] Romagnolo, 3; Pietrantonio Stranieri, 0,7; Francarla Mossotto, 9,3; Luigi Losardo, 3,5; Andrea Laiolo, 2,8; Marco Bussolin, 10,4; Florio Bussolin, 11,7.*(continua)*

[redacted]. Si troveranno oggi pomeriggio, in Provincia, per discute[redacted] l'organizzazione della marcia programmata per l'8 novembre ad Asti. Attorno al tavolo, l'assessore provinciale Maurizio Danis, sindaci di Alessandria, Asti, Alba, rappresentanti dei Comuni minori, i Comitati. L'idea è di una manifestazione per nulla commemorativa, ma che riesca [redacted] porre con forza il problema irrisolto della messa in sicurezza delle città. Durante l'incontro [redacted] oggi sarà anche definito il testo di una lettera da inviare a Prodi.

Intanto, da parte del coordinamento dei Comitati degli alluvionati, arriva la proposta di [redacted] per la ricostruzio[redacted] che coinvolga Enti pubblici [redacted] privati: «Un patto - spiega il presidente dei Comitati, Giampaolo Boccardo - che assicuri non solo il diritto [redacted] vita, ma alla sicurezza della casa [redacted] del territorio, ed insieme la promozione delle occasioni di lavoro». Il «patto» sarà oggetto di discussione [redacted] Comitato paritetico tra sindaci, Province, Regione [redacted] Comitati, nato dopo la riunione di lunedì.

Nel documento si individuano alcuni interventi e chi li deve mettere in opera. Al governo [redacted] chiede un rafforzamento del ruolo [redacted] sottosegretariato alla Protezione civile, il potenziamento del MagisPo, e, tra l'altro «lo sviluppo dei lavori socialmente utili anche per la ordinaria manutenzione dei bacini».

La Regione viene invece sollecitata per la messa in sicurezza dei torrenti, per la riforestazione e interventi contro le frane, e l'attivazione di corsi di formazione professionale per tecnici specializzati nella manutenzione dei bacini. Alle Provincie è chiesto di coordinare i Comuni; ai prefetti [redacted] ai sindaci, un rafforzamento delle strutture della Protezione civile. «Ma gli stessi cittadini devono poi impegnarsi - aggiunge Boccardo - nelle varie forze di volontariato [redacted] nelle iniziative pubbliche conseguenti [redacted] calamità naturali». [f. la.]

Rimborsi danni all'agricoltura

ASTI. Scade sabato il termine per la presentazione delle schede predisposte dal Comune [redacted] Asti per la denuncia «conoscitiva» della quantificazione dei danni subiti dalle aziende o dai terreni agricoli situati nel territorio comunale, in seguito ai nubifragi delle settimane scorse.

Sulla base dei dati raccolti, il Comune di Asti intende presentare la richiesta per il rimborso dei danni subiti dal Settore agricolo astigiano alla Regione Piemonte.

Gli interessati possono ritirare e consegnare i moduli di denuncia danni all'ufficio Relazioni con il pubblico di piazza San Secondo 1 (dal lunedì al venerdì 9-14 [redacted] 16,30-18; sabato 9-12,30, tel. 399.399).

E comunque possibile effettuare la denuncia conoscitiva dei danni anche attraverso una dichiarazione che indichi, oltre ai dati anagrafici dell'interessato, le caratteristiche dell'azienda o del terreno e le corrispondenti pratiche catastali. [r. s.]

Avviato il restauro di 70 mila lastre fotografiche alluvionate dello studio «Giamelli-Bobbio»

Torna [redacted] luce la Canelli dell'800

Un intervento da 300 milioni disposto dall'archivio storico del Comune di Asti che custodirà le immagini Altri 280 milioni per i documenti canellesi. Polemica [redacted] Consiglio per i ritardi nelle opere pubbliche

Bersaglieri al lavoro nell'archivio comunale di Canelli subito dopo l'alluvione del novembre di due anni fa. Ora i documenti dal '700 a oggi, saranno restaurati [redacted] una spesa di 280 milioni

CANELLI. L'archivio fotografico «Giamelli-Bobbio» è unico nell'Astigiano. Si tratta [redacted] 70 mila lastre fotografiche scattate tra Ottocento [redacted] Novecento dai fotografi canellesi Gianbattista Giamelli e Livio Bobbio. Ritraggono soprattutto personaggi e gruppi di persone dell'epoca, qualche manifestazione di piazza e alcuni paesaggi e aziende di quel periodo. Lo sfondo sono i paesi del Sud Astigiano: Canelli, Santo Stefano, ma anche i centri [redacted] valle Bormida.

Un patrimonio di enorme importanza storico-sociale, che era custodito nel laboratorio fotografico della famiglia Bobbio, in viale Risorgimento, a pochi passi dal fiume. Con l'alluvione aveva rischiato di andare perduto.

Oggi invece, le migliaia [redacted] lastre fotografiche [redacted] vetro, impastate tra loro dal fango del Belbo, sono a Torino, tra le mani espertissime dei tecnici restauratori della Fondazione italiana per [redacted] fotografia, che recentemente ha inaugurato una nuova sede in via Avogadro.

Con bisturi e soluzioni a base di acqua i restauratori stanno dando nuova vita a immagini di cent'anni fa. Ma come sono arrivate a Torino le lastre dell'archivio «Giamelli-Bobbio»? Tutto il materiale dopo essere stato recuperato dai locali alluvionati è stato dato in affidamento all'archivio storico del Comune di Asti che, per le cure di restauro, lo ha passato alla struttura torinese.

«Per ora il recupero interessa solo una parte delle lastre fotografiche» dice Gemma Boschiero, responsabile dell'archivio comunale astigiano. Si è in attesa che dalla Regione venga accordato il mutuo [redacted] 300 milioni, che il Comune dovrà aprire per pagare i lavori di restauro. Quanto ci vorrà per finire tutto? «Forse [redacted] anno» risponde Gemma Boschiero che prospetta, [redacted] recupero terminato, una mostra d[redacted] foto ottenute dalla stampa «per contatto» delle lastre in vetro ripulite da fango e detriti.

Intanto sta faticosamente procedendo anche l'iter di recupero [redacted] 27 metri cubi di documenti dell'archivio storico comunale [redacted] Canelli. Infradiciati dall'acqua dell'alluvione che invase i sotterranei del palazzo municipale, furono salvati dai bersaglieri e «congelati» nelle celle frigorifere del centro carni di Asti in attesa che si procedesse a restauri. Ora il Comune di Canelli dovrebbe assegnare l'appalto (280 milioni) per la pulitura e il restauro dei documenti: milioni di fogli che risalgono a un periodo compre[redacted] tra il Settecento e il Novecento.

Intanto è polemica sui lavori di ripristino delle opere pubbliche canellesi alluvionate. Il gruppo di minoranza «Città Insieme-l'Ulivo», in una lettera ai giornali, denuncia i «ritardi» della ricostruzione.

Filippo Larganà

A L'Aquila

Le Fiamme gialle e Cesare Pavese

SANTO STEFANO BELBO. Il sindaco Luigi Ciriotti e Franco Vaccaneo, direttore [redacted] studi «Cesare Pavese», oggi, saranno a L'Aquila per un convegno organizzato dalla scuola sottufficiali d[redacted] Guardia di Finanza. L'iniziativa, dal titolo «Pavese, cultura e solidarietà», prende le mosse dall'intervento di soccorso che due anni fa, dopo la tragica alluvione del Belbo, compirono gli allievi della scuola sottufficiali delle Fiamme Gialle di Cuneo. I militari operarono tra il fango che aveva invaso la sede [redacted] centro studi, in viale San Maurizio, a pochi passi dal fiume. Lavorarono senza sosta per liberare dalla melma i libri della biblioteca [redacted] Pavese che oggi fanno parte di una mostra. Al convegno dell'Aquila parteciperanno tra gli altri i docenti universitari Pasquale Stoppelli e Giorgio Patrizi; Carlo Federici dell'istituto di «patologia del libro» che ha restaurato i volumi di Pavese; Franco Sicilia del ministero della Cultura; il pittore Gaudenzio Nazario (suo l'allestimento [redacted] sui libri pavesiani) e il colonnello della Guardia di Finanza Steno Nencini che guidò gli allievi sottufficiali della scuola di Cuneo al salvataggio dei libri sommersi dal fango. [fl. l.]

AGLIANO [redacted]

Battuta tra le vigne

Daino [redacted] cervo? E' mistero [redacted]

AGLIANO. Il dubbio resterà in molti aglianesi: l'animale avvistato martedì sera in borgata San Rocco era un cervo oppure [redacted] daino fuggito dal parco di Roccaverano? Secondo i testimoni oculari si [redacted] di un cervo, ma di diverso parere so[redacted] le guardie venatorie ed i carabinieri. M[redacted], dopo [redacted] ricevuto diverse chiamate che segnalavano la presenza di un cervo di grandi dimensioni [redacted] ampio palco [redacted] pochi passi dal centro abitato, mentre bru[redacted] tranquillamente l'erba ai lati della strada.

I carabinieri hanno avvertito la Forestale e [redacted] tener fermo l'animale nell'attesa dell'arrivo delle guardie che l'avrebbero addormentato [redacted] trasferito in una zona in cui non avrebbe corso rischi di imbattersi in un bracconiere. Ma il «presunto» cervo con agili balzi si è allontanato ed ha fatto perdere le sue tracce. [e. ce.]

[redacted]

Un progetto per rilanciare anche l'agriturismo

Un p[redacted] «protetto» da scoprire in bicicletta

COCCONATO. Il parco protetto (inserito nel [redacted] Piano regolatore, dovrebbe sorgere nella [redacted] accanto alla provinciale per Cunico) [redacted] suscitando curiosità e interrogativi da parte di abitanti e agricoltori.

Diversi sono gli aspetti che il Comune si appresta [redacted] chiarire in una riunione pubblica che l'assessore ai Lavori pubblici Gianfranco Porrà annuncia imminente. Tra gli altri punti c'è la volontà di verificare se e, nel caso, a quali vincoli sarà sottoposta la zona individuata per [redacted] potenziata dal punto di vista turistico e paesaggisti[redacted]

«Non sono previsti espropri - precisa Porrà - e il progetto è studiato per creare posti di lavoro sfruttando bene la carta del turismo, recuperando cascine attualmente in disuso [redacted] magari riconvertibili in attività agrituristiche. Da parte nostra - continua - abbiamo cercato [redacted] prestare attenzione anche alla tutela del territorio».

[redacted] finanziamento di circa trecento milioni richiesto in Regione servirebbe anche a realizzare una pista ciclabile. Saranno quasi cinque chilometri in grado [redacted] collegare il concentrico con le frazioni: partendo dalla stazione di Cocconato, percorrendo frazione Tuffo, la provinciale, cascine Traversa fino a Cocconito. I lavori di sistemazione dovrebbero creare un percorso «misto»: in parte asfaltato e in parte realizzato con un fondo di ghiaia. In previsione del progetto turistico, la pista ciclabile costituirebbe l'incentivo ad abbandonare la macchina e affrontare percorsi nella natura suggeriti da indicazioni segnate su paline.

E' inoltre previsto che vengano fatti alcuni lavori di consolidamento con «ingabbiature» per scongiurare possibili s[redacted]tamenti. [m. t.]

IN BREVE

ASTI

Si rifà l'asfalto in via Ticino Sospesi i lavori in via Baudoin

Prendono il via oggi i lavori di rifacimento dell'asfalto in via Ticino: la strada sarà chiusa al traffico nelle prime ore della mattinata; successivamente la viabilità sarà consentita a senso alternato. Sono stati invece sospesi i lavori [redacted] rifacimento dei marciapiedi in via Baudoin. Il 28 si inizierà a lavorare invece in via Vigna

CASTAG[redacted]

Alla Benso ora sperano nella cassa integrazione

Le maestranze della «Benso Sivas» di Castagnole Lanze torneranno a riunirsi lunedì, alle 10, in municipio dopo che il tribunale di Asti ha dichiarato fallita l'azienda. Con i sindacalisti della Cgil, gli addetti (una trentina) approfondiranno la situazione per tentare di ottenere la cassa integrazione o la mobilità, scongiurando così il rischio del licenziamento. [l. n.]

[redacted]

Riaperte le sale operatorie della Ortopedia

Sono state riaperte ieri, dopo alcuni mesi, i reparti chirurgici del reparto di ortopedia. La chiusura [redacted] stata resa necessaria per l'esecuzione di lavori di ammodernamento delle tecnologie, in particolare gli impianti [redacted] condizionamento [redacted] di sterilizzazione.

[redacted]

Un ciclo di conferenze di Rifondazione comunista

Rifondazione comunista presenterà stasera alle 21, nella sede di via Venti Settembre, il calendario di conferenze sui cambiamenti della società. Dal 29 ottobre al 12 dicembre [redacted] ne parlerà con sociologi, politologi, antropologi, avvocati e sindacalisti di levatura nazionale. La partecipazione è gratuita. Ulteriori informazioni al 592.114. [l. n.]

CANELLI

Vertice con l'Asp per la nettezza urbana

Doppio incontro tra l'Asp (l'azienda astigiana che si occupa [redacted] servizi pubblici) [redacted] le Giunte comunali di Nizza e Canelli. Unico [redacted] tema: [redacted] predisposizione di una convenzione per la gestione, [redacted] Canelli che a Nizza, da parte dell'Asp di tutto ciò che riguarda il settore igie[redacted] e pulizia pubblica (dalla nettezza urbana, alle aree verdi, alla manutenzione dei cimiteri). Secondo il sindaco canellese Oscar Bielli «gli incontri sono serviti per calibrare necessità e costi». [fl. l.]

[redacted]

«Le vie medioevali» al Gruppo ricerche

Oggi alle 17,30 nella sala conferenza dell'Archivio storico s'inaugura l'anno sociale 1996/'97 del Gruppo Ricerche Astigiane. Angelo Arata della Società storica acquese e Baldassarre Molino (storico) parleranno di «Vie medievali di comunicazione dall'Aquosana al mare». [m. t.]

ASTI

Festa al Club Inner Wheel per il 1° anno della Carta

In occasione del primo anniversario della consegna della Carta del Club Inner Wheel si terrà all'Hotel Salera dalle 20,30 un incontro dei Club limitrofi sotto la presidenza di Carla Banchieri che rappresenterà l'Inner Wheel per tutto l'anno sociale. [m. t.]

ASTI

Al Centro Giovani stasera incontro dei papà separati

Riprendono gli incontri organizzati al giovedì dalle «Associazioni unite papà separati» per fornire consulenza ai [redacted]itori (non solo padri) separati o in attesa di divorzio. Al Centro Giovani, via Goltieri 3, alle 21,30. [m. t.]

[redacted]

Si presenta «L'ondata» libro [redacted] Nani Ponti

Stasera alle 21,15, al circolo culturale «Punto [redacted] vista» in piazza San Leonardo al borgo di Villanuova, presentazione del libro «L'ondata» dello scrittore canellese Nani Ponti. Il romanzo, scritto in forma di favola, narra delle ultime alluvioni provocate dal Belbo. In appendice una serie di fotografie, anche d'epoca, delle inondazioni subite da Canelli. [fl. l.]

Casale, invece tra una ventina di giorni i lavori sulla statale per Alessandria

Aperta da ieri la tangenziale

Attesa da mesi, inaugurata senza cerimonie

CASALE. Si è chiuso ieri mattina il primo lunghissimo capitolo della «tangenziale-story»: l'arteria che, per ora, collega la statale 31 per Alessandria con la provinciale per Valenza e il casello autostradale Casale Sud della «A26» è stata aperta al traffico. Tra le 10 e le 12, l'ing. Roberto Rocceri, direttore dei lavori per l'impresa Mattioda che esegue l'opera appaltata dall'Anas, ha dato disposizione di mettere in funzione i semafori e di eliminare i teli neri che nascondevano da mesi le segnalazioni verticali.

Un po' timidamente i primi automobilisti hanno imboccato l'arteria che è costata, fino ad ora, 19 miliardi 917 milioni e 966 mila lire, nonché cinque anni di lavoro. L'opera si sviluppa su chilometri circa e ha tre svincoli: sulla provinciale per Valenza, nella zona industriale e nella strada comunale di San Bernardino. In una nota diramata dall'Anas ieri, si rileva che «le opere di maggiore portata sono: i cavalcavia sulla provinciale e in zona industriale, il ponte sul canale Mellana, i sovrappassi sulla ferrovia, a San Bernardino e sul canale Lanza».

A «benedire» questa apertura soft, senza tagli del nastro c'erano gli amministratori pubblici che in questi anni hanno seguito il faticoso e complesso iter della tangenziale: il sindaco Riccardo Coppo e gli assessori Luigi Merlo e Vincenzo Ottone.

L'imbocco della nuova tangenziale di Casale: è costata quasi venti miliardi. Verso il divieto per i camion centro ai Tir

Soddisfattissimi, anche di non doversi più sentire chiedere: «Ma quando si apre la "bretella"?» e di non dover più rispondere: «Non si sa». Sono state evidenziate alcune imprecisioni nella segnaletica, ma dovrebbero essere corrette entro breve per evitare confusione negli automobilisti.

Inoltre Coppo ha annunciato, per quanto riguarda il traffico pesante, che «saranno indicate in modo pressante le alternative al passaggio in città (ovvero con l'utilizzo della tangenziale). I vigili, inoltre, sono stati incaricati di intensificare notevolmente i controlli sui camion che passano dal centro abitato». Nel frattempo, il Comune sta definendo la possibilità di rimborsare ai camionisti l'importo del biglietto autostradale nel tratto tra Casale Nord e Sud. E' la premessa perchè il Prefetto, poi, emetta un'ordinanza con il divieto assoluto del transito in città ai mezzi pesanti.

Tra una ventina di giorni, inoltre, si chiuderà la statale per Alessandria per iniziare la realizzazione del sottopasso (con la tecnica dello «spingitubo») che passerà il passaggio a livello e la tangenziale per poi raccordarsi la futura bretella di collegamento con la statale 457 per Asti. Si prende un impegno preciso l'ing. Rocceri: «A Natale dell'anno prossimo, se non trovo inconvenienti, il sottopasso è finito. Sono pronto a offrire là sotto di capodanno con brindisi».

Silvana Mossano

Ritrovamento ▪ Casale, un «mistero» ▪ Conzano

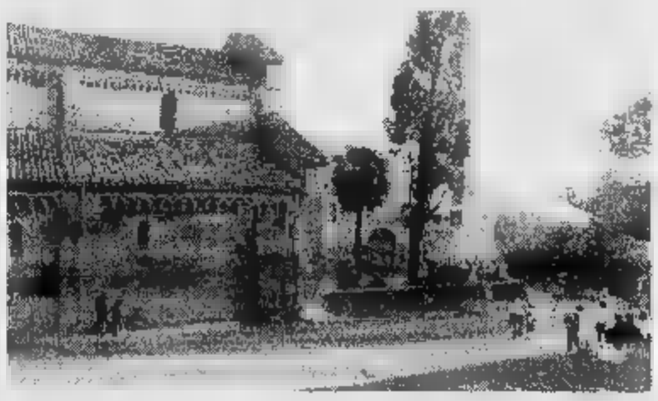
Scoperti in Santa Croce antichissimi affreschi

CASALE. Il restauratore monferrino Luca Pagella, durante i lavori nel complesso di Santa Croce (in parte già sede del museo civico, in parte destinato a diventare galleria commerciale) ha rinvenuto, nella terza navata dell'ex chiesa, alcuni frammenti, peraltro molto estesi, di affreschi trecenteschi. Le sovrintendenti Maria Carla Visconti ed Elena Ragusa hanno concordato Pagella i metodi di conservazione. Si tratta di una scoperta notevole che consente portare alla luce, se pur in modo parziale, alcuni tra i più antichi dipinti su parete nel Monferrato.

Intanto si lavora nel chiostro della parrocchia di San Maurizio Conzano, dove un intervento maldestro alcuni mesi fa ha irrimediabilmente danneggiato oltre una mezza dozzina di affreschi in lunette che risalgono al Cinquecento. L'intervento della Sovrintendenza aveva bloccato l'opera distruttrice (che, tra l'altro, sarà oggetto discussione in un processo in pretura anche contro il parroco) e aveva dato indicazioni per riportare alla luce un'altra ventina di affreschi in altrettante lunette del chiostro. «Un lavoro molto delicato - spiega Pagella - soprattutto per i danni provocati dall'umidità». Si tratta di un intero ciclo di opere del XV secolo che narrano un'unica vicenda. «Appena scopriremo i cartigli con didascalia sveleremo il mistero». **(s. m.)**

«No ai corsi nell'Abbazia»

A Vezzolano la Sovrintendenza boccia l'iniziativa a pagamento



L'abbazia di Vezzolano, uno dei più prestigiosi monumenti romanici piemontesi

ALBUGNANO. Forse è scenografia suggestiva dell'abbazia di Vezzolano a invogliare il «Centro di ricerca a Diade» ad organizzare nei locali del monumento romanico «Intensivo di illuminazione».

Contro l'iniziativa però si schiera la Sovrintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte che si occupa di Vezzolano, sottoposta a specifici vincoli di tutela. Una presa di posizione che non lascia dubbi interpretazione.

Il (della durata tre giorni) è stato pubblicizzato volantini dove compare una frase del più celebre «Gabbiano Jonathan Livingstone», personaggio principale del libro di Richard Bach. Le finalità dovrebbero essere quelle di rafforzare la stima in se stessi per meglio superare ostacoli e difficoltà quotidiane.

Ora la Sovrintendenza, venuta a conoscenza del caso, informa: «L'iniziativa, a pagamento, ha finalità estranee ai compiti istituzionali dell'Ufficio e pertanto destituite da ogni legittimità. E' stato quindi diffidato - si legge in nota - il signor Giacomo Bo di Feadis, Udine, 'maestro dell'intensivo Fanakar' da iniziative lucrose da tenersi in locali proprietà demaniale, utilizzando recapiti telefonici legati all'attività di custodia del complesso. La Sovrintendenza ribadisce propria estraneità a tale iniziativa, intrapresa in modo autonomo dagli organizzatori». La sorveglianza verrà quindi, ulteriormente, intensificata per evitare eventuali altri «disguidi» grado interferire con i programmi messi in atto dalla Sovrintendenza a favore di Vezzolano.

Uno di questi appuntamenti è fissato già per domenica, quando si presenterà l'attività del Comitato spontaneo costituito per conservare e valorizzare il territorio dell'abbazzia.

In particolare i volontari si occuperanno del «giardino della Canonica» (avuto in concessione gratuita, attualmente incolto è anche questo una proprietà demaniale) con la collocazione tra l'altro di piante e ortaggi tipici dell'agricoltura più tradizionale della zona.

Manuela [illegible]

IN BREVE

CASALE

Ritrovata l'auto rubata dai ladri presi a revolverate

L'Alfa 75 rubata a San Germano dai ladri che all'alba sabato scorso entrati nella di Paolo Patrucco, dopo aver forzato una finestra, è stata ritrovata dai carabinieri di Camisano Cremasco e restituita al proprietario, Livio Cavaliere, vicino del Patrucco. Quest'ultimo, svegliatosi di soprassalto e avendo scorto le ombre di due uomini nel buio, aveva afferrato la propria pistola esplodendo alcuni colpi. Sull'auto ritrovata ci sarebbero macchie di sangue, ma su questo particolare non si hanno conferme. **(s. m.)**

MORNESE

Oggi pomeriggio i funerali del carabiniere

Nella chiesa parrocchiale di Mornese oggi alle 15 si celebrano i funerali di Luigi Saracini, 45 anni, morto all'ospedale di Ovada dove era ricoverato. Ex carabiniere Saracini ha prestato servizio a Mornese, Alessandria e Novi Ligure. Poi fu collocato a riposo, proprio per il tremendo male che lo aveva colpito tempo fa. **(r. bo.)**

CASALE

Telefono Amico, come i corsi

Si sta organizzando corso per volontari intenzionati ad aderire all'attività di «Telefono Amico». Per le iscrizioni si può telefonare allo 0142.454424 dalle 21 alle 24 di tutti i giorni della settimana. **(s. m.)**

CASALE

Due artisti espongono alla galleria «Costa»

E' aperta fino al 7 novembre alla galleria d'arte contemporanea Rino Costa in viale Bistolfi la mostra di Stefano Bonzano, architetto casalese, e Carla Badiali. Orari 10-12 e 16,30-19,30. **(s. m.)**

CASTELNUOVO

L'assessore regionale parla di urbanistica

L'assessore regionale all'edilizia Franco Maria Botta partecipa alle 21 nella sala consiliare del municipio Castelnuovo a un per illustrare la nuova normativa in materia urbanistica. **(m. t.)**

Rischiato un disastro

Tir gasolio in bilico sul viadotto

OVADA. L'altra notte un'autotreno carico di olio combustibile ha rischiato di precipitare da un viadotto dell'autostrada Voltri-Sempione. E' stato evitato per poco il ripetersi del disastro ecologico di alcuni anni fa.

E' al chilometro 32, poco dopo la galleria Tagliolo, sul viadotto Baudassina dove l'autotreno condotto Massimo Conti, 29 anni, abitante Lariano (Roma), probabilmente per colpo di sonno dal conducente, ha sbandato e ha divelto circa 150 metri di guard rail. La motrice è rimasta sospesa nel vuoto, ma fortunatamente il Tir è precipitato nel rio sottostante.

Sono intervenuti i mezzi di soccorso e gli agenti del distaccamento della Polstrada di Belforte: il pesante automezzo con tutto il suo carico è stato riportato sulla carreggiata. Il rio Baudassina è affluente dell'Orba, è quindi evidente il danno che sarebbe derivato l'olio combustibile fosse fuoriuscito dalle cisterne dell'autotreno, avvelenandolo. **(r. bo.)**

CASALE

L'Alcoa la Seica

Indotto auto in crisi due aziende

CASALE. E' un momento grigio per le aziende. Nel settore metalmeccanico, mentre si attende la riunione dei creditori della Mondial, in amministrazione controllata (è fissata per lunedì prossimo) altre due ditte monferrine, che operano nell'indotto Fiat per quanto riguarda i cablaggi, annunciano di essere in difficoltà.

La prima è la Alcoa di Altavilla, che impegna 57 dipendenti, soprattutto donne, ha annunciato l'intenzione di fare ricorso alla mobilità e, dove è possibile, ai contratti a tempo parziale. I dirigenti dell'azienda hanno spiegato, dicono i sindacati, che c'è un esubero di 34 addetti dovuto «alla nuova politica di ristrutturazione attuata dalla Fiat».

Alla Seica di Ottiglio (70 lavoratrici) si lamenta un calo commesse dovuto «a politiche decentramento produttivo» e quindi sarà attivata al più presto la procedura cassa integrazione ordinaria per 13 settimane, riguardante venti dipendenti. **(s. m.)**

Di Casale, 29 anni. Lavorava a Vicenza

«Vigilante» suicida con colpo di pistola

CASALE. Si è sparato con la pistola di libro 10 che utilizzava per lavoro, come guardia giurata dell'Istituto di vigilanza privato «Combattenti e reduci» di Vicenza. E' un giovane casalese Enzo Gabriele Baù, anni, residente anagraficamente in città, in Romita, ma da tre mesi trasferitosi in Veneto per la nuova attività. Al momento del suicidio a Vicenza, nell'alloggio c'era anche la moglie Stefania Veneri, 26 anni, di Casale Popolo. Inspiegabile, finora, il motivo per cui le donne si trovava là, visto che la coppia si era legalmente separata, dopo circa un anno matrimonio, l'11 ottobre scorso.

La disgrazia sarebbe avvenuta tra domenica e lunedì, soltanto ieri rimbalzate in città. Il giovane era orfano di entrambi i genitori. Dopo il diploma di perito, aveva collaborato alla Vendo Italy. Poi aveva deciso di fare la guardia giurata, il rapporto occupazionale era precario. Una situazione che avrebbe fatto altro che aggravare lo stato di tensione che lo aveva provato, soprattutto ultimamente, quando i rapporti con la moglie si erano deteriorati. La coppia era comparsa davanti al giudice casalese per separazione consensuale.

Non si sa che cosa sia accaduto a Vicenza: la donna avrebbe detto che il tragico gesto sarebbe stato preceduto da alterco. La polizia ha anche eseguito l'esame tampone sulle mani Stefania Veneri e ora sarà la scientifica a pronunciarsi.

Gli inquirenti, comunque, sono orientati a ritenere che si tratti di suicidio: l'uomo si è puntato la pistola e ha fatto fuoco. Oggi dovrebbe essere eseguita l'autopsia; successivamente sarà fissata la data dei funerali. Il giovane sarà sepolto accanto ai genitori.

«Gabriele era un bravo ragazzo - dice di lui il cugino Massimo Jaretti, molto commosso - Stava attraversando un particolare momento emotivo, ma nulla faceva presagire un gesto **(s. m.)**

Alfa Romeo

Boxster non teme nessun confronto.
Voi però fateli tutti.
Da RS il 24, 25 e 26 ottobre,
dalle ore 18 alle 20.

PORSCHE

RS

Co
10134 Torino, cors
tel. 011/3184884.

Multe per 63 miliardi: consultazioni per la sospensione

Esuberi sulle quote latte nessun caseificio ha pagato

CUNEO. Nella tormentata vicenda delle multe per il superamento delle quote latte l'unico dato certo in Piemonte è che finora le sanzioni per 63 miliardi non sono state versate dai caseifici. Il presidente Prodi a Roma e il presidente Ghigo a Torino hanno intanto chiesto agli industriali caseari di pazientare ancora.

Per la sospensione fino al 31 dicembre delle multe e per il decreto sulle quote che scade venerdì e deve essere rinnovato, ieri si sono avute febbrili consultazioni nella capitale. I segretari nazionali di Coldiretti Confagricoltori e Confagricoltura uscendo nel pomeriggio da una riunione a Palazzo Chigi hanno spiegato che il presidente Prodi si era impegnato a inviare un fonogramma all'Assolatte, (l'associazione degli industriali caseari), invitando a sopprassedere al versamento delle sanzioni in attesa del decreto.

I caseifici piemontesi raccoglieranno l'autorevole appello? Il dottor Piervittorio Gerbaudo dell'Unione Industriale di Cuneo commenta: «Gli imprenditori devono essere tranquillizzati con documenti ufficiali e non solo voci. Gli industriali sono solo sostituti d'imposta e come tali rischiano forti penalità per il ritardato pagamento. Il da Roma arriva l'impegno ufficiale del presidente Prodi a varare il decreto di proroga della scadenza, in cinque minuti informeremo tutti i caseifici».

L'incontro del ministro Pinto con il commissario europeo Franz Fishler l'altro ieri a Bruxelles non è purtroppo servito a sbloccare la situazione. Il commissario europeo, di nazionalità austriaca, diplomaticamente avrebbe posto il veto alla proroga lasciando libero il governo italiano di decidere. E quindi di fatto sarà Prodi a dire se le multe saranno pagate subito per intero o fra due mesi con i correttivi che nel frattempo potrebbero essere studiati e approvati. Comprensibile quindi la preoccupazione e il malumore con cui i produttori multati (sono 1300 in Piemonte) seguono il rimpallo delle voci e delle indiscrezioni e anche per i provvedimenti delle multinazionali del latte che operano in Piemonte ma hanno la sede operativa fuori Regione.

Ieri mattina a Torino si è svolto l'incontro fra il presidente regionale della Coldiretti Carlo Gottero e il comitato spontaneo dei produttori costituito a Cervignasco, presente anche il direttore di Cuneo Adriano Cantamessa, per il problema delle multe e le quote latte. Interviene Gianfranco Falco, presidente della Cia: «Nell'applicazione delle «famigerate quote latte» si sono sommate responsabilità non uguali per tutti, oltre a ingiustizie, privilegi, errori in una caos normativo giuridico». A Bruxelles il deputato europeo Luigi Florio sta intanto raccogliendo le firme dei colleghi per elevare del per cento la quota latte dell'Italia aumentando la percentuale di grasso. A Roma ieri l'on Raffaele Costa e 70 parlamentari è intervenuto su Prodi perchè il decreto di proroga sia approvato entro oggi

Gianni De

Un momento della manifestazione di protesta che si è tenuta domenica a Torino

Un convegno

Ottocento Pro loco a Cuneo

CUNEO. Oltre milleseicento volontari, in rappresentanza di ottocento Pro loco del Piemonte, sono attesi per sabato e domenica a Cuneo. Ragione del congresso, che sarà ospitato nei locali della Provincia in corso Nizza, i troppi problemi che minano l'attività di questi sodalizi: imposte, tasse, balzelli, norme di sicurezza e collaudi obbligatori anche per semplici polentata, e poi Siae, assicurazioni.

L'iniziativa della due giorni di confronto, è dell'Unione nazionale Pro loco italiane con il patrocinio di Regione e Provincia di Cuneo. I lavori s'inizieranno alle 9 di sabato e termineranno alle 13 di domenica. «Sono particolarmente lieto - sostiene Giovanni Quaglia, presidente della Provincia - di ospitare nei locali del nostro nuovo centro Incontri un congresso così significativo. Credo rappresenti una buona opportunità di incontro e di scambio di esperienze tra le singole Pro loco. Questi sodalizi un presidio importante sul territorio e mi auguro che possano essere investite di ruolo significativo nell'ambito dell'organizzazione turistica periferica che si sta profilando a livello regionale».

La discussione il ruolo delle Pro loco alla luce delle proposte di legge, di consorzi turistici, di rapporti con le Province e con le Camere di commercio. «Ma il vero problema è come districarsi - spiegano i volontari delle Pro loco - nella burocrazia. Noi siamo volontari, promuoviamo iniziative a basso costo per favorire il turismo, il commercio, per riscoprire e divulgare la cultura locale. Eppure ci trattano come privati che lucrano. Cambiare norme e leggi diventa indispensabile». **(g. mar.)**

Due concorsi

Cabaret e testi umoristici

Avete la capacità di far ridere, possedete il senso del comico? Sapete fare battute fulminanti? Vi piace fare satira? Ecco l'occasione buona per lanciarvi: il Festival nazionale del Cabaret. La manifestazione giunge al sesto anno e le iscrizioni sono aperte: i provini - suddivisi in 26 sessioni dal 1° novembre 1996 al 25 aprile 1997 - si svolgono gratuitamente, ma sono subordinati alla dimostrazione di avere già praticato il settore cabarettistico-teatrale italiano da almeno due anni. Chi ha i requisiti per svolgere la prova si dovrà presentare al locale Banana Gialla di Torino (via San Paolo 42 bis): la data del provino verrà fissata telefonando prima allo 011/386.231 nell'orario dalle 18 alle 20.

La prova artistica consiste in tre brani della durata di 5-10 minuti l'uno. Gli interessati dovranno portare il curriculum, due fotografie e l'eventuale corredo eco-stampa.

Il Festival - ideato e diretto Mauro Giorcelli con l'organizzazione di Il Coro/Cabanews, la collaborazione della Regione Piemonte e il patrocinio della presidenza del Consiglio - lancia anche il secondo Concorso di letteratura umoristica «Parole da ridere», con il mensile umoristico «La Tampa - Carta e Vignole Editore». Ed è proprio alla sede del mensile (corso Francia 147, 10138, Torino) che occorre mandare entro il 31 maggio 1997 testi, preferibilmente inediti, di 125 righe corpo 12 (circa cinque cartelle dattiloscritte o in floppy disc), per un massimo di tre opere a testa: dal singolo aforisma alla raccolta battute al racconto breve. Ci sarà un vincitore, che verrà premiato durante il Festival nell'ottobre 1997. Le migliori opere saranno pubblicate. Altre informazioni al numero 011/741.31.31. **[l. o.]**

I NOSTRI FILM

Ritratto di signora ingenua e raffinata

Un cast superbo per un film capace navigare nei luoghi nascosti dell'anima. «Ritratto di signora» è la pellicola più ambiziosa e difficile realizzata Jane Campion. Dopo «Sweetie», «Un angelo alla mia tavola» «Lezioni di piano», la regista neozelandese si è trovata alle prese con un capolavoro letterario (quello appunto di Henry James, scritto a Firenze e Venezia nel 1880) di acuta e tormentata complessità. Un lavoro scarno fatti, ma ricco di ricerca introspettiva, che ruota attorno al personaggio di Isabel Archer. Lo spirito libero e anticonformista della protagonista le sembianze di Nicole Kidman, già applaudita in «Cuori ribelli» al fianco del marito Tom Cruise. E' un racconto esemplare di come l'ingenuità, quella tanto per intenderci di tipo americana, debba soccombere alla corruzione e ai veleni europei.

La trama. La giovane e ricca americana Isabel segue la zia in Inghilterra e nella casa di campagna conosce lo zio e il cugino Ralph, uomo colto ed amabile, ma malato di tisi. Tra gli ospiti c'è anche lord Warburton, aristocratico liberale, che resta incantato dallo splendore della giovane e le propone di sposarlo. Ma Isabel, tra lo stupore generale, rifiuta l'offerta e nel frattempo conosce Madame Merle (Barbara Hershey), una bella espatriata americana che presenta l'arrivista Gilbert Osmond. Quest'ultimo, interpretato da John Malkovich («Il tè nel deserto», «Relazioni pericolose», «Al di là delle nuvole») è un individuo intrigante e arrivista, ma è anche un profondo conoscitore delle bellezze artistiche italiane. Assieme raggiungono Firenze, poi si uniscono in matrimonio. Soltanto più tardi Isabel scoprirà che l'uomo l'ha voluta per i suoi soldi. Ma l'inganno è stato più subdolo, in quanto Madame Merle è stata per anni l'amante di Osmond ed è la vera madre di sua figlia Pansy, interpretata da Valentina Cervi, nipote dell'indimenticato Gino.

Realistico mi convince l'epilogo, che vede la protagonista prima sull'orlo della follia, poi capace di liberarsi dall'opprimente situazione grazie al suo carattere forte e ribelle.

Piero Abrate

RITRATTO DI SIGNORA
di Jane Campion
Nicole Kidman, Barbara Hershey e John Malkovich

La protagonista Nicole Kidman

dal 24/10 al 9/11
Grandi occasioni da cogliere a piene mani

ECCO ALCUNI ESEMPI:

TAGLIATELLE ALL'UOVO COOP — formati vari 250 g — conf. L. 1.450 — 3 confezioni 2.900 — kg L. 3.870

CAFFÈ SEGAFREDO INTERMEZZO — 250 g — conf. L. 3.990 — 3 confezioni 7.980 — al kg L. 10.640

THE STAR — x 20 filtri 35 g — 1 conf. L. 2.190 — 3 confezioni 4.380 — al kg L. 41.710

YOGURT GOLOSO HERMANN — gusti vari vasetto 150 — conf. L. 1.780 — 3 confezioni 3.560 — al kg L. 7.910

CERTOSINO — 170 g — 1 conf. L. 2.980 — 3 confezioni 5.960 — al kg L. 11.690

PETTI DI POLLO — Confezione famiglia al kg 14.980 — sconto 33% 9.980

ARROTOLATO DI VITELLO — al kg 15.980 Prodotti con Amore Coop — sconto 33% 10.700

SUNSWEET DENOCCIOLATE — barattolo 500 g — 1 conf. L. 7.380 — sconto 33% 4.920 — al kg L. 9.840

FICHI BIG BAN — busta 500 g — 1 conf. L. 5.790 — sconto 33% 3.860 — kg L. 7.720

PISTACCHI TOSTATI — busta 250 — conf. L. 4.170 — sconto 33% 2.780 — al kg L. 11.120

LUMINI VOTIVI — x 6 pz. — 1 conf. L. 2.240 — 3 confezioni 4.480

FAZZOLETTI SCOTTEX — 10 conf. — 1 conf. L. 2.380 — 3 confezioni 4.760

BOCCONI PER GATTI — gusti vari 415 g — 1 conf. L. 990 — confezioni 1.980 — al kg L. 1.590

RISO ROMA SCOTTI — 1 Kg — 1 conf. L. 3.890 — 3 confezioni 7.780 — al kg L. 2.593

TONNO ALL'OLIO D'OLIVA — x 3 pz. 240 g — 1 conf. L. 3.780 — 3 confezioni 7.560 — kg L. 10.500

PIZZAIOLA LOCATELLI — 125 g — 1 conf. L. 2.500 — 3 confezioni 5.000 — kg L. 13.330

OLIO SEMI GIGLIO ORO CARAPELLI — 1 litro — 1 lattina L. 2.590 — 3 lattine 5.180 — al litro L. 1.727

DI CARCIOFI — 450 g — 1 conf. L. 6.450 — 3 confezioni 12.900 — al kg L. 9.560

PAVESI VANIGLIA — 140 g — 1 conf. L. 1.850 — 3 confezioni 3.700 — al kg L. 8.810

... E TANTE ALTRE FANTASTICHE OFFERTE SU FRESCHISSIMI PRODOTTI DEL REPARTO ORTOFRUTTA

I PREZZI ROSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIASSO O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI SALVO ESAURIMENTO SCORTE

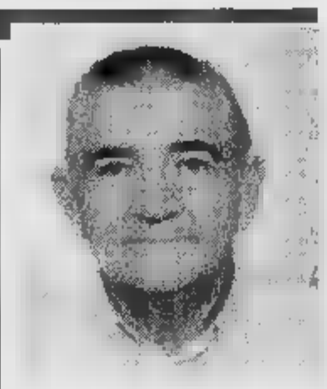
SUPERMERCATI coop Novacoop

PAURA CAFFE'

Il «signore del chiosco» fra tucani, pesci e mici

GIORGIO Gamberini, il suo lav[illegible] deriva [illegible]a una grande passione per gli animali. Quando è nata?

Prima ancora di venire al mondo. Nel senso che mio non[illegible] Adelmo è stato [illegible] primo uccellaio «su ruote» in Italia. A lui si uni mio padre Angiolino. Giravano le fiere e partecipavano alle mostre ornitologiche, in lungo e in largo per la Penisola con un negozio itinerante. Io ho cominciato a gira[illegible] loro quando [illegible] ancora in fasce.



Giorgio Gamberini, 64 [illegible]

Prima di aprire il suo chiosco [illegible] giardini pubblici, ha fatto altri lavori?

Per un po' ho seguito l'attività itinerante. Poi ho cominciato [illegible] allevare cani e uccelli. Non ho mai fatto altri mestieri.

Il [illegible] negozio [illegible] ormai un'istituzione. All'inizio che riscontro ha avuto?

Io sono bolognese. Sono arrivato ad Asti nel 1961 e così mi sento astigiano a tutti gli effetti. Abito [illegible] Valle Benedetta. Il negozio, «Paradiso esotico», l'ho aperto il 17 luglio 1979. In effetti era una novità e la gente è subito arrivata: chi per curiosare, chi per acquistare un piccolo amico. Molti i bambini accompagnati dai genitori. A distanza di tanti anni, posso dire di [illegible] grandi soddisfazioni.

Secondo lei, perché si ha bisogno della compagnia degli animali?

Perché sono più affidabili di certa gente. Danno affetto e sono «interlocutori» seri e attenti. I bambini, soprattutto, dalla compagnia [illegible] animali domestici traggono insegnamenti. Proprio in questi giorni dai giornali abbiamo saputo che sono utili per guarire certe malattie. Attenzione però, gli animali vanno tenuti come si deve, [illegible] rispetto, pulizia, e [illegible] devono disturbare i vicini [illegible] casa.

Come fa a considerare «merce» gli animali che ha in negozio?

Dopo un giorno che li ho qui mi affeziono. Ma il lavoro è lavoro. Cerco comunque di accertarmi che vadano a stare bene.

Gli astigiani preferiscono il cane o il gatto?

Il gatto. E' meno impegnativo, più autonomo. Molti cominciano con un topolino. L'animaletto è una cosa che «prende», che si conquista un posto nel cuore del padrone e ognuno manifesta a modo suo il desideri[illegible] di d[illegible] e ricevere effetto. Con piacere ho constatato che ci sono molti giovani che sentono il bisogno di avere un animale. Due classici sono il pesce rosso e il canarino.

Qual è l'animale più strano che ha venduto?

Il tucano. Un uccello esotico che è in grado di imparare a parlare. Fa molta compagnia. Ma non bisogna insegnargli le parolacce.

A casa [illegible] tanti amici.

Ho quattro cani [illegible] tre gatti. Fanno parte della famiglia.

Quando andrà in pensione non le mancherà questo ambiente e i suoi ospiti?

Non ho ancora intenzione di ritirarmi. [illegible] trovo un giovane volonteroso comincio a insegnargli il mestiere. Ma poi continuerò ad allevare animali a Valle Benedetta. Ormai sono parte della [illegible] vita.

Ricorda qualcuno dei suoi amici-clienti?

In particolare penso a tre [illegible]ici allevatori che [illegible] ci sono più: Cesare dell'Asti bar e «Giuvanin» Morando, che ave[illegible] [illegible] negozio di calzature di fronte all'Upim e Piero Tosetti, grande appassionato di calcio e presidente dell'Asti, quando la squadra andava forte.

Armando Brignolo

CHI E'

Nome e cognome: Giorgio Gamberini.
Nato: Bologna, 7 dicembre 1932.
Segno Zodiacale: Sagittario.
Origini: proviene [illegible] una famiglia emiliana di commercianti di piccoli animali. L'azienda l'aveva avviata il nonno Adelmo. **La mamma,** Odilla Betiazzoni, ha 84 [illegible] ha sempre [illegible] guito [illegible] marito nel [illegible] girovagare per l'Italia.
Famiglia: è sposato con Vittoria Alberti, nata a Città [illegible] Castello, Umbria. Ha due figli, Angiolino, odontotecnico, [illegible] Miriam, sposata.
Interessi culturali: legge due quotidiani e qualche periodico. Gli piacciono i romanzi d'azio[illegible]. Ascolta ogni genere di [illegible]ica: le sue origini emiliane lo portano a preferire il liscio.
Cucina: si considera un bravo cuoco e si destreggia in modo egregio col barbecue. Non ha preferenze tra cucina emiliana e piemontese: le apprezza entrambe. T[illegible] i vini preferisce grignolino e nebbiolo.
Sport: Ama [illegible] gare di sci. E' contento che il Bologna sia tornato in serie A, ma non è appassionato di calcio. **(a. b.)**

Si sono avviati i lavori per preparare la 19ª edizione

Asti Teatro e il medioevo

Il progetto dell'assessore Lajolo per favorire il turismo culturale
Contatti con il festival di Lione. Si ripeterà la rassegna musicale

ASTI. Si torna a discutere [illegible] Asti Teatro. L'assessore per le Culture Laurana Lajolo (a lei si deve la nascita della manifestazione [illegible] 1979), completata l'analisi della passata edizione, ha elaborato un documento in cui festival e Palio vengono visti in prospettiva più ampia.

Viene così impostato [illegible] lavoro per Asti Teatro 19, indicando anche la presenza di un'«ipotesi progettuale» presentata dalla compagnia astigiana Alfieri (ex Magopovero) e l'esigenza [illegible] considerare «le modalità di collaborazione con il Teatro Stabile di Torino», che [illegible] [illegible] la passata edizione. Lo [illegible] chiera [illegible] simile [illegible] quello scorso anno, quando [illegible] erano scatenate polemiche sulla preferenza accordata dalla giunta allo Stabile. Per ora il Comune non ha [illegible] fatto scelte, mentre proseguono gli incontri per costruire il festival n. 19.

Il progetto dell'assessore si inserisce nella strategia [illegible] recupero e valorizzazione [illegible] beni culturali cittadini. La parola d'ordine è «Asti città di cultura». Laurana Lajolo focalizza l'attenzione sul turismo culturale per gli anni 1997/98, puntando sul patrimonio medievale della città, sui temi della cosiddetta «via Francigena», in rapporto a eventi come l'Ostensione della Sindone nel '98 e il Giubileo a Roma nel 2000.

Il presupposto dell'assessore è chiaro: «Il luogo teatrale di Asti Teatro 19 deve [illegible] la città, o meglio il suo centro storico», integrato dalla convinzione che [illegible] festival «vuole essere rappresentazione e autorappresentazione nella coralità propria del teatro, che stabilisce rapporto vivo tra chi [illegible] teatro e chi vi assiste, in una complessa creazione comunicativa interattiva».

Sopra, Guido Caronetti ad Asti Teatro [illegible] Accanto, Laurana Lajolo assessore per [illegible] Culture del Comune

Vengono anche evidenziati alcuni punti fermi: un convegno internazionale sullo stato del teatro in Europa, con registi e operatori (potrebbe [illegible] gestito dal Premio Grinzane Cavour e inserita nei programmi degli Stati generali del Piemonte); una nuova edizione di Asti Teatro ragazzi, [illegible] collaborazione con il festival di Lione; un incontro [illegible] fra gruppi italiani [illegible] stranieri. Il periodo non [illegible] modificato, da giugno [illegible] luglio.

Tornerà anche la rassegna Asti Musica, inserita tra Asti Teatro e «Cinema Cinema». Alla prima edizione, l'iniziativa «ha dimostrato l'efficacia e il gradimento della formula di una grande kermesse». La direzione artistica sarà ancora affidata al critico musicale astigiano Massimo Cotto. **[c. f. c.]**

«Un palcoscenico [illegible]»

Proposte della compagnia Alfieri per rilanciare la manifestazione

CASTAGNOLE M.TO. Alla Casa degli Alfieri, in località Bertolina, la compagnia astigiana [illegible] preparando il debutto a Piacenza dello spettacolo «Gelsomina», ispirato a «La strada» di Fellini, e alla ripresa del fortunato «Maud & Jane». Intanto si attende di definire il progetto per Asti Teatro 19, presentato [illegible] lo scorso [illegible] all'assessore per le Culture Laurana Lajolo.

Maurizio Agostinetto, tra i fondatori della compagnia e scenografo, illustra [illegible] filosofia del piano per il prossimo festival: «Innanzitutto si parte dalla città. E' necessario sviluppare il rapporto con gli astigiani, con le risorse locali, lavorare nel centro storico, trasformarlo in [illegible] sorta di salotto percorribile. Gli spettacoli devono avere maggiore visibilità, anche nelle strade, nelle piazze». [illegible] aggiunge: «D'altra parte non ci si può rinchiudere. E' necessario pro[illegible] l'immagine [illegible] Asti [illegible] livello nazionale».

In merito [illegible] cartellone, [illegible] ancora definito, gli Alfieri hanno parecchie idee. «Abbiamo intenzione di abbandonare il concetto ristretto di drammaturgia contemporanea - annuncia Agostinetto - proporremo una concezione di spettacolo più ampio, non limitato al testo. Poi intendiamo rivolgerci alla scena europea. Poi cercheremo un coordinamento [illegible] la rassegna Asti Musica». E specifica: «Ci sono anche buone prospettive per collaborare [illegible] altre energie culturali piemontesi, [illegible] [illegible] Premio Grinzane Cavour».

Agostinetto è realista: «Non chiediamo la gestione totale del festival. Il nostro lavoro sarà frutti di un confronto continuo con l'amministrazione. Speriamo di poter partire presto con un piano preciso, anche perchè con l'Europa non ci si può muovere all'ultimo momento».

GIOCHI E NOTTE

ASTI
S'inaugura oggi alle 18,30 al palazzo della Provincia, la [illegible] degli scultori nella rassegna «Arte per arte '96».

[illegible]
Rock stasera al pub «Voxvoci». Alle 22 [illegible] gli «Onda d'urto». Ingressi 10 mila lire.

ASTI
Stasera alle 21,15 al cinema Don Bosco, [illegible]rso Dante 188, sarà proiettato il film «L'esercito delle 12 scimmie» di Terry Gilliam. Replica domani. Ingressi [illegible] mila lire [illegible] mila ridotti).

SAN DAMIANO
Per il ciclo dedicato all'Indonesia stasera alle 21 al cinema «Cristallo» si proietteranno i documentari: «Celebes, [illegible] casa dei vecchi Toraja» e «Verso sud, il Borneo». Ingresso libero.

MONTECHIARO
Stasera alle 20,30 nel cinema comunale riprende la rassegna «Il Cinema Diffuso» con il film «La seconda volta» di Mimmo Calopresti. Ingressi 5 mila lire.

MAGLIANO
Musica stasera al circolo «Alfieri» nel castello: dalle 22 [illegible] esibiranno gli «insoliti tre»: cover italiane e straniere. Ingresso libero.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 20,15; 22,30 — Lire 10.000/8000
Trainspotting di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

Politeama — Tel. 530.085 — Or.: 20,10/22,30 — Lire 10.000/8000
Twister

Ritz — Tel. 530.088 — Or.: 19,40/22,30 — Lire 10.000/8000
[illegible]ento di signora di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Au[illegible] '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'insolito incontro [illegible] un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. [illegible]. V. 2h 24' **Dramm.**

Nuovo Splendor — [illegible]. 595.040 — Or.: 20/22,40 — Lire 10.000/8000
Independence day di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Don Bosco — Tel. 410.558 — Or.: 21.15 — L. 8000/6000
L'esercito [illegible] 12 scimmie di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno [illegible]: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

[illegible]

Balbo — Tel. 52[illegible]9 — Or.: 15, ult. 22,30 — Lire 10.000
RIPOSO

[illegible]

Aurora — Tel. 701.459 — Lire 10.000. Or.: 20/22,30
RIPOSO

[illegible] — [illegible]. 702.788 — Or.: 14,30/22,30 — L. 10.000/8000
RIPOSO

[illegible] — [illegible]. 701.496 — Or.: 15, ult. 22,30 — L. 10.000/8000
RIPOSO

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20; 22,30 — Lire 7000
RIPOSO

SAN DAMIANO

Cri[illegible] — [illegible]. 975,124 — Or.: 14,30/16,30 — L. 8000/5000
[illegible]

Lux — Tel. 975.016 — Or.: 16,30/22,30 — L. [illegible]
Film a luci [illegible]

Splendor — [illegible] — Or.: 16,30/22,30 — Lire 7000/6000
RIPOSO

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. [illegible] Teatro.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. [illegible] Riposo
[illegible] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1.* **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible] V.M 14. *Sala 2.* **The rock.** Ana cond. [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. *Sala 3.* **Bambola.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible].
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Tin cup.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible] **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **L'ottavo giorno.** Or.: 16,25; 17,45; 20; 22,25.
CRISTALLO v. Golto 5, tel. 650.7100. **Albergo Roma.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il [illegible]iere di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. [illegible] **fan (Il mito).** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. [illegible] **del destino.** V. M. 14. Orario: 16; 19; 22. [illegible] p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il rompiscatole.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible] **Train[illegible].** Orario: 15,10; 17,20; [illegible] 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. [illegible] **carico a parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.514. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 1[illegible], tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; [illegible]; 20,40; 22,30.
LUX gal. [illegible] Federico, tel. 541.283. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
MASSIMO [illegible] v. Montebello 8, t. 817 1048 **La canzone di Carla,** di K. Loach, con R. Carlyle D. Cabezas. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Orario: 14,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Tre.** Or.: 15; 16,10; 20,20; [illegible]
OLIMPIA 1 via Arsenale 37, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono [illegible] **Striptease.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]2,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Missione: Impossibile.** [illegible]: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Phenomenon.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Ritratto di [illegible]ora.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 338, tel. 562.1789. **L'eliminatore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione d'Opera 1996-97. Fino al 25/10 vendita abbonamenti ai turni speciali e a spettacoli. Dal 31/10 vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Vendita posti per tutti i concerti aperitivo. Primo concerto il 27 ottobre ore 10,30. Biglietteria: 19-18,30. [illegible], 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI, P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO, v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 Franca Rame **Sesso? Grazie tanto per gradire,** versione 1996-97. Camp. abb. 1996-97. Abb. Arcobaleno 7-8 spett. posto fisso, abb. Mito Cabaret 5 spett. posto fisso. Inf. e prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] — **Nero Wolf,** telefilm
19 — [illegible]r **G7,** cartone animato
19,26 **Torlton,** cartoni
20,30 [illegible] **Boy Story,** miniserie
22,20 **Condo,** telefilm
23,50 **Emotion**
2,20 **Non stop notturno**

Telecupole - Cinquestelle
17 — **Capitan Nim**
17,30 **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**
18 — **La lunga ricerca,** documentario
18,30 **Time Out,** telefilm
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Malizia a Hollywood,** film

Telecity
14,25 **Giornata serena**
17,20 **I Walton - Una famiglia americana,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartone
20,30 **Terra di conquista,** film
23,30 **New Age Television,** attualità
0,20 **Rouge**
1 — **Electric blue**

5ª Rete
14 — **Lo strano mondo [illegible]**
14,45 **Pomeriggio con Quinta Rete**
20,30 **Plotone d'assalto,** film
24 — **Vizi privati**

[illegible] 7
15 — **Viaggio a Oriente,** documentario
19,[illegible] **Auto della settimana**
20,40 **Il lungo giorno del massacro**
23 — **Fm Tv,** solo musica italiana
0,30 **Sex and soda**

Quarta Rete Tv
14,30 **Match Music Machine**
18 — **Knights a[illegible] Warriors**
19,30 **Canta Italia**
20,30 **Manganinnile,** film
22,30 **Telepedania**
24 — **Donne e motori**
2 — [illegible] **Music Underground**

Primantenna
15,30 **Situation commedy**
[illegible],30 **Appuntamento con Osiris**
20,10 **La auto della [illegible]**
21 — [illegible]
22,45 **Appuntamento con Pe[illegible]** [illegible] **musicale**
1,30 **Auto della settimana**

Videogruppo
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie**
23 — **La auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
[illegible] [illegible]
1 — **Notte Vg**

Telegranda
11 — **Rosaria in tv**
11,30 **Dimensione speciale**
12,30 **Film e programmi locali**
18,30 **Dimensione speciale**
19,30 **Film e programmi locali**

Teletime
12,30 **Romagna mia**
14,15 **Auto d'oggi**
16,20 **Cristoforo Colombo,** film
18,30 **Out,** telefilm
20 — **Romagna mia**
20,45 **Scarpetta rossa,** [illegible]
0,45 **Teletime by night**

Quadrifoglio Odeon Tv
17,25 **Bill Cosby Show**
17,55 **Wilma e...** [illegible]
18,55 **Fm Tv,** solo musica italiana
20 — **Bill Cosby Show**
[illegible] **Minicomics - Tutto Tris & Totip**
20,40 **La strega rossa,** film

G.R.P.
15 — **Redazionali di vendita**
20,10 **Vivere Torino**
21 — **My music**
22 — **Redazionali in vendita**
0,30 **Grp Monitor**
1 — **Mediterraneo news**

Videonord
13 — **Sogni d'estate,** film
19 — **Match Music Underground**
20 [illegible] **Pinna grande**
22,30 **Codice criminale,** film
24 — **Gol mania**
1,30 **Match Music Underground**

Telesubalpina
18,30 **International Airport,** film
19,30 **Cartoni animati**
19 — **Il mieto**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Tributo, serata d'onore,** film
22,30 **Si viaggiare**
23,30 **Gotmania**

Tai 9
16,30 **International Airport,** film
16,30 **Cartoni animati**
19 — **Il mieto**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Tributo, serata d'onore,** film
22,30 **Si viaggiare**
23,15 **Scusi lei...**
23,30 [illegible]

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive [illegible] emittenti.**

ALCUNI CHIARIMENTI SUL GIOCO SUPERTRIS

1) Accertarsi che si sta giocando con la casella giusta:
nel caso di oggi per es. - schede della prima settimana (tondino blu),
giorno giovedì (penultima casella)

2) Da lunedì a venerdì si gioca con una sola casella;
la domenica nello [illegible] tagliando [illegible] inserite [illegible] caselle (doppia chance), e quindi c'è una doppia possibilità di vincita.
Le due caselle sono indipendenti tra di loro e non sono cumulabili.
La sequenza delle caselle è quindi la seguente:

[illegible] • [illegible]ENICA
2ª casella: 1ª SETTIMANA • DOMENICA
3ª casella: 1ª SETTIMA[illegible]
4ª casella: [illegible] [illegible]ARTEDÌ
5ª casella: 1ª SETTIMANA • MERCOLEDÌ
[illegible]
7ª casella: 1ª [illegible]

3) Nella stessa casella si può trovare o una coppia di numeri uguali tra loro oppure la parola Specchio ripetuta due volta.
PER FARE TRIS OCCORRE TROVARE PUBBLICATO SU LA STAMPA DI QUEL GIORNO, nella prima pagina di Cronaca Locale QUEL NUMERO O LA PAROLA SPECCHIO.

4) La coppia di numeri contenuti nella casella è valida indipendentemente dalla loro posizione, purché contenuta in un'unica casella.

5) È a disposizione un numero telefonico per informazioni (in questo primi [illegible] particolarmente intasato, occorre un po' di pazienza): 011/43.43.363
L'orario è dalle ore 8 alle ore 20 dal lunedì al sabato, e la domenica dalle ore 9 alle ore 14.

[illegible] Allo stesso numero è possibile telefonare - entro le h. 12 del sabato della settimana di gioco - per comunicare la vincita di qualunque giorno della settimana stessa

Volley Coppa Lega: pur battuto 3-2 dal Busca accede alla seconda fase

Biemmedue perde ma si qualifica

Gli astigiani in vantaggio due set a 0 e 14-9 nel terzo si sono fatti raggiungere e superare
Stasera all'hotel Reale presentazione della squadra: sabato esordio in campionato a Milano

ASTI. La Biemmedue Grande Volley perde contro il Pacini Busca, al tie break, (15-9; 15-8; 15-17; 3-15; 17-19), dopo oltre due ore di gioco, la partita di ritorno della prima fase della Coppa di Lega ma mantiene, per quoziente set, la testa del girone 2 del torneo e si qualifica per il turno successivo. All'andata gli astigiani si erano imposti per 3-1 in trasferta.

Una sconfitta rocambolesca quella maturata sul parquet del Palasport di Asti, con la Biemmedue in vantaggio per 2-0 e 14-9 nel terzo set, ma incapace di chiudere l'incontro.

Poi il black out del quarto parziale fissato da un significativo 3-15. Tie brek alterno con gli astigiani che rimontano prima da 0-3, poi da 7-13, acciuffano il 14-14, hanno il match ball sul 15-14, ma poi cedono 17-19.

Nella prima parte la partita era stata a tratti spettacolare con gli astigiani efficaci in battuta e attenti in difesa e i cuneesi in difficoltà in ricezione e fallosi in attacco.

Il calo di concentrazione e una lunga serie di errori facilitavano poi la rimonta del Pacini Busca.

L'opposto Davide Giannitrapani, punto di forza del Biemmedue Grande Volley

Contro i cuneesi il tecnico Flavio Gulinelli ha inizialmente schierato: Simeon in regia, Giannitrapani opposto, Becchio e Costa centrali, Glinac e Cavallo schiacciatori-ricevitori. Rolando ha rilevato prima Cavallo e poi Glinac, Aiello è subentrato a Becchio, Casalone si è alternato con Simeon.

L'intensa settimana di appuntamenti della società astigiana prosegue stasera, alle 18,30, presso l'Albergo Reale, con la presentazione ufficiale della squadra e del sponsor.

Sabato poi il via al campionato di B2 con la trasferta a Milano dove, alle 18, la Biemmedue è attesa dalla Pallavolo Vittorio Veneto.

Il tabellino. Biemmedue Grande Volley-Lcl Pacini Busca 2-3 (15-9; 15-8; 15-17; 3-15; 17-19).

Totale punti: 66-68.

Durata: 25' 37' 16' 17' (2h 01').

Arbitri: Michele Buscaino di Torino e Mario Volontà di Asti.

Spettatori: 50.

Biemmedue Grande Volley: Cavallo (8 punti+8 cambi palla); Aiello (0+3); Becchio (8+2); Giannitrapani (10+16); Maurizio Casalone (0+0); Simeon (4+2); Glinac (2+3); Costa (6+9); Rolando (4+8); Conti, Pozzatello e Romagnolo n.e., Allenatore Flavio Gulinelli.

Carlo Lisa

Dopo il successo sul Gorzegno nella semifinali di C2

Castagnole festeggia la squadra del balòn

CASTAGNOLE LANZE. Gli «Amici Museo-Milano assicurazioni», si sono aggiudicati la prima semifinale del torneo di pallone elastico serie C2: un risultato brillante, ottenuto domenica scorsa grazie alla vittoria contro il Gorzegno, tradizionale avversario dei castagnolesi, per una volta sconfitto di netto con il punteggio di 11 a 4.

La bella partita di andata è stata disputata in piazza Giovannone ora c'è grande attesa per il ritono, che giocato sabato alle 14 a Gorzegno. Sole e pubblico delle grandi occasioni (oltre 300 spettatori), hanno fatto tornare il «balon» alle glorie di un tempo. L'avvio castagnolesi (Michele Grasso alla battuta Soria, Voglino II, Violardo con Bertorello in panchina), non è stato dei più felici, tanto da far pensare che si ripetesse per la terza volta la serie sfortunata contro il Gorzegno di Fenocchio: gli astigiani infatti, in questa stagione avevano perso già due partite per 11 a 9 ed 11 a 10.

Grasso e compagni di squadra hanno commesso qualche errore di cui Fenocchio ha approfittato per portarsi in vantaggio per 3 giochi a . Al quinto gioco però, il Gorzegno, in vantaggio per 40 a 15, con caccia favorevole, ha sprecato l'occasione per prendere il largo, dando l'opportunità ai castagnolesi di riprendersi e riequilibrare l'incontro sul 3 pari. A questo punto, trascinati da un Bruno Soria in gran forma, gli «Amici» sono tornati ad esprimersi a grande livello e dopo un parziale di 9 a zero ed un 10 a 3, hanno vinto per 11 a 4 tra l'entusiasmo della tifoseria.

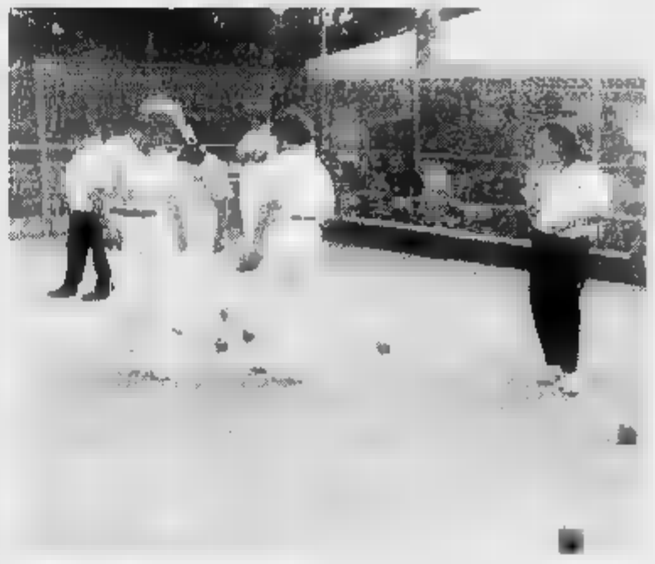
A dire il vero, come è nella migliore tradizione di questo antico sport, i tifosi delle due formazioni sono stati correttissimi e si è creato una sorta di «gemellaggio» tra i due paesi. I castagnolesi nell'intervallo hanno ricambiato l'ospitalità fornita dai cuneesi l'estate scorsa, offrendo in degustazione vino e prodotti tipici. Entusiasta, Sergio Cortese,, presidente degli «Amici del Museo-Milano ass.», che a fine partita commentava: «Ci ha soddisfatto pienamente non solo il comportamento in campo dei nostri giocatori, ma anche la risposta del pubblico che sta ricominciando ad apprezzare il balon».

Ha aggiunto Cortese: «Il morale oggi è alto e se si arrivasse allo spareggio, potremo giocarlo ancora a Castagnole dove la squadra è imbattuta». Ma tutto sta nel risultato della partita di ritorno che sarà disputata sabato.

Enrica Cerrato

Torneo femminile di bocce

Domenica a Nizza la sfida decisiva per assegnare il titolo provinciale



Un gruppo di giocatrici impegnate in un torneo sui campi dell'Astigiano

NIZZA. Con la prova di domenica sui campi di bocce dell'Oratorio nicese, (inizio alle 14), si concluderà la combattuta stagione del campionato provinciale femminile.

La superfavorita è Clara Vidotto (S.B. Canellese), tuttora in testa alla classifica provvisoria, ma inseguita dall'astigiana Giovanna Bella, che potrebbe anche agguantare la vittoria all'ultimo momento.

Tra loro ci sono cinque punti di distacco: se si tiene conto che nella gara di Nizza saranno assegnati due punti di partecipazione ed altri sei a seconda dei piazzamenti, si può ben capire come la gara sia apertissima. Giovanna Bella (milita nel Csu di Asti), domenica passato ad Incisa ha vinto la undicesima giornata di prove, battendo per 11 a Camilla Bordino (Canellese). La Bella si era guadagnata il posto in finale, superando Clara Vidotto di stretta misura (per 11 a 10). Bordino invece era arrivata allo scontro con Bella dopo aver battuto per 11 a 4 la calamandranese Milena Upodone.

Tra gli altri momenti emozionanti di una gara sempre vivacissima, da annotare anche i quarti di finale con lo scontro Bella-Cotelo (11 a 5), Vidotto-Nebiolo R. 11 a 7, Upodone-Odello (11 a 0) e Bordino-Bonarroti (11 a 4). «Con l'avvicinarsi del momento finale - sottolinea il responsabile della Fib settore femminile, Oreste Cerutti - le donne stanno sfoderando una grinta incredibile. Del resto basta vedere i risultati parziali di questo lungo campionato, per capire ci sia un gruppetto di quattro o cinque giocatrici che non hanno mai rinunciato a darsi battaglia».

Le partite di domenica scorsa, ospitate dai campi di Incisa (società organizzatrice della prova), Nizza e Calamandrana, sono state arbitrate dalla terna Gasparin, Ferraris, Aluffi. Questa la classifica provvisoria dopo l'undicesima giornata: Vidotto (56), Bella (51), Odello (47), Pivn (46), Bordino (40), Grimaldi A. (39), Upodone (38), Canova e Gaffoglio (37), Preda e Simoniello (35), Rebufatti, Grimaldi Colla (33), Raspino e Coppola (32), Fanelli e Vercelli (31), Cotelo (30), Amerio (29), Scaglia, Lazzarini, Revello, Viarengo, Mazzetti, Bonarroti (28), Dantino (27).

Le «signore delle bocce» concluderanno le loro fatiche stagionali domenica, ma le premiazioni sono rinviate alla grande festa del 30 novembre al ristorante «Mangia ben» dei Caffi. **[e. ce.]**

BASKET

Sconfitte Azeta, Teneroni e Computer

Esordio in salita per le tre astigiane

ASTI. Esordio negativo per le tre formazioni astigiane nella giornata d'apertura del campionato di Promozione di basket. Teneroni e Computer 1 sono stati sconfitte in trasferta contre due compagini albesi; l'Azeta ha ceduto in casa lunedì sera contro il Cuneo.

Azeta. Il quintetto allenato da Gian Franco Pezzoni è stato battuto dal Cuneo 78-69. Gli astigiani hanno avuto subito una brutta partenza e hanno chiuso sotto di otto punti il primo tempo (35-43). Nella ripresa l'Azeta reagiva e riusciva a portarsi in vantaggio all'11'. La gara diventava nervosa: Murrau e un giocatore cuneese venivano espulsi. Il Cuneo riusciva però a mantenere la calma nelle fasi conclusive e assicurarsi così i primi due punti. Tra i migliori in campo Romano Tarasco, attuale coach della Cierre in serie D, autore di 17 punti.

Il tabellino: Pezzoni 6, Sodano 6, Cavallo 3, Bonello 4, Guerreschi 20, Perrone 4, Murrau 2, Amerio 7, Cantore, Tarasco 17.

Computer 1. Sfortunato invece il Computer 1, che ceduto contro la Cestistica Albese 74-73, dopo un tempo supplementare.

La partita è stata molto equilibrata: alla chiusura della prima frazione Cornero e compagni conducevano di un punto (25-24). La squadra allenata da Giorgio Marengo, in vantaggio nei minuti conclusivi, subiva la reazione dei padroni di casa, che infilavano tre bombe nelle ultime quattro azioni. I tempi regolamentari terminavano pertanto sul 60-60. L'Albese si staccava subito di quattro punti e nonostante fosse rimasta con soli quattro uomini nell'ultimo minuto faceva suo l'incontro. «Dispiace perdere fuori casa per un solo punto - afferma il coach Marengo -, anche perché la partita era ampiamente alla nostra portata, abbiamo perso troppi palloni, venticinque, e questo ha fatto la differenza».

Tabellino. Cotto 10, Cornero 25; Vogliolo, Penna 19, Boncaldo 2, Tacchini, Rebaudengo 8, Ormeno 5, Carbone 4, Campini.

Teneroni. Pesante battuta d'arresto per gli ambiziosi Teneroni. La squadra di Ugo Tartarone, ancora di preparazione, è stata superata per 62-48 dall'Alba. Nella prima frazione, conclusa 23-17 per i cuneesi, i due sodalizi hanno palesato grosse difficoltà ad andare a canestro. Nella ripresa c'è stato qualche segnale di risveglio da parte dei Teneroni, ma non sufficiente per rimontare il pesante distacco.

Il tabellino. Fea 9, Fasolis 11, Giaggio 6, Locatelli 3, Pellegrino 10, Ghidella 6, Perissinotto 1, Ercole 2, Gallizzi, Farò.

Prossimo turno. Due delle tre squadre locali scenderanno sul parquet domani. I Teneroni ospitano alla palestra Giobert corso Dante alle 21,15 il Mondovì; mentre Computer 1 è impegnato in trasferta contro il Dogliani (ore 21). Domenica alle 17 l'Azeta giocherà fuori casa contro il Moretta. Le altre sfide sono Ceva-Albese (domani, ore 21) e Cuneo-Alba (domenica, ore 17).

Classifica: Borsi Ceva, Alba, Mondovì, Cuneo, Albese 2 punti; Computer 1, Azeta, Dogliani, Teneroni, Moretta 0.

Enzo Armando

Romano Tarasco è stato tra i migliori con l'Azeta, segnando 17 punti

MOTORI

Sabato il via da Chivasso: in gara 160 equipaggi. Si corre anche sulle strade di Albugnano e Robella

Sfida tra i campioni del volante al Rally Team

La scuderia «Asti corse» schiera molti favoriti. Il percorso e gli orari

Sabato prenderà il via da Chivasso la venticinquesima edizione del Rally Team '971, valido come prova conclusiva del campionato interregionale (Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria).

L'Asti Corse arriverà in forze alle verifiche, previste sia venerdì pomeriggio, sia sabato in mattinata. Tra i grandi favoriti va annoverato sicuramente Livio Lorenzelli, già vincitore dal Team in due occasioni, nel 1975 e l'anno successivo. Il veterano del rallismo piemontese sarà affiancato dal navigatore Mario Necco su una Renault Clio Maxi Kit. Dovrà vedersela con un nutrito gruppo di contendenti al successo finale: il novarese Uzeni (Toyota Celica), Borsa (Ford Escort Cosworth), Leoni (Toyota Celica) e De Stefano (Ford Escort).

In gruppo N l'uomo da battere è un altro portacolori dell'Asti Corse, l'acquese «Bobo» Benazzo, che in coppia Davide Bocca sarà su una Ford Cosworth. Avversari da battere saranno altri due piloti su Escort serie, Accornero e Minella. Della stessa scuderia astigiana fanno parte anche le Peugeot 205 di gruppo A affidate a Gatti - Borga, Caruso - Cerruti e Pavan - Pavan; la Peugeot 306 di Machetto - Bramafarina; la Peugeot 205 di gruppo N di Negro - Francalanci. Dalla provincia di Asti arriva anche una pattuglia nutrita di equipaggi: Viotti - Sabatin su Lancia Delta, Massocco - Lamasson sull'Opel Kadett Gsi, Casalegno -Panasiti su Renault Clio Williams, Monticone - Monticone su Peugeot 205 Gti, Stella - Berrino su Lancia Delta Integrale, Giardo-Vai su Renault Clio Williams, Arena - Rmano Peugeot 106 Rally, Massa - Barbero su Peugeot 205 Gti, Montanaro - De Bonis Peugeot Gti, Venturello - Morra Peugeot 309 Gti.

I concorrenti ai nastri di partenza saranno 160. Il primo a scendere dalla pedana allestita a Chivasso in piazza d'Armi sarà Daniele Griotti, seguito da Lorenzelli, Garosci, B a De Stefano. Il via sarà dato alle 14,30, mentre l'arrivo è previsto pochi minuti dopo le . Circa 250 i chilometri da percorrere, di cui 71 di prove speciali. I tratti cronometrati (quattro ripetere due volte) sono stati ricavati sulle colline torinesi e nell'Astigiano. Si correrà nelle zone di Albugnano e a Robella.

Il rally sconfinerà anche nell'Astigiano il passaggio dei concorrenti sulle strade tra Albugnano e Robella C'è grande attesa per vedere all'opera i migliori piloti della categoria

Piero Abrate

SPORT FLASH

PUGILATO

Il «novizio» Lamanna battuto in un match a Firenze

Il pugile astigiano Bruno Lamanna è stato sconfitto dal toscano Arrighi con un verdetto molto contestato nella finale della categoria «Novizi B», pesi Mosca. La competizione si è svolta a Firenze. Lamanna è t o per l'Orbassano Boxe. **[e. a.]**

CALCIO

Aperte le iscrizioni alla «scuola» del Giraudi

Sono aperte le iscrizioni alla scuola calcio organizzata dal Massimiliano Giraudi per bambini nati negli anni '87, '88, '89. Le lezioni si terranno il mercoledì e il venerdì alle 16,30 al campo di corso Alba. Per informazioni telefonare alla sede della società biancoverde (692.191) oppure al 594.076. **[e. a.]**

PODISMO

Domenica a Costigliole c'è il «Trofeo d'autunno»

Domenica si corre a Santa Margherita di Costigliole la prima edizione del Trofeo d'Autunno, corsa podistica sulla distanza chilometri. La competizione, organizzata dal Ristorante «Da Salvina», è dotata di ricchi premi. Il ritrovo è per le 8 nella piazza antistante il ristorante, la partenza verrà data alle 9. **[r. a.]**

PROPOSTA PER LA LOTTA ALLA DISOCCUPAZIONE

COMUNE DI ISOLA D'ASTI

in collaborazione con la Regione Piemonte e il contributo finanziario della Unione Europea organizza un corso di specializzazione per disoccupati/e

LAVORAZIONE E RESTAURO LEGNO

AGLI ALLIEVI RICONOSCIUTA UNA DI STUDIO DI LIRE 4000 PER OGNI ORA EFFETTIVAMENTE FREQUENTATA

CARATTERISTICHE DEL CORSO:

PARTE TEORICA: cenni di marketing, analisi del cliente, aspetti finanziari e fiscali dell'attività, sicurezza sul lavoro e organizzazione dei servizi informatici.

PARTE PRATICA: tipologie di lavorazione e restauro, conservazione dei mobili, esercitazioni e un periodo di stage presso una o più aziende.

REQUISITI RICHIESTI:

- licenza media inferiore
- iscrizione ufficio di collocamento
- residenza nei Comuni appartenenti all'area 5b il cui elenco è a disposizione presso gli uffici sotto indicati.

Il Comune di Asti è compreso nella zona 5b.

Termine per l'iscrizione: 25-10-96.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria del comune oppure presso il seguente ufficio:

CON.GES.AZ. S.c.r.l. - Via Arò 4 - ASTI
Tel./Fax 0141/595097

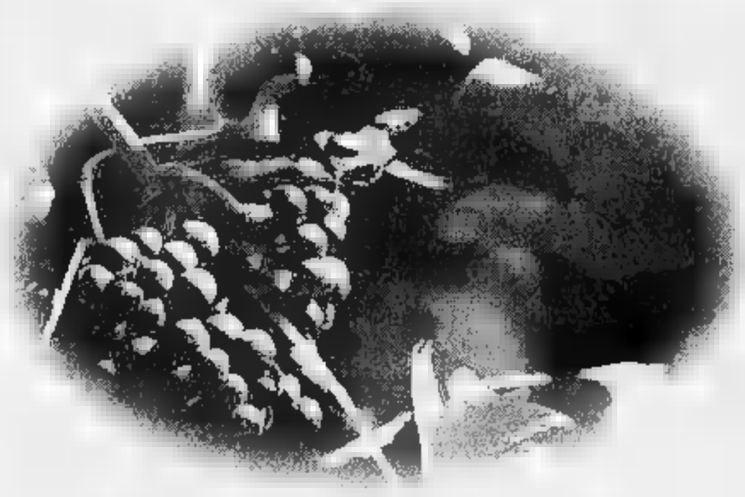
La storia del vino scritta da Ruffino

OGNI GIORNO, SENZA MIRACOLI, LA NOSTRA TERRA DIVENTA OTTIMO VINO

Nei nostri Tenimenti
a Montemasso,
a Montalcino,
a Montepulciano,
a Castellina, a Greve
come in tutta la Toscana
pur apprezzando ogni
benevolo intervento celeste
per il nostro vino ci
affidiamo a cure molto
terrene. In inverno, con la
potatura, aumentiamo il
vigore della vite e
regoliamo la resa per ettaro
a tutto vantaggio della
qualità del vino.

Il primo assaggio nelle cantine di Zano

In primavera facciamo
respirare la terra con uno
scasso profondo cosicché
accolga nel modo migliore le
barbatelle dei nuovi vigneti.
In estate sfoltiamo i grappoli
e liberiamo quelli che restano
dalle troppe foglie: spazio ■
luce li faranno più dolci e
succosi.



Durante la vendemmia con ogni grappolo si raccoglie il frutto di un anno di attento lavoro

DALLE GIOIE DELLA VENDEMMIA ALLE GIOIE DELLA TAVOLA.

In autunno ogni uva
è vendemmiata, in momenti diversi,
quando la sua maturazione è ideale.
Nelle cantine, spremitura soffice,
fermentazione controllata e
maturazione in legni preziosi e
nell'acciaio portano a compimento
l'incontro di sapienza tradizionale
e cultura moderna. Il risultato sono
vini leggeri come un volo che
racchiudono la stessa perfezione e
vini pazienti che riposano a lungo,
per essere ben svegli nel bicchiere.
Ma ogni vino Ruffino esalta poi
sulla tavola le sue qualità,
sposandosi con le occasioni e i cibi
più adatti alla ■ personalità e
al vostro gusto.

Santedame, Chianti Classico D.O.C.G.

Libaio, da uve Chardonnay e Pinot Grigio.

RUFFINO

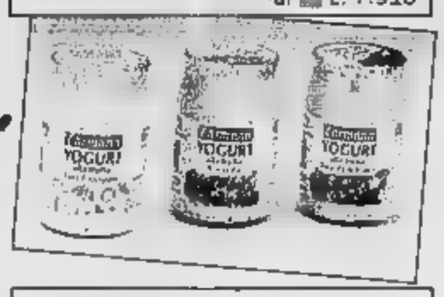
Cultura della terra, arte del vino.

dal 24/10 al 9/11

Grandi occasioni da cogliere a piene mani

ECCO ALCUNI [illegible]

YOGURT GOLOSO HERMANN — 8 confezioni
gusti [illegible]
vasetto 150 g
1 conf. L. 1.780
3.560 al [illegible] L. 7.910



PETTI DI POLLO — sconto 33%
Confezione famiglia
al kg 14.980
9.980

ARROTOLATO DI VITELLO — sconto 33%
al Kg 15.980
Prodotti con Amore Coop
10.700

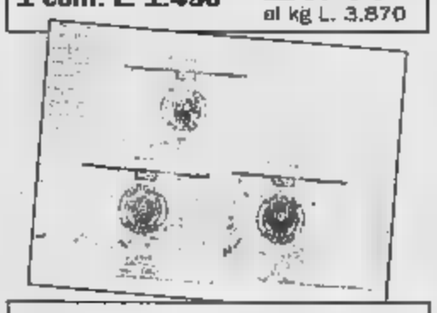
CAFFÈ SEGAFREDO INTERMEZZO — 3 confezioni
250 g
1 conf. L. 3.990
7.980 al kg L. 10.640

CERTOSINO GALBANI — 3 confezioni
170 g
1 conf. L. 2.980
5.960 al kg L. 11.690

PROGNE SONSV[illegible] DENOCCIOLATE — [illegible] 33%
barattolo 500 g
1 conf. L. 7.380
4.920 al kg L. 9.840

FICHI [illegible] — sconto 33%
busta 500 g
1 conf. L. 5.790
3.860 al kg L. 7.720

TAGLIATELLE ALL'UOVO [illegible] — 3 confezioni
formati vari
250 g
1 conf. L. 1.450
2.900 al kg L. 3.870



THE STAR — 3 confezioni
x 20 filtri
35 g
1 conf. L. 2.190
4.380 al kg L. 41.710

PISTACCHI TOSTATI — sconto 33%
busta 250 [illegible]
1 conf. L. 4.170
2.780 al kg L. 11.120

PIZZAIOLA LOCATELLI — [illegible] confezioni
125 g
1 conf. L. 2.500
5.000 al kg L. 13.330

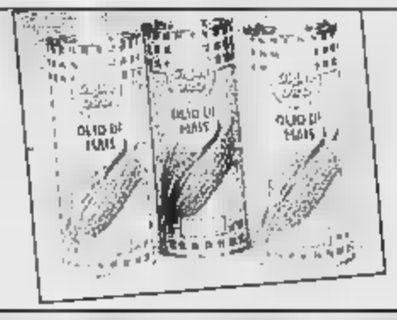
LUMINI VOTIVI — 3 confezioni
x 6 pz.
1 conf. L. 2.240
4.480

RISO ROMA SCOTTI — 3 confezioni
1 Kg
1 conf. L. 3.890
7.780 [illegible] kg L. 2.593

TONNO [illegible] ALL'OLIO [illegible] — 3 confezioni
x 3 pz.
240 g
1 conf. L. 3.780
7.560 [illegible] kg L. 10.500

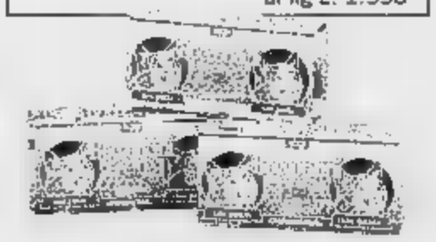
FAZZOLETTI SCOTTEX — 3 [illegible]
x 10 conf.
1 conf. L. 2.380
4.760

OLIO SEMI [illegible] GIGLIO ORO CARAPELLI — 3 lattine
1 litro
1 lattina L. [illegible]
5.180 al litro L. 1.727



CUORI DI CARCIOFI OROGEL — 3 confezioni
450 g
1 conf. L. 6.450
12.900 al kg L. 9.580

BOCCONI COOP PER GATTI — 3 confezioni
gusti vari
415 g
1 conf. L. 990
1.980 al kg L. 1.590



... E TANTE ALTRE FANTASTICHE OFFERTE SU FRESCHISSIMI PRODOTTI DEL REPARTO ORTOFRUTTA

SUPERMERCATI coop Novacoop

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, BLACK O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Gli arredi della collezione Poliform

Poliform

CESARE BELLA

PER ABITARE MEGLIO

UN MESE DI GRANDI OCCASIONI UNICAR

Potrai trovare la tua auto ideale, prezzi sensazionali e finanziamenti a tasso zero...

SOLO PER UN MESE! AFFRETTATI!

MODELLO	COLORE	EQUIPAGGIAMENTO	ANNO	PREZZO DEL MESE*
STATION WAGON				
F. Escort 1.3 Ghia Sw	arg. m.		90	6.000.000
F. Sierra 2.0 Ghia Sw	blu m.	chius. centr., vetri el.	89	6.500.000
Renault 21 Nevada 1.7	grigio m.	s/s, chius. centr., vetri el.	89	7.000.000
Alfa R. 33 Sw 1.3	[illegible]	s/s, vetri el., chius. centr.	92	7.500.000
Peugeot 405 1.6 Sr Sw	grigio m.	s/s, vetri el., clima, chius. centr.	90	9.300.000
Vw Passat 1.8 6L Variant	blu	t/a, cerchi lega, vetri el., chius. centr.	91	13.500.000
F. Escort 1.8 Ghia Sw 16v	arg. m.	clima, s/s, airbag, vetri el., chius. centr.	6/92	15.000.000
F. Escort 1.8 Ghia Sw	blu m.	clima, s/s, 2 airbag, cerchi lega, v. el., ch. centr.	93	16.200.000
F. Escort 1.6 Boston Sw 16v	blu m.	s/s, 2 airbag, vetri el., chius. centr.	94	17.000.000
Vw Passat 1.9 Gld Td Variant	nero	s/s, catal., vetri el., chius. centr.	92	17.000.000
F. Escort 1.8 Tdsl Boston Sw	verde m.	airbag, vetri el., 1 anno garanzia	12/94	17.500.000
Opel Astra 1.7 Dsl Gls Sw	amar. m.	clima, s/s, vetri el., cerchi lega	94	18.000.000
F. Escort 1.6 Explorer Sw	verde m.	s/s, clima, 2 airbag, vetri el., chius. centr.	94	19.800.000
Citroen Zx Dsl Sw	verde m.	s/s, vetri el,m chius. centr.	95	20.000.000
F. Mondeo 1.8 Glx Sw	nero	clima, s/s, 2 airbag, vetri el., chius. centr.	8/94	23.600.000
Audi 80 2.0 E Avant	blu m.	s/s, clima, abs, antif., vetri el., chius. centr.	93	26.000.000
F. Escort 1.8 Td Ghia Sw	arg. m.	clima, abs, s/s, fendinebbia, [illegible] airbag, autor.	96	26.500.000
F. Mondeo 1.8 Td Concept Sw	arg. m.	2 airbag, s/s, clima, vetri el., chius. centr.	11/95	28.500.000
F. Mondeo 2.0 Ghia Sw	blu m.	abs+tcs, s/s, clima, vetri el., chius. centr.	12/95	29.800.000
Fiat Ulysse 2.0 Turbo	grigio m.	7 posti, clima, abs, autor., vetri el., chius. centr.	94	37.500.000
F. Tempra 1.6 Hsd Sw	verde m.	clima, abs, airbag, vetri el., chius. centr.	[illegible]	22.000.000
BERLINE				
F. Scorpio 2.0 Ghia 5p	grigio m.	s/s, abs, t/a, vetri el., chius. centr.	85	4.500.000
Fiat Tipo 1.6 Dgt	verde m.	vetri el., chius. centr.	88	6.000.000
Alfa R. 33 1,3 Vl	verde	vetri el., chius. centr.	91	6.500.000
Orion 1.6 Ghia	grigio m.	s/s, vetri el., chius. centr.	91	7.500.000
Fiat Tipo 1.8 16v	rosso	s/s, vetri el., chius. centr.	[illegible]	8.500.000
Lancia Dedra 2.0	blu m.	s/s, clima, vetri el., chius. centr.	89	8.500.000
Opel Vectra 1.6 Gls	grigio	vetri el., chius. centr.	91	10.000.000
Volvo 440 1.7 Gle	bianco	s/s, vetri el., chius. centr.	91	10.000.000
Lancia Dedra Td	blu	abs, clima, vetri el., chius. centr.	90	10.000.000
Fiat Tempra 1.9 Dsl	bianco	vetri el., chius. centr.	93	11.000.000
F. Escort 1.8 Ghia 16v	grigio m.	airbag, vetri el., chius. centr.	92	11.300.000
Honda Civic 1.6	rosso	clima, t/a, vetri el., chius. centr.	90	11.500.000
F. Escort 1.6 Boston 5p 16v	nero	catal., s/s, vetri el., chius. centr.	12/92	12.000.000
F. Escort 1.4 Ghia	nero	s/s, autoradio, vetri el., chius. centr.	93	12.500.000
Fiat Tipo 2.0 Td Sx 5p	verde m.	s/s, vetri el., chius. centr.	6/93	13.500.000
Fiat Tipo 1.4 Sx	bordeaux	servost., vetri el., chius. centr.	94	14.000.000
Citroen Zx Td Aura	grigio m.	clima, abs, cerchi lega, antif., vetri el., ch. centr.	12/92	15.500.000
Citroen Xm 2.0 liv. 4	grigio m.	clima, abs, interno pelle, vetri el., chius. centr.	91	17.300.000
Audi 80 1.9 Tdi	verde m.	t/a, chius. centr., vetri el.	10/92	18.500.000
Audi 80 2.0 E	bianco	s/s, clima, abs, catal., vetri el., chius. centr.	92	19.000.000
Alfa R. 155 Twin Spark	bordeaux	s/s, clima, catal.	4/93	20.500.000
Alfa R. [illegible] Tdsl	blu	vetri el., chius. centr.	5/95	21.000.000
F. Mondeo 1.8 Glx 4p	verde sm.	s/s, airbag, vetri el., chius. centr.	[illegible]	21.000.000
Mercedes 190 E	nero	s/s, abs, vetri el., chius. centr.	91	21.500.000
Lancia Thema Td Ls	grigio m.	abs, clima, vetri el., chius. centr.	93	25.000.000
Jaguar Sovereign 3.6	nero met.	automatica, full optional	89	26.000.000
Rover 825 Td lusso	verde m.	s/s, clima, abs, interno pelle, vetri el., ch. centr.	94	27.500.000
Bmw 520I 24v	grigio	clima, abs, vetri el., chius. centr.	94	33.000.000
SPORTIVE				
Peugeot 205 Rally	bianco	vetri el., chius. centr.	91	8.200.000
[illegible]. Fiesta 1.6 Xr2 3p	[illegible]	t/a, cerchi lega, vetri el., chius. centr.	90	8.500.000
Renault 6T Turbo	blu m.	vetri el., chius. centr.	91	8.500.000
Rover 114 Gti 3p 16v	rosso	vetri el., chius. centr.	[illegible]	9.800.000
F. Fiesta 1.8I 16v 3p	bianco	t/a, vetri el., chius. centr.	[illegible]	11.500.000
Rover 216 Gti 3p	verde m.	vetri el., chius. centr., s/s	91	11.500.000
Alfa R. Duetto 1.6 Spider	rosso	vetri el., chius. centr.	91	20.700.000
F. Escort Rs 2.0	verde m.	s/s, clima, 2 airbag, cerchi lega, v. el., ch. centr.	12/94	22.500.000
F. Sierra Cosworth 4x4	bianco	clima, t/a, interno pelle, vetri el., chius. centr.	[illegible]	23.000.000
Vw Golf 2.0 Gti 3p	grigio m.	s/s, 2 airbag, vetri el., chius. centr.	6/94	23.500.000
Fiat Coupé 2.0 Turbo plus 16v	rosso	cerchi lega, vetri el., chius. centr.	[illegible]	34.500.000
Alfa Romeo Gtv V6	[illegible] m.	s/s, vetri el., chius. centr.	95	47.000.000

MODELLO	COLORE	EQUIPAGGIAMENTO	ANNO	PREZZO DEL MESE*
UTILITARIE				
Lancia Y10 Turbo	bianco		87	3.700.000
Peugeot 205 1.4 Xs 3p	nero	impianto gas, vetri el., chius. centr.	91	4.500.000
Citroen Ax Kwei 900 3p	bianco	t/s, vetri el., chius. centr.	89	4.800.000
Supercinque 950 3p			91	4.500.000
Vw Golf 1.6 5p	nero	vetri el., chius. centr.	89	5.000.000
Citroen Ax Gt 3p	nero	vetri el., chius. centr.	90	6.500.000
Supercinque 1.4 Five	blu	catal., autoradio	93	6.800.000
Fiat Panda 1.0 Clx Fire	blu	vetri el., chius. centr., catal.	[illegible]	7.500.000
Fiat Uno Dsl 5p			6/92	7.500.000
Lancia Y10 Fire	verde m.	t/a, vetri el.	91	7.500.000
F. Fiesta 1.1 Sx Nordic Green	verde m.	airbag, vetri el., chius. centr.	92	8.200.000
Vw Golf 1.6 Gl 5p	nero	vetri el., chius. centr., t/a	91	8.500.000
F. Fiesta 1.3 Sx 3p	verde m.	vetri el., chius. centr.	93	10.000.000
Lancia Y10 1.1 Elite i.e.	bianco	cerchi lega, vetri el., chius. centr.	7/93	10.800.000
Renault Clio 1.2 Rt 5p	[illegible]	vetri el., chius. centr., catal.	93	11.000.000
Vw Polo Best Seller	nero	chius. centr., vetri el.	94	11.000.000
F. Fiesta 1.3 Newport 5p	bianco	t/a, vetri el., chius. centr.	93	11.000.000
F. Fiesta 1.4 Ghia 3p	argento	clima, catal., s/s, vetri el., chius. centr.	93	11.000.000
Suzuki Swift 1.3 5p	bianco	vetri el., chius. centr.	10/94	11.000.000
Rover 111 Si 3p	bianco	vetri el., chius. centr., catal.	95	11.000.000
F. Fiesta 1.3 Newport 5p	bianco	clima, airbag, v. el., ch. centr., 1 anno garanzia	12/94	13.300.000
F. Fiesta 1.3 Cayman Blue 5p	blu m.	clima, airbag, autor., vetri el., chius. centr.	2/94	13.500.000
F. Fiesta 1.3 Cayman Blue 5p	bianco	vetri el., chius. centr., 2 airbag	8/95	13.800.000
F. Fiesta 1.3 Pro 5p	bord. m.	s/s, t/a, vetri el., chius. centr.	7/95	14.800.000
SUPER ECONOMICHE				
Fiat Uno [illegible] 3p	blu		85	1.000.000
Fiat Ritmo Dsl	bianco	collaudo [illegible]	83	1.000.000
F. Fiesta 900	blu		85	1.200.000
Alfa R. Alfetta 1.6	amaranto		84	1.500.000
Seat Ibiza 1.2 3p	argento		85	1.500.000
Renault 5 950 3p	arg. m.		86	2.500.000
Fiat 126	blu		90	3.000.000
Renault 21 1.7	marrone	interno in pelle	[illegible]	3.000.000
Fiat Uno 60S 3p	grigio m.	gancio traino	86	3.000.000
F. Escort Xr3	argento		85	3.200.000
VETTURE AZIENDALI				
Nuova Fiesta 1.2 Techno 3p	blu m.	s/s, autor., 2 airbag, chius. centr., vetri el.	11/95	17.000.000
Fiesta 1.6 Ghia Pro 5p	blu m.	s/s, cerchi lega, autor., vetri el., chius. centr.	7/94	15.500.000
N. Fiesta 1.2 Studio 3p 16v	nero m.	2 airbag, s/s, autor., vetri el., chius. centr	96	17.500.000
Nuova Fiesta 1.2 Ghia 3p 16v	nero m.	2 airbag, s/s, autor., vetri el., chius. centr.	11/95	18.500.000
Nuova Fiesta 1.4 Ghia 3p 16v	arg. m.	clima, s/s, cerchi lega, autor., vetri el., ch. centr.	[illegible]	19.500.000
VEICOLI COMMERCIALI (IVA esclusa)				
Om 40	rosso	coibentato + frigo	80	10.000.000
Bedford Combi Dsl 9 posti	rosso	collaudato 93	82	2.500.000
Bedford Rascal	bianco		92	3.300.000
Fiat Ducato Talento 1.9 Dsl	bianco		90	10.200.000
F. Transit 190 Autoc.	[illegible]	collaudato 96	89	12.600.000
Vw Transporter 1.9	bianco		91	14.300.000
Fiat Ducato Combi Dsl	bianco		91	12.600.000
Iveco Daily 35.10	bianco	cassone con gru, servosterzo	87	14.500.000
F. Transit 190 autoc. 100 cv t.	bianco	cassonato	93	20.500.000
Iveco Daily 35.10 Van	rosso	collaudo [illegible]	91	22.000.000
Iveco Daily 35.10	bianco	cella frigo	93	30.500.000
Fiorino Combi Benz	grigio m.		82	2.000.000
Peugeot 205 Van	bianco		90	6.300.000
F. Courier 1.8D Van	bianco		91	8.400.000
F. Courier 1.8D Van	blu		2/93	9.700.000
F. Fiesta 1.8 Dsl Van	bianco		92	7.600.000
Fiat Tempra Dsl Van	bianco		12/92	8.900.000
F. Escort 1.8 Dsl Van	bianco		93	9.300.000
Renault 1.9 Dsl Van	bianco		5/95	11.800.000

Finanziamenti fino a lire 15.000.000 e fino a 36 mesi a tasso zero.*
Cogli l'occasione al volo...

telefona ad ALBA allo 0173/442144
a BRA allo 0172/431173

... Prima passa alla

UNICAR

Sede: GUARENE - Corso Asti, 1
Punto Vendita: ALBA - Corso Piave, 197
Filiale: BRA - Via Cuneo, 192/A

SABATO APERTO

* Offerte non cumulabili

PROPOSTE IMMOBILIARI

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

VENDESI

CARAGLIO - Concessione edilizia per 7 ville a schiera e 2 ville singole in permuta.
BOVES - FONTANELLE - Alloggio ■ villa: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, risc. aut. L. 135.000.000.
BOVES - MELLANA - Rustico ristrutturato: cucina, soggiorno, 2-4 camere, bagno, cortile.
BOVES - Centro paese in nuova costruzione alloggi in condominio di varie dimensioni. Ville a schiera chiavi in mano. Ville bifamiliari in struttura o chiavi in mano.
BOVES - centro paese alloggio: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, giardino, garage, cantina, risc. autonomo.
BOVES - Rustico ristrutturato con terreno di mq 4.000.
■ **- PASSATORE:** Rustico ristrutturato con terreno di proprietà.
BOVES - Villa: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, tavernetta, garage, giardino.
BOVES - S. MAURO - porzione di cascina ristrutturata: cucina, soggiorno, 3 camere, tavernetta, orto.
SPINETTA - ROATA CANALE - caso schiera ristrutturato, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, giardino. L. 180.000.000.

ATTIVITA' COMMERCIALI

Bar, gioielleria, articoli regalo, abbigliamento, calzature, tintoria.

AFFITTASI

■ **CORSO DANTE** - Alloggio ammobiliato, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, box, risc. autonomo.
■ - Alloggio: cucina, 2 camere, bagno.
■ - Capannoni da mq 70 a mq 1400.
BORGO S.D. - Alloggio ■ ufficio, ■ camere, fronte statale.

TEL. 0171/380.662 13,30-15,30

Donetti Immobiliare Agenzia Progetto Casa

di Donetti Geom. Maurizio & C. sas - ■ 47 ruolo mediatori
Via Statuto 1 - Tel./telefax 0171/60.24.54 - 66.748
12100 CUNEO

Proposte Immobiliari in affitto

Cuneo, ■■■

do.mi.to.
Caffè Espresso
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

LINEACO
LINEACOMPUTER s.r.l.
CUNEO - Tel. (0171) 67.674
MPUTER

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

L'emergenza è prorogata fino al 31 dicembre

Un ponte militare salverà la statale 28

MONDOVI'. Entro un paio ■ mesi Breolungi ■ Magliano Alpi saranno di nuovo collegate da un ponte. In un incontro in Regione si è deciso di far posare sul Pesio un passaggio provvisorio, del tipo militare «Bailey», per garantire la percorribilità della statale 28 ■ ridare respiro a una zona priva di collegamenti.

«Dopo il crollo del ponte, durante il nubifragio, sono rimaste praticamente isolate due aree, che stanno subendo pesanti danni commerciali - spiega ■ consigliere regionale Giacomo Rossi, che ha partecipato al vertice con l'Anas, il sindaco di Mondovì Vaschetti e gli ■ sessori Vaglio, Masaracchio, Cavallera ■ Viglietta -. Un attraversamento, anche se provvisorio, diminuirà un po' i ■ agi. Per questo voglio ringraziare ■ l'Anas, per la disponibilità ■ intervento in tempi brevi».

La soluzione del «Bailey», che sarà posato un'ottantina di metri più ■ valle, ■ intralcerà l'iter per la ricostruzione del ponte crollato. L'Anas continuerà a lavorare alla stesura del progetto, per disegnare ■ struttura che, più alta rispetto al torrente, abbia caratteristiche simili ■ quelle di una ■ praelevata. L'opera verrebbe a costare tre miliardi e mezzo, che l'Anas ricaverebbe da fondi propri e dai contributi per la ricostruzione. Se non ci saranno ostacoli di tipo burocratico, per inaugurare il nuovo ponte bisognerà attendere almeno ■ anni.

«Abbiamo chiesto una soluzione provvisoria, ma che consenta il collegamento fra le due sponde, per i residenti e gli operatori commerciali - sottolinea il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti -. Questo ■ significa che rinunciamo ad avere ■ ponte definitivo nel minor tempo possibile. L'opera non dovrà però essere solo un rappezzamento di quanto è rimasto in piedi, ma bisognerà pensare ■ interventi migliorativi. Per es■ al sicuro dal fiume, ma anche per eliminare i rischi di una strada, che da anni si chiede ■ sistemare».

I lavori per piazzare il «Bailey» dovrebbero cominciare entro pochi giorni. «L'unico problema riguarda ■ rampe ■ accesso - conclude Vaschetti -. Occorrerà trovare un accordo ■ i proprietari dei terreni ■ attraversare, ma riteniamo ■ ■ saranno ostacoli».

Intanto, sulla Gazzetta Ufficiale, è stato pubblicato il decreto che proroga fino al 31 dicembre lo «stato di emergenza» in ■mer■ ■ del Piemonte, fra cui le province di Cuneo, Asti e Alessandria.

A Mondovì, allo Sportello del Cittadino o alla Ripartizione Tecnica, sono disponibili i modelli per l'autocertificazione dei danni riportati agli immobili sul territorio comunale. [p. s.]

I resti del viadotto sul Pesio tra Mondovì e Magliano presidiati dai carabinieri

VALLE TANARO

«I treni meglio dei bus»

«Le Ferrovie garantiscano il servizio in val Tanaro solo con la ferrovia, senza utilizzare bus sostitutivi, finché ■ ■ terminati i lavori sulla statale». Lo chiedono in ■na lettera alla Direzione compartimentale ■ Ferrovie i sindaci di Ormea, Garessio, Priola, Bagnasco, Nucetto, Ceva e il presidente della Comunità Montana. «Sulla statale 28 si lavora per il ripristino dei danni alluvionali del '94 e la circolazione si svolge con grandi difficoltà - ■ legge nel documento -. La scorsa settimana il transito è stato interrotto per tre giorni ■ la situazione fa prevedere ulteriori blocchi». Gli amministratori, chiedendo anche l'interessamento del presidente della Provincia concludono: «L'unico collegamento sicuro è ■ treno, che viene sostituito con bus nei giorni festivi e per la prima corsa del mattino da Ormea, con grave disservizio per studenti e pendolari e intasando di più la strada». [p. s.]

La candidatura è stata bocciata dall'ultimo Consiglio dell'Ana

Niente alpini a Mondovì

Dopo le speranze l'adunata nazionale '98 ufficialmente assegnata a Padova
La rabbia del sindaco: «Ha vinto ancora il Nord-Est. E' ora che ci svegliamo»

MONDOVI'. L'adunata nazionale degli alpini del 1998 si farà ■ Padova. La notizia che esclude ufficialmente Mondovì dalla corsa è arrivata ieri mattina in città: la decisione ■ stata ■■ sunta durante l'ultimo Consiglio nazionale dell'Associazione Alpini, quando si sono esaminate ■ candidature di Padova, Mondovì, Aosta, Pisa ■ Cagliari.

Malgrado gli sforzi dell'amministrazione comunale monregalese ■ della sezione locale dell'Ana per sciogliere le riser■■ avanzate da Roma, dopo l'ultimo sopralluogo, sono state rispettate in pieno le previsioni della vigilia, che davano ■ capoluogo veneto in vantaggio sulle altre concorrenti.

Il resoconto del generale Carniel, segretario dell'Ana, elencava una lunga serie di aspetti positivi per le cinque città, ma per quattro di esse si rimarcavano anche limiti e difetti. Solo Padova appariva «idonea in tutti i suoi aspetti».

Il sindaco Riccardo Vaschetti si è battuto in modo appassionato, per portare a Mondovì l'adunata del '98, anno in cui ricorrerà l'ottavo centenario di fondazione della città. Il primo cittadino ■■ nasconde la propria amarezza: «Sapevamo che le due candidature più accredi■■ erano quelle di Padova e di Mondovì. La motivazione ufficiale della nostra esclusione parla della volontà ■ ■■ creare precedenti, assegnando la manifestazione a una città non capoluogo ■ provincia. Se è la verità, allora appoggeremo una prossima candidatura di Cuneo».

La delusione è grande, a Mondovì, anche perché fino all'ultimo si era sperato ■ sconfiggere i pronostici ■ di riuscire ■ portare le Penne Nere nel Monregalese. «L'adunata ha fatto la stessa fine dei mondiali di ciclismo del '99, che si svolgeranno nelle regioni del Nord Est - aggiunge Vaschetti -. A suon di lamentele, l'Italia nordorientale sta ottenendo dei risultati. Forse è ■■ che ■ svegliamo anche noi, per avere finalmente qualcosa. Non abbiamo ■■ diritti degli altri».

Più pacata, ma senza nascondere l'inevitabile amarezza, è la reazione di Giovanni Raineri, presidente della sezione Ana di Mondovì. «Finora ho parlato solo ■■ due consiglieri nazionali dell'Associazione - ha detto -. ■ riservo di manifestare il nostro profondo rincrescimento nella prossima assemblea dei presidenti di sezione. Purtroppo, però, non possiamo più fare nulla».

«Mi hanno detto che Mondovì è stata meno votata di Padova, soprattutto per ■ minori capacità alberghiere e ricettive rispetto al capoluogo veneto - interviene Massimo Gula, presidente dell'Ana di Ceva -. La nostra sezione si sarebbe messa tutta ■ disposizione degli ■■ monregalesi, per collaborare sia all'organizzazione che all'accoglienza degli ospiti: purtroppo ci è stata tolta un'altra occasione, irripetibile, per dare fama e giusto risalto alla nostra zona».

Riccardo Vaschetti, da sindaco «alpino», conclude con grande amarezza: «Non averci voluto ■■ ■■ dell'Adunata nazionale del '98 significa non riconoscere alla provincia di Cu■■ ■ ruolo di territorio alpino, profondamente legato alle Penne Nere e determinante nella vita e nella storia del loro Corpo».

Paola Scola

Anche gli alpini in congedo iscritti alla sezione Ana di Mondovì hanno espresso grande ■■■ per il «no» al raduno nazionale

SUPERTRIS

Con «La Stampa»

Anche oggi si può tentare la fortuna

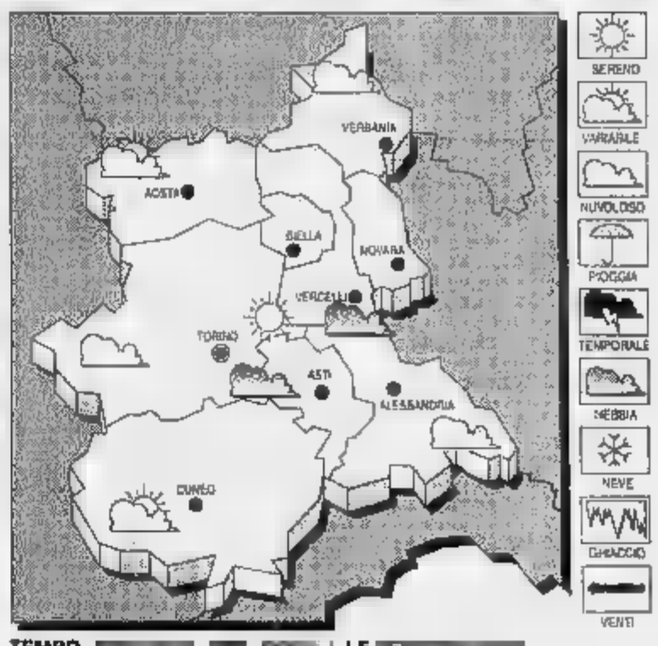
CUNEO. Si tenta la fortuna anche oggi col «Supertris», ■ concorso «scopri e vinci» «La Stampa» che accompagnerà i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta fino al 13 dicembre.

Chi è in possesso della scheda ricevuta gratuitamente sabato col quotidiano, dovrà rimuovere ■■ la patina d'argento sotto il tassello contrassegnato dall'indicazione «giovedì» e controllare le cifre con quelle pubblicate nella copertina dell'edizione di Cuneo sotto l'indicazione «Controlla qui ■■ hai fatto Supetris».

Si possono vincere milioni in buoni benzina, copie ■■ settimanale «Specchio», ■ (in ■■■ di mancata vincita) si può concorrere all'estrazione settimanale di una «Fiat Coupé».

Il lettore che questa settimana non ha vinto, ■■ si scoraggi: sabato acquistando «La Stampa» riceverà una nuova scheda omaggio (due ■■ acquisterà anche «Specchio» e avrà altri sei giorni ■ disposizione per tentare la sorte. [v. p.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO ■■■■ ■■ ■■■ Cielo in prevalenza sereno ■ poco nuvoloso; ■■ temporanei annuvolamenti pomeridiani.
TEMPERATURE: Stazionarie.
VENTI. Deboli orientali.
TENDENZA ■■■ **TEMPO.** Cielo generalmente ■■■■ o poco nuvoloso; foschie dense al primo mattino.

LE ■■ ■A■■■■
Max: **12**; ■■■: ■; media: **10**

UN ANNO ■■
Max: **10**; min: **4**; media: **8**

TEMPERATURE IN ■■■■■■
Torino **14,1**; Alessandria **17**; Asti **11**; Aosta **18**; Novara **21**; Vercelli **16**.

COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA

Grande Vendita Promozionale tutta in Vetrina.

Le vetrine più lunghe ■■ prezzi più corti.

Fino al 15 novembre

Fino ad esaurimento merce.

GIULIANO FRATELLI

VIDEOREGISTRATORI

HI FI

TELECAMERE

TV COLOR

Cuneo Via Roma, 36
Tel. 0171/693742
fax 0171/693743

■ Pagamenti rateali senza interessi prima rata 30/01/97
(T.A.N. ■■ promozione non cumulabile)

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO

■ ogni scheda, ci sono 7 ■■■ coperte dalla scritta argentata «Scopri ■ Gioca». Le prime due ■■■■ per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere ■■■ ■■■ combinabili tra loro), ■■■■■ ■■■ altre serve per i singoli giorni della settimana, ■■ lunedì ■ venerdì. Grattando ■ tessera del giorno scoprirai dei ■■■■ ■ ■ scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai 2 numeri e una scritta «Specchio».
Per vincere, bisogna ■■■ Tris, cioè avere sulla tessera, non importa in quale ordine, 2 numeri ■■■■ ■ uno di quelli pubblicati ■■ La Stampa. Ad esempio, se sulla ■■■■■ del giorno ■ trovano due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, ■ vincono 500.000 lire in buoni benzina. ■■ stessa cosa ■■le per «Specchio» (e si vince una copia di «Specchio»).
Se ■■■ vinto i buoni, ■■■■■■ al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 26/10. Se hai vinto «Specchio» ■■■ averlo consegna la scheda sabato in edicola.
Se a fine settimana non ■■■ vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina ■■ La Stampa ■ questa ■■■■■a, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 2/11 ■■■■■■ estratti ■ sorte un Coupé Fiat ed i buoni ■■■ assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).
LA STAMPA

Supertris

1ª SETTIMANA - GIOVEDÌ

250.000*

Specchio

100.000*

* IN BUONI BENZINA IP

Sabato in piazza d'Armi sarà inaugurata la «Fiera delle Alpi del Mare»

Prodotti delle Valli in vetrina

Presentati formaggi, vini, olio, artigianato e le offerte turistiche. Il miglior dolce al marrone Il taglio del nastro affidato al regista Ermanno Olmi. Le tentazioni di «Cuneo Golosa»

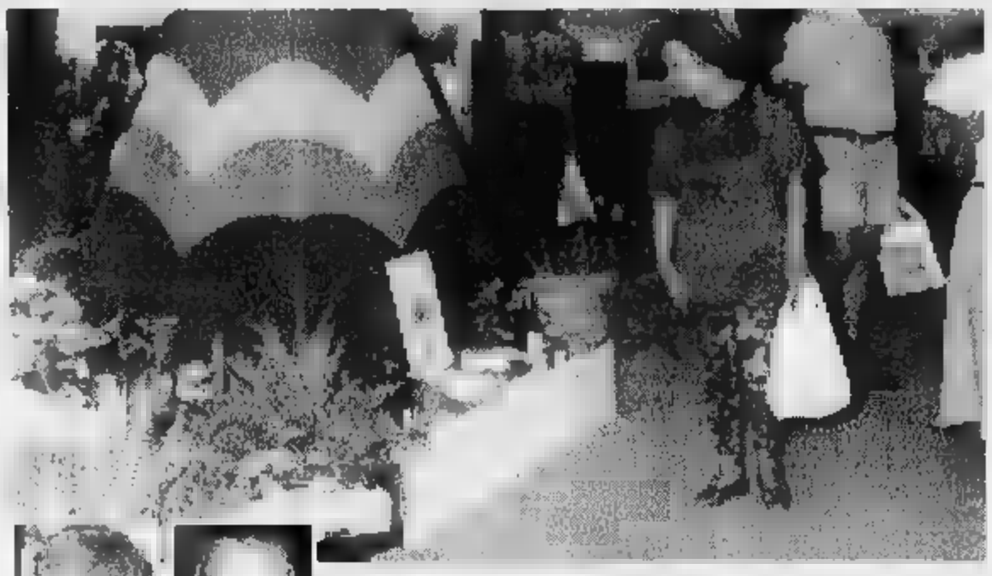
CUNEO. Promozione turistica, le offerte per trascorrere un weekend e settimana nelle valli, esposizione di prodotti tipici un viaggio fra dolci, torte, nocciole, castagne, biscotti, burro, formaggi, pasta, cuneesi al rhum, cioccolato, «torte del cardinale», «amaretti del presidente», «polenta del Re», formaggi e tartufo, alimenti biologici, olio, tonno e acciughe.

Fra tre giorni piazza d'Armi diventerà una vetrina del mondo agroalimentare delle vallate. L'occasione è offerta dalla prima edizione della «Fiera delle Alpi del Mare», una rassegna che porterà a Cuneo migliaia di persone alla riscoperta della cucina tradizionale, le specialità e del territorio delle montagne e dell'entroterra ligure e della Costa Azzurra.

Il taglio del nastro della Fiera sarà affidato al regista Ermanno Olmi.

La rassegna è organizzata dalla «Cuneo eventi», società a capitale pubblico-privato (presidente è Gianni Vercellotti, amministratore delegato Giuseppe Origlia), costituita per il rilancio del turismo e la promozione dell'immagine di Cuneo.

La «Fiera delle Alpi del Mare» (aperta fino al 3 novembre), intende rilanciare quella che fu l'antica «Fiera del Marrone». Al centro della rassegna ci saranno i formaggi Doc piemontesi (Castelmagno, Raschera, Murazzano, Bra, Robiola e Toma piemontese).



Gianni Vercellotti e Giuseppe Origlia

Alcuni titolari di gastronomie presenteranno le specialità, insieme all'Associazione panificatori e all'Associazione gelatieri attireranno il visitatore nella sezione «Cuneo Golosa».

L'«Agrimontana» proporrà la prima edizione del concorso internazionale per il miglior dolce ai marroni. Il calendario delle manifestazioni prevede sabato, alle 20,30, la prima visione del film-documentario «Il castagno Cuneo», realizzato da «Ipotesi Cinema di Cuneo».

Nella parte centrale della Fiera i visitatori potranno gustare piatti della cucina tipica, proposti da un gruppo di ristoranti.

Una sezione della rassegna è dedicata a «Una montagna tutta da ridere», con opere provenienti da trenta paesi.

Per tutto il periodo della Fiera, fino al 30 novembre, Cuneo ospiterà l'iniziativa «Vallinvetrina»: nelle vetrine delle saranno esposte specialità enogastronomiche e delle lavorazioni artigianali tipiche delle Valli Gesso-Vermenagna-Pesio, Grana, Stura e Maira.

Il prezzo d'ingresso in Fiera è di 10 mila lire nei giorni festivi (orario 14,30-23) e di 5 mila lire nei feriali (17-23). [r. s.]

Martedì il primo cittadino di Cuneo sarà ricevuto a Roma

Uffici finanziari e strade Appello di Rostagno a Prodi

Ricostruzione di strade, ponti, terreni spazzati via dall'alluvione, pulizia degli alvei dei torrenti e riassetto idrogeologico dei fiumi, l'eterna vicenda dell'autostrada Cuneo-Asti, l'aeroporto di Levaldigi, i ritardi nella costruzione degli uffici finanziari, i beni demaniali inutilizzati da anni presenti sul territorio.

Con una «borsa piena» di petizioni, appelli e di promesse mancate martedì mattina il sindaco Elio Rostagno sarà ricevuto a Roma dal presidente del Consiglio dei ministri Romano Prodi.

«Innanzitutto - spiega Rostagno - voglio ringraziarlo dell'interessamento già dimostrato alcuni problemi della città. Spiegherò a Prodi quelli che sono i principali problemi e le aspettative cuneesi. Nel capoluogo è necessario l'urgente riassetto idrogeologico dei fiumi, dopo che l'alluvione dei giorni scorsi ha evidenziato i ritardi nella pulizia degli alvei e il consolidamento degli argini. Attendiamo stanziamenti consistenti, che dovrebbero arrivare grazie a legge speciale».

Oltre ai danni causati dalla furia del Gesso e dello Stura, Rostagno parlerà a Prodi dei collegamenti, primo fra tutti l'autostrada Cuneo-Asti. «E' la parte essenziale del collegamento internazionale E 74 Nizza e la pianura padana - aggiunge Rostagno -. Chiederò a Prodi un segnale forte e visibile della volontà di realizzare l'autostrada».

Il sindaco Rostagno chiederà al capo del governo un impegno speciale per la questione viabilità a Cuneo

Il sindaco - è nota che sarà consegnata al premier - pare non ci siano problemi, mentre è tuttora in corso discussione a livello locale per il tracciato fra Cuneo e l'autostrada Torino-Savona. La volontà costruire l'intera deve segnalata con l'apertura di un cantiere a Cuneo. Nel primo lotto deve inserito un collegamento ponte sullo Stura tra la statale 231 (strada per Fossano) e la frazione Bombonina. Soltanto con l'avvio dei cantieri anche Cuneo i cittadini avranno la certezza che finalmente le promesse sono state

Gianpaolo Marro

GRANDE CUNEO

ZONTA CLUB

Incontro con don Aldo Benevelli

Stasera, alle 20, al ristorante «Ligure», lo Zonta club di Cuneo organizza un incontro conviviale, di cui sarà ospite don Aldo Benevelli, dell'Lvia. [v. p.]

ARTIGIANATO

Una mostra attrezzata a Borgo

Domani, alle 14,30, nella sala conferenze di via Meucci, alla presenza del notaio, Ivo Grosso, firmato l'atto d'acquisto del terreno (124 mila metri quadrati) per la costituzione della nuova area attrezzata Borgo San Dalmazzo. L'iniziativa coinvolge 31 ditte artigiane. [c. g.]

GALLERIA

Stage di Salsa e Merengue

Sabato dalle 14, alla palestra «Body Building Studio», di galleria «San Carlo», in piazza Europa a Cuneo, stage Salsa e Merengue «guidato» dal cubano Ernesto Carrero, che porterà sè musiche più «gettonate» in questo momento nel paese latino-americano.

PIAZZA EUROPA

La pasticceria Cuba cambia look

Sabato riapre, dopo pausa alcune settimane durante le quali il negozio è stato ristrutturato, la pasticceria «Cuba», in piazza Europa, specializzata nella produzione di «cuneesi al rhum». [m. bo.]

LEGA TUMORI

Un corso di dissuefazione al fumo

La Lega contro i tumori organizza corso di dissuefazione al fumo, previsto per il mese novembre. Per le iscrizioni rivolgersi alla segreteria dell'associazione, in via Meucci 34, dalle alle 12 (escluso il sabato). Il numero di telefono dove rivolgersi è 0171/697057. [r. s.]

Dopo un funerale

Commerciante stroncata da infarto

Maria Rabezzana (57 anni) gestì con il marito una macelleria in piazza Italia

BOVES. Si svolgono oggi alle 14,30, nella chiesa di S. Bartolomeo, i funerali di Maria Rabezzana, 57 anni, trovata morta l'altro giorno, figlio, Mauro, nella casa di via Don Cavallera . La notizia ha destato scalpore a Boves dove la signora era molto conosciuta. Vedova, per anni aveva gestito con il marito Vincenzo Cerato, una macelleria in piazza Italia. Le perizia necroscopica ha accertato che la donna è morta d'infarto poche ore dal rientro funerale dell'amica Maddalena Enrici, ex proprietaria del bar «Roma», pochi passi negozio. [b. s.]

Borgo, assemblea convocata per stasera

Sindaco autosospeso decide il Consiglio

BORGO SAN DALMAZZO. Si sono presi una settimana di riflessione e stasera i consiglieri comunali, su invito del vice sindaco Francesco Cattò, riuniranno per discutere la posizione del primo cittadino, Marco Borgogno che il 15 ottobre scorso ha «rimesso il mandato nelle del Consiglio comunale». L'incontro terrà nel salone consiliare alle 18,30. La decisione Borgogno l'ha presa in seguito a una «visita» della Guardia di Finanza di Cuneo che gli ha contestato «la mancata emissione di fatture per oltre 76 milioni». Subito dopo la comunicazione la giunta si riunita ribadendo la fiducia nel sindaco.

«Sono solidale col sindaco - spiega consigliere leghista Ivo Arnaudo, estromesso mesi fa dalla maggioranza -, ma è problema privato che non ha nulla a che vedere la politica a Borgogno decidere se rimanere o andarsene. Nessuno di noi può condannarlo ne assolverlo, tanto più che così facendo deciderebbe anche del proprio destino. La legge prevede che decadendo sindaco, decadono pure assessori e consiglieri». aggiunge: «Il sindaco ha detto di essere vittima di un'angheria, definito lo Stato italiano inefficiente, soffocato dalla burocrazia, ha giudicato la nostra Costituzione iniqua. Ma allora mi chiedo, perché Borgogno proprio in nome di quella "Costituzione iniqua" ha partecipato alla manifestazione anti-secessione di Saluzzo con la fascia tricolore mentre Bossi richiamava in Alta Val Po centinaia di militanti?». [a. f.]

Ivo Arnaudo e Marco Borgogno

Contro la crisi nel settore delle biciclette

Domani Dronero vertice sul lavoro

DRONERO. E' convocata per domani, alle 20,30, nella sala della Conciliatura, in via Giolitti, l'assemblea degli addetti alla produzione di biciclette nei vari stabilimenti della Si calcola che nel Dronerese siano 450 i posti a rischio, in seguito ad drastica riduzione del marcato internazionale delle «due ruote». L'assemblea è stata organizzata dai sindacati metalmeccanici.

«Stiamo cercando - spiegano Mimmo Formicola, della Cgil e Giorgio Ciravegna, della Cisl - di prendere contatto con tutti i lavoratori delle ditte in difficoltà; in modo particolare con i dipendenti delle piccole aziende artigiane. Secondo alcuni dati settore ha registrato un calo vendite del 50% solo sul mercato nazionale. L'incontro è stato organizzato per informare gli addetti del comparto che crisi può essere affrontata con contrattuali alternative ai licenziamenti».

Domani la grave questione occupazionale del Dronerese sarà anche affrontata dal Consiglio della Comunità montana convocato, per le 20,30, nella sede San Damiano Macra. presidente, Mariano Allocco, illustrerà un piano di sostegno al settore.

Si prevede tra l'altro anche la costituzione di una apposita commissione che valuterà gli interventi necessari.

Intanto l'8 novembre prossimi si riunirà l'assemblea dei creditori dell'«Omas», una delle principali aziende del settore che ha chiesto l'amministrazione controllata. [c. g.]

Giorgio Ciravegna e Mimmo Formicola

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

A Fossano mostra «di alto valore civico»

Ho avuto modo - tempo - di visitare, nel castello degli Acaja a Fossano, la mostra itinerante centri storici, allestita numerose di Italia Nostra. E' stato per motivo commozione ritrovare su due quegli ottanta e più pannelli il volto di due «piccole patrie» che mi sono egualmente care, in quanto luoghi d'origine mio marito e mio: Piedimonte Matese, cittadina di 11 mila abitanti a 40 chilometri da Caserta, e Guardabosone, paesino 300 anime, nella piemontese Valsessera.

Ma, al di là delle vicende personali, credo che il veder accostati, e accomunati dalla pressante esigenza della loro tutela, centri così diversi e distanti, insegni - a proposito di unità nazionale - molto più di mille ineccepibili, fredde e spesso retoriche, perorazioni antisecessioniste.

Spero quindi di avere l'occasione, in una delle prossime della mostra, di rivederla con i miei figli e con i miei allievi, ai quali cerco di insegnare che un'«Italia nostra» esiste, fondata non sulle scartoffie burocratiche, ma sul senso dell'appartenenza a medesima comunità culturale.

Daniela Piazza, Torino

I rubinetti di piazza d'Armi

Da un po' di tempo a questa parte, cioè da quando è iniziato l'allestimento della Fiera d'Estate in piazza d'Armi, io ed altri abitanti della zona attorno, abbiamo l'impressione che la portata dei rubinetti nostri appartamenti si ridotta. E' possibile che gli allacciamenti provvisori (ma ormai usati da mesi esecutivamente, prima per la Fiera, poi per la Festa della birra, poi per la mostra dei cuccioli, in questo periodo per le abitazioni viaggianti dei giostrai del Luna Park) «assorbano» acqua, che in altri momenti contribuiva a aumentare getto dai nostri rubinetti? L'acqua non manca, ma vorrei avere se possibile una risposta da tecnico dell'acquedotto.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

TURNI UTILI

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370. 42 01, **Busca:** 945.658, 945.455, **Caraglio:** 819.102; **Cava:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Moncalieri:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339 555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02, **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte), e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 1*, piazza Europa 7, tel. 67.626 . Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.
Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 361.951
Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel. 412.505
Fossano: *Rotondo*, via Roma 1, tel. 60.544
Mondovì: *Santa Maria*, piazza Montaregale 4, tel. 42.290
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.288
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71 28.78

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.632.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Cava 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 260013.
Usl di Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo** 269.333; **Cava:** 71.003; **Fossano:** 695 210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 696.222; **Cava:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 496.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.248.

STATO CIVILE

Maycol Caprino (residente in Brasile), Elena Vissio (residente a Salmour), Alice Fechino (Villanova Mondovì), Federico Garelli (Villanova Mondovì), Andrea Giachino (Carrù), Zakaria Lamrhari (Mondovì), Michela Gasco (Mondovì), Noemi Fadda (Mondovì).

MORTI. Giovanni Battista Gasco, anni (residente a Mondovì), pensionato; Vera Borsarelli vedova Baracco, 83 anni (residente a Briaglia), pensionata; Flavio Bonino, anni (residente a Mondovì), pensionato; Michele Beccaria, 82 anni (residente a Mondovì), pensionato; Matteo Dompè, 82 anni (residente a Trinità), pensionato; Lorenzo Manzi, 80 anni (residente a Dogliani), pensionato; Giovanni Tealdi, 83 anni (residente a Mondovì), pensionato; Gasco vedova Molinero, 92 anni (residente a Mondovì), pensionata.

DI MATRIMONIO. Sebastiano Gasco, commerciante (residente a Mondovì), Eris Verano, coadiuvante commerciante (residente a Costigliole Saluzzo); Roberto Balocco, impiegato (residente a Mondovì), con Barbara Quacchio, impiegata (residente a Genova); Giovanni Borghese, agricoltore (residente a Mondovì), con Marina Turco, impiegata (residente a Mondovì).

SAVIGLIANO

Thellung de Courtelary Edoardo, 31 anni (residente a Torino), procuratore legale, con Dealessi Francesca, anni (Torino), procuratore legale; Tortona Claudio, anni (residente a Orbassano), medico, con Tealdi Irene, anni (residente a Savigliano), insegnante; Vitiello Raffaele, anni (residente a Savigliano), medico chirurgo, Frascà Anna, 39 anni (residente a Savigliano), medico chirurgo.

NATI. Cravero Marco (Torre San Giorgio); Taricco Samuel (Saluzzo); Buffa Michele (Bagnolo Piemonte); Paltaro Gabriele (Saluzzo); De Agostini Matteo (Barge); Doci Xhesi (Rranxa, Albania).

MORTI. Bertorello Stefano, 90 anni (residente a Faesana), pensionato; Salmando Domenica, anni (residente a Verzuolo), pensionata; Donzino Giuseppe, anni (residente a Cavour, provincia di Torino), pensionato; Rinaudo Anna Teresa, 74 anni (residente a Manta), pensionata; Gila Maria, 82 anni (residente a Villafranca Piemonte, provincia di Torino), pensionata.

APPUNTAMENTI

ROCCAVIONE

Premio poesia «Rupe Guidonis»

Stasera, alle 21, nel salone del Comune, premiazione dell'VIII edizione del premio di poesia «Rupe Guidonis», indetto dal circolo culturale Libertas di Roccavione.

MONDOVÌ

Rivoluzione dei mercati

Oggi, alle 18, a palazzo San Giovanni di via Roma 2 a Cuneo, la e V commissione discuteranno il progetto di rivoluzione dei mercati e il piano parcheggi.

CENTALLO

«Così vicino, così lontano»

Oggi, alle 20,30, al cinema Nuovo Lux, per la rassegna «Angeli, eventi culturali» sarà proiettato il film «Così vicino, così lontano» di Wenders: l'avventura di un angelo fattosi uomo nella realtà di una metropoli d'oggi. Sabato, alle 20,30, nella confraternita di San Sebastiano, serata di poesia a cura di Ettore Ferrero, musica di Giuseppe Cappotto (pianoforte) e Simona Ramella (soprano). [r. s.]

L'Amministrazione comunale ha accolto la richiesta di molti abitanti

Savigliano, vincono i pedoni

Sarà proibito il transito di veicoli in via Tapparelli. Il provvedimento era stato sollecitato da una petizione presentata dai cittadini preoccupati per la pericolosità della strada

Sul progetto di via Tapparelli isola pedonale si discute stasera in Comune

SAVIGLIANO. Via Tapparelli diventerà isola pedonale. E' questo il progetto dell'Amministrazione comunale che con ogni probabilità verrà presentato ufficialmente stasera alle 21 nell'incontro [redacted] Municipio [redacted] quale parteciperanno il sindaco Sergio Soave, l'assessore alla Viabilità Guido Ghione e i residenti nelle vie Tapparelli e Alfieri e nelle piazze Molineri e Cesare Battisti. Gli amministratori saviglianesi hanno preannunciato che [redacted] richiesta formulata alcuni mesi fa da gran parte della popolazione [redacted] stata accolta e verrà applicata appena possibile.

Sulla necessità di pedonalizzare via Tapparelli, era stata presentata al primo cittadino una petizione firmata dalla maggioranza degli abitanti, in cui si richiedeva [redacted] urgenza che venisse preso il provvedimento.

I motivi che stanno alla base della richiesta sono molti. La strada, che collega piazza Molineri a piazza Battisti [redacted] piazza Santarosa, è molto stretta e vie[redacted] percorsa a velocità elevata dalle auto, che approfittano del [redacted] unico [redacted] circolazione. Le porte delle [redacted] gli ingressi dei molti negozi danno direttamente sul piano stradale, [redacted] notevole pericolo per i passanti. La via è percorsa dagli studenti che raggiungono le scuole medie «Marconi», il liceo [redacted] i geometri [redacted] in alcune [redacted] del giorno è praticamente intasata di pedoni.

A questo si aggiunge che, cir[redacted] a metà della sua lunghezza, si trova il santuario di San Filippo, dove ogni mattina viene celebrata una messa [redacted] folta partecipazione di anziani.

«Questo insieme di situazioni - spiegano gli abitanti - fa sì che la presenza delle auto costituisca un grave rischio per tutti coloro che transitano lungo la strada».

Anche buona parte dei titolari di esercizi commerciali della via sarebbero d'accordo [redacted] la trasformazione in isola pedonale. La pedonalizzazione di via Tapparelli rientra nel più [redacted] piano di ristrutturazione della viabilità cittadina, che coinvolgerà anche via Alfieri e l'accesso [redacted] piazza Santarosa, attualmente possibile per i veicoli solo da via Tapparelli e da via Sant'Andrea.

Piero Bertoglio

[redacted]

S. Sebastiano

Uno svincolo contestato

FOSSANO. «Chi ha deciso di fare lo svincolo della circonvallazione prima di [redacted]. Sebastiano? Sulla "231" non [redacted] passerà più, la nostra frazione sarà intasata». I residenti [redacted] San Sebastiano (frazione lungo la statale 231) dov'è previsto l'innesto della variante ora «sospesa» sulla Statale 28, [redacted] preoccupati dell'impatto che lo svincolo avrà sul loro paese.

Nell'incontro avuto con Anas [redacted] Comune per definire modalità [redacted] tempi d'indennizzo, hanno sollevato il problema. «Questa circonvallazione ha senso solo se prosegue per Cuneo - ha risposto l'assessore ai Lavori Pubblici Francesco Balocco - ci battiamo perché la Provincia progetti [redacted] tratto di collegamen[redacted] con Ronchi da una parte [redacted] con Roreto dall'altra. Col finanziamento [redacted] altri 25 km di strada in condizioni progettuali semplici, [redacted] circonvallazione [redacted] Fossano consentirebbe un collegamento veloce Asti-Cuneo. Senza il completamento gli 65 miliardi per quest'opera [redacted] esagerati». [l. a.]

[redacted]

DALLA [redacted]

DRONERO

Revocata l'ordinanza L'acqua è [redacted] potabile

E' stata revocata l'ordinanza del sindaco di far bollire l'acqua per uso alimentare. Il provvedimento era stato emesso l'11 ottobre scorso in seguito a una serie di guasti all'acquedotto provocati dal maltempo. [c. g.]

CEVA

Morto commerciante Aveva [redacted] anni

Si svolgono oggi pomeriggio, alle 15, in Duomo, i funerali [redacted] Giovanni Battista Bottero, 80 anni. L'anziano era [redacted] commerciante molto conosciuto in tutto [redacted] Cebano. [p. s.]

FOSSANO

Lavori socialmente utili Chiamate al Collocamento

Stamane (ore 8,30) all'Ufficio collocamento, in viale Isonzo [redacted] ci sono le chiamate per lavori socialmente utili: le richieste provengono dal soggiorno per anziani di Trinità, i Comuni di Sant'Albano Stura, Salmour [redacted] Fossano. [l. a.]

FAULE

Visita a un campo di mais Iniziativa del Catac

Oggi alle 10, [redacted] iniziativa dei Catac Coldiretti del Saluzzese, è in programma una visita al campo sperimentale di mais dell'azienda agricola Giuseppe Scarafia. [g. d. m.]

[redacted]

Corsi d'acqua puliti Interviene il sindaco

Il sindaco Guido Crosetto ha emanato un'ordinanza indiriz[redacted] a proprietari e conduttori di terreni confinanti con corsi d'acqua: dovranno provvedere a rimuovere qualsiasi ostacolo al normale deflusso delle acque. L'Ufficio tecnico e i vigili urbani provvederanno a controllare che l'ordinanza sia rispettata. [p. b.]

SALUZZO

Le associazioni cittadine chiedono sedi adeguate

Si [redacted] svolto lunedì scorso la riunione delle associazioni ricreative, culturali [redacted] sportive della città. E' stato presentato il censimento dei sodalizi esistenti. Nel corso della serata [redacted] emersa la necessità [redacted] poter usufruire di sedi adeguate per riunioni ed esposizioni. [g. ne.]

[redacted]

Ricavato memorial di volley alla «Città dei ragazzi»

Ammonta a 1 milione e 250 mila lire il ricavato del memorial di pallavolo intitolato [redacted] Luisa Bravo, la giovane di 20 anni morta l'estate scorsa in [redacted] incidente stradale sulla strada Reale. Gli organizzatori lo hanno devoluto alla Città dei ragazzi di Cuneo e alla scuola media [redacted] Cavallermaggiore. [p. b.]

[redacted]

Vince 10 milioni alla lotteria istantanea

[redacted] vinto 10 milioni alla lotteria istantanea comprando un biglietto all'edicola-tabaccheria di Murazzo. [l. a.]

Morto in un campo

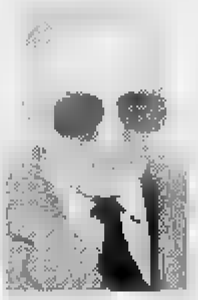
Oggi l'addio all'agricoltore di Fossano

Giovanni Mondino (65 anni) lascia la moglie e due figlie

FOSSANO. Oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale di San Sebastiano, si svolgono i funerali dell'agricoltore Giovanni Mondino, 65 anni, colto [redacted] infarto martedì sera, verso le 18, mentre portava a termine la raccolta meccanizzata dei fagioli in un campo vicino a casa. L'uomo [redacted] stato [redacted] dall'operatore della trebbiatrice, che ha lanciato l'allarme attraverso il cellulare, ma per l'anziano non c'è stato più nulla di fare. Giovanni Mondino lascia la moglie Orsolina Panero, le figlie Bruna [redacted] Stefania, e i nipoti Sara ed Enrico. [l. a.]

Domani [redacted] Revello

In Collegiata i [redacted] del veterinario


Mario Aimar era stato per anni alle dipendenze [redacted] Servizio veterinario Usl

REVELLO. Si svolgono domani mattina alle 10,30 nella chiesa parrocchiale della Collegiata Maria Vergine Assunta, i funerali del veterinario Mario Aimar, 69 anni, morto all'ospedale di Savigliano dove [redacted] ricoverato in seguito a un incidente stradale avvenuto nelle settimane scorse sul viale di Revello. Aimar, molto conosciuto [redacted] tutto il Saluzzese, era stato per lunghi anni alle dipendenze del Servizio veterinario dell'Unità sanitaria saluzzese. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia del cimitero revellese. [g. ne.]

Anche in Francia allevatori polemici

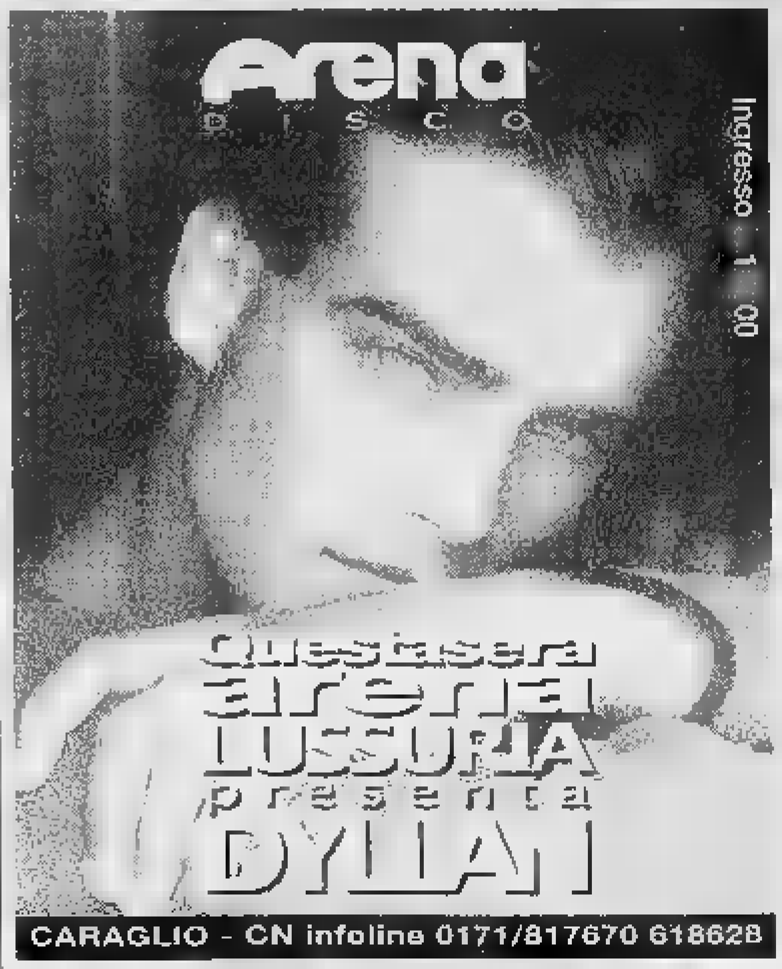
Lupi sul Mercantour? «Li hanno portati»

GRENOBLE. La colonia di lupi che vive nel Parco del Mercantour? «Sono arrivati autonomamente, dall'Italia» sostengono universitari di fama come quelli del Cnr di Grenoble. «Portati dagli ambientalisti [redacted] liberati [redacted] autorizzazione», replicano allevatori e agricoltori del versante francese delle Alpi.

La polemica che [redacted] questi giorni rimbalza sui giornali francesi (ieri [redacted] Nice Matin gli ha dedicato un grande servizio) ha riflessi importanti anche nel Cuneese. Esemplari della colonia di lupi che abita il Parco internazionale [redacted] Mercantour, negli ultimi due anni, hanno fatto numerose scorrerie in provincia di Cuneo. Intere greggi [redacted] state terrorizzate, pecore sbranate. Inizialmente si pensò a branchi di cani inselvatichiti, ma tracce e alcuni avvistamenti confermarono quello che è stato battezzato «il ritor[redacted] del lupo».

L'ipotesi, che vedeva concordi ambientalisti italiani [redacted] francesi [redacted] gestori dei parchi, era di un «ritorno naturale» del lupo che, dal Parco degli Abruzzi, avrebbe raggiunto la Liguria, le Alpi Marittime per farmarsi in Francia nella [redacted] protetta [redacted] Mercantour. Tesi confermata dagli universitari [redacted] Cnr di Grenoble [redacted] smentita da allevatori francesi che, stanchi delle continue perdite di pecore [redacted] capre, hanno chiesto l'abbattimento degli animali [redacted] quanto meno di «chiuderli in zone recintate». «La presenza del lupo [redacted] è un processo naturale - sostengono - ma una forzatura. Sono stati catturati in Italia e portati in Francia illegalmente. Abbatterli o impedire loro di nuocere non è immorale, ma giusto».

A sostegno della loro tesi hanno chiesto l'intervento di un professore di zoologia da Genova, Silvio Spano, e un esperto [redacted] fauna selvaggia per la Regione ligure Franco Zunino. «Entrambi - scrive il Nice Matin - hanno convalidato la tesi degli allevatori, mettendo in dubbio, la validità del ritorno naturale dei lupi [redacted] queste zone». E la polemica [redacted] riprende. [g. mar.]



ALCUNI CHIARIMENTI SUL GIOCO SUPERTRIS

1) nel caso di oggi per es. - scheda della prima settimana (fondino blu), giorno giovedì (penultima casella)

2) Dal lunedì a venerdì si gioca con una sola casella. c'è una doppia possibilità di vincita. Le due caselle sono indipendenti tra di loro [redacted] sono cumulabili. La sequenza delle caselle è quindi la seguente:

- 1ª casella: 1ª SETTIMANA - DOMENICA
- 2ª casella: 1ª [redacted] - DOMENICA
- 3ª casella: 1ª SETTIMANA - LUNEDÌ
- 4ª casella: 1ª SETTIMANA - MARTEDÌ
- 5ª casella: 1ª SETTIMANA [redacted]
- 6ª casella: 1ª SETTIMANA - GIOVEDÌ
- [redacted]la: 1ª SETTIMANA - VENERDÌ

3) [redacted] FARE [redacted] TROVARE PUBBLICATO SU LA STAMPA [redacted] QUEL GIORNO, nella prima pagina di Cronaca Locale, QUEL NUMERO O LA PAROLA SPECCHIO.

4)

5)

6) entro le h. 12 del sabato della settimana di gioco

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO Tel. 269.476
LA FEBBRE DEL GIOVEDI' [redacted]
NOTE DI LISCIO CON
CESARE E GLI JANITA

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO
Tel. 0172/69.41.14
Aperto tutte le sere escluso il martedì dalle ore [redacted],30 alle 05,00

1995
[redacted]
tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005

Boxster non teme nessun confronto.
Voi però fateli tutti.
Da RS il 24, 25 e 26 ottobre,
dalle ore 18 alle 20.
PORSCHE
RS
corso Bramante 14

Il primo cittadino contesta tutti i limiti al transito sul ponte dello Stura

Cherasco, sindaco contro l'Anas

Dalla recente «minialluvione» i pullman di linea e gli autobus sostitutivi dei treni Bra-Ceva accumulano ritardi pesanti perché costretti a percorsi alternativi. «Il viadotto è solidissimo»

CHERASCO. La scena, che dalla «minialluvione» di metà ottobre si ripete ogni giorno a fisse sul ponte di Stura, è davvero curiosa: il pullman di linea in arrivo da Bra o da Chera- si ferma a qualche metro dal viadotto, scarica i passeggeri che proseguono a piedi, riparte con a bordo il solo autista, supera il ponte, «recupera» i viaggiatori e prosegue la cor-. Perché mai?

«Perché abbiamo a che fare un manipolo di burocrati pavidi irresponsabili, ecco perché» tuona il sindaco Gianni Avagnino, reduce dall'ennesimo tentativo di sbloccare a colpi di telegrammi e fax ponte della statale «661», sul quale da una decina di giorni compare segnale di divieto ai veicoli di portata superiore ai 50 quintali.

Il cartello l'ha affisso l'Anas, «per precauzione», dopo l'ultima piena del fiume, ed è con l'Anas che il sindaco è infuria- «Quel divieto non ha alcuna ragione esistere. Ce l'hanno messo tanto per fare qualcosa, per crearsi un alibi nel di un altro disastro conseguente inchiesta penale, ma cosa pensano che possa capitare, stavolta?».

Il ponte sullo Stura, Avagnina, è solidissimo, «tanto che giustamente i camionisti del cartello dell'Anas si fanno un baffo e passano lo stesso. Ma gli autisti dei pullman no, o almeno non tutti: qualcuno dritto, altri fanno scendere la gente, che poi attraversa il ponte a piedi e quindi lo appesantisce esattamente come restasse a bordo, altri ancora addirittura fanno il giro da La Morra. Ci sono autobus sostitutivi dei treni Bra-Ceva che per questa bella pensata del cartello accumulano ritardi di ore».

Durerà ancora molto l'interruzione sia pur «selettiva» della strada? «A forza di insistere - dice il sindaco - ieri c'è stata schiarita: i tecnici dell'A- finalmente arrivati, hanno fatto un sopralluogo e forse decideranno di alzare il peso del carico ammissibile a 200 quintali. Non vedo che differenza faccia, ma almeno la modifica consentirebbe ai pullman di passare».

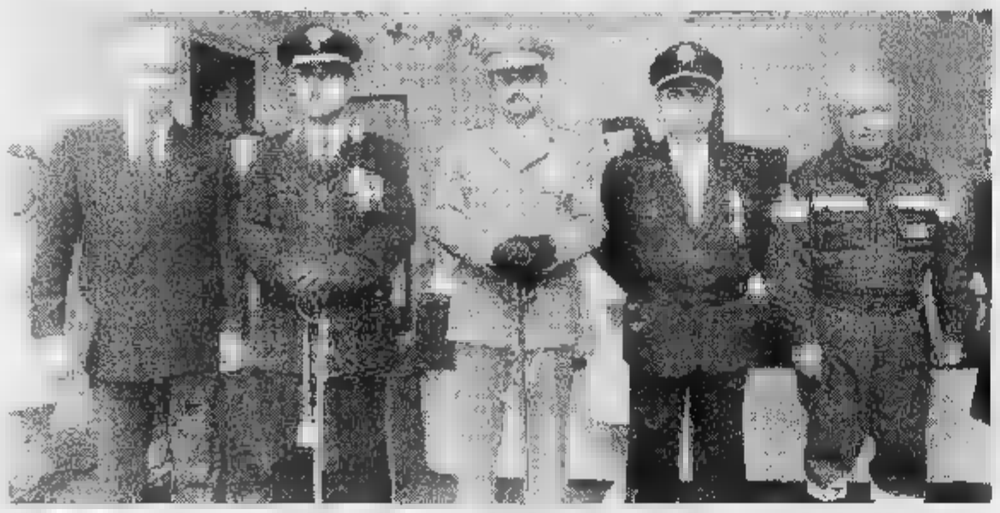
Sembra che Avagnina abbia un «fatto personale» l'Anas: «Non è così, non ho pregiudizi. In realtà, però, continua mettermi in contatto con situazioni incresciose. Anni fa ho dovuto tempestare di telegrammi i responsabili dell'ente statale, per indurli a tagliare le erbacce lungo il tratto Cherasco-Narzole della «661», dove la visibilità limitata dalle sterpaglie aveva fatto due morti. E, dopo l'ultima piena di Stura, ho dovuto andare io, personalmente, a ritirare le transenne con i quali il ponte era stato chiuso, anche non c'era alcun rischio perché il livello del torrente ormai era tornato normale».

Intanto, esasperati dei ritar-, studenti e lavoratori pendolari della Bra-Ceva, assediano i ferrovieri della stazione braidese per avere notizia dei pullman «scomparsi».

«Purtroppo - dice una viaggiatrice del Doglianese - neanche in biglietteria sanno darci informazioni certe, perché ignorano se l'autista di turno a quell'ora ha deciso di "rischiare" superando il ponte proibito, oppure ha preferito allungare il percorso passando da Pollenzo-La Morra. Sembra incredibile nell'era dei cellulari, però è così».

Novellini

CONSEGNATI AD ALBA



Soccorsi nell'alluvione, i riconoscimenti della Cri

Il presidente della Cri di Alba, Pier Giorgio Verri, ha consegnato i riconoscimenti per «il contributo offerto nell'opera di soccorso durante l'alluvione del '94». Sono stati premiati (da sin. nella foto Murialdo) l'ex comandante dei vigili urbani Pasquale Piccirillo, il maresciallo Antonio Crucitti (comandante stazione carabinieri), il tenente Federico Felicetti (comandante Finanza), l'attuale capo dei «civich», Sergio Mensa e Giovanni Clerico (in rappresentanza dei vigili del fuoco del capoluogo langarolo)

Salotto in Fiera

Un incontro con Capanna e il suo libro

L'ex leader del Movimento studentesco Mario Capanna presenterà «Il fiume della prepotenza»

ALBA. Arriva Mario Capanna. Il leader studentesco del è uno dei numerosi esponenti del mondo culturale e letterario ospiti questo periodo della Fiera del tartufo. L'ex segretario Democrazia proletaria domesarà protagonista del Salotto della rassegna (Palazzo dei congressi di piazza Medford, 18). Presenterà suo ultimo libro «Il fiume della prepotenza» con il quale l'autore continua impegno per la pace e contro la violenza.

Nel volume, che ha per sottotitolo «Critica della ragione moderna», Capanna affronta tematiche grande attualità: si pone domande per capire lo stato della «Terra» (le guerre nel mondo che hanno provocato milioni morti, distribuzione del reddito sul globo, bambini che soffrono la fame), illustrando il cammino da percorrere e la meta da raggiungere.

Alla presentazione farà seguito un dibattito questi argomenti e sulle esperienze dell'autore, che mancherà di essere stimolante. Con Mario Capanna si concludono gli incontri al «Salotto delle 17» che hanno visto, tra gli altri, la partecipazione dell'on. Alessandro Natta: l'anziano leader politico ha portato la sua testimonianza in una serata dedicata alla «Resistenza ligure e piemontese». [g. f.]

Da sabato ad Alba

Dipinti del '500 tornano in municipio

ALBA. Tre preziosi dipinti, cui una tavola di Macrino d'Alba raffigurante la «Vergine con Bambino, santi e angeli musicanti» firmata e datata 1501, hanno fatto ritorno nell'aula consiliare palazzo comunale dopo una lunga assenza per restauro. Le altre due opere sono il «Concertino» Mattia Preti del 1637 e una grande pala del primo '500 rappresentante «La Vergine con il Bambino e santi» di cui non si conosce l'autore.

Le opere fanno parte di mostra intitolata «Un tesoro in Comune» che sarà inaugurata sabato alle 16. Interverranno il prof. Giovanni Romano (università di Torino) la Soprintendente beni artistici storici del Piemonte, Carlanrica Spantigati.

Per consentire al pubblico di ammirarle, la sala consiliare sarà aperta dal 27 ottobre all'8 dicembre, ad del lunedì, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Commenta il prof. Gianfranco Maggi che ha seguito il restauro: «Sono capolavori, tesori d'arte, le opere più importanti che la città possiede. Macrino d'Alba, vissuto a cavallo tra il Quattrocento e il Cinquecento, è il maggior pittore di questa zona e la tavola in Comune riassume le caratteristiche principali della sua pittura».

«Concertino» di Mattia Preti (stile caravaggesco) si suppone invece sia stato donato dalla Marchesa Barolo: la grande pala di ignoto un voto alla Madonna.

Il restauro, voluto dal Comune, è stato finanziato dalle Fondazioni della casse di risparmio di Torino e di Asti, dal Lions Club Alba-Langhe: è stato eseguito nel laboratorio «Nicola Restauri» di Aramengo. [g. f.]

IN BREVE

DOGLIANI

Consiglio comunale aperto sull'ordine pubblico

Stasera, alle 21, si riunirà il Consiglio in seduta aperta a tutta la cittadinanza. Un solo punto in discussione: «Ordine pubblico e sicurezza sul territorio Comune Dogliani». Sono stati invitati dal sindaco Chiappella il questore il prefetto di Cuneo, il comandante provinciale, quello della compagnia di Fossano della stazione di Dogliani dei carabinieri, parlamentari, consiglieri regionali e provinciali. [p. s.]

ALBA

Igor Man domani parla di guerra e pace

«Guerra e pace nel racconto di grande giornalista» il dalla conferenza che Igor Man terrà domani nell'auditorium della Fondazione Ferrero (Strada di Mezzo). L'appuntamento con il giornalista de «La Stampa» e scrittore è per le 21 (i biglietti d'ingresso gratuiti sono in distribuzione alla Fondazio- Ferrero, all'enolibreria Marchisio e in Biblioteca). [g. f.]

BOSCO

I sindaci Roero e strada Cuneo-Asti

I sindaci roerini s'incontrano in municipio (ore 21). Fra gli argomenti discussione, la gestione dell'enoteca del Roero, progetto di tutela delle Rocche, l'Asti-Cuneo. [g. f.]

ALBA

Visite guidate per i docenti

A conclusione di un ciclo d'incontri aggiornamento per docenti delle Medie inferiori e superiori «Il ruolo dell'agricoltura nel passato, presente e futuro», oggi visite guidate ad aziende. L'iniziativa è della Coldiretti di Cuneo con media «Giovanni XXIII». Visite alle dit- Giancarlo Mozzone a Lequio Berria, Cavallotto «Terre del barolo» a Castiglione. [g. f.]

4.890.000 LIRE
AL MOMENTO DELL'ACQUISTO*,
11 QUOTE DA L. 356.000*,
ZERO INTERESSI,
E, DOPO UN ANNO, TANTE POSSIBILITA'.

ALFA ROMEO

ALFA 146 OGGI VI OFFRE UN'EMOZIONE IN PIU': UNA NUOVA FORMULA DI ACQUISTO.

Multe per 63 miliardi: consultazioni per la sospensione

Esuberi sulle quote latte [redacted] caseificio [redacted] pagato

CUNEO. Nella tormentata vicenda delle multe per il superamento delle quote latte l'unico dato certo [redacted] Piemonte [redacted] che finora le sanzioni per [redacted] miliardi [redacted] versate dai caseifici. Il presidente Prodi a Roma [redacted] il presidente Ghigo [redacted] Torino hanno intanto chiesto agli industriali caseari di pazientare ancora.

Per [redacted] sospensione fino al 31 dicembre delle multe e per [redacted] decreto sulle quote che scade venerdì e deve [redacted] rinnovato, ieri si sono avute febbrili consultazioni nella capitale. I segretari nazionali di Coldiretti Confagricoltori e Confagricoltura uscendo nel pomeriggio [redacted] una riunione a Palazzo Chigi hanno spiegato che il presidente Prodi si [redacted] impegnato a inviare un fonogramma all'Assolatte, (l'associazione degli industriali caseari), invitando a soprassedere al versamento delle sanzioni in attesa del decreto.

Un momento della manifestazione di protesta che si è tenuta domenica a Torino

I caseifici piemontesi raccoglieranno l'autorevole appello? Il dottor Piervittorio Garbaudo dell'Unione Industriale di Cuneo commenta: «Gli imprenditori devono essere tranquillizzati co[redacted] documenti ufficiali e non solo voci. Gli industriali sono solo sostituti d'imposta e come tali rischiano forti penalità per il ritardato pagamento. Se da Roma arriva l'impegno ufficiale del presidente Prodi [redacted] varare il decreto di proroga della scadenza, in cinque minuti informeremo tutti i caseifici».

L'incontro del ministro Pinto con il commissario europeo Franz Fishler l'altro ieri a Bruxelles non è purtroppo servito a sbloccare la situazione. Il commissario europeo, di nazionalità austriaca, diplomaticamente non avrebbe posto il veto alla proroga lasciando libero il governo italiano di decidere. E quindi di fatto sarà Prodi a dire se le multe vanno pagate subito per intero o fra due mesi con i correttivi che nel frattempo potrebbero essere studiati e approvati. Comprensibile quindi la preoccupazione e il malumore [redacted] cui i produttori multati (sono 1800 in Piemonte) seguono il rimpallo [redacted] voci [redacted] delle indiscrezioni [redacted] anche per i provvedimenti delle multinazionali del latte che operano in Piemonte ma hanno la sede operativa fuori Regione.

Ieri mattina a Torino [redacted] è svolto l'incontro fra il presidente regionale della Coldiretti Carlo Gottero e il comitato spontaneo dei produttori costituito [redacted] Cervignasco, presente anche [redacted] direttore di Cuneo Adriano Cantamessa, per il problema delle multe [redacted] quote latte. Interviene Gianfranco Falco, presidente della Cia: «Nell'applicazione delle «famigerate quote latte» si sono sommate responsabilità non uguali per tutti, oltre a ingiustizie, privilegi, errori in una caos normativo giuridico». A Bruxelles il deputato europeo Luigi Florio sta intanto raccogliendo le fir[redacted] dei colleghi per elevare del [redacted] per cento la quota latte dell'Italia aumentando la percentuale [redacted] grasso. A Roma [redacted] l'on Raffaele Costa a nome di 70 parlamentari è intervenuto su Prodi perchè il decreto di proroga sia approvato entro oggi

Gianni De[redacted]

Un convegno

[redacted] Pro loco a Cuneo

CUNEO. Oltre milleseicento volontari, in rappresentanza [redacted] Pro loco [redacted] Piemonte, sono attesi per sabato e domenica a Cuneo. Ragione del [redacted]gresso, che sarà ospitato nei locali della Provincia in corso Nizza, i troppi problemi che minano l'attività di questi sodalizi: imposte, tasse, balzelli, [redacted]me di sicurezza [redacted] collaudi obbligatori anche per una semplice polentata, e poi Siae, assicurazioni.

L'iniziativa della due giorni di confronto, è dell'Unione nazionale Pro loco italiane con il patrocinio di Regione [redacted] Provincia di Cuneo. I lavori s'inizieranno alle 9 di sabato e termineranno alle 13 di domenica. «Sono particolarmente lieto - sostiene Giovanni Quaglia, presidente della Provincia - di ospitare nei locali [redacted] nostro nuovo centro Incontri un congresso così significativo. Credo rappresenti [redacted] buona opportunità di incontro e di scambio di esperienze tra le singole Pro loco. Questi sodalizi sono un presidio importante sul territorio e mi auguro che possano essere investite di un ruolo significativo nell'ambito dell'organizzazione turistica periferica che si sta profilando a livello regionale».

In discussione il ruolo delle Pro loco alla luce delle proposte di legge, di consorzi turistici, di rapporti con le Province e con le Camere di commercio. «Ma il vero propblema [redacted] come districarsi - spiegano i volontari delle Pro loco - nella burocrazia. Noi siamo volontari, promuoviamo iniziative [redacted] basso costo per favorire il turismo, [redacted] commercio, per riscoprire e divulgare la cultura locale. Eppure ci tratta[redacted] come privati che lucrano. Cambiare norme e leggi diventa indispensabile». [g. mar.]

Due concorsi

Cabaret e testi umoristici

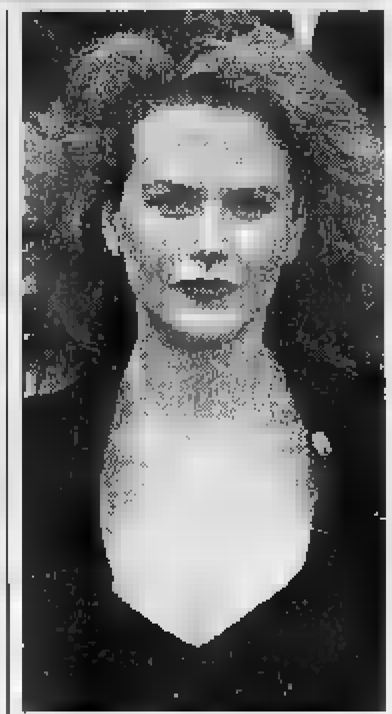
Avete [redacted] capacità [redacted] far ridere, possedete [redacted] del comico? Sapete fare battute fulminanti? Vi piace fare satira? Ecco l'occasione buona per lanciarvi: il Festival nazionale del Cabaret. La manifestazione giunge al sesto anno e le iscrizioni sono aperte: i provini - suddivisi in 26 sessioni dal 1° novembre 1996 al 25 aprile 1997 - si svolgono gratuitamente, ma sono subordinati alla dimostrazione di avere già praticato il settore cabarettistico-teatrale italiano da almeno due anni. Chi ha i requisiti per svolgere la prova si dovrà presentare al locale [redacted] Gialla [redacted] Torino (via San Paolo 42 bis): la data del provino verrà fissata telefonando prima allo 011/386.231 nell'orario dalle 18 alle 20.

La prova artistica consiste in tre brani della durata di 5-10 minuti l'uno. Gli interessati dovranno portare [redacted] curriculum, due fotografie e l'eventuale [redacted]redo di eco-stampa.

Il Festival - ideato e diretto da Mauro Giorcelli con l'organizzazione di Il Coro/Cabanews, la collaborazione della Regione Piemonte e il patrocinio della presidenza del Consiglio - lancia anche il secondo Concorso di letteratura umoristica «Parole da ridere», [redacted] il mensile umoristico «La Tampa - Carta e Vignale Editore». Ed [redacted] proprio alla sede del mensile (corso Francia 147, 10138, Torino) che occorre mandare entro il 31 maggio 1997 testi, preferibilmente inediti, di 125 righe corpo 12 (circa cinque cartelle dattiloscritte o in floppy disc), per un massimo di tre ope[redacted] a testa: dal singolo aforisma alla raccolta di battute al racconto breve. Ci [redacted] un unico vincitore, che verrà premiato durante il Festival nell'ottobre 1997. Le migliori opere saranno pubblicate. Altre informazioni al numero 011/741.31.31. [l. o.]

I [redacted] FILM

Ritratto di signora ingenua e raffinata


La protagonista Nicole Kidman

UN cast superbo per un film capace di navigare nei luoghi nascosti dell'anima. «Ritratto [redacted] signora» è la pellicola più ambiziosa e difficile realizzata da Jane Campion. Dopo «Sweetie», «Un angelo alla mia tavola» e «Lezioni di piano», la regista neozelandese si è trovata alle prese con un capolavoro letterario (quello appunto di Henry James, scritto [redacted] Firenze [redacted] Venezia nel 1880) di acuta e tormentata complessità. Un lavoro scarno di fatti, ma ricco [redacted] ricerca introspettiva, che ruota attorno al personaggio [redacted] Isabel Archer. Lo spirito libero [redacted] anticonformista della protagonista ha le sembianze di Nicole Kidman, già applaudita in «Cuori ribelli» al fianco del marito Tom Cruise. E' un racconto esemplare di come l'ingenuità, quella tanto per intenderci di tipo americano, debba soccombere alla corruzione e ai veleni europei.

La trama. La giovane e ricca americana Isabel segue la zia [redacted] Inghilterra e nella casa di campagna [redacted] lo zio e [redacted] Ralph, uomo colto ed amabile, [redacted] malato di tisi. Tra gli ospiti c'è anche lord Warburton, un aristocratico liberale, che resta incantato dallo splendore della giovane e le propone [redacted] sposarlo. Ma Isabel, tra lo stupore generale, rifiuta l'offerta [redacted] nel frattempo [redacted] Madame Merle (Barbara Hershey), una bella espatriata americana che le presenta l'arrivista Gilbert Osmond. Quest'ultimo, interpretato da John Malkovich («Il tè nel deserto», «Relazioni pericolose», «Al di là delle nuvole») è un individuo intrigante e arrivista, ma [redacted] anche un profondo conoscitore delle bellezze artistiche italiane. Assieme raggiungono Firenze, poi si uniscono in matrimonio. Soltanto più tardi Isabel scoprirà che l'uomo l'ha voluta per i suoi soldi. Ma l'inganno è [redacted] ancora più subdolo. in quanto Madame Merle è stata per anni l'amante di Osmond ed è la vera madre di sua figlia Pansy, interpretata da Valentina Cervi, nipote dell'indimenticato Gino.

Realistico come si conviene l'epilogo, che vede la protagonista prima sull'orlo della follia, poi capace di liberarsi dall'opprimente situazione grazie al suo carattere forte e ribelle.

Piero Abrate

RITRATTO DI SIGNORA
di Jane Campion
[redacted] Nicole Kidman, Barbara Hershey e John Malkovich

• Solo il 20% del prezzo di listino chiavi in [redacted] (A.P.I.E.T. esclusa) al momento dell'acquisto per guidare subito [redacted] • Il 16% in 11 quote mensili [redacted] interessi [redacted] • Dopo un anno, la scelta fra tante possibilità: - saldare [redacted] versamento, chiedendo, se desiderate, il rifinanziamento SAVA - passare a [redacted] nuova [redacted] utilizzando la differenza [redacted] il valore minimo determinato all'atto dell'acquisto e l'ultimo versamento quale quota parte del nuovo anticipo - restituire l'auto [redacted] saldo dell'ultima quota**. Valutate l'esempio riportato in basso. L'offerta è valida fino al 31 ottobre su tutte le versioni [redacted] Alfa 146 [redacted] Alfa 145.

[redacted] DI [redacted] DI ACQUISTO [redacted] 146 1.3 IE: Prezzo di listino [redacted] (A.P.I.E.T. esclusa): L. [redacted] • Nessuna spesa di apertura pratica • [redacted] versamento: L. [redacted] (20%) • 11 quote mensili [redacted] L. 355.625 (interessi zero) • Ultimo [redacted]: L. 15.648.000 (64%) • T.A.N.: [redacted] • T.A.E.G. 0% •
Prezzo minimo di riacquisto in caso di passaggio a una nuova Alfa Romeo: L. 18.337.500 • Salvo approvazione [redacted]. Per ulteriori [redacted] sui tassi e sulle condizioni praticate da [redacted], consultare i fogli [redacted] o terminali di [redacted]. L'offerta è valida fino al [redacted] ottobre 1996. **Vettura [redacted] condizioni d'uso e con meno di [redacted] km.

Concessionari Alfa Romeo

NOVAUTO
ALBA (CN) - Corso Piave, 148 - [redacted]. (0173) 281081

EMMEBI'
MONDOVI' (CN) - Via Torino, 50 - Tel. (0174) 42023
CUNEO - Via [redacted] Maira, 44 - Tel. (0171) 612327

[redacted]
CUNEO - Via Savona, 83 - Tel. (0171) 346400
FOSSANO (CN)
Via Circonvallazione, 1 - Tel. (0172) 693408
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106 - Tel. (0175) 246836

Ultimi giorni ad Alba della 66ª fiera del tartufo che chiuderà domenica

Maghi e clown nelle vie del centro

In programma spettacoli itineranti, rassegne agroalimentari, oltre a mostre su ricette storiche
Alla Medford il premio di ricerca su archeologia romana. In serata fritto misto piemontese

ALBA. Prosegue grande successo di visitatori la 66ª fiera nazionale del tartufo che si concluderà domenica.

Il momento più significativo della manifestazione è rassegna agroalimentare, vetrina dei prodotti tipici di Piemonte e Liguria: oltre ai tartufi bianchi, i grandi vini presentati da enoteche regionali e cantine, botteghe, produttori associati aziende singole. Si potranno visitare fino a domani dalle 17 alle 23; sabato e domenica dalle 10 alle 23.

Ultimi giorni anche per le mostre culturali: ricette storiche; lusegne d'arte per trattorie od i manifesti dei brindisi degli Anni Cinquanta, delle vite e del vino. Questi gli orari: 10-12,30 e 17-23 fino a domani; sabato e domenica dalle 10 alle 23. Oggi alle 17,30 alla sala congressi piazza Medford sarà invece consegnato Premio di studio «Città di Alba», bandito dall'Accademia delle Scienze Torino, in collaborazione con Comune e la società Egea.

Il riconoscimento è assegnato ogni due anni a giovani ricercatori nelle discipline scientifiche e umanistiche; quest'anno riguarda le ricerche sull'archeologia romana in Italia.

prof. Giorgio Gullini dell'Università di Torino sarà il relatore di una conferenza sull'«L'archeologia senza spettacolari esigenze: la microstoria di un'area del Piemonte».

Interverranno il sindaco Enzo Demaria, il presidente dell'Accademia delle scienze di Torino Roberto Malaroda, l'ing. Pier Paolo Carini della società Egea; gli interventi coordinati dal prof. Gaetano Di Modica, anch'egli dell'Università di Torino, socio dell'Accademia ideatore Premio.

Al «Salotto delle 17» sarà in presentato il libro «Sorì S. Lorenzo - Angelo Gaja la nascita di un grande vino» dello scrittore americano Edward Steinberg (piazza Medford, ore 17). Alla Trattoria della fiera, alle 20 sarà servito il fritto misto alla piemontese.

Sempre oggi (sala Fenoglio alle 16,30) per gli «Incontri culturali internazionali» saranno organizzati seminari sulla musica corale, canti gregoriano barocco.

Ultimi preparativi per la «Notte magica...magica» di domani alle 21 per le vie e piazze del centro storico. Durante la manifestazione, conosciuta con vecchio nome «Festa sotto le torri», si esibiranno cartomanti, giocolieri, fachiri maghi, artisti strada su trampoli e clown. Tra i protagonisti, l'uomo delle meraviglie, prestigiatori, acrobati e mangiafuoco. Commenta Gian Giacomo Toppino: «E' una serata divertente che vuole soprattutto la festa degli albesi». Saranno offerte specialità gastronomiche e vini.

Un'atmosfera giocosa rivalità sarà creata dal borgo di San Martino: ha diffuso una lettera la quale fa sapere di aver trovato «casualmente» un'alabarda scudo della Giostra delle cento torri nonché uno stemma con gli smalti del borgo di Santa Rosalia. San Martino è disposto restituire «bottino» domani sera, in cambio dieci bottiglie di barolo invecchiato e altro.

«Il nostro borgo è dei più antichi della città - sottolinea Romano Negro presidente San Martino - continua a vivere l'atmosfera Palio l'intensità dei vecchi tempi, quando tra le contrade c'era goliardia ed una sana rivalità. Giostra e Palio sono qualcosa di più di una semplice corsa di asini». [g. f.]

Due momenti della rievocazione storica dei giorni scorsi nelle vie di Alba In alto bancarella di prodotti tipici con commercianti abiti d'epoca e una donna che tratta la lana

CANTINA
"Terre del Barolo"
COOPERATIVA FRA PRODUTTORI
12060 CASTIGLIONE FALLETTO - ITALIA
Strada Barolo - Alba - Tel. (0173) 262.053 - Fax 231.968
Orario apertura per visite, degustazione acquisti dal lunedì al sabato 8-12 / 14-18; domenica 9-12
BAROLO d.o.c.g. "ROCCHE"
BAROLO d.o.c.g. "CASTELLO"
BAROLO d.o.c.g.
Nebbiolo d'Alba *Barbera d'Alba*
Dolcetto d'Alba *Dolcetto di Diano d'Alba*
Verduno Pelaverga
Barbera d'Alba vigneti VALDISERA
Diano d'Alba vigneti CASCINOTTO
Barbera d'Alba sŏri RONCAGLIA
Diano d'Alba sŏri MONTAGRILLO

CANTINA SOCIALE DEL DOLCETTO
CLAVESANA - Tel. 0173/790.451- Fax 790.449
APERTO ANCHE I GIORNI FESTIVI
(escluso Pasqua e Natale)
A TUTELA DEL CONSUMATORE

VALLEBELBO
VINI & SPUMANTI
12058 S. STEFANO BELBO
Corso Sabotino - Tel. 0141 844.190 - 840.900 - Fax 0141 840.900

PRODUTTORI DEL BARBARESCO s.r.l.
LA RICERCA DELLA QUALITA'
ATTRAVERSO L'IMPEGNO COOPERATIVO
OLTRE 100 HA AL CENTRO DELLA ZONA A D.O.C.G.
450.000 BOTTIGLIE DI ALTO LIVELLO NEL MONDO
PRODUTTORI DEL BARBARESCO
Via Torino, 52 - Telefono 0173 63.51.39 - Fax 0173 63.51.30

Malot
VALMAGGIORE
Roero
DENOMINAZIONE DI ORIGINE
VENDEMMIA
E IMBOTTIGLIATO DALL'AZIENDA AGRICOLA F.LLI PEZZUTO (MALOT) DI VEZZA D'ALBA (CN)
Roero · Roero Arneis
Favorita · Barbera d'Alba
AZIENDA VITIVINICOLA F.LLI PEZZUTO
BORGONUOVO, S. Carlo, · d' · tel. 0173/65445-65627

ASSOCIAZIONE AMICI DELLA
VINERIA
Serra dei Turchi, 88
LA MORRA
Tel. 0173/50.829
Vino e spuntini tipici di Langa
Aperta tutti i giorni: 12.00-01.00 (chiusa domenica sera e lunedì)
Gianni Gagliardo

Robiola Osella
Linea Osella
CARAMAGNA PIEMONTE
Alla scoperta bontà

Stasera al via in San Domenico gli «Incontri corali»

Canti del Brasile ad Alba

Gruppo vocale proporrà le musiche popolari della sua terra e danze
Domani seminari e concerto d'insieme. Domenica il gran finale

ALBA. La «Coral da Escola tecnica federal [illegible] Alagoas», del Brasile, inaugura sta[illegible] alle 21, in San Domenico, gli «Incontri corali», grande appuntamento [illegible] la musica polifonica che ha preso il [illegible] martedì con il convegno «Musicascuola» e proseguirà fino [illegible] domenica alternando momenti [illegible] studio e concerti.

I componenti della corale brasiliana presenteranno, [illegible] la direzione di Maria da Fátima Monteiro Menezes, la musica popolare della loro terra, canti folcloristici [illegible] danze. La Coral da Escola sarà quindi protagonista, domani alle 21, con altre formazioni, dei concerti decentrati: è attesa all'auditorium del Liceo scientifico di Pinerolo. A Mondovì, nella Confraternita di Santa Croce (sala Ghislieri) si esibirà il com[illegible] da camera dell'Università di Augsburg; [illegible] Santuario della Madonna dei Laghi di Avigliana, il coro polifonico «Brentegnani» di Piovene Rocchetta; a Cirié, nella chiesa di San Giuseppe, canterà il «Tritonus» [illegible] Copenaghen, mentre nella Foresteria Bosca di Canelli sarà protagonista l'insieme vocale «Canticum» di Maribor.

Domani la giornata sarà particolarmente intensa: con la collaborazione della Corale Polifonica di Sommariva Bosco, organizzatrice degli «Incontri corali», patrocinati dalla Regio[illegible] insieme con la Famija albèisa, Comune, Associazione cori piemontesi, [illegible] svolgeranno tre seminari (sala Fenoglio, Civico istituto musicale e Coro della Maddalena). Quello dedicato [illegible] Benjamin Britten sarà tenuto da Peter Aston, collaboratore del compositore inglese scomparso 20 anni fa. Un altro stage, docente Fulvio Rampi, è dedicato al canto gregoriano, il terzo, sul canto barocco, è guidato [illegible] Renata Colombotto.

Sabato alle 21, [illegible] in San Domenico, si terrà la «Rassegna corale internazionale» [illegible] tutti i cori partecipanti che si ritroveranno insieme anche domenica nel concerto di gala (ore 21). Le formazioni saranno invece presenti singolarmente [illegible] servizi liturgici al mattino e al pomeriggio nelle chiese cittadine. Sempre domenica, alle 10, nella sede della Famija albèisa (ore 10), si terrà la «Conferenza de]la didattica» e alle 17,30 l'incontro «Giuria a porte aperte», dopo il concorso corale regionale in programma alle 14,30, in San Domenico, [illegible] [illegible] partecipano sette gruppi, di cui tre cuneesi: la corale Milanollo di Savigliano, [illegible] coro «Andrea Gab[illegible]li» di Bagnolo e il coro Albino Bonavita del Cai di Fossano. [v. p.]

Il coro da camera dell'Università di Augsburg protagonista degli «Incontri»

LA MONREALE'

a cura di Vanna Pescatori

ABITI

Sfilata con serpenti

Appuntamento con la moda stasera, alle 20, al ristorante «Muscatel» di Cinzano, che organizza una serata alternativa. Ingredienti gli abiti della sartoria Joy's no limits [illegible] Katy Di Rosa, che a Bra ha un atelier specializzato in abiti da sera e da sposa. In passerella - spiega Katy - si vedranno capi da portare [illegible] i giorni, ma anche "mise" per le serate importanti. Non sono molti, in provincia, i laboratori specializzati nel genere». Katy accenna, ma senza rivelarlo del tutto, il «pezzo forte» della collezione: un abito da sposa molto originale che strizza l'occhio al passato. Lo spettacolo, presentato da Michele Banchio, è completato dalle attrazioni circensi, [illegible] odalische, serpenti vivi e mangiafuoco, di Katiuscia [illegible] Morena Medini. Karaoke per finire, in collaborazione con il pub The Wharf [illegible] Fossano.

VERNISSAGE

L'ironia di Picasso

In comune hanno [illegible] «P», lettera iniziale dei loro cognome, Danilo Paparelli e Pablo Picasso, [illegible] Davide e Golia dell'arte che sabato scorso [illegible] Cherasco hanno richiamato centinaia di visitatori per il vernissage (in contemporanea) delle rispettive mostre. Le due esposizioni, quella di Paparelli nella chiesa di Sant'Iffredo, quella di Picasso [illegible] Palazzo Salmatoris, [illegible] hanno nulla, [illegible] proprio nulla in comune, se non forse un'ironia nel guardare il mondo che, fatte le debite proporzioni, appartiene ad entrambi. Così, dopo aver reso omaggio [illegible] grande artista spagnolo, nella rassegna di disegni, oli, gouaches e tre splendidi vetri soffiati che riprendono il tema, caro a Picasso, del fauno, molti invitati hanno raggiunto l'esposizione del disegnatore cuneese: un sillabario ricco di humour, a tratti persino feroce, che stigamatizza costumi [illegible] personaggi dei nostri giorni. Brindisi caloroso a entrambe le iniziative.

GIOIELLI

Come [illegible] una perla

La gioielleria «La boite d'or» di Cuneo offre da domani [illegible] martedì un raro e raffinato piacere: veder nascere [illegible] perla. E' questo il senso «culturale» della mostra che Dario e Wilme Prandoni hanno realizzato con la ditta giapponese Mikimoto, fondata da Kokichi Mikimoto che, nel 1893, inventò il procedimento di coltivaione delle perle. «L'azienda è leader mondiale nella produzione [illegible] perle coltivate - spiegano i coniugi Prandoni -, lavora ad altissimo livello. Nella mostra saranno esposti molti pezzi che provengono dal su[illegible] seo: splendide collane e oggetti unici [illegible] grande valore e bellezza». Sotto i cristalli ci saranno però anche collier, anelli, orecchini, che ognuno può sognare di farsi regalare, in barba al detto che vuole sia di cattivo augurio donare [illegible] perla. «Una "superstizione" ridicola - commenta Dario Prandoni -, che tra l'altro non trova riscontro nell'antichità, quando le perle costituivano un dono assai gradito e ricercato». L'orario di visita [illegible] 9-12,30; 16,30-19,30 fino a martedì, domenica aperto, lunedì solo pomeriggio.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. [illegible] Or.: 16/18/18,50/22. L. 10.000 sab. e fest. 12.000
Il barbiere di Rio di G. Veronesi, con D. Abantantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie ampia e da una vita angusta, va in [illegible] per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Fiamma — Tel. 693.554 Or. feriale e festivi: 17/19,30/22. L. 10.0[illegible] sab. e fest. 12.000
Independence day di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Nuovo [illegible] — Tel. 692.951 Or. feriale e festivi: 18/18/19,50/22. L. [illegible] sab. e fest. 12.000
Trainspotting di [illegible] Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

[illegible] — Sala Comunale, Tel. 531.771 Or.: fer. 20/22 sab. e dom.: 16/18/20/22 Ingresso con tessera
OGGI RIPOSO

Don Bosco — Or.: feriale 21 fest. 16,30/21 L. 7000/4000
[illegible]

[illegible] — Tel. [illegible], Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000, rid. 7000
Trainspotting di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) - La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

[illegible] Comunale — Tel. 346.901 Or.: 21 festivo 15/17/18/21
[illegible]assa di personale di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Montegne (Usa [illegible] — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telecronista di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

S. SALVATORE Moderno — Tel. 282.211
Metalmeccanico e parrucchiera... di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ita. '95) — Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio di rifondazione comunista: amore, passione, ma anche immancabili litigi a sfondo politico. N. V. 1h 46' **Commedia**

BRA Impero — Tel. 412.317 L. 10.000 sab. e festivi L. 12.000
Tin Cup di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

[illegible] — Tel. 412.771 L. 10.000 [illegible] e fest. [illegible]
Trainspotting di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

BUSCA Nuovo Lux — Tel. 944.231. Or.: sab. 20/22; fest. 15/17/20/22 L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

CANALE Nuovo — Ore 15 e 20,30
OGGI RIPOSO

CARAGLIO Ferrini — Or.: 20/22; fest. 15/22 L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

CENTALLO Nuovo Lux — Tel. 211.728 [illegible]r.: fer. 21; fest. 20/22 Ingr. L. 7000/5000
Così [illegible] così vicino di W. Wenders, con C. Sander, [illegible] Datas, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e [illegible] terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie [illegible] un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Drammatico**

CHERASCO Gatteri — Tel. 489.324 Or.: 20/22; fest. 17/20 22. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

DRONERO Iris — Tel. 916.393 Or.: 20-22 fest. 16/18/20/22
Giovani streghe di A. Fleming, con F. Balk, R. Turney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle [illegible]se con i loro poteri soprannaturali: l'idea [illegible] quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con [illegible] amici. V. 14. 1h 40' **Commedia**

FOSSANO Nuovo [illegible] — [illegible]. 62.407 - Or.: [illegible] fest. 18/18/20/22 L. 10.000/8000
Eraser, l'eliminatore di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscoloso funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

GARESSIO Excelsior — Or.:fer. e fest. 21 Lire 7000
[illegible] RIPOSO

LIMONE Lux — Tel. 927.534 L. 10.000
OGGI RIPOSO

MONDOVI' Bertola — Tel. 47.898 L. 10.000; rid. 8000
SALA UNO: **Il pianeta azzurro - Vacci nel tempo**
SALA DUE: **Il pianeta azzurro - Vacci nel tempo**

ORMEA Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000
OGGI RIPOSO

[illegible] Roby — Or.: 21; sabato 20/22 festivi 16/18/20/22 L. 8000
Independence day di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' [illegible]

SALUZZO Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22 festivo 16/18/20/22 L. 10.000
Il [illegible]biere di Rio di G. Veronesi, con D. Abantantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie ampia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Italia — Tel. 42.508 Lire 10.000/8000
Squilla: Raz Degan

[illegible] Roburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible] — Ore 21.30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO Aurora — Tel. 712.957
Ritratto di signora di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '93) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

[illegible] — Tel. 712.477 Feriale L. 7000/6000
La lupa di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '95) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

SERVIZIO E NOTTE

MONDOVI'

Aria di Parigi

«Paris en toutes lettres» è l'incontro che l'Alliance Française organizza con Comune e libreria «Biblios». Alle 17, Sala delle conferenze, via Statuto 13, Gérard Balma, Bella Rotomberg Revelli [illegible] Viviane Spezzati presenteranno una Parigi inedita.

BRA

Suona la band

Al Red house rock café stasera i «Maso Crisci band» [illegible] Alessandria propongono, dalle 22, cover rock.

[illegible] ALFIERI

«Gli insoliti tre»

Al circolo «Alfieri» stasera (ore 21,30), «Gli insoliti tre» spazieranno da brani di Pino Daniele ai Gipsy Kings.

TOUR HEINEKEN

Musica con birra

Il tour Heineken stasera, alle 21,30, farà tappa al «Folk club» di Cuneo con i «Ma dai»; «Duck on the rock» a Gerbo di Fossano con i «Non solo rock».

CARAGLIO

Dylan all'Arena

Stasera (ore 23) è ospite dell'«Arena» Dylan, testimonial del profumo Reporter. Prossimamente arriva il dj Fargetta.

LIMONE

Salsa e merengue

Stasera, a «La lanterna», festa latino-americana con ballerini di salsa [illegible] merengue che daranno lezioni in pista. Alla consolle dj peruviano. Ingresso libero.

SALUZZO

Rock dal vivo

Stasera, al Bedford pub, dalle 22, rock dal vivo con i «Triplo malto». Ingresso libero.

SANTO STEFANO B.

Concerto jazz

Al Club di Bacco, stasera (ore 22), concerto jazz del sassofonista Renato D'Aiello.

MANTA [illegible]

Discoteca Top sound

«Trendy nights» tutti i venerdì con animazione

MANTA. S'inaugurano domani sera, alla discoteca «Top sound», sulla statale dei Laghi di Avigliana, i venerdì di tendenza con ospiti i più popolari dee-jay e animatori del panorama attuale della «dance» nazionale.

I primi ospiti delle «trendy nights» del popolare club mantese saranno i componenti del gruppo «Le voyage», lo staff di animazione degli spettacoli [illegible] Gigi D'Agostino, uno dei grandi artisti della consolle, [illegible] due anni assoluto mattatore delle discoteche europee più «à la page», con il [illegible] «sound» melodico-mediterraneo.

Insieme al dj «della casa» Paolo Aliberti, saranno in pista (e in consolle) Mikelangelo con gli ospiti Roberto Molinaro e Paolo Kighine e il «vivavoce» Superpippo. Lo show musicale varierà dai ritmi più commerciali alle sonorità all'avanguardia. Ingresso 5 mila lire. [m. b.]

SALUZZO

Al circolo «Internodue»

[illegible] propone irresistibili gag

Il comico Federico Bianco interpreta al circolo di Saluzzo il monologo «Avrei bisogno di mia controfigura»

SALUZZO. S'intitola «Avrei bisogno [illegible] una controfigura» il monologo di Federico Bianco che conclude stasera (ore 22), il bre[illegible] ciclo dedicato al cabaret del circolo Internodue. Il noto comico spazierà con gag e sketch nelle piccole follie della vita di tutti i giorni, in un susseguirsi di esilaranti aneddoti in cui lo spettatore facilmente si riconosce. L'ingresso [illegible] riservato ai soci. Consumazione 10 mila lire. Tes[illegible] annuale [illegible] mila. [v. p.]

SALUZZO

Arriva John Stansell

Note d'organo di quattro secoli nella chiesa

SALUZZO. Concerto d'organo stasera, in Sant'Agostino dove, alle 21, è atteso lo statunitense John Stansell, un musicista di Nashville che dall'anno scorso ricopre i prestigiosi incarichi di «director of music» [illegible] di «senior organist» alla First congregational church di Old Greenwich, nel Connecticut, dove suona dal 1987.

Stansell, che affianca l'attività di docente [illegible] quella concertistica, ha compiuto numerose tournée in Europa, con esecuzioni in Italia, Germania, Belgio. Stasera aprirà il concerto sulle note della Fantasia [illegible] fuga in sol minore Bwv 542 [illegible] Bach, per proseguire con pagine di Buxtehude, Sexton, Pinkham, Mendelsshon, Schumann e Thomas, in un itinerario nella letteratura organistica che abbraccia quattro secoli. Il concerto è organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune con la parrocchia. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi Teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3600. Riposo.
AMBROSIO MULTIPLEX [illegible] Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1.* **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M.14. *Sala [illegible]* rock. Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. *Sala 3.* **Bambola.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7180. **Tin cup.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,25; 17,45; 20; 22,25.
CRISTALLO v. Golzio 5, tel. 650.7100. **Albergo Roma.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. [illegible] fab (Il mio]. Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Orario: 15; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il maniscalco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Trainspotting.** Orario: 15,10; 17,20; 19; [illegible] 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.514. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT [illegible] XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. [illegible]. Or: 15.10; 17; [illegible] 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **La canzone di Carla,** di K. Loach, con R. Carlyle, D. Cabezas. Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
MOZZONE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Orario: 14,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Tre.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.445. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible] Arsenale 31, telefono 532.445. **Striptease.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: Impossible.** [illegible]: 15,30; 17,50; [illegible] 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Phenomenon.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Ritratto di signora.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. [illegible]. **[illegible] natore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione d'Opera 1996-97. Fino al 25/10 vendita abbonamenti ai turni speciali a 4 spettacoli. Dal 31/10 vendita dei biglietti per [illegible]coli. Vendita posti per tutti i concerti aperitivo. Primo concerto il 27 ottobre ore 10.30. [illegible] 13-16,30. Telef. 5815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO, v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 France Rame **Sesso? Grazie tanto per gradire,** versione 1996-97. Camp. abb. 1996-97. Abb. Arcobaleno 7-8 spett. posto fisso, abb. Mio Cabaret 6 spett. posto fisso. Inf. e prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar

16 — **Nero Wolf,** telefilm
19 — **Trider G7,** cartone animato
19,26 **Torton,** cartoni
20,30 **Bad Boy Story,** miniserie
22,20 **Condo,** telefilm
[illegible] **Emmons**
2,20 **Non stop notturno**

Telecupole - Cinquestelle

17 — **Capitan Nice**
17,30 **[illegible] mondo di Mr. Monroe**
18 — **La lunga ricerca,** documentario
18,30 **Time Out,** telefilm
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Malizia a Hollywood,** film

Telecity

14,25 **Giornata carogna**
17,20 **I Walton - Una famiglia americana,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** [illegible]
20,30 **Terra di conquista,** film
23,30 [illegible] **Age Television,** attualità
0,20 **Rouge**
1 — **Electric blue**

5ª Rete

14 — **Lo [illegible] mondo di Minò**
14,45 **Pomeriggio con Quinta Rete**
20,30 **Pistone d'assalto,** film
24 — **Vizi privati**

Rete 7

18 — **Viaggio a Oriente,** documentario
19,03 **Auto della settimana**
20,40 **Il lungo giorno del massacro**
23 — **Fan Tv,** solo musica italiana
0,30 **Sex and soda**

Quarta [illegible] Tv

14,30 **Match Music Machine**
18 — **Knights and Warriors**
19,30 [illegible] **Italia**
[illegible] **Manganinnie,** film
22,30 **Telepadania**
24 — **Donne e motori**
2 — **Match Music Underground**

Primantenna

15,30 **Situation commedy**
18,30 **Appuntamento con Ostia**
20,10 **Le auto della settimana**
21 — [illegible]
22,45 **Appuntamento con Petrone**
0,30 **Macedonia musicale**
1,30 **Auto della settimana**

Videogruppo

15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — [illegible]
23 — **Le auto della** [illegible]
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Notte Vg**

Telegranda

11 — **Rosario in tv**
11,30 **Dimensione speciale**
12,30 **Film e programmi locali**
18,30 **Dimensione speciale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telelime

[illegible] **Romagna mia**
14,15 **Auto d'oggi**
16,20 **Cristoforo Colombo,** film
18,30 **Oui,** telefilm
20 — **Romagna mia**
20,45 **Scarpetta r[illegible]** film
0,45 **Telelime by night**

Quadrifoglio Odeon Tv

17,25 **Bill Cosby Show**
17,55 **Wilma e... cartoni**
18,55 **Fan Tv,** solo musica italiana
20 — **Bill Cosby Show**
20,30 [illegible]**ics - Tutto Tris & Tolle**
20,40 **La strega rossa,** film

G.R.P.

15 — **Redazionali di vendita**
20,10 **Vivere Torino**
21 — **My music**
22 — **Redazionali in** [illegible]
0,30 **Gnp Monitor**
1 — **Mediterraneo news**

Videonord

13 — **Sogni d'est[illegible]** film
[illegible] — **Match Music Underground**
20 — **Piazza grande**
22,30 **Codice criminale,** film
24 — **Gol mania**
1.30 **Match Music Underground**

Telesubalpina

18,30 **International Airport,** film
18,30 **Cartoni animati**
19 — [illegible]
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni** [illegible]
20,40 **Tributo, serata d'onore,** film
22,30 **Si viaggiare**
23,30 **Goimania**

Tsi 9

18,30 **International Airport,** film
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il mieto**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Tributo, serata d'onore,** film
22,30 **Si viaggiare**
23,15 **Sousi tel...**
23,30 **Goimania**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Nelle vie di Bra sono tornati in questi giorni gli allestimenti legati alla rassegna biennale di «Dedalus»: nell'edizione di quest'anno si discuterà sul «problema-rifiuti»

Da domani al «Centro Arpino» torna «Dedalus», le giornate braidesi sul design

Quando i rifiuti diventano cultura

Alla biennale '96 mostre e dibattiti sui problemi di smaltimento e recupero degli scarti
Oltre agli esperti, interventi di Gianni Ippoliti e videointervista con Maurizio Costanzo

BRA. Da alcuni giorni agli angoli delle strade e davanti ai più frequentati luoghi di ritrovo sono riapparse, dopo due anni, le gigantesche sagome che reclamizzano «Dedalus, le giornate braidesi sul design»: una manifestazione di grande respiro culturale che si tiene domani e sabato al Centro «Arpino».

Organizzato negli anni pari da un comitato - presieduto dal dirigente industriale Francesco Comoglio - al quale aderiscono l'Abet Laminati, l'Adi, il Comune e la Crb, per la sua quinta edizione la rassegna propone un intreccio di temi di grande attualità: «Spazzature» il titolo all'appuntamento '96. Da intendersi nel duplice significato di rifiuti e di «cultura dell'usa e getta».

Con una particolare solennità, anche per la coincidenza con la celebrazione del primo decennale di «Dedalus», saranno organizzati una serie di incontri e una mostra fallestita al primo piano dell'«Arpino», fino al 10 novembre) proporranno stimolanti riflessioni sui problemi dello smaltimento, del recupero e del riuso dei rifiuti, ma anche su contenuti, evoluzione e «follie» del «trash».
Si comincia domani alle 17,15.

Dopo la «retrospettiva» sulla storia della manifestazione che festeggia il decennale, il talk show «Percorsi di uno continua rinascita», condotto dal sociologo Alberto Abruzzese dal pubblicitario Marco Mignani e da Gianni Ippoliti, che curera il dialogo con il pubblico.

Amministratori pubblici (gli assessori all'Ambiente di Milano e di Roma, il vicepresidente del consorzio albese-braidese Sergio Panero), manager (i responsabili di Domus Academy, del Centro Space della Bocconi, del settore riciclaggio della Fiat Auto, del marketing Abet, di Replastic), designer (Michele De Lucchi e Giuliano Molinari, direttore dello studio di Giorgetto Giugiaro) si confronteranno su «ideologie» e tecniche del recupero.

La mattinata di sabato sarà dedicata alle scuole, con la partecipazione di alcune classi delle scuole superiori cittadine al dibattito, coordinato dal giornalista de «L'Espresso» Roberto Di Caro (è originario di Bra), su «I rifiuti e il trash: culture, tendenze, prodotti».

Sempre sabato, alle 21, il talk show finale sulle «Culture usa e getta», con le «lezioni di trash quotidiano» di Peppo Delconte, redattore capo di «Tutto Musica e Spettacolo», Domenico De Masi (sociologo), Giuseppe Salza (giornalista e scrittore), oltre alle testimonianze degli artisti Betty Bee, Nino D'Angelo, Luciana Littizzetto, Enrico Magrelli, Tiziano Scarpa, Roberta Torre, Bruno Ventavoli e le videointerviste a Luca Barbareschi e Maurizio Costanzo; il tutto animato dalla verve creativa della coppia Alberto Abruzzese-Gianni Ippoliti.

«Dedalus» ha attirato negli anni scorsi la curiosità dei braidesi d'ogni età

L'evento centrale di Dedalus '96 sarà però la mostra «Frammenti di spazzature pulite», che riunirà nella sala esposizioni dell'«Arpino», oltre a immagini e gadget della raccolta di Giuseppe Salza, oggetti «riciclati» firmati da noti designer o realizzati con processi innovativi da una dozzina di aziende italiano tra cui l'Abet, grande industria braidese di laminati plastici.

«Anche la mostra, aperta fino al 10 novembre dalle 15 alle 18, il sabato e la domenica dalle 10 alle 22 - dicono gli organizzatori -, Dedalus intende offrire al pubblico uno sguardo diverso sulle "spazzature": da un lato raccontare le mille vite dei rifiuti, introdurre al mondo del riciclo e del riuso, conoscere le ricerche sui nuovi materiali ecocompatibili, affrontare gli aspetti progettuali; dall'altro, dirimere la confusione che ingenera il termine "trash", usato spesso come etichetta per prodotti culturali di basso profilo, ridando alla "cultura spazzatura" la sua dignità artistica».

Ma forse ancor più del clima «d'avanguardia» che si potrà respirare in questi giorni in città, i braidesi saranno felici di apprendere la vera novità del quinto appuntamento sul design, che dovrebbe essere annunciata quanto meno in forma ufficiosa: «Dedalus» sta per trasformarsi in un'istituzione stabile, che oltre ad organizzare il grande evento biennale promuoverà iniziative per agevolare i rapporti tra amministrazion pubbliche, industria, mondo della scuola, professioni. Un salto di qualità che promette interessanti sviluppi, nella città che - per lo più senza saperlo - ha dato e continua a dare molto alla forma artistica tipicamente postindustriale del design».

E dove quindi le inconfondibili gigantografie di Dedalo (per i puristi, «Daedalus» o meglio ancora «Dàidalos», «abile artefice»), il mitico progettista del Labirinto, meriterebbero di apparire più spesso agli angoli delle strade in città, senza restare per due anni a impolverarsi in qualche magazzino. [g. n.]

Un comitato di manager

Chi sono gli organizzatori della rassegna

BRA. A lui, schivo, forse non piacerà: ma nel momento in cui Bra si appresta a celebrare, con Dedalus, i fasti del design, si deve dire qualcosa sul personaggio che più di ogni altro ha reso possibile il «miracolo» Abet. E' Fabio Minini, il principale artefice dell'evoluzione dell'azienda: da fornitrice di tannino alle concerie cittadine, a leader mondiale dei laminati plastici, con lo scettro in Europa. Riservato, abita con la moglie in un appartamento del centro e ogni giorno «bolla la cartolina» negli uffici di viale Industria: proprio come a tempi in cui lavorava da impiegato.

Bresciano di Verolanuova, paese di conciatori, diploma in ragioneria, Minini arrivò a Bra negli Anni Cinquanta: giovanissimo, venne incaricato dai proprietari genovesi dell'Abet di mettere in ordine i conti della «bòita».

Poi una serie di circostanze favorevoli, ma soprattutto una straordinaria miscela di intraprendenza, fiuto negli affari e tenacia: «Abitavamo in fabbrica - ricordano i figli - papà si alzava dalla scrivania solo per mangiare». Doti che l'hanno portato al vertice della società: prima come direttore generale, poi come amministratore delegato, in una scalata parallela alla crescita della sua «creatura».

Lo sviluppo non è stato solo quantitativo. Quarant'anni fa, la produzione di laminati per l'arredamento era ferma alle plance di formica: fu Minini a prevedere e ad imporre la svolta verso materiali e oggetti di maggior pregio. «Un intuito eccezionale. E' stato un pioniere della creatività applicata all'industrie - dicono i 'veterani' dell'Abet - certi designer sono famosi, che allora nessuno conosceva, li ha "scoperti" e incoraggiati lui».

Al suo fianco, tra i più preziosi collaboratori, due altri lombardi: il chimico Alessandro Marelli, anch'egli di Verolanuova, e il responsabile del marketing Francesco Comoglio. Quest'ultimo dopo la morte del padre abbandonò il suo futuro di risicoltore in Lomellina:

«Cominciai facendo il rappresentante di prodotti alimentari, poi approdai alla rete di vendita dell'Abet. Rimasi nella filiale di Milano fin quando il ragionier Minini mi chiamò a Bra. E di qua non mi sono più mosso».

Come il dottor Marelli e come lo stesso amministratore delegato, Comoglio si è perfettamente integrato nella vita della città: è stato consigliere comunale, presiede il Comitato Dedalus, frequenta il Lions. E qualche settimana - definitiva attestazione di braidesità - veste la tonaca di «battuto nero». Della storica confraternita, è stato subito eletto presidente e pochi giorni dopo sono cominciati i lavori di restauro della chiesa. Dall'Abet dunque, spira un soffio di managerialità che può gonfiare le vele dei beni culturali. [g. n.]

è una realizzazione...

PK Alba

PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130

Filiale:
BRA - Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

1995 continua la Stampa in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Parte l'iniziativa per non perdere i giovani tennisti

Country salva talenti

Il circolo di Cuneo mette una struttura agonistica a disposizione degli atleti più promettenti. Allenamenti il sabato e domenica

CUNEO. Da molto tempo ormai il tennis giovanile provinciale soffre di un male endemico, non facilmente curabile, strettamente legato a ragioni territoriali: l'emigrazione sistematica, dopo i 15-16 anni, dei giovani talenti locali verso i circoli delle grandi città, soprattutto Torino e dintorni. Una diaspora che debilita gli entusiasmi degli insegnanti e dei circoli stessi, che vanta oltre cinquanta sparsi nel vasto e spesso isolato territorio della «Granda».

Succede che appena un giovane tennista matura agonisticamente e raggiunge una classifica di serie C, non trova più nel proprio circolo e nei dintorni «partners» di suo pari o meglio di più alta classifica con cui allenarsi e progredire.

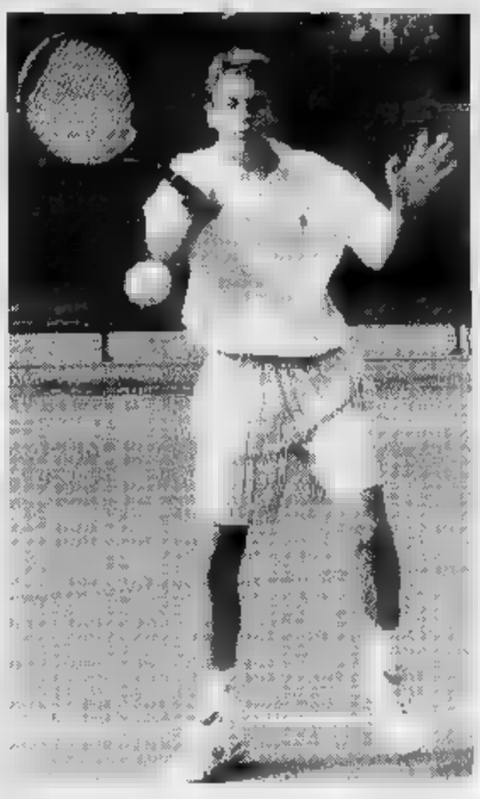
Prendiamo, ad esempio attuale, Paolo Giuggia, 14 anni, che da Villanova Mondovì è passato in forza al Country Club Cuneo proprio per impegnarsi a diventare tennista. Il '96 è stato l'anno della sua prima «esplosione» agonistica, a livello giovanile e di nc. Ha vinto almeno dieci fra tornei e campionati provinciali e presto si potrebbe trovare nella situazione di cui sopra; al bivio cioè di cristallizzare la sua possibilile ascesa agonistica limitandosi a gare e avversari locali, o trovare casa altrove, come hanno fatto negli anni scorsi i vari Barbero e Buratti.

Per ovviare di rimediare a questa situazione, al Country Club Cuneo, per iniziativa soprattutto dei maestri insegnanti Paolo Montevecchi e Paolo Ponzio, che sono stimolati da passione e mestiere insieme, si sta creando una struttura inedita che dovrebbe polarizzare l'attività di allenamento-preparazione di un certo numero di giovani con potenzialità agonistiche e che si affiancherà alla Sat esistente.

Con l'ausilio del giovane maestro Massimo Puci, già in e in piena potenzialità agonistica, e altri tennisti esterni affermati come Marco Barbero, prossimo B3, ogni sabato e domenica, da novembre fino a metà aprile, si terranno sedute di allenamento di intenso livello agonistico, alle quali parteciperanno a turno i tennisti o le tenniste prescelti.

È la novità che nella decisione del Country Club Cuneo di aprire l'iniziativa e le porte ai suoi moderni impianti coperti anche a giovani tennisti promettenti di altri circoli della provincia, indicati e mandati dai relativi insegnanti o dirigenti. Un apporto coraggioso e nuovo alla scena giovanile del tennis locale da parte di un circolo che, come pochi in Piemonte, ha dietro di sè una grande e nobile tradizione agonistica e dispone di impianti e insegnanti di massimo livello.

Giancarlo Spadoni



Fra i giovani tennisti cuneesi che nel '96 hanno «esploso» a livello agonistico, c'è Paolo Giuggia (14 anni foto Bedino) che da Villanova è approdato al Country club. Fra i suoi successi di quest'anno i tornei «Fruttero» «Sportech» e l'Under 14 e «Match ball» di Bra i Campionati provinciali. Gli Cuneo i tornei di Carrù Sommariva Bosco, Boves Ceva, Fossano. È stato finalista Under 14 al Green Park Rivoli (qualificazioni per la Coppa delle Regioni) e semifinalista al Padova

Piloti a Fossano

Spettacolo al «Formula Challenge»

FOSSANO. Grande successo di pubblico alla prima edizione del rally automobilistico «Formula Challenge Città di Fossano» che si è svolto sul circuito realizzato al Foro boario.

Una quarantina i piloti al via; fra loro, ospiti d'onore che durante le pause hanno percorso alcuni giri del circuito sulle nuove «Audi A3» e sui kart del Karting club Cuneo, c'erano Pier Giorgio e Romeo Della e Raul Marchisio.

La manifestazione, organizzata dalla «991 Racing» in collaborazione con l'assessorato allo Sport e Cultura, ha visto piazzarsi al primo posto Cosimo Gulli in gara su un prototipo «Vst motorizzato Lancia» con 1'59" e 84.

Nel primo raggruppamento vittoria è andata a Gianni Sabena in gara una «Peugeot 106» della «3 B Motosport»; nel secondo e Roberto Botta («Renault Clio Williams» delle «3 B Motosport») davanti a Mario Orlando «Opel Astra Gsi»; il terzo raggruppamento è andato a Giuseppe Esposito su «126 Proto» dopo una bella lotta con Gaspare Lulli, su «Fiat 500»; il quarto a Augustino Pettenuzzo (Fiat X1/9») che si è imposto su Francesco Ambrosino, in gara sulla stessa vettura; il quinto è stato vinto dallo spettacolare Gianni Sappa su una «Bmw», secondo Sergio Cabella «R5 Gt turbo»; il sesto è andato a Fabrizio Benvenga su «Lancia Delta», grazie al «rush» finale su Fabio Riccardi e Maurizio Tortona, tutti su una «Lancia Delta».

Nel raggruppamento «5 A» che era riservato alle vetture storiche, Guido Spaolonzi a bordo dell'«Alfa Giulia» ha tagliato il traguardo davanti a Claudio Ferron («Opel Kadett Gte»). [l. a.]

Hockey su prato

Le braidesi alle prove mondiali

Da sin. Elena Rivetti e Stefania Tosco dalla Lorenzoni Cr Bra alla

BRA. Ci sono anche le braidesi Elena Rivetti e Stefania Tosco nella Nazionale di hockey prato che sta disputando a Trinidad le qualificazioni alla Coppa del mondo. «Per il nostro club, ma in generale per tutto l'hockey braidese, è una bella soddisfazione» dice Roberto Costa, team-manager della Lorenzoni-Crb, nelle fila giocano la Rivetti e la Tosco.

Dopo aver perso (1-0) con l'India, le azzurre hanno pareggiato con Sud Africa e Trinidad & Tobago (1-1) e con la Scozia (0-0), poi hanno hanno superato (5-0) la Giamaica. Domani scatterà la seconda fase.

Nella Coppa Italia, la Lorenzoni-Crb è stata promossa ai quarti: affronterà una squadra trentina.

In campo maschile, l'Ortobra di Martinez Holn ha battuto 5-1 il Novara (doppiette di Luca Millauro e Max Lanzano e gol di Stefano Scarafia), ma per accedere al secondo turno di Coppa deve sperare in un passo falso delle Pagine gialle, in scena domenica a Moncalvo.

Già eliminato il Benevenuta, che sabato sfiderà il Cus Torino. [r. a.]

Volley, bene Mondovì e Racconigi

Coppa di Lega Avanti in due

MONDOVI'. A due giorni dall'inizio dei campionati nazionali e regionali, il volley ha emesso il primo verdetto della stagione: le ammesse alla seconda fase della Coppa di Lega. Accedono direttamente al turno successivo Mondovì in campo maschile e Xelon Tuo Discount Racconigi nel femminile.

I monregalesi (privi di Celardo, ma con in campo il neo acquisto Lambertil) hanno centrato il primo obiettivo dell'annata grazie al 3-2 sul Voltri Genova contro cui - per passare alla fase successiva - era sufficiente conquistare due set. Sabato Mondovì esordirà ad Asti.

L'Lcl Busca ha riscattato il 3-1 subito sabato espugnando martedì sera il Palazzetto di Asti per 3-2. I ragazzi del presidente Marco Gallo sono sotto 2-0, ma hanno rimontato e vinto al «tie-break» 18-16. Buone le prove di Mantoan e Gallia. Ora i buschesi - primi a pari punti con l'Asti, ma con differenza punti negativa - devono sperare di venir ripescati fra i migliori secondi del girone. Sabato (ore 21) debutto in campionato a Piacenza.

La Xelon Tuo Discount Racconigi accede alla seconda fase di Coppa. Impegnata nel girone con Bieffe Cuneo e Atelier della Sposa Savigliano, la squadra di Andrea Berra ha concluso con lo stesso punteggio delle cuneesi, ma grazie al migliore quoziente set passa il turno. Sabato scorso in un avvincente incontro a Cuneo si erano imposte le locali del ligure Alessandro Gozzi al tie-break, 16-14. L'altra sera, in una partita praticamente senza storia conclusa in soli tre quarti d'ora, le racconigesi hanno sconfitto in casa per 3-0 le giovani saviglianesi ottenendo così l'accesso alla fase successiva. [p. b.]

GRANDA SPORT

PANATHLON

Il maratoneta Mario Tible racconta i suoi trionfi

Stasera (ore 20,15) al ristorante «Ligure» di Cuneo ospite del presidente Sergio Levico nella riunione mensile del Panathlon International Club è il maratoneta Mario Tible che parlerà su «Da occidente a oriente a piedi e in mountain-bike». Nel marzo '97 il Panathlon International Club Cuneo parteciperà al Campionato distrettuale di sci alpino in Val d'Aosta (il 2) e (dal 15 al 22) ai Tricolori di sci alpino e nordico a Trento (allestiti per festeggiare i 40 anni di fondazione del Club locale); dal primo al 4 maggio undicesimo congresso mondiale a Vienna sul tema «L'adolescente e il suo inserimento nel sociale attraverso lo sport». [r. s.]

DIMOSTRAZIONE

Sled-dog e ski-joring al Salone della montagna

Domani sera, dalle 20,30 alle 21,30, la Federazione nazionale dog-trekking, sled-dog e ski-joring che ha sede a Chiusa Pesio ed è presieduta da Giuseppe Anfossi, è stata invitata al Salone della montagna di Torino per una dimostrazione di ski-joring (giovedì prossimo, dalle 17 alle 18, toccherà invece a sled-dog e ski-joring). Oltre ad Anfossi, parteciperanno a questa importante iniziativa il maestro Michele Restagno e i due atleti Roberto Punzi e Maurizio Gazzola. L'appuntamento è organizzato dalla Federazione in collaborazione con l'Etli, Ente tutela lupo italiano. [r. s.]

NUOVA OPEL VECTRA

ARTE IN MOVIMENTO.

IL VALORE DELLA SICUREZZA.

ABS, full size airbag da 67 ℓ, alzacristalli elettrici con sensore antischiacciamento, cinture con pretensionatore e, sistema di protezione Opel delle gambe in caso d'urto. Controllo Elettronico della Trazione nelle versioni 2.0 16V.

IL PIACERE DEI CONTENUTI.

Abitacolo più spazioso, sistema di telai ausiliari isolati e sospensioni Multilink. Servosterzo e antifurto immobilizer su tutti i modelli e nelle versioni CD e CDX, climatizzatore ecologico e autoradio con comandi al volante.

L'ESPRESSIONE DELLA POTENZA.

Motori ECOTEC multivalvole: 1.6 100 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV e 2.0 Turbo Diesel 16 V I.D.

CX di 0,28: un primato nella categoria. Un'auto da provare.

Venite a conoscerla da:

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

L'automobile

OPEL

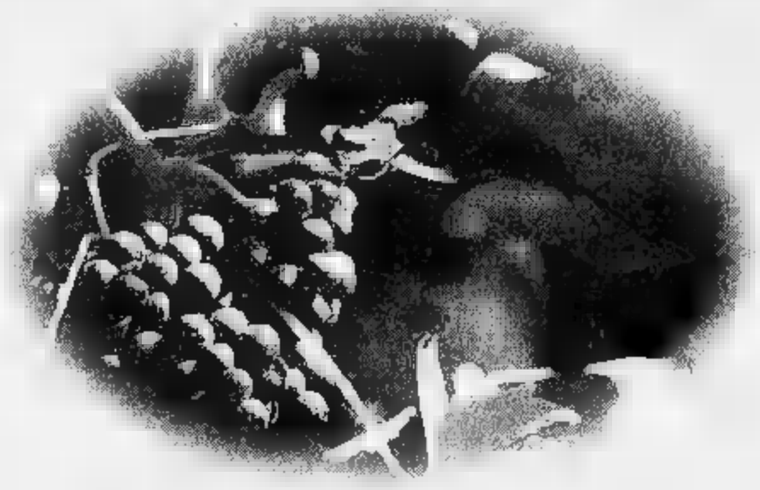
La storia del vino scritta da Ruffino

OGNI GIORNO, SENZA MIRACOLI, LA NOSTRA TERRA DIVENTA OTTIMO VINO

Nei nostri Tenimenti
a Montemasso,
a Montalcino,
a Montepulciano,
a Castellina, a Greve
come in tutta la Toscana
pur apprezzando ogni
benevolo intervento celeste
per il nostro vino ci
affidiamo a cure molto
terrene. In inverno, con la
potatura, aumentiamo il
vigore della vite e
regoliamo la resa per ettaro
a tutto vantaggio della
qualità del vino.

Il primo assaggio nelle cantine di Zano

In primavera facciamo
respirare la terra con uno
scasso profondo cosicché
accolga nel modo migliore le
barbatelle dei nuovi vigneti.
In estate sfoltiamo i grappoli
e liberiamo quelli che restano
dalle troppe foglie: spazio e
luce li faranno più dolci e
succosi.



Durante la vendemmia con ogni grappolo si raccoglie il frutto di un anno di attento lavoro

DALLE GIOIE DELLA VENDEMMIA ALLE GIOIE DELLA TAVOLA.

In autunno ogni uva
è vendemmiata, in momenti diversi,
quando la sua maturazione è ideale.
Nelle cantine, spremitura soffice,
fermentazione controllata e
maturazione in legni preziosi e
nell'acciaio portano a compimento
l'incontro di sapienza tradizionale
e cultura moderna. Il risultato sono
vini leggeri come un volo che
racchiudono la stessa perfezione e
vini pazienti che riposano a lungo,
per essere ben svegli nel bicchiere.
Ma ogni vino Ruffino esalta poi
sulla tavola le sue qualità,
sposandosi con le occasioni e i cibi
più adatti alla sua personalità e
al vostro gusto.

Santedame, Chianti Classico D.O.C.G.

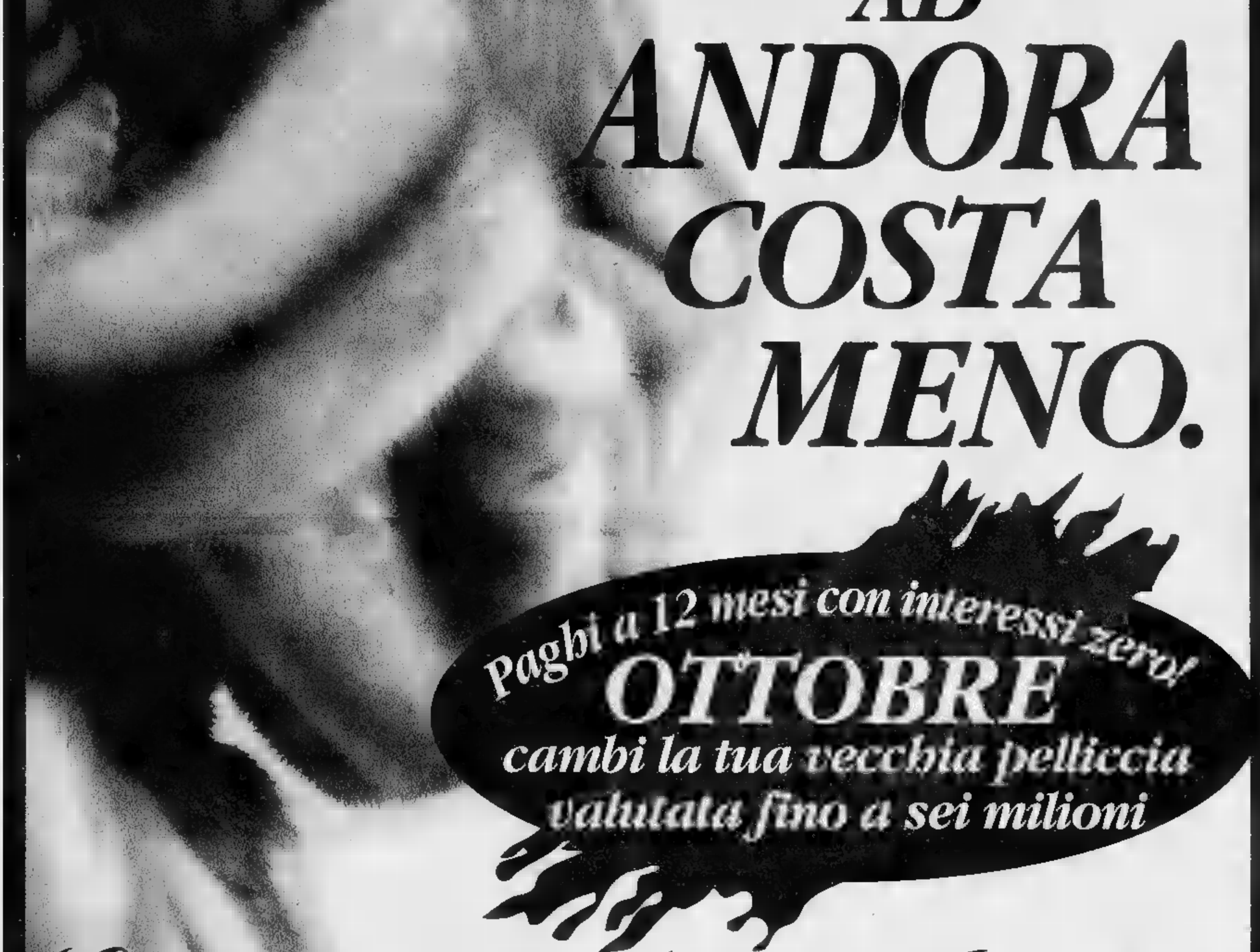
Libaio, da uve Chardonnay e Pinot Grigio.

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

TOCCA CON MANO LA QUALITÁ!

AD ANDORA COSTA MENO.



Paghi a 12 mesi con interessi zero!

OTTOBRE

cambi la tua vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedi

APERTO LA DOMENICA

A MONTEBELLO

DAL 25 OTTOBRE

AL 9 NOVEMBRE

FESTA DEL CLIENTE

FESTA DEL RISPARMIO

iPER MONTEBELLO

AP L. TREVISAN

DOMENICA 27 OTTOBRE
APERTO
dalle 9.00 alle 20.00

AGOS SERVICE
FINANZIAMENTI
SENZA INTERESSI
CON PRIMA RATA
1° GENNAIO '97

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI MERCOLEDI	9.00 - 21.00
GIOVEDI	9.00 - 21.00
VENERDI	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 0383 / 8941

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
20123
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il leader del Carroccio mancava da Genova dai tempi della campagna elettorale

Marcia antifisco, arriva Bossi

Manifestazione leghista in Galleria Mazzini, al termine di una fiaccolata che partirà alle 19
Obiettivo dichiarato: raccogliere la protesta di artigiani, commercianti e piccoli imprenditori

GENOVA. La Lega Nord, dopo una pausa di silenzio, seguita al mediocre esito dell'«avventura» sul Po, alza nuovamente la testa e cavalca, recuperando la protesta delle origini, la rivolta antifisco. Questa sera sarà a Genova, con un blitz improvviso, Umberto Bossi. Parlerà alle 21, in Galleria Mazzini, concludendo una manifestazione dei leghisti genovesi.

Dice uno dei dirigenti locali, il consigliere comunale Lorenzo Bevegni: «Nei giorni scorsi la [illegible] organizzazione ha sondato il mondo dei commercianti, dei piccoli imprenditori e di molte categorie operative di cittadini e di lavoratori.

Noi abbiamo così deciso di compiere una marcia pacifica [illegible] fiaccolata che partirà da piazza Piaggio alle 19 e si concluderà poi in Galleria Mazzini. Dal colle di Carignano il corteo scenderà in centro da [illegible] Nino Bixio e, passando pe ril centro storico (via Sant'Agostino) sfocerà, per via Pollaiuoli, in piazza Matteotti. La fiaccolata scenderà a Banchi e risalirà sino in via Garibaldi. Si concluderà, dopo una sosta davanti alla Prefettura, in Galleria Mazzini.

Il tema-chiave antifisco e antifinanziaria sarà mescolato a quelli dell'«indipendentismo». Gli slogan e le parole d'ordine sono eloquenti. «Fiaccolata per la libertà dei popoli padani», «libertà per chi lavora e produce», «basta tasse e basta Roma».

La vigilia della manifestazione desta nel mondo politico e in quello imprenditoriale non poche curiosità e attese: la Lega riuscirà a recuperare la antica leadership nel mondo artigianale e commerciale, oppure questo importante settore economico manterrà inalterate le [illegible] preferenze per il Polo?

Bevegni, uno dei dirigenti che hanno guidato la spedizione ligure sul Po e a Venezia non ha dubbi: «L'opinione pubblica è dalla nostra parte. Stiamo raccogliendo consensi crescenti. Prevediamo una partecipazione [illegible] inferiore alle duemila persone». Saremmo quindi alle cifre dell'epoca «aurea» della Lega, anche [illegible] l'orario non è dei più felici. Per questo, alcuni osservatori fanno notare che «gallerie Mazzini [illegible] bene per chi teme di [illegible] poche adesioni». I leghisti ribattono di aver scelto la Galleria nel timore della pioggia. Il clima, insomma, è teso e si cala su una città commerciale indubbiamente [illegible] crisi (il commercio e l'artigianato sono sempre meno attività di rifugio, come invece avveniva in passato, dopo le dismissioni industriali) in in momento politico molto delicato.

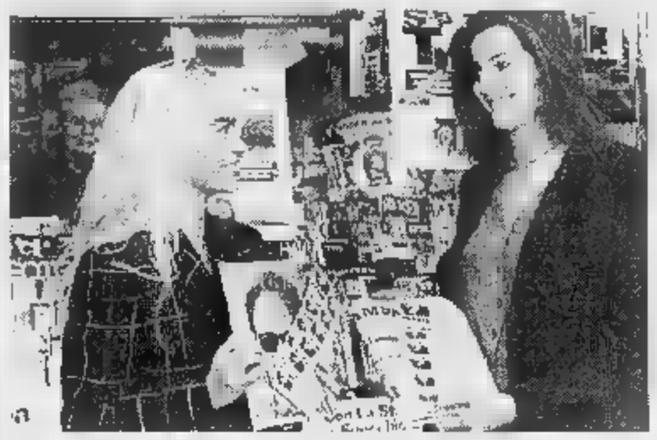
Bossi, a sorpresa, oggi parteciperà alla marcia antifisco in Galleria Mazzini

Bossi è assente da Genova dai tempi della campagna elettorale (con la sola [illegible] del passaggio di sfuggita al tempo dell'immersione a San Fruttuoso): dovrà cercare di ricostruire, complice il malcontento per le tasse e per la finanziaria, il «feeling» con [illegible] base della piccola borghesia genovese e per far dimenticare la stagione della grande l'emorragia di dirigenti anche della prima ora, non ultima Irene Pivetti, eletta anche in Liguria.

Paolo Lingua

Successo del concorso Gioca e vinci

Lettori stregati dal «SuperTris»



Uomini, donne, giovani, anziani: tutti attratti dalla vernice argentata del SuperTris

Il gioca e vinci de La Stampa ha stregato uomini e donne, giovani e anziani, appassionati del «gratta e vinci» e personaggi solitamente refrattari a qualsiasi gioco d'azzardo, anche i più innocenti. Tutti attratti dalla [illegible] nice argentata che nasconde i numeri fortunati. E tutti con la palese speranza di essere baciati dalla «Dea fortuna». Fare finalmente tris e vincere i premi milionari in buoni benzina lp.

Da lunedì i primi vincitori del concorso. Sotto la pellicola argentata hanno trovato una coppia di numeri e sul giornale di quel giorno il terzo «gemello». Ed ecco il tris, i milioni. E tanti auguri.

Sabato assieme a La Stampa e a Specchio troverete la seconda serie di tesserine del SuperTris. Altre sette possibilità di fare un «pieno» milionario. E di concorrere all'estrazione di una fiammante Fiat Coupé 1.8.

Si vincono tutti i giorni premi [illegible] variano da un minimo [illegible] centomila ad un massimo di quattro milioni [illegible] lire. Ed anche copie di Specchio. Basta trovare due simboli del settimanale [illegible] La Stampa sulla tesserina e un terzo simbolo sul giornale ed il gioco è fatto.

Vincere è facile; ritirare i premi ancora [illegible] più. Basta telefonare al numero di Torino 011/43 43.363 e mettersi in contatto con gli addetti. In caso di vincita bisogna telefonare entro le ore 12 del sabato successivo. Sarà [illegible] de La Stampa di inviarvi i buoni benzina. Il numero [illegible] telefono suddicato sarà in funzione su dieci linee tutti i giorni dalle 9 alle [illegible], ininterrottamente. Alla domenica dalle 9 alle 14.

Nel caso [illegible] un tris di Specchio non è necessario telefonare al giornale. Basta recarsi all'edicola di fiducia, compilare la scheda e ritirare una copia del settimanale.

Gian Piero Moretti

Faccia a faccia tra amministratori comunali e cittadini

Nei vicoli si demolisce

Sorte segnata per 42 palazzi del centro storico, «condannati» dal piano regolatore
Altri edifici saranno ridimensionati. La gente vuole garanzie sugli indennizzi

GENOVA. Pollice verso su 42 palazzi del centro storico. Lo dice la bozza del Piano regolatore generale. Occhi attenti, l'altra sera nell'Auditorium di piazzale Ortiz, esploravano [illegible] mappa su cui, con quadratini gialli, e[illegible] indicati gli stabili per i quali è prevista la demolizione. Nella sala gli assessori comunali Sandro Nosengo (urbanistica), Michele Casiglio (Decentramento) e Marco Evangelisti (Annona) hanno risposto alle domande degli abitanti della [illegible] nel penultimo faccia faccia fra amministratori e genovesi sulla proposta del Piano regolatore. La maggior parte delle costruzioni da abbattere sono palazzi ancora abitati, altri sono laboratori dismessi o vecchi magazzini.

Alcuni, l'altra sera, conoscevano già quanti e quali palazzi taglierà la forbice edilizia del prg, ma l'argomento «demolizioni» ha monopolizzato buona parte della serata anche perchè per un numero ben maggiore di [illegible] sono previsti «demolizioni parziali» o «riduzioni di volumi». Garanzie sugli indennizzi, promesse di tempi rapidi e certi, la sicurezza che il valore degli immobili venga calcolato[illegible] b[illegible] del prezzo di mercato precedente alla conoscenza del piano: sono queste le domande piovute sul tavolo degli amministratori perchè nelle bozza del Prg non vengono indicati i binari in cui correrà la futura ed eventuale operazione espropri. L'alto numero di interventi ha imposto di interrompere il dibattito a notte tarda e di riprenderlo in un incontro-bis, sempre sul centro storico, [illegible] prossima settimana.

Sandro Nosengo ha assicurato che le demolizioni, parziali e totali, rientrano nel «progetto [illegible] riqualificazione dell'intera zona» che intende fare del centro storico il «baricentro» della città. Ma queste garanzie [illegible] hanno tranquillizzato del tutto i residenti. «Nel piano - ha dichiarato Gabriele Baldi - non [illegible] sono indicazioni sull'indennizzo per [illegible] demolizioni e sui tempi di attuazione degli espropri. Ovviamente adesso questi palazzi sono fuori [illegible] to. Abbiamo bisogno di garanzie precise altrimenti ci sarà da parte degli abitanti [illegible] indisponibilità totale».

Rita Paglia, rappresentante [illegible] comitato di Fossatello e membro del consiglio di circoscrizione di Prè-Molo-Maddalena, ha posto altri dubbi: «Dubito che [illegible] conosca l'esatta entità del valore e [illegible] quello che c'è in alcuni palazzi in via di demolizione».

Altre critiche riguardano [illegible] mancanza di parcheggi, [illegible] Nosengo ha aperto uno spiraglio per il progetto di Salita della Provvidenza. E poi i disagi per i commercianti, dopo l'apertura dei cantieri in via Gramsci, e per gli abitanti di Balbi in seguito alla chiusura della strada al traffico privato. Ad [illegible] [illegible] serata sono stati ancora una volta i rappresentanti del fronte anti-inceneritore che, con Vincenzo Matteucci, frequentano ormai ogni incontro sul Prg.

Mariacristina Cambri

L'uomo, 55 anni, avrebbe abusato anche di un'amica della bimba

Violenza carnale sulla figlia Genovese rinviato a giudizio

GENOVA. Rinvio a giudizio per un padre accusato di avere violentato ripetutamente per sei anni la figlia e una sua amichetta che ora hanno 13 anni.

L'uomo, un manovale di 55 anni, che dapprima abitava [illegible] Pontedecimo e quando [illegible] stato arrestato [illegible] era trasferito a Savona, ha sempre negato disperatamente la gravissima imputazione. Il processo è stato fissato dal giudice dell'udienza preliminare Massimo Todella per il 20 gennaio prossimo.

Oltre al manovale, difeso dagli avvocati Jerry Astengo e Maria Iezzi di Savona, dovranno presentarsi davanti ai giudici anche la sua [illegible] convivente accusata di concorso in violenza carnale e uno zio della ragazzina (avvocato Mormino) imputato di corruzione di minorenne.

Una perizia ha stabilito che le piccole sono in grado di testi[illegible] nire quella che sarebbe stata la loro terribile esperienza.

L'accertamento ginecologico non aveva evidenziato tracce di violenza carnale. Le ragazzine in un recente confronto, con la tecnica della videoconferenza a distanza, hanno confermato tutto con aggiunta di altri terribili particolari.

Ma i difensori replicano che alcune dichiarazioni troppe uguali delle due bambine potrebbero fare pensare [illegible] una sorta [illegible] «invenzione» da parte loro. Per il momento, comunque, [illegible] manovale di 55 [illegible] rimane ancora in carcere. Era stato arrestato nel maggio scorso.

[a. l.]

ARRESTATO MAROCCHINO

Perseguitata e violentata

Un marocchino di 33 anni, Battache El Kabir, carrozziere che abitava a Cornigliano, è stato arrestato lunedì a Vercelli, dove era fuggito, per violenza sessuale, sequestro di persona, minacce e percosse. L'uomo si era invaghito di una vicina e aveva cominciato a tormentarla. Respinto, verso la fine del [illegible] l'aveva aggredita e spogliata. Il pianto di lei, però, l'aveva bloccato. Denunciato per atti di libidine e minacce, ne era venuto fuori perchè la donna, con il magistrato, aveva minimizzato l'episodio. Ma la persecuzione era ripresa. Ad agosto l'extracomunitario aveva sorpreso la vicina sulla soglia: spintala in casa, l'aveva violentata. Poi si era ferito con un coltello minacciando il suicidio per amore. La donna aveva telefonato al fidanzato e tra i due uomini, poi, era finita a botte. El Kabir sostiene di aver avuto una relazione con la donna e la ferita sarebbe una conseguenza dello scontro [illegible] il rivale.

[a. p.]

[illegible]

PROCESSO

Assolto il primario del centro trasfusionale

Assolto dalla Corte d'Appello il primario del centro trasfusionale del San Martino, Mauro Valbonesi. Il primario era stato accusato di [illegible] micidio colposo per la morte di un donatore [illegible] sangue avvenuta il 10 dicembre 1989. In primo grado era stato condannato a un anno di reclusione.

[m. c. c.]

TRENI

Scioperano i capistazione, disagi anche in Liguria

Ancora disagi sui treni. Questa sera scatta lo sciopero di 24 ore deciso dall'Unione capistazione sull'intera rete. Le Fs spa assicurano i treni a lunga percorrenza e i regionali nelle ore di punta.

[m. c. c.]

EVASIONE

E' agli arresti domiciliari, esce e si rivolge ai vigili

La sua imprudenza gli è costata l'arresto. Leonardo C., trent'anni, aveva chiesto indicazioni ad una pattuglia di vigili, che hanno verificato che l'uomo avrebbe dovuto [illegible] agli arresti domiciliari in [illegible] [illegible] padre. Leonardo è stato arrestato.

[m. c. c.]

RITROVAMENTO

Cercatore [illegible] funghi scopre due residuati bellici

Due proiettili di grosso calibro, forse appartenuti a una postazione antiaerea, [illegible] stati trovati ieri da un cercatore di funghi, semisepolti nel terreno, sulla alture di Pegli. Gli ordigni, residuati della seconda guerra mondiale, sono affiorati durante le recenti violente piogge. L'uomo ha avvertito la polizia: è intervenuto un artificiere che, poco prima delle 11, ha fatto brillare gli ordigni.

[a. p.]

Droga per un miliardo e mezzo in valigia

Pensionato incensurato con tre chili di cocaina

GENOVA. Cocaina per un miliardo e mezzo è stata scoperta dalli finanzieri del gruppo operativo antidroga nel doppiofondo della valigia di [illegible] pensionato genovese, incensurato. L'uomo, Germidio Giacomini, era arrivato all'aeroporto giovedì scorso alle 21,30 con un aereo proveniente dall'America Latina, che [illegible] fatto scalo tecnico a Londra. I finanzieri, impegnati [illegible] una complessa operazione internazionale, lo attendevano da diversi giorni. Lo hanno pedinato fino [illegible] un piccolo albergo cittadino e, la mattina dopo, fino a un appartamento nella zona di Marassi. Quando hanno fatto irruzione, gli uomini della guardia di finanza hanno trovato Giacomini [illegible] le mani nel sacco, ovvero nella valigia: nel doppiofondo c'erano tre chili di cocaina purissima. [illegible] pensionato è stato arrestato, il proprietario dell'appartamento, un impiegato pubblico, incensurato e insospettabile, è stato denunciato a piede libero.

Tre studenti universitari, residenti nel quartiere di Albaro e appartenenti alla cosiddetta «Genova bene», sono stati invece arrestati dai carabinieri del Nucleo Operativo per detenzione di droga: avevano trenta grammi [illegible] hashish e un altro etto e mezzo già diviso in stecche [illegible] stato trovato nella loro abitazione. I carabinieri hanno anche sequestrato tre milioni e centomila lire, ritenuti frutto dello spaccio, e l'auto sulla quale viaggiavano i tre, una Lancia.

I giovani, comunque, [illegible] già liberi e gli investigatori ritengono di non dover fornire i loro nomi perchè si tratta di incensurati, per di più di buona famiglia, che si sono resi protagonisti di una «sciocchezza» per far soldi velocemente.

Tutto è cominciato con [illegible] segnalazione [illegible] [illegible] cittadino che in via Monini, a Staglieno, aveva notato un movimento strano intorno a [illegible] Lancia che stazionava nella zona.

[a. p.]

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO

Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due [illegible] per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: [illegible] due [illegible] [illegible] sono combinabili fra loro), ciascuna delle altre serve per i singoli giorni della settimana, dal lunedì al venerdì. Grattando la tessera del giorno scoprirai dei numeri e [illegible]itta «Specchio». Su La Stampa del [illegible] giorno troverai 2 numeri e una scritta «Specchio».

Per vincere, bisogna fare Tris, cioè avere sulla tessera, non importa in quale ordine, 2 numeri uguali a uno di quelli pubblicati su La Stampa. Ad esempio, se sulla tessera del giorno si trovano due 500.000 e [illegible] La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si vincono 500.000 lire in buoni benzina. La stessa cosa vale per «Specchio» (e si [illegible] una copia di «Specchio»).

Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 26/10. Se hai vinto «Specchio» per averlo consegna [illegible] scheda sabato in edicola.

Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici [illegible] barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 2/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat [illegible] i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363,
(lunedì- sabato 9 - 20, domenica [illegible] - 14).

LA STAMPA

SuperTris

1ª SETTIMANA - GIOVEDÌ

250.000*

Specchio

100.000*

* IN BUONI BENZINA lp

[illegible] UTILI

FARMACIE

[illegible] NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghiorsi: [illegible] Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

Servizio gratuito recapito medicinali urgenti recati! [illegible] ricetta medica, dopo [illegible] 21,30: *Vigilanza Valbisagno* tel. 377.1430 (nello [illegible] concordato).

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11.
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Fakqui: via Roma 8, tel. 74.155.
CAMOGLI
Aniota: via della Repubblica [illegible], telefono 771.069.
SANTA MA[illegible]TI
Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Internazionale: piazza Pastene 1, tel 231.063.
ZOAGLI
Vallera: [illegible] XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.
CHIAVARI
S. Stefano: via Roma 102 (Lavagna), [illegible] 393 828.
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 56 tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118
Genova: tel. 551 12.35.
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771.119.
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: [illegible] 287.019.
Rapallo: tel. 50 433, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.655.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49 241
Cogoleto: tel. 9188.386.
Sori: tel. 700.917

OSPEDALI

S. Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 58.321, **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel 66.651; **Gaslini** (pediatrl.): 56.361; **B.go Fornari:** tel. [illegible]; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.83.456.

[illegible] MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354[illegible]. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel [illegible]. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 303.410-32.91 **Borzonasca:** tel. 340.239. **S. Stefano d'Aveto:** tel. 88.129. **Cicagna:** tel 92.147 **Varese Lig.:** tel 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel 771.137; **Recco:** tel 76.134; **Santa Margherita:** tel. [illegible]. **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.[illegible]58; **Chiavari:** tel. 300.000 / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.6[illegible]. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.385; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel 49 705

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza [illegible] Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso, **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** piazza Terralba, [illegible] del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci; **Giovedì.** piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [illegible] Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Ponledecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova [illegible] telefono 59661; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771 143; **Portofino:** telefono 269.285; **Santa Margherita:** telefono 286.508-287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 393.15.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 586831 - 580429 - 586553; **Casarza Ligure:** tel. 467.141; **Borzonasca:** tel. 340.016; **Cicagna:** tel. 92.035; **Rezzoaglio:** tel. 97.043; [illegible] **Stefano d'Aveto:** [illegible]. 86.072.

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

[illegible]
Tel. 589.329 - 591.697
Ore 21. L. 40.000 posto unico

OGGI RIPOSO. Sabato 26 ottobre: **Der Rosenkavalier** di Richard Strauss, Dir. Gustav Kuhn. Ore 19. Lire 170/105/50.

Teatro [illegible]
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72
Ore 20,30. L. 35/55.000

Zio Vanja
[illegible] Cechov, regia di Peter Stein, con Maddalena Crippa, Michele De Marchi, Giovanni Fochi, Remo Girone, Roberto Herlitzka, Elisabetta Pozzi, Tania Rocchetta, Bianca Sollazzo e Lino Troisi.

Teatro Stabile
Sala Duse
Tel. 831.18.91, Ore 20,30
Lire 40/28.000

La partitella
[illegible] Giuseppe Manfridi, regia [illegible] Piero Maccarinelli.

Pol. Genovese
Tel. 839.35.89. Ore 21
L. 38/28.000 mar.-giovedì
L. 42/32.000 ven.-domenica

Buonanotte Bettina
di Garinei e Giovannini. Musiche e canzoni di Gorni Kramer. Interpreti: Maurizio Micheli, [illegible] Boccoli, Aldo Fabi, Miranda Martino.

T. della Tosse
Sala Alda Tridno
Tel. 247.07.93

OGGI RIPOSO

T. [illegible] Tosse
Sala Dino Campana
Or.: 22,30
L. 18.000/15.000

CHIUSO

T. della Tosse
Agorà
Ore 21
Lire 25.000 rid. 18.000

Siamo [illegible] sogno dentro [illegible] sogno
Prima [illegible] dell'Opera completa di William Shakespeare. Testi di Edoardo Sanguineti, Vincenzo Cerami, Pierpaolo Pasolini, Nico Orengo. Compagnia e attori del Teatro della Tosse. Regia di Torino Conte.

[illegible]
Dizzy Nights Sheraton Hotel
Genova Aeroporto
Tel. 6549.061 - 65.491

[illegible] RIPOSO. 25 ottobre **Dedicato a Nace**, concerto jazz con E. Rava, [illegible] Morgni, R. Bonaccorso e U. T. Gandhi. 26 ottobre: **A cena col comico**: D. Tedeschi. Prezzi: lire [illegible] (cena spettacolo). 25.000 (spett. e prima consumazione)

CINEMA

[illegible] dei cinema di Genova
(dove [illegible] indicato diversamente)
mercoledì lire 8000 (posto unico)
altri giorni feriali [illegible] 10.000 (ridotto 7000)
prefestivi e festivi lire 12.000 (ridotto 8000)

Ariston 1
Tel. 208.549
Or.: 15/17,30/20,20/22,45
Lire 12.000, 8000 merc.

Tin Cup
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

Ariston 2
Tel. 208.549
Or.: 14,50/16,50/18,50 20,50/22,50

Mission: impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Augustus
[illegible]
Or.: 14,15/17/19,45
[illegible]

Independence Day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani re[illegible] N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30

L'ottavo giorno
di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Autteuil, Miou Miou (Francia/Belgio '96) — Un manager allenato dal lavoro riscopre allegria e valori della vita incontrando un giovane handicappato N. V. 1h 58' **Commedia**

Corallo 2
Tel. 588.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30

La canzone di Carla
di K. Loach, con A. Carlyle, D. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96) — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5' **Drammatico**

[illegible]
Tel. 584.403
Or.: 15/17,30/20,20/22,30

Phenomenon
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**

Lux
[illegible]
Tel. 561.691
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30

The Fan - Il mito
di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' **Thriller**

Odeon
Tel. 382.6298
[illegible]. 14,15/17/19,45/22,30

Independence Day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la [illegible] per impadronirsi [illegible] sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30.

[illegible] di [illegible]
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e [illegible]decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15,30/17,30/20,10 22,30

Scomodi omicidi
di L. Tamahori, con N. [illegible]a, C. Palmintari, J. Malkovich (Usa '96) — Sul misterioso omicidio di una squillo indaga [illegible] speciale gruppo [illegible] quattro poliziotti, e uno degli agenti conosceva bene la morta. N. V. 1h 53' **Thriller**

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 14,30/17,10/19,50,22,30

Ritratto di signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una [illegible] americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Ritz d'essai
Tel. 314 141
Or.: 15/17/18,50/20,50
[illegible]

[illegible] [illegible] signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un [illegible] bellimbusto. Dal libro [illegible] Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Universale
Palazzo [illegible] Spettacolo
Sala 1
Or.: 15/17,30/20,22,40

The Rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 1d 2h 10' **Thriller d'azione**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala [illegible]
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40

Fratelli
di A. Ferrara, con C. Walken, V. Gallo, C. Penn (Usa '96) — Tre [illegible] mafiosi negli Anni 30 a New York: l'possione di uno consente agli altri due di evocare il passato, infettare, manifestare violenza. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3
[illegible]. 15,30/17,50/20,10/22,30

L'eliminatore - The eraser
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

[illegible]
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30

Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Inghi. '96) — La vita quotidiana [illegible] [illegible] gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegr[illegible] piacere V. [illegible]. 14 1h 34' **Grottesco**

LUCI ROSSE

Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.568; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 568.516; **Eldorado** tel. 645.7843; **Smeraldo** tel. 201.919.

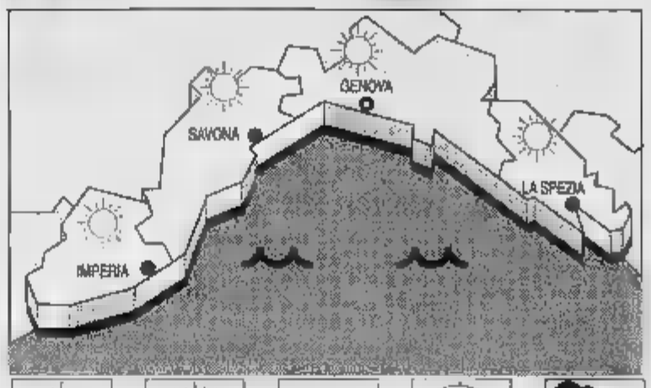
CINECLUB Amici del cinema
Tel. 413.838
Or.: 20,30/22,30
L. 6000/5000

Angeli perduti
di W. Kar-Wai, con L. Lai Ming, T. Kaneshiro, C. Young (Hong Kong '95) — Nei sobborghi di Hong Kong, ecclesi a avventure di notte tra giovani, ragazzo da marciapiede e un killer [illegible] quattro soldi. N. V. 1h 37' **Drammatico**

Carignano d'essai
Tel. 570.23.48
Or.: 21,15
L. 7000

OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo prevalentemente sereno. Vento tra debole [illegible] moderato, prevalentemente intorno [illegible] Est. [illegible] poco mosso. Temperatura senza variazioni di rilievo. **Tempo previsto per domani.** Il quadro meteorologico si manterrà pressochè immutato. **RILEVAZIONI [illegible] IERI.** Temp. mare 20° C, umid. rel. 55%, vento Est-Sud Est 4-8 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno, press. bar. 1021 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **20**	min **12**
Savona	max **20**	min **12**
Imperia	max **20**	min **13**

[illegible] FA A [illegible]
Max: **21**; min: **14**; temp. mare **20° C**

Il **Sole** sorge [illegible] 7,53 e tramonta alle 18,29. La **Luna** si leva alle 17,28 [illegible] cala alle 5,12 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Tel. 505.836
Or.: 20,30/22,30
Fest.: 16/18/20,15/22,30
L. 6000 (prima vis. 5000)

Ladri [illegible] biciclette

Chaplin
Tel. [illegible]
Ore 21
Lire 6000/4000
Tessera soci

OGGI RIPOSO

Nickelodeon
Tel. 589.640
Or.: gio. e sab. 21,[illegible] ven. 16/21,15 dom. 17/21,15
Lire 6000/5000

Nitrato d'argento
di M. Ferreri, con I. Forte, L. De Falco, S. La Leggia (Italia-Francia '96) — Un viaggio nella storia del cinema, alla ricerca dell'incanto d'un tempo, quando il grande schermo era l'unk [illegible] evasione per le masse. N. V. 1h 48' **Storico**

Cineforum
Tel. 687.841

CHIUSO

Fritz Lang
Tel. 219.788
Ore 21,15
Lire 6000. 1ª vis. [illegible]

OGGI [illegible]

PEGLI [illegible]
Eden-Pegliclnema
Or.: 20/22,15, Fest. 15,30 17,10/18,50/20,30/22,10
Lire 10.000/6000

The Rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 1d 2h 10' **Thriller d'azione**

CASELLA
Cinema parrocchiale
Tel. 867.71.30
Ore 21
Lire 6000/4000

OGGI RIPOSO

[illegible]
S. Siro
Tel. 32.02.564
Orario: 15,30/17,45/20,15 22,30. Lire 6000

[illegible]cosa di personale
di J. Amiel, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

VOLTRI
Ambrosiano
Tel. 613.61.38 - Gio/ven: 20,45/22,30 - Sab/dom: 15,30/22,30. L. 9/6000

Qualcosa di personale
di J. Amiel, con R. Redford, [illegible] Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

S. [illegible]
Centrale
Tel. [illegible]
Or.: 21,15
L. 10.000

Tre vite e una sola morte
di R. Ruiz, con M. Mastroianni, A. Galiena, C. Mastroianni (Fra. '96) — Un uomo, quattro personaggi, quattro identità: da commesso viaggiatore a businessman, da professore alla Sorbona a maggiordomo. N. V. 2h 05' **Commedia**

[illegible]
Augustus
Tel. 61.951
Or.: 20,20/22,30
[illegible]e 10.000

OGGI RIPOSO

CHIAVARI
Cantero
Or.: 16/18,10/20,15/22,30
Lire 10.000

Phenomenon
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwich (Usa '96) — Un operaio americano, [illegible] investito da [illegible] flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma [illegible] un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 15,20; 22,30. [illegible] Versione in lingua orig.

Conte d'eté
di E. Rohmer, con M. Pouppaud, A. Langlet, G. Simon (Fra. '95) — Uno studente melomane, in vacanza in Bretagna, aspetta la fidanzata e intreccia amicizie e passeggiate con altre due ragazze N. V. 1h 42' **Commedia**

SESTRI LEV[illegible]
Aristo[illegible]
Tel. 41.505
Or.: 21,15
[illegible] 10.000

[illegible] gli ulivi
di A. Kiarostami, con H. Razai, T. Ladanian, M. Ali Keshavarz (Iran '94) — Durante la lavorazione di un film di Kiarostami, un ragazzo si innamora di una ragazza sul set e le promette amore serio e rispettoso. N. V. 1h 43' **Commedia**

SAVONA

Chiabrera
Ore 21
L. 30.000

OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000/5000

Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Inghi. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina [illegible] consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

[illegible] I
[illegible]. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000/5000

Eraser - L'eliminatore
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 16,45/19,30/22,15
L. 10.000/7000/5000

Ritratto di signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Diana 3
Tel. 825714
Or.: 16,45/19,30/22,15
L. [illegible]

Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti; ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Eldorado
Tel. 820.583
Or.: 14,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000/5000

OGGI RIPOSO

Filmstudio
Tel. 838.83.22
Or.: 20,30; 22,30
Lire 7000/5000

Hooligans
di P. Davis, con R. Dinsdale, R. Graham, C. Skinner (Ingh. '96) — Gli stadi, il tifo che sfocia nella violenza, le reiate della polizia: sguardo senza tabù nel mondo e tra le storia degli ultras. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. 9000/8000/5000

Film a luci rosse

Salesiani
Ore 16
Lire 10.000

[illegible]

[illegible]
Colombo
Tel. 640.268; Or.: 20,15 22,30. Fes., prel. 15,45/18 L. 10.000/8000/5000

Tin Cup
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20,30/22,30. Fest. anche 16,30/18,30
L. 10.000/8000/5000 arrotani

Il barbiere di Rio
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da [illegible] vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

[illegible]
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 21,30
Fes., prel. 16/17,30
L. 9000/8000/5000

Dead man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible]
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30
Fes. e prel. 16,30/18,30
L. 9000/8000/5000

Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone
Lire 16.000

OGGI RIPOSO

CAIRO MONTENOTTE
Abba
Tel. 504.234
Or.: 16; 17,30; 19; 20,30
[illegible] Lire 8000/6000

Baro
di S. Wells: supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane dà sfilza percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200. Or.: 20,30 22,30; pref. e fest. anche 16/18. L. 10.000/8000

Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[illegible]
Loanese
Tel. 669.961. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
L. 10.000/8000

[illegible] impossibile
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

MILLESIMO
Lux
Tel. 564.505
Or.: 17; 21
Lire 7000

OGGI RIPOSO

SASSELLO
Teatro Sassello
Ore 21.30
L. [illegible]

OGGI RIPOSO

VARAZZE
[illegible] 1
Tel. 97.249. Or.: 20,30 22,35. Fest. 15,20/17,30
Lire [illegible]

Il barbiere di Rio
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. [illegible]. V. 1h 50' **Comico**

Verdi [illegible]
Tel. 97.249; Or.: 20,10/22,35 fest. e prel. anche 15/17,35
Lire 10.000/7000

[illegible] di signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro [illegible] un [illegible] bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

IMPERIA

Centrale
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: ini. 15; ult. 22,30
L. 10[illegible]

September Songs
L[illegible] di Kurt Weill

Dante
Or.: ini. 16,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000

[illegible] RIPOSO

Imperia
Or.: ini. 16; ult. 22,30
L. 10.000/rid. [illegible]

OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston
Or.: ini. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000

CHIUSO [illegible]

Ariston [illegible]
Tel. 507.070
[illegible]: ini. 16; ult. 22,30
L. [illegible].000/7000

Il [illegible] di [illegible]
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e [illegible]e di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Ariston Roof Sala [illegible]
Tel. (0184) 508.080
Or.: ini. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000

CHIUSO PER IL TENCO

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 508.080
Or.: ini. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000

CHIUSO PER IL TENCO

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 508.080
[illegible]: ini. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000

CHIUSO PER IL TENCO

Centrale (Sala A)
Tel. (0184) 508.080
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. [illegible]

Phenomenon
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwich (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**

Tabarin [illegible] B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000

September Songs
La musica di Kurt Weill. Rassegna Playbill

Sanremese
Or.: in. 15; ult. 22,30
[illegible] 10.000/rid. 7000

Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000

[illegible] rosse

L'associazione ambientalista contesta il piano regionale della costa

Italia Nostra, no ai megaporti

Rino Vaccaro, vicepresidente, contro «la logica dello sfruttamento turistico dei beni naturali» E' urgente invece inversione di tendenza una dura lotta all'abusivismo edilizio»

CHIAVARI. Il possibile raddoppio del porto, ipotizzato nella bozza del piano regionale della costa, ha suscitato qualche perplessità in città e adesso anche Italia Nostra prende posizione sostenendo che tanto a Genova come nelle Riviere, la costa è in gabbia» perché lottizzazioni immobiliari, [illegible] demaniali, privatizzazioni si sono appropriate del bene costa e del bene mare.

«Nell'ultimo ventennio - scrive Rino Vaccaro, vice presidente regionale di Italia Nostra - sono arrivati i porti turistici a saturare gli spazi a mare. Grandi barche che stazionano nei porti tutto l'anno, con un utilizzo di qualche settimana, rappresentano evidente spreco di territorio, per parlare dei convogli eccezionali che ogni stagione intasano la viabilità costiera».

Secondo l'associazione, parti rilevanti della costa sono state sottratte alla fruizione pubblica con una certa facilità: «La battaglia tra pubblico e privato nell'uso delle [illegible] - scrive Vaccaro - è stata persa alla fine degli anni '70 quando si sono cominciati a costruire i cosi detti 'Marina', porti turistici privati per la nautica da diporto. Niente parchi subacquei, anche se previsti da una legge sul mare del 1982, gare di offshore rumorose e inquinanti, motorizzazione crescente a scapito delle piccole imbarcazioni a remi e a vela cacciate dai porti turistici che ospitano solo barche medio grandi».

Il porto turistico di Chiavari e nel riquadro Rino Vaccaro di Italia Nostra

L'aspetto più preoccupante, sempre secondo Italia Nostra, è l'interramento e l'inquinamento dei fondali dei porti turistici. Continua Italia Nostra: «Le autorizzazioni al dragaggio dei fondali e la successiva discarica in mare dei fanghi di risulta, destano più di una perplessità perché si tratta di sostanze altamente inquinanti che vanno dal cromo al piombo ai residui vari di idrocarburi. C'è una miniera in mare; piombo, cadmio, cromo, nichel, zinco». Vaccaro sostiene che vi sono due interventi anti inquinamento: il primo, poco costoso, consiste nel rilascio di «coccolite», un fossile che assorbe sostanze oleose e si deposita sul fondo rendendo più trasparenti le acque.

Il secondo: «Si tratta del progetto dell'Università di Genova e di una grande industria a finanziamento della Cee: consiste nel costruire barriere subacquee che, all'interno di appositi manufatti in cemento, disperdono in mare concentrato di sostanze inquinanti provenienti dai fanghi di risulta del dragaggio dei fondali dei porti. I costi alti - dice Vaccaro una certa ironia - e si conoscono ancora gli effetti sulla flora e fauna marina». In quanto al ventilato raddoppio dei posti barca nei porti turistici, Vaccaro sostiene che è sempre la logica dello sfruttamento turistico dei beni naturali. Sarebbe invece urgente una inversione di tendenza volta alla tutela e il ripristino ambientale della fruizione ecocompatibile».

Secondo l'esponente di Italia Nostra ignorata in particolare la convenzione di Barcellona sulla tutela dell'ambiente marino che è stata sottoscritta anche dal nostro Paese e che prevede impegno delle regioni nella realizzazione di parchi marini, nella modifica dei piani regolatori, una durissima lotta contro l'abusivismo edilizio che ha distrutto interi tratti del nostro sistema costiero. «Ogni stagione balneare si discute di bandiere blu, di spiagge bocciate meno dalla Goletta ver - conclude Vaccaro - si dimentica il traffico delle petroliere che determina disastri quello della Haven».

Giuliano Vignolo

Truffa da 800 milioni alla Regione, rinvii a giudizio

Due imprenditori nei guai per i corsi professionali

GENOVA. Con l'accusa di avere truffato 800 milioni di lire alla Regione per i corsi professionali è stata avanzata la richiesta di a giudizio nei confronti di due noti imprenditori. Uno è il genovese Costante Rivadossi, 32 anni, presidente della «Marina International» di via Molo Giano, l'altro è il suo socio Bruno Abbate, anni, titolare a Como di uno dei più importanti cantieri italiani per la motonautica.

Le indagini sono state condotte per oltre quattro dagli agenti della Digos genovese. Il sostituto procuratore Mario Tuttobene ha firmato la richiesta di rinvio a giudizio che dovrà essere valutata dal giudice dell'udienza preliminare. L'imputazione è truffa ai danni dello Stato.

La «Marina International», impresa di rimessaggio, è nata come di ramo d'azienda della Fincantieri da cui ha assunto 50 operai. Le maestranze quindi dovevano essere «riqualificate» per le nuove mansioni come, esempio, motorista, tappezziere. Per questo, avvalendosi delle opportunità che i fondi europei danno alle aziende la società ha chiesto il contributo attraverso la Regione. Secondo le indagini della Digos questi corsi sarebbero stati condotti soltanto parte o addirittura non sarebbero stati fatti. Da qui la pesante imputazione di truffa per una cifra rilevantissima. [a. l.]

[illegible]

E' travolto un albero, muore a 31 anni

Un uomo di 31 anni, Roberto Armanino di Varese Ligure, è morto ieri mattina schiacciato da un albero che stava sradicando assieme ad un amico in un bosco di Maissana. Dopo tagliato diversi alberi per fare legna, i due uomini stavano apprestandosi a sradicare un grosso castagno quando questo è precipitato e ha investito Armanino che rimasto sepolto sotto il tronco. [g. vi.]

[illegible]

Un arresto e cinque denunce dei carabinieri

Una persona arrestata 5 denunciate il bilancio di una operazione condotta dai carabinieri della compagnia di S. Margherita. In manette un pregiudicato di 26 anni, fermato a bordo di un'auto rubata: denuncia per traffico di sostanze stupefacenti per un torinese di 31 anni e un recchese di 26 anni, sorpresi sul lungomare di Recco con 40 grammi di marijuana. Denunciati anche due rapallesi che non avevano rispettato gli obblighi degli arresti domiciliari a un ragazzo di Bogliasco trovato con grammi di marijuana. [g. vi.]

RAPALLO

Acqua fredda al campo, proteste dei giocatori

Il direttore dei campi comunali, Franco Stefano Perosio, in un comunicato lamenta lo stato di trascuratezza circa la manutenzione della caldaia nello stadio rapallese. Lunedì dall'impianto è uscita acqua fredda e i circa 90 ragazzi che giornalmente si allenano sul campo hanno fatto la doccia con acqua fredda. [g. vi.]

[illegible]

Broglia chiede le dimissioni di Repossi

Fabio Broglia, capogruppo del Polo, chiesto le dimissioni del presidente Consiglio comunale Giorgio Repossi. La candidatura a presidente era stata presentata dal Polo, la permanenza di Repossi alla carica potrebbe sembrare un avallo delle mino-. [g. vi.]

Quindici anni di carcere per Prandato

Scippata e ferita pesante condanna

GENOVA. Durissima condanna a 15 anni di reclusione per Pierpaolo Prandato, 32 anni, accusato di tentato omicidio per l'aggressione ad Arianna Parodi, la ragazza diciassettenne accoltellata cinque volte per uno scippo in salità San Nicolò il 13 agosto dello scorso anno. La sentenza stata nel tardo pomeriggio di ieri dopo che il pubblico ministero Vito Monetti aveva chiesto una condanna più lieve, a dodici anni reclusione.

L'imputato, difeso dall'avvocato Stefano Sambugaro, ha sempre negato di essere stato lui a sferrare le coltellate alla giovane. Lo ha smentito, però, l'altro imputato del tentato omicidio di Arianna, Ugo Ghiaccioli, anni anch'egli, che è già condannato tempo addietro a cinque anni di reclusione con rito abbreviato. La famiglia di Arianna è costituita parte civile l'assistenza dell'avvocato Andrea Vernazza. Secondo quanto aveva raccontato Ghiaccioli lui e Prandato avevano deciso scippare donna per comprarsi dose di eroina. In salita San Nicolò incontrarono Arianna che, di domenica, stava andando a trovare un'amica. «Prandato ubriaco - ha aggiunto Ghiaccioli - e ho fatto in tempo a fermarlo quando ha estratto il coltello». Contro i due giovani erano intervenuti dei rumeni che lanciando bottiglie li avevano fatti scappare. [a. l.]

Ascoltato anche il presunto complice, un ex dipendente comunale

Droga, interrogato l'agente

Nega tutto il poliziotto arrestato lunedì e accusato di traffico di stupefacenti Secondo gli inquirenti l'uomo avrebbe importato tre chili di coca dalla Colombia

GENOVA. E' stato interrogato a lungo il poliziotto finito in manette lunedì scorso con la gravissima accusa di traffico di droga. Mario Palmieri, 38 anni, accompagnato dal suo difensore, l'avvocato Mario Iavicoli, è entrato pochi minuti dopo le 15 nell'ufficio del giudice delle indagini preliminari Roberto Braccialini che ha emesso l'ordine di custodia cautelare nei suoi confronti su richiesta del sostituto procuratore Francesco Pinto.

Il contenuto del colloquio con il magistrato rimasto riservato, a quanto sembra l'agente avrebbe respinto con forza la gravissima ipotesi di reato. E anche il secondo indagato questa indagine, l'ex dipendente comunale Roberto Corrente, 42 anni, difeso dall'avvocato Lia Vinci, ha respinto ogni addebito.

Le accuse nei loro confronti due. La prima avere importato tre chilogrammi di cocaina dalla Colombia e di averne ceduto poi terzi nove etti. La seconda, invece, un tentativo, non riuscito, di fare entrare sul territorio nazionale altri quattri chilogrammi di coca provenienti dal sud America.

L'arresto di Mario Palmieri, un poliziotto che ha sempre dato ottima prova di sé e considerato da tutti irreprensibile sul lavoro, ha provocato grande sconcerto fra i colleghi. Palmieri ha dapprima lavorato al commissariato San Fruttuoso e poi alla sezione Omicidi della Squadra mobile. Quindi è passato all'ufficio narcotici della questura centrale e ancora al poligono di tiro della di Sturla. Infine, aveva preso servizio al commissariato Rapallo. All'ufficio narcotici Palmieri è rimasto solo mesi che non coincidono però il periodo «incriminato», dal maggio novembre '95, in cui secondo gli inquirenti sarebbe effettuato il traffico . L'inchiesta è scaturita dalle dichiarazioni di un «pentito» ed è stata condotta dalla seconda compagnia della Guardia di Finanza agli ordini del capitano Magnani. Ci sono state anche intercettazi telefoniche ambientali. [a. l.]

ALCUNI CHIARIMENTI SUL GIOCO SUPERTRIS

1) Accertarsi che si stia giocando con la casella giusta:
nel caso di oggi per es. - scheda della (fondino blu),
giorno giovedì (penultima casella)

Da lunedì a venerdì si gioca con una sola casella;
la nelle stesse abbinando sono inserite due caselle (doppia chance), e quindi c'è una doppia possibilità di vincita.
le due caselle indipendenti tra loro e non sono cumulabili.
caselle e quindi seguente:

- DOMENICA
- 2ª casella: 1ª SETTIMANA • DOMENICA
- casella: SETTIMANA • LUNEDÌ
- 4ª casella: 1ª SETTIMANA • MARTEDÌ
- 5ª casella: 1ª SETTIMANA • MERCOLEDÌ
- 6ª casella: 1ª SETTIMANA • GIOVEDÌ
- 7ª casella:

3) stessa casella può trovare una coppia di uguali tra loro oppure lo Specchio ripetuta due volte.
PER TRIS OCCORRE PUBBLICATO SU LA STAMPA QUEL nella prima pagina Cronaca Locale, QUEL O LA PAROLA SPECCHIO.

4) La coppia di numeri contenuta nella casella è valida indipendentemente dalla loro posizione, purchè contenuta in un'unica casella.

5) A disposizione un numero telefonico per informazioni (in questi primi giorni è particolarmente intasato, occorre un po' di pazienza): 011/43.43.363
L'orario ore 9 alle ore dal lunedì al sabato, e la domenica dalle ore 9 alle ore 14.

Allo numero è possibile telefonare - **entro le h. 12 del sabato della settimana di gioco** - per comunicare la vincita di qualunque giorno della settimana stessa

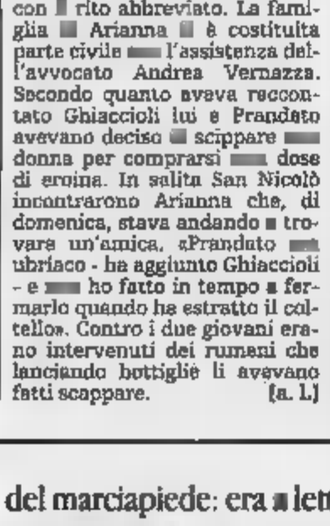
Tredicenne salvata prima del marciapiede: era letto con un connazionale

Bambine costrette a «vendersi»

Albanesi a Genova: tre storie di sfruttamento

GENOVA. Una tredicenne salprima che fosse avviata alla prostituzione, una quindicenne ragazza madre di un picdi tre mesi, seviziata e sequestrata, che ha avuto il coraggio di denunciare i suoi sfruttatori e sarà mpgnata domani in Albania, un'altra prostituta, mamma una bimba di aiutata a lasciare il marciapiede e a ricongiungersi con la famiglia, a Tirana: è il bilancio del primo mese di lavoro dell'Ufficio minori della questura di Genova, due ispettori agenti diretti dalla dottoressa Patrizia Bonaluni, linea diretta con il 113.

Alexandra ha 13 anni, oggi vive in un istituto religioso in attesa di essere affidata a una famiglia. E' una bella bimba minuta, , occhi sgranati e sottile coda di cavallo, una passione per i cartoni animati alla tv. Quando la polizia l'ha trovata, la notte del 17 ottobre, era letto un uomo anni, Gramos Dule, in un albergo di via Balbi: lui l'aveva portata via dall'Albania in motoscafo e da a Genova in treno, con la promessa di sposarla e il consenso di tutta la poverissima famiglia di Fier. Era chiusa in camera da tre giorni senza più scarpe, un pigiamino i coniglietti unico abbigliamento per impedi fuggire. Aveva un passaporto falso che attestava un'improbabile nascita nel 76, ma gli esami radiologici al Gaslini hanno dimostrato che non poteva avere più di 13 anni. affezionata a Stefania, dell'ufficio minori, a grazie all'interprete le ha raccontato la storia di miseria e false speranze. L'uomo una donna di anni, Lendina Brahia, in galera. Per Alexandra, forse, è cominciata una nuova vita.



Sul marciapiede, tra miseria e violenza

Miriana ha 15 anni. A Korka, con genitori e fratelli, ha lasciabimbo di tre mesi per guire un uomo che le promesso il matrimonio, la sicurezza economica e poi la riunione con il figlio. Ma Genova nulla le stato risparmiato del consueto calvario: sequestro, percosse bestiale violenza, poi «deportazione» a Pescara per prostituirsi. Ma è riuscita a fuggire ed è tornata Genova ha denunciato i suoi aguzzini alla polizia. Accolta in un istituto di suore, non mai voluta uscire. Voleva tornare a casa, domani sarà in Albania.

Angelina Perlesi è la mamma di Greta, 3 anni. Denunciata per abbandono di minore (mentre lei batteva il marciapiede, la piccina era chiusa in camera, in una casa dove abitavano altri albanesi), ha però vegliato sua figlia 15 giorni e 15 notti al Gaslini, dimostrando un mento materno inconfutabile. Temendo separata Greta è fuggita con lei: la ha trovate la Polmare a Brindisi e ora

Pieracci

AL GOVERNO E AI PARLAMENTARI DEL CENTRO-SINISTRA

LA CONFEDILIZIA RICORDA IL PROGRAMMA DELL'ULIVO

PRODI:
"Non abbiamo vinto noi, ha vinto il nostro programma"
(dichiarazione a Rai Uno, 22/4/96, ore 0,26)

Tesi 41
Il prelievo sugli immobili appare oggi molto gravoso.
Per le case abitate dai proprietari proponiamo una progressiva riduzione dell'imposta di registro sui trasferimenti ed un ampliamento della deducibilità dall'Irpef.

Tesi 57
La recente crisi congiunturale è stata aggravata, nel settore, dal forte aumento del carico fiscale sugli immobili. In questo quadro occorre riesaminare l'imposizione fiscale sulle compravendite, che contribuisce sensibilmente all'irrigidimento del mercato.

CONFEDILIZIA oltre 170 sedi in Italia
da più di 80 anni a difesa dei proprietari di case
a cura dell'Ufficio Stampa - via Borgognona 47 - 00187 Roma
Tel. 06/679.34.94 - Fax 679.34.47

ASSOCIAZIONE PROPRIETÀ EDILIZIA
16121 GENOVA
Via XX Settembre, 41
Tel. 010/565149 - 565768
Fax 010/543563

LA STAMPA IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Studenti e genitori sono impegnati [redacted] votare i rispettivi rappresentanti nei consigli d'istituto

Giorni di elezioni nelle scuole savonesi

Nei programmi non mancano le proposte curiose

In tutti gli istituti superiori della provincia di Savona sono già [redacted] le assemblee per il rin[redacted] dei consigli d'istituto. Le liste sono state depositate [redacted] giorni scorsi e hanno messo in evidenza una conferma degli schieramenti presenti l'anno scorso.

Savona. [redacted] primo a essere coinvolto è stato [redacted] liceo classico Chiabrera di Savona che ieri mattina ha tenuto l'assemblea di istituto. Sono state presentate tre liste «Quelli che il classico», «Nuovi Orizzonti» [redacted] «Lista Mista». Nei programmi dei tre schieramenti [redacted] gara, ampi [redacted]zi sono stati dedicati all'utilizzo delle strutture scolastiche. Tra le curiosità, la proposta di creare uno «spazio per studenti fumatori» all'interno dell'istituto e l'esigenza di far calare il prezzo delle merendine, attestato oggi sul tetto delle 1200 lire. [redacted] [redacted]9 ottobre si terranno invece le operazioni di voto al liceo scientifico Orazio Grassi di Savona. E non poteva [redacted] la satira. La 2ª del Chiabrera ha infatti elaborato [redacted] programma alternativo in cui si chiede l'intervallo di 35 minuti, stage con gli attori di Baywatch e Mister Cooper e l'istituzione di un centro commerciale nel Chiabrera. Ovviamente, è uno scherzo.

Immagine di un'assemblea che si è tenuta in un istituto superiore di Savona

Albenga. Al liceo ingauno le assemblee si svolgono domani pomeriggio, articolate per le [redacted]gole classi, e quindi le votazioni per il rinnovo dei genitori nei consigli di classe. Non [redacted] [redacted] candidati prescelti, ma tutti possono votare qualsiasi genitore. Nelle assemblee che si svolgeranno dalle 15, la prima mezz'ora sarà dedicata ad una informazione sul «profilo» della composizione della classe che verrà tenuta da un insegnante. Le urne si apriranno alle 17 e si chiuderanno alle 19. Domani sarà la volta degli alunni a rinnovare i propri rappresentanti nel consiglio di istituto. Si presentano due liste ma non sulla base [redacted] opzioni politiche o di particolari programmi. Una distinzione che interverrà invece nelle prossime consultazioni elettorali che designeranno gli eletti nel distretto.

Finale Ligure. Al liceo scientifico Issel si voterà il 30 o il 31 ottobre prossimo. Due le liste degli studenti, altrettante per gli insegnanti. Ieri mattina si è discusso di questo tema in assemblea. Gli studenti si sono riuniti a Loano per assistere ad [redacted] proiezione cinematografica sulla pena di morte. A Finale Ligure fa ancora discutere la richiesta della succursale dell'Ipsia di rinunciare all'intervallo di 10 minuti per poter programmare anche ore di 50 [redacted]nuti. All'Ipsia si è già votato per il rinnovo del Consiglio [redacted] istituto.

Carcare. Tiziano Ferraro, Samuele Delfino, Alberto Vieri e Eugenia Bisio sono i nuovi rappresentanti del consiglio di istituto del liceo «Calasanzio» di Carcare. Lo ha sancito il voto degli studenti che hanno partecipato alle elezioni svoltesi nei giorni scorsi.

Fra le inizitive adottate dai neorappresentanti al loro esordio in qualità [redacted] portavoce dei liceali, da segnalare la protesta contro il caro-libri, che ha visto gli allievi carcaresi, insieme con quelli dell'Ipsia e dell'Itis di Cairo Montenotte, scendere in sciopero. E, sempre in merito al costo dei libri di testo unanimemente ritenuto troppo elevato, i liceali dopo lo sciopero si erano presentati [redacted] classe muniti solamente di quaderni e bi[redacted]. Ma non basta: in attesa di poter discutere del caso [redacted] gli insegnanti nell'ambito della prossima riunione del consiglio di istituto, i ragazzi hanno anche tentato di mettersi in contatto con i rappresentanti delle case editrici.

Massimo Numa

[redacted]

Il saluto del Provveditore

«Con l[redacted] gente savonese ho avuto relazioni pure e disinteressate»

Il provveditore Gennaro Javerone

CON provvedimento del ministro della Pubblica Istruzione sono stato chiamato alla direzione dell'Ufficio scolastico provinciale [redacted] Avellino dal 28 ottobre. Pur le[redacted] al sentimentale richiamo della mia terra [redacted] adozione, lascio [redacted] profondo rammarico questa nobile e laboriosa provincia, questa meravigliosa città, questa generosa gente ligure al cui servizio ho operato per oltre tre anni.

Assegnato nel marzo del '93 alla sede di Savona il distacco dall'antica terra di Irpinia non mi procurò rimpianto. Con la gente [redacted] ho avuto relazioni umane assolutamente pure e disinteressate ed ho appreso lezioni di cortesia e di affetto che non potrò dimenticare.

Al momento del distacco rivolgo il mio più cordiale saluto a tutta la comunità scolastica [redacted] questa provincia, ai presidenti e ai componenti degli organi collegiali, al personale direttivo, docente e non docente, la cui funzione insostituibile nel p[redacted] [redacted] crescita della scuola savonese è stata da me sempre apprezzata nella giusta dimensione.

Il rapporto che si è instaurato con loro è [redacted] ampiamente gratificante sul piano professionale, oltre che apprezzabile dal punto di vista umano. Agli studenti dico [redacted] vigilare perché la scuola non diventi terra di conquista: la Scuola, cari ragazzi, [redacted] vostra, difendetela [redacted] tutte le vostre forze. E' questo [redacted] ricordo che vi lascio, sono certo che saprete apprezzarlo e, altresì, giustificarmi se non so[redacted] sempre [redacted] nelle vostre aule per conoscere le vostre aspirazioni, ma titolari di questo patrimonio sono innanzitutto i vostri presidi e i vostri docenti. Un ricordo ed un ringraziamento ai collaboratori del Provveditorato agli studi sulla [redacted] professionalità ho potuto sempre fare affidamento. In particolare il mio apprezzamento è rivolto ai funzionari [redacted] cui impegno nell'Ufficio è stato notevole e anche alle organizzazioni sindacali.

Così come non potrò dimenticare [redacted] spirito fraterno di collaborazione nel quale si è operato con il Sovrintendente scolasti[redacted] di Genova e con gli altri provveditori della Liguria. Un abbraccio fraterno infine, agli amici che lascio a Savona, nel cui affetto mi sono talvolta rifugiato a liberazione della mia solitudine.

Gennaro Javerone
Provveditore agli studi

Dopo i sequestri e i recenti arresti continua l'inchiesta dei carabinieri

Nelle campagne di Varazze piantagione di marijuana?

VARAZZE. Ancora droga a Varazze. E ancora una volta [redacted] allarme tra i genitori dei giovani del paese, soprattutto minorenni, ai quali sembra fossero destinati i 600 grammi [redacted] marijuana sequestrati lunedì sera dai carabinieri.

L'arresto di Fabio Giovannelli, 22 anni, abitante in via Recagno 53, sorpreso in casa con mezzo chilo di stupefacente, ha riproposto il problema della massiccia e crescente distribuzione di droghe nel Varazzino: dalle pasticche di ecstasy per i frequentatori di locali notturni e festini privati al consumo, da parte dei giovanissimi, di droghe cosiddette leggere.

[redacted] ragazzo finito in manette per il reato di detenzione a fini di spaccio, che deve ancora essere interrogato dal giudice delle indagini preliminari, sembra fosse da tempo nel mirino degli inquirenti che, dopo numerosi pedinamenti, hanno fatto scattare il blitz coordinato dal maresciallo Renato Zoppa.

In c[redacted] del presunto spacciatore, i carabinieri hanno trovato anche un milione in contanti. L'inchiesta, che segue [redacted] una settimana quella che aveva portato a un altro arresto e al sequestro di una cinquantina [redacted] pasticche di ecstasy, sembra destinata a sviluppi con strette relazioni tra i due episodi.

L'ecstasy, destinata al mercato locale, era stata scoperta e sequestrata in casa di un altro giovane, anch'egli arrestato per detenzione a fini di spaccio. Ad agire, sia per [redacted] smercio della marijuana che dell'ecstasy, sarebbe un'organizzazione che avrebbe messo radici a Varazze creando addirittura, nell'entroterra, basi per la coltivazione della marijuana. [a. z.]

[redacted]

L'evaso torna a casa

«Signor pretore, mi creda, [redacted] evaso dal reparto di Psichiatria perché lì [redacted] imbottivano di psicofarmaci». Si è giustificato così Alessandro Saba, 21 anni, savonese, specializzato in furti di Fiat 500, arrestato l'altra sera per [redacted] evaso dagli arresti domiciliari presso l'ospedale S. Paolo. Ha detto ancora l'imputato: «Stavo [redacted] bene nel reparto Infettivi, non so perché mi abbiano spostato. La prego, signor giudice, mi perdoni. Non scapperò più, ritornerò in Psichiatria, prenderò anche gli psicofarmaci, ma mi perdoni. Mi comporterò bene, smetterò anche di bere».

Il pretore Princiotta ha convalidato l'arresto [redacted] ha rinviato il processo al 12 novembre, quando [redacted] dovrà comparire [redacted] aula anche per un altro procedimento e data in cui sarà disponibile la perizia psichiatrica affidata al professor Chiozza. Nel frattempo, Saba resterà agli arresti domiciliari presso l'abitazione della madre. [f. p.]

In attesa dell'ordinanza del tribunale del riesame, i difensori precisano la loro linea

«Fu uno sbaglio arrestare Viveri»

L'avvocato Germano: «Le esigenze cautelari non sussistevano perché nulla può essere inquinato»
Duro documento di Forza Italia: «Se l'ex sindaco di Albenga non si dimette, dovrà essere rimosso»

SAVONA. In attesa dell'ordinanza del tribunale del riesame (ieri ancora una fumata nera) in risposta al ricorso dei difensori di Viveri e Nucera contro l'ordi[redacted] di custodia cautelare del 5 ottobre, s'accentua sul fronte politico la «querelle» in casa di Forza Italia, mentre su quello legale [redacted] difesa dell'ex «re rosso» ribatte punto per punto [redacted] accuse.

Ieri il delegato di Forza Italia di Albenga, Teresiano De Franceschi, ha precisato: «La nostra linea, comune a tutte le componenti del Polo, [redacted] quella [redacted] chiedere le dimissioni del sindaco e della giunta o di addivenire alla sua rimozione».

L'arresto di Angelo Viveri

Ecco invece i punti del ricorso dell'avvocato di Viveri, Luciano Germano. Con una premessa dello stesso legale: «E' un'inchiesta a senso unico, senza in[redacted]zi e meno che mai esigenze cautelari, perché nulla può essere inquinato».

Concussione. Viveri avrebbe costretto Canobbio [redacted] Cassani [redacted] vendere i terreni di Vadino alla Cooperativa Habitat 2000. Ger[redacted]no: «Hanno comprato i terreni a 681 milioni, li hanno rivenduti dopo un anno e mezzo a un miliardo [redacted] milioni. [redacted] avessero ceduto i terreni al Comune, in cambio del diritto di superficie, per costruire immobili da vendere a prezzo calmierato, avrebbero guadagnato molto meno. E comunque non esiste un atto che dimostri che i due volevano costruire».

Abuso d'ufficio. La lottizzazione delle sei mansarde in via Dalmazia. Germano: «Le premesse risalgono al '93, quando Viveri non era sindaco. La concessione edilizia, firmata dal mio cliente, è del '94 ed [redacted] semplicemente una c[redacted] necessaria agli atti predisposti dagli amministratori precedenti. Quindi, nessun favoritismo a Nucera».

Corruzione. La presunta mazzetta di 150 milioni, [redacted] cambio [redacted] «favore mansarde». Germano: «Denaro dato a Viveri da tre amici. Se poi questi ultimi han[redacted] fatto pasticci con la banca, sono questioni loro. Certo, se fosse stata una mazzetta avrebbero cercato di non commettere tali pasticci».

Tentata concussione. Viveri avrebbe «convinto» l'imprenditrice Guglieri Lamberti ad affidare lavori all'impresa Cossi. Germano: «Un [redacted] [redacted] all'Urbanistica di Ceriale, impresaria edile, e quindi persona esperta, e in più esponente di Forza Italia: possibile che Viveri abbia tentato la concussione proprio [redacted] lei? Fa ridere. Non escludo che Viveri possa aver fatto il nome della Cossi, impresa che ha vinto l'appalto per altri lavori, [redacted] da qui a costringere ce ne passa...».

Altro abuso d'ufficio. La questione EcoAlbenga-Cogeli (azienda controllata [redacted] Nucera), della società mista per la gestione dello smaltimento rifiuti. Germano: «Non c'era [redacted] obbligo [redacted] seguire procedure d'appalto per l'entrata dei soci privati. La Cogeli, impresa specializzata in edilizia [redacted] bonifica ambientale, era stata presentata [redacted] Comune dalla Aimeri: le due società, al loro interno, avevano stabilito le quote di partecipazione in associazione. La delibera era legittima. [redacted] Coreco, però, avanzò perplessità, e l'amministrazione si adeguò alle osservazioni, escludendo la Cogeli. Quest'ultima ricorse al Tar; il Comune si oppose. Nessun abuso, nessuna mancanza di requisiti della Cogeli».

Fabio Pozzo

[redacted]

IL COSTO DELLA VITA

Savona: fermi i prezzi al dettaglio, salgono pesce e frutta di stagione

Ottobre, un freno all'inflazione

Fermi abbigliamento, combustibili e servizi

SAVONA. A ottobre, inflazione ferma [redacted] palo. Almeno a giudicare dal rilevamento dei prezzi al dettaglio, i negozianti hanno bloccato i listini. Si registrano variazioni solo per la frutta di stagione e il pesce fresco ma sono fermi abbigliamento, combustibili e servizi

Per quanto riguarda i prodotti freschi, si registrano sensibili rincari per la legumi e ortaggi. L'insalata [redacted] passata da 3188 a 3477 lire, [redacted] una variazione del [redacted] per cento. L'indivia [redacted] in aumento dell'11 per cento (da 4033 a 4494 lire). Le cipolle sono passate da 3294 a 3920 con un aumento del 19 per cento. L'insalata mista è passata da 5400 a 7 mila lire, con una crescita del 27 per cento. Analoghi incrementi per finocchi e peperoni. In compenso [redacted] diminuite le quotazioni di mele, uva, fragole, pesche e cocomeri.

In aumento i prezzi del pesce. Un dato su cui ha certamente influito [redacted] fermo biologico. I pochi pesci disponibili sul mercato, infatti, sono stati venduti [redacted] cifre esorbitanti. L'aumento più consistente riguarda i sugarelli che passando da 5900 a 8600 lire hanno subito un incremento del [redacted] per cento. Un forte rincaro anche per i polpi che salendo da 18.800 a 21.900 fanno segnare [redacted] aggiornamento del 16 per cento. Gli sgombri sono passati da 10.200 a 11.367 [redacted] un incremento dell'11 per cento. Persi[redacted] le boghe, che certamente [redacted] vengono considerate fra i prodotti più pregiati, fanno segnare un aumento dell'8 per cento (da 6680 a 7200).

L'assessore al Commercio, Silvano Gianotti conferma le statistiche: «Stiamo attraversando [redacted] fase di grave recessione economica. I listini [redacted]ei prezzi non vengono [redacted]ggiornati da quasi un anno. Il fenomeno interessa tutti i settori merceologici, compresi gli alimentari».

Anche in comparti solitamente dinamici come l'abbigliamento e i servizi, nell'ultimo mese [redacted] si sono registrate variazioni significative. Secondo i dati Istat, del resto, Savona nel 1996 fa registrare un'inflazione inferiore dell'1 per cento rispetto alla media nazionale.

Intanto la Camera di Commercio [redacted] elaborato uno studio [redacted] consumi dei savonesi. Se in media il [redacted] per cento degli italiani mangia pasta, pane e riso, per i [redacted] questa percentuale si riduce all'85 per cento. Un dato negativo per quanto riguarda la prima colazione: il 7 per cento non mangia nulla mentre il 21 per cento si accontenta di un caffè. In calo i bevitori di vino, che passano dal 62 al 60 per cento a vantaggio della birra. In compenso aumentano i savonesi che si concedono il bicchierino di liquore anche fuori pasto. [o. b.]

L'assessore Silvano Gianotti

Albissola Marina

[redacted] alla Provincia «Il traffico diventa insostenibile»

[redacted] M. L'Ascom chiede [redacted] sindaco e al presidente della Provincia nuove soluzioni al problema traffico nel tratto Savona-casello autostradale di Albisola. In [redacted] lettera, il presidente Claudio Dottino scrive: «Vogliamo richiamare l'attenzione sullo stato [redacted] insostenibile del traffico con particolare incidenza sull'abitato di Marina, penalizzato da un costante "serpentone" di autoveicoli e automezzi pesanti. Ad aggravare ulteriormente la situazione c'è il singolare divieto che impedisce a bisarche [redacted] portacontainers il transito autostradale nel [redacted] Albisola-Savona. [redacted] consegue che tali mezzi pesanti, anche se diretti a Porto-Vado, [redacted] costretti a uscire dall'A10 e attraversare i centri abitati. Poiché ci sfugge la logica di questo divieto - conclude Dottino - chiediamo chiarimenti visto che le caratteristiche dell'autostrada ci paiono simili al resto della tratta». [a. z.]

Gemellata [redacted] Mombercelli

Vendita [redacted] Varazze di tipici prodotti dell'Astigiano

VARAZZE. In occasione dell'inaugurazione della nuova caserma di Varazze e del raduno interregionale di domenica, gli albergatori hanno deciso di organizzare una sorta di gemellaggio con il Comune [redacted] Mombercelli, in provincia di Asti. A partire dalle 10 del [redacted]ttino, in piazza Bovani, gli astigiani allestiranno stands con esposizione e assaggio di tartufi, bagna cauda, bagnet, miele, [redacted] della cantina [redacted]ciale di Mombercelli e altri prodotti tipici della gastronomia e della tradizione vinicola piemontese.

Nel pomeriggio, prima del concerto che sarà tenuto dalla Fanfara [redacted] Battaglione Carabinieri Lombardia, ci sarà anche una spettacolare esibizione [redacted] cani da tartufo che dovranno cercare [redacted] pregiatissimo tubero sepolto sotto la sabbia nella spiaggia antistante la piazza.

La manifestazione, organizzata in vista del gemellaggio ufficiale con Mombercelli che dovrebbe av[redacted] nel '97, [redacted] patrocinata dal Comune di Varazze. [a. z.]

Volontari in difficoltà

Appello da Legino Chi vuole adottare cani [redacted]

SAVONA. Un appello per aiutare i randagi ospiti del canile di Legino: a lanciarlo sono i volontari della Lega Difesa del Cane, i quali cercano anche [redacted]ve forze per gestire la struttura di piazzale Amburgo.

Il canile [redacted] sovraffollato. Attualmente ospita una trentina di [redacted] abbandonati che aspettano qualcuno che li adotti. «Gli spazi non sono sufficienti - spiegano i volontari - per ospi[redacted] tutti quegli animali. C'è veramente bisogno dell'aiuto [redacted] g[redacted]. E lanciamo questo appello a chi ha cuore la sorte delle povere bestiole».

I volontari della Lega Difesa del Cane cercano anche nuovi collaboratori: «Abbiamo bisogno - spiegano - di persone appassionate che ci diano [redacted] mano soprattutto nelle ore del mattino. Siamo in pochi e cerchiamo volontari che si prendano cura dei cani e portino loro da mangiare». [c. v.]

INCHIESTA

[redacted] VIAGGIO [redacted] PROBLEMI [redacted] QUARTIERI

Tra Rondò Garibaldi e La Brezza ogni sera «belle di notte» e sesso mercenario

«Troppe lucciole e protettori» La zona di San Martino ha paura

SANREMO. Sul caso prostituzione San Martino adesso ha paura. Protettori, «lucciole» [redacted] clienti sono infatti gli unici frequentatori dei marciapiedi [redacted] quello che una volta [redacted] uno dei quartieri residenziali più tranquilli di Sanremo. Gli abitanti rimangono chiusi in casa, le ragazze non possono uscire per il rischio [redacted] scambiate per «belle di notte», le stradine che una volta portavano alle spiag[redacted] insozzate da preservativi e fazzoletti [redacted] e getta.

Il rettilineo che ogni anno è il preludio dell'ultimo atto della Milano-Sanremo ciclistica cambia volto già [redacted] calare della sera. Poco dopo le 20 le prime ragazze, slave, si posizionano sui marciapiedi [redacted] minigon[redacted] e le camicie scollate. Accade davanti all'ex Vittoria Roma, futura sede del commissariato di polizia, tra i giardini di Palazzo Bellevue, davanti alla scuola media «Pascoli». Più [redacted] chilometro e mezzo di strada è stato trasformato dalle prostitute in [redacted] «supermarket» del sesso dove [redacted] sufficienti 30 mila lire per appartarsi nell'abitacolo dell'auto con una procace extracomunitaria o con una ragazza slava dalla pelle bianca come la neve.

Poco più di un anno fa la presenza delle «lucciole» era stata tollerata ma oggi è diventata un serio problema per tutto il quartiere. Ogni notte, infatti, tra rondò Garibaldi e il rettilineo de La Brezza le prostitute sono oltre una ventina. E nelle ultime settimane sono arrivati anche i protettori. Si incontrano nei bar, stazionano [redacted] pochi metri di distanza dalle ragazze, stanno sprofondati nei sedili [redacted] un'auto parcheggiata all'ombra. Non [redacted] mancate le liti, prima scazzottate poi anche un'inquietante scontro a fuoco con un giovane extracomunitario ferito.

In questo panorama, [redacted] scorso, [redacted] era inserito l'appello «a prendere provvedimenti adeguati» del Consiglio di circoscrizione. Un documento firmato all'unanimità da tutti gli esponenti delle forze politiche decisi a far sentire la voce della gente che, esasperata dal fenomeno prostituzione, aveva addirittura prospettato la soluzio[redacted] delle ronde di cittadini per far sloggiare le «mercenarie». Il sindaco Bottini aveva subito replicato confermando [redacted] voler discutere del problema con il prefetto Emilio d'Acunto. Ma da allora, [redacted] si esclude qualche blitz della polizia, [redacted] cambiato nulla. Le forze dell'ordine, la magistratura e [redacted] autorità sembrano essere impotenti davanti al dilagare dello squallore delle giovani «lucciole» di San Martino.

«Il documento concepito da tutte le forze politiche - spiega il presidente della Cricoscrizione Tonino Borro - è seguito alle legittime lamentele dei residenti. Qualcosa è stato fatto ma si è trattato di soluzioni "tampone" che non hanno allontanato definitivamente le lucciole dal quartiere». E ancora: «Mi rendo conto che trovare il sistema per farle sloggiare è difficile ma si deve pensare anche alle esigenze dei cittadini, che pagano le tasse, e che hanno [redacted] diritto di poter uscire di casa la sera e di non trovarsi di fronte a questo "mercato"». E un invito alla fermezza e alla decisione è arrivato anche dall'opposizione: «Ogni intervento si è fino ad ora rivelato insufficiente - spiega Davide Dellantonio, esponente dell'Ulivo - ma mi accorgo anche di tanta indifferenza politica, anche in Consiglio comunale. Si deve fare qualcosa per la gente, per fare in modo che San Martino non venga confinato [redacted] rango di un "ghetto"».

Ma le autorità continuano a temporeggiare e Marika, Jasmine e le loro compagne rimangono sui marciapiedi [redacted] quartiere che ogni notte vede [redacted] squallida sfilata [redacted] automobilisti affamati di sesso.

[redacted]ilio Gavino

Una retata di prostitute, tutte di nazionalità slava e africana, in periferia. (F. GATTI)

Tonino Borro, in alto, e Davide Dellantonio

DALLA CITTA'

[redacted]

Nuovo ponte sul S. Francesco [redacted] ne discuterà in Comune

Il consiglio comunale [redacted] Sanremo [redacted] stato convocato per martedì 29 ottobre. All'ordine del giorno la revoca di una delibera di [redacted] anni fa che prevedeva la permuta del diritto di superficie dell'area [redacted] Sati alla Foce (di proprietà dei Fratelli Negro di Arma di Taggia) con volumetrie nella nuova stazione ferroviaria. Di rilievo anche l'approvazione [redacted] progetto di [redacted] ponte sul rio San Francesco, con il restauro del vecchio ponte esistente e la realizzazione di un parcheggio; la demolizione di un edificio dell'Iacp pericolante e la sua ricostruzione; il progetto per il risanamento igienico-sanitario in località San Giacomo-Campo Golf. (m. c.)

RIVA LIGURE

Mutui e servizi sociali al vaglio dei consiglieri

Si riunisce questa sera (ore 20,30) il consiglio comunale di Riva Ligure. Fra i punti all'ordine del giorno la rinegoziazione di alcuni mutui; l'esame di osservazioni ad una variante al Prg; le comunicazioni dell'assessore Solgia su alcuni servizi sociali ed una mozione del consigliere Sablone, capogruppo del «Ramoscello d'Olivo». (m. c.)

PISCINA

Indagine della giunta sul Centro nuoto Vercelli

I problemi della piscina comunale, gestita dal Centro Nuoto Vercelli, sono stati esaminati dalla giunta. Negli ultimi tempi si sono ripetute inadempienze a livello igienico-sanitario. C'erano state anche segnalazioni ad Usl e Ispettorato del Lavoro. Ora ci saranno accertamenti da parte degli Uffici Comunali. «Se risulteranno irregolarità prenderemo provvedimenti», assicura l'assessore Bissolotti. (m. c.)

[redacted]

Una conferenza al casinò dell'assessore Profumo

L'assessore regionale [redacted] turismo, Maria Paola Profumo, [redacted] oggi a Sanremo dove, alle 10, nel Teatro del Casinò, illustrerà alcune iniziative della Regione [redacted] tema turistico. Così gli incentivi previsti per strutture ricettivo-ricreative ed il progetto regionale sul marchio di qualità «Iso 9000», riconosciuto internazionalmente. Interverranno anche rappresentanti dell'Apt (m. c.)

CASTELLARO

Nuove aiuole in piazza Stanziati nove milioni

Piazza Mattentti, la più frequentata di Castellaro, sarà sottoposta ad un intervento di maquillage. Dalla ditta Ortoflora - che si è aggiudicata l'appalto per meno di nove milioni di lire - verranno sistemate le aiuole, le siepi di contorno e posizionati vasi fioriti. Sarà anche sostituito un tiglio ammalato con un'altra pianta di tre metri d'altezza. La piazza [redacted] tradizionale luogo di ritrovo per la popolazione e primo punto d'impatto per i numerosi turisti. (m. c.)

Preso di mira il Centro di massoterapia proprio accanto all'ufficio dell'on. Rebuffa

Furto «sospetto» in [redacted] studio medico

Rubati soltanto pochi spiccioli. Intervento della Scientifica della polizia e della Digos. Il colpo scoperto ieri mattina da un vicino. Nei giorni scorsi altro assalto anomalo ai danni della sede di Energia Italia

SANREMO. Ladri all'opera nei locali del Centro [redacted] Massoterapia situato al secondo piano del Palazzo Borea d'Olmo con ingresso in piazza Mameli, [redacted] pieno centro. Un furto anomalo che ha provocato l'intervento della scientifica della polizia, ma anche della Digos: sullo stesso pianerottolo, infatti, [redacted] qualche mese, l'onorevole Giorgio Rebuffa, di Forza Italia, ha aperto il [redacted] ufficio elettorale. Topi d'appartamento o ladri che [redacted] anche all'ufficio del parlamentare?

Il furto è stato scoperto ieri mattina alle 8,30 dall'agente dell'assicurazione, Lavoro e sicurtà, Antonino Orlando. La finestra del Centro di massoterapia era stata forzata, la porta d'ingresso spalancata. Orlando ha avvertito il 113 e pochi minuti dopo l'equipaggio di una volante della polizia era sul posto. La presenza nell'edificio dell'ufficio dell'on. Rebuffa ha indirizzato i sospetti degli investigatori anche nel settore della politica. Per tutta la mattina nel Palazzo Borea d'Olmo, c'è stato un [redacted] movimento di agenti e funzionari di polizia.

Silvio Della Strada, il massoterapista che gestisce lo studio preso di mira dai ladri, ha trovato i locali completamente a soqquadro, [redacted] non è stato rubato quasi nulla. Qualche spicciolo e null'altro.

Non è il primo furto anomalo messo a segno negli ultimi giorni a Sanremo. Nella notte fra sabato e domenica i ladri si era[redacted] introdotti nella sede [redacted] Energia Italia, una compagnia torinese di ricerca avanzata alle prese da tempo [redacted] interessanti ed esclusivi progetti informatici che riguardano il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani.

Anche in quell'occasione, come ieri, i ladri si erano impossessati soltanto di poche cose. Ma non hanno tralasciato di mettere le mani in tutti i cassetti e di rovistare nei classificatori. Un particolare questo che ha suscitato i sospetti degli investigatori. Lo stesso titolare [redacted] Energia Italia, Luca Ricci, ha accennato alla possibilità che si sia trattato di un caso di spionaggio industriale.

Oggi il nuovo episodio: un furto che potrebbe rientrare nella sfera di una certa «normalità» e che, invece, proprio per la presenza dello studio di un parlamentare, apre spiragli su scenari inquietanti. (g. p. m.)

Gli agenti della Volante della polizia durante il sopralluogo al primo piano del Palazzo Borea d'Olmo (FOTO GATTI)

Alla sbarra l'ex cappellano don Stroppiana

Abusi in [redacted] parte il processo

SANREMO. Nuovi guai giudiziari per don Giuseppe Stroppiana, l'ex cappellano del carcere. Si apre questa mattina [redacted] tribunale il processo che lo vede imputato di abuso d'ufficio e favoreggiamento. E' la conseguenza della fase iniziale dell'inchiesta che ha poi portato la magistratura a formulare accu[redacted] ancora più gravi a carico del sacerdote (ora parroco della Marina e della frazione San Bartolomeo), chiamato a rispondere di abusi sessuali [redacted] concussione, e per questo rinviato a giudizio per la prossima primavera.

Tutto nasce dalla «cimice» trovata - nel febbraio '93 - dallo stesso don Stroppiana nel confessionale del penitenziario: la prova che il prete era spiato, già sospettato di fare favori a detenuti.

Per l'accusa, infatti, avrebbe fatto da tramite fra Salvatore Errico, di Taggia, piccolo boss della droga, [redacted] un suo uomo arrestato per detenzione di cocaina (circa 60 grammi), Giovanni Martelli. Stupefacente trovato in un magazzino che sarebbe stato nella disponibilità di Errico. E notando una certa agitazione dello stesso dopo l'arresto di Martelli, la polizia intercettò alcune telefonate scoprendo che, una sera, Errico si recò [redacted] casa [redacted] don Stroppiana, alla Marina. Il giorno dopo, [redacted] cappellano chiese di avere un colloquio c[redacted] Martelli, a «Santa Tecla». Di qui la decisione d'installare la microspia, ora al centro del caso.

Ma non è tutto. Secondo l'accusa, il sacerdote avrebbe anche fatto da tramite tra alcuni detenuti ed i loro familiari, portando in carcere oggetti sottratti al controllo della polizia penitenziaria.

Tra i testi della difesa (otto in tutto), gli stessi Errico e Martelli e la sovrintendente Giovanna Frantantonio. Quindici i testi dell'accusa, soprattutto pentiti e poliziotti. E' molto probabile che il procedimento venga accorpato a quello per il quale l'ex cappellano deve rispondere di [redacted] sessuali e concussione. (g. mi.)

Sciolè: «Nessuna politica [redacted] favore dei giovani»

Accuse del pds alla giunta per l[redacted] giochi

SANREMO. «Quella sala giochi davanti alla scuola non s'ha da fare». Parafrasando Manzoni, il consigliere comunale del pds Gianni Sciolè, ha lanciato la sua sfida all'amministrazione [redacted] Polo di Giovenale Bottini, accusandola [redacted] non avere ancora «dato vita ad [redacted] seria politica a favore dei giovani».

La Sala giochi, dovrebbe trasferirsi fra qualche settimana da via Escoffier in [redacted] Gioberti, proprio di fronte all'istituto scolastico retto da religiose della Mater Misericordiae. Le suore e gli abitanti della zona hanno già sottoscritto una petizione per impedire l'apertura del locale, definito, nel migliore dei modi «antieducativo».

Sciolè è intervenuto pesantemente per chiedere quali iniziative abbia in corso l'amministrazione comunale «per impedire l'installazione di una sala giochi nelle vicinanze di un edificio scolastico». E ha scritto: «La presa [redacted] posizione della 'Mater' è giusta e richiama a [redacted]i principi di moralità e di aggregazione giovanile che non sono quelli della sala giochi».

Il pds propone l'apertura di un tavolo [redacted] trattativa in terza Commissione consigliare sulle proposte già avanzate in proposito dalla [redacted] perché a Sanremo prevalga la politica a favore dei giovani in senso culturale, musicale, teatrale, ludica, ma indirizzata dal Palazzo [redacted]le. «Se [redacted] non [redacted]isse - scrive ancora Sciolè - è chiaro che lasceremmo i giovani di Sanremo in mano a chiunque offra loro un divertimento [redacted] volte poco educativo e con pericoli anche per l'ordine pubblico».

[redacted] sindaco, Giovenale Bottini ieri ha ricevuto una delegazione di genitori di ragazzi che frequentano la «Mater» ed ha [redacted]curato loro il massimo interessamento. (g. p. m.)

Nella polemica sull'amministrazione morosa tutti sollecitano la revisione delle quote sociali

«Per la [redacted] paghino anche gli [redacted] Comuni»

Stanziati i 500 milioni per il servizio urbano. Il caso in Consiglio

SANREMO. S'infiamma la polemica sui trasporti pubblici, dopo che la Rt ha deciso di mettere in mora il Comune, per il miliardo e mezzo non ancora versato nelle [redacted] dell'azienda. Il caso sarà affrontato martedì dal Consiglio comunale, chiamato ad occuparsi della ricapitalizzazione della società presieduta dall'on. Claudio Scajola (da 4 [redacted] 9,2 miliardi), mentre ieri la giunta ha provveduto a stanziare i 500 milioni dovuti per il servizio urbano '96, inoltrando al contempo alla Riviera Trasporti la richiesta di un incontro chiarificatore. E in attesa di una soluzione definitiva, s'intrecciano gli interventi. Dai banchi dell'opposizione, l'indipendente Salvatore Caronia punta l'indice contro la giunta-Bottini: «Non può farsi scudo dietro [redacted] parere dei revisori dei conti per non attuare la delibera [redacted] Consiglio sull'avanzo di amministrazione, che conteneva anche i 1.079 milioni dell'aumento di capitale sociale. La ricapitalizzazione è legata al piano di risanamento della Rt, per cui c'è l'obbligo morale di sottoscriverla. Si può discutere se sia eccessiva o meno la partecipazione azionaria di Sanremo (21%) rispetto ad altri Comuni, e io sono convinto che vada rivista, [redacted] prima di tutto bisogna rispettare gli impegni. Qualche nostalgico dice che è stato un [redacted] liquidare la Gtu per entrare nella Rt, ma dimentica che 10 anni fa il trasporto urbano costava [redacted] milioni, contro i 500 attuali. Che, per fare un esempio, corrispondono al contributo elargito dal Comune per il Rally».

Al centro della questione c'è la «bocciatura» dei revisori dei conti, molto critici nei confronti [redacted] Rt. «E' arrivato il [redacted]to di fare chiarezza», dice Silvio Maiga, presidente del Collegio. E spiega: «La ricapitalizzazione non ha nulla [redacted] che vedere con il piano di risanamento, in quanto le perdite sono già state tutte coperte anche ricorrendo ad artifici d'ingegneria contabile, salvo poi non rispettare tutte le previsioni del piano di ristrutturazione aziendale. L'aumento di capitale sociale serve [redacted] realtà [redacted] dotare l'azienda di ulteriori [redacted] finanziari, e non è detto che pur deliberandolo si debba poi per forza sottoscriverlo. In ogni caso, non capisco perché Sanremo debba mantenere [redacted] una partecipazione azionaria [redacted] elevata, quando altri Comuni che beneficiano dello stesso servizio pagano somme irrisorie o addirittura [redacted] pagano nulla. Meglio sarebbe ripartire le quote [redacted] base demografica. Da cittadino, poi, non vedo come la Rt possa essere risanata da un consiglio d'amministrazione lottizzato: [redacted] una gestione fatta da tecnici, gente competente».

Replica Gianni Bestagno, del Consiglio Rt: «Maiga va oltre i s[redacted] compiti. La verità è che gli sforzi per il risanamento cominciano a dare frutti. E presto decolleranno iniziative importanti come l'appalto delle biglietterie. Sanremo deve decidersi: da un lato chiede nuove corse (vedi via Goethe), dall'altro [redacted] lamenta per i costi. L'ideale sarebbe razionalizzare i servizi: ci stiamo già pensando [redacted] studi ad hoc, ma occorre [redacted] contributo del Comune».

Il vicesindaco Gianni Berrino osserva che «la copertura del deficit gestionale dev'essere fatta [redacted] base ai servizi offerti. E tutti i Comuni costieri dovrebbero parteciparvi, perché pure i più piccoli beneficiano del servizio di trasporto pubblico. Non bisogna poi dimenticare che, pur essendo una spa, la Rt riveste [redacted] ruolo sociale, ed è chiaro che non può essere in attivo».

Gianni [redacted]

E' andata in scena al Genovese la commedia musicale con Micheli e la Boccoli

Bentornata Bettina, che verve!

Bravi i protagonisti, in forma smagliante la Martino che canta «Non ti fidar di un bacio a mezzanotte» Pubblico foltissimo, risate a scena aperta. Tra i brani più noti: «Simpatica», «Ah questa femminilità»

GENOVA. «Simpatica», «Non ti fidar di un bacio a mezzanotte», «Ah questa femminilità». Vecchie, simpatiche, deliziose canzoni quasi quarant'anni. Era 1957, infatti, quando la premiata ditta Garinei e Giovannini, ispirandosi ad una vicenda realmente accaduta in Francia, crearono «Buonanotte Bettina», storia divertente di una casalinga che scrive un romanzo erotico e ottiene un successo colossale. Ebbe allora una splendida accoglienza, grazie naturalmente, al testo gustoso, alla verve interpretativa di Walter Chiari e Delia Scala (contornati da attori come Odoardo Spadaro e Paolo Panelli), ma anche a Gorni Kramer che delle canzoni era l'autore. Quel Kramer fisarmonicista e contrabbassista che passato dal jazz alla musica leggera stava con altri contribuendo a «svecchiarla» ispirandosi ai ritmi e ai suoni d'oltreoceano.

Le ballerine della fortunata commedia di «G. & G.» si scatenavano in scena in un rock and roll e, del resto, l'anno dopo, a Sanremo, sarebbe esploso il fenomeno Modugno con «Nel blu dipinto di blu», definitiva rottura con la vecchia canzone italiana.

«Buonanotte Bettina» è tornata martedì sera al Politeama Genovese in una edizione diretta da Gianni Fenzi. Le parti che erano di Chiari e della Scala sono di Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli. Al loro fianco Miranda Martino, Aldo Ralli, Elio Veller.

Spettacolo godibilissimo che pur se ridimensionato rispetto all'originale, non lo ha «tradito». Ridotto il cast, tagliato il balletto, registrata la base musicale, modificata evidentemente qualche battuta, l'atmosfera dell'epoca è rimasta. Si respirano gli anni Cinquanta nei riferimenti alla tv destinata (è il giudizio di uno dei personaggi) a morire di pochi anni, al «Punt & mes», alla «Ovomaltina». Mantiene inalterato il suo sapore di spigliatezza e di freschezza comicità il primo atto giocato essenzialmente sulla coralità, mentre perde un po' il ritmo la seconda parte costruita su un lungo «duetto» maschile, evidentemente pennellato un tempo alla perfezione sulle mostruose capacità dialettiche di Walter Chiari.

Micheli, sia chiaro, è bravissimo, ha ampia varietà di toni, bella mimica, costruisce il suo personaggio con intelligenza, senza strafare. Ripensando a Walter Chiari persino che lo ricordi, in certi gesti, in certe movenze. Gli manca, però, a tratti, la zampata del fuoriclasse, catalizzatore assoluto della scena.

Brava e bella Benedicta Boccoli, con un ampio margine di maturazione consentitole dalla giovane età: canta e recita bene, ballerebbe anche meglio se il copione le consentisse.

Piacevole sorpresa ritrovare Miranda Martino in forma smagliante. Solita verve scenica e voce calda, piena, non molto lontana da quella di un tempo: da segnalare la sua interpretazione di «Non ti fidar di un bacio a mezzanotte».

Lodevoli pure Aldo Ralli, simpatico nella parte dello sbruffone e Elio Veller in quella del padre di Micheli. Completavano il cast Sandro Sardone, Alessandro Spadorcia, Cristiana Lauro.

Il pubblico, foltissimo, ha applaudito e riso a scena aperta. Le repliche al Politeama Genovese proseguiranno fino a domenica.

La commedia musicale è stata registrata dalla Rai, durante le repliche romane, e verrà quindi trasmessa in tv nei prossimi mesi.

Roberto Iovino

Benedicta Boccoli

Miranda, la forza del professionismo

Tra i progetti un recital di canzoni napoletane del 1700 In passato non sono mancate le esclusioni «politiche»

GENOVA. Nel 1958, quando, nonostante i mezzi tecnici limitati, la Rai-Tv era una cosa seria, andò in onda un'inchiesta molto intelligente intitolata «La donna che lavora». La sigla musicale della trasmissione era una canzone, forse di impostazione già un po' «retrò» per quei tempi, ma robusta, ricca musicalmente, per di più cantata da certamente molto educata (un tempo, tutti i cantanti sapevano bene la musica) e dal timbro inconfondibile. Si seppe poi che chi cantava «A casa tornerò...» era bella donna, bionda, dal piglio aggressivo che inalberava sulla fronte un ciuffo a onda, divenuto poi inconfondibile. Miranda Martino - è di lei che si parla - di origine campana, vissuta sino a vent'anni nel Veneto e nel Friuli, divenne presto una star di spicco della Tv, della radio e dei teatri, perchè sapeva anche muoversi con disinvoltura sul palcoscenico. Con il tempo, la sua voce si fece, si dice in gergo, più

Miranda Martino

«scura» sino a sfiorare i toni contralto: ci guadagnò per efficacia e vennero fuori i primi grandi successi: «Maruvigliose labbra» o «Gaston». Oggi Miranda Martino non è più una bellezza «aggressiva», ma tiene benissimo il palcoscenico e il pubblico la riconosce e la apprezza. Le è rimasto un ironico che sfuma nella malinconia e i capelli pettinati, in parte, come negli anni dei primi successi. Porta gli occhiali con la disinvoltura d'una «manager» e non abbassa la guardia. «Nella mia vita - racconta - ho dovuto lottare contro calunnie meschine e stupide e crudeli emarginazioni. L'ho pagata soprattutto in tv dove in pratica, dopo il capo di boa degli anni Settanta, la mia presenza s'è sempre più diradata». Ma non mancate esclusioni tipo politico: «Sono stata per molti anni impegnata su due fronti - dice - quello del pds-ex pci e quello del partito radicale, quando era possibile la doppia tessera. A qualcuno non è piaciuta». Pure è piena di progetti per l'avvenire: ancora commedie musicali e soprattutto uno spettacolo di canzoni napoletane, classiche del XVIII secolo «cucito addosso, su misura». [p. l.]

Sorpresa al Centrale: stagione ok

A S. Margherita torna la prosa

SANTA MARGHERITA. Sembrava che tutto dovesse essere rinviato a tempi migliori, sembrava che non si potesse uscire dall'impasse, poi, l'altra sera, l'annuncio a sorpresa del titolare del «Centrale», Lorenzo Passalacqua: Santa Margherita avrà la sua brava stagione teatrale con serie di appuntamenti molto importanti e tanti bei nomi della scena italiana.

Il programma del teatro Centrale prevede rappresentazioni, di cui sei di prosa e un'operetta, e partirà lunedì novembre. Il cartellone completo verrà presentato nei prossimi giorni, fra i nomi della stagione sammargheritese di spettacoli figurano Paolo Rossi, Lella Costa, Valeria Valeri, Gaspare e Zuzzurro, Johnny Dorelli e altri.

La svolta nella trattativa è potuta avvenire grazie a un accordo fra la proprietà e il Comune di Santa Margherita. Spiega il sindaco Angelo Bottino: «Grazie a questo cartellone e all'adesione di molte categorie che hanno sostenuto gli abbonamenti, anche quest'anno la nostra potrà continuare una tradizione di prosa ormai consolidata anche in inverno, che si affianca agli spettacoli e alle manifestazioni estive».

L'accordo mette fine a una «querelle» andata avanti parecchi mesi, quando sembrava che il braccio di ferro tra il teatro e la Civica Amministrazione sembrava insormontabile, fra i cittadini era circolata, come si ricorderà, anche una petizione al sindaco firmata da numerosi appassionati di teatro che non volevano perdere la stagione.

Paolo Rossi è tra i protagonisti

Soddisfazione anche da parte di Lorenzo Passalacqua, in questi giorni impegnato a definire gli ultimi contratti, fra cui quello Dorelli. «La stagione, comunque, è imperniata su lavori teatrali molto importanti che dovrebbero godre, e mi auguro, il favore del pubblico di Santa Margherita e delle zone vicine». [m. b.]

INTERVISTA

NICOLA COSTA PER OGNI MESE AL TIMONE

Candidature e autocandidature per l'Opera di Genova. Dal regista Sequi al presidente del Porto Antico, Picco

Carlo Felice: l'identikit del sovrintendente

Un conoscitore della macchina teatrale, uomo di cultura e comunicazione

Il vicepresidente Nicola Costa

GENOVA. Da ieri mattina nell'ufficio che era di Sergio Escobar, al nono piano del Torrione del Carlo Felice, siede Nicola Costa. La sua presenza in teatro non è certo una novità. Da anni ricopre con indubbia competenza la carica di vicepresidente dell'Ente. Da ieri, però, Costa è anche commissario del Teatro. La nomina dovrebbe essere arrivata in serata o al più tardi giungerà da Roma in giornata. Incarico per due mesi, un tempo, si spera, sufficiente per trovare il successore di Escobar.

«Il mio compito - precisa il manager genovese - è assicurare continuità, nel passaggio al sovrintendente. Abbiamo due obiettivi fondamentali: l'approvazione a livello nazionale del contratto integrativo per noi importante perché inserisce nuove regole nel rapporto di lavoro, più elastiche e duttili per una struttura come la nostra; e l'assicurazione del pareggio di bilancio per cui stiamo attendendo l'arrivo della sovvenzione prevista».

All'epoca delle dimissioni di Ernani i tempi di commissariamento furono abbastanza brevi perché non ci volle molto ad arrivare ad Escobar. Ora, invece, la scelta non sarà facile. Il Carlo Felice in questi anni è cresciuto, si è rafforzato (i dati di ieri danno ad esempio un incremento delle quote di abbonamento rispetto allo scorso anno e la campagna vendite è ancora in corso). Le autocandidature sono numerose. Ma la discussione dovrà prima di tutto incentrarsi non tanto sul nome quanto sull'identikit del nuovo sovrintendente. Un problema, insomma, di metodo.

E le opinioni sono contrastanti. C'è chi preferisce un manager, chi invece opta per un uomo di teatro. Ancora, c'è chi lo vuole genovese e chi guarda forse con più interesse fuori.

«Si deve trovare - è il parere di Costa - un conoscitore della macchina teatrale, non tanto del palcoscenico, quanto della struttura. Possibilmente che sia anche un uomo di cultura e di comunicazione. Ciò naturalmente non esclude altre ipotesi. Certo, anche un manager bravissimo, alla sua prima esperienza in un teatro, impiega non meno di sei mesi per capirne i meccanismi. Credo invece che sia un falso problema quello della genovesità e no. Troviamo una persona capace, da dove arriva non importa».

Il totosovrintendente comunque fa registrare già alcuni nomi equamente divisi fra genovesi e no. La schiera dei «forestieri» annovera il presidente dell'Opera Giocosa Tito Gallacci, il regista teatrale Sandro Sequi, il direttore della scuola di formazione della Scala Scardillo e il segretario generale della Scala Federico Rispoli. Il gruppetto dei genovesi è invece composto da Carlo Repetti, vicedirettore del Teatro di Genova, consigliere comunale pds e già assessore, Antonello Pischedda, direttore organizzativo della Tosse, Enrico Zanelli, docente universitario e Renato Picco, presidente della «Porto antico spa». Ma la lista, come si è detto, è destinata ad allungarsi. [r. i.]

GENOVA E NOTTE

DANCING

Danze Anni Settanta gli Homo Sapiens

Giovedì sera danzante con gli Homo Sapiens, famoso gruppo musicale degli Anni Settanta (celebri i ballatissimi i brani «Tornerai, tornerò», «Bella da morire»), al dancing Cezanne, in via Cecchi, 7, a Genova.

NESSUNDORMA

Giovedì «Cinquesacchi» in via Porta d'Archi

Nuovo appuntamento con i giovedì «Cinquesacchi» (ingresso mille lire), alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi con un concerto Techno).

NAVE ITALIA

Ritmi latino-americani all'Expo

Danze e ritmi latino-americani, alle 21,30, alla Nave Italia, all'Expo del Porto Antico. Ingresso libero.

NERVI

Musica per tutti i gusti al Senhor Do Bonfim

Musica garage, beat anni Sessanta, black music e acid jazz, questa sera, alle 22,30, al Senhor Do Bonfim, in passeggiata a Anita Garibaldi, a Nervi. Ingresso libero.

VECCHIA

In via Smirne dedicata all'astronomia

Serata dedicata all'astronomia, con l'intervento di Alessandro Veronesi, questa sera, alle 22, al circolo culturale Vecchia Corte, in via Smirne, a Genova. Veronesi interverrà sul tema «Alla scoperta delle galassie giganti».

ROCK

Concerto degli Altera in vico Boccanegra

Concerto rock degli Altera (ex Alterama), questa sera, alle 21,30, alla sala Pietro Germi, in vico Boccanegra, a Genova, nell'ambito della rassegna «Università-Terzo Millennio», promossa dall'Ateneo genovese e dal Circolo Arte Musica. In pedana anche Zero, Iconae, Nutcase e Neverclouds.

FONDAZIONE

Concerto classico in salita Santa Caterina

Concerto duo musicale formato da Piergiorgio Tarizzo al flauto e Annalisa Spizzica al pianoforte, questa sera, alle 21, nelle della Fondazione Costa, in salita Santa Caterina, a Genova. Un nuovo appuntamento del ciclo di concerti che la Fondazione Costa ha promosso nella sua sede, dopo il forfait dell'Oratorio di Filippo che in passato aveva ospitato la rassegna.

LIBRI

Ottone al Libraccio per «Preghiera e bordello»

Il giornalista e scrittore Piero Ottone, alle 17,30, sarà ospite del Libraccio, in piazza Rossetti, 2, per presentare il suo nuovo libro «Preghiera e bordello», un'attenta e analisi del mondo del giornalismo negli ultimi cinquant'anni.

PALAZZO

Pomeriggio con l'Accademia Ligure

Presentazione del nuovo volume degli atti accademici, oggi alle 17, a Palazzo Ducale, a cura dell'Accademia Ligure di Scienze e Lettere. [m. b.]

Duse: il testo di Manfridi interpretato da 20 giovani, basato su una lingua di borgata arricchita dal gergo generazionale

La vita è una «Partitella» che qualche volta finisce pari

Il regista Maccarinelli non perde una battuta e un tempo. Ottimi tutti gli attori

GENOVA. La metafora della vita può essere paragonata a una «Partitella» tra ragazzi in un campo sassoso di periferia? Può essere una delle chiavi di lettura dell'omonima commedia di Giuseppe Manfridi, uno dei rarissimi giovani autori italiani, andata in scena ieri l'altro sera al «Duse» con la regia di Piero Maccarinelli per «Nuovo teatro». «La Partitella» è un testo breve, per molti aspetti esile, tutto giocato da Manfredi (già noto per «Teppisti», «Giacomo il prepotente», ecc.) su una lingua dialettale di borgata romana, arricchita dal gergo generazionale d'una ventina di ventenni: i maschi tutti impegnati a eterni, e sempre sfortunati, tornei di calcio con avversari più agguerriti; le ragazze, invece, seguono i loro partners, un po' come una colorita e rumorosa, commentando - in coro - i fatti e i mutamenti d'umore del clan. La vicenda, in senso naturistico, non c'è, salvo il «tormentone» di precise condizioni: l'affitto del campo, l'improbabile assemblaggio di magliette dello colore, la difficoltà di metter einsieme una squadra completa da undici. Manfridi ha poi inserito un personaggio «anomalo», ovvero «la ruvida» una sorta di donnauomo che gioca anche meglio dei maschietti che, per necessità, viene inserita in squadra. La scena è semplice: un fondale nero, a segmenti, e scogono sprazzi di gioco e le goffaggini in campo della sgangherata e simpatica équipe. In primo piano, sotto un'arcata di autostrada bivaccano con il loro ossessivo fraseggio le ragazze. Si parla, ovviamente, di lavoro, dei pochi soldi che girano, degli studi universitari (è gustosa la disquisizione sulle possibili facoltà da scegliersi) e, soprattutto, degli amori. Emergono, un po' grossolane e popolari, le prime voglie sessuali adulte, anche i modelli esistenziali poi si proiettano verso stereotipi conformistici. Ma emerge, come un esperimentio sia semantico, sia filologioco, la freschezza e l'invenzione della lingua che ormai ha perso le patine e gli echi drammatici pasoliniani. I giovani non sono ricchi, ma non sono più disperatamente poveri. La borgata non è più «favela». Quindi il tono è più lieve e il linguaggio, sovente, si fa liberatorio e autoironico. Il dramma c'è, ma è sospeso, e si fa tragedia di vita. Tanto è vero che, in una delle infinite «partitelle» destinate alla sconfitta, che viene ingaggiato uno sconosciuto, un esile biondino che passa per Il ragazzo senza fa prodigi in campo e, con un paio di reti, contringe gli agguerriti rivali, per la prima volta, a un pareggio. Un pari consente la chiusura della partitella, come delle tante puntate dell'esistenza. Cala il sipario su finale un po' fragile: il testo risulta più robusto nell'invenzione iniziale. I venti ragazzi sono bravissimi (forse recitano stessi) e Maccarinelli non perde una battuta e un tempo. Il pubblico ride, applaude e partecipa.

Un momento dello spettacolo con la regia di Maccarinelli in scena al Duse

Paolo Lingua

Il mitico «caimano» ha lasciato la Pro Recco per passare addirittura ai rivali del Camogli

Eraldo Pizzo sogna una nuova pallanuoto

Sabato il campionato torna con il derby Savona-Nervi

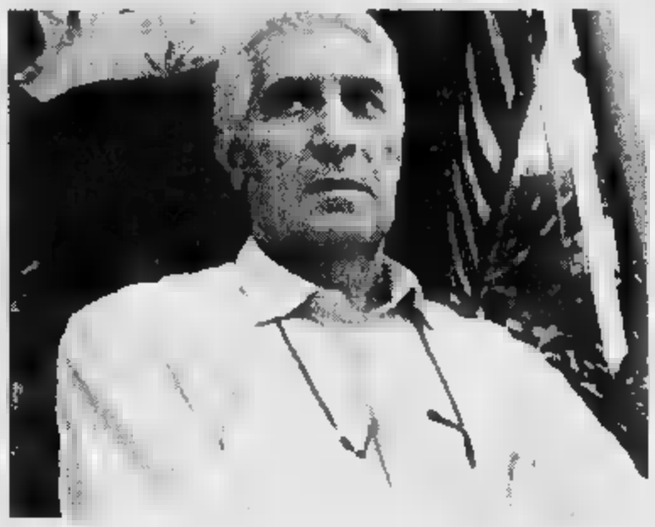
CAMOGLI. Cadono le bandiere, nella vita come nello sport. Dieci o più ... orsono poteva essere paragonato ... un delitto ... passaggio di un calciatore dal Milan all'Inter, o dalla Roma alla Lazio, dal Genoa alla Sampdoria. E viceversa.

Nella pallanuoto, ... trasferirsi dalla Canottieri al Posillipo, ... dalla Pro Recco ... Camogli. La data storica per la pallanuoto ... arrivata due settimane fa, con Eraldo Pizzo, mito dello sport azzurro e fiore all'occhiello della «mitica» Pro Recco, che è passato al Camogli. Dalle sfide ... pietrate o ancor peggio a fiocinate lungo i pochi chilometri di strada che collegano i due Comuni, vicende che i vecchi tifosi recchelini ... camoglini amano raccontare ... tramandare a figli, nipoti e pronipoti, al colpo d'immagine realizzato dal Camogli del neo-presidente M... Fondelli. Il «Caimano» non ha cercato di giustificarsi, nella sua vita è sempre stato abituato ... lottare per emergere. Anzi, ho raccontato qualche retroscena ... quello che doveva ... anni orsono, e che poi non si verificò.

Dice Pizzo: «Premetto che ho accettato la proposta del Camogli perchè i programmi di Fondelli, le ... idee relative alla gestione ... una società ... pallanuoto, rappresentano il nuovo. E poichè non dobbiamo vivere soltanto di ricordi, ma guardare con ottimismo anche al futuro, ... il mio consenso: quella di Camogli è una ... ... fronte alla quale ... potevo tirarmi indietro. Con Mamo siamo ... grandi rivali in vasca (quante polemiche e colpi proibiti!), ... come uomini abbiamo sempre avuto la massima stima reciproca».

Il passato che ritorna nella memoria: stagione 1963, Camogli che scende in B ma raggiunge ... accordo di sponsorizzazione con una famosissima ditta produttrice di ... Denaro «fresco» in società, e subito la ricerca di atleti di prestigio: il primo colpo venne realizzato con Gianni Lonzi, ... secondo... dove... ... Eraldo Pizzo. Passaggio dalla «Pro» al Camogli non realizzato per un ingegnoso sistema adottato dall'indimenticabile Antonio Ferro. Ferro vicepresidente della «Pro» e dirigente federale, impose una postilla al regolamento sul trasferimento atleti: l'obbligo, per le società dotate di uno sponsor, di chiedere il ... alla ...chia» società ... appartenenza del giocatore, almeno per i primi due anni. Occorre aggiungere altro, o il finale risulta scontato? Ovviamente il Recco si guardò bene dal concedere al Caimano il via libera, ed Eraldo Pizzo continuò a lavorare per costruire la ... «Pro». Prosegue: «A Camogli occorreva uno scossone. Dopo ... anni di lavori, sembra che in due anni ... piscina sarà pronta. In questo biennio dovrò lavorare porta ... porta per riportare i giovani al Boschetto. Intanto parlare con i genitori, inserire i nostri ragazzi nelle scuole nuoto di altre società, per trovare poi la squadra pronta. La prossima estate, pur senza piscina, farò venire a Camogli tanti campioni».

Giancarlo Scartozzoni



Eraldo Pizzo lascia la «sua» Pro Recco per passare ... rivali del Camogli

SAVONA. In attesa che venga risolto in maniera positiva il problema della gestione della piscina di ... Colombo, la squadra dell'Athena Savona si prepara al debutto casalingo in programma sabato alle 14,30. Avversario di turno la matricola Nervi allenata dal tecnico Francesco Pastore.

Un derby che la compagine di Claudio Misrangelo vuole assolutamente fare suo. In vasca i biancorossi di casa troveranno «Chicco» Sciascero, il difensore che ha contribuito alla vittoria di due campionati ... delle tre Coppe Italia.

Su questo incontro Sciacero non ha dubbi: «Noi siamo ... squadra ... grosse ambizioni. L'unico obiettivo ... quello della salvezza. Il Savona invece vuole disputare un campionato di vertice. E' partito bene e sono convinto che disputerà un buon campionato ... centrerà i play-off».

Ancora Sciacero: «Scenderemo in vasca consci della difficoltà ... questo incontro, anche se non partiremo già battuti. Rispettiamo e temiamo i nostri avversari, anche se lotteremo fino all'ultimo per potere strappare la vittoria all'Athena».

Mistrangelo, archiviata la positiva trasferta ... Siracusa, ha messo sotto pressione la squadra in vista ... debutto casalingo contro i cugini. «La sfida ... aperta - afferma il tecnico del Savona - e non tragga in inganno il risultato della prima giornata. Il Nervi è una squadra che gioca molto bene, specialmente in difesa. La dimostrazione i nostri cugini l'hanno data sabato scorso con il Co... . E poi ... un derby, quindi una gara da prendere ... tutte le precauzioni. Loro ci conoscono bene e ... sarà un incontro ricco di gol. Comunque è una partita che dobbiamo vincere a tutti i costi».

Intanto l'Athena Savona ha iniziato la campagna abbonamenti. I prezzi ... ... stati ritoccati rispetto alla passata stagione. Il costo delle poltroncine numerate sarà di 200 mila lire (ridotti 120 mila) mentre le gradinate costeranno 120 mila (ridotti ... mila).

Per la Pro Recco ancora un incontro casalingo. Dopo il debutto di sette giorni fa sotto i riflettori di Roltre, la compagine recchelline è impegnata sabato nella piscina di Punta S.Anna contro l'Ortigia Siracusa. Tra gli incontri interessanti della seconda giornata spiccano Como-Roma e Bologna-Posillipo.

Roberto Pizzorno

Sconfitta casalinga (0-2) con il Derthona nel return-match dei quarti di finale

Sanremese ko, addio Coppa Italia

La partita decisa nei primi dieci minuti di gioco

SANREMO. Trafitta da un micidiale uno-due del Derthona, la Sanremese esce dalla Coppa Italia. Il ko casalingo (0-2) contro i piemontesi, vanifica l'1-1 ottenuto sette giorni fa dai biancazzurri a Tortona, risultato che sembrava un trampolino sufficiente per la qualificazione. Ieri, invece, al «Comunale» ... stato il Derthona a salire in cattedra. Un'eliminazione che non suscita drammi alla Sanre... dove c'erano molte ...rplessità ... proseguire il cammino in Coppa, ma una sconfitta che sicuramente brucia per il modo in cui ... arrivata.

Il Derthona ha avuto ... suo momento d'oro tra ... 9' e il 10' quando ha ottenuto i due gol-qualificazione. Protagonista il suo capitano Felice: al 9' ha trasformato, con un tiro ad effetto, una punizione, concessa sul vertice sini... dell'area sanremese, lasciando esterrefatto Biffi che sostituiva, come sempre accade in Coppa, il titolare Siracusa; al 10' ha finalizzato in rete un cross da destra di Giulietti che, rubato ... pallone a Lamberti sotto la tribuna centrale, è stato autore ... una bella fuga sulla fascia destra conclu... con il cross vincente.

Brutto colpo per la Sanremese che, ... Sarcina e Calabria squalificati, aveva lasciato in panchina anche Riolfo, Piccareta ... Zaniolo. In attacco, nei primi 45' i biancazzurri avevano ... sola punta, Callegari. Colpiti due volte non si sono più ripresi.

Hanno tentato qualche attacco, ... andati al tiro al 24' con De Vincentiis (fuori di poco) ... Lamberti (parato dal portiere), ma senza mai rendersi davvero pericolosi davanti ad un Derthona che, con due gol di vantaggio ... la qualificazione in tasca, ha gestito senza affanni il match ... squadra che presentava, tra gli altri, oltre a

Giuseppe Trasatti, libero del matuziani

Giulietti, bomber a lungo inseguito ... estate dalla Sanremese, anche l'ex imperiese Avanzi ... il portiere Di Latte, scuola sampdoriana, allenatosi per qualche mese, la ... stagione, proprio con la Sanremese.

Nella ripresa Cichero ha richiamato in campo prima Zaniolo, poi Piccareta e Riolfo. La situazione non è cambiata molto. La lunga pressione biancazzurra ha prodotto ben poco. Anzi, ... contropiede, il Derthona, al 68', ha colpito una traversa piena con Giulietti.

Il pubblico alla fine se l'è pre... con l'arbitro Lepore di Torino. Ha ... parecchi errori, specie nella ripresa, ... sarebbe ingeneroso addebitare solo a lui il brutto pomeriggio biancazzurro.

Sanremese: Biffi; Sinagra, Caruso; Trasatti, Baldisserri (61' Piccareta), Notari; Damiani, Lamberti, Callegari, Bertino (46' Zaniolo), De Vincentiis (55' Riolfo). **Derthona:** Di Latte; Bavosi, Pagani (38' Ferrera); Avanzi, Marini, Uccelli; Rubini (73' Chiesa), Dellagaren, Giulietti (71'Rognoni), Felice, Bonafè. **[b. m.]**

Volley: presentata ufficialmente la squadra

Il Latte Tigullio con obiettivo la A2

RAPALLO. Tanti sorrisi ... tanta scaramanzia alla presentazione del Latte Tigullio Rapallo, alla vigilia dell'apertura della stagione 1996/97.

Presentazione che si è tenuta nei saloni dell'Eurotel con la passerella delle ragazze che affronteranno la B1 femminile nazionale e la D, sempre al femminile, regionale. Scaramanzia perchè tanti, troppi relatori hanno parlato di promozione ... A2. Un «tasto» che nello sport, alla vigilia ed in sede di presentazione della stagione, sarebbe sempre meglio evitare. Ed infatti il presidente Edoardo Boggia ha soltanto sfiorato lo spinoso argomento, proponendo «un programma di rafforzamento a medio termine, mirato al salto di categoria, ovvero alla A2, nei prossimi 2/3 anni».

La rosa per la B1 è formata dal numero 1 Ralitza Chopova (universale, proveniente dal Cuneo), ... Susanna Borghi (schiacciatrice), ... Paola Levrero (opposta), 5 Enrica Simonini (schiacciatrice), 9 Ilaria Rombai (centrale), 11 Roberta Ferrari (alzatrice), 12 Viviana Marolato (universale), 13 Georgia Marchi (centrale, tornata dal Cecina) e 15 Eleonora Chiappa (alzatrice).

Allenatrice Elena Chacanova; vice allenatore Andrea De ...nis; fisioterapista Claudio Fossati; dirigente accompagnatore Vincenzo Candido; medici Roberto Di Antonio, Agostino Canessa ... Stefano Bondi; psicologa Anna Maria Caprile. La formazione che partecipa alla D è composta da Stefania Campodonico, Valentina Maccagno, Valentina Chiesa, Valentina Marolato, Elena Orio, Elisa Podestà, Daniela Repetto, Michelle Marrone, Chiara Canessa, Sil... Franchi, Daniela Co e Francesca Poli. Allenatore Paolo Campanini.

Il Latte Tigullio debutterà sabato a Vigevano. **[g. s.]**

...

I risultati della C2

Sideco Recco trasferta brivido contro il ...

RECCO. Turno ... riposo per Sideco Recco (serie B) e Cus Genova (A2), le massime rappresentanti ... rugby ligure, ... ancora tanta curiosità intorno ai recchelini guidati dal neozelandese Colin Terry Crow.

«La vittoria di Sondrio, nel turno inaugurale, ha galvanizzato tutto l'ambiente. Per domenica ... attesi all... una seconda trasferta da brividi, a Modena, ... la squadra ha dimostrato di ... in condizione. Ecco perchè, pur ... facendo proclami di vittoria, siamo fiduciosi. E poi inaugureremo finalmente il Carlo Androne, rimesso a nuovo a tempo di record, ospitando il Rovato: l'appuntamento per tutti gli appassionati liguri di rugby è fissato per il 3 novembre», dichiara l'addetto stampa del Sideco Recco, Roberto Roncallo.

Cus Genova che ha sfruttato la ... di A1 e A2 (ieri sera ... Padova l'amichevole fra Italia ed Australia) per sostenere un test amichevole contro i Delfini Pegli: cussini che hanno dimostrato ... attraversare un periodo di buona forma, realizzando una decina di mete. Marco Bollesan, per l'occasione ... il compito di arbitro, spera in una convincente prestazione domenica contro i Lyons Piacenza.

Intanto si è disputata la prima giornata ... C2 ... questi risultati: Volvera-Cffs Cogoleto 7-41, Delfini Pegli-Ivrea 6-0 per rinuncia, Verbania-Aosta 29-19, Novara-Ufi Imperia 29-8, Novi Ligure-Genova Rugby 19-14 e Rugby Sestri Ponente-Chieri 26-5. Turno di riposo per i piemontesi del Perlin's Boys. **[g. s.]**

CALCIO FEMMINILE

Domenica pomeriggio

Ritorna la serie C con la Levante e tante genovesi

CHIAVARI. Nuova avventura per l'A.C.F. Levante Chiavari ... calcio femminile. Sempre la serie C, e sempre Edoardo Longinotti con il compito di allenatore. Rinnovata la ... ed il consiglio direttivo. La Urraci ... passata allo Spezia, Laura Longinotti è indisponibile per maternità, altre giocatrici sono ... cedute in prestito alla Sarzanese ... acquisti zero.

«Il momento è particolare, ed ... giusto lasciare andare le giocatrici più brave a provare l'avventura in serie B. Vuol dire che punteremo sulla valorizzazione del settore giovanile, nostro fiore all'occhiello», dice il mister della Levante. Rosa che, a 72 ... ... via, presenta: Francesca Ottino ed Eleonora Pappapietro (portieri); Marina Longinotti, Simona Ottonello, Monica Lupi, Sabrina Cafferata, Sara Musante e Silvia Perazzo (difensori); Samantha Podestà, Elena Mei, Chiara Sacco, Antonella Barbieri ... Caterina Guastini (centrocampisti); Elisa Antireno ed Enrica Musante (punte). Il direttivo, rinnovato in toto, è formato da Stefano Corte (presidente), Marina Longinotti (vice), Marco Viale (segretario) ... Andrea Mei (cassiere), più molti consiglieri.

La Levante debutterà in casa, domenica alle 15 alla Col... col Molassana. Le altre sfide, domenica pomeriggio, ... Bolzanetese-Albenga (ex area Lo Faro 15,45), Sampierdarenese Culmv-Borgo (Cige Begato 15), Serra Riccò-Giacomo Mora (ex area Lo Faro 14), Rossiglione-Arci Varazze (14,30). **[g. s.]**

Tutte le squadre

Ecco i gironi di C femminile ... D maschile

La Federazione della pallacanestro ligure ha comunicato la composizione della serie D maschile (venti squadre suddivise in due gironi), della C femminile (girone unico regionale ad otto squadre) e del torneo juniores femminile (girone unico a sette squadre).

Serie ... che inizierà il 2 ... 3 novembre con il girone ... che comprende due levantine (Al... Rapallo e Centro Basket Sestri Levante), quattro genovesi (Pegli, King, San Fruttuoso ... Cus Genova) e quattro spezzi... (Canaletto, Follo, Virtus ... Aquile). Prima giornata con l'Alcione impegnato in ... contro il San Fruttuoso (domenica ... ore 17,30) ed il Centro Basket in trasferta contro le Aquile (domenica 3 ore 11).

C femminile formata da Ospedaletti, Auxilium Genova, Marola La Spezia, Albatros Alassio, Cffs Cogoleto, Cairo, Loano e Ludus Team Genova. Prima giornata il ... e 24 novembre.

Juniores femminile con Gestistica Savonese, Uisp Rivarolo, Auxilium Genova «A» ... «B», Marola La Spezia, Albatros Alassio ed Athletic Genova. Da... d'inizio fissata per lunedì 4 novembre.

Prima giornata del ...pionato italiano Cadetti Eccellen... ... questi risultati: Centro Basket Sestri Levante-Ardita Nervi 92-63, Don Bosco Genova-Crdd La Spezia 68-91, Tarros La Spezia-Interbasket Genova «A» 74-63. Hanno riposato Interbasket «B», Athletic Genova ... Red Basket Rossiglione. **[g. s.]**

speciale

LEGA CALCIO UISP

E' iniziata ... pieno ritmo l'attività calcistica promossa dalla Lega Calcio UISP di Genova. Sono entrati nel vivo tutti i Campionati a 11, mentre i Campionati ... 7 hanno visto l'esordio questo fine settimana. Molte le società partecipanti che, giocando un calcio di buon livello, stanno dando vita ad interessanti «battaglie» sportive. Quest'anno la Lega Calcio, forte dell'esperienza ormai decennale nei Campionati Lavoratore ed Eccellenza, ha voluto sperimentare la terna arbitrale anche in alcune partite del Campionato Amatori con risultati ad oggi decisamente positivi. Nella prima settimana di novembre inizieranno le sfide anche nel Campionato ... 5 giocatori; 14 sono le società partecipanti che si incontreranno in un unico girone con gare di andata ... ritorno, al termine la vincente accederà di diritto alle fasi Nazionali che si disputeranno in Versilia nel ... di giugno. Finali Regionali ... Nazionali ovviamente sono previste anche per le altre categorie. **Restano**, invece, **aperte le iscrizioni per il primo Campionato Femminile ... 7 giocatrici**, che sarà strutturato in un unico girone all'italiana con gare infrasettimanali serali. In questa disciplina, sperimentale per la Lega Calcio di Genova, sarà riconosciuto, come da con... Nazionale, il tesseramento presso altri Enti ... Promozione Sportiva. **Ultimi posti** anche **per il ... aspirante arbitro.** Il corso, che avrà cadenza bisettimanale, è aperto a cittadini italiani e stranieri di ambo i sessi che abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età. La **data di ...** è fissata per **venerdì 25 ottobre p.v. alle ore 20,30 presso la sede UISP.** Al termine del corso chi verrà abilitato riceverà in omaggio l'intero equipaggiamento:

PER INFORMAZIONI e/O ISCRIZIONI: U.I.S.P. Via al Ponte Reale 1/2
TEL. 3710770 - 2471463.

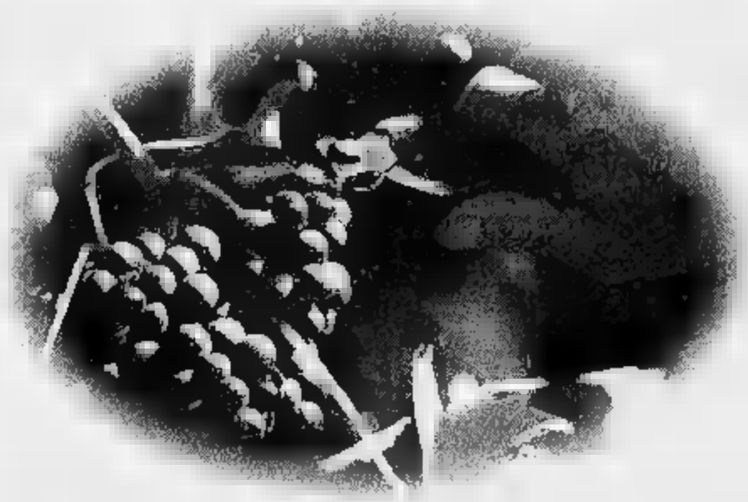
La storia del vino scritta da Ruffino

OGNI GIORNO, SENZA MIRACOLI, LA NOSTRA TERRA DIVENTA OTTIMO VINO

Nei nostri Tenimenti ▪ Montemasso, a Montalcino, ▪ Montepulciano, a Castellina, a Greve come in tutta la Toscana pur apprezzando ogni benevolo intervento celeste per il nostro vino ci affidiamo a cure molto terrene. In inverno, con la potatura, aumentiamo il vigore della vite e regoliamo la resa per ettaro a tutto vantaggio della qualità del vino.

Il primo assaggio nelle cantine di Zano

In primavera facciamo respirare la terra con uno scasso profondo cosicché accolga nel modo migliore le barbatelle dei nuovi vigneti. In estate sfoltiamo i grappoli e liberiamo quelli che restano dalle troppe foglie: spazio e luce li faranno più dolci ▪ succosi.



Durante la vendemmia con ogni grappolo si raccoglie il frutto di un anno di attento lavoro

DALLE GIOIE DELLA VENDEMMIA ALLE GIOIE DELLA TAVOLA.

In autunno ogni uva è vendemmiata, in momenti diversi, quando la sua maturazione è ideale. Nelle cantine, spremitura soffice, fermentazione controllata e maturazione in legni preziosi e nell'acciaio portano a compimento l'incontro di sapienza tradizionale e cultura moderna. Il risultato sono vini leggeri come un volo che racchiudono la stessa perfezione e vini pazienti che riposano a lungo, per essere ben svegli nel bicchiere. Ma ogni vino Ruffino esalta poi sulla tavola le sue qualità, sposandosi con le occasioni e i cibi più adatti alla sua personalità e al vostro gusto.

Santedame, Chianti Classico D.O.C.G.

Libaio, da uve Chardonnay e Pinot Grigio.

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

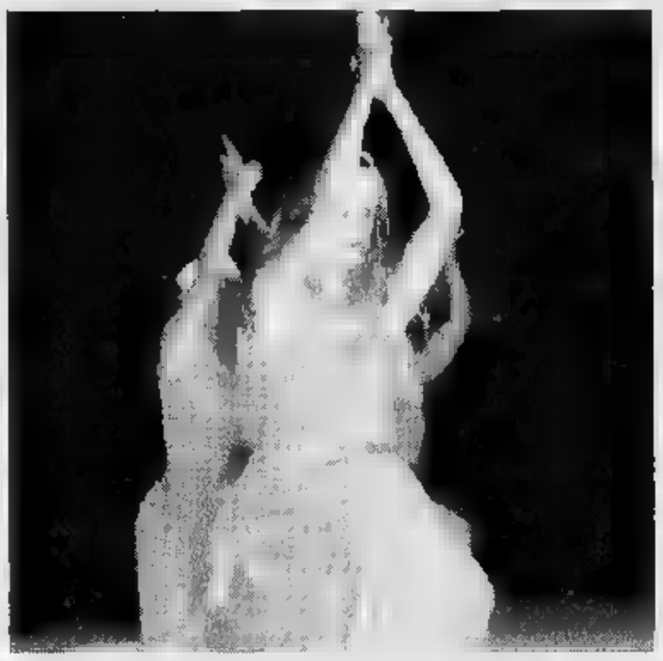
A Savona in via Nizza sono ripartite le lezioni di Loredana De Matteis

Yoga e danza per essere in forma

Ecco il programma dello «Studio Genesi»

SAVONA. Per mantenersi in forma, per conoscere meglio danza, teatro, lo yoga, per ritrovare se stessi attraverso l'attività fisica, per raggiungere un perfetto ed armonico equilibrio tra fitness e consapevolezza del proprio corpo, senza escludere il divertimento, lo Studio Genesi di via Nizza propone per la stagione '96-'97 un interessante pacchetto di attività per adulti e bambini.

La novità quest'anno consiste, infatti, non solo nell'organizzazione di corsi sempre diversi all'insegna dell'alta professionalità, ma nel fatto che con il pagamento di una sola quota mensile è possibile assicurarsi la frequenza ai vari cicli di studio offerti dalla scuola nei settori danza e fitness, con un'ampia disponibilità di orari. Le lezioni, in un ambiente sobrio, luminoso ed elegante con ampio parquet in legno, spaziano dalla danza classica alla moderna per chi sogna di diventare etoile; dal funky-jazz alla danza afro per chi ama cimentarsi con culture diverse, coreografie e variazioni sempre nuove; dal teatro all'espressione corporea aperta da quest'anno anche ai bambini; dall'aerobic-dance e low e hi-impact aerobics alla ginnastica dolce per chi desidera mantenersi in forma mettendo alla prova la propria resistenza fisica; dallo stretching sino al più rilassante yoga per chi, invece, desidera trascorrere in palestra momenti sereni, carichi di atmolera e suggestioni orientali.



L'esibizione delle allieve dello Studio Genesi durante un saggio dello scorso

Il coordinamento dei vari settori della scuola è affidato alla preparazione professionale e all'esperienza più che decennale nel settore della direttrice, la professoressa Loredana De Matteis, che oltre a mettere in campo la sua infinita energia e la grande abilità didattica, si avvale di uno staff di insegnanti specializzati nelle diverse discipline d'insegnamento.

Per il classico, l'insegnante titolare è Cristina Frigeri che cura anche la preparazione delle allieve che, nei diversi livelli, affrontano annualmente gli esami sostenuti con gli insegnanti della Royal Academy of Dancing di Londra, scuola dove la Frigeri ha studiato e si è diplomata.

Per il settore afro, che lo Studio Genesi vanta di aver fatto conoscere per primo al grande pubblico della Provincia anche attraverso stages e spettacoli annuali, la titolarità è in mano alla stessa direttrice artistica che all'interno della scuola ha anche fondato la compagnia «Mal D'Africa» con danzatrici e percussionisti professionisti.

Le lezioni di primo livello sui ritmi, danze e l'espressività africane sono anche tenute da Valeria Sangalli, assistente e allieva di Loredana De Matteis.

A completare quest'anno il panorama delle attività Genesi si è aggiunto lo yoga. La disciplina, il cui nome deriva dalla radice sanscrita «yug» che letteralmente significa «unione», propone attraverso una serie di posture fisiche e il controllo della respirazione di raggiungere il giusto equilibrio tra mente e corpo.

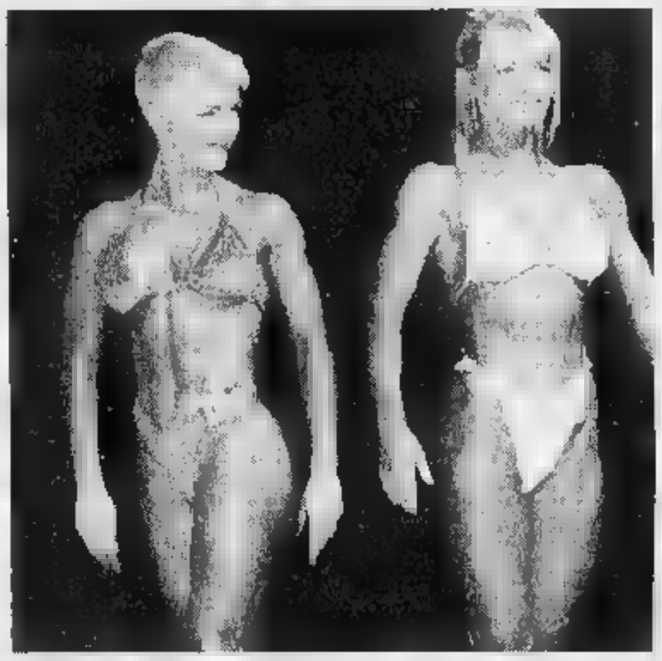
Il responsabile dei corsi, aperti anche ai principianti, è il maestro Elio Moraglio, mentre l'insegnante titolare è Cristina Valle.

La segreteria dello «Studio Genesi», che risponde ai numeri 019/884914 e 010/887655, è aperta tutti i giorni della settimana, escluso i festivi. [s. z.]

Un gruppo di ballerine dai 4 ai 20 anni impara l'amore per la danza fin dai primi passi

In palestra per «scolpire» il corpo

Al Centro Fitness di Andora nasce «Il piccolo balletto»



Il balletto ed il «body building»: due modi diversi di tenersi in forma

In palestra a danzare e a «scolpire» il proprio corpo. Il balletto ed il «body building»: due modi diversi di tenersi in forma. Il primo tipo di disciplina, delicata ed armonica, è patrimonio quasi esclusivo di bambine e ragazze. Il secondo richiama ragazzi e uomini.

Ad Andora, al «Centro Fitness» di via Merula 22, l'insegnante Irma Gagliolo prepara «Il piccolo balletto». Il gruppo di ballerine dai 4 ai 20 anni impara l'amore per la danza fin dai primi passi. Le lezioni, che prevedono anche una serie di esercizi di ginnastica corporea preparatoria, sono condotte con assoluta professionalità. A fine corso, ogni anno a maggio, si tengono gli esami in sede con la presenza di una commissione francese. L'allieva più meritevole avrà diritto ad una borsa di studio (che generalmente corrisponde ad un anno di danza gratuito). Nella scuola andorese si organizzano concorsi e le allieve partecipano spesso a rassegne. Dice Irma Gagliolo: «E' importante nella danza riuscire a trasmettere emozioni, esprimendole con i movimenti del proprio corpo. Questo lo si fa solo provando molta passione per questa disciplina e dedicandosi con amore a quest'arte».

I muscoli si modellano, invece, nella palestra «Arcadia» di via Eroine della resistenza a Savona. Il circolo, aperto esclusivamente ai soci (che sono circa 150), è il giusto punto di riferimento per chi voglia «scolpire» il proprio corpo. Nello spazio dedicato a pesi e macchine per l'esercizio fisico si muove a compilare personalmente le schede dei «body builder» l'istruttore Mauro Cadelli, presidente della stessa associazione sportiva «Arcadia».

«Il nostro ambiente sportivo è senza pretese. Modesto e funzionale. Qui ci si allena e si chiacchiera poco. Non è una specie di ritrovo», ha spiegato Mauro Cadelli. Circa 300 metri quadrati complessivi di palestra sono più che sufficienti per chi voglia concentrare l'attenzione sui propri muscoli con esercizi appropriati. [m. br.]

La società ha organizzato il terzo torneo Carpenet Malvolti e il primo torneo Bruzzone Sport

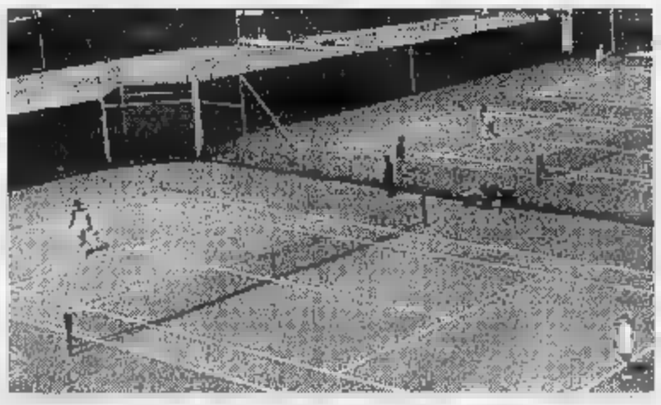
Le proposte del «Tennis Club Alba Docilia»

Tutti possono avvicinarsi allo sport con maestri espertissimi

ALBISSOLA M. A scuola di tennis con maestri qualificati in un ambiente cordiale dove è possibile allenarsi in un'atmosfera rilassata e amichevole. La proposta è del collaudatissimo «Tennis Club Alba Docilia» di Albissola Marina in via Degli Orti.

Il club, che dal 1972 è gestito dal maestro Umberto Mattei, per festeggiare i 14 anni dall'arrivo dell'istruttore organizza per sabato 11 ottobre il terzo torneo «Carpenet Malvolti» per non classificati e il primo torneo «Bruzzone Sport», sempre per non classificati.

La scuola, oltre ai principianti e agli amatori vanta tra le sue fila anche varie squadre di tennisti classificati che hanno già disputato importanti tornei. Tra questi, molti allievi del maestro Umberto Mattei in età compresa tra i quindici e i diciassette anni.



A scuola di tennis maestri qualificati in un ambiente cordiale

Le lezioni quotidiane, in gruppi che di volta in volta vengono stabiliti sulla base delle esigenze di studio dei ragazzi, sono anche rivolte a bambini e adolescenti alle prime armi, purchè abbiano la grande passione della «racchetta».

Al momento, nei campi dell'Alba Docilia ruotano una trentina di giovanissimi che presto si cimenteranno in tornei e gare impegnative.

I campi, uno coperto e uno scoperto, sono anche a disposizione di tutti quegli adulti che, per mantenersi in forma, desiderano disputare partite amatoriali con amici e colleghi, anche durante le pause d'ufficio.

Chiunque volesse saperne di più e fosse interessato a iscriversi alle lezioni per principianti e avanzati, può telefonare tutti i giorni al numero 019/480201 della segreteria chiedendo del maestro Umberto Mattei o dell'istruttore Carlo Leppi che affianca il titolare nelle lezioni e negli allenamenti sul campo.

La società Alba Docilia tra l'altro è iscritta alla Sat, Scuola addestramento tennis e organizzando una squadra «C» per classificati che hanno già gareggiato in competizioni della provincia di Savona. [a. z.]

GENESI STUDIO DANZA

SETTORE DANZA
Laboratorio coreografico di
CLASSICO
MODERN JAZZ
FUNKY JAZZ
AFRO DANZA
TEATRO
Stages - Preparazione concorsi ed esami - Spettacoli
CORSI PER ADULTI e BAMBINI SUDDIVISI PER LIVELLO
Direzione Artistica:
professoressa Loredana De Matteis

SETTORE FITNESS
AEROBIC DANCE
AEROBICA
GINNASTICA DOLCE
STRETCHING
YOGA

Via Nizza 109r SAVONA Tel. 019/884914

TENNIS CLUB Alba Docilia ALBISSOLA MARE
Via degli Orti, 1 - tel. 019/480201
ALBISSOLA MARINA (SV)
Immerso nel verde di Albissola Mare, il T.C. ALBA DOCILIA mette a disposizione 2 campi (di cui 1 coperto nel periodo invernale)
SCUOLA DI TENNIS
diretta dal Maestro Umberto Mattei
per ragazze e ragazzi dai 4 ai 16 anni
CORSI DI TENNIS MASCHILI E FEMMINILI PER ADULTI
DAL GIORNO 26 ... TORNEO NON CLASSIFICATI - ... IN SEDE AL N. 019/480.201

Il T.C. Alba Docilia informa che, in seguito alle dimissioni del Presidente ANTONIO LICHERI, è stato eletto il nuovo Consiglio Direttivo, che risulta così composto: BRANCATO SALVATORE *Presidente* - MATTEI UMBERTO *Vicepresidente* - PICCIONI ... *Vicepresidente* - BOVE ... *Consigliere* - CAUSI MANUELA *Consigliere* - BOVERO GIORGIO *Consigliere* - DELL'AGLIO MONICA *Segretaria*.

CLUB ENDAS

PALESTRA
ARCADIA
body building - fitness
- istruttori qualificati MSP-CONI
- sala pesi climatizzata
- attrezzato per principianti e body-builder avanzati
- tabelle di allenamento personalizzate
- tabelle di potenziamento e tonificazione per uomo e donna

Orario: da LUNEDI' a VENERDI' 9,30-22 SABATO 9,30-18
Via Eroine della Resistenza 9/r. - SAVONA - Tel. ...
INGRESSO RISERVATO AI SOCI

Scuola di Danza ... e Moderna
IL PICCOLO BALLETTO
... Via Merula, 22 - ANDORA (SV)
Tutti i giorni (esclusi sabato e domenica) dalle ore 17 alle ore 19,30
... 64.763 - 684.648

Iscrizioni per l'anno accademico '96/'97
DANZA CLASSICA ACCADEMICA:
(Tecnica francese)
SBARRA A TERRA
STRATCHING
PAS DE ...
PUNTE
DANZA DI CARATTERE
TEORIA:
ANATOMIA e STORIA DEL BALLETTO
CORSI PREPARATORI ALLA DANZA PER BAMBINE/I DAI ... AI 6 ANNI
CORSI ESTIVI
Durante il corso dell'anno possibilità di stages, rassegne e concorsi
GLI ESAMI DI OGNI ALLIEVA SONO RICONOSCIUTI E ATTESTATI DA UNA COMMISSIONE CON ALTA ESPERIENZA E PROFESSIONALITA'. SONO PREVISTE BORSE DI STUDIO
I corsi di classico ... tenuti dall'insegnante qualificata, coreografa e direttrice della scuola:
IRMA GAGLIOLO
LEZIONI DI PROVA GRATUITE!

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 24 Ottobre 1996 la 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Un progetto per risollevare l'economia delle vallate di tutta la provincia

Miliardi Cee per l'entroterra

E' il contributo che arriverà da Bruxelles e di cui usufruiranno gli imprenditori locali. La valorizzazione del turismo rurale, delle bellezze architettoniche e dell'olivicoltura. Il piano

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Una pioggia di miliardi sulla provincia di Imperia destinati soprattutto all'imprenditoria dell'entroterra che stenta decollare. A dare una mano all'asfittica economia montana si sta pensando l'Amministrazione provinciale che ha elaborato un piano definito «Leader II», per ottenere una sovvenzione dalla Cee che dovrebbe aggirarsi sui 3 miliardi. Il progetto che coinvolge Comunità montane, artigiani, commercianti, agricoltori, Cooperative e banche, oltre alla Camera di commercio, dovrà ora passare al vaglio della Regione. Da Genova arriverà un sì, tutta la pratica prenderà quindi il volo per Bruxelles dove ha sede la Comunità Europea che dovrà darà il placet definitivo. «Tutto - dice Franco Amadeo, vicepresidente della Provincia - si concluderà entro qualche mese».

Ma a chi serviranno i contributi Cee e soprattutto a chi saranno destinati? Spiega ancora Amadeo: «Il sostegno finanziario da parte dell'Unione Europea è diretto a Comuni, imprenditori privati, singoli o associati che dimostrino di operare investimenti innovativi nel campo del turismo rurale, nell'artigianato, agricoltura, pesca e protezione delle risorse naturali». Ma non tutto sarà a carico della Cee. Gli imprenditori che vorranno investire dovranno presentare un progetto che, se approvato, per il 50 per cento, verrà finanziato con il contributo a fondo perduto.

«Per il nostro entroterra - continua Amadeo - si tratta di una boccata d'ossigeno. Sono infatti le zone montane quelle che hanno più bisogno di interventi e noi teniamo molto al piano proprio per queste ragioni».

Un'opinione condivisa anche dal presidente della della Comunità Montana dell'Olivo, Giovanni Massa e dal vicepresiente di quella della Valle Arroscia, Luciano Brunengo: «Con questi contributi che speriamo possano arrivare il più presto possibile, non contiamo di fare cose eccezionali. Sarebbe improponibile e noi abbiamo i piedi per terra. Il sovvenzionamento servirà, invece, per ridare slancio a quelle attività che da sempre sostengono economicamente l'entroterra e che debbono essere valorizzate. Un esempio? L'olivicoltura. Ma non soltanto quella. C'è tutta una serie di coltivazioni che deve essere incentivata. E noi siamo pronti alla sfida».

A questo fine è stato creato un organismo detto Gal (Gruppo di azione locale) che avrà il compito di coordinare gli interventi attraverso il Pal (Programma di azione locale). Imperia sarà capofila del progetto. «Gli obbiettivi sono - spiega Amadeo - riguardano l'elaborazione di una strategia per il turismo nell'entroterra attraverso il recupero architettonico e ambientale, la rivitalizzazione della cultura locale, la creazione di servizi, la valorizzazione dei prodotti tradizionali e la creazione di una rete di percorsi».

Giulio Geluardi

Pieve di Teco, «capitale» dell'entroterra imperiese, che sarà valorizzata dalla Cee

La manifestazione questa sera a Genova

Marcia anti-fisco c'è anche Bossi

Bossi, a sorpresa, oggi parteciperà alla marcia antifisco in Galleria Mazzini

GENOVA. La Lega Nord, dopo una pausa di silenzio, alza nuovamente la testa e cavalca, recuperando la protesta delle origini, la rivolta antifisco. Questa sera sarà a Genova, con un blitz improvviso, Umberto Bossi. Parlerà alle 21, in Galleria Mazzini, concludendo una manifestazione dei leghisti genovesi.

Dice uno dei dirigenti locali, il consigliere comunale Lorenzo Bevegni: «Nei giorni scorsi la nostra organizzazione ha sondato il mondo dei commercianti, dei piccoli imprenditori e di molte categorie operative di cittadini e di lavoratori. Noi abbiamo così deciso di compiere una marcia pacifica con fiaccolata che partirà da piazza Piaggio alle 19 e si concluderà poi in Galleria Mazzini. Dal colle di Carignano il corteo scenderà in centro da via Nino Bixio e, passando pe ril centro storico (via Sant'Agostino) sfocerà, per via Pollaiuoli, in piazza Matteotti. La fiaccolata scenderà a Banchi e risalirà sino in via Garibaldi. Si concluderà, dopo una sosta davanti alla Prefettura, in Galleria Mazzini».

Il tema-chiave antifisco e antifinanziaria sarà mescolato a quelli dell'«indipendentismo». Gli slogan e le parole d'ordine sono eloquenti. «Fiaccolata per la libertà dei popoli padani», «libertà per chi lavora e produce», «basta tasse e basta Roma».

La vigilia della manifestazione desta nel mondo politico e in quello imprenditoriale non poche curiosità e attese: la Lega riuscirà a recuperare la antica leadership nel mondo artigianale e commerciale, oppure questo importante settore economico manterrà le sue preferenze per il Polo? Bevegni, uno dei dirigenti che hanno guidato la spedizione ligure sul Po e a Venezia non ha dubbi: «L'opinione pubblica è dalla nostra parte. Stiamo raccogliendo consensi crescenti. Prevediamo almeno duemila persone». **[p. l.]**

E' vera crisi, fuori tutti i consiglieri

L'Imperia si dimette resta solo Cipolla

Un uomo solo alla guida dell'Imperia. Tale è da ieri sera Pino Cipolla, rimasto al timone della barca nerazzurra al termine di un consiglio direttivo ricco di colpi di scena.

Reduce da un viaggio all'estero, nel pomeriggio di ieri il massimo dirigente imperiese si è presentato alla decisiva riunione amareggiato per le contestazioni subite domenica e deciso a chiudere il suo capitolo alla guida della società. E così il primo atto è stato rassegnare le dimissioni, ma i consiglieri le hanno immediatamente respinte all'unanimità. A questo punto, nuovo colpo di scena: è infatti toccato agli stessi consiglieri optare per le dimissioni e quindi Cipolla, preso atto del gesto, è rimasto padrone assoluto del sodalizio di piazza d'Armi, in un momento particolarmente difficile per il club nerazzurro.

Toccherà quindi a lui, nelle prossime ore, valutare gli aspetti della vicenda, compresa l'ipotesi di sostituire Pisano alla guida tecnica della squadra, e decidere se e in qual modo proseguire la gestione societaria. Per il momento il presidente rilascia solo un laconico commento, rimandando i particolari a un comunicato ufficiale, previsto per la mattinata odierna: «Sono rimasto solo, unico dirigente al vertice dell'Imperia, ma sono contento così. Il mio impegno per la società non si ferma. Cercherò nuovi collaboratori, perchè non posso certo amministrare l'Imperia da solo, e già domani (oggi, ndr) il nuovo organigramma sarà completamente operativo».

Non è fra l'altro escluso che il presidente chiami al suo fianco alcuni ex dirigenti nerazzurri, tra i quali potrebbe rientrare persino qualche consigliere attualmente dimissionario, non del tutto contrario alla linea tecnica perseguita da Cipolla.

Luca Amoretti

Un caso scuote il provveditorato agli studi, i posti «riservati» occupati abusivamente

Invalidi: 8 licenziati nella scuola

Visite di controllo hanno rilevato difformità fra lo stato di salute e i requisiti minimi per essere assunti Gli accertamenti, richiesti dal ministero del Lavoro, proseguono in tutti gli istituti della provincia

IMPERIA. Cinque docenti di scuola materna, due maestre di scuola elementare, una non docente, quindi otto dipendenti del Provveditorato agli studi di Imperia, sono stati licenziati in tronco perché, assunti nei posti riservati agli invalidi civili, a una visita di controllo, sono più risultati tali. Ma non è tutto. Altri due docenti sono già stati visitati dalla Commissione medica dell'Usl e sono tuttora «sub judice». E, intanto, i controlli proseguono e non sono escluse altre sorprese.

La spada di Damocle delle verifiche disposte dal ministero del Lavoro e della previdenza sociale, insomma, è pendente in provincia sul capo di tutti coloro che sono stati assunti come invalidi. Infatti se al momento del controllo, l'invalidità risultasse inferiore al 50 per cento (limite minimo per l'assunzione come riservista) il licenziamento sarebbe automatico.

Dal provveditorato agli studi i funzionari si limitano a confermare laconiche: «Abbiamo semplicemente applicato le circolari del ministero. I licenziati in sono per lo più persone che sono state assunte lo scorso primo settembre. Ma nella lettera di inserito una postilla che anticipava l'automatico licenziamento in caso di non conferma dell'invalidità».

Commenta il segretario provinciale della Cgil scuola, Gianfranco Amoretti: «Sarebbe stato opportuno che l'amministrazione scolastica fatto i controlli sugli invalidi prima li avesse assunti e successivamente. Ora a distanza di due mesi otto persone devono ritornarsene a casa, e questa è una tragedia».

Aggiungono Marialina Rondelli e Rosanna Vassallo dello Snals: «E' stata applicata la circolare del ministero del Lavoro sul controllo delle invalidità. Il tragico è, appunto, il fatto che i controlli vengono eseguiti molto tempo dopo l'assunzione. Si tratta per lo più di insegnanti non di ruolo che sono in graduatoria da due anni e che all'epoca, magari, avevano in effetti le invalidità denunciate. Ora la Commissione collegiale dell'Usl può avere riscontrato percentuali di invalidità inferiori al 50 di legge e il licenziamento, in questi casi è automatico. Non ci sono scandali, è una procedura normale che viene adottata però solo dall'anno passato.

Angelo Basso

IL CASO-PONCE

«Ma per loro sono sana»

Anna Ponce, l'invalida che aveva fatto discutere per le sue proteste contro il Comune di Ventimiglia, che faceva vivere con la figlia in un tugurio del centro storico, torna a fare parlare di sé. Anche lei, infatti, fa parte dei cittadini ai quali è stata «rivista» l'invalidità. «Mi hanno tolto l'invalidità che avevo da undici anni - protesta la Ponce - A marzo avevo addirittura avevo fatto domanda per sottoposta ad una nuova visita perchè le mie condizioni fisiche si erano aggravate: non ci vedo quasi più e ho perso molte facoltà. Ho presentato tutti i certificati e, a luglio, sono stata visitata dalla commissione per gli invalidi di Ventimiglia, a Villa Olga. In seguito mi è stato comunicato che non ero più invalida: da 100% sono stata portata al 70 per cento». Continua: «Ero stata vittima di un ictus celebrale, che mi ha paralizzato tutto il lato sinistro. Oltretutto non posso camminare da sola». La donna continua a vivere in un monolocale insieme con la figlia che ha anni e si sposerà presto. «Per sfuggire a questa miseria». **[d.bo.]**

Progetto a Sanremo

Nuovo bocciodromo a Pian di Poma Pronti 450 milioni

SANREMO. Sorgerà a Pian di Poma il bocciodromo di Sanremo. Ieri, la giunta ha espresso parere favorevole al progetto dell'architetto Stancampiano per realizzare l'impianto su un'area concessa al Comune dalla Ferrovie, dopo che la vecchia struttura dell'ex parco delle Carmelitane è stata smantellata per fare posto alla stazione sotterranea per i treni del 2000 (e centinaia di appassionati si sono trovati senza campi).

L'opera sarà realizzata direttamente dalla Bocciofila Sanremo (nel giro di qualche mese), che riceverà un contributo di 450 milioni, pari al 90 per cento del costo. «L'intervento rientra nel quadro delle iniziative per riqualificare Pian di Poma dopo l'istituzione del servizio di guardianaggio 24 ore su 24. Presto saranno anche sistemati nuovi spogliatoi per i campi di calcio», spiega l'assessore al Turismo e Sport, Antonio Bissolotti». **[g. mi.]**

Old England

di Casali Ergia

Burberry's

CANALI - JSL (Cravatte)
HEMMOND - HENDECO
ARAGON - VIYELLA

GRANDE LIQUIDAZIONE
per rinnovo locali

DAL 26 OTTOBRE AL 26 NOVEMBRE
SCONTI DAL 30% AL 50%

Via Matteotti 30/32 Sanremo Tel. 0184/541080

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO

Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere sono combinabili fra loro), ciascuna delle altre per i singoli giorni della settimana, dal lunedì al venerdì. Grattando la tessera del giorno scoprirai dei numeri e la scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai 2 numeri e una «Specchio».

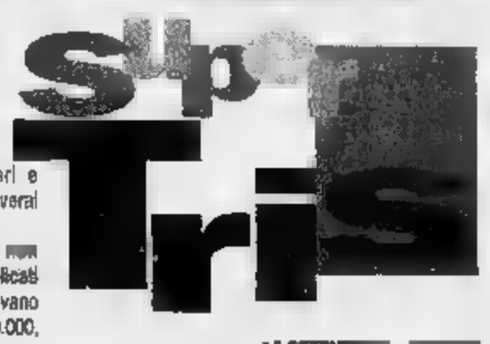
Per vincere, bisogna fare Tris, sulla tessera, non importa in quale ordine, i numeri uguali a uno di quelli pubblicati su La Stampa. Ad esempio, se sulla tessera del giorno si trovano due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si vincono 500.000 lire in buoni benzina. La stessa cosa vale per «Specchio» (e si vince una copia di «Specchio»).

Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 26/10. Se hai vinto «Specchio» per averlo consegna la scheda sabato in edicola.

Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 2/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni saranno assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA



1° SETTIMANA -

250.000*

Specchio

100.000*

* IN BUONI BENZINA IP

In due ieri mattina alle 9 in via Alfieri. Si è scatenata la caccia all'uomo

Rapinano cliente davanti alla banca anziano accorre: pestato a sangue

IMPERIA. Rapina milionaria, ieri alle 9, in via Alfieri, a due passi da piazza Dante, con la strada animata da gente che andava al lavoro e da massaie alle prese con la spesa. Uno sconosciuto, spalleggiato da un «palo», ha portato via il borsello di un frantoiano di 73 anni, Adelchi Magliani, di Prelà, depredandolo di milioni. L'anziano aveva appena ritirati dal Banco di Roma. Il malvivente, tipo tozzo, capelli alla parà, s'è dato alla fuga ma è stato bloccato davanti al parcheggio Amat. A cercare di tenerlo fermo, un pensionato, accorso in strada attirato dalle grida d'aiuto di Magliani. Giovanni Bracco, 62 anni, di Valloria (frazione di Prelà), ha pagato il suo coraggio: il rapinatore lo ha respinto con un calcio, rompendogli una gamba, quindi è salito su un'auto, nella quale lo aspettava complice, fermo col motore acceso all'angolo tra via Alfieri e via Schiva.

Immediate, ma tuttora senza esito, le ricerche dei carabinieri. Si è data caccia tutto il giorno a una macchina bianca, forse con targa francese (per quel che si sa poteva essere falsa). Ma le informazioni date agli uomini Nucleo radiomobile da alcuni testimoni che hanno assistito alle convulse fasi della rapina, apparse contraddittorie. Posti di blocco, organizzati sulla Statale 28 e nel Dianese, dovevano servire a eventuali vie di fuga. Del rapinatore e del suo compare, tuttavia, traccia.

Nella foto sopra il derubato Adelchi Magliani, frantoiano, a cui sono stati rubati 40 milioni. A fianco la pattuglia intervenuta per accertamenti mentre tra Alfieri e via Schiva, dove era parcheggiata l'auto rapinatori. Nella foto in alto a destra un posto blocco

La cronaca. Sono da poco passate le nove quando la tranquilla operosità di via Alfieri, dove si trovano negozi, panificio e il lotto, viene interrotta da un'invocazione: «Al ladro, fermatelo». A gridare con quanto fiato ha in gola Adelchi Magliani, frantoiano di Prelà, appena uscito Banco di Roma. Vi ha effettuato un prelievo, nel borsello ci sono 40 milioni. Forse il rapinatore sa già tutto dell'appuntamento in banca e forse era nell'istituto che spiava i clienti. Un'altra ipotesi: è possibile che sia stato semplicemente fortunato. Che nella borsa del malcapitato ci fosse un piccolo tesoro può averlo scoperto solo a cose fatte. Comunque sia, è un rapinatore spregiudicato cui va tutto per il verso giusto: il figlio del frantoiano, in città papà, si allontanato pochi minuti per andare in un ufficio («Ci fosse stato anche lui...glielo avevo detto di non lasciarmi solo», dirà in seguito Vigliani)

Il film della rapina dura qualche secondo. Con un'azione fulminea all'anziano viene strappato il borsello. L'scippo gli è piombato alle spalle. Il malvivente si mette a corvia Schiva col maltolto sotto il braccio. E' sul biondo, capelli rasi rasi vanno di moda: così lo descrive qualcuno. «Indossava i jeans», ricorda Vincenzo Russo, 44 anni, Cantalupo, custode del parcheggio Amat, che ha osservato la scena gabbiotto. appena seduto per dare il cambio al collega Augusto Mela, 47 anni, via Pastonchi 30.

Sulla sua strada fuggitivo trova Giovanni Bracco, che, combinazione, è compaesano di Vigliani. Il sessantenne gli si para davanti un corazziere, per fermarlo, ma prende un calcione sugli stinchi. Cade a terra, dolorante, l'aggressore sale sulla macchina che lo aspettava appena girato l'angolo. Il ferito viene soccorso, arriva l'ambulanza della Croce Rossa. Si lamenta, rammarica Bracco, pallido per la paura: «Ma guarda po', proprio doveva capitare». Lo addita la piccola folla di curiosi che si stringe intorno alla pattuglia dei carabinieri, mandata dal 112: «Ecco il temerario». L'uomo ricoverato in Ortopedia: ha la gamba sinistra rotta. Prognosi, un mese. Riceve la visita del prefetto. E' lui l'eroe di un giorno.

EMERGENZE

Un «112» per i sordomuti

Anche i sordomuti possono telefonare al 112, per far intervenire le pattuglie del Nucleo radiomobile. La centrale operativa d'Imperia si è dotata dell'Ecotron, uno speciale apparecchio che consente di comunicare attraverso video (in altre città è già operante). All'utente deve installato in casa, naturalmente, un apparecchio simile che gli consenta di entrare in collegamento con i carabinieri e di comunicare. Il messaggio viene digitato al computer. L'iniziativa dell'Arma un ulteriore passo avanti per l'eliminazione di qualsiasi barriera che limita i portatori di handicap. Nel complesso, il 112 d'Imperia ha ricevuto quest'anno migliaia chiamate. Il può essere composto da qualsiasi cabina telefonica e comporta l'uso di gettoni. Anche la chiamata fatta al cellulare (senza bisogno di prefisso) gratuita. La scorsa estate il 112 servito moltissimo per le emergenze legate agli anziani alle prese con il problema della solitudine. Spesso la del carabiniere l'unica amica per chi ha più nessuno. [m. v.]

DALLA CITTA'

SCUOLA

Corsi serali di francese all'istituto Ruffini

Cominciano martedì alle 20.30 all'Istituto tecnico «Ruffini» di Imperia, i corsi serali fr realizzati dall'Alliance Francaise della Riviera dei Fiori con il patrocinio del Comune. I sono articolati in tre livelli (elementare, medio, superiore). Le iscrizioni si ricevono all'Istituto storico della Resistenza di Imperia in via Cascione, 86. [a. b.]

POLITICA

Due pullman An Roma contro la Finanziaria

La federazione di Alleanza Nazionale Imperia in vista della manifestazione contro la Finanziaria che si svolgerà a Roma il 9 novembre, metterà a disposizione due pullman per tutta la provincia. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonando allo 0183-666691. [a. b.]

ECONOMIA

La «cambiale finanziaria» discussa al Museo dell'olio

Ha avuto successo il convegno organizzato dall'Unione Industriali al Museo dell'olivo di Imperia sulla «Cambiale finanziaria». L'analisi delle particolarità offerte dal nuovo strumento che consente alle piccole e medie imprese i mezzi finanziari a breve termine e in modo alternativo rispetto ai canali tradizionali, ha interessato particolarmente gli imprenditori e i professionisti. La presentazione è fatta dal dottor Gianfranco Carli. [a. b.]

NOMINE

Le modalità per l'elezione del Difensore

La commissione consiliare della Regione che occupa discuterà questa mattina sulle adozioni dei provvedimenti necessari per l'elezione del nuovo Difensore civico, mentre la II° commissione discuterà sulla ridefinizione degli ambiti territoriali delle Usl. [a. b.]

La madre di una delle vittime intercetta una telefonata e avvisa la polizia: il blitz l'altra sera a Imperia

Ricatto ex complici: arrestato per estorsione

Spacciatore agli arresti domiciliari voleva due milioni al mese

IMPERIA. Ha chiesto l'assegno di mantenimento ai due pusher che, quando lui era in libertà, lavoravano alle sue dipendenze. Una specie di pizzo che gli doveva servire per vivere e per pagare gli avvocati. Ma il tossicodipendente torinese Emanuele Calandra, 31 anni, agli arresti domiciliari via Vecchia Piemonte 21, Imperia, ha preteso troppo (un milione ogni ciascuno) ed è stato arrestato dalla polizia per estorsione. Calandra prima era a Torino. Da quando è bloccato per ordine dei giudici è venuto a stare a Imperia: qui abitano i genitori.

Gli inquirenti lo accusano di aver preteso soldi, tanti, dai due amici, condannati come lui, a pene inferiori, per droga (in maggio, a Torino, Calandra aveva preso 4 anni, gli altri un anno e testa). Già conosciuto alle forze dell'ordine, Calandra aveva condanna più pesante, e pretendeva dai due «cavalli» una sorta di risarcimento per far fronte alle spese legali e al suo mantenimento. Disarmanti le argomentazioni: preso io tutte le colpe. Voi ve la siete cavata poco: adesso mi "foraggiate" e sostenete le spese legali».

L'arrestato, Emanuele Calandra, 31 anni

Questa indennizzo simbolico agli inizi era stato concordato in 200 mila lire al . E accettato, anche di malavoglia, dagli altri due complici, ex frequentatori del rione delle Vallette, a Torino, abituale degli spacciatori che vendono al minuto come si fossa al mercato: Gianluca Zezza, 25 anni, abitante in via Seorgio 7, e Gabriele Merlo, anni, via Sospello 159.

Il «debito» morale e materiale si è però fatto insostenibile quando Calandra, a fine settembre, si trasferito Imperia. Dei primi di ottobre ha deciso di aumentare le richieste nei confronti di Merlo e Zezza, succubi dell'amico. Richieste esorbitanti, lo stipendio di un infermiere o di un poliziotto. «Vivo in Liguria qui tutto costa più caro. Procuratemi ognuno un milione al mese».

Il «diabolico» accordo è stato però captato, un paio di settimane fa, dalla mamma di Zezza donna ha casualmente intercettato una telefonata di Calandra Merlo (quest'ultimo aveva chiamto Zezza ma ha riaggiunciato male l'apparecchio). La mossa successiva stata quella di farsi raccontare tutto dal figlio. Di qui la denuncia alla polizia. Rapide indagini, condotte in parallelo dagli agenti del commissariato di Madonna di Campagna e della Mobile d'Imperia, diretti dai commissari Gianmario Sertorio e Francesca Peppicelli. A Imperia, per perfezionare i dettagli della cattura Calandra, sceso l'ispettore Groccia.

L'altra sera, è scattata la trappola. Zezza è partito da Torino ed ha portato i milioni pattuiti. Appena uscito casa di Calandra sono entrati in azione gli agenti della Mobile d'Imperia. Per l'«ex datore di lavoro» è scattato l'arresto: estorsione.

Ivano Garbiero
Maurizio Vezzaro

SULL'AUTOSTRADA

Sequestrati 5 kg di hashish

Si conclusa ieri ad Albenga, un arresto il sequestro cinque kg di hashish da parte della Finanza, vasta operazione antidroga. I finanzieri Ventimiglia hanno seguito ieri mattina, per un centinaio di chilometri, un extracomunitario a bordo di un'auto Poco si sa sulla dinamica vera propria del pedinamento. Sui i dettagli dell'operazione, infatti, per il momento viene mantenuto il più stretto riserbo. L'extracomunitario partito Ventimiglia mattinata bor- Nissan blu ed è stato successivamente bloccato nel centro di Albenga dagli uomini della guardia di finanza. Dopo un controllo accurato al veicolo i finanzieri hanno trovato, nascosti in intrecapedine carrozzeria dell'auto, 5 kg di hashish destinati al traffico di droga locale. L'intervento è stato seguito in città da numerose persone richiamate dal movimento di macchine in centro. [m. v.]

IL TERRITORIO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Taggia e il destino ex

Abito a Taggia e vorrei sapere quali strategie intende adottare il Comune per vedere il definitivo rilancio del turismo con la ristrutturazione e l'eventuale utilizzo dell'area delle Revelli. Ho letto sulla Stampa, in più occasioni, dei progetti che interessano la realizzazione di serie di strutture sportive e dell'interessamento del Comune di Sanremo. Se è vero, come prospettato, che si intende realizzare stutture destinate all'atletica e al ciclismo potrebbero arrivare interessanti indicazioni il profilo turistico perchè credo che i campioni, nella stagione invernale e in autunno, potrebbero decidere venire in Riviera per la loro preparazione. piacerebbe sapere di più, in dettaglio, sui progetti.

Lettera firmata, Taggia.

«Quegli alberi non andavano tagliati»

Lascia sconcertati quanto sta avvenendo in questi giorni a Diano. Quella che dovrebbe essere una cittadina turistica accogliente, vivibile e bella, sta facendo scempio del proprio patrimonio arboreo con una facilità che non ha eguali. Pini che hanno accompagnato a scuola intere generazioni di bambini vengono tagliati con una rapidità che dovrebbe essere riservata a ben altri tipi di intervento. Avranno un bel daffare quest'anno gli insegnanti di Diano Marina a spiegare ai loro alunni concetti quali la conservazione dell'ambiente e il rispetto della natura se a pochi metri dalla loro classe un intero viale alberato viene eliminato perchè non più utile. Concetti atti che altrove sono ormai acquisiti, a Diano Marina non riescono a trovare applicazione dalla raccolta differenziato (inesistente) alla legge che invita a piantare un albero per ogni bambino nato (disattesa). Sembra che in questi ultimi tempi solo il taglio degli alberi sia un'attività che merita di essere praticata: dalla passeggiata a mare a via Biancheri, passando per l'asilo nido e per piazza dell'Olio una serie piante abbattute motivazioni alquanto discutibili. Ci amareggia pensare che non lontano da Diano Marina situazioni analoghe si risolte in ben altro modo: la passeggiata a mare di San Bartolomeo è stata rifatta senza danneggiare i suoi bellissimi pini; via Martiri della Libertà ad Albenga è stata trasformata in un salotto partendo da condizioni ben peggiori di via Biancheri. Diverse però sono anche le basi culturali.

Auspichiamo che sia possibile intervenire per salvare gli alberi che ancora non sono stati abbattuti. Vorremmo anche regolamento.

Legambiente, Imperia

Troppi gli a San Bartolomeo

Siamo un gruppo abitanti via Roma a San Bartolomeo che intendono protestare per i disagi che in questi giorni si devono sopportare a causa di scavi e di semafori. Intanto, sarebbe bene che certi lavori fossero eseguiti di notte e poi vedismo di non far coincidere tutti i lavori.

Lettera firmata, S. Bartolomeo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico soccorso). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. . **Pieve di Teco:** tel. . **Pontedassio:** tel. . **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. .

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27/ tel. 61.584, *Torres*, via Nazionale 13a, tel. 293.625.
Sanremo: *Centrale*, via Matteotti 190, tel. 509.066.
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 8, tel. 400.902.
Pietra Marina: *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. 496.095.
Dolceacqua: *Muratorio*, Matteotti 2, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcor*, via 106/ , tel. 689. .
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. .
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.
San Martino, borgo Cavalotti 175, tel. 509375.
Arma di Taggia: *Zaporeo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 475.139.
Ventimiglia: *Morel*, tel. 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: tel. 7941 **Sanremo:** tel. 5361 **Bordighera:** tel. 2751 . 91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. . **Imperia** tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva orario:** 9-12, tel. (0183) 298.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 506.868. **Ventimiglia** tel. 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

Ballo liscio Sorra

Organizzato dal Filo d'Argento si svolgerà sabato prossimo dalle 15,30 in poi, nella sala sella Società operaia di via Santa Lucia, pomeriggio danzante dedicato al ballo liscio. [a. b.]

IMPERIA

Nasce il Centro Anffas

Sarà inaugurato domenica 27 alle ore 15 il primo Centro Anffas di Imperia che ha sede nell'ex asilo di Artallo. Alla cerimonia presenzierà il sindaco Davide Berio. [a. b.]

CANNES

Il mercato brocante

Mercato brocante, dalle 8 alle 18, in place des Halles, a La Bocca. [d.bo.]

IMPERIA

Conferenza all'Arcobaleno

Il Centro sociale polivalente propone per giovedì 31 alle 16 un conferenza Libereso Guglielmi dal «In giro per il mondo». L'appuntamento previsto presso la sede di Via Privata Gazzano 13. [a. b.]

BORDIGHERA

Una gita a Bardineto

Davanti al Palazzo del parco, 9, partenza della gita a Bardineto del Centro solidarietà anziani. Singolare il tema dell'escursione: «I boschi sono pieni di colori e tutti gli alberi sembrano fiori». Il rientro è previsto alle 18,30. [d.bo.]

MONACO

«L'arte e il potere»

Nella salle des varietes, alle 18,15, per il ciclo «L'arte e il potere, l'invenzione del divino, i luoghi sacri, la potenza della Chiesa», conferenza sul tema «La potenza dell'Impero Atzeco». [d.bo.]

SAINT-RAPHAEL

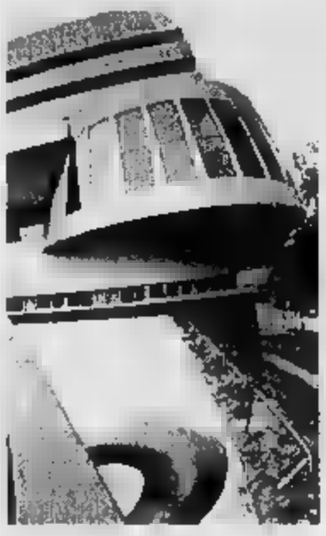
Cinema Europeo

Quinta settimana Cinema europeo all'Espace-Felix-Martin e al cinema Lido. Informazioni allo 00.33.04.94821534. [d. bo.]

Dalla Liguria: tre appartengono alla «Montale» di Bordighera

Per un giorno trenta studenti «eurodeputati» a Strasburgo

L'Istituto Montale di Bordighera ha mandato studenti a Strasburgo



L'Europarlamento di Strasburgo

BORDIGHERA. Trenta studenti Liguria, tra i quali iscritti all'istituto «Montale» di Bordighera, stati europarlamentari per un giorno. Seduti nell'emiciclo del Palazd'Europa, accanto coetanei del vecchio Continente, si sono scambiati opinioni, idee, indirizzi. Ma, soprattutto, si resi conto che l'unione europea non deve passare pra la dei suoi abitanti: deve innanzitutto unire, anche soltanto con un'idea, persone di cultura diversa. Anche terza edizione del concorso regionale «Diventiamo cittadini europei: giovani al Parlamento europeo», organizzato anche quest'anno dalla Gioventù Federalista Europea, ha mirato nel centro. L'obiettivo stato raggiunto: quello di sibilizzare i ragazzi ad un'ideale di Europa unita, all'idea di federalismo nel rispetto dell'unione, e non della divisione. «I Giovani Federalisti Europei non hanno niente che fare con i partiti politici e, men che meno, con le varie leghe che rifanno al federalismo ma poi si muovono in direzione totalmente opposta», precisa Nicola Vallinoto del Gfe (sede a Genova, in piazza De Marini 1/12, telefono 010-294718), che tre anni si impegna per l'organizzazione del concorso che, questa edizione, ha premiato Carlo Condidorio, Alena Marchesi e Rosanna Musumeci Ventimiglia.

Vincere il viaggio a Strasburgo è stato facile: i tre studenti del «Montale» hanno risposto al bando del concorso, promosso da «La Stampa», che stato affisso nella scuola. «Insieme abbiamo realizzato tema su un tema "europeo" e l'abbiamo spedito a Genova - dicono Carlo, Alena Rosanna -. ci speravamo tanto, eppure siamo risultati tra i trenta vincitori delle scuole liguri. Il viaggio in premio si rivelato molto più interessante del previsto. Non è stato per niente noioso, e la visita al Parlamento europeo è stata un'occasione per conoscere molti ragazzi e comunicare con loro in lingue straniere». Insomma, gli studenti hanno avuto modo di venire in contatto realtà ed esperienze nuove nella maniepiù naturale. Divertendosi hanno avuto l'opportunità di impegnarsi in un progetto comune, che per un giorno ha visto uniti cinquecento studenti di tutta Europa. E anche i due giorni impiegati per il viaggio in corriere da Genova a Strasburgo e la permanenza nell'ostello della gioventù alla periferia della città francese sono stati caratterizzati dalla conodi coetanei che sono trovati coinvolti in una avventura che li ha segnati.

Dopo i primi due anni di incertezza, il adesso è diventato concreta realtà anche per gli anni a venire, grazie all'interessamento e all'appoggio della Regione, che ha messo disposizione i fondi necessari per la sua organizzazione anche in futuro. La garanzia dei finanziamenti è stato il giusto premio per i Giovani Federalisti, che sono citi pienamente nel loro intento: contribuire diffondere tra gli studenti una coscienza europea. «E' una iniziativa che va incoraggiata, e la Regione ha voluto dimostrare concretamente la sua "vocazione all'Europa" garantendo un futuo al concorso», ha commentato il vice presidente del Consiglio regionale Francesco De Simone, che ha raggiunto gli studenti a Strasburgo il consigliere Levaggi ha potuto verificare l'entusiasmo dei ragazzi valore dell'esperienza.

Trenta ragazzi delle scuole superiori di Bordighera, Albenga, Savona, Genova, Sarzana e La Spezia hanno cominciato a costruire un'idea di Europa, superando le differenze. Il loro impegno comunque non si è fermato a Strasburgo, perché continuerà anche nelle loro classi, diffondendo i valori della pace e dell'unità tra i loro compagni di classe.

Daniela Borghi

UN PROGETTO

Sviluppo Formazione

La Provincia e Centro formazione professionale «G. Pastore» si sono impegnati attivamente per dare, in tempi brevi, attuazione al Piano sperimentale «Sviluppo Formazione continua» approvato dal Consiglio regionale. Il Piano sperimentale si articola in due linee intervento ben precise: la prima riguarda azioni formative orientate al miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro, mentre la seconda riguarda specificatamente le azioni formative per le piccole e medie imprese liguri. In provincia d'Imperia pare ci sia molta attenzione verso questi argomenti e l'esigenza dei molto sentita. La situazione occupazionale infatti cratterizzata da un tasso disoccupazione molto elevato anche a livello provinciale, ed è necessario, dicono le organizzazioni sindacali, «operare in modo incisivo e rapido per migliorare il più possibile il livello di professionalità dei lavoratori già occupati».

La durata dei corsi è 40 ore con frequenza 2/3 volte la settimana in orario serale pomeridiano. Per informazioni bisogna telefonare allo 0183/710.345. I corsi rientrano nei progetti finanziati dall'Unione europea. **[b. v.]**

Ottimismo all'Università

A Imperia tutti gli insegnanti hanno già ricevuto la nomina

IMPERIA. In un clima di grande ottimismo e con tante buone novità decolla in questi giorni il quinto anno accademico del Polo universitario di Imperia. I docenti sono già tutti nominati e gli studenti, ancora una volta numerosi, sono pronti a riprendere le loro fatiche. Lunedì scorso si iniziate le lezioni per gli iscritti alla facoltà di Economia e il 28, quindi lunedì prossimo, prenderanno il via quelle di Giurisprudenza.

Anche per quest'anno, però, esistono problemi di locali. Non perché non ce ne siano a sufficienza, ma perché mancano aule di una certa capienza. Per ospitare le matricole di Legge che sono attorno alle 220 unità, infatti, il Consiglio di amministrazione dell'Università imperiese ha dovuto ricorrere all'utilizzo dell'Auditorium del Liceo scientifico «Vieusseux» di via Terre Bianche. Una scelta che è ormai collaudata. Da quando l'Ateneo è approdato a Imperia le lezioni delle matricole di Giurisprudenza sempre svolte, sino alle vacanze Natale, nella struttura del liceo. Poi scottigliandosi il numero dei frequentanti, dal mese di gennaio in poi, gli studenti hanno sempre fatto rientro nella sede principale di via Nizza, Palazzo ex Cepi. La storia andrà avanti finché il nuovo palazzo universitario non sarà ultimato. Perciò anche per il '96-'97 la procedura sarà la stessa. Gli studenti del primo anno di Legrimarranno al Vieusseux sino alla fine di dicembre. Poi traslocheranno.

Dice la segretaria del Polo Ileana Caleffi: «Purtroppo non ci sono alternative, appena il nuovo stabile sarà ultimato anche questo piccolo disagio sarà superato».

Con la ripresa dell'attività didattica ha preso il via il servizio quotidiano mensa bar. Quali altre novità sono riservate agli studenti per il nuovo anno accademico?

Risponde sempre la segretaria Caleffi: «Da quest'anno gli studenti potranno usufruire delle nuove aule di teledidattica e di informatica. I lavori sono in via di completamento, poi i docenti di Genova potranno essere seguiti anche dagli iscritti a Imperia e, viceversa, le lezioni impartite a Imperia potranno essere seguite in diretta video anche dagli studenti genovesi. E' una grande conquista che consentirà di avere indiscutibili benefici. E non è tutto. Per consentire altri confort è stato installato nelle sede universitaria, a cura dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, sportello Bancomat. Così i giovani potranno effettuare i necessari prelievi denaro senza recarsi fuori dalla zona universitaria».

Gli studenti quest'anno troveranno anche una biblioteca molto ben fornita. Sono già stati acquistati libri per milioni e altri impegni di spesa indirizzati a questo settore, sono già stati autorizzati dal Consiglio di amministrazione della società di gestione presieduta dall'avvocato Antonio Bissolotti.

C'è ancora piccolo neo da curare. La macchina self service per avere i certificati di iscrizione è guasta tempo. Dichiara Eliana Caleffi: «E' vero nel giro di pochi giorni, almeno così ci hanno assicurato i tecnici di Genova, anche questo servizio potrà riprendere in modo da evitare agli studenti viaggi nel capoluogo ligure ogniqualvolta abbiano bisogno di un documento».

Intanto i lavori della nuova sede, che sorge proprio alle spalle di villa ex Cepi, proseguono speditamente. Ormai la struttura è l'opera sta realizzandosi secondo il disegno dei progettisti. In meno due anni Imperia avrà un palazzo universitario con un'aula magna oltre 400 posti tre aule da 200 ciascuna. Un vero successo.

Angelo Basso

Le vicissitudini dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri Cristoforo Colombo di Sanremo

Un record non gradito: 5 presidi in 5 anni

L'ultimo, appena arrivato, dirigeva una scuola di Grosseto

SANREMO. Cinque presidi in cinque anni. Se non è un record assoluto poco ci manca. E' successo - nell'ultimo lustro - all'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Cristoforo Colombo» di Sanremo. Ora è arrivato un nuovo preside, il professor Angelo Scotto, quarantasette anni, insegnante di Lettere, passato dall'altra parte della barricata da otto anni. Originario Porto Santo Stefano, sull'Argentario, l'anno scorso dirigeva un istituto tecnico a Grosseto. E' arrivato a Sanremo - pare - per restarci a lungo.

«Dal mare - afferma - non potevo che andare in un'altra località mare. A Sanremo ho ogni intenzione di mettermi le radici: la città mi piace moltised in mi trovo a mio agio». Dunque l'emorragia di presidi dovrebbe essere terminata. Quelli arrivati negli ultimi anni erano tutti di prima nomina non vedevano l'ora di avvicinarsi ai luoghi d'origine. Così si premuravano di chiedere subito il trasferimento. E' successo anche per Gabriella Partesotti, che aveva preceduto Scotto, ora tornata a Savona.

Per il nuovo preside i problemi. Il vetusto edificio che ospita Colombo, pur nella maestosità, dimostra tutti i suoi anni. Ed i suoi acciacchi. Un palazzo che mal si adatta ad ospitare le snelle strutture cui la scuola moderna avrebbe bisogno.

«L'immobile - osserva il preside Scotto - è proprietà del Comune. Gli sono a carico della Provincia. Da parte della nuova amministrazione c'è buona volontà. Ma per risolvere i nostri problemi occorrerebbero interventi radicali. Così non ci sono strutture per portatori di handicap, né ascensori, non c'è aula magna. Le palestre sono piccole ed umide».

Per compensare queste carenze si di approntare corsi all'avanguardia. Oggi gli studenti sono quattrocentoquaranta cui si aggiungono i centotrenta della sezione staccata di Arma di Taggia. A Sanremo sono attivati tre corsi per ragionieri e due per geometri, ad Arma due corsi per ragionieri ma incompleti. Gli aspiranti ragionieri possono proseguire lo studio di entrambe le lingue nei cinque anni di corso. C'è poi l'adesione al piano nazionale di informatica con l'adeguamento dei programmi alla nuova realtà del computer. E c'è pure il progetto Igea (indirizzo nomico amministrativo) che si innesta nel corso Ragioneria.

«La formazione tecnica - dice ancora il professor Scotto - è proposta alla formazione dei quadri intermedi e risponde pienamente a quanto richiesto dal mercato».

L'istituto ha intanto già provveduto a rinnovare il Consiglio d'Istituto (cui è demandata parte della gestione amministrativa della scuola) di cui è presidente Caterina Pireri. preside si avvale dell'aiuto dei professori Beppe Monticone (vice-preside), Michela Ronca e Pia Lorenzetti. La segreteria, il suo staff, sono diretti da Angela Lotti.

Corradi

Un gruppo di studenti dell'Istituto Cristoforo Colombo di Sanremo [GATTI]

DROGA

CONVEGNO IN SCUOLA E SALUTE

Intervento-choc del procuratore capo della Repubblica a Sanremo, dottor Mariano Gagliano

«Lotta agli stupefacenti? Una frustrazione»

«Arrestato uno spacciatore, ne arrivano altri cinque o dieci»

Il procuratore Mariano Gagliano

SANREMO. «Ogni volta che affronto i problemi della droga, dello spaccio e delle tossicodipendenze mi assale di frustrazione. Di impotenza. Chi, infatti, pensa poter risolvere tutto con i carabinieri, gli arresti degli spacciatori, con i processi, sbaglia di grosso. Ogni volta che un giudice emette una condanna, ogni volta che le forze dell'ordine mandano in prigione uno spacciatore, il giorno dopo altri 5-10 nuovi spacciatori pronti prendere il suo posto. Risultato? La repressione, da sola, non funziona. La repressione, purtroppo, interviene quando il sistema ha fallito i suoi obiettivi».

Parole gravi, ma vere, pronunciate ieri dal procuratore capo della Repubblica di Sanremo, dott. Mariano Gagliano, nel intervento al convegno «Scuola e salute - La prevenzione della tossicodipendenza e l'educazione alla salute nella scuola in provincia», meeting organizzato dal provveditorato agli studi e dal Centro solidarietà l'Ancora.

Per tre giorni all'hotel Mediterranée più di 300 docenti, insegnanti, presidi, direttori scuola medie inferiori e superiori, insieme a sindaci di Comuni della provincia, genitori, studenti, esperti del settore, il prefetto, alti graduati delle forze dell'ordine hanno affrontato tema cercando soluzioni.

L'intervento del procuratore Gagliano ha l'uditorio. «La repressione - ha detto - purtroppo, non ha neppure l'effetto deterrente sminuire, ridurre in termini consistenti fenomeno malavitoso. La repressione, in ultima analisi, non funziona. Di qui il mio senso di frustrazione. Ho la frustrazione fare lavoro necessario, ma che porta risultati efficaci nella lotta contro la droga. Per uscire dal tunnel non esiste che una strada: valorizzare la prevenzione. vogliamo sul serio futuro diverso, salvare i nostri figli, sconfiggere la droga dobbiamo lottare meglio sul piano della prevenzione, sul recupero dei valori. Una prevenzione globale, mirata, moderna, qualificata, efficace in i settori: scuola, famiglia, lavoro».

Anche il prefetto Duilio D'Acunto ha ammesso la sua «impotenza davanti problema della tossicodipendenza».

Durante i tre giorni dibattito sono affiorati anche spunti per tentare strade diverse, per di costruire progetti vincenti di prevenzione nella scuola. Tra i vari relatori ed organizzatori Vincenzo Gendusio, Giuseppe Monticone, Arnod, Clavarino, Enrico Marone, Dergio Pioli, Soana e tanti altri.

«Ci siamo interrogati - ha detto il provveditore, Giovanni Zagarella - sui bisogni degli studenti, delle famiglie e dei docenti. Imperia è una provincia a rischio per quanto riguarda la tossicodipendenza. Abbiamo anche media preoccupante di ripetenze in molte scuole. Troppe classi con troppi bocciati e troppi ripetenti. Abbiamo individuato strumenti metodologici per intervenire».

Applaudito l'intervento della liceale del Classico Sanremo, Valeria Gallo: «Non mi faccio canne, non mi buco, però conoproblema. I professori ci devono ascoltare più. Anche noi poavere intelligenti da dire. Molti ne fregano. Alcuni non conoscono neppure nostro nome. Per cambiare bisogna, tutti insieme, partire dalle piccole».

Roberto

sanremese del servizio contro le tossicodipendenze. «La repressione - ha detto il procuratore Gagliano - non ha neppure l'effetto deterrente di ridurre in termini consistenti il fenomeno malavitoso»

DIBATTITO

Liberalizzazione o no?

E' un bene un male «liberalizzare la droga»? Al convegno «Scuola e salute» ne hanno discusso studenti, educatori, autorità. Il presidente dell'amministrazione provinciale, avvocato Gabriele Boscetto, è stato categorico: «La Provincia ha votato contro. La maggioranza ha detto "no" alla liberalizzazione». I favorevoli sono stati la minoranza. Il procuratore della Repubblica di Sanremo, Mariano Gagliano, ha detto: «Legalizzare la droga non risolve il problema. Se non si interviene alle radici il illecito esisterà sempre produrrà nuove e più micidiali alternative. Sempre più dannose, più mortali. O si liberalizza tutti insieme a livello mondiale, ma utopia, oppure l'Italia diventerà porto franco i drogati dell'universo. Non facciamoci harakiri». **(r. b.)**

INCHIESTA

IN VIAGGIO TRA I PROBLEMI DEI QUARTIERI

Tra Rondò Garibaldi e La Brezza ogni sera «belle di notte» e sesso mercenario

«Troppe lucciole e protettori» La zona di San Martino ha paura

SANREMO. Sul caso prostituzione San Martino adesso ha paura. Protettori, «lucciole» e clienti sono infatti gli unici frequentatori dei marciapiedi di quello che una volta era uno dei quartieri residenziali più tranquilli di Sanremo. Gli abitanti rimangono chiusi in casa, le ragazze non possono uscire per il rischio di essere scambiate per «belle di notte», le stradine che una volta portavano alle spiagge sono insozzate da preservativi e fazzoletti usa e getta.

Il rettilineo che ogni anno è il preludio dell'ultimo atto della Milano-Sanremo ciclistica cambia volto già al calare della sera. Poco dopo le 20 le prime ragazze, slave, si posizionano sui marciapiedi con le minigonne e le camice scollate. Accade davanti all'ex Vittoria Roma, futura sede del commissariato di polizia, tra i giardini di Palazzo Bellevue, davanti alla scuola media «Pascoli». Più di un chilometro e mezzo di strada è stato trasformato dalle prostitute in un «supermarket» del sesso dove bastano sufficienti 30 mila lire per appartarsi nell'abitacolo dell'auto con una procace extracomunitaria o con una ragazza slava dalla pelle bianca come la neve.

Poco più di un anno fa la presenza delle «lucciole» era stata tollerata ma oggi è diventata un serio problema per tutto il quartiere. Ogni notte, infatti, tra rondò Garibaldi e il rettilineo de La Brezza le prostitute sono oltre una ventina. E nelle ultime settimane sono arrivati anche i protettori. Si incontrano nei bar, stazionano a pochi metri di distanza dalle ragazze, stanno sprofondati nei sedili di un'auto parcheggiata all'ombra. Non sono mancate le liti, prima scazzottate poi anche un'inquietante scontro a fuoco con un giovane extracomunitario ferito.

In questo panorama, il mese scorso, si era inserito l'appello «a prendere provvedimenti adeguati» del Consiglio di circoscrizione. Un documento firmato all'unanimità da tutti gli esponenti delle forze politiche decisi a far sentire la voce della gente che, esasperata dal fenomeno prostituzione, aveva addirittura prospettato la soluzione delle ronde di cittadini per far sloggiare le «mercenarie». Il sindaco Bottini aveva subito replicato confermando di voler discutere il problema con il prefetto Emilio d'Acunto. Ma da allora, se si esclude qualche blitz della polizia, non è cambiato nulla. Le forze dell'ordine, la magistratura e le autorità sembrano essere impotenti davanti al dilagare dello squallore delle giovani «lucciole» di San Martino.

«Il documento concepito da tutte le forze politiche - spiega il presidente della Circoscrizione Tonino Borro - è seguito alle legittime lamentele dei residenti. Qualcosa è stato fatto ma si è trattato di soluzioni "tampone" che non hanno allontanato definitivamente le lucciole dal quartiere». E ancora: «Mi rendo conto che trovare il sistema per farle sloggiare è difficile ma si deve pensare anche alle esigenze dei cittadini, che pagano le tasse, e che hanno il diritto di poter uscire di casa la sera e di non trovarsi di fronte a questo "mercato"». E un invito alla fermezza e alla decisione è arrivato anche dall'opposizione: «Ogni intervento si è fino ad ora rivelato insufficiente - spiega Davide Dellantonio, esponente dell'Ulivo - ma mi accorgo anche di tanta indifferenza politica, anche in Consiglio comunale. Si deve fare qualcosa per la gente, per fare in modo che San Martino non venga confinato al rango di un "ghetto"».

Ma le autorità continuano a temporeggiare. Marika, Jasmine e le loro compagne rimangono sui marciapiedi del quartiere che ogni notte vede la squallida sfilata di automobilisti affamati di sesso.

Giulio Gavino

Una retata di prostitute, tutte di nazionalità slava o africana, in periferia. (F. GATTI)

Tonino Borro, in alto, e Davide Dellantonio

DALLA CITTA'

LAVORI

Nuovo ponte sul S. Francesco Se ne discuterà in Comune

Il consiglio comunale di Sanremo è stato convocato per martedì 29 ottobre. All'ordine del giorno la revoca di una delibera di sei anni fa che prevedeva la permuta del diritto di superficie dell'area di Sati alla Foce (di proprietà dei Fratelli Negro di Arma di Taggia) con volumetrie nella nuova stazione ferroviaria. Di rilievo anche l'approvazione del progetto di un ponte sul rio San Francesco, con il restauro del vecchio ponte esistente e la realizzazione di un parcheggio; la demolizione di un edificio dell'Iacp pericolante e la sua ricostruzione; il progetto per il risanamento igienico-sanitario in località San Giacomo-Campo Golf. [m. c.]

Mutui e sussidi sociali al vaglio dei consiglieri

Si riunisce questa sera (ore 20,30) il consiglio comunale di Riva Ligure. Fra i punti all'ordine del giorno la rinegoziazione di alcuni mutui; l'esame di osservazioni a una variante al Prg; le comunicazioni dell'assessore Sotgia ad alcuni servizi sociali ed una mozione del consigliere Sablone, capogruppo del «Remoscello d'Oliva». [m. c.]

Indagine della giunta sul Centro nuoto Vercelli

I problemi della piscina comunale, gestita dal Centro Nuoto Vercelli, sono stati esaminati dalla giunta. Negli ultimi tempi si sono ripetute inadempienze a livello igienico-sanitario. C'erano state anche segnalazioni di Usl e Ispettorato del Lavoro. Ora si saranno accertamenti da parte degli Uffici Comunali. «Se risulteranno irregolarità prenderemo provvedimenti», assicura l'assessore Bissolotti. [m. c.]

Una conferenza al casinò dell'assessore Profumo

L'assessore regionale al turismo, Maria Paola Profumo, sarà oggi a Sanremo dove, alle 10, nel Teatro del Casinò, illustrerà alcune iniziative della Regione in tema turistico. Così gli incentivi previsti per strutture ricettivo-ricreative ed il progetto regionale sul marchio di qualità «Iso 9000», riconosciuto internazionalmente. Interverranno anche rappresentanti dell'Apt. [m. c.]

Nuove aiuole in piazza Stanziati milioni

Piazza Matteotti, la più frequentata di Castellaro, sarà sottoposta ad un intervento di maquillage. Dalla ditta Ortoflora - che si è aggiudicata l'appalto per meno di nove milioni di lire - verranno sistemate le aiuole, le siepi di contorno e posizionati fioriti. Sarà anche sostituito un tiglio ammalato con un'altra pianta di tre metri d'altezza. La piazza è un tradizionale luogo di ritrovo per la popolazione e primo punto d'impatto per i numerosi turisti. [m. c.]

Preso di mira il Centro di massoterapia proprio accanto all'ufficio dell'on. Rebuffa

Furto «sospetto» in uno studio medico

Rubati soltanto pochi spiccioli. Intervento della Scientifica della polizia e della Digos. Il colpo scoperto ieri mattina da un vicino. Nei giorni scorsi altro assalto anomalo ai danni della sede di Energia Italia

SANREMO. Ladri all'opera nei locali del Centro di Massoterapia situato al secondo piano del Palazzo Borea d'Olmo con ingresso in piazza Mameli, in pieno centro. Un furto anomalo che ha provocato l'intervento della scientifica della polizia, ma anche della Digos: sullo stesso pianerottolo, infatti, da qualche mese, l'onorevole Giorgio Rebuffa, di Forza Italia, ha aperto il suo ufficio elettorale. Topi d'appartamento o ladri che miravano anche all'ufficio del parlamentare?

Il furto è stato scoperto ieri mattina alle 8,30 dall'agente dell'assicurazione, Lavoro e sicurtà, Antonino Orlando. La finestra del Centro di massoterapia era stata forzata, la porta d'ingresso spalancata. Orlando ha avvertito il 113 e pochi minuti dopo l'equipaggio di una volante della polizia era sul posto. La presenza nell'edificio dell'ufficio dell'on. Rebuffa ha indirizzato i sospetti degli investigatori anche nel settore della politica. Per tutta la mattina nel Palazzo Borea d'Olmo, c'è stato un gran movimento di agenti e funzionari di polizia.

Silvio Della Strada, il massoterapista che gestisce lo studio preso di mira dai ladri, ha trovato i locali completamente a soqquadro, ma non è stato rubato quasi nulla. Qualche spicciolo e null'altro.

Non è il primo furto anomalo a segno negli ultimi giorni a Sanremo. Nella notte fra sabato e domenica i ladri si erano introdotti nella sede sanremese di Energia Italia, compagnia torinese di ricerca avanzata alle prese da tempo con interessanti ed esclusivi progetti informatici che riguardano il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani.

Anche in quell'occasione, come ieri, i ladri si sono impossessati soltanto di poche cose. Ma non hanno tralasciato di mettere le mani in tutti i cassetti e di rovistare nei classificatori. Un particolare questo che ha sucitato i sospetti degli investigatori. Lo stesso titolare di Energia Italia, Luca Ricci, ha accennato alla possibilità che si sia trattato di un caso di spionaggio industriale.

Oggi il secondo episodio: un furto che potrebbe rientrare nella sfera di una certa «normalità» e che, invece, proprio per la presenza dello studio di un parlamentare, apre spiragli su scenari inquietanti.

[g. p. m.]

Gli agenti della Volante della polizia durante il sopralluogo al primo piano del Palazzo Borea d'Olmo (FOTO GATTI)

Alla sbarra l'ex cappellano don Stroppiana

Abusi in carcere parte il processo

Nuovi guai giudiziari per don Giuseppe Stroppiana, l'ex cappellano del carcere. Si apre questa mattina in tribunale il processo che lo vede imputato di abuso d'ufficio e favoreggiamento. E' la conseguenza della fase iniziale dell'inchiesta che ha poi portato la magistratura a formulare accuse ancora più gravi a carico del sacerdote (ora parroco della Marina e della frazione San Bartolomeo), chiamato a rispondere di abusi sessuali e concussione, e per questo rinviato a giudizio per la prossima primavera.

Tutto nasce dalla «cimice» trovata - nel febbraio '93 - dallo stesso don Stroppiana nel confessionale del penitenziario: la prova che il prete era spiato, già sospettato di fare favori a detenuti.

Per l'accusa, infatti, avrebbe fatto da tramite fra Salvatore Errico, di Taggia, piccolo boss della droga, e un uomo arrestato per detenzione di cocaina (circa 60 grammi), Giovanni Martelli. Stupefacente trovato in un magazzino che sarebbe stato nella disponibilità di Errico. E notando una certa agitazione dello stesso dopo l'arresto di Martelli, la polizia intercettò alcune telefonate scoprendo che, una sera, Errico si recò a casa di don Stroppiana, alla Marina. Il giorno dopo, il cappellano chiese un colloquio con Martelli, a «Santa Tecla». Di qui la decisione d'installare la microspia, ora al centro del processo.

Ma non è tutto. Secondo l'accusa, il sacerdote avrebbe anche fatto da tramite tra alcuni detenuti e i loro familiari, portando in carcere oggetti sottratti al controllo della polizia penitenziaria.

Tra i testi della difesa (otto in tutto), gli stessi Errico e Martelli e la sovrintendente Giovanna Frantantonio. Quindici i testi dell'accusa, soprattutto pentiti e poliziotti. E' molto probabile che il procedimento venga accorpato a quello per il quale l'ex cappellano deve rispondere di abusi sessuali e concussione. [g. mi.]

Sciolè: «Nessuna politica a favore dei giovani»

Accuse del pds alla giunta per la nuova sala giochi

SANREMO. «Quella sala giochi davanti alla scuola s'ha da fare». Parafrasando Manzoni, il consigliere comunale del pds Gianni Sciolè, ha lanciato la sua sfida all'amministrazione del Polo di Giovenale Bottini, accusandola di non avere ancora «dato vita ad una seria politica a favore dei giovani».

La Sala giochi, dovrebbe trasferirsi fra qualche settimana da via Escoffier in via Gioberti, proprio di fronte all'istituto scolastico retto da religiose della Mater Misericordiae. Le suore e gli abitanti della zona hanno già sottoscritto una petizione per impedire l'apertura del locale, definito, nel migliore dei modi «antieducativo».

Sciolè è intervenuto pesantemente per chiedere quali iniziative abbia in corso l'amministrazione comunale «per impedire l'installazione di una sala giochi nelle vicinanze di un edificio scolastico». E ha scritto: «La presa di posizione della 'Mater' è giusta e richiama a dei principi di moralità e di aggregazione giovanile che sono quelli della sala giochi».

Il pds propone l'apertura di un tavolo di trattativa in terza Commissione consigliare sulle proposte già avanzate in proposito dalla minoranza perchè a Sanremo prevalga la politica a favore dei giovani in senso culturale, musicale, teatrale, ludica, ma indirizzata dal Palazzo comunale. «Ciò non avvenisse - scrive ancora Sciolè - è chiaro che lasceremmo i giovani di Sanremo in mano a chiunque offra loro un divertimento a volte poco educativo e con pericoli anche per l'ordine pubblico».

Il sindaco, Giovenale Bottini ieri ha ricevuto una delegazione di genitori di ragazzi che frequentano la «Mater» ed ha assicurato loro il massimo interesse.

[g. p. m.]

Nella polemica sull'amministrazione morosa tutti sollecitano la revisione delle quote sociali

«Per la Rt paghino anche gli altri Comuni»

Stanziati i 500 milioni per il servizio urbano. Il caso in Consiglio

SANREMO. S'infiamma la polemica sui trasporti pubblici, dopo che la Rt ha deciso di mettere in mora il Comune, per il miliardo e mezzo non ancora versato nelle casse dell'azienda. Il caso sarà affrontato martedì dal Consiglio comunale, chiamato ad occuparsi della ricapitalizzazione della società presieduta dall'on. Claudio Scajola (da 4 a 9,2 miliardi), mentre ieri la giunta ha provveduto a stanziare i 500 milioni dovuti per il servizio urbano '96, inoltrando al contempo alla Riviera Trasporti la richiesta di incontro chiarificatore. E in attesa di una soluzione definitiva, s'intrecciano gli interventi. Dai banchi dell'opposizione, l'indipendente Salvatore Caronia punta l'indice contro la giunta-Bottini: «Non può farsi scudo dietro il parere dei revisori dei conti per attuare la delibera del Consiglio sull'avanzo di amministrazione, che conteneva anche i 1.079 milioni dell'aumento di capitale sociale. La ricapitalizzazione è legata al piano di risanamento della Rt, per cui c'è l'obbligo morale di sottoscriverla. Si può discutere se sia eccessiva o meno la partecipazione azionaria di Sanremo (21%) rispetto ad altri Comuni, e io sono convinto che vada rivista, ma prima di tutto bisogna rispettare gli impegni. Qualche nostalgico dice che è un errore liquidare la Gtu per entrare nella Rt, ma dimentica che 10 anni fa il trasporto urbano costava 800 milioni, contro i 500 attuali. Che, per fare un esempio, corrispondono al contributo elargito dal Comune per il Rally».

Al cuore della questione c'è il «bocciatura» dei revisori dei conti, molto critici nei confronti della Rt. «E' arrivato il momento di fare chiarezza», dice Silvio Maiga, presidente del Collegio. E spiega: «La ricapitalizzazione non ha nulla a che vedere con il piano di risanamento, in quanto le perdite sono già state tutte coperte anche ricorrendo ad artifici d'ingegneria contabile, salvo poi non rispettare tutte le previsioni del piano di ristrutturazione aziendale. L'aumento di capitale sociale serve in realtà a dotare l'azienda di ulteriori mezzi finanziari, e non è detto che pur deliberandolo si debba poi per forza sottoscriverlo. In ogni caso, non capisco perchè Sanremo debba mantenere una partecipazione così elevata, quando altri Comuni che beneficiano dello stesso servizio pagano cifre irrisorie o addirittura non pagano nulla. Meglio sarebbe ripartire le quote su base demografica. Il cittadino, poi, non vedo come la Rt possa essere risanata da un consiglio d'amministrazione lottizzato: occorre una gestione fatta da tecnici, gente competente».

Replica Gianni Bestagno, del Consiglio Rt: «Maiga è oltre i suoi compiti. La verità è che gli sforzi per il risanamento cominciano a dare frutti. E presto decolleranno iniziative importanti come l'appalto delle biglietterie. Sanremo deve decidersi: da un lato chiede nuove linee (vedi il Goethe), dall'altro si lamenta per i costi. L'ideale sarebbe razionalizzare i servizi: ci stiamo già pensando con studi ad hoc, e il contributo del Comune».

Il vicesindaco Gianni Berrino dice che «la copertura del deficit gestionale dev'essere fatta in base ai servizi offerti. E tutti i Comuni costieri dovrebbero parteciparvi, perchè pure i più piccoli beneficiano del servizio il trasporto pubblico. Non bisogna poi dimenticare che, pur essendo una spa, la Rt riveste un ruolo sociale, ed è chiaro che non può essere in attivo».

Gianni

Ventimiglia: respinto il progetto di un maxi-contenitore in periferia

Deposito rifiuti, il «no» di Bevera

La popolazione rifiuta l'impianto per la raccolta differenziata lo smaltimento. Il consigliere Scullino portavoce delle proteste: «Una zona già penalizzata». Il Comune: «Nessuna discarica»

VENTIMIGLIA. al progetto di un grande deposito per la raccolta differenziata di rifiuti cittadini in località Bevera. Lo afferma il consigliere di Forza Italia Gaetano Scullino che vuole contrastare il progetto dell'Amministrazione di convogliare nella zona di periferia i rifiuti città di confine.

«La zona di Bevera ha già pagato un prezzo altissimo, in fatt- servizi, a cava bergamasca - sostiene Scullino - Non mi sembra proprio il caso di continuare penalizzare gli abitanti. Appena hanno avuto questa notizia si sono mobilitati: pronti a contrastare progetto».

Continua consigliere: «Nell'ultimo Consiglio comunale consigliere Progressista Dari Capelli ha accennato a questo piano nell'ambito relazione sulla raccolta differenziata. Ogni comprensorio della provincia si è impegnato a trovare un sito per discarica, in attesa studiare un iniziativa comune, come stabilito dalla regione. Tra le righe, Capelli ha detto che Ventimiglia, in qualità di Comune capofila del comprensorio, ha una grossa responsabilità. Io ho saputo che c'è allo studio il progetto di di- Bevera: informato dagli abitanti e dal comitato di quartiere».

L'Amministrazione precisato che nella zona di Bevera non è prevista una discarica, ma che sono in corso contatti con una azienda della zona per un progetto di deposito della raccolta differenziata: materiale ferroso, carta, plastica e vetro. Ma Scullino e gli abitanti della frazione ritengono che questo nuovo deposito andrà ad incidere negativamente in una zona che ha già pagato forte prezzo «prima con la discarica di Monte Pozzo, poi il lago di fango della bergamasca, che ha anche dimezzato l'alveo del fiume con conseguente distruzione oltre cinquecento metri della strada Calvo-Torri». Il consigliere conclude «La popolazione di Bevera ha ragione ad allarmata: c'è già contatto tra l'Amministrazione la società Carminati, che ha dato la sua disponibilità per questo progetto». Scullino ricorda che il Comune si era impegnato ad investire nella zona del Bevera il 50% degli oneri urbanizzazione pagati dalla cava bergamasca.

Borghi

Arriva un no al progetto di un grande deposito per la raccolta differenziata rifiuti cittadini in località Bevera

Il Salone torna all'antico?

Binomio Bordighera-umorismo Trattative con Cesare Perfetto

BORDIGHERA. Una stagione teatrale alle porte, all'insegna dello svago e dell'umorismo che promette far scintille, bissando, e forse qualcosa di più, il dell'anno scorso. L'assessorato al Turismo di Bordighera sta vivendo momento particolarmente positivo, e, dopo una stagione estiva di tutto rispetto si appresta ad affrontare un inverno da non dimenticare. L'assessore Sergio Trucchi deve anche trattare questione molto delicata, che è forse ad un bivio: il ritorno Salone dell'Umorismo nella sua città natale. «Ci sono stati degli incontri ripetuti e molto amichevoli tra l'Amministrazione di Bordighera quella di Sanremo, nel corso dei quali sono gettate le basi per una collaborazione di buona vicinanza - spiega Trucchi - In quest'ottica abbiamo verificato di poter in qualche modo riottenere il Salone. Dal momento che noi stiamo spingendo molto sul discorso dell'umorismo, e considerato che, a Sanremo, il Salone non ha avuto quella quella rilevanza che ha sempre avuto nella sede naturale, il Comune di Sanremo ha avvicinato sollecitato Cesare Perfetto ad analizzare in maniera molto seria di ritorno Bordighera in occasione del cinquantenario della manifestazione». Questo anche nell'ottica di una 'sinergia' delle manifestazioni voluta dalla Provincia, per evitare che eventi simili di loro si accavallino in città vicine. L'Amministrazione di Bordighera è sempre molto disponibile ad avviare questa trattativa, che presenta nuovamente. Questa volta, però, con il presupposto non indifferente dell'intervento dell'assessore al Turismo di Sanremo, Antonio Bissolotti, che cercando fare da tramite per far riavvicinare il patron del Salone alla città Bordighera. La «palla» è adesso in mano a Perfetto: ' Amministrazione comunale di Bordighera aspetta. **[d. bo.]**

Manca la palestra, i Fermi di nuovo in sciopero

Gli studenti dell'istituto tecnico per geometri ragioneria «Fermi» di Ventimiglia sono ancora in stato di agitazione per protestare contro la di una palestra autonoma che obbliga i giovani a ripigare in aree fortuna, compreso il cortile della vicina chiesa di San Nicola. Hanno scioperato anche ieri mattina e chiesto un incontro con il sindaco Claudio Berlengiero per sapere a che punto sono i lavori di riqualificazione igienica del centro sportivo situato in via Chiappori. L'Amministrazione comunale ha assicurato che la struttura riaprirà nel giro di poche settimane, salvo autorizzazione dell'Unità sanitaria locale, ma gli studenti hanno proclamato un nuovo stato di agitazione se il problema non sarà risolto entro tre giorni.

VENTIMIGLIA

Denunciati giovani per di droga

La polizia Ventimiglia ha denunciato tre giovani: sarebbero abituali consumatori droga. Durante i controlli sono state identificate una ventina di persone ed elevate sei contravvenzioni per infrazioni al codice della strada. Continuano, inoltre, da parte degli agenti della polizia di frontiera i minuziosi accertamenti per auto anche di piccola cilindrata. Il traffico di macchine rubate, infatti, ha subito in questi ultimi mesi gravi colpi. E polizia ecarabinieri non abbassano la guardia.

Ancora extracomunitari nell'ex Hotel Lido

Nuove polemiche per l'ex Hotel Lido Ventimiglia, edificio abbandonato, proprietà della società «Scoglio alto», ora dimora di clandestini in attesa di un passaggio oltreconfine. Ieri mattina alcomponenti del Circolo velico ventimigliese, che in passato avevano ottenuto l'usufrutto cortile dell'ex albergo per sistemare le imbarcazioni, sono andati commissariato per denunciare un sospetto via vai di cittadini extracomunitari. Recentemente le porte d'ingresso e le finestre collocate al primo piano erano state fatte murare su disposizione della magistratura. Oggi sembra che i clandestini abbiano trovato un nuovo tipo d'entrata: un piccolo anfratto ricavato dal tetto.

VENTIMIGLIA

I corsi di francese alla scuola media Biancheri

Avranno inizio lunedì, alle 20,30, nella scuola media Biancheri di Ventimiglia, i tradizionali corsi francese organizzati dall'Alliance Francaise della Riviera dei Fiori con il patrocinio dell'Amministrazione comunale. Con la serata inaugurale verranno premiati gli studenti Laura Capponi del liceo scientifico Sanremo e Silvia Millesimi, del liceo classico di Imperia, vincitori del in lingua francese che si è svolto il marzo sc. **[d. bo.]**

Il periodico dell'Accademia Intemelia

Uscito Intemelion 4 i saggi storici

VENTIMIGLIA. E' uscito il nuovo numero «Intemelion», il periodico scientifico edito dall'Accademia di Cultura Intemelia. Nelle prime 130 pagine della rivista, nel settore «Studi», sono ospitati quattro saggi. Si inizia un contributo Fiorenzo Toso, dal titolo «Un capitolo in volgare dello Statuto Apricale (1474). Appunti per storia linguistica della Liguria occidentale in età tardo-medievale». In questa sede vengono gettate le basi per uno studio sulle vicende storico linguistiche Ponente nell'ultima fase Medioevo; in un ambiente rurale che non ricorre all'uso del volgare scritto, se non nell'esigenza registrare alcune norme che regolavano la vita della comunità.

Segue al saggio di Toso quello dello storico dell'arte medievale Fulvio Cervini, «La 'resistenza al gotico' nella Liguria duecentesca. Il portale della cattedrale di Ventimiglia», corredato da otto tavole. Qui, attraverso la definizione della dimensione estetica e culturale, viene offerta la possibilità decifrare la «lingua l'impaginazione» del portale intemelio. L'intervento successivo, a firma di Beatrice Palmero, «Territori comunali: una contesa tra Ventimiglia e Dolceacqua (secc. XIII-XVIII), di carattere microstorico. L'autrice, prendendo in esame le vicende legate alla gestione delle «comunaglie» (appalti pubblici, convenzioni tra paesi limitrofi, situazioni di possesso contesa), «va ad aggiungere un prezioso tassello già nutrito panorama di studi nel settore, di ambito ligure-pedemontano», spiega il direttore Giuseppe Palmero. Il quarto saggio infine, che conclude la prima parte della rivista, è opera di Saverio Napolitano, «Libri e lettori nel Ponente di antico regime (1627-1790). volume può essere richiesto nella sede della Cumpagnia d'i Ventemigliu, in via Mazzini, il martedì, giovedì e sabato mattina, o direttamente ai membri dell'Accademia: Riccardo Anfosso, Franco Cocco, Paky Cudemo e Giuseppe Palmero. **[d. bo.]**

Più assistenza sanitaria per le persone al di sopra dei 65 anni

In arrivo il Telesoccorso

Decolla nel Ventimigliese il 118 anziani su iniziativa dell'Usl. Gli utenti malati che vivono soli collegati con i centralini d'emergenza: 107 apparecchi

VENTIMIGLIA. Il comprensorio intemelio dota di un nuovo servizio materia di sanità. Oggi, alle 10,15, nella sala consiliare del Comune verrà pre- il servizio «Telesoccorso», messo a punto dai Comuni del comprensorio nell'Ambito 1 dalla Unità Sanitaria Locale Imperiese attraverso la centrale operativa provinciale per l'emergenza sanitaria che attiva componendo il «118».

Saranno presenti il dottor Luciano Grasso, direttore generale dell'Usl 1, e i presidenti Distretti sociali. Sarà un'occasione per fare il punto della situazione sul «mondo degli anziani» nell'estremo Ponente ligure, sui loro problemi, sulle difficoltà e sulle aspettative.

Considerando l'elevata percentuale della popolazione al di sopra dei 65 in Riviera, terra che sta invecchiando, sarà un incontro di sicuro interesse, che può fare il punto su una realtà dalle mille sfaccettature ma con un denominatore comune: il bisogno una grande attenzione da parte degli enti preposti.

Sta per partire a Ventimiglia il 118 anziani

Per questo motivo il Comune di Ventimiglia sta puntando molto sul settore dei Servizi sociali, in particolare l'assessore Anna Maccario ha fatto decollare iniziative interessanti che hanno riscontrato il dei cittadini.

L'ultima in ordine tempo è appunto il «Telesoccorso», servizio di primaria importanza soprattutto per le persone di terza età che vivono da sole. In caso di malore, infatti, possono contare su un collegamento diretto con i mezzi di soccorso, che possono quindi intervenire nel più breve tempo possibile.

«Con l'occasione sarà presentato anche il "118" - dice l'assessore Maccario -. Il "Telesoccorso", infatti, sarà collegato questo numero di telefono per le emergenze». Nell'Ambito sono stati acquistati 107 apparecchi, di cui per il distretto che comprende Ventimiglia, Airole e Olivetta San Michele. L'intera spesa stata coperta un finanziamento regionale. «Chi non fosse rientrato tra coloro che hanno ricevuto il "Telesoccorso" dal Comune, può comunque acquistarlo personalmente», sottolinea la Maccario. Tra le prossime iniziative a fadegli anziani il Comune di Ventimiglia ha organizzato una gita Firenze. **[d. bo.]**

COMUNICATO

Le Imprese Edili iscritte all'Unione Industriali della provincia di Imperia, riunitesi in Assemblea Straordinaria il 17 ottobre 1996, presente il Comitato Esecutivo dell'Unione, in relazione alle recenti vicende giudiziarie che hanno coinvolto alcune aziende del settore ed agli atteggiamenti negativi assunti da talune Amministrazioni pubbliche,

premesso

- intendono in alcun modo interferire nell'iter giudiziario competenza magistratura;
- il dell'edilizia provincia di Imperia negli ultimi quattro anni ha perso il della propria forza occupazionale, riduzione oltre mille posti di lavoro;
- che si prospettando segnali di rallentamento non di blocco dei lavori e aggiudicazioni notevoli preoccupazioni solo per la propria attività imprenditoriale, ma soprattutto per la ricaduta sul livello occupazionale, peraltro già disastroso, e per la dispersione di un patrimonio tecnico-professionale difficilmente ricostituibile,

auspicano

un atteggiamento responsabile da parte di tutti i soggetti che comunque giocano nel complesso settore dei lavori pubblici,

CHIEDONO

alle Amministrazioni pubbliche

- di non interrompere l'esecuzione dei lavori in corso;
- di contabilizzare e pagare i eseguiti nei termini di Legge;
- di celebrare le gare programmate;
- di aggiudicare e procedere alla consegna dei lavori;
- di ammettere alle gare stesse tutte le Imprese che ne possiedono i requ.

RICORDANDO

Illegittimità dell'esclusione dalle gare di appalto se non a seguito di una condanna dell'imprenditore, con sentenza passata in giudicato.

La Sezione dell'Unione Industriali

VENDESI
APPARTAMENTO DI PREGIO
VENTIMIGLIA

Direttamente sul mare, composto da: salone living, cucina abitabile, dispensa, studio (possibilità terza camera), due camere da letto, due bagni. Ampio terrazzo, Cantina. Box. Finiture di lusso. Prezzo di mercato.

Telefonare: EVEREST 0321/458085
Ore ufficio

Gita nell'entroterra di Cannes, fra antichi alambicchi e moderne attrezzature per la sintesi

A Grasse, dove fiore fa rima con profumo

Nel museo internazionale si ripercorre la storia degli aromi

GRASSE. Mille chilogrammi di fiori di gelsomino lavorare per estrarne un solo chilo senza: è una le curiosità che si apprendono visitando a Grasse, nell'entroterra di Cannes, il museo della profumeria forse il più completo del mondo. Ambientato in due costruzioni antiche nel centro del paese, il museo è un po' il simbolo della storia e dell'economia locale, da sempre basate sugli odori: si è passati da quelli ben spiacevoli che derivavano un po dalla concia delle pelli ali a quelli finissimi attuali che stanno pian piano sfumando anche gli aromi di sintesi per l'alimentazione a.

Visitando ampie sale si rimane quasi stupiti dalle mille invenzioni che la genialità umana, spinta dall'ambizione femminile, ha fatto per estrarre dai fiori, e soltanto da quelli, gli mi più delicati segreti: si dalla progressione degli impianti di distillazione, sempre più perfezionati corsi dei secoli, alle 'enfleurage' metodo con il quale si usava, inaspettatamente, il grasso di maiale bue spalmato una lastra di vetro per carpire ai fiori il loro prezioso segreto.

Altri metodi usati sono quello della «estrazione» , con il quale si le materie prime con un solvente, quello del «frazionamento», un sistema molto sofisticato il quale si scindono i diversi elementi che compongono un prodotto per poi ricomporli e dare così origine ad altri totalmente differenti: roba da non credere quando i tecnici spiegano che così facendo è possibile partire dalla essenza di geranio per ottenere un profumo rosa.

Se tutto ciò è soltanto tecnica non altrettanto può dirsi per quei veri propri artisti che veng definiti «i naso». Sono quei pochi individui dotati una memoria olfattiva e un naso particolari ai quali spetta il compito di odorare centinaia, forse migliaia, di campioni per scegliere, ad un livello quasi infinitesimale, i diversi prodotti mescolare per ottenere profumo. la storia è finita perché l'ultima parola la scelta spetterà al profumiere e proprio che dovrà a sua volta selezionare, fra le proposte di profumo che gli giungono, quella «unica» da lanciare fra il pubblico: scelta che può significare fallimento ma anche il successo più clamoroso se si pensa, ad esempio, al famoso «n° di Chanel. la visita a Grasse non si limita certo a questo pur interessante museo: ci sono altri musei, co- quello già dimora del pittore Fragonard, la Cattedrale di S. Maria e i quadri di Rubens, Fragonard, Brea e tanti altri tesori.

Bruno Viano

A Grasse, capitale del profumo

Per i proprietari dei cani

Marciapiedi puliti i distributori di «palette»

VENTIMIGLIA. Quattro distributori di palette per raccogliere gli escrementi dei cani. Da ieri mattina nella città di confine attive quattro macchinette che distribuiscono gli oggetti per ripulire il marciapiedi. Sono state sistemate davanti al Comune, alla fine della passerella per la Marina San Giuseppe, vicino alla caserma dei carabinieri via Chiapponi in via Dante, in corrispondenza con la passeggiata Cavalloti.

Per ottenere dalle cinquemila palette a disposizione occorre inserire una moneta da 500 lire. Lo distributore fornito di un contenitore per gettare paletta e rifiuti. Le macchinette non costate nulla all'Amministrazione comunale, in quanto si pagano con la pubblicità. Sono segnalate da un cartellone che indica un cane stilizzato con un pannolino. **[d. bo.]**

ALCUNI CHIARIMENTI SUL GIOCO SUPERTRIS

1) Accertarsi che si stia giocando sulla casella giusta:
nel caso di oggi per es. - scheda della prima settimana (fondino blu),
giovedì (penultima casella)

2) Da lunedì a venerdì si gioca con una sola casella:
la domenica nello vengono inserite due caselle (doppia chance), e quindi c'è una doppia possibilità di vincita
le due caselle sono indipendenti tra di loro e non sono cumulabili.

la sequenza delle caselle e quindi la seguente:

- 1ª casella: 1ª SETTIMANA
- 2ª casella: 1ª SETTIMANA
- 3ª casella: LUNEDÌ
- 4ª casella: 1ª SETTIMANA MARTEDÌ
- 5ª casella: 1ª SETTIMANA MERCOLEDÌ
- 6ª casella: 1ª GIOVEDÌ
- 7ª casella: 1ª SETTIMANA

3) Nello stesso casella può trovare o una coppia di uguali fra loro oppure la parola Specchio ripetuta volte
FARE OCCORRE TROVARE PUBBLICATO SU LA STAMPA DI QUEL GIORNO, nella pagina Cronaca Locale, QUEL O LA PAROLA SPECCHIO.

4) La coppia di nella casella è valida indipendentemente dalla loro posizione, purché contenuta in un'unica casella.

5) È a disposizione un numero telefonico per informazioni (in questi primi giorni è particolarmente intasato, occorre un po' di pazienza!), 011/43 43.383
L'orario è dalle ore 9 alle ore 20 dal lunedì al sabato, e la domenica dalle ore 9 alle ore 14.

6) Allo stesso numero è possibile - entro le h. 12 del settimana di gioco - per comunicare la vincita in qualunque giorno della settimana stessa.

Debutta questa sera al Teatro Ariston la 21ª rassegna della canzone d'autore

Via al Tenco del dopo-Rambaldi

E' la prima edizione dopo la scomparsa di un uomo che per anni è stato l'anima della manifestazione
Un cartellone di assoluto prestigio con la Nannini, Guccini, Paoli e due big della canzone etnica

SANREMO. Il cartellone [illegible] assoluto prestigio: [illegible] ritorno importante (Gianna Nannini), un «monumento» della rassegna (Francesco Guccini), un nome mitico della [illegible] d'autore (Gino Paoli), una curiosità (Nada in versione d'autore), poi Daniele Silvestri e d[illegible] big della canzone etnica (la lapponе Mari Boine e l'ugandese Geoffrey Oryema).

Parte alla grande, questa sera (ore 21), la 21 Rassegna della Canzone d'Autore, edizione storica perchè è la prima s[illegible] Amilcare Rambaldi, che era l'anima della manifestazione. E [illegible] di lui sarà un specie esame per tutti coloro che si occupano di una rassegna, magari discussa, ma che è diventata un gioiello nel panorama, spesso disastrato, degli appuntamenti musicali.

Il dopo-Rambaldi parte facendo grande attenzione proprio al lavoro del «grande vecchio». La Nannini non è tornata per caso. E' una star nata [illegible] Sanremo, ma non sulla ribalta del Festivalone come tanti altri, ma proprio [illegible] quella del «Tenco». Da [illegible]i poi ha preso avvio per una carriera di successi in-

Gianna Nannini, una «creatura» del T[illegible]

ternazionali.

E la Boine e Oryema [illegible] di diritto in quel filone [illegible] musica etnica che è diventato, nel tempo, una bandiera della manifestazione sanremese. La Boine, lapponе che vive in Norvegia, [illegible] la voce del grande Nord, canta nella lingua della sua terra, fondendo nella sua musica le tradizioni della sua gente, ma anche il jazz, [illegible] rock. I lapponi la considerano un pò come [illegible] loro ambasciatore nel mondo. Oryega è un artista ugandese con un passato di persecuzioni politiche da parte del regime di Idi Amin nel suo Uganda da cui fu[illegible] diciannove anni fa. Nel 1990 partecipò al grande concerto per Nelson Mandela [illegible] Wembley.

Ed [illegible] sicuramente nella linea del «Tenco» una Nada che a Sanremo esordì, addirittura sedicenne, in un Festival degli Anni Sessanta [illegible] che questa sera, dopo un lungo cammino artistico anche difficile, si esibirà in trio, [illegible] il bassista ed il contrabassista degli «Avion Travel». Infine Paoli, Guccini e Silvestri. Il primo canterà brani di altri autori; i secondi presenteranno, in anteprima, i loro album di imminente uscita. Tutto con la speranza che la Rai-Tv, al solito, non confini tutto nel palinsesto notturno. Quest'anno registra RaiDue che ha promesso special in seconda serata da mercoledì prossimo.

Bruno Monticone

Cantautori, fra arte e cultura

U[illegible] lunga kermesse con mostre convegni [illegible] incontri con gli artisti

SANREMO. Ancora una volta, [illegible] dare il via alla Rassegna, al teatro Ariston (ore 21), sarà Antonio Silva, inossidabile presidente-presentatore che fa parte della storia del «Tenco».

Il cast. [illegible] programma di questa sera comprende Mari Boine, Francesco Guccini, il Nada Trio, Gianna Nannini, Geoffrey Oryema, Gino Paoli [illegible] Daniele Silvestri.

Convegno e Mostra. La rassegna sarà, come sempre, accompagnata da una serie di iniziative collaterali. All'Ariston Roof, dalle 16 alle 18,30, inizia il Convegno nazionale «Musica e Mercato 1996: costruiamo una legge», patrocinato dalla Siae con l'intervento di operatori di varie categorie nel settore musicale. Nella sala espositiva del complesso Ariston, inizierà la mostra di pittura-scultura «Provino d'autore». Gli espositori [illegible] chiamano Franco Battiato, Renato Carosone, Paolo Conte, Andrea Liberovici, Andrea Mingardi [illegible] Gino Paoli. Nell'ambito della mostra un «omaggio» ad Augusto Daolio, scomparso leader de I Nomadi.

Incontri con gli artisti. All'Ariston Roof, oggi, inizieranno anche i tradizionali «Incontri di mezzogiorno». Gli artisti si incontreranno con giornalisti, addetti ai lavori ed appassionati. Oggi verrà distribuito anche [illegible] «Cantautore», il numero unico del Club Tenco, che viene pubblicato ogni anno. Un vero «cult». [b. m.]

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Nuovo drink [illegible] Valery

Serata all'insegna del clima centroamericano al Valery club di Diano Marina. L'allettante titolo comparso sui manifesti parla di «Rum emotion party». Alle 21. 30 ci sarà, in pratica la scoperta di un nuovo drink importato dai Caraibi. Sarà servito rum scuro e in un vassoietto a parte ci saranno fette di lime più zucchero [illegible] canna e polvere di caffè. [a.b.]

IMPERIA
Un video alla Talpa

Questa sera alle 21, 30 al Centro sociale la Talpa e l'orologio di Imperia, in viale Matteotti 23, presentazione del video realizzato in Messico dai professori Edoardo e Tonina Trucchi, sull'incontro intercontinentale convocato dagli Zapatisti del subcomandante Marcos. [illegible] filmato verrà proiettato su schermo gigante. [a.b.]

MONTECARLO
Spettacolo in italiano

Nella salle des Varietes, alle 21, spettacolo teatrale in lingua italiana. [d.bo.]

[illegible]
Suona il Mike Stern Trio

Concerto [illegible] Mike Stern Trio al Cedac di Cimies, alle 21. Stern è un ex «complice» di Miles Davis e sarà accompagnato da Jeff Andrews [illegible] Dave Weckl. [d.bo.]

[illegible]
Il ritorno di Molière

Al teatro, alle 21, spettacolo teatrale «Menu ameur ou les hommes, la plupart sont entrangement faits» [illegible] Molière. [d.bo.]

NIZZA
Arriva il rock svizzero

Al Live Music Café di rue Defly, alle 21, concerto dei Pou, gruppo rock della Svizzera f[illegible].

NIZZA
Funk e acid jazz

Al pub-rock Wayne's, concerto funk e acid jazz degli Steamboat Groove System. [d.bo.]

[illegible]
Teatro

Nella Cappella dei Penitenti, alle 20,30, spettacolo teatrale Le mal court di Audiberti. [d.bo.]

NIZZA
Un biglietto a peso

Al Theatre de la Citè, alle 21, teatro con «Emballez! C'est pesé», con 4 attori per [illegible] personaggi. L'entrata è [illegible] peso: 1 franco a chilo. [d.bo.]

Le proposte della serata nel Ponente

«Quartiere» in festa l'invito del Sensual

IMPERIA. Animazione in discoteca, karaoke e divertimento sono i punti di riferimento della serata in Riviera.

A Imperia, [illegible] discoteca «Quartiere Latino» di via Littardi presenta dalle 23 una nuova festa [illegible] tema, in collaborazione con la palestra «Gymni[illegible] di Imperia. Gli insegnanti daranno gratuitamente lezione [illegible] danza: nel caso di questa se[illegible] si tratta di funky. La serata [illegible] a invito.

I tagliandi si possono trovare nei negozi di Leo Jeans, sia [illegible] Oneglia sia di Porto, da Golden Boys, da Blue Ryder [illegible] Forza Sette, [illegible] Diano. Al «Quartiere Latino» funzioneranno due piste: una per il jazz l'altra per la musica dance. Sempre [illegible] «Quartiere», sabato, alle 23, al[illegible] serata: verranno date mille bandanes personalizzate. Anche in questo [illegible]so la serata è a invito, costo 15 mila lire.

A Sanremo per gli amanti della disco dance, l'appuntamento è fissato dalle 22 all'«Ambaradan», la discoteca che [illegible] trova [illegible] pochi passi dal casinò. [illegible] karaoke, con gli ultimi successi italiani e stranieri, è invece protagonista al «Pascià Club» di corso Inglesi. Musica dal vivo e «stage» a disposizio[illegible] della clientela al «Tnt», il locale notturno di via Escoffier che ha presentato di recente una serie di nuovi cocktail tra i quali il «marquito».

Piano bar e karaoke sono invece le proposte del «Valerie Club» di via Generale Ardoino a Diano Marina. Serata di intrattenimento anche alla discoteca «Sensual Disco Club» di [illegible] Villaregia a Riva Ligure, noto anche per i suoi incredibili matinée.

Un salto in Costa Azzurra: all'Harry's Bar di Galerie Charles III, a Montecarlo, Notte Latina [illegible] cura del pianista Marco Benvenuti. Cena e animazione spagnoleggiante [illegible] [illegible] viaggio a Barcellona in premio.

Daniela Borghi

Uno spettacolo dell'Academie al Palais

La danza imperiese sul palco a Mentone

MENTONE. Si terrà dopodomeni[illegible] alle 21 [illegible] Theatre du Palais de l'Europe di Mentone il balletto dell'Academie de Danse di Imperia. Un appuntamento atteso dagli appassionati di danza, sempre più numerosi (ed esigenti) in tutta la Riviera. Lo spettacolo dell'Academie saprà certamente soddisfare gli amanti di questa difficile e appassionante disciplina. Sul palco ci saranno tutte le allieve di Muriel Delrieu, direttrice artistica della scuola, che già nel giugno scorso si erano esibite al teatro Cavour di via Cascione a Imperia: un'esibizione che aveva riscosso notevoli apprezzamenti.

Il balletto di Mentone, che vede protagoniste anche giovanissime danzatrici (dagli 8 anni in su), così come è accaduto a Imperia, sarà diviso in due parti: «Atmosfera orientale» [illegible] «Atmosfera spagnola-sudamericana».

La prima tranche dello spettacolo, quella relativa alle atmosfere orientali, si intitola Ag[illegible] e vedrà impegnate sia le allieve più adulte sia le bambine. Il tema si rifà a una poesia di Assia Djebar, un poeta arabo: «Quando finalmente l'acqua zampilla, finalmente una fonte, finalmente una musica di cominciamento. Agar, danzatrice [illegible] follia dissetata, Agar sente, Agar si ferma e guarda». Anche in questo [illegible] la coreografia è affidata a Muriel Delrieu con la collaborazione della sorella Sandra.

Nella seconda parte saranno invece impegnate solamente le allieve più adulte. Si tratta di una serie di balletti particolarmente suggestivi in cui verranno riproposti i temi classici della danza latina. I biglietti costano 60 e 90 franchi. Allo spettacolo saranno presenti anche sindaco [illegible] vicesindaco di Mentone.

L'Academie de Dance, che si trova in via IV novembre a Castelvecchio, è stata aperta alcuni anni fa e conta attualmente molti iscritti. [giu. gel.]

Rinviato [illegible] giovedì prossimo il concerto al «Bananarama»

Il cd della Jokers Band

Sta andando a ruba tra fans e appassionati «Present... messing with the blues»
L'opera completa contiene otto brani tra cui «Knock on Wood» e «Proud Mary»

La «Jokers Blues Band» conta su un sempre crescente numero di fans

VENTIMIGLIA. C'è anche [illegible] coinvolgente rivisitazione [illegible] «Sittin' on the dock of the bay» nel primo cd della «Jokers Blues Band», gruppo locale di primo piano, che conta su un sempre crescente numero di fans. «Present... messing with the blues» è la loro prima opera: uscita poche settimane fa, è andata [illegible] ruba. Contiene [illegible] brani, tra i quali anche «Knock on Wood» e «Proud Mary», cavalli di battaglia del gruppo, interpretati da Mario e Tony Anastasio (voce e basso), Mauro Brezzo (sax tenore), Sandro Pappatico (sax tenore e armonica), Massimo Borelli (chitarra) e Christian Merlo (batteria [illegible] percussioni).

Il prossimo concerto della band [illegible] attesissimo: giovedì prossimo, per la prima volta in «Jockers», [illegible] esibirà al Bananarama. In un primo tempo l'appuntamento era previsto oggi, poi è slittato per problemi personali di un componente della band. [d.bo.]

TORINO

Iscrizioni aperte

[illegible] i provini per il Festival del cabaret

Vi piace fare satira? Ecco l'occasione per lanciarvi: il F[illegible] nazionale del Cabaret. La manifestazione giunge al sesto anno e le iscrizioni sono aperte: i provini - suddivisi in 26 sessioni dal 1° novembre 1996 al 25 aprile 1997 - si svolgono gratuitamente, ma [illegible] subordinati alla dimostrazione di avere già praticato il settore cabarettistico-teatrale da almeno due anni. Chi ha i requisiti per svolgere la prova si dovrà presentare al locale Banana Gialla di Torino (via San Paolo 42 bis): la data del provino verrà fissata telefonando allo 011.386.231 nell'orario dalle 18 alle 20. La prova consiste in tre brani della durata di 5-10 minuti l'uno. Gli interessati dovranno portare curriculum, [illegible] fotografie [illegible] eventuale corredo di ecostampa.

Il Festival - ideato e diretto da Mauro Giorcelli con l'organizzazione di Il Coro/Cabanews - lancia anche il secondo Concorso di Letteratura Umoristica «Parole da ridere», con il mensile umoristico «La Tampa - Carta e Vigna le Editore». Ed è proprio alla sede del mensile (corso Francia 147, 10138, Torino) che occorre mandare entro il 31 maggio 1997 testi, preferibilmente inediti, di 125 righe, per un massimo di tre opere a testa. [l. o.]

STASERA [illegible] CINEMA

IMPERIA

Cavour — Tel. 5[illegible] Ore 21 — OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 53.971 (segr. tel.) Or.: Iniz. 15; ult. 22,30 L. 10.000/ridotto 6000 — **September Songs** La musica di Kurt Weill

[illegible]
Or.: Iniz. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000 — OGGI RIPOSO

Imperia — Or.: Iniz. 16; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 Ore 21.15 (spett. unico) Lire 7000 — **Bambola**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000 — **La felicità è dietro l'angolo** *di E. Chatiliez, con M. Serrault, E. Mitchell, S. Azema (Francia '96)* — Un imprenditore stanco della sua vita decide di cambiare, grazie a una trasmissione tv dove si cerca un uomo scomparso da molti anni. N. V. 1h 40'

DOLCEACQUA
[illegible] — Ore 21.15 Lire 6000; [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible]
Dianese — Or.: 20.10/22,30 Lire rid. 6000 — **Ritratto di signora** *di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Australia, '96)* — Una ragazza americana in Europa: delusioni, guai e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' Dramm.

Vallecrosia — Via Colonnello Aprosio 433 Ore 21. L. 6000/rid. 5000 pensionati [illegible] 60 L 4000 — OGGI RIPOSO

SANREMO

Ariston — Or.: Iniz. 15.30; ult. 22.30 L. 10.000/7000 — CHIUSO PER IL TENCO

Ariston Ritz — Tel. 507.070 Or.: Iniz. 16; ult. 22,30 L. 10.000/7000 — **Il barbiere di Rio** *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '95)* — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' [illegible]

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: Iniz. [illegible] ult. 22,30 L. [illegible] — CHIUSO PER IL TENCO

[illegible]
Sala due — [illegible] (0184) 506.060 Or.: Iniz. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000 — CHIUSO PER IL TENCO

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: Iniz. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000 — CHIUSO PER IL TENCO

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060 Or.: In. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000 — **Phenomenon** *di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96)* — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' Fanta[illegible]

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 Or.: In. 15,30; ult. 22,30 L. [illegible]0.000 — **September Songs** **La musica di Kurt Weill.** Rassegna Playbill

Sanremese — Or.: In. 16; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000 — **Independence day** *di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: [illegible] più umani reazione N. V. 2h 20'

Orfeo — Tel. 82.333 Or.: In. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000 — **Luci rosse**

SAVONA

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.283. Or.: 20,15 22,30. Fes., prel. 15,45/18 L. 10.000/6000/5000 — **Tin Cup** *di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96)* — Lui è un golfista, eterno sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' Comm.

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30. Fest. anche 16,30/18,30 L. 10.000/6000/5000 anziani — **Il barbiere di Rio** *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '95)* — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' Comico

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21,30 Fes., prel. 15/17,30 L. 9000/6000/5000 — **Dead [illegible] walking** *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina [illegible] pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del [illegible] passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' Drammatico

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 Fes. e prel. 18,30/18,30 L. 9000/6000/5000 — **Trainspotting** *di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh, '96)* — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati e Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegra piacere V. M. [illegible] 1h 34' Grottesco

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Oggi riposo. Sabato 26 ottobre: Der Rosenkavalier, di R. Strauss; dir. G. Kuhn. Ore 19. Lire 170/105/50.

Teatro Stabile: *Teatro della Corte:* Zio Vanja, di Cechov, regia di P. Stein. Ore 20,30. Lire 35-55.000.

Teatro Stabile: *Sala Duse:* La pentella, di G. [illegible]fridi; Regia di P. Maccarinelli. Or.: 20,30. Lire 40/28.000.

Politeama Genovese: Buonanotte Bettina di Garinei e Giovannini. Lire 38/28.000.

Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo:* Chiuso.

Teatro della Tosse: *Sala Campana:* Chiuso.

Teatro della Tosse: Agorà: Siamo un sogno dentro un sogno. Ore 21.

Sheraton Dizzy Night: *Sheraton Hotel Genova Aeroporto.* Tel. 65491. Oggi riposo. **25 ottobre:** «Dedicato a Nacci», concerto jazz con [illegible] Rava, G. Maroni, R. Bonacorso e U.T. Gandhi. **26 ottobre:** «A cena col comico»: D. Tedeschi.

CINEMA

[illegible] **1:** Tin Cup; **Ariston 2:** Mission: impossible; **Augustus:** Indipendence day; **Corallo 1:** L'ottavo giorno; **Corallo 2:** La canzone di Carla; **Grattacielo:** Phenomenon **Lux:** The fan - (Il mito); **Odeon:** Independence day; **Olimpia:** Il barbiere di Rio; **Orfeo:** Scomodi omicidi; **Palazzo:** Ritratto di signora; **Ritz:** Ritratto di signora; **Un[illegible] 1:** The rock; **Universale 2:** Fratelli; **Universale 3:** L'eliminatore, **Verdi:** Trainspotting; **Luci [illegible]:** Abc, Alcione, Cardale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Angeli perduti; **Carignano:** Oggi riposo; **Fritz Lang:** Oggi riposo; **Lumière:** Ladri di biciclette; **Chaplin:** Oggi riposo; **Nickelodeon:** Oggi riposo; **Cineforum:** chiuso.

PEGLI

Edes: The rock.

Confronto a Villa Zirio per i protagonisti del match mondiale di boxe previsto sabato al Palafiori

Murray-Duran, oggi la prima sfida

Sanremo e il pugilato: amore che continua dal '68

SANREMO. Gary Murray e Alessandro Duran, i due protagonisti della sfida mondiale per il titolo dei pesi welter (versione Wbu), in programma sabato al Palafiori, nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi, si incontreranno per la prima volta stamane, alle 11,30, a Villa Zirio, sede dell'Assessorato al Turismo, nel corso della conferenza stampa ufficiale di presentazione della riunione. «Ma Duran, ormai, è come se lo conoscessi da sempre. Ho visto e rivisto le videocassette dei suoi match. Boxa bene, si muove molto, è alto come me. Lo conoscerò ancor meglio sul ring», dice il pugile sudafricano.

Murray è arrivato fin da lunedì a Sanremo dove sta concludendo la preparazione nella palestra della Sanremo Boxe («ottima e pulita», l'ha definita) al Solaro. Si allena sotto la guida del manager Campanis, con l'aiuto di due sparring partner: il fratello Jim, un peso mediomassimo, e l'indiano Huss Hoosain, peso medio.

Questo Murray sembra un cliente difficile. Ha 29 anni, è nato in Scozia, ma è ormai cittadino del Sudafrica dove vive dal 1982. Nella sua carriera ha combattuto volte, vincendo 28 incontri e perdendo solo una volta. Il titolo mondiale Wbu lo ha conquistato il 26 agosto 1995 a Durban, in Sudafrica, a spese dello statunitense Buck Smith, il pugile in attività con il maggior numero di incontri nella sua carriera (oltre 200). Da allora Murray ha già difeso, vittoriosamente, tre volte la sua corona iridata. Il match di sabato a Sanremo, avrà, però, una particolarità importante: sarà il primo che Murray disputa, nel corso della carriera iniziata nel 1989, lontano dal Sud Africa,. Una circostanza che non sembra preoccuparlo troppo: «Sul ring ci solo due uomini e l'arbitro. Combattere in un posto o nell'altro non fa differenza», dice.

Intanto gli organizzatori Spagnoli e Sabbatini hanno quasi definito il cartellone della riunione di sabato, riunione che avrà inizio alle 20,30. Quattro gli incontri che precederanno il mondiale: Mustafa Ilir (Serbia) contro Lorant Szabo (Ungheria) pesi superwelters, 8 riprese; Michele Piccirillo (Campione d'Italia) contro Ferid Benecer (Belgio) pesi superleggeri, 8 riprese; Carlo Tredici (Italia) contro Franck Wuestenberghs (Belgio) pesi massimi, 8 riprese.

Il quarto incontro di sottoclou dovrebbe vedere come protagonista proprio Jim Murray, fratello di Gary Murray. Ma si sta ancora cercando un avversario. Molti pugili italiani, interpellati, hanno rifiutato non conoscendo in alcun modo il valore di questo Murray.

Tutta americana la giuria del mondiale, che sarà trasmesso diretta dalla televisione sudafricana e, in leggera differita, da Raitre: l'arbitro sarà Dale Charles Grable; i giudici Gordon Volkman, Eugen Grant e Lynn Carter; il supervisore WBU Roberto Balogh. Le operazioni di peso si svolgeranno domani, sempre al Palafiori, alle 18. Prezzi: 20 mila e 50 mila lire.

Bruno Monticone

Il campione in carica Gary Murray (a sinistra) con il suo manager Campanis

SANREMO. Quello in programma sabato sera sarà l'ottavo titolo mondiale di boxe disputato sul ring di Sanremo. Un'avventura iniziata il 14 dicembre 1968 l'allora attesissima sfida tra Nino Benvenuti e l'americano Don Fullmer, per i pesi medi, sul ring del teatro Ariston. Vinse ai punti in quindici riprese il pugile triestino. Un match che fece stare anche perchè, in pieno clima sessantottino, diede vita ad clamorosa contestazione per i prezzi considerati troppo alti.

Tra l'altro proprio Nino Benvenuti avrebbe dovuto essere, sabato sera, a bordo ring a Sanremo per commentare, con il telecronista Mattioli, l'incontro. Ma ha dovuto rinunciare perchè invitato in Argentina per una cerimonia commemorativa del suo grande amico (e avversario sul ring) Carlos Monzon.

Dopo Benvenuti Sanremo ha ospitato, nel tempo, altre sette riunioni iridate: nel 1978 Corro-Valdez per i pesi medi (teatro Ariston); nel 1979 Mattioli-Hope per i pesi superwelter (teatrotenda a Pian di Poma); nel 1982 Hagler-Obelmejas per i pesi medi (teatro Ariston); nel 1983 Pedroza-Lockridge per i pesi piuma (teatrotenda Pian di Poma); nel 1986 Murphy-Gaymon per i pesi massimileggeri (teatro Ariston); nel 1988 Curry-Rosi per i superwelter (Portosole); nel 1991 Williams-Boulware (teatro Ariston).

La sfida Murray-Duran riporterà il mondiale a Sanremo dopo cinque anni, anche per trovare un italiano impegnato in una sfida iridata nella città dei fiori bisogna ridiscendere fino al 1988 quando Rosi cobbe la grande delusione contro Curry. Sanremo, in questo dopoguerra, è stata indiscutibilmente delle capitali della boxe italiana. Oltre agli otto mondiali ha ospitato, nel tempo, incontri validi per campionato europeo ed altri 9 incontri validi per il titolo italiano. Un avventura iniziata il 23 dicembre 1945 con il match, valido per il titolo italiano, tra i massimi Spagnolo e Martin.

Con l'Ariston, Pian di Poma e Portosole, sono stati teatri di queste riunione anche il casino municipale, il parco delle Carmelitane e l'ex parco della GIL, l'area dove attualmente si trova il palazzo di giustizia. A combattere più di tutti, titolo in pallo, a Sanremo è stato Carlo Duran, padre di Alessandro Dura, vittorioso due volte a Sanremo per il titolo tricolore ed una volta per l'europeo. [b. m.]

Sconfitta casalinga (0-2) con il Derthona nel retour-match dei quarti di finale

Sanremese ko, addio Coppa Italia

La partita decisa nei primi dieci minuti di gioco

SANREMO. Trafitta da un micidiale uno-due del Derthona, la Sanremese esce dalla Coppa Italia. Il ko casalingo (0-2) contro i piemontesi, vanifica l'1-1 ottenuto sette giorni fa dai biancazzurri a Tortona, risultato che sembrava un trampolino sufficiente per la qualificazione. Ieri, invece, al «Comunale» è Derthona a salire in cattedra. Un'eliminazione che suscita drammi alla Sanremese dove c'erano molte perplessità a proseguire il cammino in Coppa, una sconfitta che sicuramente brucia per il modo in cui è arrivata.

Il Derthona ha avuto il momento d'oro tra il 9' e il 10' quando ha ottenuto i due gol-qualificazione. Protagonista il suo capitano Felice: al 9' ha trasformato, un tiro ad effetto, una punizione, concessa sul vertice sinistro dell'area sanremese, lasciando esterrefatto Biffi che sostituiva, come sempre accade Coppa, il titolare Siracusa; al 10' ha finalizzato in rete un cross da destra Giulietti che, rubato un pallone a Lamberti sotto la tribuna centrale, è stato autore di una bella fuga sulla fascia destra conclusa con il cross vincente.

Brutto colpo per la Sanremese che, con Sarcina e Calabria squalificati, aveva lasciato in panchina anche Riolfo, Piccareta e Zaniolo. In attacco, nei primi 45' i biancazzurri avevano una sola punta, Callegari. Colpiti due volte non si sono più ripresi.

Hanno tentato qualche attacco, sono andati al tiro al 24' con De Vincentiis (fuori di poco) e Lamberti (parato dal portiere), ma senza mai rendersi davvero pericolosi davanti ad Derthona che, con due gol di vantaggio e la qualificazione in tasca, ha gestito senza affanni il match una squadra che presentava, tra gli altri, oltre a

Giuseppe Trasatti, libero del matuziani

Giulietti, bomber a lungo inseguito in estate dalla Sanremese, anche l'ex imperiese Avanzi ed portiere Di Latte, scuola sampdoriana, allenatosi per qualche mese, la scorsa stagione, proprio con la Sanremese.

Nella ripresa Cichero ha richiamato in campo prima Zaniolo, poi Piccareta e Riolfo. La situazione non è cambiata molto. La lunga pressione biancazzurra ha prodotto ben poco. Anzi, in contropiede, il Derthona, al 85', ha colpito traversa piena con Giulietti.

Il pubblico alla fine se l'è presa con l'arbitro Lepore di Torino. Ha commesso parecchi errori, specie nella ripresa, ma sarebbe ingeneroso addebitare solo a lui il brutto pomeriggio biancazzurro.

Sanremese: Biffi; Sinagra, Caruso; Trasatti, Baldisserri (61' Piccareta), Notari; Damiani, Lamberti, Callegari, Bertino (46' Zaniolo). **De Vincentiis** (55' Riolfo). **Derthona:** Di Latte; Savosi, Pagani (38' Ferrera); Avanzi, Marini, Uccelli; Rubini (73' Chiesa), Dellagaren, Giulietti (71'Rognoni), Felice. Bonafè. [b. m.]

Positivo bilancio per l'Udace Imperia

Ciclismo, 42 gare una ricca stagione

RIVA LIGURE. La stagione ciclistica dell'Udace imperiese si è appena conclusa e il presidente del comitato provinciale Guerino Lanzo, che ha alternato gli impegni dirigenziali con quelli agonistici, stila primo bilancio dell'attività.

Dice Lanzo: «E' stata una stagione spumeggiante, caratterizzata dall'organizzazione di ben 42 manifestazioni. L'impegno ha coinvolto tutte le specialità, dall'agonismo strada al cicloturismo, alla mountain bike, mentre alcuni nostri tesserati si sono ben comportati anche fuori provincia, come Rolando, Cocco, Ginestra, Modesti e Caruso, che a Genova hanno conquistato il titolo di campioni regionali strada, così come il Velo Club Riva ligure tra le società».

Lanzo è soddisfatto soprattutto dell'apporto fornito al comitato dai vari sodalizi affiliati: «Abbiamo maturato, tutti insieme, notevole esperienza, che futuro ci permetterà di proporre manifestazioni ambiziose, che soddisfino anzitutto le richieste dei ciclisti e le esigenze di sicurezza».

Intanto l'Udace imperiese comincia a raccogliere consensi a livello nazionale. Al comitato guidato da Guerino Lanzo è stata infatti affidata l'organizzazione del prossimo Campionato Italiano di ciclismo amatoriale su strada per la categoria Gentlemen. La preparazione logistica della manifestazione, in programma per domenica 8 giugno 1997, sarà curata dal G.S. Bordighera-Auto-Care.

Sottolinea ancora Lanzo: «E' la prima volta che la massima espressione del ciclismo amatoriale Udace viene affidata a una società dell'estremo ponente ligure. Il Comitato è già all'opera per offrire ai ciclisti e agli appassionati un'occasione grande sport». [l. a.]

Campionato di serie C

Avvio disastroso pesante sconfitta per il Delta (29-8)

IMPERIA. Un primo tempo negativo, chiuso con un passivo di 23 punti, è stato fatale al Delta Rugby nella giornata d'esordio del campionato di serie C.

I biancoverdi imperiesi stati sconfitti per 29-8 dal Novara, al termine di un incontro viziato da un avvio disastroso del team di Reitano, sceso in campo in evidenti condizioni ancora precarie.

Nei primi venti minuti di gioco, così, i piemontesi hanno dilagato e sono andati ripetutamente in meta sfruttando tutte le opportunità concesse degli imperiesi, spesso ingenui.

Del resto la giovane età media del Delta è uno scotto che la squadra dovrà pagare per tutta la stagione, considerata la scelta del tecnico e della società di puntare decisione su elementi provenienti dal vivaio. Tra questi si comunque messi in evidenza Franzi, Languasco, Creanza e Lisco, che hanno meritato la di Reitano imponendosi tra i migliori in campo.

Superata la doccia fredda dei primi minuti di gara, il Delta ha lentamente raccolto le idee e, preso le misure agli avversari, ha tentato di recuperare un passivo alla fine è troppo severo.

Domenica il Delta è chiamato al primo appuntamento casalingo, che avrà un sapore particolare, perchè farà registrare il ritorno dei biancoverdi sul manto erboso del «Ciciccone». Alle 15 i ruggers imperiesi sfideranno il Verbania, che nel match d'esordio liquidato l'Aosta 29-19. [l. a.]

Dopo le gare sociali

I nuovi campioni del Circolo degli Ulivi

SANREMO. Il Circolo Golf degli Ulivi ha laureato i suoi campioni sociali Scratch 1996 al termine delle finali disputate nell'ultimo weekend. I nuovi campioni sociali Cristian Lanza nella prima categoria, Carlo Ferrari nella seconda categoria e Sandro Scalarandis nella terza categoria; in campo femminile, dove le categorie erano solo due, hanno vinto Angela Patrone nella prima categoria e Luisa Mortigliengo nella seconda. I campionati sociali erano iniziati nello scorso di giugno e si sono disputati con formula Match Play Scratch, molto impegnativa, con confronti diretti ad eliminazione, senza handicap, con gare a 18 buche nella fase eliminatoria ed a 36 buche nelle finali. I vincitori, oltre al titolo di campioni sociali 1996, hanno anche ottenuto l'onore, molto ambito, dell'incisione del proprio nome sui tabelloni sociali.

Trofeo Amnesty. La «Coppa Amnesty International», gara individuale a 18 buche stableford, disputata al Circolo Golf degli Ulivi nell'ambito della settimana dedicata ad Amnesty International, è stata vinta da Maria Pia Toselli che, nella prima categoria, con 38 punti ha battuto Ben Rispoli con 37 punti. Il miglior «lordo» è stato ottenuto da Alberto Biancheri con 28 punti. Nella seconda categoria successo di Salvatore Sulis; premi speciali sono andati a Giorgia De Carli (signore), Gippi De Lucis (seniores) e Roberto Damiano (non classificati). Alla gara hanno preso parte 80 giocatori. [b. m.]

IL SEGNO

Il «Trofeo Sanremo»

Sparneri vince a Pian Poma con armi post-'46

SANREMO. Silvio Sparneri, tiratore della sezione sanremese di Tiro a segno, ha vinto la gara riservata alle armi post-1946 del «Trofeo Sanremo» riservato ad armi un tempo in dotazione ad eserciti o corpi militari ed oggi in libera detenzione.

Sparneri, nello stand di Pian Poma, è stato l'unico tiratore rivierasco ad imporsi in una gara del trofeo. Ha vinto davanti al milanese Giovanni Degola ed al sanremese Marino Pastor. Nelle altre due gare in programma successi di Roberto Palamà di Vercelli nelle armi semiautomatiche pre-1946 (terzo Luigi Pescarin di Sanremo) e di Roberto Allara, sempre Vercelli, per i revolver (secondo Bruno Spadi di Sanremo, terzo il savonese Pietro Casula).

Premi speciali sono andati alla squadra della Polizia municipale di Loano per le rappresentanze militari, a Luigi Pescarin per il maggior punteggio munizioni LCM, a Roberto Allara per il miglior punteggio con arma Beretta, ad Angelo Pregnolato per essere il tiratore arrivato da più lontano (è di Coazze, provincia di Torino). Un premio speciale anche per l'arma più vecchia e bella: una Glisenti del 1910 del torinese Giulio Ron.

Al termine della cerimonia di premiazione Sergio Giordano, promotore della manifestazione, ha dato appuntamento a tutti per il «Trofeo Sanremo 1997», che avrà carattere internazionale e sarà riservato ad armi ex ordinanza. Si svolgerà dal 27 settembre al 5 ottobre. [b. m.]

speciale

LEGA CALCIO UISP

è iniziata a pieno ritmo l'attività calcistica promossa dalla Lega Calcio UISP di Genova. Sono entrati nel vivo tutti i Campionati a 11, mentre i Campionati a 7 hanno visto l'esordio questo fine settimana. Molte le società partecipanti che, giocando un calcio di buon livello, stanno dando vita ad interessanti «battaglie» sportive. Quest'anno la Lega Calcio, forte dell'esperienza ormai decennale nei Campionati Lavoratore ed Eccellenza, ha voluto sperimentare la terna arbitrale anche in alcune partite del Campionato Amatori con risultati ad oggi decisamente positivi. Nella prima settimana di novembre inizieranno le sfide anche nel Campionato 5 giocatori; 14 sono le società partecipanti che si incontreranno in un unico girone con gare di andata e ritorno, al termine la vincente accederà di diritto alle fasi Nazionali che si disputeranno in Versilia nel mese di giugno. Finali Regionali e Nazionali ovviamente sono previste anche per le altre categorie. **Restano**, invece, **aperte le iscrizioni per il primo Campionato Femminile 7 giocatrici**, che sarà strutturato in un unico girone all'italiana con gare infrasettimanali serali. In questa disciplina, sperimentale per la Lega Calcio di Genova, sarà riconosciuto, come da convenzione Nazionale, il tesseramento presso altri Enti di Promozione Sportiva. **Ultimi posti** anche **per il corso di aspirante arbitro.** Il corso, che avrà cadenza bisettimanale, è aperto a cittadini italiani stranieri di ambo i che abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età. La **data di inizio** è fissata per **venerdì 25 ottobre p.v. alle ore 20,30 presso la sede UISP.** Al termine del corso chi verrà abilitato riceverà in omaggio l'intero equipaggiamento:

PER INFORMAZIONI e/O ISCRIZIONI: U.I.S.P. Via al Ponte Reale 1/2
TEL. 3710770 - 2471463.

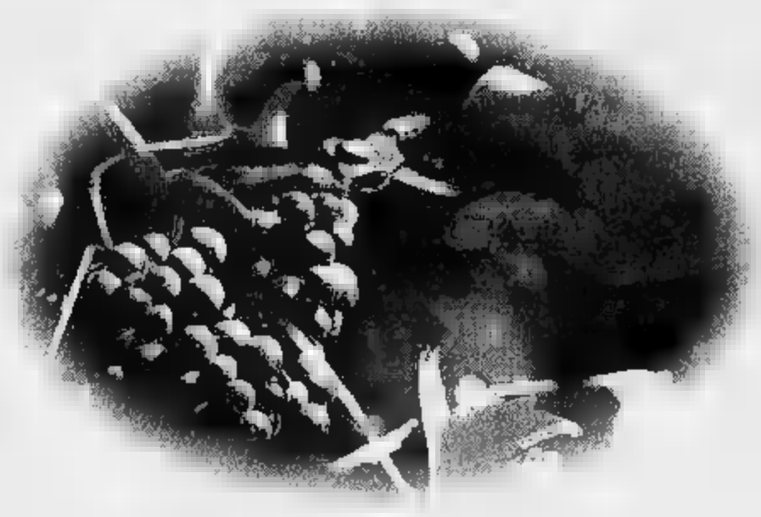
La storia del vino scritta da Ruffino

OGNI GIORNO, SENZA MIRACOLI, LA NOSTRA TERRA DIVENTA OTTIMO VINO

Nei nostri Tenimenti a Montemasso, Montalcino, a Montepulciano, a Castellina, a Greve come in tutta la Toscana pur apprezzando ogni benevolo intervento celeste per il nostro vino ci affidiamo a cure molto terrene. In inverno, con la potatura, aumentiamo il vigore della vite e regoliamo la resa per ettaro a tutto vantaggio della qualità del vino.

Il primo assaggio nelle cantine di Zano

In primavera facciamo respirare la terra con uno scasso profondo cosicché accolga nel modo migliore le barbatelle dei nuovi vigneti. In estate sfoltiamo i grappoli e liberiamo quelli che restano dalle troppe foglie: spazio e luce li faranno più dolci e succosi.



Durante la vendemmia con ogni grappolo si raccoglie il frutto di un anno di attento lavoro

DALLE GIOIE DELLA VENDEMMIA ALLE GIOIE DELLA TAVOLA.

In autunno ogni uva è vendemmiata, in momenti diversi, quando la sua maturazione è ideale. Nelle cantine, spremitura soffice, fermentazione controllata e maturazione in legni preziosi e nell'acciaio portano a compimento l'incontro di sapienza tradizionale e cultura moderna. Il risultato sono vini leggeri come un volo che racchiudono la stessa perfezione e vini pazienti che riposano a lungo, per essere ben svegli nel bicchiere. Ma ogni vino Ruffino esalta poi sulla tavola le sue qualità, sposandosi con le occasioni e i cibi più adatti alla sua personalità e al vostro gusto.

Santedame, Chianti Classico D.O.C.G.

Libaio, da uve Chardonnay e Pinot Grigio.

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

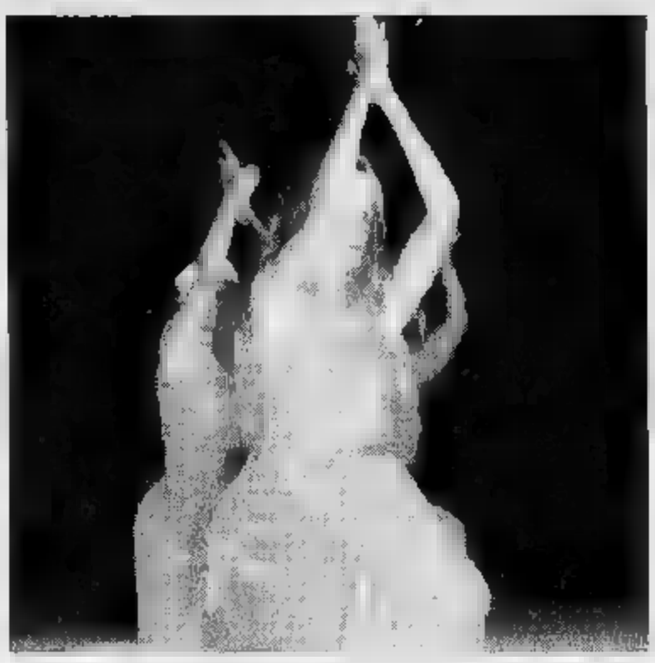
A Savona in via Nizza sono ripartite le lezioni di Loredana De Matteis

Yoga e danza per essere in forma

Ecco il programma dello «Studio Genesi»

SAVONA. Per mantenersi in forma, per conoscere meglio danza, il teatro, lo yoga, per ritrovare se stessi attraverso l'attività fisica, per raggiungere un perfetto ed armonico equilibrio tra fitness e consapevolezza del proprio corpo, senza escludere il divertimento, lo Studio Genesi di via Nizza propone per la stagione '96-'97 un interessante pacchetto di attività per adulti e bambini.

La novità di quest'anno consiste, infatti, non solo nell'organizzazione di corsi sempre diversi all'insegna dell'alta professionalità, ma nel fatto che con il pagamento di una sola quota mensile è possibile assicurarsi la frequenza ai vari cicli di studio offerti dalla scuola nei settori danza e fitness, con un'ampia disponibilità oraria. Le lezioni, in un ambiente sobrio, luminoso ed elegante con ampio parquet in legno, spaziano dalla danza classica alla moderna per chi sogna di diventare etoile; dal funky-jazz alla danza afro per chi ama cimentarsi con culture diverse, coreografie e variazioni sempre nuove; dal teatro all'espressione corporea aperta da quest'anno anche ai bambini; dall'aerobic-dance o low e hi-impact aerobics alla ginnastica dolce per chi desidera mantenersi in forma mettendo alla prova la propria resistenza fisica; dallo stretching sino al più rilassante yoga per chi, invece, desidera trascorrere in palestra momenti sereni, carichi di atmosfera e suggestioni orientali.



L'esibizione delle allieve dello Studio Genesi durante un saggio dello scorso anno

Il coordinamento dei vari settori della scuola è affidato alla preparazione professionale e all'esperienza più che decennale nel settore della direttrice, la professoressa Loredana De Matteis, che oltre a mettere in campo la sua infinita energia e la grande abilità didattica, si avvale di uno staff di insegnanti specializzati nelle diverse discipline d'insegnamento.

Nel classico, l'insegnante titolare è Cristina Frigeri che cura anche la preparazione delle allieve che, nei diversi livelli, affrontano annualmente gli esami con gli insegnanti della Royal Academy of Dancing di Londra, scuola dove la Frigeri ha studiato e si è diplomata.

Per il settore afro, che lo Studio Genesi vanta di aver fatto conoscere per primo al grande pubblico della Provincia anche attraverso stages e spettacoli annuali, la titolarità è in mano alla direttrice artistica che all'interno della scuola ha anche fondato la compagnia «Mal D'Africa» con danzatrici e percussionisti professionisti.

Le lezioni di primo livello sui ritmi, le danze e l'espressività africane sono anche tenute da Valeria Sangalli, assistente e allieva di Loredana De Matteis.

A completare quest'anno il panorama delle attività Genesi si è aggiunto lo yoga, disciplina, il cui nome deriva dalla radice sanscrita «yug» che letteralmente significa «unione», si propone attraverso una serie di posture fisiche e il controllo della respirazione di raggiungere il giusto equilibrio tra mente e corpo.

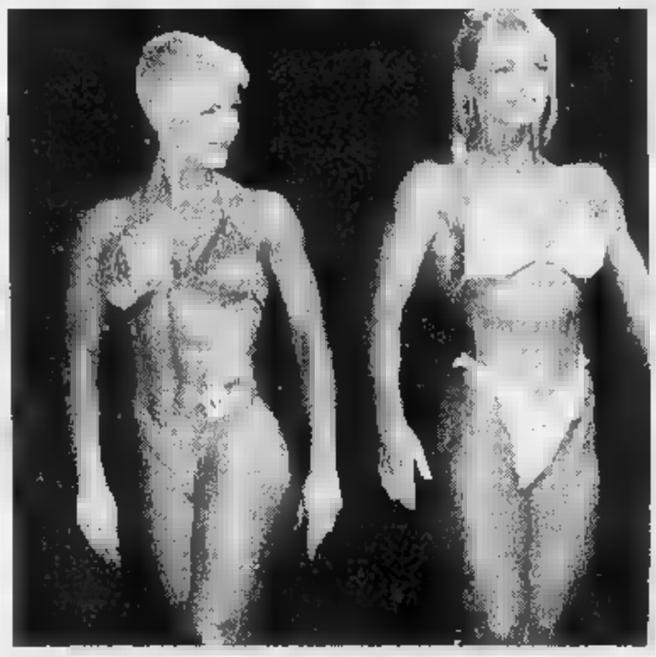
Il responsabile dei corsi, aperti anche ai principianti, è il maestro Elio Moraglio, mentre l'insegnante titolare è Cristina Valle.

La segreteria dello «Studio Genesi», che risponde ai numeri 019/884914 e 010/887655, è aperta tutti i giorni della settimana, escluso i festivi. [a. z.]

Un gruppo di ballerine dai 4 ai 20 anni impara l'amore per la danza fin dai primi passi

In palestra per «scolpire» il corpo

Al Centro Fitness di Andora nasce «Il piccolo balletto»



Il balletto ed il «body building»: due modi diversi di tenersi in forma

In palestra a danzare e a «scolpire» il proprio corpo. Il balletto ed il «body building»: due modi diversi di tenersi in forma. Il primo tipo di disciplina, delicata ed armonica, è patrimonio quasi esclusivo di bambine e ragazze. Il secondo richiama ragazzi e uomini.

Ad Andora, al «Centro Fitness» di via Merula 22, l'insegnante Irma Gagliolo prepara «Il piccolo balletto». Il gruppo di ballerine dai 4 ai 20 anni impara l'amore per la danza fin dai primi passi. Le lezioni, che prevedono anche serie di esercizi di ginnastica corporea preparatoria, sono condotte con assoluta professionalità. A fine corso, ogni anno a maggio, si tengono gli esami in sede con la presenza di una commissione francese. L'allieva più meritevole avrà diritto ad una borsa di studio (che generalmente corrisponde ad un anno di danza gratuito). Nella scuola andorese si organizzano concorsi e le allieve partecipano spesso a rassegne. Dice Irma Gagliolo: «E' importante nella danza riuscire a trasmettere emozioni, esprimendole con i movimenti del proprio corpo. Questo lo si fa solo provando molta passione per questa disciplina e dedicandosi con amore a quest'arte».

I muscoli si modellano, invece, nella palestra «Arcadia» di via Eroine della resistenza a Savona. Il circolo, aperto esclusivamente ai soci (che sono circa 150), è il giusto punto di riferimento per chi voglia «scolpire» il proprio corpo. Nello spazio dedicato a pesi e macchine per l'esercizio fisico si può compilare personalmente le schede con «body builder» l'istruttore Mauro Cadelli, presidente della stessa società sportiva «Arcadia».

«Il nostro ambiente sportivo è senza pretese. Modesto e funzionale. Qui ci si allena e si chiacchera poco. Non è una specie di ritrovo», ha spiegato Mauro Cadelli. Circa 300 metri quadrati complessivi di palestra sono più che sufficienti per chi voglia concentrare l'attenzione sui propri muscoli con esercizi appropriati. [m. br.]

La società ha organizzato il terzo torneo Carpenet Malvolti e il primo torneo Bruzzone Sport

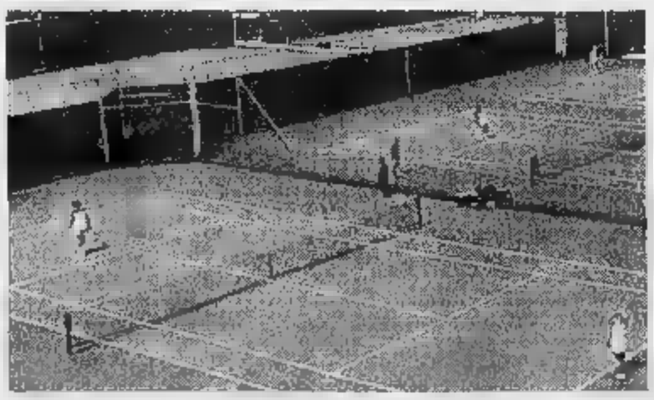
Le proposte del «Tennis Club Alba Docilia»

Tutti possono avvicinarsi allo sport con maestri espertissimi

ALBISSOLA M. A scuola di tennis con maestri qualificati in un ambiente cordiale dove è possibile allenarsi in un'atmosfera rilassata e amichevole. La proposta è del collaudatissimo «Tennis Club Alba Docilia» di Albissola Marina in via Degli Orti.

Il club, che dal 1972 è gestito dal maestro Umberto Mattei, per festeggiare i 14 anni dall'arrivo dell'istruttore organizza per sabato 26 ottobre il terzo torneo «Carpenet Malvolti» non classificati e il primo torneo «Bruzzone Sport», sempre per non classificati.

La scuola, oltre ai principianti e agli amatori vanta tra le sue fila anche varie squadre di tennisti classificati che hanno già disputato importanti tornei. Tra questi, molti allievi del maestro Umberto Mattei in età compresa tra i quindici e i diciassette anni.



A scuola di tennis con maestri qualificati in un ambiente cordiale

Le lezioni quotidiane, in orari che di volta in volta vengono stabiliti sulla base delle esigenze di studio dei ragazzi, sono anche rivolte a bambini e adolescenti alle prime armi, purchè abbiano la grande passione della «racchetta».

Al momento, nei campi dell'Alba Docilia ruotano una trentina di giovanissimi che presto si cimenteranno in tornei e gare impegnative.

I campi, uno coperto e uno scoperto, sono anche a disposizione di tutti quegli adulti che, per mantenersi in forma, desiderano disputare partite amatoriali con amici e colleghi, anche durante le pause d'ufficio.

Chiunque volesse saperne di più o fosse interessato a iscriversi alle lezioni per principianti e avanzati, può telefonare tutti i giorni al numero 019/480201 della segreteria chiedendo del maestro Umberto Mattei e dell'istruttore Carlo Leppi che affianca il titolare nelle lezioni e negli allenamenti sul campo.

La società Alba Docilia tra l'altro è iscritta alla Sat, Scuola addestramento tennis e sta organizzando una squadra «C» per classificati che hanno già garaggiato in competizioni della provincia di Savona. [a. z.]

GENESI STUDIO DANZA

SETTORE DANZA

Laboratorio coreografico di
CLASSICO
MODERN JAZZ
FUNKY JAZZ
AFRO DANZA
TEATRO

Stages - Preparazione concorsi ed esami - Spettacoli

CORSI PER ADULTI E BAMBINI SUDDIVISI PER LIVELLO

Direzione Artistica:
professoressa Loredana De Matteis

SETTORE FITNESS

AEROBIC DANCE
AEROBICA
GINNASTICA DOLCE
STRETCHING
YOGA

Via Nizza 109r SAVONA Tel. 019/884914

TENNIS CLUB ALBA DOCILIA ALBISSOLA MARE

Via degli Orti, 1 - tel. 019/480201
ALBISSOLA MARINA (SV)

Immerso nel verde di Albissola Mare, il T.C. ALBA DOCILIA mette a disposizione 2 campi (di cui 1 coperto nel periodo invernale)

SCUOLA DI TENNIS
diretta dal Maestro Umberto Mattei
per ragazze e ragazzi dai 4 ai 16 anni
CORSI DI TENNIS MASCHILI E FEMMINILI PER ADULTI

DAL GIORNO OTTOBRE PER NON CLASSIFICATI - IN SEDE AL 019/480.201

Il T.C. Alba Docilia informa che, in seguito alle dimissioni del Presidente ANTONIO LICHERI, è stato eletto il nuovo Consiglio Direttivo, che risulta così composto: **BRANCATO SALVATORE** *Presidente* - **MATTEI UMBERTO** *Vicepresidente* - **PICCIONI** *Vicepresidente* - **BOVE MARIO** *Consigliere* - **CAUSI MANUELA** *Consigliere* - **BOVERO GIORGIO** *Consigliere* - **DELL'AGLIO MONICA** *Segretaria*.

CLUB ENDAS

PALESTRA
ARCADIA
body building - fitness

- istruttori qualificati MSP-CONI
- sala pesi climatizzata
- attrezzata per principianti e body-builder avanzati
- tabelle di allenamento personalizzate
- tabelle di potenziamento e tonificazione per uomo e donna

Orario: da LUNEDI' a VENERDI' 9,30-22 *SABATO 9,30-18*
Via Eroine della Resistenza 9/r. - SAVONA - Tel.
INGRESSO RISERVATO AI SOCI

Iscrizioni per l'anno accademico '96/'97
DANZA CLASSICA ACCADEMICA:
(Tecnica francese)
SBARRA A TERRA
STRATCHING
PAS DE DEUX
PUNTE
DANZA DI CARATTERE
TEORIA:
ANATOMIA E STORIA DEL BALLETTO
CORSI PREPARATORI ALLA DANZA PER BAMBINE/I DAI 4 AI 8 ANNI
CORSI ESTIVI
Durante il corso dell'anno possibilità di stages, rassegne e concorsi
GLI ESAMI DI OGNI ALLIEVA SONO RICONOSCIUTI E ATTESTATI DA UNA COMMISSIONE CON ALTA ESPERIENZA E PROFESSIONALITA'. SONO PREVISTE BORSE DI STUDIO
I corsi di classico sono tenuti dall'insegnante qualificata, coreografa e direttrice della scuola:
IRMA GAGLIOLO
LEZIONI DI PROVA GRATUITE!

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
18121
C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010)

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Leo"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Ieri vertice a Savona, «arbitro» l'assessore regionale Franco Bertolani

E' «guerra» tra Albenga e Pietra

Al centro dello scontro l'assegnazione del reparto di Ostetricia, Fracassi difende il S. Corona E Cuneo insiste sui tagli: «Poche risorse, uno dei reparti deve sparire». Nuovi dirigenti all'Usl

SAVONA. Bertolani resta alla finestra nello scontro fra Albenga e Pietra per l'assegnazione del reparto di Ostetricia. L'assessore alla Sanità ha rinviato ogni decisione, confermando che delle due divisioni ha l i per sopravvivere autonomamente. La Conferenza dei sindaci di ieri pomeriggio non è riuscita a risolvere la vertenza che si trascinava da otto mesi. I rappresentanti dei Comuni anche ieri scontrati, difendendo le tesi contrapposte. Nè il comprensorio di Pietra Ligure, nè quello di Albenga vogliono perdere l'Ostetricia, un reparto ritenuto essenziale per prestigio la sopravvivenza dei due ospedali. Albenga può vantare un bacino di utenza più ampio e statistiche anagrafiche nettamente favorevoli. Pietra Ligure invece mette in campo le migliori attrezzature del Santa Corona, che offrirebbero maggiori garanzie alle partorienti.

Nella riunione si delineato anche il consueto scontro fra il direttore generale dell'Usl Roberto Cuneo e il managar del Santa Corona Ubaldo Fracassi. Cuneo è stato esplicito: «Abbiamo risorse limitate uno dei due reparti dovrà chiudere». Fracassi non accetta ridimensionamenti: «Il Santa Corona è riconosciuto Dipartimento di emergenza di secondo livello e per legge non può fare meno del reparto di Ostetricia». I medici dei due ospedali hanno presentato tesi antitetiche, ma entrambe suffragate cifre e regolamenti.

Alla fine i contendenti si aspettavano il verdetto dell'assessore Bartolani ma sono rimasti delusi. «Stiamo parlando un problema prematuro - ha detto Bertolani -. Siamo ancora in una fase preliminare del piano di riorganizzazione sanitaria. In questo momento dobbiamo solo stabilire la necessità di un'integrazione fra gli ospedali di Savona Cairo e Pietra Ligure e Albenga. I particolari li discuteremo fra qualche . Ha aggiunto l'assessore: «Posso comunque garantire che la Regione non intende chiudere altri ospedali adottando metodi rettizi. Pietra e Albenga conti- ad come entità autonome complementari. La collaborazione fra i due ospedali è obbligatoria per arginare il debito pubblico». Bertolani ha comunque ammonito i contendenti: «Evitate uno scontro fra schieramenti contrapposti, che non produce risultati. Del resto tenete presente che l'Ostetricia del Santa Corona, quella di Albenga raggiungono la percentuale del 75 per cento utilizzo dei posti letto prevista per legge. Quindi sarà necessario trovare una soluzione comune».

Intanto l'Usl ha stabilito i nuovi responsabili dei distretti sanitari che avranno il compito di coordinare l'attività e gestire le piccole spese di manutenzione. Questi i coordinatori: Cassolino per Alassio, Bortolaso (Albenga), Carloni, (Loano), Dessì (Finale Ligure), Zunino (Millesimo), Barberis (Carcare), Ettore (Vado Ligure), Astengo (Albisola Superiore). Si tratta decentramento amministrativo cui l'Usl spera di snellire la burocrazia. Ieri sono stati appaltati anche i lavori per la trasformazione dell'ospedale di Finale in Residenza per anziani (4 miliardi) per completare Cairo (2 miliardi). [e. b.]

Un'immagine vertice tra i sindaci e l'assessore regionale alla sanità Franco Bertolani ieri all'Usl di Savona

La manifestazione questa sera Genova

Marcia anti-fisco c'è anche Bossi

GENOVA. La Lega Nord, dopo una pausa di silenzio, alza nuovamente la testa e cavalca, recuperando la protesta delle origini, la rivolta antifisco. Questa sera sarà a Genova, con un blitz improvviso, Umberto Bossi. Parlerà alle 21, in Galleria Mazzini, concludendo una manifestazione dei leghisti genovesi.

Dice dei dirigenti locali, il consigliere comunale Lorenzo Bevegni: «Nei giorni scorsi la nostra organizzazione ha sondato il mondo dei commercianti, dei piccoli imprenditori di molte categorie operative di cittadini e di lavoratori. Noi abbiamo deciso compiere una marcia pacifica con fiaccolata che partirà da piazza Piaggio alle 19 e si concluderà poi in Galleria Mazzini. Dal colle di Carignano il corteo scenderà in centro da via Nino Bixio e, passando pe ril centro storico (via Sant'Agostino) sfocerà, per via Pollaiuoli, in piazza Matteotti. La fiaccolata scenderà a Banchi risalirà sino in via Garibaldi.

Il leader della Lega Umberto Bossi

Si concluderà, dopo una sosta davanti alla Prefettura, in Galleria Mazzini». Il tema-chiave antifisco e antifinanziaria sarà mescolato a quelli dell'«indipendentismo». [p. l.]

Padre giudizio

La figlia lo «Mi violentò»

SAVONA. Rinvio giudizio per un padre accusato di avere violentato ripetutamente per sei anni la figlia una sua amichetta che hanno 13 anni.

L'uomo, manovale di anni, che dapprima abitava Pontedecimo che si è poi trasferito Savona (dove stato arrestato nella primavera scorsa), ha sempre negato disperatamente la gravissima imputazione. Il processo è stato fissato dal giudice dell'udienza preliminare Massimo Todella per il 20 gennaio prossimo.

Oltre al manovale, difeso dagli avvocati Jerry Astengo Maria Iezzi di Savona, dovranno presentarsi davanti ai giudici anche la sua convivente accusata di concorso in violenza carnale e uno zio della ragazzina (avvocato Mormino) imputato di corruzione mi- . Le ragazzine in un recente confronto, con la tecnica della videoconferenza a distanza, hanno confermato tutto, giungendo particolari. [a. l.]

Ecco i super-primari

Una rivoluzione in ospedale

SAVONA. In ospedale arrivano i «superprimari». Il direttore generale dell'Usl Roberto Cuneo, ha creato 14 dipartimenti sanitari, che aggregano reparti anche di ospedali differenti per razionalizzare la spesa. Si tratta di una profonda riorganizzazione della sanità, destinata comunque a suscitare polemiche. I primari dei vari reparti saranno infatti subordinati alle decisioni nuovi responsabili dei dipartimenti. Questi super-primari percepiranno uno stipendio superiore ai colleghi ma in compenso dovranno rinunciare all'attività extraospedaliera.

I servizi di interesse generale stati raggruppati a livello provinciale. La Direzione igienico-organizzativa, per esempio, comprende le direzioni sanitarie di Savona, Cairo e Albenga e gli uffici infermieristici. Lo stesso vale per il Dipartimento del farmaco, che unificherà assistenza di base, specialistica e farmaceutica di Savona, Cairo e Albenga. Il dipartimento di Diagnostica, in-

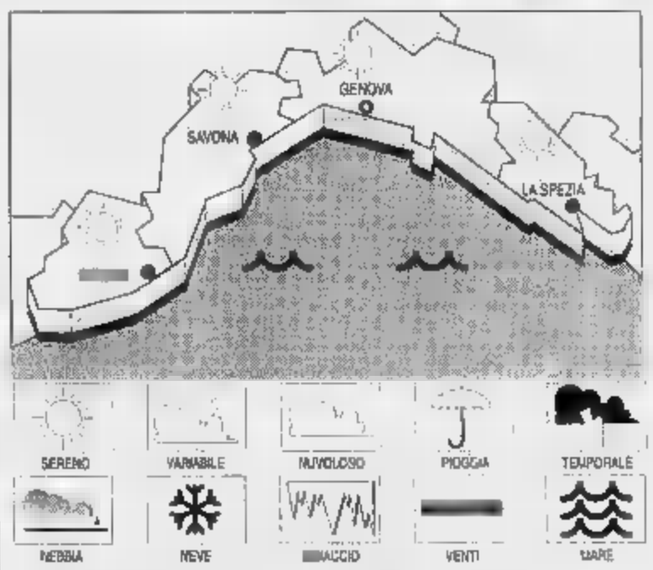
L'ospedale San Paolo

globa le Radiologie dei tre ospedali più Fisica sanitaria e lo stesso criterio è stato adottato per i laboratori.

Più traumatica presenta la riorganizzazione di discipline che sinora hanno avuto pochi contatti. Verrà creato per esempio un Dipartimento di scienze mediche che comprende le due Medicine del San Paolo, quella di Cairo, Neurologia, Dermatologia, Cardiologia (di Cairo e Savona), Nefrologia e Dialisi. Il dipartimento delle Scienze chirurgiche radunerà le due Chirurgie di Savona, quella di Cairo, Oculistica, Ortopedia, Traumatologia, Urologia, Ostetricia, Anestesiologia. Il dipartimento di terapie intensive unificherà Rianimazione, Unità coronarica, Semintensiva cardiologica e medica, Astanteria, 118 i tre Pronto soccorso di Savona, Cairo e Albenga.

Saranno i primari dei vari reparti dover suggerire a Cuneo le terne di mi da cui verranno scelti i 14 super-primari. Il direttore generale la filosofia di intervento: «I dipartimenti sono previsti dalla legge. Servono razionalizzare la sfruttare la meglio le ri- . I capi dei dipartimenti dovranno infatti organizzare l'utilizzo di attrezzature per- in modo da far funzionare al meglio i reparti». [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente sereno. Vento tra debole e moderato, prevalentemente intorno a Est. Mare poco mosso. Temperatura senza variazioni di rilievo. **Tempo previsto per** quadro meteorologico si manterrà pressochè immutato.

I DI IERI. Temp. mate 20° C, umid. rel. 65%, vento Est-Sud Est 4-6 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno, press. bar. 1021 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **20**	min **12**
Savona	max **20**	min **12**
Imperia	max **20**	min **13**

UN FA A IMPERIA

Max: 1; 14; temp. mare **20° C**

Sole sorge alle 7,53 e tramonta alle 18,29. La **Luna** si leva alle 17,28 e cala alle 5,12 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

Il Ristorante
Oliveto
riempie le tue serate!
E ti offre
I Venerdì a cena con:
25 OTTOBRE I CAVERN
Tutte le sere
MUSICA Live KARAOKE
Ristorante "Oliveto"
Via degli Ulivi, 15 - Tel. Albisola Capo (Sv)
Lunedì Martedì CHIUSO

Ristorante
Diana
Via L. Defferrari 1
Noli (Savona)
SPECIALITA' PESCATO DEL GOLFO
PRIMIZIE STAGIONALI
Menù per incontri di lavoro e congressi
E gradita la prenotazione
ai n. (019) 748.975 • 748.56.49 • 748.57.74
PARCHEGGIO PRIVATO - LOCALE CLIMATIZZATO
Chiuso il martedì e mercoledì

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO
SuperTris
REGOLAMENTO
ogni scheda, ci sono 7 coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime servono per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere sono combinabili fra loro), ciascuna delle altre serve per i singoli giorni della settimana, dal lunedì al venerdì.
Grattando la tessera del giorno scoprirai dei e la scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai 2 numeri e scritta «Specchio».
Per vincere, bisogna fare Tris, cioè avere sulla tessera, non importa in quale ordine, 2 numeri uguali a uno di quelli pubblicati su La Stampa.
Ad esempio, se sulla tessera del giorno si trovano due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si vincono 500.000 lire buoni benzina. La stessa cosa vale per «Specchio» (e si vince una copia di «Specchio»).
Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato Se hai «Specchio» per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 2/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì - sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).
1ª SETTIMANA - GIOVERDI
250.000*
Specchio
100.000*
* IN BUONI BENZINA IP
LA STAMPA

Fra gli acquirenti oltre a Carige, Carinord e le Casse di Cuneo [redacted] Verona

Pasquale nel consiglio Carisa

Il direttore dell'Unione industriale subentra a Bruno Zavattaro all'interno della Fondazione
La banca savonese dovrà scegliere [redacted] nuovo socio [redacted] cui verrà venduto il 60 per cento delle azioni

SAVONA. Luciano Pasquale entra nella stanza dei bottoni della Carisa. Il direttore dell'Unione industriali entra [redacted] far parte del consiglio [redacted] Fondazione in sostituzione di Bruno Zavattaro. Un cambio [redacted] corsa che coincide con una fase particolarmente concitata della banca savonese. Entro fine anno la Carisa dovrà infatti vendere le quote sociali ad altri istituti di credito.

L'Unione industriali ha deciso di giocare l'asso nella partita per il futuro della Carisa. Il consigliere Bruno Zavattaro si è infatti dimesso per inderogabili impegni personali dal Consiglio della Fondazione. L'Unione industriali ha avuto quindi l'opportunità di giocare il suo uo[redacted] più rappresentativo, Luciano Pasquale. Il direttore dell'Unione dovrebbe partecipare [redacted] Consiglio della Fondazione fin dalle prossime riunioni.

Gli argomenti all'ordine del giorno sono particolarmente significativi. Il Consiglio dovrà pronunciarsi infatti sulle offerte di acquisto ricevute dal vicepresidente Silvio Riolfo Marengo. Quest'ultimo conduce le trattative da quando [redacted] presidente Franco Bartolini è caduto in disgrazia perchè si era espresso apertamente in favore della vendita alla Carige.

Pasquale, direttore degli industriali

Oltre alla banca genovese, nelle ultime settimane si sono fatti avanti anche altri acquirenti di prestigio: Carinord (gruppo Cariplo), Banca popola[redacted] di Lodi, Banca europea (Cassa di risparmio di Cuneo), Cassa di risparmio di Vicenza e Vero[redacted]. Un lotto di contendenti particolarmente agguerrito.

Una novità particolarmente significativa [redacted] emersa nelle ultime ore. Il Consiglio della Fondazione per invogliare gli acquirenti ha messo [redacted] vendita la quasi totalità delle azioni. In questo modo il [redacted] socio della Carisa diventerà anche il proprietario della banca. La Carige [redacted] infatti ferma, per ora, al [redacted] per cento. L'opportunità [redacted] entrare in affari sulla piazza di Savona come azionista di maggioranza della banca più importante della provincia [redacted]menta ovviamente le chance [redacted] vendita.

Intanto i sindacati Carisa, allarmati dalle trattative, hanno preso posizione: «I sindacati Fabi, Falcri, Fiba, Fisac ritengono che il [redacted] il prestigio delle banche candidate all'acquisizione delle quote Carisa sono una prova della solidità della nostra banca. Lo confermano i lusinghieri risultati economici conseguiti quest'anno con un utile lordo di 30 miliardi. Nella scelta del partner la Fondazione dovrà valutare co[redacted] criteri prioritari la difesa dei livelli occupazionali, la [redacted]lorizzazione del patrimonio professionale, la salvaguardia della specificità della Carisa come banca locale».

Nel panorama delle banche, intanto, è da segnalare il subentro della Banca popolare [redacted] Brescia al Banco [redacted] Napoli. L'operazione riguarda tutti gli sportelli del Nord Italia e quindi anche l'agenzia savonese di via Vegerio.

Ermanno Branca

[redacted]

«La Cittadella»

E l'associazione del centro storico

SAVONA. E' nata «La Cittadella». Si tratta di un'associazione che ha lo scopo di promuovere, favorire in Savona la rivitalizzazione, la promozione e l'immagine del centro storico mediante iniziative [redacted] carattere sociale, culturale, urbanistico e commerciale. Inoltre «La Cittadella» intende riproporre le tradizioni, [redacted] folclore, le arti e i mestieri che un tempo caratterizzavano il centro storico savonese e che oggi sono dimenticati o in disu[redacted].

Per raggiungere questi scopi, l'associazione, che ha sede presso la Confesercenti [redacted] via Paleocapa 8 e che si dichiara apolitica, [redacted] si prefigge di raggruppare gli imprenditori economici del centro storico e dintorni con la precisa finalità [redacted] svilupparne le funzioni commerciali ed il ruolo di attrattività. Infine, intende svolgere per conto degli associati ogni forma promozionale, di animazione [redacted] pubblicitaria, con progetti per interventi sull'arredo urbano. [r. p.]

[redacted]

Vigili urbani

Multati decine di negozianti

SAVONA. Primo bilancio dell'attività del nucleo operativo [redacted] polizia annonaria [redacted]rciale istituito dal Comando dei vigili. [redacted] trimestre giugno-settembre gli agenti hanno controllato decine di negozi (soprattutto nel settore alimentare). Otto le denunce penali.

Tra le infrazioni amministrative maggiormente contestate ci [redacted] quelle sulla mancata pubblicità dei prezzi (quattro); sull'aumento abusivo dei prezzi (quattro); sull'orario di chiu[redacted] (quattro). Tre esercenti so[redacted] stati multati per violazione delle norme igienico-sanitarie, altri quattro per disturbo della quiete pubblica. Tre panificatori, infine, hanno ricevuto sanzioni amministrative perchè la[redacted] di domenica. «La finalità dei controlli - spiega il comandante della polizia municipale Sergio Ratto - è di tutelare il consumatore ma anche gli stessi operatori perchè le [redacted] siano equamente osservate da tutti». [c. v.]

[redacted]

FURTI

Svaligiato un appartamento in via Servettaz

Appartamento svaligiato, l'altro pomeriggio, in via Servettaz. I ladri (probabilmente zingari), approfittando del fatto che la proprietaria G.S., 35 anni, non [redacted] in casa, hanno razziato preziosi [redacted] 800 mila lire in contanti. I vigili hanno, invece, ritrovato una Renault Clio rubata. [c. v.]

TRIBUNALE

Panificatore [redacted] via Rusca patteggia ammenda

Filippo Pescetto, rappresentante legale del «Panificio 2000», ha patteggiato ieri in tribunale 100 mila d'ammenda, condonata. Era accusato [redacted] aver presentato la dichiarazione a fini Iva dell'87 per ricavi pari a 64 milioni. [f. p.]

[redacted]

Il marinaio disertore denunciato alla procura

E' [redacted] denunciato per diserzione [redacted] marinaio di leva napoletano che, dopo un breve periodo di licenza, [redacted] si [redacted] più presentato alla Capitaneria. Non [redacted] esclude l'ipotesi che il giovane sia in Spagna dove lavorava prima di essere chiamato alle armi. [c. v.]

[redacted] MAZZINI

Donna si schianta con [redacted] contro un'auto

Incidente in corso Mazzini. Barbara Capogreco, 26 anni, via Collodi, era in sella al motorino quando si è scontrata con un'auto. Al [redacted] Paolo l'hanno giudicata guaribile in 10 giorni. Una Peugeot 205 ha preso fuoco in via Stalingrado a causa di un corto circuito. I pompieri hanno spento le fiamme in pochi minuti. [c. v.]

[redacted]

«Vietate gli allevamenti degli struzzi»

L'Enpa contro gli allevamenti di struzzi. [redacted] lettera all'assessore regionale all'agricoltura Egidio Banti, la sezione savonese dell'Enpa ha espresso parere contrario al macello degli animali. L'associazione sottolinea anche [redacted] rischio che uno struzzo può rappresentare per la pubblica incolumità, data la grande mole. [a. z.]

APPELLO

Giovane arrestato dalla polizia per [redacted]

Blitz degli agenti della volante in centro. Ieri pomeriggio, i poliziotti hanno arrestato Soccorso P., 30 anni, per evasione dagli arresti domiciliari. L'uomo [redacted] stato fermato in piazza del Popolo mentre [redacted] in corso i controlli di alcuni tossicomani. Arrestato dalla volante anche un lavavetri marocchino (era solito piazzarsi in via Pirandello) perchè non [redacted] regola con i permessi di soggiorno [redacted] colpito da un [redacted] di espulsione. [c. v.]

Il progetto all'esame del Comune di Vado

Piscina e palasport sull'ex «Chittolina»

VADO L. Dalle ceneri del vecchio campo «Chittolina», teatro delle imprese calcistiche di tanti campioni vadesi dei vecchi tempi, [redacted] cominciare dal grande Felice Levratto, potrebbe sorgere un impianto sportivo polivalente.

[redacted] progetto è già stato portato in visione della giunta comunale presieduta dal sindaco Peluffo, che [redacted] dovrà discutere in [redacted] prossimo incontro. Fautore dell'iniziativa è Vittorio Chiacchio, il vice sindaco, che con grande orgoglio ha presentato [redacted] progetto [redacted] colleghi di giunta. Afferma il vice sindaco: «Da anni a Vado Ligure mancano strutture adeguate per svolgere attività sportiva. E' nostra intenzione costruire dove c'era [redacted] vecchio campo un palazzetto dello sport, una piscina coperta da cinquanta metri e [redacted] anfiteatro scoperto. Il progetto è già in visione dell'Ufficio tecnico».

I costi? Vittorio Chiacchio sorride e prosegue: «All'amministrazione comunale costerebbe poco. Infatti, esiste la possibilità [redacted] accedere ad un mutuo il cui 60 per cento sarà interamente restituito dallo Stato. [redacted] piano è ambizioso, anche se è nostra intenzione far partecipare alla realizzazione del progetto Comuni limitrofi o associazioni ed enti privati».

Il problema che l'amministrazione vadese guidata dal sindaco Roberto Peluffo deve affrontare è piuttosto quello dell'acquisto del terreno, di proprietà delle Ferrovie dello Stato e dell'Enel. Ancora Chiacchio: «Abbiamo già avuto alcuni contatti con i due enti e la trattativa dovrebbe andare in porto in breve tempo».

Intanto il Comune di Vado, al contrario [redacted] quello di Savona, ha affidato uso e gestione degli impianti sportivi a trattativa privata. I funzionari del Comu[redacted] hanno fatto ricorso ad un regio decreto del 1924 per ottene[redacted] il loro obiettivo, superando così gli stessi ostacoli che da settimane non fanno dormire il sindaco di Savona. A Vado, insomma, si è stabilito che [redacted] certe condizioni la trattativa privata è ammessa. [r. p.]

Gervasio ribadisce la necessità di bandire una gara d'appalto

Fumata nera per la piscina

Ieri la riunione dei capigruppo consiliari si è risolta senza alcun risultato
La pratica nei prossimi giorni passerà all'esame della commissione Sport

SAVONA. [redacted] Consiglio comunale non ha idee per aiutare la Rari Nantes. Dopo aver chiesto la sospensione della gara d'appalto, i consiglieri non sono riusciti [redacted] proporre soluzioni concrete per risolvere il problema della gestione della piscina.

Anche la seconda riunione della commissione capigruppo si è conclusa ieri con un nulla di fatto. Ora la pratica passerà all'esame della Commissione sport [redacted] della Prima commissione. Si procede in un grazzabuglio burocratico quasi irreale. Le uniche certezze incrollabili per il momento vengono dal sindaco Gervasio e dal segretario generale Panassidi che hanno individuato nella gara d'appalto l'unica strada legalmente percorribile. [redacted] sindaco lo ha ribadito anche ieri [redacted]: «La scelta della giunta è quella di effettuare un pubblico incanto con modalità precise, che garantiscano una giusta ripartizione degli spazi fra le attività sportive e i corsi di nuoto per [redacted] pubblico. Comunque se ci verranno proposte altre soluzioni le prenderemo in esame».

Dalla riunione di ieri sera, tuttavia, [redacted] emersi segnali concreti. Un gruppo di consiglieri propone l'affidamento della piscina alla Federazione nuoto che potrebbe in un secondo tempo stabilire convenzioni con le società sportive (la tesi sembra condivisa anche dall'assessore allo Sport Frugoni). Le altre ipotesi sono la trattativa privata, la creazione di un consorzio fra le società sportive interessate (Rari e Amatori), la costituzione di [redacted] società fra Comune e [redacted]rivati per la gestione di tutti gli impianti sportivi cittadini. [e. b.]

[redacted]

Rutilo, «no» della Regione

Il no all'attività mineraria nel parco regionale [redacted] stato pronunciato ieri dalla giunta Mori che, su proposta degli assessori [redacted] Parchi e all'Urbanistica Egidio Banti e Fabio Morchio ha bocciato tutte le istanze di rinnovo e trasferimento della concessione mineraria «Piampaludo» nei territori dei Comuni di Urbe e Sassello. «La richiesta di concessione [redacted] solo è in contrasto [redacted] la legge sui parchi - hanno spiegato Banti [redacted] Morchio - ma anche [redacted] altre normative e leggi regionali e statali». Le motivazioni della Regione verranno illustrate questa mattina alle 10 in prefettura a Savona nella prevista conferenza dei servizi convocata dal ministero dell'Industria e dalla direzione generale delle miniere. Un fermo no alla miniera arriva anche dalla confederazione italiana agricoltori della Provincia. Un'altra raffica [redacted] no è arrivata dalla provincia di Alessandria. [a. z.]

Dirigeva l'asilo

A Valleggia è mancata suor Giovannina

Suor Giovannina [redacted] 73 anni ed era arrivata a Valleggia nel 1943

VALLEGGIA. E' morta per un male incurabile suor Giovannina Maria Fogar. Aveva 73 anni. Nativa [redacted] Cervignano del Friuli [redacted] attualmente la madre superiore dell'asilo infantile di Valleggia gestito dalla Congregrazione delle Suore della Neve.

Innumerevoli le generazioni di bambini che l'hanno avuta [redacted] amorevole insegnante. Era arrivata a Valleggia nel [redacted] ed era stimata e ben volu[redacted] da tutti. I funerali di [redacted] Giovannina si svolgeranno domani alle [redacted] nella chiesa di S. Salvatore. La salma sarà tumulata nel cimitero locale. [r. p.]

Tribunale civile

Maternità contestata Nuovo ricorso

SAVONA. Ricorrerà in appello la [redacted] novantenne che, alla veneranda età, ha scoperto di essere madre.

E' un nuovo capitolo della singolare vicenda affrontata nel novembre scorso dal tribunale di Savona, che ha riconosciuto quale figlia naturale della «nonnina» una donna oggi sulla sessantina, promotrice della causa legale. Il ricorso è stato depositato dall'avvocato Mauro Cerulli, che assiste la presunta madre.

Nell'atto di appello il legale spiega che «è scientificamente provato che le persone anziane soffrono di labilità di memoria per i fatti recenti, ma [redacted] anche [redacted] che conservano con estrema lucidità i ricordi della loro gioventù» [redacted] che «una gravidan[redacted] di una ragazza nubile negli Anni Trenta, in una realtà pae[redacted] come quella della Savona dell'epoca, era un avvenimento di cui si sarebbe portato il ricordo sino alla tomba, anche avendo una semplice conoscen[redacted] della signora», [redacted] novantenne e presunta madre. [f. p.]

[redacted]TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Per Roccavignale speranze di sviluppo

Lunedì scorso in Comune [redacted] Roccavignale è stato presentato il nuovo piano regolatore, redatto dagli ingegneri Aurelio Persico [redacted] Giampiero Ferraro, i quali hanno illustrato con dovizia di particolari [redacted] nuove normative [redacted] campo edilizio. [redacted] territorio è stato suddiviso in varie zone; particolare attenzione è stata attribuita ai nuclei di costruzioni più antiche, le quali potranno [redacted] ristrutturate seguendo criteri uniformi, che dovranno rispet[redacted] le caratteristiche originali del borgo, al fine di evitare i brutti interventi eseguiti in passato. Il volume dei locali potrà inoltre essere ampliato del 20 per cento, e sarà [redacted] l'abitabilità anche a quei locali la cui altezza sarà inferiore ai fatidici 2,70 metri.

L'intendimento dei progettisti è quello di agevolare i proprietari, al fine di un recupero di unità abitative inserite [redacted] nuclei stori[redacted]. Alle zone edificate in tempi più recenti, [redacted] state affiancate [redacted] di sviluppo a medio e lungo termine, ove naturalmente il Comune dovrà provvedere alle necessarie opere di urbanizzazione. Altra particolare attenzione è [redacted] riservata alle zone agricole, ove sarà possibile costruire asservendo un terzo del terreno necessario in prossimità della [redacted] costruzione, [redacted] la rimanenza nell'ambito del territorio comunale. Nel [redacted] particolare di Roccavignale, che non ha un unico centro abitativo, ma che [redacted] composto da diverse borgate, non è stato facile per i progettisti redarre il piano regolatore, tenendo conto anche delle restrizioni imposte [redacted] norme regionali. Auspichiamo che questo strumento venga usato nel migliore dei modi, al fine [redacted] dare sviluppo e rendere [redacted] più piacevole il paese.

Francesca Piana, Roccavignale

Non tutti i guasti competono [redacted]

Ci riferiamo alla lettera della signora Angela Poggi pubblicata in data [redacted] u.s. e riguardante il servizio [redacted] segnalazione guasti dell'Enel. Gli operatori addetti alla ricezione di segnalazioni dei guasti, presenti - in turno - 24 [redacted] su 24, hanno il compito prima di fare intervenire il personale tecnico dell'Enel, di accertare, ponendo alcune semplici domande all'interlocutore, se il guasto interessa gli impianti dell'Enel [redacted] l'impianto utilizzatore del cliente. Nella seconda eventualità, non compete all'Enel effettuare interventi di alcun genere e qualora [redacted] provveda ad [redacted] sopralluogo viene comunicata la riserva di addebitarne il costo. Poiché dalle notizie avute telefonicamente dalla signora Poggi, la mattina di domenica 13 u.s. emergeva che il guasto riguardava [redacted] suo impianto, e non quello Enel, l'operatore fornì, come al solito in questi casi, alcune informazioni affinché la signora, o [redacted] per lei, potesse riattivare l'alimentazione. A seguito dell'insi[redacted] della signora e nel timore che l'accaduto potesse comportare una situazione di pericolo, l'operatore, [redacted] via del tutto eccezionale, dispose l'invio di personale tecnico sul posto che rimise in servizio l'impianto con la semplice riattivazione dell'interruttore generale.

Enel, zona di Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[redacted] UTILI

[redacted]

[redacted] la provincia: tel. [redacted] per richiesta urgente ambulanza [redacted] emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri [redacted] per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
[redacted] (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca).
Albenga: [redacted] (Croce Bianca).
Cariale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

[redacted]
GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.556 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.666 (da [redacted] a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. [redacted] verde 167.556.666 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo [redacted] Valbormida: [redacted] numero verde 167.556.666.

[redacted]
FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30: [redacted] *Torretta*, via Paleocapa 3, [redacted] 851.869. *Busi*, via Corsi 89, tel. 824.919. *Di Legino*, via Bove 19, tel. 862.025.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: [redacted] *Ferrara*, [redacted] Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
[redacted]
Comunale, via Vinoi 56, tel. 845.164.
[redacted]
Degli Ingauni, via Dalmazia 13, telefono 522.86.
ALBISOLA SUPERIORE
[redacted] *Maris*, [redacted] Mazzini 152, tel. 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, t. 481.615.
[redacted] **S. SPIRITO**
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
[redacted]
Manuelli, via Roma 75, [redacted].
CERI[redacted]
Neri, lungomare Diaz 63, [redacted] 990.032.
FINALE LIGURE
Schenone, [redacted] 14, tel. 692.690.
[redacted]
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
[redacted]
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
NOLI
Monte Ursino, [redacted] 10, [redacted] 748.236.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. 628.035.
QUILIANO
Comunale, via Roma 85, tel. 887.329.
[redacted]
Gallo, piazza Maloncello [redacted] telefono 972.80.

[redacted] CIVILE

[redacted]

NATI. Giulia Vitale. Jessica Zirano. [redacted] Marco Rosso e Irene Berruti. Giampietro Campana [redacted] Marcella Leotta.

MORTI. Andrea Garra, 94 anni, Pietra Ligure, [redacted] Repubblica 257. I funerali si svolgeranno questa mattina alle [redacted] nella chiesa di Zinola. Nicolò Aonzo, [redacted] anni, Savona, via Pia 3. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa di [redacted] Giovanni Battista. Giuseppe Pogliano, [redacted] anni, [redacted]isola Superiore, via del Piccone 15. Trasporto diretto questa mattina [redacted] 8,45. Angela Traverso, [redacted]ni, Spotorno, via Laiolo 33. Trasporto diretto questa [redacted] alle 11,45.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[redacted] sezione del collocamento [redacted] Savona viene effettuata la selezione per l'avviamento al lavoro di [redacted] impiegato part-time [redacted] il Comune [redacted] Stella. Si [redacted] di un posto [redacted] tempo determinato (tre mesi per 18 ore alla settimana) per [redacted] qualifica [redacted] dattilografo con utilizzo del computer. I lavoratori che intendo[redacted] partecipare alla selezione do[redacted] presentarsi [redacted]esta mattina al Collocamento con il cartellino rosa, il libretto di lavoro e un documento [redacted] identità [redacted].

[redacted]

[redacted]

Stasera incontro con l'autore

Stasera alle 20 [redacted] ristorante Priamar di corso Ferrari ad Albisola Capo si svolgerà l'incontro [redacted] Vera Slepoj, autrice del libro «Capire i sentimenti». Pre[redacted] Vinicio Borsi e organizza «Tuttilibri». [e. b.]

[redacted]

I sindacati e la disoccupazione

Questo pomeriggio alle 14,30 nel Ridotto della sala consiliare della Provincia si svolgerà un incontro organizzato dai sindacati sui problemi dell'occupazione e del rinnovo del contratto di lavoro. [e. b.]

[redacted]

Raduno alla Conca Verde

L'Associazione italiana alberghi della gioventù organizza per domenica alle 15,30 una passeggiata all'ostello De Franceschini, in località Conca Verde. In quest'occasione verrà eletto anche il comitato di zona. Al termine, caldarroste e vino nostralino per tutti. [r. p.]

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Studenti e genitori sono impegnati a votare i rispettivi rappresentanti nei consigli d'istituto

Giorni di elezioni nelle scuole savonesi

Nei programmi non mancano le proposte curiose

In tutti gli istituti superiori della provincia di Savona sono già in corso le assemblee per il rinnovo dei consigli d'istituto. Le liste sono state depositate nei giorni scorsi e hanno messo in evidenza [illegible] conferma degli schieramenti presenti l'anno scorso.

Savona. Il primo a essere coinvolto è stato il liceo classico Chiabrera di Savona che ieri mattina ha tenuto l'assemblea di istituto. Sono state presentate tre liste «Quelli che il classico», «Nuovi Orizzonti» e «Lista Mista». Nei programmi dei tre schieramenti in g[illegible], ampi spazi sono stati dedicati all'utilizzo delle strutture scolastiche. Tra le curiosità, la proposta di creare uno spazio per studenti fumatori» all'interno dell'istituto e l'esigenza di far calare il prezzo delle merendine, attestato oggi sul tetto delle 1200 lire. Il 29 ottobre si terranno invece le operazioni di voto al liceo scientifico Orazio Grassi di Savona. Non poteva mancare la satira. La 2ª del Chiabrera ha infatti elaborato [illegible] programma alternativo in cui si chiede l'intervallo di 35 minuti, stage con gli attori di Baywatch e Mister Cooper e l'istituzione di un centro commerciale nel Chiabrera. Ovviamente, è uno scherzo.

Albenga. Al liceo ingauno le assemblee si svolgono domani pomeriggio, articolate per le singole classi, e quindi le votazioni per il rinnovo dei genitori nei consigli di classe. Non ci sono candidati prescelti, ma tutti possono votare qualsiasi genitore. Nelle assemblee che si svolgeranno dalle 15, la prima mezz'ora [illegible] dedicata ad una informazione sul «profilo» della [illegible] della classe che verrà tenuta da un insegnante. Le [illegible] si apriranno alle 17 e si chiuderanno alle 19. Domani sarà la volta degli alunni a rin[illegible] i propri rappresentanti nel consiglio di istituto. Si presentano due liste ma non sulla base di opzioni politiche e di particolari programmi. Una distinzione che interverrà invece nelle prossime consultazioni elettorali che designeranno gli eletti nel distretto.

Finale Ligure. Al liceo scientifico Issel voterà il 30 o il 31 ottobre prossimo. Due le liste degli studenti, altrettante per gli insegnanti. Ieri mattina si è d[illegible] questo [illegible] assemblee. Gli studenti si sono riuniti a Loano per assistere ad una proiezione cinematografica sulla pena di morte. A Finale Ligure fa [illegible] discutere la richiesta della succursale dell'Ipsia rinunciare all'intervallo di 10 minuti per poter programmare anche ore di [illegible] minuti. All'Ipsia è già votato per il rinnovo del Consiglio di istituto.

Carcare. Tiziano Ferraro, Samuele Delfino, Alberto Vieri e Eugenia Bisio sono i nuovi rappresentanti del consiglio di istituto del liceo «Calasanzio» di Carcare. Lo ha sancito il voto degli studenti che hanno partecipato alle elezioni svoltesi [illegible] giorni [illegible].

Fra le inizitive adottate dai neorappresentanti al loro esordio in qualità di portavoce dei liceali, da segnalare la protesta contro il caro-libri, che ha visto gli allievi carcaresi, insieme con quelli dell'Ipsia e dell'Itis di Cairo Montenotte, scendere in sciopero. E, sempre in merito al costo dei libri di [illegible] unanimemente ritenuto troppo elevato, i liceali dopo lo sciopero si erano presentati in classe muniti solamente di quaderni e biro. [illegible] non basta: in attesa di poter discutere del caso con gli insegnanti nell'ambito della prossima riunione del consiglio di istituto, i ragazzi hanno anche tentato di mettersi in contatto [illegible] i rappresentanti delle [illegible] editrici.

Massimo Numa

Immagine di un'assemblea che si è tenuta in un istituto superiore di Savona

Il saluto del Provveditore

«Con la gente savonese ho avuto relazioni pure e disinteressate»

CON provvedimento [illegible] ministro della Pubblica Istruzione sono stato chiamato alla direzione dell'Ufficio scolastico provinciale di Avellino dal [illegible] ottobre. Pur lieto al sentimentale richiamo della mia terra di adozione, lascio con profondo [illegible] questa nobile e laboriosa provincia, questa meravigliosa città, questa generosa gente ligure al cui servizio ho operato per oltre tre anni.

Assegnato nel marzo del '93 alla sede di Savona il distacco dall'antica terra di Irpinia non mi procurò rimpianto. Con [illegible] gente savonese ho avuto relazioni umane assolutamente pure e disinteressate ed ho appreso lezioni di cortesia e di affetto che non potrò dimenticare.

Al momento del distacco rivolgo il mio più cordiale saluto a tutta la comunità scolastica di questa provincia, ai presidenti e ai componenti degli organi collegiali, al personale direttivo, docente e non docente, la cui funzione insostituibile nel processo di crescita della scuola savonese è stata da me sempre apprezzata nella giusta dimensione.

Il rapporto che si è instaurato [illegible] loro è stato ampiamente gratificante sul piano professionale, oltre che apprezzabile dal punto di vista umano. Agli studenti dico di vigilare perché la scuola non diventi terra di conquista: la Scuola, cari ragazzi, è vostra, difendetela con tutte le vostre forze. E' questo il ricordo che vi lascio, sono certo che saprete apprezzarlo e, altresì, giustificarmi [illegible] non sono sempre stato nelle vostre aule per conoscere le vostre aspirazioni, ma titolari di questo patrimonio sono innanzitutto i vostri presidi e i vostri docenti. Un ricordo ed un ringraziamento ai collaboratori del Provveditorato agli studi sulla cui professionalità ho potuto sempre fare affidamento. In particolare il mio apprezzamento è rivolto ai funzionari [illegible] cui impegno nell'Ufficio è stato notevole e anche alle organizzazioni sindacali.

Così [illegible] non potrò dimenticare lo spirito fraterno di collaborazione nel quale si è operato con il Sovrintendente scolastico di Genova e con gli altri provveditori della Liguria. Un abbraccio fraterno infine, agli amici che lascio a Savona, nel cui affetto [illegible] sono talvolta rifugiato a liberazione della mia solitudine.

Gennaro Javerone
Provveditore agli studi

Il provveditore Gennaro Javerone

Dopo i sequestri e i recenti arresti continua l'inchiesta dei carabinieri

Nelle campagne di Varazze piantagione di marijuana?

VARAZZE. Ancora droga a Varazze. E ancora una volta è allarme tra i genitori dei giovani del paese, soprattutto minorenni, ai quali sembra fossero destinati i 500 grammi di marijuana sequestrati lunedì [illegible] dai carabinieri.

L'arresto di Fabio Giovannelli, [illegible] anni, abitante in via Recagno 53, sorpreso in [illegible] mezzo chilo di stupefacente, ha riproposto il problema [illegible] massiccia e crescente distribuzione di droghe nel Varazzino: dalle pasticche di ecstasy per i frequentatori di locali notturni o festini privati al consumo, [illegible] parte dei giovanissimi, di droghe cosiddette leggere.

Il ragazzo finito in manette per il reato di detenzione a fini [illegible] spaccio, che deve ancora essere interrogato dal giudice delle indagini preliminari, sembra fosse da tempo nel mirino degli inquirenti che, dopo numerosi pedinamenti, hanno fatto scattare il blitz coordinato dal maresciallo Renato Zeppa.

In casa del presunto spacciatore, i carabinieri hanno trovato anche un milione in contanti. L'inchiesta, che segue [illegible] una settimana quella che aveva portato a un altro arresto e al sequestro di una cinquantina [illegible] pasticche di ecstasy, sembra destinata a sviluppi [illegible] strette relazioni tra i due episodi.

L'ecstasy, destinata [illegible] mercato locale, [illegible] stata scoperta [illegible] sequestrata in [illegible] un altro giovane, anch'egli arrestato per detenzione a fini di spaccio. Ad agire, sia per lo smercio della marijuana che dell'ecstasy, sarebbe un'organizzazione che avrebbe messo radici a Varazze creando addirittura, nell'entroterra, basi per la coltivazione della marijuana. [s. z.]

PRETURA

L'evaso torna a casa

«Signor pretore, mi creda, sono [illegible] dal reparto di Psichiatria perchè lì mi imbottivano di psicofarmaci». Si è giustificato così Alessandro Saba, 21 anni, savonese, specializzato in furti di Fiat 500, arrestato l'altra sera per essere [illegible] dagli arresti domiciliari p[illegible] l'ospedale S. Paolo. Ha detto ancora l'imputato: «Stavo così bene nel reparto Infettivi, non so perchè mi abbiano spostato. La prego, signor giudice, mi perdoni. Non scapperò più, ritornerò in Psichiatria, prenderò anche gli psicofarmaci, ma [illegible] perdoni. Mi comporterò bene, smetterò anche di bere».

Il pretore Princiotta ha convalidato l'arresto e ha rinviato il processo al 12 novembre, quando Saba dovrà comparire in aula anche per [illegible] altro procedimento e data in cui sarà disponibile la perizia psichiatrica affidata al professor Chiozza. Nel frattempo, Saba resterà agli arresti domiciliari presso l'abitazione della madre. (f. p.)

In attesa dell'ordinanza del tribunale del riesame, i difensori precisano la loro linea

«Fu uno sbaglio arrestare Viveri»

L'avvocato Germano: «Le esigenze cautelari non sussistevano perché nulla può essere inquinato»
Duro documento di Forza Italia: «Se l'ex sindaco di Albenga non si dimette, dovrà essere rimosso»

SAVONA. In attesa dell'ordinanza del tribunale del [illegible] ieri [illegible] una fumata nera) in risposta [illegible] ricorso dei difensori [illegible] Viveri e Nucera contro l'ordinanza di custodia cautelare [illegible] 5 ottobre, s'accentua sul fronte politico la «querelle» in casa di Forza Italia, mentre su quello legale la difesa dell'ex «re rosso» ribatte punto per punto le accuse.

Ieri il delegato di Forza Italia di Albenga, Teresiano De Franceschi, ha precisato: «La nostra linea, [illegible] a tutte le componenti del Polo, è quella di chiedere le dimissioni del sindaco e della giunta o [illegible] addivenire alla sua rimozione».

Ecco invece i punti [illegible] ricorso dell'avvocato di Viveri, Luciano Germano. Con una premessa dello stesso legale: «E' un'inchiesta a [illegible] unico, senza indizi e [illegible] che mai esigenze cautelari, perché nulla può esse[illegible] inquinato».

Concussione. Viveri avrebbe costretto Canobbio e Cassani e vendere i terreni di Vadino alla Cooperativa Habitat 2000. Germano: «Hanno comprato i terreni e [illegible] milioni, li hanno rivenduti dopo un anno e mezzo e un miliardo 300 milioni. Se avessero ceduto i terreni al Comune, in cambio del diritto di superficie, per costruire immobili [illegible] vendere a prezzo calmierato, avrebbero guadagnato molto meno. E comunque non esiste un atto che dimostri che i due volevano costruire».

L'arresto di Angelo Viveri

Abuso d'ufficio. La lottizzazione delle sei mansarde in via Dal[illegible]. Germano: «Le premesse risalgono al '93, quando Viveri non era sindaco. La concessione edilizia, firmata dal mio cliente, è del '94 ed è semplicemente una conseguenza necessaria agli atti predisposti dagli amministratori precedenti. Quindi, nessun favoritismo e Nucera».

Corruzione. La presunta mazzetta [illegible] 150 milioni, in cambio del «favore mansarde». Germano: «Denaro dato a Viveri da tre amici. Se poi questi ultimi hanno fatto pasticci con la banca, sono questioni loro. Certo, [illegible] fosse stata una mazzetta avrebbero cercato di non commettere tali pasticci».

Tentata [illegible]. Viveri avrebbe «convinto» l'imprenditrice Guglieri Lamberti ad affidare lavori all'impresa Cossi. Germano: «Un ex assessore all'Urbanistica di Ceriale, impresaria edile, e quindi persona esperta, e in più esponente [illegible] Forza Italia: possibile che Viveri abbia tentato la concussione proprio con lei? Fa ridere. Non escludo che Viveri possa aver fatto il nome della Cossi, impresa che ha vinto l'appalto per altri lavori, ma da qui a costringere co ne passa...».

Altro abuso d'ufficio. La questione EcoAlbenga-Cogeli (azienda controllata da Nucera), della società mista per la gestione dello smaltimento rifiuti. Germano: «Non c'era nessun obbligo di seguire procedure d'appalto per l'entrata dei soci privati. La Cogeli, impresa specializzata in edilizia e bonifica ambientale, era stata presentata al Comune dalla Aimeri: le due società, al loro interno, avevano stabilito le quote di partecipazione in associazione. La delibera era legittima. Il Coreco, però, avanzò perplessità, e l'amministrazione si adeguò alle osservazioni, escludendo la Cogeli. Quest'ultima ricorse al Tar. Il Comune si oppose. Nessun abuso, nessuna mancanza di requisiti della Cogeli».

Fabio Pozzo

INFLAZIONE
IL COSTO DELLA VITA

Savona: fermi i prezzi al dettaglio, salgono pesce e frutta di stagione

Ottobre, un freno all'inflazione

Fermi abbigliamento, combustibili e servizi

SAVONA. A ottobre, inflazione ferma al palo. Almeno a giudicare dal rilevamento [illegible] prezzi al dettaglio, i negozianti hanno bloccato i listini. Si registrano variazioni solo per [illegible] frutta di stagione e il pesce fresco ma so[illegible] fermi abbigliamento, combustibili e servizi.

Per quanto riguarda i prodotti freschi, si registrano sensibili rincari per le legumi e ortaggi. L'insalata è passata da [illegible] a 3477 lire, con una variazione [illegible] per cento. L'indivia è in aumento dell'11 per cento (da 4033 a 4494 lire). Le cipolle [illegible] no passate da 3294 a 3920 con un aumento del 19 per cento. L'insalata mista è passata da 5400 a 7 mila lire, con una crescita del 27 per cento. Analoghi incrementi per finocchi e peperoni. In compenso [illegible] diminuite le quotazioni di mele, uva, fragole, pesche e cocomeri.

In aumento i prezzi del pesce. Un dato [illegible] cui ha certamente influito il fermo biologico. I pochi pesci disponibili sul mercato, infatti, sono stati venduti a cifre esorbitanti. L'aumento più consistente riguarda i sugarelli che passando da 5900 a [illegible] lire ha[illegible] subito un incremento del 45 per cento. Un forte rincaro anche per i polpi che salendo da 18.800 a 21.900 fanno segnare un aggiornamento del 16 per cento. Gli sgombri sono passati da 10.200 a 11.367 con un incremento dell'11 per cento. Persino le bughe, che certamente non vengono considerate fra i prodotti più pregiati, fanno segnare [illegible] dell'8 per cento (da [illegible] a 7200).

L'assessore al Commercio, Silvano Gianotti conferma le statistiche: «Stiamo attraversando una fase [illegible] grave [illegible] sione economica. I listini dei prezzi non vengono aggiornati da quasi un anno. Il fenomeno interessa tutti i settori merceologici, compresi gli alimentari».

Anche in comparti solitamente dinamici [illegible] l'abbigliamento e i servizi, nell'ultimo mese non si sono registrate variazioni significative. Secondo i dati Istat, del resto, Savona nel 1995 fa registrare un'inflazione inferiore dell'1 per cento rispetto alla media nazionale.

Intanto la Camera di Commercio ha elaborato uno studio sui consumi dei savonesi. Se in media il 91 per cento degli italiani mangia pasta, pane e riso, per i savonesi questa percentuale si riduce all'85 per cento. Un dato negativo per quanto riguarda la prima colazione: il 7 per cento non mangia nulla mentre il 21 per cento si accontenta di un caffè. In calo i bevitori [illegible] vino, che passano dal 62 al [illegible] per cento a vantaggio della birra. In compenso aumentano i savonesi che [illegible] concedono il bicchierino di liquore anche fuori pasto. [a. b.]

L'assessore Silvano Gianotti

Albissola Marina

[illegible] alla Provinciale «Il traffico diventa insostenibile»

ALBISSOLA M. L'Ascom chiede al sindaco e al presidente della Provincia nuove soluzioni al problema traffico nel tratto Savona-casello autostradale di Albisola. In [illegible] lettera, il presidente Claudio Dottino scrive: «Vogliamo richiamare l'attenzione sullo stato ormai insostenibile del traffico con particolare incidenza sull'abitato di Marina, penalizzato da un costante "serpentone" di autoveicoli e automezzi pesanti. Ad aggravare ulteriormente la situazione c'è il singolare divieto che impedisce a bisarche e portacontainers il transito autostradale nel tratto Albisola-Savona. Ne consegue che tali [illegible] pesanti, anche diretti a Porto-Vado, sono costretti a uscire dall'A10 e attraversare i centri abitati. Poiché ci sfugge la logica di qu[illegible] divieto - conclude Dottino - chiediamo chiarimenti visto che le caratteristiche dell'autostrada ci paiono simili al resto della tratta». [a. z.]

Gemellata con Mombercelli

[illegible] a [illegible] di tipici prodotti dell'Astigiano

VARAZZE. In [illegible] dell'inaugurazione della nuova caserma di Varazze e del raduno interregionale di domenica, gli albergatori han[illegible] deciso di organizzare una sorta di gemellaggio con il Comune di Mombercelli, in provincia di Asti. A partire dalle 10 del mattino, in piazza Bovaro, gli astigiani allestiranno stands [illegible] esposizione e [illegible] saggio di tartufi, bagna cauda, bagnet, miele, vini della cantina sociale di Mombercelli e altri prodotti tipici della gastronomia e della tradizione vinicola piemontese.

Nel pomeriggio, prima del concerto che sarà tenuto [illegible] Fanfara del Battaglione Carabinieri Lombardia, ci sarà anche [illegible] spettacolare esibizione dei cani [illegible] tartufo che dovranno cercare il pregiatissimo tubero sepolto sotto la sabbia nella spiaggia antistante la piazza.

La manifestazione, organizzata [illegible] vista del gemellaggio ufficiale [illegible] Mombercelli che dovrebbe [illegible] nel '97, è patrocinata dal Comune di Varazze. [a. z.]

Volontari in difficoltà

Appello [illegible] Legino Chi vuole adottare cani abbandonati?

SAVONA. Un appello per aiutare i randagi ospiti del canile di Legino: a lanciarlo sono i volontari della Lega Difesa del Cane, i quali cercano anche nuove forze per gestire la struttura di piazzale Amburgo.

Il canile è sovraffollato. Attualmente ospita una trentina di cani abbandonati che aspettano qualcuno che li adotti. «Gli spazi non sono sufficienti - spiegano i volontari - per ospitare tutti quegli animali. C'è veramente bisogno dell'aiuto della gente. E lanciamo questo appello a chi ha [illegible] la sorte delle povere bestiole».

I volontari della Lega Difesa del Cane cercano anche nuovi collaboratori: «Abbiamo bisogno - spiegano - di persone appassionate che ci diano [illegible] mano soprattutto nelle ore del mattino. Siamo in pochi e cerchiamo volontari che si prendano cura dei cani e portino loro da mangiare». [c. v.]

Recuperata refurtiva per 100 milioni e multe salatissime per otto note aziende agricole

I carabinieri irrompono nei dormitori

Maxi-blitz nell'Albenganese: 31 arresti, 62 denunce

La Cgil

«Il decreto non è servito»

ALBENGA. «Si pensava che con il decreto sull'immigrazione del 1995 si potesse risolvere il problema degli extracomunitari presenti nel nostro paese. Evidentemente così non è stato». Questo è il commento a caldo, dopo il pattuglione dei carabinieri, da parte del responsabile dell'ufficio vertenze della Camera del Lavoro, Riccardo Bazzano. In passato sono state portate avanti numerose iniziative per contribuire alla regolarizzazione degli extracomunitari. Ha spiegato Bazzano: «Noi ci siamo limitati a fornire tutta la consulenza necessaria a compilare la modulistica ed a velocizzare le pratiche per regolarizzare le posizioni di decine e decine di giovani domiciliati». Anche l'Istituto di previdenza nazionale ha attivato da circa un anno un «meeting point» per informazioni sulla possibilità d'iscrizione all'Inps per i cittadini stranieri. [m. br.]

Confagricoltura

«Siamo contrari al lavoro abusivo»

ALBENGA. «Non ho ancora una informazione esatta sulle multe che sarebbero state comminate alle aziende agricole ingaune per irregolarità nell'uso di mano d'opera extracomunitaria, ma voglio ricordare che la nostra associazione, unitamente ai colleghi della Coldiretti e della Cia, ha sempre sconsigliato assunzioni che non fossero regolari». Questo il commento di Antonio Michelucci, direttore regionale della Confagricoltura, il blitz dei carabinieri che ha portato all'arresto di 17 lavoratori stranieri non in regola con il permesso di soggiorno.

Aggiunge Antonio Michelucci: «Ci siamo impegnati per cercare di aiutare i lavoratori stranieri a conseguire i requisiti necessari al rilascio del permesso di soggiorno, per motivi di lavoro. Io sarei propenso a ritenere che le multe inflitte siano più relative ad incompletezza nella registrazione dei lavoratori piuttosto che a casi di lavoro in nero». [r. sr.]

ALBENGA. Trentun arresti, sessantadue denunce a piede libero, un maxi-recupero di refurtiva per un valore complessivo di cento milioni, multe per altrettanti milioni contestate a otto aziende agricole molto note della piana ingauna sulla base di presunte contravvenzioni della normativa sul lavoro dipendente.

E' il bilancio di una operazione condotta dai carabinieri della Compagnia di Albenga, coordiati dal capitano Francesco Grimaldi. Una operazione iniziata il primo ottobre e che, estesa sul territorio da Andora a Spotorno, ha visto l'impiego di decine di militari dell'Arma, chiamati a verificare la regolarità delle posizioni dei lavoratori e l'individuazione di soggetti legati al mondo della microcriminalità e degli extracomunitari in genere.

L'intervento delle forze dell'ordine si richiama all'applicazione dell'ultimo decreto della scorsa primavera, che regolamenta il soggiorno in Italia dei cittadini stranieri, e sia alla repressione e alla prevenzione dei reati più comuni.

I carabinieri, di intesa con i vigili urbani delle singole località, hanno scovato diversi dormitori abusivi, spesso ricavati in costruzione fatiscenti che presentano seri rischi di crollo.

Il momento culminante dell'operazione è maturato ieri, quando sono stati setacciati proprio i dormitori di Michelangela a Vadino d'Albenga e di due altre costruzioni albenganesi che servivano do riparo per la notte. Edifici abbandonati, uno dei quali l'ex fornace semicrollata a Lusignano d'Albenga.

In via Michelangelo, in particolare, è stata scoperta, stoccata rozzamente in scatoloni di cartone, anche molta refurtiva: computer portatili, macchine fotografiche e autoradio. A Lusignano sono stati altre autoradio e cinecamere.

Oggetti per un valore complessivo di 62 milioni (altri, per 28 milioni, sono stati sequestrati dai carabinieri nei giorni scorsi): «pezzi» per cinquanta milioni sono già state restituiti ai proprietari che ne hanno fatto denuncia al momento della sparizione.

I trentun arresti sono stati effettuati nei confronti di extracomunitari privi del permesso di soggiorno e già colpiti da precedente decreto espulsione, perché trovati senza le richieste autorizzazioni. Le sessantadue denunce riguardano sempre extracomunitari, senza permesso di soggiorno oppure trovati in possesso di oggetti di provenienza furtiva.

A margine del blitz, gli altri controlli. Hanno sollevato particolare scalpore quelli effettuati nelle otto aziende agricole, che hanno portato a multe per complessivi milioni di lire che hanno visto rilevate 56 presunte violazioni (alcune definite «gravi») delle leggi fiscali e delle normative sul lavoro dipendente.

Il rilevante intervento delle forze dell'ordine, che hanno preparato accuratamente le irruzioni nei dormitori e hanno organizzato il blitz sin nei minimi dettagli, rappresenta per il Ponente della provincia una svolta importante: è la prima vera applicazione del decreto che regola la permanenza degli extracomunitari in Italia.

Ieri, una prima «coda» dell'operazione. In pretura sono stati convalidati gli arresti di 15 stranieri.

Pozzo

Una delle dai controlli effettuati carabinieri sugli extracomunitari

Blitz della Finanza

Sequestrati cinque chili di hashish

ALBENGA. Si è conclusa ieri ad Albenga, con un arresto ed il sequestro di cinque chilogrammi di hashish, una vasta operazione antidroga portata a termine dagli uomini della Guardia di finanza.

Sul clamoroso blitz viene per il momento mantenuto il più stretto riserbo. Stando a quanto trapelato, i finanzieri della tenenza Ventimiglia hanno seguito per un centinaio di chilometri, un extracomunitario che viaggiava a bordo di un'auto sospetta. Lo straniero, che era partito in mattinata da Ventimiglia a bordo di una Nissan blu, è stato successivamente bloccato nel centro di Albenga dagli uomini della guardia di finanza. Nel corso di un controllo accurato dell'autoveicolo le fiamme gialle hanno trovato, nascosti in una intercapedine della carrozzeria, cinque chili di hashish probabilmente destinati a tossicomani ingauni. L'operazione, coordinata dalla tenenza di Albenga, è avvenuta gli occhi di numerose persone richiamate dal movimento di macchine in centro.

Il blitz della Guardia di finanza fa parte, con tutta probabilità, di un'operazione più ampia contro lo spaccio di stupefacenti, iniziata già da qualche settimana. Soltanto questa mattina sarà possibile conoscere qualche dettaglio in più: gli inquirenti hanno preannunciato, infatti, conferenza stampa. [m. br.]

Omicidio della turista: la sentenza assolutoria ribaltata in Appello

Colpo di scena: ergastolo per l'assassino di Ceriale

SAVONA. Ergastolo per Vincenzo Armiento, il vagabondo di 62 anni accusato di aver ucciso nell'estate del '91 a Ceriale la turista veronese Pasqua Varotti.

Si è concluso con colpo di scena il processo d'appello davanti alla corte d'Assise di Milano, chiamata a giudicare sulla vicenda in seguito alla decisione della Cassazione di annullare «per difetto di motivazione» la sentenza assolutoria dei giudici genovesi. La camera di consiglio è durata poco più di due ore. Tanto è bastato ai giudici per fare proprie le tesi sostenute dall'accusa e dichiarare la colpevolezza di Vincenzo Armiento.

«Probabilmente - commenta l'avvocato Antonino Chirò - i giudici hanno ritenuto schiacciante l'indizio degli occhiali da donna (dello stesso tipo di quelli della vittima) che il mio cliente aveva con sé quando fu arrestato dalla polizia. Aspetto, comunque, di leggere le motivazioni della sentenza che dovrebbero essere depositate fra tre mesi». L'avvocato Antonino Chirò ha preannunciato di ricorrere in Cassazione.

Vincenzo Armiento

Vincenzo Armiento era stato arrestato dalla polizia nel luglio del '93, a distanza di due anni dall'omicidio della turista veronese soffocata sulla spiaggia di Ceriale, dopo un tentativo di violenza carnale. A bloccarlo era stato un agente della questura che mentre giocava con il figlio nei giardini del Prolungamento, lo aveva riconosciuto notando una somiglianza con l'identikit del maniaco. Il vagabondo si era subito professato innocente, sostenendo di essere vittima di un errore di persona. Due indizi, però, rappresentavano gli assi nella manica dell'accusa: la somiglianza dell'uomo con l'assassino (stando alle testimonianze raccolte) e il fatto che aveva un paio di occhiali uguali a quelli della vittima.

Il processo in primo grado a Savona aveva, però, riservato un colpo di scena. Era emerso, infatti, che gli occhiali portati da Vincenzo Armiento potevano essergli stati regalati da una suora. L'uomo era stato assolto. Un verdetto ribadito mesi dopo dalla corte d'assise d'appello di Genova. Una sentenza che, però, è stata annullata dalla corte di Cassazione che ha riaperto il caso. [c. v.]

Approvate le convenzioni per i lavori di edilizia popolare a monte di via Crispi

Magliolo, la discarica sarà ampliata?

La denuncia è stata fatta in Consiglio comunale a Pietra Ligure da esponenti del comitato ecologico
Il sindaco Giacomo Accame assicura «il controllo contro ogni ipotesi di potenziamento dell'impianto»

PIETRA L. La discarica di Magliolo potrebbe essere ampliata.

E' la denuncia fatta da esponenti del Comitato ecologico e dai rappresentanti di Adp. Questi ultimi, Franco Buscaglia e Antonio Fazio, hanno provocato la discussione l'altra sera, in Consiglio comunale a Pietra Ligure. «La gente vuole certezze, ci fidiamo della "sensibilità" ambientale del sindaco di Magliolo», ha detto Buscaglia. Dicono gli ecologisti: «Anche a noi siamo stati informati che persone molto addentro all'andamento delle discarica avrebbero già acquistato alcuni appezzamenti di terreno limitrofo, senza specificarne l'uso. Abbiamo già sopportato i rifiuti per decenni, ora basta». Giacomo Accame, vice sindaco di Pietra ed ecologista da anni, ha assicurato «l'impegno e il controllo» del Comune contro ogni ipotesi di ampliamento dell'impianto di Casei. «Sono a rischio anche le nostre falde acquifere», dice fra l'altro Accame. Sullo stesso tema l'assessore regionale, Lino Alonzo, ha risposto ad alcune interpellanze ricordando che «sino ad oggi non sono pervenute segnalazioni d'inquinamenti dei corpi idrici dovuti alla discarica di Magliolo».

L'altra sera sono state approvate dal Consiglio comunale di Pietra Ligure anche le convenzioni per far ripartire l'edilizia popolare nella zona a monte di via Crispi. Non sono mancate le solite polemiche fra Buscaglia (sostiene che le famiglie pietresi sono discriminate) e il sindaco Daniele Negro. L'amministrazione leghista ha comunque respinto le modifiche richieste. Le opposizioni si sono astenute. [a. r.]

PIETRA L.

Abolita la tassa per le tv

La giunta comunale di Finale ha deciso, fra le prime in Liguria, di recepire la recente sentenza della Cassazione che consente di eliminare le autorizzazioni per la detenzione di apparecchi radio, televisioni e impianti hi-fi in genere, all'interno degli esercizi pubblici. Commenta il sindaco Pier Paolo Cervone: «Questa scelta è stata fatta con lo scopo di semplificare e facilitare il rapporto tra gli esercenti, le attività alberghiere e i ristoratori, con la pubblica amministrazione. Cercheremo di eliminare, dov'è possibile, pratiche e procedure non più attuali come la stessa Cassazione ha già evidenziato». La tassa sul possesso di apparecchi televisivi nei bar e negli alberghi è sempre stata criticata dagli operatori economico-turistici. Gli albergatori di Finale, in una recente assemblea, avevano apprezzato l'annunciata iniziativa del Comune che ora è stata ratificata dalla giunta. [a. r.]

DALLA RIVIERA

BORGHETTO

Pensionata di 82 anni rapinata della borsa

Una pensionata di 82 anni, L.P., è stata rapinata l'altro pomeriggio della borsa mentre passeggiava vicino all'Aurelia, a Borghetto. L'anziana donna era appena uscita di casa quando l'ha avvicinata una giovane che le ha strappato la borsetta ed è poi scappato. Sull'episodio indagono i carabinieri. [a. r.]

FINALE L.

Impianti di calore accesi per quattro ore al giorno

Da ieri a Finale Ligure è possibile accendere gli impianti di riscaldamento per quattro ore al giorno. Dal 14 novembre entrerà in vigore la deroga normale. A partire da quella data sarà possibile accendere gli impianti per 10 ore al giorno. [a. r.]

ALBENGA

«La galleria di via Dalmazia va riservata ai pedoni»

Riservare ai pedoni il sottopassaggio di via Dalmazia. Lo chiedono con una lettera al commissario prefettizio, un gruppo di residenti i quali denunciano la pericolosità della galleria percorsa dalle auto. [r. sr.]

ALBENGA

Polemiche in club di Forza Italia

E' polemica aperta tra la presidente del club Forza Italia Albenga, Maggiorina Ivaldi Pellegrini, ed il delegato cittadino di FI Teresiano De Franceschi. Dice la Pellegrini: «Con quale titolo il dottor De Franceschi parla a nome di Forza Italia essendo dimissionario. Faccia nomi e cognomi di chi lo ha autorizzato». [m. br.]

PIETRA L.

Il Piano commerciale approvato in Coreco

E' stata approvata dal Coreco la delibera relativa al piano commerciale di Pietra. Dice il sindaco Daniele Negro: «Ora dovremo vagliare le osservazioni. La minoranza di Adp deve finirla di dire tante "bugie" sulla crescita del settore commerciale di Pietra». [a. r.]

Mozione di cinque consiglieri di minoranza

Borghetto, è polemica per i lavori in centro

BORGHETTO. E' polemica a Borghetto sui lavori di sistemazione del centro storico iniziati da alcuni mesi. Con una insolita mozione cinque consiglieri di minoranza hanno chiesto al sindaco, Riccardo Badino, di programmare e verificare le opere «già in ritardo per individuare responsabilità in un'eventuale cattiva esecuzione dei lavori».

Le opere, avviate da levante verso ponente, interessano in nella fase attuale la zona vicino alla sede della Croce Bianca, il tratto iniziale della provinciale per Toirano, chiusa al traffico, e l'inizio di via Roma. Saranno rifatti o sistemati tutte le condotte del sottosuolo: da quelli delle acque bianche agli impianti elettrici, dal metanodotto ai cavi telefonici della Telecom. Un lavoro atteso da anni che costerà oltre un miliardo e mezzo. Spiegano i consiglieri Giannino Pesce, Franco Zolezzi, Antonio Orzelli, Marco Federici e Raimondo Villa: «I lavori procedono a rilento rispetto al programma formulato dall'impresa. Ad oggi i lavori sono bloccati in via Roma all'incrocio con via Genova, mentre a giugno avrebbero dovuto essere davanti alla chiesa. Sarebbe giusto concordare i lavori in modo che i negozi possano programmare la chiusura. Contemporaneamente chiediamo una disinfestazione per eliminare i topi. Va verificato i lavori eseguiti a regola d'arte».

Replica il sindaco Riccardo Badino: «I consiglieri di minoranza devono prima studiare e poi parlare. Il contratto con tutte le imprese prevede infatti tempi di consegna da rispettare. E sono inoltre le leggi sugli appalti che stabiliscono tutte le responsabilità precise e quindi anche per quanto riguarda i lavori mal eseguiti». [a. r.]

Alassio, presto al lavoro esperti agronomi

Un parassita minaccia le palme del lungomare

ALASSIO. E' allarme per il parassita killer che «uccide» le palme. Il sindaco, Roberto Avogadro, ha fatto affiggere sui muri cittadini un manifesto con il quale l'amministrazione informa la cittadinanza (chiedendone la collaborazione) sulle misure precauzionali da seguire per evitare la rapida diffusione della malattia.

Si legge nel manifesto: «Alcune palme della città appartenenti al genere Phoenix canariensis sono in parte colpite da un fungino parassita grave, ed in grado di estendersi rapidamente, che ha già provocato la morte di alcune piante. Al fine di proteggere gli alberi e di eliminare quelle infette, si renderà necessario eseguire una serie di interventi di monitoraggio di tutte le piante proprietà del Comune». Presto ci sarà un incontro con esperti dell'università di agraria di Torino. [m. br.]

Palma malata Alassio

Sperimentato un nuovo sistema di coltivazione

Pietra, le rose crescono anche senza la terra

PIETRA L. Le rose possono essere coltivate anche fuori dalla terra con migliori risultati, un risparmio e il recupero di sostanze inquinanti, rispetto ai sistemi tradizionali. Sarà dimostrato oggi a Ranzi, fr di Pietra Ligure, nell'azienda agricola Franco Bergallo, durante un incontro organizzato dalla Regione Liguria, dal Servizio provinciale agro-alimentare in collaborazione con la Camera di commercio di Savona.

Spiegano gli organizzatori: «Queste prove si propongono di studiare e mettere a punto un efficace sistema di coltivazione fuori dal suolo e con il minor impatto ambientale possibile. Si studia anche la possibilità di recuperare la soluzione fertilizzante mediante un impianto a ciclo chiuso».

L'incontro è oggi, presso il Circolo Giovane Ranzi, inizierà alle 9.45. Interverranno Carlo Spicuglia e Rosa Cascone del servizio agro-alimentare di Savona e Giovanni Minuto del Centro regionale sperimentazione e assistenza agricola.

Prima di mezzogiorno è in programma la visita all'azienda Bergallo dove con questo sistema vengono coltivate diecimila piante. Spiega Franco Bergallo: «Le piante sono contenute in recipienti e specie di ghiaia. Vengono "alimentate" con tutte le sostanze di cui C'è un recupero, con canalette, filtri, depuratori e impianti ad hoc, di circa il trentacinque per cento di fertilizzante che viene integrato di volta in volta, in base alle necessità». Conclude Franco Bergallo: «In questo modo si risparmia e soprattutto si rispetta l'ambiente. E i risultati sono decisamente buoni. Le rose crescono bellissime e non soggette alle malattie, anche perché non sono a contatto con la terra». [a. r.]

Gli altri lavori pubblici in cantiere

Cairo, sistemata via dei Pastoni

L'assessore Bruno Astesiano

CAIRO M. La strada comunale dei Pastoni che collega Cairo a Cengio, oggetto di innumerevoli e annose proteste da parte degli automobilisti, è stata rimessa a nuovo». O perlomeno, la giunta Bellfiore, ha provveduto a far ripristinare il tracciato una serie di interventi, ormai in fase conclusiva, che, secondo l'assessore ai Lavori Pubblici, Bruno Astesiano, «miglioreranno la viabilità garantendo maggiore sicurezza».

L'opera rientra nel lungo elenco dei lavori del dopo-alluvione che prevedono interventi strade e torrenti. Li illustra l'assessore Astesiano in un sorta di «bilancio» a 2 anni dal violento nubifragio che in ginocchio la Val Bormida.

«Oltre al tracciato dei Pastoni - spiega - sono stati finanziati i lavori inerenti il ripristino della strada Chiappella - S. Anna. Mentre si sono conclusi quelli relativi alla Cairo - S. Anna, per la quale, tuttavia, sono attualmente in fase di progettazione nuovi interventi che verranno realizzati fondi messi a disposizione dal Comune».

Terminati, anche i lavori sistemazione in via Ciapasqua. «In questo caso - precisa Astesiano - rimane da l'asfaltatura, prevista in primavera. Fra le opere in fase di completamento, l'assessore ricorda, inoltre, la strada delle Ferrere e le operazioni di pulitura del rio, a Bragno.

Accanto ai lavori in dirittura d'arrivo, Astesiano illustra quelli si inizieranno a mesi. In programma, l'allargamento del ponte su via Cortemilia, in località Ferrere e il progetto verrà presentato il novembre durante la riunione della Commissione Lavori pubblici. Infine, stati appaltati i lavori in frazione Monti, quelli su rio Tamerello, la pulitura di Chiappella, e la regimazione delle acque a S. Giuseppe e via Colla. Da appaltare, invece, gli interventi su Rio Ville, a Cairo Nuovo e a Villa Raggio. [l. b.]

Carcare ospiterà domenica prossima uno dei più tradizionali appuntamenti

Festa unica fra Collegio e Liceo

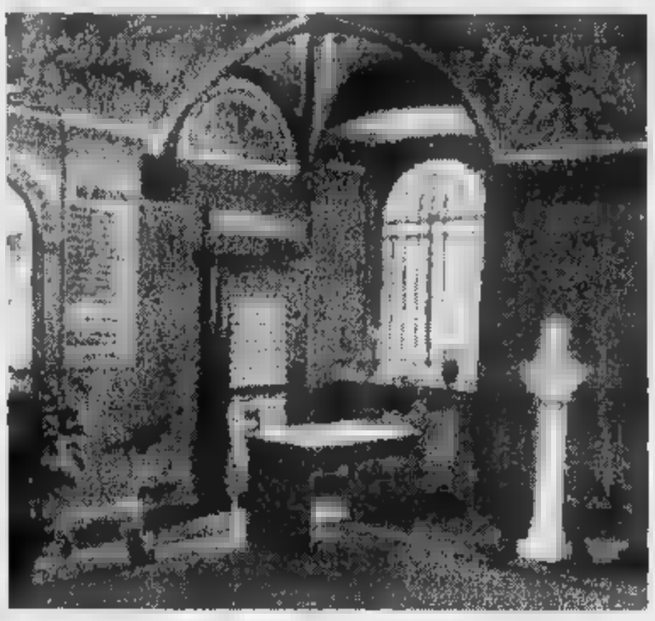
Al tradizionale raduno degli ex del Calasanzio parteciperanno quest'anno anche gli «studenti» Ospite d'onore sarà padre Balcells, superiore generale degli Scolopi. Il programma della giornata

CARCARE. La tradizionale festa degli ex allievi collegio «Calasanzio» quest'anno, si rinnova. Al raduno, in programma domenica, infatti, parteciperanno anche gli studenti del liceo che hanno frequentato l'istituto a partire dal '62. La decisione è adottata in seguito ad un accordo tra i padri Scolopi e direzione del liceo.

Non sola, ma fra le novità da segnalare la presenza di padre Giuseppe Maria Balcells, superiore generale degli Scolopi trentanovesimo successore del fondatore dell'ordine, S. Giuseppe Calasanzio. Una presenza che per padre Luigi Ferrettino, instancabile organizzatore, nonostante abbia superato gli onni, rappresenta un autentico «evento».

E a pochi giorni dal raduno, ricorda quando, il 7 aprile del 1623, Calasanzio «arrivava Savona, passando per Finale, unica via di collegamento che vi fosse a quel tempo, e giungeva a Carcare il 10 aprile, accolto trionfalmente dalla popolazione». Stessa accoglienza, dice Ferrettino, che domenica verrà riservata al padre generale Balcells.

Insomma, l'appuntamento, entrato a far parte della tradizione del collegio, fra tre giorni vedrà decine di allievi, che sui banchi del collegio hanno condiviso studi, speranze e progetti, insieme con gli studenti del liceo. «Con tale "innesto", si vuole sottolineare la continuità della didattica e della pedagogia calasanziana nel liceo statale della Val Bormida», dice il preside, Renato Fancini.


Un interno del collegio «Calasanzio» di Carcare negli Anni Cinquanta

Il programma del raduno, invece, non subirà alcuna modifica rispetto a quello delle passate edizioni. I partecipanti si riuniranno dinanzi all'antico collegio alle 10,45. Seguirà un rito religioso in ricordo degli allievi scomparsi. Poi, a mezzogiorno, verrà deposta una corona al monumento degli ex allievi caduti nelle guerre d'indipendenza. Mezz'ora più tardi, banchetto al ristorante «Trota d'oro» di Pallare. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Condannati due negozianti per evasione fiscale

Due commercianti, Carmelo Salustro, 57 anni, e la moglie, Maria Paratore, 48, con negozio di materiale edile, sono finiti in tribunale per evasione fiscale. L'uomo è stato condannato a mesi di arresto e 9 milioni di multa; la donna ha patteggiato mesi e 3 milioni. Pene sospese.

CRONACA

Nessuna traccia dei ladri della cassaforte

Proseguono le indagini da parte della Polstrada Carcare sul furto messo segno, l'altra notte, ai danni dell'autogrill «Agip» di Cairo Lidora, sull'autostrada Savona-Torino. I malviventi si sono impossessati una cassaforte contenente denaro e buoni benzina per valore di circa 9 milioni.

ALTARE

Opere dei maestri vetrai al Castello Sforzesco

Grande successo per i maestri vetrai altaresi che hanno esposto le loro opere al castello Sforzesco di Milano, nell'ambito della mostra «Absolut Glass Desing». La bottega d'arte di Sandro Bormioli e la soffieria artistica Amanzio Bormioli, gestita dai figli Augusto e Raffaello, hanno presentato, in totale, centinaio di oggetti.

CAIRO

Terzo giorno di controlli al percolato dell'Acna

Per il terzo giorno consecutivo, ieri, i periti hanno effettuato controlli sul greto del fiume Bormida, a valle dell'Acna, per accertare presunte fuoriuscite di percolato. I sopralluoghi sono stati decisi dal gip, Maura Macciò, su disposizione del... ostituto procuratore, Domenico Pellegrini di Savona, nell'ambito dell'inchiesta avviata in seguito ad alcuni esposti presentati dagli amministratori pubblici del Piemonte. [l. b.]

Da due giorni proseguono le trattative per risolvere la complessa situazione

Vetrerie, ora è battaglia sui «tagli»

La direzione aziendale insiste per la riduzione di 38 dipendenti tra gli stabilimenti di Dego e Carcare Proposte del sindacato in difesa dei livelli occupazionali. Nulla di deciso sulla cassa integrazione

DEGO. Modifica della «turnazione» di anno in anno, in base ai carichi di lavoro, e tagli occupazionali per 38 dipendenti. Questa la proposta della direzione aziendale della Vetri Dego che da ben due giorni è in trattiva i rappresentanti dei lavoratori. E, se sulla prima soluzione, il sindacato si è dichiarato favorevole, sulla questione degli esuberi, che inizialmente dovevano essere 55, comunicato nelle scorse settimane dei vertici aziendali in un incontro all'Unione industriali, ha chiesto un'ulteriore diminuzione. «Il numero, una volta stabilito, dovrà rimanere tale per i prossimi tre anni», dicono i responsabili di Cgil, Cisl e Uil.

Insomma, la vertenza iniziatasi l'altro ieri non si è ancora conclusa, ed è probabile che venga aggiornata ad oggi. Una trattativa serrata che riguarda la vetreria di Dego e la «Valbormida» di Carcare. Fra le richieste avanzate dal sindacato, inoltre, vi è quella inerente l'inserimento nell'accordo di investimenti pari a miliardi per il rifacimento dei forni «12» e «13» e per l'ampliamento dei magazzini.

Proposte e controproposte che a due giorni dall'inizio della vertenza non hanno ancora ottenuto risposte precise. Così come risulta essere tuttora in alto mare la questione del ricorso alle ferie «forzate» o alla cassa integrazione per far fronte al sovrannumero di lavoratori, venutosi a creare in seguito alla fermata delle linee di produzione, provvedimento adottato a causa della crisi di mercato che investe il settore vetrario. In questo caso le tre confederazioni hanno ribadito la necessità di ricorrere, in sostituzione delle cassa integrazione, al monteferie e all'istituzione di corsi di formazione professionale.

Una vicenda che da lunghissime ore sta tenendo con il fiato sospeso le centinaia di dipendenti che attendono di conoscere il loro futuro. Anche perchè il 7 novembre il gruppo Saint-Gobin, cui i due stabilimenti valbormidesi fanno capo, presenterà ufficialmente il piano triennale.

Piano che, come annunciato nei giorni scorsi, prevede tagli occupazionali che verranno attuati tra quest'anno e il '97. E la discussione è proprio incentrata sul questo argomento.

Sino a ieri sera, i rappresentanti lavoratori, dopo ore di estenuanti trattative, sono riusciti ad ottenere una diminuzione del numero, considerata, tuttavia, non «sufficiente». E poi, si chiedono garanzie precise anche sull'assetto produttivo. Garanzie che, almeno sino alla serata di ieri, la direzione dell'azienda ha fornito. [l. b.]

DISAGI

Dego, chiusa la passerella

La passerella pedonale che collega il centro di Dego alla zona della stazione ferroviaria, è stata chiusa. Il provvedimento è del sindaco Sergio Gallo, in seguito ad un sopralluogo effettuato dai vigili del fuoco Cairo. Il controllo è scattato sulla base di una segnalazione che si erano si denunciavano le condizioni di «precarietà» della struttura. Condizioni di pericolosità ora accertate. Di qui l'ordinanza del sindaco. Dice: «Il provvedimento rimarrà in vigore sino a quando inizieranno i lavori, già appaltati, di rifacimento della passerella». Opera cui ammonta ad oltre 200 milioni. Una vicenda in merito alla quale interviene anche l'ex sindaco, ora consigliere di minoranza, Ilario Viano. Afferma: «La giunta da me presieduta aveva già stanziato 170 milioni, il progetto è rimasto fermo per lungo tempo. L'obiettivo di Gallo è quello di far dimenticare ciò che ho fatto durante la mia legislatura». [l. b.]

Recupero del centro storico: interventi anche in via Roma

Millesimo, 100 nuovi alloggi nel quartiere dell'ex fornace

MILLESIMO. Vecchi edifici riportati agli splendori di un tempo. Il cuore di Millesimo, insomma, torna a pulsare con gli interventi di recupero e restauro delle case di piazza Italia, sullo sfondo dell'antico palazzo municipale, autentica «chicca» storico-architettonica del paese.

Un'operazione che sino da oggi ha permesso di valorizzare le facciate di alcuni edifici, un tempo fatiscenti, nell'ambito del piano di recupero pubblico-privato, sul modello di quanto avvenuto a Carcare, attraverso l'utilizzo di fondi messi a disposizione dalla Regione.

Ed è intenzione dell'amministrazione comunale, presieduta dal sindaco Michele Boffa, estendere gli interventi anche in via Roma. Lavori per ridare vita a quello che un tempo era il centro del paese.

Ma accanto a tali opere, il Comune ha elaborato un progetto che prevede la realizzazione di alcune palazzine, per un totale di un centinaio di alloggi, nell'area dove un tempo sorgeva l'ex fornace. Insomma, un nuovo «quartiere» che modificherà sostanzialmente l'area compresa tra via Partigiane e via Martiri della Libertà. Un piano di intervento la attuazione è ormai questione di giorni.

Il sindaco Michele Boffa

Nel mese scorso, infatti, l'amministrazione comunale aveva sottoscritto la convenzione con la società che realizzerà il progetto. I cantieri verranno aperti non appena si chiuderà l'iter burocratico. «Ma - assicurano in Comune - si tratta di prassi che dovrebbe concludersi a breve tempo».

Il piano, ad iniziativa pubblica su un terreno privato, di cui si iniziò a parlare sette anni fa, ma che per i continui ritardi ha subito una lunga serie di slittamenti, prevede la realizzazione di palazzine, parcheggi, aree verdi, la possibilità di nuovi spazi per le attività commerciali.

Intanto, proseguono i lavori di realizzazione della residenza protetta per anziani. Una struttura, definita dalla minoranza consiliare «una cattedrale nel deserto» a causa dei ritardi nel completamento, che tuttavia dovrebbe essere ultimata i prossimi mesi, dopo che l'amministrazione comunale ha approvato un mutuo con cui si è garantita la prosecuzione dell'opera. [l. b.]

A S. Giuseppe e Carcare per iniziative sociali

E' stagione di «tombola» nei ritrovi valbormidesi

CAIRO M. Con l'arrivo dell'autunno tornano i tradizionali appuntamenti con le inizitieve che caratterizzano le attività di circoli e centri sociali della Val Bormida. Attività che, oltre a offrire nuove «attrattive» per i frequentatori, hanno anche e soprattutto come obiettivo la raccolta di fondi, indispensabili per in vita i punti di incontro.

E' il caso del Cral di S. Giuseppe di Cairo dove, ogni domenica, si organizza l'ormai consueta tombola. In palio, come sempre, generi alimentari. E proprio attraverso tale iniziativa, i responsabili del circolo della frazione cairese, tentano di «racimolare» denaro per dar nuova linfa alla struttura.

Struttura che conta 150 iscritti e di cui è presidente Pier Giuseppe Bonifacino. Non solo tombola, tuttavia. Perchè il Cral, con l'obiettivo di raccogliere fondi, organizza altre iniziative, come la sfilata di moda, che si è svolta in estate, e che, con ogni probabilità, diverrà un appuntamento annuale. E poi, da non dimenticare le attività di carattere prettamente sociale, l'ambulatorio medico, dove si alternano alcuni medici della Val Bormida, o il tradizionale pranzo gratuito per gli anziani in programma a dicembre.

Dal Cral di S. Giuseppe alla Società operaia di Carcare, che domenica scorsa ha festeggiato i 130 anni di vita. Anche alla Soms, ma ogni martedì, gli iscritti possono misurarsi nella tombola, il giovedì in gare di carte e, il sabato, nelle danze popolari.

Appuntamenti organizzati per ra le serate autunnali ed invernali e il cui ricavato utilizzato per pro nuove iniziative e progetti. [l. b.]

Domani al Santuario del Deserto di Millesimo

Convegno dei «popolari» sui problemi della vallata

MILLESIMO. Reindustrializzazione, occupazione, viabilità, infrastrutture viarie e ferroviarie, sanità e il nuovo assetto della Comunità montana, in base alla legge regionale sul riordino degli enti monatni, saranno al centro del convegno degli amministratori pubblici aderenti ai Popolari. La riunione si svolgerà domani, con inizio alle 18, nel salone del ristorante del Santuario del Deserto.

L'iniziativa, promossa per discutere e valutare eventuali proposte e progetti da presentare agli enti preposti nel tentativo di risolvere alcuni dei più spinosi problemi della Val Bormida, e che vedrà la partecipazione di una cinquantina di amministratori, è organizzata da Danilo Facelli. Presenti, inoltre, il coordinatore provinciale dei popolari, Maurizio Scarsi, e il presidente della Commissione sviluppo e consigliere regionale, Arturo Isaldi. [l. b.]

Arturo Ivaldi, consigliere regionale

Da Bormida al colle

Primi guard-rail sulla Provinciale del «Melogno»

BORMIDA. Sono ormai in dirittura d'arrivo gli interventi di ripristino lungo la strada provinciale che collega Bormida al Colle del Melogno. Il tracciato, per anni, è stato al centro di accese proteste da parte degli abitanti della zona, sia da parte degli automobiliti. Proteste che riguardavano, in particolare, la pericolosità legata alla mancanza protezioni lungo l'intero tratto.

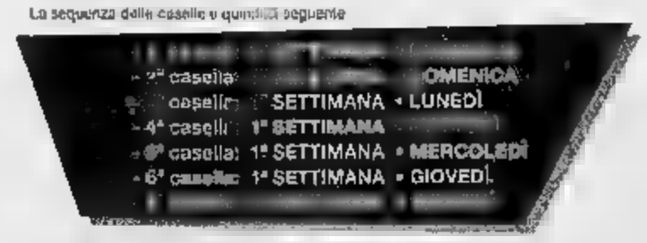
Ora la Provincia ha provveduto a far attuare una opere relative alla realizzazione di di contenimento e all'installazione di guard-rail. I lavori, iniziatisi nei mesi scorsi, sono nella fase conclusiva.

Intanto, sempre in tema viabilità, continuano a rimanere chiusa al traffico la strada comunale che collega Piana Crixia e Lodisio, e la salita Ferraro, a Cairo, in seguito ad alcuni smottamenti provocati dal maltempo. [l. b.]

ALCUNI CHIARIMENTI SUL GIOCO SUPERTRIS

1) Accertarsi che si sta giocando con la cedola giusta:
nel caso di oggi per es. - scheda della prima settimana (tondino blu),
giorno giovedì (penultima casella)

Da lunedì a venerdì si gioca solo casella;
la domenica nello stesso tagliando sono inserite due caselle (doppia chance), e quindi c'è una doppia possibilità di vincita
Le due caselle sono indipendenti tra di loro e non sono cumulabili.
La sequenza delle caselle è quindi la seguente



3) Nella stessa casella si può trovare o una doppia di numeri uguali tra loro oppure la parola Specchio ripetuta due volte
PER FARE TRIS OCCORRE TROVARE PUBBLICATO SU LA STAMPA DI QUEL GIORNO, nella prima pagina di Cronaca Locale, QUEL NUMERO O LA PAROLA SPECCHIO.

4) La coppia numeri contenuta nella casella è valida indipendentemente dalla loro posizione, purché contenuta in un'unica casella.

5) È a disposizione un numero telefonico per informazioni (in questi primi giorni è particolarmente intasato, occorre un po' di pazienza!) 011/43.43.363
L'orario è dalle ore alle ore dal lunedì al sabato, e la domenica dalle alle 14.

6) Allo stesso numero è possibile telefonare - entro le h. 12 del sabato della settimana di gioco - per comunicare la vincita di qualunque giorno della settimana stessa.

Viaggio nei locali del Savonese dove «dominano» le grandi orchestre alla Casadei

E ora si balla al tempo di mazurka

Ma non c'è solo il ballo liscio, si torna a danzare sull'onda dei ritmi magici degli Anni Sessanta
Il cha-cha-cha e la rumba per dimenticare la disco. I «lenti» guancia a guancia e la mattonella

SAVONA. Ogni anno a questo punto della stagione con l'inizio dell'autunno, si torna a parlare dei dancing e in generale di quei locali che, con la rigorosa presenza di orchestre dal vivo, propongono liscio, revival, genere latino e lenti.

E' un settore con pochi locali nel Savonese (una quindicina quelli più noti) ma che a differenza delle discoteche non conosce una vera crisi e non è troppo soggetto ad alti e bassi. In questi ultimi dieci anni il liscio ha [illegible]po segnato il passo e c'è stato un ritorno dei ballabili Anni '60 e '70, dei lenti e dei così detti ritmi latini. La serata tutta valzer e mazurche non «regge» più.

Ci sono locali come il Saitta in piazzale Marconi a Loano che da anni non conosce stagione «buche». Grazie proprio al Saitta, che si rivolge al pomeriggio e alla sera ad un pubblico di meno giovani, LOano [illegible] una delle capitali del revival. Sempre nella stessa cittadina il Manhattan Inn di corso Europa tenta il rilancio puntando con le grandi orchestre al giovedì e al sabato [illegible]. Oggi è di scena quella di Vito Valente, il 26 quella di Start Group. Il Patio di Finalpia differenzia di più le sue proposte. Al giovedì e al sabato sera, ad esempio, assomiglia ad una discoteca [illegible] brani da ballare (anche lenti) eseguiti sempre dall'orchestra dal vivo. Domenica 27, in particolare, il Patio festeggia il suo primo anno con il locale completamente rinnovato.

A Pietra al dancing Malibù di piazzale De Gasperi [illegible] per aggiungersi un nuovo locale. Dopo decenni ritorna a proporre musica da ballare [illegible] orchestra anche il Flora (ex discoteca Vetronero).

L'inaugurazione è prevista per il 7 novembre prossimo. Le novità nel settore non mancano anche nell'Albenganese. Hanno inaugurato da poco il Vip di Alassio e il Timone di Andora. Quest'ultimo è aperto [illegible]al giovedì alla domenica sera. Il punto di riferimento del genere, anche per molti giovani, è alla domenica sera il Salone dei fiori di Villanova d'Albenga. Anche a Savona e nel levante ci sono le balere o le sale da ballo.

Fra queste a Savona l'Aurora (Valleggia), Le Chat e il Millelucci e a Varazze il Nautilus.

In val Bormida infine due appuntamenti fissi per gli amanti di liscio e revival allo Soms [illegible] Carcare, al sabato sera, e al Salone delle feste di Cengio, alla domenica (il 27 ottobre con i Braida). Da segnalare infine che molti lorali della Riviera effettuano già le aperture pomeridiane. [a. r.]

Cabaret e musica dal vivo

Symbol, notte dedicata al rock Oliveto: le canzoni dei Beatles

Giovedì sera con molti appuntamenti musicale ma anche [illegible] le risate nel Savonese. Numerosi i locali notturni che danno spazio alla musica [illegible] vivo, fra questi il Symbol [illegible] Cairo Montenotte che ostita due gruppi della Valbormida nel «Rockcaffè live». Comici al lavoro al Numer One Pub di Savona, che propone Carlo Denei, e al Caffè Roma di Alassio, questa sera con Duilio Martina in pedano. Spazio anche alla dance da ballare allo Scotch di Finale.

[illegible] Ritrovi, con musica, [illegible] Mister Drake in piazza XXIV Maggio, all'Invidia sul Lungomare [illegible] al Mr Pub in via Corsale. Domani venerdì dance-revival al Gilda sul lungomare.

S. Ritrovo da [illegible] Portichetto di Ninetto, alla taverna di Mu, nel centro storico, e al Pilar. Domani sera al ristorante Oliveto le più belle canzoni dei Beatles con i Cavern.

[illegible] Musica [illegible] ritrovo [illegible] bar Testa e [illegible] Tropicane sul lungomare. Serata con musica dal vivo al discobar Face.

CARCARE. Ritrovi giovani El Chico e al Green Pub. Sabato [illegible] ritorna la rassegna live anche al Betty Boop in piazza Genta con il concerto dei Minas Tirith con genere acustico e cover.

DEGO. Ritornano domani venerdì gli appuntamenti con la musica dal vivo al Flibus Folk Pub. Di scena nel primo appuntamento i Didimax.

Il beatle Paul Mc Cartney

[illegible]RO M. Ritrovo alla birreria La Riffa nel centro storico. Giovedì «Rockcaffè live» alla discoteca Symbol con i gruppi valbormidesi L'Oscogiro [illegible] Sixty Boys, dopo la mezzanotte [illegible] balla con il dj Angelo Raimondo. Serata da ballare anche al Fantasque.

SAVONA. «Arrivano i comici» al Number One Pub di via Cadorna. Questa [illegible] alle 22,30 spettacolo «Traumi e malattie in do» con Carlo Denei. Il locale propone al venerdì la musica dal vivo [illegible] al sabato genere blues e country. Discobar al Jamaican Studio One di via Chiodo. Ritrovo al Numer One. Taverna del navigatore telematico al Tnt di [illegible] Spinola. Messaggerie al Capolinea di via Mistrangelo. Musica al Pirata calata Sbarbaro.

[illegible] Musica dal vivo con il gruppo degli Area al Dau Baci-Bagni Valerio.

BERGEGGI. Musica d'ascolto e ritrovo al Sinte Galeshka, road pub, in località Faro.

[illegible]. La discoteca Biffa annuncia la sua riapertura, con la festa di Halloween, fissata per il 31 ottobre.

[illegible] L. Dance commerciale, revival e underground alla discoteca Scotch dil palazzo Moroni. Giovedì latino-americano al Cuba Libre Caffè di via Torino. Discobar al Monkey Business di Pinalpia. Ritrovo all'Asterix e al Trocadero. Entro 10 giorni festa di inaugurazione autunnale dellla discoteca Covo di capo San Donato.

[illegible]O V. Riapre il 1 novembre [illegible] Giuditta Rockcaffè di via Valle.

[illegible] L. Messaggeria «Phenomena» [illegible] karaoke al Delphin's sul Lungomare. Piano bar all'Airone di piazza [illegible] Settembre. Ritrovo giovane al Flora sul lungomare.

LOANO. Spazio agli emuli [illegible] Fiorello, con il karaoke, al Poseidon. Retrovi al Cazy Night [illegible] all'Atravirago.

[illegible] Serata fra amici alla Piazzetta degli Artisti che domenica sera da spazio alle risate con «I Soggetti Smarriti». Domani importante appuntamento underground [illegible] commerciale alla maxidiscoteca Moghi (Polo '90). Il 29 ottobre ultima serata al Black out prima della definitiva chiusura.

[illegible] Il Caffè Roma in via Dante prosegue, con la collaborazione dell'agenzia Eccoci, gli appuntamenti del giovedì dedicati al cabaret. Questa sera ospita Duilio Martina noto per le sue partecipazioni al programma televisivo «Chi tiriamo iin ballo». Serata in musica al Vip, al Cabaret e al Gallo George. Domani riapertura della discoteca U'Brecche.

[illegible] Musica e birra alla taverna Happy Night.

[illegible] Alla Casa del Priore Oktoberfest con birra e specialità tedesche. Happy hour al Big [illegible]. [a. r.]

Pittrice savonese

Lina Minuto una mostra antologica

ALBISSOLA M. Al «Circolo degli Artisti» di via Pozzo Garitta s'inaugurerà sabato la mostra antologica dedicata alla pittrice savonese Lina Violante Minuto scomparsa [illegible] 88 anni nel '94. Si tratta di un vero avvenimento d'arte, perchè la rassegna permette di scoprire una pittrice di assoluto valore.

Le opere esposte sono olii su tela [illegible] tavola, in gran parte inediti «che mettono [illegible] fuoco la personalità artistica della Minuto, all'apice negli Anni '30», spiega Silvia Bottaro Debenedetti, autrice dell'eccezionale catalogo, stampato per i tipi di Marco Sabatelli, che accompagna la mostra.

Lina Violante Minuto, allieva di Alberto H. Gagliardo, ha vissuto intensamente il clima culturale della [illegible] stagione al fianco di artisti importanti, quali Eso Peluzzi, Mario Gambetta e Mario Raimondi. Nel '[illegible] partecipò alla Quadriennale [illegible] Roma. «Questa mostra ha voluto rendere omaggio e dare voce - conclude Silvia Bottaro - a un'artista molto seria e schiva, che ha amato profondamente la pittura». [i. p.]

Stasera ad Albisola

Vera Slepoy presenta il suo libro

SAVONA. Vera Slepoj, saggista, scrittrice e psicologa di fama nazionale ed internazionale, è al centro di un affascinante appuntamento organizzato dalla libreria «Tuttilibri» di via Mistrangelo. L'autrice di «Capire i sentimenti», da mesi al top nelle classifiche delle vendite [illegible] tutta Italia, sarà ospite per presentare [illegible] propria opera, stasera alle [illegible] in una serata condotta da Vi[illegible] Borsi.

«A cena [illegible] l'autore» è [illegible] programma questa volta al ristorante-pizzeria Priamar di Albisola Superiore, in corso Ferrari 7. Lo spessore scientifico e, nel contempo, la capacità di coinvolgere anche i non addetti ai lavori [illegible] le «armi» con cui Vera Slepoj [illegible] rivolge ad un pubblico sempre più vasto pur trattando argomentazioni di singolare complessità; Vera esprime in modo semplice i concetti più astrusi, quasi un inno alla libertà di pensiero.

Le prenotazioni per partecipare alla «Cena con l'autore» con Vera Slepoj vengono accettate fino a stasera alla libreria «Tuttilibri», allo 019-825.545. [m. nu.]

E' fitto il calendario di iniziative culturali della Coop Liguria

Parco-giochi per bambini

Un concorso tra gli alunni delle elementari. Potranno realizzare i loro sogni
Mostre a «Il Gabbiano» di Savona sull'ambiente. Ciclo di film d'animazione

SAVONA. Nutrito, anche quest'anno, il programma di iniziative culturali della Coop Liguria dedicate al mondo della scuola, alle istituzioni [illegible] ai consumatori. Nel settore ambiente tre novità: «Da bambino farò un parco», «Una vita da scatola» e «La mappa della primavera».

Per gli alunni delle elementari è stato organizzato il concorso «D.. bambino farò [illegible] parco»: Si tratta di progettare un parco giochi il più possibile vicino alla scuola, in un'area da recuperare e poi «adottarlo». Adesioni sino al 15 novembre. I migliori progetti saranno realizzati dalla Coop.

A Savona mostra, da domani al 9 novembre, [illegible] «Il Gabbiano» di corso Ricci dedicata a «Una vita da scatola». La rassegna tocca un tema d'attualità: i rifiuti degli imballaggi che compromettono l'ambiente.

Infine, «La mappa della primavera», in collaborazione con Legambiente, che prevede, attraverso un diario, l'osservazio[illegible] della fioritura, della fruttificazione, dello sviluppo e crescit[illegible] delle piante nelle [illegible] stagioni dell'anno.

Sempre nel settore ambiente sono previste visite al [illegible] archeologico del Priamar. Infine, nel settore dei consumi, non solo alimentari, mostre e cinema d'animazione, rigorosa[illegible] d'autore (La Freccia azzurra di Enzo D'Alò, [illegible] Savona dal 14 dicembre al 7 gennaio e la mostra su Fusako Yusaky dall'8 gennaio all'8 febbraio) sempre a «Il Gabbiano». [i. p.]

VARAZZE

Concerto a Villa Cilea

Da oggi, a Villa Cilea, prenderà il via la rassegna musicale organizzata dall'Unitre di Varazze «Invito alla musica». Il convegno, patrocinato dall'assessorato alla cultura [illegible] Comune, ha lo scopo di coinvolgere giovani musicisti intenzionati a esibirsi al termine di un'originale serie di «lezioni-concerto» sui diversi strumenti musicali tenuti da insegnanti qualificati. La prima, questo pomeriggio [illegible] partire dalle 15, avrà per protagonisti il pianoforte, il flauto, il clarinetto, il fagotto; seguiranno i saxofoni, le percussioni, il violino, la chitarra, il contrabbasso. Nelle serate di sabato [illegible] nel pomeriggio di domenica, i giovani musicisti che avranno presentato domanda di iscrizione gratuita al numero 019/934243 dell'Unitre, avranno la possibilità di esibirsi. La rassegna si concluderà domenica alle 21 [illegible] un concerto pianistico di Francesco Mancuso. [a. z.]

GIOCHI E NOTTI

ALBENGA

«Dead Man» all'Ambra

«Dead Man», di Jim Jarmush, [illegible] il film [illegible] visione oggi per la rassegna «Giovedì dell'Ambra» nell'omonima sala cinematografica di Albenga. Unico spettacolo alle 21,15. [a. r.]

CALICE L.

Ludoteca e messaggerie

Ludoteca, bar, messaggerie via computers al «Dopo Tre» di [illegible]ia della Chiesa [illegible] Calice Ligure. Nel locale [illegible] mangia e si beve [illegible] [illegible] ascolta musica. [a. r.]

[illegible]

Pilade a ritmo di jazz

La paninoteca Pilade in via Garibaldi a Loano, oltre a panini, pizze [illegible] stuzzichini a pranzo e a cena, propone la musica dal vivo. Spazio jazz e blues in particolare al martedì e al venerdì sera. [a. r.]

LOANO

Al Poseidon i f[illegible] di Fiorello

Spazio per gli emuli di Fiorello questa sera al Poseidon di via Ghilini [illegible] Loano. Dal mercoledì alla domenica sera nel bar-pub è in funzione infatti il settore karaoke. [a. r.]

[illegible]

Country club al «Miracolo»

Musica country e rock, da dischi, [illegible] Il Miracolo di località Santuario di Savona, riaperto da pochi giorni. Specialità bruschette [illegible] carne, al giovedì a mezzanotte spaghetti per tutti. [a. r.]

PIETRA L.

Kokojazz, «speciale» giovani

Musica, panini e birra, al Barone Rosso [illegible] via Garibaldi nel centro di Pietra Ligure. Ritrovo per giovani anche [illegible] Kokojazz di piazza Sant'Antonio, in frazione Ranzi. [a. r.]

SAVONA

Mexico & Nuvole alla «Boutique»

Cucina tex-mex [illegible] sera alla «Boutique della birra» di corso Vittorio Veneto. Oltre alle marche più prestigiose di birra [illegible] le specialità messicane, ci [illegible]ono i video e la musica sudamericana che vi trascina ogni sera in un mare di ritmi scatenati. [r. p.]

Iscrizioni aperte

Ecco i provini per il Festival del cabaret

Vi piace fare satira? Ecco l'occasione per lanciarvi: il Festival nazionale del Cabaret. La manifestazione giunge al sesto anno [illegible] le iscrizioni sono aperte: i provini - suddivisi in 26 sessioni dal 1° novembre 1996 al 25 aprile 1997 - si svolgono gratuitamente, ma sono subordinati alla dimostrazione di avere [illegible] praticato il settore cabarettistico-teatrale da almeno due anni. Chi ha i requisiti per svolgere la prova si dovrà presentare al locale Banana Gialla di Torino (via San Paolo 42 bis): [illegible] data del provino verrà fissata telefonando allo 011.386.231 nell'orario dalle 18 alle 20. La prova consiste in tre brani della durata di 5-10 minuti l'uno. Gli interessati dovranno portare curriculum, due fotografie e eventuale corredo di ecostampa.

Il Festival - ideato [illegible] diretto da Mauro Giorcelli con l'organizzazione di Il Coro/Cabanews - lancia anche il secondo Concorso di Letteratura Umoristica «Parole da ridere», [illegible] il mensile umoristico «La Tampa - Carta e Vignale Editore». Ed è proprio alla sede del mensile (corso Francia 147, 10138, Torino) che occorre mandare entro [illegible] 31 maggio 1997 testi, preferibilmente inediti, di 125 righe, per un massimo di tre opere a testa. [L. o.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore 21
L. 30.000

Astor — **Trainspotting**
Tel. 854.627
Or.: 15.30/17.15/19/20.40 22.30. L. 10.000/7000/5000
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana [illegible] un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

Diana 1 — **Eraser - L'eliminatore**
[illegible]. 825 714
Or.: 15.30/17.45/20/22.30
L. 10.000/7000/5000
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici [illegible] doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Diana 2 — **Ritratto [illegible] signora**
Tel. 825.714
Or.: 16.45/19.30/22,15
L. 10.000/7000/5000
di J. Campion, [illegible] N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Australia, '[illegible] — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Diana [illegible] — **Independence day**
Tel. 825714
Or.: 16,45/19.30/22,15
L. 10.000/7000/5000
di [illegible]. Emmerich, con J. Goldblum, [illegible]. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue [illegible] e distruggere gli abitanti; ma gli umani [illegible] N. V. 2h [illegible]' **Fantascienza**

[illegible]
Tel. 820.583
Or.: 14,45/18.30/20.15
22,30. L. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. [illegible]
Or.: [illegible]; 22,30
Lire 7000/5000
Hooligans
di P. Davis, con R. Dinsdale, R. Graham, C. Skinner (Ingh. '96) — Gli stadi, il [illegible] che sfocia nella violenza, il [illegible] della polizia: sguardo senza tabù nel mondo e tra le storie degli ultras. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Jolly — **Film a luci r[illegible]**
Tel. 850.5[illegible]
Or.: 15/22.[illegible]
[illegible]. 9000/6000/5000

Salesiani
Ore 16
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Colombo — **Tin Cup**
Tel. 640.283. Or.: 20,15 22,30. Fes., prel. 15.45/18
L. 10.000/6000/5000
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita, fa la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

Ritz — **Il barbiere di [illegible]**
Tel. 540.427
Or.: 20,30/22,30. Fest. anche 16,30/18,30
L. 10.000/6000/5000 anziani
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie ampia [illegible] da una vita angusta, [illegible] in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

ALBENGA — **Dead man walking**
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 21,30
Fes., prel. 15/17,30
L. 9000/6000/5000
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, [illegible] Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla [illegible] del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' [illegible]

Astor — **Trainspotting**
Tel. 50.997
Or.: 20.30/22,30
Fes. e prel. 16,30/18,30
L. 9000/6000/5000
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano [illegible]llegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

ALBISOLA SUP. — **Teatro Leone** — OGGI RIPOSO
Lire [illegible]

CAIRO — **Abba** — **Balto**
Tel. [illegible]
Or.: 16; 17,30; 18; 20,30 22. Lire 8000/6000
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito [illegible] difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**

FINALE L. — **Ondina** — **Striptease**
Tel. 692.200 Or.: 20,30 [illegible] prel. e fest. anche [illegible]. L. 10.000/8000
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nel guai quando un maniaco le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

LOANO — **Loanese** — **Mission: impossible**
Tel. 669.961. Or.: 16,30 [illegible],30/20,30/22,30
L. 10.000/6000
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

MILLESIMO — **Lux** — [illegible] RIPOSO
Tel. 564.505
[illegible]: 17; 21
e 7000

SASSELLO — **Teatro [illegible]** — OGGI RIPOSO
Ore 21.30
L. 7000

VARAZZE — **[illegible] 1** — **Il barbiere [illegible] Rio**
Tel. [illegible]. Or.: 20,30 22,35. Fest. 15,20/17,30
Lire 10.000/7000
di G. Veronesi, [illegible] D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie ampia [illegible] una [illegible] angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide [illegible] restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Verdi [illegible] — **Ritratto [illegible] signora**
[illegible]. 97 249. [illegible].: 20.10/22,35 fest. e prel. anche 15/17,35
Lire [illegible]
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Australia, '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Carlo Felice: Oggi riposo. Sabato 26 ottobre: Der Rosenkavalier, di R. Strauss; dir. G. Kuhn. Ore 19. Lire 170/105/50

Teatro Stabile: Teatro della Corte: Zio Vanja, di Cechov, regia di P. Stein. Ore 20,30. Lire 35-55.000.

Teatro Stabile: [illegible] Duse: La partella, di G. Manfridi; Or.: 20,30. Lire 40/28.000.

Politeama Genovese: Buonanotte Bettina di Garinei e Giovannini. Lire 38/26.000.

Teatro della Tosse: Agorà: Siamo un sogno dentro un sogno. Ore 21.

Diurnion Dizzy Night: Sheraton Hotel Genova Aeroporto. Tel. [illegible] Oggi riposo. **25 ottobre:** «Dedicato a Naco», concerto jazz con E. Rava, [illegible]. Morone, R. Bonaccorso e U.T. Gandhi. **26 ottobre:** «A cena col comico»: D. [illegible]

CINEMA

Ariston 1: Tin Cup; **Ariston II:** Mission: impossible; **Augustus:** Independence day; **Corallo 1:** L'ottavo giorno; **Corallo 2:** La canzone di Carla; **Gratacielo:** Phenomenon **Lux:** The fan - (il mito); **Odeon:** Independence day; **Olimpia:** Il barbiere [illegible] Rio; **Orfeo:** Scomodi omicidi; **Palazzo:** Ritratto di signora; **Rito:** Ritratto di signora; **Universale 1:** The rock; **Universale 2:** Fratelli; **Universale 3:** L'eliminatore; **Verdi:** Trainspotting; **Luci rosse:** Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, [illegible], Eldorado, [illegible].

[illegible]

Centrale: Ritratto di signora.
Dante: Metalmeccanico e parrucchiera.
Imperia: Phenomenon.

SANREMO

Ariston Rito: Il barbiere di Rio.
Sanremese: Independence day.
Centrale: Phenomenon.
Orfeo: Luci rosse.
Teatro: Semptember songs: la musica di Kurt Weill.

Il mitico «caimano» ha lasciato la Pro Recco per passare addirittura ai rivali del Camogli

Eraldo Pizzo sogna una nuova pallanuoto

Sabato torna il campionato con il derby Savona-Nervi

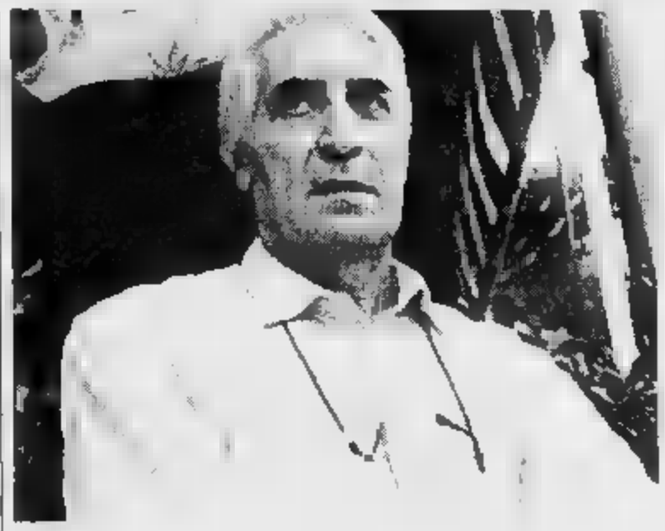
CAMOGLI. Cadono le bandiere, nella vita come nello sport. Dieci o più anni orsono poteva essere paragonato ad un delitto il passaggio di un calciatore dal Milan all'Inter, o dalla Roma alla Lazio, dal Genoa alla Sampdoria, o viceversa.

Nella pallanuoto, come trasferirsi dalla Canottieri al Posillipo, o dalla Pro Recco al Camogli. La data storica per la pallanuoto è arrivata due settimane fa, con Eraldo Pizzo, mito dello sport azzurro e fiore all'occhiello della «mitica» Pro Recco, che è passato al Camogli. Dalle sfide a pietrate o ancor peggio a fiocine lungo i pochi chilometri di strada che collegano i due Comuni, vicende che i vecchi tifosi recchelini e camoglini amano raccontare a tramandare a figli, nipoti e pronipoti, al colpo d'immagine realizzato dal Camogli del neo-presidente Mario Fondelli. Il «Caimano» non ha cercato di giustificarsi, nella sua vita è sempre stato abituato a lottare per emergere. Anzi, ha raccontato qualche retroscena di quel che doveva essere anni orsono, e che poi non si verificò.

Dice Pizzo: «Premetto che ho accettato la proposta del Camogli perchè i programmi di Fondelli, le sue idee relative alla gestione di una società di pallanuoto, rappresentano il nuovo. E poichè non dobbiamo vivere soltanto di ricordi, anche guardare con ottimismo anche al futuro, ecco il mio consenso: quella di Camogli è una sfida di fronte alla quale non potevo tirarmi indietro. Con Mario siamo stati grandi rivali in vasca (quante polemiche e colpi proibiti!), ma come uomini abbiamo sempre avuto la massima stima reciproca».

Il passato che ritorna nella memoria: stagione 1963, Camogli che scende in B ma raggiunge un accordo di sponsorizzazione con una famosissima ditta produttrice di costumi. Denaro «fresco» in società, e subito la ricerca di atleti di prestigio: il primo colpo venne realizzato con Gianni Lonzi, il secondo... doveva essere Eraldo Pizzo. Passaggio dalla «Pro» al Camogli realizzato per ingegnoso sistema adottato dall'indimenticabile Antonio Ferro. Ferro, vicepresidente della «Pro» e dirigente federale, impose una postilla al regolamento sul trasferimento atleti: l'obbligo, per le società dotate di uno sponsor, di chiedere il consenso alla «vecchia» società appartenenza del giocatore, almeno per i primi due anni. Occorre aggiungere altro, o il finale risulta scontato? Ovviamente il Recco si guardò bene dal concedere al Caimano via libera, ed Eraldo Pizzo continuò a lavorare per costruire mitica «Pro». Prosegue: «A Camogli occorreva uno scossone. Dopo sei anni di lavori, vasca che in due anni la piscina sarà pronta. In questo biennio dovrò lavorare porta a porta per riportare i giovani al Boschetto. Intanto parlare con i genitori, inserire i nostri ragazzi nelle scuole nuoto di altre società, per trovare poi la squadra pronta. La prossima estate, pur senza piscina, farò venire a Camogli tanti campioni».

Giancarlo Scartozzoni



Eraldo Pizzo lascia la Pro Recco per passare ai rivali del Camogli

SAVONA. In attesa che venga risolto in maniera positiva il problema della gestione della piscina di corso Colombo, la squadra dell'Athena Savona si prepara al debutto casalingo in programma sabato alle 14,30. Avversario di turno la matricola Nervi allenata dal tecnico Francesco Pastore.

Un derby che la compagine di Claudio Misrangelo vuole assolutamente fare suo. In vasca i biancorossi di casa troveranno «Chicco» Sciascero, il difensore che ha contribuito alla vittoria di due campionati e delle tre Coppe Italia.

Su questo incontro Sciascero non ha dubbi: «Noi siamo una squadra senza grosse ambizioni. L'unico obiettivo è quello della salvezza. Il Savona invece vuole disputare un campionato di vertice. E' partito bene e sono convinto che disputerà un buon campionato e centrerà i play-offs».

Ancora Sciacero: «Scenderemo in consci della difficoltà di questo incontro, anche se non partiremo già battuti. Rispettiamo e temiamo i nostri avversari, anche se lotteremo fino all'ultimo per potere strappare la vittoria all'Athena».

Mistrangelo, archiviata la positiva trasferta di Siracusa, ha messo sotto pressione la squadra in vista del debutto casalingo contro i cugini. «La sfida è aperta - afferma il tecnico del Savona - e non traggo in inganno il risultato della prima giornata. Il Nervi è una squadra che gioca molto bene, specialmente in difesa. La dimostrazione i nostri cugini l'hanno data sabato scorso con il Como ed poi è un derby, quindi una gara da prendere con tutte le procauzioni. Loro ci conoscono bene e non sarà un incontro ricco di gol. Comunque è una partita che dobbiamo vincere a tutti i costi».

Intanto l'Athena Savona ha iniziato la campagna abbonamenti. I prezzi sono stati ritoccati rispetto alla passata stagione. Il costo della poltroncine numerate sarà di 200 mila lire (ridotti 120 mila) mentre le gradinate costeranno 120 mila (ridotti 60 mila).

Per la Pro Recco ancora un incontro casalingo. Dopo il debutto di sette giorni fa sotto i riflettori di Raitre, la compagine recchellina è impegnata sabato nella piscina di Punta S.Anna contro l'Ortigia Siracusa. Tra gli incontri interessanti della seconda giornata spiccano Como-Roma e Bologna-Posillipo.

Roberto Pizzorno

Sconfitta casalinga (0-2) con il Derthona nel return-match dei quarti di finale

Sanremese ko, addio Coppa Italia

La partita decisa nei primi dieci minuti di gioco

SANREMO. Trafitta da un micidiale uno-due del Derthona, la Sanremese esce dalla Coppa Italia. Il ko casalingo (0-2) contro i piemontesi, vanifica l'1-1 ottenuto sette giorni fa dai biancazzurri a Tortona, risultato che sembrava un trampolino sufficiente per la qualificazione. Ieri, invece, al «Comunale» è stato il Derthona a salire in cattedra. Un'eliminazione che non suscita drammi alla Sanremese dove c'erano molte perplessità a proseguire il cammino in Coppa, una sconfitta che sicuramente brucia per il modo in cui è arrivata.

Il Derthona ha avuto il suo momento d'oro tra il 1' e il 10' quando ha ottenuto i due gol-qualificazione. Protagonista il suo capitano Felice: al 9' ha trasformato, con un tiro ad effetto, punizione, concessa sul vertice sinistro dell'area sanremese, lasciando esterrefatto Biffi che sostituiva, come sempre accade in Coppa, il titolare Siracusa; al 10' ha finalizzato in rete un cross da destra di Giulietti che, rubato un pallone a Lamberti sotto la tribuna centrale, è stato autore di una bella fuga sulla fascia destra conclusa con il cross vincente.

Brutto colpo per la Sanremese che, con Sarcina e Calabria squalificati, aveva lasciato in panchina anche Riolfo, Piccareta e Zaniolo. In attacco, nei primi 45' i biancazzurri avevano una sola punta, Callegari. Colpiti due volte non si più ripresi.

Hanno tentato qualche attacco, sono andati al tiro al 24' con De Vincentiis (fuori di poco) e Lamberti (parato dal portiere), senza mai rendersi davvero pericolosi davanti Derthona che, con due gol di vantaggio la qualificazione in tasca, ha gestito affanni il match con squadra che presentava, tra gli altri, oltre a Giulietti, bomber a lungo inseguito in estate dalla Sanremese, anche l'ex imperiese Avanzi ed il portiere Di Latte, scuola sampdoriana, allenatosi per qualche mese, la scorsa stagione, proprio con la Sanremese.

Giuseppe Trasatti, libero dei marziani

Nella ripresa Cichero ha richiamato in campo prima Zaniolo, poi Piccareta e Riolfo. La situazione non è cambiata molto. La lunga pressione biancazzurra ha prodotto ben poco. Anzi, in contropiede, il Derthona, al 68', ha colpito una traversa piena con Giulietti.

Il pubblico alla fine se l'è presa con l'arbitro Lepore di Torino. Ha commesso parecchi errori, specie nella ripresa, ma sarebbe ingeneroso addebitare solo a lui il brutto pomeriggio biancazzurro.

Sanremese: Biffi; Sinagra, Caruso; Trasatti, Baldisserri (1' Piccareta), Notari; Domiani, Lamberti, Callegari, Bertino (46' Zaniolo), De Vincentiis (55' Riolfo). **Derthona:** Di Latte; Bovosi, Pagani (38' Ferrero); Avanzi, Marini, Uccelli; Rubini (73' Chiesa), Dellagaren, Giulietti (71'Rognoni), Felice, Bonafè. [b. m.]

9a TAPPA GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 1996

SAVONA GOAL '96

Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica 27 ottobre '96

1	SAVONA	CECINA
	CAIRESE	
3	PIETRA L.	CISANO
4		AUBACE
5	BEGO	S. CECILIA
8	CENGIO	VELOCE

Lo sportivo savonese dell'anno è

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....

TENNIS

La finalese Canepa vince

Per Vado e Loano doppia sconfitta in Coppa Lombardo

SAVONA. Proseguono i tornei a squadre di tennis nel quale sono coinvolti numerosi sodalizi savonesi. La «copertina» spetta alla Coppa Lombardo femminile dove purtroppo non sono registrati risultati positivi: il Vado è stato sconfitto (2-1) in casa dell'Armesi mentre il Cus Genova B, sui propri campi, ha seccamente battuto il Loano (3-0). Nella Coppa Bocciardo, riservata al settore maschile, il Finale ha ceduto (2-1) ad Imperia mentre il Ceriale, molti problemi, si è imposto 3-0 sui campi del Faro Andora.

Affermazione esterna anche del Loano A (2-1) contro il Pegli C. Prosegue l'Over 35: nell'ultima giornata il Faro Andora ha superato (2-1) il Carcare mentre il Loano ha ottenuto una significativa affermazione esterna a Campo Ligure (2-1). Anche il Ceriale A ha ottenuto un colpo grosso sul campo dello Sport Genova (2-1). Intanto proseguono gli impegni per Alice Canepa: la tennista finalese è approdata la settimana scorsa alle semifinali di un torneo satellite svoltosi in Spagna. La Canepa, nel corso del torneo, ha avuto la meglio sulla forte ungherese Nagy (4-6 6-1 7-5) e di Laura Golarsa (6-2 6-4). La finalese prenderà parte, prima della conclusione della stagione, agli Assoluti in programma dal 14 al 21 dicembre.

L'obiettivo della Canepa è quello di risalire più posizioni possibili nella classifica Wta per poter evitare, nei tornei più prestigiosi, il lungo cammino delle qualificazioni. [g. o.]

PALLANUOTO

Richiesta alla Cee

Diventa europeo il campionato di beach waterpolo

Sarà Malta una delle tappe del prossimo torneo di beach waterpolo. L'edizione del prossimo anno, che vede già l'adesione di Marsiglia, potrebbe così assumere la denominazione di Campionato del Mediterraneo. A questo proposito l'Associazione Pallanuoto Sempre ha avuto contatti con organismi della Comunità Europea, avanzando alla Cee una richiesta di patrocinio della manifestazione, che darebbe ufficialmente al campionato '97 una dimensione continentale.

Questo argomento stato tra quelli trattati dal Consiglio direttivo dell'Associazone «Pallanuoto Sempre» che si è tenuto la settimana a Genova. Alla riunione hanno preso parte Gualtiero Parisio presidente dell'Associazione, i vice presidenti Gianni De Magistris e Sandro Ghibellini, due grandi della pallanuoto e promotori dell'Associazione. All'ordine del giorno c'erano anche due argomenti di notevole importanza.

Tra questi il bilancio campionato e partecipazione dell'Associazione alla quinta Biennale internazionale del mare. Questi due punti sono passati all'unanimità dal consiglio. Ritornando al campionato Mediterraneo di beach waterpolo c'è grande interesse da parte degli addetti per questa disciplina in forte crescita e che suscita un notevole interesse.

Alla prima edizione del campionato aveva partecipato una formazione tutta ligure sponsorizzata dalla società petrolifera dell'IP. [r. p.]

GINNASTICA

Agli interregionali

Si qualificano tre ginnaste della Villanovese

VILLANOVA D'ALBENGA. Anche splendidi risultati per la ginnastica dell'Unione sportiva Villanovese.

Tre portacolori del sodalizio ingauno (Natalia Camarata, Monica Micheli e Silvia Vaccaro) hanno infatti ottenuto la qualificazione ai campionati interregionali di acro-gym che si svolgeranno a Rimini dal 13 al 17 novembre.

Le tre ginnaste si presentano all'appuntamento con l'ambizione di occupare le posizioni di vertice, a conferma dei progressi compiuti dalla società ingauna negli ultimi anni.

Afferma Nadia Ferrando, responsabile della sezione ginnastica dell'Unione sportiva Villanovese: «Anche in questa stagione abbiamo raccolto importanti risultati nei principali appuntamenti proposti dal calendario. Dopo Rimini prenderemo parte ad un meeting in Svizzera, dove siamo stati invitati proprio in virtù dei nostri risultati».

La sezione agonistica è composta anche da Chiara Gennardi, Chiara Pastorino, Sandy Giunta, Manuela Ventura ed Elettra Verri. L'Unione sportiva Villanovese, che in questi giorni festeggia il tredicesimo anniversario, ha visto incrementare notevolmente il numero degli iscritti.

Corsi anche per adulti vengono svolti al lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 22 nel Salone dei Fiori. Anche per il '97 la società villanovese prenderà parte ai principali appuntamenti proposti dal calendario. [g. o.]

speciale

LEGA CALCIO UISP

E' iniziata a pieno ritmo l'attività calcistica promossa dalla Lega Calcio UISP di Genova. Sono entrati nel vivo tutti i Campionati a 11, mentre i Campionati a 7 hanno visto l'esordio questo fine settimana. Molte le società partecipanti che, giocando un calcio di buon livello, stanno dando vita ad interessanti «battaglie» sportive. Quest'anno la Lega Calcio, forte dell'esperienza ormai decennale nei Campionati Lavoratore ed Eccellenza, ha voluto sperimentare la terna arbitrale anche in alcune partite del Campionato Amatori con risultati ad oggi decisamente positivi. Nella prima settimana di novembre inizieranno le sfide anche nel Campionato 5 giocatori; 14 sono le società partecipanti che si incontreranno in un unico girone con gare di andata ritorno, al termine la vincente accederà di diritto alle fasi Nazionali che si disputeranno in Versilia nel mese di giugno. Finali Regionali e Nazionali ovviamente sono previste anche per le altre categorie. **Restano**, invece, **aperte le iscrizioni per il primo Campionato Femminile a 7 giocatrici**, che sarà strutturato in un unico girone all'italiana con gare infrasettimanali serali. In questa disciplina, sperimentale per la Lega Calcio di Genova, sarà riconosciuto, come da convenzione Nazionale, il tesseramento presso altri Enti di Promozione Sportiva. **Ultimi posti** anche **per il corso di aspirante arbitro.** Il corso, che avrà cadenza bisettimanale, è aperto a cittadini italiani e stranieri di ambo i sessi che abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età. La **data di inizio** è fissata per **venerdì 25 ottobre p.v. alle ore 20,30 presso la sede UISP.** Al termine del corso chi verrà abilitato riceverà in omaggio l'intero equipaggiamento:

PER INFORMAZIONI e/O ISCRIZIONI: U.I.S.P. Via al Ponte Reale 1/2
TEL. 3710770 - 2471463.

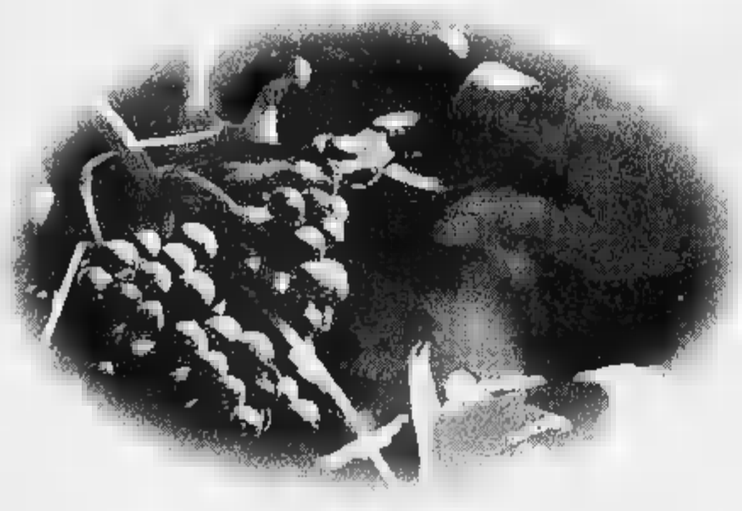
La storia del vino scritta da Ruffino

OGNI GIORNO, SENZA MIRACOLI, LA NOSTRA TERRA DIVENTA OTTIMO VINO

Nei nostri Tenimenti ■ Montemasso, a Montalcino, a Montepulciano, a Castellina, a Greve come in tutta la Toscana pur apprezzando ogni benevolo intervento celeste per il nostro vino ci affidiamo a cure molto terrene. In inverno, con la potatura, aumentiamo il vigore della vite e regoliamo la resa per ettaro a tutto vantaggio della qualità del vino.

Il primo assaggio nelle cantine di Zano

In primavera facciamo respirare la terra con uno scasso profondo cosicché accolga nel modo migliore le barbatelle dei nuovi vigneti. In estate sfoltiamo i grappoli e liberiamo quelli che restano dalle troppe foglie: spazio e luce li faranno più dolci e succosi.



Durante la vendemmia con ogni grappolo si raccoglie il frutto di un anno di attento lavoro

DALLE GIOIE DELLA VENDEMMIA ALLE GIOIE DELLA TAVOLA.

In autunno ogni uva è vendemmiata, in momenti diversi, quando la sua maturazione è ideale. Nelle cantine, spremitura soffice, fermentazione controllata e maturazione in legni preziosi e nell'acciaio portano a compimento l'incontro di sapienza tradizionale e cultura moderna. Il risultato sono vini leggeri come un volo che racchiudono la stessa perfezione ■ vini pazienti che riposano a lungo, per essere ben svegli nel bicchiere. Ma ogni vino Ruffino esalta poi sulla tavola le sue qualità, sposandosi con le occasioni e i cibi più adatti alla sua personalità e al vostro gusto.

Santedame, Chianti Classico D.O.C.G.

Libaio, da uve Chardonnay e Pinot Grigio.

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

Fingerma finanzia la vostra Audi A3. Numero Verde 1678 53049.

Audi A3. The New Extravagance.

Audi
All'avanguardia della tecnica

selecar 2

Via E. Mattei, 50 (Dir. Vend.) Tel. 0321/450.010
(Off.) Tel. 0321/459.910 - (Ric.) Tel. 0321/450.410
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp. Vend.) Tel. 0321/478.506

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.982 - 808.714

GARAGE AUTOSPORT di BENEDICTIS E.
• Via Gallarate, Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

ITALAUTO di ZANOTTI
NOVARA • Via San F. d'Assisi, •
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

QUARTIERI RINALDO
• Via Verra, 68 • 0321/74.319

TOSONE
• Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

DUO'
S. MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/469.693

CARROZZERIA VILARDO
TRECATE • • 0321/74.825

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, 7
(Esp. Vend.) Tel. 0322/242.089 - Fax 0329/48.251
(Uff.) Tel. 0322/48.360

AUTOCALVI s.n.c.
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680 - 862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. • Via Bonetto, 38 • 0322/987.161

MANFREDINI A.
• Via V. Veneto, • 0323/837.157

GARZOLI BATTAGLIA s.n.c.
• Via Muller, 63 • 0323/402.884

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, • 0324/243.774

MALTAURO BENITO
• Via Molinari, 14 • 0323/32.517

SECUR CAR s.n.c.
• Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

• Località Cottredo • 0324/92.124

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

IACOPINO ANTONIO
• Via Roma • •

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 18 • 0323/848.141

Audi

LEADER NELL'ABBIGLIAMENTO

Punto Moda

DAL PRODUTTORE
AL CONSUMATORE

LE GRANDI FIRME DI

Punto Moda

GRANDE REPARTO
INTIMO
JEANS
BIMBI

UN MONDO DI
CONVENIENZA E QUALITA'

NOVARA - Corso XXIII Marzo, 220

MAGLIFICIO DI SOZZAGO

eleganza naturale

Maglia & Cachemire

Vi aspetta dal lunedi al sabato

9-12:14,30-19

Succi Bellomi

FATTO in ITALIA

filo diretto dalla produzione alla vendita:

SOZZAGO
(NOVARA)
Via Cerano, 16
Tel. 0321 - 70.372

MILANO
Via Mantegna, 1
angolo via Procaccini
Tel. 02 - 34.90.350

SAN REMO
(IMPERIA)
Corso Garibaldi, 58
Tel. 0184 - 54.24.24

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 24 Ottobre 1996 NO 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

PeterVest
presenta
KASANOVA
L'AMANTE DELLA CASA
NOZZE - ARTICOLI REGALO
PORCELLANE - CRISTALLERIE
POSATERIE
Concessionario
FOPPAPEDRETTI
NOVARA • Via Manzoni, 1 - Tel. 0321/402593

Due prefetti e sindaci a confronto

«Il cittadino prima di tutto»

Da sinistra **Alberto Ruffo**, ora prefetto a Modena e **Vincenzo Pellegrini**, prefetto a Novara

ARONA. Stato contro i cittadini o a disposizione del cittadino? L'apparato burocratico al servizio o un potere? Due prefetti e una quindicina di sindaci a confronto, su temi attualissimi. Se ne è parlato al Rotary club Borgomanero-Arona, presieduto dall'ingegner De Zuani, che ha messo allo stesso tavolo l'attuale prefetto di Novara Vincenzo Pellegrini e il suo predecessore, Alberto Ruffo (ora a Modena).

Ma di fronte anche amministratori e imprenditori del medio Novarese, voci della popolazione e categorie alle prese ogni giorno con storie di ordinaria burocrazia, code e scoraggiamenti. Qualcosa è già stato fatto e si deve ancora fare, per snellire il rapporto cittadino-pubblica amministrazione. Pellegrini: «Se vogliamo entrare in Europa dobbiamo presentarci migliori anche sotto il profilo della pubblica amministrazione. E ricordarci che il concetto di decentramento è fondamentale, quale strumento di partecipazione alla cosa pubblica».

E Ruffo: «Vogliamo ottenere una burocrazia efficiente, rammentando che le legislazioni più recenti spingono sempre più verso amministrazioni di servizio. Un grande collega a Milano parlava, rivolgendosi alla cittadinanza, "sua maestà il cittadino"».

Ma che può fare per snellire le procedure? Merusi, sindaco di Novara: «Il nostro Stato non funziona perchè il decentramento è stato attuato male. Dobbiamo sposare il principio della sussidiarietà, secondo cui là dove possibile decisioni vanno prese partendo dal basso. Non basta un'iniezione informatica per risolvere il problema ma è necessaria una cultura organizzative diversa. Scendiamo con le norme, ne abbiamo 950.000, alcune riguardano anche la viscerazione dei polli».

E alcuni messaggi concreti arrivano proprio dai prefetti. Ruffo ricorda che a Modena ha istituito il «giovedì del cittadino», uno sportello aperto per svellire il rapporto con l'utenza. E Pellegrini ha appena presentato la «Guida ai servizi pubblici», vademecum che sarà distribuito a tutte le famiglie del Novarese.

Poi, la necessità di coinvolgere i funzionari, attraverso corsi di formazione, e l'importanza del linguaggio: burocratese, più comprensibile.

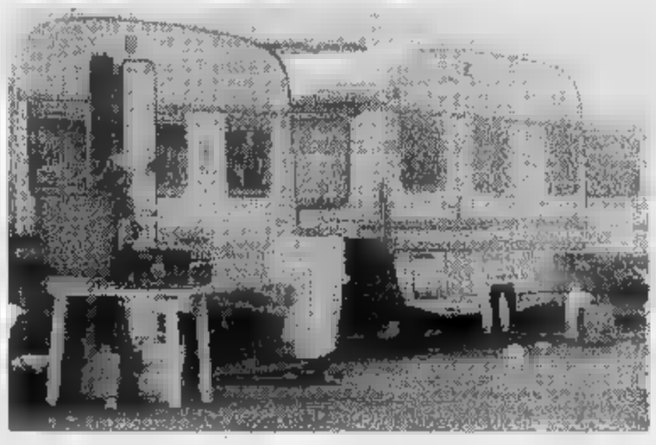
Gianfranco Quaglia

Provocazione del vicesindaco leghista per un problema reale della città

«Chi vuole il campo nomadi»?

I presidenti dei tredici comitati di quartiere invitati a dare la loro disponibilità entro 8 giorni
«Se non arriveranno risposte - dice Bistaffa - vuol dire che dirotteremo i fondi verso gli anziani»

Il vicesindaco **Luciano Bistaffa** ha lanciato una proposta per il campo nomadi



NOVARA. «Invitiamo i presidenti dei tredici comitati di quartiere che intendono realizzare il campo nomadi a farne richiesta entro otto giorni. Quando ci saranno pervenute tutte le richieste scritte andremo poi ad interpellare la gente e decideremo dove spendere i 400 milioni previsti. Se arrivasse più d'una richiesta? Nessun problema, di campi ne faremmo diversi...»

L'ennesima provocazione della Lega viene dal vice sindaco Luciano Bistaffa. Non ha gradito le prese di posizione di sindacato, opera nomadi, caritas, associazioni laiche e cattoliche che hanno contestato, tutte, il dirottamento del finanziamento per il campo nomadi verso una tensostruttura polivalente per gli anziani, ma non solo per loro. In verità, Bistaffa ha gradito neppure le critiche dell'opposizione o, come lui ama ripetere «del blocco comunista democristiano, (che si oppone alla Lega), e dei satelliti che gli girano intorno. L'opposizione di destra? Ma dov'è? Fa ridere... una succursale dei comunisti».

Già il tema della conferenza stampa «Solidarietà affini» (con la & commerciale) lasciava presumere i toni sarcastici e polemici che poi sono stati puntualmente usati. Bistaffa contesta il diritto della associazioni a fare pressione sull'amministrazione per una scelte come quella del campo nomadi che è indubbiamente politica chiaramente di natura sociale. Lui propone di chiamare in causa la gente, di esercitare la democrazia diretta saltando tutti gli intermediari. «Intendiamoci, con i nomadi non vogliamo fare una discriminazione di tipo razziale, ma dove sta scritto che i nomadi debbono essere un contesto slegato dal della città? Chi li controlla poi all'interno dei campi?»

Ma allora, la Lega, come intende affrontare questo problema che pure esiste? «Diciamo chiaramente che prima dei nomadi la città ha altre priorità da affrontare e risolvere». Più espliciti così...

Ma i nomadi che adesso sono tornati sull'area privata di Sant'Agabio, che fine faranno? «Dipende dalla tolleranza del privato. Quando si sono spostati sul terreno comunale abbiamo fatto un'ordinanza di sgombero poi sono tornati sulla proprietà della Radici». Fin qui Bistaffa, vice sindaco ed esponente di punta dell'ala duro della Lega che dimostra di tollerare l'intromissione di chichessia nelle vicende amministrative della città. Tantomeno del sindacato e dell'opposizione coi quali dovrà giocoforza confrontarsi.

Renato Ambiel

Ieri ad Omegna al termine di una lunga e laboriosa indagine

Arrestati tre giovani spacciatori sorpresi dagli agenti di polizia

OMEGNA. Ieri notte, al termine di una lunga e laboriosa indagine condotta dalla Polizia di Stato di Omegna e che ha visto l'impegno diretto dello stesso Commissario, Lorenzo Manlio, sono stati arrestati tre spacciatori di droga. L'operazione si è conclusa a Pettenasco dove sono stati tratti in arresto, perchè colti in flagranza di spaccio, Francesco Palombella di 22 anni nato e residente ad Omegna; Andrea Barone di 26 anni, omegnese ma residente a Pettenasco e un'altra omegnese, la ventiduenne Chiara Tombesi residente a Pettenasco. Per il terzetto l'accusa è di detenzione a spaccio di stupefacenti.

Nel corso dell'operazione i poliziotti omegnesi, coordinati dall'ispettore Matteo Zappone, hanno sequestrato 130 grammi di hascisc, una somma di denaro ed altri oggetti che si ritiene siano di provenienza furtiva.

I tre arrestati sono stati associati al carcere di Verbania a disposizione dell'autorità giudiziaria.

E' questa la terza operazione antidroga conclusasi positivamente nel giro di poche settimane. Già dall'inizio dell'estate le forze dell'ordine hanno intensificato la lotta agli spacciatori sia per prevenire che per reprimere lo spaccio di stupefacenti a tutti i livelli.

In modo particolare si sono ulteriormente intensificati i controlli sul territorio e proprio attraverso tali controlli si è arrivati all'arresto dei tre pregiudicati. [v. a.]

A CERANO

Un team contro il disagio

Un gruppo di lavoro per combattere concretamente il disagio giovanile. L'ha costituito la Giunta comunale di Cerano con il compito di studiare progetti a favore dei ragazzi del paese da proporre all'amministrazione. Fanno parte della commissione l'assessore ai Servizi sociali Pietro Ferrari e quello di Giovani Maurizio Martelli, il funzionario socio-assistenziale del Comune, due rappresentanti delle scuole elementari e medie, dell'oratorio, funzionari del servizio tutela materno-infantile e di medicina scolastica dell'Usl e due memebri delle associazioni sportive e culturali del paese. «Da molto tempo a Cerano si ripetono atti vandalici contro i beni pubblici e anche privati - dice il sindaco Agostino Frau -. Sono state prese di mira più volte le scuole e le sedi di alcuni sodalizi. E' necessario intervenire in modo coordinato e unendo tutte le forze che già esistono e operano sul territorio». [b. c.]

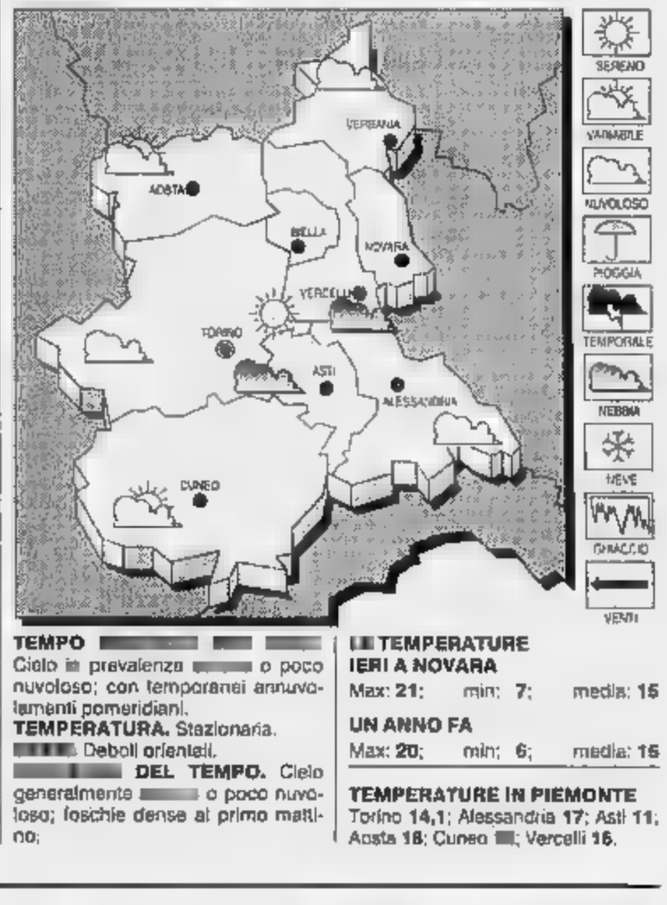
PESANTI TAGLI ALLA «PAI»

Chiesta «cassa» per 28 persone

Alla «Pai» di Novara è in corso un'operazione del gruppo San Carlo che tende ad abbattere il costo del lavoro del trenta per cento.

SERVIZIO A PAG. 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO Cielo in prevalenza poco nuvoloso; con temporanei annuvolamenti pomeridiani.
TEMPERATURA. Stazionaria.
Deboli orientali.
MARE DEL TEMPO. Generalmente poco nuvoloso; foschie dense al primo mattino.

TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: 21; min: 7; media: 15
UN ANNO FA
Max: 20; min: 6; media: 15
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14,1; Alessandria 17; Asti 11; Aosta 18; Cuneo ; Vercelli 16.

A Cossogno

Mezzo miliardo per i danni dell'alluvione

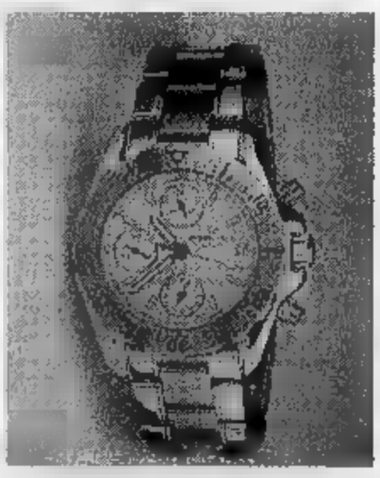
COSSOGNO. Arriva mezzo miliardo per sistemare i danni dell'alluvione della estate a strade e altre infrastrutture comunali. I finanziamenti sono stati decisi dalla Regione Piemonte sulla base di un'ordinanza emanata dal ministero dell'Interno.

I lavori riguarderanno il ripristino delle sorgenti dell'acquedotto comunale dell'Alpe Aurelio, il recupero dopo la frana alla frazione Ungiasca, la sistemazione di muri e della viabilità interna al paese e delle strade di collegamento tra Cossogno e Ungiasca e tra la frazione Cicogna e la località Cascè.

Gli interventi sono stati calcolati per un ammontare di milioni di lire.

«Siamo soddisfatti - dichiara il sindaco Armando Copiatti -. Per quanto riguarda i danni ai privati, invece, attendiamo le risultanze della commissione tecnica della Regione Piemonte che ha compiuto accertamenti e verifiche». [b. c.]

ETERNA-MATIC



gioielleria borra novara
VIA PRINA, 25 - ☎ 0321 62.91.96

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO

Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due servono per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: due tessere non combinabili loro), altre serve per i singoli giorni della settimana, dal lunedì al venerdì. Grattando la tessera del giorno scoprirai dei numeri e la scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai 2 numeri e una «Specchio».

Per vincere, bisogna Tris, cioè sulla tessera, non importa in quale ordine, 2 numeri uguali a uno di quelli pubblicati La Stampa. Ad esempio, se sulla tessera del giorno si trovano due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si vincono 500.000 lire in buoni benzina. La vale per «Specchio» (e si vince copia di «Specchio»).

Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 entro le 12 sabato TIR. Se hai vinto «Specchio» per averlo consegna la sabato in

Se a fine settimana avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute entro 2/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363,
(lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

1ª E

250.000*

Specchio

100.000*

* IN BUONI BENZINA IP

In azione la Polizia ittica: cerca chi abbandona rifiuti

Trovate armi e auto rubate nelle discariche abusive

NOVARA. Tre pistole, due auto rubate, munizioni della guerra e poi mobili, pezzi di carrozzeria [redacted] inerti. Sono i primi ritrovamenti della Polizia ittica ambientale che [redacted] luglio setaccia il territorio alla ricerca di chi butta i rifiuti in campagna [redacted] lungo i corsi d'acqua. I volontari dell'Associazione pescatori dilettanti (Apd) [redacted] viale Dante hanno siglato con il Comune un accordo unico in Italia.

[redacted] «programma di lavoro» prevede il censimento delle discariche abusive e l'accertamento delle violazioni (amministrative e penali) all'obbligo [redacted] smaltire i rifiuti. [redacted]e ne occupano 25 agenti e ufficiali di polizia giudiziaria, tutti registrati in Procura: formano il settore di Polizia ittica creato dall'Apd sei anni fa.

Soltanto nei due mesi estivi i volontari hanno percorso più di duemila chilometri spiccando una ventina tra denunce e contravvenzioni. L'attività viene svolta in collaborazione [redacted] le forze dell'ordine [redacted] la Procura. L'amministrazione comunale partecipa alle spese con un contributo di [redacted] milioni per il '96.

[redacted]' stato trovato di tutto. I «soliti» elettrodomestici e mobili rotti, tanti inerti ma anche vetture di cui era stato denunciato il furto, un'arma dell'esercito e un'altra che risale alla prima guerra mondiale [redacted] una pistola rubata [redacted] Milano. [redacted] poi pezzi di carrozzeria e pneumatici. In via Mattei [redacted] stato rinvenuto un parafango [redacted] su una targa scritta a mano. Gli agenti sono risaliti al proprietario che è stato denunciato.

Un agente della Polizia ittica durante il sopralluogo a una discarica abusiva

I punti più critici sono la zona di San Rocco verso Pernate, la [redacted] industriale in direzione di Lumellogno, Agognate, i dintorni del Terdoppio tra Pernate e Sozzago e Veveri.

Le indagini si svolgono in base [redacted] ad una precisa mappatura dell'area comunale e su segnalazioni di cittadini. Non sono, però, moltissime: [redacted] servirebbero [redacted] più. Il primo censimento dovrebbe concludersi alla fine dell'anno.

Riccardo Moroni, coordinatore provinciale della Polizia ittica dell'Apd dice: «Il Comune vuole capire le dimensioni del fenomeno e poi organizzare la ripulitura del territorio. Crediamo molto in questa iniziativa, speriamo nell'attenzione del cittadino e nella continuità del progetto da parte dell'amministrazione per arrivare ad [redacted] controllo costante. I novaresi [redacted] abbastanza attenti all'ecologia ma bastano pochi scorretti per turbare l'armonia dell'ambiente».

Barbara Cottavoz

Cala la produzione delle patatine e cassa integrazione per 28 dipendenti

Scattano i «tagli» alla Pai

Il gruppo San Carlo [redacted] inoltre espresso l'intenzione di abbattere il costo del lavoro del 30 per cento. Il sindacato si dice preoccupato per il futuro dello stabilimento di Novara

NOVARA. Stop alle patatine in confezione famiglia e produzione solo maxi per negozi [redacted] supermercati: abolizione del turno notturno, 28 dipendenti da ieri in [redacted] integrazione e richiesta di un taglio del costo del lavoro del 30 per cento. Sono queste le decisioni del gruppo San Carlo per lo stabilimento Pai, motivate dal calo di vendite. Per fronteggiare l'emergenza la San Carlo ha deciso di procedere ad un [redacted] taglio del costo [redacted] lavoro. «Siamo seriamente preoccupati - dice [redacted] sindacalista della Cisl, Matteo Botticelli - perché temiamo sia addirittura in discussione il futuro dello stesso stabilimento di Novara. Intanto è già partita la cassa integrazione per 28 persone [redacted] zero ore per 13 settimane, e chiederemo che il provvedimento venga effettuato quanto meno a rotazione».

La San Carlo ha spiegato che la cassa è legata alla flessione del mercato delle patatine, una motivazione che [redacted] convince tuttavia [redacted] sindacato: «Sappiamo [redacted] che la San Carlo intende aprire uno stabilimento ad Avezzano, in Abruzzo, e che parte della produzione la sta già dirottando in Francia. E' questo che ci preoccupa, oltre all'intenzione dell'azienda [redacted] ridimensionare del 30% [redacted] costo del lavoro: se questo significa che bisogna tagliare di un terzo la busta paga - osserva Botticelli - allora sicuramente [redacted] saremo assolutamente disponibili».

Il futuro dello stabilimento Pai di Novara preoccupa notevolmente i sindacati

La Pai ha inoltre interrotto definitivamente il turno notturno, sospeso già dallo scorso giugno sempre per il calo [redacted] mercato: «E' un altro segnale negativo che si aggiunge ad una serie di premesse poco buone per Novara. Nell'incontro che avremo con l'azienda chiederemo tre cose: la rotazione della cassa integrazione e la diminuzione del [redacted] di addetti coinvolti, la verifica dei volumi produttivi [redacted] le prospettive».

Il confronto tra la San Carlo [redacted] la controparte sindacale non [redacted] mai [redacted] facile, come sottolinea Botticelli: «Abbiamo chiesto varie volte di poter avere un incontro con il titolare [redacted] gruppo, Alberto Vitalone, e speriamo un giorno di potere realizzare questo desiderio, almeno [redacted] potremmo [redacted] risposte dirette. Ci siamo sempre opposti alla cessione [redacted] Pai alla [redacted] Carlo, perché temevamo che questa operazione potesse comportare la perdita progressiva d'importanza e di occupazione per lo stabilimento di Novara, ed i fatti [redacted] questi ultimi giorni ci stanno confermando che quei timori [redacted] fondati».

Notizie invece molto più positive sul fronte dell'azienda «gemella», la Pavesi, dove il [redacted] sta segnando un notevole aumento per i prodotti «made in Novara»; alla fine di questa settimana [redacted] verranno completati i trasferimenti di 43 impiegati [redacted] Parma.

All'inizio del mese prossimo è in calendario un incontro anche p[redacted] la Pavesi: «Dovremo verificare [redacted] l'azienda altri punti dell'accordo sottoscritto lo scorso [redacted] giugno» spiega Edgardo Montanelli, della Camera del Lavoro. Fra gli [redacted]gomenti in agenda c'è il numero [redacted] dipendenti che verranno posti in [redacted] integrazione [redacted] in mobilità; per questi ultimi però si tratterà di [redacted] periodo di mobilità che sfocerà direttamente nella pensione.

Marcello Giordani

IN BREVE

NOVARA

Un [redacted] nel gruppo [redacted] lavoro per l'artigianato

E' Leonilda Collina il rappresentante della Commissione provinciale per l'artigianato nominato all'interno del gruppo di lavoro regionale. La Commissione ha [redacted] funzione [redacted] decidere sui ricorsi contro gli organismi provinciali per l'iscrizione all'albo delle imprese artigiane e decadrà nel marzo '97. [b. c.]

OLEGGIO

Mozione sulla pista ciclabile, l'opera si farà

La pista ciclabile fra Oleggio e Bellinzago verrà realizzata ma occorrerà attendere che vengano conclusi altri lavori sotterranei relativi ad allacciamenti. Rassicurazioni su tempi e modi [redacted] progetto della pista erano state richieste dal consigliere di forza Italia, Claudio Nava, con una mozione nell'ultimo Consiglio comunale. Nava ha poi ritirato la [redacted] in seguito alla risposta del sindaco Paolo Colombo. La [redacted] richiesta di aggiornamenti sull'opera, ha fatto presente Nava, è stata presentata dal collega di partito nel Consiglio comunale di Bellinzago. [b. c.]

[redacted]

Progetto e 750 milioni per due giardini pubblici

A primavera partono i lavori di sistemazione dei giardini [redacted] via Solferino e via Regaldi. La Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo, l'appalto è pronto e presto sarà pubblicato [redacted] bando di gara. Saranno curati anche i filari di alberi che costeggiano le due strade. La spesa è di 750 milioni. [b. c.]

[redacted]

L'abbazia di Sant'Albino passerà al Comune

La millenaria abbazia di Sant'Albino verrà definitivamente venduta dall'Ussl, che [redacted] è proprietaria in virtù di un antico lascito, al Comune di Mortara, che già la possiede in comodato gratuito per 29 [redacted]ni. E' stata accantonata la strada della donazione ma c'è il dibattito sul prezzo. Dal punto di vista storico-artistico è [redacted] bene definito «inestimabile», per [redacted] la cifra [redacted] vendita verrà definita sul valore venale del terreno e dei fabbricati. [c. br.]

Sulla tangenziale

Aveva 84 anni il ciclista investito

NOVARA. Profondo cordoglio in città per la morte del pensionato travolto l'altro pomeriggio sulla tangenziale. Renzo Ferruggiara, [redacted] 84 anni, residente in via Doninzetti 64, è stato investito dall'Alfa 33 condotta da Marinella Varallo, che abita [redacted] Novara [redacted] via Manini 12.

L'incidente [redacted] avvenuto all'incrocio fra tangenziale sud [redacted] statale 11. La dinamica [redacted] al vaglio della polizia stradale che sta ancora compiendo alcuni accertamenti. L'Alfa procedeva sulla tangenziale in direzione Mortara, sulla corsia che è poi rimasta bloccata per due ore. Soltanto verso le 20 il traffico è ripreso normale.

Sul luogo si era portata anche l'eliambulanza decollata dalla base di Novara. Ma ogni soccorso è stato inutile. Il pensionato, cadendo, ha infatto battuto la testa ed è morto sul colpo. [redacted] agenti hanno avuto qualche problema per l'identificazione della vittima a [redacted] della mancanza di documenti. Il riconoscimento è avvenuto grazie [redacted] parenti. [r. s.]

Domani all'Ain

Seminario sul fisco [redacted] Uckmar

NOVARA. Un seminario per conoscere i sistemi fiscali europei: l'ha organizzato l'Ordine dei commercialisti novaresi con il noto tributarista Victor Uckmar e l'Università Bocconi di Milano. Gli incontri in programma sono cinque, il primo [redacted] domani dalle 9,30 all'Associazione industriali di Novara in corso Cavallotti 25.

Il corso di aggiornamento [redacted] rivolto agli esperti del [redacted] fiscale e alle imprese novaresi e mira a offrire soluzioni operative sul sistema tributario europeo in vista della prospettiva di crescente internazionalizzazio[redacted] dei mercati.

Nel primo incontro, dopo il saluto del presidente dell'Ordine [redacted] dei Commercialisti Roberto D'Imperio, interviene Victor Uckmar e poi Giuseppe Marino, docente dell'Università Bocconi che relaziona [redacted] «Operazioni internazionali e [redacted] antielusione: aspetti operativi». Le altre giornate di studio [redacted] tengono il 15 e 29 novembre, il 13 dicembre e in un'altra data da destinare [redacted] gennaio. [b. c.]

Positivo bilancio dell'ambulatorio a tre mesi dall'apertura

Visite gratuite per le donne

Nei locali di via Gnifetti test clinici per la prevenzione delle malattie femminili Le offerte di privati e ditte sono destinate al pagamento del ticket sanitario

NOVARA. E' un bilancio positivo quello dell'«Associazione nazionale volontari lotta contro i tumori», che da giugno gestisce un ambulatorio completamente gratuito per la prevenzione delle malattie femminili. Nei locali di via Gnifetti [redacted] so[redacted] [redacted] effettuate fino ad oggi 54 visite ginecologiche, 56 senologiche [redacted] [redacted] pap-test. [redacted]mmeno noi - dice Mario Brusati, responsabile provinciale dell'associazione - avremmo immaginato un afflusso così consistente di donne, considerando la pausa estiva».

Invece il passaparola si [redacted] diffuso con rapidità. L'ambulatorio è il punto [redacted] riferimento di donne [redacted] ogni età, in prevalenza da 20 a 60 [redacted]i. Le pazienti arrivano dal capoluogo e dai centri limitrofi.

Il servizio [redacted] offerto [redacted] tutte le residenti [redacted] provincia. Nei locali di via Gnifetti sono presenti due medici che eseguono gli esami [redacted] p[redacted] la prevenzione dei tumori [redacted]mminili. Le prestazioni [redacted] completamente gratuite. [redacted] non è l'unico risparmio: non si paga nemmeno il ticket per la diagnosi del pap-test.

«Siamo un'associazione nazionale - dice Brusati - che [redacted] regge sulle offerte dei volontari. Chiediamo offerte [redacted] ditte e ai privati, spiegando la nostra attività. Finora il nostro operato ha riscosso consensi e [redacted] denaro che riceviamo ci consente di pagare di tasca nostra i ticket per gli esami».

L'orario di apertura [redacted] strutturato in modo da favorire le lavoratrici. L'ambulatorio è infatti aperto dalle 17 alle 19,30. Per fissare l'appuntamento basta telefonare allo 0321/30220. [[redacted] m.]

IN OSPEDALE

Troppa coda per il ticket

«E' impossibile versare il ticket allo sportello bancario dell'ospedale Maggiore. La coda [redacted] chilometrica, ed è presente un solo impiegato. L'altro sportello rimane chiuso, [redacted] la gente aspetta in mezzo alla strada». In merito allo sportello Bpn aperto al piano terra del «Maggiore», diversi lettori hanno voluto segnalare il problema alla redazione cittadina di La Stampa. Risponde la direzione dell'azienda ospedaliera: «Il funzionamento dello sportello non dipende da noi. Gli utenti comunque possono rivolgersi a tutti gli sportelli [redacted] Banca Popolare di Novara del capoluogo, d[redacted] provincia e del Vco. Il servizio è svolto anche a Biella [redacted] Pavia, con le rispettive filiali e agenzie di provincia». Per usufruire di questa opportunità è necessario conoscere l'importo della prestazione, comunicato al momento della prenotazione. Le richieste [redacted] prenotazioni telefonica sono indirizzabili al 373373. [c. m.]

IL TACCUINO

LETTERE AL [redacted]

Addio Giampiero giovane vigile

Il mio pensiero oggi va a te, giovane vigile [redacted] Omegna, che sempre prestavi servizio davanti al nostro edificio scolastico. A te che non vedremo mai più perché hai rinunciato alla vita. A te che comunque [redacted] sempre nei nostri ricordi, gentile, serio, preciso, perfino puntiglioso. A te, uomo solo [redacted] infelice, nella speranza che la morte [redacted] abbia donato la pace e la serenità che [redacted] avevi più qui [redacted] noi. Noi che ogni giorno ti sfioravamo, e ti salutavamo, ignari del dolore e della disperazione profondi che ti attanagliavano.

Per te, Giampiero, una preghiera. Per te che mai più vedremo venire ad aiutarci ad attraversare quella strada, per andare a casa un po' prima, un po' più in fretta...Grazie, vigile, grazie di tutto...

E.R., Omegna

Scippata nella via non nel parco

In merito all'articolo apparso sulla «Stampa» [redacted] lunedì [redacted] si precisa che lo scippo avvenuto [redacted] danni di Anelli Luciana, impiegata Poste in pensione, è avvenuto [redacted] [redacted] parco com'è stato erroneamente scritto: bensì in via Rosselli, [redacted] pochi metri dal negozio ex-Galtrucco, alle ore 21 circa, come ha testimoniato il collega ed amico C.M. che l'accompagnava sotto i portici. Dopo averle strappato la borsa [redacted] dietro, il malvivente scippatore è corso veloce verso i giardini dell'Allea, inseguito dai due che ne hanno perso le tracce, non avendolo visto in faccia.

Dopo essersi impadronito del denaro contante (L. 120 mila) lo scippatore ha abbandonato nel parco la borsetta, che è stata ritrovata [redacted] giorno dopo da [redacted] preside che portava [redacted] spasso il cane, sull'Allea vicino [redacted] parco dei bambini.

rag. Luciana Anelli, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», [redacted] della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia [redacted] non superare le [redacted] righe [redacted] testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale [redacted] capito telefonico.

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

[redacted]: [redacted]. 627.000; [redacted] tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/843.083; **Domodossola:** tel. 0324/46.600; **Galliate:** tel 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. 0323/61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** [redacted] tel 0323/848.558 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: [redacted]. 0323/405.000 - 556.000 - 556161; [redacted] tel. 0323/924.222; **Mergozzo.** tel. 0323/80.705; **Orta:** tel. 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e tel 0163/418.617; [redacted] **Opaglio:** [redacted] 0322/967.456; [redacted] tel. 0322/76.897; **Piedimulera:** tel. 0324/83 186

GUARDIA MEDICA

Novara: [redacted]. 62.60.00; [redacted] tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** [redacted]. 0322/81.500; **Domodossola:** [redacted]. 0324/491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel 0323/868.111; [redacted]. 0323/31.844; [redacted] (Pallan[redacted] tel [redacted].318

FARMACIE

A NOVARA: [redacted] *Agabio*, via S. Giulio, 1 tel. 62.01.84 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Invernizzi*, [redacted] Italia, 42 tel. 62.26.86 (apert. con orario [redacted] dalle [redacted] alle [redacted] del giorno [redacted]guente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di [redacted] medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà [redacted] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[redacted] **(Cameriano):** *Rinaldi*, via Matteotti, 1/a tel. 67.91.75.

Trecate: *Mairate*, via Garibaldi, [redacted] tel. 71.263.

Caste[redacted] Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per la Libertà, 20 tel. 0331/97.24.78.

Oleggio: *Paracchini*, via Veryus, 11 tel. 91.314.

Borgomanero: *Ruva*, c.so Garibaldi, 32 tel. 0322/81.541.

San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. 1º maggio, 5 tel. 0322/96.212.

Verbania (Intra): *Luchi & Rovito (Civico)*, [redacted] Mameli, 141 [redacted] 0323/40.13.55.

Stresa: *Giuliano*, lungo lago, 40 tel. 0323/30.326.

Gravellona Toce: *Arrigoni*, via Marconi, 57 tel. 0323/84.80.74.

Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322/99.81.14.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324/24.22.86.

Me[redacted] *Pezzana (di Maulini)*, via Sempione, 32 tel. 0323/80.123.

Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini, 40 tel. 0324/81.260.

[redacted] *Fida*, p. Angelo Custode, [redacted] tel. 0323/70.136.

[redacted] Graziano, via Matteotti, 3 [redacted]. 0163/55.02.06.

[redacted]

[redacted]

Sant'Agabio contro il disagio

Le iniziative contro il disagio sociale [redacted] le valutazioni d[redacted] quartiere sull'idea del Comune di stornare [redacted] finanziamento del campo nomadi alla costruzione [redacted] una balera: [redacted] i due [redacted] «caldi» [redacted] consiglio circoscrizionale di stasera alle 21 in via Falcone [redacted] a Sant'Agabio. Si discuterà anche la variante [redacted] piano per il il Cim. [b. c.]

[redacted]

Leoni e la Memc al Donegani

«Storia, prospettive, produzioni e ricerche [redacted] silicio della Memc» è il tema dell'incontro [redacted] [redacted] del Club Donegani. Realtore è Fabrizio Leoni, direttore dello stabilimento no[redacted] [redacted]ella [redacted] [redacted] viale Gherzi. L'appuntamento è alle 21 all'albergo Italia di via Solaroli [redacted] Novara. [b. c.]

[redacted]

Oleggio, lo schermo in «giallo»

S'inizia oggi il mini cineforum dedicato ai «thriller»: [redacted] Comunale di Oleggio verrà proiettato «Giallo», film [redacted] '33, regia di Camerini. Ci sono altri due titoli in programma, «Il caso Paradine» [redacted] Hitchcock il 31 ottobre e «Ascensore per il patibolo» [redacted] Malle, del '57, il 7 novembre. L'abbonamento costa 10 mila lire. [b. c.]

[redacted]

«Riflessioni sul positivo»

L'Afov, Associazione Formazione Volontari, ha organizzato per [redacted] alle 21 al consultorio Comoli di Novara, in viale Ferrucci 14, il dibattito su «Riflessioni sul positivo: quel modo sano e salutare di vedere le cose». Relatore [redacted] don Giuseppe Colombero. [c. m.]

[redacted]

Concorso per [redacted] sociali

Il Comune di Novara ha indetto un concorso per l'assegnazione di 5 posti di assistente sociale, settima qualifica funzionale. Due posti sono riservati al personale interno, è richiesto il diploma universitario di assistente sociale e l'iscrizione all'albo professionale. La scadenza è fissata all'11 novembre. Informazioni e copia integrale del bando sono disponibili al Servizio personale, corso Cavallotti 23, telefono 370538. [c. m.]

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Franca [redacted] in Cominone

Ne danno il triste annuncio il marito Virginio, il figlio Paolo con la moglie Monica, i cognati Piera e Giuseppe. I funerali avranno luogo giovedì 24 c.m. alle [redacted] 15,30 nella chiesa parrocchiale [redacted]

— Novara, 23 ottobre [redacted].

Partecipano al dolore di Virginio e Paolo per la perdita della cara FRANCA Gilberto, Paola e Roberta Hanenbaker [illegible] e Claudio Zanetti [redacted]

— Novara, [redacted] ottobre 1996.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto

gen. dott. Cesare Scheda

commossi per le dimostrazioni di stima e di cordoglio tributate al loro amato scomparso, nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano [redacted] che [redacted] scritti, fiori o presenza ai funerali presero parte al loro dolore. Un particolare ringraziamento porgono al dott. Paolo Conti, al dott. Franco Coppo, al personale medico e paramedico tutto del reparto Pneumologia II per l'alta opera di professionalità e sensibilità dimostrata durante il periodo di degenza dell'amato scomparso.

— Novara, 24 ottobre 1996.

Trecate, gli esercenti in rivolta contro l'apertura di un ipermercato

«No al [redacted] commerciale»

Un'area di 5 mila metri quadrati ospiterà negozi e scuole speciali per addetti del settore. Il progetto è appoggiato dall'amministrazione comunale: «Ci saranno 600 posti di lavoro»

[redacted] si oppongono alla realizzazione sulla statale 11 [redacted] un ipermercato integrato che metterebbe a loro avviso in crisi l'attività commerciale del paese. In alto Gianfranco Iacometti [redacted] Lavori Pubblici

TRECATE. Esplode la polemica sul [redacted] commerciale integrato «Fin-Iper». Del mega progetto si parla [redacted] anni: [redacted] interessati la Banca Popolare [redacted] Novara, proprietaria dell'area, e [redacted] amministrazioni comunali di Trecate e Novara. A Trecate l'opposizione più forte proviene dai commercianti, che accusano il Comune, appoggiando questa iniziativa, [redacted] voler affossare il commercio locale. Da tempo la polemica riguarda non solo Trecate ma parecchi centri dell'Ovest Ticino, preoccupati per l'avanzata di un colosso. La società Fin-Iper ha proposto di realizzare nell'area, circa 5 mila metri quadrati [redacted] un totale di 400 mila, un centro commerciale integrato. [redacted]' un ipermercato di nuovo concezione, dove troveranno posto anche negozi [redacted] scuole speciali per addetti del settore. L'amministrazione comunale ha sempre caldeggiato l'operazione perchè [redacted] progetto prevede la creazione di 600 posti di lavoro. Alberto Ferruta, presidente dell'Ascom trecatese: «Non mi convincono - dice - i ragionamenti del Comune e della direzione del supermercato. Sono troppo pochi [redacted] mila metri quadrati per [redacted] posti [redacted] lavoro. Con piano del traffico [redacted] chiusura del centro storico l'amministrazione ha sempre dimostrato [redacted] nei confronti dei commercianti».

E' polemico anche Giansanto De Vecchi, vicepresidente dell'Ascom: «Da anni l'amministrazione [redacted] ci favorisce certo. E poi, la Fin Iper ha finanziato delle borse di studio comunali». Su posizioni più mediate Rosario Argirò, referente locale per la Confesercenti: «A quanto pare in Regione manca solo una firma. E' tutto pronto per iniziare la costruzione. Però l'arrivo [redacted] un ipermercato potrebbe [redacted] un risvolto positivo: di fatto mette in evidenza le strutture commerciali [redacted] pertanto inadeguate che ancora [redacted] trovano sul nostro territorio. A favo[redacted] [redacted] centro gioca invece l'afflusso [redacted] nuove opportunità di lavoro».

Gianfranco Iacometti, asses[redacted] Lavori Pubblici: «Il nostro interesse come amministrazione è ottenere posti di lavoro. E' prematuro parlarne, ma bisogna tener presente che in questo caso l'area commerciale ha poca importanza ed i posti di lavoro derivano dal centro integrato».

Cristina Meneghini

A Ghemme, hanno già aderito centri della Valsesia

Impianto per cremazione destinato [redacted] Comuni

GHEMME. Un inceneritore consortile per le salme: sorgerà a Ghemme e servirà anche i [redacted]muni della Bassa Valsesia. L'idea di una sala per la cremazione finalizzata alle località della Bassa Valsesia e del medio novarese è del sindaco di Ghemme, Alfredo Corazza. «Da tempo lamentiamo carenze nel nostro cimitero, ed è un problema che ormai hanno un pò tutti i comuni. Allora abbiamo deciso di portare avanti due iniziative: la prima di ampliamento, [redacted] la realizzazione [redacted] 40 nuovi loculi, la seconda di alternativa alla sepoltura tradizionale».

E' nato così il progetto di dotare Ghemme di un impianto per la cremazione: «Devo confessare - dice il sindaco - che inizialmente avevo delle perplessità sulle risposte [redacted] degli altri amministratori che della gente; ma quando abbiamo iniziato a fare i primi sondaggi abbiamo trovato subito parecchie adesioni».

L'idea ha trovato subito [redacted]nsensi soprattutto in Valsesia, dove è molto alto il numero [redacted] soci della Socrem, la società novarese incaricata [redacted] fare eseguire la cremazione ai propri iscritti: il numero degli iscritti valsesiani è infatti superiore [redacted] quello dei soci novaresi e la città che vanta un'adesione maggiore alla Socrem è Borgosesia, [redacted] 400 affiliati.

«Per chi risiede [redacted] queste zone ed intende ricorrere alla cremazione - osserva Corazza - sono disponibili soltanto i forni di Verbania e di Novara, oppure deve andare a Torino [redacted] Milano».

Accanto al forno Ghemme [redacted]tende installare un impianto per il trattamento dei residui cimiteriali: «E' un argomento macabro - ammette Corazza - ma [redacted] tutti i comuni devono [redacted] fare i conti; anche in questo [redacted] i [redacted] sono alti, se li deve affrontare [redacted] singolo comune, ed allora pensiamo ad [redacted] impianto consortile».

All'idea di Corazza hanno già dato un parere positivo di massima i [redacted] di Varallo Sesia, Quarona, Prato Sesia, Romagnano, Briona, Fara Novarese, Fontaneto e Cavaglio d'Agogna.

«Quando abbiamo iniziato a parlare di questo progetto - dice il sindaco di Ghemme - [redacted] hanno subito avvertito che si trattava di un'idea difficile da realizzare perché gli impianti di questo genere hanno un costo di gestione piuttosto elevato: è un'osservazione giusta e particolarmente appropriata se è riferita ad un unico comune, ma nel momento in cui si riesce [redacted] realizzare una gestione in consorzio sono convinto che l'iniziativa sia realizzabile e rappresenti un modo per risolvere un problema molto serio, che va affrontato con urgenza ed altrettanta serietà».

A Ghemme sono talmente decisi [redacted] portare avanti l'iniziativa che l'amministrazione sta già pensando alla localizzazione dell'impianto ed ai costi che dovranno essere sostenuti: il forno costa circa duecento milioni [redacted] dovrebbe essere collocato in un'area adiacente [redacted] cimitero. [m. g.]

[redacted]

Lavori all'acquedotto

Sono in dirittura d'arrivo i lavori alla porzione di acquedotto comunale che serve le frazioni Baraggiolta, Ca' Bianca e Caspagna [redacted] Prato Sesia. E' quasi finito il secondo pozzo: le condutture del nuovo impianto sono pronte, mancano gli allacciamenti elettrici e l'analisi dell'Usl. Le opere [redacted] scavo sono partite [redacted] maggio. Il pozzo pesca alla seconda falda (come stabilito dall'Unità sanitaria locale) a [redacted] metri di profondità. I lavori sono costati 220 milioni. E' giunta al termine anche la costruzione del nuovo serbatoio di riserva ed ora sarà realizzata [redacted] rete di adduzione. E' costato 190 milioni. «Con questi lavori - commenta il sindaco Gianni Manuelli - si risolveranno i problemi di approvigionamento idrico che talora si verificano nella zona delle frazioni, soprattutto a [redacted] della scarsità di pressione. I [redacted] impianti contribuiranno a rifornire l'area che è abitata da circa cinquecento persone». [b. c.]

IN [redacted]

[redacted]

Una rilettura critica di Guido Gozzano

«Guido Gozzano: una rilettura critica a 80 anni dalla morte»: è la conferenza che si tiene stasera, alle 20.45, al Teatro del Collegio Don Bosco. Relatore è Giuliano Ladolfi. [m. g.]

[redacted]

Traffico limitato alle auto in via Pertossi

Ora che è stata rifatta la pavimentazione [redacted] via Pertossi, il Comune ha limitato il traffico alle auto. Il tratto basso, da via Conte Amizzone a via Cavour, è riservato ai pedoni, quello alto può essere percorso in discesa dai residenti. [s. b.]

[redacted]

Gli Oblati lasciano il colle di San Carlone

Dopo 112 anni [redacted] De Filippi di Arona non è più retto dagli Oblati. Don Luigi Panzeri e don Franco Salvaderi hanno lasciato il colle del San Carlone per Lecco. Il nuovo rettore è don Alberto Brentegani. [s. b.]

[redacted]

Termometro in dotazione ai vigili urbani

I vigili urbani saranno dotati [redacted] termometro portatile per controllare ambienti e frigoriferi; l'apparecchio costa [redacted] milione e mezzo. [m. b.]

Casalino, dopo tanti anni in Inghilterra

Trovano i parenti grazie [redacted] nonna Lina

CASALINO. E' Lina Curino Badata, classe 1920, la «memoria storica» del paese: la nonnina ha aiutato [redacted] signore inglese di origine italiana, Adriano Bernascone, a ritrovare i suoi parenti della Bassa Novarese.

A giugno Adriano Bernascone aveva rivolto, tramite le pagine [redacted] La Stampa, un appello agli abitanti di Casalino [redacted] zone limitrofe per ritrovare testimo[redacted] della [redacted] famiglia.

Lina Curino, affezionata lettrice della cronaca novarese di La Stampa, aveva immediatamente ripescato nella memoria tutta la storia di quella famiglia di costruttori edili, emigrati in Inghilterra in cerca di miglior fortuna. Nonna Lina si è ricordata che i discendenti della famiglia Bernascone abitavano a Torino; la parente più prossima [redacted] Faustina Bernascone, madre [redacted] Giovanni Barbero.

Lina Curino si [redacted] in contatto con Barbero e [redacted]li ha spedito una copia del giornale. Nei giorni scorsi a Casalino c'è stato l'incontro [redacted] Adriano Bernascone, sua moglie Beverly [redacted] la famiglia Barbero. Bernascone era già stato a Casalino, negli anni Ottanta, [redacted] mai riuscito ad [redacted] notizie certe. In municipio non risultava nulla. Ci ha pensato [redacted] Lina. «Mi ricordo bene questa famiglia - racconta - coetanei, siamo cresciuti insieme».

A Casalino c'è stata una grande festa. I Bernascone hanno visitato la tomba [redacted] famiglia, che proprio nonna Lina pulisce [redacted] tiene in ordine da anni e l'antica abitazione. Poi [redacted] sono abbandonati [redacted] ricordi con l'anziana signora, che si è rivelata un aiuto prezioso per Adriano Bernascone.

«E' stata proprio una bella festa - dice [redacted] Lina Curino - Adriano ha potuto trovare notizie per [redacted] suo archivio». Anche Giovanni Barbero [redacted] presente ed ha rivissuto momenti intensi.

I Bernascone non torneranno [redacted] stabilirsi in Italia. Pensionati benestanti, alle [redacted]ie preferiscono la campagna inglese, ma hanno promesso frequenti visite nella Bassa. [c. m.]

I sindaci sollecitano l'attraversamento rapido di Borgomanero

«Vogliamo la tangenziale»

In un documento indirizzato all'Anas viene chiesta la ripresa dei lavori per completare la strada destinata ad eliminare le attuali lunghe code nella zona

[redacted]. I sindaci del Basso Cusio hanno riconfermato in un documento la richiesta rivolta all'Anas per la prosecuzione dei lavori della tangenziale che dovrebbe essere completata secondo il progetto già redatto dall'Associazione Industriali.

«La situazione della statale 229 fra Borgomanero e Gozza[redacted] - dice il sindaco di Soriso, Giuliano Alliata, affrontando [redacted] problema dei collegamenti viari locali - è diventata insostenibile: ci sono più code qui che a Milano. Ecco perché [redacted] aspettando tutti la realizzazione della tangenziale. E' un'esigenza oggettiva, un problema che ci coinvolge ogni giorno [redacted] che fa da ostacolo allo sviluppo delle imprese locali. Senza un collegamento stradale rapido per le aziende aumentano i costi per i trasporti e si allungano i tempi di consegna: bisogna superare al più [redacted]resto questa situazione con la tangenziale».

Buone notizie anche per le strade provinciali che collegano Borgomanero a Maggiora, Bogogno, Cureggio e Gargallo. La rete stradale è stata al centro [redacted] di [redacted] riunione della commissione provinciale per la viabilità che si [redacted] riunita presso il Comune [redacted] Borgomanero.

La riunione, che [redacted] stata presieduta da Emilio Zenoni, ha aperto una serie di consultazioni con le amministrazioni della zona.

«La Provincia - dice l'assessore [redacted] ai lavori pubblici di Borgomanero, Carlo Alberto Barbaglia - ha dimostrato la propria disponibilità per l'effettuazione di una manutenzione capillare di queste strade che sono molto importanti per il Borgomanerese, visto che ogni giorno vengono percorse da centinaia di pendolari».

La manutenzione [redacted] muri di sostegno e [redacted] controripa, la canalizzazione delle acque di scolo ed il consolidamento del fondo stradale sono i problemi comuni alle quattro strade provinciali. Per due [redacted] esse sono stati esaminati due progetti specifici.

«Abbiamo segnalato l'esigen[redacted] di realizzare una pista ciclabile da Borgomanero [redacted] Maggiora per collegarsi alla valle [redacted] Sizzone ed alla zona dei vigneti. Questo percorso ciclabile - dice Barbaglia - verrebbe inserito in un progetto provinciale che beneficerà di un contributo regionale».

L'altro progetto riguarda la Borgomanero-Gargallo: «Il problema è costituito dalla strettoia di Piovino, che va superata con un tratto lungo [redacted] più [redacted] 700 metri, che eviterà agli automobilisti di superare questa strozzatura».

Per quanto riguarda la strada di collegamento fra Borgomanero, Cureggio e la località Solarolo, la commissione ha deciso un intervento urgente sul sedime stradale perché lo provinciale, nel tratto al confine tra Borgomanero [redacted] Cureggio, presenta un cedimento del fondo stradale.

«L'amminsitazione provinciale - dice Barbaglia - ha assicurato un intervento a breve scadenza per la sistemazione della strada». [m. g.]

CENTRO EUROPEO IMMOBILIARE S.r.l.
DORMELLETTO
C.SO CAVOUR, 77
Tel. 0322/497836 - fax 497836

Arona 3 Km - Vista lago: in un'oasi di pace e tranquillità, vendiamo esclusiva villa di [redacted] in un parco di mq [redacted]. Dependance per custodi. Trattative su appuntamento (Rif. 863)

Lago Maggiore: sponda lombarda, in complesso residenziale con piscina, [redacted]diamo appartamenti e ville, varie tipologie e dimensioni a partire da L. 150.000.000. (Rif. S407)

Arona, 3 Km: in residence fronte lago, mono-bilocali con posto auto. Da L. 59.000.000

Arona: appartamento di tre locali + servizi, terrazzo, box e cantina. L. 170.000.000

Borgoticino: in palazzina di [redacted] costruzione, appartamenti di tre locali + servizi, b[redacted], autorimessa, riscaldamento autonomo. A partire da L. [redacted]. (Rif. 333)

Dormelletto: villa indipendente di mq 300 disposta su 2 livelli + mansarda. Ampi porticati, giardino mq 1[redacted]. Consegna al rustico. L. 350.000.000. (Rif. 633)

Massino V. - Vista 3 laghi, appartamento bifamiliare di 2 locali + servizi, ampio terrazzo, [redacted] autonomo, box, cantina. L. 150.000.000 ([redacted]. STRO)

Boxster non teme [redacted] confronto.
[redacted] però fateli tutti.
Da RS il 24, 25 e 26 ottobre,
dalle ore 18 alle 20.
PORSCHE
RS

Interrogazione del senatore Preioni al ministro Treu sui ristorni all'Inps

Dove sono i soldi dei frontalieri?

Nelle casse dell'Ente previdenziale ci sarebbero 120 miliardi, ma l'indennità di disoccupazione non arriva a 30 mila lire al giorno. Piemonte e Vallese uniti da un sindacato interregionale

In alto [redacted] gruppo di frontalieri ossolani Da sin. **Marco Preioni** [redacted] **Gian Piero Conti**

DOMODOSSOLA. Che fine han[redacted] fatto i fondi che le [redacted] previdenziali [redacted] hanno trasferito all'Inps per l'indennità di disoccupazione ai frontalieri? Lo ha chiesto il senatore Marco Preioni in un'interrogazione al ministro del Lavoro Tiziano Treu.

[redacted] parlamentare leghista cita una dichiarazione del consigliere regionale Ettore Racchelli secondo il quale ammonterebbero a 60 miliardi solo i «ristorni» all'Inps dei contributi assicurativi [redacted] previdenziali versati in Svizzera dai cinquemila frontalieri del Vco. I sindacati parlano di una cifra più che doppia, oltre 120 miliardi, (il dato comprende anche i frontalieri delle province Lombarde) che si sarebbero accumulati nelle casse dell'Inps. Ora Preioni chiede che uso ne abbia fatto l'istituto previdenziale anche perchè in Parlamento corre voce che non ci sia più la copertura finanziaria per garantire l'adeguamento dei sussidi ai frontalieri disoccupati.

I fondi provenienti dalla Svizzera sono rimasti finora inutilizzati perchè l'Inps continua a corrispondere ai frontalieri disoccupati un'indennità ridicola, meno [redacted] 30 mila lire al giorno, per soli sei mesi. I frontalieri versano i contributi nella stessa misura dei lavoratori Svizzeri che, in caso di perdita del posto, ricevono invece un'indennità pari all'80 % dell'ultima retribuzione per un periodo massimo di due anni.

Nell'interrogazione Preioni rileva che, nonostante le ripetute sollecitazioni, la commis[redacted] Lavoro del Senato non ha ancora messo all'ordine [redacted] giorno per l'esame [redacted] la discussione la proposta di legge sull'adeguamento dell'indennità di disoccupazione ai frontalieri. [redacted] neppure alla Camera è stato avviato l'esame [redacted] proposte presentate, fra cui quella del deputato Marco Zacchera che l'aveva depositata subito dopo le elezioni. Preioni ricorda che la commissione lavoro della Camera aveva già approvato nella precedente legislatura [redacted] provvedimento, poi decaduto a causa dello scioglimento delle Camere e sostiene che «il Governo [redacted] le forze politiche di maggioranza non hanno finora manifestato la volontà [redacted] sostenere le proposte legislative avanzate da numerosi parlamentari».

Si è intanto costituito ufficialmente a Briga il Csi, consiglio sindacale interregionale, fra Piemonte e Vallese. Ne fanno parte esponenti delle maggiori centrali sindacali elvetiche [redacted] Cgil- Cisl e Uil del Vco. Primo presidente del nuovo organismo, che [redacted] affiliato alla Ces, confederazione Europea dei sindacati, è Gian Piero Conti, della segreteria Cgil del Vco. Sarà affiancato dal vicepresidente Kurt Regotz, presidente dei sindacati cristiano sociali del Vallese. Per la Presidenza è prevista una turnazione.

Quella dell'indennità di disoccupazione è una delle prime questioni che il Csi dovrà affrontare [redacted] alla formazio[redacted] riqualificazione professionale, il riconoscimento dei titoli [redacted] studio nelle due Regioni, l'assistenza sanitaria nel [redacted] ricoveri urgenti in Svizzera. La costituzione del nuovo organismo sindacale è destinata a rafforzare i rapporti e gli scambi, già molto intensi sul piano economico, comerciale e culturale, fra Ossola e Vallese. All'incontro di Briga ha partecipato anche il presidente della comunità montana valle Ossola, Enrico Borghi, che è anche vicepresidente della Regio Simplon e ha sottolineato l'esigenza [redacted] una maggiore attenzione delle amministrazioni locali per il lavoro transfrontaliero.

Adriano Velli

RIGHETTI IMMOBILIARE

VERBANIA TROBASO: villette a schiera composta da 3/4 locali con doppi servizi, ampi garages, sottotetto, balconi e terreno. OTTIME FINITURE.
VERBANIA (fronte [redacted] 34): appartamento a piano rialzato di 3 locali con servizi.
VERBANIA - Suna (cond. Girasole): monolocale con cucina, servizio e ampio balcone. VISTA LAGO.

C.so Mameli 11 a - VERBANIA INTRA (VB) Tel. 0323 405.013 - 402.181

OMEGNA
zona tranquilla panoramica, soleggiatissima VILLETTA in ultimazione di 4 vani + doppi servizi, cantina, lavanderia, solaio. Box doppio
Lire 195.000.000
Tel. 0323/866201

OMEGNA
vista lago, a due passi dal centro in villetta bifamiliare, prossima costruzione, **APPARTAMENTO** autonomo con giardino. Ampio sottotetto. Cantina, garage. Dilazioni di pagamento. Personalizzazioni interne
[redacted]. 0323/866218

[redacted] TOCE
Vicinanze, in zona comodamente servita, in palazzina ristrutturata, libero [redacted] tre ampi vani, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. L. 108.000.000.
Tel. 0323/866201

LA DOMUS IMMOBILIARE s.r.l.
Arona - vicino al lago, appartamen[redacted] in ottime condizioni, 4 locali, servizi, box. Lire 290.000.000.
Nebbiuno - villa con 2 appartamenti da 3 locali, oltre servizi, porticato, posti auto, terreno, vista lago.
D[redacted]elletto - villa indipendente al rustico vicino al lago con terreno, composta da 4 locali, servizi, porticato e piano interrato con autorimessa e locali di servizio.
ARONA - Via Torino 14
Tel. 0322 46.284

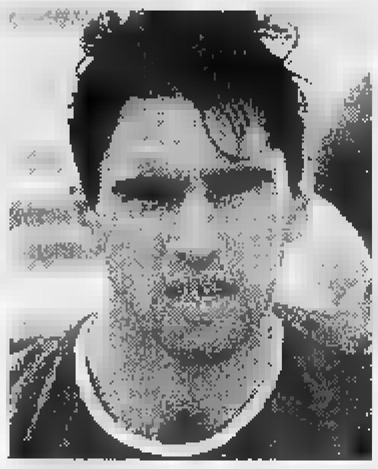
TRIBUNALE DI [redacted]
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 13/11/96 alle ore 9,15, si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile di pertinenza del fallimento: "YUSEF [redacted] Spa" di Novara, [redacted] comune di Novara via Regaldi ang. Via Morera.
Porzione [redacted] fabbricato costituito [redacted] piano interrato con sei locali cantina, piano terra a destinazione (sala cinematografica ex cinema [redacted]) di mq. 493 circa ed un'altezza utile di circa 7,40 mt, piano ammezzato con locali adibiti alla sala predetta di mq 187 e mq. [redacted] di balconi, secondo, [redacted] quarto piano ad uso abitazione [redacted] mq. [redacted] per piano oltre i [redacted] infine sottotetto di mq. [redacted] circa di solaio.
Condizioni di vendita
1) Prezzo base lire: 1.612.733.000.
2) Offerte minime d'aumento Lire: 20.000.000.
3) Chi intende partecipare dovrà presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente a quello fissato per l'incanto depositando altresì la somma di lire 523.000.000.
(di cui L. 163.000.000 per cauzione e L. 360.000.000 quale acconto per [redacted] spese di trasferimento).
Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore» ed emesso da istituti di credito con sportello in Novara;
4) Versamento del prezzo entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti [redacted] divenuti aggiudicatari: verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni p[redacted] il curatore rag. [redacted] Coli con studio in Novara c.so Torino n. 45. telefono 0321/46.54.66.
Novara, li 19/9/96
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Rag. Maria Carmela Levari

BORGOMANERO
VENDESI
direttamente [redacted] costruttore ultime ville a schiera composte da ampia autorimessa, cantina, lavanderia, cucina, soggiorno, tre camere da letto, doppi servizi, ampio mansardato, giardino privato, finiture di pregio.
Tel. 0322/836881 ore serali

CEDESI
avviato
BAR PANINOTECA
RICEVITORIA TOTOCALCIO
Corso Milano - Gravellona Toce
tel. 0323/864162
dalle ore 14 alle ore 24.

«Vieni anche tu», ecco l'invito di Coni e Distretto scolastico

Un incontro con tutti gli sport per gli studenti dell'Ossola



Il canoista **Beniamino Bonomi**

DOMODOSSOLA. «Vieni anche tu!». Sotto questo slogan l'Ossola [redacted] appresta a vivere due giornate intense di sport e divertimento. Una «promozione» lanciata dal Comitato provinciale del Coni assieme al Distretto scolastico, alla quale hanno aderito [redacted] società sportive della valle.

Sabato [redacted] domenica, gli impianti sportivi di Domodossola saranno teatro di una manifestazione che, negli intenti, dovrebbe permettere ai ragazzi delle scuole elementari e medie inferiori dell'Ossola si venire a contatto con tutti gli sport: atletica, nuoto, curling, pallavolo, minitennis, kung fu; orientamento, attività subacquee; ciclismo, vela, tennistavolo, canoa, bocce, basket, judo, ginnastica ritmica, sci, tiro con l'arco e tiro a seg[redacted].

«L'idea nasce dell'esigenza di avere un collegamento tra la scuola, che pure ha la sua attività sportiva, con [redacted] attività extrascolastiche, attraverso la visione globale d[redacted] offerte formative nello sport», dice Margherita Zucchi, presidente del distretto scolastico.

Aggiunge Rosalba Boldini, commissario del Coni provinciale: «E' l'occasione per fare sport socializzando e divertendosi. Un modo per far si che i ragazzi possano conoscere tutte le attività sportive, comprese anche quelle scarsamente pubblicizzate da giornali e tivù».

Alla manifestazione hanno aderito l'Atletica Cistella, il Gs Tartaruga, il Dlf di Domodossola, Il Centro Nuoto; l'Hockey Club Vigezzo, il Dlf Monterosa ed il Tennis Club Monterosa, la sezione di Atletiva leggera disabili, il Kung Fu [redacted] Domodossola, l'Alpisub, la Canottieri Intra, il Circolo Velico Canottieri Intra, il Pedale Ossolano e il Pedale Verbanese Delta, l'a Società Ossola 2000 di bocce e il Tennis Tavolo Ossola 2000, l'Associazione sportiva Roccolago e Ossola Climbers, La Prateria, il Tiro a Segno di Domodossola.

Sabato mattina, alle 10, alla scuola media «Giovanni XXIII» [redacted] Domodossola interverranno per una tavola rotonda con alcuni big dello sport del Vco quali Beniamino Bonomi (canoa), Alessi e Roby Zucchi (sci nautico), Sergio Bello (atletica), Bruno Zorzan (nuoto), Paolo Cemmi (kung fu), Natalia Viganò (pallavolo) Guidina Dal Sasso (sci di fondo).

Renato Balducci

AZIENDA
in Gozzano
CERCA
GIOVANE TECNICO
preferibilmente con attestato professionale.
Tel. 0322/913724

Società alimentare livello nazionale
ricerca
[redacted]
per lavoro di ufficio, settore marketing.
Per informazioni tel. [redacted] 14,30 alle 18,30 allo 0322 47.721-9.

Supermercato ric[redacted]
BANCONIERI MACELLAI
esperti
Sede [redacted] lavoro Galliate
Tel. 0523/590514 ore ufficio

CASALE C.C.
CASA INDIPENDENTE ottima posizione soleggiata, ingresso, soggiorno, cucina, pranzo, 3 camere, bagno, cantina, posto auto, terreno recintato mq 800.
APPARTAMEN[redacted] completamente arredato ristrutturato termoautonomo, ampio soggiorno, cucina abitabile con [redacted], [redacted], [redacted] cantina, autorimessa.
Tel. 0323/866.120

Iniziativa dell'Azienda di promozione turistica

Su Internet si scelgono le vacanze in Ossolane

DOMODOSSOLA. [redacted] Internet il bollettino della neve nell'Ossola con la situazione in tempo reale di ogni pista. [redacted]llo scorso Settembre, l'Apt Ossolana è presente [redacted] una ventina di pagine [redacted] una casella di posta elettronica sulla grande [redacted] informatica: in vista della stagione invernale, l'informazione sarà arricchita e aggiornata con i dati principali delle stazioni sciistiche, tariffe [redacted] condizioni particolari [redacted] impianti e alberghi.

L'iniziativa [redacted] stata illustrata ieri pomeriggio dal commissario straordinario dell'Apt Ossolana Francesco Roman, presen[redacted] numerosi operatori turistici delle stazioni alpine.

«Abbiamo scoperto con un certo orgoglio - ha detto Roman - di essere la prima azienda di promozione turistica della Regione presente su Internet. L'Ossola ha bisogno soprattutto di farsi conoscere e ritengo che non ci fosse strumento migliore per raggiungere questo obbiettivo. Ci siamo procurati una vetrina sul mondo e un servizio di informazioni telematico con un costo davvero più che modesto, meno di un milione, grazie anche alla ditta 'Informatica' di Domo che ha curato il nostro inserimento sulla rete. Avevamo scritto a tutti i Comuni dell'Ossola invitandoli a partecipare attivamente all'iniziativa: purtroppo non abbiamo avuto nè adesioni nè collaborazione».

«In poco più [redacted] un mese di sperimentazione - ha aggiunto Roman - le nostre pagine hanno avuto centosettanta visitatori, c'è stata qualche richiesta di informazioni attraverso la posta elettronica». Per attirare l'attenzione dei «navigatori» [redacted] Internet, si è puntato su suggestivi immagini dei gioielli ambientali dell'Ossola, integrate da cartine, testi descrittivi schematici, ricchi soprattutto di notizie uti'' **[a.v.]**

Il sen. Manfredi accusa

«L'ex Ferrosilicio [redacted] potrà avere [redacted] sull'energia»

DOMODOSSOLA. «Il parlamento ha detto 'no' alla possibilità che la [redacted] Ferrosilicio di Domodossola, [redacted] Treibacker Schleifmittel, possa godere di sconti sull'energia elettrica che è in fondo la materia prima con la quale opera la fabbrica».

Lo sostiene il senatore Luigi Manfredi di Forza Italia che ha [redacted] noto che la maggioranza di centrosinistra al Governo ha bocciato un ordine del giorno presentato dal Polo per la Libertà per tutelare quelle aziende classificate dalla Cee come «consumatori qualificati», aziende che invece all'estero impiegano energia elettrica [redacted] costi più economici.

«Purtroppo [redacted] 'no' del parlamento -dice il senatore Manfredi- [redacted] i presupposti per una concorrenza gravemente penalizzata con le aziende estere ed uno stati di preoccupazione con i lavoratori».

[re. ba.]

La via è questa.

JEANSERIA
CAMICERIA
GIUBBOTTERIA
GIACCHE IN PELLE
IMPERMEABILI
[redacted]
CRAVATTE
GIACCHE
[redacted]
[redacted]
GIACCONI
[redacted]
MANTELLE
[redacted]
FELPERIA

IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO
IL PIU' GRANDE RAPPORTO QUALITA' - PREZZO
IL PIU GRANDE RISPARMIO ASSOLUTO

[redacted] Uomo e Donna

DREAM
CLAUDIA GIL
FREE [redacted]
[redacted] & MADOX
LUIS [redacted]
MARLBORO
SCHOTT
SOVIET
CALVIN KLEIN
MELTIN
BEN NEVIS

VIA ITALIA
Produzione & Vendita
DOMODOSSOLA - Zona Stadio

Fondotoce, amara sorpresa per lavoratori e studenti al ritorno da Milano

Pioggia di multe alla stazione

Oltre alla contravvenzione anche la rimozione forzata per decine di auto che i «pendolari» avevano lasciato fuori posto. I multati, però, protestano e chiedono l'intervento del prefetto

VERBANIA. Rimozione forzata di [redacted] autovetture [redacted] trentina di contravvenzioni (da 54 mila lire) per divieto di [redacted] sono il bilancio della [redacted] operazione di controllo [redacted] prevenzione al cosiddetto «parcheggio selvaggio» condotta da carabinieri [redacted] polizia municipale l'al[redacted] ieri pomeriggio sul piazzale della stazione ferroviaria a Fondotoce. I proprietari delle auto sanzionate sono prevalentemente lavoratori e studenti pendolari che quotidianamente si recano a Milano in treno.

Il piazzale della stazione ferroviaria [redacted] Fondotoce teatro, l'altro ieri, [redacted] una pesante «operazione» [redacted] polizia municipale e carabinieri che hanno multato [redacted] rimosso molte [redacted] prevalentemente [redacted] lavoratori e studenti pendolari che quotidianamente [redacted] a Milano in [redacted]

Amaro rientro [redacted] casa dunque per i pendolari i quali, con sorpresa, hanno constatato che le [redacted] auto erano scomparse dal piazzale in cui le [redacted] lasciate - fuori dagli spazi regolementari a [redacted] della ormai cronica carenza di parcheggi - poco prima delle [redacted].

Erano [redacted] rimosse con i carri attrezzi [redacted] soccorso ACI della ditta Mazzi dopo che carabinieri e vigili urbani erano intervenuti su richiesta di un paio di automobilisti impossibilitati ad uscire dal parcheggio in quanto le loro [redacted] erano rimaste bloccate da altri veicoli posteggiati in modo irregolare.

Inevitabili le proteste dei multati che sembrano intenzionati a chiedere l'intervento del prefetto Balestra per rimediare a quella che definiscono «una pesante ingiustizia nei confronti [redacted] persone che sono costrette [redacted] macinarsi [redacted] chilometri al giorno per guadagnarsi onestamente da vivere o per studiare».

«Non è colpa nostra - protestano i cittadini multati - se a Verbania la carenza di parcheggi assume le proporzioni [redacted] una [redacted] emergenza nei pressi della stazione ferroviaria». «Inutile lasciare a [redacted] l'auto ed avvalersi dei mezzi pubblici - aggiungono - generalmente [redacted] in grado di far fronte alle nostre esigenze. Oppure attendere ore per trovare un parcheggio libero e perdere così il solo treno che viaggia in tempi utili».

«I soldi me li guadagno con fatica - sbotta un giovane cameriere che lavora in un hotel di Milano - e non ho nessuna intenzione di pagare la multa. Piuttosto mi faccio arrestare».

«E' sconfortante, quasi scandaloso - interviene Colette, [redacted] anni, universitaria della facoltà di lingue - dover prendere atto di [redacted] le autorità preposte [redacted] comprendano che il "parcheggio selvaggio" è diventato nostro malgrado una consuetudine dettata dalla necessità. Non [redacted] stata multata perchè ieri mattina alle 7.30 il piazzale e[redacted] già zeppo d'auto [redacted] quindi ho parcheggiato la mia Panda ai bordi della strada dove, secondo i vigili ed i carabinieri, [redacted] si rischia la multa».

Intanto oltre [redacted] 54 mila per divieto di sosta i 23 proprietari delle auto rimosse, per rientrarne in possesso, dovranno sborsare circa 150 mila lire [redacted] il carro attrezzi.

«Deve intervenire [redacted] sindaco - richiedono in molti - e farsi carico di risolvere il problema. Qualcuno ci dovrà anche spiegare perchè non vengono mai multate [redacted] rimosse quelle auto che, in diverse zone della città, sostano in [redacted] non adibite a parcheggio intralciando il traffico. Un'esempio? Viale Franzosini, a Intra, nei pressi dell'ex collegio San Luigi, dove decine di vetture parcheggiate a "spina di pesce" ai lati della strada restringono la carreggiata costringendo gli automobilisti [redacted] transito a compiere vere gimkane per evitare scontri frontali».

La protesta degli automobilisti, motivata certamente dalla [redacted] leggera sanzione pecuniaria, riporta in primo piano il problema legato alla penuria [redacted] parcheggi già per altro nei «pensieri» del sindaco Reschigna. L'amministrazione comunale infatti sta predisponendo un corposo intervento per trasformare in parcheggio l'ex scalo [redacted] della stazione di Fondotoce dove nel frattempo - proprio sul piazzale - verrà apposta un'opportuna segnaletica orizzontale per creare [redacted] di sosta.

Aristide Ronzoni

Tre scuole alberghiere hanno proposto gustose creazioni

Stresa, gli artisti della [redacted] in passerella al Regina Palace

STRESA. Arcimboldo abita ancora qui. Una riprova della grande abilità culinaria che sconfina nell'arte pura, si è avuta l'altro ieri [redacted] Stresa in occasione della quinta Mostra Gastronomica organizzata dall'Associazione Cuochi Alto e Basso Novarese negli eleganti saloni del Regina Palace. La cucina come un Museo con centi[redacted] di persone a sfilare davan[redacted] a sculture in burro e zucchero, piatti ricchi di colore e di sapore, richiamavano alle mente i celebri dipinti dell'Arcimboldo. «Ecco le cose che il mondo ci invidia» dice Vitaliano Moroni, amministratore delegato della Lagostina e presidente del Con[redacted] per la Formazione Professionale del Cusio davanti ad una delle opere esposte. Al centro del salone, per la gioia del sindaco [redacted] Stresa, Giancarlo Soldani, un'incredibile e gigantesca ricostruzione dell'isola dei Pescatori, opera del maestro Lorenzo Borchio, dove tutto, comprese le tegole delle case erano perfetta riproduzione della realtà. «Sono piacevolmente stupefatto davanti [redacted] queste creazioni che mai credevo possibile - ha detto il sindaco [redacted] Stresa che poi ha rivolto un appello ai cuochi - spero ci diate [redacted] mano e facciate sentire la vostra voce sul problema del Ddt nel lago. Diversamente gli unici pesci del lago Maggiore li vedremo soltanto nelle vostre elaborazioni in burro». Le «ber[redacted] bianche» non si sono certo sottratte ai richiami. Al Gran Galà d'Autunno che si [redacted] tenuto in serata con la partecipazione di [redacted] persone, si sono seduti accanto i presidenti delle due province, Paolo Cattaneo di Novara e Giuseppe Ravasio del Vco e quest'ultimo ha annunciato la creazione [redacted] tre borse di studio, una delle quali dedicata al turismo. Con l'approvazione dei presidenti degli albergatori Oreste Primatesta [redacted] Paolo Cattaneo e [redacted] direttore generale della Federazione italiana cuochi, Carlo Re.

Gli allievi del «De Filippi» di Arona. Erano presenti anche «Maggia» e «Formont»

Alla Mostra hanno partecipato e sono stati applauditissime, tre scuole alberghiere: Formont di Druogno che ha presentato una bella composizione autunnale; [redacted] scuola alberghiera «Maggia» di Stresa [redacted] un'elegante e raffinata composizione di diversi piatti [redacted] la scuola «De Filippi» di Arona con elaborazioni degne di [redacted] galleria d'arte. «E' importante l'interesse [redacted] i giovani [redacted] le scuole - dice lo chef Renzo Cereda del De Filippi - se è vero che il futuro del nostro Paese e dei nostri laghi in particolare è legato al turismo, allora [redacted] necessario puntare sempre più alla professionalità». Che si manifesta anche in occasioni [redacted] la Mostra biennale di Stresa.

[redacted] questa [redacted] è soltanto una piacevole occasione per ritrovarci tra professionisti della cucina - dice Claudio Zaretti, presidente dei cuochi di Novara [redacted] del Vco - [redacted] un momento di richiamo [redacted] anche [redacted] richiesta per veder sempre più valorizzato il [redacted] ruolo in [redacted] società che a volte dimentica quanto sia importante il nostro quotidiano lavoro». [v. a.]

Sarà la prima struttura del genere in tutto il Vco

Casa di Pronta Accoglienza sorgerà presto ad Omegna

OMEGNA. Il Cusio potrebbe avere quanto prima [redacted] Casa di Pronta Accoglienza, l'unica [redacted] Vco. «A fronte delle sempre più numerose richieste non vi è in tutta la provincia una struttura che possa garantire una risposta efficace alle situazioni di emergenza sociale ed abitativa», di[redacted] l'assessore ai servizi sociali del comune di Omegna, Elena Barbero. Sino a questo momento i vari comuni sono intervenuti attraverso operazioni «congiunte» che hanno visto sindaci e parroci insieme [redacted] la ricerca di un'abitazione per i «senza tetto».

La Casa di Pronta Accoglienza dovrebbe soprattutto andare incontro alle persone più disagiate che non riescono a far fronte [redacted] problemi abitativi e di inserimento sociale. [redacted] base alla stima fatta dai servizi e dal volontariato - dice [redacted] l'assessore Barbero - la [redacted] dovrebbe ospitare una decina di utenti, funzionerebbe sul modello "alberghiero" con rette basate sulle possibilità economiche di chi usufruisce della Casa. La quale - precisa l'assessore - [redacted] deve assolutamente intendersi [redacted] una soluzione definitiva, ma solo temporanea, di chi non [redacted] abitazione».

Sulla Casa di Pronta Accoglienza ci sarebbe [redacted] vigilan[redacted] costante sull'arco delle 24 [redacted] da parte sia di volontariato che [redacted] personale specifico. I costi di gestione[redacted] struttura si aggirano attorno ai cento e trenta milioni annui mentre diversi enti sembrano disponibili per finanziare l'eventuale ri[redacted] dell'edificio che andrebbe adattato quale [redacted] di Pronta Accoglienza. Insomma per la «Casa» c'è tutto: la necessità di averla, i soldi per farla e quelli per mantenerla. C'è un solo problema: sembra che ad Omegna nessun la voglia nel proprio quartiere. [v. a.]

IN [redacted]

VERBANIA

Informazioni sulle terapie complementari contro l'Aids

L'introduzione alle [redacted] di alcune terapie complementari [redacted] alla [redacted] dell'Aids [redacted] il tema di un incontro in programma domani alle 20,30 nella sala riunioni dell'ospedale [redacted] Pallanza. La dottoressa Alessandra Durante, della Usl 40 [redacted] Corsico, parla di terapie naturali e [redacted] convenzionali, alimentazione, medicina cinese, fitoterapia, omeopatia. L'iniziativa è promossa dall'associazione [redacted] volontariato Contorno Viola, nell'ambito di un ciclo informativo sui problemi dell'Aids e della sieropositività. [s. r.]

[redacted]

Convenzione per la spesa [redacted] Lagostina-Effepi Piazza

E' stata attivata una convenzione tra Lagostina ed Effepi Piazza [redacted] Crusinallo, grazie alla quale i dipendenti delle due ditte potranno usufruire di uno sconto per l'acquisto di prodotti nei reciproci punti vendita aziendali. L'iniziativa è stata «sugellata» dal famoso disegnatore di fumetti Cavandoli che ha immortalato l'avvenimento [redacted] una vignetta nella quale «Linea», logo della Lagostina, stringe la [redacted] al «Cavaliere», logo della Piazza disegnato da Annarosa Spinetti. [v. a.]

[redacted]

Sorpresi con hashish due giovani denunciati

Due persone sono state denunciate dai Carabinieri per pos[redacted] droga. Durante un controllo sul territorio, i militari dell'Arma hanno trovato addosso [redacted] due giovani circa 10 grammi di hashish. Sono [redacted] inoltre contestate ad alcuni bar ed [redacted]ercizi pubblici infrazioni amministrative. [re. ba.]

VERBANIA

Sabato il congresso provinciale [redacted] msi

[redacted] il dirigente nazionale dell'msi Roberto Bigliardo a presiedere il Congresso della Fede[redacted] del Movimento Sociale - Fiamma Tricolore del Vco che si terrà sabato alle 15 all'albergo Castagnola del collegio Santa Maria [redacted] Pallanza. [a. r.]

[redacted]

Corsi di taglio e cucito [redacted] Società Mutuo Soccorso

Sono iniziati i [redacted] serali - bien[redacted] di taglio e cucito organizzati dalla Società [redacted] Mutuo Soccorso Artigiani [redacted] Operai. Le iscrizioni sono ancora aperte alla sede della Società, [redacted] viale Azari 15. Maggi[redacted] informazioni telefonando allo 0323/502306. [a. r.]

S.p.A. [redacted] settore "Prevenzione aziendale D.L. 626" ricerca [redacted] brillanti, ambiziosi, in crescita. Per inserimento su area commerciale già sviluppata, zona operativa Novara-Vercelli. Preparazione tecnica e corsi di aggiornamento a carico dell'azienda. Lavoro su programma-affari della società. Possibilità [redacted] in azienda all'avanguardia, [redacted] mente strutturale con prossima apertura di altra agenzia in zona. Trattamento economico di sicuro interesse: guadagno base L. 5.3[redacted]. Tel. per appuntamento: 0322/846.410.

Fasoli piante
[redacted] - Corso Vercelli, [redacted]

CRISANTEMI
DA £. 5.900

Sabato 26 e Domenica 27 ore 15,00
GRAN CASTAGNATA
GRATUITA a tutti i visitatori
Ore 15,30 Dimostrazione [redacted] "Judo libertas Novara" del M. E.Borri e F. Balducci
entrata libera
Degustazione di Prodotti Tipici Italiani: Formaggi, Salumi, Vini
[redacted] tutti i [redacted] dalle ore [redacted] su Radio Azzurra

ALCUNI CHIARIMENTI SUL GIOCO [redacted]

1) Accertarsi che si sia gio[redacted] [redacted] la casella giusta: nel caso di oggi per es. - scheda della [redacted] settimana (fondino blu), giorno giovedì (penultima casella)

[redacted] Da lunedì a venerdì si gioca [redacted] una [redacted] casella; la domenica nello stesso tagliando [redacted] invece due caselle (doppia chance), e quindi c'è una doppia possibilità di [redacted]. Le due caselle [redacted] indipendenti tra di loro e non sono cumulabili. La [redacted] delle caselle è quindi [redacted] seguente:

- [redacted] casella: 1ª [redacted]
- 2ª casella: [redacted]
- 3ª casella: 1ª SETTIMANA - LUNEDÌ
- 4ª casella: 1ª SETTIMANA - MARTEDÌ
- 5ª casella: 1ª [redacted]
- 6ª casella: 1ª SETTIMANA - GIOVEDÌ
- 7ª casella: 1ª SETTIMANA - VENERDÌ

3) Nella stessa casella si [redacted] trovare o una coppia [redacted] numeri uguali tra loro oppure [redacted] parola Specchio ripetuta due [redacted]. PER FARE TRIS OCCORRE [redacted] PUBBLICATO SU LA STAMPA [redacted] QUEL GIORNO, nella prima pagina [redacted] Cronaca Locale, QUEL [redacted] O [redacted] PAROLA SPECCHIO.

[redacted] La coppia di numeri [redacted]uti nella casella è valida indipendentemente [redacted] loro posizione, purché contenuta in un'unica casella.

[redacted] È a disposizione un numero telefonico per informazioni (in questi primi giorni è particolarmente intasato, [redacted] po' di pazienza!): 011/43.43.383. L'orario è dalle ore 9 alle ore 20 dal lunedì al [redacted], e la domenica dalle [redacted] ore 14.

[redacted] Allo stesso numero è possibile telefonare - entro le h. 12 del sabato della settimana di gioco - per comunicare la vincita di qualunque giorno della settimana stessa.

EDIL NORD srl

ULTIME VENDITE

[redacted] 1.000 metri uscita Autostrada Borgomanero

VILLA FAMILIARE, VILLE [redacted]
APPARTAMENTI IN PALAZZINA
con raffinate rifiniture

PRENOTAZIONI ENTRO IL 31.12.96

VILLE BIFAMILIARI
di circa 250 mq. in pronta consegna o con possibilità di personalizzare la disposizione dei locali interni.

APPARTAMENTI
di varie metrature, [redacted] 80 mq. a 120 mq., composti da: ampio soggiorno, cucina, 2 camere, [redacted] servizi, terrazzo; garage disponibili in varie metrature.

- Prezzi da concordarsi presso gli uffici del cantiere -

MUTUI AGEVOLATI fino all'80% del valore dell'immobile.

LOCALE con licenza bar, gelateria ed edicola con possibilità di effettuare piano-bar; pratica per licenza [redacted] vendita tabacchi già avviata.

PER INFORMAZIONI:
Geom. Gallo Franco - Tel. 0335/292119 - Ufficio 0322/839578
Ing. Pier Giorgio Ferri - Via II Giugno 43, ARONA - Tel. 0322/46948

SIAMO META' DI MILLE!

VENITE ALLA FESTA DEI 500 PRODOTTI

Ecco alcuni esempi di offerte valide fino al 9/11:

Braciole ■ maiale

PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. **10.990**

Arista di maiale

PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. **11.840**

Verze

PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. **290**

•• Parmacotto

PREZZO OPPORTUNITA' l'etto L. **2.750**

▬ Salame Lombardo

PREZZO OPPORTUNITA' l'etto L. **2.590**

Mortadella confezionata Felsineo *g 500*

INVECE DI L. 8.590

SCONTO 50% L. **4.290** *(Al Kg L. 8.580)*

Grana Padano GS *(confezionato pezzi grossi)*

PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. **18.900**

Provolone classico Auricchio *g 300*

INVECE DI L. 7.450

SCONTO 30% L. **5.190** *(Al Kg L. 17.300)*

SCONTO 50% ***Tortellini alla carne BMC*** *g 1000*

L. **5.490** *INVECE DI L. 10.990*

Pasta all'uovo Emiliane Barilla *g 250*

INVECE DI L. 1.790

SCONTO 30% L. **1.240** *(Al Kg L. 4.960)*

Curtiriso Arborio *(Conf. 2 buste g 500 cad.)*

INVECE DI L. 4.290

SCONTO 30% L. **2.990** *(Al Kg L. 4.290)*

Olio extravergine d'oliva Fattoria dell'Ulivo Sagra *cc ■ INVECE DI L. 10.690*

SCONTO 30% L. **7.480** *(Al Litro L. 9.973)*

Caffè Splendid *Classico - Moka g 250*

INVECE DI L. 3.980

SCONTO 30% L. **2.780** *(Al Kg L. 11.120)*

Funghi porcini secchi Delucchi

■ pezzettoni g 90 INVECE DI L. 9.980

SCONTO 50% L. **4.990** *(l'etto L. 5.544)*

Tarallucci Barilla *g 800*

PREZZO OPPORTUNITA' L. **3.790** *(Al Kg L. 4.737)*

Baci Perugina *(Conf. 10 pezzi)*

INVECE DI L. 5.240

SCONTO 40% L. **3.140** *(Al Kg L. 21.958)*

Sauvignon DOC - Pinot Grigio DOC - Tocai DOC Collio S. Floriano *cc 750*

PREZZO OPPORTUNITA' L. **7.990** *(Al Litro L. 10.653)*

Barbera Oltrepo' DOC Travaglina *cc 750*

INVECE DI L. 3.680

SCONTO 30% L. **2.570** *(Al Litro L. 3.426)*

Franciacorta bianco - rosso DOC Boschi *cc 75■ INVECE DI L. 6.980*

SCONTO 20% L. **5.580** *(Al Litro L. 7.440)*

Castelli ■■■ Castellano *cc 1500*

PREZZO OPPORTUNITA' L. **2.990** *(Al Litro L. 1.993)*

ED INOLTRE, FINO AL 2.11

****Cernia - Pagaro - Dentice - Ombrina***

PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. **18.900**

Pere Abate

PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. **1.980**

Il numero dei prodotti in offerta può variare a seconda delle dimensioni del Punto Vendita.
Offerte valide nei punti vendita dove sono presenti i prodotti promozionali salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

*Offerta valida nei supermercati dove è presente il reparto Pesce Fresco o Servizio

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

Oleggio, nuova stagione e messaggio al capoluogo

I «piccoli» teatri crescono senza rivalità con Novara

OLEGGIO. Le stagioni teatrali della provincia rubano spettatori a quella di Novara? Il timore era stato confidato dall'assessore comunale alla Cultura del capoluogo, Roberto Cota, nell'incontro con Orsini per la prima de «Il giuoco delle parti».

A distanza di due settimane e di pochi chilometri, rispondono la collega di Oleggio, Elena Ferrara, e il funzionario del Teatro Stabile che si occupa del circuito regionale, Giambeppe Colombano. L'occasione arriva con l'annuncio della nuova stagione del Comunale di Oleggio, titoli che spaziano dal classico al musical al teatro al femminile.

Non c'è rivalità Novara, anzi, dicono Ferrara e Colombano: «Può essere che la passione accesa, riaccesa, verso il teatro vada a vantaggio di tutti gli enti che propongono spettacoli nel territorio novarese». Colombano auspica addirittura una cooperazione prossima ventura come già accade fra Savigliano, nel Cuneese, e altre cittadine limitrofe. Ferrara è più cauta: «Prima rafforziamo la nostra "audience". C'è ancora molto da fare soprattutto con i giovani e le».

Per invitare di nuovo a teatro il pubblico, l'assessore aiutata da una commissione ha scelto «Candida» di Bernard Shaw il 20 novembre, poi «La guerra vi dalla Luna» di Servillo, «Grazie Ludwig» di Domenicali e Maggio, «Come vi piace» di

Alessandro Benvenuti e Isabel Russinova. Si esibiranno a Oleggio

Shakespeare, «Uno, e centomila» di Pirandello, «Sorelle, ma solo due» di Franca Valeri, «Uscirò dalla tua vita in taxi» di Waterhouse e Hall, «Le intellettuali» di Molière. Siccome l'anno scorso aveva riscosso un buon la minirassegna dedicata al nuovo teatro brillante, l'assessorato ha deciso di replicare l'idea cambiando però ottica: sarà di scena il teatro al femminile.

«Sarebbe facile - sottolinea Colombano - proporre due o tre nomi grossi e far bella figura. Intendiamo invece far bella figura ugualmente puntando però personaggi che sono nuovi e svolgono intenso lavoro di "ricerca" sotto il profilo dei testi e dei canoni recitativi». Così assisteremo a «Perla d'arsella» Katia Beni e Alessandro Benvenuti, «Gli inediti» con Anna Meacci, «Aria viziata» e Marina Massironi e Marco Pagani, «Sofia Matuonto: la vita, le opere» di con Margherita Antonelli. Due gli incontri con le attrici: Anna Meacci, il 13 marzo, e Luciana Littizzetto il 18 aprile. La rassegna s'inizia il 4 febbraio. La prevendita per tutte e due le stagioni parte il 9 novembre.

Gli abbonamenti hanno prezzi diversi a seconda dei settori, partono da 144 mila per la pro e da 48 mila lire per il teatro al femminile. La tessera fedeltà costa 144 mila e mila lire.

Arbeia

EDITORIALE LOCALE

Il testamento di Parini? No, la beffa di Zanoia

LE spoglie di Giuseppe Zanoia (1752-1818), ingegnomomegnese, letterato e architetto, sono nell'oratorio della Madonna di Verzella che, per affetto vicende sarebbe troppo lungo ricordare, ha rischiato l'alienazione. Ma grazie alla don Giovanni Zolla, prevosto Omegna, l'originale edificio, progettato dallo stesso Zanoia, è stato ripristinato.

Con l'occasione Lino Cerutti, ricercatore e direttore della rivista 'Le Rive', ha riesumato un antico manoscritto di Felice Giulio Cane (1869-1951), prete salesiano originario di Chesio in Valstrona, nel quale vengono riproposti i momenti più significativi dell'attività satirico-letteraria del Zanoia, singolare interprete della vita colto-salottiera della Milano in bilico fra il periodo napoleonico e quello della restaurazione austriaca.

Nel 1803, a tre anni della morte del Parini, ecco che misteriosamente viene il 'Sulle Pie Disposizioni Testamentarie' del genio della poesia milanese sulla cui autenticità si accaniscono gli eruditi: 237 endecasillabi sciolti raccontano le storie parallele di due avari sfruttatori e spilorci.

Cosa intende dire il Parini con quelle rime lepidissime che, per quanto anonime, sembrano autentiche e allusive? Lo stile e la sembrano quelli dell'autore del 'Giorno', ma non tutti sono d'accordo.

Per Vincenzo Monti le 'Disposizioni', per dirla alla maniera d'oggi, sono una solenne bufala e nulla più. Ma altri letterati e polamisti non sembrano propensi ad archiviare faccenda con procedure sbrigative. E quando l'omegnese si decide a palesare la burla incontra non poche difficoltà per affermare l'irridente plagio. Fra l'altro non viene perdonato di aver leso la memoria e l'opera di Giuseppe Parini: proprio lui, il venerabile canonico di Sant'Ambrogio!

La beffa pariniana e altre iniziative Zanoia trovano puntuale collocazione nell'opera di Felice Giulio Cane, allievo di don Giovanni Bosco.

Autore di mirabili i, commediografo e architetto, il Zanoia progettò parte della facciata del Duomo, nonché la cappella dei Borromeo all'Isola Bella, l'altar maggiore della parrocchiale di Arona, Palazzo Brioschi in piazza San Fedele a Milano e altre importanti opere fra cui il prediletto oratorio della Madonna di Verzella a Omegna. Il libro contiene anche un brillante saggio sul Zanoia scritto da Pier Benedetto Bertoli (1925-1989), omegnese, commediografo e regista, vincitore del prestigioso 'Premio Italia' per l'attività svolta televisione. [r. b.]

ZANOIA,

Felice Giulio Cane. Interlinea. Pagine: 150. Prezzo: mila lire

STASERA AL CINEMA

Vip — **Ritratto di signora**
Tel. Or.: 19,30/22,15 L. 12.000 / fer. 10.000
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Faraggiana — **Il Barbiere di Rio**
Tel. 627.676 Or.: 20,05/22,15 L. 12.000 (festivi) L. 10.000 (feriali)
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Araldo — RIPOSO
Tel. 47.46.25 Or.: 21,15 L. 12.000 (festivi) L. 10.000 (feriali)

Eldorado — **Independence day**
Tel. 624.158 Or.: 19,35/22,15 L. 12.000 (festivi) L. 10.000 (feriali)
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Vittoria — **Trainspotting**
Tel. 623.395 Or.: 20,30/22,15 L. 12.000 (festivi) L. 10.000 (feriali)
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

S. — **walking**
Tel. 465.464 Or.: 20/22,15 L. 10.000/7000 Martedì 7000
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si pre a mare la sorte. N. V. 10' **Drammatico**

GIORNATE
S. Andrea — OGGI
Lire 9000/5000

ARONA
S. Carlo — OGGI RIPOSO
Inf. orari su segr. Tel. 24 05 66 L. 8000/5000

BELLINZAGO
Vandoni — OGGI RIPOSO
L. 7000/5000

BORGOMANERO
Moderno — **Il barbiere di**
Tel. Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/8000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — barbiere , angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Nuovo
Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/8000
PERVENUTO

Piccolo — **Lo schermo velato**
Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 7000 (Rassegna Playbill)

CAMERI
Ballardini — OGGI RIPOSO
Tel. (0321) 244.384 L. 6000

DOMODOSSOLA
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. su segr. Or.: 20.20/22,30 L.

Cine 1 - Sala 1 — **Squillo**
Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000

Cine 1 - Sala — **Trainspotting**
Tel. Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34'

GRAVELLONA
Lilla — OGGI RIPOSO
Tel. (0163) 840.201

OLEGGIO — **(1933 - Rassegna)**
Tel. 91.163 Inizio ore 21,15 L. 10.000/8000

OMEGNA
Cinema Sociale — **L'odio**
Tel. 61.459 L. 900 Ore 21. (Cineforum)
di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla polizia, un sediceenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Mugueta di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' **Drammatico**

Lire 6000 — OGGI RIPOSO

TRECATE
S. Pell — OGGI RIPOSO
Tel. 71.417 L.

VERBANIA
Ariston — CHIUSURA ESTIVA
Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940

Vip — **Squillo**
Inf. e prezzi spett. segret. 401.940 Or.: 20,30/22,30

(Intra) — **L'ottavo giorno**
Inf. e prezzi spett. segret. telef. Or.: in. 20,30/22,30 (Rassegna)
di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Auteuil, Miou Miou (Francia/Belgio) — Un manager del si riscopre allegria e valori della vita incontrando un giovane handicappato N. V. 1h

ale (Pall.) — **Twister**
Tel. 501.964 Orari su segr. telef Lire 10.000

TV PRIVATE

: 13,10 dancing; 16,20 Lenta amica; 17,30 Scoocop; 19,15 Telegiornale; 19,50 Cartomanzia; 21 Video top. le spie, telefilm; 13 Anche i ricchi piangono; Wilma .. contomi; 19,45 Ecclesia; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 Spazi aperti. VCO: 17 Tutti in forma; 19 Baci in pri pagina; 20 Cartoline; 20,30 Time out, telefilm; 21,30 Italiane; 22,30 Vco notizie; 23 Vetrina.

Il nostro Paese raccontato attraverso le foto

«E' l'Italia» in mostra al castello di Galliate

GALLIATE. Il Paese visto e raccontato dal clik fotografico. La mostra «E' l'Italia» allestita castello sforzesco di Galliate è l'ideale proseguimento della rassegna sulle tradizioni italiane che l'anno scorso nella stessa sede aveva portato centinaia di visitatori. Organizzata dalla Fiaf, Federazione Italiana Associazioni Fotografiche, si è aperta lo scorso fine settimana castello sforzesco di Galliate. La rassegna affianca il programma di festeggiamenti per i cinquecento anni del castello.

E' stato proprio il della precedente edizione a convincere il fotocineclub galliatese «Il Campanile» e la Pro Loco, a proseguire l'iniziativa. La rassegna, inserita in circuito nazionale, è visitabile sabato dalle 15 alle 19 e dalle 21 alle 24. Domenica battenti aperti dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 19 e dalle 21 a mezzanotte.

Questa volta circoli che hanno partecipato all'iniziativa la Fiaf ha chiesto di raccontare l'Italia di fine millennio. E gli scatti hanno immortalato una raccolta di istantanee che raccontano lunga storia. Ci sono immagini commuoventi e raccapriccianti, che fermano nel tempo un gesto generoso, una crudeltà. Si parla di tutto, dalla campagna all'architettura urbana, alle di altruismi, di solitudine, i fotografi hanno scovato e fermato solidarietà, associazioni; hanno dimenticato luci e colori della discoteca, la voglia di divertirsi del «popolo della notte», l'artigiano che plasma la materia prima, il chirurgo che compie operazioni delicate. Le foto sono vere e proprie pennellate di colore sugli argomenti più disparati.

«La mostra 'E' l'Italia' - dice Giorgio Tani, presidente della Fiaf - è il risultato finale di un nostro preciso obiettivo: dare massima dignità al lavoro quotidiano di documentazione e di interpretazione del reale dei fotoamatori italiani». [c. m.]

A Bellinzago

«Discoteca Mobile» per le di Casa Miguel

BELLINZAGO. Anche in campo musicale un servizio tutto compreso: si chiama «Discoteca mobile» proposta di un gruppo di animatori e dee-jay novaresi. Hanno avuto una bella idea: proporre ai locali un programma completo per la «Discoteca mobile» significa infatti dee-jay, impianto di amplificazione, luci, suoni e pure otto belle ragazze per l'animazione. La carovana si sposta in tutti i locali della provincia. Al giovedì, sabato e domenica di scena Casa Miguel di Bellinzago. Promotore dell'iniziativa il dee-jay Antonio: «Invitiamo tutti, giovani e titolari di locali - dice - ad assistere alle nostre serate». Il gruppo propone feste a tema, mentre in pista ci scatena con i successi della hit parade, proposti dai dee-jay. Tra i prossimi appuntamenti, la festa di Halloween Casa Miguel, dove il gruppo proporrà giochi a premio, e quella del novembre al «Black Man» di Oleggio. [c. m.]

NOTTE GIOVANE

Karovana rock

Continua alla «Fermata Avenida Fortuna» la sfida fra bands per «Karovana Rock». Guida la classifica il gruppo «Pay Cash», davanti ai «Just Married». Dalle 22,30.

MISTER FOG

Il folk dagli States

Folk americano per la serata del «Mister Fogg» di Dormelletto, sulla statale del Lago Maggiore. A esibirsi, dalle 22, saranno i «Green River».

CAFE' DE LA SERA

Nutella party

«Nutella Party» pomeridiano, oggi dalle 16 alle 18, al Cafè de la Sera sul lungolago Marconi di Arona. Una maxi baguette con gustosa cioccolata sarà la merenda proposta dal locale.

LATINO

Cena tempo di rock

cena a tempo di stasera «Quartiere Latino» di Romagnano Sesia. Sul palco, dalle 20, saliranno i «Two Kani». Domani sarà la volta delle covers proposte da Marisa ed Emanuele.

STIL

Tocca ai «Prima Pietra»

Serata a tempo di rock al «Poitin Stil» di Oleggio, via Strera, frazione Loreto. Riflettori puntati dalle 22 sui «Prima Pietra».

CELEBRITA'

Oroscopo per tutti

Per gli appassionati dei segni diacali, appuntamento stasera alla discoteca «Celebrità Trecate. Oroscopi per tutti, curati dallo staff di maghi.

KERRY BLUE

Sul palco, ClaudiOne

Proseguono i «giovedì degli artisti» al «Kerry Blue» di Busto Garolfo (Va). Stasera tocca a «ClaudiOne», one band.

LUCULLO

La «Morblues Band»

Torna grande richiesta la band veronese «Morblues Band». esibisce stasera «Molly Malones» di Nebbiuno.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Il. Cesare 67, tel. . **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 859.521. Vedi Testi.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. **Sala 1. Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M.14. **Sala 2. The rock.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 22,30. V. M. 14. **Sala 3. Bambola.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. **Tin cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. Il. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Scemodi omicidi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,25; 17,45; 20; 22,25.
CRISTALLO v. Golfo 5, tel. 650.7100. **Albergo Roma.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **omicidi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il** di Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO p. Sabotino, tel. 447.5241. **fan (Il mito).** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le endelliti destino.** V. M. 14. Orario: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Gaussosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il compiacente.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Bucchi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Train**. 15,10; 17,20; 19; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **La canzone di Carla,** di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Orario: 14,45; 16; 20,15; 22,30.
2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Tre.** Or.: 16, 16,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Striptease.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: Impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **nonenon.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. **Ritratto di signora.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 338, tel. 562.1788. **L'allenatore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione d'Opera 1996-97. Fino al 25/10 vendita abbonamenti ai turni speciali e 4 spettacoli. Dal 31/10 vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Vendita posti per tutti i concerti aperitivo. Primo concerto il 27 ottobre ore 10,30. Biglieteria: 13-18,30. Telef. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. Questa sera ore 21 Franca Rame Besso? Grande teatro per gradire, versione 1996-97. Camp. abb. 1996-97. Abb. Arcobaleno 7-8 spett. posto fisso, abb. Mito Cabaret 6 spett. posto fisso. Inf. e prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-18. Tel. 669.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

Vittorio Emanuele 30, **di Rio.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **La canzone** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO via De Cristoforis 2. **Trainspotting.** Orario: 14,45; 18,40; 18,35; 20,30; 22,35.
via Ariosto 16. **Hotel Paura.** Orario: 16,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Qualcosa di personale.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO via Pietro all'Orto 9. **Ritratto di signora.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Metalmeccanico e parrucchiera...** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **The Fan - Il mito.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.
COLOSSEO 1 Allen viale Monte Nero 84. **signora.** Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Trainspotting.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **L'albero di Antonia.** Orario: 15,15; 18,45; 21,15.
CORALLO largo C. del Servi 9. **L'ottavo giorno.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
Galleria del Corso. Ore 15: **Mission: Impossible.** 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **di Carla.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Independence Day.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Il barbiere di Rio.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Independence Day.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
Vittorio Emanuele 24. **omicidi.** Orario: 15,15; 17,15; 20,10; 22,30.
via Plave . **Tin Cup.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
Galleria del Corso 4. **Fratelli.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Independence Day.** Orario: 16; 19,30; 20,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **L'ottavo giorno.** Orario spettacoli: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **L'eliminatore.** Orario spettacoli: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Phenomenon.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Phenomenon.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Spia e lascia spiare.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Trainspotting.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Striptease.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Tin Cup.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **The Rock.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Le onde del destino.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Independence Day.** Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **The Fan - Il mito.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Le onde del destino.** Orario: 16; 19,15; 22,20.
via Pacinotti 6. **Two much.** Orario: 21,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Independence Day.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
Buenos Aires . **La lupa.** Orario: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Vesna va veli** Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA piazza della Scala. 7200.3744.
via C. Correnti 11, tel. **Insurgentes.** Ore 16-19.
CTAK via Sangallo 33, t. 7611.1015. **Tutti per l'una.** Ore 21.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerto.**
via Filodrammatici 1, telefono 669.3659. **Mai cammello.** Ore 21.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.
viale Manzoni 40, tel. 7600.0231. **Uno sguardo dal ponte.** Ore 20,45.
NUOVO piazza San Babila 37, tel. 76.00.0086. **Le** Ore 20,45.
OLMETTO via Olmetto 8a. **I Trappoli.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7333.222. **L'eccezione è la re** Ore 20,30.
TEATRO DI PORTA ROMANA corso di P. Romana 124. **All'inferno.** Ore 20,45.
BABILA corso Venezia 2, tel. 7600.2985. Ore 21.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. **Caetano Veloso in concerto.**
VERDI via Pastrengo 16, tel. 807.16.85. Riposo.

S.N.A.V.
C. G. I. L.
DIGITEK • CIRCHI

Le Ditte partecipanti al Luna Park

AVIS

Con il Patrocinio del Comune di Novara

sono lieti di invitarLa

NEON NOVARA
Fabbrica insegne luminose e tubi a catodo freddo.
NOVARA - Via Ricci (ang. V.le G. Cesare)
Tel. 0321/453353

A 10 minuti da NOVARA
Punto Vendita ■ Autolavaggio
di Albanese Maria
BIANDRATE - Via Valsesia, 35
Tel. 0321/838560

SUNALLIANCE
La tua assicurazione
Agente Generale:
Putrino Edoardo
NOVARA - Via dei Mille, 18
Tel. 0321/390377

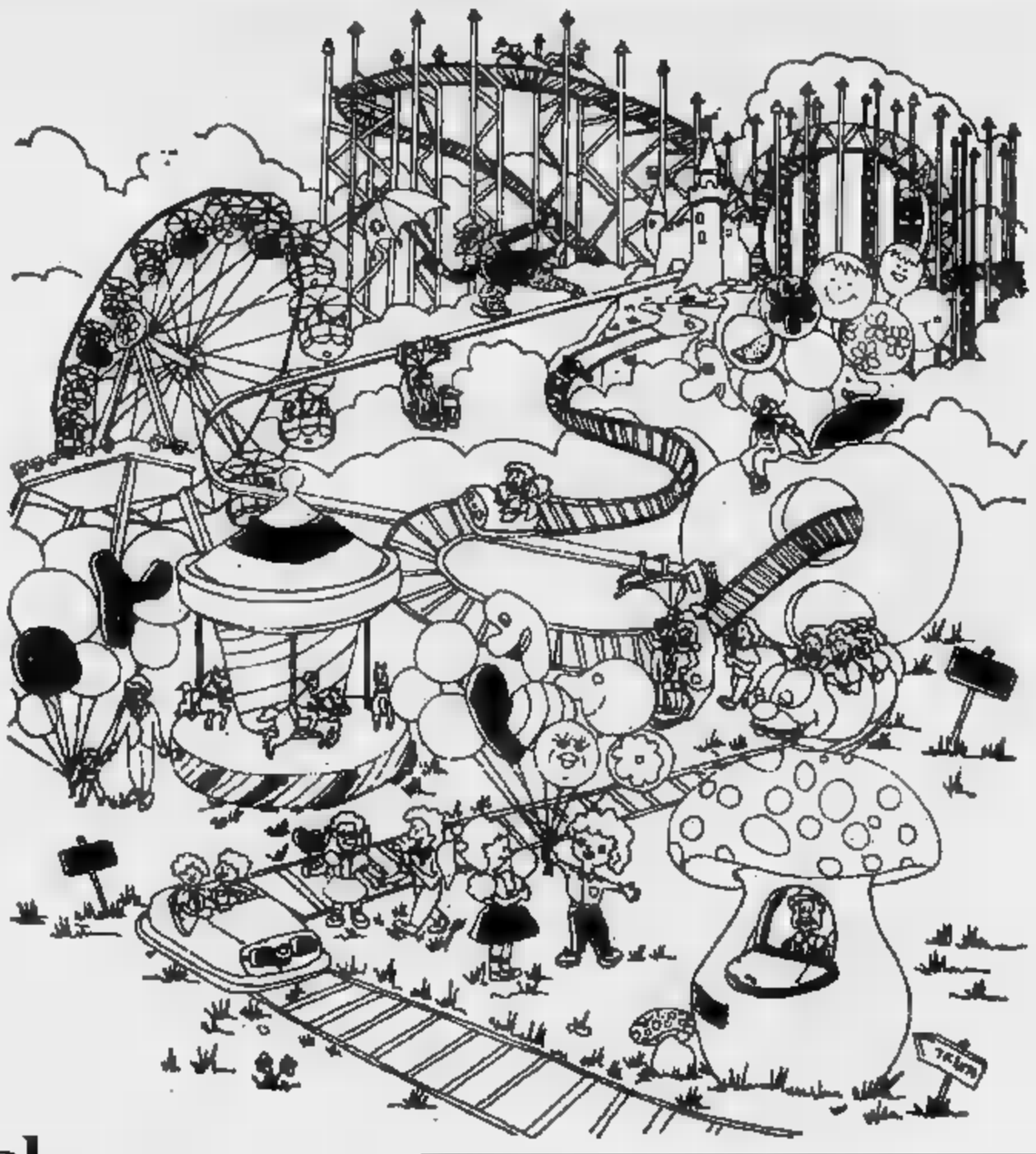
Sabato 26 ottobre, in una affascinante cornice di luci e di colori, apre i battenti la 19ª, edizione dell'Eurofestival dello Spettacolo Viaggiante, che ha luogo a Novara nell'area attrezzata di viale Kennedy.

Oltre 40 attrazioni per grandi ■ piccini allieteranno, fino al 17 novembre, i pomeriggi e le serate del pubblico presente.

Sabato 26 ottobre alle ore 21,30 ha luogo un grandioso spettacolo di fuochi pirotecnici che potranno essere ammirati in un vasto raggio; nelle giornate di martedì 29, mercoledì 30 e giovedì 31 ottobre si celebra la tradizionale "Festa dello Studente": i bambini delle classi elementari e medie inferiori di Novara oltre ■ poter usufruire gratuitamente di tutte le attrazioni del Parco grazie ■ tredicimila biglietti omaggio che saranno preventivamente distribuiti nelle scuole cittadine, quest'anno vedranno prolungarsi la loro festa di un giorno rispetto agli anni passati.

Il Comitato Organizzatore rappresentato da Sergio Zanelletti ■ Vincenzo Parisi con lo S.N.A.V. - C.G.I.L. non ha dimenticato di coniugare il divertimento alla solidarietà, infatti per tutto il periodo della manifestazione saranno presenti nel Parco gli stands delle associazioni A.I.D.O. e A.V.I.S.; "Metti in programma una sera per la solidarietà" è lo slogan con cui gli operatori si presenteranno ■ cittadini e alle famiglie nella settimana dal 4 all'8 novembre, mettendo ■ disposizione per tutto il periodo gratuitamente le attrazioni del Parco, tramite la distribuzione di apposite "tessere omaggio" che sarà effettuata dai volontari delle Associazioni, i quali raccoglieranno offerte per il sostegno della loro attività.

Il lavoro di organizzazione portato avanti dal Comitato organizzativo e dallo S.N.A.V. - C.G.I.L. garantisce la qualità di una manifestazione che per venti giorni permetterà a grandi e piccini di giocare, sorridere e sognare, senza far dimenticare che ■ volte è un piccolo gesto che fa grande l'UOMO.



PIZZERIA da ASPORTO
PRONTO PIZZA
Accurato servizio ■ domicilio
NOVARA - Via Sottile, 24 (zona Valentino)
Tel. 0321/626504

al

19° EUROFESTIVAL

in viale Kennedy (Zona Agogna)
dal 26 Ottobre al 17 Novembre

Dopo un sano divertimento
corri al **PRONTO PIZZA**
Trovi le novità
MINIGONNA **CHIODINI E SALSICCIA**
DOPPIA PIZZA
e Buon Appetito!!!

Sabato 26 Ottobre - ore 21,30: **Grandioso Spettacolo Pirotecnico**
Martedì 29, Mercoledì 30, Giovedì 31 Ottobre: **Festa dello Studente**
Da Lunedì 4 a Venerdì 8 Novembre: **Settimana della Solidarietà**

PER CONTRIBUIRE AL SOSTEGNO DELLE ASSOCIAZIONI

A.I.D.O. - Gruppo Comunale
NOVARA
Barriera Albertina
Tel. (0321) 623939

VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Comunale Novara
C.so Mazzini, 18
Azienda Ospedaliera
Maggiore della Carità
Tel. (0321) 628353

La coppa Italia emette i primi verdetti: i bianchi di Venturini nei sedicesimi

Verbania e Sparta fan pari 2-2

In virtù dei gol segnati in trasferta i novaresi passano il turno mandando in campo una squadra di giovani. Numerose assenze anche fra i biancocerchiati sempre costretti a rincorrere il risultato

Fra Verbania e Sparta è finita in parità anche la gara di andata. Non è stata una gran partita anche se le reti sono quattro

VERBANIA. Finisce senza vincitori né vinti anche il secondo derby di Coppa Italia tra Verbania e Sparta ma il punteggio di 2 a 2, grazie ai gol in trasferta che valgono doppio premia i novaresi che proseguono nella competizione ristretta ormai a sedici squadre. I padroni di casa sono scesi in campo con le consuete assenze, ma ben più rimaneggiati sono gli ospiti, con Venturini che fa largo ai giovani. Sono loro a dimostrare maggiore determinazione in una partita povera di gioco, ma dove le emozioni non sono mancate. Il primo spunto pericoloso è di Cianfrini al 7': il suo tiro centrale è bloccato da Macchi. Al 12' lo Sparta passa in vantaggio: fuga di Forza, pronto passeggio a Bonesi che insacca nell'angolo alla sinistra di Macchi. La reazione del Verbania tarda a farsi convincente. Al 16' si registra un pericoloso diagonale di Biasecito, al 25' una punizione di Porrino a lato. Le migliori occasioni per rimettere la partita in parità sono nel quarto d'ora conclusivo della prima frazione. Alla mezz'ora uno spunto di Giustino è annullato da Aliotta, che si ripete al 37' con pericolosa punizione di Pingitore. Quindi è ancora il giovanissimo Giustino a minacciare la porta avversaria, ma l'estremo difensore sventa il suo tentativo. I biancocerchiati sono più decisi al rientro in campo e al 51' il pareggio è cosa fatta. Pingitore scatta tutto solo sulla destra del fronte d'attacco e mette il pallone al centro superando il portiere: Tirapelle deve che mettere in rete a porta sguarnita. I padroni di casa insistono. Passano due minuti e Pingitore è autore di una rovesciata dopo azione insistita di Giustino: la palla va a lato di poco. Inaspettatamente però è ancora lo Sparta a portarsi in vantaggio, complici una serie di errori ed un pasticcio difensivo culminato in fallo di Renda che aggiancia Cianfrini in piena area. L'arbitro decreta il rigore senza esitazione: Bonesi va sul dischetto e spiazza nettamente Macchi per il 2-1. Dopo un'occasione per Forza al 72' e per Tirapelle al 76', il Verbania raggiunge nuovamente il pareggio con il secondo penalty della giornata. Corre l'80' quando Oliva stende in area Pingitore, che si incarica della trasformazione e insacca di potenza. Gli uomini di Erbetta vedono riaprirsi le porte della qualificazione e negli ultimi dieci minuti accentuano la spinta offensiva. Capacchione, Giustino, Pingitore ci provano ripetutamente, ma il risultato non cambia più. Lo Sparta, che nel finale perde Forza espulso per ostruzionismo ed è negli ottavi di Coppa.

Sergio Ronchi

Verbania. Macchi; Castiglioni, (60' Calafiore) Biasecito; Agostini, Severi, Renda; Giustino, Capacchione, Pingitore, Armentano (46' Agostino), Porrino (46' Tirapelle).
Sparta. Aliotta; Moretti (55' Gualano), Oliva; Foresti, Schirato, Amoroso; Cianfrini (92' Ramazzotti), Bonesi, Forza, Albore, Villani (46' Pallanza).
Arbitro. Lecci
Reti: 12' Bonesi, 51' Tirapelle, 52' Bonesi (rig.), 80' Pingitore (rig.).

SPORT FLASH

CALCIO

Per la coppa Italia dilettanti c'è Cerano-Arona

Seconda giornata per il secondo turno di Coppa Italia questa sera (inizio ore 20,30). Sono in programma le partite Cerano-Arona (al campo «Bellotti» di Cerano) e Biella Lamarmora-Borgomanero a Verrone (Vercelli). La terza giornata giovedì 7 novembre (ore 20,30) prevede questo calendario di gare: Arona-Sunese e Borgomanero-Viverone. Le vincenti dei due gironi passeranno al terzo turno. **[s.b.]**

VOLLEY

Il Pavic Cavanna vince il derby di coppa di Lega

Con il punteggio di 3-0 il Pavic Cavanna si è aggiudicato martedì sera il derby di coppa di Lega alla palestra Fornara di Novara. I parziali (12-15, 12-15 e 10-15) suonano a merito del Volley Novara, che ha saputo ben difendersi dall'assalto dei sesiani che militano in una categoria superiore. **[c. m.]**

CALCIO

Via Abbiati al Briga

La sconfitta casalinga (0-2) subita domenica scorsa contro l'Ornavasso, è stata fatale a Luciano Baratella, allenatore del Briga, che è stato esonerato. Già trovato il successore. Si tratta dell'ex verbanese Carlo Abbiati, che lo scorso anno aveva guidato la Cannobiese. Abbiati sarà sulla panchina del Briga (relegato all'ultimo posto in classifica nel girone A di Prima categoria) già domenica quand'è in programma la difficile trasferta di Feriolo. **[s.b.]**

NUOTO

Staffetta italo-francese alla piscina di viale Kennedy

Gemellaggio in vasca per festeggiare la riaperturo della piscina di viale Kennedy: da oggi (giovedì) la Novara Nuoto riprende la stagione agonistica ospitando i nuotatori di Chalon sur Saone. Le gare proseguono fino a domenica, e si concluderanno con una staffetta italo-francese. **[c. m.]**

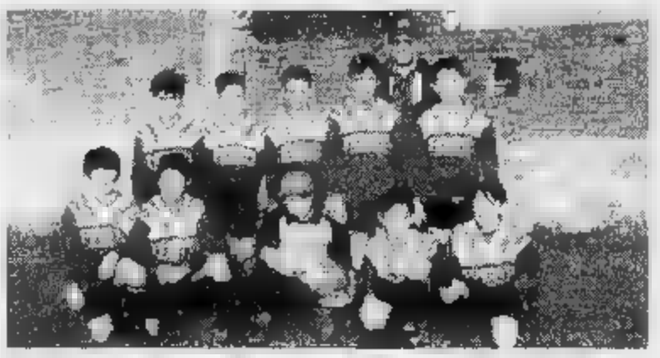
CICLISMO

Tonkov il vincitore del Giro premiato a Mergozzo

Il vincitore del Giro d'Italia '96, Paul Tonkov, sarà ospite del Bici Club Mergozzo il prossimo tre novembre. Al ciclista russo verrà consegnato il premio «Olmo d'oro». **[re.ba.]**

CALCIO BAMBINI

S. Giacomo, patto dei bimbi con i nonni dell'Agogna



I Pulcini della squadra S. Giacomo 2 di Novara sono allenati da Michele Picciaccia

I mini-calciatori portano la loro allegria e gioia di vivere al bar del Centro anziani, i pensionati ricambiano con un tifo appassionato alle partite. Hanno stretto un patto di ferro i giocatorini della San Giacomo e i frequentatori del circolo dell'Agogna davanti al campo della società novarese. E' una stagione ricca di novità. Innanzitutto i ragazzi della Scuola Calcio: sono 80, un terzo in più dello scorso anno. Sono una squadra di Esordienti, tre di Pulcini e una di Primi Calci agli ordini degli allenatori Salvatore Masturzo, Paolo Passarelli, Gerardo Pulazzo, Roberto Adiletta, Paolo Curci, Michele Picciaccia e Pietro Battista.

Nei prossimi mesi, poi, si rinnovano anche le strutture. Viene sostituita la recinzione e spianato il terreno del campetto dell'oratorio della Madonna Pellegrina dove giocheranno i Primi Calci e partiranno i lavori per nuovi spogliatoi dietro lo studio di viale Kennedy. Il prefabbricato sarà sistemato di fronte alla colonia dei pensionati. «Sorgerà un bel centro per piccoli e grandi - commenta Michele Orlando della S.Giacomo - . Vogliamo diventi un punto di riferimento nel quartiere».

Vco, via ai Pulcini

Scendono in campo anche i Pulcini di Verbano, Cusio e Ossola. Sabato parte il campionato dei più piccoli. Ai nastri di partenza ci sono 35 squadre.

PIEVESE

Leva nelle scuole

Le lettere sono pronte e in questi giorni arriveranno a tutti i bambini delle leve '90,'89 e '88. Le consegnano le maestre di Pieve Vergonte e anche di alcuni comuni vicini (da Piedimulera alla Valle Anzasca). Le mini promesse che portano i colori bianco, rosso e blu sono aumentati del 15 per cento. Gli Esordienti di Sergio Giovannone sono 23, altrettanti sono i Pulcini agli ordini di Evandro Pizzi e Marco Falcione. Già in campo in attesa di rinforzi anche una decina di Primi Calci «Insegnare ai bambini dà grandi soddisfazioni - dice l'allenatore Giovanni Gementi -: io ho il patentino per allenare anche squadre maggiori ma non voglio lasciare i piccoli». **[b. c.]**

dal 24/10 al 9/11
Grandi occasioni da cogliere a piene mani

ECCO ALCUNI ESEMPI:

TAGLIATELLE ALL'UOVO COOP formati vari 250 g — 1 conf. L. 1.450 — 3 confezioni 2.900 — al kg L. 3.870

CAFFÈ INTE... 250 g — 1 conf. L. 3.990 — 3 confezioni 7.980 — al kg L. 10.640

THE STAR x 20 filtri 35 g — 1 conf. L. 2.190 — 3 confezioni 4.380 — al kg L. 41.710

YOGURT GOLOSO HERMANN gusti vari vasetto 150 g — 1 conf. L. 1.780 — 3 confezioni 3.560 — al kg L. 7.910

CERTOSINO GALBANI 170 g — 1 conf. L. 2.980 — 3 confezioni 5.960 — al kg L. 11.690

PETTI DI POLLO Confezione famiglia al kg 14.980 — sconto 33% 9.980

ARROTOLATO DI VITELLO al Kg 15.980 Prodotti Amore Coop — sconto 10.700

PRUGNE SUNSWEET DENOCCIOLATE barattolo 500 g — 1 conf. L. 7.380 — sconto 33% 4.920 — al kg L. 9.840

FICHI BIG busta 500 g — 1 conf. L. 5.790 — sconto 33% 3.860 — al kg L. 7.720

PISTACCHI TOSTATI busta 250 g — 1 conf. L. 4.170 — sconto 33% 2.780 — al kg L. 11.120

RISO ROMA SCOTTI 1 Kg — 1 conf. L. 3.890 — 3 confezioni 7.780 — al kg L. 2.593

TONNO PALMERA ALL'OLIO D'OLIVA x 3 pz. 240 g — 1 conf. L. 3.780 — 3 confezioni 7.560 — kg L. 10.500

PIZZAIOLA LOCATELLI 125 g — 1 conf. L. 2.500 — 3 confezioni 5.000 — al kg L. 13.330

LUMINI x 6 pz. — 1 conf. L. 2.240 — 2 confezioni 4.480

FAZZOLETTI SCOTTEX x 10 conf. — 1 conf. L. 2.380 — 2 confezioni 4.760

OLIO SEMI GIGLIO ORO CARAPELLI 1 litro — 1 ... L. ... — 5.180 — al litro L. 1.727

CUORI DI CARCIOFI OROGEL 450 g — 2 conf. L. 6.450 — 2 confezioni 12.900 — kg L. 9.560

PER GATTI gusti vari 415 g — 1 conf. L. 990 — 3 confezioni 1.980 — al kg L. 1.590

... E TANTE ALTRE FANTASTICHE OFFERTE SU FRESCHISSIMI PRODOTTI DEL REPARTO ORTOFRUTTA

SUPERMERCATI coop Novacoop

IN CASO DI OPERAZIONI FUORI TRACCIATO, RIMASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI SALVO ESAURIMENTO SCORTE

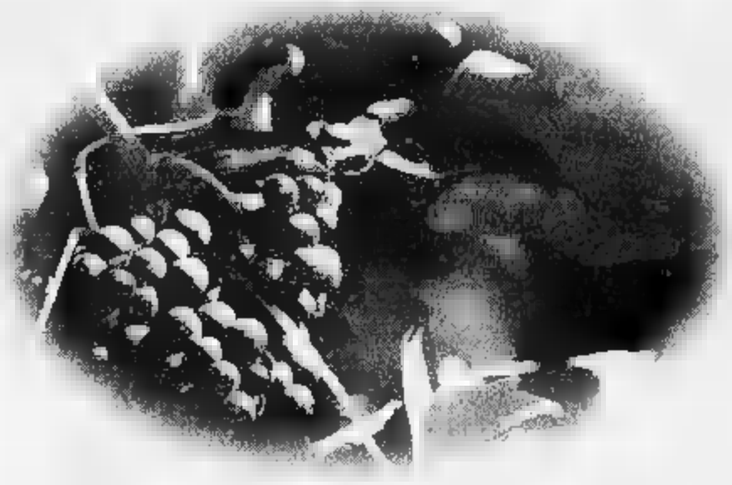
La storia del vino scritta da Ruffino

OGNI GIORNO, SENZA MIRACOLI, LA NOSTRA TERRA DIVENTA OTTIMO VINO

Nei nostri Tenimenti a Montemasso, a Montalcino, a Montepulciano, a Castellina, a Greve come in tutta la Toscana pur apprezzando ogni benevolo intervento celeste per il nostro vino ci affidiamo a cure molto terrene. In inverno, con la potatura, aumentiamo il vigore della vite e regoliamo la resa per ettaro a tutto vantaggio della qualità del vino.

Il primo assaggio nelle cantine di Zano

In primavera facciamo respirare la terra con uno scasso profondo cosicché accolga nel modo migliore le barbatelle dei nuovi vigneti. In estate sfoltiamo i grappoli e liberiamo quelli che restano dalle troppe foglie: spazio e luce li faranno più dolci e succosi.



Durante la vendemmia con ogni grappolo si raccoglie il frutto di un anno di attento lavoro

DALLE GIOIE DELLA VENDEMMIA ALLE GIOIE DELLA TAVOLA.

In autunno ogni uva è vendemmiata, in momenti diversi, quando la sua maturazione è ideale. Nelle cantine, spremitura soffice, fermentazione controllata ■ maturazione in legni preziosi e nell'acciaio portano a compimento l'incontro di sapienza tradizionale e cultura moderna. Il risultato sono vini leggeri come un volo che racchiudono la stessa perfezione e vini pazienti che riposano ■ lungo, per essere ben svegli nel bicchiere. Ma ogni vino Ruffino esalta poi sulla tavola le sue qualità, sposandosi con le occasioni e i cibi più adatti alla sua personalità e al vostro gusto.

Santedame, Chianti Classico D.O.C.G.

Libaio, da uve Chardonnay e Pinot Grigio.

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

ESSELUNGA®

FESTA DEL MAIALE

DAL 24 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE

Lonza
al kg lire 9280

Maialino anteriore
al kg lire 10980

Maialino posteriore
al kg lire 13980

Luganega
salsiccia fresca
al kg lire 7980

Cotolette
confezione famiglia
al kg lire 7980

Spalla
al kg lire 4980

Salamini per verzata
al kg lire 8980

Verza
al kg lire 280

Braciole
al kg lire 5380

Carote
al kg lire 550

FIDATY CARD ESSELUNGA

- È gratuita e non scade
- facile da ottenere presso il vostro supermercato di ed immediati
- Tutto l'anno sconti e promozioni esclusiva per i possessori

ARMANDO TESTA SPA

SIAMO META' DI MILLE!

VENITE ALLA FESTA DEI 500 PRODOTTI

Ecco alcuni esempi di offerte [illegible] al 9/11:

Braciole di maiale

PREZZO OPPORTUNITA' — Al Kg L. 10.990

Arista di maiale

PREZZO OPPORTUNITA' — Al Kg L. 11.840

Verze

PREZZO OPPORTUNITA' — Al Kg L. 290

•• Parmacotto

PREZZO OPPORTUNITA' — l'etto L. 2.750

•• Salame Lombardo

PREZZO OPPORTUNITA' — l'etto L. 2.590

Mortadella confezionata Felsineo *g 500*

[illegible] L. 8.590

SCONTO 50% — L. 4.290 *(Al Kg L. 8.580)*

Grana [illegible] GS *(confezionato pezzi grossi)*

PREZZO OPPORTUNITA' — Al Kg L. 18.900

•• Offerte valide al banco gastronomia

Provolone classico Auricchio *g 300*

INVECE DI L. 7.450

SCONTO 30% — L. 5.190 *(Al Kg L. 17.300)*

SCONTO 50% — ***Tortellini alla [illegible] BMC*** *g 1000*

L. 5.490 *INVECE DI L. 10.990*

Pasta all'uovo Emiliane Barilla *g 250*

INVECE DI L. 1.790

SCONTO 30% — L. 1.240 *(Al Kg L. 4.960)*

Curtiriso Arborio *(Conf. 2 buste g 500 cad.)*

INVECE DI L. 4.290

SCONTO 30% — L. 2.990 *(Al Kg L. 4.290)*

[illegible] extravergine d'oliva Fattoria dell'Ulivo Sagra *cc 750 INVECE DI L. 10.690*

SCONTO 30% — L. 7.480 *(Al Litro L. 9.973)*

Caffè Splendid *Classico - Moka g 250*

INVECE DI L. 3.980

SCONTO 30% — L. 2.780 *(Al Kg L. 11.120)*

Funghi porcini secchi Delucchi

a pezzettoni g 90 INVECE DI L. 9.980

SCONTO 50% — L. 4.990 *(l'etto L. 5.544)*

Tarallucci [illegible] *g 800*

PREZZO OPPORTUNITA' — L. 3.790 *(Al Kg L. 4.737)*

Baci Perugina *(Conf. 10 pezzi)*

INVECE DI L. 5.240

SCONTO 40% — L. 3.140 *(Al Kg L. 21.958)*

Sauvignon DOC - Pinot Grigio DOC - Tocai DOC Collio S. Floriano *cc 750*

PREZZO OPPORTUNITA' — L. 7.990 *(Al Litro L. 10.653)*

[illegible] Oltrepo' DOC Travaglina *cc 750*

INVECE DI L. 3.680

30% — L. 2.570 *(Al Litro L. 3.426)*

Franciacorta bianco - rosso DOC Boschi *cc 750 INVECE DI L. 6.980*

20% — L. 5.580 *(Al Litro L. 7.440)*

Castelli Romani [illegible] Castellano *cc 1500*

PREZZO OPPORTUNITA' — L. 2.990 *(Al Litro L. 1.993)*

[illegible] OLTRE, FINO AL • 11

***Cernia - Pagaro - Dentice - Ombrina**

PREZZO OPPORTUNITA' — Al Kg L. 18.900

Pere Abate

PREZZO OPPORTUNITA' — Al Kg L. 1.980

Il numero dei prodotti in offerta può variare a seconda delle dimensioni del Punto Vendita.
Offerte valide nei punti vendita dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

• Offerta valida nei supermercati dove è presente il reparto Pesce Fresco a servizio.

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

[illegible]

Dal 21 ottobre al 23 novembre... anticipa il tuo Natale

DA VIPIANA

INTERESSI ZERO

su centinaia di prodotti

Finanziamento a tasso zero. T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 0,00%

VIPIANA GRUPPO GTI

TV - VIDEO - HIFI - ELETTRODOMESTICI

ALESSANDRIA Via Marengo, [illegible] - Tel. 0131 - 442791
CASALE M.to Viale Cavalli d'Olivola, [illegible] - Tel. 0142 - 79015
NOVARA Via Gnifetti, 70 - Tel. 0321 - 393234
VERCELLI Via G. Ferraris, 54 - Tel. 0161 - 2[illegible]
VILLANOVA M.to Monferrato Shopping Center - Tel. 0142 - 483900

SCONTO CON IL BOLLINO

C&C PETROLI
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO
BIELLA
Tel. 015 402520
COSSATO
Tel. 015 980722

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 24 Ottobre 1996 — 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

C&C PETROLI
RISCALDAMENTO
BIELLA
Tel. 015 402520
COSSATO
Tel. 015 980722

L'annuncio arriva dal numero uno dell'Università di Torino

«Il rettorato è di Vercelli»

Bertolino: è la scelta definitiva, ma la città risolva i problemi delle sedi
Entro il 15 novembre la relazione su Ospedaletto, Dugentesco e residence

VERCELLI. Il rettorato è bicciolano, parola del numero [illegible] dell'Università di Torino, Rinaldo Bertolino. La sentenza, ufficiale e definitiva, sulla futura sede della direzione dell'ateneo Orientale è stata scritta l'altro giorno nella mega riunione alla Camera di commercio vercellese, presenti, oltre al rettore, tutti i presidi delle facoltà decentrate, i sindaci e i presidenti delle Province di Novara, Alessandria e Vercelli.

L'incontro è stato l'ultimo «ripasso» prima dell'esame che attende la Tripolare il [illegible] e il 4 dicembre [è stato posticipato] un mese rispetto alla data annunciata], quando gli esperti dell'Osservatorio ministeriale caleranno nelle tre città per stabilire se [il] nuovo ateneo merita l'autonomia da Torino.

Il rettore è stato lapidario nelle sue affermazioni di principio. «La collocazione del rettorato a Vercelli - ha assicurato

Il rettore Rinaldo [illegible]

- verrà sostenuta fino in fondo dal corpo accademico».

Ma [è] una precisazione, che suona un po' come una sveglia alla città. «Naturalmente - ha aggiunto Bertolino - la presen[za] della direzione non è disgiunta da una presenza adeguata della facoltà di Lettere, che per ora evidenzia gravi carenze nell'edilizia».

Insomma [per] Vercelli vuole [il] rettorato nessuno si oppone, ma deve meritarselo. L'impress[ione] è che alcuni «disguidi» siano arrivati fino a Torino, e che Bertolino voglia [un] sicuro della buona volontà degli enti locali.

Ha infatti continuato il rettore: «Mi auguro che i vercellesi si rendano conto dell'occasione storica offerta loro». Quindi [ha] fatto l'esempio [di] Padova, dove la sfida universitaria «è stata raccolta da interlocutori attenti e disponibili».

Gilberto Valeri, presidente del Comitato locale, ha accolto l'annuncio del rettore [con] un sospiro di sollievo, tranquillo che comunque Vercelli non perderà tempo. «Nel giro di tre anni - assicura Valeri - quadru[pli]cheremo gli spazi per Lettere, Lingue e Filosofia».

Entro la prima decade di novembre il presidente riunirà ancora [una] volta il suo Comitato per mettere nero [su] bianco gli impegni di Vercelli: la ristrutturazione dell'area dell'Ospedaletto, del Dugentesco, della manica del Sant'Andrea, della residenza per gli studenti. La relazione, unita [a] quelle delle altre due province, sarà girata entro il 15 novembre al rettore, che a [sua] volta la sottoporrà al giudizio dell'Osservatorio.

Intanto, [da] scacchista, Valeri ha invitato per l'inaugurazione dell'anno accademico (il [4] dicembre ad Alessandria) il sottosegretario alla Pubblica istruzione, Lucia[no] Guerzoni. «Così vedrà da sé - conclude il presidente - che la nostra università è in buona salute».

Donata Belossi

A una giovane lettrice il premio di La Stampa

Supertris porta in dono quattro milioni a Fobello

Manuela Vescia col Supertris ha vinto 4 milioni in buoni benzina IP [illegible]

FOBELLO. Eccola la prima «supervincitrice» [del] Supertris, il gioco che ogni giorno regala tanti premi ai lettori di La Stampa e di Specchio. E Supetris per questo [suo] primo approdo alla «grande» ha scelto un angolo incantevole dell'Alta Valsesia, Fobello, il paesino al limitare della Val Picco[lo].

Qui abita Manuela Vescia, 22 anni, figlia di Ezio, fabbro-idraulico, e di Elda Moretti, proprietaria del bar Cervo, il ritrovo che si affaccia sulla piazzetta di Cervatto, il Comune dirimpettaio di Fobello.

Manuela è una fedele lettrice de La Stampa («In casa nostra è diventata una piacevole tradizi[one] vecchia di decenni, da quando [mio] nonno ha iniziato [a] comprarla ogni giorno» dice) e di Specchio, l'ultimo arrivato («La trovo bellissimo, per la varietà dei servizi e la cura [con] cui gli argomenti vengono approfonditi) e lunedì il suo «attaccamento» è stato premiato con la vincita di 4 milioni in buoni benzina della Ip.

«Sabato avevo tenuto [le] due schede ricevute [con] l'acquisto del giornale e [lo] Specchio - racconta -. Ma solo martedì quando ho cancellato tassello per tassello mi [è] accorta [di] aver fatto "supertris". Per qualche attimo ho pensato di essermi sbagliata anche perché nessuno [in] casa nostra aveva mai vinto qualcosa [in] concorsi e giochi. Quando ho telefonato a La Stampa ho avuto la conferma».

Quattro milioni in buoni benzina non sono niente male visto il prezzo del carburante... «Sono più di 2 mila litri, un'enormità per me. Mi serviranno per un sacco di tempo. Ho una Punto che di solito utilizzo per raggiungere Varallo [o] Borgosesia. Difficile che mi trasferisca più lontano».

Manuela che aiuta mamma Elda nella conduzione del bar Cervo ama molto la Valsesia. «Qui si respira un'aria pura e c'è tanta tranquillità. Anche se d'inverno gli abitanti non sono molti si [vive] proprio bene - sottolineo -. No, non ho affatto intenzione [di] andare a vivere in un altro posto. Gli interessi che coltivo? Ne ho tanti, tra i quali la lettura di Specchio».

Adesso che ha vinto giocherà [ancora] a Supertris: «Certamente. Un detto sostiene che la fortuna è cieca. Chissà, magari, torna ancora a Fobello per portare in dono il Coupé Fiat del superpremio settimanale. Anche se io sono già felicissima per i 4 milioni vinti». [d. b.]

Il presentatore tv ieri in procura a Biella, ma non risponde al pm Serianni. Per Boncompagni slitta l'archiviazione?

Sesso e modelle, due nuove accuse a Valerio Merola

Salgono a quattro le ragazze che lo hanno denunciato per violenza carnale

BIELLA. A tre [mesi] dalla prima comparsa in città [di] Valerio Merola, il popolare presentato[re] di concorsi televisivi ha varcato per la seconda volta il portone di palazzo di giustizia per incontrare il pm Nicola Serianni. Tema della discussione, oggi come allora, le accuse [di] violenza carnale che gli rivolgono un gruppetto di aspiranti modelle.

Il magistrato, che ha sostituito [il] pm Chionna travolto dal suo rapporto sentimentale con Anita Ceccariglia, [poi] fidanzata dall'indagato Gigi Sabani, ha contestato altri nuovi due episodi di abusi sessuali che fanno salire [a] quattro le denunce pendenti sul capo di Valerio Merola. A [questa] volta l'indagato, dietro consiglio degli avvocati Bertolino di Torino e Gianni Chiorino [di] Biella, ha preferito avvalersi della facoltà di non rispondere. Ma non si sarebbe trattato [di] uno scontro «muro contro muro». Di fronte [alle] accuse, Merola e i suoi legali si sarebbero presi un po' di tempo per riflettere, lasciando intendere che saranno poi loro [a] chiedere un secondo incontro.

Questa improvvisa disponibilità a trattare con l'accusa avvicina due posizioni fino ad ora in aperto contrasto. Com'è noto, durante la sua carcerazione [a] Regina Coeli, Valerio Merola [si] era rifiutato di incontrare il pm Chionna ritenendo l'indagine ingiusta e [il] fondamento. Ora [Merola] si è trovato di fronte [a] un altro magistrato: «Ci siamo parlati per pochi minuti, ma devo dire che [il] dottor Serianni [è una] persona gentile [e] squisita» ha commentato alla fine il presentatore. Lasciando ad intendere che [si] potrebbe aprire uno spiraglio di collaborazione.

Valerio Merola si [è] presentato puntualissimo nell'ufficio del magistrato. Alle 9 è sceso da [una] Jaguar [di] colore verde, nuova fiammante, che [si] è fermata davanti al tribunale. In perfetto completo blu scuro, come sempre abbronzato e disponibile al dialogo, l'ideatore di concorsi [più] «Bravissima» è salito subito al terzo piano, rimandando [a] dopo le interviste.

Dopo una mezz'ora abbondante, Merola è ricomparso davanti [ai] microfoni [e] telecamere [a] ha comunicato la decisione di non rispondere al magistrato. Poi, dopo un lungo scambio di battute, [con] cui ha ribadito di essere stato l'unico a mantenere una ferma linea di condotto mentre altri si lasciavano a andare a chiare dimostrazioni di affetto («Mi riferisco a Sabani, certo, ma anche a Boncompagni che ha parlato di sindrome di Stoccolma scoccata tra lui [e] il pm Chionna») è ripartito per Montecarlo. Nel frattempo il gip Bernardini ha respinto la richiesta di archiviazione per Salvatore Turchi, commercialista di Gigi Sabani, dichiarandosi «incompetente» e rimandando gli atti al pm. A questo punto, ben poco di diverso potrebbe accadere all'identica richiesta avanzata dalla procura per Gianni Boncompagni. [d. p.]

ALTRI SERVIZI IN [illegible] NAZIONALE

Ieri il pm Serianni ha contestato nuove accuse a Valerio Merola (a sinistra nelle foto di Micheletti) mentre potrebbero allungarsi i tempi per l'archiviazione dell'inchiesta sul regista [illegible] Boncompagni

La non facile soluzione dell'enigma di Bonifacio è legata all'ora in cui l'auto è precipitata in mare

Tragedia in Corsica, i Tamburro morti sabato?

Serravalle, proclamata dopodomani mezz'ora di lutto cittadino

SERRAVALLE. Un segreto che il mare porterà sempre con sè. Anche [se] il magistrato di Ajaccio, competente [per] territorio, si è riservato una decina di giorni prima di fornire una spiegazione ufficiale alla tragedia di Capo Pertusato, la morte di Alfredo Tamburro, [il] fotografo quarantacinquenne di Serravalle, della moglie Loredana Pinducciu, di 35 anni, e del figlio Fabrizio [di] 14, resterà per sempre un mistero.

La Gendarmeria di Bonifacio continua [a] propendere p[er la] tesi dell'incidente stradale, ma anche ieri ha lasciato aperto uno spiraglio ad altre teorie, come quella di [un] suicidio collettivo, [o di] un inseguimento [e] scopo [di] rapina. Eventualità che, comunque, [è] precisato, sembrano molto meno attendibili. Come è stata subito categoricamente esclusa la possibilità di una «spy story» che un paio di agenti [segreti] alimentato dopo la scoperta del corpo seminudo della donna valsesiana sulla spiaggia di Saint Antonio.

Di certo nessuna tesi viene sostenuta sino in fondo in quanto qualunque ricostruzio[ne] può essere smentita da altre prove. Contro la tesi dell'incidente, ad esempio, «giocano» alcuni importanti particolari: il luogo in cui la Tipo è precipitata dalle «falaises» in mare compiendo un volo [di] un centinaio di metri (tra la strada e [il] vuoto vi è una larga piazzola dove l'auto avrebbe potuto fermarsi o il Tamburro correggere la manovra di guida dato che sicuramente la velocità non poteva [essere] elevata) e il corpo della donna semivestito (perchè le forti correnti del mare hanno strappato gli indumenti solo [a] lei [e] non al marito e al figlio?).

Allo stesso modo si può facilmente smontare l'ipotesi [di] un suicidio collettivo. Per quale motivo i Tamburro avrebbero attuato questo terribile gesto se l'attività del negozio di fotografie a Serravalle procedeva bene, la famiglia [era] serena e nei progetti vi era il trasferimento [in] Sardegna?

E' invece [da] verificare la possibilità che la Tipo sia stata l'obiettivo [di] un colpo da parte di [una] banda di rapinatori. In questo caso [si] spiegherebbe una manovra azzardata [di] Alfredo Tamburro in quella stretta curva sulle «falaises». Una pista che la polizia francese sta seguendo. Ed ecco che per risolvere in parte l'enigma sarà [di] fondamentale importanza risalire all'ora della morte dei Tamburro. Perchè se fosse avvenuta sabato sera molti interrogativi troverebbero [una] spiegazione. E la tesi dell'incidente stradale troverebbe [dei] supporti.

Intanto il Comune di Serravalle ha deciso di decretare per sabato mezzora di lutto cittadino. [r. eyn.]

SERRAVALLE

Picchiati due ragazzi

SERRAVALLE. Aggrediti e picchiati da un gruppo di sconosciuti, due giovani sono finiti alle «Molinette». Per uno di loro, Gianluca Di Filippi, 24 anni di Roccapietra, le conseguenze [sono] serie: ha dovuto restare al nosocomio torinese per essere sottoposto ad un'operazione per la riduzione della frattura alla mandibola.

La brutale aggressione che presenta ancora molti aspetti oscuri (pare che la scintilla sia scattata per [il] lancio d'un [sasso] contro l'auto dei ragazzi), è avvenuta a Serravalle. Nell'area parcheggio, davanti [al] «Maracaibo» è scoppiato un diverbio tra i due giovani e un altro gruppo di persone (almeno quattro o cinque). [p. q.]

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO

Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due servono per giocare la do[menica] (ognuna separatamente dall'altra; le due tessere [non] sono combinabili fra loro), [una] delle altre [cinque] per i singoli giorni della settimana, dal lunedì [al] venerdì. Grattando [la] tessera del giorno scoprirai dei numeri e la scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai 2 numeri e una scritta «Specchio».

Per vincere, bisogna fare Tris, cioè avere sulla tessera, non importa in quale ordine, 2 numeri uguali a uno di quelli pubblicati su La Stampa. Ad esempio, se sulla tessera del giorno si trovano due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si vincono 500.000 [di] buoni benzina. La stessa cosa vale per «Specchio» (e si vince una copia di «Specchio»).

Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 26/10. Se hai vinto «Specchio» per averlo consegna la scheda sabato in edicola.

Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla [sul] retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 2/11 [verranno] estratti a sorte [un] Coupé Fiat [e] i buoni [sono] assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì-[venerdì] 8 - [18], domenica 9 - 14).

LA STAMPA

Supertris

1ª SETTIMANA - [illegible]

250.000*

Specchio

100.000*

* IN BUONI BENZINA IP

Lavori sull'impianto di riscaldamento alla «Bava»

Freddo nelle camerate I poliziotti in albergo

VERCELLI. Saranno ospitati per la notte in un albergo del centro cittadino i poliziotti scapoli costretti ad abbandonare le camerate fredde della caserma «Bava» sede della questura: dopo le proteste delle segreterie provinciali dei sindacati della polizia, i reiterati solleciti del questore Francesco Senatore e del vicario Giuseppe Loffredo, e l'intervento personale della senatrice Ombretta Fumagalli Carulli, il ministero dell'Interno ha finalmente autorizzato per i prossimi venti giorni questa sistemazione provvisoria.

Da oltre una settimana, infatti, sulle condutture idriche della «Bava» sono in corso lavori la cui necessità era stata segnalata dallo stesso medico della polizia «per garantire igienicità - aveva dichiarato il funzionario - e salubrità agli ambienti di lavoro». Da allora nella caserma mancano il riscaldamento e l'acqua calda; quanto a quella fredda, un comunicato di servizio aveva avvertito che «avrebbe potuto subire interruzioni nella distribuzione»

In un primo tempo gli agenti scapoli avevano ovviato in qualche modo al disagio utilizzando i servizi della vicina palestra scolastica di piazza Mazzini, ma certamente questa soluzione non poteva durare troppo a lungo: da qui la presa di posizione dei due sindacati.

La protesta più accesa era stata formulata dalla segreteria provinciale del Siulp, il sindacato unitario della polizia, che aveva denunciato gli inspiegabili ritardi della burocrazia. Il vice segretario Augusto Pilia aveva spiegato: «Sin dallo scorso febbraio era stato segnalato che nella caserma erano necessari interventi urgenti. Solo il 7 ottobre il Provveditorato alle opere pubbliche ha appaltato i lavori che, se fossero stati eseguiti più tempestivamente la scorsa estate, avrebbero di certo provocato disagi minori».

Un'assemblea dei poliziotti aveva deciso di chiedere un incontro al prefetto ed al questore minacciando lo stato di agitazione «con azioni di protesta se non saranno predisposte in fretta soluzioni idonee».

Ora il problema si è momentaneamente sbloccato: ma dà atto con un comunicato la stessa segreteria provinciale del Siulp. Rimane però un pò di diffidenza, e il sindacato mette le mani avanti: «Auspichiamo - conclude - che nessun burocrate frapponga nuove difficoltà».

Walter Camurati

METALMECCANICI

Oggi il sit-in in via Lucca

VERCELLI. I metalmeccanici entrano in sciopero. La serie di agitazioni prevista a scacchiera in tutta la Regione, toccherà questi oggi Vercelli. Per quattro ore, infatti, tutti i metalmeccanici che lavorano negli stabilimenti del comprensorio vercellese si asterranno dal lavoro.

La giornata di protesta, proclamata nei giorni scorsi da Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil, sarà attuata in appoggio alla vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro, già alla base dello sciopero nazionale della categoria previsto per il 15 novembre.

Tra le manifestazioni di maggior portata il «sit-in», previsto per le 10 di quest'oggi, davanti alla sede dell'Unione industriale vercellese e valsesiana in via Piero Lucca.

Le tre segreterie sindacali, comunque, hanno già unitariamente messo a punto un ulteriore pacchetto di rivendicazioni: domani una delegazione vercellese delle «Rsu» (le rappresentanze sindacali unitarie) parteciperà a Bologna al convegno dei seimila delegati dei metalmeccanici

Quindi per sabato è prevista, sull'intero comparto vercellese, la ripresa dei «blocchi» ai cancelli dei molti stabilimenti metalmeccanici contro lo straordinario. **[w. ca.]**

Si apre questa mattina il summit nazionale di Comune e Italia Nostra

Centri storici, è maxi-convegno

Ospiti dell'incontro, che proseguirà fino a sabato, architetti e amministratori delle città d'arte. In programma anche mostre, appuntamenti culturali e una serie di visite guidate

VERCELLI. Il cuore antico della città, i piani del colore, l'illuminazione e gli arredi. S'intitola «Il recupero edilizio nel tessuto urbano dei centri storici» il summit che, da oggi fino a sabato, chiama a raduno i maggiori esperti di urbanistica. A Vercelli, città d'arte e ricca di testimonianze architettoniche, il convegno che porta la firma di Comune e Italia Nostra riunisce al teatro «Civico» architetti e funzionari delle Sovrintendenze di tutti i capoluoghi di Regione. Sono in programma anche visite guidate a tema, mostre di panoramica sui tesori della città: dalla basilica di Sant'Andrea alla Pinacoteca Borgogna, alle torri medievali.

La scaletta della tre giorni, con relazioni, documentazione visive e dibattiti, è ricca di argomenti. Quando e come possono essere le nuove costruzioni nella parte storica della città? Quali materiali (intonaci, tinteggiature) devono essere utilizzati? E ancora: isole pedonali e posteggi dove devono essere istituiti? A queste domande e ad altri interrogativi risponderanno amministratori ed esperti, conosciuti anche a livello internazionale. Qualche nome: saranno presenti il giornalista specializzato e l'ex presidente di Italia Nostra Mario Fazio e gli architetti Bruno Gabrielli, Bernardo Rossi Doria e Pierluigi Cervellati.

Ricordiamo che le relazioni verranno integrate da una mostra fotografica sui centri storici, curata da Italia Nostra.

Come annunciato, la riunione vuol essere, soprattutto, un'occasione per mettere a confronto esperienze dirette e attuali più che mai di Napoli, Bologna, Venezia, Firenze, Pisa, Milano e Cagliari. E' prevista anche la partecipazione dei tecnici dei ministeri dei Beni culturali e dei Lavori pubblici.

Ma vediamo con ordine il programma del convegno. Il summit si apre stamane alle 9, con il saluto delle autorità. I lavori, che vengono coordinati da Valerio Corino, dirigente della Sovrintendenza piemontese, partiranno alle 10. Prenderà per primo la parola Mario Fazio, seguiranno gli interventi di Pasquale Bruno Malara, soprintendente per i beni culturali e architettonici del Piemonte, il funzionario Liliana Mazza di Torino e Guido Piovano assessore all'Urbanistica di Aosta.

La seconda parte del convegno sarà introdotta dal professor Antonio Gugliotta, preside della seconda Facoltà di ingegneria del Politecnico di Torino, con sede a Vercelli. Il microfono passerà al soprintendente Franco Bocchieri (Friuli Venezia Giulia). Toccherà, poi, al dirigente Riccardo Ciuti (Pisa), all'assessore Ondina Baruzzi (Trieste), e, alle 17,30, Vercelli prenderà la parola con l'architetto Renato Tonello.

Concluderà la prima giornata di lavori il professor Riccardo Nelva, docente di architettura tecnica della seconda Facoltà di ingegneria.

Domani il summit riparte alle 9 con Bernardo Rossi Doria (Italia Nostra). Si alterneranno ai microfoni il soprintendente Ruggero Boschi, gli assessori Marcello Pesaresi (Ancona) e Antonio Serafini (Bolzano). E ancora: gli architetti Domenico Massimeo (Bari), Piergiuseppe Pontrandolfi e Giancarlo Andriulli (Potenza). Alle 12,30 prenderanno la parola i funzionari Luca Rinaldi, Silvana Garufi e Giancarlo Borellini. Seguirà il dibattito.

La seconda parte andrà avanti, come sempre, nel pomeriggio con l'intervento del docente all'Urbanistica Bruno Gabrielli. Il dibattito proseguirà con Mario Piana (soprintendenza Beni ambientali e architettonici di Venezia). Interverranno gli architetti Nullo Bellodi (Bologna), Riccardo Pepi e Roberto Melosi (Firenze), Aldo Bello (Venezia) e Laura Travaglini (Napoli).

Il maxi-summit si concluderà sabato mattina alle 13. L'ultima riunione sarà presieduta dal professor PierLuigi Cervellati. Fra gli esperti che hanno assicurato la loro presenza in sala il funzionario della soprintendenza Gianni Bozzo, gli architetti Michela Brambati e Cristina Guizzetti (Milano), Emanuela Abis (Cagliari), Sandro Nosengo (Genova), Giovanna Chiulni (Perugia), Daniele Iacovone (L'Aquila), Giovanni Schemmari (Palermo).

Piermario Ferraro
Giancarla Moreo

Il Sant'Andrea (nel disegno) è il simbolo del convegno sui centri storici

IL COMUNE E I COSTI DELLA CULTURA

La Lega: erano le manifestazioni collegate al Salone del libro

«Venti milioni in consulenze per due mostre fantasma»

VERCELLI VENTI milioni (più Iva) di denaro pubblico spesi per una consulenza su un progetto quinquennale di manifestazioni culturali naufragato fin all'esordio. Nonostante che la giunta Bagnasco a luglio abbia deliberato di accettare la proposta, i due appuntamenti previsti nel '96 non si sono stati. E non si saranno, parola di assessore Mentigazzi che giustifica la spesa come un investimento per il futuro

«E' uno scandalo - prorompe il consigliere leghista Francesco Borasio -, siamo al dilettantismo organizzativo. Mi rendo conto che 20 milioni non siano una cifra folle, ma visti i risultati sono soldi spesi inutilmente: molto meglio sarebbe stato utilizzarli, ad esempio, per aiutare qualche famiglia vercellese in difficoltà economiche».

Il progetto, firmato dallo Studio Gotha e da Adverteaser, prevedeva due manifestazioni collegate al Salone del Libro e a quello della Musica: prologo di un calendario che dal '97 dovrebbe essere molto più nutrito. Dal 20 settembre al 6 (o al 13) ottobre i due consulenti del Comune annunciavano «Aspettando l'internazionale dell'umorismo» con tanto di concorso di caricatura, mostra-mercato del libro umoristico, personali, laboratori e «due o tre» incontri con gli autori. Infine il 10 ottobre, in occasione dell'apertura a Torino del Salone della musica, appuntamento con la musica umoristica.

Non si faranno le manifestazioni collaterali al Salone del Libro di Torino per le quali il Comune ha speso 20 milioni in consulenze esterne

Ipotesi di spesa totale per quest'anno 600 milioni: poca cosa rispetto ai preventivi dal '97 al 2000, ma avrebbero dovuto essere solo gli appuntamenti per il rodaggio della macchina organizzativa in vista dei più importanti impegni futuri.

«A parte la [illegible] - conclude Borasio - sul valore che nei prossimi anni può avere la relazione, invito pubblicamente la maggioranza in Consiglio comunale ad intervenire sulla giunta per porre fine all'indiscriminato uso di denaro pubblico». **[f. co.]**

Semaforo verde dal Coreco

Via libera all'impegno di giunta Ma Radelli: attenti, non è finita

VERCELLI. Il Convegno che si apre oggi al teatro Civico ha avuto il semaforo verde forse più importante, quello del Coreco, di Novara. Al Comitato regionale di controllo si erano rivolti tutti i gruppi di opposizione, contestando la delibera con i costi dell'iniziativa: 20 milioni. Ed in particolare, le minoranze ritenevano che fossero discutibili sia la convenzione con Italia nostra (rappresentata in città da un candidato nelle liste dei Verdi alle elezioni) sia il prezzo delle «cene»: 88 mila lire a cranio.

Dopo che la giunta aveva stata costretta ad inviare all'organo di controllo la delibera, al Coreco sono giunte una serie di controdeduzioni firmate dal gruppo di opposizione Mani Pulite (Francesco Radaelli, Emanuele Caradonna e Armando Apice). Mp non sapeva che, per essere accettate, queste controdeduzioni dovevano essere firmate da almeno un quinto dei consiglieri comunali. Così la stessa audizione del sindaco, che si è presentato comunque preparatissimo per sostenere la bontà del progetto e, soprattutto, la congruità della spesa in relazione all'interesse pubblico, è stata pleonastica, seppure documentata. Di qui il «via» luogo a procedere».

Vittoria piena per il Comune? «Andiamoci piano nel sostenerlo - dice un flemmatico Francesco Radaelli -. Anche noi siamo stati ricevuti, informalmente, dall'organo di controllo che ci ha assicurato di aver inviato le nostre "controdeduzioni", pur carenti di firme, alla Corte dei conti. Corte alla quale ci rivolgeremo direttamente anche noi. E stiamo pure valutando con alcuni legali l'opportunità di rivolgerci alla magistratura».

L'opposizione, dunque, non demorde. Ed è per lo meno curioso rilevare come, mentre la minoranza sta dando battaglia, nessun partito di maggioranza (almeno a livello ufficiale) si sia ancora mosso per spendere una parola a difesa. Né il pds, né i Verdi né il ppi hanno sentito il dovere, a livello di segreterie, di prendere posizione a favore dell'esecutivo comunale sul caso delle cosiddette «cene d'oro». **[a. d. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

C'è differenza tra Hiv e ammalati di Aids

Segnalo che i casi di Aids nella Provincia di Biella notificati al centro operativo Aids di Roma sono 194 al 30 giugno '96 e non 400 come riportato nel titolo dell'articolo sull'Aids a firma Maurizio Alfisi pubblicato il giorno 8 ottobre

Quattrocento è la stima delle persone contagiate dall'Hiv nel Biellese dall'inizio dell'epidemia

Giovanni Ara
referente per la sorveglianza malattie infettive Usl 12 Biella

«Solo lo stadio va intitolato per ricordare Piola»

Alcuni giorni or sono il sindaco di Roma Francesco Rutelli, rispondendo alla domanda di un suo concittadino, ha assicurato che la Capitale intitolerà a Silvio Piola una via e un centro sportivo. Anche a nome di tanti amici e amiche che la pensano come me, sollecito il sindaco di Vercelli a fare in fretta a ricordare tangibilmente un vercellese campione di sport e di vita.

Seguiamo da La Stampa il dibattito sul cosa intitolargli. Sentiamo parlare di vie, palestre e scuole. No, non ci sono alternative: il ricordo di Silvio Piola deve essere legato allo stadio. Qualunque altra cosa che non sia il campo da calcio sarebbe poco.

Di certo non si dovrà semplicemente cancellare il nome di Leonida Robbiano perchè anche che il pilota è stato un vercellese illustre che merita di essere ricordato. La soluzione ideale secondo noi potrebbe essere quella di trasformare via Massaua in via Robbiano e far nascere lo stadio Piola. Ma, rimarchiamo, si prenda in fretta una decisione perché i vercellesi la aspettano.

Lettera firmata,
Vercelli

Le lettere devono superare la lunghezza di 20 righe dattiloscritte. Si raccomanda di firmare e di indicare sempre un numero telefonico per consentire gli opportuni responsabili controlli sull'autenticità delle missive. Gli scritti anonimi non saranno pubblicati.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.[illegible] tel (0161) 92.91; **Trino:** tel (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123, [illegible] tel (0163) 54 454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333, ambul [illegible] (0161) 217.000, **Gattinara:** telefono (0163) 822.245, **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 86.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922 801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655, **Gattinara:** telefono (0163) 835.411, **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 16-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, [illegible] Libertà 11, tel. 257.007

Riva Vercellese: *Dr.ssa Dalina [illegible] ni*,via IV Novembre 32, tel. 770.057.

San Germano: *Dr. Giorgio Codebò*, via Cara 22, tel. 95.143.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Piantino del Dr. Bernardino Role*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840; turno supplementare: *Farmacia Vigliani*, [illegible] Fiume 3, tel (015) 22.432. Orario turno principale delle farmacie, ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su pres. di ric. urg.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: *Dr. Stefano Amadori*, via Beatrice 9, tel. (015) 571.295.

Zubiena: *Dr. Carlo Giovanni Ponghetti*, piazza Quaglino 23, tel. (015) 660.192.

Viverone: *Dr.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 76, tel. (0168) 987.019.

Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) [illegible].

Borgosesia: *Dr. G. Carra & C. s.n.c.*, p. Mazzini 36, tel. (0163) 22.256.

Crocemosso: *Dr. Graziano Civati*, via Avè 75, tel. (015) 737.478.

Brusnengo: *Dr.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. (015) 985.936.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Franco Tamborrini, 72 anni, pensionato; Giovanni Muzzolu, [illegible] anni, pensionato; Ernesta Cepelli, [illegible] anni, pensionata; Carlo Maffè, 71 anni, pensionato; Vittoria Alessio, [illegible] anni, casalinga; Alessandro Ottone, 85 anni, pensionato; Riccardo Merlo, [illegible] anni, pensionato.

SI [illegible] Luigi Bergamasco, 47 anni, ferroviere, con Cosetta Leonta, 24 anni, casalinga.

MATRIMONI. Fedele Garofalo, 25 anni, operaio, con Fabiana Limardi, 23 anni, casalinga.

STRONA

MORTI. Franco Aimone, 63 anni, pensionato.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto

dott. Cesare Scheda

commossi per le dimostrazioni di stima e di cordoglio tributate al loro amato scomparso, nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano tutti coloro che con scritti, fiori o presenza ai funerali presero parte al loro dolore. Un particolare ringraziamento porgono al dott. Paolo Conti, al dott. Franco Ceppo, al personale medico e paramedico tutto del reparto Pneumologia il per l'alta opera di professionalità e sensibilità dimostrata durante il periodo di degenza dell'amato scomparso.

— Vercelli, 24 ottobre 1996.

APPUNTAMENTI

ISCO

Incontro all'istituto di Loreto

I soci della sezione di Vercelli dell'Unione cristiana imprenditori dirigenti, sono convocati alle 19 di domani all'Istituto di Loreto in piazza d'Angennes. L'incontro ha per titolo «Ritroviamoci in amicizia». Sarà un confronto tra soci per il programma dell'anno sociale 1996/97. Il consulente ecclesiastico, don Giovanni Molinaro, presenterà il nuovo statuto approvato dalla Conferenza episcopale italiana.

DIAPOSITIVE

Le vie del mondo in Guatemala

Domani, alle 21,15, nell'aula magna del Liceo artistico di Romagnano (ex collegio Curioni) il circolo «Vie del mondo» presenterà una proiezione di diapositive dal titolo «Guatemala». L'ingresso è libero.

[illegible]

L'esposizione di Mirella Ingrao

La ceramista vercellese Mirella Ingrao, con laboratorio in via Chivasso 3, espone esempi di progettazione e lavorazione allo studio «Parliamone insieme», al Centro Commerciale di San Giacomo di Masserano (Biella, via della Repubblica, 20). Fino al 3 novembre: dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

MEDICINA

Informazione nei quartieri

Continuano gli incontri con il personale medico della Usl per parlare di salute, nei centri municipali dei quartieri e delle frazioni vercellesi. Domani alle 15, al centro Billiemme di via Montebello 44, si parlerà di approccio all'igiene mentale nell'anziano.

[illegible]

Le lezioni in Seminario

Nell'aula magna del Seminario arcivescovile di Vercelli oggi, alle 15,30 si terrà una lezione dei corsi dell'Università delle Terza età organizzati dalla Caritas vercellese. La professoressa Eliana Contrella parlerà sul tema: «I castelli della Baviera». Prossimo incontro il 7 novembre. **[g. bar.]**

Vercelli, presentato da Grando il maxiprogetto dell'area ex psichiatrico

Nasce la Cittadella della sanità

Vi troveranno spazio Veterinaria, Medicina legale, l'Igiene pubblica, la Neuropsichiatria infantile, il Consultorio, il Poliambulatorio e Fisioterapia. Un'area di 125 mila metri quadri

VERCELLI. Si chiamerà «Cittadella della sanità» e sarà una vera e propria città nella città: 125 mila metri quadrati di servizi e di alloggi, che sorgeranno al posto dell'ex Ospedale psichiatrico.

Presenta il progetto miliardario il manager dell'Usl 11, Giorgio Grando, affiancato dai due direttori, sanitario e amministrativo, Brusa e Clerici, e dall'architetto Edoardo Comoglio.

«Finalmente - esordisce il commissario - possiamo presentare uno degli interventi più interessanti di questa amministrazione. Il recupero dell'area dell'ex Opn avrà infatti risvolti importanti solo per la città ma anche per l'immagine complessiva di Vercelli».

Al posto di un «ghetto», ora in parte abbandonato e cadente o comunque legato a tristi ricordi, nascerà un campus all'americana, capace di raggruppare in modo razionale tutti i servizi che gravitano attorno alla salute dei cittadini, compresi quelli di prevenzione e di educazione. E la soddisfazione brilla negli occhi di Grando quando annuncia: «Il nostro non è un piano immaginifico, ma assolutamente fattibile, visto che è già stato autorizzato un finanziamento di 20 miliardi».

Tocca all'architetto Comoglio illustrare il plastico della «cittadella», costruito fin nei minimi dettagli. «Ora - dice - un alto muro di cinta separa i padiglioni di via Trino e dal resto della città. La prima operazione sarà quella di abbatterne una parte per integrare l'area con il resto del quartiere».

La maxi-ristrutturazione avverrà comunque per lotti. I primi lavori, che secondo le previsioni potrebbero iniziare nel '98, riguarderanno la parte centrale dell'ex Opn. Ottomila metri quadrati, collegati tra di loro da portici e da strade, per dare vita al quartiere dei servizi socio-sanitari. Spiega il commissario Grando: «Nelle palazzine del primo blocco organizzeremo tutta la sanità non ospedaliera, una significativa riduzione delle spese patrimoniali».

Infatti tutti gli uffici in affitto sparsi per Vercelli saranno dismessi. Nella nuova cittadella troveranno alloggio Veterinaria, Medicina legale, Igiene pubblica, Neuropsichiatria infantile, il Consultorio, il Poliambulatorio, la Fisioterapia. E tutt'attorno spazi verdi, parcheggi, la chiesa, l'ufficio postale e la banca, e persino un cinema-teatro 150 posti, e impianti sportivi. Senza dimenticare, naturalmente, la comunità alloggio per psichiatria, che sarà un tutt'uno con il resto dell'area.

Il segretario di Rifondazione, Luigino Barberis, precursore e sostenitore del progetto (e per questo invitato da Grando alla presentazione ufficiale) è entusiasta. «Sarà la prima vera cittadella della sanità, rispettosa delle bellezze architettoniche già esistenti». **[d. b.]**

LE CAPOSALA

Coro di sì al «manager»

VERCELLI. Le caposala dell'ospedale Sant'Andrea appoggiano i progetti dell'amministrazione Grando. La loro portavoce, Ippolita Bilotta, spiega i perchè di un «sì» nato dopo un incontro con tutto il personale nell'aula magna del Sant'Andrea: «Noi proponiamo di lasciar lavorare il nuovo responsabile dell'Usl prima di dare giudizio o di attaccare i suoi progetti. Finalmente ci troviamo di fronte ad un amministratore che ci spiega le sue strategie, come vuole trasformare i quattro ospedali che dovrà gestire facendo del Sant'Andrea una sorta di "nave ammiraglia". Non siamo in grado di entrare nel merito di un piano che per ora è soltanto sulla carta, ma stiamo già vedendo come alcune cose, anche quelle piccole, all'interno dell'ospedale stiano cambiando. Vogliamo giudicare in base a quanto l'amministratore Grando farà per i malati, che sono il nostro vero datore di lavoro». Le caposala vercellesi applaudono anche la professionalità dell'amministratore: «Finalmente qualcuno ha iniziato a sfruttare le cascine, i vecchi lasciti dei donatori dell'ospedale. Aspettavamo da troppo tempo un vertice con questa mentalità manageriale». **[r. m.]**

La presentazione in plastico della Cittadella della sanità da parte del direttore dell'Usl 11 di Vercelli Giorgio Grando. Sotto, il direttore sanitario Artemio Brusa (FOTO GRIPPI)

NOTIZIE FLASH

FUNERALI

Ieri l'addio di Vercelli al generale Cesare Scheda

Una folla commossa, che riempiva stento la chiesa di San Salvatore è riuscita a contenere, ha dato ieri, a Vercelli, l'ultimo saluto al generale Cesare Scheda. Tutti si sono stretti attorno alla moglie, Giuliana, e ai figli, Roberto e Cristina. Il vice parroco don Mario Zulian ha ricordato la grande umanità dello scomparso. Tra i numerosissimi presenti, moltissimi avvocati, i vertici, al completo, di Biverbanca e della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli (con il presidente Casalini) e una larga rappresentanze della Croce rossa: l'avvocato Roberto Scheda è infatti presidente della Cri ed è stato a lungo timone Cassa di Risparmio vercellese.

DENUNCIA

Ecuadoriano guidava con la patente falsa

Denunciato dalla «Volante» José Antonio Diaz Segovia, anni, originario dell'Ecuador e domiciliato a Vercelli: da un controllo è risultato che la sua patente rilasciata dalle autorità ecuadoregne era stato falsificata. Il documento gli è stato sequestrato insieme con il furgone «Transporter» di cui era al volante. **[w. ca.]**

LUTTO

La scomparsa dell'armaiolo Francesco Marchisio

All'età di 93 anni si è spento, a Vercelli, l'armaiolo Francesco Marchisio: lascia una figlia, Fiorenza. I funerali si sono svolti ieri mattina. Grande esperto di armi, Marchisio creava fucili «personalizzati» per parecchi dei cacciatori vercellesi che, in tanti anni, si sono rivolti a lui. **[f. l.]**

STORIA SACRA

Un libro di don Capellino su Sant'Eusebio e Oropa

La sezione Piemonte Nord dell'Ordine equestre del San Sepolcro, di cui è «preside» Piero Cavezzale, ha realizzato, per la conclusione dell'Anno Eusebiano, un volume dedicato al Santuario di Oropa dal titolo: «Omaggio a Sant'Eusebio». L'opera, di don Mario Capellino, uno dei più autorevoli studiosi vercellesi, sarà presentata lunedì alle 10 nella sala capitolare di Sant'Andrea. **[d. b.]**

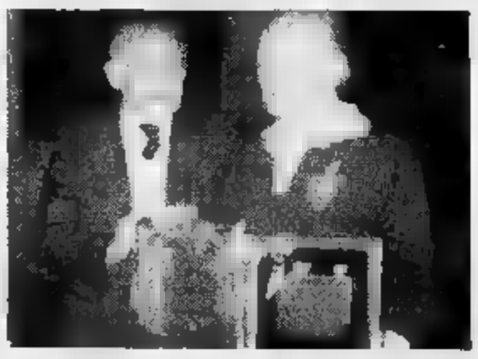
CONCORSI

L'Atc di Vercelli due «istruttori»

L'Agenzia territoriale per la Casa (l'ex Iacp) di Vercelli ha indetto due pubblici per la copertura di altrettanti posti di «istruttore direttivo». Al primo (area economico-finanziaria) possono partecipare i laureati in Economia e commercio, Scienze economiche, Giurisprudenza o Scienze politiche (ma con diploma in ragioneria); al secondo (area amministrativo-legale) i laureati in Giurispurudenza, Scienze politiche e Economia e commercio o lauree equipollenti. Domande entro il 29 ottobre. **[d. b.]**

Biella, festeggiato il decano dei giocatori

A 87 anni superstar tra i big delle bocce



Il decano dei giocatori di bocce, Eraldo Ramella, 87 anni, in azione

BIELLA. A 87 anni riuscire a dare del filo da torcere ai più forti giocatori di bocce del momento è un traguardo che pochi possono vantare. Eraldo Ramella Pezza, classe 1909, c'è riuscito. Per festeggiare i suoi 73 anni di attività agonistica, ha disputato l'altra sera a Tornengo una gara esibizione. Avere di fronte i campioni degli Amici di Vaglio, Grimaldi, Fassone, Poratelli guidati dall'ex iridato Agbem. Ma con il fianco i bravissimi Pivotto, Franzoni e Clerico (tutti giocatori di A2 degli Amici Chiavazzesi) ha dato vita ad una divertente partita durante la quale ha strappato applausi a scena aperta per una serie di millimetriche puntate sul pallino.

Il confronto esibizione è stato vinto dalla quadretta Ramella per 13 a 11, premiato alla fine dalla Bocciofila Ternenghese e dal presidente dell'Ubi Masserano. **[m. al.]**

Contestato il trasloco del mercato, in quindici si dissociano

Un manifesto della discordia tra i commercianti di Livorno

LIVORNO FERRARIS. Un grande manifesto che critica il progetto di trasferimento del mercato del sabato da piazza Galileo Ferraris alle strade laterali, firmato genericamente «i commercianti», ha scatenato la bufera tra i negozianti. I titolari di quindicina di negozi ed esercizi pubblici ubicati nella zona della stazione ferroviaria infatti si dissociano apertamente dall'iniziativa.

Di recente il Comune, per facilitare la circolazione ai veicoli delle forze dell'ordine e alle ambulanze, ha progettato di riordino del mercato. E' previsto lo spostamento delle bancarelle dalla piazza Galileo Ferraris (che ritornerà libera anche di sabato) ad un lato di viale 4 Novembre fino al semaforo con Dionisotti.

Questo ha indotto «i commercianti», nel termine generico del manifesto, a rendere pubblica la loro protesta: «Con tutti i problemi che ci troviamo ad affrontare, l'amministrazione comunale, per altro immobile, non ha trovato di meglio da fare che decidere di spostare il mercato del sabato, impoverendo ulteriormente il centro storico ed i negozi che vi gravitano».

Gli autori del manifesto chiedono all'amministrazione «che il mercato torni nella vecchia sede e che rimanga dove si trova e che il Comune si impegni a realizzare con urgenza opere di viabilità, illuminazione ed arredo urbano, e dopo discutere eventualmente lo spostamento del mercato». Ma dal contenuto del manifesto, come detto, si dissociano i commercianti della stazione, considerata da sempre, spiegano ironia, come una sorta di «fuori porta». **[p. a. r.]**

A VERCELLI

Il summit con Bagnasco

VERCELLI. C'è grande attesa in città per l'incontro domattina, in Comune, tra il sindaco Bagnasco e la delegazione di Ascom e Confesercenti. Sul tavolo della trattativa una serie di argomenti scottanti: la prevista isola pedonale in piazza Cavour e dintorni, la «ztl» di Libertà, la detassazione per i negozi colpiti dal calo vendite dopo la lunghissima chiusura del cavalcaferrovia per lavori. Se sull'«isola» e sul cavalcavia, i negozianti si erano espressi da tempo, ha colpito la clamorosa bocciatura della «ztl». Gli operatori del Corso si sentono danneggiati dalla chiusura serale al traffico; ristoranti e bar sarebbero sull'orlo del tracollo. Vista la disponibilità del sindaco, è stata sospesa la manifestazione che i commercianti avevano deciso di fare proprio oggi: un'ora di chiusura dei negozi per solidarietà con i colleghi della zona interessata dai lavori sul cavalcaferrovia. **[d. b.]**

HOTEL RISTORANTE AMEDE CROCICCHIO
INIZIANO LE SERATE DANZANTI
SABATO 26 OTTOBRE
Orchestra "I
Per informazioni e prenotazioni tel. 0161 858014

DISCOTEQUE IL FARO Music Hall
QUESTA SERA ALLE ORE 21
BALLABILI INTERNAZIONALI CON
GENIO E PIERROTS
DISCOTECA CON
ALBERTO MOGGI d.j.
SIAMO A BRUSNENGO (Bi) - S.S. BIELLA-GATTINARA
Tel. 015 985073

Da oggi da Caramori
"TIMMY" il primo telefonino
RICARICABILE !!!
Il tuo numero di telefonino:
- SUBITO ATTIVO
- SENZA CANONE
- SENZA BOLLETTA
- SERVIZIO PREPAGATO
- RICARICABILE A PIACERE
TIM Card TARIFFA GIALLA
L M M G V S D
9,00 14,00 £. 950
14,00 21,00 £. 950
21,00 9,00 £. 350
RICARICABILE GSM
TIM Card TARIFFA ROSSA
L M M G V S D
7,30 20,30 £. 1950
20,30 7,30
caramori
BIELLA - VIA COTTOLENGO N° 54 - TEL. 015 8492785

LA STAMPA IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Vercelli, gli studenti dell'Ipsia e la marcia di ottobre

«Non tutti gli scioperi finiscono in paninoteca»

Anche l'inizio di quest'anno scolastico [redacted] è caratterizzato con una serie di scioperi: alcuni fatti, altri soltanto annunciati, quasi tutti riusciti «così così». Spesso persino i ragazzi che si sono astenuti dalle lezioni [redacted] hanno saputo dirci con chiarezza le ragioni della protesta. Ora arriva la voce di un gruppo di studenti «preparati», che pubblichiamo volentieri.

In riferimento all'articolo appar[redacted] su «La Stampa» il 2 ottobre, vorremmo fare alcune precisazioni. Noi non intendevamo assolutamente l'astensione dalle lezioni come protesta antisecessionistica e contro Bossi.

La manifestazione, nelle [redacted]stre intenzioni, era da considerarsi invece come «momento di aggregazione» [redacted] sostegno di quei principi [redacted] tolleranza e di unione che [redacted] fanno dimenticare qualsiasi nostra provenienza [redacted] che fanno condividere sempre più spesso i banchi di scuola a ragazzi [redacted] Nord e del Sud.

Quanto al fatto, poi, che non c'è stato possibile sfilare sotto le finestre della sezione vercellese della Lega, come era nei programmi, la causa [redacted] è da attribuirsi alla proibizione della polizia, ma al fatto che quel mattino era giorno di mercato [redacted] quindi via Gioberti era impraticabile. Il nostro corteo, inoltre, non [redacted] è affatto sciolto presto; si è concluso in piazza Pajetta, registrando la presenza di tanti ragazzi.

Certo, alcuni, come sempre, durante la sfilata, avranno cambiato strada e si saranno diretti [redacted] i bar e le paninoteche. E' un dato di fatto. Le defezioni si verificano in tutte le manifestazioni (soprattutto durante quelle che consentono di saltare le lezioni scolastiche), ma non per questo si deve generalizzare perdendo di vista l'obiettivo, sentito da molti.

Certo è anche che [redacted] in ottobre, all'inizio dell'anno scolastico, e la nostra astensione è sicuramente suonata [redacted] molti come «il solito pretesto» per non anda[redacted] a scuola. Ma noi siamo convinti che [redacted] uno sciopero deve svolgersi è inevitabile che sia organizzato quando la situazione lo richiede [redacted] quindi riteniamo positivo che parta proprio dai giovani l'invito a quell'unione e a quella tolleranza che spesso gli adulti trascurano di insegnarci.

I rappresentanti degli [redacted] Ipsia Vercelli:
Elron Andreotti
Gianfranco Guadagno
Manuel Leccese
Gianluigi Guadagno

Un'immagine dello sciopero al centro dell'articolo dei giovani all'Ipsia

VIAGGIO [redacted] DEI [redacted] DI ISTITUTO

Lezione di stile del nuovo comitato di redazione: nessun candidato in lista

Il Cavouriamo primo in edicola

Un'edizione speciale per le elezioni scolastiche

Eccoci di nuovo qua con un'uscita molto ridotta [redacted] «Cavouriamo»: uno speciale elezioni. Lo sappiamo [redacted] è bello iniziare questa nuova edizione senza un disegno in copertina, ma dal prossimo numero...

Le novità quest'anno sono moltissime. Innanzitutto si sta formando una nuova redazione, dato che la «vecchia» ha avuto, quasi tutta, il congedo. Anche «Cavouriamo» cambierà faccia. Usciranno dal prossimo mese nuovi argomenti, ed è per questo che abbiamo bisogno di aiuto e collaborazione.

Verranno affrontati temi importanti che ci toccano da vicino, con il contributo di esperti; una pagina sarà dedicata agli annunci interni; verranno inoltre pubblicate iniziative cittadine e anche private.

E ora parliamo un po' di elezioni: quest'anno si [redacted] presentate ben 11 liste per il nostro Consiglio d'istituto, quindi le proposte sono moltissime. Abbiamo posto ai veri candidati sei domande sul programma.

Per coerenza la redazione di questo numero non [redacted] è presentata in nessuna lista e [redacted] farà pubblicità per nessuno.

La redazione di Cavouriamo: Paola Bruse, Alessandro Cacciatore, Marco Bertani, Massimo Pregnolato, Luca Saulino, Fabio Guaglia

Allora ai ragazzi del «Cavour» [redacted] Vercelli, che [redacted] usciti a tempo record con [redacted] primo numero del loro gio[redacted] giornale. Speriamo di ricevere dalla Redazione il prossimo numero, e...«cappello» per la lezione di deontologia che ci arriva. Fateci sapere come sono andate le vostre elezioni. [d. b.]

IL [redacted] «VOTA LA BAND»

Gravità zero e Aretè aprono la sfida ai Graceland e ai Mas. Attenti ai Tnt

RAGAZZI delle band: 10 e lode. Al primo passaggio del tagliando nella «vostra» pagina, avete risposto alla grande. Volete sapere chi, in questa prima settimana, si è già affacciato alla hit parade dei gruppi locali?

Ebbene possiamo incomin[redacted] ad anticiparvi che la stanno facendo da padroni i musicisti «stranieri», da Santhià (Gravità zero) a Buronzo (Aretè), da Biella (Il nocciolo della questione) a Vigliano (i Balabiut).

E Vercelli? Tranquilli anche i complessi all'ombra del Sant'Andrea stanno andando bene. In classifica compaiono i Graceland, per [redacted] i più forti in città, e poi i Mas e ancora i Tnt.

Naturalmente non si tratta che di un primo giro di prova, perchè da qui alla prossima primavera, siamo sicuri che avremo modo di conoscere tutti gli oltre 200 complessi amatoriali che si esibiscono nelle Vercellese [redacted] nel Biellese.

Con gli amici di Radio City stiamo preparando per il pros[redacted] giovedì la presentazione del primo gruppo in classifica. La band, come annunciato, passerà prima in redazione [redacted] Vercelli per una lunga intervista, [redacted] poi da Mimmo Catricalà, per un'esibizione in diretta sulle onde Fm di via Duchessa Jolanda.

Intanto però chiediamo subito un favore agli amici che stanno spedendo i tagliandi nelle due redazioni: per cortesia, oltre al coupon compilato, aggiungete su un foglio a parte, [redacted] nome e il recapito del leader del gruppo votato, così che lo [redacted] possa raggiungere [redacted] telefono. Grazie.

Infine ricordiamo ancora la sfilza [redacted] premi che attendono i vincitori del nostro referendum. L'«oro» varrà un soggiorno gratuito (per tutto il gruppo) [redacted] Perugia, nel periodo di Umbria jazz, grazie alla generosità della Casiraghi viaggi di Borgosesia [redacted] dall'Ascom di Vercelli.

E poi ancora, appetibile, sarà la serie di concerti che le band prime classificate potranno tenere sia al Civico (con la sponsorizzazione del Comune) sia durante la Maratona rock, per gentile concessione del Comitato manifestazioni vercellesi.

Noi e il «Portofino's center» distribuiremo targhe e cotillons, organizzando una premiazione, degna di Hollywood. Dunque [redacted] vi resta che trovare amici disposti a votarvi. E in bocca al lupo. [d. b.]

GIOVEDI' 24 OTTOBRE 1996
LA STAMPA — COMUNE DI VERCELLI

VOTA LA BAND

LA MIA BAND PREFERITA

E' .... (NOME DEL GRUPPO)

DI .... (LOCALITA')

SI POSSONO VOTARE COMPLESSI ROCK, BLUES, COUNTRY, FOLK, POP, REGGAE, ETC. FORMATI DA NON PROFESSIONISTI

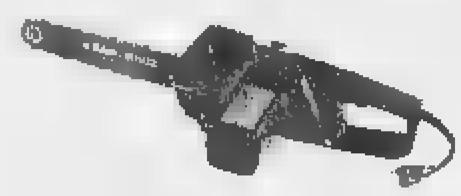
I TAGLIANDI VANNO INVIATI O PORTATI ALLE REDAZIONI DI VERCELLI (Via Duchessa Jolanda 20) E DI BIELLA (Via Della Repubblica [redacted] 29) DE LA STAMPA. NON SONO AMMESSE FOTOCOPIE.

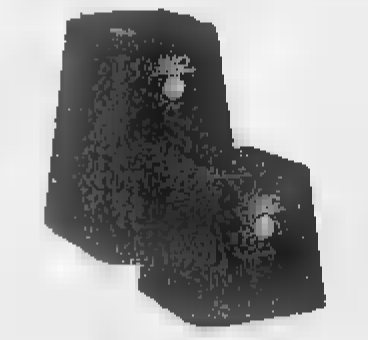
PORTOFINO'S CENTER VERCELLI
RADIO CITY VERCELLI
COMITATO MANIFESTAZIONI DI VERCELLI
ASCOM VERCELLI
CASIRAGHI VIAGGI DI BORGOSESIA

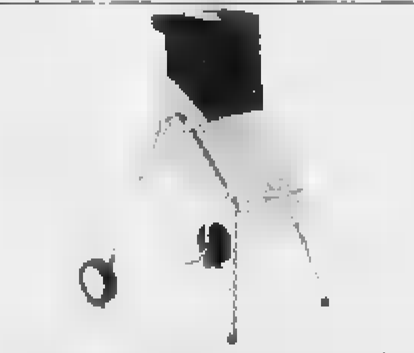
E' partita la gara tra le band

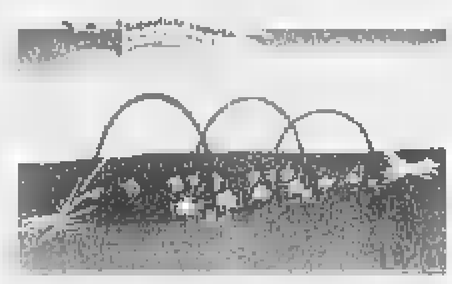
ATTENZIONE CADUTA PREZZI

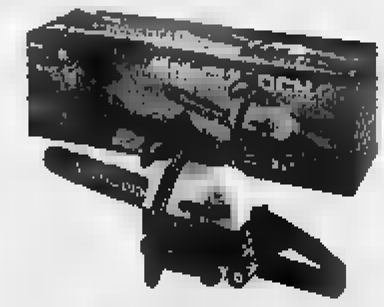
Prezzi riferiti esclusivamente alle quantità disponibili in magazzino


ELETTROSEGA BLACK [redacted] DECKER GK 40 barra [redacted] 40
L. 179.000


COMPOSTIERA ALKO L310 con rimescolatore omaggio
L. 189.000


BIOTRITURATORE NEWTEC 1.600 R
L. 349.000


[redacted] IN KIT TENAX superficie coperta [redacted] mq.
L. 48.500


MOTOSEGA McCULLOCH MAC 930 barra [redacted]
L. 299.000

CAVALLETTO PORTALEGNA
L. 49.000

PROVERA

per qualsiasi informazione chiamateci; il [redacted] personale sarà lieto di rispondere alle vostre domande.
telefono 0161/21.34.19
ORARI APERTURA lunedì: 14.30 / 19.30
martedì-venerdì: 8.30 / 12.30 - 14.30 / 19.30
sabato: 9.00 / 12.30 - 15.00 / 19.30
usufruite dei nostri servizi:
- TAGLIOLEGNO - DUPLICAZIONE CHIAVI - FATTURE [redacted]
- PAGAMENTO [redacted] BANCOMAT/CARTA DI [redacted]

PROVERA "FAI DA TE"
è [redacted] DI [redacted] in via Durandi 8/12 e in via Aosta 27

ALCUNI CHIARIMENTI SUL GIOCO SUPERTRIS

[redacted] Accertarsi che si sta giocando con la casella giusta:
nel caso [redacted] oggi per es. - scheda della prima settimana (fondino blu), giorno giovedì (penultima [redacted])

[redacted] Da lunedì a venerdì si gioca con una sola casella:
la [redacted] nello [redacted] tagliando sono [redacted] due caselle (doppia chance), e quindi c'è una doppia possibilità di vincita.
Le due caselle sono indipendenti tra [redacted] loro e non sono cumulabili.
La sequenza delle caselle è quindi la seguente:

- 1ª casella: 1ª SETTIMANA • DOMENICA
- [redacted] 1ª SE[redacted]TIMANA • DOMENICA
- [redacted] • LUNEDÌ
- 4ª casella: [redacted] SETTIMANA • MARTEDÌ
- 5ª casella: 1ª SETTIMANA • MERCOLEDÌ
- 6ª casella: 1ª SETTIMANA • GIOVEDÌ
- 7ª casella: 1ª SETTIMANA • VENERDÌ

3) Nella stessa casella si può trovare o una [redacted] di numeri uguali tra loro oppure la parola Specchio ripetuta due volte.
PER FARE TRIS OCCORRE TROVARE PUBBLICATO SU LA STAMPA DI QUEL GIORNO, nella prima pagina [redacted] Cronaca Locale, [redacted] NUMERO [redacted] LA PAROLA SPECCHIO.

[redacted] La coppia di numeri contenuti nella casella è valida indipendentemente dalla loro posizione, purché contenuta in un'unica casella.

5) È a disposizione un numero telefonico [redacted] informazioni (in questi primi giorni è particolarmente intasato, occorre un po' di pazienza!): 011/43.43.363
L'orario è dalle ore 9 alle ore 20 dal lunedì al sabato, e la domenica dalle ore 9 alle ore 14.

6) Allo stesso numero è possibile telefonare - entro le h. 12 del sabato della settimana di gioco - per comunicare la vincita di qualunque giorno della settimana stessa.

1995 continua [redacted] Stampa in [redacted]

tutto [redacted] Compact

per informazioni NUMERO VERDE [redacted]

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama [redacted] animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto [redacted] favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti [redacted] scienze»
pp. XII-180 con 12 tavole a colori
L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando [redacted] volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655 306

I VOLUMI [redacted] STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS [redacted] E GRANDI OPERE, [redacted] IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

In distribuzione le bollette calcolate in base alla produzione effettiva

Rifiuti, «stangatina» in arrivo

Stando ai nuovi coefficienti i maggiori contribuenti diventano le famiglie. Gli aumenti in certi casi sfiorano le 100 mila lire. Acquedotto: in città salta la lettura dei contatori

BIELLA. Attenzione: è in arrivo la «stangatina» di novembre. Stanno per essere recapitate le cartelle esattoriali della raccolta dei rifiuti, e le bollette, calcolate in base ad una nuova normativa, comportano per molte famiglie aumenti sostanziosi. E poi, a ruota, sarà la volta dell'acque e, «dulcis in fundo», del saldo dell'Ici. Insomma, prima ancora del salasso da Finanziaria, bisognerà fare i conti con i tributi locali.

Si diceva della tassa per il servizio di Nettezza urbana. La legge ha imposto ai Comuni di ricalcolare i coefficienti in base all'effettiva produzione di rifiuti. E' stato preso come base uno studio dell'Azienda municipalizzata di Milano che ha indagato tra le diverse fasce sociali e produttive. Risultato: banche, uffici, negozi che prima pagavano molto, ora hanno lasciato il ruolo di maggiori contribuenti alle famiglie. E chi, nei centri più piccoli della Provincia, ha già ricevuto la cartella esattoriale, ha avuto un soprassalto nel leggere le cifre a ruolo. I certi casi gli aumenti hanno superato le 100 mila lire (da 120 a 230 mila lire).

Nonostante i cambiamenti nel calcolo dei coefficienti fossero stati ampiamente pubblicizzati, quasi nessuno si è reso conto degli aumenti che avrebbero comportato nella realtà. Così, per addolcire l'impatto, l'ufficio tributi di Biella ha predisposto un testo che inviato a tutti i contribuenti, spiega che cosa è successo.

Il capoluogo di provincia ha a ruolo circa 22 mila utenti sui quali il Comune ha suddiviso il 95 per cento del costo del servizio di raccolta e di smaltimento. Il gettito della tassa, quindi, dovrebbe rendere a Biella circa 7 miliardi.

Diverso invece il caso delle bollette dell'acqua. Di solito il calcolo viene impostato a marzo, ma per carenza di personale, quest'anno il Comune non è stato in grado di eseguire la lettura dei contatori per quanto riguarda i consumi annuali. Finora gli utenti hanno pagato per la fornitura del '95.

Per il '96 la divisione Acquedotto dovrà procedere a un calcolo induttivo, basandosi cioè sui consumi stimati salvo poi conguaglio una volta accertati i dati reali. Ed è possibile anche qui qualche sorpresa. L'acqua costa a Biella 500 lire al metro cubo per i primi 90 metri cubi all'anno. Poi cresce fino a un massimo di 1500 lire a metro cubo in base a fasce di consumo. All'incirca una famiglia media consuma tra i 250 e i 350 metri cubi all'anno e quindi la tariffa più applicata è quella tra le 1100 e le 1300 lire che corrisponde a una spesa tipo, vicino al mezzo milione all'anno. Nel '96 in bolletta finirà anche il costo per la raccolta delle acque reflue e relativa depurazione. E la spesa non risulterà, quindi, indolore. **[m. al.]**

IN BREVE

ANNIVERSARIO

Il coro «Genzianella» commemora Nito Staich

Sabato, al lago del Mucrone, il coro «Genzianella» ricorda il suo indimenticato fondatore, Nito Staich. Alle 11, in occasione del secondo anniversario della sua scomparsa, verrà celebrata una messa. Intanto la formazione canora continua con successo a partecipare alla trasmissione televisiva «E l'Italia racconta», che va in onda domani su Raidue. Il «Genzianella» eseguirà l'Inno di Mameli con la cantante Giovanna. **[g. co.]**

PERSONAGGI

Domani tre incontri col romanziere Alain Elkann

Lo scrittore Alain Elkann è atteso domani a Biella, per una serie di incontri. Il primo è in programma alla libreria Giovannacci di via Italia, alle 17, dove l'autore de «I soldi devono restare in famiglia» parlerà ai lettori. Elkann si sposterà poi al circolo Sociale, ospite del Lions club «Bugella Civitas». Dopo cena, lo scrittore, introdotto da Pier Francesco Gasparetto, presenterà agli invitati il suo ultimo romanzo. **[p. g.]**

LAVORO

Stamane la protesta dei metalmeccanici

Anche in città, oggi, i lavoratori metalmeccanici protestano per il rinnovo del contratto: dalle 10,30 alle 11,30 è prevista una manifestazione davanti all'Unione industriale di via Torino. Partecipano il segretario regionale della Fiom-Cgil, Cremaschi, e il leader della Fim-Cisl piemontese Vizio. **[p. g.]**

BENEFICENZA

La castagnata dell'associazione «Vedo Voci»

Per domenica, alle 14,30, l'associazione dei genitori dei bambini sordi «Vedo Voci» ha organizzato una castagnata benefica a Gaglianico, nella sede dell'Aias di via San Pietro. Durante la manifestazione saranno presentate le finalità e i programmi dell'ente, che è in attività da circa un anno. **[g. co.]**

Domani sera

Giustizia E' dibattito con Pisapia

Giuliano Pisapia, presidente della commissione Giustizia della Camera, domani sera è a Biella per un dibattito

BIELLA. Appuntamento con Giuliano Pisapia, domani alle 21 al teatro don Minzoni: il presidente della Commissione giustizia della Camera è stato invitato in città da Rifondazione comunista, per un dibattito sul sistema giudiziario italiano. L'ospite è di riguardo, e la serata si annuncia interessante: «Sarebbe bello che da Biella partissero nuove proposte», dice Giovanni Mancini, consigliere comunale di Rifondazione e organizzatore del convegno (insieme al segretario Mauro Grossi). Il titolo è semplice («Situazione giustizia»), ma si parlerà dei temi più scottanti del momento: la separazione delle carriere fra giudici e pm, il dopo-Tangentopoli, il presunto protagonismo dei magistrati. «La serata è aperta a tutti - aggiunge Mancini -, non solo ad avvocati e giuristi. Per i cittadini è un appuntamento da non perdere». **[g. bu.]**

Per la discarica

An in guerra col sindaco di Cavaglià

CAVAGLIA'. Torna all'attacco Sandro Delmastro, il deputato di An che, in Consiglio provinciale, ha accusato il sindaco Silvio Aiassa di aver «svenduto il suo territorio alla Provincia», dicendosi disposto ad accogliere la nuova discarica. In una lettera alla *Stampa*, Delmastro scrive: «Il sindaco non può dichiarare neppure una disponibilità di massima senza prima informare la popolazione di Cavaglià, che, in materia di rifiuti, ha già dato il suo contributo al Biellese». Il deputato di An conclude annunciando battaglia: il partito «si attiverà per informare l'opinione pubblica» e per difendere i cittadini.

Silvio Aiassa non esclude querele («voglio sentire la registrazione dell'intervento di Delmastro»), ma conferma quel che disse nell'assemblea dei Comuni: i gestori vorrebbero ampliare l'impianto di Valdora (per rifiuti industriali), e piuttosto che fare il bis con le scorie tossiche, il sindaco sarebbe favorevole ad accogliere una discarica per rifiuti urbani «stabilizzati» (come quella che dovrà nascere entro il '98).

«Questo è il mio pensiero - aggiunge -: ma da qui a dire che voglio la discarica il passo è lungo: nulla è deciso, e se dovessi consultare la popolazione ogni volta che parlo, non andrei più avanti. Delmastro mi accusa di non aver informato il Consiglio: ma mi pare non ci sia nulla da discutere». **[g. bu.]**

Città Studi

Gran folla alla serata con Lerner

Il giornalista Gad Lerner, conduttore del dibattito dell'altra sera a Città Studi dedicato a «Ambiente e turismo»

BIELLA. Auditorium di nuovo esaurito, l'altra sera a Città Studi, per il secondo appuntamento con «Biella o...», il ciclo di dibattiti promosso per il venticinquennale del complesso di corso Pella. Il tema della serata era «Ambiente e turismo»: fra gli ospiti lo studioso Luigi Bobbio, Armando Perez, direttore del Touring club, Giovanni Vachino, presidente del Docbi, Laura Zegna, responsabile dell'Oasi Zegna, e una rappresentante dell'assessorato al Turismo della Provincia di Bolzano.

Molto vivace il dibattito col pubblico, moderato dal giornalista Gad Lerner: oltre che del rilancio turistico, s'è parlato della difesa dell'ambiente e dell'inceneritore di Verrone, dell'inquinamento, della conservazione dei vecchi stabilimenti e degli alpeggi. Il prossimo appuntamento è per il 5 novembre: si discuterà di «Sport e tempo libero». **[p. g.]**

IL CASO

I FRANCOBOLLI DA TRE LEGHE

L'ex senatore del Carroccio Claudio Regis racconta l'ultima curiosa provocazione

«Ho beffato le poste del Senato»

Ha inviato al presidente Nicola Mancino due lettere affrancate con valori stampati dal «Poligrafico della Padania». «E' la mia risposta a chi ha inquisito alcuni simpatizzanti per aver ricevuto cartoline analoghe»

BIELLA

CHISSA' se la beffa dell'ex senatore leghista Claudio Regis diventerà famosa come quella di Buccari attuata dal vate D'Annunzio! Forse quando gli storici si occuperanno del fenomeno Padania ricorderanno, magari tra le curiosità a pie' pagina, che il giorno 22 ottobre 1996 tale Claudio Regis da Biella, personaggio di spicco nel governo ombra della Repubblica del Nord proclamata da Bossi, si è preso gioco delle istituzioni recapitando al Presidente del Senato Nicola Mancino due lettere affrancate con i francobolli della Padania e regolarmente timbrate dall'ufficio postale di Palazzo Madama.

«Più che gli storici saranno i numismatici a occuparsi dei miei Alberto Da Giussanno - racconta ridendo il leader bielle se di Lega Nord -. Anche se mi spiace un po' aver regalato a Mancino quattro francobolli che potrebbero diventare i nuovi "Gronchi rosa". Questi certamente già ora sono una rarità: uno di essi, infatti, come il Gronchi ha un errore di stampa. C'è scritto "Milano liberato" invece che "liberata"».

Egregio Senatore
Nicola Mancino
Presidente del Senato
della Repubblica Italiana
ROMA

I francobolli della Padania del valore di 1 e 2 leghe (parificate agli Ecu) sulla lettera a Mancino A fianco **Claudio Regis**

Poi tornando serio, Regis racconta: «Il fatto è che un magistrato di Brescia, dopo i giorni caldi della nascita di Padania, ha indagato alcuni leghisti che avevano ricevuto lettere e cartoline affrancate con i bolli della Repubblica del Nord. E sottolineo ricevuto, non spedito. D'accordo che in questo Stato da inquisizione non c'è più da stupirsi di nulla, ma l'iniziativa mi è sembrata un'esagerazione. Avrei capito se gli indagati fossero stati coloro che avevano usato i francobolli di Alberto da Giussano, ma quelli che si sono visti recapitare il plico che c'entrano? Il caso comunque ha voluto che quando ho appreso la notizia stessi per scrivere due lettere al Presidente del Senato e mi è venuta l'idea di giocargli uno scherzo. Così ho affrancato le due lettere con quattro pezzi da 1 e 2 leghe dei nostri francobolli. E con le missive mi sono presentato all'ufficio postale del Senato chiedendo all'impiegato se poteva annullarmi con il timbro i valori bollati».

E la beffa è riuscita. Senza prestare troppa attenzione a quei francobolli con il cavaliere a spada sguainata e una coloratissima armatura (anche se nel frontespizio campeggiava una vistosa scritta Padania) l'addetto ha timbrato le lettere. «Sarà stato magari un po' distratto - prosegue l'ex senatore - ma come si fa ad orientarsi in questa giungla di bolli. Io stesso ne ho visti di incredibili, veri o falsi che fossero, del tipo "Giornata mondiale della donna da marciapiede", oppure "Giornata del pranzo a scrocco"».

Comunque, affinchè la provocazione fosse completa, Regis si è assicurato che il Presidente ricevesse le lettere con l'annullo speciale. «Le ho portate io stesso al segretario e poi sono sceso in sala stampa e ai giornalisti presenti ho mostrato le fotocopie a colori delle lettere beffa - aggiunge -. Ora voglio proprio vedere se quel magistrato di Brescia iscriverà nel registro degli indagati anche Mancino».

Maurizio Alfisi

TRIBUNALE DI BIELLA

Avviso di vendita all'incanto

Si avvisa che il giorno 26 novembre 1996 alle ore 12,30 avanti al dott. Paolo Cigliola Giudice dell'esecuzione immobiliare n. 26/88 contro **TARELLO Germana**, si effettuerà la vendita all'incanto in due lotti dei seguenti beni immobili siti nel Comune di Dorzano:
Lotto Primo: terreno NCT Fg. 4 n. 242 e 243 con entrostante fabbricato di civile abitazione su tre piani composto: al piano seminterrato: laboratorio, centrale termica, due cantine, due locali sgomberi wc,; - al piano rialzato: portico, ingresso, cucina, tre locali, due bagni, scala; - al primo piano: ingresso, cucinino, 4 locali, bagno, ripostiglio. Esclusi mobili di arredo.
Prezzo base di vendita L. 645.500.000.
Lotto secondo: terreno tra le aree agricole al NCT Fg. 4 n. 244 are 38,10.
Prezzo base di vendita L. 68.200.000.
Offerte in aumento non inferiori a L. 10.000.000 per lotto 1° e L. 1.000.000 per lotto 2°.
Entro ore 12 del giorno precedente l'incanto, deposito delle offerte di partecipazione all'incanto e di somma pari al 35% del prezzo base del lotto di cui all'offerta (20% per spese e 15% per cauzione).
Maggiori informazioni in cancelleria.

Supermercato ricerca
BANCONIERI MACELLAI
esperti
Sede di lavoro Masserano
Tel. 0523/590614 ore ufficio

Prestigiosa boutique di Vercelli cerca
DIRETTRICE
max 35 anni, bella presenza, conoscenza perfetta lingua inglese, pluriennale esperienza maturata nel settore abbigliamento. Per appuntamenti tel. 0331/91.41.53.

Adver

**Boxster non teme nessun confronto.
Voi però fateli tutti.
Da RS il 24, 25 e 26 ottobre,
dalle ore 18 alle 20.**

PORSCHE

RS
Concessionario Porsche
10134 Torino, corso Bramante 14
tel. 011/3184884.

Vercelli, appuntamento sabato col concerto organizzato dagli Alpini

Cori, ballate e folk al «Civico»

Faranno da apertura i canti di montagna e il gruppo del Ciar dla Valara. Sarà di scena il Viotti, che eseguirà un repertorio di brani del melodramma italiano. Gli altri ospiti

VERCELLI. Sabato sera al Civico, con inizio alle 21, ci sarà un concerto di cori organizzato dalla sezione vercellese degli Alpini ed il patrocinio dell'Assessorato comunale alle politiche culturali.

Faranno da apertura i canti di montagna dell'«Associazione nazionale Alpini» di Ivrea diretta da Maurizio Faccin. Seguirà il gruppo folk «Ciar dla Valara» di Trino con Luciano Ferraris alla direzione e le ballate popolari della risaia riscoperte in cinque lustri di attività compiuti quest'anno. Poi canteranno «Le voci amiche» di Ghislarengo dirette da Filippo Daglia in una sorta di «giro d'Italia» attraverso le canzoni regionali. Ed il coro vercellese «Giovanni Battista Viotti» diretto da Mario Barasolo eseguirà un repertorio di brani noti del melodramma italiano.

Il titolo per questa rassegna sarà «Me 'l nos cheur al canta», come il nostro cuore canta. «E questo cuore degli Alpini, grande così, "batterà" all'unisono con le realtà bicciolane, anche per aiutare i volontari della Protezione civile locale. Nella serata saranno raccolti fondi per loro», come ha spiegato il presidente della sezione degli Alpini Battista Torriano, durante la presentazione annunciata dal direttivo della sezione Alpini al completo.

Ha commentato l'assessore comunale Mentigazzi: «Il Comune ha accettato di buon grado questa serata suggerendo il palco municipale di via Monte di Pietà - commenta l'assessore Gianni Mentigazzi - proprio per inserire anche questo concerto di corali, in linea con la politica della stagione teatrale del Comune che si sviluppa con molteplici generi di spettacolo».

A dar man forte all'organizzazione c'è Franco Vacchi, il regista che abbiamo visto nelle passate stagioni alla direzione di splendide rappresentazioni liriche, come la «Turandot» l'anno scorso, ad esempio.

Giovanni Barberis

Il coro «Giovanni Battista Viotti» sarà ospite del concerto di sabato al «Civico» di Vercelli (FOTO GRIMM)

MUSICA DA CAMERA

Domani la semifinale

VERCELLI. Si è iniziato l'ultimo atto del Concorso Viotti: al salone Dugentesco sono cominciate, infatti, le prove eliminatorie della sezione Musica da Camera per le quali sono presentati ben ventisei gruppi. La maggioranza sono formazioni di duo, violino e pianoforte, e trio composto da violino, violoncello e pianoforte. La semifinale aperta al pubblico è domani, alle 15. Quest'anno la dedica, per la sezione Musica da Camera, il Viotti ha deciso di assegnarla a Brahms, del quale i concorrenti dovranno eseguire una composizione il pomeriggio della finale, previsto per domenica alle 16 sempre al Dugentesco. La composizione, però, potrà a loro discrezione essere sostituita con un'opera di un autore del '900. **[s. l.]**

Vercelli, al Lux

Stasera al cinema con Amnesty

VERCELLI. Come in ogni passata edizione, anche quest'anno, la rassegna programmata ogni giovedì al cinema Lux di via Alberti, presenta una serata promossa da Amnesty International-Gruppo Italia 93.

Per gli «Appunti sul cinema contemporaneo», il tema di Amnesty quindi, verrà proposto stasera (inizio alle 21,15) il film «Oltre Rangoon» di John Boorman, interpretato da Patricia Arquette, U Aung Ko e Frances McDormand.

Durante la serata, il Gruppo Italia 93 raccoglierà le firme sulle petizioni da inviare al governo. Si chiede in questa occasione un rinnovato sostegno dell'Italia al progetto di istituzione della Corte penale internazionale permanente nell'ambito delle Nazioni Unite.

La pellicola in cartellone descrive una vicenda ambientata nel 1988: una turista statunitense, Laura Bowman, durante un soggiorno in Birmania organizzato per dimenticare le proprie angosce provocate dalla scomparsa del marito, finisce invece col vivere uno spasmodico incubo. La Bowman smarrisce il passaporto e da quel momento si trova ad affrontare la dura realtà di un paese che vive tra accidi e drammi, oppresso da una situazione politica instaurata dalla giunta militare che è al potere. Fughe, inseguimenti estenuanti, fino al the end, con salvezza in Thailandia. **[g. bar.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — **Il barbiere di Rio**
Tel. 255.045 Inf. 255.633 Informaspettacolo 69.633 Or. ap.: 21,30. L. 10.000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Nuovo Italia — **Squillo**
Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or. ap.: 21,30. Lire 10.000

Principe — **Ritratto di signora**
Tel. 259.047 Informaspettacolo 69.633 Or.: ap. 21,30 Lire 10.000
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Viotti — OGGI RIPOSO
Tel. 250.845 Informaspettacolo 69.633

Belvedere Dolby — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018 Lire 10.000/8000

Lux — **Oltre Rangoon**
Inf. or. tel. 213.375 Ingr. con tessera oppure L. 7000. Or.: 21,15 (unico)
di J. Boorman, con P. Arquette, F. McDormand, S. Gray (Usa '95) — Una giovane dolcissima americana alla ricerca di se stessa nella Birmania del 1988 devastata da guerra civile, povertà e ingiustizia. V.M. 14 1h 45' **Drammatico**

Teatro Barbieri — CHIUSO
Via Parini 1

Teatro Civico — CHIUSO
Inf. orari tel. 255.544

Dugentesco — CHIUSO
Via G. Ferraris 103 Ingr. gratuito Ore 21

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
L. 9000/7000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Ore 21 (spett. unico) L. 8000/5000

GATTINARA
Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 posto unico

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — CHIUSO
Inf. tel. (0161) 94.651

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Tel. 0161 829.800 L. 9000/5000 e 6000/5000

BIELLA
Impero — **Il barbiere di Rio**
Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Mazzini — OGGI RIPOSO
Inf. (015) 22.736-31.312

Odeon — **Twister**
Inf. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000

Sociale — **Ritratto di signora**
Inf. (016) 22.736-31.312 Posto unico Lire 12.000
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

BORGOSESIA
Lux — **Mission Impossible**
Inf. tel. (0163) 22.698 Or.: 21 spett. unico L. 10.000/7000
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

CANDELO
Verdi — **Poeti dall'inferno**
Inf. tel. (015) 253.89.27 Lire 11.000/8000 Or.: 22,15 spett. unico
di A. Holland, con L. Di Caprio, D. Thewlis (Ingh. '95) — La vita «maledetta» e l'amore scandaloso dei poeti Rimbaud e Verlaine, giovanissimo il primo, padre di famiglia in cerca di libertà il secondo. N. V. 1h 45' **Drammatico**

COSSATO
N. Primavera — **L'albero di Antonia**
Inf. tel. (015) 925.620 Lire 7000 Or.: 21 spett. unico
di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Bottermans, J. Declair (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascita e morti. Oscar come migliore film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

PRAY
Excelsior — **L'eliminatore**
Inf. tel. (015) 767.323 Or.: ap. 21 L. 10.000/7000
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

SERRAVALLE S.
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.265

GIORNO NOTTE

BIELLA
La pittura dei maestri

Al centro d'arte Sotgiu, in piazza Fiume, prosegue la collettiva dei maestri dell'Ottocento. Parallelamente, sono in esposizione anche opere di grandi artisti del Novecento: Cantatore, Carrà, Casorati, De Chirico, Dorazio, Guttuso, Reggiani, Sassu, Sironi e altre firme significative del panorama internazionale contemporaneo. Orari: dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19, escluso il lunedì.

BIELLA
Triplo show per il Jazz Club

S'inizia lunedì sera la rassegna organizzata dal Jazz Club di Biella per festeggiare i trent'anni di attività. Il primo appuntamento è in calendario alle 21 al teatro Sociale, dove tre formazioni avranno il compito di dare il «la» all'iniziativa: sono il «Carlo Sola Quartet», i «Fango» e la «Vercelli Jazz Band». A questo concerto ne seguiranno altri tre, con ospiti eccellenti e grandi nomi della musica jazz internazionale.

BIELLA
Musica e diapositive

Mentre a palazzo Ferrero prosegue «Images», la collettiva del gruppo fotoamatori biellesi, gli appassionati dell'obiettivo domani si ritrovano nella sede del Piazzo, per il tradizionale appuntamento del venerdì. E' in programma una serata a tema in cui verranno proiettate, alle 21,15, le immagini dei soci su «Musica e ballo».

BIELLA
«Articolo 31»: le prevendite

Conto alla rovescia per il concerto degli «Articolo 31», che in settembre, a Città studi, non si erano esibiti a causa del maltempo. La formazione hip-hop più gettonata del momento, questa volta è attesa al palazzetto dello sport, martedì sera alle 21. Per i biglietti: a Biella Paper Moon e Sound & Vision; a Vercelli Dosio e Padana Tours; a Cossato Disco d'oro; a Santhià Top Video Sound; a Gattinara Disco Market; a Borgosesia Disc Jockey; a Trino Video & Sound. **[p. g.]**

Biella: stasera il primo spettacolo; poi si replica fino al 20 dicembre

«Sbarre», drammi di prigionia

Debutta lo show di «Teatrando» sui carcerati

BIELLA. S'intitola «Sbarre», ed è il nuovo spettacolo che la compagnia biellese di Teatrando, da questa sera, porta in scena nella sua sede di via Ogliaro 5. La piéce vedrà impegnati, in dieci repliche che si susseguiranno fino a dicembre, una ventina di attori, oltre a una speciale équipe tecnica di supporto, che insieme a Paolo Zanone (che ha firmato il progetto e la regia) ha curato l'allestimento dello show.

L'esordio di oggi (alle 21,15) è riservato a un pubblico scelto (la serata è infatti ad inviti), e gli spettatori avranno l'opportunità di discutere lo spettacolo con gli stessi attori. Il confronto servirà alla compagnia per «limare» (o enfatizzare ulteriormente) la rappresentazione, che è il frutto di un lungo lavoro di allestimento e di prove, durato quasi un anno.

«Sbarre» è un'opera sperimentale e complessa, priva di riferimenti precisi a tempo e spazio, e che s'ispira all'esperienza di 14 autori letterari, che hanno vissuto in prima persona la cruda realtà della detenzione in carcere. L'obiettivo è quello di far rivivere alla platea le emozioni, le angosce, il senso d'oppressione fisico e psicologico sopportato dietro le sbarre da un uomo libero.

Sarà uno spettacolo di suoni, di immagini e di parole, quello che gli attori di Teatrando interpreteranno nella sala-laboratorio di via Ogliaro: un'ora e dieci minuti di rappresentazione, che alterna momenti recitati a coreografie ricche di gestualità. In scena compariranno Ezio Calliano, Claudio Folli, Clara Guabello, Ignazio La Bua, Enrico Linty, Paola Mazzucato, Daniela Poma, Patrizia Verrastro e Paolo Zanone, cui andrà il compito di interpretare i testi. Lorella Borri, Luisella Gracis, Cinzia Lacchia, Patrizia Manna, Mattia Pecchio, Alessandra Pescio, Simona Romagnoli, Gigliola Topazzo e Luigi Torello Viera saranno invece impegnati nella parte «mimica».

Dopo l'appuntamento di questa sera, le repliche sono in calendario già da domani. La prossima settimana, giovedì 31, ci sarà l'ultimo spettacolo d'ottobre; in novembre, poi, sono annunciate quattro nuove rappresentazioni, sempre di venerdì. A dicembre si potrà ancora assistere a «Sbarre» il 6, il 13 e il 20. I biglietti si possono acquistare in prevendita nel negozio «Le vecchie inglesi», in via Italia 65 (telefono 015-33731). «Teatrando» raccomanda l'assoluta puntualità, in quanto è vietato l'ingresso in sala a spettacolo iniziato. Inoltre, considerata la crudezza dell'argomento e del linguaggio, la piéce è riservata al pubblico adulto. **[p. g.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi Teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1.* **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. *Sala 2.* **The rock.** Ana cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. *Sala 3.* **Bambola.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Tin cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. G. Dalmazzo 24, tel. 540.560. **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,25; 17,45; 20; 22,25.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Albergo Roma.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.6241. **The fan (il mito).** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Orario: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1842. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il rompiscatole.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.367. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 15,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Trainspotting.** Orario: 15,10; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **La canzone di Carla.** di K. Loach, con R. Carlyle, D. Cabezas. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Orario: 14,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Tre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Striptease.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: Impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Phenomenon.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Ritratto di signora.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'eliminatore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione d'Opera 1996-97. Fino al 25/10 vendita abbonamenti ai turni speciali a 4 spettacoli. Dal 31/10 vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Vendita posti per tutti i concerti aperitivo. Primo concerto il 27 ottobre ore 10,30. Biglietteria: 13-18,30. Telef. 8815 241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 Franca Rame **Sesso? Grazie tanto per gradire**, versione 1996-97. Camp. abb. 1996-97. Abb. Arcobaleno 7-8 spett. posto fisso, abb. Mito Cabaret 6 spett. posto fisso. Inf. e prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
15,05 **Amichevolmente con...**
18 — **Nero Wolf**, telefilm
20,30 **Bad Boy Story**, miniserie
22,20 **Condo**, telefilm
23,50 **Emotion**

Telecupole - Cinquestelle
17,30 **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**
18 — **La lunga ricerca**, documentario
18,30 **Time Out**, telefilm
20,30 **Malizia a Hollywood**, film

Telegranda
11,30 **Dimensione speciale**
12,30 **Film e programmi locali**
18,30 **Dimensione speciale**
19,30 **Film e programmi locali**

5ª Rete
14,30 **Cartoon compilation**
14,45 **Pomeriggio con Quinta Rete**
20,30 **Plotone d'assalto**, film
24 — **Vizi privati**

Videogruppo
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
23 — **La auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
1 — **Notte Vg**

Quadrifoglio Odeon Tv
17,25 **Bill Cosby Show**
17,55 **Wilma e... contorni**
20 — **Bill Cosby Show**
20,30 **Minicomics - Tutto Tris & Totip**
20,40 **La stirpe rossa**, film

Telecity
17,20 **I Walton - Una famiglia americana**, telefilm
18,35 **Vacanze istruzioni per l'uso**
20,30 **Terra di conquista**, film
0,20 **Bongo**
1 — **Electric blue**

Quarta Rete Tv
18 — **Knights and Warriors**
19,30 **Canta Italia**
20,30 **Manganinnie**, film
22,30 **Telepadania**
24 — **Donne e motori**

Primantenna
16,30 **Appuntamento con Naibi**
17,30 **Bimbocone**
21 — **Rubrica**
22,45 **Appuntamento con Petrona**
0,30 **Macedonia musicale**

Teletime
16,20 **Cristoforo Colombo**, film
18,30 **Out**, telefilm
20 — **Romagna mia**
20,45 **Scarpetta rossa**, film

G.R.P.
19,30 **Grp Monitor**
20,10 **Vivere Torino**
21 — **My music**
23,30 **La auto della settimana**
1 — **Mediterranea news**

Videonord
13 — **Sogni d'estate**, film
18 — **Match Music Underground**
20 — **Piazza grande**
22,30 **Codice criminale**, film
1,30 **Match Music Underground**

Rete 7
13 — **Circuito Junior Tv**
18 — **Viaggio a Oriente**, documentario
20,40 **Il lungo giorno del massacro**
23 — **Fm Tv**, solo musica italiana
0,30 **Sex and soda**

Telesubalpina
16,30 **International Airport**, film
19 — **Il misie**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Tributo, serata d'onore**, film
23,30 **Golmania**

Tai 9
16,30 **International Airport**, film
19 — **Il misie**
20,40 **Tributo, serata d'onore**, film
22,30 **Si viaggiare**
23,15 **Scusi lei...**
23,30 **Golmania**

Altaitalia Tv
13,10 **Italia dancing**
14,15 **Ospedale: istruzioni per l'uso**
18,20 **Lenis amica**
17,30 **Scoocop**
21 — **Video top**

Videonovara
12 — **Le spie**, telefilm
13 — **Anche i ricchi piangono**
18 — **Wilma e... contorni**
19,45 **Ecclesia**
20,30 **Film**
23 — **Spazi aperti**

VCO
17 — **Tutti in forma**
19 — **Baci in prima pagina**, telefilm
20,30 **Tina out**, telefilm
21,30 **Bellezze italiane**
23 — **Vetrina/Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

A Chivasso si corre la penultima prova della Coppa Italia di Prima Zona

Rally, rush finale per Borsa

Aggiudicandosi sabato il Team '971 il pilota di Crevacuore potrebbe balzare in testa al campionato interregionale. Gli avversari da battere: Uzzeni, Leoni, Lorenzelli, De Stefano

CHIVASSO. Tiziano Borsa, pilota di Crevacuore, paese del Biellese conteso a suo tempo dalla provincia di Vercelli, vuole iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro del 25° Rally Team '971 in programma sabato. Il driver, che in coppia con Carla Berra sarà a bordo d'una Ford Escort della Vaemenia Jolly Club, dovrà comunque verdersela con una nutrita schiera di avversari. A partire dal novarese Franco Uzzeni (Delta Integrale), per proseguire con Livio Lorenzelli (Renault Clio Maxi Kit), Giuseppe De Stefano (Ford Escort Cosworth) e Daniele Griotti (Ford Escort). Il miglior risultato di Borsa al Rally Team è un terzo posto, conquistato nel [illegible] a bordo d'una Lancia Delta Integrale. Ma in questa stagione Borsa è andato bene, tanto da essere attualmente al secondo posto assoluto della graduatoria della Coppa Italia di Prima Zona, alle spalle di De Stefano. Quando mancano due gare al termine (Team e Valli Imperiesi), il pilota di Crevacuore è staccato di soli 8 punti dal diretto avversario: vincendo questa gara potrebbe anche balzare in testa alla graduatoria.

Con i colori della Biella Corse al via della competizione chivassese si presentareanno anche la Peugeot 206 di Piubeni-Pont, e le due Opel Corsa Gsi di Bergo-Crovella e Fioravanti-Foglia. Da Cossato arrivano invece i coniugi Bocchio e Fontana che saranno in gara con una Citroen Ax Gti del Rally Club Provincia Granda e il driver Graziano Boetto, che assieme a Giuliano santi gareggerà su una Opel Astra. Di Mongrando è invece Fabrizio Vinesi impegnato sulla Peugeot 306 di gruppo A con Luca Mosca.

Dalla provincia di Vercelli una sola l'iscizione pervenuta agli organizzatori della competizione motoristica. E' quella dei crescentinesi Cacciamani-Canuto che si presenteranno sulla pedana di partenza con una Peugeot 205 di gruppo A.

La gara scatterà alle 14,30 di sabato e si concluderà sempre a Chivasso poco dopo le 23.I chilometri da percorrere sono circa 260, di cui 71 di prove speciali. I tratti cronometrati (quattro da ripetere due volte) sono stati ricavati sulle colline torinesi e nell'Astigiano.

Il record assoluto di vittorie spetta all'astigiano Capellino con tre edizioni consecutive tra l'85 e l'87. Seguono con due vittorie Boretto, Lorenzelli, Josy Barbero e Bovero.

Piero Abrato

Tiziano Borsa è intenzionato ad imporsi nel Team '971 di Chivasso

CALCIO

Questa sera deve battere il Borgomanero al La Marmora con molti gol

Villaggio, miracolo in Coppa?

Pro, è saltata l'amichevole di oggi a Caresana

BIELLA. Secondo round in Coppa Italia. Questa sera alle 20,30 il Villaggio Lamarmora si giocherà le ultime chances di restare nella competizione ospitando il Borgomanero. Spettatore interessato il Viverone di Roby Barbero che nel primo incontro del triangolare si era imposto 1-0 sui lanieri.

Per sperare ancora d'acciuffare la qualificazione semifinale i rossoverdi di mister Vogliotti dovranno cercare di vincere con un punteggio piuttosto elevato augurandosi poi che il Borgomanero vinca (ma non dilaghi) nell'ultimo match casalingo contro il Viverone.

Sebbene le possibilità di promozione non siano elevate il Villaggio vuole lasciare la competizione nella maniera più consona. Tra l'altro i lanieri stanno attraversando un buon momento di forma come testimonia il rotondo successo in campionato nel derby con la Cossatese.

Dai match ufficiali alle amichevoli: è saltata quella della Pro Vercelli. I bianchi di Codogno, quest'oggi, avrebbero dovuto recarsi al Rampini di Caresana per affrontare i granata di coach Graziano: «Invece non se n'è fatto nulla - conferma il d.s. Enzo Barbero -. La "sgambatura" con la Caresanese sarà dunque rinviata a tempi migliori».

Sfruttando il turno di sospensione in C2 mister Codogno ha così preferito far sostenere alla squadra soltanto il previsto pacchetto d'allenamenti. Sul fronte dell'infermeria le cose vanno lentamente migliorando e, a parte Fabbrini, nessun altro giocatore della Pro si è bloccato. Anche Ragagnin, vittima di crampi nel finale di match contro il Leffe, ha regolarmente ripreso ieri pomeriggio gli allenamenti. **[p. m. f.]**

In casa del Cus

La Libertas vince (3-2) a Torino

VERCELLI. Incredibile Libertas. Sfoderando una prestazione maiuscola i dark blu di Silvano Cristini chiudono la prima fase di Coppa di Lega con uno squillante successo sul parquet del Cus Torino (team di B1). Una vittoria giunta al tie break al termine d'un incontro emozionante, così come lo era stata la gara d'andata al Pala Donizetti.

La prestigiosa affermazione sul Cus ha permesso alla Libertas d'agguantare gli universitari in vetta alla classifica ma di mancare il primo posto a causa del quoziente set sfavorevole. La qualificazione, dunque, è in bilico: «Bisognerà vedere se, facendo i calcoli di tutti gli altri gironi rientreremo tra le migliori seconde - sottolinea il d.s. Massimo Manachino - anche se, per la verità, l'eventuale esclusione non ci creerà alcun dramma. Anzi. L'importante in queste sfide di Coppa è riuscire a trovare l'amalgama giusta in vista del campionato: nei due match contro il Cus Torino la squadra ha espresso un gioco efficace e spettacolare. Adesso non ci resta che ripetere queste prestazioni a cominciare da sabato quando al Pala Donizetti scenderà il San Giuliano per l'esordio del torneo di B2».

E l'imminente avventura nel torneo cadetto con i relativi obiettivi della Libertas '96-'97 verrà illustrata questo pomeriggio al Modo Hotel. Sarà l'occasione, dunque, per tastare il polso della squadra a due giorni dal debutto. Probabile anche il simbolico passaggio di consegne tra il presidente uscente, Nicola Tortolone (sotto la sua guida la Libertas è tornata a riaffacciarsi in B2) e Giulio Sironi che, sino al 31 dicembre, reggerà il timone del sodalizio vercellese. **[p. m. f.]**

Sabato alle 15

Gaglianico premia i big dell'atletica

BIELLA. La Fidal (Federazione italiana atletica leggera) premierà sabato gli atleti che si sono messi particolarmente in luce nell'ultima stagione. L'appuntamento è alle 15, all'auditorium comunale di Gaglianico.

Ecco l'elenco dei primatisti provinciali del '96, a cui sarà consegnato il riconoscimento: Favaro, Meriggi, Giacardi, Quagliero, Tini, Rocco, Gheller, Fantini, Gremmo, Dalla Mora, Catto, Pizzico, Drago, Mosca, Xausa e Ronzani. Dopo la cerimonia, si terrà la riunione delle società delle due province, per discutere le modalità di affiliazione e di tesseramento e il calendario del «cross».

Sempre in tema di premiazioni, il Panathlon Club di Biella ha organizzato per martedì 12 novembre la serata dedicata alla consegna degli ambiti riconoscimenti annuali. Il ritrovo è alle 19,30, al circolo Sociale. Gli «Oscar dello sport» andranno ad atleti biellesi che hanno ottenuto importanti successi in campo nazionale e internazionale. Il premio «Una vita per lo sport» andrà a Ferdinando Manna, il «Premio Panathlon» per i dirigenti sportivi sarà conferito a Luciano Rocchi, mentre quello riservato alle società andrà all'Ucab.

Durante la serata, ampio spazio sarà dedicato agli sportivi che si sono distinti durante la stagione, cui andrà il «Premio Panathlon» per gli atleti (appunto gli «Oscar»). I riconoscimenti saranno consegnati ad Andrea Bello, Cristina Pozzo, Irene Ramella Votta, Marco Menchini, Paola Mosca Barberis, Elisabetta Innocenti, Natalino Oppezzo, Matteo Zavattaro, Alessandro Barberis, Damaride Palmieri, Stefano Reale, Daniele Porrino, Stefano Massa e Paolo Gigliati. **[g. co.]**

Domenica dalle 14

Ciclocross A Viverone la «prima»

VIVERONE. Nel ciclismo è calato il sipario sulle gare su strada e adesso sta per prendere avvio la stagione del ciclocross, una disciplina che nel Vercellese e nel Biellese, ma soprattutto in Valsesia, ha sempre sfornato buoni specialisti. Ed il «battesimo» agonistico viene proposto domenica 27 ottobre a Viverone su un circuito impegnativo che, come per il passato, gli organizzatori hanno ricavato sulla collina a ridosso della frazione Bertignana.

Il meeting ciclocrossistico di Viverone è il primo in assoluto a disputarsi in Italia in quanto la Federciclismo ha fissato nel giorno 27 ottobre l'apertura della stagione '96-97.

E domenica ci sarà una sola concomitanza, a Trebaseleghe in provincia di Padova. E' pertanto facile ipotizzare che saranno in tanti i corridori al via nelle varie categorie: gli élite ed under '23 (correranno sulla distanza di un'ora), gli juniores (durata-gara 40 minuti) e gli allievi, impegnati sul tempo di mezz'ora. Alla gara principale (élite-under '23) potranno partecipare anche i cicloamatori, ai quali sarà però riservata una classifica separata.

L'organizzazione viene curata da un comitato locale e dal Pedale Zubienese.

La partenza delle prime gare (allievi e juniores) è fissata alle ore 14, mentre alle 15 correranno élite ed under '23.

Sul fronte degli iscritti c'è, al momento, una buona adesione di corridori lombardi che, da sempre, nel ciclocross è la regione più rappresentata. Dal Piemonte il maggior numero di iscrizioni è invece arrivato dalle società ciclistiche della vicina provincia di Torino. **[p. q.]**

La storia del vino scritta da Ruffino

OGNI GIORNO, SENZA MIRACOLI, LA NOSTRA TERRA DIVENTA OTTIMO VINO

Nei nostri Tenimenti
a Montemasso,
a Montalcino,
a Montepulciano,
a Castellina, a Greve
come in tutta la Toscana
pur apprezzando ogni
benevolo intervento celeste
per il nostro vino ci
affidiamo a cure molto
terrene. In inverno, con la
potatura, aumentiamo il
vigore della vite e
regoliamo la resa per ettaro
a tutto vantaggio della
qualità del vino.

Il primo assaggio nelle cantine di Zano

In primavera facciamo
respirare la terra con uno
scasso profondo cosicché
accolga nel modo migliore le
barbatelle dei nuovi vigneti.
In estate sfoltiamo i grappoli
e liberiamo quelli che restano
dalle troppe foglie: spazio e
luce li faranno più dolci e
succosi.

Durante la vendemmia con ogni grappolo si raccoglie il frutto di un anno di attento lavoro

DALLE GIOIE DELLA VENDEMMIA ALLE GIOIE DELLA TAVOLA.

In autunno ogni uva
è vendemmiata, in momenti diversi,
quando la sua maturazione è ideale.
Nelle cantine, spremitura soffice,
fermentazione controllata e
maturazione in legni preziosi e
nell'acciaio portano a compimento
l'incontro di sapienza tradizionale
e cultura moderna. Il risultato sono
vini leggeri come un volo che
racchiudono la stessa perfezione e
vini pazienti che riposano a lungo,
per essere ben svegli nel bicchiere.
Ma ogni vino Ruffino esalta poi
sulla tavola le sue qualità,
sposandosi con le occasioni e i cibi
più adatti alla sua personalità e
al vostro gusto.

Santedame, Chianti Classico D.O.C.G.

Libaio, da uve Chardonnay e Pinot Grigio.

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.